adsl smart
Per il business, internet veloce a un prezzo fisso.

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 12 SETTEMBRE 2001. ANNO 135. N. 251. L.1.500 / € 0,77 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Per saperne di più chiama il 191

DOPO LA DISTRUZIONE DEL WORLD TRADE CENTER A NEW YORK, I SOSPETTI PUNTANO SU OSAMA BIN LADEN

ATTACCO ALL'AMERICA

Quattro aerei di linea dirottati e utilizzati come missili
Due colpiscono le Twin Towers, che crollano in pochi minuti
I morti sono forse ventimila, in azione più di 50 kamikaze
Un jet sul Pentagono, un altro cade vicino a Pittsburgh

Sospesi i voli civili, bloccate le frontiere e il porto
Chiusi gli spazi aerei di Israele, Londra e Bruxelles
Stop a Wall Street, crack nelle Borse di tutta Europa
in un giorno il panico sui mercati brucia 810 mila miliardi

Nessuna rivendicazione, ma si segue la pista di Bin Laden
Nella notte esplosioni e incendi nel centro di Kabul
La Casa Bianca: non è stata una nostra rappresaglia
Si pensa a un'azione dei guerriglieri nemici dei talebani

UNA GUERRA SENZA NEMICI

Marcello Sorgi

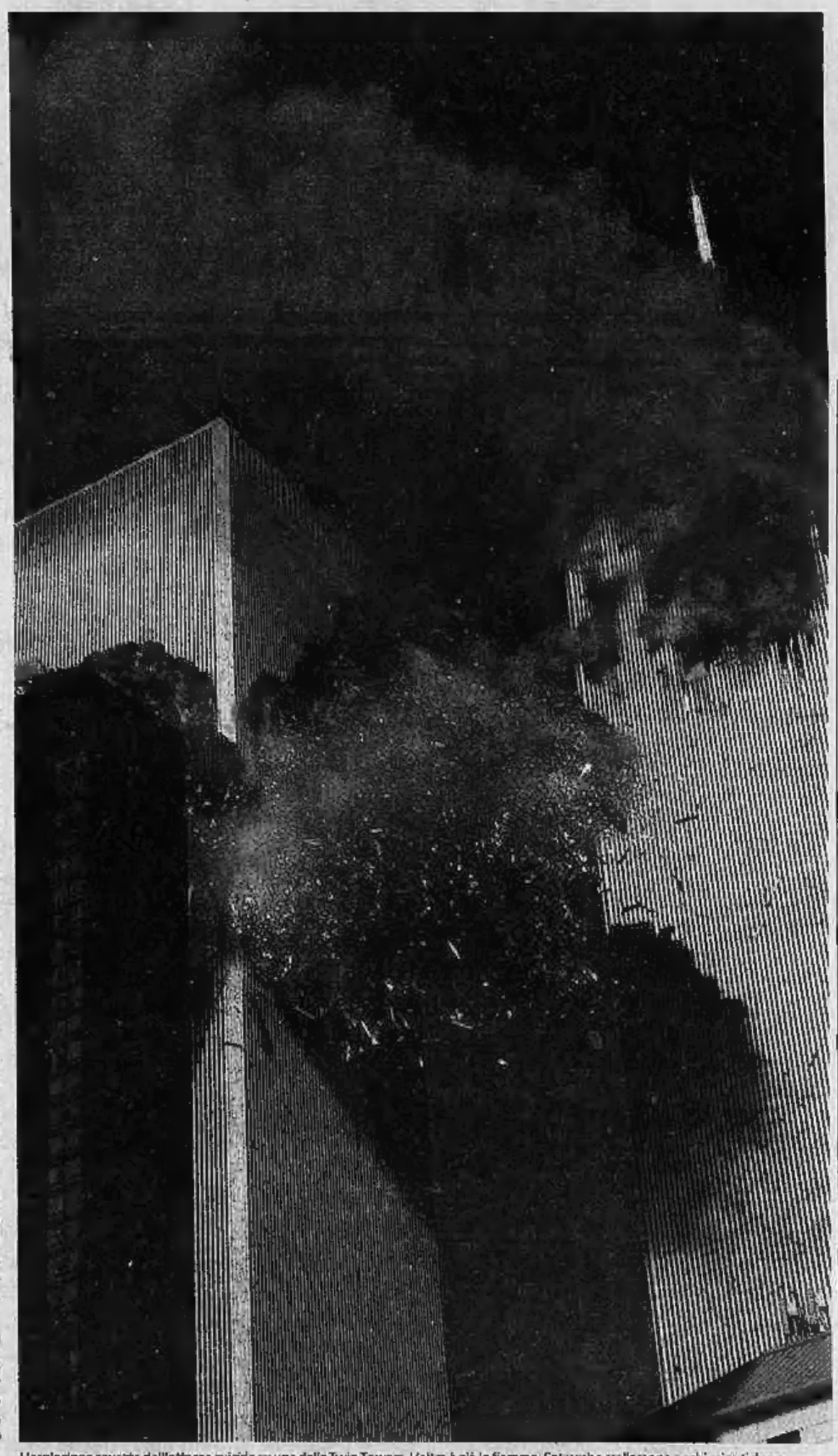
L'ATTACCO all'America, come lo abbiamo seguito in diretta, in un clima di allarme da guerra che s'è rapidamente diffuso in tutto il mondo, era talmente impensabile fino a ieri che neppure i film più spietati e spettacolari lo avevano mai descritto così. Le torri del World Trade Center, edifici simbolo del progresso e del commercio mondiale, erano già state oggetto di un'azione terroristica; ma non avremmo mai pensato di vederle crollare sotto i colpi di aerei pilotati da kamikaze, in una nuvola di fumo che avvolge tutt'a un tratto vite, storia, presente, futuro, soccorritori inermi, fili telefonici e antenne satellitari, la Casa Bianca, il Pentagono, il Congresso, l'efficientissimo sistema di sicurezza americano.

Anche per chi la guerra non l'ha vissuta e l'ha studiata sui libri di scuola, la sensazione, l'atmosfera ricordano Pearl Harbor sessant'anni fa. Ma è una Pearl Harbor senza Giappone, una guerra senza nemico, contro la quale non serve l'atomica e neppure lo scudo spaziale.

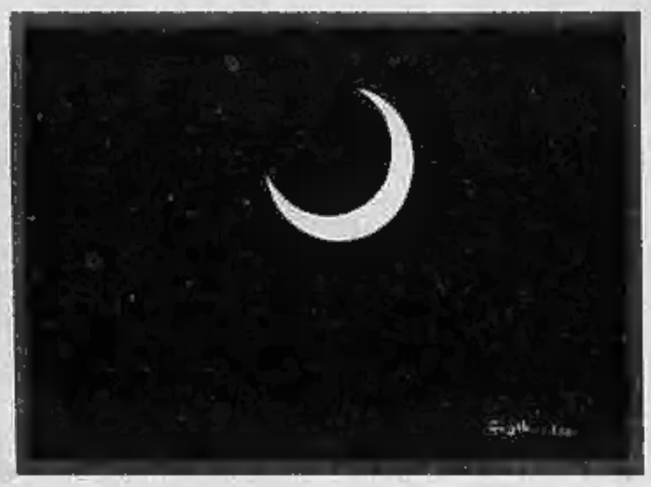
E nel silenzio tetro del dopo, un silenzio rotto solo dal rombo lontano e solitario dell'aereo presidenziale di George W. Bush, che per un giorno ha cercato in cielo la salvezza sua e degli Stati Uniti, non c'è solo la debolezza di un paese ferito, della maggiore democrazia al mondo, dell'avversario primo e unico, talvolta, del terrorismo mondiale. No: a ben vedere è la democrazia nel suo insieme che accusa il colpo; è il mondo globalizzato, che vede infrangersi l'illusione di una ricchezza diffusa fondata su un più forte regime di scambi; è l'idea stessa di frontiere più aperte, migrazioni più libere, società più evolute, che si scontra col sorgere di nuovi muri.

L'Italia certo - ma non solo l'Italia - è chiamata a una nuova speciale solidarietà con gli Stati Uniti, alleati che nel ruolo di guardiani dei diritti violati, di avversari delle sopraffazioni, di combattenti delle cause perdute, hanno sempre fatto la parte più importante. Non c'è più spazio per ambiguità come quelle che in passato accompagnavano le manifestazioni ad Aviano, per il Cermis o contro la pena di morte; per le spallucce fatte più di recente a cospetto della chiusura dell'ambasciata americana a Roma, dopo un allarme terrorismo; per le indulgenze di questi giorni del movimento antiglobal verso la violenza di strada. La ripugnanza per lo schiavismo del Settecento denunciata dalla conferenza di Durban può diventare una comoda scappatoia, se non è altrettanto chiaro l'atteggiamento verso i crimini contemporanei.

Il mondo intero appare vittima di una desolazione in cui, per dirla con Carlo Levi, «Cristo non è arrivato, né vi è arrivato il tempo, né la speranza, l'anima individuale, il legame tra le cause e gli effetti, la ragione, la storia». Ma beninteso, questo non può essere un alibi.



L'esplosione causata dall'attacco suicida su una delle Twin Towers. L'altra è già in fiamme. Entrambe crolleranno pochi minuti dopo.



LA TESTIMONIANZA DI UN GIORNALISTA DE LA STAMPA

«Ho visto corpi cadere dalle torri in fiamme»

Glauco Maggi
inviato a NEW YORK

«Ero davanti alle Torri quando tutto è successo. Ho visto la prima persona volare dall'alto. Erano le 9,11. Sembrava già morta mentre ondeggiava cadendo dalla torre in fiamme. Poi altre, alcune parevano ancora vive. Ne ho contate una decina, con i miei occhi. Le ho viste cadere accompagnate dal lamento straziato della folla nelle strade del Sud di New York. Una folla che guardava verso l'alto, dove ieri si immaginava l'agonia, la carneficina: come in un mondo rovesciato, l'inferno. L'appuntamento con la fine è per le 9,52. La prima torre crolla in una nuvola alta cento metri, che tutto avvolge». A PAGINA 3

DA PAGINA 2 A PAGINA 17

IL DIARIO DI MANHATTAN, «DOWNTOWN SEMBRA POMPEI»
Chiusi i telefonini, i profughi sul ponte di Brooklyn
in fila per donare il sangue: «E voi europei, che cosa fate?»
Gianni Riotta A PAGINA 5

COME REAGIRE: E' LA PROVA PIU' DIFFICILE PER GLI USA
Per orrenda che sia l'offesa, la linea giusta è colpire soltanto quando si è certi dell'identità dell'avversario
Boris Biancheri A PAGINA 17

IL GIGANTE FERITO NON RESTERA' IN GINOCCHIO
Questa tragedia poteva forse essere evitata se gli americani si fossero subito fatti carico della crisi del Medio Oriente
Igor Man A PAGINA 9

CIAMPI: L'ITALIA E' IN LUTTO, IL MONDO CIVILE SI RIBELLA
Messaggio del Presidente al paese: «Offesa l'intera comunità internazionale. Serve una lotta senza quartiere al terrorismo»
Aldo Cazzullo A PAGINA 13

COSSIGA: «DA NOI QUALCUNO DIRÀ CHE HANNO FATTO BENE»
«Chi pensa che l'ordine costituito si possa rovesciare con violenza troverà, con le debite proporzioni, giustificazioni all'accaduto»
Mario Calabresi A PAGINA 15

LA STAMPA web
9 771122 176003 10912

BANCA DI ROMA Carta Desideria TUTTI I TUOI DESIDERI HANNO CREDITO. Carta Desideria www.bancaroma.it

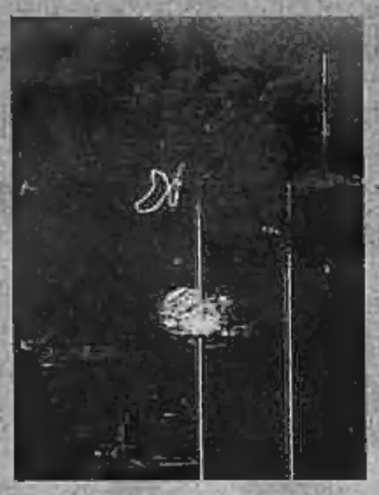
MINUTO PER MINUTO | IL TERRORE PIOMBA DAL CIELO SU NEW YORK

Le torri gemelle del World Trade Center crollate erano il simbolo e il cuore finanziario di New York. Alte oltre 450 metri, ospitavano 60 mila persone, centinaia di uffici commerciali, bancari, governativi, alberghi, ristoranti, negozi, un centro medico, una stazione di polizia. I due grattacieli, alti 110 piani, erano tra le mete preferite dai turisti di New York. Le Torri sono state per alcuni anni il complesso più alto del mondo. Venne edificato a partire dal 1966 e inaugurato ufficialmente il 4 aprile 1973

8.45 (ora locale, le 14:45 in Italia): un aereo si schianta contro una delle torri gemelle del World Trade Center a New York.

9.05 un secondo aereo si schianta contro l'altra torre del World Trade Center.

9.18 il presidente George W. Bush, immediatamente informato del disastro, cancella gli impegni della mattinata.



9.20 l'Fbi indaga sulla possibilità che i due atti siano frutto di un atto di terrorismo.

9.28 fonti del governo parlano di un attentato.

9.30 sono evacuati la Borsa del Nymex e il New York Mercantile Exchange.

9.32 il New York Stock Exchange, la Borsa Valori di Wall Street, rinvia l'apertura del mercato.

Un esercito invisibile colpisce gli Stati Uniti

Il ministro Scajola: «Cinquanta kamikaze e forse ventimila morti»

reportage

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

IL primo attacco militare della storia al territorio continentale degli Stati Uniti è scattato ieri poco prima delle nove del mattino, ora di New York, quando un aereo di linea dell'American Airlines si è schiantato contro una delle Torri di Gemelle di Manhatten. I grandi network avevano appena iniziato la diretta quando un secondo aereo di linea è piombato sull'altra Torre Gemella.

Sessanta minuti dopo, mentre entrambe le torri simbolo di New York iniziavano a crollare in una scena apocalittica, Wall Street aveva chiuso i battenti, e tunnel e ponti della Grande Mela venivano bloccati, l'attacco terroristico all'America di Bush ha puntato sulla capitale, Washington. Prima un terzo aereo-kamikaze si schiantava sull'esterno di una delle gigantesche pareti del Pantagono, poi un'autobomba esplodeva nei pressi del Dipartimento di Stato.

Il sistema di difesa dell'ultima superpotenza rimasta è stato preso di sorpresa, il dogma dell'infallibilità dell'Agenzia per la sicurezza nazionale si è infranto sui teleschermi, in diretta, davanti a decine di milioni di attoniti americani. L'America ferita da un attacco a sorpresa che per efficacia dell'urto e preparazione logistica nulla ha da invidiare al blitz giapponese contro Pearl Harbor del dicembre 1941, per lunghe ore è stata attanagliata dal panico: mentre il quarto aereo civile dirottato cadeva a pochi chilometri da Pittsburg, occhi ed orecchie del sistema di sicurezza nazionale setacciavano i cieli del Paese alla ricerca di una quinta bomba volante, decretando l'evacuazione d'urgenza della Casa Bianca, del Congresso, delle Nazioni Unite, di tutti gli edifici del governo, di tutti i monumenti nazionali e ordinando il divieto di atterraggio e decollo da ogni aeroporto degli Stati Uniti. Perfino Disneyland in poche ore chiudeva ovunque i battenti.

Nel 1941 gli «Zero» dell'Impero del Sol Levante umiliarono l'America di Franklin Delano Roosevelt decimando la flotta del Pacifico ancorata alle Hawaii, ma ieri il regista dell'attacco terroristico ha spinto oltre la sfida, portando per la prima volta morte e distruzione sul territorio continentale degli Stati Uniti, la patria degli «yankees».

Ma a differenza di quanto avvenne nel 1941, l'aggressore questa volta cela la sua identità, perché l'obiettivo del terrorismo non è sconfiggere militarmente l'America ma metterle paura, obbligarla a rintanarsi nel proprio continente rinunciando al suo ruolo di potenza globale. Non è un caso che tre organizzazioni terroristiche palestinesi - Jihad, Hamas e Fronte democratico - pur negando la paternità dell'atto abbiano colto l'occasione per condannare la politica e la presenza degli Stati Uniti in Medio Oriente.

L'impatto delle migliaia di morti che l'America si appresta a contare obbligano il presidente George Bush, insediato da neanche otto mesi, a rivedere piani e strategie per garantire la sicurezza nazionale nel nuovo secolo: in febbraio aveva sottovalutato l'allarme sul terrorismo come «principale minaccia al Paese» lanciato nel rapporto del capo della Cia, George Tenet, al Congresso per concentrare sforzi e risorse a favore dello Scudo antimissile sostenuto dal Segretario alla Difesa, Donald Rumsfeld. «L'attacco con missili intercontinentali contro il territorio nazionale è un'ipotesi reale nei prossimi anni - aveva scritto George Tenet - un massiccio blitz terroristico potrebbe invece avvenire anche domani».

Dirottati quattro aerei di linea, piloti-kamikaze ne fanno schiantare due, a 18 minuti di distanza, contro le Twin Towers di New York, un terzo sul Pentagono nella capitale, un altro precipita a Pittsburgh

Sgomberati la Casa Bianca, il Congresso il palazzo delle Nazioni Unite, tutti gli edifici del governo e i monumenti nazionali. Divieto di atterraggio e di decollo in tutti gli aeroporti del paese

Sebbene la Pearl Harbor terrorista non abbia ancora una firma, la scelta delle Torri Gemelle come principale obiettivo segna un legame diretto con l'attentato contro lo stesso World Trade Center che nel 1993 fece sei morti e causò oltre mille feriti. Le indagini su quell'azione portarono alla condanna dello «Sceicco Cieco» e di un gruppo di fondamentalisti collegati ad «Al Qaeda» - «la base» -, l'organizzazione terroristica guidata dal supermiliardario saudita Osama bin Laden.

Proprio da New York nella scorsa primavera era partita una nuova sfida a Bin Laden con la condanna all'ergastolo di quattro suoi fedelissimi, considerati colpevoli dal Tribunale federale di Manhattan degli attentati contro le ambasciate di Nairobi e Dar es-Salaam che nell'agosto del 1998 causarono oltre duecentoventi morti.

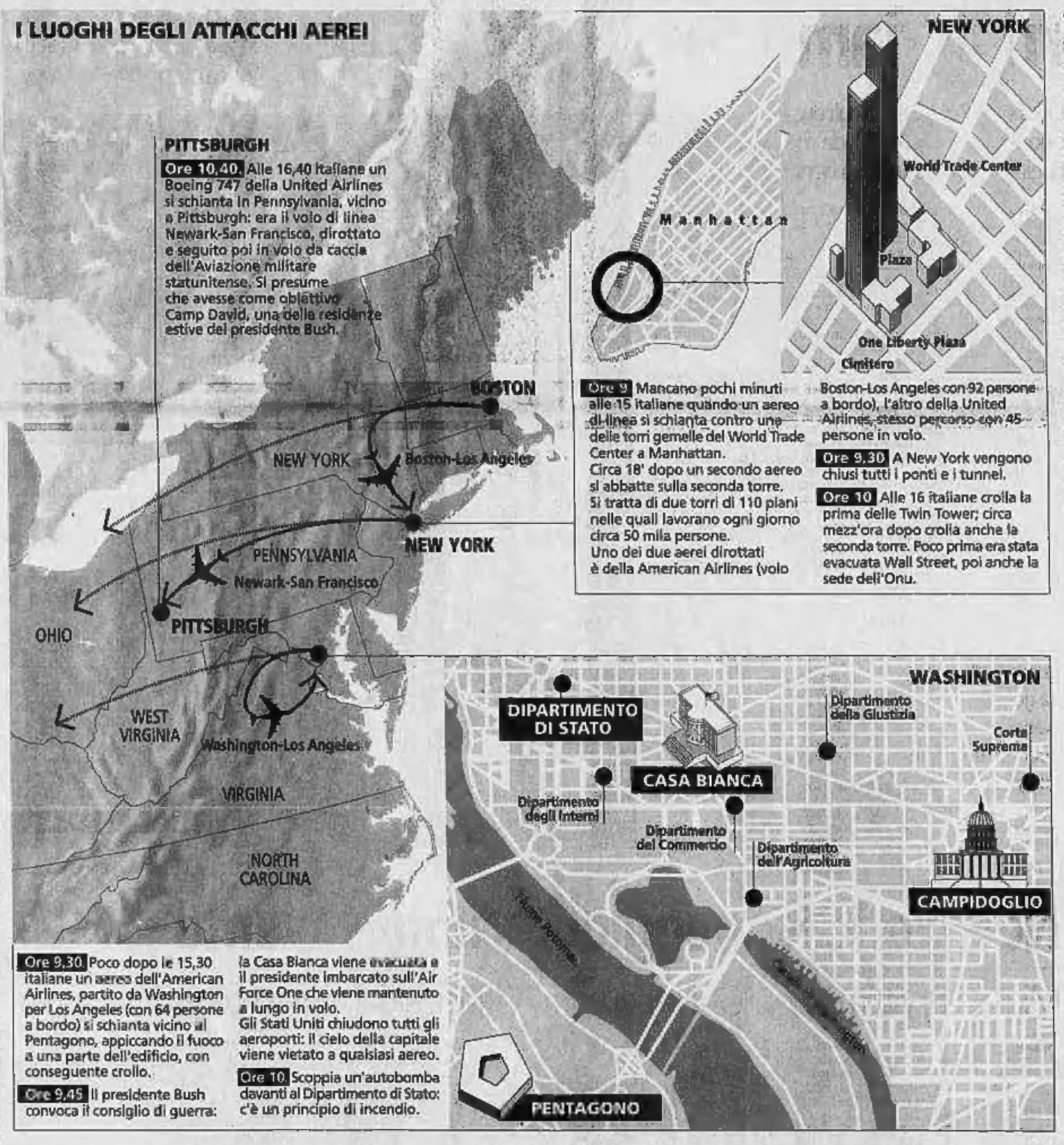
La Cia aveva avvertito l'Amministrazione Bush che quel processo era una dichiarazione di guerra contro Bin Laden. Anche il ricorso alle azioni kamikaze porta la firma di «Al Qaeda»: gli attentati alle ambasciate nel 1998 e quello contro la nave «Uss Cole» nello Yemen, lo scorso autunno, furono portati a termine da singoli adepti, fondamentalisti islamici, devoti allo «Sceicco Bianco» Bin Laden al punto da immolare se stessi per «sconfiggere il Satana americano».

Le cronache mediorientali degli ultimi mesi dimostrano che reclutare candidati suicidi fra le fila del fondamentalismo arabo e palestinese non è difficile. Un rapporto top secret sull'Intifada «Al Aqsa» inviato dai servizi israeliani a Washington in luglio affermava che «per i terroristi la vera difficoltà non è trovare i kamikaze ma solo l'esplosivo da mettergli indosso».

Colpita nell'orgoglio e umiliata come mai prima l'America ha reagito alla sua maniera, ribadendo innanzitutto la fedeltà ai propri valori, ovvero la sua capacità di resistere a qualsiasi nemico. «Una grande tragedia ci ha colpito - sono state le parole del Segretario di Stato, Colin Powell - ma non modificherà la natura del nostro Paese». Da ora in poi è sul terreno della guerra al terrorismo che George Bush verrà giudicato dai suoi concittadini, dovrà dimostrare di saper fare ciò di cui si è sempre vantato: «Difendere l'America». Agli americani non piace perdere le guerre e dunque Bush questa dovrà vincerla, anche se non è ancora chiaro come, quando e contro chi. Aver ragione dei kamikaze del Duemila sarà più difficile di quanto fu con quelli nipponici nel 1945, perché il Sol Levante li usò contro obiettivi militari, mai contro civili.

Il Presidente in tv ha tentato di rassicurare il Paese, prima ha inviato due portaerei nelle acque di New York e poi ha assicurato: «Daremo la caccia e chi ha commesso questi orribili atti, li cattureremo e li porteremo davanti alla giustizia». Ma questa guerra è differente da quelle finora combattute dagli Stati Uniti perché il nemico si nasconde. Il presidente, ieri, nelle ore più critiche dell'attacco è salito sull'Air Force One per rifugiarsi in una base militare in Nebraska ed è rientrato alla Casa Bianca solo in serata. Decisioni che hanno messo a nudo la banale vulnerabilità dell'ultima grande superpotenza del pianeta.

Ieri sera il ministro italiano dell'Interno, Claudio Scajola, durante la trasmissione «Porta a Porta» ha affermato che per compiere gli attentati negli Stati Uniti sarebbero stati impiegati «una cinquantina di kamikaze, con una organizzazione perfetta». Lo stesso ministro ha tuttavia affermato che questo numero è soltanto una supposizione. Ed ha poi aggiunto: «Si tratta di una spaventosa tragedia che pare abbia provocato intorno ai 20 mila morti».



Non c'è ancora una rivendicazione credibile, ma i sospetti si appuntano sul miliardario saudita Osama Bin Laden autore dell'attentato del '93 contro il World Trade Center e di quelli alle ambasciate Usa

MINUTO PER MINUTO

LA GUERRA SI ESTENDE ALLA CAPITALE

9.33 si apprende che uno degli aerei kamikaze era un Boeing 767 della American Airlines dirottato da Boston.

9.35 comincia l'evacuazione del New York Stocks Exchange, la Borsa valori di Wall Street.

9.40 la polizia avverte le persone vicine al World Trade Center che un terzo aereo potrebbe avvicinarsi alle due torri.

9.42 la televisione di Abu Dhabi comunica che il Fronte democratico per la liberazione della Palestina ha rivendicato il doppio attentato.

9.45 viene evacuata la Casa Bianca.

9.45 un incendio divampa al Pentagono che viene fatto evacuare. L'incendio è causato dall'esplosione di un aereo.

9.47 è evacuato il dipartimento del Tesoro. Evacuati per precauzione anche altri grattacieli.

9.48 un incendio divampa sul Mall di Washington, non lontano dalla Casa Bianca.

9.48 la Borsa Valori di Wall Street annulla l'apertura.

9.49 il Congresso e il ministero del Tesoro a Washington sono fatti evacuare.

9.53 scoppia un incendio al dipartimento alla Difesa che viene fatto evacuare.

9.54 la Federal Aviation Administration chiude tutti gli aeroporti degli Stati Uniti.

10.00 la Cnn mostra una nuova enorme esplosione su una delle torri gemelle del World Trade Center.

10.01 il personale dell'Onu scende per precauzione nei sottosuoli.

10.03 Il Fronte democratico per la liberazione della Palestina (Fdlp) smentisce di essere responsabile degli attentati.

10.04 viene evacuato il grattacielo Sears a Chicago.

10.07 crolla il primo grattacielo colpito a New York.

«Li ho visti a decine volare come manichini dalle torri in fiamme»

Tra un corpo e l'altro dalle finestre uscivano fogli di carta e pannelli degli uffici in un frastuono terrificante. Per strada migliaia di persone guardavano in alto immaginando la carneficina dentro i grattacieli

testimonianza

Glauco Maggi

NEW YORK

ERO in ascensore per tornare a casa dopo aver portato mia figlia Francesca a scuola alle 8,30 e non ho sentito il primo botto, pur abitando a 300 metri dalle Torri Gemelle. Appena a casa mi ha telefonato un collega dall'Italia per dirmi se ero al corrente del disastro e allora siamo scesi a precipizio per le scale dal 15° piano, io e mia moglie Teresa Cometto del Corriere, per vedere e capire, e intanto abbiamo sentito il secondo botto. Lo spettacolo che ci è parso davanti è stato agghiacciante: le due Torri sono ferite ma già condannate, quella a Nord che sprigiona fumo dagli ultimi dieci piani mentre il vento spinge il fumo contro l'altra a Sud. Ho visto le lingue di fuoco uscire dalle finestrelle rettangolari, ordinate, che ospitano le 40 mila persone che lavorano nelle Torri.

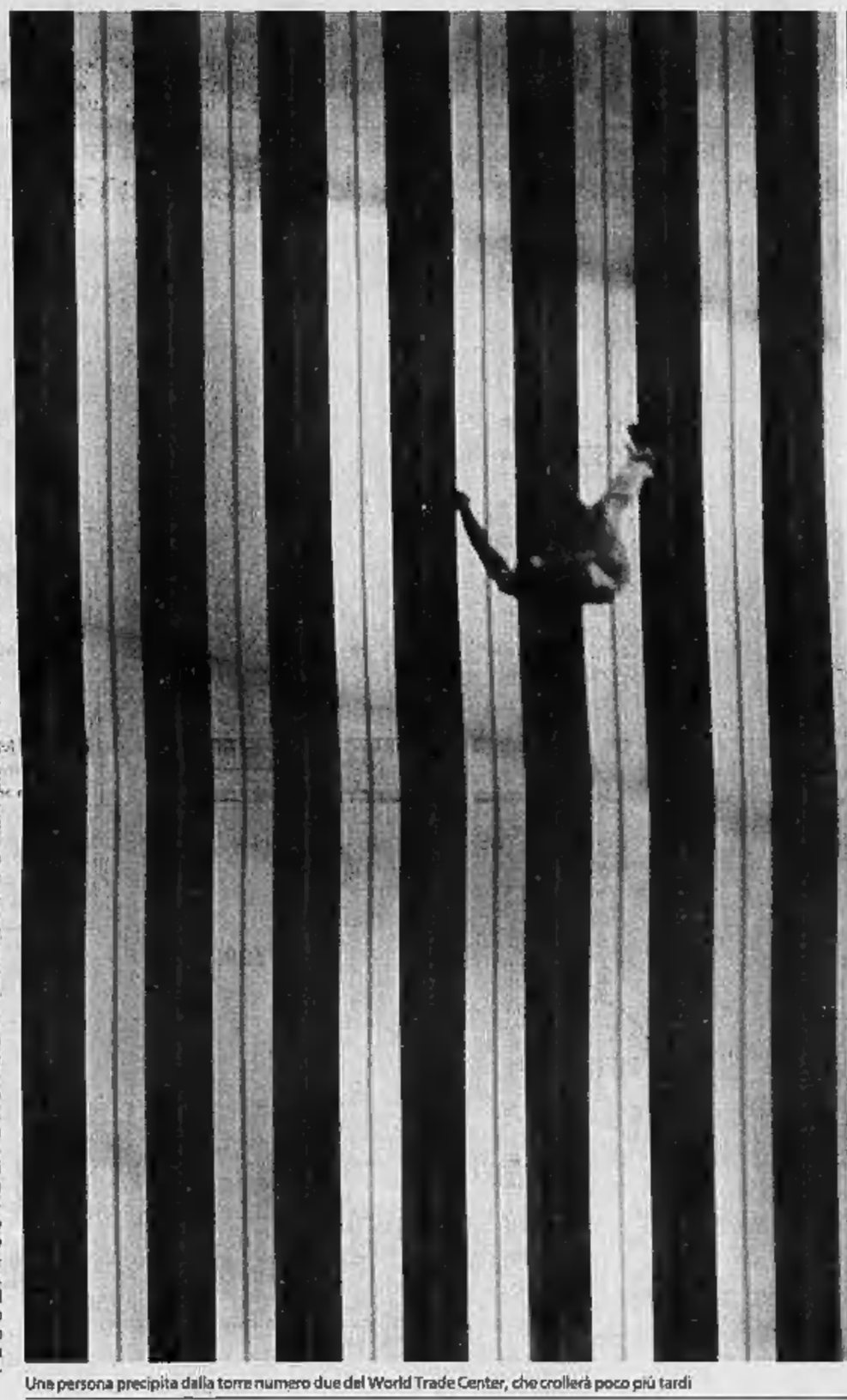
Poi ho visto la prima persona volare dall'alto; erano le 9,11, sembrava già morta. Carte che planavano fuori dagli uffici, persone che cadevano come manichini, alcune già cadaveri, altre che sembravano ancora vive: ne ho viste e contate una decina con i miei occhi. Esplosioni continue vengono dall'interno dei grattacieli: il vento non soffia da Nord e continua a spingere il fumo della Torre che sembra più danneggiata verso l'altra. C'è uno squarcio però più in basso, più grande, a circa 20 piani dalla vetta. 9,13: un'altra persona vola giù mulinando le braccia, agghiacciante. 9,15: spuntano altre fiamme dalla Torre Sud, la situazione è drammatica e continua a peggiorare. 9,16: un'altra persona vola giù accompagnata dal lamento straziato della folla. Gli uomini delle squadre della Security per strada sono l'immagine della disperazione e dell'impotenza: qualcuno piange, poche parole davanti al mio taccuino: «Come puoi punire persone così? Come puoi... Ho visto coi miei occhi il secondo aereo schiantarsi contro la Torre», dice uno. E' l'ora di punta degli uffici e penso anche ai turisti sull'osservatorio della Torre Sud condannati a morire. L'antenna dell'osservatorio è ancora lugubremente intatta, alla base è avvolta dal fumo. Alle 9,19 cade una quarta persona. C'è chi dice che sono già una trentina i cadaveri finiti sul selciato alla base delle Torri Gemelle. 9,35: ennesimo cadavere che vola giù. E alle 9,35 l'atmosfera è irreale, migliaia di persone con gli occhi all'insù: si guarda e si immagina la carneficina, l'agonia che ci deve essere all'interno.

A differenza che nei film, non si vede alcun intervento per spegnere le fiamme dall'alto, nell'impresa del resto impossibile di non farle propagare verso i piani inferiori. Il cielo è azzurro e non si prevedono precipitazioni fino a giovedì prossimo. Ci voleva il pomeriggio tremendo di lunedì, con la zona battuta da continui temporali. 9,40: un elicottero vola più alto delle Torri. 9,45: l'ennesima persona si schianta a terra. Le squadre della security sono fuori, choccate, impotenti, disperate; un uomo con la tuta blu piange seduto a terra: «Two planes, two planes» (due aerei, due aerei). 9,47: vedo un'altra persona precipitare, cadono alternate a cartoni e a pannelli degli uffici in uno stillicidio terrificante. 9,48: un altro uomo: mi sembra siano tutti maschi. 9,49: anche dall'altra torre ho visto un uomo volare giù.

Il frastuono adesso è inimmaginabile, l'appuntamento con la fine è alle 9,59: la prima Torre, la Torre Sud, crolla in una nuvola di polvere che avvolge tutto e che è alta oltre 100 metri. Ci spingono via. Ma noi già dovevamo comunque andare alla scuola di nostra figlia perché si è saputo che tutte le case, e anche le scuole in un raggio di qualche centinaio di metri devono essere evacuate. Ci dirigiamo alla Pubblic School 89, la scuola elementare di Francesca. E' a Warren Street, 500 metri in linea d'aria dalle Torri. I genitori corrono a recuperare i figli. Io firmo per portare via Francesca, esco in strada nel caos. 10,10: un aereo militare, il primo che vedo, sorvola la zona. Un poliziotto nella generale compostezza dello sfollamento dà in escandescenze, continua a gridare: «Move move», via via. E' l'unica scena di panico.

Con Francesca e Teresa ora sono a piedi lungo Hudson Street, vado verso Nord, le spalle alla seconda torre in fiamme. Ogni due passi mi giro, so che deve succedere. E succede: alle 10 e 29. Anche la gemella si accascia nel fumo e nel frastuono. La gente in silenzio piange, le donne abbracciate ai loro compagni, che continuano a guardare impietriti la nuvola di fumo immensa. Fanno impressione le file composte, come quando aspettano l'autobus, delle decine di persone ai pochissimi telefoni pubblici per strada che, a 5-600 metri dal luogo del disastro, continuano evidentemente a funzionare. Io col mio telefonino sono bloccato e non riesco a chiamare nessuno. Per salvarci e dettare questo pezzo ci dirigiamo da Sara, che è un'amica di famiglia, moglie del giornalista del New York Times Bruce Porter che ci ospita al Greenwich Village, a circa un paio di chilometri dalle Torri. Sara piange abbracciandoci. Ci indica lo scantinato dove eventualmente dovremo sfollare, perché ha sentito alla radio che c'è ancora un aereo che potrebbe minacciare morte e distruzione. «E' una guerra», dice e si prepara ad ospitarci a casa sua finché potremo rientrare a South End, nel nostro condominio che non potremo più spiegare dov'è: proprio sotto le Torri Gemelle.

> L'amica che ci ospita piange abbracciando me, mia moglie e mia figlia. "E' una guerra", dice La gente in silenzio piange, le donne abbracciate ai loro compagni che guardano impietriti la nuvola di fumo



Una persona precipita dalla torre numero due del World Trade Center, che crollerà poco più tardi

ALLARME COL TELEFONINO

«Ci stanno dirottando Che dico al pilota?»

Una passeggera a bordo dell'aereo fatto cadere sul Pentagono è riuscita a telefonare due volte al marito. Dal suo cellulare Barbara Olson, ex commentatrice della Cnn e «regina della destra» (suo marito è stato l'avvocato di Bush nella bagarre elettorale di un anno fa) ha cercato di lanciare l'allarme dicendo che i dirottatori avevano fatto mettere tutti i passeggeri nella coda del velivolo. Nelle drammatiche telefonate la donna non ha parlato mai di armi da fuoco, ma di coltelli e taglierini. «Che devo dire ai piloti di fare?», ha implorato la donna. Anche pochi minuti prima dello schianto in Pennsylvania un passeggero ha telefonato a un controllore di volo da un cellulare gridando: «Ci stanno dirottando, ci stanno dirottando!». L'uomo ha detto di essersi chiuso nel bagno dell'aereo, e ha più volte ripetuto: «Questo non è uno scherzo!». Poi ha detto: «L'aereo sta andando giù». «Ha detto di aver sentito un'esplosione e di aver visto fumo bianco, poi abbiamo perso contatto»

New York, il «peggior incubo» diventa realtà

Migliaia di vittime, manca il sangue per le trasfusioni, al lavoro cento ospedali

Paolo Passarini

NEW YORK

«Hanno voluto finire il lavoro». Con lo sguardo vuoto e il volto imbiancato di cenere, un newyorkese cercava ieri di reagire al crollo della Torre Nord del World Trade Center. Cento dieci piani di acciaio, cristallo e cemento che si erano schiantati al suolo, proiettando verso il cielo un fungo di cenere da bomba atomica e trascinando centinaia di persone in un gigantesco tumulo di detriti. Poche decine di minuti prima era crollata la sua gemella, la Torre Sud e qualcuno aveva visto distintamente delle persone ancora aggrappate ai davanzali venire poi inghiottite dall'esplosione. Intorno era quella che il pompiere Mike Smith definiva «una zona di guerra». «The worst nightmare», il peggior incubo, come lo chiamavano i newyorkesi, si è alla fine materializzato. Anzi, molto peggio. Si temeva l'allagamento del tunnel principale che collega Manhattan al New Jersey costruito pochi anni fa); si prendevano precauzioni contro azioni terroristiche nei principali aeroporti della città e contro dirottamenti; si era dà anni in allarme per un nuovo attentato al World Trade Center. Ma chi poteva solo immaginare due grossi aerei di linea dirottati contro le Torri Gemelle a 18 minuti di distanza l'uno dall'altro, pilotati a produrre strage dentro strage? Invece ieri mattina è accaduto, e ieri notte, data l'enormità della tragedia, non si conosceva ancora il numero delle vittime, probabilmente nell'ordine delle migliaia. Il più grande attentato terroristico della storia, dedicato ai simboli gemelli della città-simbolo del capitalismo. «Hanno voluto finire il lavoro». E New York è attonita. Nessuno si è neppure ricordato che ieri c'erano le elezioni comunali, rinviate per la prima volta nella storia della città.

Erano circa le 8 e 40 del mattino quando il primo aereo ha colpito. Parecchie delle 50 mila persone che lavorano alle Torri erano già arrivate in ufficio, altre stavano arrivando. Clyde Ebanks, vice-presidente di una compagnia di assicurazione, era in riunione al 103° piano della Torre Sud con il suo capo, che l'ha interrotto: «Guardà là». Attraverso la finestra, i due, sbigottiti, hanno visto il primo aereo colpire l'altra Torre. Dopo un po' di tempo per reagire, hanno chiamato a raccolta i colleghi e hanno cominciato a scendere le scale per lasciare l'edificio. Arrivati al 70° piano, hanno sentito un'esplosione, questa volta nella loro Torre, che ha tremato. Ebanks in qualche modo ce l'ha fatta a uscire, ma, sul marciapiede, bianco di cenere e tremante, piangeva e chiedeva dei suoi colleghi.

> Fra i molti scenari catastrofici nessuno aveva mai immaginato il dirottamento di jet per usarli come bombe

> Il sindaco Giuliani bloccato per 20 minuti nella Torre Sud. Appello ai cittadini: «Lasciate libere le strade»

Il crollo dei due grattacieli, soprattutto del primo, ha sorpreso i soccorsi, appena giunti per liberare gli intrappolati e curare i feriti. Il sindaco Rudolph Giuliani si trovava nella Torre Sud e ha raccontato di esservi rimasto bloccato per 20 minuti prima di poter uscire. Ha raccontato di «scene terribili di gente che si gettava dalle finestre» e di «centinaia di poliziotti, pompieri, rimasti intrappolati nel crollo». Presto è stato dato l'ordine di evacuare la parte sud di Manhattan. E così, in poco tempo, Downtown, come la chiamano i newyorkesi, la punta meridionale dell'isola dove nacque la città e dove oggi regna Wall Street, si è trasformata nella scena di un film catastrofico, con detriti volanti e sull'asfalto, strisce di automezzi sulla cenere, come fosse neve. Ma era cenere, quattro-cinque centimetri di cenere, e le auto in giro erano ormai solo ambulanze e mezzi di soccorso. Downtown appariva vuota, coperta di cenere e con una terrificante colonna sonora di sirene come in una scena di «Fuga da New York».

«A piedi, la cosa migliore è camminare - ha consigliato Giuliani -. Gli altri stiano calmi, restino nelle loro case, ci aiutino a tenere libere le strade, in modo che le ambulanze possano scorrere più velocemente». «Aiutateci a salvare quante più vite umane è possibile», ha implorato il sindaco. Del resto dove andare? Non veniva certo voglia di buttarsi per le strade ieri. Ma anche a New York, come a Washington, si sono verificati intasamenti nelle vie d'uscita dalla città. L'unico posto dove andare era «via», via dalla città, lontano dai simboli che possono diventare berseglio. Intanto gli ospedali lanciavano disperati appelli a donatori volontari: il plasma era già in via d'esaurimento. Poco dopo, davanti agli ospedali, si sono formate file di donatori. Tutti i 60 ospedali della città sono stati investiti da fiumi di feriti, ma presto anche i centri medici del confinante New Jersey e del Connecticut si sono attivati. Il primo ospedale a essere investito dall'ondata è stato il «St. Vincent», nel vicino Greenwich Village. Il dottor Steven Stern ha detto di aver accolto «gente bruciata dalla testa alle punte dei piedi». I feriti presentavano bruciature e problemi respiratori. Quelli rimasti sotto le macerie avevano ferite purtroppo incurabili.

Ieri sera si sapeva che uno dei due aerei a colpire era stato il volo 11 dell'American Airlines, partito da Boston per Los Angeles con 81 persone a bordo, tutti costretti, dirottatori a parte, a trasformarsi in uomini-bomba loro malgrado. Il secondo potrebbe essere stato un volo United Airlines, anch'esso diretto in California. Destò un'impressione enorme, a New York e nel mondo, l'attentato del 1993 al World Trade Center. Ma, anche se causò decine di feriti, provocò solo sei morti. Nulla, se paragonato a quello successo ieri.

MINUTO PER MINUTO | I VOLI IN ARRIVO DIROTTATI SUL CANADA

10.08 il segretario di Stato Colin Powell lascia il Perù dove si trova per l'assemblea generale dell'Osa e rientra negli Usa.

10.10 un aereo si schianta in Pennsylvania

10.11 la rete tv NY1 informa che il 2° aereo è stato dirottato dall'aeroporto di Boston ed era della United Air Lines.

10.20 evacuato per precauzione il Palazzo di Vetro.

10.21 tutti i voli transatlantici per gli Usa sono dirottati sul Canada.

10.28 crolla la seconda torre del World Trade Centre.

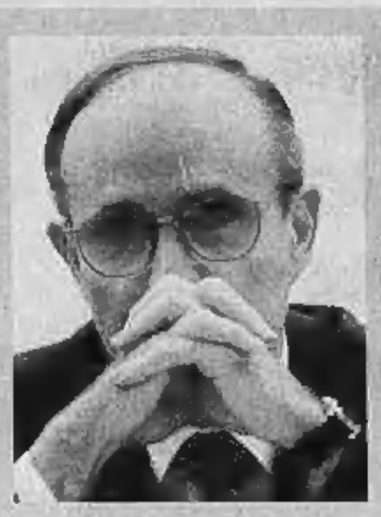
10.29 si diffonde la voce di un'autobomba esplosa davanti al dipartimento di Stato a Washington che provoca un incendio.

10.30 Israele sta evacuando tutte le sedi diplomatiche negli Stati Uniti.

10.53 a New York sono cancellate le elezioni primarie per il sindaco.

10.58 Il primo ministro russo Putin convoca d'urgenza una riunione al Cremlino.

11.02 il sindaco di New York, Rudolph Giuliani (nella foto), fa un appello. «Mantenete la calma. Allontanatevi dal distretto finanziario a Sud di Manhattan. Dirigetevi verso Nord».



11.08 il leader dell'Olp Yasser Arafat condanna gli attentati.

11.10 crolla una parte del Pentagono.

11.11 viene evacuata anche la Borsa di Londra.

11.12 dichiarazione del presidente Bush: «Abbiamo avuto una tragedia nazionale. Ma i terroristi la pagheranno cara».

Washington, colpo al cuore del potere

Dopo l'attacco suicida al Pentagono sgombrati gli edifici dell'Amministrazione: Casa Bianca, Congresso, Corte Suprema, Tesoro
Squadre speciali nelle strade della capitale. Incerto il bilancio dei feriti al ministero alla Difesa: negli ospedali una trentina di persone

Marco Ferri
WASHINGTON

«I caccia dell'aviazione americana pattugliano il cielo di Washington, per prevenire un possibile nuovo attacco aereo sulla capitale degli Stati Uniti». Nemmeno durante la Seconda Guerra Mondiale le agenzie di stampa avevano battuto una notizia come questa, e persino lo scrittore Tom Clancy ha dovuto ammettere che una cosa come quella di oggi va oltre la mia immaginazione. Tempo fa chiesi ad un generale dell'aviazione se era pensabile lo scenario di un attacco aereo contro il Congresso riunito in sessione. Mi rispose che gli sembrava inverosimile».

E invece proprio l'edificio del Parlamento è stato uno dei primi simboli del potere americano evacuati, quando l'incredibile ha cominciato a trasformarsi in realtà. Subito dopo le Torri Gemelle di New York, infatti, è toccata al Pentagono, allargando l'emergenza alla Capitale.

I testimoni oculari hanno visto un aereo di linea che si abbassava verso il massiccio ministero della Difesa, che dagli anni Quaranta incarna la potenza militare degli Stati Uniti. Pochi attimi dopo l'ala ovest del palazzo era in fiamme, anche qui con un numero imprecisato di vittime tra gli oltre 20 mila impiegati militari e civili, che ogni mattina attraversano il fiume Potomac per andare al lavoro. Nella confusione iniziale, si era diffuso anche l'allarme per la sorte del ministro Donald Rumsfeld, ma poi i portavoce hanno chiarito che si trovava in una zona sicura dell'edificio.

L'assalto al Pentagono ha scatenato la paura a Washington, che si credeva intoccabile, e uno dopo l'altro tutti gli edifici simbolo del potere americano sono stati evacuati. In pochi minuti gli impiegati sono stati allontanati dalla Casa Bianca, dal Congresso, dalla Corte Suprema, dal ministero del Tesoro, dagli altri dicasteri e dal Dipartimento di Stato. Una colonna di fumo aveva provocato l'allarme per un'autobomba anche davanti a Foggy Bottom, il centro della diplomazia americana, ma almeno questa notizia per fortuna si è rivelata infondata.

Non c'è stato panico, nelle strade, e le scuole sono rimaste aperte. Ma la corsa a casa degli impiegati ha fatto impazzire il traffico, aggiungendo confusione alla tragedia. La gente stava attaccata ai telefoni cellulari per parlare coi familiari e rassicurarli, e alzava gli occhi al cielo ogni volta che sentiva un rumore d'aereo.

Gli unici edifici federali rimasti aperti erano quelli delle forze di polizia, dell'Fbi e della Cia, dove si cercava di organizzare la ricerca dei colpevoli, davanti a quello che forse è stato il più clamoroso fallimento dell'intelligence americana: un attacco coordinato al cuore del paese, senza che nessuno riuscisse a captare il minimo allarme.

Il presidente Bush era lontano dalla Casa Bianca al momento dell'attacco, in Florida per un'iniziativa politica. Ha continuato a seguire il programma della giornata, andando nella base aerea militare di Barksdale, in Louisiana. E ha reagito all'incredibile promettendo di «inseguire e catturare i colpevoli», che avevano appena lanciato «un assalto alla libertà».

«Siamo stati messi alla prova - ha aggiunto il capo della Casa Bianca - ma sono certo che questa prova la supereremo». Il presidente ha garantito che «abbiamo preso tutte le misure necessarie per la sicurezza, per proteggere il popolo americano». Poi però è partito a bordo dell'Air Force One, per raggiungere una destinazione rimasta segreta fino a tarda sera, perché anche lui poteva essere l'obiettivo di qualche altro attentato. Quindi è atterrato nella base di Offutt, nel Nebraska, dove si trova il comando strategico dell'aviazione, mentre la moglie e le figlie proseguivano per un luogo sicuro. Solo nella notte è potuto rientrare alla Casa Bianca.

Le squadre speciali, intanto, circondavano Pennsylvania Avenue e Lafayette Square, con i mitra spianati come se il nemico invisibile fosse alle porte della Capitale, e il Pentagono metteva le forze armate in massima allerta. Uno stato di guerra imposto dai terroristi, a cui la Casa Bianca vuole rispondere con determinazione, appena le piste delle indagini cominceranno a condurre verso i possibili responsabili.

Mentre le forze dell'ordine e i militari prendevano possesso dei centri nevralgici della città, e il sindaco dichiarava lo stato d'emergenza, il presidente della Hospital Association del District of Columbia, Robert Malson, annunciava che «tutti gli ospedali di Washington sono in stato di massima emergenza, per accogliere le vittime in arrivo».

In serata, al pronto soccorso del Virginia Hospital Center di Arlington, a due passi dal Pentagono, i medici hanno fatto sapere che fino a quel momento erano state ricoverate 28 persone, in maggioranza affette da ustioni. Ma il portavoce dell'ospedale ha avvertito che «ne stanno arrivando molte altre. Purtroppo non sappiamo ancora quante, e soprattutto in quali condizioni».

Il cappellano Hugh Harris, incaricato di fare avanti e indietro tra il pronto soccorso e la sala delle riunioni, riservata ai familiari delle vittime, ha detto che non gli risultavano morti dall'attacco contro il Pentagono. Se questo dato fosse confermato anche dagli altri ospedali, rappresenterebbe un minima consolazione in una giornata di tragedia mai vista prima dagli Stati Uniti. Ma a Washington, come a New York, il vero bilancio delle vittime è rimasto incerto fino a tarda notte, e forse resterà incerto ancora per alcuni giorni.

Un incubo che neppure i film e i romanzi avevano mai osato immaginare.

La città si credeva intoccabile, traffico impazzito per la corsa a casa degli impiegati ma nessuna scena di panico per l'allarme Gli unici edifici federali rimasti aperti sono quelli dell'Fbi e della Cia Si era temuto anche per la sorte di Rumsfeld poi è stato chiarito che era in salvo

IL PIÙ GRAVE ATTENTATO DELLA STORIA CONTRO GLI STATI UNITI

Una Pearl Harbor con i kamikaze

Gian Giacomo Migone

E' difficile per chiunque volgere lo sguardo al passato nel momento in cui il presente si impone nella sua tragicità così piena di potenziali conseguenze, sempre più gravi, per i destini dell'umanità. Ciò vale, a maggior ragione, per chi ha parenti, amici, legami di solidarietà profondi con il popolo e le istituzioni americane che sono state così duramente colpite.

La prima constatazione da fare, in sede storica, è che mai gli Stati Uniti hanno subito un attacco così sanguinoso sul proprio territorio. Anche se il contesto non è quello di una guerra mondiale, per numero di vittime esclusivamente civili, per la natura dei bersagli e per la loro collocazione geografica (New York e Washington, il cuore della grande Repubblica americana), l'aggressione in atto supera per gravità il primo esempio che viene in mente: l'attacco a Pearl Harbor. Allora si trattò di un attacco proditorio ma classicamente militare che aveva come scopo la distruzione della flotta statunitense del Pacifico e che ebbe come conseguenza la decisione di Roosevelt e del Congresso di scendere in campo contro il Giappone provocando la dichiarazione di guerra della Germania e dell'Italia.

Il richiamo a Pearl Harbor è fatale, anche perché quel lontano episodio bellico, rimasto scolpito nella memoria americana - e di recente oggetto di un film spettacolare -, mise a nudo un'imprevista fragilità della superpotenza statunitense, facendo crollare una certezza storica: la supposta inviolabilità del suo territorio.

Il bombardamento del 1941 a Pearl Harbor. In alto: il Pentagono in fiamme

Il ricordo del conflitto con il nemico nipponico riporta anche a galla l'allora sconvolgente vicenda dei piloti kamikaze, che sui mari del Pacifico, ormai verso la fine della guerra, sacrificavano la vita nel tentativo di fermare le navi americane, abbattendo contro di esse i propri aeroplani: vicenda che presenta impressionanti aspetti in comune con l'aggressione di ieri.

In ultima analisi Pearl Harbor costituì un fatale errore di calcolo, da parte del regime militare giapponese, che accelerò la vittoria finale degli alleati con l'apporto decisivo degli Stati Uniti. Ci si può domandare se l'attacco di oggi determinerà reazioni con analoga prospettiva: anche se non si combatte contro eserciti, ma organizzazioni che per quanto numericamente limitate fanno pensare alla disponibilità di enormi risorse economiche.

Se si risale ulteriormente nel tempo ci si trova di fronte all'affondamento del transatlantico americano «Lusitania» da parte di un sottomarino tedesco che accelerò la fine della neutralità americana nella prima fase della Prima Guerra Mondiale nello stesso modo in cui la distruzione della corazzata americana «Maine» accelerò lo scoppio della guerra ispano-americana del 1898.

Nel corso della guerra civile, di fronte alle incombenti truppe sudiste, fu evacuata la Casa Bianca che era stata distrutta, successivamente ricostruita, nel corso della guerra anglo americana del 1811. In altre parole, nulla di paragonabile a quanto avvenuto ieri, anche se è impossibile valutarne la precisa natura e le conseguenze che ne derivano.

A questo proposito, con un occhio al passato, ci si deve augurare una rapida individuazione e la neutralizzazione delle forze terroristiche in azione perché sia sconfitto il suo tentativo di dare origine ad una nuova guerra non solo fredda, diffusa sul territorio, questa volta sull'asse Nord-Sud. Giustamente il ministro Ruggiero ha affermato, in una sua dichiarazione, che siamo di fronte a un avvenimento che cambia radicalmente il corso della situazione internazionale. Perché se le vittime o i bersagli sono americani, è la comunità internazionale nel suo insieme a essere colpita nelle sue aspirazioni di pacifica convivenza.

MINUTO PER MINUTO COMPARE IL NOME DI BIN LADEN

11.13 il presidente Bush riparte a bordo dell'Air Force One.

11.34 si apprende che due aerei usati negli attentati avevano in totale 156 persone a bordo.

11.36 un funzionario del dipartimento di Stato smentisce che una autobomba sia esplosa davanti alla sede del ministero.

11.26 crolla un altro palazzo vicino al World Trade Center per i danni provocati dalle esplosioni.

11.39 la polizia di New York parla di migliaia tra morti e feriti.

13.00 il porto di New York chiuso al traffico.

13.10 la First Lady invita tutta la popolazione alla preghiera.

13.18 Osama Bin Laden (nella foto), uno dei terroristi più ricercati del mondo, sarebbe dietro gli attacchi portati oggi contro gli Stati Uniti. Lo sostiene, in una dichiarazione all'agenzia Press Association, Abdel-Bari Atwan, direttore della rivista fondamentalista araba «Al-Quds al-Arabi» edita a Londra. Secondo il giornalista Bin Laden avrebbe annunciato, tre settimane fa, un attacco «senza precedenti» contro gli Usa.

13.51 cinque navi da guerra Usa hanno lasciato d'urgenza oggi il porto di Norfolk (Virginia) per attestarsi al largo della costa atlantica americana.

14.00 Il premier britannico Tony Blair blocca tutti i voli su Londra.

21.00 (ore 15 in America) Convocata una riunione d'emergenza della Nato.

New York brucia, ma non può morire

Ognuno costretto a lasciare la commedia della vita quotidiana ed entrare nella tragedia della storia. Tutto si ferma: il Palazzo di Vetro e gli aeroporti. La disperata ricerca di volti e voci amiche, di una continuità attraverso il dramma della grande paura

diario

Gianni Riotta

Si parte da Manhattan nel pomeriggio caldo di lunedì. Il taxista è multato per eccesso di velocità, «speeding», 40 miglia l'ora anziché 30. C'è tempo per un'occhiata allo skyline, il panorama dei grattacieli di New York. L'Empire State Building, rigido sulle sue putrelle d'acciaio che gli permisero di resistere al cozzo di un bombardiere, a guerra appena finita. L'elegante Chrysler, con la cima liberty, qualche anno fa hanno ritrovato in un cassetto il progetto perduto, con le luci e la notte brilla vezzosa. L'ex AT&T, lo sponsor è mutato, il marmoreo foro Chippendale a ricordarci che il moderno è finito e siamo tutti nel postmoderno. Il Citicorp, con la ghigliottina da cui cadeva la neve a valanghe e la chiesetta dolce disegnata dai Vignelli. Il poderoso Pan Am, che tutti chiamano così anche se quella linea aerea, che salvò Berlino, non esiste più.

E infine loro, le due Torri Gemelle del World Trade Center. Dalla cima, vista tante volte con i bambini alla domenica, si domina la baia, la Statua della Libertà e gli edifici di Ellis Island, da dove gli emigranti si facevano largo in America. Le Torri Gemelle. All'ultimo piano c'era la macchinetta che allungava i centesimi in monete bislunghe, bizzarro souvenir. C'erano tutti i turisti, sempre, i russi neoricchi, gli italiani cacciaroni, gli asiatici felici, le scolaresche a guardare giù dalle finestre a precipizio, che brivido di vertigine, che brivido di paura.

Si guardano le Torri e ci si gira, gli aerei per l'Europa partono al tramonto, la luce e l'afa brillano sui vetri e sul cemento dei colossi che ogni giorno ospitano 150 mila persone, una città nella più grande città del mondo.

Chi avrebbe potuto convincermi che quello sguardo era l'ultimo alle Twin Towers? Già scampate a un attentato islamico, scena di miracoli di solidarietà dei pompieri e dei volontari newyorkesi - ricordo una nonnetta portata a braccia, rampa dopo rampa, nel fumo nell'angoscia; e infine salva - sono finite ieri dai colpi di arieti di terroristi organizzati, perfetti militarmente, capaci di grande maestria nella guerra psicologica.

Brucia New York, la città più aperta del mondo, dove ogni strada ospita sushi giapponese, spaghetti e pizza, riso cinese, bistecche texane, borsch russo, dove non c'è comunità o etnia che non abbia la sua festa e i suoi cerimoniali, decine di giornali in urdu, arabo, mandarino, cantonese, italiano. E - per chi vive nella metropoli, o ha familiari che là vivono - comincia il giorno più lungo. Tutto è fermo. I telefonini, Wap, Internet, i cellulari che uniscono il business, gli amori, le comunità, i pettegolezzi, il lavoro della capitale del mondo, si fermano. A ogni telefono pubblico, quelli che vanno con le monete da 25 centesimi, le prime code, dieci, venti persone, per cercare un nome, una voce, farsi rassicurare.

I siti Internet si bloccano. La metropolitana, la subway così fiera di avere dato i natali ai graffitisti alla Keith Haring, ripulita dai teppisti dal sindaco Giuliani, rumorosa nel suo essere attiva 24 ore su 24, si arresta. Chambers Street, la stazione dei businessmen in camicia bianca, bretelle a colori sgargianti e cravatta Gucci, è sepolta sotto la cenere del World Trade Center. Pompei Downtown.

Era il giorno delle elezioni a New York. Il miliardario repubblicano Bloomberg. I democratici vogliosi di riprendersi la Grande Mela dopo il regno di Re Giuliani: Ferrer, l'ispanico del Bronx, voce dei neri e dei latini; Green, il cocco del «New York Times», ecologo e fotogenico; Hevesi, cerebrale e discusso. Si va a votare senza un documento, un sorriso e il click alle leve. Poi seggi chiusi e voto rinviato.

Ognuno lascia la commedia, la vita quotidiana e entra nella tragedia, nella storia. Di Rudy Giuliani i tabloid si occupavano per il doloroso divorzio con la moglie giornalista e attrice, Donna Hannover: lei lo accusa di tradimento, lui replica dicendo sono ormai impotente, per i farmaci anticancro, come faccio a tradirti?». Storia di ieri. Oggi Rudy Giuliani, che ha lavorato a lungo dentro le torri degli affari diventate cenere e sabbia, dice: «Ci sono ustionati, decine, centinaia, donate sangue».

A Times Square, sui nastri colorati dove scorrono le immagini e i titoli delle notizie, appare la scritta lugubre «Due aerei si schiantano contro il World Trade Center, crollano le Torri gemelle, attentato al Pentagono con un altro kamikaze, altri velivoli abbattuti intorno a Pittsburgh». I turisti giapponesi, che vanno a frotte verso Espn Zone, il salone della realtà virtuale, dove si fa a pugni contro un robot, si va in canoa pagaiando dentro uno schermo e si cavalcano i destrieri robotizzati, non capiscono: è un film? pubblicità? l'ennesimo gioco virtuale?

Le operazioni di soccorso al World Trade Center: una delle squadre impegnate nella ricerca di sopravvissuti porta in salvo un uomo estratto dalle macerie

> La guerra è arrivata, come alternativa a un mondo globale che discute, si integra, media, prova a svilupparsi insieme Quanti gli orfani fra le macerie? Cinquemila? Diecimila? Neppure Giuliani sa dare risposta

No, è la verità, la dura, semplice, crudele verità della storia che diventa cronaca e sangue. Si ferma il Palazzo di Vetro dell'Onu. Si fermano gli aeroporti. Si evacua la Casa Bianca, come ai tempi della Guerra Rivoluzionaria il potere americano è in fuga. Come ai tempi della Guerra civile la capitale Washington è assediata. Chiude l'aeroporto di Los Angeles, Hollywood è isolata, e stavolta non per lo snobismo dei soliti cineasti di provincia come a Venezia, ma per la guerra. Chissà cosa pensano adesso i boicottatori di pellicole Usa, i lapidatori dei MacDonald's, quelli che non vanno in America perché c'è la pena di morte e non è un paese civile», quelli che trovano gli yankee tutti mangiahamburger, tutti stupidi, tutti ignoranti? Festeggeranno, come i palestinesi sciocchi che si fanno riprendere dall'americana Cnn a applaudire la strage?

Chiama un amico, trova una miracolosa e precaria linea telefonica. Sa tutto di politica estera, ha passato la vita a mediare per la pace, e non resiste: «Se gli Usa si ritirassero del tutto dal Medio Oriente, quei dimostranti finirebbero spazzati via da Israele in due ore. Fanno chiasso grazie al fruno che Washington mette, comunque, a Israele».

> Un amico dal Dipartimento di Stato: «Che farete adesso voi europei, vi assumerete le vostre responsabilità? E voi italiani continuerete a fare capricci con i vertici Fao e Nato che sono vostro dovere?»

S'era detto tante volte: o mondo globale, che discute, commercia, si integra, media, prova a svilupparsi insieme, o guerra. E la guerra è arrivata. All'amico che, in preda all'angoscia, detta la sua analisi, si chiede un piacere personale: può provare a cercare una persona cara, due bambini, qualche telefonata?

All'asilo Chapin, la scuola storica delle ragazze di Manhattan, Jackie Kennedy indossò quelle divise verdi severe, le bambine vengono avvisate che è accaduto qualcosa di grave: arriveranno le mamme, i papà a prendervi: «Ci hanno attaccato».

Al liceo Collegiate, dove ha studiato il povero John Kennedy junior, i ragazzi sono in chiesa, giacca e cravatta per una funzione: il preside parla a lungo, li invita a non cedere, a stare insieme.

Giuliani sa che ci sono orfani, quanti? Cinquemila? Diecimila? Dove sono i bambini della sagoma che abbiamo visto volare giù dalle due Torri? Dove i familiari della vittima che sventolava la sua bandiera da un vetro rotto, chiedendo un aiuto che non arrivava?

Evacuare, evacuare. Il ponte di Brooklyn, quello felice delle gomme e dei film di Woody Allan diventa Sarajevo o Mostar. Profughi stavolta sono i broker di Wall Street, i sacerdoti della più grande ripresa economica nella storia dell'umanità, anche loro in fuga, come i kosovari, come i bosniaci, come i palestinesi, i curdi. «Pearl Harbor» era un polpettone. Diventa la sceneggiatura dei telegiornali, da Central Park. Fermi gli autobus, svaniti i taxi gialli. Si va a piedi. Lungo i prati del giardino di Manhattan, le mamme mettono i bambini a cavalcioni e scalciano via i tacchi, è il solo modo di spostarsi nella città frenetica. Un telefonino che funziona scatena preghiere, implorazioni: mi faccia fare solo una chiamata, please.

All'Ospedale Saint Vincent's, la clinica del Greenwich Village delle avanguardie, dove il Cardinale O'Connor visitava in segreto, la notte, gli agonizzanti per l'Aids, i medici e le ambulanze si affrettano: preoccupano gli ustionati, centinaia e centinaia. Il diplomatico Holbrooke, che ha mediato la pace e la tregua nei Balcani, dice alla Cnn: se dietro questo attacco militare c'è uno Stato e siamo in grado di identificarlo la risposta deve essere durissima.

Dalla caserma della Guardia Nazionale su Park Avenue, il fortino di mattoni rossi che ospita l'esercito più domestico del mondo, dedito di solito ad ospitare mostre di antiquariato e libri pregiati, affluiscono i guerrieri della domenica, per salvare qualche vittima, regolare il caos, se possibile. Al Pentagono sono morti molti pompieri, si dice: anche a Manhattan vigili del fuoco, infermieri, volontari sarebbero caduti.

Finalmente l'aereo del presidente George W. Bush riesce ad atterrare, in Louisiana, lontano dai luoghi del potere, sulle rive del Mississippi. Ma l'America non atterra dal volo della paura. Che fare? Chi mette in azione il suo benedetto cellulare chiede: Blitz militare? E contro chi? Talebani, Bin Laden, ogni estremista che Dio abbia messo al mondo si sforza di dichiararsi estraneo al raid totale. Contro chi?

Nelle vetrine di Manhattan brillano i volumi di «Empire», un tomo scritto dal filosofo italiano Antonio Negri: l'impero americano da solo non può governare, la globalizzazione apre spazio alla libertà, non solo al profitto. Chi ha colpito Manhattan, Washington e l'America, spargendo sangue innocente, non la pensa così. Tanti oggi festeggiano, e non solo irresponsabili o terroristi. L'alternativa resta piana: o il mondo progredisce insieme, o è la guerra.

Finalmente squillano i telefonini anche a Washington, risponde la voce gentile dell'amico che da anni si sforza di spiegarci la politica estera degli Usa. Ha lasciato il Dipartimento di Stato. Anche lui evacuato. «Che farete adesso voi europei - chiede aspro, la prima volta dopo tante crisi che gli sento alzare la voce -, vi assumerete le vostre responsabilità o cercherete di farci litigare da soli, per poi chiedere più spazio al tavolo delle trattative? Per esempio, voi italiani, continuerete a fare i capricci con i vertici Fao e Nato o li ospiterete come è vostro dovere?».

Non so rispondere, la linea cade provvidenzialmente a togliermi d'impaccio. Ma capisco dove erra la strategia dei terroristi quando trovo finalmente l'amico americano che lavora proprio al World Trade Center. E' vivo, salvo. «Sono in coda» dice. In coda? Dove? «A donare il sangue, siamo già in centinaia nella strada che è tutta coperta da polvere e detriti».

Ci vorrà tempo ma sarà New York a spiantare i terroristi e non viceversa. Scommetteteci pure, il mio sguardo di lunedì non è stato l'ultimo.

I PRECEDENTI | FANATICI ALL'ATTACCO

LA TRAGEDIA DI OKLAHOMA CITY

E' il 1995: il 19 aprile una bomba fa crollare il palazzo federale. L'esplosione uccide 168 persone e ne ferisce 500. L'attentatore è un ex soldato, Timothy McVeigh. Reo confesso, è stato giustiziato a maggio

LA BOMBA DEL '93

E' il 26 febbraio di otto anni fa, quando il World Trade Center balza all'attenzione di tutto il mondo: scoppia una bomba in uno dei garage delle torri gemelle: potrebbe essere una strage terribile, ma fortunatamente il bilancio si ferma a sei morti e a un migliaio di feriti, molti leggeri. L'esplosione viene attribuita ai fondamentalisti islamici. Scattano le indagini a tappeto degli agenti dell'Fbi, che riescono a individuare un commando di sei fanatici, poi condannati all'ergastolo

L'ESPLOSIONE DELL'AEREO «PAN AM»

Negli Anni 80 a essere presi di mira sono i jet americani, come il «Pan Am» in volo da Londra a New York, che il 21 dicembre '88 esplode sopra Lockerbie: 270 le vittime

Chiusi gli aeroporti, caos nel mondo

Tutti gli aerei diretti verso gli Stati Uniti sono stati sospesi o costretti a tornare alla base. I servizi in America non riprenderanno prima delle 18 di oggi: molti voli sono stati dirottati sul Canada. Anche Israele e Gran Bretagna bloccano partenze e atterraggi

Roberto Ippolito

ROMA

L'aereo Alitalia si trova sopra la Manica. Ha lasciato Malpensa da poco più di un'ora. E' diretto verso gli Stati Uniti. Ma all'improvviso gli altoparlanti annunciano il dietro front: si ritorna al punto di partenza. «Per un incidente aereo» viene precisato. Quando toccano terra e accendono i telefonini, i passeggeri come i piloti scoprono però la tragica verità: per il criminale attacco alle torri gemelle di New York e al Pentagono a Washington sono chiusi gli aeroporti americani.

Quasi contemporaneamente, all'aeroporto di Francoforte, un aereo della United Airlines destinato a Denver in Colorado si blocca di colpo all'ultimo momento. Pochi secondi e sarebbe decollato per gli Usa. L'attacco terroristico lo inchioda alla pista. E sempre a Francoforte i due comandanti dei voli Lufthansa intenti a partire per New York e Chicago non ricevono l'autorizzazione a farlo.

In America aerei schiantati contro obiettivi simbolo e anche precipitati. In tutto il mondo aerei fermati o richiamati alla base. Ecco la cronaca di una giornata di follia, la follia di una giornata di guerra. E come in guerra le decisioni sono drastiche: gli Stati Uniti chiudono tutti gli aeroporti e bloccano partenze e arrivi dal resto del pianeta. Il premier britannico Tony Blair annuncia il blocco di tutti i voli, compresi quelli privati, su Londra.

Un gruppo di passeggeri lasciano il terminal dell'American Airlines a Boston, da dove poco prima era partito il volo 175 schiantatosi contro il World Trade Center

Negli Usa, la Federal Aviation Administration si mette al lavoro per instradare verso il Canada tutti i voli diretti sul territorio americano. Il Canada consente l'atterraggio degli aerei che avrebbero dovuto raggiungere gli Stati Uniti, ma solo di quelli: a sua volta fa scendere le saracinesche su tutti gli scali nazionali. Poche ore dopo gli attentati il governo americano adotta una misura ancora più severa. Lo spazio aereo di Washington è dichiarato «no-fly zone»: è previsto l'abbattimento dei velivoli che dovessero violarlo senza autorizzazione. I servizi aeronautici negli Usa riprenderanno non prima delle 18 italiane di oggi.

In Europa una compagnia dopo l'altra cancella voli. Tocca poi a Eurocontrol, l'organismo responsabile del traffico aereo nel continente, decidere la sospensione di tutti i voli diretti negli Stati Uniti. Un dirigente di Eurocontrol assicura che non c'è bisogno di rafforzare il personale in servizio. Ma usa parole molto amare: «Abbiamo i mezzi per affrontare questo tipo di crisi come abbiamo dimostrato ai tempi del Kosovo», quando per i bombardamenti della Nato sulla Jugoslavia parte dello spazio aereo europeo fu paralizzato.

Il dramma americano porta ora al blocco di una fetta consistente di collegamenti. Il mondo sgomento si ferma. Da Panama a Città del Messico vengono bloccati i voli diretti verso l'America. Anche l'Australia chiude poi il suo spazio europeo. Così all'Alitalia non resta che richiamare indietro nove aerei già partiti. Aerei che tornano alla base o che cambiano rotta per arrivare in Canada. E l'AZ636 che da Roma avrebbe dovuto portare centinaia di passeggeri a Miami vira per Bermuda.

L'Alitalia attiva due numeri verdi (uno per l'Italia, uno per l'estero) per dare informazioni sulle modifiche ai suoi piani operativi. I voli sospesi dall'Alitalia sono tutti quelli per gli Stati Uniti, il Canada, l'Australia e il Medio Oriente, teatro di decenni di azioni terroristiche. Tel Aviv è isolata fino alle 21 di oggi. I voli annullati per oggi a Fiumicino sono più di venti. A Fiumicino si riunisce il comitato di gestione della crisi, sono rafforzate le misure di sicurezza. Ma precisa il direttore Carlo Luzzatti: «Non c'è nè panico, nè motivo di timori particolari, nè allarme». Bagagli, merci e perfino la posta e i pasti di bordo subiscono controlli molto attenti. Maggiori controlli anche per tutti i passeggeri.

Alle 15.30 di ieri al centralino di Fiumicino viene segnalato un ordigno sull'aereo della Saudi Airlines per Jedda e Riad decollato da mezz'ora. Il velivolo si ferma ad Atene per le verifiche di rito.

Migliaia di «naufraghi» sui jet

I passeggeri rientrati a Roma e Milano «Non riuscivamo a credere alla notizia»

MILANO

Dopo la chiusura dello spazio aereo americano, i voli in viaggio dall'Italia, come da qualsiasi altro Paese del mondo, verso gli Stati Uniti sono stati fatti rientrare ai rispettivi aeroporti di partenza. Quelli che invece avevano superato la linea di non ritorno, il punto cioè oltre il quale il carburante non sarebbe più stato sufficiente per un rientro alla base, sono stati deviati verso aeroporti, per la maggior parte canadesi.

Il volo «AZ618», decollato da Milano alle 14.35 di ieri, quattro ore dopo è stato il primo a far ritorno in Italia dai cieli dell'Atlantico, e ad atterrare a Malpensa. Nessuno dei passeggeri, italiani e americani, era informato con precisione dei fatti, e più di uno ha chiesto ai molti giornalisti cosa fosse successo, perché l'equipaggio aveva genericamente parlato, in volo, di una collisione a New York.

Il primo a raggiungere la sala arrivi dell'aeroporto di Malpensa è un americano di Boston, ma che lavora a New York. «Stavamo volando all'incirca sull'Inghilterra - racconta - quando l'equipaggio ci ha raccontato di un disastro a New York. Nessun problema tra i passeggeri, tutti eravamo tranquilli».

Due giovani, italiani, spingono un carrello ciascuno: «Eravamo partiti per il nostro viaggio di nozze - spiegano con un sorriso sarcastico - ci siamo sposati domenica scorsa. Tra le 15 e le 15.30, il capitano ha avvertito che c'era stata una collisione aerea. Ci hanno detto che era stato chiuso lo spazio aereo americano e l'aereo ha fatto una virata per tornare».

Rosaria, 19 anni, e il fidanzato Antonino, di 25, entrambi di Trento, erano in volo per raggiungere Boston, prima tappa di un viaggio turistico negli Usa. «All'inizio - spiega Antonino - neanche quelli dell'equipaggio sapevano cosa fosse realmente accaduto. Dopo il rientro in Italia l'aereo ha continuato a girare per molto tempo in aria perché non potevamo atterrare con il pieno. L'Alitalia ci ha detto che ci restituirà il biglietto e stanotte ci ospiterà a Milano».

L'atmosfera non è diversa a Roma. «Le torri gemelle distrutte? attaccato il Pentagono? Really? Non ci posso credere. E' orribile. Ma che mi state dicendo?». E' scioccato Craig Goldstove, un giovane statunitense sbarcato alle 18.20 con il volo «AZ-610» diretto a New York, fatto rientrare all'aeroporto di Fiumicino. In tutto a bordo c'erano oltre 350 viaggiatori.

Il dietrofront è stato dato quando l'aereo era ormai in vista dell'Atlantico, dopo circa due ore di volo. Sconcerto, sgomento, occhi sgranati dei passeggeri, molti dei quali americani, davanti all'assalto di numerose troupe, fotografi e giornalisti. Nei racconti nessun accenno a panico, ma comunque molto spavento. Non sono al corrente di ciò che è accaduto. La reazione è di orrore e di incredulità.

I passeggeri trascorreranno una notte in albergo a spese della compagnia, o verranno riprotetti su speciali voli allestiti per farli tornare nelle loro città d'origine italiane. [Ansa]

LA CASA BIANCA

Un solo attacco contro la residenza del presidente Nel 1812 fu colpita dai cannoni degli inglesi

Indirizzo: 1600 Pennsylvania Avenue, Washington. President's House o Executive Mansion e poi White House. Fu il presidente degli Stati Uniti, Theodore Roosevelt, nel 1902, a dare alla residenza il nome di Casa Bianca, prendendo spunto dal colore della palazzina, in pietra arenaria.

L'edificio fu progettato da un architetto di origine irlandese, James Hoban, e costruito fra il 1792 e il 1800. E' stata la residenza ufficiale di tutti i Presidenti statunitensi, ad eccezione di George Washington che ne autorizzò la realizzazione. Comprende un edificio principale in stile neoclassico, sul modello delle opere cinquecentesche di Andrea Palladio e ne conserva la semplicità classica nonostante varie modifiche.

La Casa Bianca fu inaugurata nel 1800

Durante la guerra del 1812 l'edificio fu danneggiato dai cannoni inglesi e da successivi incendi. Sempre l'architetto Hoban diresse le opere di ricostruzione (i lavori terminarono nel 1817) e aggiunse il portico sul lato meridionale. Il complesso venne rinnovato tra il 1948 e il 1952, durante l'amministrazione Truman e riarredata un decennio più tardi sotto la presidenza di John F. Kennedy. Al primo piano si trovano le camere di rappresentanza, aperte al pubblico (si visitano sala da ballo, East Room, Vermeil room, Library, Green, Blue e Red Rooms, State Dinig Room e l'Atrio Nord, ma non l'Oval Office, la «stanza dei bottoni»). Gli appartamenti privati del Presidente sono al secondo piano, mentre il terzo piano è adibito agli ospiti e al personale. John Adams, secondo presidente degli Stati Uniti, fu il primo ad abitarla con la moglie Abigail.

Le 132 stanze conservano una collezione di 1942 mobili, 15561 ceramiche e 3145 articoli di cristalleria, oltre a 69 sculture e 300 quadri. Dal 1998 la Casa Bianca è stata innalzata al rango di museo dall'«American Association of Museums». Ha visto passare gli uomini più potenti del mondo ed è stata testimone anche della nascita di un bambino (la moglie di Grover Cleveland è l'unica First Lady che vi abbia avuto un figlio) e ospitato anche matrimoni (quelli delle figlie di Lyndon Johnson e di Richard Nixon).

IL PENTAGONO

Il «cervello» dei militari Usa ha mezzo secolo di vita Costò 64 milioni di dollari, ospita 25 mila persone

Cinquant'anni di vita, di una storia spesso decisa all'interno del «suo» Pentagono. Mezzo secolo vissuto sempre da protagonista, fin dal giorno della nascita, per la sede del dipartimento della Difesa americano. Brehon Somervell, generale del Genio, lo progettò sulle rive del fiume Potomac, lungo la sponda della Virginia, a un chilometro dal secondo aeroporto della capitale statunitense, oggi denominato Reagan National Airport. Somervell si avvalse di trecento architetti e di divisioni di muratori per aprire e chiudere i cantieri in due anni. Il primo stanziamento fu colossale come l'opera che fu edificata, 64 milioni di dollari, una cifra iperbolica ai valori del 1941.

Il Pentagono sorge in riva al Potomac

Fu eretto tra perplessità anche a causa di quello sforzo finanziario cui furono chiamati i contribuenti americani. Non piaceva neppure la struttura: rigorosa, austera, architettonicamente fredda, senza anima artistica. Non piaceva, ma in pochi mesi (nel 1943) il Pentagono riuscì a riunire i 17 comandi militari sparsi in tutta Washington, di lì partì il feeling con la popolazione, del gigante si cominciò a parlare in termini di «miracolo edilizio» e dei suoi «abitanti» come autori di un «prodigio di organizzazione».

La forma, a detta di chi ha operato nel quartier generale del dipartimento della Difesa, si è dimostrata razionale, funzionale. I cinque pentagoni concentrici, alti cinque piani, di color grigio perla, si affacciano su uno spiazzo di oltre due ettari all'aria aperta. Per quarant'anni assolse benissimo le esigenze del suo delicatissimo compito. Poi nel '92 si cominciò a prevedere il primo ampliamento: l'aggiunta di due nuovi lati a forma di freccia, un miliardo di dollari per realizzarli.

In cinquant'anni il Pentagono è arrivato a dar lavoro a 25 mila persone. Una città, un banco di regia «globale», nel senso che ha tenuto gli occhi puntati sul mondo ed è stato da subito sotto i riflettori del mondo. Il Pentagono fa sapere..., dal Pentagono si spiega... Il suo cervello militare ha contribuito a fare la storia di questo ultimo mezzo secolo. La notorietà, divenuta leggenda, avrà accresciuto la sua fama di invalicabilità.

IL CONGRESSO

Per la Camera e il Senato 535 rappresentanti Il doppio organismo fa da contraltare al Presidente

Il Congresso è il Parlamento statunitense, ed esercita il potere legislativo attraverso i due rami: la Camera dei rappresentanti e il Senato, i cui componenti sono eletti a suffragio universale diretto. I membri della Camera sono 435 e vengono rinnovati ogni due anni, in numero proporzionale alla popolazione di ogni Stato (ma ognuno deve avere almeno un rappresentante).

Washington, il palazzo del Congresso

I senatori sono invece 100 (due per ciascuno degli Stati membri) e restano in carica per sei anni, con un rinnovo parziale, pari ad un terzo dei seggi, ogni biennio. A capo del Senato, secondo la Costituzione, siede di diritto il vicepresidente degli Stati Uniti.

Nell'esercitare la funzione di elaborazione e di varo delle leggi, in linea di principio le due Camere hanno lo stesso peso, anche se ci sono alcune importanti differenze. L'assemblea dei rappresentanti, infatti, gode di una priorità in materia di imposte, mentre il Senato svolge il delicato ruolo di approvare gli atti del Presidente in materia di politica estera della Federazione, oltre che sulla nomina di funzionari pubblici. Tocca al Senato anche la ratifica dei trattati internazionali.

In caso di conflitti di competenza tra i due rami del Congresso, è previsto l'avvio di una procedura che sfocia nella nomina di una commissione mista, chiamata il «Committee of conferences». Quanto alla possibilità di decidere emendamenti alla Costituzione, è necessaria la maggioranza dei due terzi in ciascuna delle due assemblee, e - in seconda battuta - dei tre quarti dei voti delle assemblee legislative.

Dopo le ultime elezioni, a maggio si è consumato il primo ribaltone della storia parlamentare americana: i seggi erano divisi esattamente a metà tra repubblicani e democratici. Così, è bastato che il senatore del Vermont, James Jeffords, in aperta polemica con il presidente Bush, abbia abbandonato il partito repubblicano, per consegnare la maggioranza al gruppo democratico.

L'AEREO PRESIDENZIALE AMERICANO | UN UFFICIO DI COMANDO CHE VOLA A 900 CHILOMETRI ORARI

▶ Il presidente degli Stati Uniti ha utilizzato l'aereo «Air Force One», come un ufficio di comando per non essere bersaglio di eventuali altri attentati terroristici.
Il velivolo è un Boeing 747 opportunamente modificato

BOEING 747
- VELOCITÀ 910 KM/H
- LUNGHEZZA 70,6 METRI
- APERTURA ALARE 64,4 METRI
- ALTEZZA CODA 19,4 METRI

SUITE PRESIDENZIALI
- DUE LETTI
- SPOGLIATOIO
- DOCCIA

MODIFICHE DELL'AIR FORCE ONE
- SALA CONFERENZE
- TAVOLO CON OTTO POSTI
- PROIETTORI PER DIAPOSITIVE E FILM

SCORTA
- L'AIR FORCE ONE E' SEMPRE SEGUITO DA CACCIA MILITARI

COMUNICAZIONI
- 85 TELEFONI
- COMUNICAZIONI ARIA-ARIA: SISTEMI RADIO MULTIFREQUENZA
- COMUNICAZIONI ARIA-TERRA: VIA SATELLITE

CARATTERISTICHE
- L'AEREO E' ATTRAVERSATO DA 450 KM DI CAVI (IL DOPPIO DI UN NORMALE JUMBO) PER LA PROTEZIONE DALLE ONDE ELETTROMAGNETICHE GENERATE DA ESPLOSIONI NUCLEARI E INTERFERENZE ELETTRONICHE

SISTEMA DI COMUNICAZIONE
- TRASMISSIONE VOCE PIÙ SICURA AL MONDO
- PUÒ COMUNICARE CON LO SHUTTLE E CON I SOTTOMARINI NUCLEARI
- DOTATO DI SOFISTICATE CONTROMISURE TATTICHE
- PUÒ COMUNICARE CON QUALUNQUE POSTO
- SI PUÒ RIFORNIRE IN VOLO

STORIA
- L'AEREO DEL PRESIDENTE USA ESISTE DAL 1943
- ROOSEVELT UTILIZZO' UN **CLIPPER 314** PER VOLARE A CASABLANCA
- TRUMAN IMPIEGO' UN **DC-6 LIFTMASTER** DAL 1947 AL 1953
- EISENHOWER SCELSE DUE AEREI: «**COLUMBINE II**» E «**COLUMBINE III**» (VOLARONO FINO AL 1961)
- KENNEDY INAUGURO' NEL 1962 IL **B707-320** «AIR FORCE ONE» DAL 1990 L'AEREO PRESIDENZIALE E' UN **BOEING 747-200**

Bush per ore ostaggio dell'emergenza

Il servizio segreto, insicuro di poter garantire la sua sicurezza, ha costretto il Presidente a un pellegrinaggio attraverso i cieli del Paese
Poi il rientro a Washington: «La libertà stessa è stata messa sotto attacco da vigliacchi senza volto. Non ci siano dubbi: li puniremo»

Lorenzo Soria
Los Angeles

Per George W. Bush quella di ieri doveva essere una giornata dedicata alla «guerra all'analfabetismo», una serie di incontri in alcune scuole elementari della Florida fotografato in mezzo a tanti bambini di tutti i colori per promuovere la sua riforma del sistema scolastico. Il Presidente si è ritrovato invece ad affrontare una guerra ben diversa: un attacco senza precedenti al cuore degli Stati Uniti, una nuova Pearl Harbor che per ore gli ha impedito di tornare in una Washington dove lo stesso Pentagono è stato vittima di un attacco aereo e dove la Casa Bianca, il Congresso, i ministeri e tutti i centri nevralgici del Paese più potente del pianeta sono stati evacuati nel panico generale.

Insicuro di poter garantire la sua stessa sicurezza, il servizio segreto ha chiesto inizialmente che Air Force One, l'aereo presidenziale, non facesse ritorno nella capitale e ha costretto il Presidente a un pellegrinaggio per i cieli del Paese, prima una base aerea in Louisiana, poi una seconda in Nebraska e infine il rientro a Washington, alla base militare di Andrews, alla periferia della capitale. Da lì è stato trasferito in elicottero alla Casa Bianca. Bush è sceso con passo svelto dall'elicottero - non c'erano apparentemente eccessive misure di sicurezza - e si è avviato a piedi, da solo, verso l'edificio. In programma un messaggio alla nazione alle 21 (ora di Washington, le 3 del mattino in Italia).

«La libertà stessa è stata messa sotto attacco questa mattina da vigliacchi senza volto», ha dichiarato Bush nel corso della sua breve sosta alla base di Barksdale, in Louisiana. Leggeva un testo preparato, il Presidente, che ha continuato chiedendo al Paese di raccogliersi in preghiera per le vittime e le loro famiglie e che ha assicurato che i colpevoli verranno trovati e puniti. Ma l'elemento più straordinario delle dichiarazioni di Bush non sono state le sue parole, ma gli uomini che lo circondavano: non i suoi soliti collaboratori, ma dei piloti in divisa e pronti a portarlo via in un batter d'occhio.

Per il Presidente, alla sua prima vera prova di leader dopo otto mesi in quella Casa Bianca dove per il momento non può fare ritorno, una giornata iniziata come tante altre alle sei e mezzo del mattino con una quarantina di minuti di jogging, accompagnato da un giornalista di «Bloomberg» e dalla solita scorta di agenti segreti. E' stato nella limousine che la portava dal suo albergo di Sarasota alla Booker Elementary School che ha ricevuto una telefonata da Condoleezza Rice, la sua National Security Advisor, in cui ha appreso dell'esplosione alla prima torre a Manhattan. In quel momento non si sapeva ancora se si trattava di un incidente o di un attacco terroristico, ma quattro minuti dopo le nove, entrato nella scuola, il capo di gabinetto Andrew Card ha sussurrato qualcosa in un orecchio del Presidente e si è capito, dalla sua reazione, che doveva essere accaduto un qualcosa di grave. Un po' teso, Bush ha continuato a leggere con i bambini della seconda elementare, complimentandoli per la loro abilità e rispondendo alla domanda di una studentessa che gli ha chiesto: che cosa vuol dire «altro in arrivo»?

> Il capo della Casa Bianca è stato informato della tragedia mentre era in visita in una scuola della Florida

E altro è arrivato, con un secondo sussurro nel suo orecchio. E allora Bush ha annunciato che si era appena verificata «una tragedia nazionale» e che avrebbe fatto ritorno a Washington. Tutti lo aspettavano alla Andrews Air Force base, entrata come tutte le altre basi Usa in «Delta alert», nello stato di massima allerta. Ma come Air Force One ha preso il volo, scortato da uno squadrone di F-16, le dimensioni della tragedia sono diventate più chiare. Il crollo delle Twin Towers a Manhattan. Un 757 schiantatosi contro il Pentagono, dal lato che si affaccia sul cimitero di Arlington. Il Center for Desease Control, ad Atlanta, in allarme per prevenire una possibile guerra biochimica. Parlamento, Corte Suprema, tutti i ministeri evacuati, inclusa la Casa Bianca dove sono rimasti solo la Rice, il vicepresidente Dick Cheney e altri collaboratori raccolti nella Situation Room. Persino la First Lady, al Senato per partecipare a un altro evento legato alla riforma educativa, è stata costretta a scappare sotto scorta ed è stata portata in una località segreta.

Il 747 del Presidente è stato dunque dirottato a Barksdale, in Louisiana, in una base che rappresenta uno dei centri di comunicazione strategici della U. S. Air Force. Ed è lì che ha letto la dichiarazione con la quale ha cercato di rassicurare il Paese sgomento: «Desidero rassicurare il popolo americano che tutte le risorse del governo federale sono state impiegate per assistere alle autorità locali nell'opera di salvare la vita umana e aiutare le vittime di questi attacchi».

E ancora: «Abbiamo preso tutte le precauzioni di sicurezza opportune per proteggere la popolazione americana. Le nostre forze armate in patria e all'estero sono state messe nel massimo stato di allerta e abbiamo preso tutte le misure necessarie per consentire il funzionamento del vostro governo».

Poi, rivolto agli autori della letale operazione contro gli Stati Uniti, ha aggiunto: «Che non ci siano dubbi: gli Stati Uniti daranno la caccia ai responsabili di questi atti codardi e li puniranno».

Dopo avere letto la sua dichiarazione, i consiglieri politici del Presidente che volevano che il Paese lo vedesse al comando sono entrati in rotta di collisione con gli agenti del servizio segreto, che hanno sostenuto che considerata la situazione a Washington e nel resto del Paese non potevano garantire la sua incolumità. Hanno usato un argomento visto in tanti film e che sembrava dovesse restare parte delle fantasie degli sceneggiatori di Hollywood: la «Continuation of government». Ma alla fine hanno vinto i politici e Bush è tornato in una Washington sgomenta e molto, molto, diversa da quella che aveva lasciato lunedì.

L'ultimo fortino è su «Air Force One»

Un giorno trascorso a 10 mila metri, con «destinazione ignota»
Scortato da una pattuglia di F15, ha diretto le fasi dell'emergenza
Solo a sera è tornato nella capitale dopo una sosta nel Nebraska

Filippo Ceccarelli

E così, quando la terra s'infuoca, e il ferro del nemico distrugge i simboli economici e militari dell'impero, per salvarsi l'imperatore ascende al cielo.

«Destinazione ignota», recitano i comunicati: è a 10 mila metri d'altezza, oltre la vetta di qualsiasi montagna, il luogo più sicuro per il potere minacciato. E' dunque lì, sull'Air Force One, che trova rifugio il corpo del sovrano; e da lassù, in sospensione, è assicurata la continuità del governo.

Le prime foto dopo l'assalto e lo schianto mostrano la sagoma di George W. Bush, controluce, che sale sulla scaletta dell'aereo presidenziale, mito di efficienza e confort, estrema risorsa d'invulnerabilità. Ce n'è bisogno, anche se l'uomo sembra leggermente curvo, le mani sulla balaustra, e sul tutto domina una certa impressione di solitudine accentuata dalle nuvole.

Mentre l'America vive il suo schianto, e la Casa Bianca diviene il più plausibile fra i bersagli, il presidente dispone infatti di un autentico duplicato di Casa Bianca in forma di aeromobile: marca Boeing, numero 747, modello 200. Ieri, questo aeroplano che Kennedy volle bianco e blu è venuto a prendersi Bush in Florida e con la dovuta scorta di F-15 l'ha portato a spasso per il firmamento. A un certo punto, è atterrato a sorpresa in una base della Louisiana, a Sparksdale. Cui il presidente è ridisceso dalla scaletta, ha fatto una breve dichiarazione, è risalito e via di nuovo, sull'Air Force One, destinazione «ignota». Fino a quando non s'è saputo che era lo Strategic Air Command del Nebraska e che a sera era di ritorno a Washington.

A bordo, saltabeccando in continuazione da un luogo all'altro del continente, Bush non ha ovviamente smesso di esercitare le sue funzioni. Tutti o quasi sanno, in effetti, che si tratta di un velivolo assai speciale. E non solo perché ha un'autonomia di volo di due giorni e, come un caccia, può essere rifornito anche in aria.

C'è addirittura un film, di gigantesca intonazione trionfal-catastrofistica hollywoodiana, intitolato «Air Force One», con Harrison Ford che interpreta il Presidente e da solo in pratica riesce a sgominare in volo un commando di terroristi, nazionalisti russi. Clinton l'ha veduto due volte, questo film del 1997, che comunque aveva il pregio di anticipare un dramma molto politico, sia pure a lieto fine, con acrobatica conclusione sul Mar Nero, quasi a dimostrazione che nell'immaginario americano le cose brutte avvengono sempre lontano da casa.

Del vero Air Force One presidenziale - che poi in realtà sono due, in tutto gemelli - si sa che è attraversato in ogni sua parte da una rete che tiene insieme qualcosa come 450 km di cavi, circa il doppio di quella presente su un normale Boeing 747. Tale meravigliosa strumentazione lo rende in pratica tra i luoghi più comunicativi del mondo, nel senso che da lassù si riesce a telefonare tanto agli astronauti quanto ai sommergibilisti. Per l'esattezza, o almeno a dar retta alle mirabolanti descrizioni, i telefoni a bordo sono 85, una dozzina le tv.

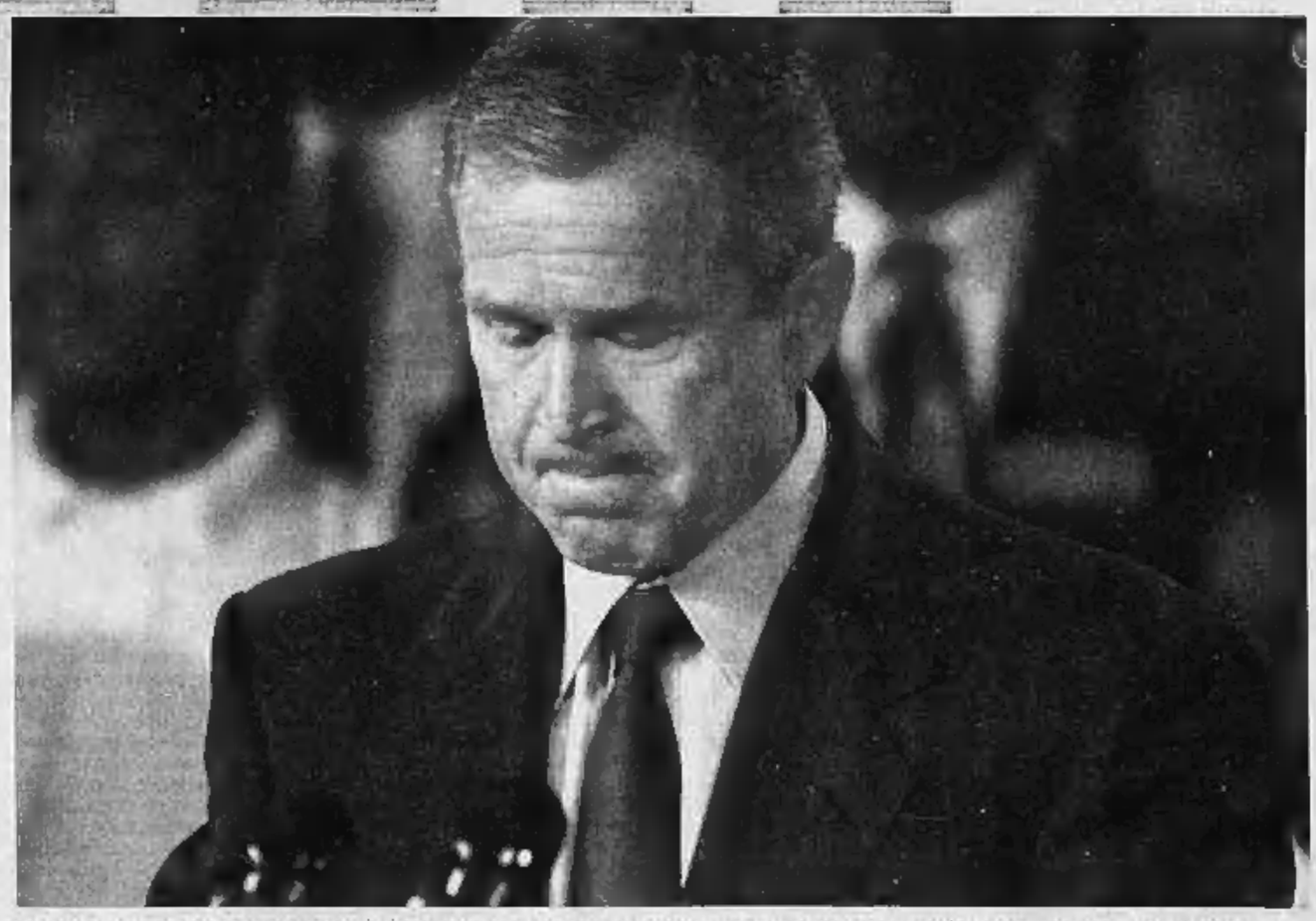
Com'è ovvio, l'aeroplano è dotato di eccezionali dispositivi anti-collisione e anti-missilistici. Per gli italiani, in particolare, può essere motivo di orgoglio la circostanza che le apparecchiature radar (bidimensionali a fascio largo) provengono dalla Alenia Marconi Systems, come dire: made in Tiburtina Valley.

All'interno c'è un ambiente che senz'altro ricrea lo Studio Ovale. La sala conferenza, trasformatasi ieri in «situation room», ospita un tavolo con otto posti. La suite del Presidente dispone di due letti, spogliatoio e toilette con doccia. La cambusa è in grado di rifornire 50 pasti. Esistono anche diversi proiettori. Durante l'era Clinton - stagione che i media tendono per la verità a descrivere piuttosto scollacciata - sembra che i passeggeri potessero assumere visioni «porno-soft», in alta quota. Di sicuro, dopo l'arrivo di Bush, i criteri di selezione dei film si sono irrigiditi.

Questo particolare, che si trova molto spesso documentato nei «database» sulla vita presidenziale, illumina la più vivida attenzione che il pubblico riserva a quanto avviene sull'Air Force One, prolunga logistica del potere, a suo modo simbolo della sua privilegiata e confortevole velocità.

In altre parole, gli americani vanno pazzi per questo particolare aeroplano di cui si seguono le peripezie in giro per il mondo, e che una volta sfiora la collisione, un'altra scompare per qualche secondo dai radar, un'altra ancora esce di pista e s'impantana, e allora il Presidente e il suo staff sono costretti a scendere e così via, secondo le logiche del più partecipato espediente narrativo di un potere che si muove in modo dinamico e avventuroso.

I Presidenti stanno ovviamente al gioco. O almeno: Clinton, sospettato tra l'altro di aver ospitato a bordo Sharon Stone, e comunque pizzicato per mentirsi fatto fare i capelli, prima di partire e creando un certo disagio aeroportuale, da un barbiere molto fico di Los Angeles, ebbene, Clinton ha certamente alimentato nell'immaginario la forza seduttiva e intrattenitrice dell'Air Force One. Fino a regalare ore e ore di volo ai suoi finanziatori; o a scherzare con quel pover'uomo d'affari finlandese le cui valigie furono imbarcate sulla «Casa Bianca volante»: «Mi spiace per il disturbo - gli scrisse - ma i vostri bagagli hanno una bella giornata con noi».



Il presidente George W. Bush mentre fa la sua prima dichiarazione della giornata: è a Sarasota, in Florida, e dopo pochi minuti sarà in volo su Air Force One

> Un aereo eccezionale capace di comunicare con lo shuttle e con i sommergibili nucleari. E' attraversato da 450 chilometri di cavi ed è dotato di sistemi antimissile

Giorni spensierati, rispetto alla giornata di ieri. A poche ore dalla ripartenza per il Nebraska, è apparsa sugli schermi di tutto il mondo una seconda foto, con un soldato in assetto di guerra che fa la guardia all'Air Force One. Un guardia esterna e supplementare. Dentro, pare che gli oggetti vadano letteralmente a ruba: gli illustri ospiti, cioè, trovano i modo di far sparire come «souvenirs» (o feticci, forse) lampade, porcellane e pezzi di argenteria. Altri oggetti sono stati messi all'asta con l'«e-commerce».

Ogni 154 giorni il Jumbo della Casa Bianca viene smontato e ispezionato. E di tanto in tanto è sostituito l'intero modello. Difficile è stabilire quando esattamente i Presidenti americani cominciarono a possedere un proprio aeroplano. Roosvelt fu comunque il primo assiduo viaggiatore, su un Clipper 347, secondo alcuni soprannominato «Sacred Cow». Seguirono poi altri modelli: il C-54 Skymaster con cui si recò alla conferenza di Yalta, il Dc6 Liftmoster «Independence», i «Columbines», il Douglas C-118, il Lockheed L-749 «Constellation», il Boeing 707 Sam 26000, insomma, una lunga serie di apparecchi rispetto a cui il profano si trova senz'altro a rischio di errore.

Ciò che qui ci si limita a sottolineare è che in ogni caso l'aereo presidenziale ha ospitato e accompagnato le vicende, non di rado drammatiche, del potere americano. Così, per fare entrare la bara di Kennedy furono smontate alcune poltrone, e proprio in quell'aereo Johnson alzò la mano nel giuramento, e Jackie dietro di lui, il vestito ancora sporco di sangue. Con quel Boeing Johnson andò in Vietnam, e Nixon più tardi in Cina, e Kissinger di nascosto a Parigi, e Carter tornò con gli ostaggi liberati dall'Iran. Ci fu una volta - nel 1981, di ritorno dai funerali di Sadat - in cui un assistente di volo notò tre ex Presidenti come Nixon, Ford e Carter che insieme a Kissinger facevano la fila davanti alla porta del bagno. Quel velivolo riposa oggi in un hangar, non lontano dalla biblioteca di Reagan, a Simi Valley.

«Se la storia avesse le ali - ha detto una volta Al Gore - si trasformerebbe in questo aeroplano». Ma la storia, forse, ha le ali, e magari lo dimostra il più potente di tutti gli uomini, che per sfuggire allo schianto è dovuto fuggire nel cielo, dove la vita è diversa dai film.

DALL'AFRICA ALLO YEMEN | I RAID DEL MILIARDARIO SAUDITA

LE AMBASCIATE

Duecento morti: è il bilancio dell'attentato a Nairobi e Dar Es Salaan che ha proposto il miliardaro saudita come nemico pubblico numero uno degli Stati Uniti. I suoi killer colpirono le ambasciate americane in Kenya e Tanzania utilizzando la tecnica dei camion ripieni di esplosivo. Sfruttando lacune nel servizio di sorveglianza e appoggi locali i terroristi riuscirono ad avvicinarsi ai due edifici. per ritorsione gli Usa colpirono con missili alcune installazioni in Sudan che secondo la Cia, dietro la parvenza di normali industrie in realtà nascondevano basi e depositi del terrorista saudita. Alcuni seguaci di Bin Laden caturati succesivamente sono stati condannati all'ergastolo in America. Sula testa del miliardario è stata posta una taglia di cinque milioni di dollari. Gli americani per ritorsione scagliarono ancje alcuni missili sull'Afghanistan in una zona dove si suponeva che il miliaradario avesse il suo rifugio segreto protetto dai capi dei talebani, i fondamentalisti che sono ala guida dell'Afghanistan impegnati in una aspra lotta con altre fazioni del paese.

ATTACCO NAVALE

Un barchino esplosivo si fa largo attraverso le navi attraccate nel porto yemenita di Aden e poi a folle velocità si schianta contro la fiancata del cacciatorpediniere americano «Cole», ala fonda in una pausa dela sua attività di pattugliamento del Mar Rosso. L'esplosione squarcia una fiancata e provoca la morte di diciassette marinai. La unità a fatica evita di inabissarsi e dopo sommarie riparazioni riesce a riprendere il mare. La responsabilità degli uomini di Bin Laden è subito chiara. Lo Yemen è uno dei paesi in cui il miliardario saudita anche per la sua storia personale gode di maggiori appoggi e ha posto una maglia importante della sua rete di basi e di nascondigli con cui la sua reteterrorista avvolge una parte del Medio Oriente e dell'Africa. Anche in questa circostanza furono sollevateaspre polemiche per le smagliature nei servizi di sicurezza della nave che pure si trovava in un porto considerato ad alto rischio. Anche la Cia fu accusata di non aver saputo tenere sotto controllo i movimenti dei killer del miliardario saudita

Bin Laden, il diavolo ora sogna di avere la bomba atomica

Imprendibile, occultato dietro una rete di complicità impermeabile a qualsiasi infiltrazione, ha già tentato di comperare un ordigno nucleare al grande bazar degli armamenti della ex Unione Sovietica

personaggio

Mimmo Càndito

ORA è diventato davvero il Diavolo, Osama bib Muhammad hin Awad hin Laden, ultimo dei venti figli maschi d'una ricca famiglia saudita e, probabilmente, detonatore impazzito d'una guerra santa che, da ieri ufficialmente, non ha più frontiere. Fino a oggi, Bin Laden era l'uomo più ricercato dagli Stati Uniti, più di Saddam, più del Gheddafi ribelle, più di qualsiasi nemico politico di Washington che fosse stato covato sotto le ali di Gaza, o di Teheran, di Tripoli: contro di lui, già tre mesi dopo l'attentato alle ambasciate Usa di Nairobi e Dar es Salaan, il dipartimento della Giustizia aveva emesso un mandato di cattura con 238 capi d'imputazione. Era il novembre del '98, ormai tre anni fa; eppure, i 238 capi d'imnputazione e i 3 anni di caccia spietata (perfino i bombardieri sono stati usati contro i suoi rifugi, nelle montagne dell'Afghanistan) non erano stati sufficienti a farlo uscire dal profilo d'uno dei tanti fanatici che hanno insaguinato - e continuano a insaguinare - il difficile cammino d'una pace in Medio Oriente, lo sceicco Yassin, i capi deliranti della Jihad, gli estremisti di Hamas che mandano al suicidio nel nome di Allah decine di poveri ragazzi presi nella tenaglia della disperazione e della fede.

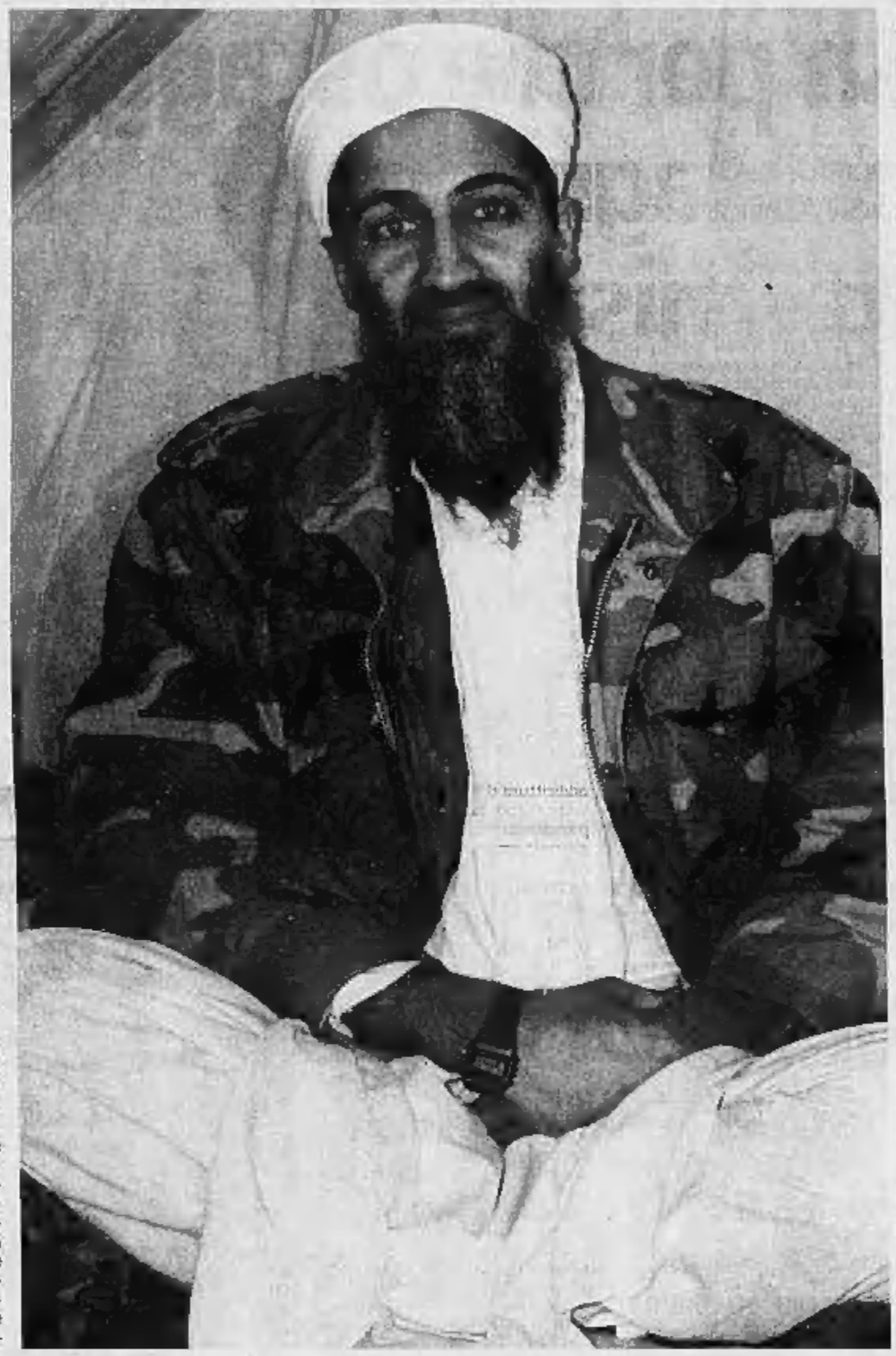
Ma ora, dopo che la televisione ci ha portato in diretta dentro casa, minuto dopo minuto, nel suo stesso drammatico consumarsi, l'attacco che veniva lanciato contro il cuore stesso dell'America, quest'uomo dal volto spiritato, dalla lunga barba incolta, dai camicioni e dalle babucce d'un tempo misterioso perduto nel Medio Evo, un uomo che comunque non pareva poi granchè diverso da tutti quegli altri capi fanatici che popolano l'iconografia inquietante del Medio Oriente, si è fatto ora la personificazione del Male, con quella rapida capacità creatrice di mitologie che soltanto la televisione riesce ad attivare quando un evento si consuma dentro il suo schermo. Che lui sia o no il responsabile diretto di quanto è avvenuto ieri a New York, infatti conta poco: l'accelerazione approssimativa che la tv imprime alla conoscenza della nostra realtà gli ha imposto per sempre la sua maschera di ferro, e bin Laden è definitivamente il Diavolo.

E' nato nel 1955, ha dunque 46 anni anche se le pochissime immagini che le agenzie fotografiche internazionali sono riuscite a recuperare in questi anni di caccia all'uomo lo fanno apparire assai più vecchio della sua età, perduto comunque in una dimensione mistica dove il tempo finisce per diventare una connotazione indeterminata della realtà. La sua religione è l'Islàm, certamente, ma in quella lettura che la comunità puritana dei wahabiti esercita come rigida ortodossia nel regno saudita; e la sua famiglia - che viene dallo Yemen ma ha fatto fortune colossali negli affari del cemento in tutta la penisola arabica - è conosciuta come un aggregato fortemente conservatore del costume musulmano.

Ma questo sfondo, tradizionalista quanto si voglia, non può essere considerato sufficiente a motivare la nascita di un Diavolo da sotto i panni candidi d'una galabyia come tante nella galassia dell'estremismo islamico. Pazienti percorsi di ricerca avviati soprattutto da alcuni reporter di grandi giornali americani ("Newsweek", "New Yorker") hanno consentito di ricostruire anni giovanili di bin Laden consumati nella dissoluzione che soltanto Beirut sapeva offrire - in tempi comunque ormai lontani - ai ricchi sceicchi del petrolio, quando i camicioni arrivavano il giovedì mattino al vecchio Bristol, si chiudevano in camera con casse di whysky e legioni di ragazze allegre, e ne ripartivano soltanto il sabato pomeriggio, alleggeriti di petrodollari e con le occhiaie malnascoste da pesanti lenti scure.

La vecchia padrona del Bristol, madame Mirianan, un'armena piccola, grassa, e cordiale, quando mi raccontava - stupefatta lei stessa - le storie di questi trip settimanali che legavano i letti di Beirut agli sceiccati del Golfo, certamente avrà parlato anche di un giovane bin Laden passato vogliosamente per quelle stanze. E quello stesso bin Laden, come tutti i grandi peccatori pentiti, ha poi tentato di recuperare l'obbedienza ai precetti religiosi immergendola in una applicazione fanatica, estrema, dell'osservanza militante, fino al punto di diventare finanziatore - prima - di gruppi terroristici all'interno della galassia dei mujahidyin che combattevano gl'infedeli dell'Armata Rossa in Afghanistan e - poi - lui stesso capo e guida della più determinata ed efficiente organizzazione terroristica impegnata nel jihad (la Guerra Santa del Corano) contro l'Occidente e i suoi decadenti costumi.

Sono più di 10 ani ormai che bin Laden è stato detectato come guida spirituale e mente organizzatrice d'una rete di fanatici che ingloba al proprio interno molti dei 25.000 mujahidyin arrivati da ogni terra della Mezzaluna Fertile per combattere sulle montagne afghane. E negli archivi della Cia la sua scheda è segnalata con il logo dalla massima evidanza, da quando si apprese che ha tentato anche di acquistare, in un mercato ex-sovietico allo sfascio, componenti per l'assemblaggio di un ordigno nucleare, dopo che aveva bussato ripetutamente alla porta di Saddam per farsi vendere provette di armi chimiche e batteriologiche. In quella stessa scheda della Cia, bin Laden viene poi segnalato come uno dei responsabili della morte di 18 soldati americani in Somalia, in quell'operazione «Restore Hope» che segnò il fallimento di Bush;



L'impero finanziario controllato dal terrorista ammonta a ottanta miliardi di dollari. Il suo fanatismo religioso vuole riscattare una giovinezza passata tra sperpero e divertimenti

Una delle poche immagini del miliardario terrorista Bin Laden

la scheda cita esplicitamente un'intervista (una delle due rarissime interviste) del maggio '97 alla Cnn, dove bin Laden racconta il ruolo avuto in quell'occasione, e la soddisfazione per aver contribuito a sconfiggere il satana americano.

Ricercato numero uno dagli 007 dello spionaggio militare americano, lo sceicco saudita si protegge in una clandestinità rigorosissima, impermeabile a ogni tentativo di contatto, lontano laggiù tra i monti afghani. Qualche tempo fa riuscii a trovare un primo filo molto promettente a Peshawar, al confine tra Pakistan e Afghanistan; ma, una volta in territorio afghano, quando tentai di risalire il contatto e arrivare fino ai cani da guardia di bin Laden, venni respinto con durezza nonostante che avessi trovato una mezza copertura dell'Onu, salvato soltanto dal fatto che in tasca non avevo passaporto americano: il «contatto» scomparve, e fui lasciato libero.

Cresciuto ricco e nell'opulenza all'interno del presupponente mondo saudita, dove 5 mila principi regnano altezzosi con le loro popolatissime famiglie, bin Laden ha dovuto scontare sempre nella propria storia d'essere sì un borghese con le tasche piene ma anche un saudita senza alcuna spendibile ascendenza aristocratica. Il fervore religioso e lo zelo politico che sanano una gioventù tentata dai vizi libanesi possono dunque trovare un'ulteriore motivazione psicologica per il radicalismo ossessivo anche nell'inconscia - ma comprensibile - pulsione di un riscatto sociale, vissuto come felice occasione per consentire al figlio del palazzinaro senza corona di fregiarsi, alla fine, del titolo di più fedele servitore di un Allah senza perdoni. E da Londra, qualche giorno fa, un giornale arabo aveva annunciato l'apocalisse che il folle servitore di Allah stava preparando su New york.

Un impero finanziario di ottanta miliardi di dollari ronde inesauribili le casse di bin Laden, e gli assicura ancora lungo tempo di forniture d'armi e di capacità di arruolamento. Ma la caccia all'uomo si farà ora più spietata che mai, soprattutto dopo che l'escalation terroristica di ieri a New York apre uno nuovo scenario, uno scenario che la Cia e il consiglio di Sicurezza americano avevano valutato funora come soltanto ipotesi, teorica, di studio: l'attentato nucleare. Ora il Diavolo potrebbe davvero avere la bomba.

Il mandato di cattura emesso dal Dipartimento di Giustizia conta 238 capi di imputazione

CUBA OFFRE APPOGGIO AGLI AEREI USA

L'AVANA Le autorità dell'Avana hanno offerto la loro disponibilità per accogliere i voli che non possono atterrare negli Usa, diponibilità che si estende «ad ogni aereo di ogni Paese che ne abbia bisogno». Cuba è ancora nella lista nera degli Usa sugli stati terroristi ma Perez Roque ha affermato che qualsiasi speculazione su un possibile coinvolgimento del suo paese è semplicemente ridicola. «Il nostro popolo ha sofferto quattro decanni di terrorismo e conosciamo molto bene le conseguenze di questo tipo di azioni», ha aggiunto. Il riferimento è ai movimenti anticastristi che hanno base negli Stati Uniti che in passato, secondo il regome, hanno fatto ricorso anche all'arma del terrorismo. Il ministro ha anche escluso che la matrice dell'attentato di New York possa essere fatta risalire al popolo palestinese. Cosa del tutto inusuale, la Tv di stato cubana ha interrotto la normale programmazione per dare notizia della «tragedia nazionale» in corso negli Usa e ha cominciato a trasmettere le immagini in diretta della CNN in lingua spagnola. Dopo un periodo di distensione nell'era Clinton che sembrava preludere a una ripresa di normali relazioni il clima tra Cuba e Washington con l'avvento di Bush è ritornato alla abituale freddezza.

I talebani stanno combattendo aspramente contro i movimenti guerriglieri «moderati»

KABUL

Una raffica di esplosioni nella notte, incendi che illuminano le zone centrali di Kabul. Immediatamente si è pensato all'inizio della rappresaglia americana bersaglio obbligato l'Afghanistan che, da anni, ormai offre ospitalità al pericolo pubblico numero uno, Bin Laden, principale indiziato per l'attacco sanguinoso al cuore dell'America. Si erano appena spente sugli schermi della Cnn le dichiarazioni dell'ambasciatore dei talebani in Pakistan, Abdul Salam Zaeef, che ha difeso il miliardario saudita negandone ogni coinvolgimento: «Ci aspettiamo una risposta da parte degli Stati Uniti che non sia precipitosa fino a quando le indagini non saranno concluse» ha detto quasi a esorcizzare una possibile,temuta vendetta Usa .

Un attacco con i missili contro gli sponsor del miliardario terrorista non sarebbe stato neppure una novità: dopo gli attentati contro le ambasciate americane in Kenia e Tanzania, gli americani avevano lanciato alcuni missili contro l'Afghanistan, nella zona dove secondo i servizi segreti Bin Laden avrebbe il suo confortevole nascondiglio. Rappresaglia mancata; uno dei missili era per errore caduto in territorio pachistano.

Questa volta la smentita è arrivata nel giro di pochi minuti. Fonti della Casa Bianca e del Pentagono hanno annunciato che gli attacchi non erano opera delle forze armate Usa. Un nuovo mistero si aggiunge ai tanti di questo paese dove una feroce guerra che oppone i movimenti di ispirazione moderata agli ex studenti delle scuole coraniche che hanno portato al potere la loro visione fondamentalista della società e dello stato, sta causando migliaia di morti e ha portato il paese alla disintegrazione e alla fame. Il bombardamento notturno di Kabul potrebbe essere una rappresaglia, ma opera dei seguaci di Massud, il leggendario capo guerrigliero che dopo aver lottato strenuamente contro gli occupanti sovietici si oppone da anni, quasi da solo, al medioevo dei talebani. Massud è rimasto vittima di un attentato e non è stato ancora chiarito se sia stato ucciso o soltanto gravemente ferito. Il Dipartimento di stato e le agenzie russe hanno affermato che è morto. Gli uomini della «Jamat Islamis», il suo gruppo politico militare, hanno smentito affermando che Massud si trova in un ospedale nella zona di Takhar sotto il controllo dei ribelli. Ispiratori dell'attentato, compiuto da due falsi giornalisti che avevano nascosto una bomba nella telecamera, secondo i guerriglieri sarebbero stati «i talebani e il loro killer Bin Laden».

Gli uomini di Massud che controllano una area del nord del paese sono in grado di colpire con le loro artiglierie la capitale. Non è la prima volta che rispondono agli attacchi dei talebani con bombardamenti di rappresaglia. Negli ultimi mesi i movimenti «moderati» hanno perso posizioni importanti sotto le offensive delle forze fondamentaliste che dispongono di maggiori rifornimenti di armi e munizioni. Le attingono dagli arsenali dei servizi segreti pachistani e con il ricavato dello smercio della droga.

Bombe nella notte, mistero a Kabul

Si pensa a una rappresaglia dei guerriglieri seguaci di Massud

I REGISTI DEL TERRORE | NELLA LISTA DEI SOSPETTI I GUERRIGLIERI FILOIRANIANI E IL RAISS DI BAGHDAD

IL FANATISMO HEZBOLLAH

E' firmata Hezbollah, l'organizzazione libanese fondamentalista, l'«invenzione» nel 1983 del terrorismo suicida: il copyright fu stabilito con la serie di attacchi antiamericani che in Libano uccise 300 fra i marines americani e la Forza Multinazionale di stanza nel quartier generale francese di Beirut. Gli Hezbollah sono ormai lanciati su un terreno di terrorismo internazionale, hanno condotto all'estero l'attacco al centro comunitario ebraico di Buenos Aires uccidendo in un'esplosione cento persone, stanno infiltrando terroristi suicidi in Israele, e sono diventati il modello della rivolta palestinese. Attraverso rapimenti e bombardamenti portano avanti la «guerra in nome di Dio» che non conosce tavolo delle trattative e se ne infischia dell'opinione pubblica internazionale

SADDAM HUSSEIN

L'Iraq e il suo raiss, Saddam Hussein, è un Paese che può dare un robusto aiuto economico al terrorismo oltre ad essere naturalmente un Paese il cui odio per l'America è dichiarato e antico. Paura di rappresaglie, Saddam non ne ha mai avute molte, come ha dimostrato nel 1991, quando lanciò i suoi missili contro Tel Aviv. In agosto, in coincidenza con l'anniversario dell'invasione del Kuwait del 1990, il nome di Saddam è tornato in primo piano nella guerra in atto tra israeliani e palestinesi: dopo aver dato sostegno finanziario alle famiglie dei kamikaze palestinesi fin dal settembre scorso, avrebbe manifestato l'intenzione di creare un presidio militare iracheno a Ramallah, Jenin, Nablus e Betlemme per affiancare i palestinesi nelle operazioni di guerriglia

Gli indizi portano sulle montagne dell'Afghanistan

E' Bin Laden il sospettato numero uno: l'unico a possedere una rete capillare di collaboratori in tutto il mondo, adesso potrebbe contare sull'appoggio finanziario e logistico dell'Iraq

Fiamma Nirenstein

GERUSALEMME

Chi è il responsabile dell'attentato terroristico più grande della storia del mondo? Come si è realizzato il disastro sul quale gli esperti di terrorismo avevano già porto, inascoltati, profezie di sventura? L'evento di cui William Cohen aveva detto «la domanda non è se accadrà, ma quando?» Il Piccolo Satana, Israele, è tutt'uno col Grande Satana, gli Usa: così li chiamano, sempre maledicendoli insieme, i terroristi e gli Stati sospettati di aver aiutato l'apocalisse di queste ore. E Israele ha infatti cancellato qualsiasi volo dall'estero, tutti i controlli sono più stretti, ciò che è accaduto negli Usa potrebbe in forma diversa accadere anche al suo grande amico in Medio Oriente, certamente l'area più sospettata dell'attacco terrorista suicida che appare come una mostruoso ingrandimento di ciò che accade qui giorno per giorno.

Gli esperti di terrorismo e i servizi israeliani lavorano ventre a terra, in contatto con gli americani. Shimon Peres ha annunciato l'invio delle squadre di soccorso antiterrorismo israeliano e ha proposto una alleanza internazionale contro i paesi che ospitano e sostengono i terroristi. Nelle strade di Ramallah, dall'Autonomia Palestinese, di Gerusalemme est, i palestinesi danzano e distribuiscono caramelle; Arafat ha ordinato alla polizia di fermare le manifestazioni di gioia e si è dichiarato «scioccato e terribilmente colpito», ed ha condannato esplicitamente l'attacco. Le organizzazioni islamiche e anche gli stati che le sostengono se ne stanno acquattati, perchè la reazione quando verrà sarà terribile.

Andiamo per esclusione: l'organizzazione palestinese del Fronte Democratico per la Liberazione della Palestina, di ispirazione marxista, sostenuta e ospitata dalla Siria, ha negato la rivendicazione che si dichiarava proveniente dalle sue file nei minuti immediatamente successivi all'attentato. E c'è da crederle. Ehud Yaari, un grande esperto di mondo arabo, sostiene che «l'organizzazione è troppo piccola per affrontare un'operazione di questo genere. E la Siria non ha nessuna intenzione di mettersi testa a testa a confronto con gli Usa». E qui indubbiamente si cerca insieme, un'organizzazione terrorista e uno stato che abbiano lavorato insieme: altrimenti, è impossibile reggere la grandiosità di un'organizzazione lunga e costosa come deve essere stata quella della vera operazione bellica di ieri. E' quindi logico guardare fuori dell'orizzonte del conflitto israelo palestinese: per esempio nella direzione del rapporto fra Iran e Hezbollah, l'organizzazione libanese fondamentalista inventrice, nell'83, del terrorismo suicida: il copyright fu stabilito con la serie di attacchi antiamericani che in Libano uccise 300 fra i marines americani e la Forza Multinazionale di stanza nel quartier generale francese di Beirut. Gli hezbollah sono ormai lanciati su un terreno di terrorismo internazionale, hanno condotto all'estero l'attacco al centro comunitario ebraico di Buenos Aires uccidendo in un'esplosione 100 persone, stanno infiltrando terroristi suicidi in Israele. Ma gli Hezbollah porterebbero direttamente in giudizio l'Iran, che difficilmente può avere intenzione, immersa com'è in complesse tessiture internazionale, di diventare l'obiettivo di una sicura rappresaglia.

Hamas e la Jihad Islamica, certamente non sono dispiaciuti dell'accaduto: lo sceicco Yassin da Gaza dopo aver condannato lo spargimento di sangue innocente, ha tuttavia aggiunto che adesso per gli americani è chiara, finalmente, la necessità di fare i conti con la propria coscienza: ma queste organizzazioni sono troppo interne al conflitto mediorientale per avere la forza di proiettarsi all'esterno. I grandi indiziati al momento sono i due che non hanno o non ritengono di avere niente da perdere e che hanno la possibilità organizzativa, economica e la spinta ideologica necessaria per un'operazione che viene vista come il suono di fanfara che conduce l'Islam intero e il mondo arabo in guerra: Saddam Hussein e Osama Bin Laden. Bin Laden aveva addirittura dichiarato la sua intenzione di compiere «un'azione senza precedenti» tre settimane fa a un giornale arabo londinese, Al Quds Al Arabi. Il capo saudita della grande organizzazione islamica che intende, nel suo programma, liberare il mondo dalla «occupazione» dell'Occidente per stabilire il regno di Allah sulla terra e che ha il suo stato maggiore, le sue armi, la sua protezione in Afghanistan. Subito i talebani hanno dichiarato da Kabul che il loro paese non ha nulla a che fare con l'accaduto: ma certo questo deve essere accertato. Bin Laden con la sua organizzazione Al Qa'ida che nasce con una «dichiarazione di guerra contro i crociati giudaico cristiani», ha seguitato a trovarvi rifugio anche nell'anno d'oro della sua attività il 1998, quando i due attentati suicidi in Kenya e in Tanzania assassinarono 250 persone che si trovavano all'interno o nelle zone delle due ambasciate americane che saltarono per aria quasi contemporaneamente.

Poi, pochi mesi or sono, compiuto la sua azione in Yemen contro la marina americana, con altre decine di morti. Ultimamente Bin Laden si era molto dedicato ad esaltare gli scopi dell'Intifada di Al Aqsa, la causa palestinese, e ha indicato in svariate interviste le responsabilità israeliana e americana contro il mondo arabo, e la necessità di punire Usa e Israele con la morte e la distruzione. Negli ultimi anni, Bin Laden ha messo in piedi una rete di azione che abbiamo visto operativa in tutto il mondo, dagli Stati Uniti all'Italia, alla Giordania al Canada. Si tratta di unità che si autocostituiscono in loco, spontaneamente senza spesa e senza inviati dall'Afghanistan, che si appoggiano a svariate organizzazioni islamiche e che estemporaneamente vengono istruite in basi sparse per il Medio Oriente. Un sistema semplice e che si basa sulla grande diffusione sociale di presenza islamica, negli ultimi anni, in tutto il mondo occidentale.

Ma per quanto ottimo organizzatore di una larga rete, Bin Laden non sarebbe in grado di sostenere l'organizzazione di un'impresa terroristica delle dimensioni di quella che abbiamo visto ieri se non con un robusto aiuto economico di un Stato. Questo stato, secondo tutte le indicazioni degli esperti è per ora identificato nell'Iraq, un Paese il cui odio per gli Usa è dichiarato e antico. Paura di rappresaglie, Saddam non ne ha più di tanto, come ha dimostrato nel 91, quando lanciò i suoi missili contro Tel Aviv. La sua persona è sempre stata molto ben protetta. Secondo la più famosa esperta americana di Iraq e consigliera di Bill Clinton, Laurie Milroy, anche la bomba del World Trade Center è di origine irachena. Ed oggi niente sarebbe più prestigioso e più importante per Saddam, come anche per Bin Laden di indicare al mondo arabo e a possibili suoi alleati la strada di una guerra totale contro l'Occidente.

I talebani biasimano l'attentato e si dichiarano solidali con Washington Scene di giubilo nei Territori subito sopite da Arafat che esprime la sua netta condanna. Peres chiede una alleanza internazionale contro i paesi che ospitano o foraggiano i soldati del terrore

Scene di giubilo in un campo palestinese alle porte di Sidone, nel Sud del Libano, alla notizia della serie di attentati che hanno colpito New York e Washington

COME DOPO PEARL HARBOR, L'AMERICA SAPRÀ REAGIRE AL DOLORE. MA UNA RAPPRESAGLIA BELLICA SAREBBE TRAGICAMENTE STERILE

Il gigante non resterà in ginocchio

Igor Man

E' la Pearl Harbor del terzo millennio. Il Pentagono, cuore della potenza militare dell'occidente, brucia. Il World Trade Center, simbolo del primato degli Stati Uniti d'America, crolla. Il gigante è in ginocchio, è incalcolabile il numero degli innocenti ammazzati dai terroristi suicidi. Un recente film di fantapolitica ci ha mostrato un «ipotetico attacco» su Washington, sull'America. La somiglianza è sconcertante tra quanto la fantasia ci ha mostrato sullo schermo e quanto è realmente accaduto. Questo, purtroppo, non è un film, è un incubo a occhi aperti. Eppero sappiamo che come dopo Pearl Harbor, l'America seppe risorgere e vincere la guerra anche stavolta non rimarrà in ginocchio: saprà rialzarsi traendo linfa dell'immenso dolore. E agirà: per difendere il mondo occidentale dalla malabestia. Una notizia spicca nella sua emblematica drammaticità, per quello che significa: il governo israeliano ha ordinato ai suoi diplomatici di evacuare gli Stati Uniti. Gli alleati più generosi, quasi sempre acritici, i più forti e appassionati di Israele, gli Stati Uniti, dico, subiscono una sorta di diserzione. Come mai, perché? Che forse i poderosi servizi israeliani sanno qualcosa di terribile, ovvero solamente paventano che la macchina bellica americana, l'intelligence, le prime del mondo, sia in crisi, sia «bersaglio aperto», come si dice in gergo? I prossimi giorni se non addirittura le prossime ore daranno una risposta a codesti interrogativi. L'Occidente si guarda in giro sgomento, il nostro Paese, l'Italia, piange gli innocenti ma, come ha detto Ciampi, è fermamente vicino all'alleato cui ci lega la riconoscenza della liberazione dal nazifascismo.

Il Medio Oriente ha reagito secondo copione: le solite scene di giubilo a Gerusalemme, nei Territori: già visto. Durante la guerra del Golfo quando i logori missili di Saddam cadevano sulle case di israeliani inermi, non pochi palestinesi esultavano. E' atroce ma è il frutto dell'odio. Un odio antico che un grande soldato, Rabin, cercò di superare accettando gli accordi di Oslo, stringendo la mano al suo nemico per eccellenza: Arafat, e ciò sotto lo sguardo compiaciuto di Clinton. Ma, come sappiamo, il fanatismo religioso armò la mano di un pio giovinetto che uccise il soldato della pace. Da allora, da quel tragico 4 di novembre del '95 la crisi del Vicino Levante è andata avanti a strappi sino all'esplosione della seconda intifada, oramai cavalcata e scavalcata dagli integralisti islamici. «Occhio per occhio, dente per dente»: la legge del taglione tuttavia non risolve una tragedia antica, può soltanto esasperarla, può farla diventare un brodo di coltura per un allevamento sinistro: terroristi suicidi. Lo sapevano tutti eppero si è lasciata la briglia sul collo di due vecchi cavalli carichi di odio e di stanchezza: Arafat, Sharon.

La tragedia americana, questa Pearl Harbor del terzo millennio poteva essere forse evitata se il Gendarme del Mondo si fosse fatto subito carico del problema medio orientale e, con forza incisiva, con argomenti pesanti politici ed economici, avesse convinto i due vecchi nemici a seppellire l'ascia di guerra. Non è mai troppo tardi: il presidente Bush potrà rimediare alla sua ritrosia passata prendendo finalmente in mano la situazione. Il disastro è immenso, l'ora è grave: il vecchio fedayn Arafat è sotto choc, nel senso medico dell'espressione, la «cucina» del governo israeliano vede un susseguirsi di riunioni preoccupate, coperte dal più fitto segreto. Sulle nostre teste aleggia il fantasma di una rappresaglia bellica che sarebbe tragicamente sterile. Ma con la pietà per i morti, con il dolore per gli amici di New York, città cara alla cultura del mondo, dove tanti sono, appunto gli amici, e anche cari, vorremmo dire che crediamo nel futuro. Questo devastante attacco al cuore del mondo occidentale, questa Pearl Harbor del terzo millennio chiude una Storia e ne apre un'altra.

Il vecchio cronista spera e vuol credere che la nuova Storia che oggi comincia nel segno del lutto veda sorgere, presto, il sole della pace.

Dall'assassinio di Rabin si è arrivati fino alla seconda intifada E la legge del taglione è stata brodo di coltura per l'allevamento di terroristi suicidi

Questa tragedia forse poteva essere evitata se gli Stati Uniti si fossero fatti subito carico della crisi in Medio Oriente Bush può rimediare ora

BOEING 767 E 737 | I VELIVOLI CHE SI SONO SCHIANTATI SULLE TORRI GEMELLE

IL JET PER ATTRAVERSARE L'ATLANTICO
Il bireattore Boeing 767, in uso alle maggiori compagnie mondiali, è attualmente l'aereo passeggeri più usato per l'attraversamento dell'Atlantico. Può trasportare 269 passeggeri in due classi o 218 nella configurazione a tre classi, su una distanza massima di 11.390 chilometri.

L'aereo è lungo 54,94 metri, l'apertura alare è di 47,57 metri e l'altezza è di 15,85 metri.
Il suo peso massimo al decollo è di 412 tonnellate. Il Boeing è equipaggiato con due motori e viaggia ad una quota di crociera di 10 mila metri a una velocità massima di 850 chilometri all'ora

IL MODELLO PIU' VENDUTO AL MONDO
Il Boeing 737 è il jet più venduto al mondo e il secondo aereo più venduto nella storia mondiale dell'aviazione. Fino a oggi ne sono stati ordinati oltre 3.000 esemplari, di cui circa 2.700 consegnati. Il modello «400», che è quello più diffuso, può

ospitare 132 passeggeri. Con una fusoliera tozza che consente però una cabina particolarmente comoda, il 737 ha due motori, è lungo 36,4 metri, è alto 11,1 metri e ha un'apertura alare di 28,9 metri. La velocità di crociera è di 925 chilometri l'ora con una autonomia di oltre cinquemila chilometri

«Hanno ucciso i piloti e preso la cloche»

Michele Sgaramella, esperto di Boeing: «Morto per morto, qualsiasi comandante avrebbe tentato altre soluzioni. Evidentemente erano fuori gioco»
«Non serviva saper decollare: bastava saper dirigere il velivolo negli ultimi chilometri». «Al momento dell'impatto la velocità era intorno ai 400 all'ora»

Piero Bianucci

Che cosa può essere successo a bordo degli aerei che hanno colpito come bombe il Pentagono e i grattacieli del World Trade Center di New York? Ne parliamo al telefono con Michele Sgaramella, pilota di «Airbus» e collaboratore di «Tuttoscienze» nel settore aeronautico.

Ingegner Sgaramella, proviamo a immaginare gli eventi sugli aerei coinvolti in questi terribili attentati.

«Deve essere successo tutto in pochissimi minuti. Esistono procedure ben precise che in caso di dirottamento devono essere messe in atto. Tutti i piloti sono addestrati per questa eventualità e per legge qualsiasi equipaggio deve attenersi alle procedure previste. Non starò a dirle che cosa si deve fare, anche per non insegnare niente ai terroristi. Evidentemente però in questo caso non è stato possibile avviare nessuna procedura».

Quindi quale scenario si immagina?

«Posso fare soltanto congetture a titolo personale. Da quanto si sa ritengo che comandante e pilota siano stati uccisi a pochi minuti dall'atterraggio dopo un volo perfettamente normale e che i terroristi kamikaze si siano messi ai comandi».

Che cosa glielo fa pensare?

«Nessun pilota, anche sotto minaccia di morte, può aver diretto gli aerei contro i grattacieli. Procedure a parte, morto per morto, qualsiasi pilota avrebbe tentato altre soluzioni. Evidentemente comandante e pilota erano fuori gioco e la cloche era nelle mani dei terroristi».

Ma non è facile pilotare con questa precisione un grande aereo contro un bersaglio. I piloti capaci di farlo saranno non più di qualche centinaio in tutto il mondo. Come possono esserci riusciti dei terroristi?

«Tenga presente che nel caso di una missione suicida come questa non era necessario saper veramente pilotare l'aereo: l'azione terroristica dev'essere scattata quando ormai il velivolo era nell'ultima fase di avvicinamento. Non serviva saper decollare, saper manovrare il carrello e così via: bastava saper dirigere l'aereo negli ultimi chilometri. In un minuto e mezzo il velivolo va dalla pista al centro della città».

E i controllori di volo? Non avrebbero dovuto accorgersi di quanto stava succedendo?

«Ammettiamo che, dopo aver autorizzato la manovra, abbiano provato a richiamare l'aereo senza ottenere risposta: un minuto di silenzio non è decisivo, si prova un'altra volta, si fanno due o tre chiamate. Intanto il dramma si era già concluso».

Se la torre di controllo avesse saputo quanto stava accadendo, si sarebbe potuto fare qualcosa?

«Soltanto se l'azione terroristica fosse iniziata con molto anticipo rispetto all'impatto sui grattacieli, ci sarebbe stata almeno la possibilità di avere qualche notizia di ciò che stava per succedere. Ma non di intervenire, naturalmente. E poi come? L'unica soluzione sarebbe stata quella di abbattere l'aereo. Evidentemente non si sarebbe potuto prendere una decisione del genere. Del resto non mi risulta che New York né altre metropoli dispongano di missili o di altre pianificazioni di difesa da un attacco come questo».

> «Per fermarli l'unica soluzione sarebbe stata quella di abbatterli
> Ma non esistono piani di difesa da questi attacchi»

La costruzione delle Torri

A quale velocità potevano volare gli aerei al momento dell'impatto?

«Questi aerei si staccano da terra sui 300 chilometri all'ora e in avvicinamento generalmente viaggiano intorno ai 400».

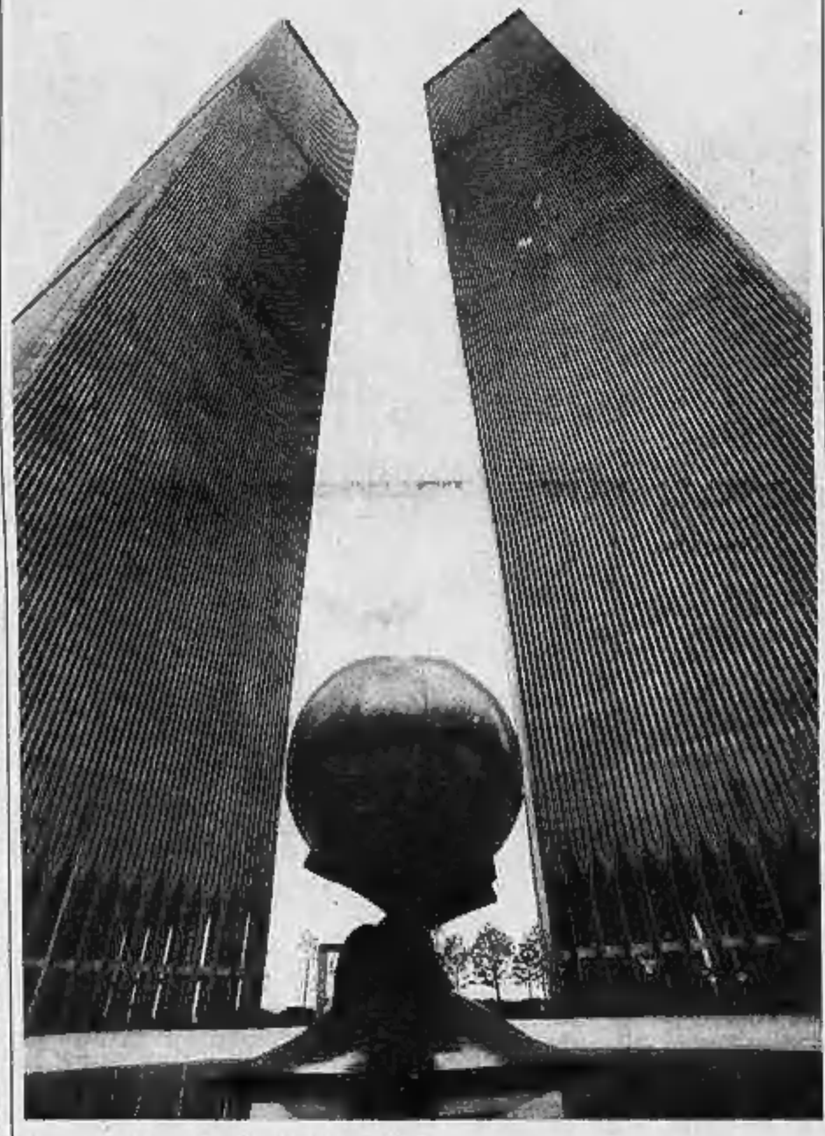
I grattacieli del World Trade Center hanno resistito per più di un'ora dopo l'impatto prima di crollare. Come è possibile che un velivolo si incastri in questo modo in un grattacielo, quasi come una freccia nel legno?

«Senza dubbio la struttura portante dei grattacieli è molto più dura di un aereo. Bisogna però ricordare che le "torri gemelle", come ogni altro grattacielo, se si esclude la struttura portante, erano fatte essenzialmente di vetro. Probabilmente è per questo che i velivoli hanno potuto parzialmente trapassarle».

Quando lei si mette ai comandi di un «Airbus» pensa mai che potrebbero essersi infiltrati a bordo dei terroristi e che il suo volo potrebbe subire un dirottamento?

«Mi capita di pensarci, come a tutti i miei colleghi. Ma è una eventualità prevista, per la quale abbiamo avuto uno specifico addestramento. Quindi non c'è una particolare preoccupazione per un eventuale attacco terroristico. Nel caso dell'attentato di New York, non potendo mettere in atto nessuna difesa, mi sarei detto che, morto per morto, in ogni caso bisognava cercare la via d'uscita meno disastrosa».

PRIMA



Centodieci piani di uffici

Le torri gemelle del World Trade Center di New York, circa 450 metri di altezza articolati in 110 piani quasi completamente adibiti ad uffici, erano uno dei simboli di Manhattan. Inaugurate nel '73 dopo circa sei anni di lavoro, erano già state colpite da un attentato terroristico nel 1993.

DOPO

Un cumulo di macerie

Le torri sono crollate intorno alle 16,30 italiane, le dieci e mezzo locali, meno di due ore dopo che il Boeing 767 dell'American Airlines in servizio da Boston e Los Angeles si era schiantato contro la prima delle due torri. Alle 9,03 locali (le 15.03 in Italia) un altro aereo della American si era abbattuto sul secondo edificio.

Quelle Torri simbolo del potere economico

I grattacieli più alti della metropoli ospitavano cinquantamila persone

NEW YORK

Colpire il World Trade Center di New York ha significato trafiggere il cuore economico dell'America. In questo Centro d'affari sono ospitate 500 società internazionali - tra cui organizzazioni commerciali, banche, agenzie assicurative, ditte immobiliari, imprese di spedizioni e istituti scientifici - con circa 50 mila persone che ogni giorno prendono posto nei loro uffici. L'area rappresenta anche un significativo polo di attrazione turistico, meta quotidiana di oltre 80 mila visitatori. Situato fra Church, Vesey, West e Liberty Street, il centro commerciale era stato edificato a partire dal 1966 su di un'area dismessa di 6,5 ettari in riva al fiume Hudson (North River) e fu inaugurato ufficialmente il 4 aprile del 1973.

Le Twin Towers, (chiamate One Wtc e Two Wtc), rappresentavano l'edificio dominante del complesso ed erano i due grattacieli più alti e orgogliosi di New York: 420 metri, 110 piani, oltre 100 ascensori ciascuno. Dopo le Sears Towers di Chicago, erano anche gli edifici più alti di tutto il mondo. Eretti nel 1973, si innalzavano su di una pianta quadrata il cui lato misurava 63 metri e poggiavano su fondamenta che penetravano per 21 metri di profondità nella roccia di lavagna; le facciate (con 43 mila finestre ciascuna larghe 55 centimetri) erano in fasce d'alluminio e avvolgevano uno scheletro composto da spesse colonne d'acciaio. Per edificare le Twin Towers, che all'altezza dei primi 21 piani si stagliavano su speroni goticizzanti di 12 metri, furono necessarie quasi 180 mila tonnellate d'acciaio e 4.800 chilometri di cavi elettrici.

Il 107° piano del «Two Wtc», raggiungibile in ascensore in soli 58 secondi, ospitava abitualmente una mostra sulla storia del commercio e disponeva di un «osservatorio» coperto da cui si poteva ammirare un suggestivo panorama dell'intera New York. Salendo, sempre

> Il complesso ospitava cinquecento società internazionali, tra cui banche, agenzie di assicurazioni, ditte immobiliari. Era anche un polo quotidiano di attrazione turistica

in ascensore, al 110° piano si raggiungeva il tetto del grattacielo, colpito dall'attentato.

Una vita commerciale che proseguiva intensa anche nel piano sotterraneo delle Twin Towers, dotato di una stazione della metropolitana e di una galleria con una settantina di negozi. Questo piano porta ancora nel ricordo le ferite dell'attentato dinamitardo degli integralisti islamici, che nel 1993 provocò sei morti e ingenti danni all'edificio. In memoria delle vittime di quello che fu il primo attentato terroristico nella storia della città - rivolto contro gli uffici del governo federale situati nel complesso - venne eretto un monumento nella piazza centrale.

Il complesso edilizio, che appartiene alla Port Authority of New York and New Jersey, nacque al fine di attirare le compagnie internazionali nel settore meridionale di Manhattan, cui all'epoca veniva preferita la parte centrale dell'isola. Gli inizi furono difficoltosi e, per evitare un disastro finanziario, lo Stato di New York si vide costretto ad affittare la maggior parte degli stabili.

Intorno si trovano anche il Southeast Plaza Building, che ospita al 9° piano la Borsa delle materie prime e l'edificio in cui ha sede la Borsa delle merci, e il Northeast Plaza Building. Sul lato rivolto al fiume, le Twin Towers erano affiancate dallo United States Customs Building, edificio di otto piani in cui si trova la sede della dogana.

Progettato dagli architetti Minoru Yamasaki ed Emory Roth, il complesso disposto attorno a una piazza - la Austin J. Tonbin Plaza - era uno dei simboli dell'architettura contemporanea. Quasi una piccola città autosufficiente che ora conta le sue vittime. **[e. st.]**

NEI GIORNI DELLE BOMBE

DOPO GLI ATTENTATI E' SCHIZZATO +13%

Pochi minuti dopo l'attacco suicida l'indice Brent che misura il valore del petrolio a Londra ha cominciato ad impennarsi fino al massimo di 31 dollari al barile (+13). Poi è tornato a calare, chiudendo la seduta rialzo del 6% a 29,06 dollari al barile (27,45 la chiusura ieri). In giornata convulsa, scandita, ora dopo ora, dall'aggravarsi delle conseguenze degli attacchi agli Stati Uniti Wall Street chiusa, a fare da termometro all'andamento dell'oro nero è rimasta la piazza Londra. L'International Petroleum Exchange ha poi deciso di chiudere anticipatamente le contrattazioni (oggi il mercato dovrebbe seguire invece l'orario regolare). A ridare un po' di fiato ai mercati nel tardo pomeriggio sono arrivate le dichiarazioni dell'Opec che per voce del suo segretario generale, Ali Rodriguez ha rassicurato il mercato sul fatto che il cartello contribuirà a mantenere una stabilità del prezzo dell'oro nero. L'Opec ha lasciato intendere di essere, cioè, pronto ad aumentare la propria produzione nel caso le quotazioni del greggio dovessero mantenersi sui livelli toccati ieri.

IL GIORNO DELLA GUERRA DEL -10,14%

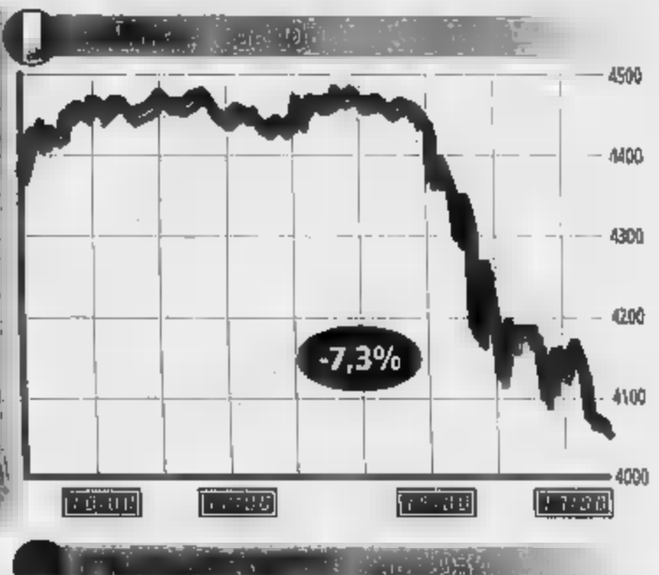
Il 17 gennaio 1991 fu un altro giorno tragico e di grande tensione sui mercati dell'oro nero. Gli americani diedero inizio alla guerra del Golfo rispondendo all'invasione del Kuwait da parte dell'Iraq Saddam Hussein. Allora il petrolio perse drasticamente valore. L'indice londinese del Brent segnò -10,14 in un solo giorno. Ma la giornata fu davvero al cardiopalma anche per le contrattazioni del grezzo. Con l'inizio del raid aereo il mercato si infiammò di colpo. Il petrolio texano schizzò da a 38 dollari al barile. Tokyo in preda al panico iniziale catapultò la quotazione a 40 dollari. Quando però capì che l'Iraq non era in grado di controbattere e che i pozzi del Golfo non sarebbero stati distrutti, il petrolio cominciò a scendere. Il Brent fin dall'apertura segnava al ribasso. Le convulse contrattazioni nei saloni dell'Ipe batterono prezzi calanti: prima 23,5 dollari al barile, poi 21 fino a 19,91 finali. A far scendere gli indici contribuì poi anche la decisione delle autorità francesi e americane di immettere sul mercato le loro riserve, aumentando l'offerta.

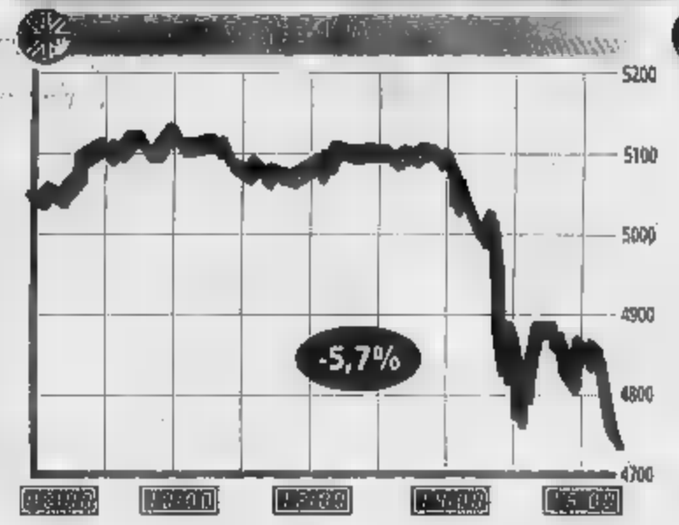
Wall Street chiusa, crollano le Borse

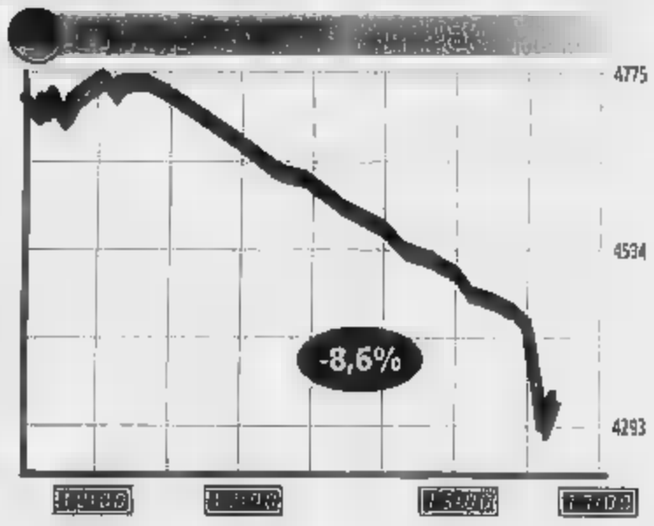
Sospese le contrattazioni negli Usa e in Canada. Bloccati tutti i circuiti elettronici. Distrutti nel crollo archivi e computer delle aziende
Il greggio sale fino a 31 dollari il barile. La Federal reserve e la Banca centrale europea sono già pronte a fornire liquidità alle banche

Il biglietto verde perde contro la sterlina, lo yen e l'euro che passa da 89,5 cent a oltre 91
I capitali hanno già cominciato a migrare verso Londra
Grandi acquisti sull'oro: il prezzo sale in poche ore di 15,5 dollari l'oncia

Anche oggi resterà chiuso il mercato americano
E' forte la paura per una caduta disastrosa che potrebbe innescare una crisi analoga a quella del '29
Ma qualcuno è sicuro «La tragedia nazionale ci porterà fuori dalla crisi»







Francesco Manacorda
MILANO

Colpita al cuore di Wall Street la finanza Usa si blocca e vive un incubo nell'incubo: il rischio di grande crisi azionaria. Non apre Nyse, il listino principale la cui sede a pochi isolati di distanza World Trade Center; il Nasdaq, il listino dei tecnologici passa in pochi secondi da una preapertura del +1% al -1% e poi viene fermato; si inchiodano la Borsa merci di Chicago, la più grande al mondo, i mercati dei cambi; sospende le contrattazioni in Usa e Canada anche il circuito elettronico Istinet. «Sosteniamo fortemente la decisione» delle Borse che hanno chiuso - commenta il capo della Sec, la Consob americana - Harvey Pitt, mentre la Fed a poi la Bce fanno sapere di essere pronte a immettere liquidità nel sistema.

Impossibile far andare avanti il grande circo della finanza in un giorno come ieri. Per motivi cretinissimi innanzitutto: il distretto finanziario vive attorno alle Twin Towers, la sola Morgan Stanley era affittuaria di cinquanta piani di una delle due torri colpite e crollate. E il World Trade Center ospitava anche altri grandi istituti come il Crédit Suisse; la Commerzbank e la Deutsche Bank.

Oltre alle vittime, da contare ci computer e archivi in fumo, tutti sanno che non sarà possibile riprendere completamente l'attività se non nel giro di giorni, probabilmente di settimane. Il Nyse soltanto in serata annuncia la decisione per oggi: chiusura totale, molti prevedevano. Nessuna indicazione sulla riapertura: la Sec limita a dire che i mercati riapriranno appena sarà possibile».

Ma il timore adesso è di un crollo dei mercati – come e peggio di quello a cui si è assistito ieri in Europa - non appena la campanella di Wall Street suonerà la nuova partenza delle contrattazioni. Mentre la speculazione punta decisa sul petrolio - che ieri arriva a toccare i 31 dollari il barile con un rialzo monstre di quattro dollari - scommettendo su un ritorno della tensione in Medio Oriente, mentre i risparmi fuggono dall'oro considerato il più sicuro dei beni rifugio quando al parola passa alle armi, mentre il dollaro cade sulla sterlina, sullo yen, il franco svizzero e perfino sul debole euro che passa da 89,5 cents a oltre 91, in Usa c'è già chi pensa a una recessione.

Il rallentamento dell'economia è realtà da mesi e ora proprio la micidiale miscela di insicurezza politica, Borsa a terra, dollaro debole e petrolio alto, potrebbe far scoppiare la crisi in tutta la potenza. «Domani sarà orribile» - dice alla Reuters, finanziaria parlando, il direttore generale Crédit Suisse Stanley Nabl. Ma c'è anche chi fa professione di ottimismo. «Niente porta un Paese fuori dalla crisi più velocemente di una tragedia nazionale», ribatte Robert Stovall, vicepresidente della Prudential Securities.

Non un è caso che, mentre l'uomo da cui tutti i mercati e gli operatori si aspettano indicazioni - il presidente della Federal Reserve Alan Greenspan - rientri in tutta fretta da un incontro a Basilea e faccia sapere che sta seguendo la situazione da vicino, la stessa Fed annunci che è «aperta e operativa» e «disponibile a soddisfare i bisogni di liquidità» delle banche. E anche la Bce fa sapere che l'Eurosistema «è pronto a immettere liquidità sul mercato» ed a convocare una riunione straordinaria per decidere l'eventuale taglio dei tassi. La stessa formula Greenspan l'aveva usata un'altra volta, all'indomani del grande crollo di Borsa dell'ottobre '87, quando Wall Street perse più di 500 punti in una seduta. Quattordici anni fa quella reazione rapidissima spinse gli istituti di credito a non chiudere i finanziamenti alla clientela e salvò probabilmente i mercati mondiali da crolli ben peggiori. Ma adesso, di fronte a Paese che vive lutto di questa portata, l'effetto parole tutto da verificare.

Con gli persi e sgomenti, i capitali si buttano Londra e scelgono oro - che guadagna 15,5 dollari l'oncia a dollari - e soprattutto petrolio. L'equazione è facile: se l'attacco agli Usa arriva dal mondo islamico, se il Medio Oriente tornerà in fiamme, il barile tornerà a salire. E così sull'Ipe di Londra, l'unico grande mercato del greggio aperto, il prezzo del barile balza in poche ore del 13%. Per calmare gli animi deve aprire bocca il segretario dell'Opec, il venezuelano Ali Rodriguez, annunciando l'impegno dei paesi produttori a stabilizzare il prezzo del greggio e attaccando «gli speculatori che fanno festa perfino nelle peggiori tragedie».

Tanto basta perché il barile dimezzi i guadagni, fino a 29 dollari. Ma assieme alle rassicurazioni Ali offre anche auspici nerissimi: «Se la risposta degli Usa a quello che è accaduto non sarà intelligente e adeguata, i problemi potrebbero essere perfino più gravi».

Armando Zeni
MILANO

Prima incredula. Poi annichilita. Sprofondano, inevitabilmente, le Borse nel martedì dell'inferno a Manhattan. Ma in fondo, e i primi a dirlo sono proprio loro, gli delle Borse, cosa conta il -7,42% di Piazza Affari o il -6,71% di Londra o il -7,39% di Parigi, il -7,07% di Zurigo, il -8,65% di Francoforte: cose contano in una giornata che peserà nella storia del mondo? Tocca registrare la paura, il panico, l'incertezza cosa potrà succedere oggi, domani, postdomani sui mercati finanziari. E se i dati sintetizzano registrano le preoccupazioni per l'oggi e i timori per il domani, sbbene i numeri lasciano poche speranze: mai l'indice Mibtel era sceso tanto in basso dal giorno del suo debutto, era il 17 gennaio del '94, sette anni fa, per non parlare del Numtel, l'indice del nuovo mercato, sprofondato dell'8,98%, mai si era vista una raffica di sospensioni il ribasso di titoli quotati, mai si erano visti bruciare in due 90 mila miliardi (in Europa saranno, una cifra colossale, 810 mila miliardi) come è successo ieri. Crollano torri gemelle a New York, crollano i mercati in Europa, gli unici aperti (nonostante le temporanee chiusure di Londra e Lisbona) in tempo reale, gli a confrontarsi in diretta con le immagini di guerra diffuse dalla Cnn.

Come potevano chiudere le Borse, loro che sono da sempre il termometro più sensibile, più emotivo, quanto succede e non solo nel mondo dell'economia? Ovvio che sprofondassero. non è questo punto, almeno a giudicare dalle polemiche che subito, appena le immagini televisive e le notizie delle maggiori agenzie di stampa internazionali hanno portato in tutto il mondo l'attacco al cuore dell'America, polemiche che sono subito scoppiate. Perchè sono stati in molti, a Milano ma anche a Parigi, a Londra, a Madrid, gli operatori che hanno consigliato le rispettive Borse di chiudere i mercati, di seguire la decisione di Wall Street, decisione certo causata dalla vicinanza del «financial district» dall'epicentro del disastro e da ragioni di sicurezza ma anche da fattori emotivi. «Bisognava fermare tutto, aspettare», è stata l'insurrezione di molti a Piazza Affari. La City londinese per un attimo chiuso. Parigi anche. Milano nemmeno per un secondo, solo la seduta serale è annullata. La decisione di mantenere regolarmente aperti i mercati, come in serata ha fatto sapere la Borsa italiana, è stata presa dopo una lunga serie di contatti con gli altri principali mercati internazionali e dopo aver informato la Consob (e le principali autorità economiche di governo): «Un coordinamento - si legge - che continuerà nelle prossime ore per valutare l'evolversi della situazione». Si difende la Borsa. In epoca di globalizzazione dei mercati, si dice, non è possibile prendere decisioni unilaterali, cioè chiudere Piazza Affari se Londra e Parigi restano aperte, si doveva attivare un coordinamento e decidere insieme il da farsi. Anche perchè, è la replica finale alle contestazioni degli operatori, sarebbe se, chiudendo, la non avesse dato la possibilità a chi voleva farlo di vendere? Domande di difficile risposta in ore di stress e di emotività a mille: il mercato, sulla carta, è di per sè libero, nei belli e in quelli più . Sarà.

Ma la decisione (sofferta) ha convinto chi in Piazza Affari ha subito messo il dito nella piaga: tenendo aperta la Borsa una giornata di panico come ieri ha favorito la speculazione ribassista che ha fatto leva sull'emotività della gente, dei piccoli risparmiatori, di chi di fronte alle notizie terribili dall'America ha avuto una reazione a senso unico: vendere, vendere, solo vendere.

Perchè si sa, ricordano in Piazza Affari, quando all'orizzonte compaiono nubi che destabilizzano la situazione politica o addirittura, peggio, lasciano intravvedere scenari di guerra, carta (quella del azionari) perde subito valore e tutti vorrebbero sbarazzarsene preferendo puntare su investimenti rifugio, roba solida come l'oro, come il mattone. Per questo, per tagliare l'erba alla speculazione e per evitare scelte emotive, «sarebbe stato più dignitoso chiudere i mercati».

Il problema, a questo punto, è succederà oggi. Il coordinamento tra Borse europee continuerà per valutare l'evolversi della situazione, ripetono alla Borsa italiana lasciando intendere che Piazza Affari resterà aperta le altre Borse (Londra, Parigi e Francoforte, ieri sera chiusa un'ora prima solito per un allarme bomba, hanno già fatto sapere che lo saranno) resteranno aperte: si deciderà dopo aver visto l'andamento di Tokio.

Già, ma oggi, quando anche Wall Street dovrà fare i conti, dopo lo choc degli orrei bonba, con il numero dei morti, chi può immaginare qual di diverso da nuovi ribassi, nuovi tracolli per «ieri abbiamo venduto tutto quello che si poteva vendere - confessano in molte Sim - e oggi sarà peggio». Serve qualcosa chiedere a tutti mantenere nervi saldi?

la Borsa di Milano una delle peggiori giornate degli ultimi anni

I vertici della Borsa «Informata la Consob la decisione di tenere aperte le contrattazioni è stata presa in accordo con le altre piazze»

A Milano l'indice Mibtel segna il record della perdita: -7,42% La peggior caduta in sette anni di esistenza Per il Nuovo mercato -9%

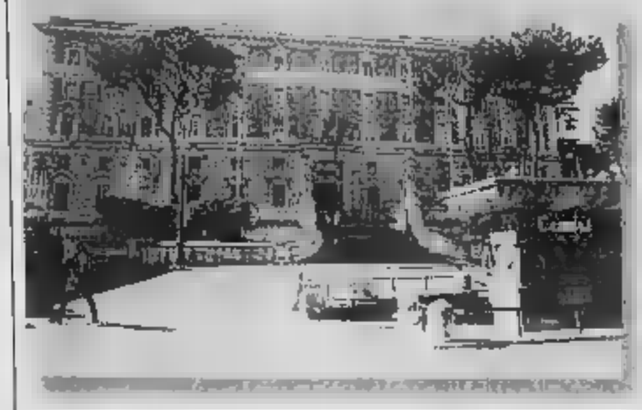
L'Europa «brucia» 810 mila miliardi

Gli operatori contro piazza Affari: «Doveva bloccare tutto»

SOTTO IL 4% IL RENDIMENTO DI BOT ANNUALI E TRIMESTRALI

ROMA. I Bot annuali sono scesi sotto il 4%. Non accadeva dall'11 gennaio del 2000. L'asta di ieri si è chiusa con una flessione marginale di 0,118 punti percentuali, portando il rendimento lordo al 3,915%. I titoli, offerti e aggiudicati per 6.500 milioni di euro, sono stati richiesti per una cifra molto maggiore: 9.8164 milioni di . Anche il rendimento lordo semplice dei Bot trimestrali è sceso sotto il 4% (-0,164 punti percentuali rispetto al collocamento precedente), attestandosi al 3,976%, livello minimo dall'aprile 2000. Il tasso lordo composto all'omissione è stato dal 4,095% (-0,170 punti). I titoli trimestrali sono stati offerti e aggiudicati per 3.500 milioni di euro, con una copertura minima rispetto alle precedenti aste. Le domande di sottoscrizione sono state infatti pari a 4.381 milioni di euro. Il regolamento dei Bot è in calendario il 14 settembre, quando la circolazione salirà a 121.578,9 miliardi di euro. A fine agosto, anche i Cct avevano assorbito il calo dei rendimenti dei Bot semestrali, cui sono agganciate le cedole, ed erano tornati, proprio come i Buoni ordinari, sui minimi dal marzo del 2000. Il collocamento di fine mese aveva visto il rendimento lordo dei Cct settennali scendere di 21 centesimi di punto al 4,29% (per trovare nella un tasso inferiore occorre tornare al 4,18% di fine marzo 2000) a fronte di richieste per 5.716,5 milioni di euro (3.000 milioni offerti in Tesoro). Il prezzo di aggiudicazione 100,89.

CHE VIGILANO SULLA NOSTRA SICUREZZA



IL «COMITATO L'ORDINE» VIMINALE

Presso il ministero degli Interni opera il «Comitato nazionale per l'Ordine e la Sicurezza», coordinato dal ministro Scajola: vigila sulla sicurezza interna del Paese

A LAVORO

L'«unità Crisi» del governo, a Palazzo Chigi, è una struttura con funzioni operative ai massimi livelli, attivata in situazioni di grave emergenza, qual è appunto quella provocata dagli attentati terroristici negli Stati Uniti. Vi fanno parte il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e i ministri degli Interni, Claudio Scajola, della Difesa Antonio Martino e degli Esteri Renato Ruggiero. Ai vari ministri dell'Unità di crisi di Palazzo Chigi fanno capo diverse strutture predisposte per la sicurezza nei rispettivi ambiti

PER USA

L'«unità di Crisi» degli Esteri si attiva in casi di emergenza, dove siano coinvolti connazionali all'estero. Per informazioni dagli Usa telefonare alla Farnesina: 06/36225

In Italia scatta il piano antiterrorismo

Dichiarato lo stato di allerta «bravo»: raddoppiate le misure di sicurezza in strutture militari, porti, aereoporti e stazioni ferroviarie
Stretta vigilanza per gli obiettivi Usa e persino per i McDonald's. In allarme gli 007. Ieri sera civili fuori dalle basi di Aviano e Napoli

ROMA

L'Italia entra in stato di allarme mai s'era visto prima. Nemmeno al tempo della guerra nel Golfo e dei raid contro i Serbi s'erano riuniti tanti organismi di sicurezza. «E' stato dichiarato lo stato di allerta "bravo", che tra "alfa" e "charlie" è quello intermedio», dice il vicepresidente del consiglio, Gianfranco Fini. E pare già dalla terminologia di essere a un passo dalla guerra. Si presidia ogni possibile obiettivo di attentati terroristici. E il ministro dell'Interno, Scajola, ha ordinato di filtrare qualsiasi passaggio sospetto di mediorientali per porti e aeroporti. I servizi segreti segnalano strani movimenti.

«I ministri sono stati tutti allertati», dice ancora Fini. «Ho riferito ai capigruppo le misure adottate, a tutti, senza esclusione alcuna, hanno preso atto che si tratta di misure indispensabili e necessarie». E' stato attivato il centro operativo interforze presso il ministero della Difesa; il comitato nazionale per l'ordine e la sicurezza presso il Viminale; il centro decisionale nazionale di Forte Braschi presieduto dal generale Leonardo Tricarico, addetto militare del premier. Il presidente Berlusconi e il ministro degli Esteri Renato Ruggiero - fanno sapere i relativi staff - sono in contatto con i loro colleghi dei Paesi alleati. Nei palazzi dei servizi segreti stanotte non si dormirà. Alla Farnesina hanno attivato l'unità di crisi, quella che si tiene in contatto con le ambasciate e i consolati di Paesi dove nostri connazionali possono trovarsi in difficoltà. Ma tutte le ambasciate e consolati sono stati mobilitati.

Al ministro dell'Interno, Scajola, che presiede nel pomeriggio un comitato sulla sicurezza a cui partecipa anche il collega della Difesa Antonio Martino, il compito di predisporre le misure di protezione. Ecco dunque che fin dalle prime ore del pomeriggio alcuni blindati della polizia e dei carabinieri hanno preso posizione intorno al perimetro dell'ambasciata americana a Roma. Intanto il personale veniva rimandato a casa e usciva alla spicciolata dalle uscite secondarie. Pressoché tutti gli obiettivi americani e israeliani, comunque, da ieri sera sotto speciale tutela. E non solo gli uffici diplomatici: tutto quello che riporta alla simbologia Usa è un potenziale obiettivo. Tutto. Raddoppiate le misure di sicurezza su infrastrutture militari, industriali e commerciali, aeroporti, porti, stazioni ferroviarie.

Vengono impartite le necessarie disposizione ai prefetti. E subito arrivano notizie da Milano come da Ancona, Torino, Palermo, Napoli di infrastrutture blindate come mai s'era visto prima. Fa poi sapere Scajola: a scopo preventivo è stato disposto che i servizi di intelligence assicurino «il massimo apporto di informazioni utili sia sul piano interno che internazionale»; saranno oggetto di «strettissima vigilanza» le rappresentanze diplomatiche, le compagnie aeree e marittime, le installazioni militari e «qualsiasi altro obiettivo di interesse quali istituti scolastici, uffici turistici, culturali, commerciali ed industriali». Persino i Mc Donald's finiscono sotto scorta. E anche in Vaticano le misure di sicurezza sono state rafforzate. Le basi americane di Aviano, di Vicenza, di Livorno, di Napoli e di Sigonella poi sono entrate in massimo allerta, il "delta", già su ordine di Washington. Hanno fatto evacuare il personale civile e si sono preparate a eventuali ordini di attacco del loro Presidente. A Trapani-Birgi. Invece, gli aerei radar della Nato sono stati inviati sulle piste di decollo, in attesa di ordini dello stato maggiore dell'Aeronautica. Il ministro per il coordinamento dei servizi di informazione e sicurezza Franco Frattini, da parte sua, fa sapere di essere in collegamento diretto di Palazzo Chigi con i direttori di Cesis, Sismi e Sisde. Quando però gli chiedono se l'attacco terrorista non abbia preso in assoluto contropiede i servizi segreti di tutto il mondo, si limita a dire: «Credo che sia del tutto prematuro fare delle ipotesi. È una domanda alla quale nessuno in questo momento è in grado di rispondere. L'unica cosa che è emersa è la particolare professionalità con la quale è stata condotta questa azione di guerra». [fra. grl.]

Le bandiere dell'Italia e dell'Ue a mezz'asta ieri pomeriggio al balcone di Palazzo Chigi

VINCE LA GARA DELL'INFORMAZIONE ON

ROMA. Dopo un primo momento di intesamento, www.lastampa.it è stato sicuramente il sito d'informazione che si è sbloccato per primo e ha dato tempestività e ricchezza di particolari tutte le informazioni necessarie per capire la situazione dell'attacco terroristico contro le Torri Gemelle a New York e contro il Pentagono. Sotto il titolo «Attacco agli Usa», mutuato dalla rete televisiva americana Cnn, e una foto delle gemelle in fiamme e avvolte dal fumo, il sito ha offerto una ricostruzione degli attentati a New York a partire dal 1920, il link del sito del World Trade Center abbattuto, la ricostruzione dell'assalto contenuta nella trama di un libro - «Debito d'onore» - scritto nel 1994 da Tom Clancy, agente della Cia e consigliere per la sicurezza nazionale; altri approfondimenti offerti hanno riguardato «La filosofia dei kamikaze», la «débâcle della sicurezza americana», lo stato di allerta negli aeroporti e nel mondo, la dichiarazione del sindaco Rudolph Giuliani sull'entità delle vittime e un appello sulla necessità di recuperare sangue per i sopravvissuti al crollo delle torri.

Altre notizie offerte da Stampaweb comprendono aggiornamenti sullo stato delle borse «a picco» in tutto il mondo (con il link su quella di Wall Street), le dichiarazioni di Arafat e dei talebani che si sono dissociati dall'azione terroristica e un aggiornamento sullo stato degli aeroporti Usa e sui voli dirottati verso il [Ansa]

«Forse è questa la guerra del nuovo millennio»

Silvestri: hanno voluto terrorizzare il cittadino medio americano

L'ESPERTO MILITARE: NON E' AFFATTO DETTO CHE I RESPONSABILI RIVENDICHINO QUESTA STRAGE ANCHE SE TUTTO FA PENSARE AGLI ESTREMISTI ISLAMICI

Stefano Silvestri, presidente dell'Istituto affari internazionali, esperto di questioni strategiche e militari

intervista
Francesco Grignetti

ROMA

HANNO voluto colpire il senso di sicurezza dell'americano medio. Non riesco a vedere altro obiettivo». Il professor Stefano Silvestri, presidente dell'Istituto affari internazionali, esperto di questioni strategiche e militari, sottosegretario alla Difesa, ha passato anche lui il pomeriggio davanti al televisore. Ragiona ad alta voce mentre passano le sconvolgenti immagini americane. «Hanno voluto demolire diversi simboli della società americana, cominciare dalla facilità e libertà di movimento. Le stesse Torri erano già state oggetto di un attentato di terroristi islamici».

Professor Silvestri, quale la sua reazione di fronte a questa carneficina?

«La situazione mi sembra davvero molto complicata. Certo, impressiona l'organizzazione e l'ampiezza di questo attacco. Gli attentatori hanno dimostrato una struttura militare molto organizzata. Se è un'organizzazione terroristica, c'è da dire che è ben grande. Ma è ancora troppo presto per dire se dietro questo attacco ci sia uno Stato. Forse sì, forse no».

Che dire sulla scelta degli obiettivi? Hanno colpito i simboli di New York, ma anche il ministero della Difesa, centro della potenza militare.

«Guardi, paradossalmente l'obiettivo di chi ha organizzato questo attacco è la cosa che rimane più incerta. E' chiaro che hanno voluto umiliare gli Usa. Li hanno offesi. Le modalità sono state talmente spettacolari e impressionanti da rendere evidente l'intento di intimidire gli Stati Uniti. Hanno fatto moltissime vittime. Ma certo chi ha pensato questo attacco non può credere che riuscirà a fare cambiare politica agli Usa».

E dunque?

«Con questa strage semmai hanno accentuato la determinazione americana. Perché da oggi chi ha organizzato l'attacco corre un altissimo rischio. Se gli americani scoprono di chi si tratta, quello Stato rischia di pagare un prezzo molto alto. Intendo un prezzo militare, politico, economico».

Ma allora, professor Silvestri, perché hanno attaccato gli Stati Uniti?

> Gli Usa non sono stati capaci a prevenire ma sono molto bravi nel fare le inchieste Penso che prima o poi riusciranno a scoprire i colpevoli

«Posso solo pensare a un gruppo folle ed estremista. E qui vedo un contrasto, un corto circuito, tra la pazzia del piano o la raffinatezza dell'organizzazione».

Le caratteristiche degli attentatori, però, ossia la follia suicida dei kamikaze, rinviano a una matrice islamica.

«Sì, in effetti c'è da pensare a organizzazioni religioso-islamiche. Però qui stiamo parlando di piloti, di gente che sa guidare aerei. Il piano è piuttosto complesso».

Da più parti si richiama il mito Pearl Harbor.

«In un certo è giusto. Però l'azione dei giapponesi aveva un senso militare. Questa follia, no».

A meno che non stiamo assistendo a una nuova forma di guerra. E' così, professor Silvestri, che si combatte nel nuovo secolo?

«Può essere. Forse la guerra del terzo millennio prevede che il nemico non si dichiari. Però, ribadisco, qui resta misterioso anche l'obiettivo di questa guerra. Chi ha pianificato e poi organizzato questa strage vuole ottenere il ritiro degli Usa dal mondo? Improbabile che ci riesca. Comunque, giunti a questo punto, dobbiamo soltanto aspettare e vedere se per caso gli attacchi continuassero. Anche se mi sembra difficile che gli Usa si facciano prendere nuovamente di sorpresa. Capisco la prima volta. Non la seconda».

In definitiva, professor Silvestri, le sembra di assistere alla vendetta di un qualche gruppo terrorista?

«Vendetta? Se chi l'ha fatto non ce lo dice, non c'è rivendicazione, non lo sapremo. Ma per capire chi è stato, e perché l'ha fatto, dovremo aspettare l'esito delle indagini. Gli americani sono piuttosto bravi nel fare le inchieste. Non saranno stati capaci di prevenire, riusciranno a scoprire i colpevoli. La débâcle dei loro servizi segreti è stata forte. Ma reprimere è più facile».

Preoccupazione nei Servizi: adesso è allarme anche da noi

«Una sconfitta per l'intelligence degli States: il nemico ormai si è infilato nel tessuto di quel paese»

Guido Ruotolo

ROMA

L'analista dei Servizi è sconfortato: «Finora l'Italia era considerata una Svizzera molto speciale, chiusa la pagina nera degli attacchi terroristici degli Anni 80, di Fiumicino o dell'Achille Lauro, ci eravamo convinti di essere diventati un territorio sicuro. Anche perché, rispetto alla crisi mediorientale, siamo sempre stati un punto di riferimento per tutti, parlavamo con i palestinesi e gli israeliani, con gli algerini o i tunisini. L'Italia è stata in grado di preservare la sicurezza nazionale con l'arma del dialogo, della mediazione. Ma adesso, è facile immaginare che tutto venga rimesso in discussione».

Guarda avanti l'analista del nostro intelligence, mentre scatta l'allarme anche noi, mentre si difendono gli obiettivi "sensibili" e si danno direttive investigative precise. L'Antiterrorismo italiano è stato preso alla sprovvista, come lo stati tutti gli apparati di intelligence americani e internazionali, che almeno dal punto di vista della prevenzione - riconosce il nostro interlocutore - hanno celebrato il loro Caporetto».

«Gli americani - prosegue l'interlocutore - pensavano che l'attacco venisse dall'esterno e invece il nemico in Un nemico, si lascia andare lo 007, «numeroso, educato ai parametri della tecnologia occidentale: pilotare aerei, mostrando al mondo che il sistema di sicurezza degli aeroporti interni americani è vulnerabile, ma conosceva anche i parametri standard delle procedure di sicurezza in situazione d'emergenza. Da qui la contemporaneità dell'operazione di dirottamento e di attacco ad obiettivi selezionati».

Una sconfitta, nulla che facesse presagire all'intelligence un attacco terroristico dall'interno. Nulla che nelle settimane scorse, capitali di mezzo mondo, annunciasse l'imminenza di un attacco terroristico in grande stile. «I servizi tedeschi ci avevano allertato alla vigilia del G8 di Genova - ricorda il nostro 007 - ma erano segnalazioni di routine». L'attività di prevenzione dei nostri Servizi in occasione del G8 è diventata materia di polemica anche aspra. Lo stesso ex capo dell'Antiterrorismo, Arnaldo La Barbera, alla commissione parlamentare d'indagine sui fatti di Genova aveva polemizzato con quest'attività informativa, che non aveva indicato nessun «indizio», nessuna «pista» concreta sulla quale lavorare.

Dal Viminale i commenti sono molto ma molto cauti: «Siamo di fronte a uno scenario di guerra, non si tratta di un attentato di un singolo kamikaze. Se corriamo dei rischi anche noi? Non si può una chiave interpretativa in quello che è accaduto negli Stati Uniti, e allo stato non sono in grado di darla neppure a Washington o a New York, come facciamo a ipotizzare un nostro coinvolgimento?

E' ancora troppo presto per azzardare previsioni». E l'analista dei Servizi azzarda: «Se volessero colpire in Italia, l'unico obiettivo che potrebbero decidere di coinvolgere è il Vaticano».

Scorrevano le prime drammatiche immagini in televisione dell'attacco aereo a Manhattan, quando un esperto di antiterrorismo dei carabinieri sbottava: «Neppure gli americani sono stati in grado di prevenire o prevedere quello che poi è accaduto...».

Gli esperti di antiterrorismo invitano alla prudenza: «E' vero che non c'erano stati segnali precisi che facessero prevedere un attacco di queste dimensioni, ma dal Medioriente, in queste settimane, sono giunti i segnali di un ricompattamento di tutti quei gruppi in guerra con Israele».

E GLI ATTENTATI DI NEW YORK E WASHINGTON

BERTINOTTI

Una «cieca disumanità distruttiva» rispetto alla quale «la nostra condanna è irriducibile, assoluta», ma [redacted] questa tragedia non devono seguire «ritorsioni tali da mettere in moto solo ulteriori spirali distruttive». È quanto scrive Fausto Bertinotti in un editoriale su «Liberazione»: anche che «quando fenomeni così grandi, enormi, di guerra», [redacted] i tragici eventi degli Usa, «prendono il sopravvento, la prospettiva che si affaccia [redacted] sempre quella della "notte della politica"». Bertinotti definisce «sconvolgente» quanto accaduto negli Stati Uniti, un «trauma che certo inciderà in profondità sugli equilibri internazionali» [redacted] che sconvolge «per la distruzione [redacted] vite [redacted] così freddamente e barbaramente perpetrata»

D'ALEMA

Massimo D'Alema, presidente dei Ds, ha espresso con un messaggio all'ambasciatore americano [redacted] Roma [redacted] cordoglio del partito. «A [redacted] del mio partito esprimo il senso del più profondo cordoglio per quanto è accaduto. Un atto sconvolgente e vile, contro un Paese [redacted] contro l'umanità. Il segno di [redacted] barbarie che segnala la necessità di un'iniziativa di tutte le forze democratiche. Esprimo il nostro sentimento di solidarietà nei confronti del popolo americano e del Suo paese».

RUTELLI

«Solidarietà ed amicizia [redacted] popolo e alla democrazia americana». Il leader dell'Ulivo Rutelli chiede che «il Parlamento, Camera e Senato, vengano investiti della questione perchè l'Italia si faccia, con una voce unica, parte responsbaile, assieme all'Unione Europea, per esprimere questa solidarietà, quuesta vicinanza alla democrazia americana così crudelmente ferita»

Ciampi: anche noi in lutto La comunità internazionale non darà tregua ai terroristi

Il Capo dello Stato avvisato dell'attacco agli Usa dalla moglie Franca, che vedeva il tg
Doppio messaggio in televisione: siamo sdegnati, il mondo civile deve ribellarsi
In serata vertice al Quirinale con il presidente del Consiglio sulla sicurezza nazionale

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi

Aldo Cazzullo
ROMA

«Carlo, vieni subito [redacted] vedere». La signora Franca era davanti alla tv, al Tg4, è stata lei ad avvertire Ciampi dell'attacco all'America. Tutto è accaduto [redacted] in fretta, al Quirinale. Il Presidente era appena entrato nel suo appartamento, dopo una colazione di lavoro. Si è messo in contatto con il segretario del Quirinale Gifuni e con il suo consigliere diplomatico Antonio Puri Purini, ha deciso di esprimere subito [redacted] solidarietà delle istituzioni e del popolo italiani agli Stati Uniti. Venti minuti dopo la notizia della strage di New York partiva il messaggio del presidente della Repubblica per George Bush junior, il primo di [redacted] capo di Stato straniero ad arrivare in America, insieme con quello di Jacques Chirac. L'attacco, ha scritto Ciampi, «chiama in causa e offende tutta la comunità internazionale», che dovrà rispondere compatta conducendo «una lotta senza quartiere al terrorismo», dimostrando ai terroristi che «i loro gesti criminali saranno puniti».

Poi Ciampi ha deciso di rivolgersi, in tempi altrettanto brevi, agli italiani. Ha telefonato a Silvio Berlusconi, [redacted] scambiato con il premier emozioni e informazioni: «Questo è [redacted] lutto anche nostro, anche noi siamo coinvolti, anche [redacted] dobbiamo fare la nostra parte contro il terrorismo», si sono detti i due presidenti. L'istinto e la prassi suggerivano [redacted] cancellare ogni impegno. Ciampi, con [redacted] scelta presa da solo, ha deciso di mantenere l'udienza ai parenti delle vittime di Marzabotto. Una scelta simbolica, come d'abitudine per un presidente di poche parole come lui, per stabilire [redacted] legame tra le due stragi, quella del '44 e quella di ieri. Due massacri contro l'umanità e la civiltà, nella visione del presidente; il primo fu il segno più drammatico [redacted] barbarie nel nostro paese nel secolo scorso, il secondo è destinato a passare alla storia come l'evento che apre il secolo, [redacted] evento [redacted] certi aspetti nuovo e dagli sviluppi imprevedibili. Così Ciampi ha interrotto per un attimo l'udienza, per far entrare le telecamere della struttura Rai presso il Quirinale, che hanno registrato una sua riflessione: «Purtroppo sono in atto avvenimenti terribili. Esprimo tutto il mio sdegno. E' [redacted] mondo civile che si ribella contro tutto questo, [redacted] il mondo civile che al [redacted] là di qualsiasi ideologia si deve ritrovare unito nella lotta contro il terrorismo. Poco fa ho inviato un messaggio al presidente Bush per esprimere l'orrore e lo sgomento di fronte a queste vicende, e la piena solidarietà del popolo italiano in questi momenti in cui è minata la pace nel mondo».

Parole pronunciate con voce rotta, che danno la misura dell'[redacted]scia di Ciampi e della densità [redacted] emozioni di [redacted] giornata che l'ha riportato a quella che il presidente considera l'esperienza più drammatica della sua vita, la seconda guerra [redacted] mondiale. «Poco minata», ha detto il presidente. «E [redacted] sappiamo quali stragi si stanno preparando». La signora Franca, che ha continuato a seguire gli avvenimenti in tv, non ha fatto mancare il proprio sostegno [redacted] marito. Che ha preso un'altra decisione: rivolgersi per la seconda volta in due ore al Paese, stavolta in modo più formale, dal suo studio alla Palazzina, all'occhiello le insegne dell'Ordine al Merito della Repubblica. L'aveva fatto in altre due [redacted] eccezionali, la fine della guerra del Kosovo e la battaglia di Genova. Questo è il messaggio più breve dei tre. «Sgomento, esecrazione, orrore; [redacted] questi i sentimenti che come [redacted] provano tutti gli italiani. L'Italia è in lutto. Questi attentati contro gli Stati Uniti colpiscono e offendono l'intera comunità internazionale. Richiedono una lotta senza quartiere contro [redacted] terrorismo. Sappiamo di difendere in questo modo i valori che sono alla base della civiltà e della convivenza tra i popoli. I popoli liberi devono [redacted] uniti e compatti nella risposta a questo atto di guerra contro il mondo civile».

Poi dal Colle è partita una telefonata [redacted] via Veneto. Poco dopo l'incaricato d'affari dell'ambasciata [redacted] degli Stati Uniti William Pope è entrato nello studio del presidente, che gli ha offerto le ultime notizie e gli ha trasmesso un messaggio più articolato per la Casa Bianca: «L'Italia non avrà alcuna indulgenza [redacted] nei confronti di questa nuova terribile minaccia. Noi [redacted] amici dell'America sempre, non soltanto [redacted] momenti di gioia, nei giorni lieti. Siamo al vostro fianco. Non trascureremo alcuno sforzo per individuare [redacted] santuari del terrorismo, individueremo obiettivi comuni e [redacted] risparmieremo alcuno sforzo». Quali obiettivi, quali sforzi, quali misure: di questo hanno discusso Ciampi e Berlusconi, che hanno sentito il bisogno di parlarsi di persona. Così ieri sera, alla fine del Consiglio dei ministri, dopo un incontro preparatorio tra [redacted] e Gianni Letta, il premier è salito al Colle.

IL MINISTRO DEGLI ESTERI E' RIENTRATO IN ANTICIPO DA ZAGABRIA

«Un atto che cambierà la storia»

Ruggiero: si allontanano le prospettive di pace

[redacted]
Emanuele Novazio
ROMA

UNA grande tragedia che può cambiare i destini del mondo». Renato Ruggiero [redacted] appena rientrato [redacted] Roma dopo avere interrotto la breve visita di lavoro a Zagabria, dove aveva [redacted] programma una serie [redacted] incontri [redacted] le autorità politiche croate (ha fatto in tempo a incontrare il collega Tonino Picula ma ha dovuto rinunciare al colloquio [redacted] il primo ministro Ivica Racan e il presidente della Repubblica Stjepan Mesic, con il quale doveva discutere della prossima visita del presidente Ciampi). Poco prima di entrare a Palazzo Chigi per un vertice ristretto con Silvio Berlusconi che precede la riunione straordinaria del Consiglio [redacted] ministri dedicato alla tragedia di Manhattan e Washington, il capo della diplomazia italiana appare insolitamente teso e pessimista: «Che conseguenze avrà l'attentato di [redacted]w York sulla pace e sulla crisi [redacted] Medio Oriente?», gli viene chiesto. «L'attentato allontana qualsiasi prospettiva [redacted] pace. L'Italia è in lutto, siamo costernati e solidali con il popolo e l'amministrazione americana. Abbiamo contatti con i nostri partner dell'Unione Europea e della Nato per vedere quale seguito dare a questi avvenimenti e teniamo i nervi saldi; nonostante un evento tragico che può costituire una svolta per la storia del mondo».

Già a Zagabria - poco prima di ripartire d'urgenza per Roma e subito dopo aver visto alla «Cnn» il crollo della prima delle due torri gemelle, mentre attendeva di incontrare la comunità italiana - Ruggiero appariva sconvolto e aveva espresso indignazione e orrore ma anche un fortissimo allarme per le conseguenze di questi «spaventosi delitti»: «Quanto [redacted] accaduto in America è una tragedia terribile che rimette in discussione gli stessi valori di civile convivenza [redacted] di [redacted] nel mondo [redacted] minaccia [redacted] alterare il senso st[redacted] della storia dei nostri giorni», era stato il suo primo commento condiviso più tardi dal suo predecessore Lamberto Dini (che ha parlato di «conseguenze imprevedibili» degli attentati).

Il ministro Renato Ruggiero

Due particolari segnalavano quanto il ministro fosse rimasto sconvolto dalle immagini appena viste in diretta tv: [redacted] lapsus - «Varsavia» invece di «Zagabria» - e la fretta con la quale si era allontanato dopo le brevi dichiarazioni ai giornalisti, una fretta che quasi gli faceva dimenticare di salutare il collega Picula. Due segnali dietro i quali si intravede [redacted] timore principale del capo della nostra diplomazia: che il più grave [redacted] terribile attentato di ogni tempo divenuti l'elemento scatenante di una tragedia ancora più grave perché capace di «cambiare la storia» e coinvolgere - fino [redacted] sconvolgere - le sorti del mondo intero. Per il capo della Farnesina «non ci sono parole per condannare questi atti immondi [redacted] per esprimere con angoscia e costernazione [redacted] solidarietà al popolo america[redacted] che è anche solidarietà per tutto ciò in [redacted] crediamo come uomini [redacted] cittadini del mondo». Ma è quella «pagina del mondo che cambia [redacted] purtroppo in peggio», [redacted] segnarlo anche fisicamente mentre, poco dopo le 19, entra a Palazzo Chigi per la riunione di governo.

Stamani, Ruggiero parteciperà [redacted] Bruxelles alla riunione straordinaria dei ministri degli Esteri dell'Unione europea dedi[redacted] alle conseguenze degli attentati [redacted] ieri. [redacted] pomeriggio, parteciperà al dibattito alla Camera sulla tragedia che ha colpito gli Stati Uniti. Non ci sarà invece l'incontro con il commissario europeo alle relazioni esterne. Patten: la [redacted] visita a Roma, che avrebbe dovuto iniziarsi oggi, è saltata.

L'allarme del capo della Farnesina Ruggiero è condiviso da Mirko Tremaglia, ministro per gli italiani all'estero, «estremamente preoccupato per la disumanità degli attentati che hanno colpito cittadini inermi nel cuore politico, economico e militare della maggiore potenza del mondo». Gli Stati Uniti, sottolinea Tremaglia, «sono un grande Paese al cui sviluppo tanto hanno contribuito gli italiani. Saprà superare questa dura prova, [redacted] anche in questa terribile situazione i nostri italo-americani sapranno fare la loro parte. Il mio ministero sarà al loro fianco».

L'ambasciata a Roma è sotto choc: «Scene di orrore»

«Contro di noi nessuna minaccia specifica, ma abbiamo già predisposto un piano di intervento»

Giacomo Galeazzi
ROMA

Silenzio surreale in [redacted] via Veneto blindata. Fatti uscire tutti i dipendenti dell'ambasciata Usa, il ministro consigliere per gli affari pubblici ha comunicato che non c'è alcuna minaccia specifica contro la sede diplomatica americana di Roma. Le [redacted] parole, però, non riescono ad attenuare lo sgomento [redacted] l'angoscia. Negli occhi del personale [redacted] che lascia in fretta gli uffici si scorge un [redacted] di paura e smarrimento. La ferita subita è gravissima e provoca un senso di assedio psicologico, amplificato dalla frammentarietà delle notizie, così come dalla difficoltà di identificare i colpevoli. Davanti ai cancelli, le camionette della polizia presidiano gli ingressi, mentre gruppi di turisti statunitensi chiedono informazioni sull'allarme innescato dal tremendo attacco terroristico. [redacted] nemico [redacted] spietato ma non ha volto [redacted] ciò rende ancora più difficile esternare [redacted] dramma per chi in pochi minuti ha perso ogni certezza. «Stiamo rafforzando le misure [redacted] sicurezza esterne - spiegano i responsabili della sorveglianza - [redacted] stato predisposto un vasto piano di intervento». In [redacted] breve nota, l'ambasciata americana a Roma ha espresso [redacted] dolore di tutto il [redacted] personale per l'ecatombe provocata dagli aerei-kamikaze negli Stati Uniti. «Come tutti gli americani - si legge nella lettera - anche noi alla [redacted]de diplomatica di Roma stiamo seguendo con orrore gli eventi di New York e Washington. In questo momento, il nostro pensiero va alle vittime [redacted] alle loro famiglie e, naturalmente, ai [redacted] amici e colleghi che potrebbero essere stati colpiti dagli atroci atti di violenza». C'[redacted] una tensione ineffabile in via Veneto [redacted] nel cortile si scorge [redacted] viavai di vigilantes e agenti in borghese. Le [redacted] davanti all'entrata dell'ambasciata [redacted] un misto di terrore e incredulità. Alcune signore scoppiano in lacrime, altre, visibilmente commosse, rifiutano ogni commento e si infilano in un ingresso secondario. Un'anziana coppia di coniugi statunitensi in vacanza a Roma chiede conferma di quanto è successo ai funzionari rimasti all'interno dell'ambasciata. Il presidente del Senato Marcello Pera ha inviato nel pomeriggio un telegramma. «Esprimo cordoglio per le vittime - afferma Pera - [redacted] la [redacted] solidarietà contro il vile attacco che ha colpito la grande e amica nazione americana. Questa azione terroristica è indirizzata contro i valori di democrazia e di libertà su cui si basa la pacifica convivenza dei popoli». Un mazzo di rose è stato infilato in un angolo dell'ampia cancellata che protegge la sede diplomatica. A compiere il gesto è stato un italo-americano, emigrato a New York dopo l'ultima guerra: si è fermato qualche minuto e poi [redacted] ne [redacted] andato [redacted] dire nulla. Il sindaco di Roma Walter Veltroni ha avuto [redacted] serata un colloquio telefonico con il consigliere dell'ambasciata Pope e ha espress[redacted] l'orrore per l'assalto che ha colpito il cuore degli Stati Uniti. Veltroni ha manifestato il sostegno dell'intera città al popolo america[redacted] e ha riaffermato «l'impegno totale» di Roma nella lotta contro il terrorismo e in difesa della pace.

Tutti i dipendenti hanno sgomberato i locali
Le camionette della polizia presidiano gli ingressi

I turisti statunitensi vanno [redacted] chiedere informazioni su amici [redacted] parenti
Sulla cancellata qualcuno ha lasciato un mazzo di rose

UN BEST SELLER DELLO SCRITTORE AMERICANO L'AVEVA PREVISTO

TOM CLANCY: SUPERATI I

«Non avrei mai immaginato tragedia questo tipo». Chi parla alla «Cnn» è uomo abituato a scatenare la fantasia e a esercitarla a partire da un minuziosa analisi tutti i dettagli e di tutte le possibilità. E' Tom Clancy (foto), un mito per milioni di appassionati, il celebre scrittore di tecnogialli, che cinque anni nel romanzo «Executive Orders» arrivò a immaginare una catastrofe non tanto diversa da quella che ha sconvolto ieri l'America.

libro partiva infatti dall'assunto che colpire i vertici del potere americano può essere molto facile, a dispetto dello straordinario apparato di sicurezza di intelligence schierato difesa del Presidente del suo staff. Così, si racconta un Jumbo kamikaze che punta dritto sul Campidoglio, Washington, facendo una strage: nell'immane esplosione restano uccisi non solo Presidente e i ministri, ma anche i deputati del Congresso.

Il vicepresidente Jack Ryan (eroe di molte altre storie di Clancy) si trova un momento all'altro guida della Casa Bianca e a dover risollevare la nazione, messa in ginocchio da un attentato senza precedenti. Scenari che in più di un'occasione sono costate a Clancy le osservazione della critica, che giudicava certe trame fin troppo ossessionate dalla ricerca dell'effetto facile e dell'iperbole.

E invece ieri quello che accadeva tra New York e Washington ha sorpreso anche questo scrittore di bestseller. Davvero Clancy non ha mai immaginato del genere? «No, neppure per la trama più fantasiosa di un mio libro. Tempo fa avevo scritto uno centrato proprio su una serie di attacchi aerei, ma non era nulla confronto. Nulla di vagamente paragonabile a quello che davvero in realtà».

Che cosa stupisce di più di questa serie di disastri a catena? «Il fatto di riuscire a trovare così tante persone disposte a sacrificare la propria vita non dev'essere stato facile per coloro che hanno organizzato questi attacchi».

Perché? «Non ci sono molti fanatici in giro che siano veramente pronti a togliersi la vita. E questo mi fa pensare che dietro alla serie di attacchi ci siano dei fanatici islamici». l'Islam può produrre individui del genere? «Non dimentichiamoci che l'Islam come il cristianesimo l'ebraismo: una religione monoteista, che ha al suo interno molti movimenti diversi e persone diverse. Io direi quindi che dietro questi attentati, più che l'Islam, ci sia la follia di un gruppo coordinato di uomini non dimentichiamoci che la follia fa parte integrante del Dna del genere umano e non soltanto dell'Islam».

Quale aspetto è più sconvolgente in questo gruppo di terroristi? «Che abbiano dimostrato una perfetta organizzazione, capace di una pianificazione livello superiore. Questo - io credo - significa che devono avere alle spalle un massiccio sostegno popolare, evidentemente il sostegno della loro gente».

Che cosa si augura adesso? «Spero che l'amministrazione americana a trovare i colpevoli e a punirli».

«Il mondo non sarà più come prima»

Condanna unanime di maggioranza e opposizione. Sospesi i lavori di Camera e Senato, cancellate le manifestazioni alle feste dell'Unità
I Verdi chiedono che sia rinviato il vertice Nato di Napoli. Oggi pomeriggio il governo riferisce in Parlamento su richiesta del centrosinistra

Amedeo La Mattina
ROMA

I politici italiani sono sotto choc per quanto è accaduto negli Stati Uniti. La sensazione comune è che gli attentati al cuore americano sono destinati a cambiare le relazioni nel mondo. Maggioranza e opposizione, senza distinzione alcuna, si sono trovate unite nell'esprimere sdegno e condanna per un gesto criminale che ha colpito migliaia di civili americani.

Bandiera a mezz'asta a Montecitorio in segno di lutto, lavori sospesi alla Camera e al Senato, commissioni Difesa ed Esteri riunite in seduta permanente. Parlamentari increduli in stampa per le ultime notizie dagli Stati Uniti, riunione dei capigruppo, convocata dal presidente Casini, in cui è stata decisa una seduta straordinaria di Montecitorio per oggi. Alla ha partecipato anche Fini, che ha ricevuto la piena solidarietà da parte di tutte le forze politiche. Il vicepremier arrivato scuro in volto nel tardo pomeriggio per illustrare le misure p dal governo. Un quadro drammatico quello rappresentato Parlamento vicepresidente del Consiglio, il quale ha anche detto che al momento non sono disponibili notizie circa l'eventuale coinvolgimen- cittadini italiani. Ma è l'aspetto politico della vicenda che ha voluto sottolineare quando ha definito l'attacco terroristico «una tragedia che può davvero cambiare il mondo».

Tutti d'accordo su questa lisi e soddisfatti per misure di sicurezza messe in atto governo. Il centrosinistra che ha messo la sordina ad ogni forma di polemica nei confronti della maggioranza. E' stato sospeso il coordinamento dell'Ulivo. «I fatti terrificanti di New York e Washington - ha spiegato Rutelli - hanno sconvolto la nostra agenda di lavoro. Lo sgomento ci spinge a non trascurare un messaggio di amicizia e solidarietà verso il popolo americano colpito in modo così violento, selvaggio, precedenti». Il leader dell'opposizione ha chiesto che il Parlamento sia investito della questione affinchè d'Italia si faccia sentire con voce unica, insieme all'Unione pea». Sospese anche le feste dell'Unità, compresa quella di Reggio Emilia dove oggi i tre candidati segreteria avrebbero dovuto presentare le rispettive mozioni. A dare il drammaticità momento è stato Fassino: «Siamo fronte a una gran e gigantesca Pearl Harbour del XXI secolo». E anche Bertinotti, in un editoriale che compare oggi su Liberazione, esprime condanna irriducibile assoluta». segretario di rifondazione comunista si spinge a chiedere che «ci ritorsioni», affinché non si inneschino «ulteriori spirali distruttive». Non si illude Bertinotti. E si rende conto dopo questa tragedia «la notte della politica» è più vicina, spazi si restringono: «Anche la azione ora si fa molto più difficile».

Il presidente dei Ds, Massimo D'Alema, ha inviato all'ambasciatore americano Roma saggio in cui ha espresso «il più profondo cordoglio per quanto è accaduto in questa ore. Un sconvolgente e vile, un atto terroristico che ha colpito città di New York e Washington, persone inermi, indifese che sono rimaste uccise». «Un atto contro un Paese e contro l'umanità - ha precisato D'Alema - il segno di una barbarie che segnala la necessità di un'iniziativa di tutte le forze democratiche che hanno a cuore la democrazia e la difesa della libertà. Le esprimo il nostro sentimento di solidarietà nei confronti del popolo americano e del Suo Paese».

Orrore e lo sgomento, sono state espresse dai presidenti Pe- e Casini. Il Presidente della Camera ha parlato di atti terroristici che «sconvolgono ogni mente umana responsabile e che portano il do intero sull'orlo di cri inimmaginabili». Per Casini «la coscienza civile del mondo si ribella davanti attacchi terroristici che niente h che vedere con qualsiasi ideologia o fede religiosa».

Il problema che ora è stato posto è se far svolgere in Italia i vertici Nato e Fao. La questione non è stata affrontata durante la riunione dei capigruppo alla Camera. I presidenti delle commissioni Difesa ed Esteri, Luigi Ramponi e Gustavo Selva, hanno riferito che Fini non ha fatto alcun cenno sull'opportunità di rinviarli. La Verde Francescato ha invece chiesto che quello dell'Alleanza a Napoli venga annullato. C'è un altro problema che i politici si pongono: perchè i servizi americano hanno fallito così clamorosamente? Una spiegazione l'ha data Ramponi, ex capo Sismi, oggi parlamentare di An: servizi sono stati completamente sorpresi. Gli attentatori hanno sfruttato una delle mille vulnerabilità che ha la società moderna. Con una sforzo economico minimo - ha concluso Ramponi - è stato ottenuto risultato eccezionale, da loro punto .

Lo sdegno di Casini: «Un atto sconvolgente che ci porta sull'orlo di una crisi inimmaginabile»

I tre candidati alla segreteria Ds annullano il dibattito previsto per ieri a Reggio Emilia

Passanti in fuga a Manhattan, il cuore di New York appena colpito dagli attentati

ANCHE IN VATICANO E' SCATTATO L'ALLARME SICUREZZA

Il dolore del Papa «Siamo costernati»

Messaggio a Bush: «Indicibile orrore, prego per vittime innocenti
Questa è una violenza che nulla può costruire». Per l'Osservatore
«E' un disastro che riaccende la memoria di quello di Pearl Harbor»

la Chiesa
Giacomo Galeazzi

CITTÀ DEL VATICANO

Il grido dolore del Papa. Giovanni Paolo II condanna duramente la follia omicida che ha accecato i kamikaze. Nel messaggio inviato al presidente Bush, Karol Wojtyla parla di «indicibile per gli attacchi contro persone innocenti. «Voglio esprimere - afferma il Pontefice - profonda partecipazione e costernazione. In questo momento buio e tragico, prego per la nazione americana». Il portavoce vaticano Joaquin Navarro Valls precisato che Santo Padre è stato costantemente informato sullo sviluppo degli attentati terroristici e sin dal primo momento ha rivolto la sua supplica a Dio «perché dia riposo eterno alle numerose vittime e coraggio alle loro Papa ha espresso, poi, viva condanna per «violenza che nulla costruisce». Un piano terroristico dalle intenzioni diaboliche, secondo Radio Vaticana, che precipita il mondo un clima di guerra totale. «La follia del terrore ha colpito gli Stati Uniti - accusa l'Osservatore - e disastro riacconde alla memoria quello di Pearl Harbor». La devastante ondata attacchi suicidi negli Stati Uniti è stata paragonata dal quotidiano vaticano all'inizio del secondo conflitto mondiale. «Un evento spaventoso - da il cardinale Pio Laghi, ex negli Stati Uniti ed amico personale della famiglia Bush -, una tragedia che lascia inorriditi per la furia devastatrice che l'ha provocata». In prima pagina L'Osservatore Romano punta l'indice contro le «menti diaboliche che stanno attuando crimini mostruosi, in grado di far fondere l'umanità in clima inimmaginabile di guerra». Un'ora di follia, secondo il giornale della Santa Sede, sembra essersi impossessata del mondo. «Orrore, sgomento, angoscia - scrive L'Osservatore Romano - attanagliano l'intera comunità internazionale». Allarme rosso oltre Tevere per la sorveglianza dei Sacri Palazzi. Ieri sera si è svolta riunione operativa dei responsabili della sicurezza, coordinata dall'ispettore generale vaticano Camillo Cibin. Intanto le gerarchie ecclesiastiche si interrogano sulle cause. «Un terroristico spaventoso - l'arcivescovo Diarmund Martin, osservatore permanente dell'Onu a Ginevra, il delegato papale che in Sud Africa ha partecipato alla Conferenza sul razzismo - personalmente non credo di sia- no collegamenti questo atroce attentato e la posizione assunta dagli Usa a Durban. È terrorismo di un altro tipo». Monsignor Martin non nasconde il proprio dolore davanti alle immagini del disastro, ma invita alla riflessione. «Aspettiamo di vedere emergerà dalle indagini - sottolinea il diplomatico vaticano - tutto ciò lascia senza fiato». La «commossa partecipazione» dei cattolici italiani agli attacchi terroristici negli Usa è stata espressa dal cardinale Camillo Ruini, presidente della Cei, che ha invitato ad unirsi in preghiera Il Papa per le vittime, i parenti, i soccorritori. Il porporato ha invitato alla mobilitazione delle coscienze per sostenere nazione americana, vittima della cieca violenza, e la pace tra i popoli. «Sono sconvolto dall'inaudita ferocia che si è abbattuta su migliaia di vittime innocenti - osserva Ruini - con l'obiettivo di attuare un assurdo e disumano». In Vaticano c'è lo stesso sgomento 13 maggio 1981, quando Alì Agca, terrorista turco dei Lupi Grigi, sparò a Giovanni Paolo II. Dopo il gravissimo attacco di agli Stati Uniti. state attivate straordinarie misure di sicurezza per difendere la Santa Sede. Appena al di fuori delle mura leonine, sono già aumentati i pattugliamenti e rafforzati i controlli nelle strade che portano a San Pietro, compresa via della Conciliazione. Numerosi uomini delle forze dell'ordine stazionano di fronte a porte Sant'Anna, sotto il colonnato che cinge Basilica e in piazza Risorgimento, fino ai Musei vaticani. Oggi controlli rigidissimi da parte Guardie Svizzere per varcare i confini della Città del Vaticano.

Papa Giovanni Paolo II

RIVOLUZIONATI I PALINSESTI DI TV E RADIO: I TG VANNO IN ONDA ININTERROTTAMENTE

Dirette non stop e siti Internet presi d'assalto

SONO le 14.55 quando tg4 di Emilio Fede, primo italiano, la notizia che la più grande potenza economica e militare della terra è stata colpita in dei suoi simboli: il World Trade Center. Nell'arco di pochi minuti seguono il Tg2 e poi tutti gli altri telegiornali nazionali, sia Rai che Mediaset, che La7. La programmazione stabilita dai palinsesti salta.

Non ci più solo edizioni straordinarie, ma tutti i tg iniziano una diretta, destinata ad andare avanti fino a sera inoltrata, con interruzioni solo per dare spazio alle edizioni «canoniche» e agli speciali. Tv, radio e, naturalmente, internet. Il portale Virgilio fa sapere a metà pomeriggio, che da quando - intorno alle 15 - ha iniziato a mettere in rete le immagini Venticquattro.Tv (la televisione del le 24 ore, tra le prime a iniziare una lunga diretta) è stato preso d'assalto al punto tale che i collegamenti sono spesso saltati per eccesso di contatti. L'impatto mediatico, subito dopo quello emotivo, è stato il più grande che la tragedia americana abbia potuto sollecitare.

Ovunque il telecomando vagasse, la programmazione era identica: immagini sconvolgenti e le notizie che davano il presidente Bush «arroccato» un aereo davano di un allarme altissimo. L'appello del Capo dello Stato diffuso e reiterato conferiva la misura tragicità internazionale mai toccata nella recente. Tutto questo alimentava ulteriormente il desiderio di informazione.

E mentre cronisti, corrispondenti e conduttori si davano il cambio, dietro le quinte delle tv si allestiva un «palinsesto» di emergenza per le serate. Raiuno decideva di mandare in onda, in prima serata possibilità di prolungamento se sarà rio», uno speciale in collaborazione tra «Porta a porta» e il tg1 condotto da Bruno Vespa con collegamenti dalle principali capitali del mondo.

Il Tg2 curava approfondimento, con particolare attenzione alla figura di Bin Laden che nessuno ha ancora dichiarato colpevole ma sul quale si appunta più di un sospetto, mentre su Raitre speciale di «Tg3 Primo piano» approfondiva temi e problemi della vicenda.

Tg non-stop anche sulle reti Mediaset fino a quando «sarà Tg5, tg4 e Studio aperto danno spazio all'aggiornamento in tempo reale sull'emergenza terrorismo negli ati Uniti, e anche lì si va avanti ad oltranza. comunicato del Network sapere che «la ripresa della programmazione ordinaria verrà annunciata attraverso un comunicato».

Anche La 7 propone in prima serata speciale condotto da Gad Lerner e Giuliano Ferrara sugli attacchi terroristici a New York. All'interno del programma proposto anche il reportage «Il paese dei ragazzi bomba» Gian Micalessin che era previsto per stasera. [r. mas.]

NEL MIRINO

«Non credo sia il [illegible] di fare vertici Nato» ha detto il sindaco [illegible] Napoli, Rosa Russo Iervolino (foto). Il primo cittadino ha sottolineato che il buon senso e l'esperienza politica spingono a ritenere non opportuno il [illegible] anche se la decisione spetta [illegible] Governo. [illegible] sindaco Iervolino ha disdetto ogni appuntamento istituzionale [illegible] culturale previsto per oggi. «Avrei dovuto festeggiare con i bambini dell'Unicef, ma sono sconvolta».

BASSOLINO: [illegible]

«C'è da riflettere». Così il presidente della Regione Campania, Antonio Bassolino (foto), sui timori legati all'organizzazione del vertice Nato in programma a Pozzuoli il 26 e 27 settembre prossimi. «Oggi - ha ricordato Bassolino, [illegible] margine dell'incontro coi sindacati per il presidio democratico contro l'attacco agli Usa - [illegible] è riunito il comitato per l'ordine pubblico in Prefettura per valutare tutte le misure che è giusto prevedere».

MANIFESTO DELLA [illegible]

«Solidarietà all'America, terra di democrazia e libertà»: [illegible] quanto [illegible] legge [illegible] un manifesto stampato in circa un milione [illegible] copie dalla Margherita, che sarà affisso oggi in tutta Italia. «La Margherita - afferma Arturo Parisi (foto) - esprime piena solidarietà agli Usa».

Berlusconi: provo pena e sgomento Attacco alla libertà

Il premier: ho subito capito che sarebbe stato un immane disastro Poi rilancia sullo «scudo»: ora anche i sordi dovranno ascoltarci

Ugo Magri

ROMA

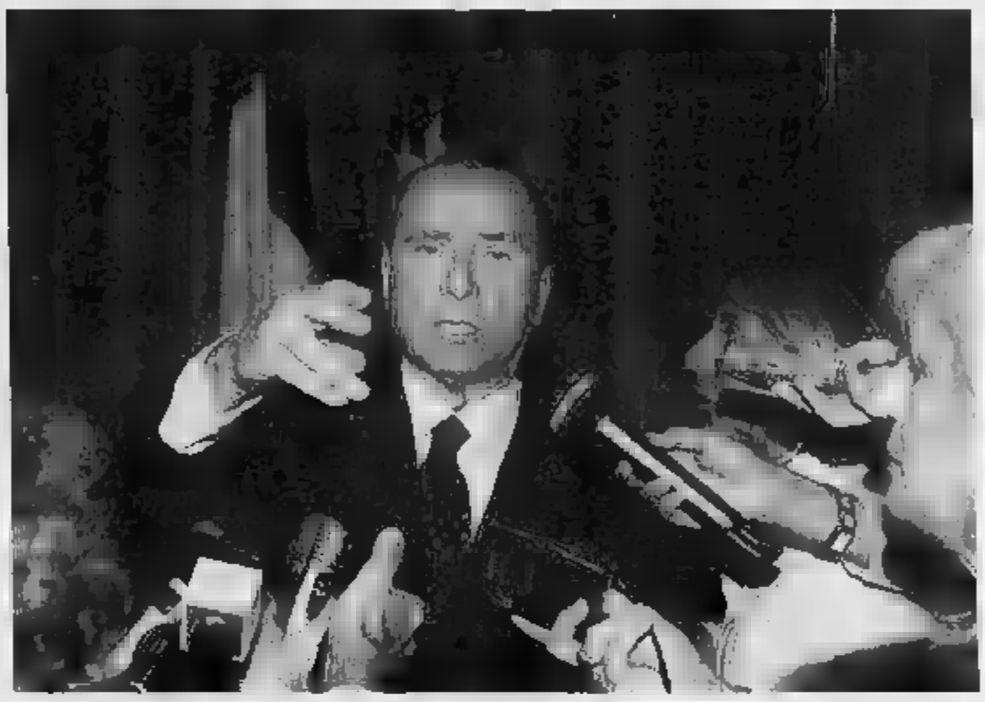
Se nella concitazione del pomeriggio fosse riuscito [illegible] mettersi in contatto [illegible] W.Bush, il [illegible] premier gli avrebbe detto personalmente le due cose [illegible] cui molto [illegible] insistito nelle reazioni a caldo. La prima: l'Italia [illegible] al fianco degli Stati Uniti nella caccia ai colpevoli [illegible] questo immane disastro». A questo proposito, Berlusconi avrebbe sussurrato al presidente Usa che i nostri servizi segreti in Medio Oriente, tradizionalmente ben introdotti, indicano in Bill Laden la pista giusta da seguire. Quel che più conta, il capo del governo italiano avrebbe promesso a Bush pieno e convinto appoggio al suo progetto [illegible] di scudo spaziale. Fino a ieri l'Europa recalcitrava, ma dopo quanto [illegible] «anche i sordi dev[illegible] ascoltare», dice Berlusconi in un'intervista al *Foglio*, [illegible] dunque pure il Vecchio Continente [illegible] «dovrà fare suo fino in fondo l'impegno comune a difendere a ogni costo la sicurezza dei cittadini. Io non risparmierò ogni sforzo».

In sintesi, avrebbe garantito Berlusconi a [illegible]h, «l'Italia è oggi al fianco degli Stati Uniti d'America. Lo sarà sempre, come lo è sempre stata in passato». Il presidente del Consiglio è stato profondamente turbato dalle immagini viste in diretta dalla villa di Arcore. Racconta di aver capito subito che si trattava di un disastro, mentre «sul principio non ci si accorgeva di quanto fosse grande la tragedia. Io ho pensato ai passeggeri degli aerei... E poi, [illegible] scendo le Torri gemelle, mi sono detto: qua è bloccato tutto, sono bloccati gli ascensori. Avete visto la vampa che praticamente ha mandato a fuoco l'edificio...». La sua prima telefonata è stata col presidente della Repubblica, che poi Berlusconi ha incontrato in [illegible] al Quirinale. Il tempo di concordare le rispettive dichiarazioni, basate sulla convinzione che [illegible] democrazie [illegible] forti [illegible] sapranno resistere, e poi senza neppure cambiarsi d'abito (lo farà più tardi in via del Plebiscito) Berlusconi è volato a Roma con l'Airbus dell'Aeronautica militare. Dal jet, col telefono satellitare, ha chiamato a raffica Paolo Bonaiuti, sottosegretario e portavoce, per tenersi al corrente degli sviluppi e distribuire ordini.

A Palazzo Chigi (erano le sette [illegible] sera, quando è arrivato) ha trovato ad attenderlo il comitato di crisi già [illegible] da un paio d'ore: Gianfranco Fini, Renato Ruggiero, Antonio Martino, Giulio Tremonti e, in collegamento telefonico dal Viminale, Claudio Scajola. Non [illegible] riuniti nello studio del premier, troppo angusto, e nemmeno intorno al tavolo ovale [illegible] sedici posti della *situation room* che si trova al secondo piano, [illegible] nella stanza [illegible] Gianni Letta (reduce da una serie di contatti coi capigruppo dell'opposizione). Tutti insieme hanno letto e limato i due fogli con le dichiarazioni che [illegible] premier ha letto in sala stampa: «Provo pena e sgomento per tutte le vittime innocenti [illegible] New York e Washington, per i passeggeri degli aerei dirottati, per l'angoscia inferta dal terrorismo a tutti gli uomini liberi e pacifici...». Dei prossimi vertici internazionali che si terranno in Italia, quello della Nato e l'altro della Fao, testimonianze concordi giurano che [illegible] è parlato in sede ristretta e nemmeno più tardi in Consiglio dei ministri. Fonti della Difesa non hanno dubbi, l'incontro di Napoli si farà. Ma il tema del summit è oggettivamente sul tappeto: tenerli lo stesso, dopo quanto è accaduto, oppure meglio rinviarli? Coi giornalisti, Berlusconi non si è sbilanciato: «Per [illegible] non abbiamo assunto decisioni, ha risposto. Per ora...

[illegible] sono cose più urgenti a cui pensare. La pentola della diplomazia [illegible] in ebollizione. Il capo della diplomazia, Renato Ruggiero, ha messo al corrente i colleghi di governo che sono in [illegible] contatti per [illegible] sorta di G8 straordinario, una risposta al massimo livello da parte delle maggiori potenze mondiali, con la Russia che sarebbe d'accordo. Claudio Scajola [illegible] aperto il Consiglio dei ministri spiegando che ci saranno filtri più rigidi nei porti e negli aeroporti, che per quanto possibile si tenterà [illegible] difendere gli obiettivi più a rischio.

Ma il [illegible] Berlusconi e i suoi più stretti collaboratori si arrovellano, in queste ore, [illegible] garantire più sicurezza a un mondo globalizzato. Come rispondere a quello che il presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini, definiva ieri [illegible] totale vulnerabilità, se è vero che i governanti americani hanno appreso della tragedia in tivù, esattamente [illegible] noi». Interrogativi cui il premier darà [illegible] sue risposte forse già oggi alla Camera.



Consiglio dei ministri subito convocato Ma non ha discusso sull'eventuale congelamento dei summit della Fao e della Nato

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

L'EX CAPO DELLO STATO: «SE RINVIASSIMO I SUMMIT INTERNAZIONALI SAREBBE UN FAVORE AI TERRORISTI»

«Dobbiamo fare i vertici Nato e Fao»

Cossiga: ora mi aspetto gli squallidi distinguo antiamericani

L'ex Presidente della Repubblica Francesco Cossiga Alla sua destra il leader palestinese Yasser Arafat

intervista

Mario Calabresi

ROMA

«In Italia ci sarà certamente qualcuno che domani dirà: "Hanno fatto bene". Ne sono sicuro. Anzi, probabilmente domani (oggi, ndr) ci sarà [illegible] una totale condanna ed esecrazione di questo inaudito [illegible] di terrorismo, [illegible] da dopodomani cominceranno i distinguo sulle responsabilità indirette [illegible] remote degli americani». Francesco Cossiga, come tutti gli italiani, è stato incollato al televisore per [illegible] la giornata, ha cercato nella sua memoria di conoscitore e studioso di servizi segreti un rapporto [illegible] o uno scenario che potesse far presagire qualcosa di simile a quanto [illegible] accaduto, ma ammette che «tutto ciò non è mai neppure stato immaginato». Pensa che il mondo non possa cedere davanti al terrore, che i vertici internazionali, come quelli della Fao e della Nato, si debbano assolutamente tenere, poi guarda a casa nostra e si dice convinto che in Italia nei prossimi giorni assisteremo ad uno spettacolo squallido».

Presidente, perché questo pessimismo?

«Non vorrei sembrare un provocatore o un cinico - è l'esperienza che mi fa dire queste cose - ma ci toccherà sentire frasi come: "Né con i terroristi né con gli Usa", così come ci saranno persone che pur tacendo penseranno che in fondo gli Usa se lo sono meritato e infine chi pregherà per i morti ma dirà con animo straziato che comunque è stato colpito il male».

A chi sta pensando?

«Non c'è bisogno di fare nomi. Vede, a Genova io non sono rimasto colpito dalla violenza, che, ce ne siamo fortunatamente dimenticati, per molti anni ci sono ripetute ogni sabato a Milano e Roma, ma dal fatto che [illegible] buon terzo del [illegible] Paese, per convinzione, strumentalizzazione [illegible] complicità, le abbia accettate. Chi pensa che l'ordine costituito si rovesci con la violenza, anche ora, fatte le debite proporzioni, troverà giustificazioni all'accaduto».

Lei, dopo il G8, fu tra coloro che sostennero che era bene spostare il vertice Fao. Oggi ne è ancora convinto?

«No, assolutamente. Se un mese fa dicevo di lasciar perdere, adesso penso che vadano assolutamente fatti. Dopo quello che è successo, se rinunciassimo ai vertici Fao e Nato, saremmo complici di chi vuole il terrore.

«Difficile non pensare che dietro una strategia così complessa non ci sia anche uno Stato»

«Temo una reazione sproporzionata degli Usa O che Israele trovi il pretesto per mettere all'angolo Arafat»

Concorreremmo ad ampliare gli effetti dell'atto terroristico».

Era prevedibile [illegible] attentato simile?

«E' l'atto terroristico più grave mai compiuto e ha alle spalle una preparazione militare che non si riscontra potessero [illegible] i gruppi terroristici esistenti».

Chi può essere il padre di queste azioni?

«Due considerazioni. La prima è che una cosa di questo tipo istintivamente ci riporta al dolorosissimo conflitto in atto nel Medio Oriente. L'altra è che è difficile poter credere che dietro [illegible] sia, almeno indirettamente, qualche Stato. Perché solo avendo alle spalle uno Stato, anche solo nel senso di un luogo in cui ci si può organizzare e operare protetti, si [illegible] preparare [illegible] le atto terroristico e si possono addestrare gli [illegible] chiamati a compierlo».

Per ora non ci sono rivendicazioni credibili.

«Io credo che una rivendicazione arriverà: chi compie questi atti di terrorismo di massa vuole avere un effetto di intimidazione generale. La rivendicazione [illegible] questo [illegible] parte dell'atto terroristico stesso. Certo ci si può aspettare che la rivendicazione abbia tratti di incertezza per [illegible] permettere di individuare da dove è partita e per non chiarire in modo certo l'origine dell'organizzazione».

Che reazione ha avuto sentendo la notizia?

«Quello che [illegible] ha dolorosamente preoccupato e colpito è la facilità con cui questi [illegible] terroristici sono stati messi a segno. Sono stati colpiti senza difficoltà i [illegible] del potere politico e militare americano, il Pentagono, e del capitalismo, le torri gemelle. E' [illegible] cosa incomprensibile: [illegible] come si possono dirottare quattro o più aerei? E come è possibile che il meccanismo di difesa Usa non si sia messo [illegible] allarme e non abbia difeso i cieli dopo aver perso il contatto [illegible] aerei che hanno cambiato rotta? L'unica risposta possibile è che gli Usa non credevano possibile [illegible] cosa del genere».

Cosa pensa succederà ora?

«Mi preoccupano due tipi di reazioni possibili da parte degli americani: la prima è che prevalga l'isolazionismo. Perché, contrariamente a quanto [illegible] crede, il male oscuro dell'America, non l'imperialismo. Oppure che vi siano reazioni non commisurate. Se poi l'attentato si lega al conflitto Medio Orientale, c'è da augurarsi che [illegible] ritenga [illegible] questa sia un'occasione per mettere spalle al [illegible] l'Autorità palestinese e Arafat».

«Ecco perché a Genova chiudemmo lo spazio aereo»

Scajola racconta i preparativi prima del G8. Gli 007: utilizzammo una batteria contraerea difensiva

ROMA

Quando i militari italiani sistemarono i missili antiaereo a difesa del G8, lo stupore fu davvero tanto. Erano postazioni che troneggiavano all'aeroporto di Genova già qualche giorno prima del vertice internazionale, e accoglievano minacciosi i passeggeri che sbarcavano dai voli Alitalia. Visto con gli occhi di oggi, il ricorso a quei missili lascia sgomenti. I servizi segreti italiani sapevano qualcosa? Avevano colto qualche notizia che lasciava pensare [illegible] un attacco? Si [illegible] che un'eventuale incursione aerea faceva parte delle mille possibili minacce da mettere nel conto.

Ieri sera il ministro Scajola ha confermato che i vertici futuri (Nato e Fao) si faranno nei tempi fissati. Ha [illegible] in 20mila [illegible] [illegible] circa cinquanta kamikaze il bilancio dell'attacco agli Usa. Poi, sulla prevenzione a Genova, ha spiegato: «Prima di Genova chiudemmo lo spazio aereo proprio per scongiurare attacchi dall'alto». In effetti, già prima del G8 il primo a stupirsi della necessità di spostare una batteria di missili dalla base militare di Rimini all'aeroporto civile di Genova fu il ministro della Difesa Antonio Martino. [illegible] una decisione presa dal governo precedente. Martino la avallò. «E' una piccola postazione missilistica - disse il ministro - per contrastare possibili attacchi aerei. Sapete, certe volte la realtà supera l'immaginazione. Probabilmente è una precauzione eccessiva. L'idea che arrivi un aereo dotato di armi che minacci la sicurezza di Genova e che vada abbattuto con i missili mi sembra del tutto remota. Lo considererei come un aspetto folcloristico. Comunque è meglio subire l'ironia per aver ecceduto nella precauzione, che non la condanna per non aver previsto eventi catastrofici».

Martino avallò una decisione del governo precedente «È meglio eccedere nella precauzione»

Parole, quelle del ministro della Difesa, che a rileggerle [illegible] sembrano profetiche. Durante un'audizione in Senato, poi, interpellato sullo «scudo» antiaereo di Genova, il ministro ammise: «Vi confesso che ho considerato eccessivamente prudente, o preoccupante, il dispiegamento addirittura di una piccola postazione missilistica all'aeroporto di Genova».

Lo stato maggiore della Difesa e il Viminale [illegible] dimenticano mai spiegazioni [illegible] necessità di mobilitare le batterie antiaeree. Il sospetto persino che [illegible] squadriglie di Tornado [illegible] messe in preallarme. E che la base americana [illegible] Livorno rimase in allarme per tutta la settimana. Oggi si minimizza su tutta la linea. Però la segnalazione dei servizi segreti (italiani? alleati?) doveva avere una [illegible] plausibilità se la Marina decise di sistemare a difesa del porto di Genova anche una nave da [illegible] [illegible] aveva [illegible] i suoi armamenti altri missili antiaerei.

Si parlò anche in quell'occasione del solito Bin Laden che avrebbe potuto mandare un aereo contro i Grandi della Terra. Nessuno ipotizzò [illegible] piano tanto spettacolare e folle come quello che s'è visto ieri. A scanso di pericoli, però, [illegible] spazio aereo su Genova fu chiuso al traffico civile. L'aeroporto, come si ricorderà, [illegible] riservato [illegible] voli militari [illegible] di Stato.

L'Alitalia cancellò i suoi e li dirottò in aeroporti fuori regione. All'epoca apparve [illegible] misura [illegible]. [illegible] [illegible] qualcuno avesse temuto un attacco suicida [illegible] avesse deciso [illegible] [illegible] sgomberi i cieli della Liguria per puntare i radar e gli intercettori contro un eventuale aereo in avvicinamento? [fra. gri.]

DAI PAESI CHIAVE DEL MEDIO ORIENTE

HOSNI

Il terrorismo è un fenomeno pericoloso e «noi lo condanniamo in qualsiasi circostanza». Il presidente egiziano, Hosni Mubarak (foto) per l'ennesima volta, ha nascosto il impegno a favore della pace. «Quanto successo ieri negli Usa - ha detto - supera qualsiasi immaginazione ed era assolutamente imprevedibile. L'Egitto è pronto ad inviare ogni aiuto agli Stati Uniti in questo difficile momento. Sono paese e siamo molto tristi per i cittadini che hanno perso la vita».

ANCHE LA SIRIA

Anche la Siria ha condannato gli attentati contro gli Usa. «La Siria condanna i distruttivi attacchi diretti contro civili innocenti negli Stati Uniti - ha dichiarato un portavoce ufficiale, - La Siria esprime la sua simpatia al popolo americano».

BASTA ATTACCHI

Il presidente iraniano Mohammad Khatami ha condannato quelli che ha definito attacchi «terroristici» contro gli Stati Uniti e ha espresso «profonda simpatia» nazione americana. Teheran e Washington ruppero le relazioni diplomatiche dopo la rivoluzione islamica del '79 e i rapporti sono ancora tesi. Con Washington che accusa l'Iran di finanziare il terrorismo. «Va condannato - ha aggiunto Khatami - e la comunità internazionale dovrebbe prendere misure efficaci per sradicarlo».

Putin: condividiamo il vostro dolore

La Russia propone di unificare gli sforzi contro gli ultrà islamici

Anna Zafesova
MOSCA

Americani, . Vladimir Putin si presenta davanti alle telecamere, interrompendo a reti unificate le trasmissioni di tutte le tv russe, per lanciare un messaggio alla nazione e al mondo. Abito e cravatta neri, espressione grave, il presidente ha espresso le sue condoglianze al popolo degli Stati Uniti per un «anno disumano senza precedenti» e ha dichiarato la sua totale solidarietà gli Stati Uniti: «Parlando a nome della Russia al popolo americano voglio dirvi che siamo con voi, vi sosteniamo, condividiamo e sentiamo il vostro dolore».

E' il messaggio più pro-americano mai uscito dalle mura del Cremlino, dopo che nell'ultimo anno Mosca e Washington nelle loro relazioni hanno assunto toni da guerra fredda. Accusato dall'America di aiutare «Paesi canaglia» come l'Iran a produrre tecnologie nucleari, fermo oppositore del progetto dello «scudo spaziale», dopo aver rianimato rapporti con nemici della Casa Bianca quali Corea del Nord, Libia e Cuba, Putin si è comportato ieri alleato degli Usa. «L'accaduto», ha detto, «oltrepassa i confini nazionali, è una sfida arrogante a tutta l'umanità, almeno a quella definita civilizzata».

Negli incubi degli americani dell'epoca della guerra fredda i grattacieli di New York sarebbero dovuti crollare sotto i missili nucleari sovietici. Ieri Mosca ha offerto all'ex nemico potenziale tutto l'aiuto possibile: serei del ministero per la Protezione civile sono pronti a decollare gli Usa, mentre militari e servizi segreti offrono la loro collaborazione nella caccia ai terroristi ignoti.

Putin, che ha fatto della lotta al terrorismo islamico in Cecenia la sua carta vincente alle elezioni nel 2000, e che più volte nei suoi colloqui internazionali ha parlato dell'«asse estremista dal Caucaso all'Indonesia», non ha mancato di sottolineare ieri la proposta russa di unificare gli sforzi antiterroristici sia «più che mai attuale». Il consigliere presidenziale Serghej Jastrzhembskij è stato più esplicito: «Ora tutti finalmente diventa chiaro perchè Russia è intervenuta in Cecenia».

Ieri comunque, mentre i russi erano attaccati agli schermi televisivi, con tutte le reti nazionali che trasmettevano in diretta l'incubo americano, il Paese ha vissuto un'esplosione di simpatia mai vista confronti dell'America. Politici di tutti gli orientamenti, anche quelli noti come antioccidentali, hanno parlato di «tragedia per tutta l'umanità». E fino a tarda sera decine di moscoviti hanno fatto pellegrinaggio alla sede ambasciata americana, circondata dalla polizia, per lasciare fiori, accendere candele, sventolare cartelli scritti a mano: «Piangiamo con voi», «No al terrorismo».

Pellegrinaggio dei moscoviti alla ambasciata Usa per deporre fiori e esporre cartelli con la scritta «Piangiamo con voi»

Il Cremlino ha chiesto alla popolazione di farsi prendere dal panico, ma ha preso tutte le misure di sicurezza: l'aviazione strategica, la difesa antiaerea la flotta del Nord sono in stato d'allarme, la polizia ha intensificato i pattugliamenti, i controlli negli aereporti no più rigidi. Nel cielo di Mosca e di San Pietroburgo ieri sera stato chiuso il traffico aereo. Impianti chimici, centrali nucleari, stazioni e metropolitana sono stati invasi da poliziotti richiamati in servizio, mentre il comune di Mosca sta organizzando perquisizioni delle cantine dei condomini alla ricerca di ordigni esplosivi.

La capitale russa ha ricordato nelle ultime ore la paura che aveva vissuto esattamente due anni fa, quando attentati - attribuiti a islamisti ceceni - hanno distrutto due palazzi d'abitazione uccidendo quasi trecento persone. Putin ha ricordato ai suoi sudditi quei giorni dicendo che la Russia conosce il terrorismo «non per sentito dire». Stavolta il pericolo è più lontano, ma le ripercussioni, anche economiche, si stanno già avvertendo. Ieri il valore del dollaro nei cambi valuta Mosca è quasi dimezzato alcuni uffici si rifiutavano perfino di accettare moneta americana.

Alcuni moscoviti lasciano fiori davanti all'ambasciata Usa nella capitale russa

Pechino: attenti all'Asia centrale

La dirigenza cinese pronta a collaborare contro il terrorismo

Francesco Sisci
PECHINO

«Oltre duecento milioni di americani e tutto il mondo vivono sgomento questa tragedia», «Milioni di americani terrorizzati hanno visto attaccare il Pentagono». Questi i primissimi commenti dei giornali cinesi ripresi su Internet. Nella notte, moltissimi sono rimasti in piedi per seguire televisionegli sviluppi dell'attacco terroristico i centri della potenza e ricchezza statunitense che il pochi minuti hanno causato più vittime della guerra in Vietnam in dieci anni.

All'una di notte, ora locale, il presidente Jiang Zemin in un comunicato dell'agenzia «Nuova Cina» ha condannato l'attentato e ha raccomandato ai cinesi massima prudenza. E c'era orrore spavento tra gli intellettuali e i dirigenti politici che nella notte rimasti in contatto per scambiarsi commenti per telefono.

Per la dirigenza di Pechino il crollo delle torri del World Trade Center costituisce una seconda pearl Harbor, un secondo attacco al cuore dell'America. Oggi come allora, a distanza di un completo ciclo di anni, l'anno del serpente di ferro, solo che stavolta non c'è uno stato nemico da combattere, ma un pulviscolo di terroristi difficili individuare e vincere. Diventa difficile capire quale concreta americana che elimini completamente rischio di futuri nuovi attacchi.

Questa analisi porta i cinesi anche a pensare che il maggior pericolo per gli Usa non venga da possibili attacchi missilistici di «stati canaglia» contro cui sarà disponibile il contestato scudo spaziale americano. Ben più realistici e allarmanti appaiono attacchi con sistemi terroristici convenzionali diretti da zone grigie del nuovo ordine mondiale, aree come è oggi l'Afghanistan e domani potrebbe essere un Paese africano in cui la struttura statale scomparsa.

Il presidente cinese Jiang Zemin

In Afghanistan ricevono aiuti finanziamenti anche i gruppi fondamentalisti del Xinjiang

«Per alcuni aspetti questo attacco anche il frutto del successo della Guerra del Golfo nel 1991 - spiega un esperto Medio Oriente dell'Accademia delle Scienze Sociali Cine - Allora gli americani sono riusciti isolare la palestinese dalle ambizioni degli altri Paesi arabi, così che più possibile pensare a un intervento arabo in appoggio alle proteste palestinesi. Que in qualche modo ha messo di più con le spalle al muro i Palestinesi che sono senza aiuti. Qualche estremista tra loro, senza uno Stato che li appoggia da da possibili ritorsioni americane, può pensare di sferrare un attacco rischiando solo la vita di un piccolo gruppo».

I cinesi vedono con timore nemico con le spalle muro, sostenuto una fede religiosa fanatica, che non ha più nulla da perdere e può quindi compiere gesti estremi, in pratica impunemente, poiché mette già in conto di perdere la vita.

La soluzione del problema non sembra offrire scorciatoie pare imporre invece un articolato sforzo politico e diplomatico in cui gli Stati Uniti debbono avere il supporto tutti, a cominciare dalla Cina. E' la grande potenza emergente e, da un decennio, è anche l'unica sponda per i palestinesi che hanno cercato a Pechino una politica non allineata a quella degli Usa.

Per molti aspetti infatti i programmi americani e potrebbero coincidere, per quanto riguarda l'Asia centrale e in particolare la normalizzazione dell'Afghanistan, autentico buco nero geopolitico del continente. I cinesi vogliono una normalizzazione dell'Afghanistan per tagliare le vie di approvvigionamento che partono per le azioni degli indipendentisti islamici della regione cinese del Xinjiang.

Bin Laden, nascosto proprio Afghanistan, appare come il sospettato numero uno per gli attentati di ieri. Sembra che sia negli interessi americani una normalizzazione di questo Paese che faccia scomparire le possibilità dei terroristi di ricevere appoggi.

Allarme anche Londra

Tony Blair: «Sono i nuovi demoni in guerra contro la democrazia»

LONDRA

Tony Blair

Il premier britannico Tony Blair, tornato precipitosamente a Londra dopo la notizia della catena di attentati contro gli Stati Uniti, convocato riunione dalla commissione d'urgenza del suo governo, denominato «Cobra». Dell'unità fanno parte il ministro degli esteri Jack Straw, il ministro dell'interno David Blunkett e quello della difesa Geoff Hoon. In tarda ha preso la decisione di ordinare il blocco aereo da tutti gli scali inglesi. Dopo aver cancellato un discorso che aveva in programma dinanzi ai sindacalisti Brighton, ha espresso il suo «profondo cordoglio». Blair, rivolgendosi a tutti i governi del mondo, ha chiesto uno sforzo congiunto per «sradicare male terrorismo e ha definito gli attacchi «i più terribili e scioccanti eventi negli Stati Uniti». «Questo terrorismo di massa - ha aggiunto il premier britannico - è il male nel mondo oggi. Dobbiamo sradicare questo male insieme». Secondo Blair, gli attacchi sono atti «fanatici che sono completamente indifferenti alla santità della vita». Il premier ha inoltre annunciato per questa mattina un'altra riunione del comitato ed ha affermato che «questa non è una guerra fra gli Usa e il terrorismo, ma fra libere democrazie e il terrorismo. Sono dei demoni».

Germania in lutto

Schroeder: «Hanno attaccato tutto il mondo civilizzato»

BERLINO

Gerard Schroeder

Gerhard Schroeder, dopo aver convocato il consiglio di sicurezza, ha immediatamente la stampa. Con il volto tirato non ha nascosto la sua preoccupazione: «Gli attentati terroristici negli Stati Uniti rappresentano una dichiarazione di guerra contro il mondo civilizzato. Il mio governo - ha affermato - condanna molto duramente questi atti terroristici. Il popolo tedesco dalla parte degli Stati Uniti in questo momento difficile». Dopo aver definito «sconvolgenti e aberranti» gli attacchi a New York Washington, Schroeder ha insistito che quanto successo ieri equivale «a dichiarazione di guerra contro l'intero mondo civilizzato». cancelliere - che dietro di sè le bandiere tedesche listate a lutto - non ha voluto rispondere ad alcuna domanda giornalisti. Bandiere mezz'asta sventolano anche dal Reichstag, che ospita il Parlamento tedesco. Decine di rose rosse e bianche sono state deposte dinanzi all'ambasciata americana a Berlino e una messa speciale è in corso alla cattedrale della capitale tedesca. Il Parlamento ha intanto annullato tutte riunioni previste per la settimana in segno di rispetto per le vittime. Un'altra riunione Consiglio federale di sicurezza si terrà questa mattina. Al termine di quella di ieri non è stato annunciato alcun provvedimento.

Mano d'emergenza a Parigi

Chirac: «Attentato mostruoso» Orrore e tristezza di Jospin

PARIGI

Jacques Chirac

Il presidente francese Jacques Chirac, rientrato immediatamente a Parigi da Rennes, si è detto «profondamente commosso» per gli ti mostruosi» che hanno colpito gli Usa. Il premier Lionel Jospin ha espresso «orrore e tristezza» da parte del governo francese all'ambasciatore americano in Francia, Howard Leach. In seguito agli attentati che hanno colpito gli Stati Uniti, il ministro degli Interni francesi Daniel Vaillant ha annunciato l'applicazione di una versione rafforzata del piano «Vigipirate». Si tratta delle rigide misure di sicurezza che furono id in Francia nel 1976, entrarono in vigore per la prima volta per 4 mesi nel 1991 in occasione della Guerra del Golfo e poi nuovamente applicate dopo l'ondata di attentati che colpì la capitale nel 1995. Il piano prevede «la mobilitazione di tutte le forze di sicurezza e delle Forze Armate per garantire la protezione e la sicurezza dei francesi» ha precisato il ministro in seguito a una riunione con il premier Lionel Jospin e i responsabili di Esteri, Difesa e Trasporti. ministro degli Esteri, Hubert Vedrine ha detto: «Sono inorridito dalla notizia che ho appena sentito. Esprimo il mio dolore profondo e il nostro profondo cordoglio le vittime di questo attacco, che temo saranno numerose».

La solidarietà dalla Spagna

Aznar: «Sappiamo cosa vuol dire» Re Juan Carlos: giornata terribile

José María Aznar

Il premier spagnolo José María Aznar condannato «la follia di coloro che hanno colpito un grande democratico come gli Stati Uniti». Da Taillin in Estonia, dove si trova in visita ufficiale, il capo governo iberico ha assicurato il piano «appoggio a tutti gli americani da parte della Spagna». Prima di partire per Madrid si è soffermato sul fenomeno dell'eversione più estremista: «Come ho detto molte volte, e noi conosciamo la tragedia di questo problema, non si deve distinguere fra terroristi: tutti i terroristi sono uguali e meritano tutti lo stesso trattamento». Per rispondere questi «attacchi selvaggi e crudeli», ha detto il premier spagnolo, è necessario «un impegno ancora più forte» da parte dei paesi del mondo libero «per porre fine al in ogni posto dove si manifesti». Il re di Spagna, Juan Carlos, ha inviato intanto un al presidente americano George W. Bush, nel quale ha espresso «l'appoggio e solidarietà di tutto il popolo spagnolo al popolo americano per i terribili attentati». Nello stesso messaggio, ha affermato il portavoce Real Casa, Juan Carlos «condanna energicamente il terrorismo e la violenza internazionale».

IL RAPPORTO DELLA COMMISSIONE PER LA SICUREZZA, IN FUGA DALL'INCENDIO, IL MESSAGGIO DEL SEGRETARIO DELLE NAZIONI UNITE

La «Commissione per la sicurezza nazionale degli Usa» [illegible] in guardia il presidente George W. Bush sulla possibilità di [illegible] gigantesco attacco terroristico nel quale sarebbero morti numerosi cittadini americani. Lo [illegible] detto in agosto l'ex senatore americano Gary Hart (foto), vicepresidente della Commissione. Nel rapporto non veniva escluso l'uso di armi nucleari [illegible] biologiche

SALVO [illegible] ITALIANO CHE [illegible] AL 76° PIANO

Un italiano di New York si è salvato per miracolo dal crollo delle Twins: Livio Caputo, presidente del Food and Wine Institute di New York, aveva l'ufficio [illegible] 76° piano quando ha visto la sua stanza invasa dal fumo ed [illegible] scappato. Al 50° piano ha scavalcato delle unità [illegible] vigili del fuoco ed è riuscito [illegible] scendere [illegible] strada

KOFI [illegible] DOBBIAMO [illegible] I [illegible] SALDI

Il segretario generale delle Nazioni Unite Kofi Annan (foto) ha esortato [illegible] mantenere i nervi saldi. «In questi momenti, sono necessari mente fredda e l'esercizio della razionalità». «Siamo tutti traumatizzati da questa terribile tragedia - ha continuato - nessuna causa può essere conseguita per mezzo del terrorismo»

Prodi: l'Europa è a fianco dell'America

Interrotta la visita ufficiale in Ucraina: «E' un atto di guerra sul cui impatto internazionale discuterà oggi il vertice dei ministri degli Esteri». I blindati della polizia sorvegliano le principali sedi del potere Ue e il traffico aereo sopra Bruxelles è stato sospeso

Enrico Singer
corrispondente da Bruxelles

E' da un hangar dell'aeroporto militare di Melsbroek, alle porte [illegible] Bruxelles, che arriva la prima risposta dell'Europa all'attacco contro gli Stati Uniti. «Questo [illegible] un giorno [illegible] tragedia e noi siamo al fi[illegible] [illegible] popolo americano e delle autorità degli Usa», dice Romano Prodi. Accanto al presidente della Commissione ci sono l'Alto rappresentante della Ue per la politica estera, Javier Solana, e il primo ministro belga, Guy Verhofstadt. Sono appena rientrati da una visita ufficiale in Ucraina. Sono quasi le 22. Ma questa [illegible] una notte senza sonno e per stamane è già convocata una riunione straordinaria del «governo» dell'Unione che sarà seguita da un vertice dei ministri degli Esteri dei Quindici.

Quando [illegible] New York e su [illegible]ington si è scatenata la «Pearl Harbor terroristica», Prodi, Solana e Verhofstadt - che è presidente di turno della Ue - erano impegnati in una di quelle missioni diplomatiche attraverso le quali si [illegible] di dare nuova [illegible] all'Europa di domani. Erano proprio a Yalta, dove fu disegnato il primo equilibrio del mondo che usciva dalla seconda gu[illegible] mondiale. Romano Prodi ha [illegible] notizia di quanto stava accadendo sul suo telefonino, dal messaggio «sms» inviato da uno dei suoi collaboratori di Bruxelles. Il rientro dall'Ucraina è stato anticipato. E la reazione politica è stata immediata: «Gli europei sono con [illegible] Usa [illegible] con tutti i popoli amanti [illegible] pace nella condanna e nella resistenza al terrorismo nel più forte possibile dei modi».

Javier Solana ha annunciato che tra le due sponde dell'Atlantico è subito cominciata una rete di consultazioni - che continua senza soste - e che l'Unione europea [illegible] fermamente [illegible] completamente al fianco degli Stati Uniti». Quali forme concrete, al di là delle dichiarazioni, prenderà la collaborazione con gli Usa nella risposta a quello che tutti i leader europei hanno già definito «un atto di guerra», dovranno discuterlo i ministri degli Esteri convocati per questa mattina alle 10. Nella consapevolezza generale, dicevano ieri sera alla Commissione, che dopo un simile [illegible] [illegible]ciente è più [illegible] prima».

Il vertice dei ministri degli Esteri europei avrà un [illegible] pun[illegible] all'ordine del giorno: «L'impatto dell'attacco terroristico all'America sulla situazione mondiale ed europea», ha detto Gunnar Wiegand, portavoce del Commissario Ue per le Relazioni esterne, l'inglese Chris Patten, che oggi avrebbe dovuto cominciare una visita di quattro giorni [illegible] Italia che è stata annullata. L'emergenza terrorismo ha fatto saltare tutte le agende dei responsabili dell'Unio[illegible] e ha [illegible] anche scattare lo stato d'allarme attorno ai palazzi di quell'area di Bruxelles che è considerata la capitale dell'Europa, dove ci sono le sedi [illegible] Parlamento, della Commissione, del Consiglio e di tutti gli uffici del potere della Ue. I blindati della polizia [illegible] comparsi ovunque.

L'ambasciata americana, sul centrale viale des Arts, è stata completamente circondata dalle forze di sicurezza. Ma la misura di precauzione più severa è stata presa per lo spazio aereo, [illegible] il divieto di sorvolo di Bruxelles che ha, di fatto, portato ieri [illegible] alla chiusura dell'aeroporto internazionale di Zaventem. Secondo le autorità belghe, non ci sono segnalazioni di rischio di azioni terroristiche, ma la capitale politica dell'Europa è considerata un possibile obiettivo simbolico di attentati. Un altro «simbolo» che è stato messo sotto stretta sorveglianza è [illegible] sede della Nato, che sorge alla periferia Nord di Bruxelles. Qui lo stato [illegible] allerta è stato alzato [illegible] quattro livelli ed è stata anche ordinata [illegible] parziale evacuazione: tutto il personale non «strettamente necessario» è stato invitato a lasciare gli uffici e a rimanere a casa oggi.

Il segretario generale della Nato, lord Robertson, ha riunito d'urgenza il Consiglio atlantico [illegible] ieri notte - una riunione [illegible] comunque prevista per stamane - e ha definito «un atto di barbarie» l'attacco a New York e a Washington. Una «intollerabile aggressione contro la democrazia» che «evidenzia la necessità per i membri della [illegible] [illegible] costituire un fronte comune per combattere il terrorismo», ha detto lord Robertson. Al termine della riunione del Consiglio, [illegible] segretario generale della Nato ha aggiunto che «il massacro di un [illegible] gran numero di civili innocenti costituisce [illegible] atto [illegible] violenza inaccettabile che non ha precedenti nell'era moder[illegible]. E non rimarrà impunito».

L'Alleanza atlantica ha anche attivato tutte le sue strutture di monitoraggio delle crisi in una situazione che [illegible] classificata «molto seria» e ha messo [illegible] allarme rosso le [illegible] forze impegnate in azioni: in particolare in Bosnia e [illegible] Kosovo. Fonti [illegible] Nato ricordano che l'articolo 5 del Trattato prevede l'intervento dell'Alleanza nel caso di [illegible] al territorio di un Paese membro. Ma al momento [illegible] ci sono piuttosto, [illegible] non quello di trovare una «strategia comune».

Sgombrato il personale non strettamente necessario dagli uffici della Nato. Il segretario generale Lord Robertson convoca una riunione nella notte: «E' una aggressione alla democrazia che non resterà impunita»

La prima delle due torri del World Trade Center si accartoccia in una gigantesca nuvola di polvere e detriti dopo il duplice attacco terrorista

L'abbraccio disperato tra due donne in lacrime davanti al World Trade Center

Allarme rosso per i soldati europei impegnati in Bosnia [illegible] Kosovo. Attivate tutte le strutture di intelligence per monitorare la crisi

il responsabile della politica estera Solana annuncia che tra le due sponde dell'Atlantico si è attivata una fitta rete di consultazioni

L'AMMINISTRAZIONE BUSH PREPARA LA RISPOSTA A UNA GUERRA DICHIARATA DA UN NEMICO IGNOTO

Ora la prova più difficile: come reagire

Boris Biancheri

E' difficile pensare, anche andando indietro nella storia, a un attacco più cinico e mostruoso di quello perpetrato ieri negli Stati Uniti. Pearl Harbor era stato proditorio, ma mirava [illegible] colpire le forze armate [illegible] un potenziale nemico. Durante il secondo conflitto [illegible] mondiale [illegible] sono avuti bombardamenti atroci su obiettivi civili in tante città europee, ma si era nel corso di una guerra e un nemico ne colpiva [illegible] altro. Anche [illegible] nulla giustifica la morte di un innocente, la nostra mente può comprendere la crudele logica di una guerra. [illegible] ieri sono state [illegible] a sorpresa centinaia o migliaia di persone che nulla [illegible] [illegible] che fare con quanto accade in altre parti del mondo e che badavano tranquillamente ai fatti propri.

Una guerra agli Stati Uniti è [illegible] dichiarata ieri con i fatti e non con le parole. Ciò che vi è di diverso da ogni altra guerra è che ignoriamo chi [illegible] il nemico. Questo rende improbabile che Washington possa reagire subito altrimenti che rafforzando un sistema di difes[illegible] che si [illegible] rivelato più barcollante di quanto nessuno potesse mai immaginare. E ciò [illegible] tanto più sorprendente in quanto, mentre in Europa si [illegible] finito [illegible] questi ultimi anni col guardare al terrorismo come a un fenomeno confinato ad [illegible] geografiche per così dire «di crisi» - l'area mediorientale [illegible] soprattutto quella israelo-palestinese, [illegible] l'Algeria, o le province basche e così [illegible] - negli Stati Uniti non è [illegible] venuta meno la percezione che il terrorismo internazionale [illegible] stituisca un rischio attuale sul territorio americano. Un recentissimo sondaggio compiuto dall'Università del Maryland sull'opinione pubblica [illegible]ericana e sulla sua visione della realtà internazionale colloca proprio [illegible] pericolo del terrorismo tra le maggiori fonti di preoccupazioni dell'america[illegible] medio: il che, in un Paese che sino a [illegible] [illegible] aveva conosciuto recenti episodi di particolare gravità, [illegible] di per sé significativo.

Per orrenda che sia stata l'offesa, la saggezza dei forti sta nel colpi[illegible] solamente quando si è davvero certi di chi è l'avversario

Anche in passato sono stati sempre gli americani a sollecit[illegible] i governi [illegible] e le organizzazioni internazionali [illegible] misure collettive contro il terrorismo, ricevendo qualche volta reazioni garbate sul piano della forma ma poco impegnative [illegible] quello della sostanza. La collaborazione internazionale [illegible] questa materia è stata, per lo scetticismo di alcuni e per la prudenza di altri, piuttosto carente. Un rinnovato sforzo di collaborazione nella lotta al terrorismo internazionale [illegible] certo necessario. Così come è ne[illegible] una chiara indicazione ai nostri amici[illegible] i sen[illegible] ambiguità [illegible] senza distinguo che l'Europa, che il nostro Pae[illegible] sta dalla loro parte.

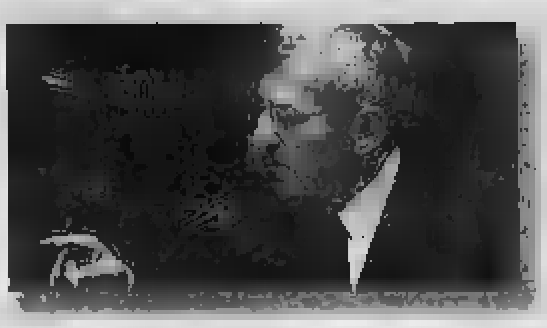
Si pone ora l'interrogativo sulle origini [illegible] le finalità di questi attacchi, ma siamo an[illegible] nel campo delle supposizioni. Vi sono state e vi saranno rivendicazioni [illegible] smentite, ma [illegible] sarà semplice verificare l'attendibilità delle une come delle altre. Senza dubbio il presidente Bush ha bisogno di dimostrare al Paese che gli Stati Uniti sanno reagire [illegible] durezza a qu[illegible] tipo di attacchi [illegible] che la reazione è tanto più dura quanto più grave è l'attacco. Ma come reagire, finché non si sa chi [illegible] [illegible] stato l'autore? E' questa [illegible] difficile prova della capacità di governo e della visione politica dell'attuale amministrazione americana che, se anche non ha l'intera responsabilità nel [illegible] aver saputo prevenire, ha ora tutta la responsabilità di come reagire.

I sentimenti anti-americani hanno nel mondo uno spettro molto ampio di sfumature. In essi confluiscono talvolta ragioni storiche, altre volte intellettualismi perversi, altre ancora interessi [illegible] parte. Non vi è dubbio che [illegible] conflitto che oppone Israele al mondo arabo abbia alimentato l'odio verso il Paese che [illegible] Israele è il primo garante. Ed è molto verosimile che questo odio sia la matrice degli avvenimenti di ieri. Ma, per orrenda che sia stata l'offesa, la saggezza dei forti sta [illegible] colpire solo quando si [illegible] certi di chi è l'avversario. Le manifestazioni di giubilo che si sono avute a Ramallah [illegible] infami, ma non [illegible] di per sé prova di colpevolezza. All'America [illegible] il difficile compito di dar prova di forza senza - come forse i mandanti degli attentati di ieri sperano - appiccare [illegible] più vasto incendio nel mondo.

L'INDAGINE DEL COMITATO PARLAMENTARE

[redacted]: COORDINAMENTO [redacted]

«Il [redacted] dente cariato è stato il coordinamento. Le audizioni dei rappresentanti di ciascun corpo di polizia, hanno dimostrato un'attività chiaramente scoordinata da quella degli altri». Lo [redacted] detto Donato Bruno (foto), presidente del comitato di indagine sul G8. Il comitato ha iniziato ieri [redacted] discussione sulla bozza di documento che dovrà tirare le somme sulla lunga serie [redacted] audizioni svolte nelle scorse settimane



[redacted] BENE, GESTITO MALE

«C'è stato [redacted] scarto fra una preparazione molto accurata del vertice, sia da parte dei poteri centrali di polizia, [redacted] dei poteri politici, rispetto [redacted] una gestione confusa, disordinata e contraddittoria». Lo ha detto [redacted] capogruppo Ds alla Camera, Luciano Violante (foto). L'identità [redacted] vedute tra Violante [redacted] Donato Bruno lascia presagire un accordo di fondo sulla stesura [redacted] documento finale che verrà redatto dal comitato di indagine sul G8

G8, dal pm il carabiniere che sparò [redacted] Giuliani

Indagato per lesioni il medico dell'infermeria di Bolzaneto

Alessandra Pieracci
GENOVA

Le cicatrici delle sassate sono ancora visibili [redacted] i capelli a spazzola domati [redacted] il gel. Il volto di ventenne è segnato da 45 giorni di rimorsi e angosce, un mese e mezzo passato con un pensiero fisso: «Ho sparato [redacted] ucciso». Le [redacted] hanno attenuato [redacted] quei minuti in [redacted] dei manifestanti ed è rimasta tutta la lucidità per riflettere. Maglietta grigia e jeans a denunciare la sua giovane età, Mario Placanica si è presentato ieri davanti al magistrato Silvio Franz per [redacted] che cosa accadde il 20 luglio in piazza Alimonda quando, sconvolto dal panico di fronte all'assalto di 40 persone, dalla jeep intrappolata in un angolo puntò la pistola di ordinanza, sparò due volte e uccise Carlo Giuliani, 23 anni, colpito al volto mentre stava lanciando un estintore.

L'interrogatorio, presente l'avvocato Umberto Pruzzo, si è svolto a Forte San Giuliano, sede del Comando provinciale dell'Arma. Placanica [redacted] arrivato accompagnato da altri militari [redacted] borghese e da un ufficiale [redacted] Comando. Due ore di domande e risposte, per confermare [redacted] versione dai [redacted] resa già una prima volta, subito dopo l'omicidio. Due ore durante le quali sono stati esaminati alcuni filmati e molte fotografie. Al termine dell'interrogatorio, Placanica si è allontanato senza rilasciare dichiarazioni, protetto dai colleghi, che hanno fatto cortese ma inamovibile barriera. L'avvocato Pruzzo: «Siamo tranquilli e sicuri delle nostre ragioni». Non ci sarebbero state quindi novità rispetto [redacted] precedente interrogatorio.

Il pm Silvio Franz ha sentito ieri come testimoni altri carabinieri presenti nella zona nei minuti precedenti l'ultimo assalto. Nei giorni scorsi sono stati ascoltati anche molti civili, soprattutto abitanti che hanno assistito [redacted] scontri dalle finestre degli edifici della piazza. Emerge qualche responsabilità [redacted] parte [redacted] altri militari che non sono intervenuti [redacted] per liberare la jeep assediata? Superando il riserbo che lo contraddistingue, il pm dice: «Ricordiamoci che tutto è successo [redacted] volgere di due minuti, da quando i carabinieri si sono posizionati in via Caffa, non me la sento di dire che qualcuno è rimasto a guardare».

Altri testi verranno sentiti, [redacted] attesa di ulteriori identificazioni dei manifestanti che parteciparono all'assalto alla camionetta. E si aspettano ancora i filmati richiesti fin dal 22 luglio alle varie emittenti tv per ottenere una ricostruzione più completa dei disordini e delle cariche.

E ieri pomeriggio alle 15 è arrivato in Procura Giacomo Toccafondi, 47 anni, il medico che coordinava l'infermeria della caserma di Bolzaneto durante i fatti del G8, che [redacted] ufficialmente indagato. Aveva chiesto nei giorni scorsi di essere sentito dai pubblici ministeri Francesco Pinto, Monica Parentini e Patrizia Petruzziello, che indagano sui presunti abusi [redacted] violenze avvenuti [redacted] caserma nei confronti di alcuni feriti. Il medico è accusato da alcuni manifestanti arrestati e da due infermieri [redacted] impedito le violenze da parte degli agenti e di aver lui stesso inferito su alcuni fermati, arrivando a strappare piercing e a provocare la frattura della mandibola a una ragazza. [redacted] esercito [redacted] vent'anni. Se avessi assistito [redacted] qualcosa di irregolare avrei avuto l'autorità e la possibilità di rivolgermi a chi di do[redacted] - [redacted] versione [redacted] medico -. L'amministrazione penitenziaria chiede che i piercing [redacted] rimossi prima dell'ingresso in [redacted] eravamo noi medici a garantire che questo venisse fatto nel miglior modo possibile, da professionisti e non da torturatori, tutelando la sterilità e la correttezza. [redacted] uno di questi anelli fosse stato strappato ci sarebbero sangue, lacerazioni [redacted] tessuti e segni reperibili e refertabili». Toccafondi ha poi detto [redacted] avere una «grande comprensione» per chi fra i manifestanti «ha scambiato una visita all'ingresso per [redacted] visita frettolosa, mentre in realtà si trattava [redacted] solo di una prima valutazione generale, cui sarebbe seguito un controllo nelle celle per verificare che non ci fossero situazioni evolutive». In quanto [redacted] frattura, spiega [redacted] suo legale, [redacted] Vaccaro, la giovane era già arrivata ferita a Bolzaneto, [redacted] prova un referto dell'ospedale Galliera dove le era stata diagnosticata appunto la frattura alla mandibola».

In mattinata il pm Vittorio Ranieri Miniati aveva interrogato come parte offesa Timothy Ormezzano, [redacted] anni, il primo a denunciare violenze e pestaggi subiti [redacted] momento dell'arresto, venerdì pomeriggio, [redacted] successivamente nella caserma dei carabinieri di San Giuliano. Indagato per resistenza e tentate lesioni, il giovane [redacted] assistito dall'avvocato Cesare Manzitti. Dopo due ore di interrogatorio, Timothy ha detto: «Sto bene, ora sto meglio, sicuramente [redacted] molto meglio di tanti altri che non hanno potuto ottenere [redacted] se la stessa risonanza del mio caso, perché io sono figlio di un giornalista».

[redacted]

LETTERE [redacted]: UN'UNICA MANO?

FIRENZE. Un episodio dai connotati locali ma per il quale, tra le ipotesi, non [redacted] esclude anche quella di una sorta di «regia» nazionale. Anche [redacted] questa direzione stanno lavorando gli investigatori della Digos impegnati nelle indagini sul plico esplosivo recapitato lunedì al prefetto di Firenze Achille Serra. L'ipotesi che si vuole verificare è se dietro episodi come quello di Firenze ci possa [redacted] una matrice comune [redacted] agisce ancorandosi a vicende prettamente locali. Gli investigatori comunque [redacted] momento seguono più direzioni per le indagini, a partire chiaramente da quella degli anarchici insurrezionalisti. Si attendono ora gli esiti degli accertamenti sul plico esplosivo, [redacted] cominciare da quelli sulla polvere pirica, anche per verificare eventuali analogie con lettere esplosive o altri ordigni spediti o ritrovati in altre città italiane. [Ansa]

[redacted]

Placanica ha confermato la prima versione
Il procuratore: durante l'assedio alla jeep nessun militare rimase a guardare

Un'immagine dell'assedio dei manifestanti alla camionetta dei carabinieri dalla quale è partito il colpo che ha ucciso Giuliani

---

Direzione e Collaboratori della Plasthing Spa partecipano al dolore dei famigliari per la perdita del caro

dott. Camillo Giorgio Guglielminetti

— Torino, 12 settembre 2001.

Silvana Massano e gli Amici della Scuderia sono vicini a Edy e famiglia per la perdita del caro GIORGIO.

Giorgia ti siamo vicini: Checco Monica Fabio Valeria Luca Silvia Paolo Michele Gianmarco Mauro Claudia Nikla Serena Marina Cristina Tiziana.

Ciao GIORGIO, non ti dimenticherò. Rico.

Giovanni Boidi, Piero Cecchetti e tutto lo Studio partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita del caro amico GIORGIO.

Uniti al dolore dei [redacted]cari, ricordano con affetto e stima l'amico

Giorgio Camillo Guglielminetti

Saturnino, Giovanna, Roberto e Ascanio Fiori.
— Torino, 12 settembre 2001.

Il Gruppo Professionale Consulta partecipa al lutto della famiglia per la perdita dell'amico e collega dottor

Camillo Giorgio Guglielminetti

— Torino, 11 settembre 2001.

L'Ordine dei Dottori Commercialisti si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Camillo Guglielminetti

— Torino, 12 settembre 2001

La Nova-T Srl Produzioni Televisive si [redacted]sce al dolore della famiglia per la perdita di

Camillo Giorgio Guglielminetti

ricordandolo con sincera stima e riconoscenza.
— Torino, 11 settembre 2001.

La Tecnosot S.r.l., partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

dott. Giorgio Guglielminetti

— Settimo Torinese, 11 settembre 2001.

Piero Ruspini e Gian Piero Pagella profondamente addolorati per la scomparsa del carissimo amico CAMILLO sono vicini alla famiglia in questo triste momento.

Cris con Pisi e Camilla; Maria con Gigi e Giova piangono GIORGIO ricordandone valori e qualità.

Carla Maldi è vicina ad Anna e figli e ricorderà sempre l'affetto e l'amicizia di CAMILLO.

Lo Studio Gibelli Pagliero Ribetto partecipa commosso per la scomparsa del

dott. Camillo Giorgio Guglielminetti

— Torino, 12 settembre 2001.

Ferruccio e Flavio pa[redacted] al [redacted] per la perdita dell'[redacted]

Giorgio Guglielminetti

— Torino, 12 settembre 2001.

[redacted] Travostino, Guido Testa, Valeria Cracco e Collaboratori Studio partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del

dott. Camillo Giorgio Guglielminetti

— Torino, 11 settembre 2001.

Il Consiglio di Amministrazione della Downall Italia srl esprime il proprio cordoglio alla famiglia Scarpa per la perdita della signora

Maria Gillio Scarpa

— Milano, 10 settembre 2001.

Il Presidente ed i Consiglieri di Amministrazione della Gruppo Gpa spa esprimono le proprie condoglianze alla famiglia Scarpa per la perdita della signora

Maria Gillio Scarpa

— Milano, 10 settembre 2001.

Umberto Occhipinti partecipa con animo commosso al dolore che ha colpito la famiglia Scarpa per la perdita della cara signora

Maria Gillio Scarpa

— Milano, 10 settembre 2001

Il Presidente, l'Amministratore Delegato ed i Consiglieri di [redacted]inistrazione di Assiparos spa esprimono alla famiglia Scarpa le proprie condoglianze per la perdita della signora

Maria Gillio Scarpa

— Milano, [redacted] settembre 2001.

Condomini, Inquilini, Amministratore e Personale di via Lamarmora 77 partecipano commossi al lutto della famiglia del

cav. Bartolomeo Calcagno

— Torino, 11 settembre 2001.

Il 7 settembre è mancato

Michele Bugnone

A funerali avvenuti [redacted] annunciano la moglie Lora e i figli Luca e Gianni con rispettive famiglie.
— Rivoli, 12 settembre 2001.

È tristemente mancata

Marisa Dei Angotti

anni 63

Lo annunciano i figli Eduardo con Anna, Matteo e Federico; Riccardo con Monica; la mamma Gina, il fratello Paolo con Patrizia, Manolo ed Alberto. Si ringrazia il dott. Comandone e tutta l'équipe del reparto oncologia Ospedale Gradenigo per le amorevoli [redacted]. Sono gradite offerte [redacted] il reparto di oncologia. S. Rosario mercoledì 12 settembre ore 19,30 Cappella Ospedale Gradenigo. Funerali giovedì 13 settembre ore 9 Parrocchia SS. Nome di Gesù - c.so Regina Margherita, 79.
— Torino, 10 settembre 2001.
O.F. Tibone - Tel. 0123-41316

Oreste e Luciano Carrù con Valter Graziani e rispettive famiglie con affetto prendono parte al vostro dolore.

Miranda Linari, la sorella Piera, Claudia, Sergio, Alessandra, Aurelio, piangono la cara MARISA.

Sei sempre con noi: Anna e Nicola, Giulia e Guido, Maria Pia e Omero, Marisa e Jimmi, Marida e Giuliano.

Si stringono commossi intorno a Riccardo ed Eduardo: Riccardo e Donatella, Carolo e Alberto, Riccardo e Stefania, Barbara, Giovanna e Massimiliano, Pili e Francesco, Giorgio e Paola, Barbara e Mauro.

Improvvisamente è mancato

Giorgio Cattalano

Lo annunciano il figlio Dario, il fratello Antonio, con Lisetta e parenti tutti. Funerali 13 settembre h. 10,00 parr. S. Giovanna d'Arco.
— Torino, 8 settembre 2001
I.O.F. Antema/Torino: 011 4375455

È mancato dopo una vita dedicata al lavoro e piena di interessi

Umberto Granisso

anni 85

raggiungendo così il caro figlio Massimo. Ne danno l'annuncio la moglie Anna, i figli Sergio e Vittorio, le nuore Imma e Marisa, i nipoti e parenti tutti. Funerali in Torino mercoledì 12/9 ore 11,45 nella parrocchia Stimmate di S. Francesco d'Assisi. Partenza ospedale M. Vittoria ore 11,30. Si prega di non inviare fiori ma devolvere ad opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 settembre 2001.

La Plasot spa partecipa al dolore del proprio dirigente sig. Vittorio Granisso per la dolorosa scomparsa [redacted] PAPA'.

Sono vicini al collega e alla famiglia: Sebastiano Acquaviva, Giovanni Bressy, Gino Briatore, Pierluigi Cappelletti, Federico Cerato, Massimo Di Bari, Giuseppe Freda, Giampiero Gamba, Marco Gelsomino, Sabino Iacocca, Ivo Iuciono, Renata Massera, Giorgio Morra, Andrea Pecorini, Alessandro Pistillo, Riccardo Sandrone, Pensiero Stringa, Walter Valentino.

L'intero ufficio del personale si stringe affettuosamente al sig. Granisso.

Giovanni Cottino, Vittorio Morosini, Cristina Di Bari e i Dipendenti della Trasma Spa partecipano al dolore del rag. Vittorio Granisso per la perdita del PAPA'.

Serenamente è mancata

Antonietta Luigina Minici ved. Dallefrate

anni 67

L'annunciano i suoi cari ricordandola con affetto. Funerali giovedì 13 ore 10 parrocchia Paradiso
— Torino, 10 settembre 2001.

[redacted]

1990 — 12 SETTEMBRE — 2001
Attilio Valsasna
«Amarti è stato facile, dimenticarti è impossibile». Tua moglie.

[redacted] — 2001
Mario Cellino
La moglie lo ricorda.

2000 — 2001
Guido Carlin
Senza di te tanta sofferenza, indifferenza e molta solitudine. Tua moglie Carla e i tuoi cari.

1990 — [redacted]
[redacted]
Alessandro Scanavino
Ti siamo sempre vicino.

[redacted] — [redacted]
Enrico Chiaretta
L'amore non cambia [redacted] la [redacted]. I tuoi cari.

[redacted] — [redacted]
Paolo Baccelia
1993 — [redacted]
Rosa Patrucco ved. [redacted]
Genitori carissimi, [redacted] giorno che vivo mi parla di voi. Con amore infinito. Gloria.

1998 — 2001
dott. arch. Michele Berardo
Con amore e rimpianto. Mariuccia e Nicoletta. Messa: sabato 15 settembre, ore 18, Madonna Divina Provvidenza - Torino. Domenica 16, ore 11, Robassomero.

[redacted] ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Via XX Settembre, 12
Lunedì/Venerdì 9-12,30 e 14-18 • Sabato 9-12,30

Sportelli PK. [redacted] Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21 • Dom. e festivi 16,30-21

Acquisizione telefonica
011.65.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.66.65.280 Lu/Sab ore 17-20 • Dom. e festivi 16,30-20

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
[redacted] a parola € 6,45

ADESIONI: in presenza del nome e cognome [redacted] (tariffa doppia) [redacted] obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Costo a parola € 8,25

ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
Costo a parola € 7,75

RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Costo a parola € 7,75

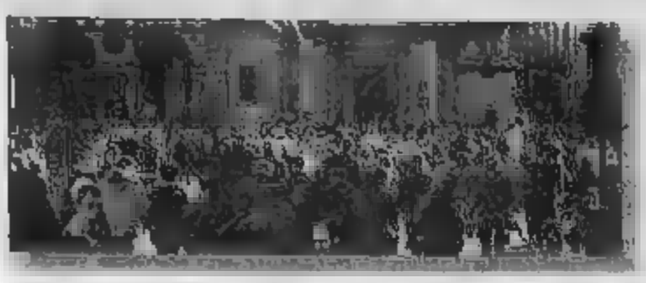
Oltre a spese di trasmissione, iva 20% per avviso.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

LA PRIMA IL 4 NOVEMBRE



RITORNANO LE [illegible] A PIEDI

Ritornano le domeniche a piedi: i primi appuntamenti, fissati dal ministero dell'Ambiente, sono per il 4 novembre ■ per il 2 dicembre ma i Comuni potranno spostare la data se coincide con le feste patronali. La prima iniziativa antismog si avrà il 22 settembre, con la «Giornata europea senza auto», cui hanno già aderito un centinaio di città italiane fra cui Milano, Torino, Genova, Roma, Firenze, Bari, Napoli ■ Palermo. I Comuni che parteciperanno alla Giornata europea e alle due domeniche ■ piedi di fine 2001 avranno [illegible] finanziamento di 5 miliardi e 200 milioni (le adesioni alla «Giornata europea senz'auto» sono aperte fino al 14 settembre). Per ottenere questo finanziamento i Comuni dovranno chiudere al traffico privato un'area ■ almeno [illegible] ettaro (escluse ■ [illegible] verdi) ogni 3000 abitanti. Le domeniche a piedi, idea lanciata dall'ex ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, nel 2001 sono state cinque tra febbraio ■ giugno, in 150 città. Per il ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, Altero Matteoli, [illegible] «l'occasione per riappropriarsi dei propri spazi vitali ■ sperimentare che mezzi pubblici e biciclette possono costituire una valida alternativa alle auto»

Scontro fra tram, 40 feriti

Incidente a Roma per uno scambio saltato

ROMA

Lo stridio acuto dei freni sulle rotaie e poi lo schianto. Ieri pomeriggio, a Roma lungo la via Prenestina, due tram della linea 14 si sono scontrati provocando il ferimento di una quarantina di passeggeri, portati in ospedale ma subito dimessi.

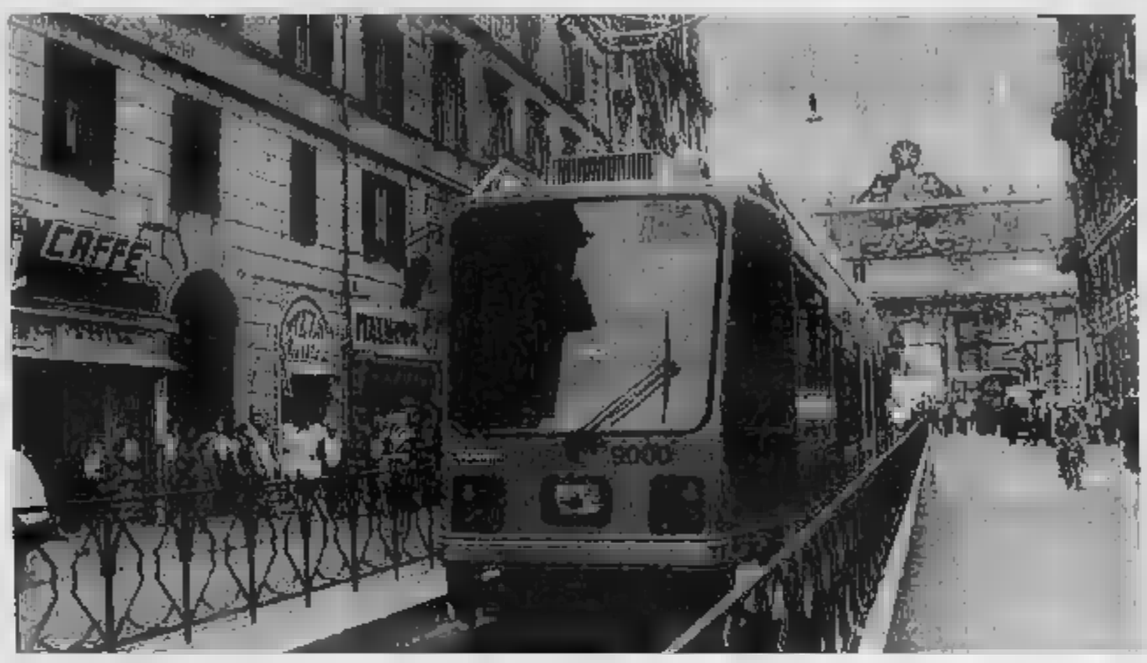
Secondo le testimonianze dei due autisti ■ una prima ricostruzione eseguita dai tecnici dell'Atac ■ della Trambus (le due società che si occupano della gestione dei servizi e della mobilità), l'incidente sarebbe stato causato da un errore di manovra sullo scambio dei binari.

Lo scontro ■ avvenuto alle 16,10 in piazza Caballini, all'angolo con la via Prenestina. ■ due tram erano in servizio sulla linea 14, che unisce il [illegible] della città alla periferia (da via Palmiro Togliatti a via Giovanni Amendola, vicino alla stazione Termini, e viceversa). Un tragitto lun[illegible] e solitamente affollato, coperto dai tradizionali «stanga», i tram arancioni risalenti agli anni '40 ma, specificano alla Trambus, «revisionati e recentemente dotati di un sofisticato display a cristalli liquidi».

I mezzi procedevano parallelamente e [illegible] direzioni opposte: quello proveniente dal centro della città aveva appena effettuato la fermata e avrebbe dovuto proseguire la sua corsa. Invece di andare dritto, però, il tram ha girato ■ sinistra verso il deposito, andandosi a scontrare contro l'altra vettura. L'impatto ■ stato violento ma, per fortuna, senza gravi conseguenze per i passeggeri e gli autisti.

Le 45 persone che erano ■ bordo hanno subito solo lievi traumi: ricoverati in cinque diversi ospedali (il Policlinico Umberto I, il S.Eugenio, il CTO, il S.Giovanni ■ il Vannini), sono stati giudicati guaribili in 3-5 giorni. Salvi per miracolo i due conducenti: le cabine di guida ■ [illegible] praticamente accartocciate, tanto che è stato necessario l'intervento dei Vigili del Fuoco p[illegible] estrarre gli autisti dalle lamiere. Per Roberto M. e Giuseppe E. tanto spavento e qualche frattura. La circolazione è rimasta bloccata per un'ora e mezzo, il tempo necessario a trasportare via le due motrici (l'incidente è avve[illegible] proprio nello slargo davanti [illegible] deposito Atac, quindi le operazioni si sono svolte con maggiore facilità e tempestività). Il trasporto ■ ripreso alle 17.30 con un servizio di autobus. Le cause dello scontro [illegible] [illegible] rà [illegible] accertare ■ la società Trambus ha aperto un'inchiesta interna per verificare esattamente la dinamica dell'accaduto. Bisognerà capire perché il tram condotto da Roberto M. ha cambiato direzione, svoltando a sinistra invece di proseguire dritto. I tecnici che hanno effettuato il sopralluogo tenderebbero ■ escludere l'ipotesi di un guasto allo scambio: una volta rimosse le vetture, infatti, il meccanismo ha ripreso a funzionare regolarmente. Potrebbe essere stato, allora, un errore dell'autista che, [illegible] il tram ancora carico di passeggeri, ha puntato verso il deposito; oppure [illegible] malfunzionamento del radio comando, [illegible] specie di sofisti[illegible] joystick che serve ■ comandare lo scambio. Quel che è certo, l'incidente poteva [illegible] conseguenze ben peggiori. La linea 14 è sempre molto affollata, ma ieri ■ buona sorte ha voluto che i tram fossero quasi vuoti (possono ospitare 185 passeggeri, a bordo ce [illegible] erano solo una quarantina). Poteva andare molto peggio anche agli autisti, i più direttamente coinvolti nell'impatto: [illegible] la sono cavata con una frattura all'alluce e una gamba gonfia.

[l.mi.]



Due tram si sono scontrati ieri a Roma, in via Prenestina, all'esterno del deposito dell'Atac, forse per il mancato funzionamento degli scambi

ROMA, ACCUSE AL «PERTINI»: TROPPI MEDICI OBIETTORI

«In ospedale costrette ad abortire da sole»

ROMA

Erano andate all'ospedale Sandro Pertini per interrompere la loro gravidanza. Ora raccontano [illegible] [illegible] lasciate sole ad abortire, [illegible] il conforto [illegible] un medico e [illegible] lo sguardo indifferente degli infermieri. Il personale medico e infermieristico nel nosocomio, infatti, è per la maggior parte obiettore [illegible] coscienza. È accaduto a cavallo di ferragosto. Tre donne denunciano: «Ci hanno trattato come appestate». All'ospedale Pertini c'è solo una dottoressa che assiste le donne per l'aborto. È costretta a chiedere di partecipare alle pratiche abortive, inserendosi da sole i primi ovuli di Cervidil [illegible] provocano le contrazioni uterine. Paola Pina Z., 37 anni, che insieme con ■ altre due compagne di sventura ha vissuto questa drammatica esperienza: «Quando la dottoressa ci ha detto che domenica lei [illegible] sarebbe stata in turno e che, pertanto, all' una di notte avremmo dovuto inserirci gli ovuli da sole, siamo rimaste sbigottite. La dottoressa ci ha spiegato che nessuno ■ poteva aiutare perché medici, ostetriche e infermieri erano tutti obiettori». Le tre pazienti hanno percepito subito un atteggiamento ostile nei loro confronti da parte di medici e infermieri. «Abbiamo chiesto alla infermiere del reparto - racconta Pina - se potevano svegliarci all'una e si [illegible] rifiutate di farlo. ■ mattino successivo, [illegible] prima somministrazione di Cervidil, è arrivato il ginecologo di turno, obiettore, per le visite. Ci ha ignorato». Più tardi ha preso servizio la dottoressa non antiabortista, ma ■ dovuta correre subito al pronto [illegible] [illegible] per un'emergenza [illegible] quando Pina Z. ha cominciato a perdere acqua mista a sangue. «Ho avvisato un'infermiera - spiega la donna -, ma lei mi ha liquidato dicendo: "Non posso fare nulla"». Indignato per l'accaduto, il direttore del dipartimento materno-infantile dell'Asl ha dichiarato: «L'autosomministrazione non dovrebbe avvenire perché in quel momento, [illegible] delicato, la donna ha bisogno soprattutto di supporto psicologico. Avevo fatto un ordine di servizio in cui spiegavo ai medici la procedura da seguire, ma [illegible] agosto c'è stata [illegible] forte carenza [illegible] personale non obiettore». Dal Tribunale per i diritti del malato: «Ci vuole meno ipocrisia: esiste una legge che va fatta rispettare».

[d. dan.]

INDAGINE A BORDO DELLA VITTORIO VENETO

Rissa con marinai italiani Muore un ragazzo russo

MOSCA

È stato colpito da una coltellata Aleksandr Rosenbakh, 17 anni, il giovane russo morto l'altra sera in una rissa scoppiata ■ Novorossisk tra ragazzi del posto e marinai italiani della nave «Vittorio Veneto». La nave comunque ieri sera è salpata dal porto di Novorossisk per dirigersi verso Instanbul e proseguire la sua campagna addestrativa. Per il ministro della Difesa, Antonio Martino, il fatto che la nave abbia lasciato il porto russo: «Significa che l'episodio è stato ridimensionato. Nessun marinaio è stato trattenuto il che mi conforta nell'opinione che la Marina militare ha motivo fondato di essere orgogliosa della reputazione che circonda i nostri marinai», ha detto il ministro. Martino ha aggiunto che i marinai italiani non hanno mai dato adito a critiche per il loro comportamento a terra. «Evidentemente [illegible] autorità [illegible] non devono aver ritenuto che sussistessero motivi di responsabilità a carico dei nostri marinai, visto che hanno consentito la partenza della [illegible]. ■ capo [illegible] maggiore della [illegible] ammiraglio Marcello Di Donno ha affermato che il comando della Vittorio Veneto sta svolgendo un'inchiesta interna e che se saranno accertate responsabilità tutte le informazioni verranno trasmesse alla procura militare. La rissa è avvenuta a circa trecento metri dall'incrociatore. Dopo lo scontro, gli italiani hanno raggiunto la nave approdata cinque giorni fa in quella che è la più grande base della Flotta del Mar Nero in territorio russo. La nave italiana è approdata a Novorossisk il 7 settembre scorso per una visita di cinque giorni nel quadro di accordi tra le Marine militari dei due paesi. Nello stesso periodo, è stato accolto a Brindisi l'incrociatore «Moscva» della Flotta russa del Mar Nero. Per la «Vittorio Veneto» erano stati organizzati una serie di festeggiamenti, che si sono regolarmente svolti, [illegible] anche un incontro di calcio.

[r. cri.]

WWW.GIALLO.IT
DOVE INIZIA
IL TUO BUSINESS.

GIALLO
Per avviare, gestire
e promuovere un'impresa.

Giallo è il primo portale business to business per i professionisti ■ le piccole e medie imprese che vogliono arricchire ■ potenziare la loro attività. Su Giallo troverai news, informazioni aggiornate, divise per settori di attività e per [illegible] aziendale, consulenze specifiche e tanti servizi per avviare, promuovere ■ gestire il tuo business. In più, come motore di ricerca business internazionale, Giallo ti offre il più completo database delle aziende italiane e del mondo.

Giallo. In collaborazione [illegible] Seat Pagine Gialle ■ Virgilio.

GIALLO [illegible]

L'AMMINISTRATORE DELEGATO DELL'AZIENDA TORINESE

2002 MERCATO

«Nel 2002 il mercato europeo dell'automobile sarà quello quest'anno, mentre in Italia ci sarà lieve flessione». Lo ha detto, a Francoforte, l'amministratore delegato di Fiat Auto, Roberto Testore. «In Italia - ha precisato - nel 2002 si sconteranno gli effetti della fine della proroga nell'utilizzo di auto a benzina rossa. Presumo che il mercato sarà intorno ai 2,2-2,5 milioni di unità». L'amministratore delegato Fiat Auto ha poi ribadito che a livello mondiale la Casa torinese conta vendere nel 2001 circa 2,5 milioni di auto: «Circa 230-240 mila saranno Alfa Romeo, 160-170 mila Lancia, il resto Fiat». Parlando della produzione futura della Casa torinese, Testore ha detto che «la Fiat studia fin inizio un ciclo di vita che dura sei anni e nel corso del quale sappiamo già quali saranno gli interventi che andremo fare. Possono essere di molti tipi: nuovi motori, nuovi contenuti, modifiche estetiche al modello. E' l'ingegnerizzazione di tutto il ciclo vita. Poi abbiamo la possibilità, nel della vita del prodotto, di offrire a target specifici di clienti la macchina che loro vogliono perchè abbiamo moltissimi contenuti che possiamo combinare in modo differente. In passato non era così»

La Stilo debutta sotto il segno di Schumacher

Francoforte, al Salone dell'Auto le novità del gruppo Fiat La Lancia presenta la nuova ammiraglia, regina del lusso

M Fenu
inviato a FRANCOFORTE

Il Salone dell'Auto di Francoforte - che si aprirà domani senza alcun festeggiamento ufficiale a causa dell'attacco terroristico in Usa - resta una vetrina opulenta in cui l'industria mondiale propone decine di novità e concept-car, anche se l'economia e le Borse non vivono certo brillanti. E' una grande sfida, in cui il made in Italy si inserisce con straordinario impegno.

A Francoforte, regno dei costruttori tedeschi, sfila in passerella la Fiat Stilo, la Lancia Thesis apre (letteralmente) lo porte per mostrare il lussuoso abitacolo, l'Alfa Romeo porta al debutto la 156 c sport wagon GTA (sigla storica di sportività) e la Maserati manda in campo la Spyder, la bella biposto che segnerà il ritorno del Tridente negli Usa. In più, la Pininfarina, simbolo del design. Un ricco menù, insaporito presenza di Michael Schumacher, il campione del mondo della Ferrari in Formula Uno.

Un «testimonial» di eccezione per la Maserati, in mano alla Ferrari di Luca Montezemolo, ma anche per la Fiat, nel cui stand campeggia, vicino alla Stilo, una «rossa» di Maranello. E qui si sviluppa un «teatrino» divertente, con Michael e Roberto Testore, il numero uno di Fiat Auto, sulla pedana che ospita delle nuove Stilo. Complimenti, battute e interviste a raffica sotto i lampi dei fotografi.

provato la Stilo - dice il campione del mondo - certo non è la stessa cosa che guidare una monoposto di Formula Uno ma mi sono molto divertito, perché agile, piena di tecnologia e sicura. Ci sono sei airbag di serie. Li vorrei anche sulla mia "rossa" ma è difficile gestire airbag sulle nostre macchine perché le sollecitazioni cui reagisce questo dispositivo esistono dall'inizio alla fine di ogni gara. Comunque, ci stiamo lavorando».

Continua Schumi, il cui arrivo ha avuto l'effetto un tornado sul Salone. «Sono rimasto davvero sorpreso dalla Stilo. Mi domandate la comprerei? E perché no? amo i kart a vetture da competizione, lo sapete, ma la cinque porte mi piace molto. E' spaziosa, dentro si stanno tante cose. Buona per uno che ha famiglia me».

Aggiunge il campione del «Sono ambasciatore di Ferrari e di Maserati, la cui spider conferma come la tecnologia di Formula Uno possa essere trasportata in un prodotto normale, e adesso di Fiat. Ne sono orgoglioso, perché Italia sl f vetture eccellenti e questa Stilo è davvero consistente». Schumi firma un pennarello la Stilo sul cofano e sulle fiancate. La vettura sarà venduta all'asta e il ricavato andrà all'Unesco per i bambini di Sarajevo.

Per Testore questa forte e articolata presenza del made in Italy nel Salone ha un significato particolare. L'amministratore delegato di Fiat Auto dice: «Ci impegniamo con la medesima passione, interpretiamo stile e tecnologia modo personale e ricco di sostanza. E' la nostra sfida nel business dell'auto». Che rimane sempre al centro del mondo Fiat, conferma il piano di nuovi modelli per i prossimi anni. «Nel 2001 - afferma Testore - venderemo milioni e mezzo di vetture, di 230-240 mila Alfa Romeo, 160-170 mila Lancia e resto Fiat».

Il livello del mercato europeo buono (oltre 14 milioni di consegne) anche - e il manager non lo nasconde - c'è preoccupazione per l'andamento delle Borse. fiducia nel futuro forte. «Cresceremo in maniera armonica, senza fretta, badando alla qualità dei prodotti e a un ulteriore sviluppo dei servizi. Per Alfa Romeo e Lancia, in particolare, è sì importante incrementare i volumi di vendita, ma lo è ancora di più far crescere e consolidare il valore di questi due nostri parchi di prestigio».

Una strategia ad ampio raggio, che ricorre anche a un'attenta pianificazione del ciclo di vita dei nuovi modelli, previsto in sei anni. «Bisogna che restino sempre freschi, interessanti, appetibili. Per questo noi programmiamo fin dal lancio i futuri interventi estetici e tecnici. Sempre pensando di realizzare auto su misura per i clienti». E' così per la Stilo, sarà così per la Thesis, l'ammiraglia dell'orgoglio Lancia.

Michael Schumacher presenta la Fiat Stilo al Salone di Francoforte «È comoda per una famiglia come la mia, la comprerei» ha detto il campione del mondo

Per l'Alfa Romeo le due 156 «corsaiole» (berlina e sport wagon) col mitico logo GTA La Maserati schiera la Spyder, biposto che segnerà il ritorno negli Stati Uniti

La Thesis, lunga 5 metri e con motori da 150 a 250 cavalli, monta sul tetto celle solari Forniscono l'energia necessaria per raffreddare l'abitacolo a motore spento

«E' una vettura - spiega l'amministratore delegato di Fiat Auto - coerente con la tradizione e con le filosofie di Vincenzo Lancia, una vettura vuole offrire innovativo concetto del lusso: stile italiano, con citazioni "rinascimentali" e tecnologia dei grandi contenuti, non . La Thesis verrà presentata al pubblico ai primi di novembre e messa in commercio a partire da marzo. Il prodotto, inizialmente a Rivalta poi a Mirafiori, verrà costruito nel 2002 in 20-25 mila unità, destinate a crescere. Adesso si aggiungerà in aprile la nuova edizione del monovolume Z, nel quadro del rinnovo della gamma Lancia.

Ammiraglia lunga quasi 5 metri, con motorizzazione a benzina e turbo diesel da 2 a litri e potenza fra 150 e 250 Cv, la Thesis è un esempio di stile italiano, forme mai esagerate e curve dolci. L'interno è splendido, con pelli, legno vero e materiali raffinati. L'impianto di climatizzazione si può regolare su tre zone diverse. Ci sono addirittura celle solari sul tetto per fornire l'energia necessaria per raffreddare l'abitacolo a motore spento. E il freno a mano è elettronico. Ma tutto solo. Una chicca da satrapi.

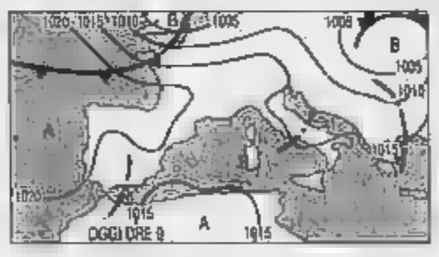
LOTTO, GIOCANO 1 MILIARDO
Appuntamento con la fortuna, domani sera, per gli scommettitori del Supernalotto che in cinque ricevitorie abruzzesi e marchigiane hanno acquistato le mille quote del maxisistema da quasi un miliardo lire elaborato dal bar «Ideale» di Pescara. Il sistemone, denominato «Né capo né coda», elaborato dall'esperto Carlo Fagioli, punterà su 78 dei 90 numeri del lotto per azzeccare la combinazione vincente ed espugnare il «jackpot» da 59,4 miliardi. In tal caso, ognuno degli scommettitori toccherebbero circa 60 milioni.

LETTI A TURNO IN OSPIZIO
I parenti degli anziani ospiti di casa di riposo Crema, situato in via Zurla, hanno denunciato l'obbligo di rimanere a letto, a turno, cui vengono sottoposti alcuni pazienti: i degenti sono costretti passare la giornata a letto, anche se sono autosufficienti e potrebbero alzarsi, per decisione della direzione sanitaria, che non avrebbe personale sufficiente ad e sorvegliare gli anziani.

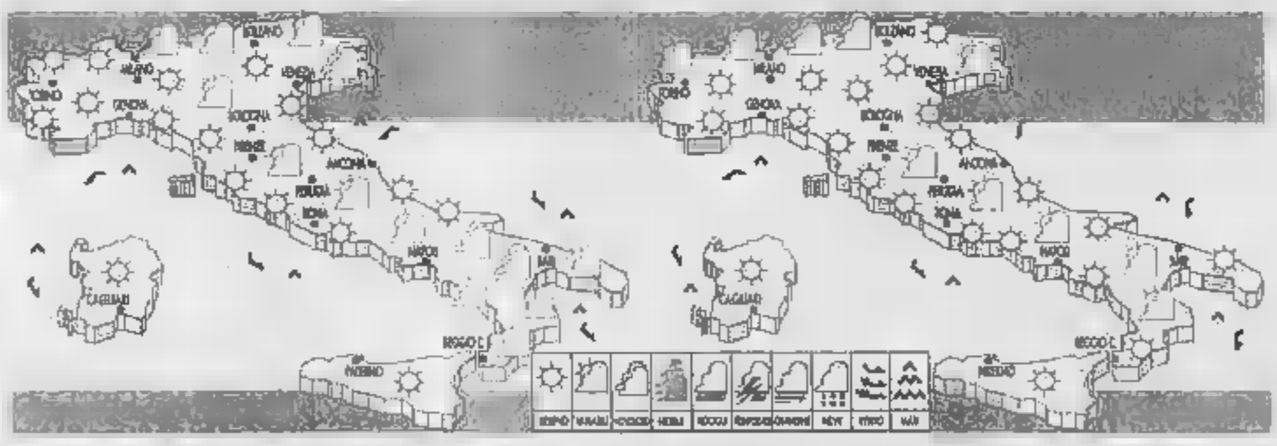
STIPENDIO D
Il commercialista sbaglia compilare la dichiarazione dei redditi, così un poliziotto è costretto, da luglio, percepire uno stipendio di mille lire al mese, in quanto la rimanente somma gli viene trattenuta dal fisco. Vittime dell'errore un assistente della polizia in servizio alla questura di Imperia. A sollevare il caso è la segreteria provinciale del Li.Si.Po. (Libero Sindacato di Polizia) che accusa gli uffici periferici di scarso collegamento con gli organi centrali.

TRAPIANTO DI FEGATO
Un trapianto di fegato, da donatrice vivente consanguinea con la ricevente, è stato eseguito ieri, all'ospedale Niguarda di Milano, dall'équipe di chirurgia dei trapianti addominali diretta prof. Domenico Forti e da Andrea De Gasperi, responsabile della rianimazione post operatoria. Il trapianto avviene fra due donne di una comunità rom di Pavia: la donatrice ha anni, la ricevente 44. Quest'ultima, madre di sei figli e gravemente malata, era in lista d'attesa dall'aprile scorso: nessuno dei parenti era disponibile per il trapianto, così si è fatta avanti la donna di 32 anni, sua amica d'infanzia, che le donato parte del fegato.

IL TEMPO



ANCORA SOLE. che sopraggiunga perturbazione segnalata sulla Francia del Nord, sulla penisola avremo due giornate di tempo soleggiato con temperature diurne abbastanza calde nonostante la circolazione di aria fresca.
Tendenza per dopodomani. Sulle regioni settentrionali, sull'alta Toscana e sull'Appennino settentrionale da nuvoloso a temporaneamente coperto con locali piovaschi e temporali più probabili sulle zone alpine e prealpine centro orientali, sul Veneto e sull'Appennino tosco-emiliano. Sul resto del centro annuvolamenti irregolari in accentuazione. Sud poco nuvoloso.



OGGI. Su gran parte della penisola prevalenza di sereno, salvo annuvolamenti sulle Alpi centro-orientali e sulle zone appenniniche centro-meridionali con scarsa possibilità di precipitazioni. Temperature in lieve aumento nei valori diurni.

DOMANI. soleggiata tutta la penisola. Nelle ore serali tendenza ad annuvolamenti sulle zone alpine centro-occidentali e in Liguria, Piemonte meridionale e Lombardia. Aumenteranno ancora di qualche grado le temperature diurne.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	8	22	Bologna	11	24	Bari	13	21
Bolzano	6	22	Firenze		24	Napoli	11	29
Verona	9	23	Pisa	9	23	Potenza	9	15
Trieste	13	23	Ancona	9	23	S. M. Leuca	17	22
Venezia	10	23	Perugia	6	22	R. Calabria	21	27
Milano	8	26	Pescara	9	23	Palermo	21	34
Torino	7	23	L'Aquila	3	19	Catania	17	28
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	11	24	Messina	21	26
Genova	17	24	Roma Fiumi.	9	24	Alghero	9	23
Imperia	15	22	Campobasso	7	17	Cagliari	16	26

CITTA' [PREVISIONE DEL 13 SETTEMBRE]

	max	min		max	min
Amsterdam	16	11	piovaschi	26	18	sereno
Atene	29	17	parz. nuv.	16	8	nuvoloso
Bangkok	41	23	sereno	25	16	sereno
Berlino	13	9	piovaschi	28	15	parz.nuv.
Bruxelles	13	6	piovaschi	14	10	pioggia
Bucarest	20	9	parz. nuv.	18	4	parz. nuv.
Budapest	13	8	temporale	16	12	pioggia
Buenos Aires	22	8	sereno	24	14	nuvoloso
Copenaghen	14	11	piovaschi	17	10	piovaschi
Dublino	15	10	parz. nuv.	22	16	sereno
Francoforte	13	10	piovaschi	13	10	piovaschi
Gerusalemme			parz. nuv.		17	nuv.
Ginevra		8	sereno	23	8	parz. nuv.
Helsinki	13	7	piovaschi	17	11	piovaschi
Istanbul	24	12	parz. nuv.	28	21	parz. nuv.
Il Cairo	36	21	parz. nuv.	15	9	nuvoloso
Johannesburg	24	12	piovaschi		9	nuvoloso
Lisbona	26	18	sereno			
Londra	16	8	nuvoloso			
Los Angeles	25	16	sereno			
Madrid	28	15	parz.nuv.			
Monaco	14	10	pioggia			
Montreal	18	4	parz. nuv.			
Mosca	16	12	pioggia			
New York	24	14	nuvoloso			
	17	10	piovaschi			
Pechino	32	16	sereno			
Praga	13	10	piovaschi			
Rio de Janeiro		17	nuv.			
	23	8	parz. nuv.			
Sydney	17	11	piovaschi			
Tokyo	28	21	parz. nuv.			
Varsavia	15	9	nuvoloso			
Vienna		9	nuvoloso			

RICHIESTE DI INTERVENTI IMMEDIATI

FORMIGONI SCAJOLA: «E' LA

«Gli abitanti della regione Lombardia non si sentono sicuri, è tornata la paura in diverse fasce della popolazione e in diverse zone del territorio». Lo scrive, in una lettera al ministro dell'Interno Scajola, il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, chiedendo misure certe e più efficaci: «Non credo che ci possa essere condanna nei confronti di persone, di famiglie, spaventate per i loro beni, ma soprattutto per la loro stessa vita. Di fronte a questo pericolo è tornato l'allarme, che non enfatizzato, voglio accentuarne il tono, ma la paura resta»

IL SINDACO DI JESOLO HAIDER

Non è nuovo provocazioni, in passato ha sollevato polemiche per la sua «vicinanza», solo politica, Joerg Haider, leader della Carinzia a cui ha consegnato anche le chiavi della città di cui è primo cittadino. Adesso Renato Martin, sindaco di Jesolo anticipa che l'anno prossimo, lungo le spiagge affollate di turisti, potenzierà i controlli di polizia. «E se lo Stato non ci verrà incontro adeguatamente, chiederò soccorso proprio al mio amico Haider che potrebbe mandare qui noi i poliziotti della Carinzia supporto alla nostra polizia municipale»

Identificati i banditi delle ville

Vertice a Padova per combattere gli assalti

Maria Grazia
PADOVA

Parola d'ordine: bruciata. Nessuno sforzo deve essere risparmiato per sgominare le bande di rapinatori delle ville che stanno terrorizzando il Lombardo-Veneto. Il ministero degli Interni ha riunito a Padova una trentina di investigatori scelti per una conferenza interforze. Accanto al direttore del servizio centrale operativo della polizia, Francesco Gratteri, c'erano i vertici delle divisioni anticrimine - il colonnello Mauro Obinu del Ros (carabinieri) e il tenente-colonnello Gilberto Santoni dello Scico (Finanza) -, poi il colonnello Angelo Carano della Direzione antimafia e i capi delle squadre mobili di Padova e Venezia, Alessandro Giuliano e Vittorio Rizzi.

Tre ore, come ha detto Gratteri, per «confrontare informazioni, analisi e materiale probatorio legati alle svariate inchieste in corso sul territorio nazionale». L'identikit dei rapinatori che stanno seminando panico e province di Brescia, Bergamo, Vicenza e Padova dipinge un'organizzazione ita da una quarantina stranieri, per lo più albanesi, divisi quattro cinque bande. I covi sarebbero nell'hinterland milanese in Emilia, per muoversi le bande utilizzano l'autostrada Serenissima.

Molti i clandestini, assieme però a pregiudicati ben noti alle forze dell'ordine. Di loro gli investigatori dicono nomi e foto, ma si spostano in continuazione e cambiano di frequente identità: catturarli così semplice. E' stato confermato il legame tra le bande straniere e una mala locale rapida nel fornire appoggi o informazioni, nonché a ricettare la refurtiva.

in una fase di indagine significativa che potrebbe portare a risultati concreti a breve termine», assicura Gratteri, quindi, memore dell'invito dell'esecutivo concentrare le risorse sulla caccia ai banditi evitando ogni tipo di rivalità, precisa che «il lavoro investigativo procede secondo il piano stabilito dal ministero degli Interni regime di stretta collaborazione tra forze dell'ordine».

Nel pomeriggio, sempre a Padova, riunione dei capi delle squadre mobili venete in questura. In primo piano l'azione repressiva, forte rinforzi (300 uomini tra agenti carabinieri) giunti dalle del Sud.

«Gli investigatori: «I malviventi sono 40 tutti stranieri divisi in cinque bande I loro covi sono nell'hinterland milanese e in Emilia»

«Siamo a una svolta i loro nomi sono noti Continueremo con i controlli Le pattuglie sulle strade e i posti di blocco danno i primi risultati»

Un'operazione congiunta di polizia e carabinieri contro le rapine nelle ville

Controlli, pattuglie sulle strade, posti di blocco: sforzo di contrasto che comincia a dare i primi frutti. Nel Bresciano, infatti, due albanesi sono stati fermati e denunciati dai carabinieri nell'ambito dei controlli antirapina. A Bussolengo (Verona) la polizia ha bloccato due giostrai sorpresi a bordo di un'auto nella vicinanza di alcune villette: easi, ricercato per furto ed estorsione, è stato arrestato.

In carcere sono finiti anche otto nomadi sinti di decine colpi in villa soprattutto nella provincia di Piacenza. Sono stati catturati nel corso blitz notturno diretto dalla Procura di Asti che ha impegnato centinaia uomini due elicotteri.

Piccoli successi, l'emergenza rimane.

IL CASO DI UN IMPRENDITORE A CREMONA

«Sono un mite ma devo difendere la mia famiglia, in casa ho un arsenale In ogni angolo c'è un pulsante direttamente collegato con i carabinieri La mia auto ha un antifurto satellitare, l'unica ansia riguarda mia figlia che torna sempre tardi»

Una centrale operativa raccoglie gli allarmi

«Vivo blindato, pronto a sparare»

«Se i sensori nel parco rilevano passi sospetti, scatta l'allarme»

intervista
Paolo Colonnello

Inviato a CREMONA

«Io vivo tranquillo». E sorride, mentre dalla sua Mercedes imperiale schiaccia il un telecomando un cancello in ferro battuto (e rinforzato in acciaio) si spalanca su un chilometrico viale alberato circondato da prati all'inglese piante secolari. Tutt'intorno è silenzio campagna. Benvenuti nel paradiso blindato del signor M.F., imprenditore ricco, felice e sconosciuto. E che tale intende restare. «Perciò patti chiari e amicizia lunga: niente nomi, niente riferimenti precisi, niente indicazioni geografiche e le cambio le racconto come mi sono attrezzato per resistere».

L'auto scivola sulla ghiaia come su un cuscinetto d'aria: «Ecco vede questo pulsante nascosto qua sotto? Se adesso ci fossero dei malintenzionati decisi ad aggredirmi, premendolo farei scattare l'allarme una centrale operativa che avviserebbe subito i carabinieri, perché è il segnale che subendo una rapina o un'aggressione violenta. Quest'altro è il led del sistema satellitare antifurto, mi rubano l'auto dovrei sempre riuscire a sapere dove trovano. Comunque rimarrei a piedi, perché ho altre tre...». Sorride di nuovo. Intanto la spia rossa una telecamera si accende e in lontananza si cani abbaiare.

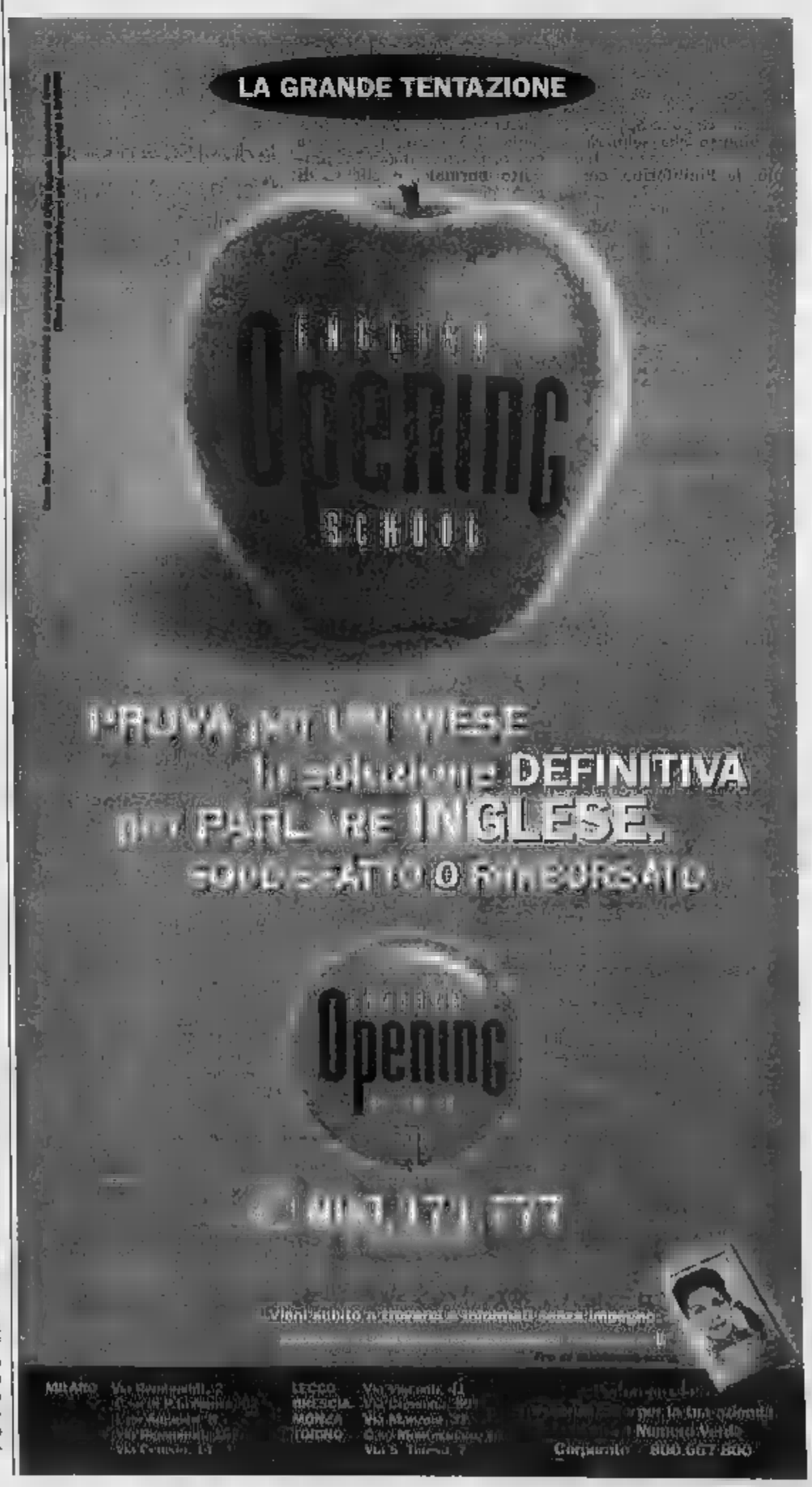
«Si però sfumi, sfumi: non scriva tutto nei dettagli, sennò divento un bersaglio, un invito a nozze per i rapinatori». Allora diciamo che vive «tranquillo» ma fino a punto. «Diciamo. Con quello che legge e quello che succede in queste campagne, si dorme tranquilli, ma sempre con un occhio solo». Come nel Far West? «Non esageriamo: diciamo come in un paese dove anche se tutti dicono di conoi balordi, li arresta mai nessuno». Diciamo.

M.F. è un cinquantenne sportivo. Molto ricco: la casa, o meglio, la ville (il castello?) in cui ci fa accomodare è un'antica magione storica del di metri quadrati ristrutturata a regola d'arte (con decina di miliardi) circondata da parco di tre ettari delimitato da un alto muro di cinta che separa questo Eden privato da una campagna rude e sterminata tra e Cremona. I suoi amici dicono che d'inverno, quando c'è la nebbia, per arrivare fin qua ci vuole radar. Imprenditore edile con un rimpianto - guarda un po' per il giornalismo, M.F. sa perfettamente che la sua casa rappresenta l'ideale di ogni rapinatore che si rispetti: grande, bella, isolata. Ma non indifesa. «Logico, anch'io mi sono dovuto attrezzare». E l'attrezzatura è ovviamente all'altezza della situazione: telecamere, un si- d'allarme interno all'abitazione diviso in quattro zone, sensori esterni disseminati nel parco e sul muro di cinta: «Si tratta di rilevatori di calpestio, quando sono attivati si allertano appena la pressione di qualche intruso. Comunque presto potenzierò ulteriormente le difese: altre telecamere e nuovi allarmi. Avevo pensato anche di stipulare una nuova assicurazione, ma costano di più che gli antifurti». Poi c'è un guardiano fisso, alcuni cani («ma sono da caccia, da guardia») armi, tante armi: alcune pistole e diversi fucili da caccia. «Tutte regolarmente denunciate».

differenza tra prima e è che, fino a qualche anno fa, l'arsenale di M.F. riposava in rastrelliera invece tengo sempre almeno una pistola nel cassetto vicino al letto e non è raro che giri armato». Pronto a vendere cara la pelle? «Non lo so: a potrei dire di sì ma dovrei trovarmi in situazione rischio per raccontare davvero cosa mi sentirei di fare. Se dovessi essere aggredito di notte, probabilmente avrei qualche esitazione ma non più di tanto: sparare a un altro uomo non è così semplice. E poi penserei che io andrei in galera e loro no». Tutto qui il rimorso?

«Solo delle persone che ragionano come bestie possono pensare che sparare a qualcuno sia semplice ho le remore morali qualsiasi altro . Però anche che quando vieni aggredito o magari devi difendere tua moglie tua figlia, tutti questi discorsi vanno a farsi benedire. Allora preferi- sincero, con stesso innanzitutto. Con tutte rapine a case isolate di questi ultimi tempi le aggressioni alle persone di cui si legge, finiamo tutti per vivere come in quel film con Dustin Hoffman, "Cane di paglia": un che furia di subire prepotenze angherie trasforma in una belva».

E' così che ci si sente quando si vive in un paradiso come questo? «No, glial'ho detto: io vivo abbastanza tranquillo ho grande paranoie, perché alla fine sarà quello che Dio vuole. Che devo fare? Se mi vogliono rapinare ci proveranno. L'unica vera preoccupazione è per mia figlia che tutti gli adolescenti torna a casa ad antelucane si lascia sempre in apprensione: non vorrei mai che le succedesse qualcosa». E lei, cosa fu quando torna a le sera? «Prima scendere dall'auto mi guardo intorno e confido più che sulla pistola sul mio pulsante anti rapine, nella speranza che i carabinieri arrivino davvero quando ne avrò bisogno».



SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 12, - via Marenco 32, t. 6068211. [redacted] G. Carducci 29, t. 24424811; [redacted] via Cavour [redacted] t. 445622; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola [redacted], t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. [redacted] via Amendola 16, t. 256952 r.a. **CAGLIARI**, [redacted] Ravenna 24, t. 303250, **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311. [redacted] 14 - Greco [redacted], t. [redacted] **COSENZA**, via [redacted] Santo 39, t. [redacted] Giotto 2/tele. t. [redacted] **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. [redacted] 573646; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 532701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via [redacted] 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185. **MESSINA**, via U Bonino 15/c, t. 2930853, **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 32341; **PADOVA**, via [redacted] 6, t. 8734717; [redacted]**MO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO** [redacted] via Tenente Panella 13, t. 24478-24479. **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Roma 176, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

[redacted] A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **[redacted] Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
[redacted] **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.396)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **Euro 0,80 (L. 1.549)**
- tecnici **Euro 1,29 (L. 2.501)**
- altre domande **Euro 2,27 (L. 4.395)**

Avvisi urgenti, [redacted] il doppio, [redacted] urgenti della [redacted] il quadruplo. Urgentissimi, il [redacted]

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse verrà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase **«Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di trattenere quelle non direttamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[redacted]FARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Rate personalizzate a partire da £ 106.900 mensili. UIC 4404 Prometeo 011.509.6550.

A.A. FINANZIAMO [redacted] singola dipendenti privati [redacted] parastatali cooperative anche protestati. [redacted] SpA [redacted]1.9494 (UIC 28171)

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Erogazione direttamente. Serietà. (UIC 4385). Tel. 011.581.7521

A. 15.000.000 firma singola velocemente, anche [redacted]. Finanziamo dipendenti protestati - pensionati - casalinghe - autonomi. Mutui. Chiamateci 011.271.0936 (CCIAA [redacted]9).

[redacted] **FINANZIARIA,** [redacted] ai dipendenti, mutui casa. Via Pisa, 4 uffici ERA Torino. Tel. 011.233.574 (UIC 2164)

FINANZIAMENTI immediata risposta £ [redacted] £ 3.000.000.000 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.690.1920. Registro n. [redacted]

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti mutui a tutte categorie con tassi dal 3% da £ 10.000.000 a £ 1.000.000.000. Esempio £ 100.000.000 : £ 881.250 per 180 mesi RegistroCh 51430084657. Tel. 004101.973[redacted]

[redacted]TITI privati £ [redacted] - £ [redacted] 000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini CCIAA 1813741 Milano UIC 8686 Tel. [redacted]

[redacted] 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTARE vendere [redacted] Aziende Italia [redacted] 1.000 richieste banca dati conclusioni anche 60 giorni. Pagamento conclusi www.aziendaitalia.com Chiama la gratuita 800 596.440

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende territorio italiano soci investitori esteri Svizzera tel [redacted]90.1920.

[redacted] conto terzi attività industriali, [redacted]anali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, [redacted] agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti Tel. 02.295.18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

ARTICOLI [redacted] ed [redacted]to vendesi cintura nord est di Torino 200 mq [redacted] 3 vetrine giro d'affari £ 250.000.000 annui richiesta adeguata. Intercom 011.663.5440

[redacted] leader nel settore
avviamento ultraventennale
ALTO UTILE DIMOSTRATO
[redacted] £ 6.500.000.000
[redacted] 011.596.771.

BAR caffetteria affare borgo San Paolo orario corto ottimo incasso chiusura serale e festiva, anticipo £ 50.000.000 vende motivi famiglia. Tel. 011.385.0296.

[redacted] caffetteria prestigiosa [redacted] alto [redacted] garantito [redacted] chiusura serale agevolazioni vendesi. Tel. 011.385.5296.

Causa centrale posizione cedesi
avviato centro benessere
locali rinnovati a norme legge attrezzatura ad alta tecnologia
utile di sicuro interesse
trattiamo riservatamente
Baldini [redacted] 011.596.771.

GRANDE MARVIN franchising, disponibile subito negozi foto-cellulari per gerenza/cessione. Informazioni 800.101.918.

STELLA 011.447.8280 chiosco giornali in Grugliasco adatto 2 [redacted] buoni pagamenti [redacted] minimo contanti dilazioni

STELLA 011.447.8280 colorificio vicinanze Nichelino vecchia gestione cede ritiro attività adatta 2 persone minimo contanti

VENDESI bar in ottima zona commerciale 30/33 milioni mensili a £ 600.000.000 non trattabili solo privati. Tel. 347.760.8103

ATTIVITA' ARTIGIANALI

BARTOLINI corriere espresso, interporto [redacted], ricerca padroncini con mezzo proprio. Lavoro garantito da contratto. Tel. 011.397.4124

[redacted] 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ASSUMO giovane saldatore elettrico con patente di guida C (ambosessi). Tel. 011.909.0259.

AZIENDA scenografica artigiana ricerca manutentore chiamatela esperienza nel settore preferibilmente con patentino abilitazione. Ambosessi telefonare 011.889.2097.

[redacted] produttrice [redacted] sede a Vinovo cerca un magazziniere/a e un'addetto alla produzione da inserire nel proprio organico. Tel. [redacted] per colloquio.

COPPIA [redacted] cercasi per villa [redacted] Valle [redacted] Lui [redacted] piccole manutenzioni, lei disponibile lavori casa. Richiedesi referenze, offresi adeguato stipendio. Tel. 325.640.6078.

[redacted] disegno [redacted] zona San Mauro. Ambosessi tel 011.821.0895

FRESATORE controllo numerico [redacted] zona San [redacted] Ambosessi tel 011.821.0695.

IMPRESA [redacted] carpentieri in legno e ferraioli ambosessi per posa ferro [redacted]mento [redacted] Tel 01[redacted]

MEDIA azienda di stampaggio lamiera a freddo zona Villastellone - Carmagnola cerca aggiustatori manutentori meccanici ambosessi con esperienza per inserimento reparto costruzione stampi progressivi e a blocco, tranciatura e stampaggio. Disponibilità a lavorare su due turni. Tel 011.972.8108 ore ufficio.

SELLERIA auto cerca addetta/o cucitura su macchine per cucire industriali. Si richiede esperienza. [redacted]. 011.459.7646 [redacted] lunedì al venerdì dalle 9.[redacted] alle 12,30 e dalle 14,00 alle 17,00.

[redacted]

AZIENDA leader settore elettrodomestici ricerca ambosessi [redacted] ipermercati. Fisso, premi, addestramento, carriera. Chi veramente interessato presentarsi hotel Statuto (To) il 13 settembre 2001 dalle ore 9.30 alle ore [redacted]

CUOCO/A capo-partita molto qualificato, ricerca ristorante-hotel-c.congressi di grande prestigio con sede a 2 km. da [redacted]. Si offre stabilità, [redacted] mento [redacted] di sicuro interesse. Inviare curriculum a Castello di Pavone - 10010 Pavone Canavese (TO) o al fax 0125.672.314 o telefonare allo 0125.672.111.

CUOCO/A esperto cercasi possibilità alloggio telefonare per appuntamento 0174.46.686

IMPIEGATI

[redacted] gestione [redacted] max 30 anni, [redacted] padronanza Office 97, ricerchiamo per azienda Multinazionale. Inviare dettagliato curriculum vitae [redacted] Consulting via Fanti 12 - 10129 Torino

[redacted] selezione ambosessi [redacted] propri villaggi turistici e [redacted] tour operator [redacted] prima esperienza. Tel. 333.300.5087.

AMBOSESSI [redacted] - 31enni, ricerchiamo per impiego, settore turistico Italia - [redacted]. Possibilità prima esperienza. Telefonare: 011/803.8352.

ANIMATORI assistenti turistici [redacted] animazione selezione giovani anche prima esperienza da inserire in strutture turistiche Italia / Estero inserimento lavorativo con contratto a termini di legge, previo corso formazione gratuito. Tel 011.304.7520.

AZIENDA leader nel settore dei pavimenti, rivestimenti e arredo bagno, ricerca un architetto e un venditore/trice per proprio show room - Fax 011.864.346.

DIPLOMATA/O ragioneria per assunzione con contratto di formazione per amministrazione sede in San Mauro Torinese Autoporto Pescarito. Tel. 011.895.1929

INGLESE fluente e possibilmente tedesco per assunzione con contratto di formazione per ufficio commerciale sede in San Mauro Torinese Autoporto Pescarito. Tel. 011.895.1029

PAGHE [redacted] studio consulenza lavoro cerca esperto/a con molti anni di esperienza presso [redacted] Tel. 339.673.2481

SOCIETA' elaborazioni contabili cerca apprendista ragioniere/a non programmatore. Tel 011.839.5832.

TECNICI

AZIENDA grafica primaria [redacted] assume contratto formazione operatore Mac reparto prestampa (ambosessi) [redacted] 011.957.1000.

CERCASI diplomato/a con [redacted] conoscenze disegno tecnico per attività di controllo qualità in azienda settore auto. Scrivere: Publikompass 2427 - 10100 Torino

CERCASI diplomato/a con buona conoscenza disegno [redacted] e lingua [redacted] scritta e parlata per attività di [redacted] qualità in azienda settore auto. Scrivere: Publikompass 2428 - 10100 Torino

IMPRESA edile cerca ingegnere o geometra ambosessi, età max 35 anni, per la gestione di cantieri lavori pubblici, con almeno 3 anni di esperienza nel settore inviare curriculum fax 011.502.374

[redacted]**NICO** elettronico 25/30enne cercasi. Indispensabile conoscenza inglese parlato. Am[redacted] Tel. 011.437.1581 - Fax 011.437.1584.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[redacted] collaboratrice [redacted] referenziata già esperta [redacted] e [redacted]. Serie, 40 / 50enne. Possibilmente automunita. Telefonare 011.595.672 ore 16.00 - 19.00

LAVORI VARI E PART TIME

A. ORGANIZZAZIONE vendita cerca 3 telefoniste libere mezza giornata per interviste propagandistiche. Ambosessi tel ore 10 - 17 allo 011.750.5377.

AGENZIA selezione professionali e volti nuovi per moda, pubblicità, TV, Manifestazioni [redacted] compensi £ 150.000 - 500.000 [redacted]02.208.29830.

[redacted] pensionato/a buona presenza sportivo aiuto [redacted] in palestra. Presentarsi via Pietro Giuria 21/a o telefonare 011.650.5903.

SCOUTING selezione per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelle, bambini. No corsi Tel. 011.397.0941

SOCIETA' di telemarketing ricerca operatrici/tori telefoniche con spiccata predisposizione nel settore. Orario di lavoro: 18.00 - 20.00. [redacted] di formazione [redacted]. Inviare curriculum. Punto Services Soc. Coop A.R.L. - corso Vittorio Emanuele II, 41 - 10125 [redacted]

[redacted]

AFFERMATA azienda multinazionale ricerca 64 ambosessi 20 - [redacted] da inserire nel proprio organico Offresi £ 2[redacted] di base più [redacted]tivi, carriera ed inquadramento secondo legge. Per colloquio immediato telefonare 011.318.0903.

A[redacted] maschio [redacted] a [redacted] le settore arboristeria, per ampliamento presenza sul territorio, selezione agenti mono/plurimandatari per più province del Piemonte. Richiediamo serietà e dinamismo, auto propria, max 35 anni. Offriamo portafoglio clienti, interessantissimo trattamento provvigionale, corso prodotti, crescita professionale. Tel. 02.652.14743

GROSSA compagnia distribuzione valuta ora candidature per aperture immediate in vari dipartimenti posizioni manageriali altamente retribuite. Nessuna esperienza [redacted] Formazione aziendale £ [redacted] mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.984.1012

MERLINO [redacted] oggetti pubblicitari ricerca rappresentanti per Piemonte e Liguria uno per provincia offresi portafoglio clienti provvigioni dirette e indirette Tel 0174/72.22.22

TECNOCASA affiliato [redacted] giovani diplomati [redacted] nel proprio settore. Tel 011.365.1006.

LEZIONI E TRADUZIONI

[redacted] famiglia assume per doposcuola bimbo [redacted]. [redacted] curriculum allo 011.669.1673 oppure tel. 011.659.1671.

FORMAZIONE E [redacted]

CENTRO odontoiatrico ricerca personale ambosesso in qualità di assistente alla poltrona e/o segretaria odontoiatrica. Inquadramento e retribuzione. Telefonare [redacted] - dal lunedì al venerdì [redacted] / 18.30

[redacted] 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

OFFRESI ultracinquantenne abbastanza pratico manutenzione meccanica già autista magazziniere autista in[redacted] altri lavori. Massima serietà. Tel. 011.995.1240

[redacted]

CUOCO con lunga esperienza alberghi e ristorazione, hotel T[redacted] al nº 347.464.3712.

[redacted]

CONTABILITA' esperienza consolidata, aggiornamenti, bilanci, iva, offresi per interventi spot e/o responsabile amministrativo. Tel. 011.590.935 - 338.414.2971.

ESPERTA commerciale [redacted] gestione ordini, agenti digitazione veloce bolle, fatture, AS400, pubbliche relazioni clienti, esamina proposte. Tel [redacted]

LAUREATO decennale esperienza supply chain valuta proposte in Torino città. Tel 338.446.0566

SEGRETARIA amministrativa con [redacted] rienza pluriennale, dinamica, uso PC, inglese. [redacted] 0121.343.441

[redacted] 5

TORINO CITTA'

ATTICO sple[redacted] [redacted] tutte '61 [redacted] 5 camere studio cucina tripli servizi terrazzi Bimar 011.43.591.

ATTICO via Boston [redacted] piazza Monta[redacted] living ca [redacted] cucina doppi servizi finemente [redacted] ampio terrazzo Gabetti011 358393

BIMAR via Bel[redacted] stucco ingresso [redacted] giorno angolo cottura camera bagno ristrutturato terrazzo. Tel. 011.43.581,

BORGO VITTORIA palazzina da ristrutturare 980 mq alloggi, negozi, magazzini, cortile 400 mq. Tabacabal 011.669.2962.

BORGO VITTORIA, ultimi appartamenti nuovi mansarde in palazzo d'epoca interamente ristrutturato affarissimo Tabacabal 011.669.2962

[redacted]
IN [redacted] NIZZA
FRAZIONIAMO
ALLOGGI E [redacted]
ALTO REDDITO
Centralcasa 011.698.5900.

CIT TURIN corso Francia libero soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi signorile recente. Bignamini 011.434.2377.

CORSO [redacted] panoramico [redacted] ne tinello cucinino ripostiglio bagno [redacted] auto Gabetti Traiano 011.618.9670.

CORSO [redacted] prese signorile ultimo piano soggiorno living 2 camere cucina bagno ripostiglio balconi soffitta cantina. Gabe[redacted].253 [redacted].

[redacted] **MARCONI** presso splendido appartamento 180 mq salone 4 camere cucina biservizi [redacted] Tabacabal 011.669.2962

CORSO R[redacted] tre camere [redacted] bagno mq [redacted] palazzina £ 40.000.000 e mutuo. Studio V. 011.568.0951.

CORSO RACCONIGI (via [redacted]) [redacted] 3 camere, cucina, bagno, [redacted] Ristrutturato £ 215 milioni. Gabetti 011.433.0758.

CROCETTA corso Galileo Ferraris libero parzialmente da ristrutturare salone 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio Gabetti 011.581.8335.

CROCETTA prestigioso alloggio mq 180 ingresso salone cucina quattro camere tre bagni box. Battocchio 011.581.9433.

CROCETTA splendido appartamento 160 mq salone 3 camere cucina biservizi 2 ingressi balconi Tabacabal 011.669.2962.

CROCETTA via Pastrengo presso corso Re Umberto libero soggiorno 2 camere cucina servizi 290 milioni. Gabetti 011.581.8336

GABETTI SPA Barriera di Milano via Porchietti vendiamo libero ingresso camera cucina bagno £ 95.000.000 ag. Giulio Cesare 011.248.1653

GABETTI SPA Borgo Vittoria, via [illegible] vendo appartamento libero, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno lire 127.000.000. Tel. 011.258.960

GABETTI SPA corso Francia adiacenze piazza Massaua recente spazioso due camere tinello cucinino servizio ripostiglio. Agenzia Viberti 011.336.8703

[redacted] 011.518.4273 via Pascane tostissimo ristrutturato porzione di bifamiliare su due livelli pronta consegna.

[redacted] **MADRE** casetta [redacted] cortile di mq 150 in ristrutturazione su due livelli Due terrazzi, Particolarissima. Possibilità scelta finiture. Professionecasa 011.819.2200.

MADONNA DEL PILONE, via Tonelli in palazzina primo piano, appartamento di ingresso, 2 camere, cucina, bagno. Gabetti Crimea 011.660.4240

PIAZZA [redacted] impresa privata [redacted] mici e prestigiosi alloggi piani alti con affaccio sul parco della Tesoriera. Finiture di pregio. Tel. 011.588.0411 - 347.451.2659

PIAZZA SAN CARLO pressi, stabile prestigioso, vendesi alloggio di mq 220 da ristrutturare, volendo divisibile, ultimo piano. Tel. 335.607.8371.

PRECOLLINA casetta indipendente 3 piani 80 mq per piano cortile privato bella vista. Tabacabal 011.669.2962

PRECOLLINA Cavoretto viale XXV aprile villa moderna panoramica 280 mq abitabili, garage, giardino G&V Immobiliare 011.660.4291.

PRECOLLINA splendido appartamento nuovi varie metrature con terrazzi giardini e [redacted] Affare Tabacabal 011.669.2962

[redacted] viale [redacted] signorile in villa salone 2 [redacted] cucina stanza bagno taverna 2 box giardino privato [redacted] 011.956.6027

SANTA RITA centro Europa [redacted] Guidobono piano alto ingresso salone tre camere cucina tripli servizi volendo [redacted]. Gabetti 011.359.383

[redacted] **RITA** via Tempio Pausania [redacted] ricentissimo sala 2 camere cucina biservizi [redacted] box. Bignamini 011.434.2377

VALENTINO corso Massimo d'Azeglio in casa signorile al 6º piano appartamento panoramico di ca. [redacted] mq posti auto. Gabetti 011.638.116

VIA [redacted] corso Dante ingresso, 2 camere, [redacted], bagno, ripostiglio. Ampio. Stabile signorile. Portineria. Gabetti 011.663.3574

VIA PIO [redacted] (corso Traiano) 10º ultimo piano luminoso [redacted] ampio salone, 3 camere, [redacted], doppi [redacted] soffitta, cantina. Ottime condizioni. mq 180. £ 550.000.000. [redacted] Edilmarket 011.316.1666.

[redacted] **POLONGHERA** 57 frazioniamo alloggi [redacted] / occupati [redacted] lunedì e venerdì 15,30 - 18,30, [redacted] - 12 GR 011.505.039.

VIA RICALDONE parzialmente ristrutturato soggiorno living due camere cucina bagno cantina posto auto Santarita 011.359.383

VIA SAFFI [redacted] libero doppio [redacted] quarto piano ingresso [redacted] cucinino bagno camera. GR 011.[redacted]

TORINO PROVINCIA

[redacted] in costruzione prenotasi signorili ville [redacted] dilazioni da [redacted] 390.000.000 Battocchio 011.581.9530

[redacted] **VICA** (Stella Bianca) alloggio [redacted] 60 ingresso su salone cucina camera cameretta bagno cant. + box. £ 248.000.000. Cusano 011.934.8741 - 335.741.3755

CASELLE TORINESE in villaggio residenziale signorili ville giardino privato da lire 350.000.000. Battocchio 011.581.9530.

CIRIE' zona parco casa indipendente 4 tri frazionabile con due appartamenti box e giardino GL Immobiliare 011.518.4780.

COLLEGNO [redacted] Nuovo) in stabile [redacted] appartamento ingresso living salone cucinotta camera bagno cantina box singolo Gabetti 011.405.[redacted]

[redacted] vie [redacted] Maggio) porzione [redacted] libera il lab disposta su due livelli giardino box [redacted] 01[redacted]

COLLEGNO Santa Maria in costruzione prenotiamo appartamenti / box varie metrature consegna settembre 2002. GL Immobiliare 011.518.4780

COLLINA Pecetto immerso [redacted] verde appartamento rifinitissimo mq 120 di salone-pranzo, camera, cucina, biservizi, lavanderia. Terrazzo con splendida vista. Luciana Vola 011.436.1386.

FAVRIA libero in palazzina ampio [redacted] stato 2 camere [redacted] cucinino bagno balconi box £ [redacted]0.000.000 Serim 011.562.9601.

MONCALIERI adiacenze strada Carignano nuovi ultimi appartamenti signorili varie metrature pronta consegna. GL Immobiliare 011.518.4273

MONCALIERI Borgo San Pietro corso Roma libero subito ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina 2 balconi. Gabetti 011.642.563.

MONCALIERI Santa Brigida inserito nel verde signorile appartamento su 2 livelli mq 280. Grande terrazzo. [redacted] auto Luciana Vola 011.436.1395.

MONCALIERI [redacted] Torino prestigiosa villa moderna ristrutturata tre livelli 800 mq ampio box parco giardino frutteto divisibile. Gabetti 011.642.563.

RIVALTA Villaggio [redacted] splendida villa con 1500 mt di giardino. Bimar 011.43.591.

RIVOLI centro storico panoramico appartamento ultimo piano di soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto di proprietà. Gabetti 011.956.5022.

VERRUA SAVOIA libero casale del 700 [redacted] metratura indipendente 4 lati con terreno mq 2000 circa. GR 0121.322.799 [redacted].

VOLPIANO recentissima villa libera su 2 lati elegantemente rifinita mq 250. Giardino. Box. Luciana Vola 011.436.1556.

VOLPIANO villa di nuova costruzione di salone 4 camere cucina tripli servizi taverna box triplo giardino. Gabetti 011.800.5261.

PIEMONTE

COLLINE Carrù caratteristica [redacted] antica immersa nel [redacted] 8 camere, cantina, fienile, porticato, mq 8000 di terreno pianeggiante, sorgente d'acqua. Lire 135.000.000 Tel.0141/822010 - [redacted].

PROPRIETARIA vende villetta con terreno località San Damiano d'Asti Telefonare ore ufficio 0173.58.447, pasti [redacted]

LIGURIA

ALASSIO privato vende trilocale 110 mq, piano [redacted] con ascensore, riscaldamento autonomo, 100 metri dal mare, vista mare Tel. 039.231.1030

ANDORA, costruttore vende bellissimi appartamenti giardini privati, piscine condominiale, club house, prezzo interessanti, mutuo. Tel. 02.345.2095.

ANDORA impresa vende ultimi appartamenti mono-bi-trilocali con ampi terrazzi direttamente sul mare. Tel. [redacted]

ARMA DI [redacted] centralissima [redacted] costruzione, 50 mt mare, splendidi appartamenti bi / trilocali appena ultimati. Ottime finiture, ampi terrazzi. Box Mutui agevolati. Iper Immobiliare 0184.573.333

BORGHETTO SANTO SPIRITO 50 mt mare in pieno centro ingresso soggiorno cucinino bagno balconata termoautonomo [redacted] condizioni £ 115.000.000. Rif. 400. Aurelia 0182.973.027.

CERIALE [redacted] mare ingresso soggiorno cucinino camera bagno ripostiglio balcone £ 190.000.000 pagamento dilazionato Rif 413 Aurelia 0182.573.027.

IMPERIA Oneglia centrale, vicino mare, cucina, 2 camerette, bagno, in ordine £ 130.000.000 Casamicca 0183.652.896.

LOANO impresa vende direttamente bi e trilocali con giardini o balconi in complesso residenziale di prestigio pagamenti personalizzati. Tel. 019.675.840 www.impresa[illegible]

LOANO (Savona) direttamente da impresa vendiamo villette a schiera in costruzione, ottima posizione. [redacted] signorili [redacted] 019.677.699 - [redacted]4

[redacted] 500 mt mare [redacted] cucinino camera bagno ripostiglio balconata. Buone condizioni £ 225.000.000 Rif 332. Aurelia 0182.973.027.

PIETRA LIGURE [redacted] mt dal mare trilocale comodo ai servizi ristrutturato termoautonomo £ 265.000.000 Tel 019.676.068.

[redacted] posizione privilegiata sopra Porto Bole, trilocale ristrutturato in villa d'epoca. Ottime finiture. Pos[redacted] box. Vero affare Iper immobiliare 0184.573.333.

VENTIMIGLIA San Secondo collinare vista mare ristrutturato mq 105 giardino termoautonomo prezzo interessante. Battocchio 011.581.9433.

COSTA AZZURRA

AFFARE Mentone mare, ultimi appartamenti in villa del '900, posizione splendida, ottima rendita locativa. Prezzo affare! Italgest 848.842.842.

AREA CASA 0182.556.627 Antibes vicino mare zona residenziale bilocale terrazza vivibile cantina affare £ 158.000.000.

[redacted] 0182.555.627 Mentone affare vicino mare nuovi bilocali ampie terrazze vivibili giardini, parking £ 148.000.000

AREA CASA 0182.556.627 Nizza affare nuovo centralissimi appartamenti, ottime rifiniture, £ 80.000.000 resa netta garantita 6%.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, zona Promenade nuovi appartamenti rifiniture di pregio ampi terrazzi da £ 115.000.000

AREA CASA 0182.555.627 Roquebrune vicinissimo mare stupendo attico indipendente ampia terrazza coleggiata vista incantevole Affare.

AREA [redacted]627 Villeneuve Loubet fronte mare nuova costruzione [redacted] ampi terrazzi vivibili £ 200.[redacted]

CANNES Palm Beach casa alloggio, £ 70.000.000 anticipo £ 7.000.000 saldo in mutuo settimanale £ 500.000. Christophe 348.775.6835 - 0033.613.809.533

MENTONE imperdibile [redacted] con [redacted] mare vista [redacted], Trattative riservate Area Casa 0182.555.627.

[redacted] UFFICI [redacted]

BASSO fabbricato indipendente 1.400 [redacted] zona Santa Rita con cortile ingresso carraio Affare Tabacabal 011.669.2962

CARMAGNOLA complesso industriale fronte strada statale composto da capannoni con uffici per 2200 mq totali con possibilità ampliamento su adiacente area di 10.000 mq copribile 50%. Filiale Torino 011.539.007.

CASCINE VICA magazzino [redacted] servizio riscaldamento passo carraio cortile mq 80 lire 68.000.000 dilazioni Battocchio 011.819.433.

COLLEGNO [redacted] uso [redacted] magazzino mq 630 open space altezza mt 4,5 con uffici cortile Battocchio 011.581.9530.

GABETTI IMPRESA Caselle capannone con uffici totali mq 600 passi carrai carroponte cortile [redacted] manovra. Filiale di [redacted]o 011 [redacted].

[redacted] **IMPRESA** [redacted] Vittorio ufficio piano terra in palazzina epoca interno cortile di 3 vani servizi Filiale Torino 011.539.007

GABETTI IMPRESA Volpiano pressi casello autostrada capannone con uffici servizi 1.250 mq totali ampliabili. Ampia area libera. Filiale di Torino 011.539.007.

GL IMMOBILIARE 011.518.4273 via Pellato pressi corso Francia locale commerciale mq 250 con seminterrato frazionabile ingresso indipendente.

GRUGLIASCO confini Collegno zona tranquilla pressi corso Francia proponiamo stabile indipendente con destinazione uffici superficie di 1500 mq totali oltre ampia area libera. Prezzo interessante. Filiale di Torino tel. 011.539.007.

TERRENI

LISA 011.998.2041 Caselle (Torinese) terreno di mq 8.700 per costruire una clinica di mq 6.500

[redacted] 6

TORINO CITTA'

ACQUISTASI in stabili d'epoca signorili due appartamenti 100/120 mq e 200/220 mq volendo anche unico alloggio divisibile per genitore e figlio. Esim 011.480.136

[redacted] mono/bilocale anche mansardato [redacted] da ristrutturare zona coll[redacted] libero ex perditempo. Dopo [redacted] 20 Carli 011.995.3787.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

PRIVATO acquista muri locali commerciali liberi o occupati esclusivamente in vie di forte passaggio pedonale. Telefonare 335.804.4781

[redacted] 7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati [redacted] metratura stabile [redacted] comfort Centro affitto. Rubiolo Immobili 011.761.[redacted]

[redacted] affitta prestigiosa [redacted] mq 450, [redacted] mq 2000. zona [redacted] Tel. 011.531.818 - 348.342.8077.

[redacted]

CORSO [redacted] nei pressi, [redacted] prestigioso ufficio mq.135, ingresso autonomo su strada. Telefonare allo [redacted]

PIAZZA NIZZA magazzino/ufficio piano terra passo carraio mq 300 luminoso termoautonomo [redacted] parcheggio. Battocchio 011.581.9433.

PIAZZA VITTORIO negozio angolare su 2 livelli 7 vetrine 300 mq canone £ 155.000.000 [redacted] G&V Immobiliare [redacted]1.660.4291

UFFICI a Centro magazzini parcheggio segreteria sale riunioni www.iostorino.it e-mail: info@iostorino.it Tel 011.315.7111

[redacted] 8

[redacted] CITTA'

FOOTBALL Team nazionale cerca villa/appartamento signorili vuoti/arredati collina/centro/crocetta. Tel. Elisabetta 347.923.4415

[redacted] 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio [redacted] Torino [redacted] Mole). Tel 011.817.7242.

[redacted] organizza auto, fuoristrada, lusso massima valutazione. [redacted] immediato [redacted], permute. Corso Moncalieri 310, Torino. [redacted] 011.681.1370 - [redacted].619.2716.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autocessione D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.361.328

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Mo[redacted]tegrappa 24 [redacted] Tel. 011.776.1898 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura [redacted] 011.899.87[redacted]

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 8. Tel. 011.817.1640 - 011.889.864.

[redacted] 10

[redacted]

[redacted] Finale Hotel Santamaria ** 019.692.880 ambiente confortevole menù a scelta camere con servizi parcheggio. Settembre £ 60.000

ANDORA in complesso sul mare a prezzi stracciati affittasi camere d'albergo, residence monolocali e bungalows bi-trilocali. Tel. 0182.683.213 - 0182.88.779.

[redacted] **MARINA** Astra hotel *** 0183.497.011 rinnovato, famigliarità, parcheggio, piscina, ottimo menù, camere TV, servizi. Benvenuti bambini. Disponibilità da 09 Settembre

DIANO MARINA Hotel [redacted] 0183.495.474 lungo passeggiata mare, servizi. Tv menù con pesce ogni giorno. P[redacted]

[redacted] 11

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. [redacted] Giusti 3 angolo [redacted] Vinzaglio - Torino 011.[redacted] 1056

A.A. CINZIA capelli [redacted] chiari [redacted] ne, finemente carattere dolce, affettuosa cerca compagno affettuoso, scopo matrimonio Eurostudio 011.440.7520

A.A. IRENE graziosa sorriso [redacted] carattere allegro conoscerebbe gentiluomo simpatico, scopo matrimonio. Eurostudio 011.583.1233

A.A. 36ENNE divorziata attraente semplice cerca compagno leale, scopo [redacted]nio Top Service 011.533.840.

ARIANNA, splendida e procace [redacted] degli uomini [redacted] ca un lui max 57enne sensibile e caldo che la faccia sentire una donna vera, scopo matrimonio. Eliane Monti Questioni di Cuore 011.506.9817

DANTE, 54enne pensionato dolce e contemplativo, poeta sensibile, cerca una donna max 65enne sincera e spontanea scopo matrimonio. Eliane Monti Questioni di Cuore 011.506.9817

FABIOLA, bellissima traduttrice 37enne, laureata, da poco trasferita dalla Germania, cerca un'amico, max 45enne, per cultura scopo matrimonio. Eliane Monti Questioni di Cuore 011.506.9817

IMPRENDITORE 43enne simpatico sincero realizzato nel lavoro conoscerebbe ragazza max 35enne femminile e colta scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5824 - 10100 Torino.

LAUREATO, 46 anni, libero professione, celibe, piemontese, alto, ottima presenza, amante animali e campagna, sensamente intenzionato cerca signorina max 40 anni esclusivamente se di aspetto gradevole, buona cultura, scopo matrimonio. Riservatezza e serietà. Scrivere Publikompass 5826 - 10100 Torino

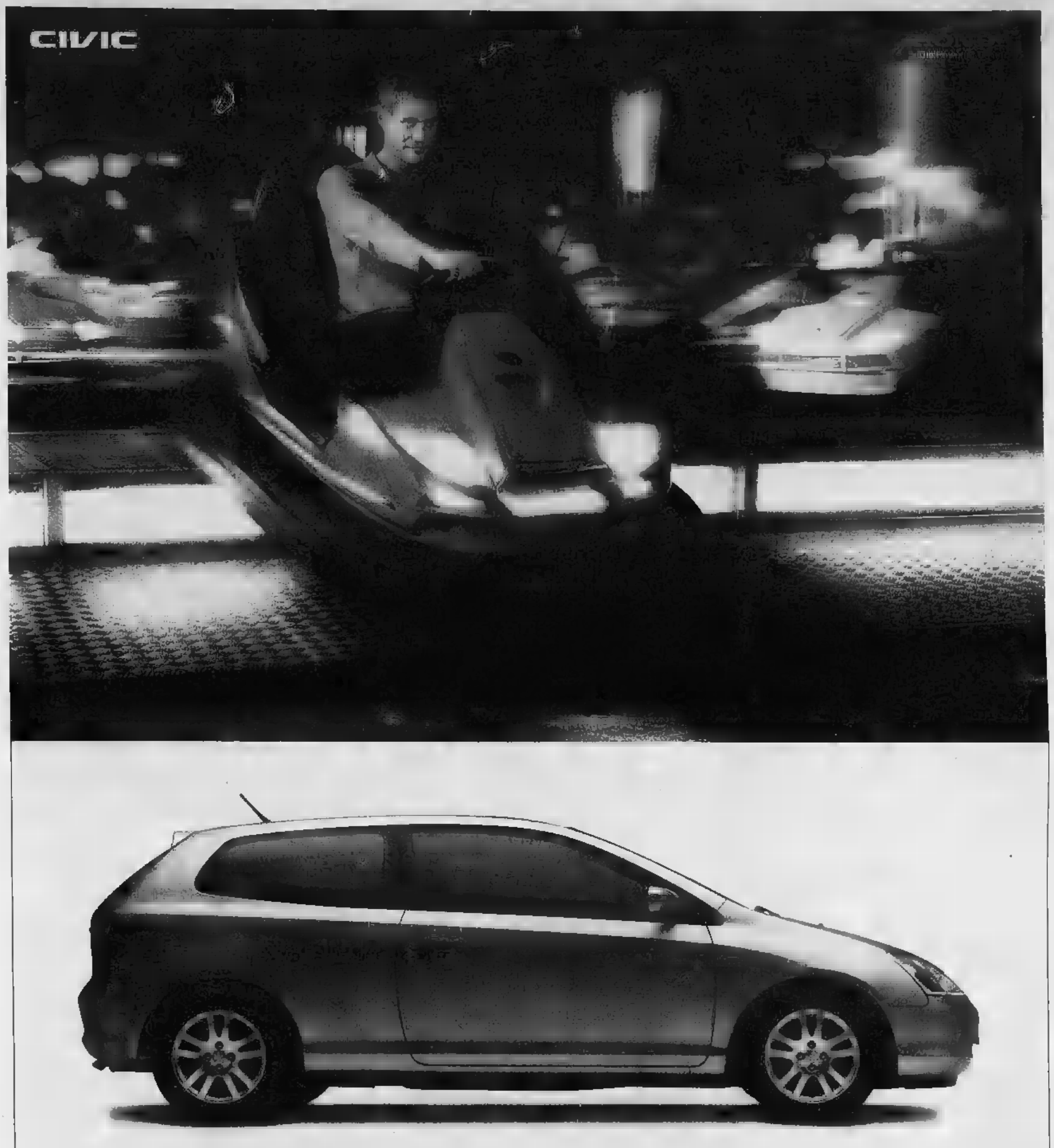
MASSIMO, responsabile commerciale di importante [redacted] italiana, 44enne, sempre in viaggio di lavoro cerca una donna max 45enne, che lo accompagni, libera ed indipendente, scopo matrimonio. Eliane Monti Questioni di Cuore 011506.9817

[redacted] 13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. OREFICERIA GEMA 011.560.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi, Via Madama Cristina 42.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. [redacted] Bertola 22/E - Torino. Tel. 011.561.3086.



Nuova Honda Civic 3 porte. È come me.

Con Honda Civic potete viaggiare [illegible]: negli ultimi crash test, Honda Civic ha conseguito 3 stelle su 4 per la sicurezza [illegible] pedoni e 4 stelle su 5 per la [illegible] dei passeggeri. Il modello testato è Civic 5 porte 1.4LS. Giugno 2001.

A volte ci si trova a fare quello che fanno tutti. A volte farlo significa essere nel giusto. Ma solo a volte, perché ci sono situazioni in cui si è chiamati a essere diversi, a essere se stessi, a essere liberi. Solo in questi momenti ci si può sentire davvero speciali. Chi guida la Nuova Honda Civic 3 porte sa di cosa stiamo parlando. Parliamo della sensazione di guidare un'auto spinta dal [illegible] **VTEC di [illegible] generazione**, dalle prestazioni elevate e consumi ridotti. Parliamo dell'emozione di una guida sportiva che solo il [illegible] **plancia** e il **servosterzo elettrico** possono dare. Nuova Honda Civic 3 porte. Finalmente un'auto che apre la via di fuga verso se stessi.

Scopritela sabato 15 e domenica 16 settembre presso le [illegible] Ufficiali.

★★★ Euro NCAP conseguite per la sicurezza dei pedoni.

★★★★ Euro NCAP conseguite per la sicurezza dei passeggeri.

Honda per Via 800-88.99.77 www.honda.it

PICCOLE IDEE, MA CONCRETE

IL [redacted]

«Mi piacerebbe diventare attrice
Sofia Loren mi ha portato fortuna
Sono tifosa della Nazionale
e un po' anche della Juventus
Il Grande Fratello? Non so cosa sia»

FRIZZI

«È davvero in gamba e gentile
Ci ha anche lasciato [redacted] tutte
il numero di telefonino
se avevamo bisogno di qualcosa
potevamo chiamare sempre»

Miss Italia: conquistati dalla mia dolcezza

Daniela Ferolla è arrivata prima con 4 milioni di preferenze

Pierangelo Sapegno
inviato a SALSOMAGGIORE

«Sarà un [redacted] duro
ma non sciuperò
i 250 milioni del concorso
sono un investimento»

LA nuova Miss ha 17 anni, è iscritta alla quarta liceo scientifico nel suo paese, Valle Lucano, Salerno. [redacted] chiamia Daniela Ferrolla. E' molto timida e farà anche molta tenerezza, come le ripetono i giornalisti per introdurre le domande e strapparle qualche parola in più. Ha stravinto: il 73 virgola qualcosa per cento di suffragi telefonici, e quasi il 75 dalla giuria tecnica, come la chiamano qui. Quattro milioni e mezzo di voti su [redacted] milioni. La seconda ne ha presi 200 mila: un'inezia di fronte a lei. Se le chiedono perché, lei risponde: «Grazie alla mia dolcezza». E' sicura, sa quel che vuole. [redacted] sembra molto emozionata, però fa fatica a rispondere. Come si chiamano le tue sorelle? «23 e 26», cominciin a dire lei. Non quanti anni hanno. Come si chiamano. «Ah, Giusi...» Le chiedono di raccontarsi e dice: «Grazie a tutti», come se avesse imparato solo quella risposta a memoria e non riuscisse a trovarne un'altra. Però è bella e statuaria, circa [redacted] metro e ottanta di altezza. Bella e splendente. Non è questo che conta?

Partiamo dall'inizio. Com'è cominciata la tua avventura a Miss Italia?

«Sono stati i miei genitori: perché non partecipi?».

Adesso che farai?

«Sono giovanissima. Faccio il liceo scientifico. Vorrei finire gli studi».

Amore?

«Sono fidanzata con un ragazzo da un anno. Spero che duri per sempre».

Se non fossi stata eletta tu miss Italia, fra le altre 99 chi avresti scelto?

«Sono tutte ragazze belle».

Un nome solo...

«Ho lasciato giudicare gli italiani. Per me hanno scelto bene».

Non vuoi sbilanciarti?

«No. Sinceramente, non è il mio compito. Non mi sento di fare nessun nome».

Quali secondo te i tuoi meriti maggiori?

«La mia semplicità. La mia dolcezza».

La miss che ti ha preceduto, Tania Zamparo, fa del volontariato e ha deciso di regalare 50 milioni in beneficienza. Cosa ne pensi?

«Sono d'accordo».

Anche tu darai qualcosa [redacted] beneficienza?

«Bisogna farlo. Giusto aiutare gli altri».

Cosa ne pensi di Sofia Loren?

«Ho avuto pochissimo tempo per parlarci assieme».

Quali sono le tue passioni?

«La danza. Studio danza fin da piccola».

La famiglia?

«Mi è stata sempre vicina».

Cosa ti ha detto la tua amica del cuore?

«Non ce l'ho. Non ho nessuna amica del cuore. Ho tanti amici che mi riempiono di attenzioni».

Ti piace il calcio?

«Un po' sì».

Per chi fai il tifo?

«Io tifo per la Nazionale».

Non hai una squadra del cuore?

«Non è che sono una tifosa. Però, Juve...».

C'è un campione che ti [redacted]

«Non lo so»

Tuo padre cosa fa?

«Maresciallo dei carabinieri».

Hai avuto [redacted] educazione rigida?

«No. Anche se papà è un maresciallo dei carabinieri, non mi ha dato un'educazione rigida. Normale, non mi hanno mai vietato le cose. Posso andare in discoteca tranquillamente. E mi hanno sempre dato [redacted]cia, la cosa più importante».

Cosa ti hanno detto prima di partire?

«Le solite cose. Di essere sempre me stessa, di non cambiare mai. E comunque fosse andata di prendere il bello dell'esperienza».

Tv, moda, spettacolo. Cos'è che ti piacerebbe fare di più?

«Beh, sinceramente il cinema. Vedremo [redacted] Sofia Loren mi porterà fortuna».

L'ultimo libro che hai letto?

«"A ciascuno il suo" di Leonardo Sciascia, uno scrittore siciliano».

Che cosa ti fa più paura di quello che ti aspetta?

«Sarà un anno abbastanza duro. Spero di affrontarlo nel migliore dei modi».

Che cosa ritieni più importante nella vita?

«La felicità».

Sogni?

«Non ne ho nessuno. Nessuno in particolare»

Cosa farai dei 250 milioni che prevede il tuo contratto?

«Sicuramente non li sciuperò. Per me [redacted] qualcosa in più per il futuro. Come sapete tutti, molti giovani non [redacted] a trovare lavoro. Li considero un investimento per il mio lavoro».

Oltre alla danza e lo studio, che cosa fai nel tempo libero?

«A me piace ascoltare la musi[redacted]. Mi distende, mi appassiona. Mi piace la dance, [redacted] classica, la musica leggera».

Cantanti preferiti?

«Raf. E poi, non [redacted] Sono tanti i cantanti».

Attori, attrici?

«Attori, allora, vediamo un po'... Attori italiani...».

Ma non avevi detto che ti piaceva il cinema?

«Sì. Adesso non mi viene in mente... Allora, [redacted] mi pi[redacted] molto...».

Qual è la trasmissione tv che segui di più?

«Musicali. Tipo Super, le classifiche dei dischi più venduti. Canzoni».

Il Grande Fratello?

«Eh?»

Hai anche vinto una cucina. Sai cucinare?

«Sinceramente sì, non benissimo»

[redacted] piatti?

«Pasta col sugo, pizza. Cose semplici, niente di particolare».

Leggi giornali?

«Sì. Anche giornali. Quelli soliti. Qualche quotidiano. Le riviste che si occupano di spettacolo».

Vai in Chiesa?

«Sì».

La domenica a Messa?

«Sì».

Tutte [redacted] domeniche?

«Beh, tutte no. Quando posso, vado»

Che impressione hai avuto di Miss Italia [redacted] dietro le quinte?

«Sinceramente, un'esperienza molto bella. Me la porterò sempre con me».

Cose negative?

«No. Nessuna».

Incontri particolari?

«Frizzi. Davvero in gamba. Adirittura, ci ha lasciato a tutte il numero di telefonino». Esplode [redacted] risata in sala. Lei sorride: «Se avevamo bisogno di qualcosa. Voglio dire che [redacted] stato molto disponibile».

Daniela Ferolla, la giovane salernitana di 17 anni che è diventata Miss Italia

CATEGORIE A RISCHIO: VIGILESSE E CAMERIERE. DA ABOLIRE I TACCHI A SPILLO

Cellulite: è falsa per tre donne su dieci

ROMA

Almeno tre donne su dieci si sbagliano quando credono di avere la cellulite: quella che pensano sia una malattia dovuta a problemi di circolazione e ritenzione di liquidi, è in realtà un falso allarme, risultato soprattutto allo stress. Della «falsa» cellulite hanno parlato gli esperti riuniti nel congresso mondiale [redacted] Flebologia, in corso a Roma.

«Molte donne credono di avere la classica pelle a buccia d'arancia, ma non è così - ha detto il presidente della Società Italiana di Medicina estetica, Carlo Alberto Bartoletti - e rischiano di aggravare la loro condizione estetica con trattamenti medici e fisioterapici non idonei». Su dieci [redacted] che si rivolgono al medico per la cellulite o le vene varicose, con dolori e pesantezza alle gambe, tre si sbagliano, spiega l'esperto di chirurgia vascolare Sante Camilli, dell'Isti[redacted] Dermopatico dell'Immacolata [redacted] Roma: «Spesso questi disturbi sono legati a una condizione di stress prolungato e dipendono soprattutto dall'eccessiva contrazione dei muscoli lungo la regione interna di gamba e coscia».

Nemmeno formicolii e bruciori hanno alcun rapporto con la cellulite. Il rapporto fra lo stress e questi «falsi» dolori è stato messo in luce anni fa, in uno studio condotto negli Usa su un gruppo di reduci dal Vietnam: il 60% accusava dolori o fastidi alle gambe, ma nessuno soffriva nè di cellulite nè di varici. E per chi ha la cellulite vera? Compare quasi sempre dopo i 40 anni (anche se molte cominciano a preoccuparsene fin dai [redacted] anni) e in sei casi su dieci si tratta di forme moderate, legate a dimagrimenti improvvisi, vita sedentaria e posture errate. Soltanto in due casi su dieci la cellulite si manifesta in modo grave, con infiammazioni e occlusioni che chiudono le vie linfatiche. «Inutili», secondo Camilli, le corse in farmacia all'acquisto di prodotti anti-cellulite. Le contromisure più efficaci? Massaggi e sport.

E' più a rischio chi trascorre molte ore in piedi, come vigilesse e parrucchiere, stiratrici e cameriere, cuoche e impiegate agli sportelli. Tra gli sport vanno evitati quelli che provocano un carico eccessivo degli arti inferiori, come tennis, sci e atletica.

(r. cri.)

L'abitabilità di una monovolume, lo spazio di una station wagon, l'eleganza di una berlina: Liana trasforma la guida cittadina in un'esperienza di libertà. Motorizzazione 1.6 16V, 2 ruote motrici o 4x4, disponibile solo full-optional (doppio airbag, aria condizionata, ABS inclusi).

SUZUKI
AUTOMOBILI

SUZUKI LIANA. OGNI LUNEDÌ È UN VENERDÌ.

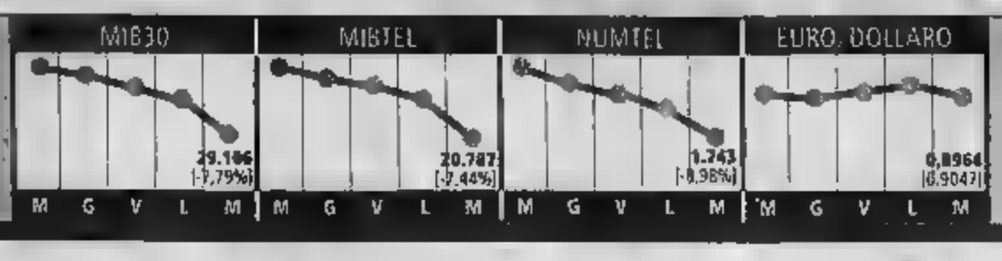
28.900.000 LIRE.
E SE ACQUISTI LIANA ENTRO IL 31 OTTOBRE.
PRIMA RATA DI FINANZIAMENTO A GENNAIO 2002.

Atlanet
WAITING CONNECTION
AOSL
LA CORSIA PREFERENZIALE PER FAR VOLARE LA VOSTRA ATTIVITÀ IN INTERNET. PIÙ ALTA VELOCITÀ POSSIBILE.
Linea Diretta Business
800 130 300

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
PAGINA 25 MERCOLEDÌ 12 SETTEMBRE 2001

Mariella Burani compra Mafra

Mariella Burani fashion group ha rilevato il 50% del capitale, con diritto di prelazione per l'acquisto del restante 50%, del calzaturificio Mafra di Parma, operante nel segmento del lusso dal 1972. Dopo questa operazione, che ha comportato un esborso di 12,5 miliardi di lire da pagarsi entro un anno (pari a cinque volte il mol atteso per il 2002), i ricavi nel segmento calzature rappresenteranno circa il 15% del fatturato consolidato di gruppo.



Gruppo Rinascente in crescita

Nel primo semestre del Gruppo Rinascente le vendite sono cresciute del 4,7%, il risultato operativo lordo è salito del 5,6% ed il risultato della gestione pas da 31,2 milioni di euro del primo semestre 2000 a 29,1 milioni, per effetto di maggiori ammortamenti. Il risultato netto del Gruppo è stato 2,8 milioni di euro (1 milione nel 2000) dopo le imposte per 20 milioni (erano 16,7).

INTERROTTE LE TRATTATIVE. LE FONDAZIONI TEMEVANO UNA CADUTA DEL LORO RUOLO. MA C'E' CHI PARLA DI ROTTURA NON DEFINITIVA

Saltano le nozze Unicredit-Commerzbank

Profumo: non esistono le condizioni per creare valore

Flavia Podestà
MILANO

Due righe e mezza, bastano agli amministratori di Unicredito Italiano per ufficializzare al mercato la interruzione del negoziato con Commerzbank. «Il consiglio - scrive la nota diffusa ieri al termine della riunione che, sotto la presidenza di Cesarini, ha avuto per oggetto l'esame dei conti semestrali - ha preso atto che non sussistono le condizioni, in un'ottica di generazione di valore per gli azionisti, per andare avanti in una eventuale aggregazione» con la banca tedesca. La laconicità dell'informativa al mercato avrebbe potuto essere squarciata questa mattina dall'incontro stampa programmato dall'amministratore delegato Alessandro Profumo - che a stretto giro - avrebbe dovuto chiarire il caso anche agli analisti finanziari a Londra: i drammatici fatti americani hanno invece convinto il vertice di Unicredit di rinviare gli appuntamenti.

Decodificata in linguaggio comune, la conferma della fine delle trattive con Commerzbank, sta a significare che le Fondazioni azioniste di Unicredito Italiano - e, dunque, la Fondazione Cariverona, la Fondazione Crt e la Fondazione Cassamarca - si sono piegate ai ricatti del mercato che, dalle prime indiscrezioni circa l'integrazione con l'istituto tedesco azionista di IntesaBci e di Generali, ha preso ad impallinare i titoli del gruppo creditizio milanese di piazza Cordusio. Sull'onda di considerazioni di medio periodo che i Fondi pensione - abituati a ragionare sul lungo termine - non avrebbero mai adottato per decidere del loro investimento: la consapevolezza che la banca tedesca ha necessità di essere ristrutturata; e che di conseguenza, Unicredito Italiano per un paio d'anni avrebbe molto probabilmente dovuto rivedere la generosa politica di pay out con cui ha viziato i suoi azionisti. I gestori dei fondi di investimento, in altri termini, hanno di guardare oltre il loro naso alla validità del progetto industriale che, con il tempo, avrebbe moltiplicato la possibilità per il gruppo italiano di creare valore, anche grazie alla importante proiezione internazionale.

Non meno miopi si sono mostrate, però le Fondazioni bancarie che hanno mandato a monte la prima grande operazione bancaria cross border - che, alla fine, avrebbe anche permesso ad Unicredit di liberarsi dalla soggezione ai troppi lacci e lacciuoli che imbrigliano il sistema creditizio nazionale - in nome della salvaguardia nominale dei loro patrimoni. Non c'è dubbio, infatti, che le Fondazioni - che, con l'integrazione con Commerzbank, contavano di dimezzare o giù di lì la loro partecipazione in Unicredit - la pesante caduta dei corsi dell'istituto in Piazza Affari, dovendo accettare un concambio più sfavorevole, si sarebbero trovati a rubricare nel bilancio 2001 una netta caduta del valore del loro investimento. Per la sola Fondazione perdita valore avrebbe potuto aggirarsi sui 2000 miliardi. E qui l'addio. Che, fonti vicine ad Unicredit, si ostinano a definire non definitivo: la partita, spiegano, potrebbe tornare di attualità se il mercato invertisse l'attuale tendenza al ribasso. Nel frattempo, però, qualcun altro potrebbe farsi avanti in Germania. Solo un gentleman agreement, infatti, ha fatto sì che IntesaBci e guardare mentre si svolgeva il negoziato di Unicredit: oggi che Cesarini e Profumo hanno detto stop, gli uomini di Giovanni Bazoli potrebbero subentrare ai cugini. Missione impossibile? Molto dipenderà dal tipo di rapporti che Bazoli, nel frattempo, è riuscito a stabilire a Trieste con Gianfranco Gutty e Fabio Cerchiai.

Persa una buona occasione, Unicredito Italiano ha però la consolazione di archiviare un semestre, se non proprio brillantissimo, almeno più dignitoso, visto l'andazzo del mercato. L'utile netto di pertinenza del gruppo ammonta, infatti, a 803 milioni di euro pari al 12,5% in meno rispetto al risultato del 30 giugno . Il Roe (return on equity) sul 20% in termini annualizzati e - dice il consiglio - gli stessi risultati semestrali, annualizzati, restano in linea con le previsioni per il 2001. Cresce del 9,3% a 1.517 milioni di euro il margine d'interesse; calano 3,3% i proventi di intermediazione per la caduta delle commissioni nette (-12,5%) mentre sono in aumento 8del 34%) i profitti su operazioni finanziarie. Gli impieghi (crediti verso clientela) ammontano a oasi 120 mila milioni di euro (+3,8%); la raccolta diretta, cresce del 2,2% e supera i 120 mila milioni di euro quella indiretta cresce del 3,6%: la massa amministrata si attesta a circa 347 mila milioni di euro.

IL SANPAOLO TEME MESI DIFFICILI

TORINO.Il Sanpaolo Imi chiude il primo semestre con un utile consolidato di 688 milioni di euro (-5,6% sull'analogo periodo del 2000). La capogruppo ha conseguito un utile di 558 milioni di euro. La relazione al 30 giugno è stata esaminata ieri dal consiglio di amministrazione della banca torinese. «La previsione che il gruppo raggiunga a fine anno un risultato ordinario pari a quello dell'esercizio 2000, caratterizzato da un contesto di mercato particolarmente favorevole - rileva il Sanpaolo Imi, in un comunicato - appare oggi condizionata dall'andamento dei mercati finanziari dei prossimi e dal ripristino di condizioni generali di sviluppo dell'attività economica. Questo anche alla luce dei drammatici eventi internazionali verificatisi oggi, le conseguenze rischiano di ripercuotersi pesantemente sull'andamento dei mercati stessi». Le attività finanziarie alla clientela, nel semestre, risultate pari a 307,6 miliardi di euro (+0,5% rispetto a fine giugno 2000). La raccolta diretta da clientela è ammontate a 105,1 miliardi di euro (+1,9%).

Alessandro Profumo

Francoforte: «Non è un fallimento»

Difficile in questo momento valutare in modo corretto il prezzo della azioni

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

La fusione Unicredito Commerzbank si farà, almeno per il momento. Le trattative si arenate nella notte di ieri sera, nel corso di un incontro fra rappresentanti dei due consigli di amministrazione. Si può parlare di un fallimento? "No - risponde il portavoce della banca tedesca Peter Pietsch - Fallimento è il termine appropriato per descrivere la situazione, perché non si trattava di trattative formali o concrete per una fusione, bensì colloqui riguardo un progetto comune. All'inizio trattative tra noi e Unicredito c'era l'idea di fondare grande banca comunitaria europea con una struttura transnazionale. Non si è trattato solo di scambio idee, dunque non userei il termine fallimento, come ho letto su alcuni giornali".

Tra le circostanze che hanno impedito un proseguimento delle trattative c'è l'attuale situazione dei mercati finanziari, e in particolare l'andamento dei titoli Commerzbank e Unicredito: "In questo momento - dice Pietsch - è difficile arrivare a una valutazione corretta del prezzo delle azioni, e questo è stato uno dei motivi per cui abbiamo deciso di interrompere le trattative". Secondo il Financial Times Deutschland l'interruzione delle trattative sarebbe stata brusca e improvvisa, Pietsch smentisce: "Quello che ho letto sul Financial Times non è corretto: in primo luogo è vero che Commerzbank avrebbe offerto un prezzo troppo alto per il controllo della maggioranza di Unicredito. Come ripeto, non eravamo alla fase delle richieste, ma colloqui , e comunque è chiaro che se lo scopo di Commerzbank fosse stato proposta di acquisizione, avremmo fatto in modo che i nostri azionisti l'accettassero. In secondo luogo, i colloqui stati interrotti in un'atmosfera molto amichevole, e da parte di entrambe le parti".

Per il momento Commerzbank esclude che possibile una ripresa delle trattative: "Bisognerà osservare con attenzione lo sviluppo dei mercati finanziari - ha detto Pietsch - Un miglioramento in questo potrebbe essere una prima condizione per riprendere i colloqui. Non penso che ciò accadrà a breve termine, abbiamo valutato tutto accuratamente e siamo arrivati alla conclusione che una collaborazione è sensata. Del resto non siamo i soli, anche molti analisti avevano espresso scetticismo al riguardo".

La strategia di Commerzbank, per il momento, non prevede altre unioni, e informa che intende concentrarsi sul mercato interno, riducendo le spese e cercando di aumentare i profitti. Non devono essere contenti gli azionisti appartenenti al gruppo Cobra, che da tempo premono perché la banca allarghi le prospettive di investimento e guardi alla possibilità di fusioni.

"Non conosco personalmente i rappresentanti di Cobra - ha dichiarato Pietsch - e comunque noi non saremmo sicuramente i primi a conoscere le loro reazioni. Normalmente preferiscono dichiararsi davanti ai media. In ogni caso vorrei ricordare che Commerzbank ha 60. azionisti e Cobra è solo un gruppo di loro. Non trovo giusto che gli azionisti di Cobra siano sempre al centro dell'attenzione; sono un gruppo di azionisti tanti altri, grande, questo è vero, ma non sono loro a condurre trattative e colloqui, poiché questo è compito del consiglio di amministrazione della banca. E se mi fosse stata un'offerta d'acquisizione, tutti i 360.000 azionisti sarebbero stati chiamati a dare una loro valutazione".

NOMINATO ANCHE VICEPRESIDENTE DELLA CAPOGRUPPO. NEI PRIMI SEI MESI BILANCIO IN PERDITA, A FINE ANNO ANDRA' MEGLIO

Quadrino alla guida dell'energia Montedison

Nuovo presidente Edison. Il gruppo presenta i conti della semestrale

Umberto Quadrino è ufficialmente salito ieri sulla plancia di comando della provincia energetica della Fiat. Il vice presidente esecutivo della Fiat è stato cooptato ieri nei consigli di amministrazione della Montedison e della Edison - riuniti per l'esame delle rispettive relazioni semestrali alla Consob - ed è stato immediatamente nominato vice presidente della società di piazzetta Bossi (presieduta da Mario Deaglio) con l'attribuzione degli stessi poteri dell'amministratore delegato; a presidente della Edison al posto di Umberto Tracanella (che ha retto la società, dopo l'uscita di Enrico Bondi) invitato a restare in consiglio e ad assumere la vice presidenza.

La prossima settimana Montedison provvederà a un'assemblea per il rinnovo del consiglio e per ridefinire l'assetto del gruppo: operazioni che si dopo la rivoluzione azionaria verificatasi con la scalata di Italenergia che, conclusa con successo la due offerte pubbliche di acquisto obbligatorie concluseai il 24 agosto, detiene oggi il 96,9% del capitale Montedison e il 95,7% di quello della Edison.

Il completamento degli organigrammi ha concluso le riunioni consiliari che, con i conti, archiviano un semestre in cui la gestione ha messo a segno importanti miglioramenti fotografati dall'andamento dei risultati operativi. Vediamoli in dettaglio.

Montedison: crescono i ricavi netti consolidati del 18,6% a 7.858 milioni di euro; crescono il margine operativo lordo a 990 milioni di euro (+30,3%) che diventa il 12,6% dei ricavi(invece dell'11,5% del 30 giugno 2000) e l'utile operativo netto di gruppo del 52,8% a 576 milioni di (pari al 7,3% dei ricavi invece che il 5,7%). Il roi (return on investment) sale dall'8,1% al 10,7%. Buona parte del successo deriva dall'importante crescita dell'energia che ha contribuito ai ricavi per il 25% (il 17% nel primo semestre grazie sia ai maggiori volumi e prezzi sia all'ingresso della Sondel.

Sono però migliorate anche le vendite dello zucchero, dell'amido, della nutrizione animale: positivo anche l'andamento della chimica del fluoro mentre l'ingegneria (Tecnimont) ha risentito della depressione degli investimenti nel settore petrolchimico.

Quando arriva all'ultima riga bilancio si registra la contrazione del risultato netto che, al 30 giugno 2000 era positivo per 215 milioni di euro anche grazie alla plusvalenza sulla cessione di Colomento International, mentre al 30 giugno scorso è negativo per 392 milioni di euro.

Il consiglio spiega la perdita con gli oneri straordinari per 559 milioni di dovuti alle operazioni di scissione di Eridania Beghin Say nella quattro società - Eridania, Cerestar, Corol e Provimi - che in futuro potranno sviluppare i propri business in modo autonomo ed essere anche cedute. Gli amministratori di Montedison avvertono, però, che per fine anno il risultato netto consolidato di gruppo potrà positivo grazie alle plusvalenze che Montedison si appresta ad incamerare con le cessioni della Dieci srl (27 milioni di euro) e de La Fondiaria (580 milioni di euro nel consolidato). L'indebitamento finanziario netto di gruppo è pari a 7.820 milioni di euro: la posizione finanziaria a fine 2001, visti i disinvestimenti programmati, dovrebbe essere in linea con quella di fine 2000.

Edison: Anche la gallina dalle uova d'oro del gruppo archivia un semestre più che positivo con il balzo dei volumi e dei prezzi che spingono i ricavi netti a 1.634 milioni di euro (+46% sull'analogo periodo del 2000); il margine operativo lordo a 420 milioni di euro (+12%); l'utile operativo netto a 302 milioni di euro (+10%). Il risultato netto finale risente dei costi di avviamento delle nuove attività nei settori delle telecomunicazioni e dell'acqua, ma resta comunque positivo per 145 milioni di euro: in linea, dunque, con quello del primo semestre 2000. A riprova della accresciute ambizioni della edison gli investimenti tecnici sono aumentati del 118% sul primo semestre 2000, arrivando a 321 milioni di euro. L'indebitamento finanziario netto consolidato è sceso a 826 milioni di euro rispetto ai milioni di fine diembre 2000: così il debt/equity si è ridotto ulteriormente passando da 0,42 a 0,35. [f.p.]

Umberto Quadrino

UTILI RECORD PER LA FERRARI

FRANCOFORTE. «Abbiamo chiuso il primo semestre con un miglioramento degli utili del 90% rispetto allo stesso periodo del 2000. Contiamo di battere il nostro record di utili alla fine del 2001 e di superare la soglia del miliardo di euro di fatturato, il quintuplo rispetto a quello del '93-'94». Lo ha annunciato ieri a Francoforte il presidente della Ferrari, Luca Cordero di Montezemolo. «Stiamo vivendo - ha detto una delle di Maranello, presentando la nuova Maserati Spider Cambiocorsa - un momento molto importante. Nel 2001 venderemo 4 mila Ferrari e quindi raggiungeremo il nostro obiettivo fisiologico perchè non ne vogliamo vendere di più, anche se abbiamo liste d'attesa molto lunghe in alcuni Paesi e su alcuni modelli. In primis sulla 360 Spider e non spider in Paesi come Inghilterra, Germania e Stati Uniti. Come Maserati - ha aggiunto - è stato l'anno più difficile per noi. Oggi inizia la fase dello sviluppo, mentre è finita quella della riorganizzazione. È il terzo anno che la Maserati vive di un solo modello, e nonostante ciò quest'anno venderemo circa 2000 vetture».

SEQUESTRATA UNA COKERIA

All'Ilva di Taranto 4000 dipendenti rischiano il posto

TARANTO

Quattromila licenziamenti in vista, un della forza lavoro, nel centro siderurgico Ilva di Taranto. Lo ha annunciato il Gruppo Riva, proprietario dello stabilimento, dopo l'iniziativa della magistratura che ieri ha notificato alla direzione dell'acciaieria un provvedimento di sequestro preventivo di due «batterie» della cokeria con il loro conseguente spegnimento. Il provvedimento è firmato dal giudice per le indagini preliminari Ciro Fiore su richiesta del pool di magistrati che da mesi conduce un'inchiesta sul livello di inquinamento degli impianti dell'Ilva. La magistratura ha anticipato il Comune che, dopo avere emesso quattro ordinanze di chiusura delle due batterie i cui parametri vengono giudicati non conformi alla legge, si era rivolto al prefetto affinché facesse chiudere con le forze dell'ordine le due batterie. [t.a.]

PREVISTO UN MIGLIORAMENTO

Le perdite di Hdp nei primi sei mesi 60,8 milioni di euro

MILANO

Il gruppo Hdp ha chiuso il primo del 2001 una perdita netta consolidata di 60,8 milioni di euro, contro un utile di 41,7 milioni nello stesso periodo dell'esercizio precedente, che aveva beneficiato di 83,1 milioni di plusvalenza per cessione della quota Burgo. I ricavi netti ammontano dell'1,5% a 1,629 miliardi di . Il risultato operativo è negativo per 42,8 milioni di euro, contro utile precedente di 4,2 milioni. L'indebitamento finanziario netto sale a 637,9 milioni di euro, contro i 409,1 di fine dicembre. Nella seconda parte dell'anno Hdp prevede un andamento della gestione «moderatamente positivo». La capogruppo chiude con un utile netto di 78 milioni di euro (contro 163,4). Il risultato netto dell'anno sarà almeno in linea con quello del 2000. I processi di dismissione in corso daranno «effetti positivi».

SI CHIUDE LA VICENDA DELLE «PAGINE GIALLE». CON LUI ESCONO EREDE E MELONI. LA SOCIETA' SARA' GUIDATA DA BONDI [redacted] DEL PINO

Pellicioli lascia [redacted] Seat

Tv e Internet mandano i conti in rosso

MILANO

Lorenzo Pelliccioli lascia la Seat formato Pirelli mentre televisi[redacted] e Internet portano in rosso i conti del gruppo e lo costringono a rivedere gli obiettivi per [redacted] anno. Il presidente che sotto la regia di Roberto Colaninno voleva portare la Seat da paciosa società di elenchi telefonici in colosso Internet ha dato ieri l'addio al consiglio [redacted] [redacted]-nistrazione. Assieme [redacted] lui [redacted]-no anche Sergio Erede, legale di fiducia di Colaninno, [redacted] Vittorio Meloni, responsabile della comunicazione uscente [redacted] gruppo Telecom. In consiglio arrivano invece Pierpaolo Cotone [redacted] Giuseppe Parrello, mentre il posto di presidente resta per ora vacante [redacted] la società sarà guidata dal vicepresidente Enrico Bondi [redacted] dall'amministratore delegato Paolo Dal Pino.

Ma nonostante l'organigramma sia ancora da completare i primi cambiamenti di rotta sono già decisi: Seat si prepara a ridurre le attività dei [redacted] portali Internet - dove pesa soprattutto Tin.it - e ha deciso di trasformare in rete «all news» l'appena nata La 7. Una decisione che secondo i vertici [redacted] società smentisce di fatto qualsiasi intenzione [redacted] cedere la rete televisiva come si era invece ventilato nelle ultime settimane che i nuovi azionisti di riferimento del gruppo Telecom potessero fare.

I dati consolidati [redacted] primo semestre 2001 - approvati ieri dal consiglio [redacted] amministrazione - mostrano un aumento dei ricavi a 1.598 miliardi [redacted] lire, con un aumento del 47,7% rispetto al primo semestre 2000. E' l'effetto del consolidamento di molte attività, avvenuto [redacted] la prima volta in questo semestre: passano nell'orbita Seat oltre alle attività Internet di Tin.it, i risultati di diverse altre società, tra le quali la francese Consodata, la britannica Tdl Infomedia che fa pagine gialle, la tedesca Telegate e il gruppo televisivo Cecchi Gori Communications con la televisione La 7.

Ma il consolidamento di tante attività si riflette anche sugli utili: mentre il margine operativo lordo passa [redacted] 324 a [redacted] miliardi e il risultato operativo si dimezza a 124 miliardi di lire, il risultato netto va in rosso per 148,7 miliardi contro l'attivo di 24,2 miliardi registrato nello stesso periodo del 2000 proprio a causa - spiega un [redacted]unicato - di ammortamenti sulle nuove attività per 190 miliardi. E pesante è pure l'effetto sui debiti netti del gruppo: in sei mesi sono cresciuti di [redacted] miliardi, arrivando a 1.442 miliardi.

Soprattutto, il consiglio ritiene che «alla luce dei risultati del primo semestre, principalmente per effetto dell'andamento negativo del mercato pubblicitario, il margine operativo lordo potrebbe scendere fino al 10% al di sotto del consensus espres[redacted] dagli analisti finanziari». Se finora [redacted] stima era insomma di 450 milioni di euro, poco meno di 900 miliardi a fine anno, la Seat avverte che [redacted] cifra più probabile che raggiungerà sarà piuttosto vicina agli 800 miliardi. Una notizia che di certo rende poco felici gli investitori, anche se le quotazioni del titolo - ieri ha chiuso a 0,752 euro, travolto come tutta Piazza Affari dal ciclone mondiale - potranno difficilmente soffrire più di quanto facciano adesso.

Di fronte a prospettive [redacted] mercato difficili, non tanto sul settore degli elenchi telefonici che viene considerato anticiclico, quanto su quello della pubblicità televisiva e dei portali Internet, la Seat annuncia di voler consolidare la sua posizione di predominio europeo proprio nelle guide, mentre prepara «interventi di sviluppo e razionalizzazione» per le attività Internet. [f.man.]

Lorenzo Pellicioli

La7 [redacted] «tuttonotizie»

Lerner: «È un cambiamento sostanziale» Per Fabio Fazio una decisione gravissima

ROMA

La7 cambia progetto e si trasforma [redacted] rete generalista [redacted] «all news», tutte notizie, puntando a diventare di fatto la Cnn italiana. Il nuovo indirizzo è stato dettato dal consiglio di amministrazione, che ha offerto [redacted] Gad Lerner il ruolo di leader del progetto di realizzazione della prima rete di questo tipo, in chiaro, in Italia. Alla base della scelta del Cda, due considerazioni: il progetto originario [redacted] generalista avrebbe rischiato di provocare perdite finanziarie per mille miliardi di lire in due anni, mentre la scelta di puntare sul «tuttonotizie» in chiaro, segmento inesistente in Italia, viene considerata potenzialmente vincente.

La decisione ha spiazzato tutti i protagonisti che stavano lavorando ai nuovi programmi. Gad Lerner, attuale direttore dell'emittente, in procinto di lanciare il suo telegiornale il prossimo mese, resta cauto: «Stiamo parlando, l'ho appreso anche io oggi - ha commentato ieri a caldo - È un cambiamento sostanziale del progetto per il quale ero venuto, adesso valuterò attentamente la proposta insieme a loro».

Decisamente più ottimista Giuliano Ferrara, che ha un contratto per approfondimenti giornalistici: giudica l'idea «straordinaria» [redacted] spera che [redacted] riesca [redacted] realizzarla al meglio». Purtroppo, aggiunge, l'idea di fare la Cnn italiana «arriva nel giorno in cui la Cnn ci mostra le immagini dell'infarto dell'Occidente».

Decisamente contrariato Fabio Fazio, che vede vacillare il suo programma-spettacolo Fabi Show e il relativo maxicontratto: «Non so cosa significhi esattamente la decisione della Seat, non ho alcuna notizia ufficiale - esordisce - [redacted] fosse vera, mi parrebbe una scelta gravissima». Per [redacted] momento resta in [redacted] a provare lo spettacolo che continua ad essere previsto per lunedì 17: «La produzione - aggiunge - ci invita [redacted] andare avanti. Se la notizia fosse confermata sarebbe tanto grave e inaudita quanto inattesa. Ma credo che [redacted] questo punto l'unico soggetto che possa chiarire è la proprietà».

Subito dopo, però, traspare l'intenzione di non mollare e soprattutto, di far valere i suoi diritti: «Ho un contratto - conclude - che mi garantisce la messa in onda del programma per tre anni [redacted] partire da lunedì prossimo [redacted] ho tutta l'intenzione di andare in onda. Sino alla settimana scorsa ho avuto rassicurazioni che la linea editoriale sarebbe proseguita senza cambiamenti». [r.e.s.]

PRESENTATE LE SEMESTRALI

Conti d'oro [redacted] Autogrill e Cariverona

MILANO

Nel primo semestre [redacted] flow consolidato di Autogrill è salito a 108,2 milioni di euro, con [redacted] incremento di 14,1 milioni di euro e con un'incidenza sui ricavi del 7,3% (7,1% nel primo semestre 2000). I ricavi in Europa sono aumentati del 5,4% non considerando l'apporto del gruppo passaggio acquisito nel dicembre 2000. In aumento anche i ricavi realizza[redacted] tramite [redacted] controllata [redacted]na Hmshost che ammontano a 773,4 milioni di euro (730) e l'Ebitda che è salito dell'8% a 79,6 milioni di euro. La capogruppo ha realizzato nel semestre ricavi in crescita [redacted]el 6% a 463,7 milioni di euro e un ebitda di 64,3 milioni di euro (+6,8%). Per l'intero esercizio il gruppo Autogrill prevede di raggiungere risultati in linea [redacted] il budget.

ISAB ENERGY. Il positivo andamento finanziario di Isab Energy, con un margine operativo lordo nell'ordine dei 200 miliardi a fine agosto (144 a giugno), consentirà all'azienda controllata al 51% dalla Erg (il 49% fa capo a Edison Mission) di restituire agli azionisti 27 miliardi di debito subordinato a suo tempo [redacted] loro [redacted] versato.

CARIVERONA. Cariverona (gruppo Unicredito italiano) archivia i primi sei mesi dell'anno con un utile netto di 391 miliardi di lire (+12,5% su giugno 2000) e un roe in salita dal 23,2% all'attuale 24,8%. Crescono, rispettivamente del 24% e del 10% [redacted] quota 710 miliardi e 532 miliardi, il margine d'interesse e il margine servizi portando il margine d'intermediazione a 1.242 miliardi (+18% su base annua).

IMPREGILO. Il fatturato Impregilo nel primo semestre [redacted] è salito del 18% rispetto all'analogo periodo del 2000, raggiungendo i 1.177 milioni di euro, il margine operativo si [redacted] ridotto [redacted] 10%, passando a 26,84 milioni di euro e l'indebitamento è salito [redacted] 888,92 milioni di euro (+12,3%). Rispetto al 31 dicembre 2000, il portafoglio ordini è salito del 5,6%.

CAMPARI. Il gruppo Campari chiude [redacted] primo semestre 2001 [redacted] ricavi consolidati in crescita del 9,6% a 233,6 milioni di euro, un ebitda di 56,1 milioni [redacted] euro (+7,2%), mentre l'utile netto è sceso a 22,7 milioni di euro, contro i 32,8 del primo semestre 2000, per effetto di minori plusvalenze su cessioni di immobili e di una perdita su cambi. Dalla semestrale emerge, inoltre, un ebit pari a 49,6 milioni di [redacted] (+7,3%) [redacted] una posizione finanziaria netta positiva per 74,7 milioni di euro.

[redacted] Utile netto consolidato di 69 miliardi (contro i 93 dell'intero esercizio 2000) per la semestrale di Lottomatica e ricavi [redacted] 446 miliardi di lire, pari [redacted] 63% dei ricavi dell'anno 2000 (743 miliardi). Sono questi in sintesi i dati [redacted] società da Luigi Abete. Gli incassi del Lotto, dopo [redacted] mostrato una flessione nel primo quadrimestre [redacted] (-42,7% rispetto allo stesso periodo [redacted] 2000) hanno poi segnato una inversione di tendenza mostrando un incremento del 16,7% nei mesi di maggio e giugno [redacted] del 23% nei due mesi successivi.

CGIL, CISL [redacted] UIL CHIEDONO UN INCONTRO A TREMONTI PER LA CESSIONE DEGLI [redacted] DEGLI ISTITUTI PREVIDENZIALI E LA LORO RIFORMA

I sindacati fanno quadrato sugli enti

Uil tranquilla: per le pensioni in vista solo piccoli ritocchi

scenari

[redacted]

[redacted] TAX, L'«INVENTORE» [redacted] DISSOCIA DA JOSPIN

ROMA. «Non ho nulla a che fare» con chi in Europa ha posto il problema di utilizzare la Tobin tax e «con i movimenti di protesta» antiglobalizzazione. Lo scrive il premio nobel per l'economia James Tobin sul Financial Times in [redacted] lungo articolo. Ciò non significa, afferma l'«inventore» della tassa, «che io mi dissoci dalla mia [redacted] proposta. Soltanto non posso controllare l'uso del termine 'tobin tax'». «Il mio principale obbiettivo era quello di preservare qualche spazio di autonomia monetaria nazionale», scrive Tobin. L'arbitraggio [redacted] mercati e la speculazione tendono [redacted] mantenere uguali tassi di interesse [redacted] mercato monetario in ogni valuta nel mondo, impedendo alla banca centrale di aggiustare la politica monetaria alle condizioni dell'economia locale. [redacted] se esiste una tassa sulle transazioni, il tasso di interesse di una nazione può essere diverso da quello di nEw York o Tokyo». Una tassa dello 0,05% è irrilevante per una singola transazione, [redacted] se pagata una volta a settimana taglia del 2,5% [redacted] tasso annuale di guadagno e molto di più nel rendimento [redacted] un giorno di trading. La tassa fornisce alla banca centrale lo spazio «per muovere i tassi di interesse a breve». Teoricamente, il fmi «potrebbe [redacted] lo strumento per gestire [redacted] tassa sulle transazioni».

ROMA

Sulla riforma degli enti previdenziali ipotizzata dal governo i sindacati vogliono chiarimenti. In un telegramma i segretari confederali di Cgil e Cisl, Giuseppe Casadio, Betty Leone, Pierpaolo Baretta e Giovanni Guerisoli e il segretario generale aggiunto della Uil, Adriano Musi, chiedono [redacted] ministro dell'Economia Giulio Tremonti un «incontro urgente» sulla cartolarizzazione del patrimonio immobiliare degli enti previdenziali e sulle ipotesi di riforma della natura giuridica degli Istituti.

Nella missiva, i sindacalisti ribadiscono che si tratta di questioni che «riguarda[redacted] direttamente l'equilibrio economico degli istituti di previdenza», e quindi gli interessi di lavoratori dipendenti [redacted] pensionati. «Se si vuole [redacted] la privatizzazione risolvere alla radice la discussione sulla previdenza [redacted] sull'assicurazione infortuni - ha detto Musi - togliendo ogni riferimento alla previdenza e all'assicurazione pubblica è meglio dirlo con chiarezza. Efficienza [redacted] sburocratizza[redacted] è quello che chiediamo al ministro di perseguire, respingendo il qualunquismo aprioristico del privato è bello ma sapendo distinguere tra diritti e doveri». No insomma, conclude M[redacted], alla privatizzazione dei diritti e al superamento del controllo esercitato sugli Enti dalle parti sociali.

E la prossima settimana - la data [redacted] è ancora fissata - il governo incontrerà le parti sociali con all'ordine del giorno la Finanziaria 2002. Lo ha detto il segretario generale della Uil Luigi Angeletti [redacted] una conferenza stampa al termine del comitato centrale Uil che ha preparato i lavori del prossi[redacted] congresso che si terrà il 3, 4 [redacted] 5 marzo prossimi al Lingotto, a Torino. Intanto, mentre ieri si è tenuta una nuova riunione tecnica della Commissione Brambilla, incaricata di preparare la verifica sui conti previdenziali, la Uil conferma la sua indisponibilità a stravolgimenti delle attuali normative. «Non c'è un'emergenza pensioni, anzi - dice Angeletti - i risultati della riforma Dini sono andati anche oltre le attese». Secondo Angeletti, [redacted] settembre [redacted] affronteranno i temi della Finanziaria, la verifica sulle pensioni ci sarà dopo: alla fine del mese o ai primi di ottobre. La verifica confermerà che gli obiettivi della riforma sono stati tutti conseguiti. Non ci sarà bisogno di tagliare, ma solo di fare aggiustamenti». Insomma, «servono probabilmente dei ritocchi, come incentivi (stipendio più alto) per chi resta al lavoro e l'armonizzazione dei contributi per i collaboratori coordinati e continuativi. Sono una categoria con pochi contributi che produrranno pensioni bassissime [redacted] fatto producono già una sorta di dumping sociale: visto che costano poco, sono i contratti più diffusi. Se le nostre proposte saranno accolte noi [redacted] pronti all'accordo con il governo». Anche senza la Cgil? «Eventualmente sì. Su tutto noi facciamo gli accordi di cui siamo convinti e che riteniamo utili. Un "no" della Cgil sarebbe un problema politico [redacted] serio ma non un impedimento. Dobbiamo uscire dalla logica che o c'è unanimità o c'è la paralisi». Ma allo [redacted] tempo, il numero uno Uil avverte l'Esecutivo: «Se "dialogo sociale" vuol dire che l'opinione del governo può cambiare dopo l'incontro con le parti sociali, [redacted] bene. Se si intende invece che il governo informa su quello che vuole fare [redacted] poi lo fa a prescindere, allora non siamo d'accordo».

Infine, torna all'attacco sul tema del fisco il presidente di Confcommercio Sergio Billè. «Non [redacted] può sempre dire che la questione fiscale sarà rinviata. Questa coalizione, d'altra parte, ha fatto della questione fiscale il punto centrale del proprio successo. Credo [redacted] doveroso iniziare a restituire quello che gli italiani hanno dato al governo in termini [redacted] consenso». Secondo Billè - che ha parlato [redacted] margine del convegno dell'Aer-Anti-Corallo - «dobbiamo ridiscutere tutta la vicenda (rap sul [redacted] imprenditoriale e dovremo di[redacted] molto seriamente, al di là della questione pensioni, anche la vicenda Irpef perché [redacted] là che si fa il decongestionamento del fisco, che si abbassa la pressione fiscale che al momento strozza le famiglie». [r. gi.]

Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti prepara la riforma degli enti previdenziali

APPROVATA LA SEMESTRALE. TRIPLICATO L'UTILE, L'INDEBITAMENTO SCESO A 3,5 MILIARDI [redacted] EURO

[redacted] conferma [redacted] obiettivi 2001

Wagoner (Gm): l'intesa va bene, il patto azionario non cambia

TORINO

Il consiglio [redacted] amministrazione della Fiat spa ha approvato la relazione semestrale [redacted] Gruppo che contiene i [redacted] economico finanziari già esaminati dal cda dello scorso [redacted] luglio e comunicati in quella occasione. Il risultato netto di competenza [redacted] gruppo ha raggiunto i 383 milioni di euro contro i 141 milioni di euro del 2000. Il fatturato consolidato è salito oltre 30.500 milioni di euro, con un incremento del 2,5% rispetto al corrispondente valore dell'anno precedente. Il risultato operativo consolidato è stato di 528 milioni di euro rispetto ai 475 milioni di euro del primo semestre [redacted] 2000, con un incremento dell'11,2%. La redditività delle sole attività industriali è stata dell'1,8% (1,9% nel 2000).

[redacted] l'anno in corso il management Fiat conferma il raggiungimento di due obiettivi, [redacted] risultato operativo di 1,1 miliardi [redacted] euro [redacted] un indebitamento netto a 3,5 miliardi di Proprio a proposito [redacted] obiettivo [redacted] riduzione [redacted] debito [redacted] 3,5 [redacted] di euro [redacted] l'anno, la Fiat sottolinea che [redacted] difficili condizioni dei mercati finanziari stanno comportando un rallentamento del pro[redacted] di dismissioni nel settore della componentistica previsto dal piano finanziario del Gruppo».

«A ciò stia[redacted] contrapponendo - si afferma ancora nella relazione del presidente Paolo Fresco - la ricerca di opportunità alternative di valorizzazione di asset non strategici e azioni più aggressive di riduzione [redacted] capitale circolante». Sull'obiettivo di fine anno inciderà anche positivamente [redacted] recupero dei valori di cambio [redacted] livelli che stanno alla base della previsione originale (0,98 dollari per euro); il parziale rafforzamento dell'euro rispetto al dollaro, avvenuto a partire dalla fine [redacted] giugno è un segnale positivo in tal senso».

La Fiat, inoltre, guarda con fiducia [redacted] raggiungimento dell'obiettivo [redacted] un risultato operativo di 1,1 miliardi di euro entro la fine del 2001, [redacted] alle «opportune azioni correttive intraprese», come le iniziative di reengineering e le temporanee sospensioni dell'attività produttiva di Fiat Auto legate all'andamento del mercato.

Per quanto riguarda [redacted] Auto, [redacted] maggiore [redacted]ore del Gruppo (13.539 milioni di euro i ricavi del primo [redacted] la redditività è stata leggermente superiore al punto di pareggio, frenata dalla difficile situazione del mercato in Polonia e in Argentina, dalle iniziative [redacted] sostegno commerciale a [redacted] e Bravo (a fine carriera) e agli stock di vetture Euro 2. Buoni frutti hanno invece dato, fra l'altro, le sinergie che derivano dall'alleanza con General Motors (pari a circa 100 milioni di euro nel semestre).

Dell'alleanza ha parlato sempre ieri Richard Wagoner, amministratore delegato di General Motors: «Non vi è nessuna intenzione - ha detto - di esercitare il diritto d'opzione sulla vendita dell'80% di Fiat Auto a General Motors, come è sempre stato detto». Inoltre Wagoner ha aggiunto [redacted] «Fiat manterrà il [redacted] business dell'auto e la compagine azionaria, che vede il 20% nelle mani della casa americana e l'80% in quelle del gruppo italiano, rimarrà invariata». Ha poi precisato che l'intesa con Fiat «procede [redacted] bene, [redacted] di là di ogni previsione [redacted] e che i due partner «continuano ad identificare opportunità per realizzare sinergie».

Wagoner ha invece smentito che esista un piano commerciale per riunire in un'unica entità le marche di prestigio dei due gruppi (Saab, Cadillac, Alfa Romeo e Lancia) perché le caratteristiche [redacted] diverse». Si stanno comunque studiando sempre nuovi settori «in [redacted] poter scambiare collaborazioni come, ad esempio, sui fornitori, sulla condivisione di componenti e di servizi». [r.e.s.]

Paolo Fresco

CRESCE DEL 4,4% LA RACCOLTA PUBBLICITARIA DEL BISCIONE

Mediaset aumenta i ricavi [redacted] in Suez

MILANO

Ricavi netti consolidati saliti a 1369,7 milioni di euro (+6,5%) per il gruppo Mediaset nel semestre, con una raccolta pubblicitaria in crescita [redacted] 4,4%. Il margine operativo lordo è passato da 792,3 milioni di euro a 846,7 (+6,9%). Il risultato operativo è salito a 500,3 milioni di euro (+6%), con un risultato pre-imposte di 450,3 milioni di euro rispetto ai 465,6 del [redacted] corrispondente del 2000, imputabile all'effetto economico legato alla valutazione delle società partecipate. Nei primi [redacted] mesi 2001, la raccolta pubblicitaria televisiva [redacted] gruppo registra un incremento di [redacted] milioni di euro (+3,5%).

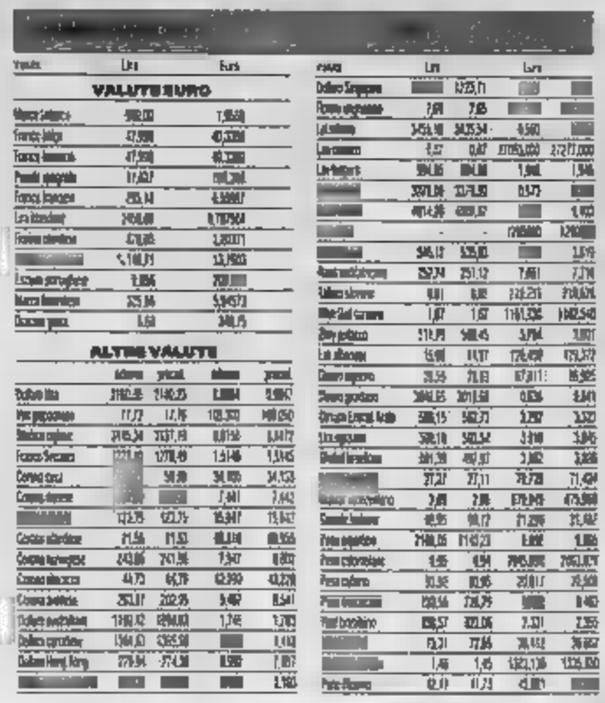
ITALCEMENTI. Sarà perfezionata la prossima settimana l'operazione attraverso la quale il gruppo Italcementi acquisirà il [redacted] dell'egiziana Suez Ciment, leader di mercato nel suo paese con una quota del 30%. L'acquisizione, annunciata due mesi fa, è [redacted] dirittura di arrivo: lunedì, gli azionisti della Suez si riuniranno per approvare l'aumento [redacted] capitale riservato ad Italcementi, che acquisirà 10,1 milioni di nuove azioni (15% del capitale) mentre [redacted] altro 10% verrà raccolto sul mercato tramite un'offerta pubblica di acquisto.

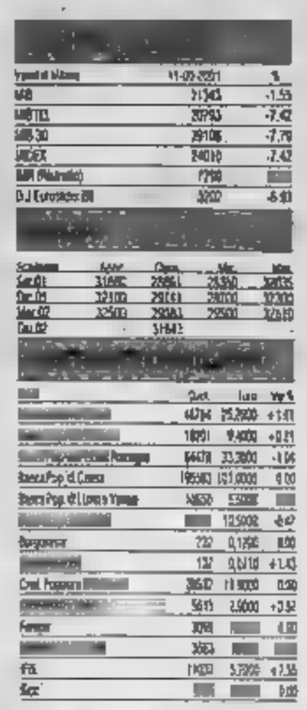
Il Cda della Suez ha già approvato l'ingresso del gruppo italiano. L'annuncio [redacted] stato dato durante l'incontro con gli analisti finanziari per la presentazione dei dati semestrali Italcementi e delle prospettive di fine anno. La Suez produce 8,5 milioni di tonnellate l'anno in due stabilimenti (Suez Quattmieh e Tourah). I principali azionisti hanno garantito a Italcementi, che alla fine dell'operazione possiederà il 25% del capitale, il successo dell'Opa.

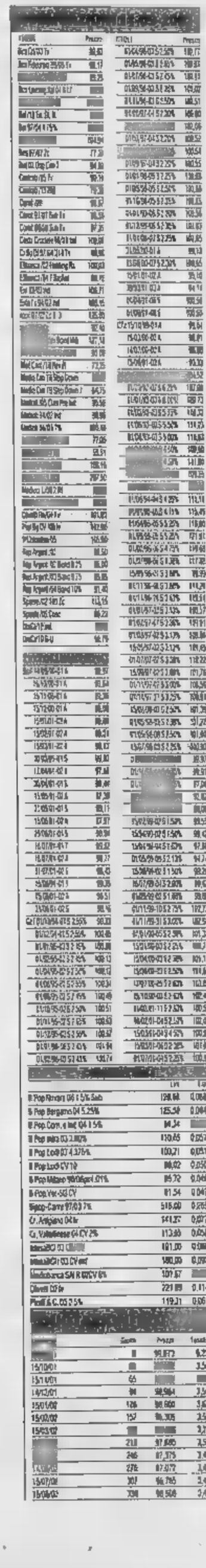
Affonda il listino

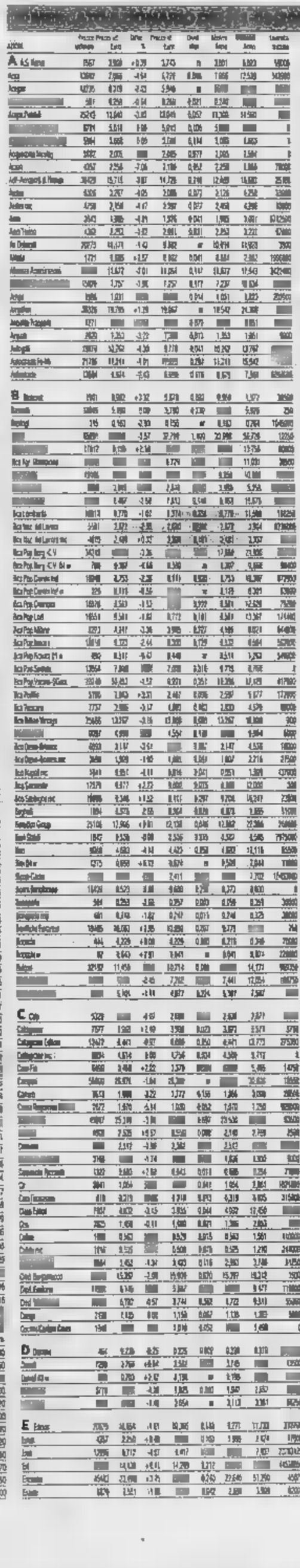
Gli attentati negli Stati Uniti sono stati la causa di uno dei peggiori tracolli della Borsa. Il Mibtel che ha ceduto il 7,42%, a 20.700 punti, il livello più basso dal novembre '98. L'indice Mib30 ha perso il 7,79%, mentre il Numtel ha segnato -8,96%. Infinito le sospensioni per eccesso di ribasso. Gli scambi sono stati pari a 3,703 miliardi di euro, contro i 2,8 miliardi di lunedì. Piazza Affari aveva aperto con un rialzo dello 0,89%, risentendo positivamente del migliorato andamento dei mercati Usa di ieri. Il listino era rimasto in positivo fino al pomeriggio, con evidenza per il gruppo Pirelli (Olivetti aveva toccato fino a +3%) e per le Unicredito, in ripresa del 6% e oltre alla notizia della rottura delle trattative per una fusione con Commerzbank.

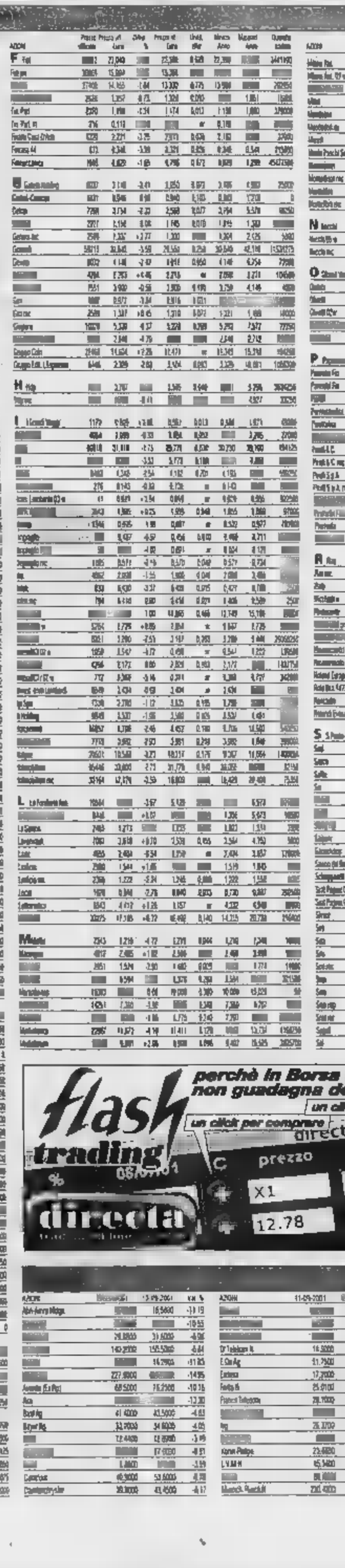
Alle 15 il Mibtel segnava +0,64%, poi la notizia dell'esplosione alle torri gemelle provocava un primo ribasso, con il Mibtel a -0,40% alle 15.20. Tutti i titoli del Mib30 segnano netti ribassi. Olivetti perde l'8,63%, a 1,07 del riferimento, Telecom cede il 7,44% a 7.303 euro. Tiene l'Eni (-0,70%) sulla scia del rialzo del prezzo del petrolio. Fiat perde il 7,25%, Generali il 7,97%, Enel l'6,86%.

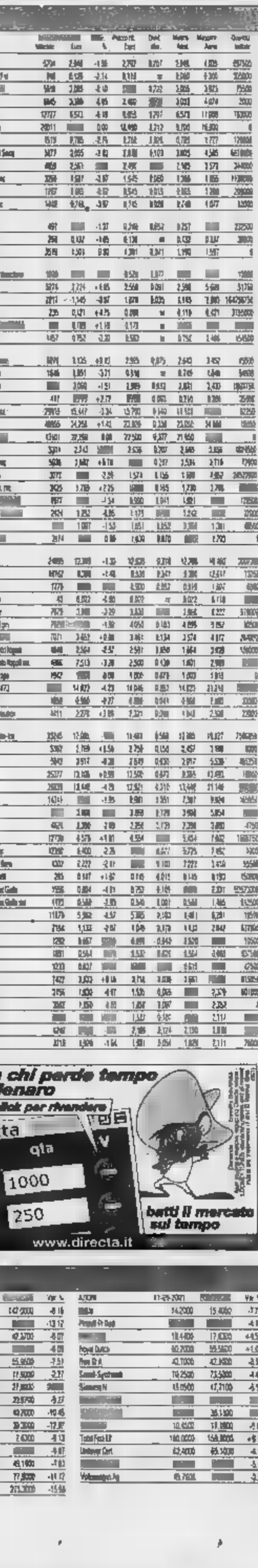


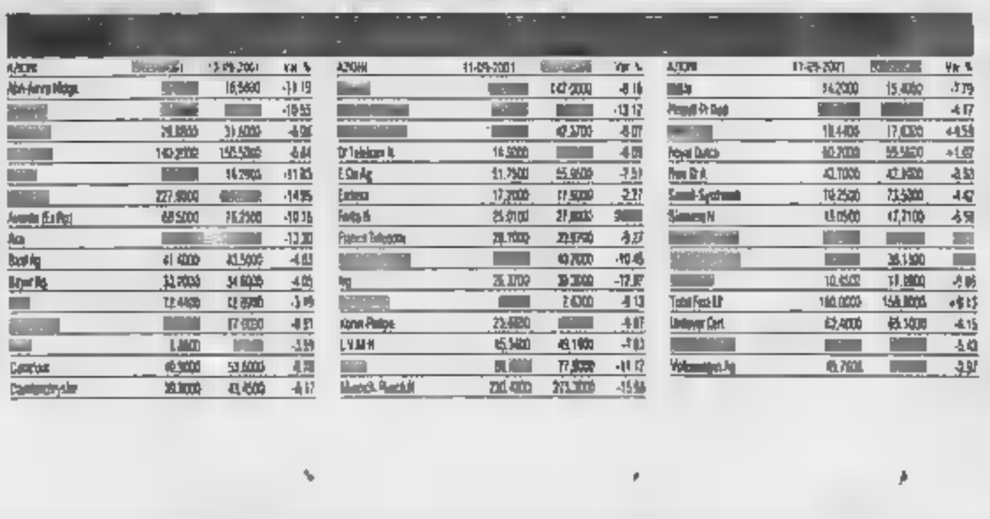


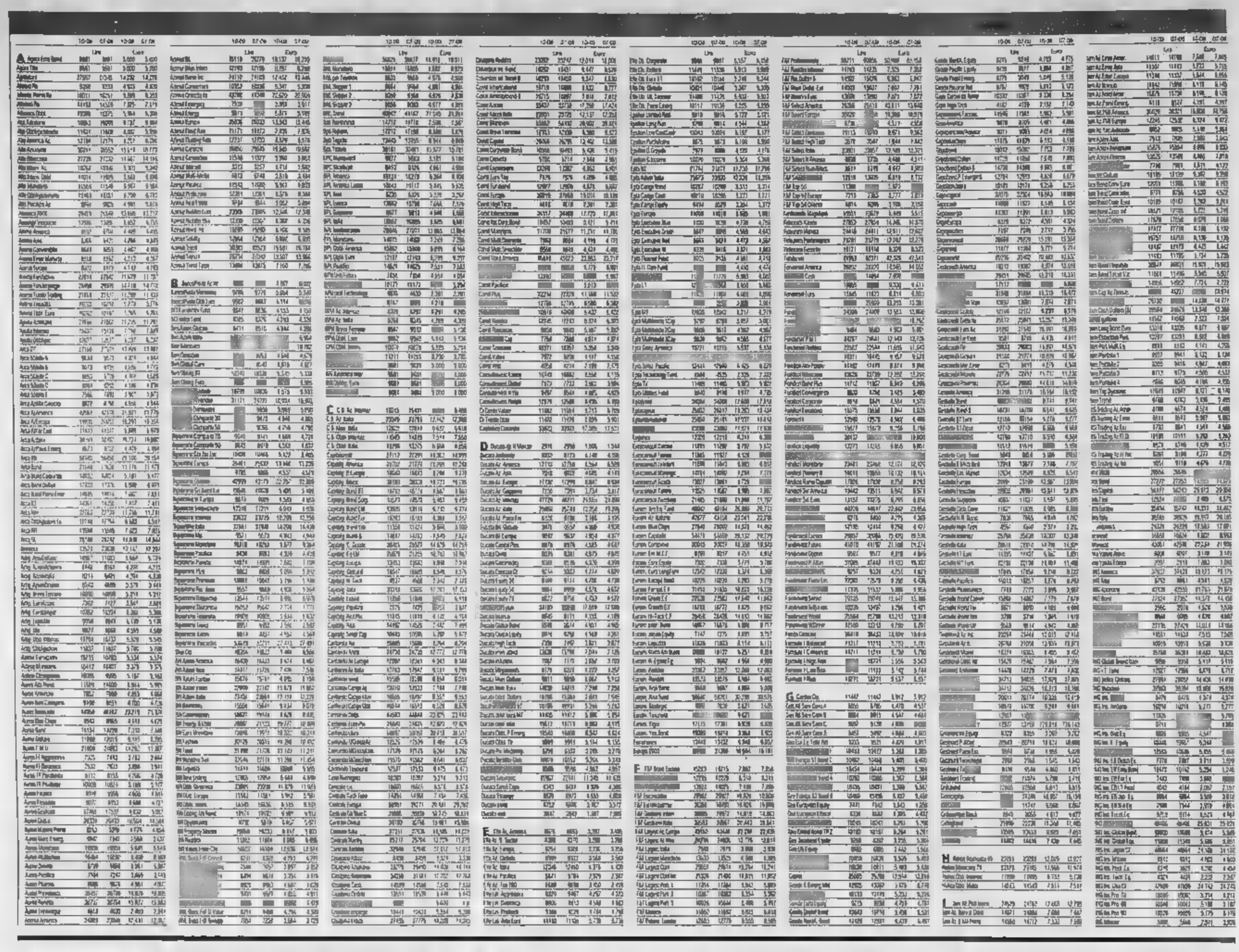












Fondi e SICAV

PIONEER Investments®
Pioneer Investment Management S.A.
5, Rue Plaetis - Luxembourg

Il fondo Multicomparto Pioneer Funds, è distribuito da:
Credito Italiano, Banca Crt, Carimonte Banca, Carifro, Casamarca, CR Trieste Banca, Banque Monegasque de Gestion, [redacted] S.p.A..

Valori in EURO al 10/09/01

COMPARTI MONETARI	
Pioneer Funds - European Short Term (cl. E)	5.24
Pioneer Funds - American Short Term (cl. E)	6.89
Pioneer Funds - International Short Term (cl. E)	6.08
COMPARTI OBBLIGAZIONARI	
Pioneer Funds - European Bond (cl. E)	5.37
Pioneer Funds - International Bond (cl. [redacted]	[redacted]
Pioneer Funds - U.S. [redacted] Yield Corporate Bond (cl. E)	5.5
Pioneer Funds - High Risk Bond (cl. E)	5.77
COMPARTI A PROFILO	
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1 (cl. E)	5.58
[redacted]neer Funds - Pioneer Mix 2 (cl. E)	5.29
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3 (cl. E)	4.85
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4 (cl. E)	4.53
Pioneer Funds - Pioneer [redacted] (cl. E)	4.22
COMPARTI AZIONARI EUROPEI	
Pioneer Funds - Italian Equity (cl. E)	6.54
[redacted] Funds - French Equity (cl. [redacted]	13.05
Pioneer Funds - Eastern European Equity (cl. E)	5.67
Pioneer Funds - Euroland Equity (cl. [redacted]	3.78
Pioneer Funds - Core European Equity (cl. E)	6.15
Pioneer Funds - Top European Players (cl. E)	4.11
Pioneer Funds - Pan European Equity Research P. (cl. E)	3.73
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI	
Pioneer Funds - Japanese Equity (cl. E)	[redacted]
Pioneer Funds - N. American Equity (cl. E)	5.24
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity (cl. E)	[redacted]
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity (cl. E)	3.28
COMPARTI AZIONARI SETTORIALI	
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical (cl. E)	4.18
Pioneer Funds - Global Financials (cl. E)	4.54
Pioneer Funds - Global HealthCare (cl. E)	4.63
Pioneer Funds - Global Technology (cl. [redacted]	1.85
Pioneer Funds - Global Telecoms (cl. E)	2.54

L'Università cambia
Cepu crea
l'"Assistenza Totale"
alle vostre esigenze
All'Università con
CEPU
Bravi si Diventa
info: 800-331188 www.cepu.it 120 sedi in Italia

NOTIZIE dalle AZIENDE

Convention 2001 - BAXI S.p.A.

Si è tenuta in Sicilia l'annuale Convention Baxi a cui hanno partecipato più di 300 persone tra clienti e progettisti.
L'evento è stato una valida occasione per dar seguito alla presentazione del [redacted]lo Baxi ed aggiornare l'evoluzione del Gruppo Baxi divenuto leader nel settore del riscaldamento a livello europeo (2.400 Mld di lire di fatturato e 7.500 dipendenti).
Sull'argomento è intervenuto il Direttore Commerciale Italia della Baxi S.p.A., sig. G. Mario Teglia che ha analizzato le quote di mercato e le dinamiche della distribuzione in Italia, Europa e nel mondo.
Gli interventi hanno apprezzato le informazioni sulle strategie che hanno portato al successo della nuova gamma Luna 2000 adatta ad un mercato nuovo ed esigente.
L'attenzione si è concentrata sul modello di potenzialità 01 kW che permette di avere un'elevata disponibilità di acqua calda (15 lit. al minuto) a riscaldare anche ampie superfici sia nei sistemi tradizionali che in quelli a pavimento.
Queste prestazioni si aggiungono alle caratteristiche tecniche comuni a tutta la gamma tra cui la dimensione ridotta (760x450x345 mm) ed un brevetto che favorisce un'installazione personalizzata.
I temi affrontati hanno permesso di ribadire l'impegno di Baxi S.p.A. [redacted] a sviluppo della qualità su cui poggia il successo di un'azienda.

THE SAILOR'S FUND SICAV
Valore al 10/09/2001
International Corporate Bond
International Equity
Italian Equity
Euro Bond Income
Balanced Portfolio
Euro Equity Value
Euro Equity Growth
Euro [redacted]
Convertibles
Medium
Dynamic
Aggressive

[redacted] ELEMENTI
Mercoledì: Tutto Scienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttoLibri Tempo Libero
Domenica: Tuttomotori

AREA DI [redacted] TORINO [redacted]
Strada delle Cacce 73 - 10135 Torino
Tel. 011.3977357 - Fax 011.3467030
Estratto del bando di gara
L'Area di Torino si trova del Consiglio Nazionale delle Ricerche indice, ai sensi del D.Lgs. 157/95 e smi, una procedura aperta per l'appalto del servizio di pulizia dei locali degli Istituti e dei Servizi di competenza (categoria 14, CPC 874), importo presunto annuo a base di gara: L. 484.724.000 - (pari 503.567,51 IVA inclusa); non sono ammesse offerte in aumento. Durata contratto quattro anni. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 157/95, offerta economicamente più vantaggiosa in base max 50 punti in base tecnica max 50 punti. Termine ultimo ricevimento offerte ore 12.00 del 15/10/01 pena esclusione. Apertura offerte: ore 10.00 del 22/10/01. Bando pubblicato su Foglio Inserzioni GURI n. 206 del 5/9/2001 parte II, disponibile all'indirizzo internet www.urp.cnr.it/gare.htm
Il Direttore Area ing. G. Lollini

CITTÀ DI TORINO
Avviso di asta pubblica
n. 95/2001 per estratto
Riqualificazione spondale e sistemazione attracchi del servizio di navigazione sul fiume Po. Importo base: a corpo L. 1.142.055.584, a misura L. 992.773.432, per un totale di L. 2.134.829.016, oltre L. 42.250.000 per oneri del piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta - totale dell'appalto L. 2.177.079.016 pari a 1.124.357,99 Euro. Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti, Piazza Palazzo di Città 1, Torino. Sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 12 settembre 2001 e visibile su Internet: http://www.comune.torino.it/appalti
Scadenza presentazione 10 di lunedì 22 ottobre 2001.
Torino, 27 agosto 2001
IL DIRIGENTE SETTORE APPALTI
dott.ssa Magda Iguera

PROVINCIA DI TORINO
Estratto esiti di gara
Si comunica che all'ASS Prezzo dell'Ente sono affidati gli stati delle aree pubbliche, interessanti a Servizi: Viabilità, Edilizia, Ambientale, Risorse Energetiche, Declinate Risorse Idriche, Logistica e Infrastrutture Territoriali espletate nel periodo giugno-agosto 2001. Gli esiti di gara contengono i nominativi delle imprese partecipanti, nonché quello delle imprese proponenti l'offerta più vantaggiosa. Per ulteriori informazioni: tel. [redacted]
www.provincia.to.it/[redacted]/vigenti/appalti
Torino, li 12/9/2001
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CONTRATTI
[redacted]

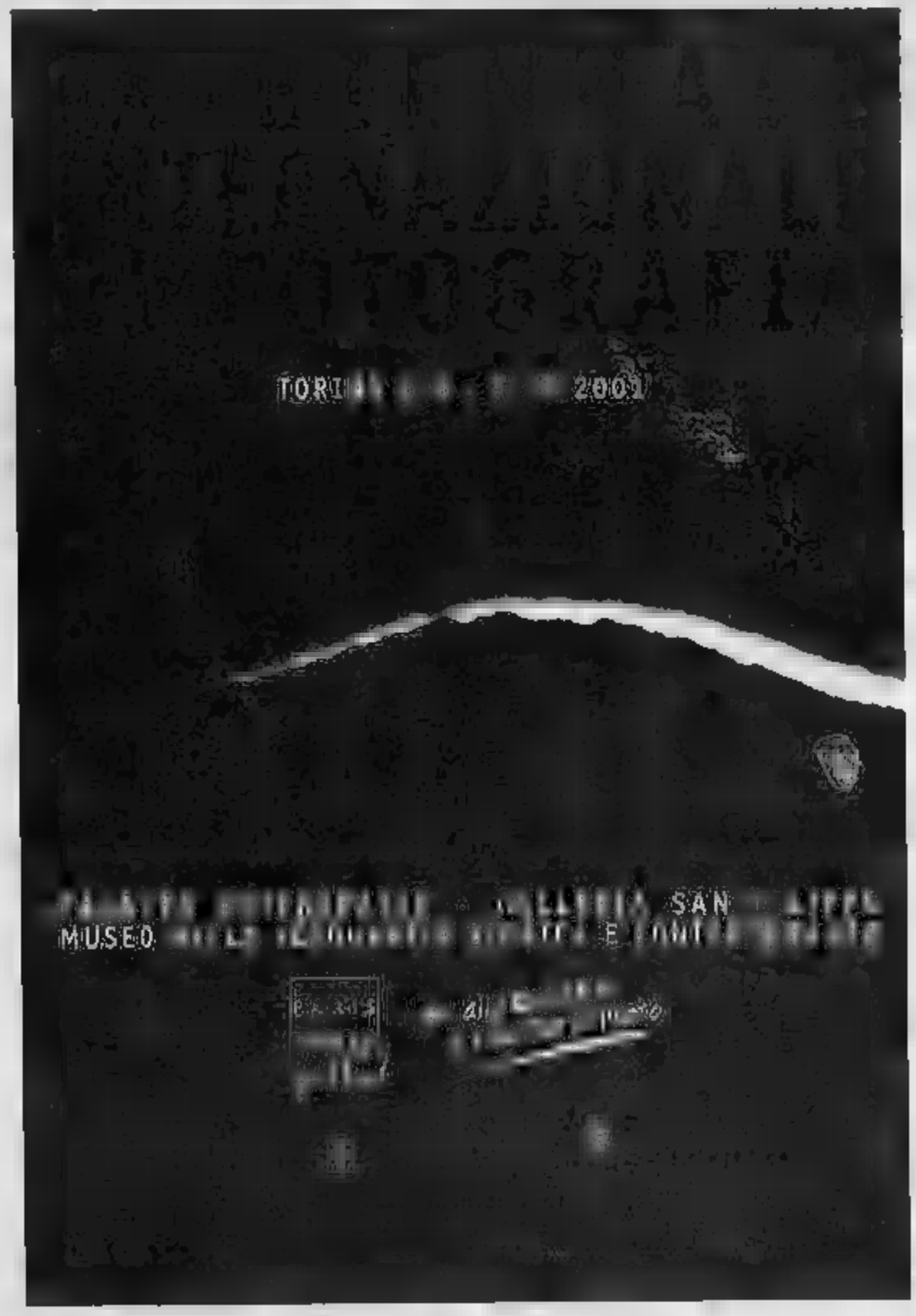
BK
Corso Matteotti 9 Angolo, 10 - [redacted]
Tel. 011.566.52.11 - Fax 011.566.52.00
Via Cerva 28 - 20122 Milano
Tel. 02.344.24.911 - Fax 02.344.24.90

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale dei Lavori e del Demanio
Avviso di gara pubblico incanto
[redacted]

COMUNE DI BORDIGHERA
PROVINCIA IMPERIA
[redacted]

Avviso di gara (estratto)
L'USL N. 1 IMPERIESE
Via Aurelia, 97 Bussana (IM)
Tel. 0184.536606/705/610 - Fax 536607
[redacted]

atm
ESITO DI GARA
1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: [redacted] Torinese Mobilità SpA - Corso P. Turati 19/6 - 10129 Torino.
2. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: Pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 della Legge 11/02/1994 n. 109 e successive modifiche.
3. DATA DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: 23/07/2001.
4. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: Massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, salvo esclusione di eventuali offerte anomale, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 21 comma 1 bis, della legge 11/02/1994 n. 109 e successive modifiche.
5. NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 18.
6. AGGIUDICATARIO: Impresa EDILPESA Soc. - Via Monti Urali 22 - 42100 Reggio Emilia (RE).
7. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA: Appalto ATM N. 25/2001 - Lavori di [redacted] delle stazioni/ambienti aziendali e del locale spogliatoi del Centro di assistenza al Cliente per il triennio 2001-2003-2003.
8. PREZZO PAGATO: Euro 177.340,34 (L. 343.220.000 + IVA.
9. OFFERTA CUI E' STATO AGGIUDICATO L'APPALTO: Ribasso del 18,85%.
10. SUBAPPALTO: Ammesso nei limiti del 30% dell'importo di aggiudicazione.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Ing. Tommaso Barbarino)
IL DIRETTORE GENERALE
(dr. Ing. Armando Cavuoti)



NOTIZIE dalle AZIENDE

SHELL V-POWER: in soli 2.000 Km rimuove oltre il 40% dei depositi da combustione che si formano nel motore

Nelle stazioni di servizio Shell è disponibile la prima alternativa alla benzina verde: Shell V-Power, la benzina senza piombo a 99 ottani nata dalla collaborazione con il team Ferrari

Presentata a Milano la nuova strategia di differenziazione di Shell Italia: gli automobilisti potranno scegliere tra più benzine. Shell, una delle più grandi compagnie petrolifere del mondo, ha presentato la sua nuova strategia di differenziazione per l'Italia e Shell V-Power, il primo carburante senza piombo a 99 ottani mai offerto in Italia.

Shell ha imboccato con decisione la via della differenziazione di prodotto e oggi rende disponibile nelle sue stazioni Shell V-Power, la prima disponibile in Italia alla tradizionale benzina senza piombo.

"Gli automobilisti non sono tutti uguali - ha osservato Guido Bonino, Presidente e Amministratore Delegato di Shell Italia - e oggi non possiamo scegliere la marca. Shell mette fine a questa situazione avviando una strategia di differenziazione di prodotto, che consentirà di scegliere il carburante che meglio risponde alle esigenze e alle aspettative di chi guida."

Frutto della collaborazione tra i laboratori Shell e la Scuderia Ferrari, di cui Shell è partner dal 1996, il nuovo Shell V-Power ha una formulazione esclusiva, diversa da quella di tutti gli altri carburanti attualmente in commercio.

In particolare Shell V-Power:

- ha un valore in ottani pari a 99, il più alto in Europa, che consente ai sistemi di controllo del motore di adottare i migliori rapporti di compressione più elevati, che si traducono in un vantaggio addizionale e immediato in termini di accelerazione, senza aumentare i consumi;
- ha una volatilità e una pulizia superiori a quelle dei carburanti tradizionali, che consentono una combustione più efficiente e migliori disponibilità della potenza;
- contiene un additivo in grado di ridurre la formazione di depositi nel motore e di rimuovere quelli dai carburanti tradizionali.

Shell V-Power, sviluppata nel Centro Studi e Ricerche Shell Global (in Inghilterra, lo stesso che lavora allo sviluppo dei carburanti usati dalla Scuderia Ferrari in F1, è prodotto nella raffineria di Pernis (Olanda), importata nel nostro Paese, e distribuita in esclusiva sulla rete Shell in Italia.

Nel corso della conferenza stampa Shell ha dimostrato la capacità preventiva del nuovo carburante Shell V-Power con la presentazione di un'auto equipaggiata con un motore a doppio sistema di alimentazione: una metà del motore è alimentata da benzina tradizionale e una metà da Shell V-Power. L'auto, partita 4 giorni fa, alla guida di un gruppo di giornalisti inglesi, dai laboratori Cheshire Innovation Park di Thornton, nell'Inghilterra del Nord, ha compiuto un viaggio test che si è concluso oggi a Milano. Il test ha anche dimostrato una volta di più che un uso costante di Shell V-Power consente la rimozione oltre il 40% dei depositi dopo circa 2.000 chilometri di percorrenza.

Paolo Martinelli, Responsabile dei motori Ferrari che equipaggiano le auto campioni del mondo, ha sottolineato come "Shell abbia notevolmente contribuito ai successi della Ferrari in F1 fornendo carburanti e lubrificanti in grado di sfruttare al meglio le caratteristiche del monoposto, dando oltre a potenza anche elasticità di erogazione e affidabilità.

Consorzio nazionale acciaio e unionchimica insieme per la difesa dell'ambiente

Un importante Accordo Quadro è stato siglato tra Consorzio Nazionale Acciaio e Unionchimica (Unione Nazionale Piccola e Media Industria Chimica, Conciaria, Materie Plastiche, Gomma, Vetro, Ceramica e affini) per agevolare la rigenerazione e il riciclo degli imballaggi industriali ed evitare che diventino rifiuti.

Si tratta di un'estensione del modulo operativo che C.N.A. sta sperimentando, con notevole successo, insieme a Federacciai da più di un anno.

Questa nuova iniziativa, quindi, è rafforzare il sistema di intervento ecologico che ha permesso al C.N.A., solo nel 2000, il recupero di oltre 31.000 tonnellate di imballaggi industriali, equivalenti a più di 2 milioni di fusti immessi sul mercato.

AER e ANTI: un'unica Associazione delle Imprese Radiotelevisive locali

Le assemblee straordinarie della AER-Associazione Editori Radiotelevisivi e della ANTI-Associazione Nazionale Televisioni Indipendenti riunite a Roma mercoledì 5 giugno hanno deliberato all'unanimità l'unificazione delle due associazioni.

Nasce così l'AER-ANTI che diventa pienamente operativa sotto ogni profilo statutario a decorrere dal 1° gennaio 2002.

Presidente dell'AER-ANTI è stato eletto l'Avv. Marco Rossignoli; Segretario Fabrizio Berrini e Coordinatore della Giunta Esecutiva Elena Pons.

L'Avv. Eugenio Porta è stato nominato Presidente d'Onore.

Il Consiglio Nazionale e la Giunta esecutiva sono composti in modo paritetico da membri provenienti dall'AER e membri provenienti dall'ANTI.

AER-ANTI rappresenta 890 imprese radiotelevisive sulle 1141 complessivamente aderenti al Coordinamento AER-ANTI-CORALLO.

Alle assemblee del 5 giugno ha partecipato anche il Presidente del CORALLO dott. Luigi Bardelli che ha ribadito l'importanza della unità di azione tra AER-ANTI e nell'ambito della federazione Coordinamento AER-ANTI-CORALLO alla CONFCOMMERCIO.

Nuove Sun Svelto Tablets Sun Svelto: il meglio per la tua lavastoviglie

Muoversi al passo con i tempi, leggere le continue trasformazioni della società, questo è ciò che Svelto ha saputo leggere giorno dopo giorno nella vita quotidiana.

Il concetto di completezza, che ha da sempre caratterizzato il mondo di Svelto, si coniuga in maniera completa con il nuovo modo di vivere la casa, fatto di momenti trascorsi insieme e di convivialità.

La cucina è dunque l'area centrale della casa, lo spazio dove il calore del focolare diventa piacere di stare a tavola in compagnia.

Svelto ti aiuta così a rendere questi momenti godibili fino in fondo, accelerando le procedure necessarie per pulire la cucina.

Oggi Sun Svelto ti offre un nuovo prodotto per lavastoviglie che non si dimentica delle tradizioni: le nuove tablets ad azione sfiammante garantiscono una pulizia ed un'igiene profonde, una brillantezza ineguagliabile e la prevenzione della formazione del calcare.

Accanto alle tavolette standard si inserisce la nuova variante Aceto, che ti offre stoviglie pulite a fondo e senza sgradevoli odori.

La nuova forma è pratica e si adatta a tutte le vaschette.

È in vendita (normale e aceto) da 18 pastiglie a L. 6.300 circa.

Se vuoi valorizzare la tua "voglia di fare"!

Il Politecnico sin dall'a.a. , ha adottato la basata su tre livelli di formazione: Lauree triennali che conferiscono preparazione di base e competenze per gestire l'innovazione; Lauree Specialistiche dopo ulteriori due anni per una formazione che applia creare ; di ricerca per anticipare l'innovazione; Master e Corsi di specializzazione per specifiche finalità di professionalizzazione. Il Politecnico attende i giovani in una struttura flessibile e diversificata progettata all'interno di una fitta rete di relazioni con imprese, enti territoriali, attori socio-economici: un ambiente che può valorizzare le attitudini e l'impegno di chi è in formazione e in cui i giovani possono esprimere al meglio la loro "voglia di fare"; un'architettura formativa che offre una varietà di percorsi e di livelli sempre di alta qualità in grado di rispondere tempestivamente al variare delle opportunità occupazionali e delle esigenze della società e che valorizza i progetti culturali degli allievi e stimola l'eccellenza. Lo spettro delle culture politecniche è ampissimo: dallo spazio all'ambiente e al territorio, dalle telecomunicazioni e l'informatica all'energia, dalla meccanica all'elettronica, dall'architettura e l'edilizia al restauro ed ai beni culturali, poi ancora la chimica, l'automazione, l'ingegneria e il design industriale. È difficile, per chi abbia propensione agli studi, non trovare in questo universo la propria dimensione, che può portare all'inserimento rapido nel mondo del lavoro come alle più alte professionalità, alla ricerca, o a lavorare in azienda come alla libera professione o ancora ad impegnarsi nella creazione di nuova impresa nell'incubatore Politecnico.

LANCIA

NUOVA LANCIA L

Interni in pelle, Navigatore Satellitare, telefono co
climatizzatore Dual Zone, vetri priv

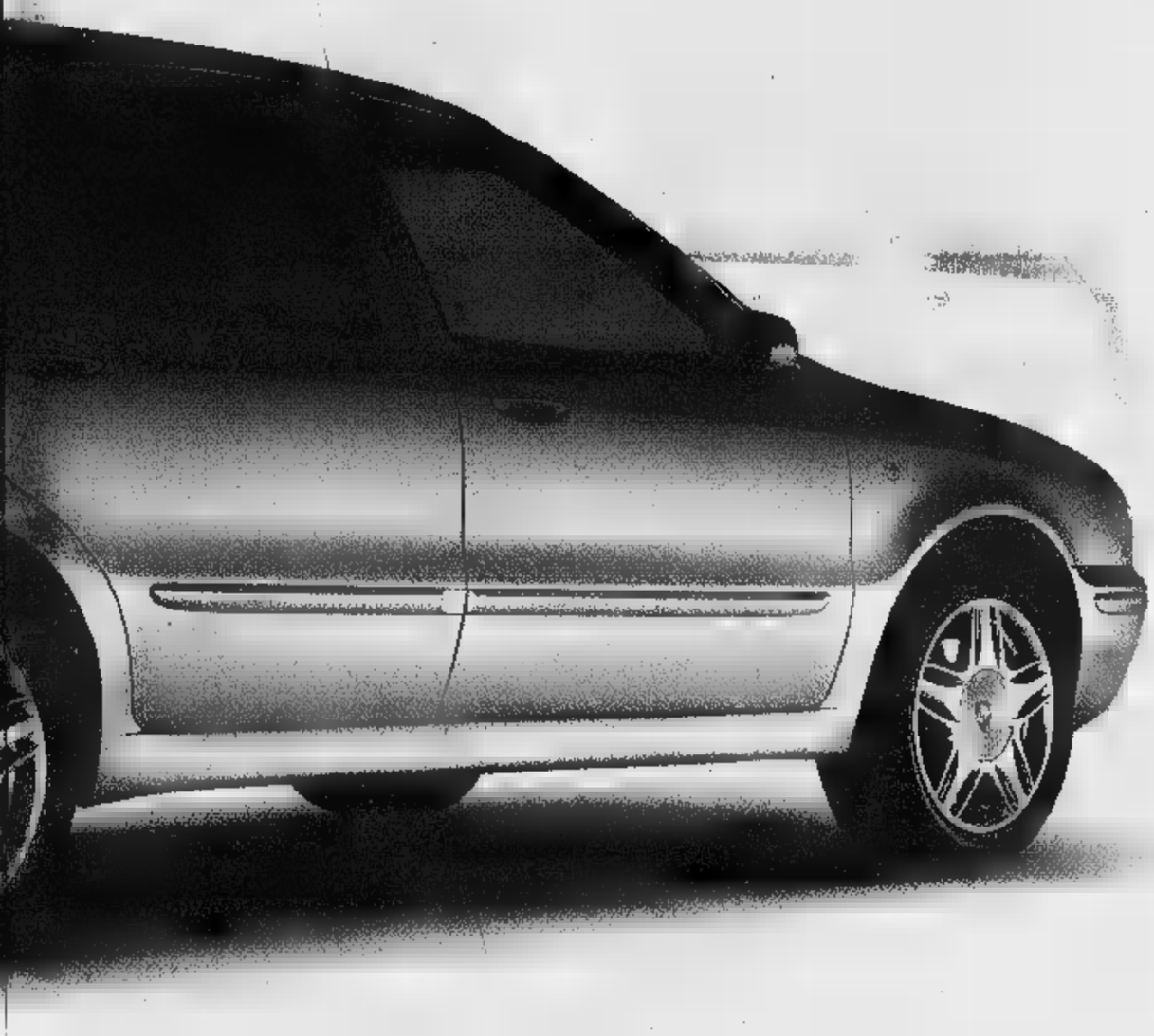
Su tutta la gamma Lancia due anni

PERSONA

Pensata dal vos

www.buy@lancia.com

LEGACY



YBRA EXECUTIVE
n vivavoce, Cruise Control, Bose® Sound System,
zacy, motori 2.0 benzina e 2.4 JTD.

di garanzia ■ chilometraggio illimitato.

L EDITION
tro punto di vista

Firenze, omaggio [redacted] Caruso

«Ricordando Enrico Caruso» è il titolo della rassegna che si terrà dal 13 al 19 settembre a Firenze presso [redacted] Limonaia [redacted] Villa Strozzi. La manifestazione, promossa dall'amministrazione comunale, è un omaggio al grande tenore napoletano a 80 anni dalla morte.

Torna Robbe-Grillet

Alain Robbe-Grillet rompe il silenzio. Alla soglia degli 80 anni, e dopo una lunga pausa, il padre dell'«Ecole du Regard» firma un nuovo romanzo, *La Reprise*, in uscita il 4 ottobre per le Editions de Minuit, ambientato nella Berlino del 1949, con protagonista un oscuro agente francese incaricato di una missione misteriosa.

Woody Allen va a Roma

Dopo aver dato forfait al festival di Venezia, dove il suo ultimo film è stato presentato, Woody Allen arriverà in Italia per promuovere *La maledizione dello scorpione di giada*. L'attore-regista sarà a Roma il prossimo 20 settembre, alla serata di gala organizzata in occasione della prima del suo film.

SCHIVO, GENIALE, DOTATO DI OTTIMO GUSTO: È STATO L'ULTIMO GRANDE PRODUTTORE DEL CINEMA ITALIANO CAPACE DI METTERE INSIEME ARTE E PROFITTO

CRISTALDI bikini verde per un provino

[redacted]i del '900

Masolino d'Amico

Claudia Cardinale: Cristaldi (a sinistra con Zeudi Araya) la vide a Venezia e se ne invaghì

> Cominciò nella seconda metà degli Anni 50 e lavorò con i maggiori registi, da Visconti a Rosi, da Bolognini a Monicelli e Germi. La sua ultima «invenzione» fu «Nuovo Cinema Paradiso» che portò all'Oscar consigliando i tagli [redacted] Giuseppe Tornatore

QUANDO parlano della crisi del cinema italiano, i veterani delle stagioni gloriose non mancano mai di rimpiangere, tra l'altro, la scomparsa di una figura fondamentale: quella del produttore, ossia di colui che per quanto talvolta in antagonismo con gli autori, era tuttavia non [redacted] loro innamorato del film [redacted] direttamente interessato al suo esito. Era [redacted] uomo di spettacolo non privo di [redacted] sua creatività, anche [redacted] sentire Carlo Ponti che diceva «Noi marci intellettuali» provocò a Flaiano una delle sue famose crisi di fegato. Col tempo però [redacted] produttore all'antica [redacted] sarebbe trasformato in un freddo affarista che vendeva alle banche un progetto alla cui realizzazione poi badava po[redacted], in quanto il suo guadagno avveniva in partenza, [redacted] le laute provvigioni che [redacted] assegnava e i costi gonfiati a spese del prodotto.

Una volta io feci da interprete tra il Fellini degli ultimi anni e un adorante Scorse[redacted] che si meravigliava dello [redacted] inattività. «Traducigli questo», mi disse l'autore [redacted] «8 e mezzo»: «oggi io per fare un film devo prima mettere d'accordo quattro gangster, ciascuno dei quali vuole il suo tornaconto subito». Era[redacted] passati cinquant'anni da quando Fortunato Misiano, produttore artigianale [redacted] pellicole strappalacrime, chiudeva in uno stanzino lo sceneggiatore Alessandro Continen[redacted] per costringerlo a terminare il copione, e prima di aprirgli la porta si faceva passare i fogli dattiloscritti sotto la medesima. Capitava che la chiave girasse nella serratura solo all'alba, quando lo scriba finalmente liberato trovava il produttore, che era [redacted] omaccione molto rozzo, con le pagine in mano e gli occhi rossi. Staccando un assegno, Misiano gli diceva con voce strozzata: «Mi hai fatto piangere.»

Io di produttori all'antica [redacted] conosciuto bene quello che per ammissione generale fu l'ultimo, ossia Franco Cristaldi, il quale si potrebbe collocare a mezza strada tra Misiano e i moderni businessmen. Cristaldi cominciò nella seconda [redacted] degli anni cinquanta, [redacted] prima di morire ancora giovane fece [redacted] tempo a prodursi in un ultimo nume[redacted] esemplare. Questo [redacted] quando avendo lanciato l'opera di un esordiente - «Nuovo Cinema Paradiso» di Giuseppe Tornatore - vi credette a tal punto, che quando [redacted] uscì [redacted] non piacque lo ritirò dalle sale, convinse [redacted] regista [redacted] tagliarlo e a modificarlo, [redacted] quindi lo ripropose una seconda volta con tutti gli onori; e venne l'Oscar.

Come individuo, Cristaldi era abbastanza diverso dai suoi colleghi più anziani, anche se una tipologia del produttore [redacted] esiste (Ponti veniva dalla buona borghesia lombarda, De Laurentiis era un self-made man meridionale di origini molto modeste, Lombardo era figlio di un «tycoon» e [redacted] una diva del muto, Rizzoli era il martinitt diventato editore e cumenda, Peppino Amato era un affascinante avventuriero semianalfabeta...). Mezzo siciliano [redacted] mezzo piemontese, era ombroso, perbenista, schivo, educato e civile; era anche timido, [redacted] la sua apparente mancanza di aggressività, incongrua nel mondo del cinema, incoraggiava talvolta [redacted] ritenerlo erroneamente anche debole, o indeciso. Era anche uomo di ottimo gusto - aveva orrore della pacchianeria - e limitò [redacted] minimo indispensabile gli investimenti nel cinema deteriore, per cercare, [redacted] dagli inizi, la qualità. Qui probabilmente si trattò [redacted] un fortunato incontro tra le sue inclinazioni personali e il periodo in cui agì, che era favorevole al cin[redacted] «vero».

Deciso a entrare subito nel salotto buono, Cristaldi approfittò di un momento in cui Visconti [redacted] disoccupato - si era fatto una tale fama di spendaccione con *Senso* che nessuno voleva più rischiare su di lui - per legare il proprio nome alle *Notti bianche*; un altro socio dell'impresa fu Marcello Mastroianni, che voleva uscire dal cliché del simpatico tassinaro. [redacted]come Visconti riuscì a spendere parecchio anche quella volta, Cristaldi pensò poi [redacted] una cosetta da girare alla svelta su quel costoso set prima che fosse smantellato: [redacted] non volle una comica dello solito, e il film quando finalmente fu girato fu *I soliti ignoti*. Nello stesso periodo Cristaldi fece debuttare Francesco Rosi con *La sfida*, cui [redacted] dietro *Salvatore Giuliano*. Seguirono negli anni sessanta, tra molti altri, *Divorzio all'italiana* di Germi, *Senilità* [redacted] Bolognini, *I compagni* di Monicelli, *Gli indifferenti* di Maselli, *Vaghe stelle dell'Orsa* di Visconti... Film come questi diventarono più rari quando per via della crisi di Hollywood i nostri produttori si misero a puntare su quel mercato cercando storie di interesse internazionale, da girare in inglese. Adeguandosi malvolentieri alla tendenza, Cristaldi diceva: «Perché invece di cercare di fare film che piacciano a loro, non cerchiamo di vendere a loro i film che piacciono a noi?».

Ma da solo non avrebbe potuto fare molto, anche perché [redacted] rado i soldi erano suoi. Sin dall'inizio egli ebbe infatti ben chiaro il primo principio del produttore di successo, [redacted] cioè che nel cinema [redacted] bi[redacted] mai rischiare in proprio. Una sola volta Cristaldi contravvenne a questa aurea regola, [redacted] fu quando a lavorazione iniziata gli americani con cui aveva [redacted] accordo si ritirarono dalla coproduzione di *Amarcord*, delle vaghez[redacted] del cui copione non riuscivano a capacitarsi. Così il produttore dovette esporsi, [redacted] anche seguire personalmente tutta la realizzazione per risolvere crisi di ogni genere che [redacted] sul set (oltretutto [redacted] entrato [redacted] vigore un nuovo contratto di lavoro, [redacted] le maestranze si rifiutavano di seguire gli estri [redacted] Fellini, abituato a non rispettare nes[redacted] orario).

Il risultato fu come tutti sanno un capolavoro: [redacted] quando Cristaldi ne riemerse mi accorsi che in qualche mese gli erano venuti i capelli bianchi. Inoltre quella estate, era il 1974, sua moglie Claudia Cardinale lo aveva lasciato. Anche con Claudia, Cristaldi aveva seguito il proprio istinto, e aveva avuto fortuna. C[redacted] i suoi grandi modelli (De Laurentiis-Mangano e Ponti-Loren), aveva sognato [redacted] creare una diva, [redacted] pertanto messo sotto contratto delle giovani promettenti, tra cui Rosanna Schiaffino; della scuderia e[redacted] entrata a far parte anche la bella ragazza italo-tunisina vista sulla spiaggia di Venezia al Festival del 1957. La notammo in tre mentre la fotografavano, il [redacted] Pietro Notarianni, per cui vedi sotto; Claudia [redacted] abbronzatissima e porta[redacted] un bikini verde smeraldo. Cristaldi mandò [redacted] chiederle l'indirizzo e poi la fece convocare per un provino, soprattutto, credo, per far colpo su noi spettatori. Poi però Claudia arrivò davvero a Roma, fu alloggiata in una pensioncina con [redacted] madre, [redacted] col [redacted]po Cristaldi [redacted] ne invaghì perdutamente.

Dicevo che con lei fu fortunato, forse ancora più fortunato che abile, perché come star Claudia si impose quasi a dispetto dei criteri [redacted] Cristaldi gestì la sua immagine. Infatti il personaggio che la Vides tentò di costruirle addosso era assurdo, una signora inappuntabile vestita da Nina Ricci, sulla cui vita privata non si doveva sapere mai niente (Claudia aveva un figlio illegittimo, come si di[redacted] allora, e Cristaldi che pure in seguito [redacted] lo sarebbe affiliato convinse lei e tutta la [redacted] famiglia a spacciarlo per un fratellino). Invece Claudia era [redacted] sportiva piena [redacted] salute [redacted] allegria, dotata di un carattere d'oro che la faceva adorare dai registi: [redacted] si dava arie, studiava, accettava di buon grado qualunque corvée, [redacted]za contare che era meravigliosamente fotogenica, [redacted] splendidamente naturale in ogni costume, specie [redacted] disegnato da Piero Tosi.

Gli anni belli furono quelli in cui il suo rapporto con Cristaldi, [redacted] lungo [redacted] scosto, venne allo scoperto. I due [redacted] vissero mai insieme, ma Cristaldi, che [redacted] anche grandi doti di organizzatore di tempo libero (altrui, lui personalmente non si svagava mai), trasformò due ville con parco, una vicino Roma [redacted] una in Toscana, in centri ricreativi per amici: la domenica si giocava a calcetto sull'erba, si nuotava in piscina, si proiettavano film... Claudia sorrideva, e l'anfitrione era munifico, [redacted] allo stesso tempo cordiale. I cineasti che avevano contribuito a arricchirlo gli davano atto atto della piacevolezza di questi inviti, e mentre si divertivano gli regalavano, magari involontariamente, delle idee.

Sopra ho nominato Pietro Notarianni. Notarianni fu la terza fortuna di Cristaldi e della Vides, in quanto come produttore esecutivo aveva proprio le qualità mondane che mancavano al suo capo. Quando venne a Roma per fare il cinema, Cristaldi non conosceva nessuno, [redacted] riservato com'era, avrebbe faticato a stabilire dei rapporti di intimità con chicchessia: Notarianni [redacted] conosceva tutti, [redacted] pettegolo e intrallazzatore nato, sguazzava nei complotti e sognava a occhi aperti. Era anche comunista, imparentato [redacted] Ingrao, mentre Cristaldi era un moderato. Assumerlo come direttore [redacted] produzione fu un colpo di genio.

Notarianni [redacted] amico [redacted] giovani registi, incoraggiava gli esordienti, faceva nascere i progetti, sapeva sempre tutto quello che bolliva in pentola; Cristaldi, molto [redacted] accessibile, interveniva in un secondo tempo per scegliere quasi infallibilmente solo [redacted] meglio, e scartare il resto. Per consolare gli esclusi, puntava il dito [redacted] Notarianni: «Dovevate venire da me e non fidarvi di quello lì.» Naturalmente, ciascuno dei due recitava la sua parte, e Notarianni che aveva un lato lietamente masochista si godeva la conseguente fama di infido.

Una volta raccolsi e pubblicai i soprannomi che Age, Scarpelli [redacted] altri gli confezionavano addosso, ne ripeto qui solo qualcuno: L'uomo di sfiducia, Il braccio maldestro, Il delatore di maggioranza, Lo scredito italiano, Don Lurido, Galeazzo Giano, Manuel Fango, Pietro Vermi, Il serpente d'ispezione, L'eminenza marrone, [redacted] tergicristaldi.

[redacted] DI FILM

Franco Cristaldi nacque a Torino nel 1924 e morì a 68 anni, a Montecarlo, dove si era recato per un intervento al cuore. Laureato in giurisprudenza, iniziò l'attività cinematografica producendo documentari. Esordì nel lungometraggio con *La pattuglia sperduta* di Pietro Nelli, nel 1953. In quasi 40 anni di attività, ha prodotto film per i maggiori registi italiani, da Fellini a Visconti, da Rosi a Monicelli, da Petri a Bellocchio, da Pontecorvo a Nichetti. L'ultimo suo personale successo fu credere in Nuovo Cinema Paradiso che Cristaldi fece tagliare e rimontare a Tornatore permettendogli di vincere l'Oscar. Cristaldi sposò in seconde nozze l'attrice **Zeudi Araya**.

ESCONO [redacted] INGHILTERRA LE LETTERE DEL MARITO TED HUGHES: E GETTANO UNA NUOVA LUCE SULLA MORTE DELLA POETESSA

Plath, non fu l'amore a ucciderla ma un farmaco

Maria Chiara Bonazzi

LONDRA

UN paio di mesi prima che Sylvia Plath si ammazzasse con il gas, Ted Hughes era convinto che la loro riconciliazione fosse imminente. In una lettera ad un amico, appena acquistata dalla British Library, il poeta si professa sicuro che il suicidio della moglie dovesse essere attribuito a una «pura, sfortunata combinazione di circostanze: sfinimento emotivo [redacted] fisico, influenza, [redacted] fatica [redacted] allevare due bambini piccoli e un farmaco antidepressivo che sortì l'effetto opposto.

La corrispondenza inedita di Hughes, appena diventata patrimonio nazionale, comprende 143 lettere inviate tra il 1969 e il 1998 allo studioso Keith Sagar. «Non è mera autogiustificazione da parte sua», incalza l'amico. L'epistola cruciale, datata maggio 1981, dice: «Nel dicembre 1962 (Sylvia) era una persona molto cambiata, molto maturata, una grande personalità. Aveva quasi completamente riparato il [redacted] rapporto con me».

Hughes sostiene che un certo numero di «intrallazzatori e piantagrane» si misero [redacted] mezzo e seminarono zizzania: «Complicarono il nostro ritorno insieme». Due mesi dopo, nel febbraio 1963, la Plath si tolse la vita infilando la testa nel forno a gas. All'epoca, Hughes aveva un'altra relazione [redacted] Assia Wevill, che qualche anno dopo si suicidò insieme con la loro figlioletta.

Ma a dire di Hughes, il fattore completamente arbitrario che ha precipitato il crollo psicologico della poetessa è stato una ricetta sbagliata. Il medico americano della Plath la aveva messa in guardia contro un antidepressivo che peggiorava la [redacted] depressione e [redacted] aveva [redacted]comandato di non prenderlo mai più: «Induceva in lei una depressione suicida ciclica», precisa Hughes. Ma il suo medico inglese glielo prescrisse [redacted] lei «probabilmente non lo riconobbe perché aveva un nome diverso».

E' [redacted] degli eventi difficile [redacted] verificare, ma in grado di ributtare all'aria tutte le [redacted] sul suicidio della Plath. La fine terribile della poetessa, qualche mese dopo la separazione da Hughes, ha tradizionalmente polarizzato i sostenitori della Plath, che avevano sempre dato la colpa a lui. Nel privato di questa lettera Hughes fornisce la spiegazione su cui, in pubblico, aveva sempre ostinatamente taciuto. Le sue prime e ultime parole sulla Plath, che colsero tutti di sorpresa, il poeta le pronunciò in versi, qualche mese prima della morte, nel 1998, con la pubblicazione di «Birthday Letters».

L'amico Sagar, a proposito delle insinuazioni di Hughes a proposito di chi cercava di intorbidare le acque, dice al «Guardian»: «C'era gente che cercava di dissuadere Sylvia da una riconciliazione. Credo di sapere il nome di una persona, ma non posso divulgarlo». E aggiunge: «Ted era mol[redacted] coerente nel credere e nell'affermare [redacted] il loro rapporto si stava muovendo verso una riconciliazione..., non era un tentativo di giustificarsi. Lungi dal provare a discolparsi, il suo mutato atteggiamento consisteva nell'assumersi sempre più responsabilità». [redacted] carteggio, Hughes non pronuncia una sola parola di critica nei confronti della sua defunta moglie. Si limita a dire: «Accettavo come un fatto compiuto il suo temperamento e i suoi bisogni evidenti, da coltivare, su cui scherzare, e, se possibile, da curare a lungo termine».

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile **Marcello Sorgi**
Condirettore **Gianni Riotta**
Vicedirettori **Vittorio Sabadin, Carlo [redacted]**
Redattore capo centrale **Roberto Bellato**
Capo della redazione romana **Federico Geremicca**
Capo della redazione milanese **Francesco Manacorda**
Art director **Cynthia Sgarallino**

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente **Giovanni Agnelli**
Amministratore delegato e direttore generale **Alberto Nicolello**
Amministratori **Francesco Paolo Mattioli**, **Luca Cordero di Montezemolo**, **Marcello Sorgi**

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011[redacted]
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Edis srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs); Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© 2001 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4180 del 21/11/2000
La tiratura di martedì 11 settembre [redacted] è stata di 560.831 copie

LE INGIUSTIZIE CHE DURBAN HA VOLUTO IGNORARE

GUAI ALLA CASTA

Claudio Gorlier

MENTRE [redacted] Venezia il Leone d'oro per il miglior film in concorso alla Mostra internazionale veniva assegnato a uno spumeggiante film indiano, la delegazione indiana alla Conferenza sul razzismo di Durban riusciva a bloccare qualsiasi riferimento alle caste [redacted] in particolare ai *dalit*, gli intoccabili. La delegazione [redacted] che aveva urbanamente avanzato una mozione in proposito repentinamente la ritirava. Il paradosso sta nel fatto che un dalit Bangaru Laxman, personalità di spicco nella politica indiana, faceva parte della delegazione del [redacted] Paese ma ha accettato il punto [redacted] vista che si tratta di un problema esclusivamente interno. Dobbiamo ricordare che neppure il mahatma Gandhi osò condannare pubblicamente le caste. Tra l'altro poco più di un mese fa una coppia di ragazzi [redacted] brutalmente uccisa nello Stato indiano dell'Uttar Pradesh. La loro colpa? Essere stati trovati insieme appartenendo alla casta inferiore Jat e a [redacted] elevata bramina. I genitori lungi dall'impedire il linciaggio vi hanno assistito. Vale la pena di leggere *L'intoccabile*, il drammatico [redacted] di uno dei maggiori scrittori indiani oggi ultranovantenne, Mulk Raj Anand, pubblicato in Italia da Guanda per cogliere l'urgenza del problema. Oltre che nell'Asia meridionale, in Giappone, Senegal, Mauritania e Nigeria vige il sistema delle caste. Si calcola approssimativamente che patiscano la discriminazione di casta in tutto il mondo circa 250 milioni di persone.

Ma questo [redacted] uno solo degli scheletri che un [redacted] non indifferente [redacted] Paesi conserva nell'armadio. Il recente episodio verificatosi in Australia, dove il governo ha respinto con la forza una nave di profughi [redacted] dunque potenziali emigranti, dovrebbe indurre a qualche riflessione sulla tragedia ormai secolare degli Aborigeni confinati in riserve o ridotti a vivere di stenti nelle città tormentati da un'alienazione cronica che li induce non di rado all'alcolismo. Incalzato dal partito nazionalista e sostanzialmente razzista One Nation Party, il governo conservatore che affronterà le elezioni politiche l'anno prossimo non mostra alcuna intenzione di venire incontro alle esigenze degli Aborigeni, un tempo libera popolazione del paese [redacted] gradualmente spossessati. Nel 1988 si celebrò il bicentenario australiano, tra l'altro con una grande esposizione, [redacted] un esponente della Fondazione per la Ricerca e l'Azione aborigena, Robert Weatherall, ricusò la partecipazione dichiarando: «Sarebbe come chiedere alla comunità ebraica di festeggiare l'Olocausto. O ai giapponesi di festeggiare Hiroshima».

A fine settembre l'Associazione europea di studi australiani terrà a Lecce il suo convegno nel segno Riconciliazione, appunto nei confronti degli Aborigeni, e interverranno molte [redacted] personalità della cultura australiana. Meritano tutta la nostra simpatia [redacted] dubito che [redacted] la benedizione dei gruppi conservatori al potere.

LE POLEMICHE CONTRO I SOSTEGNI ALLE FAMIGLIE

DEREGULATION NUZIALE

Leonardo Zega

CHIARA Saraceno, di cui conosciamo la serietà di studiosa e l'impegno sociale, ha replicato domenica al mio intervento sulle proposte di sostegno alle famiglie, avanzate dal presidente del Lazio, onorevole Storace, tagliando corto: se non la smettiamo di accanirci attorno alla definizione di matrimonio [redacted] famiglia, sia pure con l'intento di stabilire un minimo denominatore comune, non imposteremo mai una politica familiare [redacted] ed efficace. Smettiamola anche con il tabù della Costituzione [redacted] stiamo ai fatti. Esiste una variegata gamma di forme di convivenza di cui lo Stato deve prendere atto, senza pretendere di imporre a tutti il «suo» matrimonio e [redacted] «suo» modello di famiglia, [redacted] senza discriminare chi [redacted] ci sta, negandogli ogni riconoscimento legale [redacted] sociale [redacted] ogni altro sostegno riservato alle coppie così dette regolari.

Siamo dunque alla privatizzazione totale del matrimonio (ognuno [redacted] sceglie il suo [redacted] sceglie di [redacted] alcuno, pur rivendicando l'identico trattamento di chi si è sposato in Chiesa o in Comune) [redacted] della famiglia come tale. Al massimo - si dice - si può istituire un «registro» che, appunto, recepisca puramente il dato di fatto, sulla base di vaghi impegni di stabilità, garantiti dalle dichiarazioni dei contraenti. La Saraceno elenca gli ambiti di una corretta politica verso i vari nuclei familiari, che prescinda dalle definizioni e vada al sodo: stato di bisogno, povertà conclamata, accesso ai servizi sociali o all'abitazione. E aggiunge: quando si parla di sostegno alle famiglie «il bene da tutelare e [redacted] è innanzitutto il fatto che le persone continuino ad [redacted] in modo duraturo responsabilità verso altri: figli, persone non autosufficienti e così via».

Per lo Stato tutto il resto non conta e non interessa: la singolare relazione di coppia, maschio e femmina, cui [redacted] affidati la trasmissione della vita e la sua cura, [redacted] legame [redacted] le generazioni e il compito di costruire dal basso la comunità, [redacted] prima del più vasto mosaico che è la società nel suo insieme, scompaiono dall'orizzonte pubblico. Una «privatizzazione» che fa impallidire tutte quelle realizzate [redacted] ventilate in campo economico. L'abbiamo già detto: nessuno nega [redacted] fenomeno della pluralizzazione delle forme familiari nel mondo d'oggi e la necessità di [redacted] fare di ogni erba un fascio [redacted] quindi di studiarne l'identità e la varietà, ma cancellare [redacted] un tratto di penna la famiglia com'è ancora intesa dalle leggi vigenti e dalla stragrande maggioranza dei cittadini, o impedirsi di legiferare in materia per l'opposizione di qualche minoranza rumorosa, [redacted] sembra davvero un esempio [redacted] saggezza politica e di giustizia sociale.

PERCHE' SALVARE L'ISTRUZIONE PUBBLICA

La concorrenza avvilisce la scuola

Giuseppe Sergi

NEL dibattito sulla scuola privata si ascolta un liberismo irrealista: che apre il solito libro [redacted] sogni di chi crede che la competizione risolva tutto (come Angelo Panebianco in [redacted] editoriale sul *Corriere della Sera*, l'altro giorno). In realtà finora le scuole private sono state il rifugio dei laureati che non superavano i concorsi statali; [redacted] l'insicurezza del posto e la modestia dei compensi hanno sempre reso «flessibile» (che anticipazione!) [redacted] raramente qualificata la presenza di insegnanti. L'hanno sempre [redacted] tutti. Dove stanno le garanzie che in futuro non sia più così? Nei servizi la privatizzazione migliora il rapporto qualità-prezzo, non altro: si pensi alla conc[redacted] fra le compagnie aeree nazionali statunitensi che causa enormi problemi di sicurezza; alla privatizzazione delle ferrovie britanniche e ai suoi guai (Ken Loach vi ha ora ha dedicato un film). Si pensi per l'Italia [redacted] telefoni: tutti abbiamo bollette meno care ma abbiamo [redacted] servizio peggiore.

Per la scuola, con il solito provincialismo, si invocano modelli stranieri. Ma all'università si sono già fatte constatazioni che l'opinione pubblica ignora. Lo scambio «Erasmus» ci ha fatto conoscere studenti inglesi, francesi, spagnoli con misere basi culturali, mentre i colleghi stranieri ci scrivono entusiasti dei più modesti dei nostri studenti. [redacted] l'autonomia degli atenei? Qualcuno era convinto che la concorrenza avrebbe indotto ogni università ad accaparrarsi i docenti migliori: invece da tre anni i concorsi hanno [redacted] più di 9 [redacted] su [redacted] premiato candidati locali, raramente i più titolati. Del resto per attrarre iscritti funziona meglio far pubblicità a «contratti» provvi[redacted] celebrità ben lontane dal mondo della ricerca. D'altronde a che servirebbe, a uno studente povero di Trento, sapere che la sede universitaria migliore per i suoi interessi è nel Sud dell'Italia? A nulla, perché in assenza di un sistema capillare di borse di studio si iscriverà – giustamente – all'ateneo della sua città: ovvio, quando si legge che un alloggio per studenti a Bologna costa dalle 500.000 alle 800.000 lire di affitto mensile! [redacted] se [redacted] scuole sono aziende, come se ne misura la redditività? Dal numero di iscritti (e qui [redacted] è visto di che rozza natura possono essere gli strumenti di attrazione) [redacted] dal numero di promossi (e qui ba[redacted] promuovere [redacted] più, [redacted] troppe pretese)?

Educazione e cultura hanno bisogno di pluralismo e di diritto allo studio, non degli idoli contemporanei della concorrenza e del mercato. Ma forse piace [redacted] dei sistemi scolastici peggiori del mondo (quello degli USA) che nei primi anni insegna socializzazione e negli anni successivi sembra l'«avviamento» di un'Italietta passata. La scuola privata ha il brutto «pregio» di non mescolare i ragazzi più abbienti con l'emarginazione e le difficoltà che la scuola pubblica raccoglie. Come [redacted] in clinica private invece che all'ospedale pubblico. Ma finora, in Italia, in altro senso, «delle mutue» [redacted] state le scuole private. Non credo giusto che l'utopistica inversione di rotta la paghino i contribuenti.

Un liberismo irrealista si illude che basti il mercato per modernizzare il sistema educativo, ma la riforma universitaria mostra l'esatto contrario

Scatoloni di cemento, ospitano i luoghi dedicati allo studio: gli edifici e gli spazi progettati male finiscono per incrinare [redacted] rapporto di fiducia tra docenti e allievi

AULE CHE INCITANO AL VANDALISMO

Studenti frustrati in spazi inadatti

Marco Belpoliti

LA Uil-scuola ha condotto un'inchiesta sullo stato degli edifici scolastici italiani. Risulta che non meno del 10 per cento dei tetti delle scuole non è sicuro. [redacted]gli istituti superiori si arriverebbe al 22,7 per cento. Il Sud è il fanalino di coda: in Campania, Calabria, Sicilia, Sardegna si trovano gli edifici più malmessi, con impianti idraulici ed elettrici fuori norma, scarse misure di sicurezza e condizioni igieniche precarie. Se l'inchiesta fosse condotta più in profondità, probabilmente si scoprirebbe che gran parte del patrimonio edilizio della scuola italiana è vetusto, mal tenuto, pericoloso. Ma il proble[redacted] riguarda anche le scuole costruite di recente. Salvo [redacted] eccezioni, gli edifici dedicati all'istruzione, costruiti negli ultimi vent'anni, sono scatoloni di cemento, conglomerati di parallelepipedi, edificati alle periferie delle città e dei paesi. Veri e propri non-luoghi, di cui parla l'etnologo Marc Augé. Chi li ha progettati non deve aver troppo pensato cosa sia [redacted] corpo di un ragazzo, in che modo si esprime, di quanto e quale spazio abbia bisogno per [redacted] in modo armonico.

La scuola non [redacted] un luogo astratto, e come ha detto una volta [redacted] pedagogista, metà dell'educazione di [redacted] individuo è determinata dalla qualità del luogo in cui si svolge. Lo spazio ha un grande valore, come sanno tutti coloro che vivono o lavorano in ambienti angusti, deteriorati, fatiscenti. E [redacted] è un caso che dopo pochi anni dall'inaugurazione gli edifici scolastici siano sovente malridotti, oggetto di vandalismi, sia all'interno che all'esterno. In [redacted] bel capitolo del suo libro *Corpi sociali* (Einaudi) il sociosemiologo Gianfranco Marrone racconta che la facoltà di ingegneria di Palermo lo ha interpellato per spiegare i ricorrenti atti [redacted] vandalismo.

Marrone evidenzia come gli spazi comuni di un edificio pubblico siano per lo più luoghi ambigui, a partire dall'elemento essenziale di questo tipo edilizia: il corridoio. Negli «spazi di nessuno» si sfoga tutta la frustrazione degli studenti, non solo [redacted] tanto per mancanza di rispetto o carenze educative (anche per quello, s'intende), ma perché lì hanno libero corso i sentimenti di delusione, scontento, frustrazione. La scuola si fonda su un meccanismo di reciproca fiducia tra studenti e insegnanti: gli edifici e gli spazi mal progettati funzionano [redacted]me un diniego continuo di questa fiducia. La [redacted] di identità degli spazi pubblici, anche di quelli esterni (giardinetti, piazze, strade), l'assenza di pur minimo genius loci, conduce inevitabilmente al deterioramento, che [redacted] risultato di tanti piccoli atti all'apparenza irrilevanti. Una delle prime cose di cui gli insegnanti si preoccupano nella scuola di base è quello di personalizzare l'aula, riempirla di segni e oggetti dei bambini, renderla, per quanto possibile, confortevole. Non è molto difficile infatti provare un senso di estraneità verso i nuovi plessi scolastici, percepirli come nemici e ostili. Se invece di continuare a progettare scuo[redacted] simili si tenesse conto che ogni edificio deve essere a misura [redacted] chi lo frequenta, gli effetti sarebbero senza dubbio rilevanti per l'educazione di chi lo frequenta ma anche per il benessere di chi ci insegna.

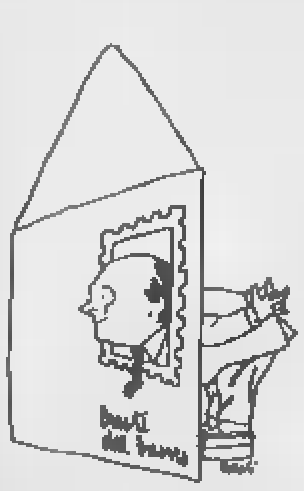
LETTERE

Il dramma della malasanità • Le sanatorie dell'Inps • Il ruolo delle forze dell'ordine

RISPONDE di O.d.B.

Elettroshock, passo indietro dell'umanità

GENT.MO Sig. Del Buono, il Comitato dei cittadini per i diritti dell'uomo chiese di firmare un appello per l'abolizione dell'elettroshock, della lobotomia e di altre pratiche di psicochirurgia. Spero [redacted] questa iniziativa abbia ottenuto i risultati desiderati perché sono tra quelle persone che considerano tali pratiche un salto indietro del progresso. Nel marzo 1997, anno in cui l'elettroshock venne riabilitato, Ferdinando Camon scrisse un articolo in difesa della dignità dei pazienti psichiatrici definendo la terapia delle «bastonature elettriche» un metodo che non contempla la cura ed [redacted] rispetto del malato. Ben vengano gli psicofarmaci, dice Camon, perché «pur ammettendo l'impotenza nel consegnare i malati alle cliniche dove si curano con la chimica, almeno questo [redacted] contrasta [redacted] la nostra idea [redacted] aiuto,di ricovero e protezione...» e prosegue dicendo: «L'elettroshock copre la crisi scatenando una crisi più grande successivamente...».



Il progresso scientifico non va di pari passo con quello umano - sono due mondi separati - ma proprio per questo è necessario non abbassare mai la guardia e riflettere sul fatto che «...La cultura dell'oppressione e della soppressione [redacted] ancora dentro di noi..Si [redacted] installata nei fondamenti della conoscenza, è riconoscibile in ciò che le categorie del sapere hanno incluso e nell'altro che hanno escluso. La scienza stessa è troppo spesso autofondata sull'esclusione...» (Christa Wolf, «Cassandra»).

Valeria Massa, Torino

GENTILE corrispondente, scientificamente non ho competenza per esprimere alcun parere, ma ho [redacted] raccapriccio e dolore alla devastazione umana provocata in persone mie amiche dalla terapia con elettroshock.

Oreste del Buono

Informazione sulla sanità

La malasanità è ormai un problema sociale rilevante che non può essere trattato semplicemente con il metro delle statistiche, poiché ricordiamoci che parliamo di morti avvenute in strutture sanitarie dedite a salvare la vita di persone bisognevoli di urgente [redacted] e che per imperizia, apatia [redacted] stupidi regolamenti procedurali si brucia l'esistenza di una persona. A volte si è sconvolti sull'onda di notizie di cronaca che rimbalza[redacted] alla nostra attenzione [redacted] giornali e [redacted] tg, ma tutto passa rapidamente nel fragore di [redacted] informazione veloce e incalzante che non tira mai il fiato per fermarsi a riflettere sui drammi quotidiani della gente che ha bisogno di una stampa attenta e amica, che non ha paura di cattivi dottori o degli amici dei cattivi dottori o di quanti sbagliando con negligenze causano tragedie irreparabili come quelle che avvengono nei nostri ospedali. Concludo con la speranza e la fiducia che queste mie parole possano servire affinché i mezzi di informazione siano incisivi su questi fatti facendo sentire, a tutti gli operatori del [redacted] sanitario-ospedaliero, [redacted] presenza attenta, pronta a intervenire e informare non solo sull'accaduto del momento ma su un più ampio respiro affinché [redacted] sappia fino in fondo chi opera bene e chi no, chi viene sancito [redacted] chi invece comunque se la cava.

Nicola Eramo, Taranto

Una lingua per tutti

Quando il Sig. Bucci nella lettera del 9 settembre sulla *Stampa* (Sottotitoli nei film anche per i dialetti) dice che «forse è più importante [redacted] gli italiani riescano a comprendere un dialetto piuttosto che [redacted] lingua straniera parlata a livello mondiale da più di un quarto del pianeta», dimentica che se la televisione, pubblica e privata, dedica continuamente programmi a Napoli, alla [redacted] cultura [redacted] alle sue canzoni è che proprio queste viene considerata la cultura dominante e più rappresentativa del nostro paese. È difficile capire altrimenti perché le selezioni degli insegnanti [redacted] «italiano» (quale?) da inviare nelle scuole statunitensi siano state effettuate tutte nel Sud, viceversa risulta estremamente chiaro perché un cittadino ha scritto recentemente a questo giornale sentendosi come un profugo nella sua Torino. È inutile sig. Bucci lamentarsi, tra meno di venti anni al posto dei nostri innumerevoli dialetti e dell'italiano «canonico», come Lei sottolinea, ci dovremo arrangiare tutti con un'altra lingua. Quanto poi al «maggior rispetto per gli spettatori» e, aggiungo io, anche per molte altre culture in progressiva estinzione, è meglio [redacted] farsi pie illusioni ma chiedere al limite la protezione del Wwf.

Giorgio
jobgil@katamail.com

I tagli alle pensioni

Leggo su *La Stampa* di sabato [redacted] settembre l'articolo «Tagli alle pensioni minime»: i sindacati chiedono al governo una sanatoria per la restituzione delle somm[redacted] arretrate. I sindacati si sono chiesti quanti di questi pensionati sapevano [redacted] irregolari ed hanno sempre taciuto? Ed allora a quelli che hanno fatto le pratiche con onestà, se venisse [redacted] sanatoria, gli riconosceremo l'integrazione al minimo che non hanno percepito per questi anni? Ora io penso che fino ad un certo reddito che non si discosti troppo dai 18 milioni può anche andar bene una sanatoria, ma per gli altri l'Inps deve chiedere la restituzione di tutti i soldi pagati in più, perché sapevano ed hanno taciuto; hanno frodato [redacted] chi evade le tasse o l'Iva. In difetto si ritorna [redacted] famose due categorie di perso[redacted] i furbi e gli onesti o scemi di turno; come già fece Amato discriminando le casalinghe in due classi: ricche se nate entro il 31/12/38, povere se nate dopo.

Alberto Vigna, Grugliasco

Una campagna contro la polizia

Non sarebbe ora [redacted] parola fine [redacted] questa continua, squallida e tendenzialmente pericolosa campagna di [redacted] contro le forze di polizia del Paese? Non vi pare che le varie emergenze di criminalità che quotidianamente sconvolgono le nostre provincie abbiano bisogno di una Polizia serena, motivata [redacted] tutela dell'incolumità fisica [redacted] cittadini? Non mi risulta che Genova sia stata messa a ferro e fuoco da Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza.....

Certo, se esistono chiare responsabilità per eventuali eccessi, i responsabili devono esse[redacted] puniti, [redacted] tutt'oggi appare [redacted] innegabile differenza tra gli avvisi di garanzia inviati ai rappresentanti dell'ordine pubblico e quelle poche iscrizioni nel registro degli indagati che riguardano chi ha istigato e perpetrato quelle violenze che tutti abbiamo visto. Ricordiamoci che le forze dell'ordine svolgono [redacted] compito difficile, pericoloso - quanti perdono la vita... - senza orari certi e con salari t[redacted] i più bassi d'Europa [redacted] che il nostro Paese ha sempre più bisogno di loro....

Giuseppe Vaccaro, Vercelli

Regole per i referendum

Ci risiamo: come sempre in occasione di referendum popolari, ogni partito o movimento politico, per bocca di questo o quel parlamentare, detta la risposta [redacted] invita i propri elettori ad attenersi [redacted] questa. Ma, se [redacted] vado errato, sono i parlamentari, organizzati nei partiti, che dovrebbero rappresentare gli elettori, [redacted] portarne la volontà al centro del potere, non viceversa. Allora perché dovrebbero essere gli elettori a rispecchiare la volontà degli eletti e non il contrario?

A questo proposito invito i movimenti tradizionalmente favorevoli ai referendum [redacted] proporre una regolamentazione degli stessi che vieti ai partiti e movimenti presenti in parlamento di intervenire nelle campagne referendarie.

Paolo Maffioli, Torino

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306. Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4883795 484883. Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780000. Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. [illegible]

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.650. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. [illegible]

SERVIZIO ABBONAMENTI
[illegible]
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381, fax 011 5627958. [illegible]

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX: 011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

DAL PRIMO OTTOBRE CADONO I DIVIETI CHE IMPEDIVANO A CHI STAVA IN CAMPAGNA DI TRASFERIRSI NELLE METROPOLI

Una contadina cinese: negli ultimi ventanni molti immigrati dalle campagne vivevano clandestinamente alla periferia delle grandi città. Dal primo ottobre potranno regolarizzare la loro posizione

La strada che va in città

La Cina concede ai contadini di emigrare

Francesco Sisci

PECHINO

L'ARCHITETTO Liang Sicheng aveva preparato un piano dettagliato. La nuova Pechino rivoluzionaria, appena liberata dal Partito comunista, sarebbe dovuta sorgere a nord est della vecchia città imperiale, così da lasciare intatto l'antico impianto urbano.

Ma quando all'ufficio politico si discuteva della cosa Mao Zedong si voltò da un canto e commentò ad alta voce: «I nazionalisti non sono riusciti a tenerci fuori dalle città e ora gli intellettuali ci vogliono ricacciare fuori».

Fece gelo nella stanza e Liang Sicheng, figlio di Liang Qichao, che circa 40 anni prima aveva tentato inutilmente di riformare l'amministrazione dell'impero, non aggiunse nulla. Quindi Mao continuò: le mura cittadine, poderose, alte in alcuni punti anche 40 metri, larghe da farci passare un'automobile, dovevano essere abbattute. «Le mura erano fatte per tenere i contadini fuori dalla città, ma i contadini hanno conquistato la città, non ce n'è più bisogno» spiegò il grande timoniere insensibile agli argomenti storici di Liang.

Era il 1950, eppure nonostante le mura abbattute i contadini furono comunque sempre tenuti fuori da Pechino e da tutte le città applicando un rigido sistema di residenza, *hukou*, di origine imperiale e poi perfezionato dai giapponesi. I cereali della nuova repubblica vennero infatti presto razionati, il Paese alla fine degli Anni 50 venne colpito dalla più grande carestia della sua storia, dovute alla scelta politica del Grande Balzo in avanti e questo rinforzò l'attaccamento dei contadini alla terra, da cui ricevevano il poco riso per farli sopravvivere.

Onde evitare che orde di contadini affamati si riversassero nelle periferie urbane, venne poi introdotto un rigido sistema di razionamento dei cereali che assicurava il minimo per vivere per ogni residente e ha bloccato i contadini in campagna fino ad oggi, poiché dal primo ottobre prossimo loro potranno per la prima volta trasferirsi ufficialmente in città.

Il sistema ha funzionato in sostanza per un quarto di secolo e ha cominciato a sfilacciarsi alla metà degli anni '80 quando la produzione agricola cominciò a eccedere le richieste del mercato interno. Ci volle però un altro decennio perché il sistema fosse completamente eliminato, agli inizi degli anni '90. Nel frattempo i contadini avevano cominciato a venire a lavorare in città.

Le strade dell'immigrazione erano varie. I contadini dei villaggi prossimi alle città venivano a comprare beni introvabili nei loro mercati e contemporaneamente si rendevano conto di nicchie di produzione che i loro artigiani avrebbero potuto soddisfare. Questi contadini divennero pendolari e presto si trasferirono in città, senza però il certificato di residenza.

Altri vennero negli anni '90 da più lontano, dalle campagne dell'interno del Paese, arruolati da capimastri che avevano bisogno di muratori a basso costo per tirare su le nuove foreste di cemento dello sviluppo economico urbano galoppante cinese. Questi muratori venivano dotati di permessi di emigrazione provvisoria.

> Per un quarto di secolo il razionamento dei cereali e i controlli di polizia sono stati il deterrente per le migrazioni interne

Con questi permessi volanti i più audaci, e coraggiosi, portavano le mogli e poi facevano anche figli, che spesso tenevano con sé senza sapere bene dove denunciarli, certo in città dove avevano diritto di risiedere, né forse in campagna dove non risiedevano più. In una catena inarrestabile poi organizzavano asili e scuole elementari semi clandestine, fuori dal sistema scolastico ufficiale.

In questo modo negli ultimi dieci anni sono arrivati in città circa 200 milioni di contadini. Solo il dieci per cento ha figli che manda a scuola in città, mentre quelle scuole per contadini sono state più o meno ufficializzate nel frattempo. La maggior parte i figli li manda ancora a stare dai nonni al paesello.

La gran parte di questi emigrati ancora oggi non ha pieno diritto di stare in città, è tiranneggiata da agenti di polizia che li prendono per controlli documenti minacciano di rispedirli a casa con il loro equivalente del foglio di via, se non pagano salatissime multe. Così gli immigrati talvolta si fanno proteggere dai «da ge», fratelli maggiori, che organizzati in gruppi più o meno criminali finiscono per gestire spesso i rapporti tra immigrati e polizia. Del resto la polizia stessa si rivolge ai «da ge» per questioni di ordine pubblico. Molti immigrati parlano dialetti incomprensibili per gli agenti locali e così i «fratelli maggiori» sono gli unici in grado di mediare. Questa mediazione in alcune città è arrivata a livelli cruciali. A Pechino gli immigrati della città di Wenzhou e dintorni avevano costituito quello che era meglio noto come Zhejiang cun, il villaggio dello Zhejiang, provincia dove si trova Wenzhou. Al suo auge contava circa trecentomila abitanti, e i residenti si vantavano che lì la polizia non poteva mettere piede.

In questa situazione però le autorità reagirono in maniera estrema un paio di anni fa, mandando le ruspe, distruggendo tutte le baracche e casette e rimandando a casa chiunque fosse a tiro. Meno decisi sono stati gli interventi delle autorità nel sud, vicino a Canton, preferita per gli emigranti di tutta la Cina con i suoi tassi di sviluppo oltre il 20%. Qui gli emigrati spesso sono quattro volte più numerosi dei locali, anche se la maggior parte di loro fino a ieri non si considerava emigrato in pianta stabile, ma sognava di tornare al paese appena tirati su abbastanza soldi da rifarsi la casa.

La possibilità di abitare in città dovrebbe contribuire oggi a eliminare il potere dei fratelli maggiori, quindi limitare la diffusione della criminalità organizzata e della conseguente corruzione della polizia, e poi anche aumentare i consumi interni. I nuovi emigranti non dovranno più pensare a tornare in campagna, ma dovranno pensare a vivere in città quindi a comprarsi una casa qui, arredarsela eccetera. Dovrebbe essere la fine della segregazione dei contadini, l'inizio del grande sviluppo urbano, dove almeno 600 milioni di gente dalle campagne si dovrà trasferire in città in una generazione. In qualche modo sarà la vera conquista della città da parte di quei contadini da migliaia di anni incatenati alla terra. E a mezzo secolo di distanza la morale sembra che certo ci sarebbe bisogno nel frattempo di distruggere quasi tutta la Pechino antica.

UN LIBRO AL GIORNO

Si viveva di cinismo e spaghetti fumanti nelle redazioni degli Anni 50

Mario Baudino

UNO dei racconti più belli nel libro di Mario Ceccavale narra l'ingresso nella professione d'un giovane giornalista. Si vede che dentro c'è la storia dell'autore, che il tratto autobiografico è molto marcato, ma non è questo l'aspetto più importante. *L'illusionista americano* non è un diario, una raccolta di memorie. Punta deciso alla narrativa. Partecipa del romanzesco, per esempio quando rievoca con poche battute e notazione d'ambiente il mondo ancora arcaico dei nostri giornali nel primo dopoguerra, quel colore plumbeo e vagamente depresso, il grigio continuo, il cinismo, tutto ciò che sembra fatto apposta per non farsi amare, né desiderare. E poi gli ordini assurdi, le teorie bislacche sul modo di fare informazione, la volgarità che sembra insinuarsi dovunque, come un abito mentale.

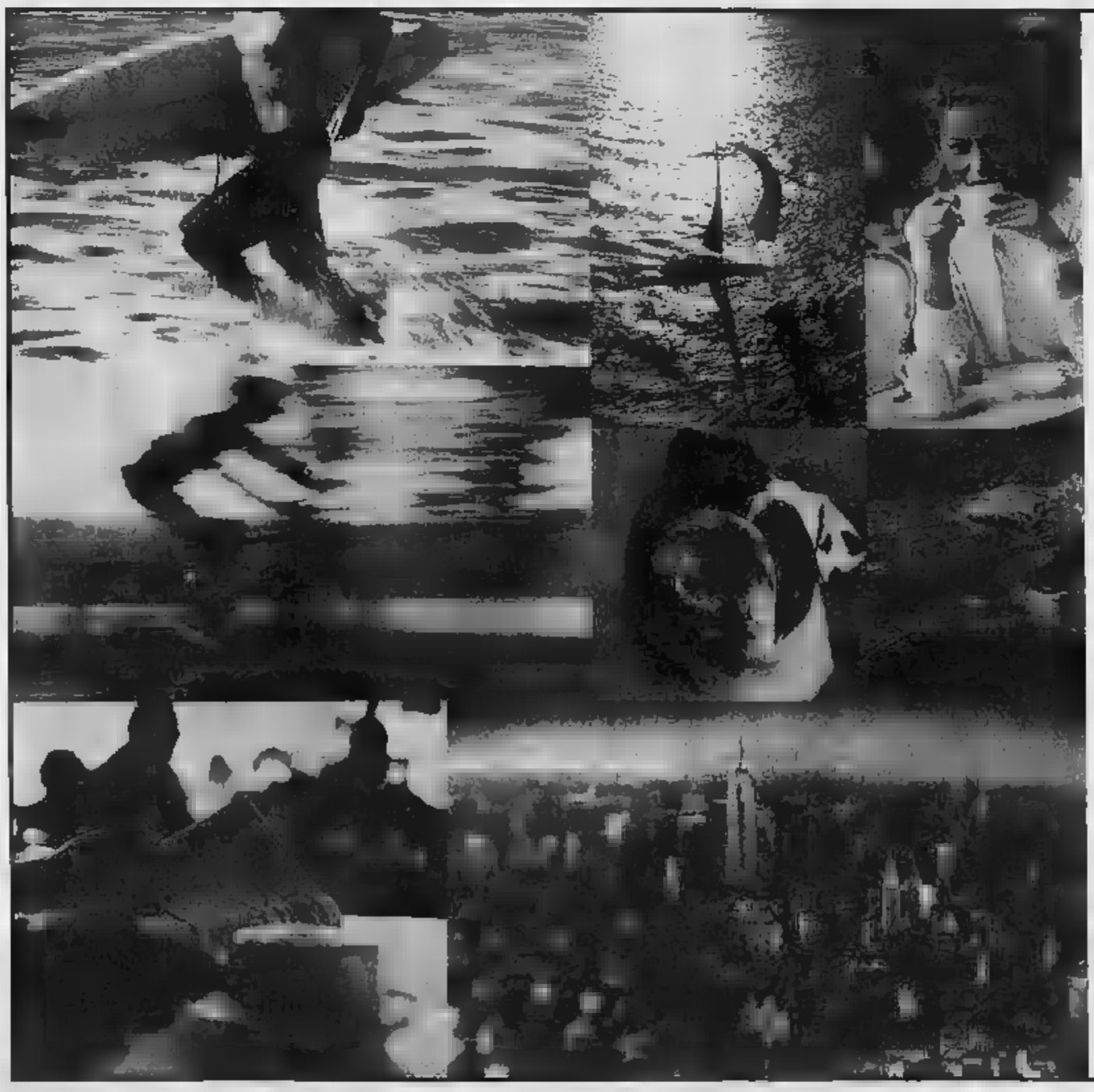
Mario Caccavale
L'illusionista americano
Mondadori
171 pagine, 29 mila lire

Caccavale riesce a farci vedere, senza doverlo teorizzare, esplicitarlo, come sotto questo abito ci sia altro. Così, quel ragazzo finito in redazione non se ne staccherà mai più; c'è nulla che dovrebbe piacergli, a partire dall'orrido piatto di spaghetti che campeggia in un angolo della scrivania coperto da dispacci d'agenzia, sinistro totem sul suo futuro, per finire con i personaggi piuttosto stralunati colleghi. L'autore indulge al colore alla retorica: descrivendo il contesto con un assoluto distacco, riesce a farci intuire un segreto generalmente ben custodito.

In questo racconto - anche se forse la definizione suona impropria, quello di questo libro si avvicinano per molti aspetti alla struttura del bozzetto - e in parecchi altri dell'*Illusionista americano*, Caccavale mette in fila, programmaticamente, «personaggi tutti veri e tutti finti», ovvero «tutti incontrati e tutti inventati». C'è il politico Asmodeo, che «sembrava sincero anche quando mentiva» e nei tratti del volto (i quali svelavano «la inclinazione per la penombra») ricorda Giulio Andreotti, e il misterioso pensatore Arthur Lewis, c'è il misteriosissimo Clark, ufficiale americano e illusionista, che ha un qualche segreto in corso con la sorella del protagonista; e poi c'è Andrea, che finisce nei guai per colpa del poker e deve persino organizzare un falso rapimento della moglie in nome della sua azienda di pasta fresca. La domanda che gli pone il commissario è degna d'un antropologo della modernità: «Un imprenditore può commettere delitti, pur di apparire?»

Cronaca nera, a qualche modo. Vicende «vere» e verosimili filtrate e ricordo, che diventano romanzo pur non perdendo il taglio giornalistico con cui si erano evidentemente affacciate per la prima volta sulle pagine. Caccavale le riesamina, le trasforma, per certi versi una sorta di verità più profonda, se mettesse i suoi personaggi in caricatura per forzarne le contraddizioni. Il risultato è una lettura godibile, anche se talvolta l'autore indugia forse un poco più del necessario alla riflessione, caricando gli eventi di un sovrappeso interpretativo.

Ciò non avviene per *La dea in tv* e per altri racconti, prima di tutto proprio *L'illusionista americano* che dà il titolo al libro, e naturalmente non ce n'è quasi traccia nelle *Case di cartone*, vero pezzo di bravura dove consueto dell'aneddotica giornalistica (per esempio i cronisti di nera che fanno irruzione dai genitori d'un arrestato per omicidio, cercando di farsi consegnare foto del loro ragazzo) viene usato con grande perizia e sorta di commosso distacco. Così, da una serie di episodi collegati tra loro solo ordine cronologico, emerge esplicito il teatro di tragedia e tenerezza della vita, l'ambiguità misteriosa e sorprendente dell'esistere.



Do anything.
Go anywhere.

Jeep Grand Cherokee
Qualunque la tua strada, parti da lire
al

Quello che vuoi, vuoi, quando vuoi. Jeep Grand Cherokee sa seguirti qualunque la tua strada, accompagnando la vita in ogni momento. Oggi più che mai, con una gamma completamente rivisitata con nuove versioni LX: Laredo con frontale e sofisticati pelle e con un esclusivo navigatore DVD capace di guidarti attraverso ben paesi europei.

Jeep Grand Cherokee a partire 480.000 mese (esempio: anticipo lire 23.428.000; valore residuo lire 33.255.000; durata mesi 36; TAN 0,7%; 1,02%). Garanzia e chilometraggio illimitato.

Guidare la tua libertà non è mai stato così semplice.

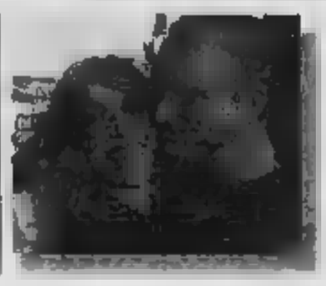
Per saperne di più
833 223

Jeep
THERE'S ONLY ONE

ANNULLATA DOPO LA TRAGEDIA NEGLI USA LA DIRETTA SU INTERNET

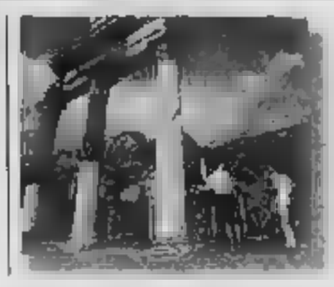
LUCIO DALLA

A Reggio Emilia il cantante romagnolo sarà domenica insieme a Sting tra le star della serata conclusiva di «MusicaRe» la rassegna ideata da Andrea Griminelli che gioca a mischiare musica classica e pop



I STILER

La moglie di Sting è arrivata ieri anche per supportare il gruppo di lavoro attorno al marito. Musicisti e tecnici hanno faticato a rimanere al loro posto, sconvolti dai fatti di terrorismo accaduti in patria



CONCERTO A POMPEI

La del 24 settembre Sting sarà protagonista di evento voluto dall'Enel a Pompei, con brani che dal '500 al reggae, un'ensemble di musica barocca. L'Enel illuminerà a giorno gli della città

Tutti in Toscana a casa di Sting: si registra

Sconvolto dai fatti americani, il cantante tiene comunque il suo secondo concerto dal quale uscirà «On such night»

Marinella Venegoni
Inviata a FIGLINE VALDARNO

Sting è uno che non ha mai sbagliato una mossa marketing (dovrebbe assumerlo qualche politico) e anche questa volta c'hapeau. Volendo incidere un disco dal vivo - una roba che con l'aria che tira terrorizzerebbe chiunque - ha evento che stuzzica il voyeurismo mondiale e tira la volata, fin dal concepimento, alle vendite di «On Such a Night»: è questo il titolo fascinoso di live che uscirà il 5 novembre ed è stato inciso fra lunedì e ieri nel buen retiro, in quella «Tuscany» che solo a sentire la parola inglesi e americani già si eccitano.

Ieri sera, con quel che è accaduto negli Usa, l'atmosfera è stata comprensibilmente diversa da lunedì, quando il mondo aveva perso ancora la sua innocenza e i media internazionali a casa di Sting, - e anche noi - a godersi lo show nella notte umida ma senza nuvole, con la luna servita frescolina sul cortile di casa a Figline Valdarno ai bordi del Chiantishire. Colline dolcissime e ulivi, in lontananza appena il fil di fumo di una centrale che corrompe il paesaggio. Sting ha acquistato il Palagio 6 anni fa dal conte Simone Velluti Zati, nobile che dicono appassionato di belle donne (ma la Vanoni cantava che il donno costano), ritirato in una più modesta magione. E' un palazzo davvero, su un cucuzzolo, di austera eleganza; l'edera si arrampica sui muri dell'enorme corpo centrale con annessa masseria dove l'Englishman in Tuscany ha offerto una cena a base di prodotti dell'orto, con tanto di olio «il Palagio» che nella tenuta si produce per esportazione.

Fuori dal cancello mezzo paese gli occhioni spalancati; ma anche dentro ha trovato posto una rappresentanza di nativi che ci hanno raccontato uno Sting quieto, che allleva maiali e li mangia - dunque non è vegetariano, che va in giro per i campi da partecipa alle feste che non disturba mai ed ha un'unica comprensibile ossessione, la sicurezza. L'arrivo di Sting ha fatto da volano al mercato immobiliare, dopo di lui hanno comprato casa nei dintorni Robert De Niro e Russel Crowe; ma in villa non c'erano, si notavano piuttosto sindaco e maresciallo e autorità varie compreso il presidente della Regione (come dicevamo, Sting è uno che sa vivere); mancava la moglie Trudy, arrivata solo ieri.

C'era pure Zucchero, accanto alla sua bella Francesca, lunedì seduto su sofalino, a godersi l'umido show; nel cortile, davanti al palco, gli improvvisati arredi erano in legno, seggiole e tavoli e sofà tutti diversi; dalle finestre aperte scendevano appoggiate, alla contadina, antichi teli bianchi. Una chicchieria. Il padrone di casa in concerto ha scherzato un po' sulla presenza vip: «Domani verranno il Sindaco di Roma e il Papa. Berlusconi non viene perché è impegnato a far soldi». Indossava un completo nero di Gucci (siamo in Tuscany o no?), e con bel coraggio s'è tolto poi la giacca rimanendo con una camiciola trasparente sui muscoli scolpiti alla David di Michelangelo.

Le donne e i gay se lo mangiavano con gli occhi sorseggiando vino, mentre lui imbracciava il basso e con una formidabile band di 13 elementi si cimentava davanti a 5 telecamere nel lungo concerto che ha allineato - rivisitandoli con abili ed eleganti arrangiamenti - tutti i suoi maggiori successi. Atmosfere jazzy morbide, un filo di voce sapiente, salivano su «Thousand Years» e «Perfect Love»; «When We Dance» era un'elegia struggente, un lied con il violoncello incantato del brasiliano Jaques Morelembaum; per «Mad About You» è arrivata flessuosa danzatrice del ventre, tornata poi per «Desert Rose» nella quale c'era anche il bravissimo Mami: con la sua voce incredibile, il piccolo algerino è stato uno dei fautori «Brand New Day», l'ultimo cd. «Come state? mi sento a casa. Se fa freddo, lamentatevi perché è gratis», scherzava lui finalmente non sostante; e raccontava di aver dedicato «Dienda» alla memoria del tastierista Kenny Kirkland. In «Moon Over Bourbon Street» ha fatto faville la tromba di Chris Botti, ma fra pianoforti tastiere dobro, ba, Manu Katche alla batteria, la chitarra di Miller, è stato un concerto che sarà un bel disco per chi ama i classici di Sting e quelli Police: già, perché sono spuntate anche «Roxanne» per voce e chitarra, ed «Every Breath You Take».

La prevista diretta del concerto su Internet in programma per ieri è stata annullata dopo i fatti accaduti negli Usa.

Sting sarà domenica con Dalla e altri in scena a Reggio Emilia a cantare musiche film; il 24 settembre sarà poi protagonista di un evento voluto dall'Enel a Pompei, con brani dal '500 al reggae, con un ensemble di barocca.

Sting ha comprato una casa in Toscana: dopo lui, lo hanno fatto anche Robert De Niro e Russel Crowe

SETTEMBRE MUSICA: IL DIRETTORE SUL PODIO DELL'ORCHESTRA FILARMONICA DELLA SCALA PER MOZART E CIAIKOVSKIJ

Muti gioca una Gran Partita poi entusiasma con la Patetica

Paolo Gallarati
TORINO

Riccardo Muti ha iniziato il suo concerto al Lingotto dirigendo la «Gran Partita» per 13 strumenti K. 361 di Mozart, un pezzo solitamente estraneo ai programmi sinfonici. Dodici strumenti a fiato e contrabbasso possono benissimo senza direttore, specialmente se sono bravi come quelli dell'Orchestra Filarmonica della Scala, infatti quel pezzo sublime viene solitamente eseguito così, anche perché direttore non ha molte occasioni di mettersi in vista, ed è per lui un sacrificio sparire nel quasi anonimato di un pezzo per solisti. Ma, piuttosto di rinunciare a tuffarsi in tanta bellezza, Muti non teme di farsi piccolo piccolo, accantonare il grande impegno di una concertazione complessa per limitarsi a coordinare le sonorità e suggerire il fraseggio.

Nel suo seguito poderoso di sette movimenti la «Gran Partita» rivoluziona il genere della serenata. Nel Settecento illuminista, la musica per fiati, destinata all'esecuzione all'aria aperta, serviva a riempire di la notte, ritenuta molto meno interessante del giorno in cui la luce guida le azioni e chiarifica sentimenti umani. Mozart, invece, scopre in questo lavoro la poesia romantica della notte, l'incanto del mistero, la profondità delle sue voci, il delle sue ombre. La «Gran Partita» è tutta un gioco di echi: come in un giardino, i suoni si diffondono nell'aria, aprono lo spazio in nuovo respiro, sconosciuto al Settecento razionalista (si veda lo straordinario Adagio, con lo stranissimo accompagnamento a mantice, soffio continuo che pulsa stormisce). Muti e gli strumentisti dell'orchestra scaligera hanno fatto di tutto perché quest'aura notturna, con la sua umidità, profumata tangibile, si diffondesse nella grande sala del Lingotto dove il pubblico di Settembre musica ha ascoltato in un silenzio tesissimo: l'incanto delle sonorità era, infatti, irresistibile. Ma non c'era solo una magia di superficie in quest'esecuzione che coglieva l'altra dimensione, non meno rivoluzionaria, del grande lavoro di Mozart, vale a dire quell' aprirsi della Serenata, musica «leggera» per eccellenza, a contenuti mai uditi sino ad allora: non solo una dolcezza e una malinconia lancinanti, che affiorano in più punti, ma addirittura, nel tema con variazioni, una solennità di tipo religioso; il «Flauto magico», con dieci anni di anticipo, è sorprendentemente annunciato. Nell'esecuzione dell'altra sera queste oasi affiorato con evidenza in mezzo alla miriade d'invenzioni allegre cui Mozart, dopo averli proposti, spazza via gli indugi lirici, lasciando irrompere alla fine un variopinto drappello di maschere popolari. La bravura degli esecutori sta nel fondere il caleidoscopio di immagini e sentimenti in quella naturalezza che Mozart perseguiva, dichiaratamente, come la prima regola dell'arte, e che l'altra sera è apparsa la norma interna di ogni movimento musicale.

> Ha iniziato il concerto con un pezzo cameristico del '700 che solitamente eseguiva all'aria aperta Nel bis la potenza verdiana della «Forza del destino»

Nella seconda parte della serata Muti è risalito sul podio dell'Orchestra Filarmonica, guidandola in una trascinante esecuzione della «Patetica» di Ciajkovskij che ha portato il pubblico al colmo dell'entusiasmo, ulteriormente dall'Ouverture della «Forza del destino» eseguita fuori programma: un accumulo di energia verdiana allo stato puro che si è scaricata, alla fine, in una torrenziale pioggia di applausi.

Il direttore Riccardo Muti sul podio dell'auditorium Lingotto

SPET LASH

TORNA BONGIORNO. «Ho quasi deciso di tornare con un grande quiz, in febbraio o marzo». Il Mike nazionale butta lì il suo progetto parlando di carriera passata e futura durante la presentazione della sua più fatica, serie di spot pubblicitari girati accanto al figlio Léo. «Adesso ho molti progetti - ha affermato Bongiorno. Sarà una stagione interessante». Il quiz vorrebbe farlo su Canale 5 che però ha già riempito tutti gli spazi. «E poi in Mediaset - ha aggiunto - mi dicono che io bandiera di Rete4 e Lì sono importante lì. Comunque basta dettagli. Ne parleremo in una prossima presentazione dei miei programmi». Appena accenno, dunque, a mezzo a una carrellata sul suo secolo di televisione e sui quarant'anni dall'esordio in pubblicità. «Sono contento - ha osservato - anche delle ultime che ho fatto, il programma serale con Ricci, quello sull'isola. Certo, qualcuno ha avuto da ridire, sostenendo che, alla mia età bisognerebbe fare cose serie. Io ribatto che sarà follia senile, ma mi divertito e poi il programma è andato benissimo, stata la trasmissione dell'estate.

PRIMA ALLA SCALA. Sarà prima assoluta per il Teatro alla Scala la «Jerusalem» di Verdi che andrà in stasera nella versione originale francese. Sul podio Zubin Mehta, orchestra e coro della Wiener Staatsoper. L'opera fu rappresentata per la prima volta all'Opera di Parigi novembre 1847 e alla Scala, nella versione italiana, il 26 dicembre 1850. Poi sparì. «"Jerusalem" - ha commentato il direttore della Staatsoper di Vienna Ioan Holender - è purtroppo di grande attualità: è una presa di posizione contro il fondamentalismo religioso, contro la guerra». Ma era attuale anche quando il librettista Temistocle Solera la scrisse: «Lui - ha affermato - era anti-asburgico». La «Jerusalem» della Wiener Staatsoper aprirà il ciclo delle opere verdiane realizzate all'estero che verranno rappresentate alla Scala nel centenario della morte del compositore.

I «TASTI D'ORO» A PERUGIA. E' Maurizio Pollini il vincitore del «Tasto d'oro» per il miglior disco (le «Variazioni Diabelli» di Beethoven). La cerimonia di premiazione terrà domenica 16 settembre alle ore 21 al Teatro Morlacchi di Perugia. A presentare la serata sarà la giornalista Danila Bonito. Per le altre categorie anno premiati Sergio Perticaroli per la didattica, Giuseppe Andaloro per le giovani promesse, Roberto Furchi per «promozione dello strumento», Angela Fabbrini per la sezione «rivenditore pianoforti». Premio speciale «Una vita per il pianoforte» a Dario De Rosa. Il «Tasto d'oro», organizzato mensile di musica «Suonare e da «Perugia classica» (esposizione strumenti musicali di alto artigianato), ha come obiettivo la promozione dell'immagine del pianoforte in Italia. Il comitato scientifico è costituito da Mario Delli Ponti, Luciano Del Rio, Luigi Bit, Angelo Foletto, Filippo Michelangeli, Antonio Monzino e Victor Salvi. L'incasso della serata devoluto in beneficenza all'Unione Italiana Ciechi.

VICENZA, CINQUE SPETTACOLI: INIZIA IL 14 CON LA MORICONI «MEDEA»

All'Olimpico il teatro scherza con le note

Prosa e musica unite nel cartellone curato dallo Stabile veneto

Cristina Caccia
VICENZA

Medea, Don Giovanni, Macbeth, Edipo: grandi protagonisti per il 54° ciclo di Spettacoli Classici all'Olimpico di Vicenza, caratterizzato da uno spiccato cotè musicale. Teatro e musica sono strettamente legati in questa stagione, che propone cinque rappresentazioni scelte da Luca De Fusco, direttore dello Stabile del Veneto curato la rassegna - tre prime assolute e due prime nazionali - dando il via a una collaborazione che, negli intenti dell'ente e del comune di Vicenza, si vuole duratura e proficua.

Si inizia il 14 settembre, con una prima assoluta, una «Medea» in forma di melologo firmata da Jiri Benda, su testo di Friedrich W. Gotter (1775) rivisto da Lorenzo Arruga. Sarà Valeria Moriconi, con l'esecuzione dell'Orchestra dell'Olimpico, a interpretare l'opera, dei primi componimenti recitanti e musicati della storia.

E' la Tirso de Molina («El burlador de Sevilla») - dal 20 al 22 - il «Don Giovanni» in prima assoluta diretto da Maurizio Scaparro, un lavoro particolarissimo concepito come una sorta di «concerto» per comici dell'Arte e musicanti, che dopo Vicenza andrà all'Opera Comique di Parigi. Protagonisti Beppe Barra e Giacinto Palmerini, a firmare musiche e canzoni di scena il premio Oscar Nicola Piovani.

Presentano lo spettacolo successivo (dal 27 settembre, ancora in prima assoluta) le principali realtà teatrali venete tre in un progetto comune. Dallo Stabile alla Fenice di Venezia, alla Fondazione Arena di Verona: è loro «Il viaggio a Venezia» di Enrico Groppali, da Hofmannsthal, con Ugo Pagliai e Paola Gassman per la regia dello stesso De Fusco. «L'idea dominante è raccontare una storia complessa, ricca di sfumature e incompiuta, ricorrendo alla mescolanza di vari linguaggi dello spettacolo vivo», spiega il regista. E così sul palcoscenico recitano gli attori dello Stabile e ballano i danza dell'Arena, accompagnati dai musicisti del Gran Teatro della Fenice; un lavoro «su commissione», puntualizza ancora De Fusco, per lo scrittore, per la giovane coreografa Alessandra Panzavolta, e per il compositore Paolo Furlani, «uno tra i più promettenti dell'ultima generazione».

Il cartellone degli «Spettacoli Classici» ospita poi dal 4 ottobre la prima nazionale del «Macbeth» nell'originale versione inglese del Globe Theatre di Londra. Del dramma shakespeariano la rassegna propone anche un video inedito per la regia Vittorio Gassman, in cui l'attore scomparso recitava accanto ad Annamaria Guarnieri. L'appuntamento, il 2 ottobre, è delle numerose iniziative «parallele» - tavole rotonde, convegni - della stagione dell'Olimpico, che si concluderà il 12 con un'altra prima nazionale, «La macchina infernale ovvero Edipo e la Sfinge» di Jean Cocteau per la regia di Piergiorgio Piccoli.

E il futuro? Il direttore De Fusco anticipa due titoli-perno dell'edizione 2002, «Elena» di Euripide e «Ifigenia in Tauride» di Goethe, spettacoli, dice, «particolarmente adatti» al palcoscenico del mento palladiano di Vicenza.

> Tre prime assolute e due prime nazionali Il direttore De Fusco anticipa: «Per il 2002 metteremo in scena Euripide Goethe»

Nella foto il direttore del Teatro Stabile del Veneto Luca De Fusco che ha curato il 54° ciclo di Spettacoli Classici all'Olimpico di Vicenza Sua anche la regia di una pièce, «Il viaggio a Venezia» di Groppali, da Hofmannsthal, con Ugo Pagliai e Paola Gassman

WALT DISNEY FESTEGGIA IL PRIMO CENTENARIO

Un premio per artisti baby e la leggenda di Tarzan

MILANO

Sole o bolle di sapone, torte alla mela o palloni: l'importante è che sia un cerchio, per ricreare nel modo più originale, spiritoso e fantasioso possibile il logo che compone il marchio di Disney Channel, il canale per ragazzi a pagamento. Per festeggiare il centenario di Walt Disney e il suo terzo compleanno, Disney Channel lancia gli «Imagination Awards», la cui prima categoria è dedicata all'arte ed è aperta a ragazzi tra gli e i 14 anni. Presentato dall'amministratore delegato Walt Disney Television Italia, Laurent Malek, che ha illustrato anche la stagione televisiva 2001/2002; il premio sarà assegnato il 5 dicembre in occasione del centenario di Walt Disney. Il vincitore vedrà la propria creazione affiancare il logo ufficiale del canale, e la possibilità di un viaggio a Disneyworld. Tutte le opere saranno comunque esposte a Milano (quasi sicuramente alla Triennale). La campagna di lancio partirà in questi giorni periodici e televisioni. L'aspetto più difficile della campagna pare sia stato spiegare a dei ragazzini il concetto di logo.

Raggiunti i settecentomila abbonati («ma l'obiettivo - dice Malek - è arrivare presto al milione»), Disney Channel si appresta terzo anno di vita ventina di nuove serie, un centinaio film in prima visione e qualche novità, come la trasformazione dello spazio in diretta quotidiana «Disney Channel Live», in «Live zone». Tra le novità le serie «La leggenda di Tarzan», «House of Mouse - Il Topoclub» (che vede per la prima volta tutti i personaggi Disney insieme), «Art Attack». Verranno anche trasmessi i recentissimi film «Dinosauri», «Fantasia 2000» e «Il Gobbo Notre Dame». [g. tib.]

DA DOMANI LA SECONDA EDIZIONE DEL PROGRAMMA, SUBITO DUE ELIMINATI

GF Sesso & cuore di mamma

[illegible]

L'anno scorso aveva giurato che non avrebbe più condotto il Grande Fratello, che l'esperienza, pur bellissima [illegible] indimenticabile, era proprio per questo irripetibile. Eppure la Bignardi, volto-simbolo del programma televisivo più originale degli ultimi anni, sarà [illegible] nuovo lì, pronta all'appello, nello studio di Canale 5, [illegible] sostenere e a incoraggiare i ragazzi della «Casa»: per la gioia delle comiche-imitatrici che la copiano [illegible]

[illegible] PLEVANI

Un anno dopo, la vincitrice della prima edizione non è, come si dice, tornata nell'oblio. Capello nero, da bionda platino che era, lavora in radio [illegible] fa [illegible] tuttologa nelle comparsate tv. Finta timida, ha [illegible] bella grinta: chi se l'immaginava che avrebbe sfondato così?

PIETRO TARICONE

O'guerriero, il macho del gruppo e personalità [illegible] spicco [illegible] prima edizione, ha continuato a far parlare di sé in questi mesi di interregno, nel bene e nel male. Colpi di testa, provocazioni, insofferenza [illegible] riconoscersi nel cliché dei partecipanti al programma, si [illegible] fatto qualche fan [illegible] tanta gente pronta [illegible] dir male di lui

[illegible]

Bissa la trasmissione con entusiasmo e torna in prima linea, a presidiare l'esterno della roccaforte del Grande Fratello. Tocca a lui, come nella [illegible] edizione, accompagnare i ragazzi prima dentro e poi fuori dalla Casa, via via che vengono eliminati dai telespettatori

GF 2001, i numeri: 34 telecamere, 64 microfoni 15 puntate in prima serata [illegible] Canale 5 e una diretta 24 ore su 24 su Stream e sul portale Jumpy. Ogni giorno su Canale 5: dalle 11, 55 alle 12,30, dalle 18,30 alle 18,50, e dalle 19,55 alle 20; all'una e 50 replica della finestra delle 18,30, più 5 minuti di diretta [illegible] domenica [illegible] Fratello è dalle 18 alle [illegible] con riassunto della settimana

Fulvia Caprara

PIÙ cattivo, più smaliziato, più aggressivo: da domani sera su Canale 5 riparte il vituperato «Grande Fratello», il programma più discusso, ma anche più seguito, della passata stagione televisiva [illegible] quest'anno torna in pista con l'obiettivo di avvicinarsi il più possibile [illegible] picchi d'ascolto della prima edizione (la serata finale fu seguita sulla rete ammiraglia di [illegible] Mediaset da [illegible] milioni [illegible] spettatori con oltre il 60% [illegible] share) pur consapevole, come dichiara il produttore della Aran-Endemol Marco Bassetti, che, se dodici mesi fa il G.F. rappresentava «un evento», adesso è diventato semplicemente «un programma». Per questo la sensazione dominante è che si cercherà in tutti i modi di stimolare l'attenzione del pubblico, valorizzando l'aspetto più stuzzicante della trasmissione, cioè quello legato alla sfera sessuale. «Non [illegible]rà Sodoma e Gomorra» rassicura il regista, autore e produttore artistico del programma Fosco Gasperi, ma quando spiega che la decisione di introdurre nella casa di Cinecittà una sauna e un idromassaggio è stata presa solo «per creare comfort», il dubbio della presa [illegible] giro, inevitabile, prende corpo.

LE NOVITÀ Il premio finale è salito a quota [illegible] milioni; i [illegible]correnti sono diventati 14, destinati a scendere a [illegible] dalla prima serata che, per acquistare maggiore appeal sul pubblico, sarà caratterizzato dall'eliminazione sul campo di due persone, un ragazzo [illegible] [illegible] ragazze, votati rispettivamente dalle donne e dagli [illegible]. Insomma, ci saranno subito due vittime sacrificali da dare in pasto agli spettatori: «Il punto debole del primo appuntamento della passata edizione - spiega Gasperi - era nel fatto che l'intera serata ruotava intorno alla presentazio[illegible] di un gruppo di perfetti sconosciuti. Così abbiamo pensato a un modo [illegible] [illegible]vivarla». La casa avrà un nuovo arredamento «made in Italy con riferimenti allo stile Optical anni '70»; il budget per l'acquisto di beni a disposizione [illegible] ogni inquilino per una settimana è arrivato a quota 50mila lire; le penitenze saranno più dure (tipo sospensione dell'acqua calda e confisca dei generi alimentari [illegible] in un collegio d'altri tempi) e le candidature per l'esclusione dei vari abitanti della [illegible] non saranno più due ma tre.

CONCORRENTI AL VIA Sette uomini e sette donne si fronteggiano [illegible] domani [illegible] nella [illegible] di Cinecittà, osservati [illegible] [illegible] telecamere [illegible] e ascoltati da 64 microfoni. Si sa che della squadra fanno parte anche una [illegible] e un ragazzo laureato, ventisettenne, proveniente dal Camerun. Per [illegible] i loro volti bisogna aspettare domani sera, intanto i profili stilati [illegible] responsabili della trasmissione parlano di una 25enne veneta «bancaria, affascinante»; di una 26enne italo-svizzera «segretaria, indipendente»; di una 25enne laziale «disoccupata, estrosa»; di una 25enne toscana «imprenditrice, determinata»; di [illegible] 28enne romagnola «barista, intrigante»; di [illegible] toscano «cu[illegible] vegetariana, allegra» (chissà perché sono già tutti convinti che questa concorrente [illegible] anche un po' in sovrappeso); di una 21enne pugliese «studentessa, spontanea». [illegible] gruppo [illegible] echile fanno parte un 25enne campano «studente, brillante» e, pare, anche molto attante; un 30enne piemontese «pubblicitario, originale», un 33enne laziale «impiegato, misterioso», un 25enne lig[illegible] «carpentiere, romantico», [illegible] 32enne italo-inglese «batterista, raffinato», [illegible] 25enne toscano «istruttore di fitness, spavaldo» e [illegible] suddetto camerunen[illegible]. La selezione di quest'anno è stata particolarmente accurata perché più ancora che nella passata edizione, dove prevaleva comunque l'effetto novità, stavolta le probabilità [illegible] successo [illegible] trasmissione stanno tutte nelle personalità dei selezionati. «Abbiamo evitato di scegliere cloni dei vecchi partecipanti - spiega Gasperi -, cercando di individuare profili psicologici interessanti». E i quarantenni? Neanche l'ombra, nonostante i selezionatori ne avessero stimolato le partecipazione [illegible] vari proclami. Come mai? Non si riesce a sapere; si vede che i più giovani sono risultati più divertenti.

Nella casa 14 concorrenti (tra loro una madre e una laureata) Sauna e idromassaggi per favorire i nudi?

L'ASSEDIO MEDIATICO Daria Bignardi e Marco Liorni [illegible] di nuovi conduttori dei [illegible] appuntamenti in onda su Canale 5 [illegible] partire da domani alle 21. In più ci saranno finestre quotidiane sulla trasmissione, la replica dell'appuntamento delle 18,30 in piena notte, l'appuntamento domenicale dalle 18 [illegible] 19. E poi naturalmente tutti i programmi delle reti Mediaset che sceglieranno di avere tra i loro ospiti i fuoriusciti dalla casa. C'è già anche un piccolo caso Tg5: il direttore Mentana avrebbe annunciato [illegible] non voler dare risonanza alla seconda edizione del programma e il presidente dell'Osservatorio sui Diritti [illegible] Minori Antonio Marziale [illegible] incoraggia vivamente [illegible] seguire questa strada: «Ci associamo a quanti in queste ore stanno sovraccaricando [illegible] messaggi il forum telematico del Tg5 raccomandando [illegible] Mentana di "non permettere che una futile segregazione che mina [illegible] base i [illegible] fondamentali della dignità umana» entri [illegible] far parte dell'elenco delle notizie riguardanti la [illegible] quotidiana. Sottrarsi all'ombra [illegible] G.F. sarà comunque difficile: dalle 23 di domani la convivenza nell'appartamento di Cinecittà sarà raccontata su Stream in diretta [illegible] ore [illegible] 24 per 100 giorni consecutivi, [illegible] versione multimediale e interattiva; Marisa Laurito condurrà tutti i venerdì [illegible] [illegible] talk show [illegible] Laurito» [illegible] [illegible] palestrato casertano Pietro Taricone, vincitore morale dell'edizione numero uno, sarà protagonista [illegible] del gioco intitolato «L'incluso». Oltre che sul sito ufficiale Jumpy (che grazie al programma, l'anno scorso, raggiunse il primo posto nella classifica [illegible] dei portali più cliccati), il programma si potrà seguire sui telefo[illegible] cellulari [illegible] il commento [illegible] Roberto Beta, la pierre che [illegible] anno fa, appena uscita dalla casa, ha iniziato una vivace carriera radiofonica, e (per fortuna) anche attraverso la [illegible] ironica della Gialappa's Band intitolata di nuovo [illegible] dire Grande Fratello.

BATTAGLIA DI AUDIENCE Contro la prima puntata del G.F. Raiuno schiera la diabolica bravura di Anthony Hopkins, protagonista del «Silenzio degli [illegible] la battaglia quest'anno si an[illegible], sui due diversi fronti Rai e Mediaset, più accesa del passato: «Sappiamo - dice il produttore Marco Bassetti - che la concorrenza stavolta non ci lascerà spazio». E il direttore di Canale 5 Modina spiega che l'anno scorso, grazie al programma, la rete aveva raggiunto una media di audience d[illegible]ante superiore a quella promessa agli investitori pubblicitari, i quali, in pratica, hanno beneficiato del fenomeno senza dover investire cifre più alte. «Adesso - dice il direttore di Canale 5 - proviamo ad incassare. L'obiettivo della [illegible] [illegible] aggira intorno [illegible] 24,5% di share [illegible] media settimanale in prima serata. Il che vuol dire un telespettatore ogni quattro».

LE CURIOSITÀ - Non si sa bene perché, visto che l'anno [illegible] furono più o [illegible] ignorate, ci [illegible] di nuovo le galline nel giardino del bunker del Grande Fratello e ieri mattina, al termine dell'affollatissima conferenza stampa, c'è stato chi ha trionfalmente annunciato l'apparizione del primo uovo. Di si[illegible], nonostante le possibili restrizioni legate [illegible] a penitenze e varie, ogni [illegible]timana ogni concorrente potrà disporre di 1000 grammi di riso, 50 di burro, 500gr, 1000 [illegible] filetti di merluzzo, [illegible] di ceci secchi, 250 di fagioli secchi, 250 di cioccolato fondente. Sono [illegible] anche calcolate [illegible] calorie necessarie [illegible] ogni abitante del bunker: totale [illegible]ttimanale di 8525, media quotidiana su 7 giorni 1220.

nella nuova casa entreranno
sette uomini e sette donne
ma due di loro verranno
subito eliminati
GRANDE
FRATELLO
il ritorno
da domani ore 21.00
5

[redacted] & [redacted]

Alessandra Comazzi

Non vale sempre l'equazione tra ascolti e cattiva qualità

Palinsesti rivoluzionati

Massimo rispetto per i numeri

NORMALE programmazione sospesa (meno la pubblicità), edizioni straordinarie, rivoluzioni, incertezze. La tv ha giocato un ruolo incisivo nella giornata di ieri. Senza neanche avere (purtroppo) bisogno di drammatizzare.

Una regola: bisogna sempre avere rispetto dei grandi numeri. Non si possono liquidare i programmi con ascolti favorevoli dicendo che sono fatti apposta per attirare pubblico di bocca buona, che si allineano verso il basso, che titillano gli istinti peggiori dei telespettatori, e perciò hanno successo. Come se invece l'insuccesso fosse necessariamente sintomo di qualità. [redacted] è così semplice. Gli oltre 11 milioni [redacted] spettatori che hanno seguito Miss Italia avevano voglia di divertirsi guardando delle belle ragazze, in una gara diventata molto più di una semplice gara di [redacted]bellezza. Come il Festival di Sanremo non è soltanto una gara canora eccetera eccetera. Non bisogna essere moralisti (non è moderno, non è «politicamente corretto») dicendo che in un concorso di bellezza si fa mercato della carne femminile. No, ci mancherebbe, sono tutti lì in fila per conoscere le doti umane e civili delle concorrenti. Diciamo la verità: si fa mercato della bellezza. Si vende bellezza, si comprano ascolti. Con il lieto accordo delle donne, naturalmente, che essendo il corpo loro, giustamente lo gestiscono come meglio credono, lo usano, lo mostrano.

Il fenomeno si accentua con Miss Italia, che Raiuno ha esaltato a fenomeno: ma le altre trasmissioni non sono da meno. A qualunque ora si accenda la tv, di bellezze femminili generosamente scoperte ce n'è quante se ne vuole, per non parlare delle copertine dei settimanali. Prendiamo «Quiz Show»: il gioco a premi condotto da Amadeus è ricominciato l'altro giorno, sempre su Raiuno, «rete per famiglie», come la definisce con orgoglio il direttore Saccà (ma che famiglie abbiamo?, si chiede l'«Avvenire»: certo, loro sono di parte). Bene, anche lì c'è una bella ragazza che mostra le sue grazie: da Bonolis a «Ciao Darwin» la «dea ex machina» si chiamava «Madre natura», qui si chiama «Donna fortuna». Il [redacted] è sempre lo stesso, [redacted] giovane fulgida che attiri spettatori. Di solito Donna fortuna scende le scale, questa volta le doveva salire. E sapete che cosa è successo? E' scivolata, dall'alto dei suoi altissimi tacchi. Tranquille, ragazze, anch'esse sono donne, non dee. Tre milioni 674 mila spettatori per il ritorno del «Quiz Show», nella scorsa stagione al centro di una polemica con il concorrente di Canale 5, «Chi vuol esser miliardario», per vedere se era nato prima l'uovo o la gallina. Quest'anno si fa anche un sondaggio, già pronto quello sull'intramontabile Pippo Baudo.

Lunedì su Canale 5 è ricominciato anche «Verissimo», condotto da Benedetta Corbi, reduce incolpevole dal flop di «Survivor». Con lei, bella in rosso, sinuosa e inappuntabile, il rotocalco pare aver assunto contorni [redacted], per approdare ad una cronaca più allargata.

alessandra.comazzi@lastampa.it

prolife FERMENTI LATTICI
[redacted] La trovi in farmacia
intestino [redacted]
NOVITÀ TAVOLETTE MASTICABILI DAL GUSTO IRRESISTIBILE
ZETA Farmaceutici

[redacted]

LIGABUE
Una constatazione di Luciano Ligabue: «Per un disco ci vuole metà tempo che per un film [redacted] si guadagna molto di più» (su Mtv-Tmc 2, alle 23, replica del concerto tenuto l'anno scorso a Bologna).

QUIZ SHOW
Tra tutti i concorrenti di *Quiz Show* che [redacted] andati via senza vincere niente, Amadeus ricorda in particolare [redacted] don[redacted] «Appena si sedette per scaramanzia incrociò le dita. Arrivò fino alla nona domanda: poi in studio andò via la corrente [redacted] per due ore lei rimase con le dita incrociate. Quando ripartimmo sbagliò la decima domanda» (Raiuno, alle 18,50).

PANICUCCI
Federica Panicucci [redacted] toglie mai dalle dita del piede i suoi due anellini.

FEDE
Emilio Fede, invitato quest'estate a cena nella villa caprese di Gigliola Fedarici, venne a sapere che c'era pure Antonella Boralevi e per tutta la serata fece in modo di evitarla («Ma come fa [redacted] che a Capri non ci ha mai messo piede a scriverci un libro, una specie di guida turistica edita addirittura dal Mulino?»): «Quando avvistai la Boralevi impegnata a raggiungere la nostra terrazza, non mi restò che una via d'uscita: le cucine».

CRUZ
Penelope Cruz (foto), umorale e superstiziosa, ha l'abitudine di svolgere rituali [redacted] il malocchio ogni volta che sul set accade "qualcosa di negativo".

ESTRADA
Natalia Estrada trova che in Italia il rito dell'aperitivo si consumi troppo presto: «Noi spagnoli andiamo avanti fino alle dieci di sera [redacted] polpettine, cozze, tortillas... solo dopo si cena».

[redacted] DI [redacted]

RAIUNO

TELEGIORNALE

6.30	3230812	20.00	72657
11.30	80473	22.50	4443247
13.30	4218	0.15	50329
[redacted]	[redacted]		

GIORNO

6.00 Euronews [1589]
[redacted] CCISS - Che tempo fa [43850763]
6.45 [redacted] Mattina Estate All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 - Flash Lis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30) [97203034]
10.50 Linea Verd[redacted] - Meteo Verde [5464102]
10.55 Appuntamento al cinema [5463473]
11.00 Le diciottenni Film (comm., [redacted]5) [5763]
12.30 Che tempo fa [88270]
12.35 La signora in giallo Telefilm [4764676]
[redacted] Tg1 Economia [73725]
14.05 Quark Atlante - Immagi[redacted] [redacted] pianeta Documentari [487676]
15.00 Turner e il casinaro Film (comm., 1989) [9235980]
16.50 Tg Parlamento [1667928]
17.10 Che tempo fa [7967589]
17.15 La signora del West Telefilm "Cooper contro [redacted] Quinn" con J. Seymour, J. Lando - 1ª parte [9385893]
18.00 Varietà a cura di P. De Andreis e A. Coali [89560]
18.50 Quiz Show Gioco con Amadeus - 1ª parte [5366251]

SERA

20.35 Quiz Show Gioco - 2ª parte [6733744]
20.50 Tutto in quella notte Miniserie con E. Decaro, E. Ivone. Regia di M. Spano - 2ª ed [redacted] puntata [130675]
22.55 Passaggio a Nord-Ovest [redacted] di e con A. Angela. Regia di G. Tessarolo [3944909]
[redacted] Piazza la domanda [redacted] co con M. Laurito [7866145]
0.40 Stampa Oggi a cura del Tg1. Con W. Molco - Che tempo fa - Appuntamento al cinema [5386481]
0.50 Rai Educational Diario di un cronista: "Incontro con Saul Steinberg" di S. Zavoli [7542482]
1.25 Sottovoce Interviste a cura di G. Marzullo [8432954]
1.55 20.000 Leghe sotto i mari Film (avv., 1954) con K. Douglas, J. Mason. Regia di R. Fleischer [9393874]
[redacted] Pianeta Terra - Cronaca di un'invasione Telefilm "Il volo della farfalla" [9529226]

RAIDUE

TELEGIORNALE

11.00	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	2473	23.40	[redacted]

GIORNO

6.4[redacted] Viaggio nel mondo del sociale [7748305]
7.00 Go Cart mattina [59538523]
10.15 Ellen Telefilm [5095251]
10.40 Rai Educational [9963967]
11.20 Il Virginiano Telefilm "Il ritorno di Craig" [5341763]
12.35 Tg2 Costume e società a cura di M. De Scalzi [86270]
13.30 Tg2 Medicina 33 [69522]
13.45 Sereno Variabile [987251]
14.10 Jake & Jason Detectives Telefilm [8777218]
15.00 The practice - Professio[redacted] avvocati Telefilm "Testimone segreto" con D. Mc Dermott [57560]
15.50 Tris di cuori Telefilm "Anche gli psichiatri perdono le staffe" [redacted]
16.15 Due poliziotti a [redacted] Beach Telefilm "Quadri rubati" [2967638]
17.00 The net Telefilm [16298]
17.45 Law & Order - I due volti della giustizia Telefilm "Cane rabbioso" - 2ª parte [2304928]
18.30 Tg2 Flash Lis [88034]
18.35 Meteo [3092541]
18.40 Sportsera [950367]
19.00 Law & Order - I [redacted] volti della giustizia Telefilm "Un brutale omicidio" - 2ª parte [1102]

SERA

20.00 Zorro Telefilm "Zorro in [redacted] del vecchio Joe" [41980]
20.20 Il lotto alle otto Varietà con S. Orlando [5737893]
20.50 Nella [redacted] di [redacted] Film-tv (thriller, 1998) con A. Sheedy, C. Mandylor. Regia di N. Nossek [942034]
22.30 Stracult 2 Magazine con G. Bernani Amaral [6719562]
23.35 Estrazioni del Lotto [9371251]
0.10 Tg Parlamento Notiziario [2862058]
[redacted] Meteo [3070329]
0.25 Appuntamento [redacted] cinema [3957042]
0.30 [redacted] da morire Film (dramm., 1997) con C. Guarino, E. Pagnloo. Regia di R. [redacted]
1.45 Italia interroga [redacted] Quattrone [17740329]
1.50 Tg2 Medicina [redacted] (Replica) [4808446]
2.10 La stella [redacted] parco Telefilm "L'intrusa" con [redacted] Lovwlock, S. Sandrelli [4336597]
3.05 Scarzonatissima [19671315]
3.40 Consorzio Net.t.un.o.

RAITRE

TELEGIORNALE

[redacted]	[redacted]	22.55	9113909
12.30	53102	[redacted]	[redacted]
19.00	5928		

GIORNO

6.00 Rai News 24 [6313611]
8.05 Rai Educational [8617183]
9.40 Non sono più guaglione Film (comm., 1958) con S. Koscina, G. Tinti. Regia di D. Paolella [9889305]
11.00 Cominciamo Bene Estate [redacted] Con [redacted] Tedeschi, I. D'Amico - 1ª parte [784522]
12.30 Rai Sport Notizie - Tg3 Meteo [[784522]
12.55 Cominciamo Bene Estate Con C. Tedeschi, I. D'Amico - 2ª parte [615021]
13.10 Matlock Telefilm "La tentazione" con A. Griffith [1641657]
14.50 La melevisione e le [redacted] storie "Sognando gli animali - Lupi, streghe e giganti" [7471522]
15.05 Melevisione favole e cartoni [2421137]
16.00 Pomeriggio sportivo Giochi del Mediterraneo (Tunisi) - Ciclismo: [redacted] de Spagna - 4ª [redacted]ppa (Gijon-Lagos De Covadonga) - Pallavolo: Jugoslavia-Italia Campionati Europei [997034]
[redacted] Meteo [92251]
18.05 Ai confini dell'Arizona Telefilm "Un ottimo guadagno" [1135580]

SERA

20.00 Rai Sport Tre Notiziario sportivo [69386]
20.10 Blob Videoframmenti [5741183]
[redacted] [redacted] posto al sole Soap Opera [11763]
20.50 Turisti per caso - Nepal (due) Magazine sui viaggi con S. Blady, P. Roversi [34340744]
23.05 Tg3 Primo Piano Magazine [2795580]
23.30 La casa delle luci Film-tv (1998) con B. Bridges, [redacted] Lawrence. Regia di L. Shaw [51572]
1.10 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica [17757619]
1.15 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica a cura di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni [17749690]
1.20 Rai News 24 Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazine tematico di Rainews 24 - News - Meteo - Approfondimento - [redacted] - Racconto Italiano - Superzap - Usa 24h

CANALE 5

TELEGIORNALE

[redacted]	5812	20.00	4162
13.00	68102	1.00	[redacted]

GIORNO

6.00 Tg5 Prima Pagina Notiziario - Traffico - Meteo - Borsa e [redacted] [5535947]
8.30 La casa nella prateria Telefilm "Un amore impossibile" [70522]
9.30 Settimo [redacted] Telefilm "In un batter d'occhio" [89270]
[redacted] Terra promessa Telefilm "Inutile vendetta" [90386]
11.30 Una famiglia come tante Telefilm "Confessioni" [54560]
12.30 [redacted] Soap Opera [8693]
13.40 Beautiful Soap Opera [736738]
14.10 CentoVetrine Soap Opera con R. Farnesi [485909]
14.40 Ally Mc Be[redacted] Telefilm "Salvate Santa Claus" con C. Flockhart [3158560]
15.30 Una bionda per papà Telefilm "Una donna per amico" [4763]
16.00 Identità rubata Film-tv (dramm., 1998) [redacted] S. Fenn, R. Sofer. All'interno: Tg Com [243725]
18.00 Verissimo - Tutti i colori della cronaca [redacted] Corbi [59831]
[redacted] Passaparola Gioco con G. Scotti e la partecipazione di A. Mancini [9704541]

SERA

20.00 Tg5 - All'interno sarà trasmessa la seguente rubrica di informazione: Meteo [2980]
20.30 Calcio: Porto-Juventus Champions League [5454676]
22.50 Facce da quiz Gioco condotto da G. Sabani, con la partecipazione di [redacted] Hidding, A. Mancini [2704928]
1.10 Tg5 N[redacted] - All'interno sarà trasmessa la seguente rubrica di informazione: Meteo [4378413]
1.40 Verissimo - Tutti i colori de[redacted] [redacted] condotto da Benedetta Corbi (Replica) [2061706]
2.10 Causa d'amore [redacted] (comm., [redacted] con [redacted] Arkin, B. Dana. Regia di G. Amer. All'interno sarà tra[redacted] la seguente rubrica di informazione: Meteo [6216961]
4.10 Le strade di San Francisco Telefilm "Licenza di uccidere" [5041145]
5.00 Wishbone Telefilm "Tradizioni" [5017936]
5.30 Tg5 Notiziario (Replica) [38316276]

ITALIA 1

TELEGIORNALE

12.25	312638	18.30	6855

GIORNO

[redacted] Due South Telefilm [54337]
[redacted] Cartoni animati [8233218]
9.15 Otto sotto un tetto Telefilm [9676947]
9.35 Bayside School Telefilm [3248299]
10.25 License to drive - Licen[redacted] guida Film (comm., 1988) con C. Feldman, [redacted] Graham. Regia di G. Bee[redacted]. All'interno: [redacted] [1143015]
12.55 Bellavita Magazine [3315589]
13.00 Cartoni animati Lupin, l'incorreggibile Lupin - Dragon ball - I Simpson [890657]
15.00 Non era [redacted] Magazine [9718]
15.30 Sabrina, vita da strega Telefilm "Un amore di troppo" [2305]
[redacted] [redacted] animali E' [redacted] Johnny - Scuola di polizia [5083744]
17.40 Baywatch Telefilm "Incendio a Malibu" [7727034]
19.00 Real Tv Magazine con [redacted] Bagatta. Regia di C. Bozzatello [89038]
19.25 Cartoni animati [422980]
19.[redacted] Sarabanda Gioco musicale con E. Papi. Regia di G. [redacted] [303165676]

SERA

21.00 Festivalbar '01 [redacted] A. Marcuzzi, [redacted] Bossari, [redacted] Stefanenko [5658831]
[redacted] Pressing Champions League [redacted] sportiva con M. De [redacted] [4428386]
0.30 Anteprima - The dance award [redacted] [2430955]
0.45 Studio aperto - La giornata Notiziario [8168481]
0.55 Studio Sport Notiziario sportivo [6696797]
1.25 [redacted] famiglia del 3° tipo Telefilm "La prima volta di Sally" - "La promozione" [7836771]
2.20 Pappa e cic[redacted] Telefilm "Conner Novela" [2968665]
2.50 Gli amici di papà Telefilm "Maschio è meglio" - "Segnali di matrimonio" [4964969]
3.40 Malafemmena Film (dramm., 1957) con A. Buono, Landi, M. Fiore. Regia di A. Fizzarotti. All'interno [redacted] trasmessa la seguente rubrica di informazione: Meteo [6409145]
5.15 I ragazzi della Terza [redacted] Telefilm "War games" [56725481]

RETE 4

TELEGIORNALE

[redacted]			
8.20	1998378	16.30	9968183
11.30	[redacted]	18.55	2621831
13.30	7928		

GIORNO

6.00 Un amore eterno Telenovela con Veronica Castro [88751]
6.[redacted] Manuela Telenovela con G. Colmenares [5710299]
[redacted] Francis alle corse Film (comm., 1951) [2512015]
8.[redacted] Un dottore tra le nuvole Telefilm [4267817]
9.30 Libera di amare Telenovela con A. Noriega [18005]
10.30 Fabbre d'amore Soap Opera [19909]
11.40 Forum con P. Perego. Regia di E. Nobiloni Laloni [4049744]
14.40 [redacted] ruota [redacted] fortuna Gioco condotto da M. Bongiorno [96034]
15.40 [redacted] Soap Opera con K. Zimmer, R. Newman [3028990]
17.55 Sembra ieri Varietà con I. Zanicchi [7258676]
19.35 Medici - Storie di medici [redacted] pazienti Rubrica di attualità medica condotto da M. Lioni e la partecipa[redacted] [redacted] A. Appiano [2537270]
19.50 La forza del desiderio Telenovela con S. Braga [5007096]

SERA

20.40 Paradise Road Film (dramm., 1997) [redacted] G. Close, F. McDormand. [redacted] di B. Beresford. All'in[redacted]: Meteo [3529528]
23.05 Una penisola di storie - Il palio di Siena [redacted]mentari a cura di M. Bongiorno [3788183]
0.10 Travolti [redacted] insolito destino nell'azzurro [redacted] di agosto Film (comm., 1974) con G. Giannini, M. Melato. Regia di L. Wertmüller. All'interno: Meteo [6466077]
2.20 Tg4 Rassegna stampa [1995977]
2.45 Prima notte [redacted] dottor Danieli industriale col complesso del giocattolo Film (comm., 1970) con L. Buzzanca, F. Prevost. Regia di G. Grimaldi. All'interno: Meteo [5848077]
4.15 Il maschio ruspante Film (comm., 1972) [redacted] F. Romana Coluzzi, M. Merlini. Regia di A. Racioppi. All'interno: Meteo [7695619]
5.00 Mappamondo Documentari (Replica) [4908348]
5.40 Tg4 - Rassegna stampa

LA SETTE

8.00 Call game Gioco All'interno: Mango - Puzzle (9.00) - Si o [redacted] (10.00) - Zengi (11.00) [68823763]
12.00 Tg La7 Notiziario [5034]
12.30 Saranno famosi Telefilm "Un amico in difficoltà" con C. Imperato, G. A. Ray [50744]
13.30 Guardia del corpo Telefilm "Un contratto capestro" con L. Scalia [534142]
15.00 Gosi Magazine condotto da T. Gelisio [90675]
[redacted] Lois [redacted] Clark, le [redacted] avventure [redacted] Superman Telefilm [90611]
17.00 Il Labirinto Gioco con T. Donà [5096]
17.30 Cartoni animati [21218]
18.30 Extreme Magazine con R. Cardarelli [7831]
19.00 Stargate Sg1 Telefilm "Pietra di paragone" [redacted]
[redacted] Cartoni animati [36560]
20.25 100% Gioco [438541]
21.00 Gente sull'orlo di una crisi [redacted] nervi Magazine con V. Benatti [80560]
23.00 Beneficio del dubbio Film-tv (thriller, 1993) con D. Sutherland, A. Irving. Regia di J. Heap [9652788]
0.55 Call game Gioco Il primo programma interattivo di quiz, puzzle e rebus enigmistici. All'interno: Zengi (1.00) - Mango (2.30) [87996226]
3.30 Fluido Magazine (Replica) [5508329]
4.00 100% Gi[redacted] (Replica) [5500056]

TMC2/MTV

11.55 Flash Notiziario [6062638]
12.00 European Top 20 [706164]
13.00 Mtv On the Beach [715812]
[redacted] Tri V.I.P. Britney Spears [726928]
15.00 Mad 4 Hits [180102]
[redacted] Mtv Trip Varietà [737980]
16.10 Summer Hits [7631657]
17.00 [redacted] list UK [177638]
18.00 Flash Notiziario [890522]
18.10 Mtv Trip [redacted]
18.20 Music non stop [3567541]
18.30 Cartoni animati [383116]
19.00 Story of Madonna [550947]
21.00 Dov'è Gip? Mtv Mad? Varietà satirico [389251]
21.30 Cartoni animati [388522]
22.00 Jenny McCarthy show Varietà [318763]
22.30 Mtv Live Travis [317034]
23.00 Ligab[redacted] live @ Mtv day 2000 [332611]

TELE+BIANCO

11.00 La [redacted] dell'amore [redacted] (dramm., 1998) [5380096]
13.05 Acquario Film (dramm., 1996) [4233251]
14.20 Freedom song Film (dramm., 2000) [2406751]
16.15 Will & Grace Telefilm [347270]
[redacted] Amori sospesi Film (dramm., 1999) [1613299]
18.35 The beach Film (dramm., 2000) [3704812]
20.30 Will & Grace Telefilm [670657]
21.00 Fail safe [redacted] (thriller, 2000) con N. Wyle, R. Dreyfuss [3600560]
22.25 Kubrick - A life in pictures Documentari [5744034]
23.15 Three kings Film (azione, 1999) [9670522]
1.10 La sposa di Chucky [redacted]

TELE+NERO

11.00 Calcio: Zona gol [753657]
12.55 Basket: Campionati Europei maschili [redacted]
14.30 Usa Sport Magazine [674947]
14.55 Baseball MLB [67678526]
17.00 Calcio: Serie [redacted] [449367]
18.00 Tennis: Il meglio degli US open [754386]
19.35 Beach Volley [7856611]
[redacted] Speciale Calcio: [redacted] anni [redacted] Premier League [787589]
22.00 +Gol Mondial Rubrica sportiva [7602183]
23.05 Automobilismo: Ferrari Challenge [4739875]
1.05 Beach Volley: Campionati Europei femminili [7457721]
2.00 Usa Sport Magazine [1250503]

RETEA/VIVA

8.00 Sunshine [1568034]
8.50 TgA flash [4902676]
9.00 Push Up [5519909]
11.00 Sunshine [4354831]
12.15 TgA flash [3793034]
[redacted] Energiza [3893]
13.00 Vivacè [66305]
[redacted] Viva Charts.It [37893]
[redacted] Viv.It [90657]
16.00 Inbox [1923218]
16.50 TgA flash [7927003]
17.00 Viva Charts.UK [11831]
18.00 Inside [22947]
19.00 TgA Notiziario [12819]
19.10 Viva Hits [6723309]
20.00 Vivacè [6541]
[redacted] Viva Hits [redacted]
21.50 TgA flash [5544386]
22.00 Terminal [73657]
23.00 Gecko [64909]
24.00 Dance night [12148961]
5.00 Push Up [97035665]

DA [redacted]

[redacted] da morire
Piccolo gioiello degli ultimi anni, un esperimento [redacted] a Roberta Torre. Un musical all'italiana sui toni della commedia satirico-grot[redacted] che nonostante le musiche e [redacted] coloratissime [redacted] parla di un tema serissimo come quello della mafia. Cast rigorosamente di non professionisti. L'uomo d'[redacted] Tano Guarrasi, gelosissimo delle sorelle, viene ucciso da un killer [redacted] corleonesi e... ■ 0.30 RAIDUE

Travolti da un insolito destino nell'azzurro...
Non uno dei migliori ma uno dei più famosi film di Lina Wertmüller, tanto che Madonna col marito regista sta preparando il remake. Una commedia grottesca sulla lotta di classe [redacted] coppia Mariangela Melato-Giancarlo Giannini. Un rude marinaio comunista siciliano ha la rivincita sulla signora quando lo yacht naufraga e... ■ 0.10 RETE 4

I FILM DI OGGI

Paradise Road ★★★

20.40 RETE 4. USA-AUSTRALIA 1997. REGIA: BRUCE BERESFORD. CON GLENN CLOSE, FRANCES MCDORMAND, PAULINE COLLINS, CATE BLANCHETT E JULIANNA MARGULIES. DUR: [redacted]
Dal libro autobiografico di Betty Jeffrey, adattato dallo stesso regista australiano, uno dei rari drammi ambientati in un campo di prigionia femminile. [redacted] dramma scrupoloso nel descrivere la psicologia [redacted] internate ma anche il rapporto di solidarietà che ne viene fuori. Ma, nonostante l'ottimo lavoro [redacted] attrici e l'ottima messa in scena, resta abbastanza freddo. 1942: dopo la caduta di Singapore viene affondata una nave con donne e bambini. Le sopravvissute inglesi, australiane e un'americana vengono catturate e finiscono in un campo a Sumatra e...

Nella [redacted] Joe ★★

20.50 RAIDUE. USA 1998. REGIA: NOEL NOSSECK E [redacted] LEGGE. CON ALLY SHEEDY, COSTAS MANDYLOR E VINCENT BER[redacted]. DUR: 1H31'
Thriller televisivo sui fenomeni paranormali per la Sheedy, ex giovane promessa del grande schermo. Una coppia, in procinto di separarsi, e il suo figlioletto vengono travolti da un fenomeno paranormale che sembra partire dalla loro casa. E la diabolica [redacted]tità prende di mira il bambino...

Beneficio del dubbio ★★

23.00 LA7. USA 1993. REGIA: JONATHAN HEAPE. CON DONALD SUTHERLAND, AMY IRVING E GRAHAM GREENE. DUR: 1H27'
Un altro thriller di stampo televisivo, ma [redacted] che vanta [redacted] bel terzetto di attori. Una giovane è costretta ad accogliere il padre uscito di prigione dopo [redacted] scontato [redacted] lunga condanna per uxoricidio. Ma...

[redacted]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 8; 9; 10; 11; 13; 16; 17.30; 18; 19; 21; 23; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30
6.13 Italia, istruzioni per l'uso di Emanuela Falcetti; 7.20 Gr Regione; 7.34 Questione di soldi; 8.25 Sport; 8.35 Golem; 8.40 Radiouno musica; 9.06 Radio anch'io; 10.06 Questione di borsa; 10.16 Il Baco del [redacted]lennio; 12.00 Come vanno gli affari; 12.10 Gr Regione; 12.35 Radioacolori; 12.40 Radiouno musica; 13.25 Sport; 13.36 Storie del Rock; 14.05 Con parole mie; 15.03 Brasile e dintorni; 16.03 Baobab estate (notizie in corso); 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Come vanno gli affari; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 22.33 Uomini e camion; 0.33 La notte dei misteri.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30
6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello di Radio2; 7.54 Sport; 8.43 Il ritorno di Fiamma (Replica); 9.00 Il Cammello di Radio2: [redacted] 3131 Costume e società; 12.00 The Beatles story; 12.47 Sport; 13.00 Non ho parole; 13.40 Il Cammello di Radio2; 15.00 Voci d'estate; 16.00 Il Cammello di [redacted]; 18.00 Caterpillar presenta Caterina; 19.00 Jet Lag "Tutte le note del mondo"; 19.54 Sport; 20.00 Alle [redacted] della sera; 20.37 Dispenser Estate "Distributore automatico di stimoli quotidiani"; 20.50 Radio2 di Picche; 22.00 Il Cammello di Radio2; 24.[redacted] La mezzanotte di Radiodue presenta "55 Note"; 2.00 Incipit (R).

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45
6.00 Mattinotre; 7.15 RadiotreMondo; 7.30 Prima pagina; 9.03 Mattinotre; 10.00 RadiotreMondo; 10.30 Mattinotre. Diario di [redacted] estate; 11.00 Festival dei Festival; 11.45 Prima vista; 12.15 Tournée; 12.45 Radiotre Racconti; 13.00 Il gioco delle parti; 14.00 Fahrenheit; 14.15 Diario italiano; 14.30 La strana coppia; [redacted] "Le oche di Lorenz"; 18.00 Tournée; 18.15 Storyville. Vite bruciate dal jazz; 19.05 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite Festival dei Festival; 20.00 Il Cartellone: Uer - 2001 Schubertiade; 21.30 Viaggio in Europa; 23.30 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.

RTL 102.5: 6.00 [redacted] stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; [redacted] Attenti a noi due, con Alessandro Masti; 15.00 The flight; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il vostro programma tv preferito digitate i numeri showview stampati vicino al programma da voi scelto sul telecomando del videoregistratore dotato del sistema Showview® o sull'unità showview che lascerete sul videoregistratore per la registrazione automatica del programma. Per ulteriori informazioni contattate la casa produttrice del vostro videoregistratore, o consultate www.gemstar.co.uk/showview 02.303.219.15.

[redacted] Copyright [redacted] è un marchio Gemstar Development Corp. © 1999 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; La7-007; Tmc2-MTV-009; Tele+Nero-012; Tele+Bianco-014; RetéA-Viva-008; Satoma-016.

RTL 102.5 PASSWORD [redacted] con Nicoletta De Ponti

TISCALI BASIC [redacted] ADSL A SOLE 60.000 LIRE AL MESE [redacted]
http: [redacted]
[redacted] Servizio Clienti

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

LINGOTTO FIERE - DAL 12 AL 14 SETTEMBRE 2001

SPECIALE PROSEG

A Torino il primo salone dei servizi generali

PROSEG Italia è il primo salone nazionale dedicato al facility management e al global service. Una importante e stimolante occasione di incontro per tutti coloro che professionalmente si occupano di terziarizzazione dei servizi "non core" nei suoi più consolidati aspetti. Si tratta di tematiche di estrema attualità per il mondo del lavoro, tra cui emergono la gestione e la manutenzione delle infrastrutture, degli immobili e dei sistemi tecnologici al loro servizio, nonché la gestione dei servizi generali per le imprese, gli enti pubblici e privati. Il progetto fieristico si compone di vari momenti e appuntamenti finalizzati a creare occasioni di incontro tra gli addetti ai lavori, oltre che a dibattere e approfondire le problematiche specifiche del settore, a formare e informare. Dal 12 al 14 settembre la manifestazione vedrà la partecipazione attiva delle più importanti associazioni professionali, industriali e artigianali del comparto. In PROSEG Italia verranno dibattuti gli aspetti riguardanti la valorizzazione e la redditività dei beni gestiti (settore Economia e Finanza) e quelli riguardanti le opportunità di incremento dell'occupazione (settore Lavoro). Inoltre, PROSEG Italia sarà un'occasione per mettere in luce e discutere il ruolo che stanno assumendo nel mercato dei servizi generali le aziende e gli enti che gestiscono i Servizi pubblici di carattere sia locale che nazionale (telecomunicazioni, acqua, gas, teleriscaldamento, igiene ambientale, energia elettrica, servizi culturali e turistici ecc.) e per evidenziare l'incidenza che hanno i servizi rivolti alle famiglie (assistenza domiciliare agli anziani e ai bambini, assistenza sanitaria, servizi di pronto intervento ecc.), cioè i cosiddetti Servizi residenziali (Home Services).
PROSEG Italia offre l'occasione per numerose e mirate possibilità di contatto con amministratori delegati e dirigenti d'azienda, direttori di enti locali e territoriali, oltre che con responsabili servizi generali, del personale, approvvigionamenti, informatica e TLC, servizi di manutenzione, logistica, sicurezza.

PROSEG Italia

Torino - Lingotto Fiere

12 - 14 settembre 2001

orari - 9.00 - 18.00

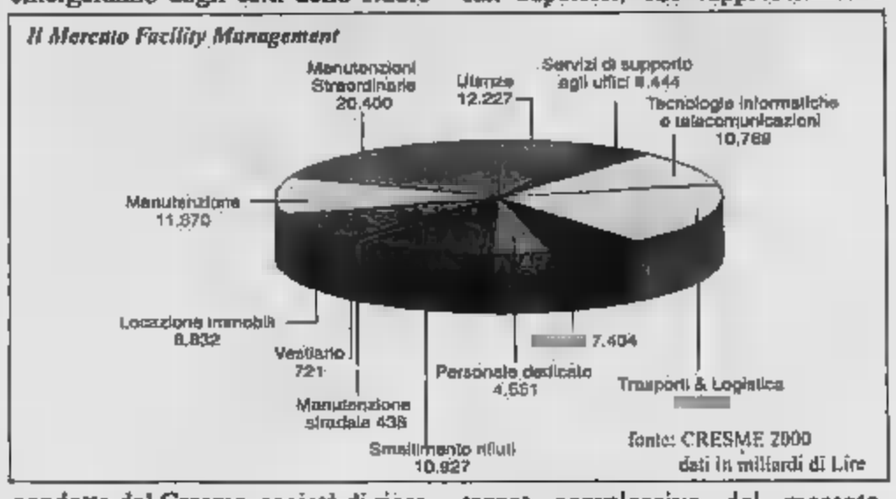
Riservata agli operatori

Organizzazione:
Lingotto Fiere S.p.A.
Via Nizza, 294 - 10126 Torino
tel. 011.66.44.111
fax 011.66.46.642

Per informazioni:
www.prosegitalia.it
e mail: info@lingottofiere.it

Le grandi potenzialità del settore

All'apertura del primo appuntamento col PROSEG saranno presentati i risultati definitivi di un'ampia ricerca su "Il mercato Global Service e del Facility Management in Italia". In questa sede scenari di sviluppo, nel settore privato come in quello pubblico, emergeranno dagli esiti dello studio condotto dal Cresme, società di ricerca alla quale Lingotto Fiere si è rivolta in occasione dell'organizzazione di Proseg Italia. I dati finali verranno esposti durante la manifestazione stessa. Tuttavia, è possibile già ora evidenziare alcuni dati parziali. La ricerca del Cresme è articolata in tre parti principali: analisi quantitativa dell'offerta; analisi quantitativa della domanda, privata e pubblica; analisi qualitativa delle dinamiche e delle tendenze in atto, nel settore privato e in quello pubblico. I dati parziali per il settore privato riguardano, per esempio, la stima dello stock di superficie coperta delle attività non residenziali, suddivisa per classe di addetti. Secondo la stima, in Italia tale superficie è pari a oltre 1 miliardo e 129 milioni di metri quadri, il bacino di riferimento complessivo degli operatori piccoli e grandi dei servizi generali. L'articolazione dello stock per classe di addetti consente di fare un discrimine tra potenziali clienti di dimensioni medio-grandi (che "coprono" con le loro attività quasi 200 milioni di mq.) e potenziali clienti di dimensioni medio-piccole, che fanno un ricorso frammentario all'outsourcing (a questi si riferisce una superficie di oltre 900 milioni di mq.).
Per quanto riguarda il segmento pubblico del mercato dei servizi di facilities management, i dati riguardano in particolare la stima delle superfici utilizzate come sedi dell'amministrazione centrale e locale. Tali superfici, che rappresentano il target complessivo del mercato, ammontano a 161,7 milioni di mq. (con circa 34,7 milioni di addetti). La stima del mercato potenziale, pari a 67.100 miliardi di lire in un contesto stimato 10.736 miliardi nel 2001 ha una previsione di crescita fino a 36.234 miliardi per il 2006. Circa l'applicazione del Facilities Management al settore pubblico, la ricerca evidenzia che il sistema italiano ha un certo ritardo in confronto con altri Paesi europei, quanto all'utilizzo di fornitori esterni e a modelli di gestione integrata dei servizi. Si presume, tuttavia, che l'evoluzione di tale mercato procederà a ritmi rapidi soprattutto nei prossimi 3-6 anni. Allo stato attuale, infatti, la gestione servizi con ricorso all'outsourcing riguarda solo il 16% del mercato potenziale delle attività del settore pubblico. Per quanto riguarda lo specifico settore della manutenzione degli immobili e dei sistemi tecnologici al loro servizio, una recente indagine del CRESME ha individuato che il mercato potenziale in Europa è pari a circa 500.000 miliardi, e in Italia a 86.500 miliardi, addirittura superiore del 34% rispetto a quello delle nuove costruzioni.



Facility management e Global service

Nell'epoca della globalizzazione dei mercati e della crescita della competitività le imprese devono concentrarsi sempre più sul proprio core business, affidando in outsourcing le altre attività. Per esempio, nel caso della gestione e manutenzione delle infrastrutture, degli immobili e dei sistemi tecnologici al loro servizio, la domanda di terziarizzazione della gestione e della manutenzione degli immobili, è spinta da un lato dalle necessità di snellimento organizzativo e finanziario degli enti (sia pubblici che privati), e dall'altro dalla ricerca di maggiore redditività del patrimonio immobiliare. La domanda nasce non soltanto dai proprietari di immobili, ma anche dai conduttori, quando tali immobili hanno carattere strumentale e non costituiscono il loro core business. I servizi posti in appalto vanno dalla creazione, attraverso attività di censimento, di idonee anagrafi del patrimonio edilizio all'espletamento di attività rientranti nella sfera propria dell'amministratore di immobili (gestione degli introiti da locazione e delle spese correnti), dalla programmazione e gestione del servizio manutentivo al servizio energia, dal servizio di pulizia alla manutenzione delle aree verdi.
La gestione dei servizi di supporto alle imprese e agli enti pubblici e privati ha visto una crescita importante e articolata. La domanda di servizi di supporto alle aziende è stata fortemente supportata dalle tecnologie informatiche e di telecomunicazione.

Al PROSEG Italia saranno presenti imprese che possiedono il know how necessario per svolgere servizi di supporto (mensa, pulizie, recapiti documenti interno e esterno, gestione dei mobili e degli arredi, lavanderia, posta interna, restituzioni grafiche e audiovisive, traslochi, custodia, accoglienza, sicurezza, organizzazione viaggi, biblioteca interna), servizi di trasporto e servizi di informatica e telecomunicazioni (servizi informatici, gestione del sistema informativo, servizi di installazione, riparazione e manutenzione, centro elaborazione dati, gestione delle reti aziendali, sistemi e programmi di telecomunicazioni) per le aziende.

PROGRAMMA CONVEGNI - WORKSHOP

CONVEGNI

12 settembre 2001

10.00 - 13.00	Facility Mangement & Global Service 2001
14.00 - 18.00	La progettazione dei servizi di Facility Management
14.00 - 18.00	La formazione professionale e le nuove professioni nel mercato del Global Service e del Facility Management
14.00 - 18.00	L'impresa artigiana e il Global Service
14.00 - 18.00	La ricerca e la valutazione dei fornitori di Facility Management attraverso la rete e alla luce dei nuovi sistemi aziendali di qualità Vision 2000
14.00 - 18.00	Valutazioni reddituali puntuali e prospettiche. Gli aspetti specialistici per i consulenti immobiliari
14.00 - 16.00	Concorrenza e regole del mercato della gestione del patrimonio immobiliare
16.00 - 18.00	Nuovi servizi e strumenti finanziari per il mercato immobiliare

Giovedì 13 settembre 2001

9.00 - 18.00	Regole, mercato, qualità nella gestione dei patrimoni pubblici: esperienze a confronto
9.00 - 13.00	Facility Management e Global Service per gli ospedali: progetti, esperienze e strumentazioni operative
9.00 - 13.00	L'e-procurement applicato al Facility Management: strumento di razionalizzazione del processo di acquisto
9.00 - 13.00	Il mercato immobiliare del Facility Management in Italia: prospettive e potenzialità di sviluppo nel settore della grande distribuzione
9.00 - 13.00	Facility Management nei contratti con gli enti locali e le aziende private: il caso Piemonte
14.00 - 18.00	I contratti e il costo del lavoro nelle imprese di Facility Management
14.00 - 18.00	Manutenzione urbana e gestione dei patrimoni immobiliari delle città: esperienze a confronto
14.00 - 18.00	Benchmarking e misurazione della soddisfazione del cliente interno
14.00 - 18.00	Migliorare i processi nella pubblica amministrazione con il Facility Management: nodi problematici e prospettive evolutive
14.00 - 18.00	Il mercato immobiliare del Facility Management in Italia: prospettive e potenzialità di sviluppo nel settore alberghiero

Venerdì 14 settembre 2001

9.00 - 18.00	Facility Management e catena di fornitura: come e perchè?
9.00 - 13.00	Aspetti giuridici nella contrattualistica basata sui risultati
9.00 - 13.00	Aziende e trasformazione verso il mercato del Global Service e del Facility Management
9.00 - 13.00	La manutenzione, attività fondamentale e necessaria del Facility Management
14.00 - 18.00	La contrattualistica basata sui risultati e la normativa di riferimento: il caso del patrimoni immobiliari

WORKSHOP

Mercoledì 12 settembre 2001

11.00 - 13.00	Il patrimonio immobiliare: da voce di costo a risorsa finanziaria
11.00 - 13.00	OMS: una posizione di primo piano nel mondo del Facility
14.00 - 16.00	Energy Management: principi sulla gestione delle fonti energetiche
16.00 - 18.00	Caratteristiche e tendenze evolutive del mercato del Facility Management

Giovedì 13 settembre 2001

9.00 - 11.00	Internet e il sistema informativo aziendale come strumenti di sviluppo del business e della gestione del cambiamento in Manital, un'azienda di servizi
11.00 - 13.00	Il Facility Management per gli impianti sportivi: la gestione delle strutture e dei servizi per gli stadi di calcio e i grandi impianti sportivi
11.00 - 13.00	Le soluzioni IT OMS per la gestione delle facility
14.00 - 18.00	Facility Management nella sanità: esperienze a confronto
14.00 - 16.00	Ambiente e sicurezza sul lavoro
16.00 - 18.00	Facility Management dell'ambiente costruito e del territorio

Venerdì 14 settembre 2001

9.00 - 11.00	Nuovi aspetti strategici del Global Service: la qualità ambientale degli edifici. Il progetto Manital per la Provincia di Biella
11.00 - 13.00	Il project financing e le promozioni ex art. 37/bis L. 109/94 e s.m.e.i.
11.00 - 13.00	Ingegneria OMS al servizio del Global Service
14.00 - 16.00	Servizi immobiliari: non solo gestione

14 BUONI MOTIVI PER AFFIDARE
A NOI LA GESTIONE DEI VOSTRI IMMOBILI.
Ingest Facility
SCOPRITELI AL PROSEG STAND 325, PADIGLIONE 5.

LA STAMPA
SPORT
PAGINA 37 · MERCOLEDÌ 5 SETTEMBRE 2001

OGGI

12,30 Tg sportivo Raitre
16,05 Giochi del Mediterraneo Raitre
16,15 Ciclismo. Vuelta Raitre
16,20 Pallavolo. Europeo: Jugoslavia-Italia Raitre
18,40 Sportsera Raidue
19,15 Beach volley. Europeo: finale diretta
20,00 Rai Sport Tre Raitre
20,45 Calcio. Porto-Juventus Canale5
23,20 Pressing Champions League Italia1
0,55 Studio sport Italia1

Basket: torna Michael Jordan

Michael Jordan (foto), 38 anni, ex stella dei Chicago Bulls, ha deciso di tornare in campo con i Washington Wizard, la squadra della Nba di cui è co-proprietario e direttore generale. Jordan, uno dei più grandi cestisti di tutti i tempi, ha dichiarato di essersi convinto in tal senso «per amore dello sport»: confermerà la propria decisione in una conferenza stampa fra una decina di giorni, quando dovrebbe anche annunciare la data ufficiale del suo rientro dopo oltre due anni.

CHAMPIONS LEAGUE: I GIALLOROSSI VANNO SOTTO DI DUE RETI, POI UN RIGORE TRASFORMATO DAL CAPITANO ILLUDE I SETTANTAMILA DELL'OLIMPICO

LA LEGGE DEL REAL

Figo spegne la Roma Totti si sveglia tardi

Roberto Beccantini
inviato a [redacted]

Dopo gli errori di Raul e Guti, il Pallone d'oro inventa la punizione del vantaggio e l'assist per il raddoppio

Non basta, alla Roma, balzare sopra la coda della partita, e schiacciarla sotto il suo orgoglio indemoniato ma tardivo. Il Real porta a casa una vittoria scandita dalle virtù dei suoi solisti, Figo su tutti, padroni della notte sino a che la contesa [redacted] è diventata un frenetico arrembaggio. Quello che doveva fare, la Roma l'ha fatto quando non poteva fare altro, ricondotta in vita da un rigore di Totti: il rimorchio di due gol (Figo, Guti), alla mercé dell'avversario. Con il Batistuta vero, probabilmente, avrebbe completato la rimonta: con il suo pallido simulacro, l'ha soltanto sfiorata. Al di là della traversa di Balbo, troppe cose (la tenuta atletica, per esempio) e troppi uomini [redacted] hanno funzionato: a cominciare da Cafu e Candela, per finire allo zoccolo duro [redacted] centrocampo.

Un minuto di silenzio: [redacted] la cava così, l'Uefa. Quando fa comodo, l'America è lontana. Si è giocato all'Heysel, [redacted] gioca stavolta, [redacted] gioca sempre, dovunque e comunque: perché il business [redacted] ha tempo né voglia di tenere d'occhio la Cnn. E' il calcio dei nuovi ricchi, non più scemi (forse), [redacted] sempre più cinici.

Il Real, scornione, si a[redacted] ai problemi della Roma, trasformandoli in micidiali fiondo. A Capello m[redacted] Delvecchio, Tommasi e Guigou. Del Bosque, lui, è privo di Helguera, pedina cruciale, Zidane e Morientes. Chi si sbilancia, rischia grosso: soprattutto i campioni d'Italia, posto che il palleggio [redacted] Figo, Guti e Raul sottrae riferimenti e nasconde vipere dentro a ogni tocco. Emerson e Assunçao faticano ad armare il pressing, Makelele e Flavio Conceiçao offrono argini più ospitali. La posizione [redacted] Figo, fra l'altro, spinge spesso Candela sulla linea dei difensori, con relativo adeguamento del modulo: [redacted] 3-4-1-2 a 4-3-1-2. Totti balla a ridosso [redacted] punte. Batistuta e Montella si agitano (poco) al cospetto [redacted] Hierro e Karanka, protetti [redacted] fianchi da Michel Salgado e Roberto Carlos.

Il Real avanza palla a terra, secondo indole. La Roma procede per strappi e ribaltoni, quando può, buttandosi a destra, l'unica corsia transitabile: Cafu e Roberto Carlos non si risparmiano nulla. Sul piano delle occasioni, non c'è paragone. Totti, al 21', incorna alto [redacted] cuore dell'area (su parabola [redacted] Assunçao); e 3' più tardi, Batistuta, ostacolato [redacted] Karanka, spreca un lampo di Montella. In compenso, è assolutamente provvidenziale la «parata» che Zago sfoggia [redacted] 29', dopo che Raul, servito da Guti, aveva scartato Pelizzoli e calciato [redacted] sublime arroganza. Non meno clamoroso, al 45' spaccato, l'errore di Guti: lesto e furbo a borseggiare [redacted] compagnia di Raul [redacted] stordito Candela di passaggio [redacted] [redacted] campo, [redacted] sciagurato nella scelta balistica: ti aspetti il guizzo di un rasoio, ti ritrovi con la più banale e sdolcinata delle carezze.

Alla ripresa, il Real sequestra tutto: partita ed episodi. Capello rimescola l'assetto. Fuori Montella, non ancora ad altezza scudetto, Totti più avanti e Lima a dare una mano. La mossa, giusta o sbagliata [redacted] sia, viene crivellata, al 5', dall'archibugio di Fi[redacted]. Fallo di Zago su Raul. Il portoghese spreme della punizione una maliziosa traiettoria che confonde l'acerbo Pelizzoli. Togli una punta, segnano gli avversari: succede. Va detto, a onor [redacted] vero, che il Real, più squadra, nulla ruba e niente usurpa. Sarà l'assenza di Zizou, sarà l'atmosfera incantata dell'Olimpico, fatto sta che Figo imperversa e, su imbeccata di Guti, contribuisce [redacted] [redacted] Pelizzoli. Tocca a Cassano: è il 16', esce uno stranito Assunçao. Si vede che è destino. A ogni cambio, il Real «cambia» il risultato. Cross di Figo, dalla destra, e stacco aereo di Guti, a difesa smembrata.

La Roma sembra allo sbando. La rianima, al 28', un rigore-omaggio del greve Karanka (su Zebina). Totti folgora Casillas e, poco dopo, Cassano sciupa sotto misura. La Roma ci mette il cuore, adesso. Alza il ritmo, azzanna i rivali. Batistuta stuzzica Casillas su punizione. Balbo, al posto di Cafu, è l'estremo azzardo. Quattro punte, alé. Totti, scatenato, obbliga Casillas a un mezzo miracolo, Balbo timbra la traversa in capo a un arabesco di Cassano. Il Real non esce più dall'area, se non allo scadere, con Raul, sguinzagliato da Roberto Carlos e letteralmente stregato da Pelizzoli. Imperdonabile, per oltre un'ora, aver accettato l'irriverente tran-tran dei maestri bianchi. L'ultimo brivido lo sforna Batistuta, smarcato da Totti: ma c'è sempre [redacted] Casillas [redacted] troppo. Verdetto legittimo: hanno vinto i più forti.

ROMA (3-4-1-2)	1
PELIZZOLI	5,5
ZEBINA	6
SAMUEL	6,5
ZAGO	7
CAFU	5
(37' s.t. Balbo)	6
[redacted]RSON	5
ASSUNÇAO	5
(16 s.t. Cassano)	6,5
CANDELA	5,5
TOTTI	7
BATISTUTA	5
MONTELLA	5,5
(1' s.t. Lima)	5,5
All. CAPELLO	5,5

REAL MADRID (4-4-2)	2
CASILLAS	7
SALGADO	6
HIERRO	5,5
KARANKA	5
R. CARLOS	6
FIGO	8
MAKELELE	6
F. CONCEIÇAO	6,5
McMANAMAN	6
RAUL	6
GUTI	6,5
(43' s.t. Campo)	s.v.
All. DEL BOSQUE	[redacted]

Arbitro: POLL (Inghilterra) 6,5

Reti: 5' s.t. Figo, 18' Guti, 28' Totti (rigore)
[redacted] Emerson, [redacted]

Acrobazia di Batistuta: nel finale l'argentino ha fallito il gol del 2-2

LE PAGELLE

Casillas fa miracoli e salva gli spagnoli

Giancarlo Laurenzi
inviato a ROMA

ROMA

[redacted] 5,5. Parte in ritardo sulla gemma di Figo. A parziale riscatto, la deviazione su sberla volante del portoghese e la para[redacted] su Raul, a tempo scaduto.

[redacted] 6. [redacted] procura [redacted] rigore dalla bandiera. Se [redacted] altro mostra condizione fisica dignitosa.

SAMUEL 6,5. Solito gigante, mette stucco alla zattera. Più in là, non arriva.

[redacted] 7. Alla seconda «parata» in tre giorni, sempre sulla linea. Dopo [redacted] fratello dell'Helguera madrilista (sabato [redacted] l'Udinese), il miracolo [redacted] Raul, a portiere già scraiato.

CAFU 5. Si direbbe che i problemi al naso (doppia operazione) abbiano contagiato lì[redacted] gambe. Manca di benzina e (conseguenza) di lucidità (dal 37' s.t. Balbo 6: entra e timbra la traversa).

EMERSON 5. Ha dinamismo rarefatto dalla mancanza [redacted] allenamento.

ASSUNCAO 5. Gemello inutile più del compagno [redacted] mediana. [redacted] una sua punizione nasce un'occasione per Totti (dal 16' s.t Cassano 6,5: fallisce il pari, deviando alto dall'area piccola. Dà il via all'azione che porta alla traversa di Balbo).

CANDELA 5. Di fatto quarto difensore, spesso [redacted] sdi Figo. Un errore spalanca la propria area a Guti.

[redacted] 7. Subito si mangia, un bignè (di testa), con la porta spalancata e Casillas in preghiera. Trasforma il rigore, ci prova anche nelle mischie finali (splendido assist a Batigol).

BATISTUTA 5. Fallisce il pari in pieno recupero, senza avversari che lo pressino, tirando sul portiere. Un punizione a 10 minuti [redacted] fine (alzata da Casillas) è quello che restava della produzione di giornata.

[redacted] 5,5. Sarà la caviglia modello auguria, ma gioca al contrario: va in dribbling quando c'è da velocizzare, fionda lungo anziché creare superiorità. Unico guizzo: l'assist per Batistuta. Dopo un tempo Capello ne ha abbastanza (da) l'st Lima 5,5: il centrocampo imbar[redacted] acqua, lui ne fa parte).

REAL

[redacted] 7. Trafitto solo dal rigore, graziato [redacted] Totti nel primo tempo. Salva la vittoria, poi: butta in corner una punizione di Batistuta; si lancia a corpo morto sull'argentino liberato da Totti.

[redacted] 6. Andrebbe attaccato, ma [redacted] ppure l'ingresso [redacted] Cassano [redacted] scalfisce la sicurezza.

[redacted] 5,5. Si arrangia fino [redacted] quando la Roma è di piuma. Nell'assedio finale è spesso fuori p[redacted]

KA[redacted] 5. L'unico che balbetta. Si fa ammonire dopo pestone a Montella, falcia Zebina per un rigore da manuale arbitrale.

R. [redacted] 6. Si limite ad aspettare rivali che [redacted] arrivano. Meno presente [redacted] consueto al tiro.

[redacted] 8. Ubriaca Candela (più frequente) o Zago. Deposita la punizione vincente in rete, neppure avesse tirato con le mani. Al volo dal limite, sfiora il raddoppio. Che realizza Guti, seguendo una sua delizios colomba.

MAKELELE 6. Emerson è di gommapiuma, si guadagna la pagnotta restando fedele agli ordini di scuderia.

F.CONCEICAO 6,5. Assuncao è la moviola in campo. Spesso padrona del centrocampo.

[redacted]NAMAN 6. Meglio nella prima ora, imprendibile furetto sulla mancina. In riserva, quando la Roma mette la quarta punta.

[redacted]UL [redacted] Delizioso nel tocco e nella sponda. Divora il vantaggio con presunzione pari al talento: salta anche Pelizzoli e deposita lemme su Zago.

GUTI 6,5. Fallisce il vantaggio causa stanchezza dopo fuga [redacted] 50 metri. Nella ripresa cambia strumenti: dai piedi alla testa. E il gol [redacted]riva presto (dal 42'st Campo sv: nella trincea, a protezione del successo).

Figo, migliore all'Olimpico

Carraro: «Non si doveva giocare»

Anche i tifosi volevano tornare a casa. Capello: era meglio fermarci

Guglielmo Buccheri
ROMA

L'Uefa impone il suo diktat: la notte delle stelle deve andare in scena. Via Veneto, sede dell'ambasciata americana, è un presidio di forze dell'ordine quando nell'etere capitolino [redacted] popolo giallorosso si mette in fila per urlare: «Fermate la partita». Sensi convoca gli stati generali, ma davanti all'imperativo del segretario generale del massimo organo continentale, il signor Aigner, i tentennamenti del gran capo romanista nulla possono. Si va avanti, c'è l'ordine pubblico da salvaguardare, dicono dalla questura. «Sarebbe meglio se tornassimo tutti a casa» è invece il ritornello, sciarpe al collo, sotto la Tribuna Tevere. L'astronave-Olimpico accende le luci, ma basta un tonfo leggero, [redacted] zaino [redacted] che cade per terra, che scatta l'allarme. I pochi fans in arrivo da Madrid sono bloccati all'aeroporto [redacted] Fiumicino. Carraro non ha dubbi: «Non si deve scendere in campo».

Quando lo speaker annuncia le formazioni [redacted] parte della curva Sud tenta un coro, [redacted] prevalgono i fischi. Minuto di raccoglimento, poi la strana notte delle stelle si mette [redacted] moto. «Non si doveva giocare» ripete il numero uno [redacted] della Lega calcio, ma l'Uefa non ha esitazione: chi non scende in campo, rischia lo 0-3 a tavolino.

E allora, a fine match, Francesco Totti sfoga il suo rammarico per la sconfitta: «Peccato, era la mia prima Champions League, avrei voluto onorare meglio questo esordio. Comunque il cammino è ancora lungo e ci restano altre possibilità». Poi Capello: «Ero convinto che non avremmo giocato e questo [redacted] il pensiero anche dei ragazzi. Sarebbe [redacted] più giusto dare un segnale al mondo intero: dovevamo fermarci a riflettere su quanto accaduto e su quelle che potranno essere le conseguenze. Non si poteva trattare di una festa, ci siamo portati dietro in campo [redacted] peso grosso come un macigno». Sensi gli fa eco: «C'era l'ordine pubblico da salvaguardare, ma per me la partita non si doveva giocare. Dalla fine della guerra non ricordo niente [redacted] più tragico». Infine una notizia da Radio Mercato: Panucci sta arrivando alla Roma, un anno in prestito e [redacted] miliardi d'ingaggio, metà a carico di Sensi, [redacted]tà del Monaco che lo aveva messo fuori squadra.

Lazio disastro, ko a Istanbul

Il Galatasaray passa nel finale e Zoff s'infuria

Piero Serantoni
inviato a ISTANBUL

Lazio disastro. La Turchia conferma tutti i mali [redacted] campionato. Vince un Galatasaray piccolo piccolo, mentre la squadra di Zoff vive nella confusione, con Fiore e Mendieta [redacted] continuano a deludere. Lo stadio del Galatasaray è [redacted] bolgia che mostra in avvio il suo lato peggiore. Fischi e insulti spezzano il minuto di silenzio per la tragedia [redacted]. Sarebbe stato meglio non giocare, ma il calcio business non può fermarsi. Già lo sbarco nello stadio del Galatasaray non è stato facile: [redacted] sasso e tante minacce al pullman [redacted] stampa, poi sulle tribune striscioni offensivi e solo minacce per i laziali.

Arrivano le formazioni. La notte ha portato consiglio. Niente rivoluzioni in casa biancoceleste: Fiore gioca. Rispetto a Perugia, Zoff fa posto ai tre argentini Crespo, Lopez e Simeone. Due bei terzini sulle fasce (Favalli e Pancaro) per un 3-5-2 che finora ha deluso. [redacted]dir Ali Sami Yen quasi esaurito, anche se i biglietti costano anche 130 milioni di lire turche (200 mila lire italiane): qui l'inflazione galoppa e per i locali è davvero una cri[redacted]

Di bel calcio non [redacted] ne vede. Lazio rattrappita nella sua metà campo, Fiore che sbaglia tutto, Mendieta che cerca impossibili dribbling. I turchi [redacted] davvero poca cosa, [redacted] promesso da Lucescu ci mettono tutto il cuore però i piedi non sono davvero da Champions League. Umit Davala, il prossimo milanista, regala un'emozione al 22': punta Peruzzi, ma il piedone di Stam lo atterra. Punizione che non crea problemi. La causa biancoceleste è portata avanti da Simeone, altro combattente, e da Stam, che si improvvisa anche tiratore. Quando Fiore azzecca un passaggio e Lopez un controllo, la difesa dei turchi entra in crisi. [redacted] la squadra di Zoff [redacted] almeno questo 3-5-2 deve crescere molto perché per adesso non ha un gioco da proporre: tanti rinvii alla disperata in difesa e lanci lunghi che non mettono mai Crespo in zona gol. Dall'altra parte un tiro di Suat infiamma lo stadio, ma la palla sbatte contro l'esterno della rete. [redacted] gol, non è così.

L'avvio della ripresa vede Mendieta sbagliare un gol che sembrava già fatto, solo davanti al portiere grazie ad un clamoroso [redacted] errore della difesa [redacted]. Il Galatasaray ora [redacted] [redacted] più. Esce Mendieta per Stankovic, che si mette subito in evidenza. In questo stadio non vince nessuno da sedici partite di Coppa, ma alla Lazio sarebbe basterebbe poco per spezzare la serie turca. Anche Crespo sbaglia davanti a Mondragon, sfiorando [redacted] palo. Allora Lucescu rispolvera Sergen, fantasista [redacted] fuori da Zeman nel Fenerbahce. Tutto lo stadio in piedi chiama il Galatasaray all'assalto, [redacted] è Crespo a disperarsi, a 20' dalla fine, quando manda il pallone sul palo. Dopo tanti errori, arriva puntuale la punizione al 34': Karan Umit batte Peruzzi dopo un contropiede che mette in croce Stam. E' la fotocopia dell'azione del Perugia di sabato scorso, quando Vryzas sbagliò. Finisce così con la vittoria del Galatasaray: Zoff non potrà certo dire di aver indovinato tutto. Anzi. [redacted] alla fine [redacted] arrabbia: «Sono partito da vincere 3-0 e invece mi fanno incavolare un bel po'».

Fiore in azione: Simeone osserva

GALATASARAY (4-4-2)	1
MONDO[redacted]	[redacted]
CAPONE	5
(24' s.t. Penil)	s.v.
ERNE	6
K. BULENT	6
HARAN UNSAL	6
O. UMIT	6,5
ERGUN	6
SUAT	6
(42' s.t. Barkani)	s.v.
HASAN SAS	6
ARIF	5
(17' s.t. Sergen)	5
K. UMIT	6,5
All. LUCESCU	6

LAZIO (3-5-2)	0
PERUZZI	6
STAM	6,5
NESTA	6
COUTO	6,5
PANCARO	5
(36' s.t. S. Inzaghi)	s.v.
FIORE	5
SIMEONE	6
MENDIETA	5
(5' s.t. Stankovic)	6,5
FAVALLI	6
(24' s.t. Cesar)	[redacted]
CLAUDIO LOPEZ	6
CRESPO	5,5
All. ZOFF	5

Arbitro: V[redacted] (K[redacted])

Rete: 31' p.t. K. Umit.
Ammoniti: Stam

LIVERPOOL BLOCCATO

Gruppo A. Roma-Real Madrid 1-2. Lokomotiv Mosca-Anderlecht 1-1: pt 15' Hendriks (A), 18' Maminov (L). *Classifica*: Real Madrid 3, Anderlecht e Lokomotiv 1, Roma 0. *Prossimo turno* (mercoledì 19 settembre): Anderlecht-Roma, Real Madrid-Lokomotiv Mosca.

Gruppo B. Liverpool-Boavista 1-1: pt 3' Silva (B), 29' Owen (L). Dinamo Kiev-Borussia Dortmund 2-2: pt 15' Melashchenko (D), 46' Idahor (D); [redacted] 11' Koller (B), 29' Amoroso (B). *Classifica*: Borussia, Boavista, Liverpool e Dinamo 1. *Prossimo turno* (merc. 19): Borussia-Liverpool, Boavista-Dinamo Kiev.

Gruppo C. Schalke 04-Panathinaikos 0-2: st 30' Vlaovic, 35' Basinas. Maiorca-Arsenal 1-0: pt 12' Engonga rigore. *Classifica*: Panathinaikos e Maiorca 3, Arsenal e Schalke 0. Prossimo [redacted] (19-9): Arsenal-Schalke 04, Panathinaikos-Maiorca.

Gruppo D. Nantes-Psv Eindhoven 4-1: pt 5' Andrè (N), 10' Quint (N) rigore, 44' Dalmat (N); st 30' Vahirua (N), 48' De Jong (P). Galatasaray-Lazio 1-0. *Classifica*: Nantes e Galatasaray 3, Psv e Lazio 0. Prossimo turno (19-9): Lazio-Nantes, Psv-Galatasaray.

IL FANTASISTA CERCA UN RISCATTO PERSONALE ANCHE IN CAMPO INTERNAZIONALE NELLA PARTITA DELL'ESORDIO STAGIONALE DI CHAMPIONS LEAGUE

Del Piero: si volta pagina

«Con la Juve cerco una nuova immagine»

Ansaldo
inviato a OPORTO

I bianconeri costretti a evacuare l'albergo di Oporto per timore di attentati dopo l'Apocalisse negli Usa

La tragedia che con le immagini della Cnn è arrivata anche in questa fetta di mondo stende un velo plumbeo sulla vigilia della Juve in Champions League. Il calcio sembra una cosa troppo piccola per i grandi giochi del mondo, ma non si sa mai e la Juve, che è un simbolo internazionale dello sport, ha dovuto evacuare nel pomeriggio l'albergo Palacio di Porto, dopo che dall'Uefa era giunto l'invito a tutti i club coinvolti nella Coppa affinché potenziassero la sorveglianza. Tra l'altro l'hotel dei bianconeri è attiguo a un centro commerciale che appartiene a una multinazionale e che le autorità ritengono un possibile obiettivo per i terroristi: si è anche parlato di una telefonata anonima che annunciava un ordigno nello shopping centre, ma le ricerche della polizia non hanno dato esito. Fino a tarda sera i bianconeri non sapevano se avrebbero ripreso possesso delle loro stanze o se sarebbero stati trasferiti in un altro albergo.

L'allarme è suonato intorno alle 16, mentre la squadra stava riposando. «Ci hanno ordinato di lasciare le camere almeno per un paio d'ore - racconta Lippi, che fu già testimone, nel '96, di una bomba fatta esplodere nel cuore di Manchester durante gli Europei -. Non mi era mai successo, ne sono rimasto un po' impressionato». I giocatori si sono ritrovati in strada. A quel punto, Lippi ha anticipato di un'ora l'allenamento allo stadio Das Antas, anche se gli juventini hanno dovuto attendere che il Porto completasse la propria rifinitura. Una vigilia inquieta, cupa. «Molto diversa - ricorda il tecnico juventino - da quella che vivemmo a Istanbul, durante la vicenda Ocalan, con la città in stato d'assedio. Questa è tutta un'altra storia, c'è in noi grande sconforto per quanto è successo: siamo scossi, anche se le notizie è arrivo dall'America e ci condizioneranno per la partita. E la Juve perderà contro il Porto non sarà per questo».

Sarebbe stato meglio tutti gli incontri di Champions League, per un problema di sicurezza? «Noi siamo qui a parlare di calcio e un momento in cui ci sono cose più importanti pensare e arrivano notizie di migliaia di morti. E non davvero all'altezza di stabilire quale sarebbe l'atteggiamento più giusto». Del Piero è sulla stessa sintonia. «Decida l'Uefa - dice il capitano juventino -. Noi non abbiamo gli elementi per farlo: possiamo andare in campo, non andarci, dopo aver rispettato un minuto di silenzio. Siamo pronti a qualsiasi soluzione, capiamo che il momento è gravissimo». Anche se per voi il calcio è mestiere, prova ancora la voglia di andare in campo, tutto quello che si è visto? «Per me, il calcio è gioco e divertimento. Quanto è successo mi fa molta paura ma credo che in campo sapremo dimenticare molte cose».

In aereo, prima che si scatenasse il pomeriggio terribile, Del Piero aveva parlato della ambizioni europee dopo un paio di stagioni fallimentari. «La Juve deve recuperare l'immagine. E anch'io - aveva spiegato -. Lo scorso anno non mi sono piaciuto, è come avessi giocato in Champions League. Prima c'era stata l'eliminazione a Vigo, in Coppa Uefa, un brutto modo di uscire, e prima ancora la sconfitta con il Manchester in semifinale, ero convalescente. Le brutte figure non piacciono a nessuno e lezione per tutti: non vogliamo ripetere l'ultima esperienza, finita malissimo ad Atene». Del Piero sente che questa Juve è più simile a quella delle tre finali europee consecutive. «Possiamo arrivare fino in fondo. Forse adesso vediamo rosa e dovremo attendere i momenti difficili per capire se davvero grande squadra. Tuttavia è una Juve che può vincere tutto e che avverte il fascino speciale della Champions League. Per me questa è stata la vetrina più importante. Ricordo la partita con il Borussia, quando segnai il mio primo gol europeo e feci assist, è finito con la finale persa con il Real. E' ora di ricominciare a i successi in campionato mi aiutano. Il gol che ho fatto a Bergamo non mi ha liberato un incubo, anche se avevo sbagliati altri davanti al portiere, perché non c'erano incubi nella mia adesso è sta meglio».

Gruppo E, Celtic-Rosenberg, Porto-Juventus. **Gruppo F**, Bayer Leverkuson-Fenerbahce, Barcellona-Lione. **Gruppo G**, Lilla-Deportivo La Coruna, Olympiakos-Manchester United. **Gruppo H**, Sparta Praga-Spartak Mosca e Feyenoord-Bayern Monaco.

Coppa Uefa. Le italiane in campo domani: Bate Borisov (Bie)-Milan (18,30) arbitro Dunn (Ing). Parma Hjk Helsinki (18,30) Freeland (Sco). Dnipro (Ucr)-Fiorentina (20,30) Leuba (Svi). Inter-Brasov (Rom), a Trieste (ore 21) Mendez Carmona. Anticipi: Puchov (Pol)-Friburgo (Ger) 0-0. Nova Gorica (Slo)-Osijak (Cro) 1-2. Viktoria Zizkov (Cec)-Tirol Innsbruck (Aus) 0-0. Roda Kerkrade (Ola)-Fylkir (Isl) 3-0. Troyes (Fra)-Ruzomberok (Slv) 6-1.

Del Piero è parso molto scosso dagli attentati di ieri: «Provo molta paura, ma in campo sapremo dimenticare»

CANALE 5 Ore 20,45

		Juventus (3-4-3)	
	(4-3-3)	BUFFON	1
17		THURAM	21
2	JORGE COSTA		4
4	R. CARVALHO	IULIANO	13
30	MARIO DA SILVA	ZAMBROTTA	
6	COSTINHA	TUDOR	5
13	ANDRADE	TACCHINARDI	20
10	DECO	PESSOTTO	7
21	CAPUCHO	SALAS	9
31	PENA		17
11	RUBENS JUNIOR	PIERO	
	Arbitro: VERISSIÈRE (Francia)		
44	ESPINHA	CARINI	22
33	RICARDO		2
15	ALENITCHEV	BIRINDELLI	
22	QUINTANA	ZENONI	14
25		O'NEILL	6
28	CLAYTON	MARESCA	16
41	POSTIGA		27
	All.: MACHADO	All.: LIPPI	

Salas in campo dal primo minuto

Lippi: «Meno colpi di genio e più responsabilità per tutti»

Fabio Vergnano
OPORTO

La Juve di Coppa è servita. Anche Lippi prima dice di non avere segreti, poi allo stadio Das Antas decide di nascondere la parte più succosa dell'allenamento. Troppe spie portoghesi in circolazione, meglio non dare vantaggi al collega Machado. La meticolosità e la tensione con cui l'allenatore bianconero ha preparato il suo ritorno in Europa giustificano questa mossa vecchio stile. Ma la Juve che addenterà il primo boccone Champions League non dovrebbe riservare sorprese.

Per la prima volta in partite ufficiali, Lippi abbandona il 4-4-2 e trasloca sul 3-4-3. Squadra grintosa, costruita per segnare e divertire. Marcello va all'assalto del Porto (privo di due pedine importanti Paredes e Soderstrom) lanciando fin dal primo minuto Salas. Sulle esterne con il compito di dare man forte alla difesa ci saranno Zambrotta e Pessotto. L'assenza di Nedved squalificato per tre turni, richiesto qualche accorgimento tattico, in attesa che già dalla partita di marprossimo il Celtic rientri Davids. Tattica rischiosa? No, se gli attaccanti a turno saranno rientrare a supporto centrocampo.

Il tecnico allontana gli adulatori: «Vogliono farci credere più forti di quello che siamo»

Lippi contro il Porto si affida subito al cileno Salas (nella foto) che completerà il tridente insieme con Trezeguet e Del Piero

Grandi manovre per un grande progetto. Lippi ha una fame da lupo. Era il 9 dicembre del quando per l'ultimo volta assaggiò la Champions: la Juventus, battendo 2-0 il Rosemborg, conquistava l'accesso ai quarti di finale e per Marcello il capolinea. Poi le dimissioni nel febbraio 1999, il calvario interista, l'anno sabbatico trascorso a pedalare sul lungomare di Viareggio e a vedere calcio in tv. Adesso che è di nuovo a casa - perché la Juve è la sua casa come ha sostenuto lui stesso - vorrebbe addirittura essere già oltre. Non gli basta partecipare, vuole vincere, magari stravincere quella Coppa che ha conquistato una volta e perso altre due in finali-beffa.

Marcello sembra un bambino cui abbiano promesso una visita a Disneyland come premio per la promozione. Lo scudetto di paradossalmente un obiettivo di secondo piano a cospetto della Grande Avventura. Sull'aereo che porta la squadra a Oporto le confessioni dell'ultimo allenatore che permesso alla Juve di primeggiare dovunque. Il primo pensiero va alle finali lasciate a Borussia Dortmund e Real Madrid: «Un ricordo impossibile cancellare, mi volto indietro vedo anche cose bellissime. Per esempio le 55 partite europee consecutive. Quando ho dato le dimissioni e poco dopo la Juve doveva affrontare l'Olympiakos avevo dentro una gran rabbia, ho voluto vedere la partita di Atene da solo, piegato dai dolori allo stomaco. Era impossibile restare indifferenti. Solo stasera, quando sentirò l'inno Uefa mi sentirò tranquillo. Quella musichetta mi dà sempre qualcosa di speciale».

Ha ritrovato molti di quei giocatori che condiviso con lui un'epoca indimenticabile ed è pronto a ripartire: «Con questi ragazzi non servono discorsi particolari. Sanno già come ci si comporta, rivedo in loro stessa voglia della prima volta che ci siamo Con un vantaggio: nel '94 non fu facile assemblare la squadra, stavolta già tutto a posto. E più ci sono giocatori nuovi che hanno portato esperienza preziosa». La metamorfosi della squadra rispetto a quella che Ancelotti ha portato due volte a sfiorare lo scudetto è palese. Lippi spiega la svolta: «Da i giocatori hanno avuto una scossa, ho stimolato il loro orgoglio. Anche il modo diverso di giocare ha avuto un peso determinante, in più ho cambiato il loro atteggiamento psicologico. ognuno è responsabilizzato, meno colpi di genio e massima esaltazione del collettivo. Dopo tre anni senza vittorie dobbiamo ritrovare credibilità».

Lippi allontana gli adulatori: «Ho la sensazione che ci un martellamento mirato per farci credere più forti di quello che siamo. La Juve non ammazzerà il campionato, dovremo pensare soltanto a migliorare noi stessi».

NON SOLO BOTTIGLIE E FLACONI:
DA OGGI LA RACCOLTA DIFFERENZIATA
SI ESTENDE A TUTTI GLI IMBALLAGGI
IN PLASTICA.

La raccolta differenziata della plastica ha messo i muscoli. Da oggi infatti puoi separare, raccogliere e depositare negli stessi contenitori utilizzati per bottiglie e flaconi anche altri imballaggi in plastica: sacchetti, scatole, barattoli, pellicole per imballaggi, film e vaschette per alimenti. In questo modo la plastica, raccolta dal tuo Comune e riciclata da COREPLA, tornerà a nuova vita sotto forma di filati per imbottiture, tubi e manufatti per l'edilizia, arredi urbani e tanti altri oggetti di uso comune. Fai anche tu la tua parte. Bastano pochi gesti per recuperare preziose risorse, migliorare la qualità dell'ambiente e tonificare il corpo e anche la mente.

COREPLA
POSA PLASTICA.

COREPLA è il consorzio nazionale per la raccolta, il riciclaggio

IL PRESIDENTE ATTILIO ROMERO E IL TECNICO SI DICONO PIENAMENTE SODDISFATTI DEL TORO ED ESCLUDONO PER IL MOMENTO NUOVI ACQUISTI

Camolese: basta elogi preferirei avere più punti

Piercarlo Alfonsetti

TORINO

L'ottimismo [illegible] Toro. Chi non ci crede, [illegible] pregato di rivolgersi [illegible] Romero e Camolese. Nonostante il bilancio delle prime due partite di campionato [illegible] sia esaltante, presidente e allenatore formano fronte [illegible] patto per lanciare un messaggio di fiducia. «La squadra risponde sia sul piano dell'organizzazione che dell'impegno - precisa il tecnico - e quindi non vedo perché non dovrei essere contento. Contemporaneamente sono anche molto arrabbiato, è vero - aggiunge Camolese - perché ho la sicurezza che oltre agli elogi avremmo meritato qualche punto in più. I complimenti fanno piacere, ci mancherebbe altro, ma le parole non arricchiscono la classifica e ora ci ritroviamo a stringere in pugno soltanto delle briciole».

Una vittoria, a Udine, che sembrava certa e invece si [illegible] dissolta nel corso di una ripresa disputata all'insegna della sventatezza; [illegible] prova, quella con il Brescia, caratterizzata [illegible] una certa eleganza di gioco e dalla quale pareva scaturire un risultato positivo e che leggerezze difensive e scarsa convinzione all'attacco hanno invece compromesso. Constatazioni inoppugnabili [illegible] che, come si è visto, non hanno incrinato l'ottimismo dei responsabili granata. Anzi, Attilio Romero parte orgoglioso all'attacco di chi vorreb- [illegible] attentare alla compattezza degli intenti. «Leggendo certi resoconti - ha puntualizzato - [illegible] ricava l'impressione che esistano diversità [illegible] vedute [illegible] dirigenti e settore tecnico. Nulla di più falso, si è offerta una visione distorta della situazione. Tanto è [illegible] che lunedì insieme [illegible] Cimminelli e Mazzola ho incontrato Camolese per esprimergli soddisfazione per [illegible] prova di domenica. Il nostro ottimismo è rafforzato poi dalle notizie riguardanti Galante, la cui assenza dovrebbe essere più breve del previsto».

Come già annunciato in altre occasioni, di tornare sul mercato - almeno per il momento - proprio non se ne parla. La notizia non farà felici tanti tifosi del Toro, convinti come sono che di qualche ritocco la squadra abbisogni. Vero per altro che la decisione [illegible] esclude la possibilità di acquisti futuri. «Ci siamo ripromessi [illegible] valutare la situazione tra quattro [illegible] cinque partite: a quel punto vedremo se sarà il caso di metter mano al portafogli». E Camolese ha voluto rafforzare il [illegible]: «Sarei davvero il primo allenatore al mondo che rifiuta rinforzi. L'idea di comprare per il gusto [illegible] comprare, però, non mi garba. A quale scopo mettere in organico giocatori che diventano doppioni o triploni?».

Un Toro indomito, dunque, marcia incontro [illegible] futuro. Che si delinea, però, ricco di contorni allarmanti visto che le immediate avversarie si chiamano Lazio [illegible] Inter. «Avrei preferito affrontarle con posizioni di classifica diverse, sia per [illegible] che per loro. Sono formazioni dai nomi altisonanti, che derivano da investimenti [illegible] centinaia di miliardi neppure paragonabili [illegible] quelli effettuati dal Torino. Cercheremo comunque di batterci [illegible] meglio, senza farci prendere da frustrazioni dannose».

E a questo punto [illegible] puntuale [illegible] provocazione: Camolese, non sarà che giocate troppo bene, producendo insomma troppo fumo e poco arrosto? Risposta: «Mi [illegible] rivisto le due partite con particolare attenzione alle situazioni che poi ci hanno presentato pedaggi [illegible] pagare. Leggerezze ne [illegible] sta- [illegible] senza dubbio, quanto al gioco debbo dirmi effettivamente soddisfatto. Verrà anche il giorno in cui vinceremo segnando con un solo tiro in porta».

[illegible] RONALDO DOMANI [illegible] COPPA

MILANO. Ronaldo potrebbe essere convocato per la partita di Coppa Uefa che l'Inter giocherà domani a Trieste contro il Brasov: ha infatti mostrato [illegible] [illegible] in buona forma. Quasi nulle invece le chances [illegible] Vieri e [illegible] della contrattura. Anche Materazzi, sostituito a Parma [illegible] persistere di un dolore al gemello destro, non giocherà. Ci [illegible] invece Javier Zanetti, che dopo essere stato vicino a lasciare l'Inter, ha trovato un posto preciso nel sistema di Cuper. Recoba [illegible] è detto contento per i giocatori ai quali è [illegible] ridotta la pena per il doping: «La giustizia sta cercando di aiutare un po' tutti. Anch'io non ho fatto nulla di male e quindi spero in una riduzione della squalifica. Ci siamo fidati delle persone sbagliate».

L'Inter intanto definisce «inaccettabili» le offerte per la cessione dei diritti televisivi della gara di domani e annuncia che produrrà autonomamente l'evento per offrirlo alle emittenti locali.

«Abbiamo commesso errori che ci sono costati cari ma l'impianto della squadra funziona Penso già alla Lazio, che ha tanti campioni [illegible] una brutta classifica: questo non ci aiuta»

Yksel Osmanovski salta sulle spalle di Cristiano Lucarelli che ha appena realizzato il gol al Brescia: scena che Camolese spera di rivedere spesso

IL PILOTA DELLA FERRARI DAL SALONE DI FRANCOFORTE ASSICURA I TIFOSI DEL CAVALLINO CHE NON INTENDE «FRENARE» NEL GP DI MONZA

Schumi: sarà una bella domenica a me non piace arrivare secondo

Michael Schumacher festeggia dopo una delle sue vittorie: il pilota tedesco della Ferrari dopo aver rivinto il titolo mondiale ha spiegato di voler puntare al primo posto anche domenica nel Gran Premio di Monza

intervista

Piero Bianco

Inviato a FRANCOFORTE

IL Gran Premio più difficile? Francoforte. Senza correre si [illegible] all'ora, senza guidare una monoposto, Michael Schumacher ha dovuto dare il meglio di sé, in giro per gli stand dell'immenso salone, nei panni di «padrino» dei prodotti di famiglia. Scortato da Jean Todt, si è esibito prima alla Maserati e poi alla Fiat, dove accanto alla nuova Stilo ha trovato la sua F2001 campione di tutto. Nello stand Ferrari, il campione tedesco è stato preso d'assalto. Foto, autografi, interviste e dichiarazioni. Luca Montezemolo ha esibito orgoglioso il suo gioiello, mentre Hakkinen (in ritardo anche quil [illegible] Coulthard facevano le comparse [illegible] po' tristi alla Mercedes.

«E' una grande gioia - spiega il presidente della Rosse - poter festeggiare proprio qui, in casa dei tedeschi. E quel cartello "Ferrari campione del mondo" mi mette quasi i brividi. Il bilancio [illegible] positivo, [illegible] soltanto quello economico della Ferrari e della Maserati. Ma escludo, per il momento, quotazioni in Borsa. Non bisogna nemmeno illudersi troppo di poter vincere sempre, vietato abbassare la guardia. A Monza, domenica, ci sarà una festa grande: la meritano i tifosi, la meritiamo anche noi per il lavoro che abbiamo fatto. Voglio il massimo, specialmente in questa occasione. Monza [illegible] una gara speciale. Alla Ferrari [illegible] creato i presupposti per la stabilità, confermando tutto lo staff fino al 2004».

Montezemolo elogia anche Barrichello, che il team carcherà di spingere al secondo posto nel Mondiale piloti. «E' stato determinante tutto l'anno, specialmente in Ungheria». Todt sorride, dice sì con la testa: «Ora ci concentriamo su [illegible] lui - assicura -. A Monza cerchiamo di fare un altro regalo ai tifosi».

Una doppietta?, gli domandano. E lui via con gli scongiuri. Camicia rosa, abito grigio [illegible] capelli impomatati alla Fonzie, Schumacher risponde paziente alle martellanti [illegible] tedesche. Proprio lui, che [illegible] [illegible] lingua parla ancora a fatica, emblema del made in Italy. Anche questo è un piccolo miracolo del Cavallino.

Schumi pensa a Monza [illegible] una smorfia. Il terribile incidente nelle prove di qualche settimana fa gli è rimasto impresso. «Però mi hanno detto che dopo il mio volo il circuito è diventato più [illegible] - spiega -. Sarà una bella domenica. Io sarò rilassato, senza l'assillo di dover vincere a tutti i costi. Ma ci proverò, [illegible] proveremo se si presenterà l'occasione. Sono uno che non è contento, quando arriva secondo. Ricordo la festa dello scorso anno, stavolta sarà [illegible] più grande. Però non aspettatevi una passerella trionfale: le Williams su questa pista hanno già dimostrato di saperci fare, possono crearci problemi».

Michael passa in rassegna compagni e avversari. «Barrichello? Assurdo pensare che possa lasciare la Ferrari. Hakkinen? Se si ritirasse mi dispiacerebbe. E' bello misurarsi con lui. Raikkonen? Potenzialmente è molto forte, però non bisogna caricarlo di [illegible]. In Formula 1 è dura abituarsi. Lui l'ha fatto bene, [illegible] non è Superman».

All'ultimo giro del Gran Premio di Francoforte, Schumacher regala un piccolo sogno dedicato [illegible] tifosi: «La Ferrari [illegible] aperto un ciclo. [illegible] spero di restare qui a lungo, perché vincere [illegible] bello e abbiamo appena cominciato».

Il presidente Montezemolo chiede di non abbassare la guardia: «Siamo pronti a fare grande festa ce lo meritiamo tutti per il lavoro che abbiamo svolto: voglio il massimo soprattutto in questa occasione molto speciale»

SPORT FL

[illegible] **SPORTIVO.** Un solo squalificato in serie A: Tarantino del Bologna. Due giornate di sospensione in serie [illegible] a Parenti (Ancona) e Sdaccaluga (Siena) [illegible] un turno a Ottofaro (Cittadella).

[illegible] **CHIAREZZA.** «Sabato prossimo vogliamo che venga presa [illegible] decisione sul futuro della Fiorentina, basta con i rinvii, non giovano nè alla squadra nè ai tifosi». Così Enrico Chiesa in vista dell'appuntamento coi giudici fallimentari in programma per il 15 settembre, una data attesa con grande trepidazione da tutto l'ambiente viola. «Abbiamo diritto a non vivere più nell'incertezza e ad avere [illegible] minimo di tranquillità»

[illegible] Un tifoso del Matera (Dilettanti), Saverio Cornacchia, [illegible], è stato arrestato dalla squadra mobile [illegible] questura di Matera, in base alle nuove norme sulla violenza negli stadi, perché accusato di resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Al termine del derby Matera-Potenza, Cornacchia uscendo dallo stadio insultò una agente di polizia del servizio d'ordine, reagendo poi al tentativo di fermarlo da parte delle forze dell'ordine.

[illegible] **ATLETICA: SOSPESO LONGO.** La Commissione disciplinare della Fidal ha sospeso in via cautelativa Andrea Longo, il mezzofondista azzurro trovato positivo a un metabolita del nandrolone in un [illegible] dello scorso 9 giugno [illegible] Torino. [illegible] processo disciplina a carico di Longo inizierà il 19 settembre.

[illegible] **MARATONA D'ORO.** Altri atleti italiani sul podio ai Giochi [illegible] Mediterraneo in Tunisia. Nell'atletica, Sergio Chiesa ha vinto la maratona in 2h 21'7", sesto Nicola Ciavarella. Bronzo invece per la Nazionale di basket, che ha battuto 102-86 la Jugoslavia per il 3° posto. Le cestiste azzurre hanno invece conquistato l'argento alle spalle della Croazia.

[illegible] **BASKET: CASO MYERS.** Carlton Myers ha incontrato ieri a Reggio Calabria i rappresentanti [illegible] Viola per risolvere i problemi legati al [illegible] firmato di recente dal giocatore, quando il club era guidato dall'ingegnere Domenico Barbaro. Ritiratosi quest'ultimo per motivi di salute, il club non è ora in grado di garantire l'onorato ingaggio a Myers, che potrebbe riavvicinarsi agli spagnoli del Taugres Victoria.

[illegible] **UNA MV [illegible] MONTOYA.** Juan Pablo Montoya, il pilota della Williams-Bmw, ha ritirato oggi, sul piazzale [illegible] stabilimento di Schirenna (Va), la moto che aveva ordinato: la MV Agusta F4 Senna. Il colombiano, che era accompagnato [illegible] fidanzata Monica e dal padre Pablo, ha detto [illegible] Ayrton era il suo unico idolo».

OGGI AGLI EUROPEI LA SQUADRA DI ANASTASI CERCA CONFERME DI FRONTE AI CAMPIONI OLIMPICI

Italvolley, la sfida dei bomber

I servizi degli azzurri contro le schiacciate della Jugoslavia

Roberto Condio

Inviato a OSTRAVA

Gli azzurri dell'Italvolley, appena finito l'allenamento, ascoltano increduli dai cronisti la prima notizia della tragedia americana. Fra [illegible] loro c'è anche chi, come Meoni, a New York è stato in vacanza quest'estate. Impossibile far finta di niente. Da oggi, però, comincia l'Europeo [illegible] e, da bravi professionisti, Bernardi [illegible] compagni sapranno «mettere la testa dentro lo scatolone», cioè pensare soltanto all'obiettivo per il quale si allenano da metà maggio.

La partenza contro Ungheria, Germania e Polonia si è rivelata più in discesa del previsto. La Jugoslavia oggi e la Francia domani [illegible] no avversario di ben altro spessore. Da battere per [illegible] incrociare in semifinale [illegible] spauracchio-Russia. Dopo il giorno di riposo, si riparte [illegible] i campioni olimpici. «Loro [illegible] gli stessi di Sydney, io ho 7 giocatori nuovi [illegible] 12 - dice Andrea Anastasi, il ct azzurro -. Partono favoriti, ma lo [illegible] anche [illegible] mesi fa, nella semifinale [illegible] World League a Katowice che vincemmo rimontando dallo 0-2. Noi [illegible] cresciamo di partita in partita; loro, nonostante i soliti lamenti sulle condizioni di Vujevic e Vladimir Grbic, sono sani come [illegible]. Sarà la solita battaglia».

Sarà [illegible] spietata sfida tra bomber. Da [illegible] parte il bimbo d'oro serbo Ivan Miljkovic, 22 anni da compiere domenica, pagato un [illegible] 12 mesi fa da Macerata, autore nelle prime tre giornate di un terzo dei punti della Jugoslavia. Dall'altra il nostro micidiale servizio che ci ha già fruttato ben 35 [illegible] anche se, come ammette Anastasi, «finora abbiamo affrontato squadre [illegible] [illegible] bel po' di problemi in ricezione».

Oggi, di sicuro, i «plavi» non ci faranno sc[illegible]: dopo aver vinto gli Europei di pallanuoto e basket, inseguono uno storico tris. In più, [illegible] no ogni segreto degli azzurri perché ci vivono assieme nei club: 8 jugoslavi su 12 (i più importanti) militano nella nostra A1. Noi li paghiamo e gli abbiamo insegnato a vincere. I più «italiani» sono i fratelli Grbic: Vladimir, 30 anni, arrivò a Padova nel '92; Nikola, 28, cominciò da Montichiari [illegible] '94. Sono [illegible] braccio [illegible] la mente di una Nazionale dal '95 cliente fissa del podio dei grandi tornei. Dopo l'oro olimpi[illegible] diventati eroi in patria, ma continuano a guadagnarsi la pagnotta da noi. Nik sarà per il 2° anno il regista di Milano; Vladi ha appena chiesto 700 milioni [illegible] Roma che però non ha più soldi né, quasi, squadra. «Forse [illegible] ne vado in Giappone», dice. Prima, però, vorrebbe darci [illegible] altro dispiacere.

Il ct Andrea Anastasi crede nella vittoria azzurra

Oggi (4a giornata). *Gruppo 1:* Olanda-Bulgaria; Rep. Ceca-Slovacchia; Russia-Slovenia. Classifica: Russia 6; Olanda, Rep. Ceca 4; Bulgaria, Slovacchia 2; Slovenia 0. *Gruppo 2:* Ungheria-Germania; Italia-Jugoslavia (ore 16, diretta Rai3); Francia-Polonia. Classifica: Italia, Jugoslavia 6; Francia 4; Polonia 2; Germania, Ungheria 0.

CICLISMO: ALLA VUELTA, PANTANI PERDE ALTRI 21"

Frigo, reo confesso al Giro è squalificato per sei mesi

Sei mesi di sospensione a Dario Frigo (Fassa Bortolo) e a Marco Magnani (Alexia Alluminio): sono queste le decisioni prese dalla Commissione disciplinare della Federciclismo in seguito ai primi risul[illegible] del blitz compiuto dai carabinieri allo [illegible] Giro d'Italia nella famosa notte di Sanremo. Per Daniele De Paoli (Mercatone Uno) e Gabriele Missaglia (Lampre Daikin) è stato invece deciso un rinvio a dopo il 30 settembre in quanto i due ciclisti, attualmente impegnati nella Vuelta di Spagna, hanno chiesto di essere sentiti.

Soddisfazione per l'esito della Disciplinare è stata espressa [illegible] [illegible] della procura antidoping Giacomo Aiello: «Sono state accolte [illegible] [illegible] richieste. La speranza [illegible] che, nella vicenda del doping, l'esempio di Frigo sia seguito da altri atleti affinché scelgano di collaborare con la giustizia sportiva piuttosto di tenere [illegible] comportamento omertoso come avvenuto fino ad ora.

Le sospensioni di Frigo e Magnani (quest'ultimo deferito per positività nella tappa del 2 giugno) decorro- [illegible] [illegible] effetto [illegible]va dal momento dei fatti contestati e si concluderanno rispettivamente l'8 e [illegible] [illegible] dicembre. Resta la speranza che, quando saranno disponibili tutti i risultati dell'inchiesta, [illegible] pagare per il [illegible] di Sanremo non sia soltanto l'unico corridore reo confesso, appunto Frigo, che peraltro è già stato punito dal suo team Fassa Bortolo.

Dalla Spagna arriva invece la notizia della terza vittoria consecutiva di Erik Zabel nella quarta tappa della Vuelta, da Leon a Gijon di 175 km. [illegible] tedesco ha preceduto lo spagnolo Oscar Freire e il connazionale Sven Teutenberg. Primo degli italiani Luca Paolini, settimo, mentre Marco Pantani si è piazzato 48° a 21" da Zabel. In classifica generale il colombiano Santiago Botero Echeverry ha conquistato la maglia «amarilla», con 4" sullo scozzese ex leader Millar. Pantani, passato dal 111° al 102° posto, ha un ritardo di 2'09" da Botero. Oggi dura frazione di montagna, con arrivo in salita.

PARISI
COSTRUZIONI

Complesso Residenziale

Villa Raffaela

Composto da villette indipendenti su tre e quattro lati, costruite su un solo piano e attorniate da giardini di varia dimensione.

...a La Loggia.
Non per tutti.

PARISI
COSTRUZIONI
QUALITÀ AL TUO MONDO

Via Torino, 49/C - 10042 NICHELINO
Tel. 011 606 14 12 - Fax 011 605 33 28
e-mail: info@gruppoparisi.com
www.gruppoparisi.com.
Num. diretto Ufficio Vendite: [illegible] 73

Ideal Print Comunicazione
La presente [illegible] costituisce elemento contrattuale

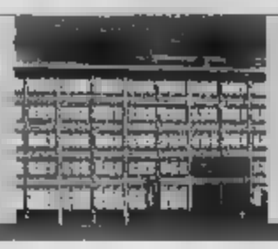
SPAZIO
AUTO E SERVIZI IN GRANDE
Via Ala di Stura, 84 - 10148 TORINO - Tel. 011/2251711
1000 AUTO A Ø KM

LA STAMPA
PAGINA MERCOLEDÌ 12 SETTEMBRE 2001
TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003, SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205
CRONACA

TOI TOI OV
SPAZIO
AUTO E SERVIZI IN GRANDE
Via Ala di Stura, 84 - 10148 TORINO - Tel. 011/2251711
1000 AUTO A Ø KM

Farmaci non griffati

Agostino Ghiglia, presidente provinciale di An, interviene sui problemi della Sanità: «È opportuna una circolare regionale che imponga alle Asl l'acquisto di una percentuale di farmaci generici, che potrebbe essere anche del 30 per cento. Questo consentirebbe risparmi sulla spesa».



Proseg Italia

S'inaugura oggi con un convegno al Centro congressi Lingotto, ore 10, sala Madrid, Proseg Italia, salone professionale del Facility Management e Global Service. Dopo il saluto di Alfredo Cazzola, il direttore tecnico del Cresme arch. Lorenzo Bellicini illustrerà una ricerca sul settore.

Sosta

Nell'area di Cit Turin, tra via Principi d'Acaja, Ferrucci, via Cavalli e corso Francia la giunta comunale ha deliberato di ridurre la tariffa oraria della sosta da 1600 a 800 lire. La decisione per alleviare dal punto di vista economico i disagi degli utenti per i cantieri in corso.

SOSPESE FESTE E INCONTRI POLITICI, IERI SERA E OGGI MANIFESTAZIONE IN PIAZZA CASTELLO, VEGLIA DI PREGHIERA COL VESCOVO

Attacco agli Usa, l'orrore della città

Muti dirige al Lingotto: suoniamo per la pace nel mondo

Cassi
Giuseppe Sangiorgio

Alle 21, in un Auditorium del Lingotto raggelato dallo sgomento, il sindaco Sergio Chiamparino non parla (in precedenza si era detto «inorridito» e aveva spiegato che «in momenti come questi si possono esprimere solo cose banali»). Parla, invece, il maestro Riccardo Muti. «Ho trascorso il pomeriggio - racconta - nel dubbio se dirigere o no questo concerto, poi ho deciso di salire sul podio per rispetto del pubblico e della rassegna. I nostri sono strumenti di pace come abbiamo dimostrato suonando nel mondo. Ma da oggi il mondo è sicuramente cambiato». Poi ha invitato il pubblico a raccogliersi in un minuto di silenzio e tutti si sono alzati.

In piazza Castello, intanto, il presidio organizzato in fretta e furia dal sindacato confederale, centinaia di persone condannavano il terrorismo e manifestavano solidarietà al popolo americano. Alla manifestazione ci sono Ds, Rc - che hanno sospeso le rispettive Feste de l'Unità e di Liberazione - Comunisti Italiani, Ulivo, Margherita, Acli, associazioni cattoliche del volontariato, Arcom, Confesercenti.

Per oggi alle 17,30, in piazza Castello, Comune, Provincia e Regione organizzano un presidio contro il terrorismo; vi interverrà, brevemente, anche l'arcivescovo Severino Poletto che subito dopo in Duomo presiederà l'incontro di preghiera - animato dal Sermig - a cui sono chiamati tutti i fedeli. Poletto, stamane, telefonerà agli arcivescovi di New York e di Washington.

Nel pomeriggio, appena sentite le notizie dagli Stati Uniti la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, ha deciso di sospendere il Consiglio che si sarebbe riunito per iniziare. «Una cosa tremenda», ha commentato e il presidente della Regione Enzo Ghigo ha detto: «Mai avremmo voluto assistere a quanto abbiamo visto. Mai avremmo pensato che una violenza cieca potesse arrivare a tanto». Ha aggiunto: «Ritengo che chiunque creda nei valori della democrazia e della pace non possa che offrire la più incondizionata e totale solidarietà agli Stati Uniti e al suo presidente». E il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota: «Quanto è avvenuto è gravissimo, non colpisce solo i simboli dell'economia e della sicurezza, ma ha ripercussioni nella vita quotidiana». Le bandiere di Palazzo Lascaris sono state abbrunate.

Centinaia di persone hanno partecipato al presidio di piazza Castello

Esponenti delle forze politiche, dal centro-destra al centro sinistra, sono rimasti per ore incollati davanti alla tv, per sapere e capire. In Comune era appena terminato il rinfresco in onore della vicepresidente dell'Onu, Louise Frechette. E quando la tv ha trasmesso le prime immagini sono state immediatamente sospese tutte le iniziative in corso: dal dibattito la vice presidente Onu (e la stessa Bresso sulle donne nella società e nelle istituzioni) alle due commissioni in corso, la prima che doveva discutere, fra l'altro, dell'emissione Boc in euro, e la terza che doveva affrontare alcuni problemi del commercio.

Il segretario Ds, Alberto Nigra, ha condannato l'attentato con estrema durezza: «Provo raccapriccio per il folle gesto. E' totale la con il popolo americano». E Gianni Favaro di Rc: «Esprimiamo solidarietà alle vittime». Il capogruppo di An, Ferdinando Ventriglia, ha chiesto al presidente della Rossa, Mauro Marino, di convocare un'assemblea straordinaria del Consiglio comunale, richiesta alla quale si sono associati la Lega e Forza Italia l'ex candidato Roberto che ha detto: «Mi auguro, tuttavia, che il grande senso di responsabilità degli Stati Uniti li faccia reagire non con il furore pur comprensibile, la capacità che deve una grande democrazia di individuare i veri responsabili dell'immane tragedia».

Infine, da Roma, il vice ministro Ugo Martinat, che ha definito «la strage negli Usa, un atto di guerra tanto folle quanto diabolico». Un «attacco premeditato al millesimo» che, a giudizio dell'esponente di governo, era mirato solo contro le persone, ma anche «contro i mercati dell'Occidente intero, allo scopo di far crollare le Borse e minare l'economia. Unica risposta possibile sarà l'inasprimento della lotta contro il terrorismo senza cadere nella trappola dei fondamentalisti che, tuttavia, vanno contrastati ovunque con la massima fermezza».

Il maestro **Riccardo Muti** durante il minuto di silenzio per commemorare le vittime dell'attentato agli Stati Uniti

Caselle, rinforzata la sicurezza

Minuziosi controlli sui documenti dei passeggeri

Il piano di allertamento e di controlli scatta alle 16. Check-in dell'aeroporto di Caselle rinforzati, bagagli a mano dei passeggeri aperti per uno, controllo dei documenti a chi si imbarca anche solo sui voli nazionali; il nome riportato sul biglietto deve corrispondere a quello sulla carta d'identità.

C'è traffico a quell'ora in aeroporto, e dalla Questura prima ancora che dal Viminale arrivano indicazioni su cosa fare in questo momento di emergenza, vengono impartite indicazioni ai responsabili della polizia aeroportuale. La parola d'ordine è intensificare i controlli. Maglie più strette agli ingressi, controllare tutte le persone sospette. «Meglio così, almeno non si corrono rischi inutili. Si perde qualche minuto in più, ma in volo non ci sono sorprese» dice Sebastiano Costa, palermitano in vacanza in Valle d'Aosta con la famiglia e adesso pronto per il rientro a casa. Non c'è paura all'aeroporto. Ma qui non si parla che degli attentati, degli aerei dirottati. Qualcuno rinuncia a partire, è soltanto per paura di trovarsi bloccato nel che anche nelle aerostazioni italiane vengano adottate misure di sicurezza straordinarie. «Io, invece, parto lo stesso. Devo andare a Vienna ad un convegno, non posso proprio mancare» dice un ingegnere torinese. Paura? «Sono preoccupato tanto per il volo di questa sera, ma par ciò che potrebbe accadere nei prossimi giorni». Gli fa coppia anziani catanesi, che stanno tornando a casa: «Noi, invece, un po' di paura l'abbiamo. Ma con tutta 'sta polizia e gli agenti della sicurezza privata secondo noi non si possono correre rischi». Le rinunce ai viaggi sono poche. sul volo per Roma delle 17,55, su 147 passeggeri prenotati se ne presentano all'imbarco trentacinque in meno. Un caso?

> Cresce la vigilanza sugli obiettivi sensibili compresa la Sinagoga Il questore ha ordinato anche un aumento delle volanti di pattuglia «Non ci sono segnalazioni ma non si mai»

In Questura, invece, vengono decisi rinforzi di vigilanza ai cosiddetti «obiettivi sensibili». Ci sono da vigilare, aziende, enti statali. «Il dispositivo è già in funzione» dice il Questore Nicola Cavaliere al termine di una riunione operativa con i dirigenti delle varie sezioni della questura. Al centro dell'attenzione c'è la Scuola americana, un tempo a Pecetto e oggi trasferita a Moncalieri, c'è la Sinagoga, in piazzetta Primo Levi, quartiere San Salvario. Ci sono alcune industrie e uffici statali. Le indicazioni della questura vengono diramate dai carabinieri. è allarme, semplici indicazioni di maggiore attenzione: «Anche nei comuni della cintura».

Oggi, però, Torino ha un motivo di attenzione e di preoccupazione in più. In città c'è ancora Louise Frechette, vicesegretario generale dell'Onu, sbarcata domenica a Torino per ricevere dall'Università la laurea «ad honorem» in Scienze politiche. Il numero di agenti di scorta è stato immediatamente raddoppiato. Il rischio attentati, è vero, è remoto. Ma è meglio non correre rischi inutili in momenti come questo.

A rinforzato anche il numero delle volanti in servizio in città. «E' soltanto l'ennesima precauzione - dicono in Questura - ma è tutt'altro che inutile».

Presidiata la scuola americana a Moncalieri

Le lezioni proseguono, ma i carabinieri controllano e segnalano chiunque si avvicini

Accossato

John Morris, il preside della scuola americana di Moncalieri, arriva alle 19,30, visibilmente scosso. «Incredibile. Tutti quasi morti...». L'International School of Turin, alle spalle dell'ospedale Santa Croce, da è uno degli «obiettivi sensibili», cioè i bersagli a rischio rivendicazioni. I carabinieri presidieranno l'ingresso. Giorno e notte, mitra in pugno, giubbotti antiproiettile sempre indossati. prossimi giorni gli uomini della Compagnia di corso Savona si alterneranno probabilmente con i militari del Battaglione Piemonte, finché l'allarme non rientrato: «l'obiettivo» non deve essere lasciato sguarnito neppure Già dalla serata di ieri, chiunque si avvicina scuola - giornalisti compresi - è segnalato: cognome, indirizzo, modello e targa della vettura cui è arrivato.

> L'istituto è frequentato da oltre cento ragazzi Ordine perentorio al personale: badate ogni piccolo particolare può essere fondamentale

La strada porta piazza Baden Baden alla scuola americana è vicolo stretto in discesa. E' senza uscita, dei lavori di ampliamento dell'ospedale, e questo rende più il lavoro delle forze dell'ordine. Le disposizioni sono di considerare chiunque s'avvicini come un potenziale pericolo. Massima allerta, insomma. Sono oltre cento gli alunni, figli di italiani, ma anche genitori stranieri.

> Il direttore è Chicago «Non ci posso credere tutti quei morti...» Silenzio al Bit: da Roma è arrivata la disposizione di evitare commenti

Ieri sera, mentre la televisione e la radio aggiungevano particolari agghiaccianti a attacco terroristico senza precedenti e parlavano di migliaia di vittime, i carabinieri della Compagnia di Moncalieri controllavano già la scuola piedi della collina. I militari hanno chiesto non solo di parlare con il preside dell'istituto. Hanno controllato il giardino, e poi le aule, persino i bagni, per rendersi conto dei possibili rischi. Hanno parlato a lungo anche con i bidelli: «Dovete fare attenzione a qualsiasi anomalia. Persino un piccolo particolare può essere importante. Dovete segnalarcelo: volto sconosciuto, un'auto che rallenta vicino all'ingresso».

Da stamattina i cancelli della scuola americana resteranno chiusi. Ma non agli alunni. Le lezioni non s'interromperanno: i bidelli, dalle 7 alle 9, apriranno e chiuderanno il pesante portone verde a tutti gli allievi. Nessuno, che non sia conosciuto, potrà entrare.

Per i carabinieri della Compagnia di Moncalieri l'International School of Turin non è l'unico obiettivo a rischio. Sicuramente il principale, ma non C'è anche il mega cinema Warner Bros di Beinasco, simbolo dell'America e dell'americanizzazione. Pattuglie terranno sotto controllo con frequenti passaggi tutta l'area e il parcheggio attorno alla multisala. Non preoccupano i terroristi, il timore è piuttosto quello dei mitomani che potrebbero aggiungere odio all'odio. Si temono i falsi allarmi.

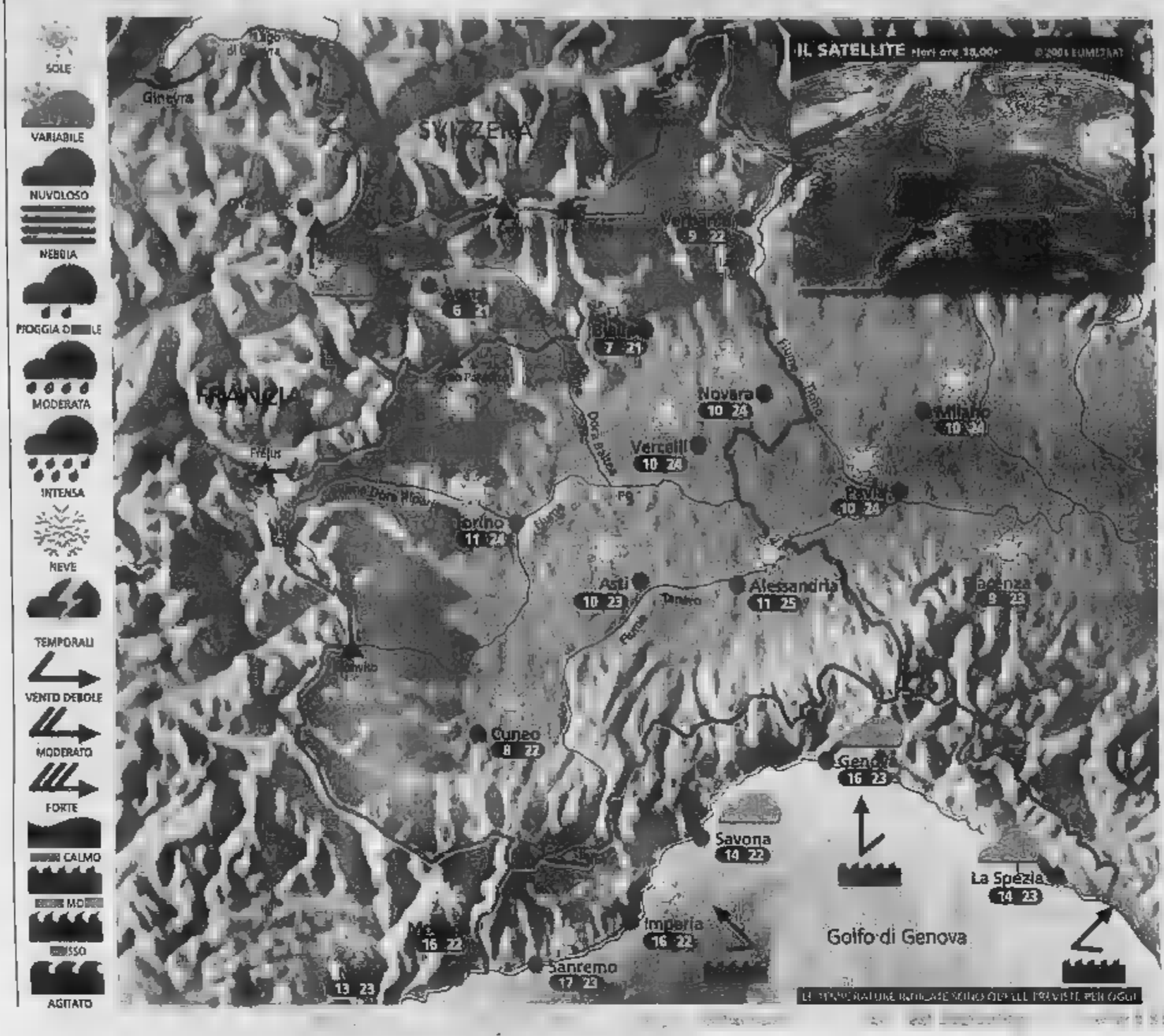
Carabinieri all'ingresso della scuola americana. L'istituto di Moncalieri sarà presidiato giorno e notte, con particolari controlli su chi entra

Il preside ha altre parole. Ripete: «Incredibile». La televisione ha appena trasmesso le immagini dell'aereo che si schianta contro la seconda delle Torri Gemelle, disintegrate dalla fiamme e dalle esplosioni. Altre scene mostrano persona che si getta nel vuoto per un'impossibile salvezza.

Anche al Bit, dove studiano e vivono ragazzi dei Paesi in via di sviluppo, i televisori trasmettono le immagini del disastro. Al Bureau International Travail non ci americani, ma quanto accaduto riguarda Stato, è una questione internazionale. Louise Frechette, vicesegretario generale delle Nazioni Unite che ha suggellato proprio con la sua presenza a Torino l'investitura definitiva dello Staff College al Bit, ha interrotto la visita ufficiale appena saputo dell'attentato di New York. Nessuno, però, rilascia dichiarazioni. Né lei né il direttore aggiunto del Bureau Travail, Giulio Piva. Da Roma, spiega Piva, è arrivato l'ordine tassativo di silenzio: «Dovete capire, la situazione è delicata, non possiamo dire nulla. ci sarà un commento ufficiale, arriverà da Roma». Gli studenti e i funzionari, però, non parlano d'altro. Nella cittadella lungo il Po, i cellulari, l'argomento è quello: «Che succederà adesso? - commenta uno degli studenti -. è una tragedia immane, ma mi preoccupa che cosa capiterà domani, se ci sarà una vendetta, e poi un'altra vendetta...».

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE



Situazione Ieri qualche annuvolamento ha interessato la Liguria originando brevi rovesci nell'entroterra di Levante; altrove il tempo è risultato complessivamente soleggiato.
La temperatura si è mantenuta al di sotto della media del periodo, specie nei valori minimi. Oggi bel tempo su tutti i settori grazie all'alta pressione.

Previsioni In mattinata il sole dominerà ovunque, eccetto sui rilievi alpini più settentrionali, ove persisterà una certa nuvolosità portata dai versanti esteri, ma senza precipitazioni. Nel pomeriggio non interverranno particolari variazioni anche se è probabile lo sviluppo di qualche nube cumuliforme in montagna. Temperatura in lieve aumento nei valori massimi. Venti deboli, moderati da Nord-Ovest in montagna. Domani l'alta pressione lascerà spazio ad una perturbazione atlantica che scavalcherà le Alpi venerdì.

ZOOM

Tempo bizzarro, ma solo per l'uomo

Ogni mattina al risveglio rimaniamo sempre più stupiti spalancando la finestra: fa molto fresco, quasi freddo per la stagione. Il motivo è da ricercarsi nell'origine delle masse d'aria che giungono sulle nostre regioni. L'anticiclone delle Azzorre si è spinto sull'Islanda e sul bordo orientale scende infatti aria fredda che, solo grazie alla presenza della catena alpina, non riceviamo in presa diretta. Il filtro delle montagne non ha comunque impedito alle temperature minime di scendere notevolmente. Non si tratta però di un «effetto di compensazione» dopo un agosto molto caldo, come molti credono, meglio piuttosto parlare di un normale episodio meteorologico. Per un settembre che si prospetta relativamente fresco, non vi è alcuna regola che induca a pensare ad un ottobre gelido o ad un dicembre glaciale. Al momento le cose non sembrano destinate a mutare: fino a giovedì resterà in cattedra un tiepido sole; per le prime ore di venerdì si attende invece il rapido transito di un fronte perturbato, seguito ancora una volta da venti di Foehn e da un week-end generalmente soleggiato.

www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	18 23	REGGIO CALABRIA	20 25
BARI	18 23	ROMA	16 23
BOLOGNA	12 22	VENEZIA	15 23
CAGLIARI	17 27	BARCELLONA	19 20
CATANIA	19 25	BRUXELLES	13 20
CATANZARO	14 24	FRANCOFORTE	12 19
FIRENZE	12 24	GINEVRA	11 19
GLORIA	17 24	LONDRA	16 20
PALERMO	20 25	MONACO DI BAVIERA	11 13
PERUGIA	12 22	PARIGI	13 20
POTENZA	10 20	ZURIGO	8 15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 4 minuti; culmina alle ore 13 e 05 minuti, alle ore 19 e 46 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 39 minuti, alle ore e 43 minuti

SI ATTENDONO I SOLDI PER RIMEDIARE AI DANNI

LE MODIFICHE

La Giunta regionale del Piemonte ha chiesto al governo Berlusconi di modificare ed integrare la legge approvato nel dicembre del 2000 che pianifica la ricostruzione. Caterina Ferrero (foto), assessore regionale ai Lavori Pubblici, spiega che necessario cambiare il tetto rimborso per i beni mobili registrati fino al 100 per cento nel limite massimo complessivo di 50 milioni per nucleo familiare. Aggiunge: «Chiediamo al governo anche di modificare le norme relative alle abitazioni in stato di pericolo per rischio idrogeologico, per le organizzazioni di volontariato e terzo settore, enti morali, circoli ed associazioni culturali». Integrazioni modifiche anche per i danni ai macchinari delle imprese agricole e infrastrutture agricole. Spiega Ferrero: «Illustreremo questi nodi critici che cercano di risolvere le difficoltà emerse nella gestione quotidiana dell'emergenza e della prima della ricostruzione in un prossimo incontro con i ministri Scajola e Lunardi». parte sua la Regione si impegna «completare in poche settimane il monitoraggio sullo stato dei lavori ricostruzione che comprende sia l'utilizzo dei fondi sia lo stato di avanzamento dei cantieri»

Alluvione, mancano 580 miliardi per ricostruire

Lo Stato deve finanziare le opere urgenti

Maurizio Tropeano

La protesta dei comitati degli alluvionati del Canavese che comprano una pagina di pubblicità per chiedere l'intervento di Berlusconi perché a quasi anno dall'esondazione sono stati ancora avviati i lavori di messa in sicurezza degli argini alcuni fiumi. L'allarme lanciato da una serie di imprese impegnate nell'opera di ricostruzione in Val d'Orco: rischiano il fallimento perché hanno pagato di tasca loro operai e materiali hanno ricevuto uno straccio pagamento dei lavori da parte dell'Stato (l'Anas in questo caso). Alcuni privati che si lamentano per non aver ottenuto l'anticipo dell'acconto per i danni subiti. A che punto è la ricostruzione delle aree alluvionate a quasi un anno dall'esondazione che ha devastato varie zone del Piemonte?

«La Regione Piemonte ha chiesto al governo modificare le norme in seguito all'alluvione del 2000», spiega Caterina Ferrero, regionale ai Lavori Pubblici. Il motivo? «Sono e - p gue - alcune lacune e difficoltà operative che secondo noi portano all'adeguamento e all'integrazione di quella legge». E le modifiche sono contenute nella lettera che il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, ha inviato al ministro dell'Interno, Claudio Scajola, a quello per le Politiche Agricole, Giovanni Alemanno e all'ormai direttore dell'Agenzia di Protezione Civile, Franco Barberi. La rimozione del professore ha portato all'annullamento dell'incontro di verifica fissato per oggi a Roma.

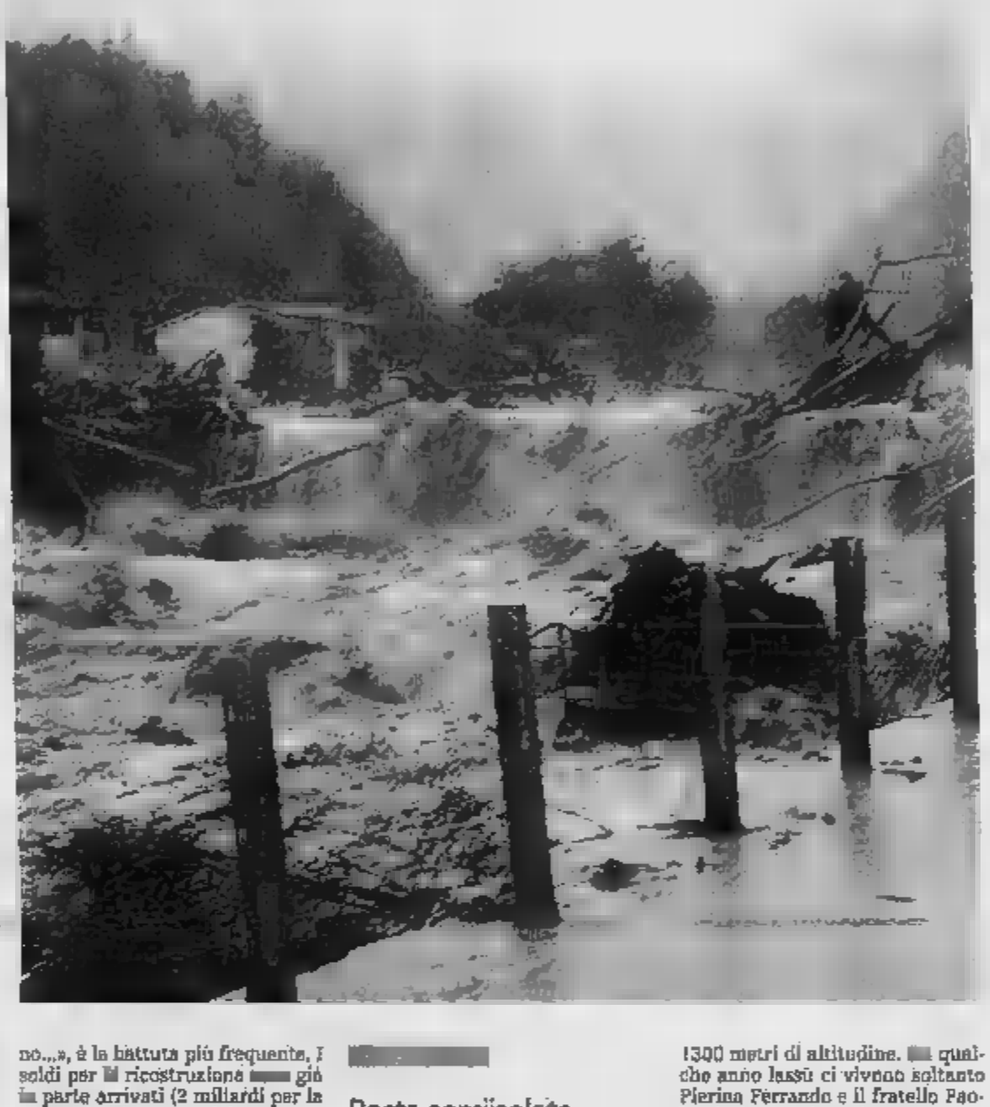
A destare le maggiori preoccupazioni del presidente Ghigo e dell'assessore Ferrero è soprattutto il fatto che «nel piano di ricostruzione i danni ad altri enti (Fs, Enel e Ativa) titolari di infrastrutture di primario interesse non trovano per ora copertura finanziaria». tratta di lavori per 800 miliardi di lire di 380 ritenuti urgenti. La richiesta, ovvia, è che il governo provveda in tempi brevi. Ancora Ferrero: «Entro poche settimane sarà pronto il risultato monitoraggio avviato agli uffici sullo stato dei lavori di ricostruzione».

Ad oggi, però, è possibile fare una stima dei finanziamenti richiesti e di quelli finora effettivamente erogati dallo Stato. Secondo stime della Regione servono 1535 miliardi di lire per ripristinare le opere urgenti. Finora ne sono arrivati 955, ne mancano all'appello Nessuna traccia dei destinati alle «opere definitive», cioè 3866 miliardi. Spiega Ferrero: «Noi chiediamo al governo la copertura delle risorse per le opere urgenti. Per gli altri si tratte di interventi più lunghi che rientrano nei piani di difesa del suolo».

Ma a che punto sono le opere urgenti? La situazione varia da provincia a provincia. Quella di Torino, per esempio, ha approvato lavori pari al novanta per cento dei 71 miliardi disponibili. L'ottanta per cento di quella cifra è stata appaltata e il 14% è stato ultimato. Il Vco ha progettato il 57 per cento dei miliardi disponibili, Biella il e Vercelli il 43. Molti Comuni sono in ritardo sulla progettazione la Ferrero preferisce parlare di «tempi fisiologicamente lunghi». L'assessore riconosce che «maggiori problemi rispetto alla progettazione e all'esecuzione dei lavori li ha il Magistrato per il Po».

E i privati? Qui le difficoltà si incontrano soprattutto nel rimborso dei danni per le attività produttive. La Regione ha firmato tra il 9 e il 13 di luglio i mandati di pagamento relativi al per cento dell'acconto. Questi soldi che sono arrivati e stanno arrivando ai singoli cittadini hanno tempi più lunghi per artigiani imprese perché devono ad alcuni passaggi burocratici. La prima tranche di aiuti, 144 miliardi, è servita per l'emergenza. A luglio sono stati firmati mandati di pagamento per altri 450 miliardi.

L'allarme delle imprese colpite in Valle Orco «Rischiamo di fallire» Non c'è copertura finanziaria ai danni di Enel, Ativa e Ferrovie



La furia del torrente Chisone al ponte Palestro nel Pinerolese durante l'alluvione e (a sinistra) torinesi evacuati a Borgo Dora allagato

L'Orco fa ancora paura a Noasca

«I lavori di ripristino sono in grave ritardo»

Giorgio Ballario

NOASCA

A guardarlo adesso il terribile Orco sembra un rigagnolo di campagna, che scorre placido fra i sun alveo praticamente asciutto. Ma soltanto 11 mesi il torrente ruggiva come un leone e trascinava con sé massi di una tonnellata, travolgendo qualsiasi ponte o casa che incontrasse sul cammino. Gli abitanti di Noasca - non più di 250, sparsi fra una trentina di frazioni - lo guardano ancora con terrore, immaginando quel che potrà accadere fra poco più di quando le piogge autunnali torneranno a flagellare le zone di montagna come ormai succede quasi ogni anno.

Pochi più in là le risposte sono al lavoro per mettere in sicurezza il del torrente, mentre l'acqua Noaschetta - un torrentello che confluisce nell'Orco nei pressi del capoluogo - è deviato per le opere necessarie a garantire l'incolumità del . Dove adesso zampilla una romantica cascata, fino a un fa c'erano due case: la furia del Noaschetta le ha letteralmente rase al suolo. «Dobbiamo assolutamente ultimare i lavori entro l'inizio di ottobre», commenta il sindaco Sergio Cucciatti, eletto da pochi dopo le improvvise e predecessore, Guido Nosscono. Ma neppure lui sembra crederci molto.

All'albergo Gran Paradiso, a picco sull'Orco proprio dove l'alluvione fatto crollare il ponticello pedonale che il capoluogo alla frazione di Gere, regna il disincanto: «Se tornate a fine ottobre troverete qualche in meno...», è la battuta più frequente. I soldi per ricostruzione già parte arrivati (2 miliardi per la messa in sicurezza del torrente, altri 6 stanziati per completare le opere viarie danneggiate dalle piene), l'impressione generale è che i lavori stiano avanzando a rilento.

Senza contare che a Noasca la paura arriva pure dal cielo. Dal costone Est, gigantesca parete roccia che incombe sul centro abitato, ogni tanto si stacca un sasso che precipita sui con il fragore una bomba. «Per ora sono cadute soltanto pietre di piccole dimensioni - spiega il sindaco - ma in caso piogge prolungate temiamo che venga giù qualche più grande». Per questo il Comune ha chiesto i finanziamenti regionali previsti dalla legge 213 per effettuare uno studio geologico sulla montagna a rischio: «Ci servirebbero 300 milioni - afferma Cucciatti - così potremo ingabbiare rocce pericolanti oppure farle saltare con esplosioni guidate».

Anche qualche strada è ancora impraticabile parecchi ponti rimasti troncati a metà, a 11 mesi dall'alluvione il territorio comunale Noasca ha ripreso la sua normale fisionomia. E semi-isolata appena la frazione Le Coste, un pugno case a circa 1300 metri di altitudine. qualche anno lassù ci vivono soltanto Pierina Ferrando e il fratello Paolo, che hanno rispettivamente 61 e 71 anni. Per raggiungere la loro abitazione ci vogliono circa 50 minuti di cammino e l'inondazione dello scorso anno ha reso ancora più impervio il che s'inerpica fra i boschi frassini e castagni. «Di scendere in paese non se ne parla nemmeno - dice Pierina - laggiù non mi adatterei e poi chi baderebbe alle nostre 30 caprette?».

Eppure, malgrado lo spettro dell'alluvione, Noasca guarda avanti. Nei prossimi mesi partiranno i lavori di ampliamento dell'ostello della gioventù, si stanno progettando circuiti turistici percorrere a cavallo o in mountain-bike e per gli appassionati di alpinismo verrà costruita una strada ferrata lungo la cascata. E parla anche di riaprire la scuola, magari in collaborazione con il vicino Comune di Ceresole Reale.

Sono ormai trascorsi undici mesi da quando il torrente Orco trascinava nella sua folle corsa tutto ciò che incontrava sul suo cammino, ma molte opere urgenti e indispensabili non sono ancora state concluse

Resta semiisolata la frazione Le Coste Qui vivono soltanto due fratelli anziani «Scendere in paese? chi baderebbe alle nostre caprette?»

LA COMPAGNIA DI SAN PAOLO CON QUESTO ULTIMO INTERVENTO HA STANZIATO FINORA OLTRE 90 MILIARDI LA SANITÀ

Quaranta miliardi contro il cancro

A favore dei ricercatori in un programma di prevenzione e cura

Un laboratorio nell'Istituto per la ricerca e la cura del cancro a Candiolo

Marco Accossato

Quaranta miliardi per lotta cancro. La Compagnia di San Paolo ha stanziato una cifra pari a quasi metà delle risorse oggi a disposizione dei ricercatori italiani per un «Programma di ricerca, prevenzione e campo oncologico». Il bando è rivolto alle aziende sanitarie e ospedaliere del nostro Paese, a Regione, province e comuni, Università ed di ricerca, ad associazioni e organizzazioni profit. I progetti dovranno riguardare la ricerca, la sperimentazione e la formazione personale medico, oppure prevenzione, la diagnosi e la cura, o le dotazioni strutturali e tecnologiche.

Il bando stato presentato ieri nella sede della Compagnia, dal vicepresidente Carlo Callieri. Con questo progetto, i contributi della Compagnia di San Paolo stanziati per la Sanità dal 96 e oggi superano i 90 miliardi. Le domande di partecipazione dovranno inviate il 15 dicembre prossimo alla della Compagnia, in Vittorio Emanuele II 75: copia del bando è disponibile all'indirizzo Internet programma-oncologia@compagnia.torino.it.

Carlo Callieri: «Obiettivi chiave del programma sono l'innalzamento della qualificazione delle strutture operative, l'individuazione dei centri di eccellenza di respiro internazionale e un'adeguata copertura delle necessità del territorio». Si tratta dubbio della principale iniziativa della Compagnia per lo sviluppo del Programma Oncologia, a cui già stati destinati 12 miliardi tra il dicembre 2000 e lo scorso luglio. I progetti inviati saranno sottoposti a un comitato tecnico di valutazione. Criteri base: la congruità dell'investimento economico, la coerenza programmatica, le ricadute sull'assistenza sanitaria per il potenziamento della rete esistente

«Condizione necessaria per il successo del progetto - è specificato nel bando - , dovrà essere la collaborazione fra istituti, medici ricercatori, anche per evitare il rischio della dispersione di risorse attraverso la duplicazione di iniziative».

Meta del Programma è in quella creare una più stretta e fruttuosa intesa e collaborazione fra i vari poli oncologici, con particolare attenzione a quelli attivi nell'area torinese: dall'Istituto per la ricerca e la cura del Candiolo (g Maurizianol, al Coes delle Molinette, all'ospedale San Giovanni Antica Sede, al reparto oncologia infantile del Regina Margherita. Andranno inoltre promosse le opportunità di collaborazione della sanità piemontese con altri soggetti ad alto livello in campo nazionale, in particolare in Liguria, e con i maggiori centri internazionali, a partire da quello clinico-scientifico di Lione».

JEEP®
GRAND
Cherokee.

km. Ø
L. 64.900.000
Laredo 3.1 T.D.

• Jeep Grand Cherokee 3.1 T.D.
Solo poche auto disponibili.

...AIR BAG, sedili elettrici, servosterzo, alimentazione, antifurto immobilizer, chiusura centralizzata, volet elettrico, ... Hi Fi, computer di bordo, cerchi in lega, ... elettrici, garanzia 2 anni km. illimitato.

AUTOSTANDAR
MOTORS CO. srl
Str. Settimo 336/A - S. MAURO T.SE
Tel. 011-273.19.15 - Fax 011-223.81.72
C.so Lodi, 178 - TORINO - Tel. 011-858.92.72

GREEN CAR
Corso Trieste 98
MONCALIERI - Tel. 011-643.16.01
Fax 011-641.2...

Anche presso i nostri Centri Autorizzati:

EURO CAR 2000
...
Tel. ...

ISOARDI snc
...
...

AUTOINTERNATIONAL
Via ...
Tel. ...

UNA FAMIGLIA CERCA SOSTEGNO

Ha 15 anni ed è malato fin dall'infanzia
Può fare progressi ma gli serve una guida
Se viene abbandonato si chiude nel suo mondo

Ai genitori è stato detto che l'insegnante di appoggio lo seguirà soltanto per nove ore e non per le diciotto che sarebbero necessarie

Giuseppe Saraniti con il figlio Federico, 15 anni: «Ha bisogno di aiuto, per sentirsi un ragazzo normale e inserirsi nella scuola»

Federico, lasciato solo a norma di legge

E' autistico: la scuola non può dargli l'aiuto necessario

Maria Teresa Martinengo

Quando si è sentito dire che le ore di sostegno per Federico, affetto da una forma di autismo, sarebbero state soltanto 9 - la metà del necessario - e che la scuola, a quelle condizioni, non sapeva se sarebbe stato possibile accoglierlo studente in maniera proficua, a Giuseppe Saraniti è crollato il mondo addosso. L'ennesimo ostacolo, l'ennesima imprecisione. Di conseguenza, l'ennesimo mancato progresso (mentre Federico, 17 anni, se opportunamente guidato, di progressi può farne e ha fatti molti). Ancora una volta sentirsi, non proprio abbandonati, certamente trascurati.

In ottimo papà Giuseppe e mamma Daniela, entrambi impiegati alle Poste, con un altro figlio più giovane, si sono visti passare davanti agli occhi anni di difficoltà. E il signor Saraniti è andato Procura per denunciare il fatto. Inutilmente. «Di assenza di comprovati mal- - racconta - non si può fare niente». Il padre di Federico e la moglie ripercorrono una storia lunga, se non quanto la vita di Federico, almeno quanto il cammino scolastico. «Solo alla è andato bene, poi sono incominciati i guai: insegnanti di sostegno incompetenti, progetti che si perdevano per strada».

Il ricordo più doloroso è di anni fa. «In seconda media ci chiesero, dato che nessun bidello era tra le sue mansioni quella di accompagnare Federico in bagno, di uscire un momento dal lavoro a metà mattina per portarlo alla toilette. Quella volta, nei primi giorni di scuola, Federico tornava a casa completamente bagnato». Accanto alle umiliazioni «da mansionario», però, anche capitoli molto belli.

«Il suo maestro, Vincenzo Petito, dopo essere andato in pensione continuato a seguirlo, facendo il "volontario" di appoggio per alcune ore la settimana anche alle medie. Hanno un rapporto nonno-nipote e Federico lo ascolta molto e lo rispetta». Poi, l'amicizia e la compagnia dalla maestra Rosina, l'aiuto dei compagni delle elementari e delle medie. «Federico è un ragazzino solare, gioioso. Risulta simpatico. Ha bisogno di sentire vicino a sé qualcuno che lo guidi, che gli dia la "scaletta" delle cose da fare. Se chi lo deve aiutare non sa da che parte prenderlo, è lui che guida il gioco e fa quel che gli pare». Se lasciato solo, poi, il ragazzo tende a distrarsi e a isolarsi. Il tempo trascorso a scuola in questo modo è sprecato.

«In gennaio abbiamo iscritto Federico all'istituto "Magarotto" di via Monte Corno, specializzato nell'insegnamento ai sordi. Nei mesi passati, più volte - spiegano i genitori - ci siamo incontrati con il corpo docente e con esperti esterni per definire un progetto adeguato che comprendesse le tecniche di "comunicazione facilitata" grazie alle quali è possibile relazionarsi bene con Federico e fargli tirar fuori quanto lui va imparando. Con questi metodi, negli ultimi due anni, abbiamo scoperto che figlio ha imparato buon parte dei programmi: ria, geografia, matematica. Tanto che in terza media è stato promosso con "buono"».

Tutto bene, dunque, fino all'altra mattina, quando la preside del "Magarotto" ha chiamato Giuseppe Saraniti e l'ha informato che il provveditorato ha concesso solo 9 delle 18 ore richieste. «Mi sono sentito dire che avrei dovuto cercare un altro istituto più attrezzato in fatto di sostegno, il "Giulio", per esempio», racconta il padre del ragazzo.

«Ho detto che con 9 ore avremmo potuto essere in difficoltà a gestire Federico - spiega la professoressa Carla Porcellana - e ho invitato i genitori a un colloquio. Il nostro è un istituto che conta su personale specializzato nell'insegnamento ai sordi e che negli ultimi anni si è aperto anche ai normodotati ed ad altri tipi di handicap. Ma il caso di Federico per noi è nuovo. Certo, non era nelle nostre intenzioni rifiutarlo come allievo. Troveremo una soluzione: probabilmente, impiegando nelle ore scoperte insegnanti impegnati in un progetto per gli audiolesi. Per un giorno la settimana, poi, stiamo pensando a musicoterapia o ippoterapia».

La professoressa Porcellana è amareggiata per quanto è successo. «Le mie parole sono state male interpretate. Da sempre faccio il possibile per costruire il futuro di questi ragazzi». Nell'istituto sono attivati due percorsi che portano alla qualifica e al diploma per operatori e tecnici della gestione aziendale e dell'impresa meccanica.

Il provveditorato, la professoressa Laura Vindrola dell'Ufficio Handicap spiega che «il "Magarotto" conta su insegnanti specializzati e classi molto piccole. Le ore richieste, 18, potrebbero in una scuola tradizionale con 25 alunni per classe. In questo caso, con le "ore di completamento" di alcuni insegnanti e in collegamento con il Centro socio terapeutico, si potrà lavorare con per il futuro di Federico». Un futuro che i genitori stanno a cuore più di ogni altra cosa.

Il padre: «In questi anni abbiamo assistito a tante manifestazioni di solidarietà ma anche di indifferenza Ora siamo nei guai sono andato in procura ma mi hanno risposto che se non ci sono veri maltrattamenti non possono intervenire»

Polemica sullo sciopero del bambino

Il provveditorato: la «Salgari» trattata come tutte le altre scuole

Lo sciopero dei bambini all'elementare «Salgari» previsto per oggi e dovuto alla carenza di bidelli, non sarebbe motivato da una condizione di sofferenza diversa da quella delle altre scuole torinesi. Il dottor Paolo Jennaco, vice direttore scolastico del Piemonte, ha anche smentito che l'organico dei collaboratori scolastici della «Salgari» sia di 27 persone, affermato dal consiglio di circolo. «L'organico è di 19. E come quello di ogni altra scuola italiana - spiega - viene stabilito automaticamente in base al numero degli alunni e dei plessi».

Certo, possono esserci situazioni che il «cervellone» gestore delle assegnazioni non prende in considerazione. Per esempio, com'è il caso delle scuole del circolo «Salgari», aule ripartite su più piani, con un'oggettiva difficoltà di controllo. «Comunque - dice il dottor Jennaco - non si arriva a un organico di 27: il ministero ci dà parametri oggettivi. Lo scorso anno avevamo potuto integrare il personale della "Salgari", gestendo un certo numero di posti assegnati per "progettualità". Quest'anno quei posti sono stati eliminati: mila in tutto, 300 a Torino. Abbiamo comunque concesso due unità in più: già così la situazione diventa diversa rispetto ad altre realtà con lo stesso carico di lavoro. A questo punto, se sia giusto non mandare a scuola i bambini, lo lascio valutare ad altri».

Per Diego Moli, segretario regionale Uil-Scuola, un istituto ha bisogno di ausiliari, il preside può fare richiesta. Ma se la legge dà certi parametri non ci sono santi... Come Uil Scuola abbiamo chiesto però che a Torino si formi una commissione mista amministrazione-sindacati per rivedere gli organici, tenendo in considerazione le singole esigenze. Ad esempio, il numero degli alunni con handicap, la presenza di aule più piani, l'apertura oltre l'orario didattico. Con questo strumento si potrà riequilibrare senza discriminare». Secondo Moli, «non può valere il principio che ottiene chi fa la voce più

A Roma, nell'incontro odierno tra ministro e sindacati, una delle priorità da affrontare sarà proprio il personale Ata. «E' illegittimo che continuino ad essere tagliati solo questi posti. Il risparmio nella scuola - ricorda Moli - prevedeva, '97 200, il taglio del personale. e pagare stati ausiliari e amministrativi, nonostante la scuole debbano affrontare compiti nuovi come ricerca dei supplenti, ricostruzioni di carriera e altro». [m. t. m.]

Specchio dei tempi

«Perché la sala radio della Torino-Fréjus fornisce notizie errate sul traffico?» - «A Coazze, estate da ricordare» - «Biglietto mordi e fuggi per l'Atm» - «Un monumento che rende bene» - «Inps, lunga attesa»

Un lettore ci scrive:

«Viaggio spesso lungo le autostrade italiane. Durante i miei spostamenti, ho l'abitudine di a portata di mano i numeri di telefono delle "sale-radio" di ogni singola autostrada, per richiedere in tempo reale informazioni incidenti o quanto altro sia d'intralcio circolazione. Devo dire che funziona sempre, tranne che su autostrada: la A32 Torino-Fréjus. A luglio, rdì sera, mi metto in viaggio in direzione Oulx. All'altezza di Susa, un poliziotto ai bordi della strada fa segno di rallentare. Pochi metri dopo, ci si ferma. Passano 30 minuti di attesa: la situazione non si sblocca. Sempre fermi senza la possibilità di avanzare neanche metro. Inizio a preoccuparmi: chiamo la sala-radio. Risposta: "Traffico regolare su tutta A32, solo qualche rallentamento ma niente coda". Meravigliato, obietto che erano più di 30 minuti che ero fermo. Ulteriore risposta: "Impossibile, sarà una solo un rallentamento".

«Domenica 9 settembre: la sera, a Torino dopo weekend in montagna. Alla barriera di Salbertrand (chissà mai perché sempre dopo il pagamento del biglietto!), vedo un cartello luminoso che segnala un incidente a Bussoleno. Preoccupato, chiamo la sala-radio. Risposta: "La situazione si è sbloccata da un po'... il traffico ora è regolare". Meno male, penso tra me e me... arrivo a Susa: segnalazioni luminose di rallentare... poco dopo, un cartello che dice "coda"... eccoci a Bussoleno: autostrada chiusa ed uscita obbligatoria».

Sergio Rocca

Un lettore ci scrive:

«Ho discusso a lungo il problema rumori notturni per le manifestazioni estive. Vorrei segnalare il caso di Coazze come esempio positivo di discussione che porta all'intesa ed a una pacifica convivenza. Dopo un inizio burrascoso, conciso qualche anno fa con la costruzione di un'area spettacoli nel parco della villa comunale, in seguito a discussioni (e qualche lite) tra Pro Loco, residenti e villeggianti delle aree limitrofe e giunta comunale, si arrivati, quest'estate, a mettere in un cartellone ricco, interessante e vario. Gli organizzatori hanno alternato i concerti, più rumorosi, alle recite teatrali. Tutto il territorio del paese è stato utilizzato e non è suonato perciò sempre sotto le stesse finestre. E, soprattutto, il volume della musica è stato contenuto anche, credo, dall'ausilio di soluzioni tecniche efficaci. Risultato: un'estate da ricordare!».

Ettore Giribaldi

Un lettore ci scrive:

«Molto spesso capita di dover utilizzare i mezzi pubblici soltanto per qualche fermata, per esempio mio figlio per andare dalla nonna sale sull'autobus per due fermate e paga il biglietto intero da 70 minuti per un percorso di 5 minuti. Un biglietto ridotto nel prezzo (esempio 500 lire (= 0,3) e ridotto nel tempo (validità 20 minuti) potrebbe invogliare ad utilizzare di più i mezzi pubblici e così diminuirebbero quelli che non pagano nella speranza di farla franca per il breve tragitto che devono percorrere».

Alberto Tulino

Un lettore ci scrive:

«Sono andato in vacanza nella Francia meridionale e ho deciso di vedere l'acquedotto romano di Pont du Gard, vicino ad Avignone. Lo spettacolo veramente impressionante, ma al ritorno al parcheggio, abbiamo scoperto con grande stupore che per 58 minuti di parcheggio, dovevamo pagare 30 franchi, circa 10.000 lire! E non abbiamo trovato i prezzi esposti da nessuna parte! Francamente mi pare troppo per godere di un monumento di cui i francesi non possono riconoscere la paternità, ma che far rendere bene!».

Angelo Varlotta

Un lettore ci scrive:

«Sono ancora pensione i volontari del contributivo. Con la legge 248 del 2 luglio 2001 è stata ristabilita la facoltà di optare, a partire dal 1° gennaio 2001, per il metodo di calcolo contributivo della pensione. Di conseguenza, chi aveva dato le dimissioni a dicembre 2000, dopo mesi e mesi di attesa, ha cominciato a sperare di ottenere finalmente l'assegno dall'Inps.

«Un'attesa che purtroppo, dopo otto mesi, non è terminata. L'Inps ha già predisposto, per grandi linee, la circolare risolutiva, ma attende ancora dal ministero del Lavoro alcune precisazioni su aspetti specifici. In mancanza questa ultimo, può liquidare pensioni. Quanto ancora si dovrà attendere per ottenere l'assegno?».

Mario Cason

specchiotempi@lastampa.it

Iniziano i nuovi corsi del Centre Culturel Français !

- Corsi annuali, semestrali, intensivi, « à la carte » per ogni livello
- Corsi specializzati

Sei invitato alle "journées portes ouvertes" che si terranno il 18,19 e 20 settembre 2001 dalle ore 10.00 alle ore 20.00.

Forse vincerai uno dei sei corsi in palio!

A BIENTÔT. TI ASPETTIAMO!

VIA POMBA 23 10123 TORINO
TÉL. 011.5157511 FAX 011.540220

LA FRANÇAIS

CORSI COMUNICAZIONE EFFICACE E P.N.L.

Dal 1° Settembre sono aperte le iscrizioni ai nostri corsi comunicazione programmazione neuro linguistica, il modello più innovativo e avanzato per migliorare comunicazione nel lavoro nelle relazioni personali (famigliari, amici...)

- CORSO BASE/AVANZATO IN PNL (12GG) CERTIFICAZIONE FIRMATA DAL DOTT. BANDLER CO-FONDATORE DELLA PNL)
- COMUNICAZIONE EFFICACE (2GG)
- VENDERE DI PIÙ CON LA PNL (4GG)
- GESTIONE DEL TEMPO E DELLO STRESS (3GG)
- PARLARE IN PUBBLICO CON SUCCESSO (2GG)
- SELEZIONE DEL PERSONALE (3GG)

Per ulteriori informazioni anche su corsi telefona subito
SCUOLA INTERNAZIONALE DI COMUNICAZIONE E - C.so Inghilterra, 13 - 10138 Torino al N. 011.4347135 - Cell. 328.7842588 - Fax 011.4305536
o visita il sito www.sici-milton-erickson.it
e-mail: info@sici-milton-erickson.it

MOSTRUOSE EMOZIONI PER JESSICA MASSARO al SAMARA'S SHOW

OGGI 12 E DOMANI 13 SETTEMBRE

Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
SPETTACOLI DALLE 17,30-19,30 e 23,00-04,00
DAL LUNEDÌ AL SABATO

NOTIZIE dalle AZIENDE

Laser. Dagli Uniti la novità mondiale per: Rughe, cicatrici, cicatrici acne, smagliature

Cool Touch Laser Aesthetics il laser che stimola fisiologicamente in profondità la produzione naturale di collagene, un innovativo utilizza l'energia laser ad potenza, veicolata sulla attraverso speciale manipolo computerizzato, che combina il sistema raffreddamento con l'emissione di energia e la rilevazione della temperatura cutanea. Non è invasivo, l'uso anestetici e non necessita di gestione pre o post-operatoria, che limitino l'attività lavorativa e sociale. Già dopo le prime 2-3 applicazioni il miglioramento è clinicamente visibile: la pelle apparirà più liscia e luminosa ed il risultato durerà nel tempo.
CAPILLARI, ANGIOMI, NEVI, MACCHIE IPERCROMICHE, RIMOZIONE TATUAGGI
LITE A400 è un a diodo ad potenza e selettività, che produce un effetto biologico sui capillari, evitando effetti lesivi sui tessuti circostanti. I risultati si ottengono in 2-3 applicazioni, a distanza di 20-30 giorni circa.
EPILAZIONE PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA
LITE A400 il primo unico laser velocissimo computerizzato, risolve in maniera progressivamente i problemi di epilazione.

CE TÜV BSI FDA

GRATUITA

Snelling®
Tel. 011.6500262
Cso Maurizio D'Azeglio n. 60 - 10126 Torino
ORARIO: Lun. Ven. ore 8,30 - 19,30
Sabato ore 8,30 - 14,00

ottica montanaro s.a.s.
Il meglio per i tuoi occhi
OCCHIALI
10144 TORINO - Via Chivasso, 38 011 454.268 / 011
www.otticamontanaro.com
CHIUSO IL LUNEDÌ

INVESTIMENTI | CAMBIANO CITTÀ E CENTRI DELLA PROVINCIA

LA MAPPA DELL'ONU A TORINO

Il Centro di Formazione internazionale diretto da François Trémeaud, creato nel '64 e noto ai torinesi come Bit, è uno straordinario esempio di coabitazione fra strutture diverse sotto l'egida delle Nazioni Unite. A legarle, il comun denominatore rappresentato dall'impegno sui temi dello sviluppo e della formazione. Per quanto alcune attività, come l'Unicri, puntino al contrasto della criminalità internazionale in tutti i fronti: dal narcotraffico alle farmacodipendenze. Ultimo arrivato è lo Staff College (nella foto), il centro di formazione dei funzionari Onu che l'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha consacrato due mesi fa come struttura definitiva riconoscendo il valore di un'esperienza finora portata avanti a livello sperimentale: oltre 6 mila i funzionari preparati dal '96 ad oggi. Nell'orbita del Bit, nelle cui aule affluiscono borsisti da tutto il mondo in una partecipazione-record di 90 mila persone provenienti da 172 paesi, gravita anche il Centro Unesco di Torino. È prossimamente l'Hydroaid-Scuola internazionale dell'acqua per lo sviluppo, organizzazione senza fini di lucro nata per offrire ai paesi emergenti una formazione qualificata nel settore cruciale della gestione delle risorse idriche.

Bit tutto nuovo per il 2006

Costo 60 miliardi: metà da Toroc e Comune

Alessandro Mondo

Ristrutturazione in vista per la cittadella delle Nazioni Unite a Torino, approfittando del traguardo olimpico del 2006. Il via libera è arrivato ieri nell'ambito di un incontro riservato a Palazzo civico, responsabile della manutenzione straordinaria delle strutture che ospitano il «Bureau International du travail», come da accordi con l'Onu. Nelle stesse ore la signora Louise Frechette, vicesegretario generale delle Nazioni Unite, visitava i dieci ettari del campus lungo corso Unità d'Italia senza immaginare le notizie tremende che qualche ora dopo l'avrebbero raggiunta dagli Stati Uniti.

L'obiettivo è ambizioso: far coincidere la realizzazione del «villaggio media» previsto nel perimetro del Bit a uso dei giornalisti stranieri inviati in città sull'onda dei Giochi olimpici con una ristrutturazione radicale del Centro di formazione, articolato su venti padiglioni che ormai scontano il peso degli anni e una serie di carenze costruttive. «Nello specifico - spiega Giulio Piva, direttore aggiunto del Bit - bisognerà rifare ex novo cinque o sei padiglioni e ammodernare gli altri, redistribuendo gli spazi nel rispetto delle norme di sicurezza». Il punto dolente è quello della copertura finanziaria: nel caso del «villaggio media» (su 30 miliardi previsti, 15 messi dal Toroc e 15 dal Comune), da trovare per il «make up» del Bit. Al conto si aggiungono altri 30 miliardi.

> Per i restanti 30 miliardi si spera nell'aiuto di Crt e San Paolo che ieri in un incontro col sindaco non hanno detto «no»

Ieri la lieta novella, non solo l'atteggiamento dei partecipanti all'incontro - dal sindaco al presidente della Regione, dalla direzione del Centro di formazione ai rappresentanti di Fondazione Crt e Compagnia di San Paolo - sia improntato alla cautela. Nessuno si sbilancia sui rispettivi contributi, oggetto di verifiche contabili durante il consiglio di amministrazione del Bit in calendario a fine ottobre, ma la sensazione è quella di aver trovato un'intesa di massima. Stando alle indiscrezioni, Comune e Regione dovrebbero assicurare qualche miliardo (fra i sette e gli otto). Un'altra decina dovrebbero essere a disposizione del ministero degli Esteri. La copertura della restante cifra è essenzialmente legata alla disponibilità delle due fondazioni bancarie, circondate da una forte aspettativa. A partire dal sindaco. «Faremo la nostra parte - spiega Chiamparino -. Così la Regione. Quanto alle fondazioni, credo che abbiano un ruolo fondamentale in questa come in altre occasioni: da qui al 2006, saranno molte le spese che non riusciremo a coprire con i fondi olimpici». Assente, per ora, la Provincia. Mentre pare remota l'ipotesi di ottenere un contributo da parte di qualche ente per intercessione Onu.

Resta l'ottimismo per un risultato ormai a portata di mano. Sessanta miliardi complessivi di investimenti. «Un esempio significativo di fondi ben spesi», commenta Gian Giacomo Migone, presidente del Consiglio dei consulenti dello Staff College e ieri al tavolo della trattativa, guardando oltre il traguardo olimpico.

Passando dal piano delle cifre a quello degli interventi, l'insediamento del villaggio per i giornalisti comporterà la messa a disposizione entro il 2005 di 300 alloggi attrezzati nel campus. Dove ci si è già organizzati in vista dei Giochi: una parte dei corsi verrà trasferita direttamente nei paesi d'origine per liberare spazi per il massiccio afflusso di giornalisti da tutto il mondo. Ma il 2005 rappresenta anche la scadenza della ristrutturazione dell'area. I progetti di fattibilità sono già stati presentati in Comune: il futuro non può attendere.

Una veduta aerea dell'area del Bit: bisognerà rifare ex novo cinque o sei padiglioni e ammodernare gli altri

Il villaggio dei giornalisti nel parco

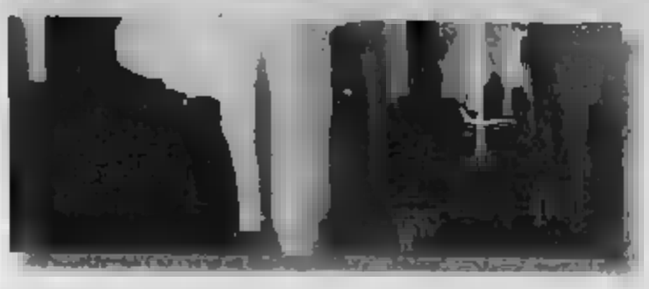
Sorgerà nel cuore di Grugliasco accanto a una villa del '600

Sorgerà nel cuore di Grugliasco una residenza per i giornalisti durante le Olimpiadi del 2006. Lo studio di fattibilità, approvato giovedì 30 agosto dalla giunta comunale e il 5 settembre dal Toroc, Comitato organizzatore dei Giochi, è stato presentato ufficialmente. Il residence sarà collocato all'interno del parco di Villa Claretta, un complesso architettonico della fine del '600, che si trova nel centro cittadino, in via La Salle. «Sono 60 mila metri quadrati di verde - spiegà il sindaco Mariano Turigliatto -. Ed è il parco più bello della nostra città. Alla fine dei lavori sarà aperto a tutti i cittadini». Il progetto prevede 300 posti letto in sei diverse strutture, di tre piani, con cucine, sale giochi, sale studio, palestra e lavanderia. Un residence pensato per diventare, dopo i Giochi, un campus degli studenti delle facoltà universitarie che sorgono e sono già attive a Grugliasco. «Tutto lo studio è stato fatto in concerto con l'Università» precisa il sindaco.

La Villa e tutto il suo parco sono stati acquistati dall'amministrazione dalla famiglia Echaniz per circa 2 miliardi e mezzo. Il passo successivo dell'amministrazione sarà quello di vendere alla Toroc il terreno per potervi costruire gli alloggi. Da questo piano, per ora, sono esclusi la Villa, il rustico e il filenile attiguo. In queste si prevede di costruire in collaborazione con l'Università. In un primo progetto si ipotizza che possano essere adibite ad alloggi per i docenti, oltre che sale di rappresentanza per il Comune. «Sono all'incirca 700 quadrati - dice Turigliatto -, ma la Villa con i suoi affreschi ottocenteschi è protetta dalla Sovrintendenza e richiede un progetto a parte».

Quello di Grugliasco sembra essere il primo progetto di fattibilità per le residenze delle Olimpiadi già preparato e approvato e che nel giro di due anni al massimo potrebbe essere concluso. «In effetti i lavori dovrebbero essere terminati alla fine del 2004, per avere poi gli ok delle diverse commissioni», precisa il sindaco. [p. rom.]

CON IL RESTAURO E L'AMPLIAMENTO DEL MUSEO EGIZIO



ARREDI 20

Al sottosegretario alla Cultura Vittorio Sgarbi non dispiacerebbe dotare il nuovo Museo Egizio di «arredo stile Anni Venti». Lo ha confidato lui stesso l'altro giorno e lo ha ripetuto all'assessore Fiorenzo Alfieri. Intanto ieri il Sindaco Chiamparino ha inviato una lettera al Ministro ai Beni Culturali Giuliano Urbani, per comunicargli la scaletta di priorità individuate per valorizzare il Museo. «E' stata concordemente individuata - scrive il Sindaco - la priorità operativa affrontare subito, consistente nello studio approfondito del modello di fondazione da creare in tempi brevi per la gestione del Museo». Chiamparino sottolinea che questa Fondazione rappresenterebbe il primo esempio in Italia di applicazione del decreto che consente di creare compartecipazioni fra patrimonio statale e quello di enti locali e privati. E' un approccio che però richiede un regolamento attuativo. Regione e Comune hanno già stilato uno, che è all'approvazione della Corte dei Conti. Chiamparino chiede ad Urbani di favorirne l'iter di approvazione. Informa inoltre il Ministro che il Comune ha affidato all'avvocato Angelo Benessia lo studio dello statuto necessario a dar vita alla Fondazione dei Musei Civici

Un prato verde dal Duomo alle Porte Palatine

Inedito progetto per l'area archeologica

Maurizio Lupo

Definiti i tempi e i metodi per ampliare il Museo Egizio entro il 2003, la giunta sindaco Sergio Chiamparino si accingerà nei prossimi giorni a pianificare interventi e progetti mirati a trasformare per la stessa data l'intera area archeologica di Torino, unificata in un'unica fascinosa distesa verde pedonalizzato, nella quale spicchino le forme esaltate delle Porte Palatine, del Teatro romano e del Duomo.

«Avete presente la magica atmosfera del "Campo dei Miracoli" di Pisa?», chiede l'assessore alla Cultura e all'Arredo urbano Fiorenzo Alfieri. «E' quanto ci piacerebbe realizzare in quell'area. Una distesa di verde, un raffinato "green", che riunirebbe tutti gli spazi, a partire dai piccoli portici che dividono piazzetta reale dinanzi a Palazzo Chiablese; fino a comprendere via Porte Palatine, gli spazi oggi occupati dai parcheggi intorno al Palazzo Passanti e anche quelli a ridosso delle che ospitano ora le scenografie Lola Luzzati».

Verrà cancellato anche il tratto di Venti Settembre che attraversa zona? «Sì - conferma Alfieri - il rettilineo della via verrà livellato nell'area erbosa, percorso solo dalle rotaie della Linea 4, in attesa d'interrare anche la tratta tramviaria in un sottopasso realizzare in tempi non brevi, dopo i doverosi scavi archeologici che comporta un intervento del genere, in un luogo così pregno di storia antica»

L'idea, rivela Alfieri, è rilanciata su sollecito dell'egittologo Silvio Curto, nel della riunione organizzata l'altro ieri Chiamparino per definire con il sottosegretario alla Cultura Vittorio Sgarbi il futuro del Museo Egizio. «Curto - l'assessore - ha spiegato che non basta riqualificare l'Egizio. Bisogna che intervenire sull'area archeologica. Presenta le più belle porte il mondo museo archeologico d'alto livello, più la Manica Lunga di Palazzo Reale, futura sede della Galleria Sabauda. Ha ragione, è giunto il momento di realizzare quello che fu l'ultimo progetto, l'estremo omaggio fatto dall'architetto Roberto Gabetti alla sua città prima di morire. Sono sue le linee guida di questo piano, definito in uno dio di fattibilità commissionato dalla Compagnia di San Paolo.

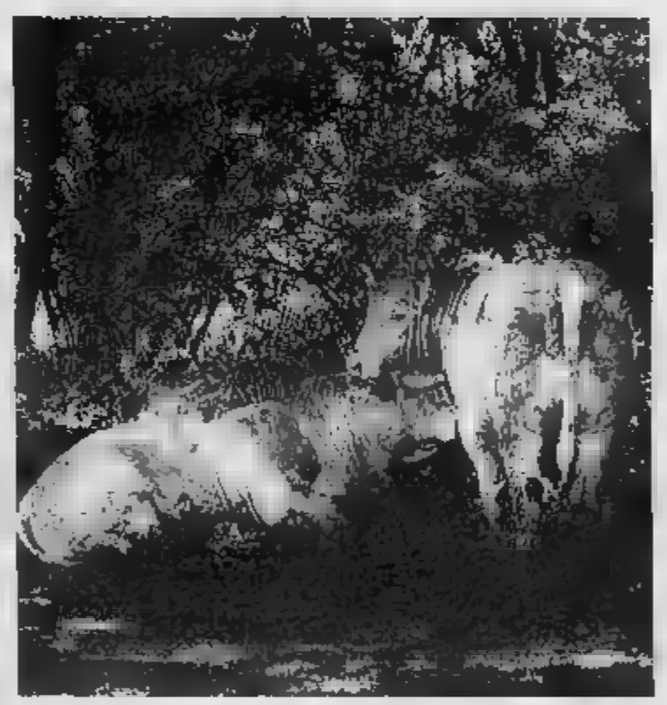
L'intervento, che abolirà tutti i parcheggi «non farà perdere però i relativi posti Municipio e quelli offerti al pubblico. Saranno ricavati nel parcheggio sotterraneo attiguo al nuovo hotel che il Gruppo Dega costruirà all'angolo di via Porte Palatine via della lica».

L'opera riguarderà anche il Duomo e il contestato Palazzo Passanti, sede degli uffici tecnici del Comune. «Sia chiaro - dice Alfieri - il Palazzo non verrà abbattuto. Ha un valore di 70 miliardi. Sarebbe folle abbatterlo. E' possibile però dissimulare l'impatto che l'edificio ha su piazza San Giovanni e sulle prospettive della Cattedrale. Gabetti proponeva di creare una cortina arborea, in grado separare le forme del palazzo dalla piazza, che verrebbe rimodellata da questa quinta verde in uno sp più raccolto, capace di rivelare a sorpresa al visitatore la bianca macchina del Duomo».

Alfieri sostiene che «entro il 2003 l'opera potrebbe essere conclusa». Spiega che il Comune «non è orientato ad organizzare un concorso internazionale di idee per realizzarla. Ma preferisca puntare su concorso che selezioni un architetto di rango al quale verrebbe affidato l'incarico di sviluppare le idee già delineate da Gabetti».

E per garantire che non si tratta solo di parole Alfieri an che «già nei prossimi giorni incontrerà per discutere i primi atti gli Maria Grazia Sestero e Mario Viano, responsabili della Viabilità e dell'Urbanistica».

Le Porte Palatine (nella foto), il teatro romano e il Duomo rinasceranno in un «Campo dei Miracoli» come la torre di Pisa



Due quaranta tori, fuggiti dal rimorchio che si era rovesciato su un fianco, fotografati in un momento di tregua dopo folle corsa sull'asfalto inseguiti dai guardiani del carico che dopo tentativi andati a vuoto sono riusciti a farli infilare di nuovo nelle gabbie sul camion era una folla di vigili urbani, addetti all'Anas e curiosi

A SETTIMO UN TIR SI ROVESCIA E DALLE GABBIE ESCONO GLI ANIMALI IMPAZZITI

Tori in fuga sulla tangenziale quasi una corrida tra le auto

Settimo come Pamplona la sua folle corsa dei tori verso l'area della «Fiesta». Questa, però, non la Spagna ma la periferia Torino e l'arena è piatta distesa d'asfalto di tangenziale e di prati che stendono tra palazzoni e cascine che si intravedono in lontananza.

Oggi si disputa corrida, strana, fuori programma, ma pur sempre spettacolare. I tori corrono, s'infuriano e si accovacciano a terra. Tentano piccoli assalti a chi si avvicina, tornano indietro a testa bassa, sbuffando. Poi, pungolati e percossi dai bastoni che impugnano i guardiani, s'infilano sul camion. Una corrida senza sangue. Senza «muleta» toreri, che si disputa due mandriami ed nerboruto camionista tanto di tatuaggio sulle braccia, che inseguono dieci animali scappati da un tir rovesciatosi in tangenziale.

Alle 19 la corrida è finalmente finita. Gli animali, tutti vivi, nuovamente prigionieri nella gabbia d'acciaio del «camion da cui n'erano andati. Lo spettacolo, (ma se volete chiamatela pure emergenza) è terminato.

Su questo insolito palcoscenico, l'anomala corrida di Settimo Torinese era cominciata verso le 15. Un grosso camion «Scania» affronta lo svincolo tangenziale. Trasporta 40 tori destinati ad un macello di Mantova. Animali sani, che arrivano da una stalla modello di Mulhouse, in Francia. Bestie robusto, che giunto alla fine della loro carriera. «Dovevano essere macellati senza neanche passare per la sala di vista; in Francia ci hanno consegnato anche i certificati medici...» racconta uno dei guardiani.

Allo svincolo, però, il camion perde aderenza. Sbanda. Il rimorchio fa un paio di oscillazioni spaventose. Poi si rovescia su un fianco. La botta spacca le gabbie. Gli animali spingono, si agitano, premono le barriere. «Abbiamo provato subito a chiudere le inferriate. E' arrivata altra gente a darci una mano. Ma non ce l'abbiamo fatta...» ha raccontato Alessandro Venturini, 29 anni, l'autista del camion. E mentre guardiani e volontari cercavano in qualche modo di limitare il danno, i tori scappavano. Sono fuggiti in dieci, prendendo il largo prima in tangenziale e poi nei prati alla periferia di Settimo.

Uno slalom incredibile, tra le auto rallentate e quelle dei soliti curiosi parcheggiate lungo i bordi della strada. Una corsa a testa bassa. Rapida, potente, capace di travolgere ogni cosa. La fuga di una piccola mandria che, spaventata dalle auto, dal traffico e dalle grida della gente, si è dispersa nei campi e nelle strade di campagna. E' arrivata fino alla cinta di fattoria, oppure è crollata, stremata, nei fossi o sotto gli alberi.

E dietro di essa una piccola folla: vigili urbani di Settimo Torinese, i tre guardiani del carico tori, gli addetti dell'Anas e tanti curiosi. Rintracciare tutti gli animali, farli tornare sui camion, è stato lavoro lungo e molto difficile. Perché dei dieci tori scappati dal tir, piegato su un fianco in tangenziale, molti erano feriti. E tutti così spaventati da tentare manovre sconnesse, aggressive, estremamente pericolose che per chi è abituato a trattare con gli animali.

Quattro si sono volute per raggrupparli. Tutto come in una corrida improvvisata, naturalmente senza «mulete» e «picadores», sbandierilleria e gli eleganti «toreador» descritti da Hemingway. Altro che Pamplona. Questa è la periferia di Settimo. E il pubblico, che adesso se ne va, non è quello festoso delle grandi manifestazioni taurine spagnole, quello di cinema di periferia: in tutto una ventina di curiosi. Gli altri sono addetti ai lavori: operai dell'Anas, vigili urbani, agenti della Polizia stradale, veterinari. Loro erano lì per lavorare e, anche se non lo sapevano, po' sembravano ai protagonisti del grande circo della corrida.

[l. pol.]

> Ci sono volute quattro ore prima di riuscire a catturare la mandria imbizzarrita e terrorizzata anche dalle grida della gente e dal traffico rallentato Le bestie sono state recuperate sane e salve

BIANCA&NERA

PER IL VERDE. La Giunta comunale ha stanziato un miliardo 548 milioni per la manutenzione degli alberi. L'importo comprende potatura, verifica stabilità ed eventuali abbattimenti di alberate.

CENTRO. Su proposta dell'assessore Lepri, la giunta ha deliberato l'acquisto due immobili per 266 mq del centro commerciale E/27 di via Pietro Cossa. Saranno adibite a centro di aggregazione e d'incontro per le associazioni di volontariato e da punto di informazione sociale per la circoscrizione 5. Spesa: 718 milioni.

CHIUDE AZIENDA. Chiude un'altra storica fabbrica nel Canavese. E' la Fila, ex Bo-Fim di Rivarolo, azienda di articoli per la scuola, che dal 15 settembre mette mobilità 31 dipendenti. Il consigliere Cerchio chiede alla Provincia l'interessamento per l'incontro del 12 all'Unione Industriale.

REGIONE SU. I lavori del Consiglio regionale potranno esser seguiti tra breve in Internet sul sito www.consiglioregionale.piemonte.it. E' un nuovo sviluppo del sistema informativo della Regione.

PATRIMONIO LINGUISTICO. Il Consiglio regionale ha pubblicato l'undicesimo volumetto collana «I tascabili di Palazzo Lascaris», intitolato «Il patrimonio linguistico del Piemonte». «Si evidenzia - scrive il presidente Cota - il nostro patrimonio linguistico e si presenta bilancio delle attività della Regione per promuoverne la conoscenza».

RADICALI Dal giorno 21 si firma anche a Torino per le 25 proposte di legge presentate dai Radicali Italiani. Il segretario Capezzone: «Ci rivolgiamo 100% dei cittadini, ai liberali di ogni schieramento: alla maggioranza degli elettori di centrodestra che non vogliono Buttiglione e Sirchia, così a quelli di centro-sinistra che vogliono l'Ulivo di Cofferati».

UN'AULA PER GODINA. Oggi alle 15, alla facoltà di Veterinaria in via Leonardo da Vinci 44 a Grugliasco, cerimonia d'inaugurazione di un'aula che sarà dedicata al professor Giovanni Godina, docente emerito di Anatomia ed insigne studioso dei tessuti ossei e delle cellule nervose, deceduto lo scorso ottobre.

Oggi dalle 9,30 alla facoltà di Economia (corso Urss 218) giornata di orientamento per gli studenti interessati a tutti i corsi di laurea.

LA PROVA IERI A GRUGLIASCO PER L'AMMISSIONE AI CORSI DI DIPLOMA IN MEDICINA E CHIRURGIA

Quaranta posti e 604 candidati

Soltanto uno studente su quindici potrà superare il test

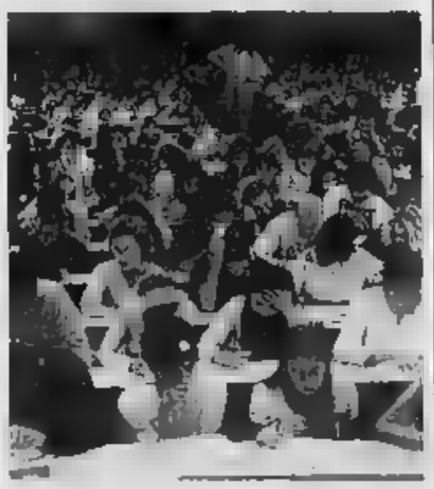
Quaranta posti per 604 candidati, solo uno su quindici la farà. E' con questa scoraggiante prospettiva che ieri mattina gli aspiranti fisioterapisti hanno affrontato il test di ammissione ai corsi di diploma universitario di Medicina e Chirurgia. Insieme a loro, i candidati dietisti, logopedisti, infermieri, ostetriche. In tutto, erano ragazzi con l'obiettivo del camice bianco posto di lavoro pressoché sicuro. Anche per i non fisioterapisti la prova tutt'altro che passeggiata. I 109 aspiranti logopedisti si contendevano 15 banchi, mentre per i 114 ostetriche i posti disponibili 25. Prospettive decisamente più rosee solo per gli infermieri: i candidati erano solo del numero chiuso e per loro la prova si è trasformata in poco più di una formalità.

Per tutti l'appuntamento era al comprensorio universitario di Grugliasco. Due ore di tempo per mettere la croce su ottanta domande a risposta multipla. Spiega il presidente della commissione, Umberto Mazza: «Il test, uguale per tutti i candidati, verteva su sei materie: fisica, chimica, biologia, matematica, logica e cultura generale. Tutto è andato bene, non ci sono stati problemi o irregolarità».

Alla fine della prova, intorno alle 12,30, sulle facce dei ragazzi la tensione lasciava spazio a un cauto ottimismo. Il giudizio generale è di una prova difficile ma non impossibile, meno impegnativa di quelle di medicina e odontoiatria, a detta di chi ha provato entrambe. Le prime due reazioni appena usciti, accendere il cellulare per chiamare casa e aprire il libro dei test per controllare le risposte più in forse. Laura Lantini, aspirante ostetrica, si è lasciata aperte tre strade: «Ho già provato il test di veterinaria, se non bene né l'uno né l'altro mi iscrivo a geologia». E' un pensiero comune un po' a tutti, quello dell'alternativa. Bruno Destefanis è uno dei 604 che vogliono diventare fisioterapisti: «Ho già tentato il test l'anno scorso, ma non l'ho superato. Ho riprovato, dopo aver frequentato un anno di Scienze motorie. Speriamo che sia la volta buona».

Ma c'è anche chi ha motivazioni diverse. E' il caso di Riccardo La Penna, anni, gli ultimi ci passati a lavorare in una azienda di abbigliamento e ora in cerca di nuovo lavoro. «Mi iscritto all'esame di infermiere perché ho bisogno di riqualificarmi professionalmente. Rimettersi in gioco dopo tanto tempo non è facile, ma voglio presentarmi sul mercato del lavoro con un nuovo titolo. I prossimi anni di studio per me un proprio investimento».

L'attesa per i risultati durerà meno di una settimana. Le graduatorie pubblicate lunedì prossimo, nel padiglione di Torino Esposizioni.



Gli studenti ieri al test per l'ammissione

NOME IN CODICE «LEVANTE» ACCUSATO DI CALUNNIA

Dava false informazioni alla Guardia di Finanza

L'informatore dei servizi segreti della Guardia di Finanza era un calunniatore di professione. Cosimo Zaccaro, 46 , nome in codice «Levante», per mesi raccontato ai suoi «contatti» balle colossali. Falsi attentati, rivendicati dalla «Falange armata», fax estorsivi, calunnie ad un avvocato, ad un commesso della Cassazione, e all'onorevole Borghezio, indi come capo di una pericolosa organizzazione. Tutte zioni. Cosimo Zaccaro, difeso dall'avvocato Vincenzo Coluccio, comparirà in tribunale l'8 ottobre per rispondere calunnia, autocalunnia e altri reati collegati. Per ora carcere ad Asti a meditare sulle sue fandonie.

Il caso «Levante» scoppia l'ottobre '98 quando, per farsi bello con i suoi contatti alla Finanza e per il premio in denaro per le spiate di buona qualità, organizza lui stesso un finto attentato davanti al tribunale di Milano. Fa pi da due suoi amici Y 10 una finta bomba, accanto all'ingresso del palazzo di Giustizia. Poi segnala ai segreti della Finanza l'attentato che sta per avvenire. Ha calcolato tutto, ma ha conto che quelli giorni caldi per Milano. C'era già attentato all'Intendenza di Finanza, era il periodo dell'allarme bombe alla metropolitana. Gli «obiettivi sensibili» sono tenuti sotto controllo e il tribunale è il primo nella lista. La notte del 13 ottobre una pattuglia di carabinieri ferma per un controllo gli amici «Levante», quelli hanno rubato la Y 10 per il falso attentato. Le indagini portano a Zaccaro. Che finisce nei guai. E lui? Dice che lavorava d'accordo con due uomini dei servizi (ora parte civile). Lui faceva scoprire etti di cocaina o dollari falsi per centinaia di milioni. Tutto fasullo per l'accusa, tutto preparato per far fare bella figura «Levante», ma anche ai suoi amici che ricevevano encomi.

Abbiamo messo Torino in un telefonino.

Omnitel Comune di Torino. Eventi, viabilità, Notizie dal Comune. Tutto sul tuo cellulare via SMS, tutto GRATIS.

CITTA' DI TORINO

A Torino è nato un nuovo servizio che mette tutti d'accordo.

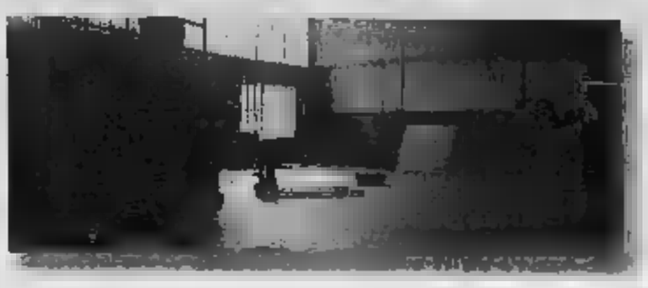
Da oggi il Comune di Torino e Omnitel ti offrono un nuovo servizio via SMS per essere sempre informato sulle manifestazioni, i concerti, la viabilità e le notizie dal Comune. Per informazioni visitate i nostri siti.

Comune di Torino. Pronto a grado di cambiare il mondo.

omnitel
vodafone

www.comune.torino.it www.omnitel.it

NELLE FABBRICHE DELLA PROVINCIA



Nero il futuro del mondo del lavoro in quel di Grugliasco. Dopo il caso della Les, dove finiti in mobilità 70 dipendenti della nota legatoria, sono a rischio licenziamento ottanta lavoratori della Tecnocem, in via Fabbrichetta, che produce assemblaggi di componentistica elettronica per lavatrici e frigoriferi. Sembra, infatti, che i proprietari della ditta stiano per liquidare l'attività. tra questi ci sono quindici ragazzi giovani appena assunti con dei contratti di formazione», dichiara Pierpaolo Fanni, della Fiom-Cgil di Collegno. Anche se i timori per possibile chiusura stati scongiurati sembra che all'orizzonte si profili una possibile soluzione. «Pare ci sia un'azienda dello stesso settore, con sede Bari, che sia intenzionata rilevarla», dice Fanni. Voci, e per il momento solo voci che danno un po' di speranze alle famiglie grugliaschesi. «Per ora non si può dire nulla di ufficiale, aspettiamo gli sviluppi dei prossimi giorni», sostiene Fanni.

Uno striscione per non essere dimenticati

Presidio dei 70 dipendenti Les davanti ai cancelli della fabbrica chiusa

Patrizio Romano

Sono ancora lì, davanti ai cancelli delle fabbriche in cui lavoravano. I 70 dipendenti della Legatoria Les, in via Podgora 13 a Grugliasco, i 24 della Lamecal, in via Omegna 25 a Rivoli, non hanno ancora nessuna certezza sul loro futuro. L'unico punto certo è la ditta, o quello che ne resta, e lì aspettano e protestano. E nel molto tempo libero, i lavoratori della Les hanno fatto striscione lungo 46 metri.

Tutto è cominciato al rientro dalle ferie. Alla Lamecal avevano trovato il capannone svuotato dai macchinari. Tutto trasferito Pozzilli, in provincia di Isernia. Solo i lavoratori rimasti, a guardare l'officina dove si producevano parti alluminio per le auto. Alla Les, i 70 operai erano addirittura trovati di fronte il cancello chiuso con lucchetto. L'azienda, gli hanno detto, è in fallimento, ma sino ad oggi nessun libro contabile è stato ancora portato in tribunale.

Tutto incerto, dunque, ma qualcosa inizia a muoversi. Nella sede dell'Api (Associazione Piccoli Imprenditori, ndr), in via Pianezza 123 a Torino, ieri mattina si è svolto un incontro tra le Rsu, l'amministratore delegato della Lamecal Marino Milella, un rappresentante dei titolari Amato Carfagnini e un funzionario dell'Api. Diverse le proposte avanzate: trasferire i lavoratori a Pozzilli, oppure delle piccole unità produttive con quindici operai. «Nessuna accettabile, ma abbiamo comunque raggiunto un accordo - dichiara Pierpaolo Fanni, della Fiom-Cgil -, che garantisce a tutti i dipendenti 10 milioni risarcimento, se si può chiamare così per chi ha perso il posto di lavoro».

La firma dell'accordo dovrebbe avvenire domani. Intanto nell'azienda i telefoni sono stati staccati e ad aprire e chiudere i cancelli sono dei vigilantes. «Noi continuiamo a timbrare la cartolina - dice un operaio - e aspettiamo». Però, negli uffici documenti e fatture sono già negli scatoloni, e partiranno per Pozzilli.

Alle Les di Grugliasco, il futuro, è possibile, è ancora più incerto. L'incontro di venerdì scorso all'Api ha messo in luce solo che si stanno preparando gli atti per la messa in fallimento. finché non ci saranno questi atti i lavoratori saranno ancora in cassa integrazione ordinaria - spiega Nino Scianna della Fiom -. Inoltre, non si può dare avvio alla

Trattative per la Lamecal I titolari: trasferiamo gli operai a Pozzilli Ma i sindacati ribattono «Proposta inaccettabile»

trattative per trovare una cordata che intenda acquistare la ditta». Ma i sindacati hanno timori molti. «Non vorremmo che qualcuno pensi di buttarsi sul cadavere di questa azienda - afferma Scianna -. Chiunque subentrerà deve assumere i 70 dipendenti». Ogni trattativa, comunque, è rinviata a martedì prossimo, quando sarà nuovo incontro.

A lanciare dei segnali, però, è l'amministrazione comunale. Da un lato, ha dato l'opportunità un operaio della ditta, colpito da ictus sfrattato da casa sua a Torino, di trovare un alloggio nello popolari. «Nessun favoritismo, era nella graduatoria speciale per gli handicappati - sostiene il sindaco Mariano Turigliatto -. Abbiamo solo accelerato la pratica, visto il caso». Dall'altro lancia un segnale di guerra al titolare della legatoria. «Ho il vago sentore che si voglia fare una manovra speculativa - dice il sindaco -, cioè chiedere di ammontare la cubatura per trasformare la fabbrica in palazzi residenziali. Ma l'ho già detto e lo ripeto: o si riprendono le lavorazioni quella diventerà, variante al piano regolatore, una bellissima area verde».

Gli operai, intanto, presidiano ancora la loro azienda chiusa da giorni, con quello striscione lungo 46 metri sulla facciata a ricordare quanto è accaduto. Disposti tutto pur di non cadere nel silenzio e nella disperazione un futuro senza lavoro.

I dipendenti della Les hanno appeso uno striscione di protesta sulla facciata di via Podgora a Grugliasco

LA DODICENNE DI IVREA SI E' SPENTA DOPO CINQUE GIORNI DI COMA: I GENITORI AUTORIZZANO L'ESPIANTO

Donati gli organi di Giada investita in Valle d'Aosta

Giampiero Maggio

IVREA

Dopo cinque giorni di coma, la piccola Giada Bonomelli, 12 anni, di Ivrea, investita da un'automobile ad Hône-Bard giovedì scorso, si è arresa. E' stata ieri nel reparto di Rianimazione dell'ospedale eporediese, dove era in coma farmacologico. I genitori hanno dato il loro all'espianto degli organi: fegato, reni, polmoni e cornee sono stati prelevati e dirottati diversi ospedali (Firenze, Roma e Torino) per il trapianto.

La ragazzina doveva iniziare il secondo anno alla scuola media ex Arduino di Ivrea. pomeriggio quando, giovedì scorso, è stata investita mentre attraversava la strada. Non si sa ancora con certezza come sia avvenuto l'incidente. La Giada, Sofia, stringe tra le mani fotografia della figlia, riesce a trattenere a stento le lacrime. Racconta con un filo voce: «Aveva accompagnato in pullman alcune amiche che dovevano prenotare i testi scolastici a Pont St. Martin, ma lei ha preferito scendere alla fermata di Hône, il paese nel quale abbiamo una casa e dove c'era il papà ad attenderla». Giada è scesa, ha fatto pochi passi su quella strada stretta che porta alla piazza del paese. Non si è accorta che dalla sua sinistra stava arrivando Fiat Panda rossa che l'ha centrata in pieno. Non andava veloce, dicono alcuni testimoni. L'autista, però, non è riuscito a vedere la piccola, tant'è che sull'asfalto neppure segni di una frenata. arrivata e ho visto la mia bambina a terra - racconta la mamma della piccola -. l'ho abbracciata, poi è arrivata l'ambulanza e i medici l'hanno portata via...».

Una corsa durata pochi minuti, poi l'arrivo in ospedale. Giada era in condizioni gravissime, i medici l'hanno trasferita immediatamente nel reparto di Rianimazione mantenendola in coma controllato. Con il trascorrere delle ore la situazione si è aggravata, fino a ieri quando il cuore ha cessato di battere.

Tutti, in Arduino dove abitava, la famiglia Bonomelli. «Una bimba stupenda - raccontano i vicini di - sempre con il sorriso sulle labbra». Mamma Sofia, ieri pomeriggio, ha voluto portare lei l'abito per vestire la piccola Giada.

Tra le mani, Sofia, teneva stretto anche un peluche altri oggetti dai quali la bimba non separava mai: «Era tutta la mia vita, tra di noi c'era un feeling particolare, ci capivamo al volo, ora la mia bambina non c'è più e nessuno potrà più restituirmela». Una bambina sveglia Giada: «Voleva fare la giornalista, le piaceva studiare - dice ancora mamma - e non vedeva l'ora di tornare a scuola».

Giada Bonomelli doveva iniziare la seconda media

Nella casa di via Arduino è un via vai di amici e parenti. Tutti vogliono dare una testimonianza d'affetto, un abbraccio, una parola di conforto a papà Giancarlo e a mamma Sofia e ai due fratelli di Giada, Daniele, 14 anni e Giacomo, 5.

Ci sono anche i compagni di classe della bimba: «Non la dimenticheremo mai, le volevamo un mondo bene e resterà sempre nei nostri cuori».

DENUNCIATI ALTRI DUE

Rissa e spaccio In manette due africani

Continuano le retate a Porta Palazzo e San Salvario. Lunedì, nel primo pomeriggio in carabinieri hanno messo le manette John MemanEke, 31 anni, originario della Sierra Leone, residente in Lauro Rossi. Stava spacciando cocaina in Giulio Cesare, angolo piazza della Repubblica. Durante la perquisizione nello abitazione no stati trovati altri due extracomunitari, denunciati perché entrambi privi di permesso di soggiorno. tratta di un liberiano di anni e un nigeriano di 35.

A Salvario invece i carabinieri sono intervenuti per una all'altezza di via Saluzzo 22, le 19. Si sono visti consegnare un algerino di , privo di permesso di soggiorno, immobilizzato da un gruppo di persone perché aveva picchiato un suo connazionale, provocandogli un cranico e una ferita al sopracciglio. Poco prima invece aveva tentato rubare il portafoglio ad ragazzo italiano in via Saluzzo angolo via Berthollet.

PROVINCIA FLASH

PARROCI. Il vescovo di Ivrea, monsignor Arrigo glio, ha incontrato i consigli pastorali delle parrocchie di Mazzè, Tonengo e Villareggia, ufficializzando la notizia del trasferimento dei due parroci, don Gioacchino Mellano (Mazzè) e don Matteo Somà (Villareggia e Tonengo). I sacerdoti si stabiliranno Valchiusella, dove si occuperanno della cura pastorale di diverse parrocchie; in un secondo tempo don Matteo verrà inviato Brasile, nella missione diocesana di Barreiras. Ancora non è stato noto da chi verranno sostituiti poi tre Calusiese.

IVREA, GIACOSA. Un'apposita commissione comunale ha stabilito che anche per il prossimo biennio sarà l'associazione Il Contato del Canavese a gestire il teatro civico «Giuseppe Giacosa» di Ivrea. L'associazione è stata preferita alla concorrente Itàca-musica, anch'essa in gara per la gestione della struttura. Sarà Contato, quindi, a doversi occupare di pulizia, personale di sala, guardaroba, promozione delle iniziative, pubblicità agli spettacoli, personale e servizi di palcoscenico, programmazione e realizzazione della stagione e gestione del bar. A carico del Comune rimarranno i servizi manutenzione della struttura, la gestione delle utenze, l'assicurazione e la sorveglianza dell'immobile e il controllo sulla sicurezza della struttura.

CAREMA, CORSO. L'associazione Svacud propone un di addestramento per cani di tutte le razze, di età compresa tra i 16 e i 18 mesi. Le lezioni si terranno al campo di addestramento via Cesare Battisti a Carema. Il corso sarà articolato in dieci lezioni pratiche che terranno il sabato pomeriggio alle 14, e tre lezioni teoriche, che si svolgeranno invece il mercoledì alle 21. La prima lezione teorica si terrà giovedì 20 alle 21, mentre gli addestramenti inizieranno sabato 22 settembre. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0125.811030.

ARRESTO. Un extracomunitario è arrestato dopo tentato di la consumazione in un bar via Napione con banconota falsa mila lire. Perquisito il portafogli, gli agenti hanno trovato una seconda banconota identica. Quando però l'hanno fatto salire sulla volante per portarlo in questura, l'uomo si è gettato sportello e ha iniziato a tirare calci e pugni agli agenti. È stato arrestato per resistenza a pubblico ufficiale. Si è rifiutato di fornire le proprie generalità; si tratta di marocchino con età presunta di anni.

OMOSESSUALI, VIOL Dopo il gravissimo episodio di violenza verso una persona omosessuale accaduto scorsa settimana a Collegno, divenuta forte la tensione delle omosessuali nei confronti del problema. E' fondamentale iniziare a reagire. Per questa ragione l'InformaGay, in collaborazione con il proprio servizio giuridico aveva approntato un servizio di denuncia delle violenze già a partire dalla fine del mese di luglio. Il servizio si propone di favorire le denunce per atti di violenza ovunque essi avvengano e in qualunque forma. Chi avesse episodi da denunciare può rivolgersi ogni giovedì sera, dalle 20 alle 23, al numero 011.3042271; o via mail all'indirizzo «ascolto@informagay.it».

L'INCIDENTE LUNEDÌ SERA IN UN EDIFICIO ATC DI 10 PIANI COSTRUITO NEGLI ANNI SETTANTA E ABITATO DA QUARANTA FAMIGLIE

Crolla un muro, paura in corso Molise

Gli inquilini: da trent'anni nessuna opera di manutenzione»

Mondo

Preoccupazione fra i residenti case Atc su corso Molise, interessate lunedì sera da incidente che solo per un non ha coinvolto Dal muro perimetrale dello stabile 47 - edificato negli Anni 70 ed abitato da una quarantina di famiglie distribuite su dieci piani - si è verificato un distacco di mattoni precipitati al suolo praticamente di fronte all'ingresso del caseggiato. Fortunatamente, nel momento in cui il materiale si schiantato non vi nessuno. Ma lo spavento è stato grande comunque.

Avvertiti dal rumore, i residenti hanno subito chiamato i vigili del fuoco. Dopo aver isolato la zona, le squadre dei pompieri hanno ispezionato la parete con una gru scalpellando i mattoni pericolanti come da prassi. Da parte loro i vigili urbani, d'intesa l'Agenzia territoriale per la hanno provveduto a transennare l'area sottostante, ingombra di detriti. Inevitabili le proteste dei residenti e le vivaci polemiche sulla carente manutenzione dello stabile da parte dell'Agenzia. «Inutile dire siamo abbastanza preoccupati - spiega Felice Mingolelli, residente nello stabile -. Da trent'anni a questa parte l'edificio non beneficia di alcuna forma di manutenzione. Se al del crollo davanti portone ci fosse stato qualcuno avrebbe anche potuto scapparci il morto».

In corso la preoccupazione maggiore è stabilire esattamente la dinamica dell'accaduto, salvo precisare come quella interessata dall'incidente sia una fra le pochi parti del caseggiato per le quali parlare di manutenzione - ordinaria o straordinaria che sia - non senso

L'Agenzia: non c'erano segni deterioramento ora dobbiamo capire che cosa sia accaduto

in presenza visibile deterioramento. Né, secondo l'Atc, in passato si sono verificati distacchi analoghi sul fronte delle cosiddette «fasce marcapiano», peraltro non interessate da carichi particolarmente pesanti: in delle necessarie verifiche, momento l'ipotesi che si strada quella di un cedimento dovuto all'assestamento dell'edificio abitato assegnatari dell'Atc e da una quota di persone che hanno comprato l'alloggio approfittando dei piani di vendita promossi più riprese dall'Agenzia per la casa.

In ogni caso, l'Istituto ha già affidato ad perito compito di ispezionare l'intera parete valutando se esistono altri tratti compromessi quali intervenire d'urgenza: il monitoraggio inizierà non appena verrà rimediato il ponteggio necessario per . Solo allora le squadre dell'Atc procederanno al ripristino del materiale crollato.

I mattoni sono caduti praticamente di fronte all'ingresso del caseggiato. «Per fortuna - dicono i residenti - in quel momento non passava nessuno»

VENDITA ABBONAMENTI

Al Cineclub di Ivrea per partire stagione

IVREA. Sta per prendere avvio la quarantesima stagione del Cineclub di Ivrea, le cui proiezioni si terranno, come di consueto, nella sala del centro congressi La Serra di corso 30. Si tratta di uno dei principali appuntamenti culturali organizzati città.

La quota associativa per la stagione 2001–2002 è di 65 mila lire, mentre per coloro che intendono assistere alle proiezioni delle ore 15 (le altre sono, orientativamente, alle 17,10, 19,20 e 21,30) tessera è di 50 mila lire. Oggi, botteghino La Serra, inizia la prevendita degli abbonamenti, che saranno distribuiti ancora domani e venerdì 14, sempre dalle 17 alle 19. Le tessere eventualmente ancora disponibili dopo quella data potranno richieste durante il corso della programmazione della rassegna.

MENSE A CHIVASSO

Prodotti biologici «OGM» in tavola a scuola

CHIVASSO. Il Comune di Chivasso ha apportato alcune novità al servizio di mensa scolastica che entrerà in funzione nei prossimi giorni. L'appalto, 1600 pasti al giorno e un annuo di 2 miliardi 52 milioni di lire, prorogato alla ditta SO.RI. CO, migliorative per l'anno scolastico 2001/02. Tra queste la fornitura prodotti biologici e l'utilizzo di alimenti non contenenti O.G.M. (Organismi Geneticamente Modificati), ha riferito l'assessore all'Istruzione del Comune, Mario Rivetti. Presso la cucina della scuola Mazzucchelli di via Mazzè verranno confezionati i pasti per tutte le scuole materne e per il Centro Anziani Comunale di via Palealogi, mentre presso il centro cottura SO.RI.CO. verrà confezionato il fresco-caldo di tutti i pasti per tutte le scuole elementari e medie. E' stato anche rinnovato il protocollo d'intesa con i comuni del bacino

QUANTO MANCA A...

Il 30 settembre (fra 18 giorni) dovrebbe avvenire la tanto attesa rimessa in funzione della Cremagliera di Superga. Ad assicurarlo - ad un anno preciso dall'incidente cui seguirono i sigilli della Procura - sono i vertici dell'Atm. Di qui sino alla fine dell'estate, l'azienda provvederà sia alla copertura del terzo binario (che è considerato pericoloso) sia alla sostituzione dei vetri della stazione di Superga che esplosero il 17 settembre dello scorso anno seminando panico tra la gente.

DI IERI: MAX 24,2, 8,7

La collocazione alquanto anomala dell'anticiclone delle Azzorre garantisce condizioni di tempo almeno fino a giovedì su tutto il Piemonte, annuvolamenti in evoluzione sul settore alpino ligure e piemontese. Ancora correnti fresche da Nord. Temperature inferiori 5-8° alla media stagionale in città, con 24,2° di massima, 8,7° di minima e 17% di umidità alle ore 16. Bel tempo l'anno scorso, 29,3° di massima, 12,9° di minima e di umidità.

ACCADDE IERI

Il 12 settembre 1532 poco sopra Angrogna, vicino a Torre Pellice, si tiene il cosiddetto "Sinodo di Cianforan". L'incontro conferma l'adesione dei Valdesi di Val Pellice e Val Chisone al protestantesimo. L'anno successivo si terrà il Sinodo di Prali nel quale si definirà un più ampio inserimento dei Valdesi nel quadro della Riforma protestante europea. Il movimento valdese è iniziato nel 1173 quando Pietro Valdo di Lione, condannato eretico, fu costretto a rifugiarsi sui monti del Delfinato, poi nelle valli pinerolesi.

Atleti tenaci con i capelli grigi

Gli over 60 protagonisti alle Olimpiadi d'argento

Luisella

Tutti a casa, con un po' di nostalgia abbinata al sollievo - soprattutto a una certa età - di tornare alle abitudini di sempre. Fatte buone vacanze? Prossima l'occasione di valorizzare al meglio lo sport o gli hobby d'estate in occasione della prossima «Olimpiadi d'argento». Riservate ai seniores e promosse dal Comune per la quarta volta in collaborazione con l'Usef e il patrocinio del Coni e de «La Stampa», dal 22 al 30 settembre.

Dieci le discipline che vedranno protagonisti gli anziani di Torino e di cintura. Entro una mappa che comprende Almese, Beinasco, Cambiano, Candiolo, Carignano, Casello, Chivasso, Collegno, Drusato, Grugliasco, Marentino, Nichelino, Orbassano, Poirino, Rivoli, Santena, Settimo, Trana, Trofarello, Venaria Reale e Vinovo.

«Per essere ammessi i più giovani devono essere nati nel 1941 -spiega l'assessore allo Sport Renato Montabone - e grazie all'ampia offerta sportiva, tutti potranno partecipare in pieno spirito olimpico». Senza timori in quanto la manifestazione, nata «appuntamento agonistico per atleti forse non più giovani ma ancora forti e tenaci» è anche «un momento di incontro, festa e socializzazione».

Festa grande, considerato il numero dei Comuni coinvolti che lascia prevedere «un'ulteriore espansione , forse anche oltre il Piemonte». Una decina le discipline in cui rientrano atletica leggera, canottaggio, ciclismo, tennis, nuoto, bocce, scacchi, bridge ed un inedito concorso letterario e fotografico,ispirato alla tradizione olimpica in voga dal 1912 al '48. Alle 17,30 di giovedì 20 settembre la chiusura delle iscrizioni sportive, escluse le bocce per cui lo stop è anticipato a oggi pomeriggio.

Per atletica leggera, canottaggio, ciclismo agonistico, nuoto e tennis sarà inoltre indispensabile presentare il certificato di idoneità all'attività sportiva agonistica o la tessera della Federazione di appartenenza. Chi volesse sostenere la visita di idoneità presso il Centro Usef di Medicina Preventiva (tel. 011/776.47.08 o 74.82.51) potrà inoltre prenotarlo anticipatamente o al momento dell'iscrizione, versando alle lire invece delle settantamila della quota normale.

Sono dieci le discipline nelle quali si dovranno cimentare i partecipanti

Di diecimila lire (5,16 euro) la quota di partecipazione, da presentare con l'iscrizione all'Adisef in piazza Bernini 12 (tel. 011/74.70.84) dal lunedì al venerdì in orario 10-13 e 15-19, chiusura anticipata alle 17 il venerdì.

Tra le strutture coinvolte lo stadio «Primo Nebbiolo" al parco Ruffini (atletica e maratonina), la Società Canottieri Armida, lo Sporting (tennis), il Circolo Dipendenti Comunali (bocce), il Circolo Scacchistico Alfieri, il Bridge Club, la Palazzina di Stupinigi (perno del raduno cicloturistico fissato sabato alle 13,30 e aperto a tutti) e la piscina Trecate.

Tutte le premiazioni si svolgeranno nel pomeriggio di domenica 30 settembre presso il Circolo Dipendenti Comunali di Sicilia 12, durante la cerimonia di chiusura.

Di particolare suggestione il cimento dei «Diari d'Argento», cui si potrà partecipare con più di 100 righe dattiloscritte da consegnare o inviare all'Adisef in triplice copia entro il 30 ottobre. Con la certezza che i primi lavori saranno pubblicati e la speranza di un primo premio di milioni, affidato al vaglio degli scrittori Piero Soria e Sergio Pent.

A Luisella D'Alessandro, presidente della Fondazione Italiana per la Fotografia, il compito di presiedere la giuria del concorso fotografico per seniores collegato al concorso alternativo «Uno scatto per lo sport». Entro il 5 ottobre la consegna delle opere: più tre, in formato 30X40.

Disneyland Paris cerca giovani

Disneyland Paris cerca cento ragazzi con buona conoscenza della lingua francese colloquiale. L'offerta è rivolta a persone fra i 18 e i 35 anni cittadinanza italiana per contratti a tempo indeterminato nei settori accoglienza, vendita, animazione, per profili commessi, camerieri, addetti reception biglietteria, animatori e servizi vari. «Questa offerta di lavoro - osserva l'assessore regionale Gilberto Pichetto - è possibile grazie al circuito Eures che la Regione ha attivato». Gli interessati potranno sostenere un primo colloquio in francese telefonando entro il 21 settembre, dalle ore 9 alle 12, al servizio Eures della Regione Piemonte (011.432.2423-4197), dell'Agenzia Piemonte lavoro (011.5611768) e della Provincia di Torino (011.861.4816-4817). Non è richiesta una specifica esperienza professionale, molta importanza ha invece la conoscenza del francese.

DI Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 bottegini chiusi): c. Vitt. Emanuele 66; v. Crescentino 34; c. Vercelli 236; c. Vitt. Emanuele 182 bis/C; v. Teodoreto 7; c. Cosenza 39; v. Monginevro 245; v. Barletta 84/F; c. Reg. Margherita 66 bis; c. Unione Sovietica 85; v. V. Camera 88; v. Garibaldi 14; v. Genova 64; v. San Francesco da Paola 10. DI NOTTE (19,30-9) c. Belgio 151/B; p.zza Massaua 1; v. Nizza 65; c. Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30) p.zza Galimberti 7; v. Foligno 69; v. San Remo 37; v. Sempione 112; c. Francia 1 bis. 24 ORE Venaria, v. L. da Vinci 50.

011/65.90.100; www.farmaciepiemonte.org

Il grande maestro bulgaro Boris Chatalbashev ha vinto il festival di Imperia. Con 7 punti in 9 turni ha preceduto di mezzo punto lo slovacco Tomas Likavsky, anch'egli con 7 punti ma un Boholz inferiore, e il croato Nenad Sulava, che s'è fermato a quota 6,5. Primo degli italiani, il romano Fabio Santis, sesto con 6 punti. Bella, dunque, l'impresa di Santis che è riuscito a inserirsi nel gruppo di slavi che hanno monopolizzato la testa classifica. Per trovare un altro italiano bisogna scendere al tredicesimo posto, al giovane Daniele Vismara, che ha realizzato 5,5 punti.

Dei torinesi, il migliore è risultato Umberto Scotti, trentanovesimo con 4,5 punti. Renato Scarenzio è finito quarantaseiesimo, con 4 punti, Doriano Spinelli quarandanovesimo, con lo stesso punteggio. Sessantunesimo Francesco Malano, con 3,5 punti. In gara, 74 giocatori.

Nazionale, successo torinese Enrico Pepino, candidato maestro, con 6 punti. Grazie al Buholz, ha superato il savonese Claudio Gentile e l'udinese Ruggero Picco. Gli altri torinesi: undicesimo Mario Ratti, 4,5 punti, Jean Coquenat 4 punti, diciassettesimo Vozza, 3 punti, ventunesimo Daniele Bianchio, 3 punti. In gara ventotto giocatori.

A Imperia, durante il s'è svolto anche il campionato individuale femminile: è andato De Catuldo, barese, ha vinto con 6,5 punti. Tra le torinesi in lizza, Giuliana Fittante, ex campionessa, è finita solo sesta 5,5 punti. 4,5 punti ha realizzato Chiara Cassinera, piazzandosi all'ottavo posto, davanti a Valeria Vittemberga, s'è fermata a quota 3. In gara in dodici.

Finite le vacanze l'attività. Primo appuntamento, sabato, con la classica manifestazione organizzata dalla Scacchistica di via Goito 13, «Scacchi in galleria». Dalle 11 alle 19 la galleria Subalpina sarà casa degli scacchi, una casa suddivisa in gioco, internet, didattica, gioco (tutto gratis). Davvero una festa gli appassionati. Domenica , a Nichelino, il semilampo «Città di Nichelino» valido prova del campionato piemontese.

(A cura di Claudio Giacchino)

Problema del Mai

Torino,

Il Bianco in quattro mosse

SOLUZIONE: 1) f8=T+ dxe4+; 2) Th8 e3+; 3) Th1 e1 alla prossima il Bianco è matto. Altre soluzioni: 1) f8=T dd+; 2) Ag8 dxc3+; 3) Tb8 c2+; Axb2. Oppure: 1) f8=T dd+; 2) Ag8 da3+; 3) T7 Rxa2+; 4) Ta7.

Residenza "NIZZA"

Adiacente al Lingotto in **via Nizza 345 - 347 - 349**

In nuova costruzione dotata di:
- Riscaldamento Autonomo
- Videocitofoni
- Portoncini Blindati
- Antenna Tv Satellitare

VENDIAMO APPARTAMENTI
di: soggiorno - 2 camere
cucina - doppi servizi

a partire da **L. 260.000.000**

Box auto **L. 38.000.000**

Ufficio vendite in cantiere: 10.00-12.00 / 15.30-17.30 - Sabato 10.00-12.00

Per informazioni: **Scavino Immobili - Tel. 011.437.38.35**

LA STAMPA
MERCOLEDÌ 5 SETTEMBRE 2001

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 65.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

UN GIAPPONESE IN CORSO LANZA

A 17,30 inaugurazione allo Studio Laboratorio, corso Lanza 105, della mostra di fotografia del giapponese Jun Sato, intitolata «qui ed altrove» (sino al 29 settembre, orario: 16,30-20, tel.0116601574). Nato a Tokyo, [illegible] si è trasferito a Parigi dove si è interessato di scenografia nel cinema documentario, mentre dal 1980 ha iniziato ad occuparsi di fotografia. La personale organizzata da Anna Virando, propone una scelta di immagini in bianco e nero che si snoda dal paesaggio urbano [illegible] Torino e ritratti come quelli di Archie Shepp (foto) e Chet Baker.

«RIVELAZIONI» DA RECORD

Successo di pubblico per gli itinerari di Rivelazioni Barocche che guideranno (sino al 11 novembre prossimo) alla scoperta di luoghi, vie, giardini e residenze sabaude di città e regione. A un mese dal debutto del nuovo ciclo di visite, sono state raccolte [illegible] mila prenotazioni e per alcuni palazzi, come Villa della Regina (foto), i castelli Ducale di Agliè e di Govone e la Certosa di Valcasotto, non c'è più posto. Vengono però aggiunti due appuntamenti supplementari per l'itinerario degli Scaloni, in calendario il 23 settembre e il 24 ottobre alle ore 15. Prenotazione obbligatoria allo 011/817.94.51.

GUIDATA AL CANTIERE

Gita al passante ferroviario

Nonostante la tragedia di New York, nessuno dei cittadini che si era prenotato per la prima di una serie di incontri con ingegneri e macchinari, ha voluto mancare

IL CANTIERE DEL PASSANTE

[illegible] Nucera

Era programmata per l'11 settembre perché il cantiere del Passante di [illegible] Inghilterra compiva ieri un anno. Nessuno avrebbe immaginato che la [illegible] visita dei cittadini agli scavi dietro Porta Susa sarebbe coincisa con il più grave attacco terroristico mai subito nella storia degli Stati Uniti. Eppure, nonostante ieri alle 17, su radio, computer e televisioni rimbalzassero scenari apocalittici, i venti cittadini che si erano prenotati per la visita al maxi-cantiere, si sono presentati puntualmente e al completo, di fronte al Box Office di piazza Statuto.

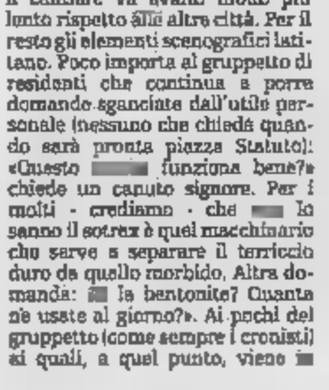
Poche parole di circostanza (soprattutto da parte degli ingegneri del Comune) per commentare «quella tragedia senza precedenti», e poi via, tutti muniti di casco giallo, alla [illegible]quista delle tecniche per ricucire la vecchia ferita della ferrovia. [illegible] perché il gruppetto di visitatori era affamato soprattutto di particolari da corso di ingegneria mineraria. «Ci [illegible] molti geometri in pensione - chiariva il responsabile di Palazzo civico - Argentino Pelissetti - ecco perché si esprim[illegible] in gergo da addetti ai lavori». Kelly, idrofresa, puddinga, (nomi di gigantesche [illegible], [illegible] la puddinga è uno speciale terreno, molto duro che si trova soltanto nel sottosuolo torinese): [illegible] parole che ricorrono più spesso nelle domande poste dal gruppetto. Altro che residenti arrabbiati e [illegible] informati, [illegible] lì a [illegible] unici disorientati dalle dotte dissertazioni del direttore lavori dell'Italferr Giovanni Cavaliere risultano i cronisti. E appena uno di loro azzarda una domanda [illegible] zittito [illegible] [illegible] signora «che [illegible] è residente, [illegible] dalla Crocetta e vorrebbe sentire qualcosa e non essere disturbata».

Ma che cosa si è visto, ieri, durante questa visita che il Comune [illegible] un po' venduto come un viaggio stile Pietro Micca nelle viscere [illegible] Torino? Poco o niente, perché, semplicemente, sotto terra non ci si poteva andare [illegible] momento che nel tratto di corso Inghilterra le potenti idrofrese (da 8 miliardi l'una) stanno ancora scavando per ricavare le paratie, delle quali si costruiscono 150 metri cubi al giorno: muri interrati che costituiscono le pareti laterali delle future gallerie ferroviarie. E' vero, si possono ammirare da vicino i macchinari (così intelligenti da separare le pietre dalla sabbia e poi recuperarli in contenitori diversi), verificare [illegible] persona che sono stati abbattuti soltanto quattro platani mentre gli altri verranno tutti salvati, raccogliere una manciata [illegible] «puddinga» e capire che è composta di normalissime pietre e nonostante ciò a causa sua il cantiere va avanti molto più lento rispetto alle altre città. Per il resto gli elementi scenografici latitano. Poco importa al gruppetto di residenti che continua a porre domande sganciate dall'utile personale (nessuno che chieda quando sarà pronta piazza Statuto): «Questo [illegible] funziona bene?» chiede un canuto signore. Per i molti - crediamo - che [illegible] lo sanno il sotrex è quel macchinario che serve a separare il terriccio duro da quello morbido. Altra domanda: [illegible] la bentonite? Quanta ne usate al giorno?». Ai pochi del gruppetto (come sempre i cronisti) ai quali, a quel punto, viene [illegible] mento soltanto Superman e la sua Kriptonite va in aiuto l'ingegner Pelissetti: «La bentonite è una specie di collante, un'argilla che utilizziamo per [illegible] queste paratie». Capito. La lectio brevis sul cantiere che non c'è, o meglio, che non è [illegible] entrato nel vivo, dura circa 40 minuti e si conclude con un regalo da parte del Comune. Una cassetta ben più immaginifica della visita intitolata «Il Passante si fa strada» in cui scorrono le immagini di una Torino che si spera di vedere entro il 2006. Il geometra in pensione la [illegible] [illegible] si tiene: «Ma qui dentro si parla anche del Sotrex o no?». La domanda appare ancora più surreale perché si sovrappone a quella, che arriva via radio, una radio degli operai del cantiere, del sindaco di new York, Giuliani: [illegible] ci bastano più gli ospedali».

In alto[illegible] momento [illegible] [illegible] organizzata ieri [illegible] Comune nel cantiere di corso Inghilterra. Qui a fianco la parte di passante già coperta in corso Mediterraneo, zona Spina 1 dove sorgerà il grattacielo della Regione ed è già stata completata la sistemazione dei pali bianchi [illegible] boulevard. Sotto, una veduta di corso Inghilterra nel tratto compreso fra corso Vittorio e piazza Statuto. [illegible] foto è stata scattata un anno fa quando cominciarono i lavori [illegible] Passante ferroviario. Per ora sono stati sacrificati soltanto quattro platani

IL PASSANTE IN CIFRE

Lunghezza [illegible] percorso ferroviario	12 chilometri
Interramento massimo rispetto al piano stradale (in corrispondenza della nuova fermata Zappata)	18 metri
Copertura complessiva delle vecchie trincee ferroviarie	260.000 m²
Calcestruzzo impiegato	1.200.000 m³
Acciaio impiegato	180.000 tonnellate
Scavi all'aperto	2.000.000 m³
Lunghezza del nuovo viale alberato da corso Turati a [illegible] Grosseto	7,5 chilometri
Massima larghezza del nuovo viale alberato	90 metri
Passeggeri trasportati in un anno	oltre 50 milioni
Treni in transito ogni giorno	520
Frequenze giornaliere dei treni in entrambe le direzioni	nelle ore di punta, un treno ogni 5 minuti
Costo complessivo dell'opera	2300 miliardi



L'architetto **Simona Oddo**, 28 anni, da tre mesi, ogni mattina, accoglie in media sei-sette persone che hanno quesiti da porre o proteste da sollevare sui devastanti lavori del Passante ferroviario

L'UFFICIO [illegible] DEL CANTIERE

Da Simona per sbuffare o sognare

Architetto, 28 anni, da tre mesi, armata di tanta pazienza, risponde alle domande di curiosi e visitatori

Lei è lì tenutaria di un ufficetto verde smeraldo sospeso sul cantiere [illegible] del Passante. Sei [illegible] quadri [illegible] osi surreale nel bel mezzo di transenne, voragini e mostri d'acciaio che armeggiano nelle viscere di piazza Statuto. Simona Oddo, architetto, [illegible] anni, naviga tranquilla, dall'inizio dell'estate, armata [illegible] [illegible]rtine e dépliant, nella burrasca della rivoluzione urbanistica. Una specie di Ernesto Calindri in gonnella il cui compito è impedire ai cittadini di farsi travolgere [illegible] logorio del cantiere moderno.

Con questa mi[illegible] (impossibile?) l'ha piazzata lì, il Comune, [illegible] mesi fa: «Sei un architetto, quindi chi meglio di te potrà spiegare a chi abita, passa o lavora da queste parti che ci vorranno cinque anni prima che piazza Statuto diventi un'isola pedonale che racchiude [illegible] diversi tunnel per metrò, treni e auto? Sappi che saranno cinque anni duri, buoni per rivoltare [illegible] me un calzino ogni abitudine. E pazienza se c'è qualcuno che si lamenterà perché via Cibrario o via San Donato saranno chiuse alle auto. Il peggio verrà quando a protestare toccherà a chi ha [illegible] negozio con vista ruspa e registratore di cassa ammutolito».

La Signora del Passante, responsabile del Box Office del Passante Ferroviario (piazza Statuto angolo via Santarosa) è come se avesse un monitor [illegible] [illegible] seguire, passo dopo passo, la complicata operazio[illegible] [illegible] a [illegible] aperto [illegible] Torino [illegible] subendo in corrispondenza della vecchia trincea ferroviaria. Dice di non [illegible] - finora - mai perso la pazienza. C'è andata vicino quando nel [illegible] ufficetto s'è materializzata [illegible] signora che grattava la erre, e, come nel film «Amici Miei», pretendeva (non di far passare un autostrada in piazza Statuto) ma chiudere per sempre l'accesso alle auto in corso San Martino: «La discussione è andata avanti per [illegible]: lei pretendeva di avere ragione, m[illegible] soprattutto [illegible] [illegible] molto più competente degli ingegneri del Comune».

Casi limite a parte, quante persone al giorno bussano alla [illegible] porta? «Non moltissime, sei o sette, ma [illegible] già [illegible] so [illegible] si vuole dare [illegible] risposta approfondita a tutti. Sa, [illegible] lavoro soltanto il mattino...». Identikit di chi vuol saperne di più sul proprio «destino transennato»? «Direi che sono uomini di mezza età. Non pensi però che manchino i pensionati o i bambini accompagnati dal nonno...». E i negozianti? Sono invipetriti? «No, per il momento gli unici commercianti che si sono presentati qui [illegible] quelli meno colpiti dagli effetti dei lavori. Come [illegible] McDonald's dall'altra parte della piazza. Ci chiedeva se potevamo spiegare ai cittadini che non tutta la zona era impraticabile. Lui aveva inspiegabilmente visto calare il lavoro nonostante la visibilità di fronte al suo self [illegible] fosse rimasta identica a prima». Che tipo di domande le rivolgono? «Ci [illegible] due categorie di persone. Quelli che vengono qui per sognare [illegible] e quelli che vengono qui per sbuffare. I primi mi chiedono di guardare le simulazioni al computer [illegible] come verrà, per esempio, corso Principe Oddone, quando la vecchia ferita dai binari scomparirà sotto il boulevard della Spina. I secondi mi chiedono "quanto durerà questo strazio?"».

Secondo la Signora del Passante però, ultimamente, [illegible] tasso [illegible] soddisfazione supera quello degli sbuffi: «Sono contenti per la nuova sistemazione in superficie [illegible] piazza Statuto, contenti del fatto che li informiamo puntualmente attraverso una newsletter, [illegible] che d'ora in poi organizzeremo visite guidate nel cantiere. La maggior parte della gente capisce che [illegible] Comune sta facendo il possibile per trasformare questi interventi, come ha detto il sindaco Chiamparino, nello specchio in cui si rifletterà il futuro [illegible] Torino». Fuori dal suo ufficio un signore che ha superato gli ottanta osserva [illegible] cartello in cui si invita [illegible] cittadino [illegible] entrare per capire come sarà piazza Statuto nel 2006. Lui [illegible]te la testa e mormora fra sé e sé: «E chi la vedrà?» **(e. min.)**

portanuova

Charlis, un lunedì da cani

Un lunedì da cani, il 20 agosto, per Charlis Silva Oliveira. E dire che era incominciato, nella città ancora semideserta, con un bel po' [illegible] pensieri gioiosi nella [illegible]. Gioiosi come quelli che può [illegible] in [illegible] un giovane uomo diventato felicemente padre per la seconda volta solo il giorno prima.
Ad un certo punto [illegible] quel lunedì qualcosa si [illegible] messo ad andare storto. Sistemato il primogenito di un [illegible] e mezzo sul seggiolino dell'auto - vecchiotta quanto si vuole, ma ancora [illegible] grado di fare la sua parte -, il guaio. Un guaio grosso, molto temuto dalle madri che devono destreggiarsi abitualmente tra borse della spesa [illegible] bambini da assicurare ai seggiolini posteriori: chiudere inavvertitamente chiavi e bambino nell'auto. Restando fuori, nella disperazione.
Proprio questo è capito al povero Charlis. Che subito [illegible] stato preso dal panico. Incapace di rompere il finestrino, con il piccino piangente sotto il sole, il papà ha cominciato a chiedere aiuto ai passanti. In pochi minuti è stato avvertito il 113. E in un'altra manciata di minuti in via Exilles [illegible] arrivata una volante. Uno degli agenti, dopo aver invano cercato di aprire la portiera in maniera non violenta, ha sfondato un finestrino con il calcio della pistola, risolvendo la situazione: bambino liberato, papà stravolto [illegible] felice.
L'agente è finito al pronto soccorso e ha ricevuto alcuni punti di sutura (comunque, molto probabilmente, felice anche lui di aver salvato un piccino).
Solo che... Come purtroppo a volte succede (e agli stranieri, in percentuale, un po' più che agli italiani), l'informazione non [illegible] stata puntuale. E a Charlis Silva Oliveira, non si sa come, è st[illegible] affibiata una «denuncia a piede libero per abbandono di minore» che, come testimonia il dirigente delle volanti, il dottor Antonio Baglivo, [illegible] c'è mai stata. Papà Charlis non ha [illegible] abbandonato il figlioletto. E in queste settimane ha tentato di spiegarlo ai suoi conoscenti brasiliani e italiani. Ma combattere contro una notizia (pur sbagliata) è difficile. Per tutti, per uno straniero un po' di più. [illegible] Teresa Martinengo

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

[illegible] Sessantotto

Alla Festa dell'Unità di Ivrea, stasera, viene presentato il libro di Ierina Dabalà [illegible] cieli dei vent'anni. Ricordando [illegible] Sessantotto». [illegible] parlano [illegible] l'autrice Paco Domene e Giuseppe Gatti.
[illegible] Ivrea, Meeting Point Adriano Olivetti, ore 21

[illegible] Grugliasco & Tonic

Nuovo spettacolo comico di Femina Insapiens «Donne che corrono [illegible] tutti». Ingresso libero.
[illegible] Grugliasco, Parco Le Serre, Arena Piccola, via Lanza 31, tel. 011 78.55.73

[illegible] Costumi alpini

Prosegue la mostra «Il Costume Popolare Alpino. Le origini di una collezione etnografica», realizzata in collaborazione con il Museo Nazionale delle Arti [illegible] delle Tradizioni Popolari di Roma. L'esposizione resta aperta fino al 18 novembre ed è visitabile dal martedì al venerdì dalle 15 alle 19; sab./dom. 10-12,30 e 15-19.
[illegible] Rivoli, Casa del Conte Verde, via Fratelli Piol 8. L'ingresso è gratuito.

Paesaggi silenziosi

E' aperta la mostra delle opere di Ezio Tenryu Zanin, [illegible] zen attualmente abitante in Valle di Susa, intitolata «Silent Landscapes». L'esposizione è visitabile fino al 15 settembre, dal martedì al sabato dalle 9,30 alle 13 e dalle 15,30 alle 19,30; lunedì solo il pomeriggio dalle 15 alle 19.
[illegible] Libreria Bicios, via Montevideo 14, [illegible] 18, tel. 011 318.72.59

[illegible] Orientamento [illegible] lavoro

La Circoscrizione [illegible] ha avviato [illegible] progetto di orientamento [illegible] lavoro per giovani di [illegible] compresa fra i 18 e i [illegible] anni. Per partecipare occorre aver conseguito la licenza media [illegible] preferibilmente risiedere nella Circoscrizione. Le iscrizioni [illegible] aperte fino al 15 settembre.
[illegible] Circoscrizione 10 Miraflori Sud, strada comunale di Miraflori 7.

Mountain [illegible]

Gli istruttori nazionali di mountain bike dell'associazione Anemos -Itinerari del Vento, organizzano un [illegible] rivolto a chi desideri imparare o affinare le tecniche per svolgere in sicurezza questa attività sportiva. Due incontri teorici, il primo oggi, e cinque escursioni in ambiente montano.
[illegible] Anemos-Itinerari del Vento, tel. 011 631.70.65

Risorse umane

Sono in corso le selezioni per il Master HRE [illegible] Risorse Umane che prenderà il [illegible] nel mese di settembre. Il master è rivolto principalmente a laureati e laureandi.
[illegible] HRE, piazza Castello 51, tel. 011 506[illegible]

Aura soma

E' possibile iscriversi allo stage sulla «Aura soma» in programma a Torino il 29 e [illegible] [illegible] settembre. Si tratta di [illegible] procedimento innovativo basato sui colori, le piante, i cristalli e gli oli essenziali. Conduce il corso Darshana E. Scola, dell'Istituto per la Meditazione e la Crescita Spirituale di Osho Miasto.
[illegible] Associazione Oltre l'Anima, piazza Chironi 5, tel. 333 375.75.36

Educazione teatrale

Sono ap[illegible] le iscrizioni al Laboratorio San Filippo di educazione teatrale. Il corso, biennale, è riservato ai giovani dai 18 ai 24 anni senza nessuna precedente esperienza teatrale. L'ammissione è subordinata ad una selezione. Quota di iscrizione [illegible] mila lire [illegible]li. Informazioni dal lunedì al venerdì dalle [illegible] alle 18.
[illegible] Laboratorio San Filippo, via Maria Vittoria 5, tel. [illegible] 54.11.36

GLI APPUNTAMENTI

INCONTRI Momenti critici
Lo psichiatra Mario Fulcheri, docente di psicologia medica alla Facoltà di Medicina e Chirurgia, parla de «I momenti critici dell'esistenza». Introduce l'incontro Anna Ricotti.
■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35H, ore 21, tel. 011 812.30.23

Pittura
Conferenza di Rosanna Maggio Serra sul tema «Pittura dall'800 a Torino. Carlo Bossoli fra pittura, storia e fotografia», dell'Unitre.
■ Unitre, corso Francia 27, ore 16

Guarigione spirituale
Gian Gherardo Russo Frattasi, Vanna Capella e Rita Riccio parlano su «La guarigione spirituale».
■ Anemos, [redacted] Rosselli 105/7, [redacted] 20,45.

BAMBINI: un centro gioco per loro è a Rivoli

INCONTRI L'emergenza acqua
Nell'ambito della festa cittadina, Il Partito della Rifondazione Comunista organizza un dibattito dal titolo «Acqua [redacted] energia, l'emergenza del [redacted] secolo» [redacted] Roberto Musacchio, responsabile nazionale ambiente Prc; Emilio Molinari, vicepresidente Comitato Acqua Italia; Nanni Salio dell'Istituto Sereno Regis. Coordina Gianni Naggi, commissione ambiente di Rifondazione comunista.
■ Parco Ruffini, area dibattito, ore 21.

VARIE Musiche piemontesi
Riapre la sede invernale dell'associazione Omnia. Per l'occasione, spettacolo di musica piemontese curato da Giovanna Barberis.
■ La Buvette Club, via Alpignano 16, ore 16

Genitori e bimbi
E' attivo a Rivoli [redacted] Play Planet, uno dei primi Family Entertainment Center, dove i bambini possono giocare in sicurezza e tranquillità insieme ai loro genitori. Inoltre, sale allestite per ospitare feste di compleanno e servizio di baby parking.
■ Rivoli, Centro Commerciale Gardenia Blu, corso Francia 155/a, tel. 011 959.50.46

Anziani a Verolengo
Festa dell'anziano e del pensionato oggi a Verolengo. Dalle 15 alle 24, rinfresco non stop con danze e musica. Un omaggio ai [redacted] novantenni.
■ Verolengo, Circolo [redacted] Pensionato, ore 15-24, tel. 011 914.91.02

MUSICA DOVE

CANTOVIVO. Prosegue a parco Ruffini la «Festa di Liberazione 2001»: i protagonisti musicali della serata sono i Cantovivo (nella foto). La loro esibizione comincia alle 21, l'ingresso allo spettacolo è libero. Musica anche domani sera [redacted] i gruppi rock Procreation e Cimupuci. **IN CITTA'.** Le canzoni portate al successo dai Queen vengono proposte questa sera dagli Againstime al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, [redacted] 22), le cover di Gildo invece per la serata al «Rimba Club» (via Pedrotti 37, ore 22). **MONCALIERI.** Un concerto caratterizza questa sera la «Festa dell'Ulivo» in corso all'ex Foro Boario di Moncalieri: protagonisti, a partire dalle 22, gli Statuto. L'ingresso è libero. **NEI LOCALI.** La musica latinoamericana con il dj. Pasquero al «Cacao» [redacted] parco del Valentino (viale Ceppi, ore 22), festa universitaria «Crazy Sound» all'«Alcatraz Club» ai Murazzi (ore 22), appuntamento «Beach Games» al «The Beach» ai Murazzi, serata di musica d'ascolto alla «Terrazza sul Po» (corso Moncalieri 18, ore 22).

NOTES

CASTELLO DI RIVOLI [redacted] ALBERTINA. Castello di Rivoli e Accademia Albertina delle Belle Arti di Torino hanno firmato una convenzione che intensificherà ancora di più i già stretti rapporti. La convenzione prevede corsi sperimentali, progetti [redacted] elaborati su tesi di laurea, esercitazioni al Castello, visite e attività didattiche per gli studenti, ingresso gratuito alla collezione e alle mostre, accesso facilitato alla biblioteca e alla videoteca del Museo per allievi e docenti dell'Accademia. Compreso un Corso sperimentale biennale d'arte contemporanea aperto a tutti [redacted] iscritti all'Accademia di Belle Arti che potranno seguire conferenze e workshop svolti da artisti, critici, galleristi e collezionisti di fama. (e.d.s.).

MOSTRA NELLE EX FERRIERE

L'arte in fabbrica piace e l'«Ecofficina» riaprirà

La rassegna (24 grandi installazioni) era stata chiusa a fine luglio dopo che oltre 10 mila persone l'avevano visitata

ANGELO MISTRANGELO

La rassegna «Ecofficina», che si [redacted] chiusa lo scorso 22 luglio, visto il successo di pubblico stimato in oltre 10 mila visitatori, riapre i battenti dal 15 settembre al 14 ottobre nello spazio espositivo dell'Ex Officina Elettrica delle Ferriere Fiat, in corso Mortara 7 (orario: 17-20, domenica 15-20, tel.011747171).

«Il pubblico - afferma l'organizzatore della mostre evento Carlo Digiacomi, direttore del Museo R come... - si è accostato con interesse alle opere, realizzate dagli artisti con un linguaggio facile da comprendere e con i materiali e i prodotti ecosostenibili d'imballaggio».

Materiali che hanno [redacted] sentito di «produrre» 24 gran[redacted] installazioni collocate sotto l'alta volta dell'antica officina [redacted] sottolineate dalla colonna sonora «suoni recuperati» ideata da Luca Morino dei Mau Mau, [redacted] quale, con l'utilizzo delle tecniche digitali, ha rivisitato e riproposto i pezzi di Ruben Morino, Omino Stanco, Igor Sciavolino, Marimba Cuquita e altri autori.

In particolare, la musica «galleggia su un tappeto registrato di rumori e bisbigli della vita quotidiana». E in questo ambiente (riaperto anche per consentire la visita, su appuntamento, da parte delle scuole), si rinnova l'incontro con i poetici fogli di carta d'alga, raccolte nella laguna veneta, [redacted] Marco Gastini [redacted] con [redacted] bastimento in rete [redacted] cartone di Francesco Casorati, con [redacted] composizione «Cum granu salis» [redacted] Piero Gilardi e Marisa Sartirana, eseguita [redacted] le resine poliuretaniche provenienti dalle imbottiture delle automobili, [redacted] il portale di Ugo Nespolo, che ha impiegato il Fibro Care: [redacted] fibra ottenuta dal riciclaggio di carta per stampaggio.

Alluminio, cassette [redacted] policarbonato, bottiglie di vetro verde, legno, pellicole gonfiabili, [redacted] ondulato, divengono gli inconsueti materiali usati per «comporre» i lavori di Gilberto Zorio, Michelangelo Pistoletto, Mario Merz, Luigi Mainolfi, Andrea Massaio[redacted], Enrico De Paris, Ferdi Giardino e Paola De Cavero.

Le «Supplici» in San Pietro

■ Ha debuttato ieri in San Pietro in Vincoli l'ottava edizione di «Contrappunti», tutta dedicata alla danza, che si svolge in contemporanea con la rassegna sul video d'artista «Video.It». Restano ancora due date, oggi e domani, per seguire gli appuntamenti che mettono a confronto due linguaggi diversi (coreografie e video), entrambi basati sull'immagine in movimento. Stasera in via San Pietro in Vincoli 28 (ore 21) la compagnia romana Le Supplici di Fabrizio Favale presenta «Vent/The perfect place», mentre Eugenio De Mello porta in scena «Fragments», un assolo dove l'ironia s'intreccia con la solitudine. Domani, performance di coreografe donne: Paola Bianchi dell'Agar di Torino con un estratto da «Freak», ispirato alla pittrice messicana Frida Kahlo; e Alessandra Sini da Roma con «Gap spettacolo multiplo» dove sei danzatrici indagano sulla dinamicità del corpo. (e.d.s.)

«CUM GRANU SALIS», una delle ope

[redacted] **MUSICA**

Parte il viaggio alla scoperta di Beckett

Settembre Musica apre oggi un nuovo capitolo, quello dedicato a Samuel Beckett: è un aspetto curioso quello che viene esplorato, poiché interessa i rapporti non soltanto tra musica [redacted] parole, ma anche tra musica e silenzio.

Due gli appuntamenti. Alle 17 al Teatro Gobetti (via Rossini [redacted]) si tiene [redacted] incontro tra Enzo Restagno (uno dei direttori artistici del Festival), Paolo Bertinetti e Massi[redacted] Castri (direttore del Teatro Stabile). Alcuni brani di Samuel Beckett verranno letti da Michele Di Mauro, e lo stesso Di Mauro stasera alle 21, al Teatro Carignano, [redacted] sarà protagonista e regista di «L'ultimo nastro di Krapp», lavoro basato su progetto scenico di Lu[redacted] Diana [redacted] collaborazione con lo [redacted] ed il Festival delle Colline Torinesi.

Non è finita, perché subito dopo «L'ultimo nastro» si assisterà a «Parole e musica». Qui i testi di Beckett sono serviti al compositore Morton Feldman per [redacted] creazione che sarà eseguita dall'Ensemble Novecento e oltre diretto da Antonio Ballista. Gli interpreti sono Paola Frè e Gianni Biocotino flauti, Danilo Grassi vibrafono, Andrea Dindo pianoforte, Fulvio Luciani violino, Roberto Tarenzi viola, Claudia Ravetto violoncello, con le voci di Marco Fubini [redacted] Antonio Pizzicato. [l. o.]

Le basi di ogni azienda sono: EFFICACIA, PRODUTTIVITÀ E QUALITÀ.
Perché la Vostra Azienda si distingua dalle altre bisogna avere due requisiti imprescindibili: PULIZIA e IGIENE.
Questo è alla base della Qualità. Conseguirle e mantenerle diventa un obbligo di priorità assoluta, oltre che un dovere morale, perché è il primo segnale di civiltà di ogni gruppo sociale.

VOLETE SAPERE QUANTO VI COSTEREBBE MANTENERE IL VOSTRO AMBIENTE PULITO E SANO?

CONTATTATECI OGGI: I *PREVENTIVI E I SOPRALLUOGHI SONO GRATUITI!!!!!!*

Il nostro ufficio tecnico sarà in grado di servirVi in 24 ore e di inviarVi un incaricato per PREVENTIVO E PROVA GRATUITI.

NOVITÀ ESCLUSIVA

L'ECOSYSTEM settore ambiente risolve tutti i problemi di purificazione e sterilizzazione dell'aria per allergie, (da: acari - batteri - animali - pollini - spore - funghi - polvere raffreddore allergico - asma allergica - alveolite allergica) composti gassosi volatili (voc), esalazioni da vernici, fumo di tabacco, smog e virus.
Apparecchiatura facilmente installabile nelle abitazioni e nei locali, anche a noleggio.

ECOSYSTEM [redacted]
Sistemi di Pulizia Civile e Tecnica

...... dal 1985

Corso Trapani 125 - 10141 Torino
Tel. 011.33.74.60 - Fax 011.33.74.36 - 335.6092262
www.ecosystem-to.it - E-mail: info@ecosystem-to.it - E-mail: ecosystemi@libero.it

ECOSYSTEM Fornitore di servizi per: *Associazione Torino Via Roma* *Consorzio Pulizia Portici Via Roma*
Sistemi di Pulizia Civile e Tecnica

ALGOZZINI GIOIELLI s.n.c.
ANNA CAFFÈ
ARMO - SPAND S.r.l.
ASTRUA
AUTOMOBILE CLUB TORINO
BAROTTI S.r.l.
BANCA COMMERCIALE ITALIANA
BENETTON
BERGALLO ARREDAMENTI
BERRY S.p.A.
BISTOLINI
BOIDI SRL
BORBONESE BOUTIQUE - U.B.G. S.r.l.
BRUNO MAGLI S.p.A.
CAFFETTERIA MIRTILLY
CALZEDONIA - ELICA di Fornero s.a.s.
CARIPLO S.p.A.
CARLO TIVIOLI
CARTIER - VENDOME ITALIA S.p.A.
CELIO
CONSAP S.p.A.
CRAVATTERIE NAZIONALI S.r.l.
CRT SPA BANCA
DE CANDIA ABBIGLIAMENTO S.r.l.
DI ROLLO PROF ELIO - TABACCHERIA
DOUGLAS PROFUMERIA S.p.A.
DRUETTO LUIGI SRL LIBRERIA
[redacted]
FARMACIA CENTRALE di Barbero Giuseppe
FOGOLA Libreria Dante Alighieri
F.LLI ROSSETTI CALZATURE S.p.A.
F.LLI STRATTA s.a.s.
GABETTI S.p.A.
GALLERIA DEL LIBRO
GALTRUCCO LORENZO S.p.A.
GARAFFO GIOIELLERIA - RETO S.r.l.
GLI SPORTELLI
GIANNONE Michele - Consulente Fiscale, Tributario e del Lavoro
GIOIELLO di Oroclub
GIORGIO [redacted]
HOTEL NAZIONALE
INA S.p.A.
ISC S.r.l.
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO S.p.A.
LA RINASCENTE S.p.A. - [redacted]
LO SCUDIERO HOTEL
MANDARINA DUCK
MARIANGELA BOUTIQUE S.r.l.
MARINA RINALDI S.r.l.
MAROTTA S.r.l.
MASSANOVA
MAX & Co. - MAXIMA S.p.A.
MAX MARA - MAXIMA S.p.A.
MONDO - CENTRO MODA CLUB
MONTE [redacted] DI SIENA S.p.A.
MOTIVI - LA NUOVA [redacted]
MOZZI MARCELLO
NEUV CAVAL 'D BRONS
NEW JET S.r.l. AGENZIA VIAGGI
OMNITEL
PAISSA
PALMIERO Gioielliere
PANTALONI & PANTALONI
PIOVANO Gioielliere
PLAISIR
PLAYLIFE
PROMOD ITALIA S.r.l.
RAPALINO Caffetteria Gelateria
REDWALL BOUTIQUE
RENÉ PROGETTO S.r.l.
RICORDI MEDIASTORE - FINED S.r.l.
ROCCA - CALDERONI GIOIELLERIA
ROLLPLAY
SANCARLO DAL 1973 S.p.A.
SCOTLAND - GARB SELEZIONE ALTA MODA S.r.l.
STARHOTEL MAJESTIC
STRENESSE BOUTIQUE
SWATCH STORE
TELECOM ITALIA S.p.A.
TOSI MODELLI - PAM S.r.l.
VELOR s.n.c. DI PASTA V. & C.
[redacted] SPOSE di Anna Montefameglio
XSTORE - EMMEVI S.r.l.

NEL WEB DI SALVATORE ROMAGNOLO

Settembre Musica on li... La classica in ogni suo aspetto e manifestazione

Settembre Musica è una di quelle manifestazioni che rendono più gratificante vivere a Torino. La ventiquattresima edizione, ormai in piano svolgimento, non ha deluso le aspettative e anche concerti «difficili», come quello dell'orchestra Gamelan di Java, sono andati completamente esauriti. Il ricchissimo programma, tutte le altre informazioni sulla rassegna, sono disponibili sul sito Internet Ufficiale all'indirizzo www.comune.torino.it/settembremusica, un sito che risente della moda del momento: un eccessivo da parte di webmaster e dei webdesigner per la grafica. Detto ciò, si tratta comunque di un'ottima risorsa, ricca d'informazioni che vanno leggermente al di là di quelle disponibili sulla brochure cartacea. È anche possibile abbonarsi alla newsletter via e-mail realizzata dallo Staff di Settembre Musica, con la quale ricevere anticipazioni sul programma e tutte le notizie e i comunicati stampa del festival. Infine, dulcis in fundo, è possibile acquistare i biglietti per i concerti online. La biglietteria è stata realizzata in modo impeccabile e non ha nulla da invidiare ai migliori siti di commercio elettronico.

Il pubblico di Settembre Musica ha a disposizione sul Web una gran quantità di dedicati alla classica. Abbiamo apprezzato in modo particolare Classical is Cool! www.classicaliscool.com, che ha un motto che sponsorizziamo: «La musica classica è per tutti». Gli appassionati vi trovano molte notizie sulle stagioni concertistiche come sui nuovi Cd e le radio specializzate. Particolarmente indicato a tutti quelli che si stanno avvicinando alla musica colta con un po' di circospezione e magari di soggezione. Altro sito da non perdere Classical.net classical.net: molte informazioni, soprattutto recensioni, e grande abbondanza di link di altri siti musicali. Infine, segnalazione speciale per Fortepiano www.fortepiano.it, rivista di musicologia curata da insegnanti di ...atorio e ricercatori universitari: per addetti ai lavori.

APPASSIONATI DI ... E RISTORATORI

Vivono nel mito di Varenne

PATRIZIO ROMANO

Giocatori incalliti, hanno smesso di scommettere «perché non si può puntare su di lui» e hanno aperto un locale interamente dedicato al campione

«Abbiamo conosciuto cavalli più belli. ha una morfologia che ruba l'occhio però quando parte al trotto... quella capacità di recupero... il cuore che mette in gara... sono cose uniche che solo Varenne ha». E poi quello che è solo un cavallo, ma ormai un mito, Giancarlo Lampugnani e Giuseppe De Nardo hanno dedicato il loro ristorante: l'«Hostaria di Varenne» in strada Torino-Pianezza 53 a Collegno. Torinesi entrambi ed entrambi appassionati del mondo corse ippiche anni, quando parlano di Varenne si dimenticano di tutto. Si siedono al tavolo e raccontano, spiegano e emozionano. Sanno tutto di lui, dal mito. Le vittorie di Grand Prix d'Amérique a Vincennes, di Lotteria di Agnano, l'Elitlopp a Stoccolma e poi le Breeder's Crown e New York: tutte conquistate nel 2001. Ricordano quando è nato, il 28 maggio di sei anni fa. Il nome del suo allenatore, Turya, e pure quello di Pippo, il cane con cui gioca nei momenti liberi. Conoscono anche le sue piccole debolezze: la passione per le caramelle alla menta.

Potrebbero raccontare per ore, aneddoti su aneddoti. «Però bisogna vederlo correre sul campo è... cosa da brividi. Non so come spiegarlo a parole», ricorda Giancarlo. E lui a quel cavallo deve molto. «Giocavo tanto. Giocavo al picchetto, ai bookmakers: insomma le ho provate tutte - racconta Lampugnani -. Le sono una malattia, droga. Devi dimostrare che sei il più vivo, che azzecchi sempre. E giochi, giochi su tutte le corse. La verità, però, è che inizi a perdere appena stai per puntare». Poi è arrivato Varenne e la sua vita è cambiata. «Su di lui avrei potuto farmi una fortuna. Non lo conoscevo - dice Giancarlo -. Vincere sarebbe facile, ma Varenne si gioca, si tifa», è questa passione lo allontana dalle sale da gioco. «Non puoi puntare su di lui che quando corre da tutto se stesso, butta sempre il cuore oltre l'ostacolo», spiega Lampugnani.

Ma in ventitré anni di passione per il gioco ha conosciuto molti compagni di viaggio, gente che come lui vedeva altro che cavalli e scommesse. «Il giocatore si distingue in due categorie - spiega come ad una lezione -: quello che gioca su tutte le corse per mettersi alla prova e quello malato, quello che è stato descritto bene nel film "Febbre da cavallo" Proietti. Cioè, uno disposto a tutto pur di scommettere». E non esiste paragone con tipo di giocatore, neanche quello sedotto dal tavolo verde del poker o dalla pallina che turbina tra i numeri dei e noire della roulette. «E' un gradino più in su o più in giù, a secondo dai punti di vista. E' capace di rubare i soldi della spesa alla moglie pur di giocare e solo per comprare il giornale del trotto», dice Giancarlo. Scommettere è una sfida fatta di conoscenza e di perizia. Di dettagli che ai profani possono apparire stupidaggini, che nel mondo delle corse sono fondamentali. Dallo stato di salute del cavallo alle sue prestazioni precedenti, al fantino e al peso, al campo dove si corre la gara fino alle superstizioni.

Ognuno ha un suo sistema e lo ritiene infallibile anche quando perde: è solo la sfortuna che lo perseguita. Ognuno ha una storia da raccontare nella sala corse vicino a piazza Robilant a Torino. Simile e diversa dalle altre. «Qui c'è gente si è giocata tutto e alla fine, disperata, si è tolta la vita», dice Beppe. Già perché le puntate da duemila lire fino a dove la fantasia o la «febbre» del giocatore. «In quattro abbiamo messo un milione e mezzo a testa e lo abbiamo piazzato una tris sicura - ricorda Pietro -. Sarebbe stato un colpo da maestri, ma a venti metri dall'arrivo il cavallo in testa ha rotto il trotto e mi perso lo stipendio». Lo ripetono fino alla nausea: «Giochi e non sai perché, è qualcosa che ti sangue». Dalle tasche dei pantaloni e delle giacche spuntano fogli di appunti, fotocopie di giornali e biglietti giocati. prendere il vizio - raccomanda un uomo anziano -. Io sono sessant'anni che gioco e ho perso e molto». Intanto uomo guarda per terra e raccoglie i biglietti delle giocate buttati via. «Alle volte qualcuno inesperto di vincenti - spiega e continua a controllare -. Così ho rimediato cinquecentomila lire tempo fa». Poi si ferma e alza lo sguardo ai monitor: è partita un'altra corsa. Non ha giocato, ma il suo pronostico lo ha di sicuro. Vincente? Perdente? Non importa, dopo ci sarà un'altra gara e un'altra ancora. Per Varenne, invece, quei metri di sabbia sono solo muscoli e sudore. La tensione in vista del traguardo, il ritmo cadenzato del trotto e poi la carezza del fantino.

VARENNE

GLI APPUNTAMENTI

Pittori e scultori d'oggi
Prima collettiva nella galleria diretta da Francesca e Luca Barsi caratterizzata dalla presenza delle opere dell'alessandrino Pietro Morando e del pittore informale Piero Ruggeri, del filosofo e critico Albino Galvano e dell'astigiano Massimo Quaglino (un retrospettiva è aperta in questi giorni a Cherasco), di Luigi Spazzapan e di Silvio Vigliaturo, autore di sculture in vetro, di Giulio Da Milano e Felice Casorati.
■ Galleria Accademia, via Accademia Albertina 3/e, orario: 10-12,30/16-19,30, tel.011885408.

Le armi orientali
Prosegue sino prossimo 30 dicembre la mostra «Ferro, pietre preziose...Le armi orientali dell'Armeria Reale di Torino».
■ Armeria Reale, piazza Castello, orario:8,30-19,30.

L'ARMERIA REALE

da collezionare
In attesa della consueta riservata ai pittori dell'Ottocento, Biagio Aversa propone sino al 30 settembre una serie di dipinti di artisti piemontesi. Si possono quindi vedere quadri di Lorenzo Delleani, Alessandro Lupo e Carlo Follini, un pregevole paesaggio di Antonio Fontanesi e veduta di Palazzo Reale eseguita con maestria da Carlo Bossoli.
■ Galleria Aversa, via Carlo Alberto 24, orario:9,30-12,30/16-20, tel.011532662.

Scrittura nel mondo antico
La mostra «Dal segno al Messaggio. La scrittura nel mondo antico» è aperta sino al 31 ottobre.
■ Museo di Antichità, via XX Settembre 68/c, ...: 8,30-19,30, domenica 10-16.

Gioielli d'Arte Sacra
Nelle sale del museo segusino si possono ammirare oggetti, sculture lignee dipinti d'Arte Sacra, come crocifissi, paramenti finemente decorati, calici e l'affresco detto de «I mesi dell'anno», proveniente dalla Casa dei Canonici di Susa.
■ Susa, Museo Diocesano, orario: 9,30-12/15,30-19, tel.

Proroga per Moncalvo
La bella rassegna delle fotografie del torinese Riccardo Moncalvo è stata prorogata sino al 16 settembre. In galleria sono esposte 140 suggestive immagini sul tema «Figure volto», che rivelano la sua capacità espressiva.
■ Ciriè, Villa Remmert, via Rosmini 3, orario: venerdì 18-21,30, sabato 11-21,30, domenica 11-19, tel.011 4429518, ingresso 10 mila lire.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

U.E.T. Istituto Europeo per il Turismo

PROFESSIONE TURISMO

Scuola Internazionale Post-diploma

L'U.E.T. Istituto Europeo Per Il Turismo è struttura d'insegnamento funzionale alle richieste delle imprese turistiche ed il cui obiettivo è l'inserimento professionale dei suoi studenti.
Il Turismo è un settore in evoluzione costante che necessita di personale qualificato, competente ed in possesso di una formazione in sintonia le esigenze specifiche delle imprese turistiche.
Sovente i giovani diplomati, pur desiderosi di un pronto inserimento in tale comparto, non sono immediatamente attivi poichè risultano in possesso di una preparazione teorica ed obsoleta rispetto alle richieste degli operatori del mondo del turismo.
Al fine di offrire ai futuri professionisti competenze realmente rispondenti alle differenti esigenze di tutto il settore turistico internazionale, **L'U.E.T.** Istituto Europeo Per Il Turismo, scuola internazionale post-diploma per Tecnici Polivalenti Superiori per il Turismo, riconosciuta dai Ministeri Francesi del Turismo, della Formazione e dell'Impiego ed **autorizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione Italiano**, conferisce alla preparazione professionale degli studenti italiani una dimensione realmente europea, supportata da stages o esperienze lavorative "sul campo" in italia e all'estero.
Sbocchi professionali presso:
tour operator, agenzie di viaggio, compagnie aeree , catene alberghiere, enti del turismo, centri congressuali.
Il consenso favorevole testimoniato dall'alta percentuale di inserimenti stabili nelle aziende internazionali di promozione turistica e le pressanti richieste pervenute dal mondo del lavoro ha determinato l'apertura delle sedi italiane della U.E.T. - Istituto Europeo per il Turismo, a Torino, Roma e Milano.
Per informazioni ed iscrizioni:
U.E.T.
ISTITUTO EUROPEO PER IL TURISMO
TORINO:
C.so INGHILTERRA 19/e
Tel. 011/4478307
www.uetitalia.it

2001 ANNO EUROPEO DELLE LINGUE

CORSI DI LINGUE
ISCRIZIONI GRATUITE

Una vantaggiosa offerta del CHURCHILL BRITISH CENTRE

Ecco un'occasione che non bisogna assolutamente lasciarsi sfuggire.
Il CHURCHILL BRITISH CENTRE offre la quota di gratuita ai corsi di lingua Inglese - Francese - Tedesca - Spagnola comprensiva dei libri di testo, della libera partecipazione alle attività integrative:
conversation groups, video conversations, films in lingua originale, laboratorio linguistico e biblioteca.
Questa particolare offerta è valida, dal 12/09 al 29/09/2001, per coloro che prenotano i corsi per livello, dell'anno scolastico 2001/2002, presentando questa pagina all'atto dell'iscrizione, nelle sedi di:
C.so INGHILTERRA 19/e Tel. 011/4347037
MONCALIERI:
Str. CARIGNANO 2 011/6402015
RIVOLI:
v. Stupinigi, 5 Cascine Vica - Tel 011/9575026
informazioni nel sito: www.churchill-british.it
L'Istituto, inoltre, effettua gratuitamente nei mesi di settembre e ottobre dei corsi di ripasso, suddivisi per livello, per coloro che necessitano di una revisione grammaticale e di conversazione pratica prima di effettuare il test per la determinazione del livello definitivo.
Il CHURCHILL BRITISH CENTRE, effettua altresì la preparazione agli esami internazionali dell'Università di Cambridge: K.E.T., P.E.T. (Preliminary English Test), First Certificate, Advanced e Proficiency-TOEFL- Trinity College di Londra CHURCHILL CENTRE Torino Sede d'esame, mentre per il francese il D.E.L.F. e D.A.L.F. riconosciuti dal Ministero Istruzione Francese, per la lingua Tedesca il Deutsch e per lo spagnolo il D.E.L.E. riconosciuto dal Ministero della Istruzione Spagnolo. I suddetti attestati sono riconosciuti a livello internazionale e sono molto richiesti da parte di Società ed Enti che usano le lingue straniere per comunicare, quindi offrono la risposta anche ai giovani che intendono conseguire una preparazione di tipo internazionale con un inserimento immediato nel mondo del lavoro.
Molte aziende ed enti, infatti, richiedono, per gli impieghi, direttamente al CHURCHILL BRITISH CENTRE i nominativi degli allievi che hanno conseguito i certificati internazionali.

SE IL TORO DOVESSE RINFORZARSI IL DIFENSORE DELL'UNDER E' TRA I PIU' GETTONATI MA PIACE ANCHE L'ESTERNO FALSINI

Mazzola tiene d'occhio Ferrari

Galante potrebbe giocare contro l'Inter

Domenico Latagliata

Resta alto l'interesse per il barese Innocenti In arrivo il transfer per l'attaccante uruguaiano Franco

Calma e gesso. Romero e Camolese hanno finito la loro difesa d'ufficio del Torino, che ha avuto la sola colpa di non raccogliere in rapporto a quanto ha prodotto sia a Udine che in casa contro il Brescia», quando nella sala stampa del sportivo Sisport di Orbassano spunta Sandro Mazzola. Immancabile sigaro come compagno di viaggio, camicia di jeans e giacca blu, il responsabile dell'area tecnica del Toro non fa una piega di fronte ai dubbi che hanno assalito i tifosi granata. L'accoppiata formata dal Grande Vecchio Roberto Baggio e dall'albanese Igli Tare, albanese scoperto lo scorso inverno sulla panchina del Kaiserslautern, ha in buona sostanza messo il dito nella piaga di una difesa che avrebbe dovuto essere il reparto più affidabile della squadra e che invece si è dimostrato fin troppo vulnerabile.

«Di dubbi, per ora, non ne abbiamo - afferma Mazzola -. Non di più: lo scorso anno, in serie B, difficilmente abbiamo giocato così bene come in queste prime due partite di serie A. La sconfitta di domenica ed il pareggio di Udine sono scaturiti da pochi particolari negativi che hanno determinato il risultato». Avendo incassato cinque reti in 180' come il Venezia (solo la Fiorentina, travolta dal ciclone Milan, ha fatto peggio), logico che il reparto maggiormente accusa sia quello difensivo. Mazzola non ci sta: «La difesa non sarebbe all'altezza se avesse concesso parecchie occasioni ai nostri avversari. Così non è stato, quindi ne riparliamo a fine mese». La Lazio domenica all'Olimpico, Coppa Italia contro la Samp mercoledì a Marassi, l'Inter in casa il 23 e la trasferta di Piacenza il 30 settembre: quattro partite per capire se il Toro necessita di iniezioni di qualità mista ad esperienza oppure no. Mazzola: «Se certi errori dovessero ripetersi prenderemo provvedimenti».

Occhi aperti, dunque. E un orecchio al mercato fin da subito stante le smentite di prammatica. Presto potrebbe aprirsi una corsia preferenziale con Parma, dove Matteo Ferrari (libero della Nazionale Under 21), Gianluca Falsini (26enne esterno sinistro) e il 31enne attaccante camerunense Patrick M'Boma trovano più spazio: tre elementi che farebbero comodo eccome a Camolese: tra tutti, M'Boma è quello che ha meno possibilità di arrivare, avendo espresso il desiderio di chiudere la carriera in una società di vertice. Il Tottenham al momento sembra la destinazione più probabile. Altra candidatura sempre valida è quella che porta al centrale del Bari Duccio Innocenti, inseguito già durante l'estate. Difficile invece pensare a un ritorno di fiamma per Pirlo, mandato in soffitta al Milan Torino anche adesso che Rui Costa è fermo ai box: il rifiuto espresso dal bresciano un paio di mesi fa no difficile presentazione occhi dei tifosi, senza dimenticare la fiducia riposta in Pinga sia da Camolese che da Cimminelli. Nel reparto offensivo, potrebbe poi trovare posto Franco Ramallo: Mazzola si è detto convinto che il transfer dall'Uruguay (se davvero quello il problema) sia in arrivo.

La squadra ha ripreso ieri la preparazione. Sempre assenti gli Under 20 Semioli, Calaiò e Fiasco, ha lavorato in palestra Fabio Galante. Lo scontro con Baggio gli procurato un'infrazione non la frattura, come si era temuto all'inizio) allo zigomo sinistro: non sarà in campo domenica a Roma neppure con la Samp in Coppa Italia, ma contro l'Inter potrebbe anche farcela.

Sandro Mazzola non è affatto convinto che la difesa granata sia da cambiare

SPORT FLASH

■ **CALCIO, COPPA ITALIA.** Si gioca stasera (ore 20,30) la seconda giornata di Coppa Italia riservata ai Dilettanti. Triangolare Tre: Trino-Casale (riposa Moncalieri). Triangolare Quattro: Valle d'Aosta-Ivrea (riposa Canavese). Nel pomeriggio (ore 15,30) il campo Ruffini è invece in programma una partita amichevole tra il Filadelfia e la Primavera del Torino. L'incasso dell'incontro sarà devoluto alla società Bacigalupo per la ricostruzione della sede distrutta da un fulmine.

■ **CALCIO ACCORSI.** Alla società Filadelfia di Passo Buole 96 sono aperte le iscrizioni alla Scuola Calcio Andrea Accorsi riservata ai portieri, senza limiti di età. Per informazioni o iscrizioni, si può telefonare al 011-3172477 o 011-6635495.

■ **BASKET: PALMAR IN** Si disputa stasera la terza giornata della Coppa di Lega riservata alle squadre di serie B2 e C1: in programma alle 21 il match Cuneo-Palmar Cospet Torino.

■ **CHIEPPA ALL'UFFICIO GARE.** Roberto Chieppa è il nuovo responsabile dell'Ufficio tecnico regionale del comitato piemontese della Federbasket: coordinerà gli uffici Gare, Designazioni e Giustizia.

■ **OK A PESARO.** Sono i torinesi Vinetti, Cesco, Bassan, Randazzo e Lazzari (più le riserve Daghero, Salomone e Bongiovanni) i trionfatori della Final Four nazionale del Trofeo Nike, disputatosi a Pesaro da venerdì a domenica scorsi. Hanno superato in semifinale Agrigento e in finale Napoli, bissando il successo delle Alla fine del torneo, i vincitori sono stati premiati dalle stella americana Scottie Pippen e da Gianmarco Pozzecco.

■ **BOCCE, MONDIALI.** Iniziano lunedì a Kranj, in Slovenia, i campionati Mondiali di bocce, ai quali sono iscritte . I titoli in palio saranno cinque: individuale, coppie, combinato, tiro di precisione e tiro progressivo. Il cittì , il torinese Giuseppe Voglio, ha convocato due suoi conterranei (Piero Amerio e Domenico Mometto dell'Ucci Pianezza), un giocatore ligure (Carlo Ballabene del Ferrero Caudera Ciriacese) e un friulano (Marco Ziraldo del Quadrifoglio Udine).

■ **NUOTO SEBASTOPOLI.** La piscina Sebastopoli (corso Sebastopoli 260) è aperta al nuoto libero: questa settimana dalle 11 alle 18,30 fino a venerdì, poi dalla prossima settimana con orario 12-15 da lunedì a venerdì e orario 10-18 il sabato (tariffa comunale: lire 7000). Inoltre è possibile fare attività natatoria anche alla sera (dalle 19 alle 22).

IL CAMPIONATO ITALIANO SULLA DISTANZA OLIMPICA

Triathlon, Mione tricolore «Grazie al gioco di squadra»

Garbarino

«Questo titolo italiano individuale è frutto del gioco di squadra». Dichiarandone generosa e singolare, come nel suo carattere. Gianfranco Mione subito dopo aver vinto a Grado il campionato italiano di triathlon sulla distanza olimpica (1,5 km di nuoto, 40 km di bici e 10 km di corsa) ha ringraziato i suoi compagni di team, Galasso e Canuto (riuniti sotto il simbolo della torinese Big One Team che lo hanno aiutato a dietro l'avversario più forte, Pertosati. «Siamo una squadra agguerrita anche se da poco formata - spiega Gianfranco, capitano e promotore della neo società - dove si collabora in armonia e sintonia. Il titolo italiano è la mia gratificazione agli sforzi fatti in oltre dieci anni di professionismo, ma il merito di questo successo è collettivo».

Mione, torinese, compirà 31 anni il 30 settembre. Il tricolore è il traguardo più importante tagliato in una iniziata molti anni fa, giocando a pallanuoto. «Volevo diventare un atleta professionista e il nuoto era una passione - racconta - Poi a 18 anni ho scoperto il triathlon e la mia è cambiata». Allenamenti su allenamenti in tre discipline differenti, i primi piazzamenti, la maglia azzurra, infine le convocazione alle Olimpiadi di Sydney sfiorata di pochissimo. «Ci sono rimasto così male di aver promesso - di andare ai Giochi di Atene nel 2004 - aggiunge -. Ci do dentro come ragazzino poi il mio club composto da tutti e due ucraini, Giushenko e Polikarponko (che sono fra i primi venti al mondo, ndr) facendo il resto».

In questa stagione Mione ha fatto il salto di qualità. anche dello staff tecnico composto da istruttori professionisti come Marco Bertinetti per il nuoto e Antonio Cesaré (ex compagno di Bordin) per il podismo. Sei le gare internazionali vinte in pochi e buoni i risultati in Coppa del Mondo. «Voglio arrivare fra i primi dieci della classifica per mettere al sicuro la qualificazione alle Olimpiadi - conclude - e dare delle grosse soddisfazioni ai miei genitori, Antonio e Lucia, senza i quali il triathlon sarebbe rimasto un sogno».

Gianfranco Mione, 31 anni a giorni

BOCCE: AI GIOCHI DEL MEDITERRANEO DI TUNISI SI E' CLASSIFICATO TERZO

Guaschino, bronzo pieno di rammarico Sfuma per Griva il 15° titolo nazionale

Giovanni Capponi

Un altro successo in campo internazionale nelle bocce è stato conquistato da Sergio Guaschino, ex campione del mondo del tiro di precisione ed elemento di spicco della torinese La Fissa Del Zotto, che a Tunisi nei Giochi del Mediterraneo si è classificato 3° nella sua specialità. Una medaglia di bronzo che lascia tuttavia un po' di rammarico; perchè Guaschino è in grado di fare molto meglio di quanto abbia fatto nella finale della gara, vinta dallo sloveno Sofronievski con 16 punti, davanti al croato Gulja con 15 ed all'azzurro con 13. Al casalese non era mai successo in tante prove affrontate di fare un risultato così modesto, ad un come lui l'emozione può giocare brutti scherzi.

Peggio è andata nel tiro progressivo al ligure Bagnasco del Dlf Sara Asti che, per gesto di stizza dopo i quarti di finale, ha dato un pugno contro una sedia, si è rotto un dito ed è stato costretto a rinunciare alla finale.

E' tornato agli onori della cronaca Giancarlo Losano, capitano della Tubosider Asti, che ha vinto a Novara il campionato italiano di categoria del combinato (l'ex punto tiro altamate) battendo in finale il suo giovane compagno di squadra Luca Scassa. Astigiano di adozione, in quanto da molti anni gioca per la Tubosider. Losano in realtà è nato a Pinerolo e risiede circa 40 anni a Luserna S. Giovanni. Il 2001 è stata per lui una stagione un po' in sordina, quasi al termine dell'annata il non più giovanissimo campione - ha già 56 anni - la sua zampata l'ha data in una gara individuale che richiede esperienza e un gioco veramente completo.

«Mi manca soltanto il titolo nazionale a coppie - afferma Losano - in quanto ho già vinto individuale, quadrette, di precisione e a squadre per un totale di 10 campionati. Mi ripromette di riuscirvi il prossimo anno, perchè è una delle gare che prediligo: voglio raggiungere l'amico Bruzzone che è stato campione in tutte le specialità».

E' invece sfumato per il giovane Massimo Griva la conquista del 15° titolo nazionale. La sua squadra, la Chierese, è stata eliminata nella fase finale del campionato di società Under 18 disputato a Saluzzo e vinto dai padroni di casa dell'Auxilium. Un bel piazzamento hanno conquistato i minorenni do La Perosina (Micheletti, Ursoleo e Canalis) che hanno diviso la medaglia di bronzo con i veneti del Novento.

E' LO SPIRITO PIU' AVVENTUROSO DELL'ESCURSIONISMO: MAPPA DEI PERCORSI NEL TORINESE

Tempo di trekking tra rifugi e fortini

fuoriporta

Paola Gatti

Domenica appuntamento in Val Grande, tragitto da Forno Alpi Graie al bivacco Rivero e ultima tappa al Daviso: in sole 3 ore si superano 1300 metri di dislivello

Scarponi o pedule, giacca a vento, pantaloni in goretex, occhiali da sole e borraccia. E' tutto ciò che occorre per una giornata di trekking

Le lunghe marce di avvicinamento alle più alte montagne del mondo, seguendo le delle grandi spedizioni alpinistiche. In Nepal. Verso il campo base di uno dei più affascinanti ottomila dell'Himalaya, il Makalu, il Grande Nuro, il Peak 7. Ecco la del trekking, quella originaria.

non è tutto qui. Vuol dire anche scoprire luoghi diversi o approfondirne la conoscenza, non soltanto in terre lontane ed esotiche. Settembre è mese ideale: dai brevi anelli intorno a un monte ai lunghi percorsi sulle alte vie, al trekker le occasioni in provincia non mancano affatto. Il trekking il lo spirito più avventuroso dell'escursionismo che si esprime molto bene nelle valli torinese» spiega Gian Carlo Alasonatti, presidente del Cai di Ala di Stura e responsabile del soccorso alpino di Ala. «Ogni tocca diverse località in più meno giorni. Un trekking breve dura una sola giornata. Uno lungo anche una settimana, da una vallata all'altra con soste ai rifugi».

Si inizia con trekking facili, su un terreno di media montagna, che richiedono un normale allenamento per percorrere 800-1000 metri di dislivello al giorno in 5-6 ore. Scarponi o pedule, giacca a vento, pantaloni in goretex, occhiali da sole e borraccia. E' tutto ciò che occorre. Ma se la gita dura più giorni e prevede i rifugi, bisogna equipaggiarsi di tenda e sacco a pelo. «Un trekking non eccessivamente faticoso è quello dei tre rifugi che si snoda nella Valle del Tesso, da Chiaves alla baita sociale Alpe San Giacomo attraverso il rifugio Salvin fino al rifugio Peretti Griva, di recente semidistrutto dalle fiamme e perciò inutilizzabile. Un itinerario che può percorrere a tappe. L'escursionista medio in 4-5 ore giornaliere copre circa 1000-1500 metri di dislivello» sottolinea Alasonatti. Il Salvin si raggiunge una marcia di 2h 30' per lo più su strada . Qui a 1580 metri di quota, nell'alta Valle del Tesso, si respira aria di vera montagna. I posti letto a disposizione sono suddivisi in la cucina è tipicamente casalinga, e di prodotti locali, e le attività organizzate sono quelle alpine. Seguendo la cartellonistica in quasi 3h si arriva poco oltre lo sfortunato rifugio divorato dalle fiamme, all'Alpe Frigerolo, a 1800 metri di altitudine, dove è comunque possibile fare sosta o pernottare prima di intraprendere il ritorno.

Agli esperti, il presidente del Cai di Ala propone di partecipare domenica 16 al trekking dei rifugi in Val Grande, attraverso la morenica ai piedi dei ghiacciai del Mulinet: «E' una gita di un giorno. Si parte da Forno Alpi Graie alle 7. Di fino al rifugio Ferreri che è incustodito e poi il bivacco Rivero a 2554 metri di quota, in 3h su un dislivello di 1335 metri. L'ultima tappa sarà al rifugio Daviso, gestito dal Cai di Venaria. L'allenamento richiesto è discreto perché si cammina a lungo su tracce di sentieri».

Anche nella Val Chisone e Val Germanasca i percorsi per trekking mancano. Fenestrelle e 1142 si può girare il Forte attraversando la Strada dei cannoni, un tempo utilizzata per il trasporto dei pezzi di artiglieria, fino al piccolo villaggio di Pequerel con il caratteristico paravalanghe del 1716 e poi alle Montagne di Usseaux a 1679 metri. Un itinerario facile e di interesse storico che richiede complessivamente 4h di marcia. In 5h 30' su un dislivello di metri, da Ghigo si va al Lago d'Envie, adagiato al centro di un vasto anfiteatro glaciale, fino alla Miniera di talco Gianna.

Da ricordare i sentieri della Grande Traversata delle Alpi che percorrono tutta la corona delle Alpi piemontesi, dalle Marittime fino al Gran Paradiso, attraverso le Cozie e le Graie. Info 0123-55255.

ULTIMI RISULTATI

CORSA IN MONTAGNA

Trofeo Casa Alpina Barra a Praiglato (km 11 parti 130). 1. F. Naitza (Giò) 45'10"; 2. Scalini (Alpignano) 45'51"; 3. Bruno (Caddese) 46'12"; 4. Bonanasa; 5. Rotti. *Donne* (km 8): 1. M. Cabodi (Giò) 41'57"; 2. A. Giordanengo (Dragonero) 43'03"; 3. E. Brizio (Caddese) 43'53"; 4. Viale; 5 Cardone; 6. Bagnus; 7. Maruzzi; 8. Stelitano. *Categorie JM*: 1. R. Piana (Caddese); 2. Rainelli; 3. Nota. JF: 1. L. Tarditi; 2. A. Galli; 3. Avondet. Master A: 1. G. Pozzi (Genzianella); 2. Pianzola; 3. . Master B: 1. M. Lasina (Luserna); 2. Stoppini; 3. Ravizza. Master C: 1. I. Cartini (Caddese); 2. Pignone; 3. G. Rossi. Master D: 1. C. Mossio (Cumiana); 2. C. Marino; 3. Cericola.

EQUITAZIONE

Concorso nazionale di salto ad ostacoli di tipo A, a Poirino (Circolo Ippico Castello di Ternavasso). *Venerdì*. Debuttanti. Qualifiero Garino (Copenaghen); Giovani cavalli: ex aequo Sharon Treslove Correddu (Zavola Di Vallitara), Roberto Cristofoletti (Ziozio), Sharon Treslove (Sichlo); C3: Vanessa Ambrosetti (Herbie); C4: Ignace Philips (Amaranto Del Boschetto); C5: Ignace Philips (Raising Sun De Guldemboom). *Sabato*. Debuttanti: ex aequo Cristian Gozzini (Orisja), Ignace Philips (Irish Anna), Gianfranco Defilippi (Leonhardt), Roberto Cristofoletti (Mandalian); Giovani cavalli ex aequo Pierluigi Cima (Zeus Oscuro), Ignace Philips (Gaughin De Guldemboom), Cristian Gozzini (Nicol), Federico (Lord Godman), Alain Marillo Leusch (Lancero), Pierluigi Cima (Zaelica), Cristian Gozzini (Donatella Della Florida), Roberto Cristofoletti (Ziozio), C1: Ferrero (Diva De Montrejeau), Vanessa Ambrosetti (Herbie), C4 Cristian Gozzini (Ulano II), C5 Cristian Gozzini (Lemato). *Domenica* Debuttanti: ex aequo Adriano Prisco (Just Low) Cristina Gozzini (Zenzero della Loggia) Ignace Philips (Irish Anna); Giovani cavalli: ex aequo Federico Restivo (Lord Goodman), Pierluigi Cima (Zaelica), Ignace Philips (Sherley De Guldemboom), Cristian Gozzini (Donatella Della Florida), Roberto Cristofoletti (Ziozio), Cristian Gozzini (Nicol); C1: Sara Fey (Ukulele); C3: Vanessa Ambrosetti (Herbie); C4: Pierluigi Cima (Taksmano); C6 Gran Premio Cristian Gozzini (Lemato); 2. Massimo Grossato (Lados); 3. Ignace Philips (Denton Du Manoir).

PODISMO

Corsa d'Autunno a Trana (km 10,450 partenti 900) 1. A. Bouchlouch (Unione Industriale) 32'05"; 2. Moutii (Unione Industriale) 32'08"; 3. Santachiara (Atp) 32'43"; 4 Scarrotta; 5. Errami. *Donne*: 1 C. Zaccagnino (Cbr) 38'25"; 2. Rinaldi (Susa) 38'50"; 3. Barzanti (Cbr) 39'54"; 4. Manzone; 5. T. Semeraro. *Categorie*: 1. A. Bouchlouch (Unione Industriale); Moutii; Santachiara. TM: 1. D. Ferrero (Unione Industriale); 2. Marocco; Corva. MM35: 1. T. Bouzazou (Orbassano); 2. Valerio; 3. Mouississa. MM40: 1. G. (Cbr); Boussed; 3. La Placa. MM45: 1. F. Borelli (Atp); 2. Sorbara; 3. Miccoli. 50: 1. S. Italia (Sangano); 2. Azzalin; 3. Deidda. MM55: 1. G. Iacovelli (Pianezza); 2. Lai; M. Zaccagnino. MM60: 1. S. Barbieralo (Tappo Rosso); 2. M. Ferrero; 3. Bocchino. 65: 1. G. Stefani (Dora); 2. Albanesi; 3. Grieco. SF: 1. M. Rinaldo (Susa); 2. Distolfo; 3. Cavaliera. TF: 1. C. Zaccagnino (Cbr); Burzanti; 3. Neirotti. : 1. L. Definis (Atp); 2. Musso; 3. Zucchi. MF40: 1. M. Manzone (Atp); 2. T. Semeraro; 3. Mura. MF50: 1. N. Dal Ben (Unione Industriale); 2. Pesando; 3. Moroni. *Giovanili. Esordienti*: 1. E. Leone (Safatletica); 2. Miletto; 3. A. Cesarò. *Esordienti f*: 1. F. El Tabaà (Sisport); 2. Boux; 3. Pia. *Ragazzi*: 1. N. Roppolo (Savoia); Manelli; 3. Carasso. *Ragazze*: 1. F. Leone (Safatletica); 2. Miletto; 3. Bibille. *Cadetti*: 1. F. Argenio (Cbr); 2. Reale; 3. Gentile. *Cadette*: 1. K. Chiamberlando (Savoia); 2. Mossino; 3. Dosio. *Allievi*: 1. M. Roppolo (Savoia); 2. Rumiano; 3. Lo Sapio. *Allieve*: 1. E. Tallone (Rivoli); 2. Gallo; 3. Roberto.

Straßertolla Torino (km partenti 100).

1. M. Cavallaro (Libero) 17'19", 2. Veglia (D. Stefano) 17'33"; 3. M. Piras (Libero) 17'37"; 4. Colelli; 5. Vannucci. 6. Buttafuoco; 7. Cappiello; Rotondo; Boccia; 10. Dalla Santa. *Donne*: 1. A. Rolando (Polizia) 20'59", 2 Brunetto (Cbr) 21'30"; 3. Vaccarino (Libera) 21'48".

Trofeo Lega Nord Padania a Luserna S. Giovanni (km 5,7 partenti 34). 1 M. Galliano (Roata Chiusani) 17'23"; 2. G. Falco (Biella) 19'23"; Peano (Dragonero) 21'59"; Strambino; Chicco; 6. Odetto; 7 Malan; 8. Florio; 9. Franco. *Donne*: 1. G. Vallica (None) 32'26".

«Sergio con noi» a Forno (km 6,6 partenti 155) 1 R. Baratono (Canavesana) 26'13"; 2. Lucchina (Varese) 26'37"; Bandini (Volpiano) 26'55"; 4 Giaccoli; 5. Blasi. *Donne*: 1. M. Manzone (Atp) 30'43"; 2 Alfassa (Forno) 31'03"; 3 Bosco (Forno) 31'08" *Categorie*. JM 1 A. Garello (Biella); 2 Dovana; Sacchetto 1 R. Baratono (Canavesana), 2. Lucchina; 3. F. Bianco TM: 1. S. Giaccoli (Valchiusella), 2. Gallo Lassere; 3 Cesselli. MM35: 1. V. Bandini (Volpiano), 2. Blasi; 3. G. Gallo. MM40: 1. P. Cardini (Dora); 2. Landino; 3. Urietti. MM45: 1 L. Mancuso (Forno), Cirianni; 3. E. Peretti MM50: 1. I. Grendene (Forno); 2. Bocchieri, Bozza. MM55: Pagnotti (Forno); 2. Art Kassou, 3. Fulco. MM60 1 L. Violetti (Rivoli); 2. Cavaglià; 3 Malno MM65: 1. G. Stefani (Dora); 2. Togo; 3. Piazza. TF: 1. M. Villella (Napoli); 2. Gattardi; 3. Alemanni. MF35: G. Bertoldo (Forno); 2. Vergura; 3 Caretto. MF50: 1. I Gatti (Cumiana); 2. Salarino.

Trofeo Ozegnese a Ozegna (km 6 partenti 171). 1. R Baratono (Canavesana) 18'24"; 2. Borgna (Alpea) 18'37", 3 Mancuso (Forno) 18'57" Donne. 1. Peretti (Alpea) 22'01" Categorie: 1. A. Nicco (Pont). 2. Garello; 3. Dovana. : 1. I. Nicco (Monterosa); 2. Da Savoia; 3. Bronco TM: A. Gallo Lassere (Alpea); 2 Novara; 3 Zanini. MM35: 1. D. Bonino (Forno); 2. Glanolbo; 3. Vieta MM40: 1. M. Borge (Volpiano); 2 Cabras; Landino MM45. 1 B. Bianco (Forno); 2. Peretti; 3. Lo Conte. 1. G. Simeoni (Calasse); 2. Pileggi, 3. Bocchetti MM55: 1 G (Pollone), Pagnotti; Scenza 1. E. Cavaglià (Calasse), 2. Picatto; 3 Mello. MM65 1. G. Stefani (Dora); 2. Togo; Bozza JF: 1 Bosonetto (Monterosa) TF: 1. M. Villelle (Asa Napoli); 2. Alemanni; Giolda MF35 1 G Bertoldo (Forno), 2 Caretto, Manazzo. MF40: 1. M. Giovando (Alp. J); 2. Barberio; 3 Fiore. MF50: 1 Dal Ben (Tranese); 2. Salarino; 3 Leone.

USATO SUPERVALUTATO

HI-FI

	PREZZO DI LISTINO	PREZZO SUPERVALUTATO
[illegible] cd	299.000	169.000
[illegible] cd	449.000	329.000
PIONEER con [illegible] cd	499.000	359.000
KENWOOD 2x20 watt - telecomando	499.000	391.000
PANASONIC 2x50 watt - 5 cd - rds	629.000	469.000
TECHNICS 2x70 watt - telec. - rds - cassa	1.040.000	969.000

da 169.000

MINI HI-FI

	PREZZO DI LISTINO	PREZZO SUPERVALUTATO
[illegible] cd tavolo	249.000	189.000
TECHNICS cd tavolo con telecomando	269.000	199.000
AIWA 2x25 watt - 3 cd - con cassa	449.000	369.000
PANASONIC 2x80 watt - 5 cd - rds - telecomando	599.000	499.000
PIONEER 2x100 watt - 3 cd - rds	649.000	569.000
SONY 2x80 watt - cd - telecomando	699.000	599.000
PANASONIC 2x100 watt - 5 cd - rds - telecomando	749.000	[illegible]
TECHNICS 2x120 watt - dolby prologic - telecomando	1.049.000	[illegible]

USATO SUPERVALUTATO fino a 300.000

da 219.000

TV COLOR

	PREZZO DI LISTINO	PREZZO SUPERVALUTATO
14" PORTATILE 100 canali - telecomando	299.000	219.000
16" MIVAR portatile - 100 canali - telecomando	349.000	299.000
20" BIAUDIO TELEVIDEO 100 canali - telecomando	399.000	299.000
20" LG televideo - 100 canali - telecomando	449.000	349.000
20" SAMSUNG televideo - 100 canali - telecomando	469.000	369.000
21" [illegible] PIATTO televideo - telecomando	529.000	389.000
21" AIWA stereo - televideo - telecomando	599.000	499.000
21" PHILIPS stereo - televideo - telecomando	699.000	599.000
21" GRUNDIG stereo - televideo - telecomando	699.000	599.000
25" [illegible] telecomando	769.000	549.000
25" PHILIPS stereo - televideo - telecomando - 100 canali	849.000	699.000
25" GRUNDIG [illegible] htz telecomando - 100 canali	1.699.000	1.399.000
28" STEREO TELEVIDEO telecomando - [illegible] canali	799.000	569.000
28" SAMSUNG stereo - televideo - telecomando	799.000	649.000
28" STEREO schermo 16:9 telecomando	999.000	699.000
28" [illegible] stereo-telev.-telec-2x10 watt-doppio [illegible]	1.499.000	1.149.000
32" [illegible] 16:9 100 htz televideo - telecomando	1.899.000	1.599.000

TV COMBO

	PREZZO DI LISTINO	PREZZO SUPERVALUTATO
14" TV COLOR + VIDEO incorporato	549.000	449.000
14" PHILIPS tvc + video incorporato	599.000	[illegible]
14" GRUNDIG tvc + video incorporato - doppio tuner	799.000	649.000
20" TV [illegible] + VIDEO incorporato	699.000	569.000
20" [illegible] tvc + video incorporato	799.000	699.000
21" SONY tvc + video	1.499.000	1.369.000

DVD da 289.000

	PREZZO DI LISTINO	PREZZO SUPERVALUTATO
LG	549.000	389.000
PIONEER	699.000	449.000
THOMSON	599.000	469.000
SONY	699.000	499.000
PANASONIC	699.000	499.000

BRONDI

[illegible] DIGITALE

89.000

TEFAL ASPIRAPOLVERE A CARRELLO 1300 WATT

89.000

PHILIPS [illegible] STIRO A VAPORE

19.900

TAGLIACAPELLI ELETTRICO CON ACCESSORI [illegible]

8.900

CON NOI RISPARMI FINO A 300.000

189.000 VIDEOREGISTRATORI

	PREZZO DI LISTINO	PREZZO SUPERVALUTATO
2 TESTINE fermo immagine - telecomando	289.000	189.000
PHILIPS 2 testine - fermo immagine - telecomando	269.000	[illegible]
AIWA 2 testine - fermo immagine	299.000	219.000
THOMSON 2 testine - fermo immagine - telecomando	299.000	[illegible]
PANASONIC 2 testine - fermo immagine - telecomando	349.000	[illegible]

4 TESTINE da 239.000

	PREZZO DI LISTINO	PREZZO SUPERVALUTATO
SUPERMOVIOLA - AFFARE - telec.	329.000	239.000
SAMSUNG moviola - telecomando	329.000	249.000
AIWA moviola - fermo immagine	369.000	299.000
PANASONIC moviola - fermo immagine	399.000	329.000

STEREO HI-FI da 289.000

	PREZZO DI LISTINO	PREZZO SUPERVALUTATO
[illegible] moviola - fermo immagine - telec.	419.000	349.000
[illegible] moviola - fermo immagine - telec.	496.000	389.000
SAMSUNG moviola - fermo immagine - telec.	399.000	289.000
LG moviola - fermo immagine - telec.	399.000	[illegible]
PANASONIC SUPERVHS moviola - telec.	999.000	799.000

USATO SUPERVALUTATO fino a 300.000

AUDIO

	PREZZO DI LISTINO	PREZZO SUPERVALUTATO
RADIO REGISTRATORE	69.900	29.900
WALKMAN	19.900	9.900
CD PORTATILE	149.000	89.900
RADIO REGISTRATORE con CD	169.000	89.000
RADIO REGISTRATORE stereo - doppia cassetta	129.900	69.900

WALKMAN da 9.900

USATO SUPERVALUTATO fino a 300.000

24.900

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

	PREZZO DI LISTINO	PREZZO SUPERVALUTATO
ELECTROLUX raccogli briciole portatile	39.900	24.900
ferro stiro a vapore - piastra inox	39.900	24.900
[illegible] ferro a caldaia prof. - piastra inox	269.000	[illegible]
SVEGLIA	19.900	[illegible]
[illegible] 1300 [illegible] - aspirapolvere carrello	189.000	99.000
PHILIPS [illegible] watt - aspirapolvere carrello	189.000	119.000
MICROMAX pulitore a vapore	169.000	99.000
TEFAL bilancia pesapersone digitale	69.900	49.900
PHILIPS tagliacapelli	39.900	[illegible]
SCOPA ELETTRICA	149.000	79.000
HOOVER aspirapolvere a carrello	199.000	[illegible]
[illegible] aspirapolvere Mousy 1400 watt	149.000	[illegible]
[illegible] aspirapolvere a carrello	299.000	[illegible]
[illegible] aspirapolvere [illegible] [illegible]	269.000	189.000
[illegible] aspirapolvere 1300 watt	119.000	79.000
ELECTROLUX aspirapolvere [illegible] watt	199.000	[illegible]
AFFETTATRICE Ø19 acciaio	199.000	99.000
PHILIPS rasoio 3 testine	99.900	79.900
[illegible]	39.900	[illegible]
ARIETE macchina caffè espresso	49.000	[illegible]

* ACQUISTANDONE UNO NUOVO. PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - AL FINE DI ACCONTENTARE OGNI CLIENTE È POSSIBILE ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO PER PERSONA O RAGIONE SOCIALE - LE FOTO SONO PURAMENTE ESEMPLIFICATIVE DEI PRODOTTI

TORINO

C.so [illegible] 94 [illegible] 487021 ra [illegible] 92 [illegible] ra

Elettrodomestici - Video

OSSOLA

C.so Roma 60 Tel. 011 9211460 P.za S.Giovanni 1 Tel/Fax 011 9210243

Hi-Fi - Cond. d'[illegible] - T[illegible]

EURONICS

I grandi negozi d'Europa

RITROVI

CLUB a. M. D'Azeglio 8. 011.669.9560: chiuso. 15,30 DOC by Sirlotto.
DU PARC "Giardinetto" LA TERRAZZA T. 011.5612738: h.15,15 a 21,15 Ediz Pura ballo globale "stop senza pause".
LA LUCCIOLA c.so Taranto 206. Tel. 200.097: 15 d.j.
LE ROI ESTIVO: ore 15.15 a 21 il giardino per la Vs. estate. Tel. 011.851.989.
PATIO+INVIGNA: 22.30 Tel.661
TROCADERO Night Club A. 9 Musica dj spettacoli ap. 22,30 tutte le 011.5620896.

GALLERIE

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE: Pierre Pasani "Apocalisse".

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

CARLINA: passione e collezione

CHARLIE CHAPLIN
"Straordinario" (Corriere della Sera)

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK
publikompass

Corso Massimo d'Azeglio,
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00
Via Carducci,
20123 MILANO
02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

ROMANO - STUDIO UNO

EMPIRE -
L'INCUBO AVRÀ INIZIO QUANDO LA VERITÀ VERRÀ FUORI
CERTI SEGRETI DEVONO RIMANERE SEPOLTI.
THE HOLE

DOMENICA

DA VENERDÌ A TORINO
"Loach coglie nel segno." (La Repubblica)
"Bellissimo film. La forza. La sobrietà, il calore di Ken Loach sono ammirevoli." (La Stampa)

AI CINEMA
adua - eliseo

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
Programmazione settembre Tel.
THE GIFT
15.15 - 17.45 - 20.15 - 22.50
venerdì e sabato 1.15
LUCE DEI MIEI
17.00 - 19.25 - 21.50
venerdì e sabato 00.15
THE HOLE
14.50 - 17.10 - 19.35 - 22.00
venerdì e sabato 00.20
JURASSIC PARK 3
16.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30
19.30 - 20.30 - 21.40 - 22.35
venerdì e sabato 23.50 - 00.45
SAVE THE LAST DANCE
15.00 - 17.20 - 19.45 - 22.10
venerdì e
IMPEGNI PER
14.50 - 16.45 - 18.40 - 20.35 - 22.30
venerdì e sabato
FINAL FANTASY
15.20 - 17.40 - 20.00 - 22.20
venerdì e sabato
DA
16.40 - 18.00 - 20.20 - 22.40
Venerdì e sabato 1.00
Con - Ampio
LE FORNACI
Viale Giovanni Falcone
Beinasco (To)
Adiacente al Centro Commerciale
WARNER VILLAGE

15.000.000 di spettatori in U.S.A.,
2.800.000 in Inghilterra
1.800.000 in Germania
Un box office worldwide di oltre 250 miliardi
...e oggi anche l'Italia balla con
SAVE THE LAST DANCE

VITTORIA

AMBROSIO
Arlecchino
CAPITOL - LUX

NON E' LA SOLITA PASSEGGIATA NEL PARCO...

LE TV PRIVATE

TELESTAR
5.30 L'ispettore Regan; 11; 7.30 Tg 9; Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9.

TELECUPOLE
7.00 Tg 4 informazione regionale; 9.00 Videocatalogo; 10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Fun tv; Tg 4 Stagioni; 20.00 Tg4; 20.30 Canzoni e musica; 22.30 Informazione; 23.00 Tg Rosa; 24.00 Le auto della settimana.

7.30 L'Incredibile Hulk, Telefilm; 14.00 Diretta stadio; 19.00 Tg 7; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, Telefilm; 23.30 **Film.**

VIDEOGRUPPO
Videonotizie - Edizione del mattino; 8.30 Autoexpo; 9.15 Videogruppo per voi; 13.15 Andiamo al cinema; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 News; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
10.00 Le stelle Sello; Primantenna Shopping; 11.45 Macedonia musicale; Cronache regionali; 14.30 Primantenna Shopping; 16.30 Le stelle su di noi; Sportello pensioni; 21.00 **Film**; 22.45 La fortuna con madame Iside; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Cronache Regionali New.

QUARTA RETE TV
8.00 Affari d'oro; 12.10 Andiamo al cinema; 12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream news; 13.45 Le auto della settimana; 15.00 Affari d'oro; 18.00 Fox Kids; 19.00 T4; 19.30 Tv; 20.30 Ok Motori; Azzurro Italia; 23.15 Film; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notizie; 11.00 Cartomanzia Veneto; 12.30 Il ; 13.00 oggi; On line; 19.20 Tg Time notizie; 30 Gesù a casa vostra; 22.15 Tg Time notizie; 22.45 Cartomanzia Napoli; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
7.40 Capriccio e passione Telenovela (anche alle 11.30); 12.15 Piemonte tv press; 13.00 La valle dei dinosauri, Telefilm; 13.45 I fedeli amici dell'uomo, Documentario; 18.30 Wandin valley, Soap opera; 19.50 Classifica Italiana; 20.30 Telenews; Street Legal, Telefilm; 21.50 Oltre la realtà, Telefilm; 22.30 I fedeli amici dell'uomo Documentario; 1.40 Musicale: In collegamento Videoitalia; 3.00 Classifica Italiana (Replica).

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.30 Cristal, Telenovela; tv; 11.15 Cristal, Telenovela; Tutto in cucina; 12.15 Comesiamo; 12.25 Detto fra di noi; 12.50 Lotto in salotto; 13.05 Fiori di zucca; 19.00 Cristal, Telenovela; 19.50 Eventi; 20.00 Lotto in salotto; 20.30 Il meglio del 30%bc; 22.00 Fiori di zucca; 23.15 Sexy.

RETE CANAVESE
9.00 (anche alle 13.30 e); 12. animato; 12.30 Programma di - mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti, Programma Televendite e messaggi promozionali; 20.30 Derby; 23.00 Le auto settimana.

SESTA RETE
7.00 Wandin valley, Soap Opera; 12.00 Classifica Italiana, 12.40 Cartoni animati; 13.15 Italianissima; 18.30 Il cucciolo, Cartoni; 19.00 Argos, Documentari; 19.40 Eurovillage - 1° parte; 20.00 Telenews-Meteo; 20.20 Eurovillage - 2° parte; 20.40 Le contrade del Piemonte, 0.15 Io e Telefilm.

G.R.P.
13.00 L'Arogosto. Trasmissione in diretta; 18.00 Medical center Telefilm; 19.00 L'Arogosto; 20.00 Scene di campionato; 20.30 Giglio di partenza.

RETE 7
11.30 Telefilm; 12.45 Informaserie, Tg; 13.05 Telefilm; 14.00 Tg Spazio; 14. Jtv; 16.00 **Film**; 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 12.45 Informaserie, Tg; 20.10 Tg Rosa Spazio; 20.40 Qui studio e voi studio; 23.00 Informaserie, Tg; 23.45 Sexy Box.

GTV
8.00 Fun tv; 9.30 Samba d'amore, Telenovela; 13.30 Videogioe, 14.20 Eventi; 18.15 Filmbocons; 19.45 Cavallo mania; 20.30 Samba d'amore, Telenovela; 21.30 L'albero mele; 22.00 Music on line.

TELESUBALPINA
12.00 Vivendo parlando; 13.50 Il Regionale; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il Regionale; 16.15 **Posto di polizia**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il Regionale; TG 2000; 20.00 La Tv che verrà, 20.40 Dalle Piramidi al Sinai; 22.30 Pieture Vive.; 00 Notiziario.

TAU 9
9.00 Conosce nostra attività; 9.30 Udienza di Giovanni Paolo II; 10.45 Sotto il campanile...; 12.00 Vivendo parlando; 13.50 Il Regionale; 14.00 Telegiornale locale; 16.00 Il regionale; 16.15 **Posto di polizia**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; Telegiornale locale; 20.40 Dalle piramidi al Sinai; 23.00 Telegiornale locale.

6.35 Piemonte Tv press; 12.00 Contrade Piemonte; Wandin valley, Soap opera; 18.30 Classifica Italiana; 19.15 Telenews; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Musicale. Incontro con...; 23.00 Euro Village; 1.30 **Il film più pazzo del mondo**, Film; 3.00 Musica e Dig.

TELEONORD
15.30 The box; 17.00 Linea alla regia. acquisti in poltrona; 17.30 J-Tv Programma per ragazzi; 19.00 Tg9 Rete News; 19.05 Speciale Auto; 20.30 Film, 22.15 Telegiornale - Oroscopo; 22.40 Mondo dell'occulto; 23.40 Speciale auto.

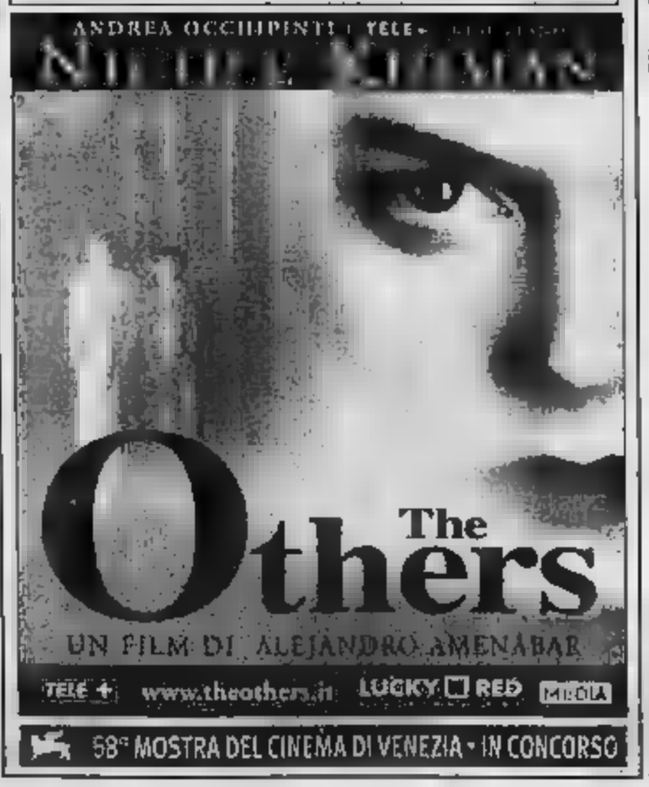
MOTORI TV
9.25 Full optional; 10.45 Motori; 11.00 Auto d'Oggi; 12.30 Super; 13.05 Act Sport Magazine; 15.30 Oggi Golf; 16.00 Auto d'oggi; 19.20 Hard Trek; 19.45 Motori; 20.00 Autocarabot; 21.00 Auto d'oggi; 21.50 Ach Kronos; 22.30 Auto d'oggi; L'uomo e i motori.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni della

DA VENERDÌ A TORINO

GRANDE SUCCESSO AI CINEMA
eliseo E NAZIONALE
"Grande entusiasmo di giovani e cinefili alla 58ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia"

DA VENERDÌ A TORINO
Nessuna porta deve essere aperta prima che l'ultima sia stata chiusa.



TEMPO RIDOTTO AL MINIMO?
SFRUTTALO AL MASSIMO!

Più di 1.000 corsi per la formazione
il tempo libero organizzati in Torino
dintorni

Come contattarli, i costi, la durata, la frequenza, gli insegnanti, ...gli sconti.

Arte Cultura Formazione Sport

dal settembre edicola con LA a sole 6.000

ABBONATI potranno richiedere l'AGENDA CORSI n° Verde 800 011 959
promozione limitata a fondo e

le trame

L'AMORE PROBABILMENTE. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Bertolucci racconta di una giovane studentessa di teatro che in un weekend segue le indicazioni di un'insegnante e decide di [redacted] bugiarda con amica e il suo fidanzato. ● ● [Due Giardini]

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura di peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche ● ● ● [Etoile]

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone ● ● [Reposi]

COME SI FA UN MARTINI. Commedia. Storie di coppie a Milano, in un ristorante alla moda di fronte a Martini [Romy]

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Comico. Ritorna [redacted] Murphy nel ruolo del dottore che conversa con gli animali. In questo caso deve salvare la foresta. ● ● [Etoile]

EDEN. Drammatico. Amos Gitai racconta la storia, scritta da Arthur Miller, di una coppia di ebrei-americani che, nel 1945, decidono di andare in Israele. Lui è un idealista e vuole rendersi utile al Paese ● ● [Chaplin]

EVO[redacted] Fantasy. Il regista Ivan Reitman («Ghostbusters») racconta la storia di [redacted] che combattono gli alieni che si sono impadroniti del [redacted] pianeta. ● ● [Valentino]

[redacted] Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter è ambientato nel 2176 su Marte, dal tempo popolato dai terrestri; un'operazione di scavo «risveglia» gli abitanti di un tempo. ● ● ■ [Eliseo, Nazionale]

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. ● ● ■ [Adua, Eliseo]

[redacted]**ERS.** Commedia. Sigourney Weaver è una signora che ama conquistare benestanti signori per presto chiederne un redditizio divorzio. [Romano, Studio Ritz]

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi [redacted] questo capitolo il paleontologo Alan [redacted] convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri. [Adua, Ambrosio, Arlecchino, Capitol, Lux]

LUCE DEI MIEI [redacted]. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. ● ● [King, Reposi, Eliseo]

LA MASCHERA DI SCIMMIA. Drammatico. Jill Fitzpatrick, detective privata in gambe ma disoccupata, accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa e comincia a frequentare la sua professoressa di poesia ● ● ● [Valentino]

PEARL HARBOR. Bellico. Il campione d'incassi di Michael Bay ricostruisce l'attentato dei giapponesi a Pearl Harbor attraversole vicende [illegible] [Ciak]

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato da una spia [redacted] (Pierce Brosnan) in missione. ● ● ● [Nazionale]

[redacted] **THE LAST DANCE.** Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto che s'instaura tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica ● ● [redacted]

[redacted] Cartoon. La [redacted] esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe ● ● ● [Arlecchino]

SHRIEK. Comico. Parodia dell'horror, narra la storia di una giornalista [redacted] sexy quanto abile nel cacciarsi nei guai e di un poliziotto che si uniscono per prendere un criminale. [Doria]

SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono ex famosi agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. ● ● [Reposi]

[redacted] Drammatico. Michael Haneke narra storie di vita quotidiana che s'intrecciano. ● ● ● [Erba 1]

[redacted] **GIFT.** Poliziesco. In una cittadina della Georgia sparisce improvvisamente una ragazza. La polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una [redacted] del luogo, visto che da quel giorno «vede» la giovane. ● ● [Ambrosio, Reposi]

THE HOLE. Thriller. Quattro annoiati compagni di college scoprono un bunker e decidono di rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravviverà uno di loro. ● ● [Empire, Reposi]

TORNANDO A CASA. Drammatico. Un gruppo di pescatori napoletani impegnato in una battuta di pesca clandestina per il debutto nel lungometraggio del ventinovenne Vincenzo Marra. [Due Giardini]

IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima piece di Pierre de Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da uomo ● ● ● [Ambrosio, Chaplin]

TUTTA LA CONOSCENZA DEL MONDO. Drammatico. L'esordio di Puglielli descrive una serie di personaggi: una giovane che s'invaghisce del professore, una pop star in cerca di un maestro spirituale, un uomo sulla sedia a rotelle. [Centrale]

TUTTO SU MIA MADRE. Commedia. Ritorna sugli schermi il successo di critica e di pubblico di Almodovar, storia di una donna che va a Barcellona alla ricerca del padre del figlio scomparso. ● ● ● ● [Gioiello]

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Storie di coppie in crisi nel film fenomeno diretto da Gabriele Muccino ● ● ● [Massimo]

L'UOMO IN PIU'. Commedia drammatica. A Napoli due Tony hanno in comune nome e sfortuna: uno è un cantante megalomane, l'altro un ex calciatore di serie A. [Massimo]

UN DIBATTITO PER LA PRESENTAZIONE DELLA STAGIONE DELLA «STEFANO TEMPIA»

«SISTEMA MUSICA» E' ORA DI PARLARNE

Giangiorgio Satragni

La presentazione della nuova stagione dell'Accademia Corale Stefano Tempia ha portato con sé due grosse novità: una è nel programma, perché si torna a cantare un più ampio repertorio corale; l'altra è nella forma della conferenza stampa, trasformata in una tavola rotonda che si è occupata del rapporto fra musica e istituzioni a Torino. Chiamato per primo a rispondere su quali sono gli obiettivi delle associazioni musicali nel futuro, il nuovo Assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri non ha potuto che confermare la linea del suo assessorato, cui fanno capo le principali istituzioni cittadine in «Sistema Musica»: raggiungere un sempre maggiore coordinamento tra i soci fondatori (Settembre Musica, Regio, Orchestra Rai, Lingotto, Unione Musicale, Conservatorio), allargandosi pure a chi vorrebbe entrare nell'associazione, come l'Orchestra Filarmonica e la stessa Tempia.

Gli ha fatto eco Sandro Cappelletto, editorialista della «Stampa», rilevando come la spinta iniziale al consorzio torinese era stata di natura artistica e progettuale, prima in Italia, ma che ora verrà con probabilità imitata da altre città per motivi contingenti, quelli del risparmio. Dal canto suo il sovrintendente del Regio, Walter Vergnano, ha incoraggiato ad andare più a fondo nel rapporto fra le istituzioni facenti parti del «Sistema Musica», mettendo da parte piccole diffidenze per dar vita ad autentici progetti comuni. In questo scambio di opinioni, moderato dal giornalista Rai, Orlando Perera, è emersa più volte la questione di Torino come città che non ha dato i natali ad alcun grande compositore ed abbia avuto in passato una scarsa tradizione musicale. Al di là del fatto che, tuttavia, molti musicisti legarono il proprio nome alla città e che istituzioni brillarono anche in secoli passati, a trarre tutti d'impaccio è stato Enzo Restagno, ricordando che Torino, come nella storia Londra, fu ed è città di grande consumo musicale e lanciando nuove idee per «Settembre Musica». Conclusioni comuni non ne sono state tratte, ma è auspicabile pensare ai fatti più che alle parole

[illegible]

[illegible] BELLO / INTERESSANTE/DIVERTENTE / MEDIOCRE

ADUA 200 ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Final fantasy**, di H. Sakaguchi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

ADUA 400 ♿ ●
c. Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Jurassic Park 3**, di J. Johnston con S. Neill, W.H. Macy. Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30. Pom. 8000, sera 12.000.

AMBROSIO SALA 1 ♿ ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Jurassic Park 3**, di J. Johnston con S. [redacted] W.H. Macy, T. Leoni. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted] 17,55 8000, cinecard 5000; Dopo 17,55 [redacted] cinecard 10.000; Anziani 5000 per tutti spett.

AMBROSIO SALA 2 ♿ ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Il trionfo dell'amore**, di Clare Peploe, con Ben Kingsley, [redacted] Sorvino, [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. entro 17,55 8000, cinecard [redacted] Dopo 17,55 [redacted] cinecard 10.000; Anziani 8000 per tutti spett.

AMBROSIO SALA 3 ■
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **The gift (il dono)**, di S. Raimi con K. Reeves, C. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. entro 17,55 8000, cinecard 5000; Dopo 17,55 13.000, cinecard 10.000; Anziani 6000 per tutti spett.

ARLECCHINO SALA 1 ♿ ●
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **Jurassic Park 3**, di J. Johnston con S. Neill, W.H. [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000, pom. anz. 6000, rid. 8000.

ARLECCHINO SALA 2 ♿ ●
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **Shrek**, cartone animato di A. Adamson, V. [redacted]. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera [redacted], pom. anz. 6000, rid. 8000.

[redacted] ♿
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. **Jurassic Park 3**, di J. Johnston con S. Neill, W.H. Macy. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000.

CENTRALE ●
via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. **Tutta la conoscenza del mondo**, di E. Puglielli [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000, Aiace anz. 5000, sera 12.000 Aiace 8000.

[redacted] ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Eden**, di A. Gitai con S. Morton, D. Hadas, T. Jane. Or.: 16,30; 18,30; 20,30. [redacted] Ingr. [redacted] 7000, sera 12.000 rid. 9000

C. CHAPLIN 2 ♿
via Garibaldi [redacted] tel. 011 436.0723. **Il trionfo dell'amore** di C. [redacted] con M. Sorvino, B. Kingsley. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom 7000, sera 12.000, rid. 8000

[redacted]
corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. **Pearl Harbor**, regia di Michael Bay con Ben Affleck, Josh Hartnett, Kate Beckinsale. Or.: 14,50; 18,10; 21,30. Ingr. pom 8000, sera 12.000

DORIA
via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **Shriek - Hai impegni per venerdì 17?**, di J. Blanchard con [illegible], H. Cross. Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 8000, anz. giov. cinecard 8000, sera 12.000; rid. 8000

DUE GIARDINI ♿
Sala Nirvana ■
via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Tornando a casa**, di V. Marra con S. Iaccarino, A. S. D'Antuono. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000, rid. 8000 anz. rag. 5000.

DUE GIARDINI ♿
Sala Ombrerossa ●
Via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **L'amore probabilmente**, di G. Bertolucci con S. Bergamasco, F. Gifuni. 58ª Mostra di Venezia. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000, rid. 8000 [redacted]

ELISEO GRANDE ●
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Fantasmi da Marte**, di J. Carpenter, con J. Statham, P. Grier, C. Duvall. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

ELISEO BLU ♿ ●
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Final fantasy**, di H. Sakaguchi. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

ELISEO ROSSO ♿ ●
p. Sabotino tel. 011 447.5241. **Luce dei miei occhi**, di G. Piccioni con L. Lo Cascio, S. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Pom. 8000, sera 12.000.

EMPIRE ♿ ●
piazza Vittorio Veneto 5, per prenot. tel. 011 817.1642. **The hole**, di N. Hamm con T. Birch. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000 anz. 6000.

ERBA 1 ●
c. Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Storie**, di Michael Haneke con Juliette Binoche, Bruno Todeschini, T. Neuvic. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000

ERBA 2 ●
c. Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Fast food fast women** di A. Kollek con A. Thomson, J. Harris, L. Lamer. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000.

ETOILE
via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. Pomeriggio: **Il dr. Dolittle 2**, regia di Steve Carr, con Eddie Murphy, Kristen Wilson. Or.: 15,50; 17,40. Sera: **Chocolat**, di L. Hallstrom con J. Binoche, J. Depp. Or.: 20,10; 22,35. Ingr. pom. 8000, anz. giov. cinecard 6000, sera 12.000; rid. 8000

FARO ♿
via Po [redacted], tel. 011 817.3323. Chiuso per lavori.

[redacted]
corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. **Le fate ignoranti**, regia di Ferzan Ozpetek con Margherita Buy, Stefano Accorsi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.800

GIOIELLO
via C. Colombo 31bis, tel. 011 [redacted]. **Tutto su mia madre**, di P. Almodovar con P. Cruz, C. [redacted]. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 7000

IDEAL ●
c. Beccaria 4, tel. 011 521.4318. Chiuso per lavori

KING ♿
via Po 21, tel. 011 812.5996. **Luce dei miei occhi**, G. Piccioni con L. Lo Cascio, S. Ceccarelli, S. Orlando. Or.: 15; 17,30; 20; 22,00 [redacted] pom. 7000, anz. 8000, sera 12.000 rid. 9000

LUX ♿
Galleria S. Federico, tel. 011 541.283. **Jurassic Park 3**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000 anz. giov. [redacted] 12.000 rid. 8000.

MASSIMO 1 ♿
via Verdi [redacted], tel. 011 812.5606. **L'ultimo bacio**, di G. Muccino con S. Accorsi, G. Mezzogiorno, S. [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 [redacted] 12.000; rid. 8000

[redacted] ♿
via Verdi 18, tel. 011 812.5606. **L'uomo in più**, di Paolo Sorrentino, con T. Servillo, A. Renzi, S. [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000, rid. 8000

NAZIONALE 1 ●
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Fantasmi da Marte**, di John Carpenter con J. Statham, P. Grier, C. Duvall, J. Cassidy. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

[redacted] ●
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Il sarto di Panama**, di J. Boorman con P. Brosnan, G. Rush, J. Lee Curtis. Or.: 16; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

OLIMPIA 1 ●
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Chiusura estiva

[redacted] ●
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Chiusura estiva.

REPOSI 1 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Luce dei miei occhi**, regia di G. Piccioni con L. Lo Cascio, S. Ceccarelli, S. Orlando. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

REPOSI 2 ♿ ●
via [redacted] 15, tel. 011 531.400. **The hole**, di N. Hamm con T. Birch, D. Brocklehurst. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted]

REPOSI 3 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **The Gift**, di S. Raimi con K. Reeves, C. Blanchett, H. Swank. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Spy Kids** di R. Rodriguez con A. Banderas, C. Gugino. Or.: 16,15; 18,20. **Le fate ignoranti** regia di Ferzan Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT ●
via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. **Driven**, di R. Harlin con S. Stallone, B. Reynolds, E. Gershon. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

[redacted]
[redacted] Subalpina, tel. [redacted] 0745. **Heartbreakers - Vizio di famiglia**, di D. Mirkin con S. Weaver, G. Hackman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

STUDIO RITZ ■
via Acqui 2, tel. 011 819.0150. [redacted] **Vizio di famiglia**, di D. Mirkin con S. Weaver, G. Hackman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

VALENTINO 1 ♿
[redacted] Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. **Evolution**, regia di Ivan Reitman con D. Duchovny, J. Moore, J. W. Scott. Or.: 20,15; [redacted] Ingr. 11.000 [redacted]

VALENTINO 2 ♿
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. **Maschera di scimmia**, regia di S. Lang con S. Porter, R. Mc Gillis. Viet. min. 14. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000

VITTORIA ♿
via Roma 336, tel. 011 562.1789. **Save the last dance**, regia di Thomas Carter con Julia Stiles, Sean Patrick. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 8000, anz. giov. cinecard [redacted] sera 12.000, rid. 8000.

ARCI[illegible] via P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. Da venerdì **La stanza del figlio** di N. [redacted]. Ingr. 8000; rid. 6000.

CINEMA [illegible] via Nizza 56, tel. 011 669.7000. [redacted]

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 433.7474. Riposo.

CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104. n. p.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Dal 15 al 17/9 **La mummia - Il ritorno** con B. Fraser [redacted] 8000 rid. 6000. - 2 film a scelta 12.000

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522.4279. Chiuso per ferie.

[redacted] via Sacchi 18. Tel. 011 562.12.53. **Le sposone**, con Eve Hanger. Apertura ore 14,30 ultimo 22,30. Da lunedì [redacted] int. 8000; rid. 7000; anz. 5000.

ARCO PUSSYCAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.521. **Piaceri erotici a domicilio, il Estremo all Basta**, con Valentine Demy. 1ª visione Feriali ap. 10,30 ult. 22,30; festivi ap. 14,30 ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita [redacted]. Tel. 011 521.2385. **Carpi proibiti d'amore**, con Lucrezia Borgia. Apertura non stop [redacted] 10,30-1,30; festivi [redacted] 14,30-24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. **Pensiero penetrante** con Gessica Massaro, Alex Mantegna. Apertura ore 10,30; [redacted] 22,30. Festivi 14 [redacted] 30

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5471. Film: **Il bordello dalle ville A**[redacted] con Kelly Trump e Gina Wild. Prima visione. Festivi ap. 14,30; ult. 22,30. Feriali ap. 10,30 ult. 22,30. Gli spettacoli dal vivo riprenderanno il 21 e 22/9 con Orchid e stars novità.

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. **Il profumo del peccato selvatico**, con Solange Fiorii e Ulrike Musa. Apert. ore 15, ult. 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. **Buono e il studentessa**, con Rocco Siffredi. Apertura ore 15. [redacted] 22,30 da lun. a ven. intero L. 8000, ridotto L. 7000; prefest. L. 5000.

ZETA BEST [redacted] via [redacted]. Tel. 011 749.2907. **Cindy al Casino Royale**, con Olivia del Rio e Valentino. Apertura ore 15: [redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, Tel 011 515.76.11. Aperto dalle 9 alle 20, mostra: **La nouvelle image du Centre de Turin** aperta fino al 28/9. Iscrizioni immediate corsi di francese.

[redacted] CULTURALE ARCI [redacted] V. Ventimiglia 211 (Pal. del Lavoro). Tel 011 664.67.11 Riposo

[redacted] Via Bolero 15, Torino. Draw (Ricerca in Scienze e Arti) presenta: **Sguardi di luce**, Alessandro Amaducci-Alinat. Videoarte-fumetti-fotografia. Dal 16 settembre Ore 10-12,30 15-19 esclusi festivi

IL MUTAMENTO [redacted] CASTALIA. Via Principe Amedeo 6/A, Torino. Tel. fax 011 484.944. Spazio laboratorio numero 7: sono in corso la fase preparatoria e il casting della prossima produzione teatrale del Teatro [redacted]. Trasmigrazioni con la regia di Vincenzo Amato. Per [redacted] 484944 e-mail mutamento@yahoo.com.

MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA. Via F. Aporti 27, Torino. Tel. fax 011 436.87.30. [redacted] Tournée 2001/2002 **Progetto Ulisse: da Omero a Joyce**. Per inf. tel. 011 436.87.30 - 011 819.35.22

MASSIMO THE. Via [redacted]. Tel. 011 812.5606 Ore 18,30; [redacted] 22,30. [redacted] di Edoardo Winspeare

[redacted] **BRAVELLI.** Via Frejus 11, Moncalieri [redacted]

ASS. INFINITO [redacted] Via Carlo Alberto, Torino [redacted] sett. 21 ott. **Torino chiama 21** Rassegna di Teatro contemp. Mostre 22-23 sett. Info 011 [redacted] www.infinito.3d.com.

STALKER TEATRO. Corso Taranto 160. Torino. Tel. 011 249.37.24. Festival Internazionale delle arti **Differenti sensazioni** XIV edizione, 7-23 settembre, provincia di Biella. Info 011 248.7781 info@stalkerteatro.net.

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5. Torino [redacted] 011 338.698. **Prove d'attore** - Concorso nazionale per attori di prosa senza limite Teatro Gobetti di Torino: programmazione invernale. Il teatro della differenza e Elogio alla follia, realiz. con la Regione Piemonte Provincia di Torino, Città di Torino. Inf. www.tangramteatro.it.

TEATRANZA ARTEDRAMA. Affiliato Arci via Palestro 8, Moncalieri. Teatro lunedì lungo al Teatro Gobetti. Juvarra, Matacchi, Fabris, Oravelli, Teatranza-Artedrama. Con Ascanio Celestini, Santibriganti. S.A.T. e altri in via [redacted]. Per inf. 645.748

TEATRO DI DIONISO. Via Manzoni 3, Torino. Tel. fax 011 517.28.28. Non pervenuto

[redacted]**OSO.** Via Bligny 10. Torino. Tel. fax 011 521.15.70. Segreteria aperta dalle 17 alle 20. E-mail: annabolena@libero.it

ARCHIVIO DI [redacted] (piazza Castello 209, tel. 011.540.382). Orario: tutti i giorni 8,30-18,30; sabato 8,30-14, domenica chiuso.

ARMERIA [redacted] (piazza Castello 191, tel. 011.543.889)

BASTIONI DI [redacted] E TORRE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso

[redacted] (Piazza Castello 191 - telefono 011.543.855). Orario: lunedì, mercoledì e venerdì 8,15-18,45, martedì e giovedì 8,15-14; sabato 8,15-13,45.

BORGO [redacted] (tel. 011.443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011 459.36.75. Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30; 14,30-16.

CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011.6816.45.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94). Orario da mar. a ven. 15-19; sab, dom. e festivi 10-19; lun. chiuso

GAM (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Mostra: «Mimmo Jodice». Fino al 9/9. Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso

Sede di Cirié - Villa Remmert (tel. 011.92.22.396). Orario merc. e giov. 16-19; ven. 16-21,30; sabato 11-21,30. [redacted] 11-19. Mostra: «Riccardo Moncalvo». Fino al 16/9.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-18,30. Sabato 8,30, 23. Lunedì chiuso

MUSEO ARTI DECORATIVE - [redacted] ACCORSI (via [redacted] 55, telefono 011.81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, [redacted] 011.956.52.22)

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). «Mostra: omaggio alla Ferrari». Fino al 16/9. Orario tutti i giorni 10-18,30 giovedì 10-22; domenica 10-20,30; lunedì chiuso.

[redacted] **DEL RESTAURO** (via Andorno 2 presso Fondazione [redacted] Ferraris, telefono 011.812.7590) [redacted] permanente «Gli arnesi della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Mostra: «Dal Segno al Messaggio. La scrittura nel mondo antico». Fino al 31/10. Orario: tutti i giorni 8,30 19 [redacted]; lunedì chiuso. Domenica ore 10 - 16 visita guidata da un archeologo

[redacted] (Via Accademia [redacted] 17). Ingresso gratuito. Solo visite guidate su prenotazione. Domisse Servizi 011.562.12.84

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776), Or.: mar. - [redacted] 8,30 - 19,30; sab. 8,30 - 23; lunedì chiuso. Inf. 011/561.7776; 5[redacted]1.

MUSEO ETNO[redacted] DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.04.00); Orario: giorni feriali 8,30-12,30 14,30-18; festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.55.75). Mostra: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali». Tutti i giorni 10-19. Mostra «Museo Storico di Zoologia». Ore 10-22. Chiuso martedì. **Arena Metropolis** - dalle 22

MUSEO NAZIONALE DEL [redacted] (p. Carignano, [redacted] 011 562.1147). Architettura proiezione video «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-18; ultimo ingresso ore [redacted]. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitre.

[redacted] **DELLA** [redacted] (via Santa Teresa 5. Telefono 011 53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011 66.04.104). Video «El hombre y la aventura» (1ª parte). Fino al 16/9. Or.: tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12 15-19.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Chiuso.

MUSEO NAZIONALE [redacted] ALLA [redacted] ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011.812.56.58). Il nuovo percorso di visita e i Manifesti della Cinémathèque Française. Orario: tutti i giorni 9-20, sabato e domenica 9-23; lunedì chiuso

MUSEO [redacted]TICA - ETNOGRAFIA ARTI [redacted] Cricherasio 8, [redacted] 011 541.557). Chiuso. Riapre il 18 gennaio 2002.

[redacted] **PIETRO MICCA** (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso. Domenica visite guidate ore 10-15; 16,15-17,30

MUSEO [redacted] NATURALE [redacted] BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Or.: tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione (tel. 011 63.006.29); pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, tel. 011 4369565). Orario: lun. e merc. 10-12, 15-17 ven. 10-12, sab. e dom. chiuso

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011 5171660)

[redacted] **MADAMA** (Piazza Castello, tel. 011.44.29.912). Mostra: «Tra Gotico e Rinascimento». Or.: da domenica a venerdì 10-20; sab. 10-23, lunedì chiuso.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011.358.12.20); Museo dell'Ammobiliamento. Orario: tutti i giorni 10-18; lunedì chiuso

PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a venerdì 9-19; sabato 9-19/20-23. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA (Via Accademia Albertina 8, telefono 011.817.78.62). Orario: tutti i giorni 9-13; 15-19. Lunedì chiuso

PROMOTRICE (Via Crivelli 11, Valentino, telefono 011 669 25 45). Mostra in allestimento.

R COME... CONOSCERE E GIOCARE CON I RIFIUTI (Parco Michelotti, ex Zoo, corso Casale 5, tel. 011 747.171). Riapre il 16 settembre.

SOMMERGIBILE PROVANA - [redacted] AI [redacted] MARE ([redacted] Marinai d'Italia 1, tel. 011 596.32.45). Orario giovedì, sabato, domenica 15-18 oppure su appuntamento.

EXPERIMENTA 2001 (corso Casale 15, [redacted] 011 839.95.02). Mostra: «La trasmissione del pensiero. Odissea nella comunicazione». [redacted] da [redacted] a [redacted] 16-24; sabato 15-24; domenica 10-20; lunedì chiuso.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 931.2403. Riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 996.33. Riposo.

BEINASCO
BERTOLINO - ARENA ESTIVA: 011 349.0276. Chiuso per ferie
WARNER VILLAGE CINEMAS - LE FORNACI: tel. e pren. 011 36.111
Sala 1: Final fantasy
Sala 2: Save the last dance.
Sala 3: J. Carpenter Ghost of Mars.
Sala 4: The gift
Sala 5: The hole
Sala 6: Jurassic park 3
Sala 7: Jurassic park 3
Sala 8: Shrek
Sala 9: Luce dei miei occhi

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470.3576. Final fantasy

BUSSOLENO DI SUSA
IDEAL: 0333 582.5171 [redacted]

BUSSOLENO
NARCISO: 0122 492.49. Non pervenuto

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: 011 971.6525. Jurassic Park 3

CASCINE VICA - RIVOLI
[illegible]: 011 959.3437. Riposo

[redacted]NA TORINESE
S. RICARDO: 0122 811.564. Non pervenuto

CHIERI
SPLENDOR: 011 942.1601. Shriek - Hai impegni per venerdì 17?
[redacted] 011 [redacted] Riposo

[redacted]
[illegible]: 011 910.9737. Save the last dance
CINECITTA': 011 911 [redacted] Chiuso per lavori
POLITEAMA: 011 910.1433. Final fantasy

CIRIE'
NUOVO: 011 920.3754. Chiuso per ferie

COLLEGNO http://arcicinema.superava.it
PRINCIPE: 011 405.6795. Save the last dance
[redacted]: 011 781.623. Cineforum [redacted]
REGINA: 011 781.623. Driven.
STAZIONE: 011 789.792. Heartbreakers - Vizio di famiglia
[redacted] **LUCE:** 011 [redacted] The hole - Il rifugio

[redacted]
[redacted] 011 984 [redacted] Non pervenuto

[redacted]
[redacted] 0124 657523. Riposo

[redacted]
[redacted] 0[illegible]9 337.5023. Riposo

IVREA
[redacted] 0125 651.079. Chiuso per restauri
ARC D'ESSAI: 0125 425.064. Non pervenuto.
BOARO: 0125 641.480. Non pervenuto.
LA SERRA: 0125 627.573. Riposo
POLITEAMA: 0125 641.571. Riposo

[redacted]
[redacted] 011 641.236. Riposo

PIANEZZA http://arcinema.superava.it
SALA 1: [illegible] 011 968.2058. Jurassic Park 3
SALA 2: 011 968.2058. Il dottor Dolittle 2 - Shriek - Hai impegni per venerdì 17?

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201.142 [redacted] last dance
MULT. ITALIA [redacted]: 0121 393.905. L'amore probabilmente.
MULT. ITALIA 500: Jurassic Park 3
RITZ: 0121 374 [redacted] gift

RIVOLI
ORVELLO: 011 956.6780. The gift

SALUGGIA
[illegible]: 0161 486.714. Chiuso[illegible]

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822.7362. [redacted] gift

SAUZE D'OULX
SAYONARA: 0122 850.974. Non pervenuto

SESTRIERE
FRAITEVE: 0122 763.38. Non pervenuto

SETTIMO [redacted]
Sala 1: 011 800.7050. Final fantasy
Sala 2: 011 800.7050. Il dottor Dolittle 2

SUSA
CENISIO: 0122 622.686. Non pervenuto.
SANT'ANTONINO: Chiuso per ferie.

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933.096. Riposo

VALPERGA
AMBRA[illegible]: 0124 617.122. Jurassic Park 3
AMBRA[illegible]: 0124 617.122. Shrek

VENARIA REALE 011 459.3089
[redacted]
Sala 1: [redacted] Parilli
Sala 2: Save the last [redacted]
Sala 3: Final fantasy

[redacted]
JOLLY: 011 [redacted] Chiuso per ferie

VINOVO
[redacted] **DIGITAL:** tel. 011 965.11.81. [redacted]

TEATRI

TEATRO REGIO. Stag. d'opera 2001-02: da oggi fino al 15/9 rinnovo alle bigl. degli Abbonamenti ai turni speciali riservati ad Ass. e Gruppi. Bigl. (ore 10-13 e 14-18). Tel. 011 8815.241/242. Per inf.: www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Settembre Musica: Venerdì 14/9 ore 21 all'Auditorium "G. Agnelli" Lingotto concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Arthur Fagen. Musiche di F.J. Haydn e J. Brahms. Info Settembre Musica. Tel. 011 442.4777 e www.comune.torino.it/settembremusica.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. 25/9 - 27/9 - 28/9 Serate di gala presentazione **Peter d'Alfa** 2001-2002. Operette prosa, cabaret, musica. Ingresso gratuito su prenotazione ad una delle tre serate. E' aperta la campagna abbonamenti a 6 spettacoli a scelta (Info 011 819.3519) www.alfateatro.com

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 [redacted] Informazioni e biglietteria per rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli il fiore all'occhiello - Grande prosa. Stagione 2001-2002 tutti i giorni orario continuato 9-19; sito Internet www.torinospettacoli.it.

AMALDO. Via Chiomonte 3. Merc. 10 ottobre ore 21,15 **Presentazione della Stagione 2001-2002** con gli attori del Teatro dell'Angolo. Ingr. libero. Inizio spettacoli 26/10. Per informazioni tel. 011 489676 www.teatrodellangolo.it

AUDITORIUM RAI. Conferma Abbonamenti Stagione 2001-2002 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal lunedì al sabato orario continuato 10-18. Per inf. [redacted] 011 8104653-8104961

[redacted] Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Prosegue la [redacted] abbonamenti T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 tel. 011 517.6246, n. [redacted] orario 8,30-19, domenica riposo www.teatrostabiletorino.it

[redacted] Crotina 71. Tel. 011 669.8034. Dom. 30/9 ore 21 David Silvan al Colosseo. Prosegue Campagna abbonamenti: abbonamento Arcobaleno 7 spettacoli a scelta: **Mille Colonne** 7 spettacoli a turni fissi. Arco + Mille 12 spettacoli a scelta. Per inf. tel. 011 669.8034 da lun. a sab. 10/13 - 15/19. Sito Internet www.teatrocolosseo.it.

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Informazioni e prevendita: tutti i giorni 9-22 per rinnovi e nuovi abbonamenti: **Grande Prosa e Fiore all'occhiello** stagione 2001-2002.

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 8179373. Si prenotano spettacoli per le scuole di ogni ordine e grado (anche [redacted] delle stesse): **Piccolo Principe, Cavaliere Rusticana, Passeggiando tra le opere di Shakespeare, Goldoni, Improvvisazione alla Veneziana**. Per informazioni tel. 011 817.9373

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. [redacted] aperte le prenotazioni per le repliche del repertorio della Compagnia Marionette Lupi. Spettacoli per scuole o gruppi tutti i giorni telefonando presso il Teatro.

GIOIELLO TEATRO. Via C. Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Informazioni e biglietteria per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino spettacoli **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002 tutti i giorni con [redacted]

GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8. tel. 011 284.830. T. Stabile Torino: prosegue la vendita [redacted] «Festa Teatro Gobetti» «Nuovi linguaggi», «Teatro Gobetti. Abbonamento TST 7 spettacoli a scelta». Bigl. Teatro Gobetti via Rossini 8 tel. 011 815.9132, n. verde 800235333 [redacted] 8,30-19 domenica riposo

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 540.675 [redacted] rassegna internazionale di Teatro di Figura. Inf. e pren. (dalle 16 alle 19). T. 011/540.675. **Café Procope** riapertura [redacted] settembre con il Tango Argentino. Dj Petruzzelli

[redacted] Via [redacted] Sarpi 111 [redacted] 011 619.2351. Per informazioni sulla nuova produzione di Assemblea Teatro **La rosa di Atacama** in scena dal 7 settembre tel. 011 304.2808 (orario ufficio) o scrivere all'e-mail info@assembleateatro.com

TEATRO NUOVO. [redacted] M. D'Azeglio 17. Tel. 011/65.00.200. Fondazione Teatro Nuovo per la Danza - Liceo Teatro Nuovo (Artistico, Coreutico, Teatrale) [redacted] Regionale [redacted] Estate 2001 dal 3 [redacted] lezioni [redacted] classica e danza contemporanea. Ammissioni al Liceo per l'Anno accademico 2001-2002.

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Compagnia di Danza diretta da Loredana Furno Gee, **Andy!** di Matteo Levaggi 14-15 settembre. Colony Theatre [redacted] 20 sett.-1° ottobre Tour Repubblica del Sichuan-Cina. Inf. 011 473.0189

TEATRO CARDINAL MASSAIA. [redacted] Massaia 104, tel. 011 257.881. Sono in allestimento la stagione teatrale 2001/02 e gli spettacoli per le scuole. Per un'anticipazione è possibile visitare il sito internet: www.teatromassaia.it

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. In allestimento il cartellone 2001/2002. 8ª Rassegna di Teatro [redacted] «Tuttoacolore» lirica, prosa e spettacoli per le scuole. Potete visitare il nostro sito: [redacted]

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Ospitalità 2001/2002 Gobetti e Garybalditeatro con A.T.I.R., S. Benni e G. Trovesi, A. Catalano, A. Celestini, [redacted] Crippa, D. Manfredini, Marcido Marcidorjs, F. [redacted]. Teatro della Valdoca, Teatro di Dioniso, U.T.R. e altri ancora. Per inf. www.teatrosettimo.it - tel. 011 800.5550

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. E' aperta la campagna abbonamenti per la Stagione Metrolingua 2001/2 con Mitrusc Abara, J. Fo, D. Riccio, A. Giordana. Per informazioni: 011 640.37.00 www.monteatro.com

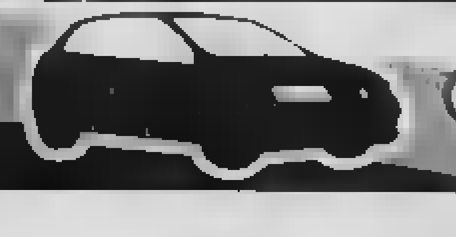
PICCOLO TEATRO PERCHEPIERO. Verità Teatro in **I miei colletti e altre storie prima raccontate**, da testi di F. Lanza e Fratelli Grimm. Regia di Pietro Salvo. Nicoletta. 14 e 15/9 ore 21,30 Chiesa Parco Culturale La Serra di Grugliasco via 7 Lanza 31. Per inf. tel. 011 785.573

BORGO E ROCCA MEDIEVALE (Museo Civico). V.le [redacted], tel. 011 819.5803-011 443.1701. Domenica 16 settembre ore 16,30 per la rassegna Burattini al Borgo di Compagnia: I Burattini di Varese presenta **L'acqua magica** burattini. Ingresso libero. Per informazioni 011 819.3529.

SETTEMBRE MUSICA

TEATRO GOBETTI via Rossini 8. Ore 17 «Parole e musica» Incontro con Samuel Beckett.

[redacted] **CARIGNANO** Ore 21 «L'ultimo nastro di Krapp» di Samuel Beckett con Michele di Mauro. «Parole e musica» Musiche di Morton Feldman su testi di Samuel Beckett. Ensemble Novecento e oltre. Antonio Ballista, direttore. Posto numerato a L. 25.000 in vendita dalle 20.15 presso la biglietteria del Carignano. Info tel. 011442 4777

PROGETTO FIAT
Il nuovo modello di Concessionaria
meno 24 ... al 6/10/01
S.da Torino 124 - CIRIÈ - Tel. (011) 921.66.66

FIAT Collection

IMMAGINI

Un cielo nero su Manhattan Gigantesca e scura, la nube di fumo sprigionatasi dal World Trade Center si espande a coprire Manhattan. E' una delle immagini simbolo dell'Apocalisse che ha colpito ieri gli Stati Uniti, scattata pochi minuti dopo che i due aerei hanno schiantati sulle Torri Gemelle di New York. A bordo dei velivoli, che erano decollati da Boston, c'erano complessivamente 157 persone. Questo scatto fotografa il crollo delle Torri che ha provocato la distruzione di numerosi altri palazzi nella zona e centinaia di vittime

In fuga dall'orrore Il disastro si sta compiendo. Il World Trade Center si sbriciola dopo il duplice attentato e la gente fugge, cercando un riparo sicuro. Operai, impiegati, dirigenti, studenti e turisti si ritrovano fianco a fianco con un solo obiettivo: mettere quanto più spazio possibile tra sè e il luogo dell'attentato. E poi, cercare un telefono per chiamare casa e far sentire la propria voce a chi, dall'altra parte del filo, guarda le terribili immagini trasmesse dalla televisione già con le lacrime agli occhi

Una maschera di polvere Completamente coperto di polvere, ma vivo. In preda al panico, però salvo. Così una donna entra in un ufficio in cerca di qualcuno che la aiuti; era in una strada vicino al World Trade Center quando uno dei simboli di New York è andato distrutto. Il crollo l'ha risparmiata, anche se ciò che ha visto rappresenta una ferita che l'accompagnerà per tutta la vita

adsl smart
Per il business, Internet veloce a un prezzo fisso.

LA STAMPA
MERCOLEDÌ 12 SETTEMBRE 2001. ANNO 135. N. 251. L. 1.500 / € 0,77 (PREZZO ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Per saperne di più chiama il 1g1

TERRORE NEL CUORE DI NEW YORK, MIGLIAIA DI VITTIME. BUSH: SAPREMO RISPONDERE E PUNIRE I COLPEVOLI

ATTACCO ALL'AMERICA

Quattro aerei di linea dirottati e usati come missili
Due colpiscono le Twin Towers che crollano
le vittime forse ventimila, in azione 55 kamikaze
Jet sul Pentagono, un altro cade vicino a Pittsburgh

Sospesi i voli, bloccate le frontiere e il porto
Chiusi gli spazi aerei di Israele, Londra ■ Bruxelles
Stato di allerta in Europa e nelle basi militari Usa
Si segue la pista del terrorista Osama Bin Laden

Stop ■ Wall Street, crack nelle Borse europee
in un giorno bruciati 810 mila miliardi
Greenspan e la Bce: pronti a intervenire
Il petrolio a 29 dollari, l'oro balza ai massimi

UNA GUERRA SENZA NEMICI

Marcello Sorgi

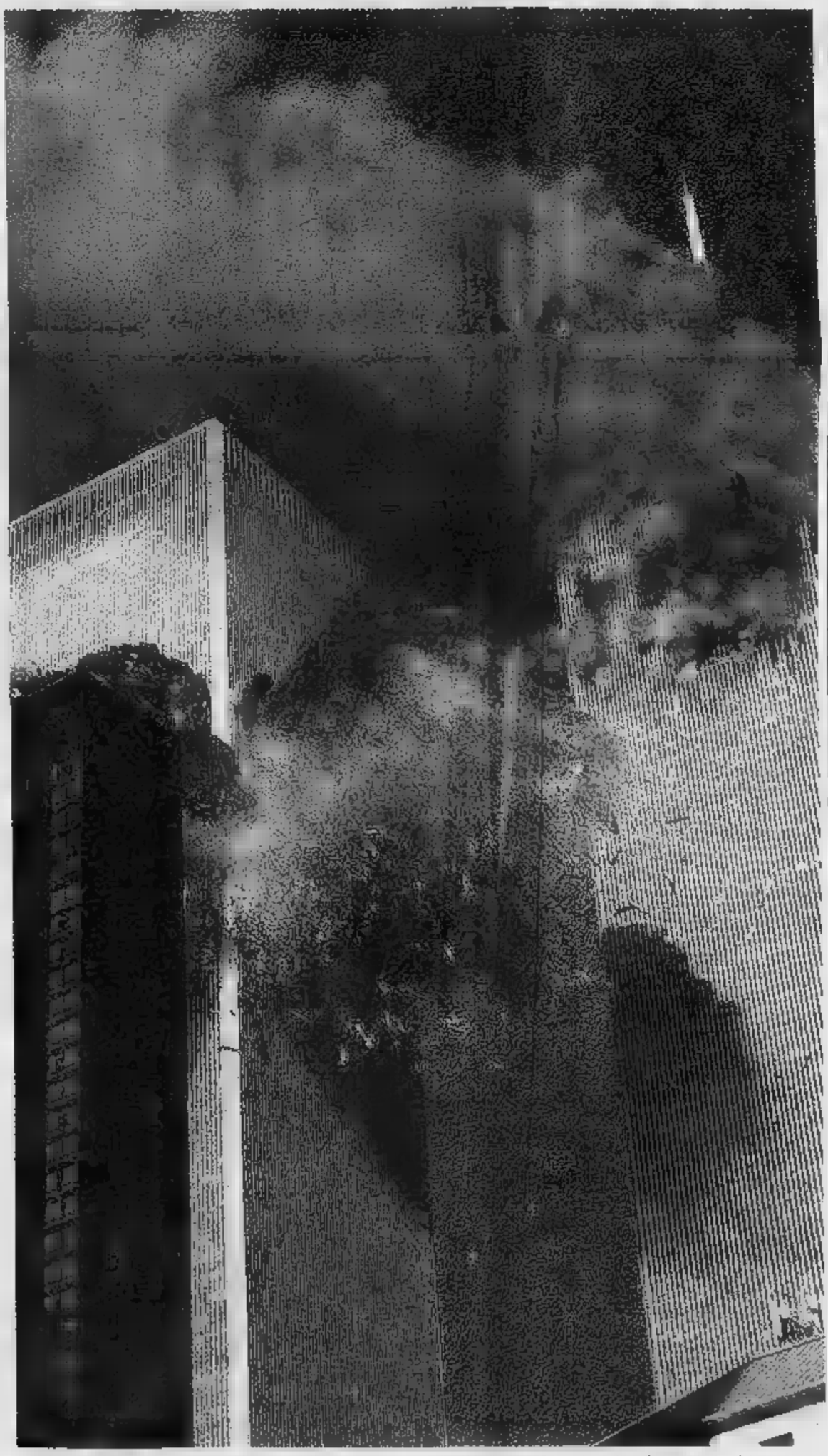
L'ATTACCO all'America, come lo abbiamo seguito ■ diretta, in un clima di allarme da guerra che s'è rapidamente diffuso in tutto il mondo, era talmente impensabile fino a ieri che neppure i film più spietati e spettacolari lo avevano ■■i descritto così. Le torri del World Trade Center, edifici simbolo del progresso ■ del commercio mondiale, erano già state oggetto di un'azione terroristica; ma non avremmo mai pensato di vederle crollare sotto i colpi di aerei pilotati da kamikaze, in una nuvola di fumo che avvolge tutt'a un tratto vite, storia, presente, futuro, soccorritori inermi, fili telefonici e antenne satellitari, la Casa Bianca, il Pentagono, il Congresso, l'efficientissimo sistema di sicurezza americano.

Anche per chi la guerra ■■■ l'ha vissuta e l'ha studiata sui libri di scuola, la sensazione, l'atmosfera ricordano Pearl Harbor sessant'anni fa. Ma è una Pearl Harbor senza Giappone, una guerra senza nemico, contro la quale non serve l'atomica e neppure lo scudo spaziale.

E nel silenzio tetro del dopo, un silenzio rotto solo dal rombo lontano e solitario dell'aereo presidenziale di George W. Bush, che per un giorno ha cercato in cielo la salvezza sua e degli Stati Uniti, non c'è solo la debolezza di un paese ferito, della maggiore democrazia al mondo, dell'avversario primo e unico, talvolta, del terrorismo mondiale. No: a ben vedere è la democrazia nel suo insieme che accusa il colpo; è il mondo globalizzato, che vede infrangersi l'illusione di ■■■ ricchezza diffusa fondata su un più forte regime di scambi; è l'idea stessa di frontiere più aperte, migrazioni più libere, società più evolute, che ■ scontra col sorgere di nuovi ■■■i.

L'Italia certo - ma non solo l'Italia - è chiamata a una nuova speciale solidarietà con gli Stati Uniti, alleati che nel ruolo di guardiani dei diritti violati, di avversari delle sopraffazioni, di combattenti delle cause perdute, hanno sempre fatto la parte più importante. Non c'è più spazio per ambiguità come quelle che in passato accompagnavano le manifestazioni ad Aviano, per il Cermis o contro la pena di morte; per le spallucce fatte più di recente ■ cospetto della chiusura dell'ambasciata americana a Roma, dopo un allarme terrorismo; per le indulgenze di questi giorni del movimento antiglobal verso la violenza di strada. La ripugnanza per lo schiavismo del Settecento denunciata dalla conferenza di Durban può diventare una comoda scappatoia, se non è altrettanto chiaro l'atteggiamento verso i crimini contemporanei.

Il mondo intero appare vittima di una desolazione in cui, per dirla con Carlo Levi, «Cristo non è arrivato, né vi è arrivato il tempo, né la speranza, l'anima individuale, il legame tra le cause ■ gli effetti, la ragione, la storia». Ma beninteso, questo non può essere un alibi.



L'esplosione causata dall'attacco suicida su una delle Twin Towers. L'altra è già in fiamme. Entrambe crolleranno pochi minuti dopo.

LA TESTIMONIANZA DI UN GIORNALISTA DE LA STAMPA

«Ho visto corpi cadere dalle torri in fiamme»

Glauco Maggi
inviato a NEW YORK

«Ero davanti ■■■ Torri quando tutto è successo. Ho visto la pri■■ persona volare dall'alto. Erano le 9,11. Sembrava già morta mentre ondeggiava cadendo dalla torre in fiamme. Poi altre, alcune parevano ancora vive. Ne ho contate una decina, con i miei occhi. Le ho viste cadere accompagnate dal lamento straziato della folla nelle strade del Sud di New York. Una folla che guardava verso l'alto, dove ieri si immaginava l'agonia, la carneficina: ■■■ in ■■ mondo ■■■■■, l'inferno. L'appuntamento ■■■ la fine è per le 9,52. La prima torre crolla in una nuvola alta cento metri, che tutto avvolge».

A PAGINA 3

DA ■■■■ 2 A PAGINA 17

IL DIARIO ■ MANHATTAN, ■■■■■■■■ ■■■■■■ POMPEI»
Chiusi i telefonini, i profughi sul ponte di Brooklyn
in fila per donare il sangue: «E voi europei, che cosa fate?»
Gianni Riotta A PAGINA 5

COME REAGIRE: E' LA PROVA PIU' DIFFICILE PER GLI ■■■
Per orrenda che sia l'offesa, la linea giusta è colpire
soltanto quando si è certi dell'identità dell'avversario
Boris Biancheri A PAGINA 17

■ GIGANTE FERITO NON RESTERA' ■ ■■■■■■■■
Questa tragedia poteva forse ■■■■ evitata ■■ gli americani
■ fossero subito fatti ■■■■ ■■■■ crisi del Medio Oriente
Igor Man A PAGINA 9

CIAMPI: L'ITALIA E' ■■ LUTTO, IL MONDO CIVILE ■ ■■■■■
Messaggio del Presidente ■ paese: «Offesa l'intera comunità
internazionale. Serve ■■■ lotta senza quartiere al terrorismo»
Aldo Cazzullo A PAGINA 13

COSSIGA: «DA NOI QUALCUNO DIRÀ CHE HANNO FATTO ■■■■
«Chi pensa che l'ordine costituito si possa rovesciare con violenza
troverà, con le debite proporzioni, giustificazioni all'accaduto»
Mario Calabresi A PAGINA 15

LA STAMPA
9 771122 176003 10912
BANCA DI ROMA Carta ■■■■■ TUTTI I TUOI DESIDERI HANNO CREDITO. Carta ■■■■■ www.bancaroma.it

[redacted] LA GUERRA SI ESTENDE ALLA CAPITALE

9.33 si apprende che uno degli aerei kamikaze era [redacted] Boeing 767 delle American Airlines dirottato da Boston.

9.35 comincia l'evacuazione del New York Stocks Exchange, la Borsa valori di Wall Street.

9.40 [redacted] polizia avverte le persone vicine al World Trade Center che un terzo aereo potrebbe avvicinarsi alle due torri.

[redacted] la televisione di Abu Dhabi comunica che il Fronte democratico per la liberazione della Palestina ha rivendicato il doppio attentato.

9.45 viene evacuata la Casa Bianca.

[redacted] [redacted] incendio divampa al Pentagono che viene fatto evacuare. L'incendio [redacted] causato dall'esplosione di un aereo.

9.47 è evacuato il dipartimento del Tesoro. Evacuati per precauzione anche altri grattacieli.

[redacted] un incendio divampa sul Mall di Washington, non lontano dalla Casa Bianca.

9.48 la Borsa Valori di Wall Street annulla l'apertura.

9.49 il Congresso e il ministero del Tesoro [redacted] Washington [redacted] fatti evacuare.

9.53 scoppia un incendio [redacted] dipartimento alla Difesa che viene fatto evacuare.

9.54 la Federal Aviation Administration chiude tutti gli aeroporti degli Stati Uniti.

[redacted] la Cnn mostra una nuova enorme esplosione su una delle torri gemelle del World Trade Centre.

10.01 Il personale dell'Onu scende per precauzione nei sottosuoli.

10.03 Il Fronte democratico per la liberazione della Palestina (Fdlp) smentisce di essere responsabile degli attentati.

10.04 viene evacuato il grattacielo Sears a Chicago.

10.07 crolla il primo grattacielo colpito a New York.

«Li ho visti a decine volare come manichini dalle torri in fiamme»

Tra un corpo e l'altro dalle finestre uscivano fogli di carta [redacted] pannelli degli uffici in un frastuono terrificante. Per strada migliaia di persone guardavano in alto immaginando l'agonia e la carneficina che si svolgevano dentro i grattacieli

[redacted]

Glauco Maggi

NEW YORK

ERO in ascensore per tornare a casa dopo [redacted] portato [redacted] figlia Francesca a scuola alle 8,30 e non ho [redacted] il primo botto, pur abitando a 300 metri dalle Torri Gemelle. Appena a casa mi ha telefonato un collega dall'Italia per dirmi se ero 'al corrente' del disastro: è allora siamo scesi a precipizio per le scale dal 16° piano, io e mia moglie Teresa Cometto del Corriere, per vedere e capire, e intanto abbiamo sentito il secondo botto. Lo spettacolo che [redacted] è parso davanti è stato agghiacciante: le due Torri sono ferite ma già condannate, quella a Nord che sprigiona fumo dagli ultimi dieci piani mentre [redacted] vento spinge il fumo contro l'altra a Sud. Ho visto le lingue [redacted] fuoco uscire dalle finestrelle rettangolari, ordinate, che ospitano le 40 mila persone che lavorano nelle Torri.

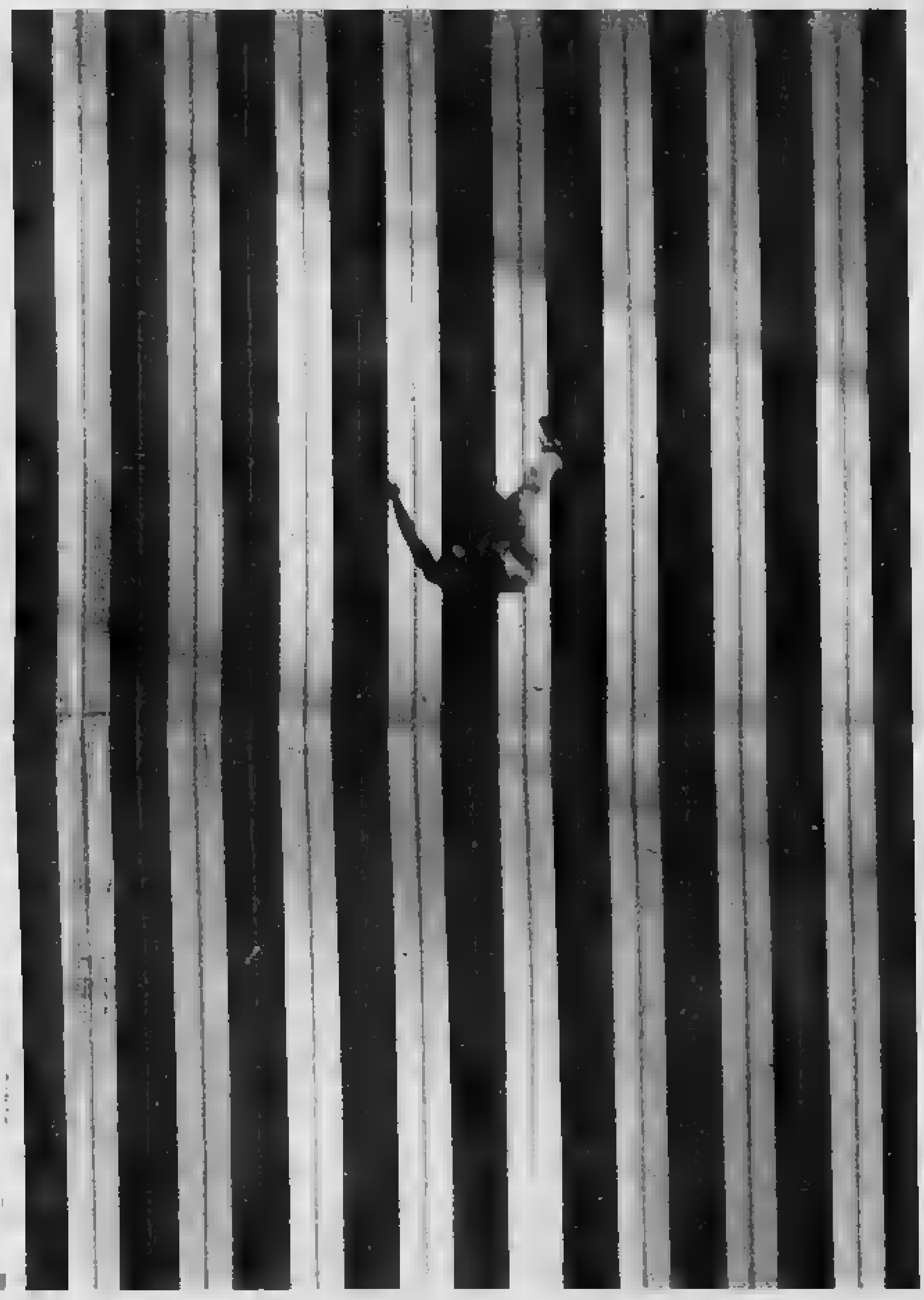
Poi ho visto la prima persona volare dall'alto: erano le 9,11, sembrava già morta. Carte che planavano fuori dagli uffici, persone che cadevano come manichini, alcune già cadaveri, altre che sembravano ancora vive: ne ho viste e[redacted] una decina [redacted] i miei occhi. Esplosioni continue vengono dall'interno dei grattacieli: il vento nero soffia da Nord e continua a spingere il fumo della Torre che sembra più danneggiata verso l'altra. C'è uno squarcio però più in basso, più grande, a circa 20 piani dalla [redacted]. 9,13: un'altra persona vola giù mulinando le braccia, agghiacciante. 9,15: spuntano altre fiamme dalla Torre Sud, la situazione è drammatica e [redacted] a peggiorare. 9,16: un'altra persona vola giù accompagnata dal lamento straziato della folla. Gli uomini delle squadre della Security per strada sono l'immagine della disperazione e dell'impotenza: qualcuno piange, poche parole davanti al [redacted] taccuino: «Come puoi punire persone così? Come puoi... Ho visto coi miei occhi il secondo aereo schiantarsi contro la Torre», di[redacted] uno. E' l'ora [redacted] punta degli uffici e penso anche ai turisti sull'osservatorio [redacted]lla Torre Sud condannati a morire. L'antenna dell'osservatorio è ancora lugubremente intatta, [redacted] base è avvolta dal fumo. Alle 9,19 [redacted] una quarta persona. C'è chi dice che sono già una trentina i cadaveri finiti sul selciato alla base delle Torri Gemelle. 9,35: [redacted] cadavere che vola giù. E alle 9,35 l'[redacted] è irreale, migliaia [redacted] persone con gli occhi all'insù: si guarda e si immagina la carneficina, l'agonia che [redacted] deve essere all'interno.

A differenza che nei film, non si vede alcun intervento per spegnere le fiamme dall'alto, nell'impresa [redacted] resto impossibile di non farle propagare verso i piani inferiori. Il cielo è azzurro e non si prevedono precipitazioni fino a giovedì prossimo. Ci voleva il pomeriggio tremendo di lunedì, con la zona battuta da continui temporali. 9,40: un elicottero vola più alto delle Torri. 9,45: l'ennesima persona si schianta a terra. Le squadre della security sono fuori, choccate, impotenti, disperate; un uomo con la tuta blu piange seduto a terra: «Two planes, two planes» (due aerei, due aerei). 9,47: vedo un'altra [redacted] precipitare, cadono alternate a cartoni e [redacted] pannelli degli uffici in [redacted] terrificante. 9,48: un altro uomo: mi sembra siano tutti maschi. [redacted]; anche dall'altra [redacted] ho [redacted] un [redacted] volare giù.

Il frastuono adesso è inimmaginabile, l'appuntamento con la fine è alle 9,59: la prima Torre, la Torre Sud, crolla in una nuvola di polvere che avvolge tutto e che è alta oltre 100 metri. Ci spingono via, [redacted] noi già dovevamo comunque andare alla scuola di nostra figlia perché si è saputo che tutte le case, e anche le scuole in un raggio di qualche centinaio di metri devono essere evacuate. Ci dirigiamo alla Pubblic School 89, la scuola elementare di France[redacted]. E' a Warren Street, 600 metri in linea d'aria dalle Torri. I genitori corrono a recuperare i figli. Io firmo per portare via Francesca, esco [redacted] strada nel caos. 10,10: un aereo militare, il primo che vedo, sorvola la zona. Un poliziotto nella generale compostezza dello sfollamento dà in escandescenze, continua a gridare: «Move move», via via. E' l'unica scena di panico.

Con Francesca e Teresa ora sono a piedi lungo Hudson Street, vado verso Nord, le spalle [redacted] torre in fiamme. Ogni due passi mi giro, so che deve succedere. E succede: alle 10 e 29. Anche la gemella si accascia [redacted] fumo e nel frastuono. La gente in silenzio piange, le donne abbracciate ai loro compagni, che continuano a guardare impietriti la nuvola di fumo immensa. Fanno impressione le file composte, [redacted] quando aspettano l'autobus, delle [redacted]ne di persone ai pochissimi telefoni pubblici per strada che, a [redacted]-600 metri dal luogo [redacted] disastro, continuano evidentemente a funzionare. Io col [redacted] telefonino sono bloccato e non riesco a chiamare nessuno. Per salvarci e dettare questo pezzo ci dirigiamo da Sara, che è un'amica di famiglia, moglie del giornalista del New York Times Bruce Porter che ci ospita [redacted] Greenwich Village, a circa un paio di chilometri dalle Torri. Sara piange abbracciandoci. Ci indica lo scantinato dove eventualmente dovremo sfollare, perché ha sentito alla radio che c'è ancora [redacted] aereo che potreb[redacted] minacciare morte e distruzione. «E' [redacted] guerra», dice e si prepara ad ospitarci a [redacted] finché potremo rientrare a South End, nel [redacted] condominio che non potremo più spiegare dov'è: proprio sotto le Torri Gemelle.

> L'amica che [redacted] ospita piange abbracciando me, mia moglie e mia figlia. "E' una guerra", dice. Noi staremo a casa sua Non potremo rientrare nel nostro condominio che [redacted] proprio sotto [redacted] Torri e non c'è più



[redacted]
Una persona salta dalla torre numero due del World Trade Center che crollerà poco più tardi, dopo un rogo durato ore. Il bilancio delle vittime all'interno del complesso è ancora sconosciuto ma la polizia ha parlato di migliaia di morti

[redacted]

New York, il «peggior incubo» diventa realtà

Migliaia di vittime, manca il sangue per le trasfusioni, al lavoro cento ospedali

Paolo Passarini

NEW YORK

«Hanno voluto finire il lavoro». Con lo sguardo vuoto e il volto imbiancato di cenere, un newyorkese cercava ieri di reagire al crollo della Torre Nord del World Trade Center. Cento dieci piani di acciaio, cristallo e cemento che si erano schiantati al suolo, proiettando verso il cielo un fungo di cenere [redacted] bomba atomica e trascinando centinaia di persone [redacted] un gigantesco tumulo di detriti. Poche decine di minuti prima era crollata la sua gemella, la Torre [redacted], e qualcuno aveva visto distintamen[redacted] delle persone ancora aggrappate ai davanzali venire poi inghiottite dall'esplosione. Intorno era quella che il pompiere Mike Smith definiva «una zona di guerra». «[redacted] worst nightmare», il peggior incubo, come lo chiamavano i newyorkesi, si è alla fine materializzato. Anzi, molto peggio. Si temeva l'allagamento del tunnel principale che collega Manhattan al New Jersey (sventato pochi anni fa); si prendevano precauzioni contro azioni terroristiche nei principali aeroporti della città e contro dirottamenti; si [redacted] anni in allarme per un nuovo attentato al World Trade Center. Ma chi poteva solo immaginare due grossi aerei di linea dirottati contro le Torri Gemelle a 18 minuti di distanza l'uno dall'altro, pilotati a produrre strage dentro strage? Invece ieri mattina è accaduto, e ieri notte, data l'enormità della tragedia, non [redacted]eva ancora il numero delle vittime, probabilmente nell'ordine delle migliaia. Il più grande attentato terroristico della storia, dedicato ai simboli gemelli della città-simbolo del capitalismo. «Hanno voluto [redacted] finire il lavoro». E New York è [redacted]. Nessuno si è neppure ricordato che ieri c'erano le elezioni comunali, rinviate per la prima volta nella storia della città.

Erano circa le 8 e 40 del mattino quando il primo aereo ha colpito. Parecchie delle 50 mila persone che lavorano alle Torri [redacted] in ufficio, altre stavano arrivando. Clyde Ebanks, vice-presidente di una compagnia di assicurazione, era in riunione al 103° piano della Torre Sud con [redacted] capo, che l'ha interrotto: «Guarda là». Attraverso la finestra, i due, sbigottiti, hanno visto il primo aereo colpire l'altra Torre. Dopo un po' [redacted] tempo per reagire, hanno chiamato a [redacted] i colleghi e hanno cominciato a scendere le scale per lasciare l'edificio. Arrivati [redacted] al 70° piano, hanno sentito un'esplosione, questa volta nella loro Torre, che ha tremato. Ebanks [redacted] qualche modo [redacted] l'ha fatta a uscire, [redacted] sul marciapiede, bianco di cenere e tremante, piangeva e chiedeva dei suoi colleghi.

> [redacted]
> Fra i molti scenari catastrofici nessuno a[redacted] mai immaginato [redacted] dirottamento di jet per usarli come bombe

> [redacted]
> Il sindaco Giuliani bloccato per 20 minuti nella Torre Sud. Appello ai cittadini: «Lasciate libere le strade»

Il crollo [redacted] due grattacieli, soprattutto del primo, ha sorpreso i soccorsi, appena giunti per liberare gli intrappolati e curare i feriti. Il sindaco Rudolph Giuliani si trovava nella Torre Sud e ha raccontato di esservi rimasto bloccato per [redacted] minuti prima di poter uscire. [redacted] raccontato di [redacted]e terribili di gente che si gettava dalle finestre e di «centinaia di poliziotti, pompieri, rimasti intrappolati nel crollo». [redacted] è stato dato l'ordine di evacuare la parte sud di Manhat[redacted]. E così, in poco tempo, Downtown, come la chiamano i newyorkesi, [redacted] punta meridionale dell'isola dove nacque la città e dove oggi regna Wall Street, si è trasformata nella scena di un film catastrofico, [redacted] detriti volanti [redacted] sull'asfalto, strisce di automezzi sulla [redacted] come fosse neve. Ma [redacted] cenere, quattro-cinque centimetri di cenere, e le auto in giro erano ormai solo ambulanze e mezzi di soccorso. Downtown appariva vuota, coperta di rovine e con una terrificante colonna sonora di sirene come [redacted] una scena [redacted] «Fuga da New York».

«A piedi, la cosa migliore è camminare - ha consigliato Giuliani -. Gli altri stiano calmi, restino nelle loro case, ci aiutino a tenere libere [redacted] strade, [redacted] modo [redacted] le ambulanze possano scorrere più velocemente». «Aiutateci a salvare quante più vite umane è possibile», ha implorato il sindaco. Del resto dove andare? Non [redacted] certo voglia di buttarsi per le strade ieri. Ma anche a New York, [redacted] e Washington, si sono verificati intasamenti nelle vie d'uscita della città. L'unico posto dove andare [redacted] «via», via dalla città, lontano dai simboli che possono diventare bersaglio. Intanto gli ospedali l[redacted]ciavano disperati appelli a donatori volontari: il plasma era già in via d'esaurimento. [redacted] dopo, davanti agli ospedali, si [redacted] formate file di donatori. Tutti i 60 ospedali della città sono stati investiti da fiumi di feriti, ma presto anche i centri medici [redacted] confinante New Jersey e del Connecticut si sono attivati. Il primo ospedale a essere investito dall'ondata è stato il «St. Vincent», nel vicino Greenwich Village. Il dottor Steven [redacted] ha detto [redacted] aver accolto «gente bruciata dalla testa alle punte dei piedi». I feriti presentavano bruciature e problemi [redacted] respiratori. Quelli [redacted] sotto le macerie avevano ferite purtroppo incurabili.

[redacted] sera si sapeva che uno dei due aerei a colpire era [redacted] il volo 11 dell'American Airlines, partito [redacted] Boston per Los Angeles [redacted] 81 persone a bordo, tutti costretti, dirottatori a parte, a trasformarsi in uomini-bomba loro malgrado. Il secondo potrebbe essere [redacted] volo United Airlines, anch'esso diretto in California. Destò un'impressione enorme, a New York e nel mondo, l'attentato del 1993 al World Trade Center. Ma, anche se causò decine di feriti, provocò solo sei [redacted]. Nulla, se paragonato a quello successo [redacted].

I RAID DEL MILIARDARIO SAUDITA

LE AMBASCIATE

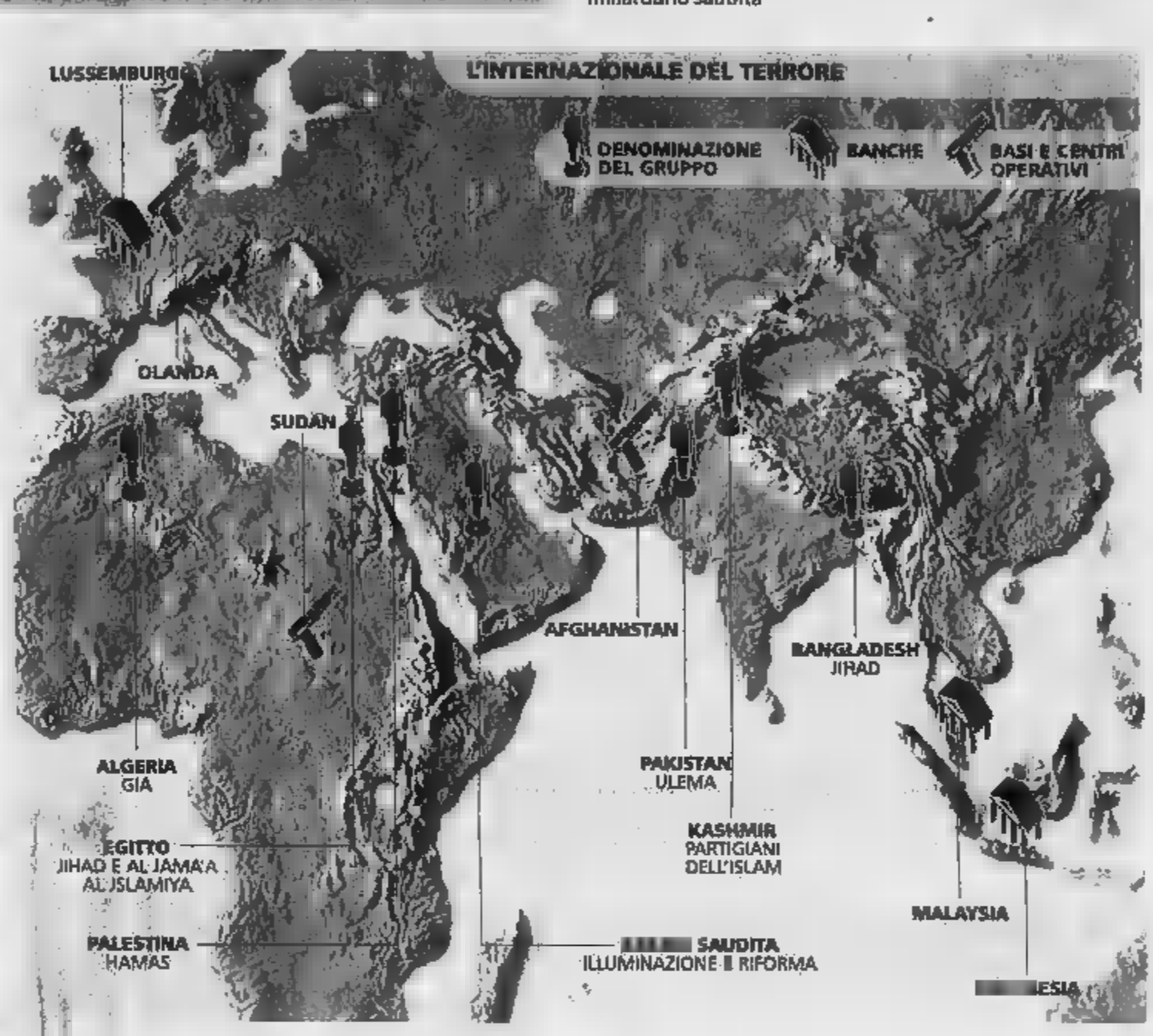
Duecento morti: è il bilancio dell'attentato a Nairobi e Dar Es Salaan che ha proposto il miliardaro saudita come nemico pubblico numero uno degli Stati Uniti. I suoi killer colpirono le ambasciate americane in Kenya e Tanzania utilizzando la tecnica del camion ripieni di esplosivo. Sfruttando lacune nel servizio di sorveglianza e appoggi locali i terroristi riuscirono ad avvicinarsi ai due edifici. per ritorsione gli Usa colpirono con missili alcune installazioni in Sudan che secondo la Cia, dietro la parvenza di normali industrie in realtà nascondevano basi e depositi del terrorista saudita. Alcuni seguaci di Bin Laden caturati succesivamente sono stati condannati all'ergastolo in America. Sula testa del miliardario è stata posta una taglia di cinque milioni di dollari. Gli americani per ritorsione scagliarono anche alcuni missili sull'Afghanistan in una zona dove si supponeva che il miliaradario avesse il suo rifugio segreto protetto dai capi dei talebani, i fondamentalisti che sono ala guida dell'Afghanistan impegnati in una aspra lotta con altre fazioni del paese.

LA NAVE

Un barchino esplosivo si fa largo attraverso le navi attraccate nel porto yemenita di Aden e poi a folle velocità si schianta contro la fiancata del cacciatorpediniere americano «Cole», ala fonda in una pausa dela sua attività di pattugliamento del Mar Rosso. L'esplosione squarcia una fiancata e provoca la morte di diciassette marinai. La unità a fatica evita di inabissarsi e dopo sommarie riparazioni riesce a riprendere il mare. La responsabilità degli uomini di Bin Laden è subito chiara. Lo Yemen è uno dei paesi in cui il miliardario saudita anche per la sua storia personale gode di maggiori appoggi e ha posto una maglia importante della sua rete di basi e di nascondigli con cui la sua reteterrorista avvolge una parte del Medio Oriente e dell'Africa. Anche in questa circostanza furono sollevateaspre polemiche per le smagliature nei servizi di sicurezza che pure si trovava in un porto considerato ad alto rischio. Anche la Cia fu accusata di non aver saputo tenere sotto controllo i movimenti dei killer del miliardario saudita

Bin Laden, il diavolo ora sogna di avere la bomba atomica

Imprendibile, occultato dietro una rete di complicità impermeabile a qualsiasi infiltrazione, ha già tentato di comperare un ordigno nucleare al grande bazar degli armamenti della ex Unione Sovietica



personaggio

Mimmo Candito

ORA è diventato davvero il Diavolo, Osama bib Muhammad bin Awad Laden, ultimo venti figli maschi d'una ricca famiglia saudita e, probabilmente, detonatore impazzito d'una guerra santa che, da ieri ufficialmente, non ha più frontiere. Fino a oggi, Bin Laden era l'uomo più ricercato dagli Stati Uniti, più di Saddam, più del Gheddafi ribelle, più di qualsiasi nemico politico di Washington che fosse stato covato sotto ali di Gaza, o di Teheran, Tripoli: contro di lui, già tre mesi dopo l'attentato alle ambasciate di Nairobi e Dar Salaan, il dipartimento della Giustizia aveva emesso un dato cattura con 238 capi d'imputazione. Era il novembre del '98, ormai tre anni fa; eppure, i 238 capi d'imputazione e i anni caccia spietata (perfino i bombardieri sono stati usati contro i suoi rifugi, nelle montagne dell'Afghanistan) non erano stati sufficienti a farlo uscire dal profilo d'uno dei tanti fanatici che hanno insaguinato - e continuano a insaguinare - il difficile cammino d'una pace in Medio Oriente, lo sceicco Yassin, i capi deliranti Jihad, gli estremisti di Hamas che mandano al suicidio nel nome di Allah decine di poveri ragazzi presi nella tenaglia della disperazione e della fede.

Ma ora, dopo che la televisione ci ha portato in diretta dentro casa, minuto dopo minuto, nel suo stesso drammatico consumarsi, l'attacco che veniva lanciato il dell'America, quest'uomo volto spiritato, dalla lunga barba incolta, dai camicioni e dalla babuoce d'un tempo misterioso perduto nel Medio Evo, uomo che comunque pareva già granchè diverso da tutti quegli altri capi fanatici che popolano l'iconografia inquietante del Medio Oriente, si è fatto ora personificazione del Male, con quella rapida capacità creatrice di mitologie che soltanto la televisione riesce ad attivare quando un evento si consuma dentro il suo schermo. Che lui sia

La famiglia originaria delo Yemen ha accumulato una fortuna nell'edilizia L'impero finanziario controllato dal terrorista è valutato di ottanta miliardi di dollari Il suo fanatismo religioso vuole riscattare una giovinezza scioperata

Una delle poche immagini del miliardario terrorista Bin Laden

CUBA OFFRE APPOGGIO AGLI USA

L'AVANA Le autorità dell'Avana hanno offerto la loro disponibilità per accogliere i voli che non possono atterrare negli Usa, diponibilità che si estende «ad ogni aereo di ogni Paese che ne abbia bisogno». Cuba è ancora nella lista degli Usa sugli stati terroristi ma Perez Roque ha affermato che qualsiasi speculazione un possibile coinvolgimento suo paese è semplicemente ridicola. «Il nostro popolo ha sofferto quattro decenni terrorismo e conosciamo molto bene le conseguenzae di questo tipo di azioni», ha aggiunto. Il ministro ha anche escluso che la matrice dell'attentato New York possa essere fatta risalire al popolo palestinese. Cosa del tutto inusuale, la Tv di stato cubana ha interrotto la normale programmazione per dare notizia della «tragedia nazionale» in negli Usa e ha cominciato a trasmettere le immagini in diretta della CNN in lingua spagnola.

e no il responsabile diretto di quanto è avvenuto ieri a York, ormai conta poco: l'accelerazione approssimative che la tv imprime alla conoscenza della nostra realtà gli ha imposto per sempre la sua maschera di ferro, e bin Laden definitivamente il Diavolo.

E' nato nel 1965, ha dunque 46 anni anche se le pochissime immagini che le agenzie fotografiche internazionali sono riuscite a recuperare in questi anni di caccia all'uomo lo fanno apparire assai più vecchio della sua età, perduto comunque in una dimensione mistica dove il tempo finisce per diventare una connotazione indeterminata della realtà. La sua religione è l'Islàm, certamente, ma in quella letture che la comunità puritana dei wahabiti esercita come rigida ortodossia nel regno saudita; e la famiglia - che viene dallo Yemen ma ha fatto fortune colossali negli affari del cemento in tutta la penisola arabica - è conosciuta come un aggregato fortemente conservatore del costume musulmano.

Ma questo sfondo, tradizionalista quanto si voglia, non può essere considerato sufficiente a motivare la nascita di un Diavolo da sotto i panni candidi d'una galabyia come tante nella galassia dell'estremismo islamico. Pazienti percorsi di ricerca avviati soprattutto da alcuni reporter di grandi giornali ("Newsweek", "New Yorker") hanno consentito di ricostruire giovanili di bin Laden consumati nella dissoluzione che soltanto Beirut sapeva offrire - in tempi comunque lontani - ai ricchi sceicchi petrolio, quando i camicioni arrivavano il giovedì mattino al vecchio Bristol, si chiudevano in camera con di whysky e legioni di ragazze allegre, e ne ripartivano soltanto il sabato pomeriggio, alleggeriti di portadollari e con le occhiaie malnascoste da pesanti lenti scure.

La vecchia padrona del Bristol, madame Mirianan, un'armena piccola, grassa, e cordiale, quando mi raccontava - stupefatta lei stessa - le storie di questi trip settimanali che legavano i letti di Beirut agli sceiccati del Golfo, certamente avrà parlato anche di un giovane bin Laden passato vogliosamente per quelle stanze. E quello stesso bin Laden, come tutti i grandi peccatori pentiti, ha poi tentato di recuperare l'obbedienza ai precetti religiosi immergendola in una applicazione fanatica, estrema, dell'osservanza militante, fino al punto di diventare finanziatore - prima - di gruppi terroristici all'interno della galassia dei mujahidyin che battevano gl'infedeli dell'Armata Rossa in Afghanistan e - poi - lui stesso capo e guida della più determinate ed efficiente organizzazione terroristica impegnata nel jihad (la Guerra Santa del Corano) contro l'Occidente e i suoi decadenti costumi.

Sono più di 10 anni ormai che Laden è stato detectato guida spirituale e mente organizzatrice d'una rete di fanatici che ingloba proprio interno molti dei 25.000 mujahidyin arrivati da ogni terra della Mezzaluna Fertile per combattere le montagne afghane. E negli archivi della Cia la scheda è segnalata con il logo della massima evidenza, da quando si apprese che ha tentato anche di acquistare, in un mercato ex-sovietico allo sfascio, componenti per l'assemblaggio di un ordigno nucleare, dopo che aveva bussato ripetutamente alla porta di Saddam per farsi vendere provette di armi chimiche e batteriologiche. In quella stessa scheda della Cia, bin Laden poi segnalato come uno dei responsabili della morte di 18 soldati americani in Somalia, in quell'operazione «Restore Hope» che segnò il fallimento di Bush; la scheda cita esplicitamente un'intervista (una delle due rarissime interviste) del maggio '97 alla Cnn, dove bin Laden racconta il ruolo avuto in quell'occasione, e la soddisfazione per aver contribuito a sconfiggere il satana americano.

Ricercato numero uno dagli 007 dello spionaggio militare americano, lo sceicco saudita si protegge in una clandestinità rigorosissima, impermeabile a ogni tentativo di contatto, lontano laggiù tra i monti afghani. Qualche tempo fa riuscii a trovare un filo molto promettente a Peshawar, al confine tra Pakistan e Afghanistan; ma, una volta in territorio afghano, quando tentai di risalire il contatto e arrivare fino ai cani da guardia di bin Laden, venni con durezza nonostante che trovato una mezza copertura dell'Onu, salvato soltanto dal fatto che in tasca non avevo passaporto americano; il «contatto» scomparve, e fui lasciato libero.

Cresciuto ricco e nell'opulenza all'interno del presupponente mondo saudita, dove 5 mila principi regnano altezzosi con le loro popolatissime famiglie, bin Laden ha dovuto sempre nella propria storia d'essere sì un borghese con le tasche piene ma anche un saudita senza alcuna spendibile ascedenza aristocratica. Il fervore religioso e lo zelo politico che sanano una gioventù tentata dai vizi libanesi possono dunque trovare un'ulteriore motivazione psicologica per il radicalismo ossessivo anche nell'inconscia - ma comprensibile - pulsione di un riscatto sociale, come felice occasione per consentire al figlio del palazzinaro senza corona di fregiarsi, alla fine, del titolo di più fedele servitore di Allah senza perdoni. E da Londra, qualche giorno fa, giornale arabo aveva l'apocalisse che il folle servitore di Allah stava preparando a New york.

Un impero finanziario di ottanta miliardi di dollari rende inesauribili le di bin Laden, e gli ancora lungo tempo di forniture d'armi e di capacità di arruolamento. Ma la caccia all'uomo si farà più spietata che mai, soprattutto dopo che l'escalation terroristica di a New York apre uno scenario, uno scenario che la Cia e il consiglio di Sicurezza americano valutato funora soltanto ipotesi, teorica, di studio: l'attentato nucleare. Ora il Diavolo potrebbe davvero avere la bomba.

Il mandato di cattura emesso dal Dipartimento di Giustizia americano conta 238 capi di imputazione La maggior parte dei suoi seguaci è stato reclutato tra i guerriglieri che lottarono in Afghanistan contro i russi

BOEING 767 E 737 | I VELIVOLI CHE SI SONO SCHIANTATI SULLE TORRI GEMELLE

IL JET PER ATTRAVERSARE L'ATLANTICO
Il bireattore Boeing 767, in uso alle maggiori compagnie mondiali, è attualmente l'aereo passeggeri più usato per l'attraversamento dell'Atlantico. Può trasportare 269 passeggeri in due classi o 218 nella configurazione a tre classi, una distanza massima di 11.[illegible] chilometri. L'aereo è lungo 54,94 metri, l'apertura alare [illegible] 47,57 metri e l'altezza è di 15,85 metri. Il suo peso massimo al decollo è [illegible] 412 tonnellate. Il Boeing è equipaggiato con due motori e viaggia ad una quota di crociera di 10 mila metri a una velocità massima di [illegible] chilometri all'ora

IL MODELLO PIU' [illegible] AL MONDO
Il Boeing 737 [illegible] il jet più venduto al mondo e il secondo aereo più venduto nella storia mondiale dell'aviazione. Fino a oggi [illegible] stati ordinati oltre 3.000 esemplari, di cui circa 2.700 consegnati. Il modello «400», che è quello più diffuso, può ospitare 132 passeggeri. Con una fusoliera tozza che consente però una cabina particolarmente comoda, il 737 ha due motori, è lungo 36,4 metri, è alto 11,1 metri e ha un'apertura alare di 28,9 metri. La velocità [illegible] crociera [illegible] chilometri l'ora [illegible] una autonomia di oltre cinquemila chilometri

«Hanno ucciso i piloti e preso la cloche»

Michele Sgaramella, esperto di Boeing: «Morto per morto, qualsiasi comandante avrebbe tentato altre soluzioni. Evidentemente erano fuori gioco» «Non serviva saper decollare: bastava saper dirigere il velivolo negli ultimi chilometri». «Al momento dell'impatto la velocità era intorno ai 400 all'ora»

Piero Bianucci

Che [illegible] può essere [illegible] a bordo degli aerei che hanno colpito come bombe il Pentagono e i grattacieli del World Trade Center di New York? Ne parliamo al telefono con Michele Sgaramella, pilota di «Airbus» e collaboratore di «Tuttoscienze» nel settore aeronautico.

Ingegner Sgaramella, proviamo a immaginare gli eventi sugli aerei coinvolti in questi terribili attentati.

«Deve essere successo tutto in pochissimi minuti. Esistono procedure ben precise che in caso di dirottamento devono essere messe in atto. Tutti i piloti sono addestrati per questa eventualità e per legge qualsiasi equipaggio deve attenersi alle procedure previste. Non starò a dirle che cosa si deve fare, anche per non insegnare niente ai terroristi. Evidentemente però [illegible] questo caso non è stato possibile avviare nessuna procedura».

Quindi quale scenario si immagina?

«Posso fare soltanto congetture a titolo personale. Da quanto si sa ritengo che comandante e pilota siano stati uccisi a pochi minuti dall'atterraggio dopo un volo perfettamente normale e che i terroristi kamikaze si siano messi [illegible] comandi».

Che [illegible] glielo fa pensare?

«Nessun pilota, anche sotto minaccia di morte, può aver diretto gli aerei contro i grattacieli. Procedure a parte, [illegible] per morto, qualsiasi pilota avrebbe tentato altre soluzioni. Evidentemente comandante e pilota erano fuori gioco [illegible] la cloche era nelle mani dei terroristi».

Ma [illegible] è facile pilotare con questa precisione un grande aereo contro un bersaglio. I piloti capaci di farlo saranno non più di qualche centinaio in tutto il mondo. Come possono esserci riusciti dei terroristi?

«Tenga presente che nel caso di una missione suicida [illegible] questa non era [illegible] saper veramente pilotare l'aereo: l'azione terroristica dev'essere scattata quando ormai il velivolo era nell'ultima fase di avvicinamento. Non serviva saper decollare, saper manovrare il carrello e così via: bastava saper dirigere l'aereo negli ultimi chilometri. In un minuto e mezzo il velivolo va dalla pista [illegible] centro della città».

E i controllori di volo? Non avrebbero dovuto accorgersi di quanto stava succedendo?

«Ammettiamo che, dopo aver autorizzato la manovra, abbiano provato a richiamare l'aereo senza [illegible] risposta: un minuto di silenzio [illegible] è decisivo, [illegible] prova un'altra volta, si fanno due o tre chiamate. Intanto il dramma si [illegible] già concluso».

Se la torre di controllo avesse [illegible] saputo quanto stava accadendo, si sarebbe potuto fare qualcosa?

«Soltanto se l'azione terroristica fosse iniziata con molto anticipo rispetto all'impatto sui grattacieli, ci sarebbe [illegible] almeno la possibilità di avere qualche notizia di ciò che stava per succedere. Ma non di intervenire, naturalmente. E poi come? L'unica soluzione sarebbe stata quella di abbattere l'aereo. Evidentemente [illegible] si sarebbe potuto prendere [illegible] decisione del genere. Del resto non mi risulta che New York né altre metropoli dispongano di missili o di altre pianificazioni di difesa da [illegible] attacco come questo».

A quale velocità potevano volare gli aerei al momento dell'impatto?

«Questi aerei si staccano da terra sui 300 chilometri all'ora e in avvicinamento generalmente viaggiano intorno ai [illegible]

I grattacieli del World Trade Center hanno resistito per più di un'ora dopo l'impatto prima di crollare. Come è possibile che un velivolo si incastri in questo modo in un grattacielo, quasi come una freccia nel legno?

«Senza dubbio la struttura portante dei grattacieli è molto più dura di un aereo. Bisogna però ricordare che le "torri gemelle", come ogni altro grattacielo, se si esclude [illegible] struttura portante, [illegible] fatte essenzialmente [illegible] vetro. Probabilmente è per questo [illegible] i velivoli hanno potuto parzialmente trapassarle».

Quando lei si mette ai comandi di un «Airbus» pensa mai che potrebbero esser[illegible] infiltrati a bordo dei terroristi e che il [illegible] volo potrebbe subire un dirottamento?

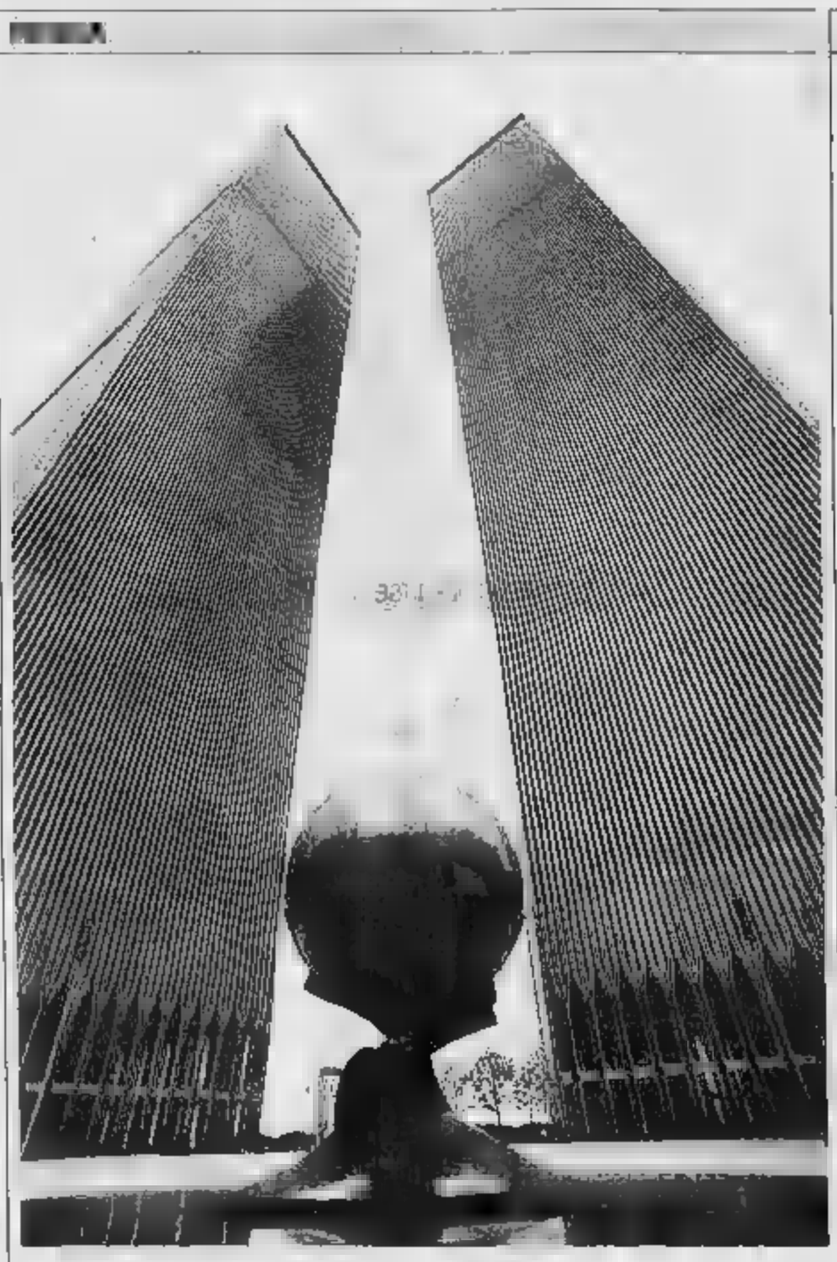
«Mi capita [illegible] pensarci, come a tutti i miei colleghi. Ma è una eventualità prevista, per la quale abbiamo avuto uno specifico addestramento. Quindi non c'è una particolare preoccupazione per un eventuale attacco terroristico. Nel [illegible] dell'attentato di New York, non potendo mettere in atto nessuna difesa, mi sarei detto che, morto per morto, [illegible] ogni caso bisognava cercare la via d'uscita meno disastrosa».

> «Per fermarli l'unica soluzione sarebbe stata quella di abbatterli Ma non esistono piani di difesa da questi attacchi»

Quando lei si mette ai comandi di un «Airbus» pensa mai che potrebbero esser[illegible] infiltrati a bordo dei terroristi e che il [illegible] volo potrebbe subire un dirottamento?

«Mi capita [illegible] pensarci, come a tutti i miei colleghi. Ma è una eventualità prevista, per la quale abbiamo avuto uno specifico addestramento. Quindi non c'è una particolare preoccupazione per un eventuale attacco terroristico. Nel [illegible] dell'attentato di New York, non potendo mettere in atto nessuna difesa, mi sarei detto che, morto per morto, [illegible] ogni caso bisognava cercare la via d'uscita meno disastrosa».

[illegible]



Centodieci piani di uffici

Le torri gemelle del World Trade Center di New York, circa 450 metri di altezza articolati in 110 piani quasi completamente adibiti ad uffici, [illegible] uno dei simboli di Manhattan. Inaugurato nel '73 dopo circa sei anni di lavoro, erano già state colpite da un attentato terroristico nel 1993.

DOPO

Un cumulo di macerie

Le torri sono crollate intorno alle 16,30 italiane, le dieci e mezzo locali, meno di due ore dopo che il Boeing 767 dell'American Airlines in servizio da Boston a Los Angeles si era schiantato contro la prima delle [illegible] torri. Alle 9,03 locali (le 15.03 in Italia) un altro aereo della American [illegible] era abbattuto sul secondo edificio.

Un momento della costruzione delle Torri gemelle nel cuore di Manhattan

Le Torri simbolo del potere economico

I grattacieli più alti della città ospitavano 50 mila persone

NEW YORK

Colpire il World Trade Center di New York ha significato trafiggere il cuore economico dell'America. In questo Centro d'affari sono ospitate 500 società internazionali - tra cui organizzazioni commerciali, banche, agenzie assicurative, ditte immobiliari, imprese di spedizioni e istituti scientifici - con circa [illegible] mila persone che ogni giorno prendono posto nei loro uffici. L'area rappresenta anche [illegible] significativo polo [illegible] attrazione turistico, meta quotidiana di oltre [illegible] mila visitatori. Situato fra Church, Vesey, West e Liberty Street, il centro commerciale era stato edificato a partire dal 1966 su di un'area dismessa di 6,5 ettari in riva al fiume Hudson (North River) e fu inaugurato ufficialmente [illegible] 4 aprile del 1973.

Le Twin Towers, (chiamate One Wtc e Two Wtc), rappresentavano l'edificio dominante del complesso ed erano i due grattacieli più alti e orgogliosi [illegible] New York: 420 metri, 110 piani, oltre 100 ascensori ciascuno. Dopo le Sears Towers di Chica[illegible] erano anche gli edifici più alti di tutto il mondo. Eretti nel 1973, si innalzavano su di una pianta quadrata il [illegible] lato misurava 63 metri e poggiavano su fondamenta che penetravano per 21 metri di profondità nella roccia di lavagna; le facciate (con 43 mila finestre ciascuna larghe [illegible] centimetri) erano in fasce d'alluminio e avvolgevano uno scheletro composto da spesse colonne d'acciaio. Per edificare le Twin Towers, che all'altezza dei primi 21 piani si staglivano su speroni goticizzanti di 12 metri, furono necessarie quasi [illegible] mila tonnellate d'acciaio e 4.800 chilometri di cavi elettrici.

Il 107° piano del «Two Wtc», raggiungibile in ascensore in soli 58 secondi, ospitava abitualmente [illegible] mostra sulla storia [illegible] commercio e disponeva di un «osservatorio» coperto da cui si poteva ammirare un suggestivo panorama dell'intera New York. Salendo, sempre in ascensore, [illegible] 110° piano si raggiungeva il tetto del grattacielo, colpito dall'attentato.

Una vita commerciale che proseguiva intensa anche nel piano [illegible] delle Twin Towers, dotato di una stazione della metropolitana [illegible] galleria con [illegible] settantina di negozi. Questo piano porta ancora nel ricordo le ferite dell'attentato dinamitardo degli integralisti islamici, che nel 1993 provocò [illegible] morti e ingenti danni all'edificio. In memoria delle vittime di quello che fu il primo attentato terroristico nella storia della città - rivolto contro gli uffici del governo federale situati nel complesso - venne eretto un monumento nella piazza centrale. Da tempo varie organizzazioni islamiche esigevano la liberazione dello sceicco Omar Abdel Rahman, responsabile dell'attentato alle Torri Gemelle nel 1993.

Il complesso edilizio, che [illegible] appartiene alla Port Authority of New York and New Jersey, nacque al fine di attirare le compagnie internazionali nel settore meridionale di Manhattan, cui all'epoca veniva preferita la parte centrale dell'isola. Gli inizi furono difficoltosi e, per evitare un disastro finanziario, lo Stato di New York si vide costretto ad affittare la maggior parte degli stabili.

Progettato dagli architetti Minoru Yamasaki ed Emory Roth, il complesso disposto attorno a una piazza - la Austin J. Tonbin Plaza - era uno dei simboli dell'architettura [illegible] temporanea. Quasi una piccola città autosufficiente che ora conta le sue vittime. [e. st.]

NEI GIORNI DELLE BOMBE

IERI DOPO GLI ATTENTATI E' SCHIZZATO +13%

Pochi minuti dopo l'attacco suicida l'Indice Brent che il valore del petrolio a Londra ha cominciato ad impennarsi fino al massimo di 31 dollari barile (+13). Poi è tornato a calare, chiudendo la seduta con un rialzo del 6% a 29,06 dollari al barile (27,45 la chiusura ieri). In una giornata convulsa, scandita, ora dopo ora, dall'aggravarsi delle conseguenze degli attacchi agli Stati Uniti con Wall Street chiusa, fare da termometro all'andamento dell'oro nero è rimasta la piazza di Londra. L'International Petroleum Exchange ha poi deciso di chiudere anticipatamente le contrattazioni (oggi il mercato dovrebbe seguire l'orario regolare). A ridare un po' di fiato ai mercati nel tardo pomeriggio sono arrivate le dichiarazioni dell'Opec che per voce del suo segretario generale, Alì Rodriguez ha rassicurato il mercato sul fatto che il cartello contribuirà a mantenere una stabilità del prezzo dell'oro L'Opec ha lasciato intendere di essere, cioè, pronto ad aumentare la propria produzione nel caso le quotazioni del greggio dovessero mantenersi sui livelli toccati ieri.

IL GUERRA GOLFO -10,14%

Il 17 gennaio 1991 fu un altro giorno tragico e di grande tensione sui mercati dell'oro nero. Gli americani diedero inizio alla guerra del Golfo rispondendo all'invasione del Kuwait da parte dell'Iraq di Saddam Hussein. Allora il petrolio perse drasticamente valore. L'indice londinese del Brent segnò -10,14 in un solo giorno. Ma la giornata fu davvero al cardiopalma anche per le contrattazioni del greggio. Con l'inizio del raid il mercato si infiammò di colpo. Il petrolio texano schizzò da 34 a 38 dollari al barile. Tokyo preda al panico iniziale catapultò la quotazione a 40 dollari. Quando però si capì che l'Iraq non era in grado di controbattere e che i pozzi Golfo non sarebbero stati distrutti, il petrolio cominciò a scendere. Il Brent fin dall'apertura segnava al ribasso. Le convulse contrattazioni saloni dell'Ipe batterono prezzi calanti: prima 23,5 dollari al barile, poi 21 fino a 19,91 finali. A far scendere gli indici contribuì poi anche la decisione delle autorità francesi e americane immettere sul mercato le loro riserve, aumentando l'offerta.

Wall Street chiusa per terrorismo

Sospese le contrattazioni negli Usa e in Canada. Bloccati tutti i circuiti elettronici. Distrutti nel crollo archivi e computer delle aziende
Il greggio sale fino a 31 dollari il barile. La Federal reserve e la Banca centrale europea sono già pronte a fornire liquidità alle banche

Francesco Manacorda
MILANO

Colpita al cuore di Wall Street la finanza Usa si blocca e vive un incubo nell'incubo: il rischio di grande crisi azionaria. apre il Nyse, il listino principale lì cui sede sorge a pochi isolati di distanza dal World Trade Center; il Nasdaq, il listino dei tecnologici in pochi secondi da una preapertura del +1% al -1% e poi viene fermato; si inchiodano la merci di Chicago, la più grande al mondo, e i mercati dei cambi; sospendono le contrattazioni in Usa e Canada anche il circuito elettronico Istinet. «Sosteniamo fortemente la decisione» delle Borse che hanno chiuso - commenta il capo della Sec, la Consob americana - Harvey Pitt, mentre la Fed e poi la Bce fanno sapere di essere pronte a immettere liquidità nel sistema.

Impossibile far andare avanti il grande circo della finanza in un giorno come ieri. Per motivi concretissimi innanzitutto: il distretto finanziario vive attorno alle Twin Towers, la sola Morgan Stanley ora affittuaria di cinquanta piani di una delle due torri colpite e crollate. E il World Trade Center ospitava anche altri grandi istituti come il Crédit Suisse la Commerzbank e la Deutsche Bank.

Oltre alle vittime, da contare ci computer e archivi in fumo, tutti sanno che non sarà possibile riprendere completamente l'attività se non nel giro di giorni, probabilmente di settimane. Il Nyse soltanto in serata annuncia la decisione per oggi: ancora chiuso totale, molti prevedevano. Nessuna indicazione sulla riapertura: la Sec si limita a dire che i mercati riapriranno «non appena sarà possibile».

Ma il timore adesso è di un crollo dei mercati - come e peggio di quello a cui si è assistito ieri in Europa - non appena la campanella di Wall Street suonerà la nuova partenza delle contrattazioni. Mentre la speculazione punta decisa sul petrolio - che ieri arriva a toccare i 31 dollari il barile con un rialzo monstre di quattro dollari - scommettendo su un ritorno della tensione in Medio Oriente, mentre i risparmi fuggono su quell'oro considerato il più sicuro dei beni rifugio quando al parola passa alle armi, mentre il dollaro cade sulla sterlina, sullo yen, sul franco svizzero e perfino sul debole euro che passa da 89,5 cents a oltre 91, in Usa c'è già chi pensa a una recessione.

Il rallentamento dell'economia è realtà da mesi e ora proprio la micidiale miscela di politica, Borsa a terra, dollaro debole e petrolio alto, potrebbe far scoppiare la crisi in tutta la potenza. «Domani sarà orribile» - dice alla Reuters, finanziariamente parlando, il direttore generale del Crédit Suisse Stanley Nabi. Ma c'è anche chi fa professione di ottimismo. «Niente porta un Paese fuori dalla crisi più velocemente di una tragedia nazionale», ribatte Robert Stovall, vicepresidente della Prudential Securities.

Non un è caso che, mentre l'uomo da cui tutti i mercati e gli operatori aspettano indicazioni - il presidente della Federal Reserve Alan Greenspan - rientri in tutta fretta un incontro e Basilea e faccia sapere che sta seguendo la situazione da vicino, la stessa Fed annunci che è «aperta e operativa» e «disponibile a soddisfare i bisogni di liquidità» delle banche. E anche la Bce sapere che l'Eu ma «è pronto a immettere liquidità sui mercati» ed a convocare una riunione straordinaria per decidere l'eventuale taglio dei tassi. La stessa formula Greenspan l'aveva usata solo un'altra volta, all'indomani del grande crollo di Borsa dell'ottobre '87, quando Wall Street perse più 500 punti in una seduta. Quattordici anni fa quella reazione rapidissima spinse gli istituti di credito a non non chiudere i finanziamenti alla clientela e salvò probabilmente i mercati mondiali da crolli ben peggiori. Ma adesso, di fronte a Paese che vive un incubo di questa portata, l'effetto delle sue parole è ancora tutto da verificare.

Con gli Usa persi e sgomenti, i capitali si buttano su Londra e scelgono oro - che guadagna 15,5 dollari l'oncia a 287 dollari - e soprattutto petrolio. L'equazione è facile: se l'attacco agli Usa arriva dal mondo islamico, se il Medio Oriente tornerà in fiamme, il barile tornerà a salire. E così sull'Ipe di Londra, l'unico grande mercato del greggio aperto, il prezzo del barile balza in poche ore del 13%. Per calmare gli animi deve aprire bocca il segretario dell'Opec, il venezuelano Alì Rodriguez, annunciando l'impegno dei paesi produttori a stabilizzare il prezzo del greggio e attaccando «gli speculatori che fanno festa perfino nelle peggiori tragedie».

Tanto basta perché il barile dimezzi i guadagni, tornando fino a 29 dollari. Ma assieme alle rassicurazioni Alì offre anche auspici nerissimi: la risposta degli Usa a quello che è accaduto non sarà intelligente e adeguata, i problemi potrebbero essere perfino più gravi.

Il biglietto verde perde contro la sterlina, lo yen l'euro che passa da 89,5 cent a oltre 91 I capitali hanno già cominciato a migrare verso Londra Grandi acquisti sull'oro: il prezzo sale in poche ore di 15,5 dollari l'oncia

Anche oggi resterà chiuso il mercato americano E' forte la paura per una caduta disastrosa che potrebbe innescare una crisi analoga quella del '29 Ma qualcuno è sicuro «La tragedia nazionale ci porterà fuori dalla crisi»

Per la Borsa di Milano una delle giornate degli ultimi

I vertici della Borsa «Informata la Consob decisione di tenere aperte le contrattazioni è stata presa in accordo con le altre piazze»

Armando Zeni
MILANO

Prima incredule. Poi annichilite. Sprofondano, inevitabilmente, le nel martedì dell'inferno a Manhattan. in fondo, e i primi a dirlo sono proprio loro, gli uomini delle Borse, cosa conta il -7,42% di Piazza Affari o il -5,71% di Londra o il -7,39% di Parigi, il -7,07% di Zurigo, il -8,69% di Francoforte: contano in una giornata che peserà nella storia del mondo? Tocca registrare la paura, il panico, l'incertezza su potrà succedere oggi, domani, posdomani sui mercati finanziari. E se i dati sinteticamente registrano le preoccupazioni per l'oggi e i timori per il domani, ebbene i numeri lasciano poche speranze: mai l'indice Mibtel era sceso tanto in basso dal giorno del suo debutto, era il 17 gennaio del '94, sette anni fa, per non parlare del Numtel, l'indice del nuovo mercato, sprofondato dell'8,98%, mai si era visto una raffica di sospensioni al di titoli quotati, mai si visti bruciare in due ore 90 mila miliardi tin Europa saranno, una cifra colossale, 810 mila miliardi come è successo ieri. Crollano le torri gemelle a New York, crollano i mercati in Europa, gli unici aperti (nonostante le temporanee chiusure di Londra e Lisbona) in tempo reale, gli unici a confrontarsi in diretta con le immagini di guerra diffuse dalla Cnn.

Come potevano chiudere Borse, loro che sono da sempre il termometro più sensibile, più emotivo, di quanto succeda e non solo nel mondo dell'economia? Ovvio che sprofondassero. Ma non è tanto questo il punto, almeno a giudicare dalle polemiche che subito, appena le immagini televisive e le notizie delle maggiori agenzie di stampa internazionali hanno portato in tutto il mondo l'attacco al cuore dell'America, polemiche che sono subito scoppiate. Perchè sono stati molti, a Milano ma anche a Parigi, a Londra, a Madrid, gli operatori che hanno consigliato le rispettive Borse di chiudere i mercati, di seguire la decisione di Wall Street, decisione certo causata dalla vicinanza del «financial district» dall'epicentro del disastro e da ragioni di sicurezza ma anche da fattori emotivi. «Bisognava fermare tutto, aspettare», è stata l'insurrezione di molti a Piazza Affari. La City londinese per un attimo chiuso. Parigi anche; Milano nemmeno per un secondo, solo la seduta serale è annullata. La decisione di mantenere regolarmente aperti i mercati, come in serata ha fatto sapere la Borsa italiana, è stata dopo lunga contatti con gli principali internazionali e dopo aver informato la Consob (e le principali autorità economiche di governo): «Un coordinamento - si legge - che continuerà anche nelle prossime per valutare l'evolversi della situazione». difende la Borsa. In epoca di globalizzazione dei mercati, si dice, non è possibile prendere decisioni unilaterali, cioè chiudere Piazza Affari se Londra e Parigi restano aperte, si doveva attivare un coordinamento e decidere insieme il da farsi. Anche perchè, è la replica finale alle contestazioni degli operatori, cosa sarebbe se, chiudendo, la Borsa non dato la possibilità a chi voleva farlo di vendere? Domande di difficile risposta in ora di stress e di emotività a fior di il mercato, sulla carta, è di per sè libero, nei momenti belli e in quelli più neri. Sarà.

Ma la decisione (sofferta) non ha convinto chi in Piazza Affari ha subito messo il dito nella piaga: tenendo aperta la in una giornata di panico come ieri ha favorito la speculazione ribassista che ha fatto leva sull'emotività della gente, dei piccoli risparmiatori, di chi fronte alle notizie terribili dall'America ha avuto una reazione a unico: vendere, vendere, solo vendere.

Perchè si sa, ricordano in Piazza Affari, quando all'orizzonte compaiono nubi che destabilizzano la situazione politica o addirittura, peggio, lasciano intravvedere di guerra, la carta (quella titoli azionari) perde subito valore e tutti vorrebbero sbarazzarsene preferendo puntare investimenti rifugio, roba solida come l'oro, come il mattone. Per questo, per tagliare l'erba alla speculazione e per evitare scelte emotive, «sarebbe stato più dignitoso chiudere i mercati».

Il problema, a questo punto, è cosa succederà oggi. Il coordinamento tra europee continuerà per valutare l'evolversi della situazione, ripetono alla Borsa Italiana lasciando intendere che Piazza Affari resterà aperta altre Borse (Londra, Parigi e Francoforte, ieri sera chiusa un'ora prima del solito per un allarme bomba, hanno già fatto sapere che lo saranno) resteranno aperte: si deciderà dopo aver visto l'andamento di Tokio.

Già, ma oggi, quando anche Wall Street dovrà fare i conti, dopo lo choc degli aerei bomba, con il numero dei morti, chi può immaginare qualcosa di diverso da nuovi ribassi, nuovi tracolli per le «Ieri abbiamo venduto tutto quello che si poteva vendere - confessano in molti Sim - e oggi sarà peggio». Serve qualcosa chiedere a tutti di mantenere nervi saldi?

L'Europa «brucia» 810 mila miliardi

Gli operatori contro piazza Affari: «Doveva bloccare tutto»

SOTTO IL 4% IL DI BOT ANNUALI E TRIMESTRALI

ROMA. I Bot annuali sono scesi sotto il 4%. Non accadeva dall'11 gennaio del 2000. L'asta di ieri si chiusa con una flessione marginale 0,116 punti percentuali, portando il rendimento lordo al 3,915%. I titoli, offerti e aggiudicati per 6.500 milioni di euro, sono stati richiesti per cifra molto maggiore: 9.8164 milioni euro. Anche rendimento lordo semplice dei Bot trimestrali è sceso sotto il 4% (-0,164 punti percentuali rispetto al collocamento precedente), attestandosi 3,976%, livello minimo dall'aprile . Il tasso lordo composto all'emissione stato 4,035% (-0,170 punti). I titoli trimestrali sono stati offerti e aggiudicati per 3.500 milioni di euro, con copertura minima rispetto alle precedenti aste. Le domande sottoscrizione sono state infatti pari 4.381 milioni euro. Il regolamento dei e calendario il 14 settembre, quando la circolazione salirà a 121.578,9 miliardi di euro. A fine agosto, anche i Cct avevano assorbito il calo dei rendimenti dei Bot semestrali, cui sono agganciato le cedole, ed erano tornati, proprio come i Buoni ordinari, sui minimi dal marzo del 2000. Il collocamento di fine mese aveva visto il rendimento lordo dei Cct settennali scendere di 21 centesimi punto al 4,29% (per trovare nella serie storica un tasso inferiore occorre tornare 4,18% di fine marzo del 2000) fronte di richieste per 5.716,5 milioni di euro (3.000 milioni offerti in asta dal Tesoro). Il prezzo di aggiudicazione era stato di 100,89.

ASSURDO | UN BEST SELLER DELLO SCRITTORE AMERICANO L'AVEVA PREVISTO

TOM CLANCY: [illegible] I ROMANZI

«Non avrei mai immaginato [illegible] tragedia di questo tipo». Chi parla alla «Cnn» è [illegible] uomo abituato a scatenare la fantasia [illegible] esercitarla [illegible] partire da un minuziosa analisi di tutti i dettagli e di tutte le possibilità. E' Tom Clancy (foto), un mito per milioni [illegible] appassionati, [illegible] celebre scrittore di tecnogialli, che cinque anni fa nel romanzo «Executive Orders» arrivò [illegible] immaginare una catastrofe [illegible] tanto diversa da quella che [illegible] sconvolto ieri l'America.
Il suo libro partiva infatti dall'assunto che colpire i vertici del potere americano può essere molto facile, [illegible] dispetto dello straordinario apparato [illegible] sicurezza [illegible] di intelligence schierato [illegible] difesa del Presidente e del [illegible] staff. Così, si racconta di un Jumbo kamikaze che punta dritto sul Campidoglio, [illegible] Washington, facendo una strage: nell'immane esplosione restano uccisi non solo il Presidente e i ministri, ma anche i deputati del Congresso.
Il vicepresidente Jack Ryan (eroe di molte altre storie [illegible] Clancy) si trova da un momento all'altro alla guida della Casa Bianca e a dover risollevare la nazione, [illegible] in ginocchio da un attentato [illegible] precedenti. Scenari che in più di un'occasione sono costate a Clancy le osservazione della critica, che giudicava certe trame fin troppo ossessionate dalla ricerca dell'effetto facile e dell'iperbole.
E invece ieri quello che accadeva tra New York e Washington ha sorpreso anche questo scrittore di bestseller. Davvero Clancy non ha mai immaginato [illegible] scenario del genere? «No, neppure per la trama più fantasiosa di un mio libro. Tempo fa ne avevo scritto uno centrato proprio su una serie [illegible] attacchi aerei, [illegible] non era nulla [illegible] confronto. Nulla di vagamente paragonabile a quello che è davvero successo in realtà».
Che cosa stupisce [illegible] più di questa serie [illegible] disastri [illegible] catena? «Il fatto di riuscire a trovare così tante persone disposte a sacrificare la propria vita non dev'essere stato facile per coloro che hanno organizzato questi attacchi».
Perché? «Non ci sono molti fanatici in giro che siano veramente pronti a togliersi la vita. E questo mi fa pensare che dietro alla serie di attacchi ci siano dei fanatici islamici». Solo l'Islam può produrre individui del genere? «Non dimentichiamoci che l'Islam è come il cristianesimo o l'ebraismo: una religione monoteista, che ha al suo interno molti movimenti diversi [illegible] persone diverse. Io direi quindi che dietro questi attentati, più che l'Islam, ci sia la follia di un gruppo coordinato di uomini e non dimentichiamoci che la follia fa parte integrante [illegible] Dna del genere umano e non soltanto dell'Islam».
Quale aspetto è più sconvolgente in questo gruppo di terroristi? «Che abbiano dimostrato una perfetta organizzazione, capace di una pianificazione di livello superiore. Questo - io credo - significa che devono avere alle spalle un [illegible] sostegno popolare, evidentemente il sostegno della loro gente».
Che [illegible] si augura adesso? «Spero che l'amministrazione americana riesca a trovare i colpevoli e a punirli».

«Tragedia che può cambiare il mondo»

Condanna unanime di maggioranza e opposizione. Sospesi i lavori di Camera e Senato, rinviate le manifestazioni alle feste dell'Unità
I Verdi chiedono che sia rinviato il vertice Nato di Napoli. Oggi pomeriggio il governo riferisce in Parlamento su richiesta del centrosinistra

Amedeo La Mattina
ROMA

I politici italiani sono sotto choc per quanto è accaduto negli Stati Uniti. La sensazione comune è che gli attentati al cuore americano sono destinati a cambiare le relazioni nel mondo. Maggioranza e opposizione, senza distinzione alcuna, si sono trovate unite nell'esprimere sdegno e condanna [illegible] un gesto criminale che ha colpito migliaia di civili americani.

Bandiera a mezz'asta a Montecitorio in segno di lutto, lavori sospesi alla Camera e al Senato, commissioni Difesa [illegible] Esteri riunite [illegible] seduta permanente. Parlamentari increduli in sala stampa per le ultime notizie dagli Stati Uniti, riunione dei capigruppo, convocata dal presidente Casini, [illegible] [illegible] è [illegible] decisa una seduta straordinaria [illegible] Montecitorio per oggi. Alla riunione ha partecipato anche Fini, che ha ricevuto la piena solidarietà da parte di tutte le forze politiche. [illegible] vicepremier è arrivato scuro in volto nel tardo pomeriggio per illustrare le misure prese dal governo. Un quadro drammatico quello rappresentato in Parlamento dal [illegible] presidente del Consiglio, il quale ha anche detto che al momento [illegible] non [illegible] disponibili notizie circa l'eventuale coinvolgimento [illegible] di cittadini italiani. Ma è l'aspetto politico della vicenda che ha voluto sottolineare quando ha definito l'attacco terroristico «una tragedia che può davvero cambiare il mondo».

Tutti d'accordo su questa analisi e soddisfatti per le misure di sicurezza in[illegible] [illegible] atto dal governo. Il centrosinistra che ha messo la sordina ad ogni forma di polemica nei confronti della maggioranza. E' stato sospeso [illegible] coordinamento dell'Ulivo. «I fatti terrificanti di New York e Washington - ha spiegato Rutelli - hanno sconvolto la nostra agenda di lavoro. Lo sgomento [illegible] spinge [illegible] non trascurare un messaggio [illegible] amicizia e solidarietà verso [illegible] popolo americano colpito in modo [illegible] violento, selvaggio, [illegible] precedenti». [illegible] leader dell'opposizione ha chiesto che il Parlamento sia investito della questione affinché «l'Italia [illegible] faccia [illegible] [illegible] voce unica, insieme all'Unione europea». Sospese anche tutte le feste dell'Unità, compresa quella di Reggio Emilia dove oggi i tre candidati alla segreteria avrebbero dovuto presentare le rispettive mozioni. A dare il senso della drammaticità del momento è stato Fassino: «Siamo [illegible] [illegible] fronte a [illegible] gi[illegible] e gigantesca Pearl Harbour del XXI secolo». E anche Bertinotti, in [illegible] editoriale che compare oggi su Liberazione, esprime «una condanna irriducibile e assoluta». [illegible] il segretario [illegible] rifondazione comunista si spinge a chiedere che [illegible] si[illegible] siano ritorsioni», affinché non si inneschino «ulteriori spirali distruttive». Non si illude Bertinotti. E si rende [illegible] che dopo questa tragedia «la notte della politica» è più vicina, gli spazi si restringono: «Anche la nostra azione ora si fa molto più difficile».

Il presidente dei Ds, Massimo D'Alema, ha inviato all'ambasciatore americano a [illegible] un messaggio [illegible] cui ha espresso «il più profondo cordoglio per quanto è accaduto in queste ore. Un atto sconvolgente e vile, un atto terroristico che ha colpito le città di New York e Washington, persone inermi, indifese che sono rimaste uccise». «Un atto contro un Paese e contro l'umanità - ha precisato D'Alema - Il segno di una barbarie che segnala la necessità di un'iniziativa di tutte le forze democratiche che hanno a cuore la democrazia e la difesa della libertà. Le esprimo il nostro sentimento di solidarietà nei confronti del popolo americano e del Suo Paese».

Orrore e lo sgomento, [illegible] stato espresso dai presidenti Pera [illegible] Casini. Il Presidente della Camera ha parlato di atti terroristici che «sconvolgono ogni mente umana responsabile e che portano il mondo intero sull'orlo di crisi inimmaginabili». Per Casini «la coscienza civile del mondo si ribella davanti ad attacchi terroristici che niente hanno a che vedere con qualsiasi ideologia o fede religiosa».

Il problema che ora è stato posto è se far svolgere in Italia i vertici Nato e F[illegible]. La questione non [illegible] stata affrontata durante la riunione dei capigruppo alla Camera. I presidenti delle commissioni Difesa ed Esteri, Luigi Ramponi e Gustavo Selva, hanno riferito che Fini non ha fatto alcun cenno sull'opportunità [illegible] rinviarli. La Verde Francescato ha invece chiesto che quello dell'Alleanza a Napoli venga annullato. C'è un altro problema [illegible] I politici si pongono: perchè i servizi americano han[illegible] fallito così clamorosamente? Una spiegazione l'ha data Ramponi, [illegible] capo del Sismi, oggi parlamentare [illegible] An: «I servizi sono stati completamente [illegible] presi. Gli attentatori hanno sfruttato una delle mille vulnerabilità che ha la società moderna. Con uno sforzo economico minimo - ha concluso Ramponi - è stato ottenuto un risultato eccezionale, da loro punto di vista».

Lo sdegno di Casini: «Un atto sconvolgente che ci porta sull'orlo di una crisi inimmaginabile»

I tre candidati alla segreteria Ds annullano il dibattito previsto per ieri sera a Reggio Emilia

Il vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini

ANCHE IN VATICANO E' SCATTATO L'ALLARME SICUREZZA

Il dolore del Papa «Siamo costernati»

Messaggio a Bush: «Indicibile orrore, prego per vittime innocenti
Questa è una violenza che nulla può costruire». Per l'Osservatore «E' un disastro che riaccende la memoria di quello di Pearl Harbor»

Giacomo Galeazzi
CITTÀ DEL VATICANO

Il grido di dolore del Papa, Giovanni Paolo II condanna duramente la follia omicida che ha accecato i kamikaze. [illegible] messaggio inviato al presidente Bush, Karol Wojtyla parla di «indicibile orrore» [illegible] gli attacchi contro persone innocenti. «Voglio esprimere - afferma il Pontefice - profonda partecipazione [illegible] costernazione. In questo momento buio e tragico, prego per [illegible] americana». Il portavoce vaticano Joaquin Navarro Valls ha precisato che «il Santo Padre è stato [illegible]emen[illegible] informato» sullo sviluppo degli attentati terroristici e sin dal primo momento ha rivolto la sua supplica a Dio «perché dia riposo eterno alle numerose vittime e coraggio alle loro famiglie». Il Papa ha espresso, poi, viva condanna per la «violenza [illegible] nulla costruisce». Un piano terroristico dalle intenzioni diaboliche, secondo Radio Vaticana, che precipita il mondo [illegible] un clima [illegible] guerra totale. «La follia del terrore ha colpito gli Stati Uniti - accusa l'Osservatore Romano - e il dissidio riaccende alla memoria quello di Pearl Harbor». La devastante ondata di attacchi suicidi negli Stati Uniti è stata paragonata dal quotidiano vaticano all'inizio del secondo conflitto mondiale. «Un evento spaventoso - concorda il cardinale Pio Laghi, ex nunzio negli Stati Uniti ed amico personale della famiglia Bush -, una tragedia che lascia inorriditi per [illegible] furia devastatrice che l'ha provocata». In prima pagina L'Osservatore Romano punta l'indice contro le «menti diaboliche che stanno attuando crimini mostruosi, in grado [illegible] far sprofondare l'umanità [illegible] un clima inimmaginabile di guerra». Un'ora di follia, secondo il giornale della Santa Sede, sembra essersi impossessata del mondo. «Orrore, sgomento, angoscia - scrive L'Osservatore Romano - attanagliano l'intera comunità internazionale». Allarme rosso oltre Tevere per la sorveglianza dei [illegible] Palazzi. Ieri sera si è svolta una riunione operativa del responsa[illegible] della sicurezza, coordinata dall'ispettore generale vaticano Camillo Cibin. Intanto le gerarc[illegible] ecclesiastiche [illegible] interrogano sulle cause. «Un atto terroristico spaventoso - commenta l'arcivescovo Diarmund Martin, osservatore permanente dell'Onu a Ginevra, il delegato papale che in Sud Africa ha partecipato alla Conferenza sul razzismo - personalmente non credo [illegible] siano collegamenti tra questo efferato attentato e la posizione [illegible] presa dagli Usa a Durban. È terrorismo di un altro tipo». Monsignor Martin non nasconde il proprio dolore davanti alle immagini del disastro, ma invita alla riflessione. «Aspettiamo [illegible] vedere [illegible] emergerà dalle indagini - sottolinea il diplomatico vaticano - tutto ciò [illegible] senza fiato». La «commossa partecipazione» dei cattolici italiani agli attacchi terroristici negli Usa è stata espressa dal cardinale Camillo Ruini, presidente della Cei, che ha invitato tutti ad unirsi in preghiera [illegible] il Papa per le vittime, i parenti, i soccorritori. Il porporato ha invitato alla mobilitazione delle coscienze per sostenere la nazione americana, vittima della cieca violenza, [illegible] la pace tra i popoli. «Sono sconvolto dall'inaudita ferocia che si è abbattuta su migliaia di vittime innocenti - osserva Ruini - con l'obiettivo [illegible] attuare un piano assurdo [illegible] disumano». In Vaticano c'è lo stesso sgomento del 13 maggio 1981, quando Alì Agca, terrorista turco dei Lupi Grigi, sparò a Giovanni Paolo II. Dopo il gravissimo attacco [illegible] di ieri agli Stati Uniti, sono state attivate straordinarie misure [illegible] sicurezza per difendere la Santa Sede. Appena [illegible] di fuori delle [illegible]ra leonine, [illegible]no già aumentati i pattugliamenti e rafforzati i [illegible]controlli nelle strade che portano a San Pietro, compresa via della Conciliazione. Numerosi uomini delle forze dell'ordine stazionano di fronte a porta Sant'Anna, sotto il colonnato che cinge la Basilica e in piazza Risorgimento, fino ai Musei vaticani. Oggi controlli rigidissimi da parte delle Guardie Svizzere per varcare i confini della Città del Vaticano.

Papa Giovanni Paolo II

RIVOLUZIONATI I PALINSESTI DI TV E RADIO: I TG VANNO IN ONDA ININTERROTTAMENTE

Dirette non stop e siti Internet presi d'assalto

[illegible]

SONO le 14.55 quando il tg4 di Emilio Fede, primo tg italiano, dà la notizia [illegible] la più grande potenza economica e militare della terra è stata colpita in uno dei suoi simboli: il World Trade Center. Nell'arco di pochi minuti seguono il Tg2 e poi tutti gli altri telegiornali nazionali, sia Rai che Mediaset, che La7. La programmazione stabilita dai palinsesti salta.

Non ci più solo edizioni straordinarie, ma tutti i tg iniziano una diretta, destinata ad andare avanti fino a sera inoltrata, con interruzioni [illegible] per dare spazio alle edizioni «canoniche» e agli speciali. Tv, radio e, naturalmente, internet. Il portale Virgilio fa sapere a metà pomeriggio, che da quando - intorno alle 16 - ha iniziato a mettere in rete le immagini di Ventiquattro.Tv (la televisione del Sole 24 ore, tra le prime [illegible] iniziare una lunga diretta) è stato preso d'assalto al punto tale che i collegamenti [illegible] spesso saltati per accesso di contatti. L'impatto mediatico [illegible] subito dopo quello emotivo, è stato il più grande che la tragedia americana abbia potuto sollecitare.

Ovunque il telecomando vagasse, la programmazione era identica: [illegible] immagini sconvolgenti e le notizie che davano il presidente Bush «arroccato» su un [illegible] davano [illegible] senso di [illegible] allarme altissimo. L'appello del Capo dello Stato diffuso e reiterato conferì [illegible] la misura di una tragicità internazionale [illegible] toccata nella storia recente. Tutto questo alimentava ulteriormente il desiderio di informazione.

E mentre cronisti, corrispondenti e conduttori si davano il cambio, dietro le quinte delle tv si allestiva un «palinsesto» di emergenza per [illegible]. Raiuno decide [illegible] di mandare in onda, in prima serata «con possibilità di prolungamento se sarà necessario», uno speciale in collaborazio[illegible] [illegible] «Porta a porta» e il tg1 condotto [illegible] Bruno Vespa [illegible] collegamenti dalle principali capitali del mondo.

[illegible] Tg2 curava [illegible] approfondimento, con particolare attenzione alla figura di Bin Laden che nessuno ha ancora dichiarato colpevole ma sul quale si appunta più [illegible] [illegible] sospetto, [illegible] [illegible] [illegible] uno speciale di «Tg3 Primo piano» approfondiva temi e problemi della vicenda.

Tg non-stop anche sulle reti Mediaset [illegible] [illegible] quando «sarà necessario»: Tg5, tg4 e Studio aperto danno spazio all'aggiornamento in tempo reale sull'emergenza terrorismo negli Stati Uniti, [illegible] anche lì si va avanti ad oltranza. Un [illegible]mu[illegible] [illegible] Network fa sapere che «la [illegible] della programmazione ordinaria verrà annunciata attraverso [illegible] comunicato».

Anche La 7 propone in prima [illegible] uno speciale condotto [illegible] Gad Lerner e Giuliano Ferrara sugli attacchi terroristici a [illegible] York. All'interno del programma viene proposto anche il reportage [illegible] paese dei ragazzi bomba» di Gian Micalessin che era previsto per stasera.

[r. mas.]

CONDANNA UNANIME — DAI PAESI CHIAVE DEL MEDIO ORIENTE

HOSNI

Il terrorismo è un fenomeno pericoloso e «noi lo condanniamo in qualsiasi circostanza». Il presidente egiziano, Hosni Mubarak (foto) per l'ennesima volta, non ha nascosto il suo impegno a favore della pace. «Quanto successo ieri negli Usa - ha detto - supera qualsiasi immaginazione ed era assolutamente imprevedibile. L'Egitto è pronto ad inviare ogni aiuto agli Stati Uniti in questo difficile momento. Sono un paese amico e siamo molto tristi per i cittadini che hanno perso la vita».

ANCHE LA SIRIA DALLA PARTE DEGLI USA

Anche la Siria ha condannato gli attentati contro gli Usa. «La Siria condanna i distruttivi attacchi diretti contro civili innocenti negli Stati Uniti - ha dichiarato un portavoce ufficiale. - La Siria esprime la sua simpatia al popolo americano».

BASTA ATTACCHI

Il presidente iraniano Mohammad Khatami ha condannato quelli che ha definito attacchi «terroristici» contro gli Stati Uniti e ha espresso «profonda simpatia» alla nazione americana. Teheran e Washington ruppero le relazioni diplomatiche dopo la rivoluzione islamica che nel '79 e i rapporti sono ancora tesi. Con Washington che accusa l'Iran di finanziare il terrorismo. «Va condannato - ha aggiunto Khatami - e la comunità internazionale dovrebbe prendere misure efficaci per sradicarlo».

«Americani siamo al vostro fianco»

Putin lancia subito un forte messaggio di solidarietà

Anna Zafesova
MOSCA

Americani, siamo con voi. Vladimir Putin si presenta davanti alle telecamere, interrompendo a reti unificate le trasmissioni di tutte le tv russe, per lanciare un messaggio alla nazione e al mondo. Abito e cravatta neri, espressione grave, il presidente russo ha espresso le sue condoglianze al popolo degli Stati Uniti per un «atto disumano senza precedenti» e ha dichiarato la sua totale solidarietà con gli Stati Uniti: «Parlando a nome della Russia al popolo americano voglio dirvi che siamo con voi, vi sosteniamo, condividiamo e sentiamo il vostro dolore».

E' il messaggio più pro-americano mai uscito dalle mura del Cremlino, dopo che nell'ultimo anno Mosca e Washington nelle loro relazioni hanno assunto toni di guerra fredda. Accusato dall'America di aiutare «Paesi canaglia» come l'Iran a produrre tecnologie nucleari, fermo oppositore del progetto dello «scudo spaziale», dopo aver rianimato rapporti con nemici della Casa Bianca quali Corea del Nord, Libia e Cuba, Putin si è comportato ieri come alleato degli Usa. «L'accaduto», ha detto, «oltrepassa i confini nazionali, è una sfida arrogante a tutta l'umanità, almeno a quella definita civilizzata».

Negli incubi degli americani dell'epoca della guerra fredda i grattacieli di New York sarebbero dovuti crollare sotto i missili nucleari sovietici. Ieri Mosca ha offerto all'ex nemico potenziale tutto l'aiuto possibile: aerei del ministero per la Protezione civile sono pronti a decollare verso gli Usa, mentre militari e servizi segreti offrono la loro collaborazione nella caccia ai terroristi ignoti.

Putin, che ha fatto della lotta al terrorismo islamico in Cecenia la sua carta vincente alle elezioni nel 2000, e che più volte nei suoi colloqui internazionali ha parlato dell'«asse estremista dal Caucaso all'Indonesia», non ha mancato di sottolineare ieri anche la proposta russa di unificare gli sforzi antiterroristici sia «più che mai attuale». Il consigliere presidenziale Serghej Jastrzhembskij è stato più esplicito: «Ora a tutti finalmente diventa chiaro perchè la Russia è intervenuta in Cecenia».

Ieri comunque, mentre i russi erano attaccati agli schermi televisivi, con tutte le reti nazionali che trasmettevano in diretta l'incubo americano, il Paese ha vissuto un'esplosione di simpatia mai vista nei confronti dell'America. Politici di tutti gli orientamenti, anche quelli noti antioccidentali, hanno parlato di «tragedia per tutta l'umanità». E fino a tarda sera decine di moscoviti hanno fatto pellegrinaggio alla sede ambasciata americana, circondata poli-

Pellegrinaggio dei moscoviti all'ambasciata Usa per deporre fiori e esporre cartelli con la scritta «Piangiamo con voi»

zia, per lasciare fiori, accendere candele, sventolare cartelli scritti a mano: «Piangiamo con voi», «No al terrorismo».

Il Cremlino ha chiesto alla popolazione di non farsi prendere dal panico, ma ha preso tutte le misure di sicurezza: l'aviazione strategica, la difesa antiaerea e la flotta del Nord sono in stato d'allarme, la polizia ha intensificato i pattugliamenti, i controlli negli aeroporti sono più rigidi. Nel cielo di Mosca e di San Pietroburgo ieri sera è stato chiuso il traffico aereo. Impianti chimici, centrali nucleari, stazioni e metropolitana sono stati invasi da poliziotti richiamati in servizio, mentre il comune di Mosca sta organizzando perquisizioni delle cantine dei condomini alla ricerca di ordigni esplosivi.

La capitale russa ha ricordato nelle ultime ore la paura che ha vissuto esattamente due anni fa, quando attentati - attribuiti a islamisti ceceni - hanno distrutto due palazzi d'abitazione uccidendo quasi trecento persone. Putin ha ricordato ai suoi sudditi quei giorni dicendo che la Russia conosce il terrorismo «non per sentito dire». Stavolta il pericolo è più lontano, ma le ripercussioni, anche economiche, si stanno già avvertendo. Ieri sera il valore del dollaro nei cambi valuta di Mosca è quasi dimezzato e alcuni uffici rifiutavano perfino di accettare moneta americana.

Alcuni moscoviti lasciano fiori davanti all'ambasciata Usa nella capitale russa

Pechino: attenti all'Asia centrale

La dirigenza cinese pronta a collaborare contro il terrorismo

Francesco Sisci
PECHINO

«Oltre duecento milioni di americani e tutto il mondo vivono con sgomento questa tragedia», «Milioni di americani terrorizzati hanno visto attaccare il Pentagono». Questi i primissimi commenti dei giornali cinesi ripresi su Internet. Nella notte, moltissimi sono rimasti in piedi per seguire in televisionegli sviluppi dell'attacco terroristico contro i centri delle potenza e ricchezza statunitense che in pochi minuti hanno causato più vittime della guerra in Vietnam in dieci anni.

All'una di notte, ora locale, il presidente Jiang Zemin in un comunicato dell'agenzia «Nuova Cina» ha condannato l'attentato e ha raccomandato ai cinesi massima prudenza. E c'era orrore e spavento tra gli intellettuali e i dirigenti politici che nella notte sono rimasti in contatto per scambiarsi commenti per telefono.

Per la dirigenza di Pechino il crollo delle torri del World Trade Center costituisce una seconda pearl Harbor, un secondo attacco al cuore dell'America. Oggi come allora, a distanza esatta di un completo ciclo di 60 anni, è l'anno del serpente di ferro, solo che stavolta non c'è uno stato nemico da combattere, ma un pulviscolo di terroristi difficili da individuare e vincere. Diventa così difficile capire quale possa essere la reazione concreta che elimini completamente il rischio di futuri nuovi attacchi.

Questa analisi porta i cinesi anche a pensare che il maggior pericolo per gli Usa non venga da possibili attacchi missilistici di «stati canaglia» contro cui sarà disponibile e contestato scudo spaziale americano. Ben più realistici e allarmanti appaiono attacchi con sistemi terroristici convenzionali diretti da zone grigie del nuovo ordine

Il presidente cinese Jiang Zemin

In Afghanistan ricevono aiuti e finanziamenti anche i gruppi fondamentalisti del Xinjiang

mondiale, aree come è oggi l'Afghanistan e domani potrebbe essere un Paese africano in cui la strutture statale scomparsa.

«Per alcuni aspetti questo è anche il frutto del successo della Guerra del Golfo nel 1991 - spiega un esperto di Medio Oriente dell'Accademia delle Scienze Sociali Cinese - Allora gli americani sono riusciti a isolare la causa palestinese dalle ambizioni degli altri Paesi arabi, così che non è più possibile pensare a un intervento arabo in appoggio alle proteste palestinesi. Questo in qualche modo è più con le spalle al muro i Palestinesi che senza aiuti. Qualche estremista tra loro, senza uno Stato che li appoggia da difendere da possibili ritorsioni americane, può pensare di sferrare un attacco rischiando solo la vita di un piccolo gruppo».

I cinesi vedono con timore un nemico con le spalle al muro, sostenuto da una fede religiosa fanatica, che non ha più nulla da perdere e può quindi compiere gesti estremi, in pratica impunemente, poichè mette già in conto di perdere la vita.

La soluzione al problema sembra offrire scorciatoie ma pare imporre invece un articolato sforzo politico e diplomatico in cui gli Stati Uniti debbono avere il supporto di tutti, a cominciare dalla Cina. E' la grande potenza emergente e, ormai da un decennio, è anche l'unica sponda per i palestinesi che hanno cercato a Pechino una politica non allineata a quella degli Usa.

Per molti aspetti infatti i programmi americani e cinesi potrebbero coincidere, per quanto riguarda l'Asia centrale e in particolare la normalizzazione dell'Afghanistan, un autentico buco nero geopolitico del continente. I cinesi vogliono una normalizzazione dell'Afghanistan per tagliare le vie di approvvigionamento e sostegno che partono per le azioni degli indipendentisti islamici della regione cinese del Xinjiang.

Bin Laden, nascosto proprio in Afghanistan, appare come il sospettato numero uno per gli attentati di ieri. Sembra che negli interessi americani sia normalizzazione di questo Paese che faccia scomparire le possibilità dei terroristi di ricevere appoggi.

Allarme anche a Londra

Tony Blair: «Sono i nuovi demoni in guerra contro la democrazia»

LONDRA

Tony Blair

Il premier britannico Tony Blair, tornato precipitosamente a Londra dopo la notizia della catena di attentati contro gli Stati Uniti, ha convocato una riunione della commissione d'urgenza del suo governo, denominato «Cobra». Dell'unità fanno parte il ministro degli esteri Jack Straw, il dell'interno David Blunkett e quello della difesa Geoff Hoon. In tarda serata ha preso la decisione di ordinare il blocco da tutti gli scali inglesi. Dopo aver cancellato un discorso che aveva in programma dinanzi ai sindacalisti di Brighton, ha espresso il suo «profondo cordoglio». Blair, rivolgendosi a tutti i governi del mondo, ha chiesto uno sforzo congiunto per «sradicare il male del terrorismo di massa» e ha definito gli attacchi «i più terribili e sciocchi eventi negli Stati Uniti». «Questo terrorismo di massa - ha aggiunto il premier britannico - è il nuovo male nel mondo di oggi. Dobbiamo sradicare questo male insieme». Secondo Blair, gli attacchi sono atti di «fanatici che sono completamente indifferenti alla santità della vita». Il premier ha inoltre annunciato per questa mattina un'altra riunione del comitato ed ha affermato che «questa non è una guerra fra gli Usa e il terrorismo, ma fra le libere democrazie e il terrorismo. Sono dei demoni».

Germania in lutto

Schroeder: «Hanno attaccato tutto il mondo civilizzato»

BERLINO

Gerard Schroeder

Gerhard Schroeder, dopo aver convocato il consiglio di sicurezza, ha incontrato immediatamente la stampa. Con il volto tirato non ha nascosto la sua preoccupazione: gli attentati terroristici negli Stati Uniti rappresentano una dichiarazione di guerra contro il mondo civilizzato. Il mio governo - ha affermato - condanna molto duramente questi atti terroristici. Il popolo tedesco sta dalla parte degli Stati Uniti in questo momento difficile». Dopo aver definito «sconvolgenti e aberranti» gli attacchi a New York e Washington, Schroeder ha insistito che quanto successo equivale «a una dichiarazione di guerra contro l'intero mondo civilizzato». Il cancelliere - che aveva dietro di sè le bandiere tedesche listate a lutto - non ha voluto rispondere ad alcuna domanda dei giornalisti. Bandiere a mezz'asta sventolano anche dal Reichstag, che ospita il Parlamento tedesco. Decine di rose rosse e bianche sono state deposte dinanzi all'ambasciata americana a Berlino e una speciale è in corso alla cattedrale della capitale tedesca. Il Parlamento ha intanto annullato tutte le previste per la settimana in segno di rispetto per le vittime. Un'altra riunione del Consiglio federale di sicurezza si terrà questa mattina. Il termine di quella di ieri non è stato annunciato alcun provvedimento.

Piano d'emergenza a Parigi

Chirac: «Attentato mostruoso» Orrore e tristezza di Jospin

PARIGI

Jaques Chirac

Il presidente francese Jacques Chirac, rientrato immediatamente a Parigi da Rennes, si è detto «profondamente commosso» per gli «attentati mostruosi» che hanno colpito gli Usa. Il premier Lionel Jospin ha espresso «orrore e tristezza» da parte del governo francese all'ambasciatore americano in Francia, Howard Leach. In seguito agli attentati che hanno colpito gli Stati Uniti, il ministro degli Interni francesi Daniel Vaillant ha annunciato l'applicazione di una versione rafforzata del piano «Vigipirate». Si tratta delle rigide misure di sicurezza che furono in Francia nel 1978, entrarono in vigore per la prima volta per 4 mesi nel 1991 in dalla Guerra del Golfo e poi nuovamente applicate dopo l'ondata di attentati che colpì la capitale nel 1995. Il piano prevede «la mobilitazione di tutte le forze di sicurezza e delle Forze Armate per garantire la protezione e la sicurezza dei francesi» ha precisato il ministro seguito a una riunione con il premier Lionel Jospin e i responsabili di Esteri, Difesa e Trasporti. Il ministro degli Esteri, Hubert Vedrine ha detto: «Sono inorridito dalla notizia che ho appena sentito. Esprimo il mio dolore profondo e il nostro profondo cordoglio delle vittime di questo attacco, che temo saranno numerose».

La solidarietà dalla Spagna

Aznar: «Sappiamo cosa vuol dire» Re Juan Carlos: giornata terribile

José Maria Aznar

Il premier spagnolo José Maria Aznar ha condannato «la follia terrorista di coloro che hanno colpito al cuore un grande stato democratico come gli Stati Uniti». Da Taillin in Estonia, dove si trova in visita ufficiale, il capo del governo iberico ha assicurato il pieno «appoggio a tutti gli americani da parte della Spagna». Prima di partire per Madrid si è soffermato sul fenomeno dell'eversione più estremista: «Come ho detto molte volte, e noi conosciamo la tragedia di questo problema, non si deve distinguere fra terroristi: tutti i terroristi sono uguali e meritano tutti lo stesso trattamento». Per rispondere a questi «attacchi selvaggi e crudeli», ha detto il premier spagnolo, è necessario «un impegno ancora più forte da parte dei paesi del mondo libero «per porre fine al terrorismo in ogni posto dove si manifesti». Il re di Spagna, Juan Carlos, ha inviato un messaggio al presidente americano George W. Bush, nel quale ha espresso «l'appoggio e la solidarietà di tutto il popolo spagnolo al popolo americano per i terribili attentati». Nello stesso messaggio, ha affermato il portavoce della Real Casa, Juan Carlos «condanna energicamente il terrorismo e la violenza internazionale».

IL RAPPORTO DELLA COMMISSIONE PER LA SICUREZZA, IN FUGA DALL'INCENDIO, IL MESSAGGIO DEL SEGRETARIO DELLE NAZIONI UNITE

L'AVVERTIMENTO

La «Commissione per la sicurezza nazionale degli Usa» [illegible] in guardia il presidente George W. Bush sulla possibilità di un gigantesco attacco terroristico nel quale sarebbero morti numerosi cittadini americani. Lo [illegible] detto in agosto l'ex senatore americano Gary Hart (foto), vicepresidente [illegible] Commissione. Nel rapporto [illegible] escluso l'uso di armi nucleari o biologiche

SALVO UN ITALIANO [illegible] ERA AL 76° PIANO

Un italiano di New York si è salvato per miracolo [illegible] crollo delle Twins: Livio Caputo, presidente del Food and Wine Institute di New York, aveva l'ufficio al 76° piano quando ha visto la [illegible] stanza invasa dal fumo ed è scappato. Al 50° piano ha scavalcato delle unità di vigili del fuoco ed è riuscito a scendere in strada

KOFI [illegible] DOBBIAMO [illegible] I NERVI SALDI

Il segretario generale delle Nazioni Unite Kofi Annan (foto) ha esortato a mantenere i nervi saldi. «In questi momenti, [illegible] necessari mente fredda e l'esercizio della razionalità». «Siamo tutti traumatizzati da questa terribile tragedia - ha continuato - nessuna [illegible] può essere conseguita per [illegible] del terrorismo»

Prodi: l'Europa è a fianco dell'America

Interrotta la visita ufficiale in Ucraina: «E' un atto di guerra sul cui impatto internazionale discuterà oggi il vertice dei ministri degli Esteri». I blindati della polizia sorvegliano le principali sedi del potere Ue e il traffico aereo sopra Bruxelles è stato sospeso

Enrico Singer
corrispondente da Bruxelles

Sgombrato il personale non strettamente necessario dagli uffici della Nato. Il segretario generale Lord Robertson convoca una riunione nella notte: «E' una aggressione alla democrazia che non resterà impunita»

Una gigantesca nuvola di fumo si alza dal World Trade Center sul cielo di Manhattan dopo il duplice attacco terrorista di [illegible] mattina

E' da un hangar dell'aeroporto militare di Melsbroek, alle porte di Bruxelles, che arriva la prima risposta dell'Europa all'attacco contro gli Stati Uniti. «Questo è un giorno di tragedia e [illegible] siamo al fianco del popolo americano e delle autorità degli Usa», dice Romano Prodi. Accanto al presidente della Commissione ci sono l'Alto rappresentante della Ue per la politica estera, Javier Solana, e il primo ministro belga, Guy Verhofstadt. [illegible] appena rientrati da una visita ufficiale in Ucraina. Sono quasi le 22. Ma questa è una notte senza sonno e per stamane è già convocata una riunione straordinaria del «governo» dell'Unione che sarà seguita da un vertice dei ministri degli Esteri dei Quindici.

Quando [illegible] New York e su Washington si è scatenata la «Pearl Harbor terroristica», Prodi, [illegible] Verhofstadt - che è presidente di turno della Ue - [illegible] impegnati in una di quelle missioni diplomatiche attraverso le quali si [illegible] di dare nuova stabilità all'Europa di domani. Erano proprio a Yalta, dove fu disegnato il primo equili[illegible] del mondo che usciva dalla seconda guerra mondiale. Romano Prodi [illegible] avuto notizia di quanto stava accadendo sul suo telefonino, dal messaggio «sms» inviato da [illegible] dei suoi collaboratori [illegible] Bruxel[illegible]. Il rientro dall'Ucraina è stato anticipato. E la reazione politica è stata immediata: «Gli europei so[illegible]no con gli Usa [illegible] tutti i popoli amanti della pace nella condanna e nella resistenza al terrorismo [illegible] più forte possibile dei modi».

Javier Solana ha annunciato che tra [illegible] due sponde dell'Atlanti[illegible] è subito cominciata [illegible] rete di consultazioni - che continua senza soste - e che l'Unione europea [illegible] fermamente e completamente al fianco degli Stati Uniti». Quali forme concrete, al di là delle dichiarazioni, prenderà la collaborazione con gli [illegible] nella risposta a quello [illegible] tutti i leader europei hanno già definito «un [illegible] di guerra», dovran[illegible] discuterlo i ministri degli Esteri convocati per que[illegible] mattina alle 10. Nella consapevolezza generale, dicevano ieri sera alla Commissione, che dopo un simile orrore, «niente è più come prima».

Il vertice [illegible] ministri degli Esteri europei avrà un solo punto all'ordine del giorno: «L'impatto dell'attacco terroristico all'America sulla situazio[illegible]ne mondiale ed europea», ha detto Gunnar Wiegand, portavoce [illegible] Commissario Ue per le Relazioni esterne, l'inglese Chris Patten, che oggi avrebbe dovuto cominciare una visita di quattro giorni in Italia che è stata annullata. L'emergenza terrorismo ha fatto saltare tutte le agende dei responsabili dell'Unione e ha fatto anche [illegible] lo stato d'allarme attorno ai palazzi [illegible] quell'area di Bruxelles che è considerata [illegible] capitale dell'Europa, dove ci sono le sedi del Parlamento, della Commissione, [illegible] Consiglio e di tutti gli uffici [illegible] potere della Ue. I blindati della polizia sono comparsi ovunque.

L'ambasciata americana, sul [illegible]ale viale des Arts, è stata completamente circondata dalle forze di sicurezza. Ma la misura di precauzione più severa [illegible] presa per lo spazio aereo, con [illegible] divieto di sorvolo di Bruxelles che ha, di fatto, portato ieri [illegible] alla ch[illegible] dell'aeroporto internazionale di Zaventem. Secondo le autorità belghe, non ci sono segnalazioni di rischio di azioni terroristiche, [illegible] la capitale politica dell'Europa è considerata un possibile obiettivo simbolico di attentati. Un altro «simbolo» che è stato messo sotto stretta [illegible]glianza è la sede della Nato, che sorge alla periferia Nord di Bruxelles. Qui lo stato di allerta è stato alzato di quattro livelli ed è stata anche ordinata una parziale evacuazione: tutto il personale non strettamente necessario è stato invitato a lasciare gli uffici e a rimanere a casa oggi.

Il segretario generale della [illegible]to, lord Robertson, ha riunito d'urgenza il Consiglio atlantico già ieri notte - una riunione era comunque prevista per stamane - e ha definito «un atto di barbarie» l'attacco a New York e a Washington. Una «intollerabile aggressione contro la democrazia» che «evidenzia la necessità per i membri della Nato di costituire un fronte comune per combattere il terrorismo», ha detto lord Robertson. Al termine della riunione del Consiglio, il segretario generale della Nato ha aggiunto che «il massacro di un così gran numero [illegible] civili innocenti costituisce un atto di violenza inaccettabile che non ha precedenti nell'era moderna. E non rimarrà impunito».

L'Alleanza atlantica ha anche attivato tutte le [illegible] strutture di monitoraggio delle crisi in una situazione che viene classificata «molto seria» e ha messo in allarme rosso le sue forze impegnate in azioni: [illegible] particolare [illegible] Bosnia [illegible] in Kosovo. Fonti della Nato ricordano che l'articolo 5 del Trattato prevede l'intervento dell'Alleanza nel caso di attacco al territo[illegible] di un Paese membro. Ma al momento «non si [illegible] pianifica, se non quello di trovare [illegible] «strategia comune».

L'abbraccio disperato tra due donne in lacrime davanti al World Trade Center

Allarme rosso per i soldati europei impegnati in Bosnia e Kosovo. Attivate tutte le strutture di intelligence per monitorare la crisi

Il responsabile della politica estera Solana annuncia che tra le due sponde dell'Atlantico [illegible] è attivata una fitta rete di consultazioni

L'AMMINISTRAZIONE BUSH PREPARA LA RISPOSTA A UNA GUERRA DICHIARATA DA UN NEMICO IGNOTO

Ora la prova più difficile: come reagire

Boris Biancheri

E' difficile pensare, anche andando indietro [illegible] alla storia, a un attacco più cinico e mostruoso di quello perpetrato ieri negli Stati Uniti. Pearl Harbor era stato proditorio, [illegible] mirava a colpire le forze armate di un potenziale [illegible] nemico. Durante il secondo conflitto mondiale si sono avuti bombardamenti atroci [illegible] obiettivi civili in tante città europee, ma si era nel [illegible] di una guerra e un nemico ne colpiva un altro. Anche [illegible] nulla giustifica la morte di un innocente, la nostra mente può comprendere la crudele logica di una guerra. Ma ieri sono state massacrate a sorpresa centinaia [illegible] migliaia [illegible] persone che nulla avevano a che fare [illegible] quanto accade in altre parti del mondo e che badavano tranquillamente ai fatti propri.

Una guerra agli Stati Uniti è stata dichiarata ieri con i fatti e non con le parole. Ciò che vi è di diverso da ogni altra guerra è che ignoriamo chi sia il nemico. Questo rende improbabile che Washington possa reagire subito altrimenti che rafforzando [illegible] sistema di difesa che si è rivelato più barcollante di quanto nessuno potesse mai immaginare. E ciò [illegible] più sorprendente in quanto, mentre in Europa si è finito in questi ultimi anni col guardare al terrorismo come a un fenomeno confinato ad aree geografiche per così dire «di crisi» - l'area mediorientale e soprattutto quella israelo-palestinese, o l'Algeria, o le province basche e così via - negli Stati Uniti [illegible] è mai venuta meno la percezione che il terrorismo internazionale costituisce un rischio attuale sul territorio americano. Un recentissimo sondaggio compiuto dall'Università del Maryland sull'opinione pubblica americana e sulla sua visione della realtà internazionale colloca proprio il pericolo del terrorismo tra le maggiori fonti di preoccupazioni dell'americano medio; il che, in un Paese che sino a ieri non aveva conosciuto recenti episodi di particolare gravità, è di per sé significativo.

Per orrenda che sia stata l'offesa, la saggezza dei forti sta nel colpire solamente quando si è davvero certi di chi è l'avversario

Anche in passato [illegible] stati sempre gli americani a sollecitare i governi amici e le organizzazioni internazionali a misure collettive contro il terrorismo, ricevendo qualche volta reazioni garbate sul piano della forma ma poco impegnative su quello della sostanza. La collaborazione internazionale in questa materia è stata, per lo scetticismo di alcuni e per la prudenza di altri, piuttosto carente. Un rinnovato sforzo di collaborazione nella lotta al terrorismo internazionale è certo necessario. Così come è necessaria una [illegible]di[illegible]ione ai nostri amici americani sen[illegible] ambiguità e [illegible] distinguo che l'Europa, che il nostro Pae[illegible]se sta dalla loro parte.

Si pone ora l'interrogativo sulle origini e le finalità di questi attacchi, ma [illegible] ancora nel campo delle supposizioni. Vi [illegible] state e vi saranno rivendicazioni [illegible] smentite, ma non sarà semplice verificare l'attendibilità delle une come delle altre. Senza dubbio il presidente Bush ha bisogno di dimostrare [illegible] Paese che gli Stati Uniti sanno reagire con durezza a questo tipo di attacchi [illegible] che la reazione è tanto più dura quanto più grave è l'attacco. [illegible] come reagire, finché non si sa chi ne è stato l'autore? E' questa una difficile prova della capacità di governo [illegible] della vi[illegible] politica dell'attuale amministrazione americana che, se anche non ha l'intera responsabilità nel non aver saputo prevenire, ha ora tutta la responsabilità di come reagire.

I sentimenti anti-americani hanno nel mondo uno spettro molto ampio di sfumature. In [illegible] confluiscono talvolta ragioni storiche [illegible] altre volte in[illegible]lettualismi perversi, altre ancora interessi di parte. Non vi è dubbio che il conflitto che oppone Israele al mondo arabo abbia alimentato l'odio verso il Paese che di Israele è il primo garante. Ed è molto verosimile [illegible] questo odio sia la matrice degli avvenimenti di ieri. Ma, per orrenda che sia stata l'offesa, la saggezza dei forti [illegible] nel colpire solo quando si è certi di chi è l'avversario. Le manifestazioni di giubilo che si sono avute a Ramallah [illegible] infami, ma non sono di per sé prova [illegible] colpevolezza. All'America sta il difficile compito di dar prova [illegible] forza senza - come forse i mandanti degli attentati [illegible] ieri speravano - appiccare un più vasto incendio nel mondo.

[redacted] UNA FAMIGLIA CERCA SOSTEGNO

Ha 15 anni ed è malato fin dall'infanzia
Può fare progressi ma gli serve una guida
Se viene abbandonato si chiude nel suo mondo

Ai genitori è stato detto che l'insegnante di appoggio lo seguirà soltanto per nove ore e non per le diciotto che sarebbero necessarie

Giuseppe Saraniti con il figlio Federico, 15 anni: [redacted] bisogno di aiuto, per sentirsi un ragazzo normale e inserirsi nella scuola»

Federico, lasciato solo a norma di legge

E' autistico: la scuola non può dargli l'aiuto necessario

Maria Teresa Martinengo

Quando si è sentito dire che le ore di sostegno per Federico, affetto da una forma di autismo, sarebbero state soltanto 9 - la metà del [redacted] - e che la scuola, a quelle condizioni, non sapeva se sarebbe stato possibile accoglierlo come studente in maniera proficua, [redacted] Giuseppe Saraniti è crollato il mondo addosso. L'ennesimo ostacolo, l'ennesima «imprecisione». Di conseguenza, l'ennesimo mancato progresso (mentre Federico, 17 anni, [redacted] opportunamente guidato, [redacted] progressi può farne [redacted] ne ha fatti molti). Ancora [redacted] volta il sentirsi, se non proprio abbandonati, certamente trascurati.

In un attimo papà Giuseppe e mamma Daniela, entrambi impiegati alla Posta, con un altro figlio più giovane, si sono visti passare davanti agli occhi anni di difficoltà. E il signor Saraniti è andato di corsa in Procura per denunciare [redacted] fatto. Inutilmente. «In [redacted] di comprovati maltrattamenti - [redacted] - [redacted] si può fare [redacted]ente». Il padre di Federico e la moglie ripercorrono una storia lunga, se non quanto la vita di Federico, almeno quanto il [redacted] cammino scolastico. «Solo alla materna è andato tutto bene, [redacted] sono incominciati i guai: insegnanti di sostegno incompetenti, progetti che si perdevano per strada».

Il ricordo più doloroso è di due anni [redacted]. «In seconda media ci chiesero, dato che nessun bidello [redacted] tra le sue mansioni quella [redacted] accompagnare Federico in bagno, di uscire un momento [redacted] lavoro a metà mattina per portarlo alla toilette. Quella volta, nei primi [redacted] di scuola, Federico tornava a casa completamente bagnato». Accanto alle umiliazioni «da mansionario», però, anche capitoli molto belli.

«Il suo maestro, Vincenzo Patito, dopo [redacted] andato [redacted] pensione ha continuato a seguirlo, facendo il "volontario" di appoggio per alcune ore la settimana anche alle medie. Hanno un rapporto nonno-nipote e Federico lo ascolta molto e lo rispetta». Poi, l'amicizia e la compagnia della maestra Rosina, l'aiuto dei compagni delle elementari e delle medie. «Federico è un ragazzino solare, gioioso. Risulta simpatico. [redacted] ha bisogno di sentire vicino a sé qualcuno che lo guidi, che gli dia la "scaletta" delle cose da fare. Se chi lo deve aiutare [redacted] sa da che parte prenderlo, è lui che guida il gioco e fa quel [redacted] gli pare». Se lasciato solo, poi, il ragazzo tende a distrarsi e a isolarsi. Il tempo trascorso a scuola in questo modo è spre[redacted]

«In gennaio abbiamo iscritto Federico all'istituto "Magarotto" di via Monte Corno, specializzato nell'insegnamento ai sordi. Nei mesi passati, più volte - spiegano i genitori - ci siamo incontrati con il corpo docente e con esperti esterni per definire un progetto adeguato che [redacted] prendesse le tecniche di "comunicazione facilitata" grazie alle quali è possibile relazionarsi bene con Federico e fargli tirar fuori quanto lui va imparando. Con questi metodi, negli ultimi due anni, abbiamo scoperto che nostro figlio ha imparato buona parte dei programmi: storia, geografia, matematica. Tanto che in terza media è stato promosso con "buono"».

Il padre: «In questi anni abbiamo assistito a tante manifestazioni di solidarietà ma anche di indifferenza Ora siamo nei guai sono andato in procura ma mi hanno risposto che se non ci sono veri maltrattamenti non possono intervenire»

Tutto bene, dunque, fino all'altra mattina, quando la preside del "Magarotto" ha chiamato Giuseppe Saraniti e l'ha informato che il provveditorato [redacted] concesso solo 9 delle [redacted] ore richieste. «Mi sono sentito dire che avrei dovuto cercare [redacted] altro istituto più attrezzato [redacted] fatto di sostegno, il "Giulio", per esempio», racconta il padre del ragazzo.

«Ho detto che con 9 ore avremmo potuto essere in difficoltà a gestire Federico - spiega la professoressa Carla Porcellana - [redacted] ho invitato i genitori a un colloquio. Il [redacted] è un istituto che conta [redacted] personale specializzato nell'insegnamento ai sordi e che negli ultimi anni [redacted] è aperto anche ai normodotati [redacted] ad altri tipi di handicap. Ma il caso di Federico per noi è nuovo. Certo, non era nelle nostre intenzioni rifiutarlo come allievo. Troveremo una soluzione: probabilmente, impiegando nelle ore scoperte insegnanti impegnati in un progetto per gli audiolesi. Per un giorno la settimana, poi, stiamo pensando a musicoterapia o ippoterapia».

La professoressa Porcellana è amareggiata per quanto è successo. «Le mie parole sono state male interpretate. Da sempre facciamo il possibile per costruire il futuro di questi ragazzi». Nell'istituto sono attivati due percorsi che portano alla qualifica e al diploma per operatori e tecnici della gestione aziendale e dell'impresa meccanica.

In provveditorato, la professoressa Laura Vindrola dell'Ufficio Handicap spiega che [redacted] "Magarotto" conta su insegnanti specializzati e classi molto piccole. Le ore richieste, 18, potrebbero [redacted] concesse in un scuola tradizionale con 25 alunni per classe. [redacted] questo caso, [redacted] le "ore di completamento" di alcuni [redacted]gnanti e in collegamento [redacted] il Centro socio terapeutico, si potrà lavorare con successo per il futuro di Federico». Un futuro che ai genitori sta a cuore più [redacted] ogni altra cosa.

Polemica sullo sciopero del bambino

Il provveditorato: la «Salgari» trattata come tutte le altre scuole

Lo «sciopero dei bambini» all'elementare «Salgari» previsto per oggi e dovuto alla carenza di bidelli, non sarebbe motivato [redacted] condizione di sofferenza diversa da quella delle altre scuole torinesi. Il dottor Paolo Jennaco, vice direttore scolastico del Piemonte, ha anche smentito che l'organico dei collaboratori scolastici [redacted] «Salgari» [redacted] 27 persone, [redacted] affermato dal consiglio [redacted] circolo. «L'organico è di 19. E come quello di [redacted] scuola italiana - spiega - viene stabilito automaticamente dal sistema in base al numero degli alunni e dei plessi».

Certo, possono esserci situazioni che il «cervellone» gestore delle assegnazioni non prende in considerazione. Per esempio, com'è [redacted] caso delle scuole del circolo «Salgari», aule ripartite su più piani, con un'oggettiva difficoltà di controllo. «Comunque - dice il dottor Jennaco - non si arriva a un organico di 27: il ministero ci dà parametri oggettivi. Lo scorso anno avevamo potuto integrare il personale della "Salgari", gestendo un certo numero di posti assegnati per la "progettualità". Quest'anno quei posti [redacted] eliminati: [redacted] mila in tutto, 300 a Torino. Abbiamo comunque concesso due unità in più: già così la situazione diventa diversa rispetto ad altre realtà con lo stesso carico di lavoro. A questo punto, se sia giusto non mandare a scuola i bambini, lo lascio valutare ad [redacted]».

Per Diego Meli, segretario regionale Uil-Scuola, «se un istituto ha bisogno di ausiliari, [redacted] preside può fare richiesta. Ma se la legge dà certi parametri non ci sono santi... Come Uil [redacted] abbiamo chiesto però che [redacted] Torino si formi una commissione mista amministrazione-sindacati per rivedere gli organici, tenendo [redacted] considerazione le singole esigenze. Ad esempio, il numero degli alunni con handicap, la presenza di aule su più piani, l'apertura oltre l'orario didattico. Con questo strumento si potrà riequilibrare senza discriminare». Secondo Meli, «non può valere il principio che ottiene chi fa la voce più grossa».

A Roma, nell'incontro odierno tra ministro [redacted] sindacati, [redacted] priorità da affrontare sarà proprio il personale Ata. «E' illegittimo che continuino ad essere tagliati solo questi posti. [redacted] risparmio nella scuola - ricorda Meli - prevedeva, dal '97 al 200, il taglio del [redacted] personale. Ma a pagare [redacted] solo ausiliari e amministrativi, nonostante le scuole debbano affrontare compiti [redacted]i come ricerca dei supplenti, ricostruzioni di carriera e altro». [m. t. m.]

Specchio dei tempi

«Perché la sala radio della Torino-Fréjus fornisce notizie errate sul traffico?» - «A Coazze, estate [redacted] ricordare» - «Biglietto mordi e fuggi per l'Atm» - «Un monumento che rende bene» - «Inps, lunga attesa»

Un lettore ci scrive:

«Viaggio spesso lungo le autostrade italiane. Durante i miei spostamenti, ho l'abitudine [redacted] tenere [redacted] portata di mano i numeri di telefono delle "sale-radio" di ogni singola autostrada, per richiedere in tempo reale informazioni su incidenti [redacted] quanto altro sia d'intralcio alla circolazione. Devo dire che funziona sempre, tranne che [redacted] una autostrada: la [redacted] Torino-Fréjus. A luglio, un venerdì sera, mi metto in viaggio in direzione Oulx. All'altezza di Susa, un poliziotto ai bordi della strada [redacted] segno di rallentare. Pochi metri dopo, ci [redacted] ferma. Passano 30 minuti [redacted] attesa: la situazione non si sblocca. Sempre fermi senza la possibilità di avanzare [redacted] neanche un metro, inizio a preoccuparmi: chiamo la sala-radio. Risposta: "Traffico regolare su tutta la A32, solo qualche rallentamento ma niente coda". Meraviglia[redacted] obietto [redacted] più di 30 minuti che [redacted] fermo. Ulteriore risposta: "Impossibile, sarà [redacted] solo un rallentamento".

«Domenica 9 settembre: la [redacted], torno a Torino dopo un weekend in montagna. Alla barriera di Salbertrand (chissà [redacted] perché sempre dopo il pagamento del biglietto!), vedo un cartello luminoso che segnala un incidente a Bussoleno. Preoccupato, chiamo la sala-radio. Risposta: "La situazione si è sbloc[redacted] da un po'... il traffico ora è regolare". Meno male, penso tra me e me... arrivo a Susa: segnalazioni luminose di rallentare... poco dopo, un cartello che dice "coda"... eccoci a Bussoleno: autostrada chiusa ed uscita obbligatoria».

Sergio Rocca

Un lettore ci scrive:

«Si [redacted] discusso a lungo il problema [redacted]ei rumori notturni per le manifestazioni estive. Vorrei segnalare il caso di Coazze come esempio positivo di discussione che porta all'intesa ed a una pacifica convivenza. Dopo un inizio burrascoso, coinciso qualche anno fa con la costruzione di un'area spettacoli nel parco della [redacted] comunale, [redacted] seguito a discussioni (e qualche lite) [redacted] Pro Loco, residenti [redacted] villeggianti delle aree limitrofe [redacted] giunta comunale, si è arrivati, quest'estate, [redacted] mettere in scena un cartellone ricco, interessante e vario. Gli organizzatori hanno alternato i concerti, più rumorosi, [redacted] recite teatrali. Tutto il territorio del paese [redacted] è stato utilizzato e non si [redacted] suonato perciò sempre sotto le [redacted] finestre. E, soprattutto, [redacted] volume della musica è stato contenuto anche, credo, con l'ausilio di soluzioni tecniche efficaci. Risultato: un'estate da ricordare!».

Ettore Giribaldi

Un lettore ci scrive:

«Molto spesso capita di dover utilizzare i mezzi pubblici soltanto per qualche fermata, per esempio mio figlio per andare dalla nonna sale sull'autobus per due fermate e paga il biglietto intero da 70 minuti per un percorso di 5 minuti. Un biglietto ridotto nel prezzo ad esempio [redacted] lire (I 0,3) [redacted] ridotto nel tempo (validità 20 minuti) potrebbe invogliare ad utilizzare di più i mezzi pubblici [redacted] così diminuirebbero quelli che non pagano nella speranza di farla franca per il breve tragitto che devono percorrere».

Alberto Tulino

Un lettore ci scrive:

«Sono andato in vacanza nella Francia meridionale [redacted] ho deciso di vedere l'acquedotto romano di Pont du Gard, vicino [redacted] Avignone. Lo spettacolo era veramente impressionante, [redacted] al ritorno al parcheggio; abbiamo scoperto con grande stupore che per [redacted] minuti [redacted] parcheggio, dovevamo pagare [redacted] franchi, circa 10.000 lire! E non abbiamo trovato i prezzi esposti da nessuna parte! Francamente [redacted] pare troppo per godere di un monumento di cui i francesi non possano riconoscere la paternità, [redacted] che sanno far rendere bene!».

Angelo Varlotta

Un lettore ci scrive:

«Sono ancora senza pensione i volontari del contributivo. Con la legge 248 del 2 luglio 2001 [redacted] stata ristabilita la facoltà di optare, a partire dal 1° gennaio 2001, per il metodo di calcolo contributivo della pensione. Di conseguenza, chi aveva dato le dimissioni [redacted] dicembre 2000, dopo mesi e mesi di attesa, ha cominciato a sperare di ottenere finalmente l'assegno dall'Inps.

«Un'attesa che purtroppo, dopo otto mesi, non [redacted] terminata. L'Inps ha già predisposto, per grandi linee, la circolare risolutiva, ma attende ancora dal ministero del Lavoro alcune precisazioni su aspetti specifici. In mancanza di queste ultime, non può liquidare le pensioni. Quanto [redacted] dovrà attendere per ottenere l'assegno?».

Mario Cason

specchiotempi@lastampa.it

Silvio Curto
L'antico Egitto

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi [redacted] questi uomini [redacted] scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto - L'antico Egitto [redacted] fantasia
pp. 272 - 16 tavole - Lire 33.000

Stefano della Casa
Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale [redacted] tutto il mondo. Una storia [redacted] cinema popolare italiano che [redacted] intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi [redacted] cinema lo ha fatto [redacted] lo ha amato nei piccoli [redacted] nei grandi capolavori.

Stefano [redacted] Casa - Storia e storie del cinema popolare italiano
pp. 128 - [redacted] tavole - Lire 29.000

Massimo Scaglione
Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la [redacted] palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, [redacted] Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia [redacted] spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione - Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori - Lire 31.000

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù

La predicazione [redacted] Gesù è costellata di eventi straordinari [redacted] prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni [redacted] miracoli sulla natura. [redacted] affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone - I Miracoli [redacted] Gesù
pp. 288 - 8 tavole a colori - L. 32.000

È possibile ordinare i libri in contrassegno richiedendoli all'Editrice La Stampa Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 [illegible], fax 011 - 665 30 67. E-mail [illegible] Numero verde 800 - 011 959
I volumi [redacted] "LaStampa", distribuiti da [illegible], sono in vendita nelle migliori librerie.

I libri de LA STAMPA

PICCOLE IDEE, MA CONCRETE

IL

«Mi piacerebbe diventare attrice
Sofia Loren mi ha portato fortuna
Sono tifosa della Nazionale
e un po' anche della Juventus
Il Grande Fratello? Non so cosa sia»

FRIZZI

«È davvero in gamba e gentile
Ci ha anche lasciato a tutte
il numero di telefonino
se avevamo bisogno di qualcosa
potevamo chiamare sempre»

Miss Italia: conquistati dalla mia dolcezza

Daniela Ferolla è arrivata prima con 4 milioni di preferenze

Pierangelo Sapegno
inviato a SALSOMAGGIORE

«Sarà un anno duro
ma non sciuperò
i 250 milioni del concorso
sono un investimento»

LA nuova Miss ha 17 anni, è iscritta alla quarta liceo scientifico nel suo paese, Valle Lucano, Salerno, si chiama Daniela Ferrolla. E' molto timida e farà anche molta tenerezza, come le ripetono i giornalisti per introdurre le domande e strapparle qualche parola in più. Ha stravinto: il 73 virgola qualcosa per cento di suffragi telefonici, e quasi il 75 dalla giuria tecnica, come la chiamano qui. Quattro milioni e di voti milioni. La seconda ha presi 200 mila: un'inezia di fronte a lei. Se le chiedono perché, lei risponde: «Grazie alla mia dolcezza». E' ra, sa quel che vuole. Non sembra molto emozionata, però fa fatica a rispondere. Come si chiamano le tue sorelle? «23 e 26», comincia a dire lei. Non quanti anni hanno. si chia..ano. «Ah, Giusi...» Le chiedono di raccontarsi e dice: «Grazie a tutti», come se imparato solo quella risposta a memoria e non riuscisse a trovarn un'altra. Però è bella e statuaria, circa un metro e ottanta di altezza. Bella e splendente. Non è questo che conta?

Partiamo dall'inizio. Com'è cominciata la tua avventura a Miss Italia?

«Sono stati i miei genitori: perché non partecipi?»,

Adesso che farai?

«Sono giovanissima. Faccio il li- scientifico. Vorrei finire studi».

Amore?

«Sono fidanzata con un ragazzo da un . Spero che duri per sempre».

Se non fossi stata eletta tu miss Italia, fra le altre 99 chi avresti scelto?

«Sono tutte ragazze belle».

Un nome solo...

«Ho lasciato giudicare gli italiani. Per me hanno scelto bene».

Non vuoi sbilanciarti?

«No. Sinceramente, è il mio compito. Non mi sento fare nessun nome».

Quali secondo te i tuoi meriti maggiori?

«La mia semplicità. La mia dol-

La miss che ti ha preceduto, Tania Zamparo, fa del volontariato e ha deciso di regalare 50 milioni in beneficienza. Cosa pensi?

«Sono d'accordo».

Anche tu darai qualcosa in beneficienza?

«Bisogna farlo. Giusto aiutare gli altri».

Cosa ne pensi Sofia Loren?

«Ho pochissimo tempo per parlarci assieme».

Quali sono le tue passioni?

«La danza. Studio danza fin da piccola».

famiglia?

«Mi è stata sempre vicina».

Cosa ti ha detto la tua amica del cuore?

«Non ce l'ho. Non ho nessuna amica del cuore. Ho tanti amici che mi riempiono di attenzioni».

Ti piace il calcio?

«Un po' .

Per chi fai il tifo?

«Io tifo per la Nazionale».

Non hai una squadra del cuore?

«Non è che una tifosa. Però, Juve...».

C'è un campione che ti piace?

«Non lo so»

Tuo padre cosa

«Maresciallo dei carabinieri».

Hai avuto una educazione rigida?

«No. Anche papà è maresciallo dei carabinieri, mi ha dato un'educazione rigida. Normale, non mi hanno mai vietato cose. Posso andare in discoteca tranquillamente. mi hanno sempre dato fiducia, la cosa più importante».

Cosa ti hanno detto prima di partire?

«Le solite cose. Di essere sempre stessa, di non cambiare mai. E comunque fossi andata di prendere il bello dell'espe-

Tv, moda, spettacolo. Cos'è che ti piacerebbe fare di più?

«Beh, sinceramente il cinema. Vedremo Sofia Loren mi porterà fortuna».

L'ultimo libro che hai letto?

«"A ciascuno il suo" di Leonardo Sciascia, uno scrittore siciliano»

Che ti fa più paura di quello che ti aspetta?

«Sarà un anno abbastanza duro. Spero di affrontarlo nel gliore dei modi».

Che cosa ritieni più importante nella vita?

«La felicità».

Sogni?

«Non ho nessuno. Nessuno in particolare»

Cosa farai dei milioni che prevede il tuo contratto?

«Sicuramente non li sciuperò. Per me sono qualcosa in più per il futuro. Come sapete tutti, molti giovani riescono a trovare lavoro. Li considero un investimento per il mio lavoro».

Oltre alla danza e lo studio, che cosa fai nel tempo libero?

«A me piace ascoltare la ca. Mi distende, mi appassiona. Mi piace la dance, la classica, la musica legg

Cantanti preferiti?

«Raf. E poi, non so. Sono tutti i cantanti».

Attori, attrici?

«Attori, allora, vediamo un po'... Attori italiani...».

Ma non avevi detto che ti piaceva il cinema?

«Sì. Adesso non mi viene in mente... Allora, mi piace molto...».

Qual'è trasmissione tv che segui di più?

«Musicali. Tipo Super, la classifiche dei dischi più venduti. Canzoni».

Il Grande Fratello?

«Eh?»

anche vinto una cucina. Sai cucinare?

«Sinceramente sì, non benissimo»

Quali piatti?

«Pasta col sugo, pizza. Cose semplici, niente di particolare».

Leggi giornali?

«Anche giornali. Quali soliti. quotidiano. Le riviste cui sono di spettacolo».

Vanno in Chiesa?

«Sì».

La domenica Messa?

«Sì».

Tutte le domeniche?

«Beh, tutte no. Quando posso, vado»

Che impressione hai avuto di Miss Italia da dietro le quinte?

«Sinceramente, un'esperienza molto bella. la porterò sempre con me».

Cose negative?

«No. Nessuna».

Incontri particolari?

«Frizzi. Davvero in gamba. Addirittura, ci ha lasciato a tutte il numero di telefonino». Esplode la risata in sala. Lei sorride: «Se avevamo bisogno di qualcosa. Voglio dire che è stato molto disponibile».

Daniela Ferolla, la giovane salernitana di 17 anni che è diventata Miss Italia

CATEGORIE A RISCHIO: VIGILESSE E CAMERIERE. DA ABOLIRE I TACCHI A SPILLO

Cellulite: è falsa per tre donne su dieci

ROMA

Almeno tre donne su dieci si sbagliano quando credono di avere la cellulite quella che pensano sia una malattia dovuta a problemi di circolazione e ritenzione di liquidi, è in realtà un falso allarme, risultato soprattutto allo stress. Della «falsa» cellulite hanno parlato gli esperti riuniti nel congresso mondiale di Flebologia, in corso a Roma.

«Molte donne credono di avere la classica pelle a buccia d'arancia, ma - ha detto il presidente della Società italiana di Medicina estetica, Carlo Alberto Bartoletti - e rischiano di aggravare le loro condizioni estetiche con e fisioterapici non idonei». Su dieci donne che si rivolgono al medico per la cellulite o le vene varicose, con dolori e pesantezza alle gamba, tre si sbagliano, spiega l'esperto di chirurgia vascolare Sante Camilli, dell'Istituto Dermopatico dell'Immacolata di Roma: «Spesso questi disturbi legati a condizione prolungato e dipendono soprattutto dall'eccessiva contrazione dei muscoli lungo la regione interna di gamba e coscia».

Nemmeno formicoli e bruciori hanno alcun rapporto con la cellulite, il rapporto fra lo stress e questi «falsi» dolori è stato luce anni fa, in uno studio condotto negli Usa su gruppo di reduci dal Vietnam: il dolori alle gambe, ma nessuno soffriva né di cellulite né di varici. E per chi ha la cellulite vera? Compare quasi sempre dopo i 40 anni (anche se molte cominciano a preoccuparsene fin dai 18 anni) e in sei casi su dieci si tratta di forme moderate, legate a dimagrimenti improvvisi, vita sedentaria e posture errate. Soltanto in due casi su dieci la cellulite è manifesta in modo grave, con infiammazioni e occlusioni che chiudano le vie linfatiche. «Inutile», secondo gli esperti, le corse in farmacia all'acquisto di prodotti anti-cellulite. Le contromisure più efficaci? Massaggi e sport.

«E' più a rischio chi trascorre molte ore in piedi, come vigilesse e parrucchiere, stiratrici e cameriere, cuoche e impiegate agli sportelli. Tra gli sport vanno evitati quelli che provocano un carico eccessivo degli arti inferiori, come tennis, sci e atletica.

[r. crl.]

IL FANTASISTA CERCA UN RISCATTO PERSONALE ANCHE IN CAMPO INTERNAZIONALE NELLA PARTITA DELL'ESORDIO STAGIONALE DI CHAMPIONS LEAGUE

Del Piero: si volta pagina

«Con la Juve cerco una nuova immagine»

Marco Ansaldo
Inviato a OPORTO

I bianconeri costretti a evacuare l'albergo di Oporto per timore di attentati dopo l'Apocalisse negli Usa

La tragedia che con le immagini della Cnn è arrivata anche in questa fetta di mondo stende un velo plumbeo sulla vigilia [redacted] Juve [redacted] Champions League. [redacted] sembra una cosa troppo piccola per i grandi giochi del mondo, ma non si sa mai e la Juve, che è un simbolo internazionale dello sport, ha dovuto evacuare nel pomeriggio l'albergo Palacio di Porto, dopo che dall'Uefa era giunto l'invito a tutti i club coinvolti nella Coppa affinché potenziassero la sorveglianza. Tra l'altro l'hotel dei bianconeri è attiguo a un [redacted] commerciale che appartiene a una multinazionale americana e che [redacted] autorità ritengono [redacted] possibile obiettivo per i terroristi: si è anche parlato [redacted] [redacted] telefonata anonima che annunciava un ordigno nello shopping centre, [redacted] [redacted] ricerche della polizia non hanno dato esito. Fino a tarda sera i bianconeri non sapevano se avrebbero ripreso possesso delle loro stanze o se sarebbero stati trasferiti in un altro albergo.

L'allarme è [redacted] intorno alle 16, mentre la squadra stava riposando. «Ci hanno ordinato di lasciare [redacted] camere almeno per un paio d'ore - racconta Lippi, che fu già testimone, nel '98, della bomba fatta esplodere nel cuore di Manchester durante gli Europei -. Non mi era [redacted] successo, [redacted] sono rimasto un po' impressionato. I giocatori si sono ritrovati in strada». A quel punto, Lippi ha anticipato di un'ora l'allenamento allo stadio Das Antas, anche se gli juventini hanno dovuto attendere che [redacted] Porto completasse la propria rifinitura. [redacted] vigilia inquieta, cupa. «Molto diversa - ricorda [redacted] tecnico juventino - da quella che vivemmo a Istanbul, durante la vicenda Ocalan, con la città in stato d'assedio. Questa è tutta un'altra storia, c'è in noi un grande sconforto per quanto sta succedendo: siamo scossi, anche se le notizie in arrivo dall'Americ[redacted] non [redacted] condizioneranno per la partita. Se la Juve perderà contro il Porto non sarà per questo».

Sarebbe stato meglio rinviare [redacted] gli incontri di Champions League, per un problema di sicurezza? «Noi siamo qui a parlare di calcio in un momento in cui ci sono cose più importanti cui pensare e arrivano notizie di migliaia di morti. Ma non [redacted] davvero all'altezza di stabilire quale sarebbe l'atteggiamento più giusto». Del Piero è sulla stessa sintonia. «Decida l'Uefa - dice il capitano juventino -. Noi non abbiamo gli elementi per farlo: possiamo andare in campo, non andarci, giocare dopo aver rispettato un minuto di silenzio. Siamo pronti a qualsiasi soluzione, capiamo che [redacted] momento è gravissimo». Anche se per voi il calcio è mestiere, prova ancora la voglia di andare in campo, con tutto quello che si è visto? «Per me, [redacted] calcio è ancora gioco e divertimento. Quanto è successo mi fa molta paura ma credo [redacted] in campo sapremo dimenticare molte cose».

In aereo, prima che si scatenas[redacted] [redacted] pomeriggio terribile, Del Piero aveva parlato delle ambizioni europee dopo un paio di stagioni fallimentari. «La Juve deve recuperare l'immagine. E anch'io - aveva spiegato -. Lo scorso anno [redacted] [redacted] sono piaciuto, [redacted] come se [redacted] [redacted] giocato in Champions League. Prima c'era stata l'eliminazione a Vigo, in Coppa Uefa, un brutto modo di uscire, e prima ancora la sconfitta con il Manchester in semifinale, mentre [redacted] convalescente. Le brutte figure non piacciono a nessuno e sono una lezione per tutti: non vogliamo ripetere l'ultima esperienza, finita malissimo ad Atene». Del Piero sente che questa Juve è più simile a quella delle [redacted] finali europee consecutive. «Possiamo arrivare fino in fondo. Forse adesso vediamo tutto rosa e dovremo attendere i momenti difficili per capire [redacted] siamo davvero una grande squadra. Tuttavia è [redacted] Juve che può vincere tutto e che avverte il fascino speciale della Champions League. Per [redacted] questa è stata la vetrina più importante. Ricordo la partita [redacted] il Borussia, quando segnai il mio primo gol europeo e feci due assist, ma tutto è finito con la finale persa con il Real. E' ora di ricominciare e i successi in campionato mi aiutano. Il gol che ho fatto a Bergamo non mi ha liberato da un incubo, anche [redacted] ne avevo sbagliati altri davanti al portiere, perché non c'erano incubi nella mia testa. Ma adesso si sta meglio».

PROGRAMMA E QUOTE

Gruppo E. Celtic-Rosenberg, Porto-Juventus. **Gruppo F.** Bayer Leverkusen-Fenerbahce, Barcellona-Lione. **Gruppo G.** Lilla-Deportivo La Coruna, Olympiakos-Manchester United. **Gruppo H.** Sparta Praga-Spartak Mosca e Feyenoord-Bayern Monaco.

Coppa Uefa. Le italiane in campo domani: Bate Borisov (Bie)-Milan (16,30) arbitro Dunn (Ing). Parma Hjk Helsinki (16,30) Freeland (Sco). Dnipro (Ucr)-Fiorentina (20,30) Lauba (Svi). Inter-Brasov (Rom), a Trieste (ore 21) Mendez Carmona. Anticipi: Puchov (Pol)-Friburgo (Ger) 0-0. [redacted] Gorica (Slo)-Osijek (Cro) 1-2. Viktoria Zizkov (Cec)-Tirol Innsbruck (Aus) 0-0. Roda Kerkrade (Ola)-Fylkir (Isl) 3-0. Troyes (Fra)-Ruzomberok (Slv) 6-1.

Del Piero è parso molto scosso dagli attentati di ieri: «Provo molta paura, ma in campo sapremo dimenticare»

CANALE 5 Ore 20,45

	Porto (4-3-3)		Juventus (3-4-3)	
55	OVCHINNIKOV		[redacted]	1
17	[redacted]		THURAM	21
[redacted]	JORGE COSTA		MONTERO	4
4	R. CARVALHO		IULIANO	13
30	MARIO DA SILVA		ZAMBROTTA	19
6	COSTINHA		TUDOR	5
13	ANDRADE		TACCHINARDI	20
10	DECO		PESSOTTO	7
21	CAPUCHO		[redacted]S	9
31	PENA		TREZEGUET	17
13	RUBENS JUNIOR		DEL PIERO	10
Arbitro: VEISSIÈRE (Francia)				
44	ESPINHA		CARINI	22
33	RICARDO		FERRARA	2
15	ALENITCHEV		BARINDELLI	[redacted]
22	QUINTANA		ZENOBI	14
25	CANDIDO		O'NEILL	6
28	CLAYTON		MARESCA	16
41	POSTIGA		AMORUSO	27
All.: MACHADO			All.: LIPPI	

Salas in campo dal primo minuto

Lippi: «Meno colpi di genio e più responsabilità per tutti»

Fabio Veragnano
inviato a OPORTO

Il tecnico allontana gli adulatori: «Vogliono farci credere più forti di quello che siamo»

Lippi contro il Porto si affida subito al cileno Salas (nella foto) che completerà il tridente insieme con Trezeguet e Del Piero

La Juve di Coppa è [redacted]. Anche se Lippi prima dice [redacted] [redacted] segreti, poi allo stadio Das Antas decide di nascondere [redacted] parte più succosa dell'allenamento. Troppe spie portoghesi in circolazione, meglio non dare vantaggi al collega Machado. La meticolosità e la tensione con cui l'allenatore bianconero ha preparato il suo ritorno in Europa giustificano questa mossa vecchio stile. [redacted] la Juve che addenterà il primo boccone di Champions League [redacted] dovrebbe riservare sorprese.

Per la prima volta in partite ufficiali, Lippi abbandona il 4-4-2 e trasloca sul 3-4-3. Squadra grintosa, costruita per segnare e divertire. Marcello va all'assalto del Porto (privo di due pedine importanti come Paredes e Soderstrom) lanciando fin dal primo minuto Salas. Sulle corsie esterne [redacted] il compito di dare man forte alla difesa ci saranno Zambrotta e Pessotto. L'assenza di Nedved squalificato per tre turni, ha richiesto qualche accorgimento tattico. In mattinata già dalla partita di martedì prossimo con il Celtic rientri Davids. Tattica rischiosa? No, se gli attaccanti a turno saranno pronti a rientrare a supporto del centrocampo.

Grandi [redacted] per un grande progetto. Lippi ha una [redacted] [redacted] lupo. Era il 9 dicembre del 1998 quando per l'ultima volta assaggiò la Champions: la Juventus, battendo 2-0 il Rosenborg, conquistava l'accesso ai quarti di finale e per Marcello era il capolinea. [redacted] [redacted] dimissioni nel febbraio 1999, il calvario interista, l'anno sabbatico trascorso a pedalare sul lungomare di Viareggio e a vedere calcio in tv. Adesso che è di nuovo a casa - perché [redacted] Juve è la sua casa come ha sostenuto lui stesso - vorrebbe addirittura essere già oltre. Non gli basta partecipare, vuole vincere, magari stravincere quella Coppa che ha conquistato una volta e perso altre due in finali-beffa.

Marcello sembra un bambino cui abbiano promesso una visita a Disneyland come premio per la promozione. Lo scudetto diventa paradossalmente un obiettivo di secondo piano al cospetto della Grande Avventura. Sull'aereo che porta la squadra a Oporto le confessioni dell'ultimo allenatore che ha permesso alla Juve di primeggiare dovunque. Il primo pensiero va alle finali lasciate a Borussia Dortmund e Real Madrid: «Un ricordo impossibile da cancellare, ma se [redacted] volto indietro vedo anche cose bellissime. Per esempio le 55 partite europee consecutive. Quando ho dato le dimissioni e poco dopo la Juve doveva affrontare l'Olympiakos avevo dentro una gran rabbia, ho voluto vedere la partita di Atene da solo, piegato dai dolori allo stomaco. Era impossibile restare indifferenti. Solo stasera, quando [redacted] sentirò l'inno Uefa mi sentirò tranquillo. Quella musichetta [redacted] dà sempre qualcosa di speciale».

Ha ritrovato molti di quei giocatori che [redacted] condiviso con lui un'epoca indimenticabile ed è pronto a ripartire: «Con questi ragazzi non servono discorsi particolari. Sanno già come ci si comporta, rivedo in loro la stessa voglia della prima volta che ci siamo incontrati. [redacted] un vantaggio: nel '94 non fu facile assemblare la squadra, stavolta è già tutto a posto. In più ci sono giocatori nuovi che hanno portato esperienza preziosa». La metamorfosi della squadra rispetto a quella che Ancelotti ha portato due volte a sfiorare lo scudetto è palese, Lippi spiega la svolta: «Da me i giocatori hanno avuto una scossa, ho stimolato il loro orgoglio. Anche il modo diver[redacted] di giocare ha avuto un peso determinante, in più ho cambiato il loro atteggiamento psicologico. Ora ognuno è responsabilizzato, meno colpi di genio e massima esaltazione del collettivo. Dopo tre anni senza vittorie dobbiamo ritrovare credibilità».

Lippi allontana gli adulatori: «Ho la [redacted] che [redacted] sia un martellamento ritmato per farci credere più forti di quello che siamo. La Juve non ammazzerà il campionato, dovremo pensare soltanto a migliorare noi stessi».

L'abitabilità di una monovolume, lo spazio di una station wagon, l'eleganza di una berlina: Liana trasforma la guida cittadina in un'esperienza di libertà. Motorizzazione 1.6 16V, 2 ruote motrici o 4x4, disponibile solo full-optional (doppio airbag, aria condizionata, ABS inclusi).

SUZUKI AUTOMOBILI

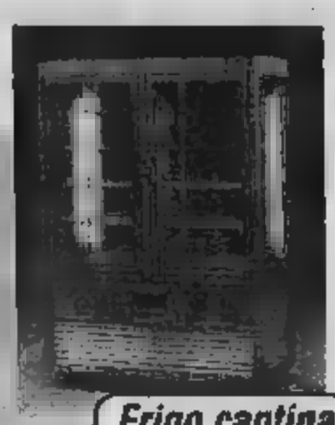
SUZUKI LIANA. OGNI LUNEDÌ È UN VENERDÌ.

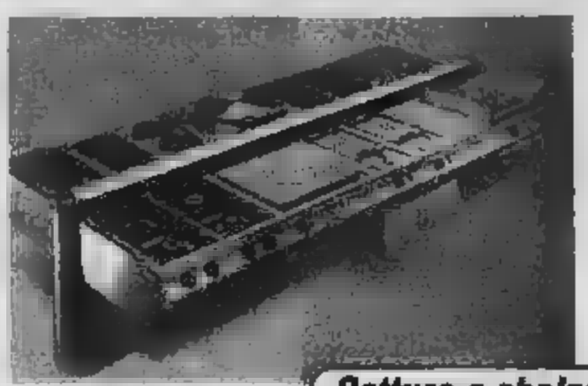
28.900.000 LIRE.
E SE ACQUISTI LIANA ENTRO IL 31 OTTOBRE,
PRIMA RATA DI FINANZIAMENTO A GENNAIO 2002

Friggitrice

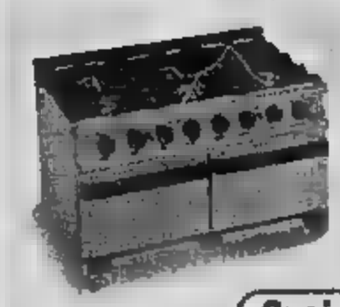
Affettatrice

Lavastoviglie


Frigo cantina


Cottura a sbalzo

Tecnologia & servizi


Cucina

Cappa

Uffici ed esposizione
Acqui Terme (AL) - Via Emilia, 73
Tel. 0144 325299 - Fax 0144 350060
Assistenza tecnica giorni festivi
Tel. 339 4319102

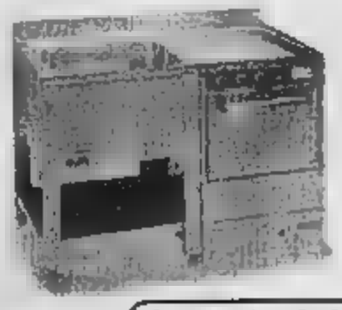
Delta Impianti

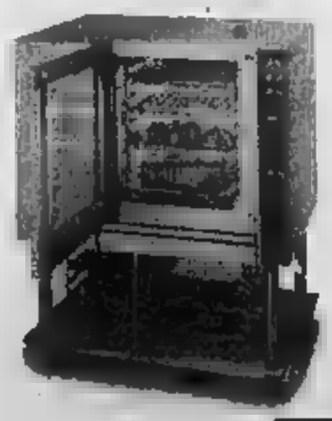
di Monica Borgatta

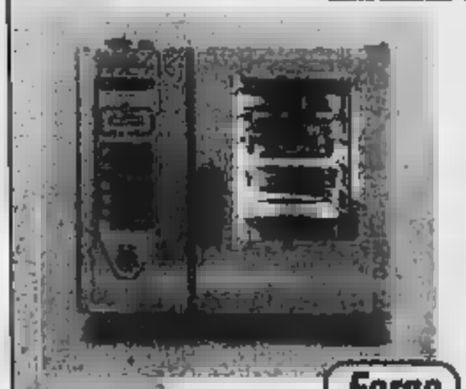
Tavolo

FORNITURE ALBERGHIERE
REFRIGERAZIONE INDUSTRIALE

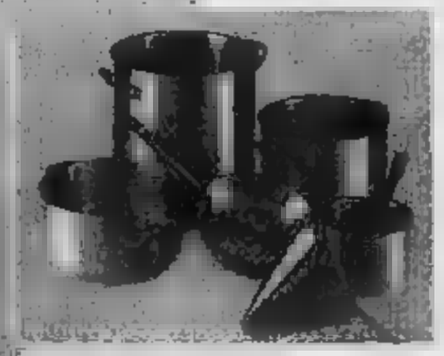
- Servizio
- Assistenza tecnica
- Progettazione
- Ricambi di tutte le marche

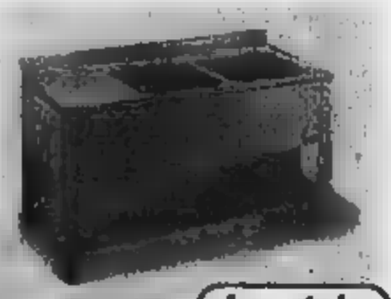

Lavastoviglie

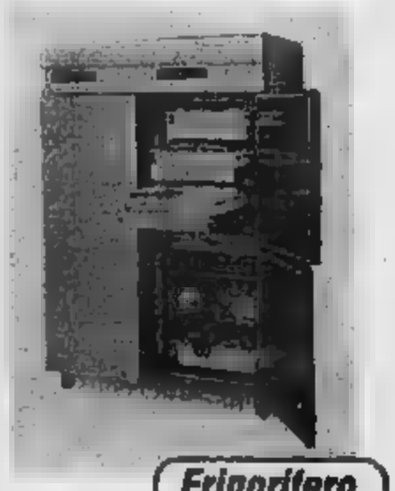

Forno


Forno

Nuovo reparto di stoviglieria, posateria e pentolame




Lavatoio


Frigorifero

MBM SAGI TECFRIGO RATIONAL

M. G. D. A TASSO 0 FINANZIAMENTI PER 12 MESI
ALESSANDRIA
SERRAMENTI

ALESSANDRIA E PROVINCIA
PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

FATMI TAPPETI PERSIANI
VIA BERGAMO 29 & 63
ALESSANDRIA

LE REAZIONI ALL'ATTACCO TERRORISTICO CONTRO GLI STATI UNITI: ALESSANDRINI A CACCIA DI INFORMAZIONI, TIMORI PER CHI E' IN AMERICA

Davanti alla tv, con il fiato sospeso

Rafforzate le misure di sicurezza in città e in provincia

ALESSANDRIA

In pochi minuti la tragedia americana è divenuta l'argomento di commento in tutta la città, per le strade e nei locali pubblici: la gente si dice sconvolta, ricorda Pearl Harbour e teme una nuova guerra. E tutti seguono con apprensione attraverso le dirette televisive l'evolversi della situazione, alla ricerca di informazioni su quanto sta accadendo e con il timore di quel che potrà ancora capitare. Ieri pomeriggio in molti si sono fermati davanti alla «batteria» di televisori nella vetrina dell'Ino in corso Roma, mentre sugli schermi venivano riproposte le imamgini dell'attacco terroristico. E non mancano timori da parte di chi ha parenti o amici negli Stati Uniti.

«Ho la mamma a New York e mio fratello a Seattle - dice Elisabetta Ferrieri -, è stato lui a chiamarmi per darmi la notizia, non riesco invece a mettermi in contatto con la mamma. Temo lo scoppio di un conflitto. E' inammissibile che venga colpito in questo modo il cuore del mondo». «Sono tantissimo spaventata, temo un'apocalisse», dice Paola Cimmino. Per Carlo Zuccotti «pochi terroristi esaltati mettono al tappeto una nazione, vanno all'aria piani e programmazioni, penso a Pearl Harbour, speriamo non sia l'inizio di una guerra mondiale». La gente si accalora, e non mancano gli attacchi a Bush: «E' un arrogante, parla di guerra, con Clinton questo non sarebbe accaduto», commenta un altro. «Quando nel - dice Domenico Sallo - si preparano, orgogliosi, i figli a una cintura di dinamite, non c'è più niente da dire». E' molto preoccupato Carletto C.: «Stiamo attenti, se i nervi non sono saldi, e speriamo che i responsabili anche italiani sappiano mantenerli tali, ci viene una guerra». Giovanna Mangarotti aggiunge solo: «Sono tutti pazzi». Antonio Donati piange, sconvolto, di «migliaia di vittime innocenti» e aggiunge: «Tutto, in ogni parte del mondo, anche qui da noi, dopo certi episodi diventa più precario, dalla pace alla economia. Sono sconvolto». Per Franca Rossi, «se i vantati servizi speciali americani non sono riusciti a prevedere quanto i terroristi stavano preparando, non possiamo certo noi tranquilli noi in Italia, dopo quanto abbiamo letto sui servizi "deviati". O male impegnati?».

C'è apprensione anche nel mondo del basket alessandrino. L'atleta della Copra, Crystal Robinson, aveva appena terminato il campionato americano Wnba nelle file dal Liberty New York. Le notizie d'oltreoceano hanno fatto sobbalzare i dirigenti della Copra, che si sono subito appesi ai telefoni per rintracciare il procuratore dell'atleta di colore, Bruce Levi. Le linee intasate non hanno permesso di parlare col procuratore, il cui ufficio si trova proprio a Manhattan, il quartiere che ieri i mostravano avvolto in una nube di fumo. Un sospiro di sollievo quando un dirigente ha avvertito di parlato con la Robinson qualche : la ragazza andata i genitori nello Stato dell'Oklaoma. Crystal Robinson dovrebbe tornare ad Alessandria il tembre.

«Questa tremenda tragedia è per noi motivo di enorme tristezza». Laura Maioglio, titolare del noto ristorante Barbetta di New York, e il marito Günther Blobel, premio Nobel, sono in questi giorni nella casa di campagna a Fubine. La signora Maioglio non è riuscita a telefonare in America. ha chiamato la mia più cara amica - spiega -, insieme abbiamo condiviso questo immenso dolore. Le ho detto di avvertire i miei collaboratori che per il momento non aprano assolutamente il ristorante». I coniugi Maioglio-Blobel dovrebbero tornare a New York tra il 17 e il 20 settembre, «ma non sappiamo quando potremo trovare un volo aereo» dicono. [r. al.]

Alessandrini ieri pomeriggio in corso Roma davanti agli schermi televisivi in attesa di informazioni. Anche in provincia sono state rafforzate le misure di sicurezza, in particolare per quanto riguarda gli obiettivi ritenuti più «sensibili», come le sinagoghe (nella foto i carabinieri davanti al tempio ebraico cittadino) e i

Presidiati sinagoghe e McDonald's

Bandiere a mezz'asta oggi e domani in tutti i Comuni

ALESSANDRIA

«E' una situazione sconvolgente dove negli eventi si legge il totale disprezzo della vita umana. E' un oltraggio all'uomo che sconvolge le coscienze di tutti»: con queste parole il prefetto Vincenzo Pellegrini commentato la strage americano. Ieri sera in prefettura si è riunito il Comitato sull'ordine o la sicurezza pubblica. «Una riunione tecnica - spiega il prefetto - per mettere a punto i servizi, alcuni dei quali già predisposti normalmente, a tutela degli obiettivi sensibili, sia in città sia in provincia».

I sindacati preannunciano iniziative per esprimere sdegno. Fabbio convoca i capigruppo del Comune

Ieri polizia e carabinieri hanno intensificato i controlli alle sinagoghe di Alessandria e Casale e ai McDonalds. Ma anche su altri potenziali obiettivi è stata rafforzata la sorveglianza.

Il Comitato per l'ordine riunito ieri d'urgenza Rinviato il convegno con cardiochirurghi Usa

Tutte le forze dell'ordine sono mobilitate. Commenta il tenente dei carabinieri Fabio Longhi: «La gente può stare tranquilla, negli uffici non c'è più nessuno: abbiamo molti in divisa e le borghese che presidiano Alessandria ma anche la provincia» Aggiunge il vicequestore Benedetto Pansini: «Provo sgomento, un terribile sgomento per quest'attentato all'umanità. Stabiliremo servizi specifici per garantire gente il massimo della sicurezza. tutti i Comuni e domani ci sarà la bandiera a mezz'asta.

Intanto, Cgil, Cisl Uil hanno diffuso un comunicato con quale condannano quanto è accaduto. Dicono: «Esprimiamo profonda preoccupazione per ciò che è accaduto ma riteniamo che questi atti debbano indurre a reazioni di guerra che potrebbero minare la pace mondiale». Aggiungono i segretari provinciali di Cgil, Pozzi, Cisl, Scarlo, e Uil, Casucci: «Stiamo valutando eventuali iniziative, a carattere locale, da intraprendere nelle prossime ore per esprimere lo sdegno dei lavoratori e pensionati della provincia».

Reazioni di sgomento arrivano anche da esponenti della vita pubblica citt. Come Francesca Calvo. Il sindaco ha appreso la notizia di quanto avvenuto in America dalla telefonata di amica residente a New York. «Un attacco di guerra - è stato il suo commento a caldo -, mi è venuto in mente Pearl Harbour, vedremo quali saranno le conseguenze non solo in America. Il presidente Usa non ha certo bisogno dei miei consigli, ma occorre che decida pronta reazione. attacco di questo genere non essere tollerato, e credo che tutto il mondo civile non tollerarlo. Il mio primo pensiero è per tutte le vittime civili di questo attacco di guerra».

Il presidente del Consiglio comunale di Alessandria, Piercarlo Fabbio, oggi convocherà una riunione dei capigruppo. «Quanto è avvenuto - dice - segna una linea di demarcazione». A causa della situazione creatasi, è stato sospeso un importante simposio medico in programma in questi giorni ad Alessandria (doveva aprirsi oggi e concludersi sabato) e dedicato cardiochirurgia e alla cardiologia: attesi esperti dall'Italia e dall'estero. Tra gli altri, il dottor Danton Cooley, di Houston, e, sempre dagli Stati Uniti, il dottor Sh. «Tutto è rinviato» dicono gli organizzatori, l'équipe del dottor Mario Fabbrocini, direttore del Dipartimento cardiovascolare della nuova Casa di cura Città di Alessandria, e l'Associazione Progetto Saluta . [r. al.]

TRE PERSONE ARRESTATE DAI CARABINIERI DOPO LA DENUNCIA DELLA GIOVANE

«Rapito perché io mi prostituissi»

Una diciottenne albanese: hanno sequestrato il mio fratellino

Emma Camagna

ALESSANDRIA

«Per costringermi a riprendere l'attività di prostituta hanno rapito il mio fratellino di 9 anni, tenendolo in ostaggio fino a quando mi sono resi conto che avevo ceduto». Lo rivelato una diciottenne albanese parsa, in veste di parte offesa, davanti al gip Ferdinando Baldini per l'incidente probatorio nel procedimento penale a carico di tre suoi connazionali.

I tre sono i fratelli Argjir e Ylli Parangoni, di 29 e 31 anni, e Adrian Bico, di 25, che i carabinieri hanno arrestato di sfruttamento della prostituzione, estorsione, minacce, percosse. I primi due hanno negato. Bico, che era fidanzato con la ragazza, non è stato ascoltato, ma in un memoriale pare si sia addossato alcune responsabilità scagionando i fratelli. I tre sono difesi da Giorgio Romagnolo.

La ragazza aveva trovato rifugio a Valenza. Ora vive sotto protezione in una località tenuta segreta

La diciottenne, che vive sotto protezione in una località segreta, ha raccontato di essere stata portata clandestinamente in Italia da Bico (in precedenza la coppia aveva sostato in Grecia) e di aver raggiunto i fratelli Parangoni, abitanti in alloggio di via Del Coniglio.

«Lavoravo per conto Adrian e notte dovevo portare a casa almeno mila lire, in caso contrario erano botte» ha detto la ragazza agli inquirenti. E ha aggiunto che un giorno fidanzato è tornato in Albania con Ylli e che prima di partire l'ha «ceduta» ad Argjir. «Preoccupata e spaventata, a questo punto sono scappata a Valenza, dove ho trovato ospitalità in casa di un connazionale. Ma dopo qualche giorno mia madre mi telefonato in lacrime dicendomi Adrian e Ylli mi cercavano e che fratello era scomparso casa. In realtà era stato sequestrato e tenuto in ostaggio e liberato non appena io, lasciata Valenza, ho fatto ritorno in città e ho ripreso prostituirmi per conto di Argjir» ha raccontato l'albanese.

E avrebbe continuato a prostituirsi se un giorno, nel confidarsi un conoscente, forse cliente occasionale, non si fosse sentita consigliare di rivolgersi a polizia o carabinieri denunciando i tre connazionali. E' quanto la ragazza ha fatto.

OPERAZIONE NEI CAMPI «SINTI», SCOPERTI GLI AUTORI DI DECINE DI COLPI TRA PIEMONTE, LOMBARDIA, EMILIA

Smantellata la banda dei furti di mobili antichi

In carcere due clan di nomadi e alcuni rigattieri dell'Astigiano e dell'Alessandrino

Franco Binello

ASTI

Il blitz scattato ieri all'alba: oltre 300 tra agenti carabinieri hanno accerchiato i campi nomadi di Santo Spirito, via Guerra, strada Paschiera, San Damiano. Un'operazione senza precedenti, per spiegamento di forze, cui stata decapitata, come ha sottolineato il procuratore della Repubblica, Sebastiano Sorbello, un'organizzazione specializzata nei furti in ville e abitazioni di tutto il Nord Italia.

«Per la prima volta - ha spiegato il sostituto procuratore Vincenzo Paone - siamo riusciti a dimostrare il reato di associazione a delinquere, con l'intreccio di legami i "sinti" e il sottobosco dei ricettatori».

In carcere sono finiti i fratelli Luca e Giuseppe Bresciani, di 27 e 26 anni e altri tre nomadi, Mauro, Bruno e Euclide Massa, di di 36, 44 e 18 anni, oltre ai rigattieri Roberto Fornaca, anni, Asti, frazione Valenzani, Andrea Malfetto, 29, Quattordio e Fortunato Lo Prete, 55, Isola. Sequestrati inoltre mobili e gioielli di provenienza sospetta per 300 milioni. Sono stati scoperti 33 furti in case dell'Alessandrino, Casalese, Acquese, nel Piacentino, nella z di Vigevano e Voghera.

Il recupero da parte delle forze dell'ordine di un ciclomotore risultato rubato: l'operazione è scattata ieri all'alba nei campi nomadi dell'Astigiano coinvolgendo carabinieri e poliziotti

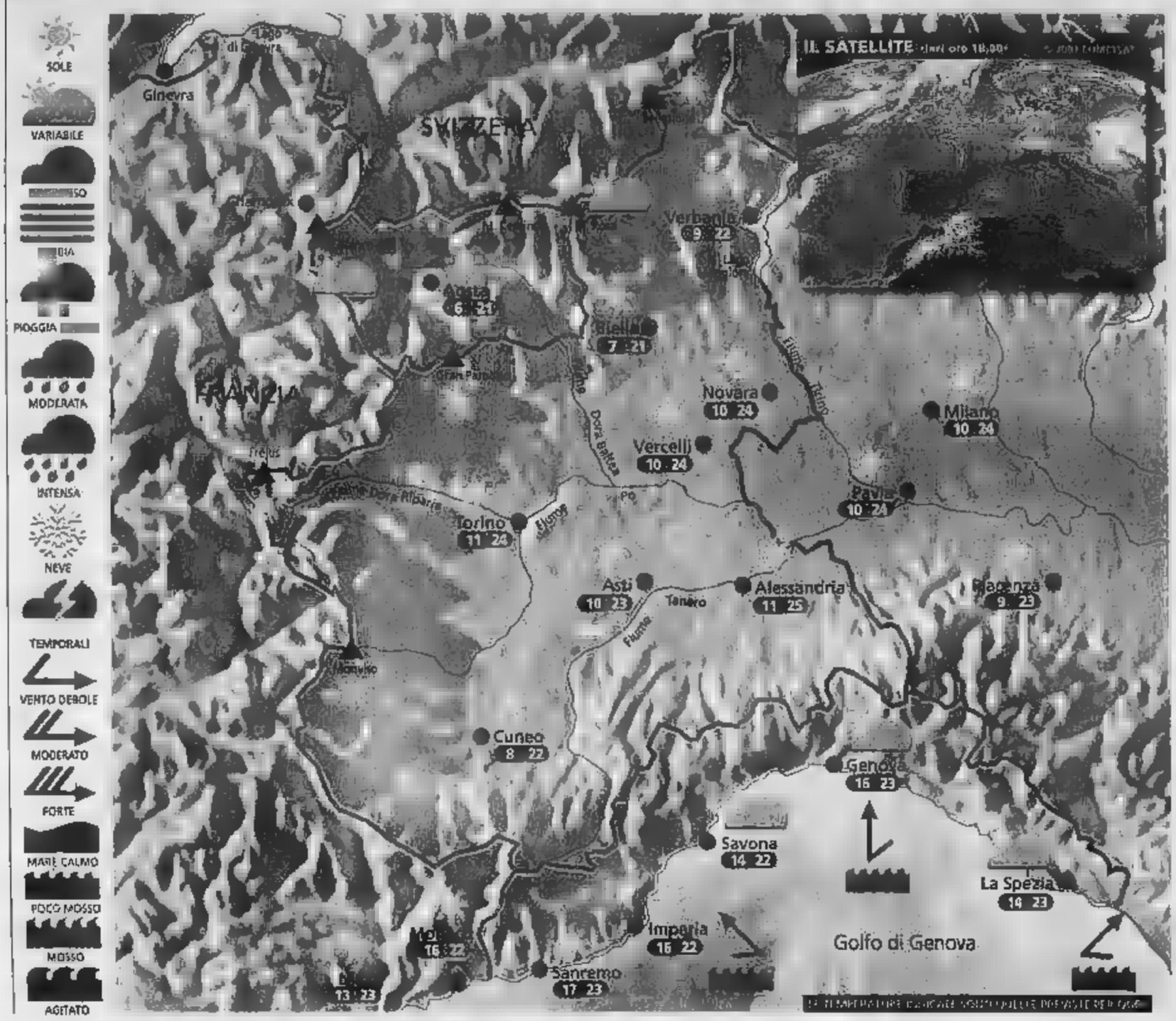
Partita nel marzo scorso dal Piacentino, dove c'era stata una recrudescenza furti nelle (soprattutto nella zona Bobbio), l' indagine si è saldata con gli accertamenti condotti dai carabinieri (colonnello Angelo Buono e maggiore Adriano Casala) e poliziotti (coordinati dal questore Pericle Berg e dal vicequestore Gianfranco Vaccanco) astigiani.

La banda operava con una struttura quasi di tipo «militare».

C'era chi raccoglieva le informazioni (potenziali obiettivi, abitudini dei proprietari, sistemi di allarme), chi operava (con rubate, di grossa cilindrata, che dopo essere state ospitate in garage affittati in nero, venivano usate per 3-4 colpi e poi bruciate) e chi ricettava la merce. I proventi ve reinvestiti, secondo gli investigatori, nell'acquisto di lussuose ville e altre attività apparentemente lecite.

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE



Situazione Ieri qualche annuvolamento ha interessato la Liguria originando brevi rovesci nell'entroterra di Levante; altrove il tempo è risultato complessivamente soleggiato.
La temperatura si è mantenuta al di sotto della media del periodo, specie nei valori minimi. Oggi bel tempo su tutti i settori grazie all'alta pressione.

Previsioni In mattinata il sole dominerà ovunque, eccetto sui rilievi alpini più settentrionali, ove persisterà una certa nuvolosità portata dai versanti esteri, ma senza precipitazioni. Nel pomeriggio non interverranno particolari variazioni anche se è probabile lo sviluppo di qualche nube cumuliforme in montagna. Temperatura in lieve aumento nei massimi. Venti deboli, moderati da Nord-Ovest in montagna. Domani l'alta pressione lascerà spazio ad una perturbazione atlantica che scavalcherà le Alpi venerdì.

ZOOM

Tempo bizzarro, ma solo per l'uomo

Ogni mattina al risveglio rimaniamo sempre più stupiti spalancando la finestra: fa molto fresco, quasi freddo per la stagione. Il motivo è da ricercarsi nell'origine delle masse d'aria che giungono sulle nostre regioni. L'anticiclone delle Azzorre si è spinto sull'Islanda e sul suo bordo orientale scende infatti aria fredda che, solo grazie alla presenza della catena alpina, non riceviamo in presa diretta. Il filtro delle montagne non ha comunque impedito alle temperature minime di scendere notevolmente. Non si tratta però di un «effetto di compensazione» dopo un ag molto caldo, come molti credono, meglio piuttosto parlare di un normale episodio meteorologico. Per un settembre che si prospetta relativamente fresco, non vi è alcuna regola che induca a pensare ad un ottobre gelido o ad un dicembre glaciale. Al momento le cose non sembrano destinate a mutare: fino a giovedì resterà in cattedra un tiepido sole; per le prime di venerdì si attende invece il rapido transito di un fronte perturbato, seguito ancora una volta da venti di Foehn e da un week-end generalmente soleggiato.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	18 23	REGGIO CALABRIA	20 25
BARI	18 23	ROMA	16 23
BOLOGNA	12 22	VENEZIA	15 23
CAGLIARI	17 27	BARCELLONA	19 20
CATANIA	18 25	BRUXELLES	13 20
CATANZARO	14 24	FRANCOFORTE	12 19
FIRENZE	12 24	GINEVRA	11 15
GENOVA	17 24	LONDRA	16 20
PALERMO	20 25	MONACO DI BAVIERA	11 13
PERUGIA	12 22	PARIGI	13 20
POTENZA	10 20	ZURIGO	8 15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 4 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 19 e 46 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 39 minuti, cala alle ore 16 e 43 minuti

ALGE per la casa
www.alge.it

5 posti in vera pelle a sole 198.000 lire al mese.
Il viaggio più comodo dell'estate inizia a settembre.

Fino al 30 settembre, in tutti i negozi Divani & Divani, la straordinaria offerta Melody. Due splendidi divani in pelle e posti a condizioni eccezionali: sconto del 18% sul prezzo pieno e rateizzazione 18 mesi, acconto e senza interessi. Per la versione in tessuto bastano 125.000 lire mese. Inoltre, l'offerta vi lascia liberi di scegliere tutte le combinazioni di divani, poltrone e di oltre 400 colori. Iva e trasporto sono compresi nel prezzo. Dite la verità: una comodità così l'avete trovata nemmeno in vacanza.

Melody	In vera pelle a partire da:	Fino al 30 settembre prezzo scontato	18 rate a tasso zero
divano 3 posti cm 211	L. 2.420.000	L. 1.980.000	L. 110.000
divano 2 posti cm 158	L. 1.936.000	L. 1.584.000	L. 88.000

Disponibile anche il divano 3 posti con letto e la poltrona, anche con meccanismo reclinabile.

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

CASALE MONFERRATO (AL) Strada Valenza, 4h
tel. 0142.55741

CITTÀ DELLA MODA
S.S. dei Giovi Alessandria Novi km. 19 - tel. 0131.290010

DOMANI RITORNO A SCUOLA PER LA GRAN PARTE DEI RAGAZZI. PATTUGLIE CONTRO SPACCIATORI E PEDOFILI MA NON SOLO

Controlli su chi diserta le lezioni

Forze dell'ordine mobilitate

Pattuglia della polizia davanti al Volta. Le forze dell'ordine assicurano severi controlli

Per la maggior parte delle scuole della provincia sarà domani il primo giorno di scuola, la data orientativa indicata dalla Regione, dopo una prima tranche di studenti che aveva dato avvio all'anno scolastico tra lunedì e ieri. Nel Casalese e nel Valenzano la ripresa avverrà, principalmente, il 17 settembre.

Intanto, il provveditore agli Studi, Paola d'Alessandro, ha confermato ieri che tutte le nomine, sia in ruolo che di supplenza annuale, sono state esaurite. Così l'anno scolastico comincia con l'organico al completo e le lezioni possono svolgersi regolarmente fin dal primo giorno.

Le forze dell'ordine - polizia, carabinieri e vigili urbani - sono impegnate a garantire la massima sicurezza intorno agli istituti scolastici. La questura ha predisposto una serie di controlli, preventivi e repressivi. Alcuni agenti saranno presenti quotidianamente davanti agli edifici. Spiegano in questura: «Gli agenti devono diventare il punto di riferimento per studenti e genitori». Inoltre l'ufficio per i Minori indagherà su chi «bigia» troppo la scuola. Presidi e direttori sono invitati a segnalare le assenze troppo prolungate che possono nascondere disagi o l'inserimento dei minori in episodi criminosi. Sotto controllo anche gli alunni più piccoli, possibili vittime di pedofili. I carabinieri opereranno anche con uomini in borghese e i vigili urbani saranno coinvolti nei servizi di vigilanza. I controlli saranno orientati inoltre a combattere lo spaccio degli stupefacenti che spesso coinvolge i minori.

Qualche problema irrisolto riguarda i trasporti pubblici correlati agli orari scolastici. L'assessore provinciale, Fiorenzo Scagliotti, ha riconvocato i capi di Alessandria, perché è proprio nel capoluogo che si manifesta il maggior parte dei problemi e quanto non si è raggiunta una conformità sugli orari nelle diverse scuole «Problemi non ce ne sono a Casale, Acqui, Tortona e Novi dove è stato mantenuto, uniformemente, il vecchio orario 8-13 - spiega l'assessore Scagliotti -, ma soltanto ad Alessandria dove i capi di istituto hanno adottato orari diversificati per garantire le lezioni da 60 minuti». Da qui la difficoltà per le ditte di autolinee di organizzare un orario comune per garantire i trasporti agli studenti pendolari. Scagliotti ieri ha informato del problema il provveditore, che si è ripromessa di parlare con i presidi, «anche se - precisa la dottoressa d'Alessandro - quella dell'orario è una loro competenza specifica». Non è neppure esclusa, dice Scagliotti, la convocazione di una Conferenza dei servizi, indetta dal sindaco Francesca Calvo, per cercare di dirimere la questione in un confronto a più voci. [sa.c. - s.m.]

Il saluto dell'assessore Scagni

«Si apre una nuova pagina di riforme su cui si deve avviare un vivo dibattito»

Buon scolastico a tutti. L'inizio della scuola è una scadenza importante che mobilita le famiglie, gli addetti ai lavori e soprattutto gli allievi. Da qualche anno a questa parte poi la riforma, avviata dopo decenni di immobilismo, hanno accentuato aspettative e timori e hanno avuto il merito di riportarci a ragionare di scuola, di formazione adeguata a questa società che cambia, di responsabilità educative. E' a questo livello che dobbiamo mantenere il dibattito: l'autonomia, il decentramento, l'immissione in ruolo di nuove leve di insegnanti e altro ancora, sono condizioni importanti, potenzialmente positive, i cui effetti potranno essere valutati più avanti da coloro che troppo spesso si considerano, erroneamente, «destinatari» delle riforme e non, invece, promotori e protagonisti. Siano essi gli studenti, gli insegnanti, la scuola nel suo insieme.

Forse è questo l'augurio più sentito che mi preme fare: che la scuola sia sempre di più un «sistema vivo», dove i giovani e gli adulti, senza confusione di ruoli e responsabilità, si confrontino con le comprensioni dei fenomeni della loro vita e soprattutto si sentano impegnati alla costruzione del loro futuro. Riformare i «saperi», i linguaggi, le didattiche, l'organizzazione istituzionale è importante, ma interrogarsi sul senso di tali riforme è la garanzia per essere «protagonisti» e non solo «destinatari». Il tempo di scuola è prezioso e unico a questo fine, e cominciare dai livelli più piccoli»; gli apprendimenti più duraturi, sia bene che nel male, passano attraverso momenti in cui si mobilitano le nostre intelligenze, le nostre curiosità e le nostre paure.

Un augurio di buon lavoro agli operatori della scuola e a chi, come me, ha responsabilità di gestione: che in questo anno, l'impegno per dare soluzione ai tanti problemi della scuola sia un'occasione di esercizio condiviso delle responsabilità, senza farsi disturbare da banali trionfalismi di facciata e da altrettanti banali analisi autolesionistiche. I giovani ci valutano e a loro la coerenza non difetta.

Mara Scagni, assessore provinciale alla Pubblica Istruzione

UN PROGETTO PILOTA PER LA PROVINCIALE 185

Strada più sicura con due miliardi

ALESSANDRIA

Un intervento dal costo di oltre due miliardi consentirà di ridurre del 40% il degli incidenti rilevati sulla strada provinciale 185 della Valle Orba, tra Casalcermelli e Predosa, che, dai sondaggi svolti, è risultata essere quella più pericolosa e di più alta incidentalità in tutto il territorio alessandrino.

Questo rilievo è stato il punto di partenza per mettere a punto un'ipotesi tecnica di miglioramento della viabilità; fruendo anche di un cofinanziamento dello Stato, è scaturito il progetto pilota detto «Portanova», dal nome della località Portanova di Casalcermelli, cui la Provincia ha partecipato alla gara indetta dal ministero dei Lavori pubblici, classificandosi, a livello nazionale, 12° posto tra le proposte selezionate un totale di oltre 150 presentate in tutta Italia.

Il progetto pilota, che vede la compartecipazione degli rati ai Lavori pubblici e ai Trasporti e altre istituzioni, costerà complessivamente due miliardi e 80 milioni, di cui 700 dal ministero; la Provincia spenderà un miliardo e 262 milioni, il Comune di Casalcermelli 75 milioni, il Comune di Predosa 40, l'Automobile Club Alessandria 3 per attuare corsi di formazione e attività di monitoraggio.

Sono previsti interventi diversificati: la rettifica della curva pericolosa esistente, la realizzazione di isole di rallentamento in corrispondenza di Portanova e messa in sicurezza dell'intersezione provinciali e l' che, come ha detto il sindaco di Casalcermelli, Franco Zanini, «tagliano il paese due lame e a volte fanno anche male» alludendo ai numerosi incidenti. Verranno anche realizzati un percorso pedonale protetto, attraversamenti pedonali e rallentatori in porfido colorato oltre a nuovo impianto di illuminazione.

Proprio nel rispetto dell'obbiettivo contenuto nel bando di gara ministeriale - Il miglioramento della sicurezza stradale - nel progetto Portanova è stata anche inserita la collocazione isole verdi di ingresso nel centro abitato con la funzione di portali naturali che servano da rallentamento dei veicoli. Sono, poi, previsti interventi di «traffic calming», l'inserimento di segnaletica telematica contenente messaggi di di sicurezza guida.

Al termine degli interventi si svolgerà, poi, una costante azione di monitoraggio, attraverso postazioni fisse che rileveranno ro, tipologia e velocità veicoli. In questo modo sarà anche possibile valutare quale sarà l'effettivo miglioramento livello di incidentalità sulla provinciale.

L'ingegner Dezza, capo dell'ufficio Tecnico provinciale, firmerà a fine mese convenzione con ministero. Seguiranno le convenzioni con gli altri enti coinvolti nel progetto pilota. È possibile che i lavori inizino nella primavera del prossimo anno. [s. m.]

NOVI, IN CELLA TUNISINO

Aggredisce e deruba una prostituta

NOVI LIGURE. Le chiede una prestazione sessuale, il suo rifiuto la rapina e la riempie di botte. È successo la notte dello scorso 8 agosto alla Barbellotta ma la vicenda è stata resa nota soltanto adesso, quando i carabinieri di Novi hanno arrestato l'aggressore. È finito in cella il tunisino Mohamed Majeri, 36 anni, residente a Novi Ligure, pregiudicato. Le accuse nei suoi confronti sono di tentato omicidio, rapina, lesioni personali e atti di libidine violenta.

L'aggressione è avvenuta alla periferia di Novi, sulla statale 35 bis dei Giovi, poco distante dal cavalcavia nei pressi della zona industriale Cipian. Secondo il racconto della prostituta albanese regredita, J. K., 21 anni, l'extracomunitario si è avvicinato per chiedere una prestazione sessuale. Al suo rifiuto, Majeri è sceso dall'auto e l'ha presa a colluttazione: la donna è stata rapinata dei soldi (7-900 mila lire) e colpita con un bastone e contro di lei il tunisino ha anche usato atti di libidine violenta. Quindi l'extracomunitario è fuggito ma poi è stato rintracciato ed arrestato dai militari. [m. pu.]

IERI L'INAUGURAZIONE. PIU' MISURE DI SICUREZZA E NUOVI SERVIZI AI CLIENTI

Le Poste sono telematiche

Anche a Novi un ufficio di ultima generazione

NOVI

Ieri è stata inaugurata la nuova sede delle Poste centrali in piazza De Negri. Erano presenti fra gli altri, oltre alle autorità civili e religiose fra cui il vescovo di Tortona Martino Canessa e il sindaco di Novi Mario Lovelli, il direttore regionale Poste Pietro Rasi, il direttore della Filiale di Alessandria Flore Tulini e il responsabile delle relazioni esterne Antonio Sgroi.

Il nuovo ufficio presenta una serie di novità. Innanzitutto l'informatizzazione e il collegamento in rete con tutti i 14 mila uffici postali italiani. L'informatizzazione non solo permette di avere sportelli polifunzionali, ma snellisce le operazioni di sportello. Inoltre, liberando risorse da attività interne, consente di avere un maggior numero di sportelli operativi.

Grazie all'informatizzazione e alla polifunzionalità, gli sportelli sono ricondotti a due tipologie: Servizi postali e Bancoposta. Nei giorni di pagamento di scadenze particolari, alcuni sportelli potranno essere dedicati a queste operazioni.A partire da oggi l'ufficio osserva questo orario: 8,15-18,30 (servizi finanziari e postali) dal lunedì al venerdì, mentre al sabato sarà aperto dalle 8,15 alle 12, a fine mese dalle 8.15 alle 12 (servizi finanziari) e dalle 8.15 alle 18,30 (servizi postali).

L'interno del nuovo ufficio postale

Presto comunque saranno definiti nuovi orari che comporteranno anche una diversa organizzazione del lavoro, in modo che il maggior numero dei dipendenti sia operante allo sportello nei giorni e nelle ore in cui c'è maggiore affluenza di pubblico. Grazie all'informatizzazione, è possibile liberare risorse umane da attività interne

A disposizione dei clienti sono moduli che danno informazioni sulle tariffe e sulle caratteristiche dei diversi prodotti postali e di Bancoposta. Particolare attenzione è riservata al problema [illegible]. Le novità più significative riguardano la quasi totale eliminazione del contante dai banconi, attraverso dispensatori di denaro a tempo per ogni operatore di sportello; il monitoraggio continuo della sala al pubblico attraverso centri di controllo e telecamere; la visibilità dall'esterno attraverso vetrine più ampie o trasparenti; blindature esterne di nuova concezione e porte di sicurezza. [m. pu.]

IL DIRETTORE: «L'AZIENDA RIFIUTA DI TRATTARE OGM»

La Roquette dice no al mais transgenico

FRESONARA

La Roquette di Cassano Spinola si butta nella crociata contro gli Ogm. Al tradizionale incontro annuale con i propri produttori, denominato «Giornata del mais speciali», il direttore di stabilimento Domenico Carbone ha ribadito l'impegno dell'azienda nell'evitare produzioni geneticamente modificate.

L'ex Spad produce amidi e derivati dal mais fornito da 280 produttori di Lombardia e Piemonte. «La percentuale della produzione di mais che trattiamo, accertata caratteristiche ogm – ha sottolineato Carbone – è soltanto dello 0,1 per cento del totale, [illegible] di sotto della soglia dell'1 per cento stabilita dalla specifica direttiva europea». Carbone ha così definito «illazioni senza fondamento le accuse di trattare mais geneticamente modificato e ribadito la volontà e l'intransigenza dell'azienda a rifiutare mais ogm». «Questo risultato - ha aggiunto – è possibile attraverso un accurato controllo di filiera, dal seme al prodotto finale, grazie anche alla collaborazione degli agricoltori fornitori che hanno accolto molto favorevolmente la nostra campagna di sensibilizzazione anti ogm: una soluzione che l'industria a cui ci rivolgiamo ha categoricamente rifiutato».

È poi stata evidenziata una difficoltà di dialogo con il mondo ambientalista che secondo Carbone non riuscirebbe a comprendere l'importanza della fabbrica come la Roquette per il mondo agricolo e per l'industria che fa largo uso dei prodotti dell'azienda cassanese: «Da un lato garantendo la coltivazione del mais si consente il mantenimento di un polmone "verde" che consente l'assorbimento di anidride carbonica e di combattere l'effetto serra. Per l'industria alimentare e non che utilizza i prodotti Roquette c'è un risparmio di almeno il 20 per cento dei costi rispetto all'importazione del prodotto». L'appuntamento di ieri è stata anche l'occasione, nel trentennale di produzione del mais speciale, per premiare il gruppo di otto che fin dall'inizio hanno creduto in questo progetto. [m. pu.]

IN BREVE

ALESSANDRIA

Incidente mortale sull'A21 vittima una donna pavese

Carla Lodetti, anni è morta ieri pomeriggio in un incidente sull'autostrada Torino Piacenza. Poco prima del casello di Alessandria Est, la donna ha perso il controllo della guida della «Punto» su cui viaggiava scontrandosi contro un camion e ribaltandosi in un campo. La donna è morta sul colpo, soccorso invece dall'elicottero del 118 il figlio, attualmente ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Infantile. L'incidente è stato rilevato dalla Polstrada di san Michele. Sono intervenuti i vigili del fuoco. [se. c.]

NOVI LIGURE

Si sgancia rimorchio di Tir sfiorata la tragedia

Si è staccato il rimorchio da autotreno ieri pomeriggio a Novi in via Verdi. È successo all'altezza della rotonda stradale. Il rimorchio, per [illegible] sbattuto [illegible] recinzione della casa di Gianleandro Bisio al civico 8 distruggendola. Fortunatamente ci sono stati feriti [m. pu.]

CASTELNUOVO SCRIVIA

Ladri alla casa di riposo rubano nell'ufficio amministrativo

L'altra sera i ladri si sono introdotti nella casa di riposo del paese. Dall'ufficio amministrativo sono stati sottratte 500 mila lire. I ladri, probabilmente disturbati fuggiti. [m. t. m.]

VALENZA

Da oggi senso alternato in circonvallazione Ovest

Da questa mattina si transita a senso alternato in Circonvallazione Ovest, in strada che collega Alessandria a tutte le altre direttrici di marcia: Casale, Pavia, Milano. Cominciano infatti,alcuni lavori di asfaltatura che si protrarranno per alcuni giorni. [r. c.]

Sull'autostrada A7 si viaggia due corsie

Fino a venerdì sull'autostrada A 7 Serravalle Milano, nel tratto compreso tra il casello di Gropello Cairoli e il ponte sul Ticino la circolazione è su due anziché tre corsie, sia in direzione Milano che in direzione Genova, per il rifacimento di alcune pavimentazioni drenanti. [m. pu.]

ALESSANDRIA

Sterpaglie in fiamme anche nei pressi del cimitero

Allarme in provincia per i roghi di sterpaglie, che hanno costretto i vigili del fuoco ad intervenire più I più consistenti si sono verificati accanto alla linea ferroviaria, sull'A21, all'altezza del casello di Felizzano e nei pressi del cimitero di Alessandria. [r. c.]

CASTELNUOVO SCRIVIA, RACCOLTI OLTRE 6 MILIONI

Grande gara di solidarietà per comprare il colonscopio

CASTELNUOVO SCRIVIA

E' andata a gonfie vele la terza «Giornata Franca Cassola Pasquali» dedicata alla raccolta fondi per potenziare la diagnosi precoce dei tumori, che si è svolta domenica a Castelnuovo Scrivia. Ottima l'affluenza di partecipanti sia alla tavola rotonda del pomeriggio, sia alla serata musicale: sono stati raccolti 6 milioni mila lire, versati sul corrente numero 17/11470/2 della Banca Cassa di Risparmio di Tortona, dove si possono fare ulteriori versamenti specificando la causale: «Acquisto colonscopio».

L'obiettivo di quest'anno, infatti, è proprio l'acquisto di un nuovo apparecchio colonscopico per il servizio di endoscopia dell'ospedale di Tortona. Alle 17, Pessini, si è svolta la tavola rotonda dal titolo «Diagnosi precoce, un asso nella manica: giocarlo come e perchè». Il sindaco di Castelnuovo, Gianni Tagliani, ha espresso soddisfazione per il successo dell'iniziativa: «La partenza è stata positiva - ha detto - la raccolta addirittura superiore a quella raccolta l'anno scorso per l'apparecchio che individua il linfonodo sentinella». E' allo studio la possibilità di estendere lo screening già in atto per la diagnosi precoce del tumore alla mammella anche al colon: la vera arma decisiva infatti è intervenire in tempo.

Prima si acquista il colonscopio e prima si riesce a realizzare il progetto di diagnosi precoce alla base di questa terza Giornata. Alle 21, la piazza era gremita per la serata musicale anni '60 con Mario e Donatella Tessuto, i Beethovens, Elisabetta Viviani e Donatello. L'iniziativa prosegue attraverso incontri in cui saranno coinvolti l'Unione Agricoltori e la Coldiretti zonale e provinciale, oltre scuole Castelnuovo, con l'obiettivo di educare i bambini ad una vita più sana. [m. t. m.]

COMPETIZIONI E POI MOMENTI DI FESTA DOMENICA NEL PIAZZALE DEL PALASPORT

Sfide in canoa tra i ponti sul Tanaro

Sarà anche assegnato il titolo di campione universitario provinciale

Domenica nel tratto di fiume tra i ponti Cittadella e Tiziano si svolgerà «Regatando sul Tanaro», regata con canoe organizzata, con l'assessorato comunale allo Sport, dal Cus Torino e dal Csain (Centri sportivi aziendali e industriali). Oltre alla parte agonistica, con le sfide in canoa (tra le 16,30 e le 18) nell'atrio e nel piazzale del Palasport sarà allestito (14-19) uno stand con reperti che saranno poi ospitati, per iniziativa della Circoscrizione Nord, nel costituendo «Museo del fiume». poi dalle 18 alle 22 ci saranno esibizioni di gruppi musicali, una tavola rotonda, la premiazione e una grande grigliata.

La manifestazione è stata presentata dall'assessore Luigi Brisone, con il sindaco Francesca Calvo, il vice Dario Pavanello, il presidente del Cus, Delicio, e dello Csain provinciale, Tommaso Gentile. «Coinvolgendo i giovani - ha detto Brisone - vogliamo venga recuperato un rapporto con il fiume dopo anni di paura seguiti all'alluvione '94». «Perché - ha aggiunto il sindaco - occorre un rapporto diverso con il fiume, un modo di confrontarsi col Tanaro che, se messo in sicurezza, può offrire molto».

«Vogliamo che venga recuperato un rapporto con il fiume dopo anni di paura seguiti all'alluvione del '94»

Delicio e Gentile, ai quali si è associato il professor Paolo Ferraris, direttore della sede alessandrina del Politecnico, hanno sottolineato la grande importanza del binomio sport-cultura, un tassello importante per la crescita dei giovani. La parte agonistica di «Regatando sul Tanaro» vedrà due sfide: una tra equipaggi del Canottieri, del Circolo della Cral e del Circolo dell'Ina assicurazioni, l'altra, valevole per l'assegnazione del titolo di provinciale universitari di canoa, tra un equipaggio del Politecnico e uno dell'Università Piemonte Orientale.

E' stato deciso usare le canoe in quanto gli alti muri dei nuovi argini, hanno previsto punti di discesa sul fiume (una polemica che va avanti da tempo, anche da parte dei vigili del fuoco per eventuali operazioni di soccorso con mezzi anfibi) non permette di far scendere in acqua natanti meno maneggevoli. Non si esclude sia possibile assistere ad esibizioni di canoe con motore a energia solare. [f. m.]

TORTONA, SONO SECCHI

Sessanta sostituiti 353 alberi dedicati ai nati nel 2000

TORTONA. L'Ufficio Ambiente ha compiuto serie di sopralluoghi nelle aree dove nei mesi scorsi sono stati messi a dimora gli alberi per i nuovi nati (nel rispetto della legge del '92 «Un albero per ogni nato»), per accertare sia lo stato vegetativo delle essenze arboree sia le condizioni dei cartellini a esse collocati, con i nomi dei bambini nati nel 2000 e residenti in città. In località Villoria sono state riscontrate 50 assenze (circa la metà) da sostituire perché rinsecchite, mentre in piazza Sant'Innocenzo risultate 39. Pertanto è stata inoltrata alla Direzione Economia montana e Foreste di Cuneo la richiesta assegnazione di piantine, di cui 40 bagolari e 49 aceri campestri o frassini, che messe a dimora nel corso in ottobre. In tale circostanza saranno anche sostituiti i cartellini maggiormente danneggiati con i nomi dei neonati. [m.t.m.]

Il Trovalavoro. Le offerte segnalate dai Centri per l'impiego della provincia

Si cerca un esperto in ponti radio

Il Comune di Pareto assume un autista di scuolabus

QUESTE le offerte di lavoro segnalate dai Centri per l'impiego della Provincia.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Chiamata mercoledì 19, alle 12 (prenotazioni entro le 12 di venerdì) per: 1 **operatore addetto personal computer**, per 12 mesi all'Arpa. Privati: 1 **impiegato** (riferimento 1349), conoscenza pc e spagnolo; 2 **operai generici** (1348), a Quargnento; 1 **operaio metalmeccanico** (1342), a Frascaro; 1 **magazziniere** (1341), in mobilità o iscritto da 24 mesi; 1 **manovale** (1324); 1 **carrozziere** (1323), a Litta Parodi; 1 **meccanico** (1322), a Litta Parodi; 1 **apprendista barista** (1321); 1 **magazziniere**, autista patente C (1074), a Frugarolo, in mobilità o iscritto da 24 mesi; 5 **addette al telemarketing** (1069); 1 **assistente alle clienti** (1068), in centro benessere; 1 **agente relocation** (1066), ottimo inglese; 10 **magazzinieri soci lavoratori** (1064), a Cocconato; 1 **operaio** (1061), a Solero, in mobilità o iscritto da 24 mesi; 1 **apprendista barista** (1053); 5 **muratori specializzati**, 5 **manovali**, 1 **piastrellisti** (1041); 3 **addetti raccolta uva** (1040), a Cuccaro; 1 **apprendista magazziniere addetto alle vendite** (1028); 3 **operai per vendemmia** (1025), a Lu; **impiegati** (1020), apprendisti o in mobilità o iscritti da più 24 mesi, perfetto uso pc; 1 **addetta pulizie** part time (996); 1 **fresatore** (978), Casale, diploma di geometra o perito tempo determinato con possibilità di rinnovo a indeterminato; 1 **apprendista barista** (955); 1 **carpentiere in ferro** (549), a Cassano; 1 **addetti lavorazione tornio** (546), a Vignale; 1 **addetto svolgimento mansioni tecniche** (366), a Ovada; 1 **falegname** (363), a Novi; 1 **operaio con nozioni meccaniche** (364), a Novi; 1 **operaio con nozioni elettriche ed elettroniche** (363), a Novi.

Casale (via Trevigi 12, telefono 0142/452394, fax 0142/422086).

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Privati: 1 **impiegato** (1357), ragioniere o diploma equipollente, conoscenza informatica, 20-30 anni, se esperienza a almeno 2 anni di iscrizione collocamento; 1 **impiegato settore telecomunicazioni** (1356), 20-40 anni, esperienza in ponti radio, antenne satellitari; 1 **montatore meccanico qual.** (1355); 2 **operai edili** (1353), a Stazzano; 2 **muratori e carpentieri edili qual.** (1352); 1 **addetto rifacimento segnaletica stradale** (1351), a Basaluzzo; 3 **carpentieri in ferro** (1350); 1 **muratore qual.** (1347); 2 **manovali edili** (1346); 1 **impiegata di concetto** (1344); 1 **impiegato** (1016), patente B, 18-25 anni; 1 **impiegata** (393), uso pc, a Cassano; 1 **cameriere di sala** (246), a Basaluzzo; **rivenditori spazi pubblicitari** Internet (117), ad Arquata; **grafici Internet (webmaster)** qual. (116), ad Arquata.

Tortona (viale Piave 6, telefono 0131/861402). Privati: 3 **operai settore metalmeccanico** (1359), a Villalvernia; 3 **operai conduzione impianti** (1358), a Villalvernia; 1 **esperto settore tipografico** (1330); 1 **autista patente** (1039); 1 **educatore, animatore, Adest** (1005), a Pontecurone; 1 **programmatore** (989).

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, telefono 0131/942104). Privati: 1 **impiegata qual.**, minima esp. settore orafo, pc, 25-30 1 **apprendista orafa**, 23 anni, esperienza minima 6 mesi; 2 orafi qualificati per produzione di qualità, max 40 anni; 2 **impiegati addetti selezione pietre preziose**, esperienza, diploma; 1 **apprendista tornitore fonditore**; 1 **apprendista orafo**; 1 **pulitrice cerista, qual.**, almeno 2 anni di esperienza; 1 **incassatore qual.** (laverna, lastra grill); 1 **pulitrice oggetti preziosi** (meglio se apprendista con esperienza); 1 **apprendista incassatore**, senza esperienza; 1 **apprendista parrucchiera** con alcuni anni di esperienza o parrucchiera qualificata, anni, part time 24 ore; 1 **pizzaiolo** qualificato e 1 **cameriere**, a Fubine; 3 **apprendisti addetti stampaggio materie plastiche**, con auto, militesenti; azienda di Casale cerca: 1 **tornitore**, 1 **fresatore**, 1 **addetto carpenteria metallica** e 1 **addetto quadri elettrici**.

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Prenotazioni da venerdì 14 a martedì 18 per: 1 **collaboratore area tecnico manutentiva**, conducente di auto pubblica e scuolabus, patente D e abilitazione, per 9 mesi al Comune di Pareto. Privati: 1 **autista** per conduzione macchine movimento terra (627), a Rivalta Bormida; 1 **manovale** per posa tubi impianti aria condizionata (974); 1 **esperto di elettronica** (995), preferibilmente con conoscenza inglese per industria di Montechiaro; **vendemmiatori** (1006), per aziende varie; 15 **diplomati e laureati** (1022), per agenzia di assicurazione; 1 **apprendista cuditrice** (1023), a Strevi; 1 (1036), a Nizza; 1 **parrucchiera** e 1 **apprendista**, a Rivalta; 2 **muratori e 1 mezze cazzuole**; 1 **apprendista, tornio e fresa**, con auto; 1 **collaboratrice domestica** per assistenza ad anziana autosufficiente, età oltre 50 anni; 1 **apprendista magazziniere**, preferibilmente con patente C.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Chiamata come ad Acqui. Privati: 1 **apprendista idraulico**, possibilmente patente; 1 **addetto pulizie**, patente B; 1 **ragioniere**, esperienza contabilità, fornitori, banche, uso pc, a Silvano; 1 **apprendista addetto produzione**, perito meccanico o esperienza settore alimentare, a Silvano; 2 **apprendisti addetti ricostruzione pneumatici**, a Silvano; **venditori** per agenzia assicurativa, diploma, patente; 1 **aiuto installatore di impianti**.

Internet. Le offerte dei Centri per l'impiego sono anche su Internet nel sito www.provincia.alessandria.it/lavoro/, occorre poi cliccare su «offerte di lavoro» e quindi sull'area geografica che interessa.

Lavoro interinale. E' stata aperta anche a Casale una filiale della Kelly Services, multinazionale americana che opera nel settore del lavoro temporaneo. La sede è in via Lanza 126, telefono 0142/478174, fax 0142/461466, e-mail: kelly.casale@kellyservices.it.

Unione Industriale. Prende il via domani il corso di formazione «creazione imprenditoriale per giovani imprenditori, organizzato dal Gruppo giovani imprenditori dell'Unione, presieduto Michela Marguati. Il corso si avvale della consulenza della Sda Bocconi, si terrà in dieci giornate e si concluderà il 23 novembre.

Prosegue anche la ricerca di personale specializzato da parte delle imprese edili

Raccoglitori di frutta, anche all'estero

In Germania opportunità per due pizzaioli e tre camerieri

ALESSANDRIA

Al Centro per l'impiego di Alessandria sono consultabili le offerte di lavoro proposte in ambito europeo dal Eures. Al servizio possono rivolgersi anche aziende locali per la ricerca di personale.

Ecco le principali offerte di lavoro di Eures segnalate questa settimana dal Centro per l'impiego (tra parentesi il numero di riferimento)

In ambito nazionale ed europeo è partita la ricerca di **raccoglitori di frutta** (1340-1336); **raccoglitori di mele** (1335), dal 15 settembre a fine ottobre; 3 **raccoglitori di uva** (1333); **100 animatori, commessi, addetti ristorazione, addetti biglietteria, reception e servizi vari** (1332), ottima conoscenza francese, 18-35 anni; 1 **operaio per lavori di cantina** (1331), libretto sanitario, con auto; **raccoglitori di mele** (1329, 1328, 1326 e 1325); 7000 **vendemmiatori**: in Francia (1010); 1 **sommelier** (1002), a Bolzano; 2 **periti meccanici** (1001), a Pesaro e Urbino; 2 **pizzaioli** (1000), in Germania, esperienza, discreta conoscenza tedesco; 3 **camerieri** (999), in Germania, esperienza biennale (discreta conoscenza tedesco); 2 **amministratori fatturisti** (998), nel settore trasporti, in Irlanda (inglese e un'altra lingua tra tedesco, francese, italiano, olandese, fiammingo, spagnolo); 7 **giocatrici e 9 giocatori di pallamano** (984-983), eccellente livello tecnico, in Danimarca: è offerta la possibilità anche di un secondo lavoro, se necessario; 6 **fisioterapisti** (530), diploma di fisioterapista, salario 1 milione 900 mila lire netto, a Torino; **tecnici sanitari radiologia medica** (529), abilitazione professionale, salario minimo 2 milioni mila lire, netto, a Torino; 6 **addetti allo sportello vendita prenotazioni** (269), in Irlanda (inglese, molto bene, più francese o tedesco o olandese); 10 **carrellisti qualificati** (227), in Francia (francese, bene).

Associazione delle Piccole e Medie Industrie della provincia Alessandria

L'**API** di Alessandria
promuove progetto di
TIROCINI FORMATIVI aperto a tutte le **PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE** e a tutte le **AZIENDE**
della Provincia di Alessandria **ALLA RICERCA DI PERSONALE.**

Il nostro ***OBIETTIVO***
è quello di inserire nelle aziende **API** persone **REALMENTE MOTIVATE.**

A tal fine abbiamo **CREATO**, da anni, il **PROGETTO LAVORO**
che ha lo scopo di essere il punto di incontro tra
DOMANDA e **OFFERTA DI LAVORO**

Questo progetto offre l'opportunità ai giovani di svolgere degli stage in azienda per poter maturare significative esperienze di lavoro.
I TIROCINI FORMATIVI prevedono una **BORSA DI STUDIO LAVORO di £. 600.000/mensili.**

Lo sportello dell'API è a disposizione tutti i giorni dal **lunedì al venerdì** nel seguente orario: **9.00 / 12.00 _ 15.00/18.00**
Tel. 0131/28.34.10 – Fax 0131/28.34.32
in C.SO ROMA N° 35–ALESSANDRIA E_mail: risorseumane@apinet.net

..... INOLTRE .....

SONO APERTE LE ISCRIZIONI AI SEGUENTI CORSI:

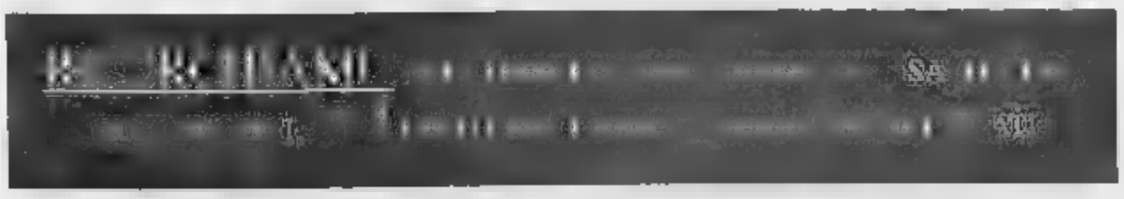
1. CONTABILITÀ DI BASE - 20 ORE
(non si richiedono conoscenze particolari)

2. ANALISI DI BILANCIO - 20 ORE
(diploma di ragioneria o laurea in economia e commercio e/o esperienza in campo contabile amministrativo)

3. CONTROLLO DI GESTIONE - 42 ORE
(laurea in economia e commercio e/o simili)

4. CORSO DI SPECIALIZZAZIONE IN FINANZA E FISCO - 48 ORE
(il corso si rivolge a tutti coloro che lavorano nel settore finanziario e fiscale, dipendenti, amministratori, liberi professionisti)

TUTTI I CORSI SONO A PAGAMENTO E OFFRONO LA POSSIBILITÀ DI UN TIROCINIO FORMATIVO AL TERMINE



L'API inoltre
ha voluto offrire in collaborazione con la **CASSA RISPARMIO ALESSANDRIA** e il SERVIZIO GIOVANI IMPRESE uno strumento di orientamento di facile consultazione che rispondesse ai quesiti più ricorrenti sulle procedure per l'assolvimento degli adempimenti obbligatori alla costituzione ed all'avvio un'attività produttiva in proprio. Attraverso le pagine della pubblicazione, " Nasce un'impresa" l'imprenditore viene informato sugli aspetti fiscali, sugli adempimenti in tema di sicurezza e agibilità dell'immobile, sulla normativa del lavoro da rispettare ed osservare all'avvio della propria impresa.
Una particolare attenzione viene dedicata anche all'area finanziaria; molto importanti sono i suggerimenti che vengono dati dall'Api dalla CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA riguardanti le possibilità e le opportunità di accedere ai finanziamenti ordinari e agevolati momento dell'avvio di nuova impresa o comunque in sede di ampliamento della propria attività.
Presso la sede dell'Api di Alessandria è in distribuzione la pubblicazione "Nasce un'impresa" guida alla costituzione di un'attività d'impresa.

IL COMPLESSO OSPITERA' PINACOTECA E MUSEO. UNA PARTE E' STATA CEDUTA ALL'UNIVERSITA'

Restauri per San Francesco

Trenta miliardi dalla Fondazione Cra

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

La Fondazione della Cassa di Risparmio di Alessandria presieduta da Gianfranco Pittatore finanzierà gli interventi di ristrutturazione della trecentesca chiesa di San Francesco e dall'adiacente parte dell'ex ospedale militare. L'ex-chiesa diverrà sede della Pinacoteca civica, le altre parti ospiteranno il Museo ed i servizi museali. Il costo del restauro è valutato in una trentina di miliardi.

Il sindaco Francesca Calvo ha firmato il decreto per la nomina di un comitato tecnico, i cui componenti sono stati indicati dalla Fondazione Cral e dal Comune. Sono l'architetto Luigi Visconti, il vicesindaco Dario Pavanello e l'assessore alle Finanze Maurizio Delfino, i dirigenti dei servizi Lavori pubblici, Urbanistica e Ragioneria, ingegner Marco Neri, architetto Enrico Felizzone e dottor Lorenzo Barbin.

Il comitato tecnico avrà lo scopo di svolgere tutte le pratiche per la progettazione definitiva degli interventi di ristrutturazione - quello di massima è già stato redatto dagli uffici tecnici comunali - e per il finanziamento. E' prevista la costituzione di una società mista: il Comune porterà come capitale l'ex complesso conventuale di San Francesco, la Fondazione Cral i miliardi per la ristrutturazione.

Una parte del complesso è stato ceduto all'Università per la biblioteca ed altri servizi: «Per l'interno - dice il sindaco - potranno progettare secondo le loro necessità, per la parte esterna dovrà essere rispettato il progetto generale che verrà predisposto».

«Come Comune - aggiunge il vicesindaco Pavanello - abbiamo già impegnato tre miliardi per alcuni interventi di consolidamento ed altri per riportare alla luce parti architettoniche, affreschi ed altro».

La notizia è stata data dal sindaco durante la presentazione, voluta dal presidente del Consiglio comunale Piercarlo Fabbio, dell'abbellita aula consiliare e della fascia con i colori araldici di Alessandria - bianco e rosso - che, secondo il regolamento del Consiglio, il presidente dovrà indossare durante le cerimonie ufficiali». E' stato sostituito il vecchio pavimento con un elegante parquet, lucidati i banchi di presidenza e consiglieri, puliti i grandi lampadari in cristallo, installati i condizionatori.

Dovranno poi essere cambiate le sedie: «Al momento - ha detto il sindaco - ci si siede a rischio, l'unica veramente sicura è la poltrona del presidente». Fabbio ha aggiunto che vorrerre decorare le pareti con alcune quadri della Pinacoteca, custoditi in un caveau della Cral, e il sindaco non è d'accordo, perchè teme che «troppi spostamenti possano deteriorarli».

Il sindaco Francesca Calvo e il presidente del Consiglio comunale Piercarlo Fabbio, con la nuova fascia biancorossa da indossare durante le cerimonie ufficiali, nell'aula consiliare abbellita di recente con la sostituzione del parquet

LA PROVINCIA SOLLECITA L'ASSESSORE REGIONALE ANTONIO D'AMBROSIO

«Confronto coi sindaci sul piano della sanità»

ALESSANDRIA. L'unico modo per sgomberare il campo da allarmismi sul futuro della sanità piemontese è che al più presto venga resa nota la bozza del nuovo piano sanitario piemontese e, soprattutto, che l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio lo presenti personalmente ai sindaci.

Un'esigenza emersa all'incontro che si è svolto l'altro pomeriggio a Palazzo Ghilini e che, ieri, il presidente del Consiglio provinciale Davide Sandalo, il vicepresidente della Provincia Daniele Borioli e l'assessore alla Sanità Mara Scagni hanno formalizzato in una lettera inviata direttamente al referente regionale della sanità.

È necessario, dicono, «promuovere un incontro ufficiale aperto a tutti i sindaci della provincia in cui let. D'Ambrosio, illustri le linee essenziali del piano una volta che questo sarà licenziato dalla giunta e prima che si avvii in discussione nel Consiglio regionale».

Ovviamente la Provincia si offre di essere il tramite organizzativo e logistico dell'appuntamento. Purché si faccia e in fretta per chiarire, in una sede istituzionale, ci fraintendimenti che, in queste settimane - dicono i firmatari della lettera - hanno dato luogo a molte e legittime preoccupazioni da parte della cittadinanza, soprattutto in merito alle ipotesi ventilate circa l'eventuale taglio di servizi e il destino di importanti presidi ospedalieri, quali quelli di Valenza e Ovada».

Nell'incontro dell'altro giorno in Provincia, indetto dal presidente del Consiglio Sandalo, cui avevano preso parte l'assessore regionale Ugo Cavallera, e i consiglieri regionali Cristiano Bussola, Marco Botta, Oreste Rossi e Rocco Muliere, era stato sottolineato, con disappunto, il fatto che sulla bozza del piano «non c'è stata nessuna concertazione preventiva con chi conosce il territorio, cioè con gli enti locali» e questo non può che generare i malumori e allarmismi che, pure, l'assessore Cavallera e i consiglieri Bussola e Rossi hanno cercato di fugare. [s. m.]

A Casale e a Valenza

Riunione a Palazzo S. Giorgio e Consiglio comunale aperto

CASALE. Per domani alle 21 nella sala consiliare di Palazzo S. Giorgio il sindaco Paolo Mascarino ha convocato una riunione per discutere sul futuro dell'Asl 21, a cui prenderanno parte i colleghi della rappresentanza dei sindaci (di Trino, Moncalvo e Valenza), i segretari di partito e il presidente del Consiglio comunale Riccardo Calvo, oltre a diversi operatori ospedalieri.

Il partito popolare, in una lettera inviata al sindaco di Casale, aveva chiesto che venisse promossa una riunione per fare il punto della situazione e soprattutto per decidere il da farsi a fronte di notizie ancora non confermate dalla Regione che indicano ipotesi di accorpamento dell'Asl 21 con quella di Alessandria oppure l'adesione ad una azienda che unisca Acqui, Ovada, Novi.

Il commissario dell'Asl, Carlo Tabasso, afferma che nessuno vuole smobilitare l'ospedale di Casale e che notizie allarmistiche in questo senso non fanno che creare disagio alla popolazione. Personalmente - aggiunge - non vedrei di cattivo occhio l'accorpamento con Alessandria, perché Casale entrerebbe a far parte di un'importante azienda sanitaria nazionale ed entrambi gli ospedali, lavorando in sinergia, potrebbero attuare specializzazioni diversificate di alto livello».

Intanto, si terrà venerdì sera alle 21, a Valenza nella hall di palazzo mostre, in via Tortona, il Consiglio comunale aperto sul problema della riconversione dell'ospedale. La seduta è seguita all'incontro di Torino con l'assessore regionale alla sanità, Antonio D'Ambrosio, che è stato invitato a partecipare alla riunione di Valenza. [l.n. - r. c.]

CAMERA DI COMMERCIO

Cantine scelte per migliorare la barbera

ALESSANDRIA. Negli ultimi mesi la Camera di commercio ha organizzato, con buoni successi, un corso avanzato integrato di viticoltura ed enologia destinato a viticoltori, vinificatori, enologi ed esperti del settore.

I seminari sono stati svolti dal professor Attilio Scienza, docente di Vitivinicoltura all'Università di Milano, e di Donato Lanati, enologo docente all'Università di Torino. Conclusi i corsi, sono state individuate le cantine sociali (Ricaldone, Tre Castelli di Montaldo, Mantovana, Vignale e Tortona) che si avvarranno della consulenza dell'Enosis di Donato Lunati, con sede a Cuccaro.

La scelta è stata motivata per dare concreta visibilità alle esperienze proposte agli intervenuti al corso ed è stata fatta tenendo conto sia delle varie aree vitivinicole provinciali, sia del fatto che il vitigno barbera è geograficamente presente su tutto il territorio; si punterà quindi a migliorare ulteriormente la qualità di questo vino. [f. m.]

SINO AL 20 SETTEMBRE

Censimento partono i corsi per gli addetti

ALESSANDRIA. Primi passi organizzativi della Camera di commercio per il censimento 2001 che coinvolgerà i cittadini dal 10 al 30 ottobre. Da domani, l'Ufficio provinciale di censimento darà il via, in collaborazione con l'Istat, a corsi di istruzione per i responsabili dei 190 uffici comunali di censimento della provincia. Proseguiranno, in tre scaglioni di due giorni ciascuno, sino al 20 settembre. I corsi si terranno, come precisa il segretario generale Severino Bruno Fava, nei nuovi locali della Camera di commercio in via Vochieri 58.

Saranno fornite informazioni di base sull'organizzazione del censimento che prevede tre settori: edifici, popolazione ed industria e servizi. La fase di istruzione è fondamentale perchè i Comuni dovranno organizzare subito dopo la formazione dei rilevatori. Il calendario predisposto dall'Istat prevede che la formazione sia svolta tra il 24 settembre e il 2 ottobre; a partire dal 3 inizieranno le varie fasi dell'operazione. [f. m.]

DOMANI TOCCHERA' AL DUO LUPO PASINI-SOLE NEGRI

Al festival di Gavi i percussionisti Rai

GAVI

Secondo appuntamento con il festival di Gavi e cinema intitolato ad Angelo Francesco Lavagnino. Stasera, alle 21, in Corte Zerbo (in caso di maltempo, al Teatro Civico) si esibisce il quintetto Re-Percussio, formatosi nel '98 all'interno dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Lo compongono Riccardo Balbinutti, Maurizio Bianchini, Carmelo Gulletto, Matteo Moretti e Claudio Romano.

Nei suoi concerti si distingue per sapera far coesistere brani scritti per strumenti a percussioni con composizioni per orchestra come «Ma mère l'oye» di Ravel, «West Side Story» di Bernstein (di cui seguirà stasera la suite), «Quadri di un'esposizione» di Mussorgskij, mettendo in risalto l'enorme potenzialità timbrica degli strumenti, siano essi di natura classica, tradizionale o etnica.

Il programma della serata comprende anche un pezzo di Lavagnino, «Piccolo Valzer», tratto da «Piccole composizioni per bambini» nell'arrangiamento di Re-Percussio. E poi «Music for places of Wood (Joplin), «Ethnics» (Bianchini), «Lit-off» (Peck), «Xylophonia» e «Chromathic fox-trot» (G. H. Green), «Dill pickles» (Johnson).

Domani, alle 21, altro concerto ma alla tenuta La Marchesa, lungo la strada per Gavi: il pianista Alessandro Lupo Pasini e il soprano Jessica Sole Negri proporranno un ricco repertorio comprendente alcuni celebri brani di George Gershwin (da «Oh lady be good» a «The I love», da «Rhapsody in Blue» a «Summertime»), la «Pastorale per pianoforte» di Lavagnino e alcuni pezzi tratti da colonne sonore di famosi film.

Alessandro Lupo Pasini, 37 anni, pianista e organista, ha tra l'altro accompagnato Katia Ricciarelli nel concerto di Natale del '99, trasmesso in mondovisione dalla piazza di Betlemme. Jessica Sole Negri ha vinto premi in numerosi concorsi nazionali. [b. v.]

AL KRISTALLI ANTEPRIMA A

Domani «Il pianeta delle scimmie»

Anteprima nazionale a mezzanotte: domani, nella sala Kubrick del Kristalli, ad Alessandria, viene proposto a un'ora insolita il film di Tim Burton «Il pianeta delle scimmie», re degli incassi in America. E' ambientato nell'anno 2029, quando l'astronauta Leo Davidson (interpretato da Mark Wahlberg) precipita su un pianeta sconosciuto popolato da scimmie che hanno reso schiavi gli umani. Con l'aiuto dello scimpanzé Ari (una truccatissima Helena Bonham Carter) e di un gruppo di umani ribelli, Leo prepara l'attacco all'esercito dei Gorilla condotto dal Generale Thade (Tim Roth) e dal più fedele guerriero Attar (Michael Clarke Duncan). (b. v.)

USCIAMO FUORI

Corso Montessori

Iscrizioni sino a sabato

Si chiudono sabato le iscrizioni al corso regionale secondo il metodo Montessori per insegnanti di scuole di infanzia. Il corso si svolgerà al sabato dalle 8 alle 19 a partire dal 29 settembre e comprende 500 ore di lezione. Per informazioni ci si può rivolgere all'Opera nazionale Montessori: telefono 368-7406336. [r. al.]

Concerto

Suona la banda «Rebora»

Alle 21 il corpo bandistico della Scuola di Musica Antonio Rebora, diretto dal maestro G. B. Olivieri, sul piazzale del Santuario di San Paolo della Croce in corso Italia. Il concerto è dedicato anche al parroco don Pino Piana, a cui è stata affidata la responsabilità della conduzione del Santuario, intitolato al fondatore della Congregazione dei Passionisti, nativo di Ovada. [r. bo.]

Missionari

Riapre il laboratorio

Dopo la chiusura estiva, oggi alle 15,30 riapre a San Salvatore il laboratorio missionario «Mamma Margherita», che intraprende iniziative di solidarietà nei confronti di ragazzi bielorussi. [r. c.]

Il dossier sull'Ausimont distribuito da Balza

«L'Ausimont è stata acquistata da Solvays: non è una bella notizia per chi si preoccupa di ambiente e occupazione.

Medicina Democratica ha preparato un dossier di 100 pagina che mette a disposizione a che ne faccia richiesta. Il nostro Movimento ha una lunga esperienza di lotta nei confronti della multinazionale belga, uno dei primi gruppi chimici del mondo. Se la Solvay, secondo la propria tradizione, capovolgerà le sensibilità ambientali faticosamente imposte alla Montedison, vuol dire guai grossi per le popolazioni che gravitano attorno allo stabilimento di Spinetta Marengo (Al). Nella zona della Fraschetta gras di delicati equilibri ecopolitici. La tradizione Solvay in Italia, ad esempio, a Rosignano di Livorno, consiste in ottanta anni di sfruttamento alla Val Cecina e di conflittualità con le sue genti. Le quali si sono definitivamente ribellate: vuoi perché era venuta a mancare - come per Spinetta - la contropartita occupazionale, vuoi per la combattività di associazioni come Medicina Democratica, vuoi per i danni provocati a popolazione, economia e ambiente non solo locale: con Greenpeace organizzammo al contempo i due famosi blitz dentro gli stabilimenti di Rosignano e Spinetta.

Solvay è un padrone straniero, più spregiudicato e aggressivo di Montedison, non solo dal punto di vista ambientale. Ancora più e meglio di Montedison ha utilizzato in Italia la sconfitta sindacale degli anni '80 per varare piani di casse integrazioni e prepensionamenti, risparmiando sul personale e le manutenzioni. Ricostruendo sempre più alti di profitti.

Vi ora alle prospettive (e preoccupazioni) industriali e occupazionali. Perché Solvay avrebbe acquisito Ausimont (2005 dipendenti, 1200 miliardi di fatturato), per farne cosa? Quanto tratterrà per sé o venderà della struttura del Gruppo articolato in otto siti produttivi (tre in Italia, quattro in Usa, uno in Germania), dieci società commerciali, tre centri di ricerca e sviluppo (Italia, Usa, Giappone)? L'interesse di Solvay è indubbiamente centrato sulle produzioni che ancora non possiede: quelle di Spinetta polo dell'area strategica dominante: i materiali fluorurati, 50% del fatturato, il più alto valore aggiunto, nonché sinergiche agli stabilimenti Usa. Dei quattro siti italiani (Spinetta, Bussi, Marghera, Bollate) dunque, Spinetta nel medio periodo non preannuncia sussulti occupazionali. Anzi possiamo azzardare inversioni di tendenze rispetto alle ipotesi di vendita precedenti. In particolare Spinetta restasse l'unico stabilimento Ausimont italiano, la logica dell'economia aziendale Solvay vorrebbe qui trasferire diverse funzioni attualmente presso il Centro direzionale di Bollate (Mi), che sarebbe dunque a rischio insieme a Bussi (Pe). Spinetta coabiterunno nello stesso perimetro tre padroni, una lingua madre unica (il francese) ma tre lingue imprenditoriali assai diverse, con grandi rischi di confusioni e sovrapposizioni, ovvero di comode latitanze negli adempimenti ambientali. Non dimentichiamo poi che Atofina (i francesi già proprietari dei Perossidi) hanno presentato progetti contestabili di insediamenti industriali, maloghi a quelli già noi cassati di Solvay (inceneritore e centrale elettrica) e silurati dalle popolazioni toscane. Constatiamo infine che tutta la (residua) chimica di Spinetta è così finita in mani straniere, pardon comunitarie, mentre noi, anche nell'epoca della globalizzazione (dei profitti), preferito quello italiane per salvaguardare meglio ambiente e occupazione. Facemmo un eclatante appello alla folta schiera di parlamentari alessandrini ma se ne sono fregati.

Lino Balza
Medicina democratica
Movimento di lotta
per la salute
Alessandria

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020 **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 925.841. **Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Casale:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo B.:** C.S. 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 [illegible]. **Felizzano:** Cr. Verde 791.616/7 **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 [illegible]3.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 [illegible]. **Pontestura:** 0142 [illegible]. Cri 827.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 [illegible]. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Sezzano:** Cr. Verde 0143 [illegible] **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. [illegible]: Avis 0131 [illegible]. **Vignale:** Cri 0142 933 340. **Vignole:** 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE ON TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Comunale Marengo: via Marengo (0131 266.677). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.
Acqui: Bollente: corso [illegible] (0144 322.747).
Casale: Comunale P. [illegible] via Card. Massaia 9 (0142 454.174).
Novi: Crsitiani: via IV [illegible] 13 (0143 23.21).
Ovada: [illegible]: [illegible] Assunta 16 (0143 80.341).
Tortona: Zerba: via Emilia [illegible] (0131 861.936).
Valenza: Bellingeri: corso [illegible] (0131 943.356).

PRONTO SOCCORSO

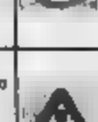
Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; [illegible]: 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; [illegible] 0131 959.111.

Alessandria: 0131 [illegible]; **Acqui:** 0144 311.440; [illegible] 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** [illegible] 826.763; **Cerrina:** 0142 943 423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.951; **Novi:** [illegible] 33.21; **Ovada:** [illegible] 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.663; **Valenza:** 0131 959.111.

Rilevazione livello Ozono

a cura
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Mercoledì 12/9 livello: 0

Livello di ozono	Precauzioni di salvaguardia		
0	[illegible] particolare raccomandazione		
1	I soggetti sensibili o a [illegible] devono evitare qualsiasi attività fisica nelle ore più calde e di massima insolazione.		
2	Oltre ai soggetti sensibili a rischio, anche i [illegible] (adolescenti) e meno sensibili (adulti sani) debbono evitare [illegible] fisici ed attività fisica intensa		
3	I soggetti [illegible] o a rischio devono evitare di uscire di casa e svolgere attività fisica all'aperto nelle ore [illegible] di massima insolazione. Consigliabile per [illegible] evitare sforzi fisici intensi.		

ALESSANDRIA
C.SO C.MARX 186

CORONA

Mobili davvero

FUORI TUTTO!

500
SALOTTI
a PREZZI di FABBRICA
DOMENICA POMERIGGIO
APERTO

DOPO L'INCONTRO CON I RESPONSABILI DELL'ASSOCIAZIONE PRODUTTORI EMERGONO NUOVE DIVERGENZE

Tensioni sui prezzi del moscato

I presidenti delle cantine criticano l'accordo

Filippo Larganà

CANELLI

Cantine sociali in crisi per «colpa» dell'accordo sul moscato? Se ne è parlato lunedì nel corso di un incontro tra i vertici di Assomoscato, guidati dal presidente Giovanni Satragno, e una delegazione di presidenti degli enopoli dell'area del moscato, tra cui Paolo Ricagno, della Cantina sociale Vecchia di Alice Belcolle e Sessame.

In discussione soprattutto i prezzi del mosto 2000 (poco meno di mila ettolitri), ancora invenduto e stoccato in stabilimenti e Cantine cooperative; e dei superi non docg.

Per i primi l'intesa viticoltori-industriali, siglata a fine agosto con la mediazione dell'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera, fissa in 2450 lire il chilo, con sconto di 50 lire rispetto al prezzo precedente, il costo del prodotto che le case spumantiere si impegnate a ritirare come acconto sulla vendemmia 2001.

E' invece di 4500 lire al miriagrammo il prezzo degli esuberi non docg fissati a quintali/ettaro di «aromatico», per la produzione di spumanti dolci con nomi di fantasia, e 20 destinati a diventare vino bianco.

Le Cantine sociali, da parte loro, giudicano troppo alti sia lo «sconto» praticato alle industrie per il ritiro del mosto (vorrebbero tornare a lire) che il prezzo delle uve eccedenti non docg (si parla di mila al "miria" invece che 4.500). «Beninteso le cooperative hanno voluto e credono nella validità dell'accordo interprofessionale sul moscato - precisa Ricagno -. Ma non si dimentichi - aggiunge - che proprio gli enopoli hanno sulle spalle situazioni finanziarie difficili e si sono fatti carico dello stoccaggio, mettendo a disposizione personale, attrezzature e logistica».

Il presidente Assomoscato, Giovanni Satragno, assicura la disponibilità a verificare eventuali «sofferenze» finanziarie; «porterò la questione all'attenzione del Consiglio di Assomoscato»; ma avverte, le cantine sociali comincino a riconsiderare al loro ruolo commerciale. Spazi d'azione ce ne sono».

Intanto è stata fissata ad inizio ottobre, a Santo Stefano Belbo, l'assemblea di costituzione dell'associazione dei sindaci del Moscato. All'iniziativa, che punta a creare sinergie promozionali pro territorio, aderiscono 35 52 Comuni dell'area «classica» Astigiano, Cuneese e Alessandrino, con città di Asti, al di fuori della mappa produzione ma storicamente legata al settore enologico dell'Asti spumante e del Moscato docg «tappo raso».

Paolo Ricagno (presidente della cantina sociale Vecchia di Alice Belcolle) e sopra Giovanni Satragno (Assomoscato)

SUL PROLUNGAMENTO DELLA TANGENZIALE CONFERMATE LE VECCHIE POSIZIONI

Bretella, gli enti locali non cambieranno idea

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Lo scenario in sarà ambientata la nuova discussione sulla «bretella lunga» che dovrebbe collegare la tangenziale di Casale fino alla salita di Ozzano non è mutato rispetto a quando le polemiche furono interrotte semplicemente perché si era spostato dal Piemonte a Roma il campo da gioco. Ora che si avvicina la nuova Conferenza servizi indetta dal ministero per il 28 settembre gli schieramenti di allora sembrano collocarsi stesse posizioni.

Decisioni ufficiali non sono ancora state prese, ma, visto il progetto definitivo ricalca praticamente quello preliminare che aveva prodotto parecchi scontri, non si prevedono scostamenti.

Il vicepresidente della Provincia Daniele Borioli dichiara che il progetto definitivo sarà esaminato in questi giorni tecnici per verificare le interferenze con la viabilità in provinciale e congruità con il piano provinciale della viabilità. Se non ci sono ostacoli per questi esperti, è molto probabile che il parere che la giunta esprimerà sarà quello originario, ovvero a favore della «bretella lunga».

E un'ulteriore conferma al sì dovrebbe arrivare anche dal Comune Casale, che discuterà del progetto in giunta. Spiega l'assessore all'Urbanistica, Luigi Merlo: «Di fatto il tracciato che ci viene ora sottoposto ricalca quello che era stato approvato nel '97 dal Consiglio comunale. Allora il voto favorevole stato accompagnato da alcune osservazioni che, in linea di pare

Uno scorcio della tangenziale casalese, all'imbocco dalla zona industriale

accolte (in particolare il collegamento della strada Mandoletta alla tangenziale sia in entrata che in uscita e il miglioramento dell'impatto ambientale). Per di più - aggiunge - il progetto rientra nel piano regolatore, non saranno necessarie varianti».

Ozzano, che, dopo un primo parere favorevole, aveva modificato opinione, ultimamente ha espresso suo sì alla luce della rassicurazione di un prolungamento della «bretella» che supera l'abitato di Ozzano, progetto della Provincia.

Giorgio e Rosignano (in questo territorio è stato eliminato lo svincolo, passerà soltanto la strada) erano stati i portavoce storici del no alla «bretella» ed è improbabile, sulla base di tracciato che si discosta poco da quello iniziale, che la posizione si modifichi. A San Giorgio la maggioranza si riunirà venerdì sera per parlarne. Uno consiglieri, Giuseppe Nervo, fu tra i maggiori sostenitori del «no», adesso è anche assessore provinciale. E evidente la posizione di imbarazzo in cui ora troverà.

INTESA COMUNE-ENOSIS

A Fubine l'«Università dell'enologia»

FUBINE. E' stata recentemente siglata tra il Comune la società Enosis, la convenzione che darà via al progetto «Cascina Meraviglia». Si tratta di un'ambiziosa idea di Donato Lanati, enologo di fama internazionale, che ha visto nelle colline che segnano il confine fra il territorio di Fubine e quello di Cuccaro, il luogo ideale per promuovere, a livello mondiale, la «cultura del vino».

Il progetto, leader in Europa, prevede la realizzazione di un laboratorio enologico con annesse sale di degustazione e aule per studenti. Insomma, una vera e propria «Università dell'enologia». Lanati confida molto nella collaborazione delle università di Torino, Bordeaux e Marsiglia.

La Meraviglia, dal nome beneaugurante, diventerà quindi sede di un centro per la sperimentazione e la valorizzazione dei vini. Ora è in fase di ristrutturazione e, considerata l'alta vocazione vitivinicola della la circonda, potrebbe diventare a pieno titolo veicolo di sviluppo e di crescita nel settore enologico per l'intero territorio monferrino. [g. l.]

A OLIVOLA E POZZENGO

I funerali del ragazzo e dell'anziana

CASALE. Monferrato in lutto per la scomparsa del giovane operaio stroncato da aneurisma cerebrale congenito e per la dell'anziana pensionata in seguito un incidente stradale sulla statale della Valcerrina.

Oggi pomeriggio alle 15,30 nella chiesa parrocchiale di Olivola verranno celebrati i funerali Massimo Berrone, 27 anni, che si è spento domenica pomeriggio nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santo Spirito, dove era ricoverato in gravissime condizioni da nove giorni. Lascia i genitori Adriano e Domenica e la sorella Teresa, laureanda in Giurisprudenza e consigliere comunale ad Olivola.

La salma tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero del paese.

Verranno invece celebrate domani alle 17, nella chiesa di Pozzengo, le esequie di Flora Bigoni, 79 anni, che era deceduta in un tragico schianto sabato pomeriggio sulla statale in Valcerrina. La salma dell'anziana pensionata verrà tumulata nel cimitero di Mombello. [r. sa.]

LE CARTELLE SARANNO PIU' CHIARE E VERRANNO CONSEGNATE CON PUNTUALITA'

A Nizza Comune e Italgas si accordano sulle bollette

NIZZA

Bollette più regolari, eventuali dilazioni di pagamento per gli utenti che avevano già fatto contestazioni ed una futura unione tra Nizza e Canelli acquirente unico dell'acqua Valtiglione, in modo da abbassare i prezzi: queste alcune delle conclusioni a cui amministratori comunali ed Italgas sono giunti, al termine una attesa riunione per fare chiarezza sulla gestione definita «poco precisa» dell'assessore Oddone, tanto che il Comune ha minacciato la rescissione del contratto con l'azienda, che tra l'altro gestisce tutta la partita degli acquedotti tramite la consociata «Acque potabili». Il malessere tra il Campanon e l'azienda è di lunga data: da una decina d'anni l'Italgas ha acquisito la gestione dell'acquedotto nicese e negli ultimi tre anni anni, ci state molte lamentele di utenti, con bollette milionarie e ritardi nella lettura dei contatori. Vicende approdate più volte anche in Consiglio comunale, sia nella passata legislatura sia nell'attuale. L'azienda da parte aveva contestato tutte le accuse, inviando anche lettera a «La Stampa», in cui elencava punto per punto le date di emissione delle bollette. Ora però, alla luce dell'incontro dei giorni scorsi sono emersi dati più precisi. «Finalmente per la prima volta - racconta Oddone - a novembre arriveranno bollette relative agli ultimi sei mesi, con la garanzia che si proseguirà con regolarità in futuro. Inoltre sono stati definiti i recuperi del pregresso e questo dovrebbe portare ad una normalizzazione. Anche le bollette esagerate per cui gli utenti avevano fatto contestazioni troveranno una quadra con verifiche e dilazioni di pagamento».

> Presto un incontro con gli amministratori dell'acquedotto della Val Tiglione sulle tariffe

In città l'acqua costa per gli utenti ad uso civile dalle 2.800 alle 3.400 lire al metro cubo. Occorre considerare che il Comune spende 800 lire per comperare acqua dai pozzi di Cortiglione e 1.400 dal consorzio del Valtiglione. «Per questa ultima fonte di approvvigionamento - prosegue Oddone - abbiamo già chiesto incontri al consorzio e pensiamo alla creazione di un patto unico tra Nizza e Canelli che farebbe diminuire i costi. Abbiamo infatti due realtà differenti, perché noi consumiamo di più. I canellesi eviterebbero di pagare consumi non effettuati e noi di pagare più cari gli esuberi».

Comunque su tutta la partita, una svolta potrebbe già arrivare dal futuro collegamento valle Belbo con l'acquedotto delle «Alpi marittime» che già a fine settembre dovrebbe portare a Canelli dieci litri al secondo di acqua potabile della montagna. [e. ce.]

IN BREVE

CASALE

Lunghe code a Oltreponte per un incidente

Lunghe code in auto, ieri intorno alle 19, per accedere al quartiere Oltreponte, a causa di incidente avvenuto via Adam. Una gi donna di anni è caduta dal ciclomotore riportando ferite non gravi. Sono intervenuti il 118 e i vigili urbani. [r. sa.]

OVADA

Lavori sulle strade provinciali per oltre 400 milioni

La giunta della Provincia ha approvato i progetti esecutivi dei lavori protezione dalla caduta massi alcune strade provinciali. «Si tratta - spiega l'assessore Paolo Filippi - di lavori sulla 170 Ovada-Gavi nel Comune di Bosio, sulla 199 Roccagrimalda-Carpeneto nel Comune di Roccagrimalda e sulla 171 di Tagliolo nel Comune di Ovada». Il costo totale degli interventi è di 425 milioni. [r. al.]

CASALE

Visite all'istituto Leardi: le guide gli studenti

L'istituto superiore Leardi ha deciso due open day, sabato 15 (dalle 15 alle 17,30) e domenica 16 (dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17,30), prima dell'inizio dell'anno scolastico per dare la possibilità a chi è interessato di visitare le aule e i laboratori. Gli alunni del corso Turistico faranno da guida. Di interesse l'aula magna recentemente ristrutturata e biblioteca della scuola in cui sono contenuti molti testi antichi. [r. al.]

PONZANO

Riapre al pubblico l'antico castello di Salabue

potrà visitare domenica 16 settembre il secolare castello di Salabue. Si potrà percorrere il viale che fu ricavato nel 1600 dal riempimento fossato. La riapertura al pubblico avverrà occasione della «Festa di fine estate». Nel pomeriggio, conte Quittengo, che ospita la manifestazione, evocherà una rappresentazione in costume la battaglia tra Cimbri e romani ai vicini campi Raudi nel 101 a.C., descritta da Polibio. [r. al.]

TANTE INIZIATIVE DAL 22 AL 29, TRA CUI UN QUADRANGOLARE DI CALCIO E GARE DAMA E RAMINO.

«Si cercano sfidanti per campioni di scacchi»

Alla Festa Multietnica di Casale anche l'esibizione di due maestri di Paesi dell'Est

CASALE MONFERRATO

«Cercansi giocatori di scacchi che vogliano cimentarsi in una in contemporanea contro ex campioni dell'Est europeo». L'appello è degli organizzatori della 5ª Festa multietnica in programma in città dal 22 al 29 settembre, che inoltre lanciano un invito a chi vorrà cimentarsi in un quadrangolare di calcio internazionale e in gare di dama e ramino. Le iscrizioni presentate entro sabato alla bottega di Equazione, in via Piccaroli 19 (0142-77265), all'ufficio Tutela Ambiente del Comune (0142-444311) e al Centro dell'Associazionismo, in via Mameli 17. Tutte iniziative promosse dal coordinamento «Cittadini del Mondo» (composto da associazioni di volontariato e da gruppi di diverse etnie che vivono nel territorio) nell'ambito della Festa Multietnica dove si succederanno una raffica di iniziative momenti amicizia e accoglienza reciproca e conoscenza di usi e tradizioni diversi. Il torneo di calcio, in programma il 22 dall'oratorio al Valentino, vedrà la partecipazione di quattro squadre di giocatori professionisti: Albania, Marocco, Italia, il resto mondo. I tornei di dama italiana, dama internazionale e ramino si svolgeranno invece martedì 25 al Piccaroli, inizio alle 20,30.

Giovedì 27 in serata, sempre al Piccaroli, si svolgerà il torneo esibizione di maestri campioni di scacchi dell'Europa dell'Est, che si cimenteranno contro 30/40 giocatori in contemporanea.

Sabato 29 invece si aprirà due mostre fotografiche al Salone Tartara: «Belle italiane e colf straniere», storia dell'emigrazione italiana e dell'immigrazione straniera e «Tutto io, tutti noi», dedicata ai bambini, sul tema del rapporto noi e gli altri, quindi giochi bambini di tutto il mondo e alle 16,30, nel Salone Tartara, l'esibizione del quartetto d'archi di Varsavia, che ha vinto l'ultima edizione del concorso Carlo Soliva.

In serata la Festa Multietnica aprirà con la con una fiaccolata ai giardini della Difesa in piazza Castello dove sarà piantato «L'albero del mondo» e verrà letta, in diverse lingue, una poesia massaggio di speranza. Nel mercato Pavia, dove saranno allestiti una decina di stand dai vari gruppi etnici, saranno offerti «assaggi di cultura» gastronomici dei diversi Paesi del mondo. [r. sa.]

A Casale due campioni di scacchi dell'Est europeo si cimenteranno sfida collettiva con 30/40 monferrini alla Festa Multietnica

GLI ANIMALI IMPORTATI «SCACCIANO» LE SPECIE LOCALI. ESPERTI A CONVEGNO

Invasi dagli scoiattoli thailandesi

Grido d'allarme dal Parco del Castello dei Paleologi di Acqui

Luca Ferrise

ACQUI TERME

Ha preso il via ieri mattina nell'aula magna del Polo universitario acquese «European Squirrel Workshop», organizzato dal Dipartimento di valorizzazione e protezione delle risorse agroforestali dell'Università di Torino, con il patrocinio del ministero dell'Ambiente, della Provincia, del Comune di Acqui e della Fondazione Cassa di risparmio di Torino.

città sono giunti docenti e ricercatori universitari anche dalla Russia, dall'Inghilterra e dalla Spagna, per fare il punto della situazione sulla presenza di particolari specie di scoiattoli esotici importati in Italia e in altri Paesi d'Europa e divenuti con il passare del tempo dannosi per la specie vegetali.

La scelta di Acqui quale sede del Workshop non è stata casuale, tenuto conto della presenza nel parco del Castello dei Paleologi di una colonia di scoiattoli thailandesi, una coppia dei quali venne importata primi Anni Ottanta da un acquese appassionato di specie faunistiche esotiche. «Il convegno è dedicato ai problemi della conservazione dello scoiattolo rosso autoctono e alla gestione degli scoiattoli esotici introdotti in Italia e in altri Paesi europei - spiega il professor Italo Currado, del Dipartimento di valorizzazione e protezione delle risorse agroforestali dell'Università di Torino -. Nell'ultima giornata del Workshop è previsto anche una tavola rotonda sul problema specifico dello scoiattolo grigio in Italia».

Ieri pomeriggio, è stato illustrato anche uno studio condotto nel parco del Castello dei Paleologi dai ricercatori Sandro Bertolino, Manuela Viaata e Italo Currado sulla presenza della nutrita colonia di scoiattoli thailandesi (nome scientifico Callosciurus Finlaysonii). «Dal 1981 a oggi, gli scoiattoli thailandesi si sono riprodotti in forma esponenziale, tanto che gli esemplari censiti nel Parco del Castello sono oggi più di cinquanta. Oltre alla rapidità di riproduzione, la caratteristica saliente tali animali è la voracità - spiega Currado -, tenuto conto che rosicchiano le cortecce degli alberi danneggiandoli e inoltre tendono ad allontanare lo scoiattolo rosso autoctono».

Ad Acqui gli esperti parlano di scoiattoli

ALESSANDRIA
dal 13 al 16 Settembre 2001

COMUNE di ALESSANDRIA

2001

a.p.a. alessandria

Spirito Europeo

ORGANIZZAZIONE:
GESTIONI s.r.l.
Messina, 10
15100 Alessandria

397ª SAN GIORGIO
ZOOTECNICA

AREA FIERA
ZONA AEROPORTO - VIALE MILITE IGNOTO

2° SAN GIORGIO WESTERN SHOW

ANHB

ORARI

Feriali:
dalle h. 17:00 alle h. 24:00
Sabato e Domenica:
dalle h. 10:00 alle h. 24:00

13 giovedì

17.30 Bardigiani dimostrazione utilizzo, battesimo sella, APA Border Collie dimostrazione con animali, APA tronchi, carrozze, tiro a 4, doma dolce APA, APA Border Collie dimostrazione con animali, APA Razza Norica utilizzo e versatilità
21.00 Selezione Miss Western Show

14 venerdì

17.00 Apertura manifestazioni, battesimo sella, APA Razza Norica, APA tronchi, carrozze, tiro a 4, Bardigiani, battesimo sella, APA Border Collie dimostrazione con animali
21.00 Cena, musica western, bistecche, animazioni, musica dal vivo, Line dance, selezione Miss Western Show
21.30 Horse [illegible] incontro dimostrativo, gara mungitura capra, battesimo sella, cattura vitello, APA Border Collie, mini rodeo, Roping show demo, APA Razza Norica utilizzo e versatilità

15 sabato

10.00 Grande sfilata per la città, con cavalli, maraton
11.30 Horse Ball gara, nel campo adiacente i box "Rassegna del cavallo Bardigiano", APA ad arrivare pausa pranzo, battesimo sella, pausa pranzo, APA Border Collie dimostrazione con animali
14.00 APA dimostrazione
14.30 Team Penning gara, all'inizio show di Cutting
16.30 Horse Ball gara
17.45 Barrel e Pole gara, con intervallo APA
21.00 Cena, musica western, bistecche, animazioni, musica [illegible] vivo, Line dance, selezione Miss Western Show
21.30 Maraton carrozze, dimostrazione Barrel, gara a tempo con [illegible] solo barile, gara mungitura capra, cattura vitello, battesimo sella, mini rodeo, APA Border Collie, Roping show, APA Razza Norica utilizzo e versatilità negli intervalli

16 domenica

10.00 Grande sfilata per la città, con cavalli, maraton
11.00 APA dimostrazione
11.30 Horse Ball gara, battesimo sella, pausa pranzo, APA Border Collie dimostrazione con animali
14.00 Barrel e Pole gara, intervallo APA
16.30 Team Penning gara, nell'intervallo Cutting show
18.30 Horse Ball gara, battesimo sella
21.00 Cena, musica western, bistecche, animazioni, ballerini Line Dance, finale Miss Western Show

RADUNO HARLEY DAVIDSON

TUTTE LE SERE
ANIMAZIONI
MUSICA DAL VIVO
LINE DANCE
STEAK, BEER AND WINE

SPECIAL EVENTS
POLE BENDING E BARREL RACING

TAPPA DI CAMPIONATO ITALIANO E CAMPIONATO REGIONALE PIEMONTESE DI TEAM PENNING

CUTTING SHOW

Il Sindaco
di Alessandria
FRANCESCA CALVO

L'Assessore alle
Attività Economiche
GIOVANNI BERRONE

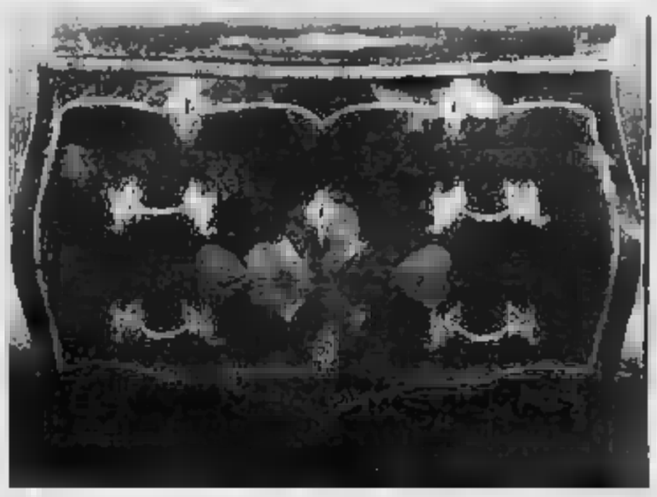
L' agenzia Sicur 2000 di Tortona vigila sugli arredi che saranno venduti dal 22 al 24 settembre

Gavi, Villa Lomellina «sorvegliata speciale»

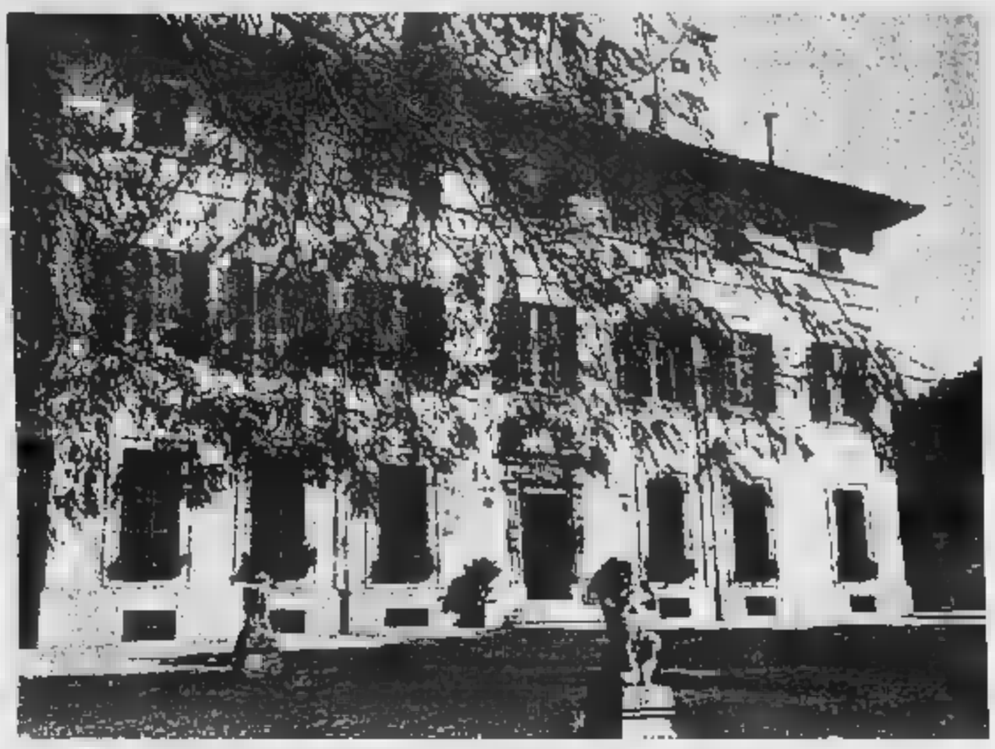
All'asta mobili, argenti e quadri per circa tre miliardi

GAVI. Una vendita all'asta importante quella che nei giorni 22-23-24 settembre metterà all'incanto Villa Lomellina richiede notevole supporto in termini di sicurezza. L'oggetto della vendita infatti un blocco comprendente quadri, statue, mobili e argenteria per un valore vicino miliardi. Una cifra notevole per salvaguardare la quale è stata chiamata la «Sicur 2000» Tortona, una delle agenzie di vigilanza più accreditate territorio. Fondata all'inizio del 2000 la «Sicur 2000» avvale dell'esperienza di tecnici con preparazione specifica è dotata di apparecchiature all'avanguar- nel settore. centrale operativa è in funzione 24 su 24 e prevede per i clienti collegati, il pronto intervento guardie giurate armate. Per ogni tipo necessità la «Sicur è in grado attuare soluzioni tecnologiche personalizzate. Tra i suoi clienti più prestigiosi c'è l'Abazia Rivalta Scrivia oltre, naturalmente, all una vasta utenza in Tortona e nel territorio circostante. scelta della Boetto ha influito il curriculum della «Sicur che poteva vantare analogo incarico di vigilanza assolto brillantemente in territorio gaviese. Gli arredi di Villa Lomellina saranno custoditi uomini dell'agenzia tortonese giorno e notte, dal 13 al 25 settembre. Il servizio comprenderà la sorveglianza delle sale ed i controlli agli ingressi, sia nei giorni di esposizione che durante le vendite. Il pubblico che si prevede numeroso e l'ingente valore dei pezzi esposti, danno la misura delle difficoltà che gli uomini della «Sicur 2000» dovranno affrontare. In possesso di licenza prefettizia di vigilanza privata per la provincia di Alessandria, l'agenzia to è in grado di offrire servizi di teleassistenza e telegestione per impianti realizzati dai suoi tecnici o da altri installatori autorizzati. Le guardie giurate servizio, scelte con selezioni, sono dotate di professionalità e preparazione specifica.

centrale operativa lavora in stretta collaborazione con le forze dell'ordine. Per quanto riguarda il settore tecnico la «Sicur è in grado di progettare, installare e gestire ogni tipo di sicurezza, studiando soluzioni personalizzate per tipologie diverse. La sede è in via Don Gnocchi 3/1 a Tortona. I suoi numeri telefonici 0131.894535 - fax 0131.874214.



In alto, alcuni agenti della «Sicur 2000» di Tortona: la società sorveglianza vigilerà sugli arredi della storica dimora nobiliare Villa Lomellina che andranno all'asta dal 22 settembre La Villa (nella foto a destra) è la testimonianza di secoli di storia di nobili famiglie del Novese



L'elegante edificio
ospitò papa Pio VII
Nel 1906 passò
conte Carlo Raggio
E' circondato da un parco
una riserva di caccia
bellissimi vigneti dove
si produce il Gavi Doc

I «pezzi» rimarranno esposti dal 13 al 20 per consentire agli interessati di esaminarli con attenzione

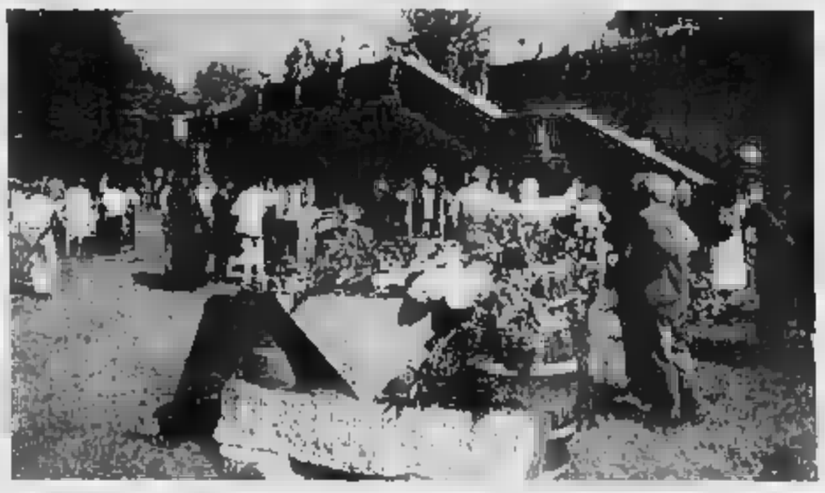
Arredi e preziosi battuti dalla casa d'aste Boetto

In vendita gli oggetti che raccontano la storia della nobile dimora

GAVI

La casa d'aste Boetto è nata vent'anni fa con lo scopo di aiutare la Caritas Diocesana tramite la vendita di arredi e oggetti provenienti dalle più importanti famiglie genovesi.

Col passare degli anni si è trasformata una S.r.l., continuando a dare comunque un contributo annuo alla Caritas. La casa d'aste Boetto si propone sul mercato con otto aste annue (quattro di arredi, dipinti e oggetti dal al XX secolo, due specializzate nella pittura del secolo XIX e due nella pittura contemporanea). sua è a Genova, in Via Garibaldi, 3. Secondo una corretta consuetudi- gli oggetti destinati all'asta vengono esposti nei giorni precedenti all'incanto, per consentire agli interessati una scelta accurata e ponderata dei pezzi su cui concorrere. Nel caso specifico della Villa Lomellina di Gavi, gli arredi resteranno esposti ogni giorno dal settembre, dalle ore 10 alle 18. L'asta come previsto avverrà nelle giornate sabato 22, domenica 23 e lunedì 24 settembre.



Nelle foto degli oggetti che andranno all'asta e un'immagine del parco di Villa Lomellina in occasione di una recente trasmissione televisiva dedicata all'agricoltura e alla gastronomia Gli arredi, i quadri e i mobili che saranno offerti all'incanto potranno essere visionati nella Villa stessa

Villa Lomellina risale al 1613, anno in cui i Lomellino, ricchissimi nobili genovesi, decisero di costruirsi una villa, affidando il progetto ad un architetto ligure dell'epoca. A lavoro ultimato, si poté re una costruzione squadrata con una linea severa ed al tempo stesso elegante, studiata in modo che ad ogni angolazione potesse suscitare la stessa emozione architettonica per il rapporto delle proporzioni ed il ritmo delle numerose finestre (cinquantasette in tutto). Intorno, un vasto parco che fungeva da cornice nel quale è la barocca e ben addobbata, dedicata a Nostra Signora del Rosario. Una storia che con il capostipite Stefano per passare attraverso il figlio Giovanni che fu Doge di Genova dal 1646 al 1648, per arrivare qualche anno dopo a Marco Lomellino, nel 1757, che fu protettore dell'Oratorio dei Bianchi di Gavi dal fino alle morte avvenuto nel 1837. Il 15 maggio 1815, ospitò papa Pio VII che per la terza volta passava da Gavi. L'evento è anche ricordato da una lapide del Gagliuffi. Costui uomo di cultura e docente universitario a Genova all'inizio dell'800, frequentava sovente la Lomellina del suo amico Conte Marco. Dalle lapidi, lasciate sull'edificio, si apprende che la villa era stata ridotta in cattive condizioni dalla rivoluzione e dalla guerra napoleonica. quell'occasione i francesi, il 15 agosto 1799, sconfitti a Novi dagli Austro-Russi, passarono dalla Lomellina diretti a Gavi, nel loro forzato ripiegamen-. Un'altra devastazione di origine militare dovette subirla anche nel dell'ultima guerra mondiale, quando i tedeschi vi installarono il loro comando zona. Vi alloggiò per breve tempo anche il comando americano negli anni dopo la liberazione. La a, a fine secolo, passò dai sedici nipoti di Marco Lomellino, eredi delle sue tre figlie, al conte Edilio Raggio. Per successione diretta, passò nel al Conte Carlo Raggio, Marchese D'Azeglio. La tenuta dispone di una favolosa riserva di caccia al centro della quale sorge la Villa di Caccia sull'altura detta della Mesma, e davanti, c'è un pianoro dove qualche decennio fa avevano luogo concorsi ippici frequentati dai più famosi cavallerizzi europei. Negli anni 1895/97 venne costruito grosso lago verso Monterotondo, che per fornire l'acqua a Villa Minetta, allora abitazione del Conte Raggio. A corredo della tenu- si evidenziano i bellissimi vigneti che producono un eccellente bianco secco Gavi Doc.

Programma delle vendite

1ª giornata:
Sabato 22 Settembre 2001, ore 10.00 e 15.30
2ª giornata:
Domenica 23 Settembre 2001, ore 10.00 e 15.30
3ª giornata:
Lunedì 24 Settembre 2001, ore 10.00 e 15.30

Da Giovedì 13 a Giovedì 20 Settembre 2001, ore 10.00 - 18.00

Esposizione e vendita
Gavi Ligure (Al) Via Gavi, 31

Aste di Antiquariato Boetto - via Garibaldi, 3 - 16124 Genova
Tel. 010.2541314 - Fax 010.2541379 - e-mail asteboetto@asteboetto.it - www.asteboetto.it

Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore
40° Festival Internazionale
15 - 30 - 31 Luglio - 21 Agosto - 16 Settembre 2011
la gioia della musica
l'incanto del lago
MUSICA DAL DANUBIO
Nazionale della Rai
Feste Estensi
Musicisti della Mahler Chamber Orchestra
Soloisti della Mahler Chamber Orchestra
Eva Lind
Studio Torabze
Gil Shaham
Frank Peter Zimmermann/Enrico Pace
Quartetto di Tokyo
Marcos Vinicius
Filippo Gamba
Gordan Krivokapic
Simone Pedroni
Otomo
LA STAMPA

STUDIambientali
ALESSANDRIA
Tel. 0131 [illegible]

nordovest estate
LA STAMPA

STUDIambientali
MANUTENZIONE
GIARDINI
Pubblici-Privati

BILANCIO MAGRO ANCHE QUEST'ANNO PER LA RAPPRESENTATIVA REGIONALE ALLE FINALI NAZIONALI DI SALSOMAGGIORE: SOLO UNA FASCIA CONQUISTATA

Miss Italia amara per il Piemonte

Sempre più lontana la vittoria della Baracchi

[illegible] Piatti

Il volto radioso di [illegible] Baracchi sorride sornione [illegible] una foto ingiallita, appesa nella vetrina di un negozio del centro di Salsomaggiore. Era l'anno 1983, e da allora [illegible] ragazza piemontese non afferra più quello scettro argentato, [illegible] scettro di Miss Italia.

Il nuovo millennio si è aperto con un bilancio miserello per Piemonte [illegible] Valle d'Aosta [illegible] finali nazionali del concorso [illegible] bellezza più prestigioso della Penisola. Tre ragazze su [illegible] promosse alle finali [illegible] lunedì, e [illegible] queste tre, due, la saluzzese Cristina Montù e Miss Valle d'Aosta Irene Gallo hanno dovuto uscire alla prima «setaccia-[illegible]». Ha resistito un'unica rappresentante piemontese, Anna Gigli Molinari, di Torino, che ha superato i quarti di finale, [illegible] nandosi alle semifinali, cioè quando Fabrizio Frizzi [illegible] chiamato i nomi delle sei giovani che si sono poi giocate la vittoria finale.

Per la Molinari, comunque, [illegible] soddisfazione di aver portato a casa una fascia nazionale importante come Miss Bellezza Rocchetta. Le altre cinque ragazze presenti a Salso si sono dovute accontentare di grandi complimenti da parte dello staff [illegible] Mirigliani. «Inutile stare lì a recriminare o a piangerci addosso - commenta la maestrina cuneese Irene Beccaria, 22 anni - archiviamo questa avventura che sarà comunque indimenticabile. Cosa farò domani? Tornerò la ragazza di sempre, nella mia Cuneo, con i miei amici, i miei genitori e i miei bambini delle elementari».

Si è parlato e scritto di «cose poco pul[illegible] dietro le quinte, tu cosa hai visto? «Nulla, non mi sono accorta di nulla. Se ci sono state 'schifezze' io proprio non le ho viste».

Cosa non ti è piaciuto di Miss Italia? «I controlli troppo rigorosi, appena qualche esterno [illegible] qualche giornalista ci avvicina, corrono le assistenti facendo 'filtro'. E poi lo stress che indubbiamente c'è, ed è pure tanto. Perchè ho partecipato? Diciamo... sull'abbrivio dell'anno [illegible]rso, quando sfilai per Miss Mondo. Mi era piaciuto tanto e ho deciso di riprovarci. [illegible] lo rifarei? Chiedimelo un altro giornolo».

Cristina Montù, 17 anni, la [illegible] saluzzese studentessa all'istituto professionale, entrata nelle prime sessanta, sdrammatizza: «Se non altro, un giorno, potrò vantarmi di aver fatto la foto con Sophia Loren, e [illegible]

Irene Beccaria, la maestrina [illegible]

è poco». Tiziana Alga, 23 anni, [illegible] a Cuneo ma di fatto residente a Vicoforte lavora come impiegata arrivata [illegible] Salsomaggiore con la fascia di Miss In Gambissime Valle d'Aosta, saluta [illegible] abbraccia alcune amiche: «Credo che una delle [illegible] migliori di questa esperienza sia il fatto di aver conosciuto [illegible] me ragazze di tutta Italia e [illegible] aver condiviso gli stessi momenti, tra gioie e delusioni».

[illegible] Piemonte era rappre-[illegible] anche al di [illegible] dalla barricata, [illegible] in giuria. Con Domenico Fioravanti, il giovane trecatese due volte campio-[illegible] olimpico nella rana [illegible] vicecampione mondiale [illegible] Fukuoka e Alessio Boggiatto, il [illegible] [illegible] Moncalieri che ha vinto l'oro nei [illegible] misti ai Mondiali nipponici. «E' un'esperienza che non dimenticherò mai, [illegible] già [illegible] in giuria [illegible] Miss Muretto ma Miss Italia è davvero l'Olimpiade [illegible] bellezza», commenta Fioravanti, [illegible] dalla scala del palasport di Salso a braccetto con Valentina Pace.

E in una Salsomaggiore brulicante di luci, curiosi e macchine, giurati e miss, si sono trasferiti tutti al gran galà allestito nel salone dell'hotel [illegible] Milan, Dove si è atteso l'arrivo [illegible] Daniela Ferullo, la bella Cenerentola di una favola chiamata Miss Italia.

Qui a sinistra, Cristina Montù, di Saluzzo, 17 anni, alta 1,80 cm, tra le concorrenti più alte di Miss Italia è entrata tra le prime sessanta. Sopra, Tiziana Alga, impiegata 23 anni di Vicoforte, presentatasi con la fascia di Miss In Gambissime, e che non ha avuto fortuna, arenandosi alle eliminatorie di sabato sera

E DINTORNI

Nomadi live nell'anfiteatro

Domani a Sordevolo per la Festa della birra

SORDEVOLO

Una tre giorni dedicata alle bionde, alle rosse e alle scure, pensata in grande, tanto da ospitare altrettanti concerti di cui due di portata nazionale: il primo dei Nomadi ed il secondo di una coppia di pilastri della musica italiana, Lavezzi e Mogol.

La prima Festa della birra di Sordevolo, che fa affidamento sulla struttura dell'anfiteatro (oltre 3000 posti a sedere) e su un attivissimo gruppo [illegible] volontariato (sono garantiti oltre alla birra anche spuntini e specialità locali), debutta alla grande. Alle 21,30 la storica band di Beppe Carletti salirà sulla pedana per lanciarsi [illegible] un concerto travolgente, passando dai brani più recenti fino a quelli storici [illegible] [illegible] dei componenti più amati dai fans del gruppo, Augusto Daolio.

Venerdì sera, sempre [illegible] ora, sarà poi la volta del [illegible] sanguigno ed del blues targato Anni Sessanta e Settanta. I riflettori [illegible] [illegible] accendersi per i Marshmallows, una big-band biellese guidata da Paolo Piscozzo (ex componente degli Ubi).

Il tris di live si concluderà poi sabato con l'inossidabile coppia di autori legata [illegible] doppio [illegible] a Lucio Battisti [illegible] alle [illegible] indimenticabili canzoni: [illegible] [illegible] performance s'intitola «Il nostro canto libero».

I Nomadi domani sera apriranno la prima Festa della birra a Sordevolo

[illegible] prevendite sono in corso negli uffici [illegible] via La Marmora dell'Atl (015-351128) e da Paper Moon in [illegible] Galimberti (015-405396) [illegible] Biella. Per i Nomadi [illegible] biglietto costerà [illegible] mila lire [illegible] per Mogol e Lavezzi si spenderanno 20 mila lire. Per gli studenti biglietto ridotto a 12 mila lire. [p. g.]

[illegible] AD

Weekend «etnico»

Con dibattito, musica e pranzo

[illegible]

Si ripete, in città, il Festival Interculturale, nato lo scorso anno su iniziativa di una cinquantina di associazioni, per sensibilizzare la cittadinanza verso i problemi e le difficoltà che gli stranieri incontrano quotidianamente. Il gruppo Alessandriacolori, che organizza l'evento, si è dato [illegible] obiettivo: coinvolgere tutti coloro che [illegible] occupano d'immigrazione [illegible] d'integrazione. La tre giorni, che [illegible] apre venerdì, comprende rassegne artistiche, spettacoli, esposizioni di prodotti artigia-[illegible]li [illegible] degustazioni, ma anche dibattiti.

Si comincia - il 14, alle 21 - alla Camera del lavoro (via Cavour 27) con una tavola rotonda intitolata «Essere [illegible] in Alessandria», con la partecipazione dello scrittore e giornali-[illegible] iracheno Younis Tawfik [illegible] Mohammed [illegible] Bakkali Tahiri, mediatore culturale. Seguiranno altri interventi.

Sabato, alle 21, in p[illegible] Santa Maria di Castello, si esibiranno il gruppo di musica etnica Kin Koba, proveniente dal Camerun, e la Nuove Tribù Zulu, formazione che nel suo primo cd «Sulla strada» ha dimostrato di saper fondere con bravura ritmi balcanici, sonorità mediterranee, jazz, blues e rock'n'roll-punk a polka e tarantello, dando vita a imprevedibili percorsi sonori.

Momento di spicco di domenica, giornata conclusiva, [illegible] il pranzo multietnico al Centro d'incontro di via San Giovanni Evangelista [illegible] (vicino [illegible] Piazza Ceriana) con piatti dalle cucine mediorientale, africana, rom e albanese. Gli stand apriranno già a mezzogiorno e, nel pomeriggio (dalle 15), i cuochi sveleranno le proprie ricette, i bambini potranno divertirsi con canti [illegible] fiabe e tutti potranno danzare [illegible] suoni, ritmi e danze delle più diverse culture. La riflessione definitiva [illegible] affidata a don Andrea Gallo della comunità di San Benedetto al Porto.

Per informazioni e adesioni ci si può rivolgere al gruppo Alessandriacolori, che ha sede in corso Romita 79 (tel. 0131-440776). [b. v.]

Bellinzago

«Idrogamie» nel Mulino

La scenografia sarà offerta dagli antichi [illegible] del Mulino Vecchio di Bellinzago, il casale [illegible] è diventato un laboratorio di cultura, animazione e attività ecologiche nel [illegible] del Parco del Ticino; sabato viene proposto dalle 21,15 «Idrogamie. Cantiche per acque mortifere», spettacolo che fonde [illegible] tradizione del dialetto e delle ballate [illegible] videoelaborazioni [illegible] computer, distorsioni sonore e innesti multimediali. Ingresso gratuito.

Vercelli

A lezione da Moni Ovadia

Giovani musicisti , cantanti e ballerini europei si incontreranno nel capoluogo di risaia durante il fine settimana per il seminario «Eurofolk 2001». [illegible] tratta di [illegible] [illegible] tra workshop e concerti sotto la regia di Ethnosuoni, nell'ambito delle manifestazioni di Folkermesse: [illegible] performance, con brani della tradizione europea, si terranno sabato al chiostro della chiesa di Santa Chiara, in corso Libertà, e domenica [illegible] piazza [illegible] Pesci, sempre con inizio alle 21. Alle 10 di domenica salirà «in cattedra» al Teatro Civico un insegnante di prestigio: il seminario prevede infatti una lezione di Moni Ovadia sulla [illegible] [illegible] scena. [illegible] informazioni: 0161/252766.

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]
[redacted] Tel. 0131-252.644
Jurassic P[redacted]
Ore 20,20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079.
Driven
Ore 20-22,20.
[redacted] lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234 240
The Hole
Ore 20,15-22,20
L. 12.000/9000 - lun. L. [redacted]

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Tutta la conoscenza del [redacted]
Ore 20,15-22,20
L. 12.000/9000 - lun. L. [redacted]

CORSO. Tel. 0131-288.080
Luce dei miei occhi
Ore 20-22,15
L. 12.000 - lun. L. [redacted]

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Fantasmi da Marte
Ore 20-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

[redacted] 0131-[redacted]
Shriek (Hai imp[redacted] per venerdì...)
Ore 20,30-22,25
L. 12.000 - lun [redacted]

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Final Fantasy
Ore 20,15-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

[redacted] - Sala [illegible]. Tel. 0131 - 349.321
The Gift
Ore 20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

[redacted]
ARISTON. Tel [redacted] 2.505
Save the [redacted] dance
Ore 20,15-22,30
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
The Hole
Ore 20,15-22,30
L. 10.000/8000

[redacted]
ROMA. Tel. 0143-687.515.
CHIUSO PER FERIE
L. [redacted] L. [redacted]

[redacted]
VITTORIA. Tel. 0142-452.281
Jurassic Park III
Ore 20,15-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
Save the last dance
Ore 20,10-22,20
L. 10.000 - lun. L. 7000

[redacted]
MACALLE'. Tel. 0131-585 081
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000

[redacted]
IRIS. Tel. 0143-321.472
Save the last dance
Ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
Jurassic [redacted]
Ore 20,30-22,30
L. 12.000/9000 - lun. L. [redacted]

[redacted]
COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Save the last dance
Ore 20-22,15
L. 12.000/7000 - lun. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
OGGI RIPOSO
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

[redacted]
Shriek (Hai impegni per venerdì...)
Ore 20,30-22,30
L. 10.000/6000

[redacted]
MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.320
Save the last dance
Ore 20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA SOCIALE - [redacted] 2. Tel. 0131-861.320
Jurassic Park III
Ore 20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. [redacted]

[redacted] 0131-942.276
Final Fantasy
Ore 20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

[redacted] Tel. [redacted] 124
Final Fantasy
Ore 20,10-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

[redacted]

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
Jurassic Park
Orario: 20,10; 22,30
Biglietto: 12.0000 (8000). [redacted] 8000

RITZ. Tel. 0141-530.086.
Save the last dance
Orario: 20,10; 22,30
Biglietto: 12.0000 (8000). Lunedì 8000

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Vizi di famiglia
Orario: 20; 22,30
Biglietto: 12.000 (8000). Lun. 8000

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Luce dei miei occhi
Orario: 20,30; 22,30
[redacted]: 12.000 (8000). Lunedì [redacted]

[redacted]
BALBO. Tel. 0141-824.889.
RIPOSO

[redacted]
[redacted]. Tel. 0141-702.788
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
LUX. Tel. 0141-702.788
[redacted]

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
RIPOSO

[redacted]. 0141-701.496.
RIPOSO

MULTISALA. Sala Aurora
[redacted]

MULTISALA. Sala Regina
RIPOSO

[redacted]
[redacted] Tel. 0141-979.124.
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-975.015
[redacted]

SPLENDOR. Tel. [redacted]41-962.269
CHIUSO PER FERIE

LE TRAME

L'AMORE PROBABILMENTE. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Bertolucci racconta di una giovane studentessa di teatro che in un weekend segue le indicazioni di un'insegnante e decide di essere bugiarda con amica e il suo [redacted] ●●
CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata [redacted] parte [redacted] una signora [redacted] un villaggio francese degli [redacted]. Lei è Juliette Binoche. ●●●
[redacted] Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ●●
COME SI FA UN [redacted] Commedia. Storie di coppie a Milano, in un ristorante alla moda di fronte a Martini.
IL [redacted] DOLITTLE 2. Comico. Ritorna Eddie Murphy nel ruolo [redacted] dottore che conversa con gli animali; in questo caso deve salvare la foresta. ●●
EDEN. Drammatico. Amos Gitai racconta [redacted] storia, scritta [redacted] Arthur Miller, di una coppia di ebrei-americani che, nel 1945, decidono di andare in Israele. Lui è un idealista e vuole rendersi utile al Paese. ●●
EVOLUTION. Fantasy. Il regista Ivan Reitman («Ghostbusters») racconta la storia di un gruppo di uomini che combattono gli ali[redacted] che si [redacted] impadroniti del nostro pianeta. ●●
FANTASMI DA MARTE. Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter è ambientato nel 2176 [redacted] Marte, da tempo popolato dai terrestri: un'operazione [redacted] scavo «risveglia» gli abitanti di [redacted] tempo. ●●●
FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. ●●●
HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney Weaver [redacted] [redacted] signora che ama conquistare benestanti signori per presto chiederne un redditizio divorzio.
JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri. In questo capitolo il paleontologo [redacted] Grant viene convinto [redacted] tornare sull'isola dove c'era il [redacted] che creava i dinosauri.
LUCE [redacted] MIEI OCCHI. Drammatico. Il [redacted] film di Giuseppe Piccioni [redacted] ta di un autista di automobili che s'innamora di [redacted] donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca [redacted] aiutarla. ●●
LA MASCHERA DI SCIMMIA. Drammatico. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba ma disoccupata, accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa e comincia a frequentare la sua professoressa di poesia. ●●●
PEARL [redacted] Bellico. Il campione d'incassi [redacted] Michael Bay ricostruisce l'attentato dei giapponesi a Pearl Harbor attraverso le vicende di tre giovani.
IL [redacted] DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto [redacted] Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) in missione. ●●●
SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto [redacted] s'instaura tra [redacted] ragazzo di colore appassionato [redacted] hip hop e una ragazza ballerina classica. ●●
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di [redacted] orco irascibile [redacted] scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●
SHRIEK. Comico. Parodia dell'horror, [redacted] storia [redacted] una giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi [redacted] guai e di un poliziotto che si uniscono per prendere un criminale.
SPY KIDS. Fantasy. Carmen [redacted] Juni pensano di [redacted] genitori tranquilli mentre, in realtà, sono ex temuti agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. ●●
[redacted]. Drammatico. Michael Haneke narra storie [redacted] vita quotidiana c[redacted] s'intrecciano. ●●●
[redacted] [redacted] Poliziesco. In [redacted] cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente [redacted] [redacted]: la polizia impegnata nelle indagini [redacted] [redacted] [redacted] un medium [redacted] luogo, visto che da quel giorno «vede» la giovane. ●●
THE HOLE. Thriller. Quattro annoiati compagni di college scoprono un pozzo [redacted] decidono [redacted] rifugiarsi in questa [redacted] di bunker sotterraneo. Sopravviverà una di loro. ●●
TORNANDO [redacted] [redacted]. Drammatico. Un gruppo di pescatori napoletani impegnati in una battuta di pesca clandes[redacted] per il debutto nel lungometraggio del ventinovenne Vincenzo Marra.
IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima piece di Pierre de Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) [redacted] per vedere l'erede al tr[redacted] si traveste [redacted] ●●●
TUTTA [redacted] CONOSCENZA DEL MONDO. Drammatico. L'esordio [redacted] Puglielli descrive una serie di personaggi: una giovane che s'invaghisce [redacted] professore, una pop star in cerca di un maestro spirituale, un uomo sulla sedia a rotelle.
TUTTO [redacted] [redacted] [redacted] Commedia. Ritorna sugli schermi il successo di critica e di pubblico di Almodovar, storia di una donna che va a Barcellona alla ricerca [redacted] padre [redacted] figlio scomparso. ●●●●
L'ULTIMO [redacted] Commedia. Storie di coppie in crisi nel film fenomeno diretto da Gabriele Muccino. ●●●
L'UOMO IN PIU'. Commedia drammatica. A Napoli [redacted] Tony hanno in [redacted] nome e sfortuna: uno è [redacted] cantante megalomane, l'altro [redacted] [redacted] calciatore di serie A.

[redacted]

[redacted]
CINEMA MONVISO T. 0171-631.771/444.285.
Il sarto di Panama. Or.: 21
DON BOSCO. Tel. 0171-692.518
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
EDEN. Tel. 0173-363.021.
OGGI RIPOSO
MORETTA. Tel. 0173-364.936.
CHIUSO PER FERIE
CADET. Tel. 0173-284.953.
OGGI RIPOSO
Lire 11.000, rid. e lunedì 8000

[redacted]
COMUNALE. Tel. 0175-346.501.
CHIUSO

[redacted]
MODERNO. T. 0171-262.211
OGGI RIPOSO
CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
[redacted] 1: **Tutta la conoscenza del mondo.**
Or. 20,20; 22,35
Sala 2: The gift.
Or. 20,15; 22,45
[redacted] **Luce dei miei occhi.**
Or. 20,10; 22,35
Sala 4: Heart breakers: vizio di famiglia. Or. 20,10; 22,40
Sala 5: Final fantasy. Or. 20,10; 22,35
Sala 6: The hole. Or. 20,15; 22,40
Sala 7: Fantasmi da Marte.
Or. 20,15; 22,35
Sala 8: Save the last dance.
Or. 20,10; 22,45
Sala 9: Jurassic park 3.
Or. 20,20; 22,30
Sala 10: Driven. Ore 20,10
Shriek. Ore 22,40

[redacted]
MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317.
Lunedì ingresso 8 mila
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Max: OGGI RIPOSO
Sala Mignon: OGGI RIPOSO
MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala [redacted]: [redacted] the last dance. Or. 20; 22,20
Sala [redacted] [redacted] - [redacted] impegni per venerdì 17?. Or. 20,15, 22,15

[redacted]
LUX. Tel. 0171-346 069
OGGI RIPOSO

[redacted]
FERRINI. Tel. 0171-619 131.
CHIUSO

[redacted]
F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. 0171-211.726
[redacted]

[redacted]
SALA BORSI. T. 0174-701.552
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
[redacted] Tel. 0172-488.324
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
MULTILANGHE
[redacted] 0173-742.321.
Sala [redacted] hole. Or.: 20,30; 22,30.
Sala Grande: Save the last dance. [redacted]: 20,25, 22,30.
Sala Rossa: Vizio di famiglia. Or.: 20,20; [redacted].

[redacted]
CINEMA POLITEAMA. Tel. [redacted]
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

[redacted]
LUX. Tel. 0171-927.534
[redacted].

[redacted]
BENTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.698
OGGI RIPOSO
BENTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO.
BARETTI.
OGGI RIPOSO

[redacted]
CIVICO.
Tel. 0175-43.756.
OGGI RIPOSO
ITALIA. Tel. 0175-42.606.
Le dee del '67. Or. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22

[redacted]
[illegible]. Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO

[redacted]
AURORA.
[redacted]
RITZ.
OGGI RIPOSO

[redacted]

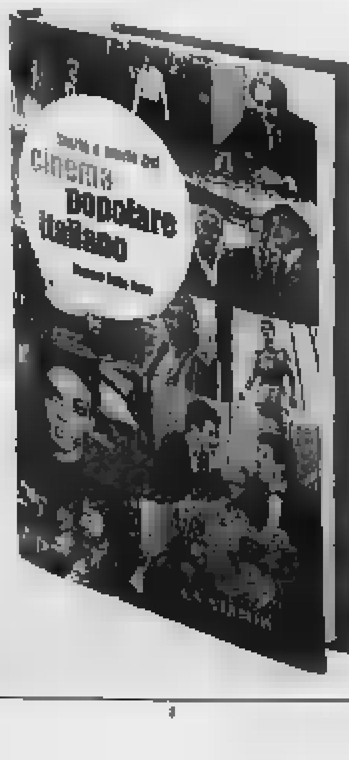
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Final fantasy.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Jurassic Park 3.** Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Jurassic Park [redacted]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Il trionfo [redacted]'amore**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3 **The Gift (Il dono).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO [redacted] Sommeiller 22, tel. 581.7190. [redacted]: **Jurassic Park 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2 **Shrek** cartone [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Jurassic Park 3.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Tutta la conoscenza del mondo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23: **Eden.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il trionfo dell'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. [redacted] **Harbor.** Or.: 14,50; 18,10; 21,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Shriek - Hai impegni per venerdì 17?** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tornando a casa.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214 **L'amore probabilmente.** Or.: 16,00, 18,10; 22,20; 22,30.
[redacted] **GRANDE** p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] [redacted] **Marte.** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40, 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Final Fantasy.** [redacted]: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Luce dei miei occhi.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **The Hole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] 1 c[redacted] Moncalieri 241, tel. 681.54.47. **Storie.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fast food fast women.** Or.: 20; 22,30.
[redacted] via B. Buozzi ang. [redacted] Roma, [redacted] 530.353 **Il dr. Dolittle 2.** Or.: 15,50; 17,40. **Chocolat.** Or.: 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. [redacted]. **[redacted] fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, [redacted]. 011.580.5768. **Tutto su mia [redacted].** Or.: 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, [redacted]. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Luce dei miei occhi** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Come si fa un Martini** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. [redacted] **[redacted]sic Park 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] Verdi [redacted], tel. 812.5806. **L'ultimo bacio.** Or [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. [redacted]. **L'uomo [redacted] più.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] 1 [redacted] Pomba 7, tel. 812.41.73. [redacted] [redacted]. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,3[redacted]
NAZIONALE [redacted] via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di** [redacted] Or.: 16, 18,20; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [redacted]. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre [redacted], tel. 531.400. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Hole.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Gift.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy kids.** Or.: 16,15; 18,20. **Le fate ignoranti.** Or.: 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Driven.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria [redacted]pina, tel. 562.01.45. **Heartbreakers - Vizio di famiglia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Heartbreakers - Vizio [redacted] famiglia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] 1/Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Evolution.** Or.: 20,15; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Maschera [redacted] scimmia.** Or.: 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Save the last dance.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02: da oggi fino al 15/9 rinnovo alla biglietteria degli Abbonamenti ai turni speciali riservati [redacted] Associazioni e Gruppi. Biglietteria ore 10-13 e 14-18. Tel. 011 8815241/242. Per informazioni, consulta il nostro sito all'indirizzo: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Settembre Musica: venerdì 14/9 ore 21, all'Auditorium G. Agnelli Lingotto: concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Arthur Fagen. Musiche di F. J. Haydn e J. Brahms. Info.: Settembre Musica. Tel. 011 4424777 e www.comune.torino.it/settembremusica.
ALFIERI piazza Solferino 2. [redacted]. 011-562 3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello** - grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI. Conferma [redacted] Stagione 2001-2002 dell'Orchestra Sinfonica [redacted]zionale della RAI. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal lunedì al sabato, orario continuato 10-18. Per informazioni tel. 011-810.4653-810.4961.
[redacted] piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Prosegue la vendita degli Abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., via Roma 49. Tel. 011 517 6246, n° verde 800235333 or. 8,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO v. Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Informazioni e biglietteria per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino spettacoli Il [redacted] **all'occhiello - Grande prosa** stagione [redacted] tutti i giorni con orario continuato 9-19.

lucaaemini.it

Schermi all'italiana

Da Cinecittà [redacted] sale [redacted] tutto il mondo.
Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia
con le storie dei suoi protagonisti;
i trucchi, i retroscena, gli aneddoti
di chi il cinema lo ha fatto
e [redacted] ha amato nei piccoli
[redacted] nei grandi capolavori.

[redacted] Della Casa
Storia e storie [redacted] cinema popolare [redacted]
pp. 128 - 16 tavole - Lire 29.000



I libri de LA STAMPA

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Locali, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 663 39 67, E-mail lettere@lastampa.it. Numero verde 800 - [redacted]
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

E' STATA INDIVIDUATA LA ZONA LUNGO IL RIO LONGURIA, TRA MONTIGLIO E CUNICO, PER INTENSIFICARE LA PRODUZIONE

Nascerà la «Valle dei tartufi»

Progetto finanziato da Regione e Unione europea

Gianni Stornello

Alla vigilia [illegible] stagione dei tartufi, arriva in Pi[illegible] la buona notizia d'una iniziativa [illegible] incrementerà nella [illegible] regione lo sviluppo [illegible] questo importante tubero: nell'Astigiano nascerà la «Valle dei tartufi». Con un progetto finanziato dalla Regione Piemonte e dall'Unione Europea, con un contributo iniziale di quattrocento milioni, due Comuni astigiani - Montiglio [illegible] Cunico - potranno incrementare la produzione di tartufi. Il finanziamento, infatti, servirà per trasformare la Valle [illegible] Rio Longuria in «Valle dei tartufi». Il tartufo, come [illegible] sa, affonda le radici della sua storia nelle origini della civiltà [illegible] della sua [illegible] si fa menzione nei testi più antichi. E anche [illegible] tempo, [illegible] avviene oggi, i tartufi venivano pagati [illegible] peso d'oro. Oggi, poi, andiamo forse incontro a un calo produttivo, almeno stando alla raccolta degli ultimi anni.

Anche per ovviare a questa scarsità di prodotto, il «Centro nazionale di ricerca, controllo e tutela della qualità del fungo ipogeo» di Grinzane Cavour ha chiesto alla Regione Piemonte innanzitutto un censimento delle piante tartufigene e poi un deciso aumento, interessando agricoltori, tartufai e quanti altri possano e[illegible] [illegible]nessi con il mondo del tartufo. L'iniziativa s'è potuta sviluppare grazie [illegible] deciso interessamento del presidente del centro, il cuneese Giacomo Oddero, e della vicepresidente, l'astigiana Domenica Demetrio.

«E' necessario riscoprire [illegible] rivalutare le zone adatte alla prestigiosa produzione [illegible] tuber magnum pico - sottolinea Domenica Demetrio - che con i nostri vini costituisce la forza trainante della produzione tipi[illegible] delle nostre terre». Perché s'è scelta la zona della Valle del Rio Longuria? «Abbiamo individuato Montiglio e Cunico - spiega la vicepresidente del centro - perché nell'area [illegible] quel rio esiste una vasta zona ricca di boschi con piante tartufigine da riqualificare e mettere in sicurezza soprattutto contro eventi calamitosi, come ad esempio le alluvioni».

Si preparerà ora un «piano [illegible] riqualificazione ambientale» della zona, che si baserà su tecniche di ingegneria naturalistica, e [illegible] prevede - [illegible] afferma Ernesto Doglio Cotto, che si occuperà appunto [illegible] questo piano - «la sistemazione idraulica del Rio Longuria, che [illegible] un affluente [illegible] del Versa. Per evitare il pericolo di esondazioni, verranno rafforzati tra l'altro, cinque chilometri di sponde, soprattutto nel Comune di Montiglio. In un secondo tempo [illegible] saranno messe a dimora un [illegible] [illegible]mere di piante tartufigene. Il tutto dovrebbe avvenire in tempi molto [illegible], forse già entro il prossimo autunno. Nel Comune di Montiglio, la "Valle dei tartufi" [illegible] allaccerà al Gran Bosco, altra casa naturale a vocazione tartufigena, che comprende la Valle Bariello, dove tra l'altro c'è il progetto di eseguire altri lavori di natura ambientale».

Tartufi in bella mostra: anche in passato, come oggi, [illegible] pagati a [illegible] d'oro

HIP HOP STASERA CON L'AUTORE DE «LA MIA SIGNORINA»

Il «tormentone» Neffa [illegible] Genova

GENOVA. Con [illegible] brano-tormen[illegible] «La mia signorina» ha letteralmente dominato l'estate [illegible] sicale italiana. Un [illegible] che sta portando in trionfo Neffa, ex rapper molto amato dai giovanissimi fan della galassia hip hop, che con il [illegible] tour arriva questa sera al Palatenda [illegible] dell'Unità, in Piazzale Kennedy.

Neffa, al secolo Giovanni Pellino, [illegible] anni, troverà [illegible] accoglierlo alcune migliaia [illegible] appassionati che non solo gli hanno subito perdonato il repentino cambio di genere con l'album «107 elementi» e l'ultimo album «Arrivi [illegible] partenze» [illegible] lo hanno acclamato e «ballato» per tutta l'estate in discoteca. Davvero un grande exploit anche nelle classifiche dei dischi che Neffa ha salomonicamente diviso con Valeria Rossi («Dammi tre parole») e i Gazosa (www. mipiacitu). Spe[illegible] Guest del concerto di Neffa [illegible] Palatenda saranno gli 883-Boot '70, bravissima e colorata band genovese molto seguita dai giovanissimi.

L'ingresso al concerto è libero. [m. b.]

Neffa questa sera a Genova

IMPORTANTE CO-PRODUZIONE REALIZZATA DAL TEATRO SOCIALE DI ALBA CON «SETTEMBRE MUSICA»

Viaggio onirico nei Caraibi con i Mau Mau

Domani al Lingotto debutta il progetto «Mistic Turistic»

ALBA

Il grande palcoscenico del Lingotto di Torino ospiterà domani (ore 21), [illegible] debutto [illegible] [illegible] importante co-produzione realizzata dal Teatro Sociale con Settembre Musica: protagonisti i Mau Mau che con un quartetto d'archi [illegible] la compagnia francese Groupe Zur [illegible] elaborato il progetto «Mistic Turistic». I Mau Mau hanno da tempo un «feeling» tutto particolare con il teatro Sociale, dove nella primavera del 2000, erano stati protagonisti di «Marrakesh connection», fortunata esperienza [illegible] in [illegible] all'iniziativa del «Concerti fuorivia. Carta bianca a...».

Racconta [illegible] «Mau Mau» Luca Morino: «Il dialogo con il [illegible] albese e con la sua direttrice Paola Farinetti era iniziato già nel 1999. Sia lei sia noi avevamo già collegamenti con Settembre musica per il quale avevamo fatto due spettacoli. Da qui è nata la col[illegible] per la realizzazione del progetto».

«Mistic Turistic», è un viaggio onirico intorno ad un nome evoca[illegible]: i Caraibi. Recita il sottotitolo: «Caraibi in cartolina? Ruvide sirene e immaginari import-export tra le contraddizioni di uno stereotipo ingannatore». Chiarisce Morino: «i Caraibi sono un luogo che esiste e non esiste, ci sono tante deformazioni, ognuno ha nella mente [illegible] Caraibi diversi, anche non corrispondenti al luogo geografico, ma comunque affascinanti perché parlano [illegible] avventura». Ma i Caraibi non sono solo questo, sono anche il luogo nel quale l'Europa ha mostrato, cinque secoli [illegible], il volto del colonizzatore, dove si è rivelata con la violenza. «Nello spettacolo [illegible] c'è una presa di posizione su questo, ma sono temi, come quello della globalizzazione, di cui abbiamo sempre parlato [illegible] nostre canzoni», conclude Morino che attende di verificare, con i compagni, domani il frutto di un [illegible] di lavoro. Le musiche interagiranno con le proiezioni e le [illegible] visuali» del Groupe Zur che fa parte del team composto, oltre che da Luca Morino (voce e chitarra), da Fabio Barovero (fisarmonica e tastiere), Tatè Nsongan (percussioni [illegible] voce), Josh Sanfelici (basse frequenze), Gep Cucco (ritmi digitali), Amik Guerra (tromba), Piercarlo Sacco e Andrea Bertino (violini), Simone Gramaglia (viola), Gabriele Garofano (violoncello).

«Mistic Turistic» [illegible] presentato ad Alba il 22 [illegible] [illegible] lo [illegible] spettacolo perché ci [illegible] il tempo di [illegible] a fuoco certi aspetti. [illegible] [illegible]to fa parte dei «Progetti speciali», intorno ad «Una certa idea della [illegible] a cura di GianMaria Testa, [illegible] prevedono altri tre appuntamenti: «Banda sonora» di Battista Lena, «Un ballo liscio», [illegible] Riccardo Tesi [illegible] «Raccontarsuonando» di [illegible] Ponzo. [v. p.]

I Mau Mau hanno da tempo un particolare «feeling» con il teatro Sociale di Alba

DA DOMANI A DOMENICA GASTRONOMIA, CABARET, MUSICA, SPORT E ANIMAZIONE

A Bardineto il «Fungo d'oro» una festa dedicata ai porcini

Mauro Camoirano

BARDINETO

Prende il via domani la diciottesima edizione della Festa [illegible] nale del Fungo d'oro. L'inaugurazione ufficiale sarà salutata, alle 18, con tanto [illegible] banda musicale, mentre, contemporaneamente, si aprirà anche il concorso «Funghi al balcone», ovvero come addobbare il proprio balcone [illegible] onori [illegible] «re porcino».

Alle 19 l'apertura degli stands espositivi e gastronomici, dove ancora una volta i funghi la faranno da padrone nella prelibata semplicità propria della cucina contadina. Dal bosco e dalla tradizione si passerà, poi, alla multicolore modernità delle consolle, [illegible], alle 21, una [illegible] di Play Station [illegible] non mancherà [illegible] richiamare appassionati [illegible] curiosi. Sempre alle 21, per chi al computer preferisce pirouette e ritmi [illegible] lenti», serata danzante con esibizione di ballo liscio e latino [illegible].

Venerdì, alle 12, apertura degli stands gastronomici ed espositivi; alle 14 inizierà il pomeriggio dedicato ai più piccoli, [illegible] «Dedicato ai ragazzi», torneo [illegible] calcetto under 14. Seguirà, alle 15, il divertente Concorso di pittura su magliet[illegible] per bambini sino ai [illegible] anni.

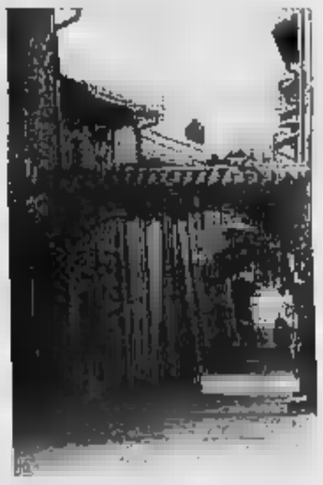
Alle ore [illegible] spettacolo musicale [illegible] dialetto ligure con i «Buio pesto» e, a seguire, ci si scatena in discoteca con Dj Claudietto.

[illegible] la festa inizierà [illegible] dal mattino, con, alle 9, mini torneo di basket. Stands gastronomici ed espositivi apriranno i battenti a mezzogiorno.

Alle ore 21, ballo liscio e spettacolo di cabaret «Storie di vita quotidiana» [illegible] Renzo Sinacori. Alle 22, infine, [illegible] notte sarà accesa dalle suggestive magie [illegible] un grandioso spettacolo pirotecnico.

Domenica, ultimo giorno di festa, si aprirà, alle 9. Alle 14 la competizione fra i «fungaioli» entrerà nel vivo, [illegible] l'inizio dell'esposizione dei migliori esemplari di funghi porcini bardinetesi.

Alle 15 sfilata di carri allegorici [illegible] gli Sbandieratori di Arezzo e, alle [illegible], promiscione dal Re e della Regina [illegible] fungo e alle 21 il momento cruciale dell'elezione di Miss Fungo.



Bardineto ospita il Fungo d'oro

STELLA cortesia

LA STAMPA

CONSORZIO ALBERGHI LAGO MAGGIORE

Quello che rende memorabile "una vacanza" sul Lago [redacted]

Golf • Tennis & Squash • Nuoto • Centri Benessere • [redacted]
Mountain Bike • Passeggiate a Cavallo
Immersioni & Pesca • Sci Nautico, Vela, Windsurfing
Crociere con la Navigazione Lago Maggiore
Escursioni: Parchi Monet, Palazzi Storici
[redacted] di Milano • Festival Jazz • Concerti
Linea Ferroviaria Milano-Domodossola
Aeroporto di Malpensa a soli 45 km da lago
Introduzione alla Cucina Italiana

STRESA

****** Hotel Milan Speranza [redacted] Lac**

Piazza Marconi, 6
[redacted]. 0323.31178 - fax 0323.32729
hotmispe@tin.it - www.milansperanza.it
Ristorante, bar, [redacted]mere climatizzate, TV, telefono, terrazza, piscina, tennis a 100 mt.
L'hotel Milan Speranza [redacted] Lac è [redacted] complesso alberghiero [redacted] due stabili, uno [redacted] fianco all'altro, in centro Stresa, sulla passeggiata lungo-lago e di fronte all'imbarcadero, con una incomparabile vista sulle Isole Borromee [redacted] le Alpi. [redacted] solo [redacted] mi da Palazzo dei Congressi.
Offre un trattamento signorile ed ogni comfort moderno.

STRESA

****** Hotel Astoria**

Corso Umberto I, 31
tel. 0323.32568 - fax 0323.933785
h.astoria@interbusiness.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, cassaforte, giardino privato, terrazza, tennis, palestra, bagno turco, garage, roof garden [redacted] [redacted] giochi, parcheggio coperto, vasca idromassaggio.
Albergo moderno sul lungo lago di Stresa, in posizione centrale ed [redacted] pochi [redacted] Palazzo dei Congressi, gode di una splendida vista sul golfo Borromeo con le sue isole e le Alpi che lo circondano. Bar, soggiorno e ristorante particolarmente luminosi [redacted] accoglienti. La maggioranza delle camere hanno il balcone [redacted] si affaccia sul lago o sul tranquillo giardino retrostante dotato di piscina riscaldata e snack bar.

VERBANIA-PALLANZA

****** Grand Hotel Majestic**

Via Vittorio Veneto, [redacted]
tel. 0323.504305 - fax 0323.556379
reception@grandhotelmajestic.it
www.grandhotelmajestic.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, sauna, snack bar.
Albergo direttamente affacciato sul lago. Attacco natanti [redacted] boe.
Albergo di fine '800 completamente ristrutturato negli ultimi 3 anni.

VERBANIA-PALLANZA

****** Hotel Pallanza**

Viale Magnolie, 4
tel. 0323.503202 - fax 0323.505184
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, bar, [redacted]m[redacted] climatizzato, TV, telefono, garages.
Completamente ristrutturato, l'hotel si distingue per la [redacted] architettura del XIX° secolo.
Splendida posizione [redacted] visuale sul golfo borromeo [redacted] le sue isole.
Tutte le nostre camere sono allestite con i servizi più moderni [redacted] con aria condizionata.

[redacted]

******* Grand Hotel des Iles Borromées**

Corso Umberto I, 67
tel. 0323.30431 - fax 0323.32405
Ristorante, camere climatizzate, TV sat, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina, tennis, sauna, idromassaggio, parcheggio privato, centro benessere.
L'hotel [redacted] [redacted] [redacted] parco affacciato sull'incanto del Lago Maggiore con [redacted] magnifica [redacted] delle Isole Borromee e delle Alpi circostanti. Costruito nel 1861 e sapientemente rinnovato nel 1991, mantiene inalterata l'originaria struttura di cui la "Belle Epoque" sembra [redacted] tramontare mai. Nel parco: 2 piscine, campo tennis, eliporto privato [redacted] ampio parcheggio.

STRESA

****** Villa Aminta**

Via Sempione Nord, 123
tel. 0323.933918 - fax 0323.933955
h.villaaminta@stresa.net - www.villa-aminta.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, campo bocce, noleggio biciclette, parcheggio privato, [redacted] minibus.
Villa Aminta è l'Hotel in grado di soddisfare con raffinatezza [redacted] charme ogni Vostro desiderio. Gli arredi rispecchiano la passione per le [redacted] belle e ricercate che Beatrice [redacted] Roberto Zanetta [redacted] la figlia Daniela hanno saputo infondere [redacted] questo edificio affacciato sulle rive di [redacted] più [redacted] laghi d'Italia.

[redacted]

***** Hotel Royal**

Viale Lido, 1
tel. 0323.32777 - fax 0323.33633
info@hotelroyalstresa.com
www.hotelroyalstresa.com
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, phon, safe, parcheggio privato, [redacted] jacuzzi esterne.
Situato in posizione tranquilla, [redacted] 150 metri dall'imbacadero per [redacted] isole, la funivia, [redacted] passeggiata "lungolago". Arredato con gusto e signorilità, con l'ampia terrazza ristorante, gode di una stupenda vista del lago tra giardini fioriti.

BELGIRATE

****** Villa Carlotta**

Via Sempione, 121-125
tel. 0322.76461 - fax 0322.76705
villacarlotta.vb@bestwestern.it
Ristorante, [redacted] climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, piscina, tennis, parcheggio.
Villa posta al centro dell'incantevole parco privato di 40.000 mq e le rive fiorite del Lago Maggiore. Saloni per congressi fino [redacted] 600 persone [redacted] [redacted] sale riunioni. Rinomato ristorante [redacted] "buon ricordo", spiaggia privata, tennis, piscina riscaldata.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel Belvedere**

Viale Magnolie, [redacted]
tel. 0323.503202 - fax 0323.504466
[redacted] belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, TV, telefono, bar, garage.
La splendida posizione dell'hotel, sul lungolago [redacted] Pallanza a due passi dal centro, ne fanno un luogo ideale per qualsiasi tipo [redacted] vacanza. Camere dotate [redacted] ogni comfort. Garage.

STRESA

****** Regina Palace**

Lungolago
tel. 0323.936938 - fax 0323.936868
h.regina@stresa.net - www.regina-palace.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, piscina, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, noleggio biciclette, squash, parcheggio coperto, solarium.
L'hotel [redacted] situato sul lungolago di Stresa, capitale turistica [redacted] Lago Maggiore, di fronte alle famose isole Borromee, è un elegante e tranquillo albergo di 1ª categoria, circondato da [redacted] splendido parco. L'atmosfera che si vive nei saloni [redacted] da "Belle epoque"; infatti l'hotel venne inaugurato nel marzo del 1908 [redacted] conserva ancora oggi arredamenti e i lampadari d'un tempo.

[redacted]

***** Hotel Moderno**

Via Cavour, 33
tel. 0323.933773 - fax 0323.933775
moderno@hms.it - www.hms.it
Ristorante, bar, TV sat, telefono, terrazza.
Situato in zona pedonale del centro storico [redacted] Stresa, [redacted] soli 50 metri dal più bel lago d'Europa, dall'imbarcadero e dal gran parcheggio; a due minuti [redacted] piedi dal Palazzo dei Congressi, l'Hotel Moderno [redacted] anche il più tranquillo.
Oltre alle 2 sale [redacted] pranzo per 180 posti, l'Hotel dispone di 2 ristoranti all'aperto [redacted] menù "à [redacted] carte".

VERBANIA

***** Hotel Ghiffa**

Corso Belvedere, 88
tel. 0323.59285 - fax 0323.59585
info@hotelghiffa.com
www.hotelghiffa.com
Ristorante, [redacted] climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, noleggio biciclette, parcheggio privato, garage.
Direttamente sul lago, costruzione in stile Liberty, con spiaggia privata, ristorante panoramico e terrazza sul lago. L'hotel dispone [redacted] [redacted] splendido giardino e di un comodo parcheggio custodito.

[redacted]

****** Hotel Milano**

Via Sempione, 4
tel. 0322.76525 - fax 0322.76295
milano.vb@bestwestern.it
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, laundry, cassaforte.
La più bella e più grande [redacted] nel più bel lago d'Italia.
Ristorante membro [redacted] catena [redacted] "buon ricordo". A soli 10 km dall'autostrada A26 uscita Stresa.
Sale per banchetti [redacted] riunioni, bar sul terrazzo [redacted] vista lago. Spiaggia privata [redacted] attacco imbarcazioni.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel Astor**

Via Vittorio Veneto, 17
tel. 0323.504305
Bar, TV, telefono, parco privato, terrazza.
Situato in una posizione tranquilla, giardino panoramico, vista sul lago, [redacted] [redacted] bagno o doccia, molte [redacted] balcons, telefono diretto, [redacted] soggiorno, bar, parcheggio.

STRESA

****** Hotel La Palma**

Via Duchessa di Genova
tel. 0323.32401 - fax 0323.933990
info@hlapalma.it - www.hlapalma.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, noleggio biciclette, idromassaggio in tutte le camere, parcheggio coperto.
L'Hotel La Palma, albergo di [redacted] sul lungolago di Stresa, è circondato [redacted] [redacted] vasto giardino fiorito, in una posizione tranquilla e centrale.

STRESA

***** Lido La Perla Nera**

[redacted] Lido, 15
tel. 0323.33611/2 - fax 0323.933785
[redacted].lido@stresa.net
www.stresa.net/hotel/lido
Ristorante, bar, [redacted] climatizzate, TV, telefono, parco privato, piscina coperta con idromassaggio.
A pochi passi dal lago, proprio di fronte alle isole Borromee offre tutti i vantaggi di una posizione tranquilla benchè [redacted] lontana [redacted] centro cittadino raggiungibile con [redacted] piacevole passeggiata sul lungo lago di circa 20 minuti.
Rinnovato recentemente garantisce, grazie alla conduzione familiare, particolare attenzione a [redacted] e servizio.

STRESA

[redacted] Hotel Elvezia

Lungolago Vittorio Emanuele, 18
tel. 0323.30043
Ristorante, bar, telefono, parco privato.
Tranquillo hotel in posizione panoramica sulla più bella delle Isole Borromee.
Il posto ideale per il relax.

VERBANIA

***** Hotel Premeno**

Viale Bonomi, 31
tel. 0323.587021 - fax 0323.587328
premeno@hotmail.com
www.premeno.com
Ristorante, TV, telefono, parco privato terrazza, bar, piscina, parcheggio privato.
Gestito dai proprietari [redacted] [redacted] servizio accurato con alto senso di ospitalità. Cucina curata [redacted] genuina. A pochi minuti dai campi da tennis e [redacted] golf.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel San Gottardo**

[redacted] Magnolie, 14
tel. 0323.504465 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, TV, telefono, bar, garage.
Situato nel centro di Verbania Pallanza, con [redacted] splendida visuale sul golfo Borromeo dotato di ogni comfort. L'Hotel dispone anche di garage privato.

***

Una stella in più per gli Hotel che uniscono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA

GIOVEDI' IN CAMPO IL CASALE CONTRO TORO E NOVARA. STASERA AL PALLI LE SEMIFINALI DEL BORGHINI

Il Genoa affonda Juve e grigi

La squadra ligure rivelazione del «Caligaris»

ALE

Clamoroso al Palli, la Juve perde subito il titolo conquistato due anni fa.

Nella prima serata della 40ª edizione dell'Umberto Caligaris, il prestigioso torneo dedicato alla memoria del grande terzino nerostellato, Juve e per 59 volte della Nazionale, la grande rivelazione è il Genoa di mister Chiappino.

I grifoni infatti piegano per 1-0 sia Juve che Alessandria e centrano la finale. Domani sera il torneo prosegue con il terzo triangolare di qualificazione che vede impegnate le compagini di Toro, Casale e Novara. Alle 20,45 in campo Toro-Casale, a seguire la perdente gioca I Novara e poi terza sfida i novaresi contro la vincente del primo incontro. Dunque grande sorpresa nella prima gara del triangolare dove i liguri passati di misura sui bianconeri di mister Chiarenza grazie un'autorete di Bili.

Queste formazioni delle due primavere: la Juve ha schierato al Pini Garbero, Perricone, Bili, D'Angelo, Bertin, Folegani, Kobanenko, Pederzoli, Dosanss, Elliot, Chiumento. A disposizione Rizzo, Pasteris, Canapè, Scrozzo, De Windt, Schinco e Carretto. Il Genoa risposto con Patterson, Konko, Sangiuliano, Lombardo, Moratti, Ballarin, Coquen, Donzella, D'Ambrosio, Sanda, D'Isanto. A disposizione: Ivaldi, Cammarato, Brema, Sias, Bracaletti, Rea e Gilardi.

La primavera della Juve, sconfitta per uno a zero al Natal Palli dai giovani del Genoa, che hanno piegato anche i grigi

La Juve ha subito ritrovato la giusta determinazione piegando per 3-2 l'Alessandria. Per i bianconeri in gol il russo Kobanenko e Dosansos, quindi primo centro dell'Alessandria con Poggi. I bianconeri hanno ancora allungato con Chiumento e a nulla è servito il gol nel finale di Penna.

Decisiva la terza sfida, in cui il Genoa ha battuto i grigi rete di Brancalatti gettato nella mischia verso la fine del tempo da mister Chiappino. Questa la rosa dell'Alessandria allenata da mister Rolando: Di Giorgio, Surish, Ciaramitaro, Genocchio, Colloca, Zamburlin, Lena, Poggi, Gerini, Obodueluks, Bresolini, con a disposizione Falabrino, Carlini, Penna, Salierno, Coppola, Bergantino.

Si giocano invece stasera, sempre sull'erba del Natal Palli, le semifinali del 16° Bruno Borghini, il torneo dedicato al direttore organizzativo del Caligaris, che vede in lizza formazioni della categoria Esordienti. Alle 20,30 si affronteranno Valenzana - Pro Vercelli, ovvero la squadra capace di battere ai quarti i campioni in carica dell'Alessandria e i vincitori dell'edizione '99: dunque una sfida aperta a qualsiasi risultato. Questa la formazione della Valenzana, allenata da mister Mariani: Annaloro, Pavese, Tita, Immarata, Migliazzi, Davite, Verderio, Bonaviri, Bonato, Catalano, Lo Destro. A disposizione: Sain, Passera, Cannizzaro, Lepido.

A alle 21,30 sarà la volta della squadra di casa del Casale Novara. I stellati di mister Zatti hanno travolto ai quarti il Mortara per 3-0 con una doppietta di Gulmini che Lewis è stato fino ad ora il trascinatore dei casalesi, men- i novaresi si imposti misura sulle Scuole Cristiane Vercelli. Il Casale, beffato lo scorso in finale dai g punta dritto alla conquista d sua quinta edizione del Borghini. Questa la formazione del Casale: Sala, Turco, Modica, Conti, Gavio, Zatti, Lewis, Ciraulo, Gulmini, Ceria, Mariotti. A disposizio: Patrucco, Pizzolato, Pitarresi, Pisano, Beltrami. Le finali sono in programma venerdì sera al Natal Palli. [r. sa.]

PER I NEROSTELLATI TRASFERTA TERRA VERCELLESE

Casale incontra l'ostacolo Trino

CASALE

Dopo inizio in sordina in campionato, Casale e Trino cercano un riscatto in Coppa Italia.

Si gioca oggi alle 17 in terra vercellese, al Comunale di viale Fratelli Brignone. Per la squadra di casa è il debutto in Coppa, mentre i nerostellati hanno esordito impattando 1-1 fra le mura amiche con il Moncalieri, in una gara opaca, illuminata solo da un rigore di Giulletti. Il bomber nerostellato si è poi ripetuto in campionato sia nel Canavese che Cuneo, ma i suoi contri sono serviti a poco, l'unico punto raggranellato ad ora dal Casale proprio quello di Coppa. Anche il Trino non ha avuto un facile inizio di stagione; prima travolto ad Ivrea poi domenica costretto pari interno dal Moncalieri.

Sul tavolo c'è il passaggio di turno in Coppa Italia
Fiducioso il coach «Daremo il massimo»

Dunque per le due formazio- la gara di oggi ha una duplice importanza: cercare il passaggio del turno in Coppa e soprattutto trovare il morale in vista dei prossimi impegni di campionato. «Le dirigenza e soprattutto il presidente ci tengono particolarmente a questo impegno - dice l'allenatore dei casalesi, Stefano Lovisolo - e i ragnzzi lo sanno bene. Daranno sicuramente il massimo, come hanno fatto nelle ultime due gare dove è mancato quel pizzico di fortuna che a volte fa girare l'esito della gara. Alla squadra non posso rimproverare nulla, anzi Cuneo per metà gara siamo stati padroni del campo. Con il Trino sarà un incontro delicato, in quanto è un vero proprio derby poi perché nelle file dei vercellesi ci saran- ben cinque ex: Coi, Primizio, Rotolo, I e Melchiori. Soprattutto Stefano è un giocatore in grado di cambiare volto alla gara». «Ai ragazzi ho detto di fare molto attenzione alle palle ferme - continua l'allenatore -. Il campo è piccolo e ogni occasio- può essere pericolosa, sarà dunque mantenere concentrazione per tutta la gara. Il nostro obiettivo è fare bene, possibilmente centrare una vittoria che ci permetta di passare il turno».

Il Trino il 26 sarà poi impegnato sul campo del Moncalieri. I nerostellati dovrebbero scendere in campo la rosa in azione a Cuneo, Azzari fra i pali, poi Ambrosetti, Sinatra, Lucarini e Brandani pacchetto difensivo, Baudinelli, Claudio Greco, Cafferata e Averani metà campo, Bovio e Giulletti in attacco. [r. sa.]

RALLY

Buone prove delle Gima a Tirrenia e Rimini

Buone prestazioni delle vetture Gima nel fine settimana. Al «Continental Rally» a Tirrenia Ford Escort Rs pilotata da Alessandro Schiavo ha primeggiato in classe A7. Al «Rally Città di Rimini», 3° posto assoluto e 2° di gruppo N per la Mitsubishi Lancer guidata Marco Belli. [f. g.]

PROMOZIONE

La Gaviese incontra l'Ovadese in amichevole

Amichevole infrasettimanale per la Gaviese, che gioca questa alle 20,30 a Molare, contro l'Ovadese Mornese, formazione di seconda categoria. [r. c.]

PRIMA CATEGORIA

Subbuglio per il ritiro della Castelnovese Asti

Attesa il girone H di prima categoria, dove Castelnovese Asti ha annunciato il ritiro, che però è ancora stato ufficializzato. Domenica il Felizzano, che doveva giocare a Castelnuovo Belbo, è stato fermo e ora il giudice sportivo potrebbe assegnare i 3 punti a tavolino. Se invece la Castelnovese decidesse di ritirarsi, verrebbe introdotto un elemento d'instabilità, con un campionato a 15 squadre e una costretta sempre a riposare. [r. c.]

ARBITRI

Il materiale si ritira all'Asi di Novi Ligure

Per l'imminente inizio del primo campionato provinciale a 7 giocatori, l'Asi di Novi Ligure raduna gli arbitri per la consegna del materiale occorrente (divisa e distintivi). Il raduno sarà lunedì 17 alle 18 in via Papa Giovanni XXIII 22 a Novi Ligure. Telefono 0143/78.311. [r. al.]

RALLY

BUONA PROVA DEL DRIVER DI MOMBARUZZO NEL CHALLENGE FERRARI DI IMOLA

Maccario è primo nello sprint ma un urto gli rovina la festa

Francesco Gastaldi

ALESSANDRIA

Molto positivo il debutto di Vitaliano Maccario nella terz'ultima prova del Challenge Ferrari svoltasi ad Imola domenica scorsa.

Il driver di Mombaruzzo, in sulla Ferrari Modena del team Groupe, ha conquistato il 1° posto tra i «gentlemens» nella gara sprint (10 giri) del mattino, terminando 15° nella graduatoria assoluta. Nella del pomeriggio, quella enduranco (20 giri), Maccario stato costretto al ritiro a di un contatto alla «variante alta» quando occupava la sesta piazza. «Un'esperienza sicuramente positiva - afferma il pilota - poiché ero alla prima gara con una vettura da cavalli: sono molto fiducioso anche per il prossimo appuntamento di fine mese a Vallelunga».

Si distingue anche Alberto Milanese nella penultima gara della VW Lupo Cup, andata scena sul circuito di Varano. Il pilota Tortona si schiera sulla griglia di partenza con il 6° tempo; alla partenza risulta molto reattivo guadagnando subito una posizione. Verso metà gara però la vettura Milanese comincia ad accusare problemi all'impianto frenante, tali da costringere il pilota a «staccare» in curva molto prima degli avversari. una condotta di gara molto, e redditizia Milanese si accontenta 5° posto a scacchi, posizione consolida anche nella classifica generale del campionato. «Peccato per il problema ai freni - dichiara Milanese - che mi ha un po' condizionato: spero rifarmi nell'ultima gara risalendo ancora qualche posizione nella classifica finale».

La Volkswagen Lupo di Milanese, giunto quinto al traguardo di Varano

TAMBURELLO

LA SQUADRA OVADESE ALLENATA DA BOTTERO HA BATTUTO TRENTINO LE AVVERSARIE DELL'ALDENO

Le ragazze del Campora stravincono

Si sono di nuovo aggiudicate il campionato italiano juniores

OVADA

Le ragazze della «Paolo Campora» si sono ripetute ed hanno vinto anche per il 2001 campionato italiano di tamburello juniores.

Sulle casacche di Ilaria Ratto, Fabiola Pisani, Alessandra Turri delle gemelle Chiara e Luana Parodi, che formano quintetto allenato Saverio Bottero, restano saldamente cuciti gli scudetti tricolore conquistati già lo scorso anno per la stessa categoria e che avevono fatto seguito a quelli del '99 per gli allievi e per l'«indoor».

Si giocato sul campo di Tassulo, in provincia di Trento, dove dopo il successo dell'Ovada con Santa Giusta Oristano per 13 a 5, anche l'Aldeno con uguale risultato ha superato la squadra sarda: quindi il confronto Ovada-Aldeno stato una sorta finale.

Le ragazze entrambe le squadre hanno offerto prestazione degna, con scambi non comuni fra formazioni juniores. Le ovadesi sono state più precise ed hanno chiuso partita netto 13-7.

La squadra juniores femminile «Paolo Campora». Al centro coach

Assegnati anche gli altri scudetti giovanili Montechiaro d'Asti che si è aggiudicato i titoli maschili, sia per allievi che pulcini, mentre quello juniores è andato a Rello Tassullo. Per gli allievi femminile ha vinto Grazie di Mantova per pulcini Santa Giusta Oristano.

Per la serie A, la 21ª giornata visto il Castelferro trionfare nell'anticipo a Callianetto. Non si dunque avute sopprese la squadra alessandrina mantiene la terza posizione punti dal San Paolo che, a sua volta, precede di una lunghezza Borgosatollo. Infatti il San Paolo non ha avuto difficoltà superare il modestissilo Sacca, mentre Borgosatollo si è fermato sul campo di Ceresara.

Tagliolo nelle fasi finali di C è stato battuto in dal Dossena con un inequivocabile 3 (3, mentre è comin- anche il girone serie D e la Mombellese ha vinto il Ronzo Chienis 13-9, mentre l'Alfiano Natta è stato superato sul proprio campo dal Negarine (7-13).

AL VIA OGGI I FEMMINILI DI SECONDA CATEGORIA

Sul campo del circolo Cra sfida tra le atlete migliori

Prende ufficialmente il via alle 9,30 di questa mattina l'edizione 2001 dei Campionati italiani femminili di 2ª categoria, che vedono le atlete impegnate sui campi in terra rossa del circolo Cra di via Giordano Bruno.

Per il secondo anno consecutivo la città ospita questa importante manifestazione tennistica e l'organizzazione è ancora una volta curata Pass di Nicolò Ribecca ed Enzo Pregnolato. A partire da si disputano gli incontri del tabellone delle qualificazioni: il livello tecnico complessivo del torneo è ottimo e tra le ragazze che ambiscono all'ingresso nel tabellone principale vi è l'alessandrina Simona Patti, allieva del maestro Alberto Bovone, reduce dai Campionati italiani under 16 di Perugia svoltisi la scorsa settimana. Mercoledì il tabellone principale altre due nostre concittadine, prima tutte Emanuela Falleti. Quest'ultima non può fregiarsi quest'anno del vantaggio di essere testa di serie, in quanto reduce da alcuni infortuni che non le hanno permesso di giocare e quindi conquistare punti graduatoria: a difendere i colori della nostra città anche Marianna Leo, che tenterà di andare il più in là possibile in un torneo di così grande valore.

Molto difficile stilare pronostici: tra le più accreditate per la conquista dell'alloro tricolore vi sono Federica Bonsignori, Jasmine Angeli, Katia Piccolini, Katia Altilia e Francesca Romano. Lunedì prossimo partirà anche il tabellone del doppio. Due incontri saranno giocati in notturna con inizio alle 19.

Tutto è pronto quindi lo Cra per questo importante appuntamento, che annovera giocatrici di eccellente livello, delle quali significative esperienze circuito professionistico mondiale. [f. g.]

BASKET

LA ZIMETAL IN TRASFERTA AD ALBA. UN TURNO DI RIPOSO PER IL DERTHONA

Derby di Coppa tra Verardi e Krumiri

Casalesi già in forma, valenzani a caccia della prima vittoria

Secondo derby di Coppa, stasera, alle sul parquet di Valenza dove la **Verardi** affronta la **Krumiri Bistefani**, che ha esordito sul Palaferraris travolgendo per 91-52 Voghera. La squadra di coach Fotia è invece ancora ferma al palo dopo il ko con Voghera e Derthona.

«Il nostro primo obiettivo continuare a migliorare - dice l'allenatore dei casalesi, Stefano Vanoncini -: la squadra sta crescendo e dobbiamo arrivare in condizione adeguata per l'esordio del campionato contro Cagliari. Certo che la gara di Valenza ha un valore tutto particolare: è un derby e nelle file degli orafi ci sono alcuni una giovane promessa che passata da Casale per poi essere caduta in prestito a Valenza e vorrà sicuramente fare bene».

Il riferimento è al giovane play Sacco, lo scorso anno ad Alessandria, in arrivato alla coach Vanoncini, dopo la cessione dei diritti della dalla Forstora alla Krumiri, e mandato a farsi le ossa a Valenza, in una squadra che, sempre acquistando i diritti, è salita in C1. «In campo dovrebbe partire il quintetto visto subito in azione con Voghera - prosegue Vanoncini -, anche se chi mi conosce bene che nelle mie squa- possono trovare maggior spazio quelli che normalmente partono dalla panchina».

L'allenatore Stefano Vanoncini

«Dalla Coppa aspettia- nulla, sono test precampionato, ma potrebbero arrivare indicazioni int dicono da Valenza, che potranno contare sul rientro in campo di Viale.

Dopo la bella vittoria con Valenza, la **Zimetal** gioca alle 21 in trasferta ad Alba. «Una gara molto particolare per gli ex Pogliari, Randazzo, che rientra, e Bogliatto, lo scorso anno proprio nelle file della formazione albese. E soprattutto per coach Tedesco, che gioca fra le mura di casa - dice il vicepresidente squadra alessandrina, Ferruccio Mazzoglio -. Sarà dunque una di derby con il risultato molto aperto». Turno di riposo invece per il **Derthona** che sabato andrà a giocare a Voghera. [r. sa.]

NETTA VITTORIA PER DISTACCO DEL SENIOR LIGURE

Sirigu mette tutti in fila nella gara mtb di Spigno

SPIGNO

Arrivo solitario nella 1ª Race Xc 2001, la corsa di mountain bike, indetta Pedale Selvaggio, l'assistenza dell'Udace. Il Senior Ugo Sirigu ha messo tutti fila, infliggendo distacchi pesanti agli altri ti. D'altra parte, il percorso durissimo, su strade sterrate per il 95 per cento, lasciava già intuire la conclusione solitaria.

Non si pensava però, ad selezione severo: solo Massimo Perracino è riuscito a contrastare il vincitore sino all'ultimo, tutti altri hanno ritardi dai due ai 10 minuti. E undici dei 41 partenti non hanno alle fatica si sono ritirati.

Questo l'ordine d'arrivo: 1° Ugo Sirigu dell'Uc Laigueglia Pro Bike, che ha percorso i 26 chilometri del tragitto alla media di 20,548 km; 2° Massimo Perracino (Gs Cicli Castellini) a 14''; 3° Andrea Sangalli (Uc Laigueglia Pro Bike), primo Junior, a 2'; 4° Dario Dedero (Gs Dream Team Specilizeo), primo Cadetto, a 3'50''; 5° Guido Cognetto (Gs Cartosio Bike), primo Veterano, a 5'02''.

La classifica prosegue con Stefano Scapitta (Mtb La Fenice Pecetto), sesto a 7'14''; 7° Umberto Pastorino (Gc Vallestura) a 7'37''; 8° Enrico Lombardi (Gs Cartosio Bike) a 8'02''; 9° Pier Paolo Zillante (Gs Cartosio Bike) a 8'33''; 10° Giacomo Maccio (Gc Vallestura) a 8'58''; 11° Gian Franco Siri (Gs Guizzardi) primo Gentleman, a 9'41''.

Il primo Primavera è Ivan Sguotti (Gs Cartosio Bike), che si è classificato al diciottesimo posto; primo Super Gentleman è Bruno Ricci (Gs Macelleria Ricci), giunto venticinquesimo; la prima donna è Vilma Castelluzzo (Mtb La Fenice Pecetto), che ha tagliato il traguardo in 28ª posizione. [r. c.]

SI ATTENDONO I SOLDI PER RIMEDIARE AI DANNI

RICHIESTE

La Giunta regionale del Piemonte ha chiesto al governo Berlusconi di modificare ed integrare la legge approvato nel dicembre del 2000 che pianifica la ricostruzione. Caterina Ferrero (foto), assessore regionale ai Lavori Pubblici, spiega che è necessario cambiare il del rimborso per i beni mobili registrati fino al 100 per cento nel limite massimo complessivo di 50 milioni per nucleo familiare. Aggiunge: «Chiediamo al governo anche di modificare le norme relative alle abitazioni in stato di pericolo per rischio idrogeologico, per le organizzazioni di volontariato e terzo settore, enti morali, circoli ed associazioni culturali». Integrazioni e modifiche anche per i danni ai macchinari delle imprese agricole e alle infrastrutture agricole. Spiega Ferrero: «Illustreremo questi nodi critici che cercano risolvere le difficoltà nella gestione quotidiana dell'emergenza e della prima fase della ricostruzione in un prossimo incontro con i ministri Scajola e Lunardi». Da parte sua la Regione si impegna a «completare poche settimane il monitoraggio sullo stato dei lavori di ricostruzione che comprende l'utilizz del fondi sia lo stato di avanzamento cantieri».

Alluvione, mancano 580 miliardi per ricostruire

Lo Stato deve finanziare le opere urgenti

Maurizio Tropeano

La protesta dei comitati degli alluvionati Cuneese che comprano una pagina di pubblicità per chiedere l'intervento di Berlusconi perché a quasi anno dall'esondazione non sono stati avviati i lavori messo in sicurezza degli argini di alcuni fiumi. L'allarme lanciato da una serie di imprese impegnate nell'opera di ricostruzione in Val d'Orco: rischiano fallimento perché hanno pagato di tasca loro ope- e materiali e non hanno ancora ricevuto uno straccio di pagamento dei lavori da parte dell'Stato (l'Anas in questo caso). Alcuni privati che si lamentano per non aver ottenuto l'anticipo dell'acconto per i danni subiti. A che punto la ricostruzione delle aree alluvionate a quasi un anno dall'esondazione che ha devastato varie zone del Piemonte?

«La Regione Piemonte chiesto al governo di modificare le norme emanate in seguito all'alluvione del 2000», spiega Caterina Ferrero, assessore regionale ai Lavori Pubblici. Il motivo? «Sono emerse - prosegue - alcune lacune difficoltà operative che secondo noi portano all'adeguamento e all'integrazione di quella legge». E le modifiche sono contenute nella lettera che il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, ha inviato al ministro dell'Interno, Claudio Scajola, a quello per le Politiche Agricole, Giovanni Alemanno e all'ormai ex direttore dell'Agenzia di Protezione Civile, Franco Barberi. La rimozione del professore ha portato all'annullamento dell'incontro di verifica fissato per oggi a Roma.

A re le maggiori preoccupazioni presidente Ghigo e dell'assessore Ferrero soprattutto il fatto che nel piano di ricostruzione i danni ad altri enti (Fs, Enel e Ativa) titolari di infrastrutture di primario interesse non trovano pur ora copertura finanziaria». Si tratto di lavori per 800 miliardi di lire di cui 380 ritenuti urgenti. La richiesta, ovvia, è che il governo provveda in tempi brevi. Ancora Ferrero: «Entro poche settimane sarà pronto il risulta- del monitoraggio avviato dagli uffici sullo stato dei lavori di ricostruzione».

Ad oggi, però, possibile fare una stima dei finanziamenti richiesti e quelli finora effettivamente erogati dallo Stato. Secondo le della Regione servono 1535 miliardi di lire per ripristinare le opere urgenti. Finora ne sono arrivati

L'allarme delle imprese colpite in Valle Orco «Rischiamo fallire» Non c'è copertura finanziaria ai danni di Enel, Ativa e Ferrovie

La furia del torrente Chisone al ponte Palestro nel Pinerolese durante l'alluvione e (a sinistra) torinesi evacuati a Borgo Dora allagato

955, né mancano all'appello . Nessuna traccia dei fondi destinati alle «opere definitive», cioè 3866 miliardi. Spiega Ferrero: «Noi chiediamo al governo la copertura delle risorse per le opere urgenti. Per gli altri si tratta di interventi più lunghi che rientrano piani di difesa del suolo».

Ma a che punto sono le opere urgenti? La situazione varia da provincia a provincia. Quella di Torino, esempio, approvato lavori pari al novanta per cento dei 71 miliardi disponibili. L'ottanta per quella cifra è stata appaltata e il 14% stato ultimato. Il Vco ha progettato il 57 per cento 28 miliardi disponibili, Biella il 25 e Vercelli il 43. Molti Comuni sono in ritardo sulla progettazione la Ferrero preferisce parlare di «tempi fisiologicamente lunghi». L'assessore riconosce che «maggiori problemi rispetto alla progettazione e all'esecuzione dei lavori li ha Magistrato per il Po».

E i privati? Qui le difficoltà si incontrano soprattutto nel rimborso dei danni per le attività produttive. La Regione ha firmato tra il 9 e il 13 di luglio i mandati pagamento relativi al 40 per cento dell'acconto. Questi soldi che sono arrivati e stanno arrivando ai singoli cittadini hanno tempi più lunghi per artigiani imprese perché devono sottostare ad alcuni passaggi burocratici. La prima tranche di aiuti, 144 miliardi, è servita per l'emergenza. A luglio sono stati firmati mandati di pagamento pe altri 450 miliardi.

L'Orco fa ancora paura a Noasca

«I lavori di ripristino sono in grave ritardo»

Giorgio Ballario

NOASCA

A guardarlo adesso il terribile Orco sembra un ripugnolo di campagna, che scorre placido fra i sassi del alveo praticamente asciutto. Ma soltanto 11 mesi fa il torrente ruggiva come un leone e trascinava con sé massi di una tonnellata, travolgendo qualsiasi ponte o casa che incontrasse sul cammino. Gli abitanti di Noasca - non più di 250, sparsi fra una trentina di frazioni - guardano ancora con terrore, immaginando quel che potrà accadere fra poco più di mese, quando piogge autunnali torne- a flagellare le zone di montagna, come ormai succeda quasi ogni anno.

Pochi metri più in là le ruspe al lavoro per in sicurezza il fondo del torrente, mentre l'acqua del Noaschetta - un torrentello che confluisce nell'Orco nei pressi del capoluogo - è stato deviato per consentire le opere necessarie a garantire l'incolumità centro abitato. Dove adesso zampilla una romantica cascata, fino a un anno fa c'erano due case: la furia del Noaschetta le ha letteralmente rase al suolo. «Dobbiamo assolutamente ultimare i lavori l'inizio di ottobre», commenta il sindaco Sergio Cucciatti, eletto da pochi mesi dopo la morte improvvisa predecessore, Guido Noascono. Ma neppure lui sembra crederci molto.

Sono ormai trascorsi undici mesi quando il torrente Orco trascinava nella sua folle corsa tutto ciò che incontrava sul suo cammino, ma molte opere urgenti e indispensabili non sono ancora state concluse

All'albergo Gran Paradiso, a pioco sull'Orco proprio dove l'alluvione ha fatto crollare il ponticello pedonale che univa il capoluogo alla frazione di Gere, regna il disincanto: «Se tornate a fine ottobre troverete qualche cosa in me-no...», è la battuta più frequente. I soldi per la ricostruzione sono già in parte arrivati, 12 miliardi per la in sicurezza torrente, altri stanziati per completare le opere viarie danneggiate dalla piena), ma l'impressione generale è che lavori stiano avanzando a rilento.

contare che a Noasca la paura arriva pure dal cielo. Dal costone Est, una gigantesca parete di roccia che incombe sul abitato, ogni tanto si stacca un sasso che precipita sui tetti il fragore di una bomba. «Per ora sono cadute soltanto pietre di piccole dimensioni - spiega il sindaco - ma in di piogge prolungate temiamo che venga giù anche qualche masso più grande». Per questo il Comune chiesto i finanziamenti regionali previsti dalla legge 213 per effettuare studio geologico sulla montagna a rischio: «Ci servirebbero 300 milioni - afferma Cucciatti - così potremo ingabbiare le rocce pericolanti

Resta semisolata la frazione Le Coste Qui vivono soltanto due fratelli anziani «Scendere in paese? E chi baderebbe alle nostre caprette?»

oppure farle saltare con esplosioni guidate».

Anche se qualche strada è ancora impraticabile e parecchi ponti sono rimasti troncati a metà, a 11 mesi dall'alluvione il territorio comunale di Noasca ha ripreso la sua normale fisionomia, ancora semi-isolata appena la frazione Le Coste, un pugno di case a 1300 metri di altitudine. Da qualche lassù ci vivono soltanto Pierina Ferrando e il fratello Paolo, che hanno rispettivamente 61 e 71 anni. Per raggiungere la loro abitazione ci vogliono circa minuti di cammino e l'inondazione dello anno ha reso ra più impervio sentiero che s'inerpica fra i boschi di frassini e castagni. «Di scendere in paese non se ne parla nemmeno - dice Pierina - laggiù non mi adatterei e chi baderebbe a 30 caprette?».

E malgrado le spettro dell'alluvione, Noasca guarda avanti. I prossimi mesi partiranno i lavori di ampliamento dell'ostello della gioventù, si stanno progettando circuiti turistici da percorrere a cavallo o in mountainbike e per gli appassionati di alpinismo verrà costruita una strada ferrata lungo la cascata. E si parla anche di riaprire la scuola, magari in collaborazione vicino Comune di Ceresole Reale.

LA COMPAGNIA SAN PAOLO CON QUESTO ULTIMO INTERVENTO HA STANZIATO FINORA OLTRE 90 MILIARDI PER LA SANITÀ

Un laboratorio nell'Istituto per la ricerca e la cura del cancro a Candiolo

Quaranta miliardi contro il cancro

A favore dei ricercatori in un programma di prevenzione e cura

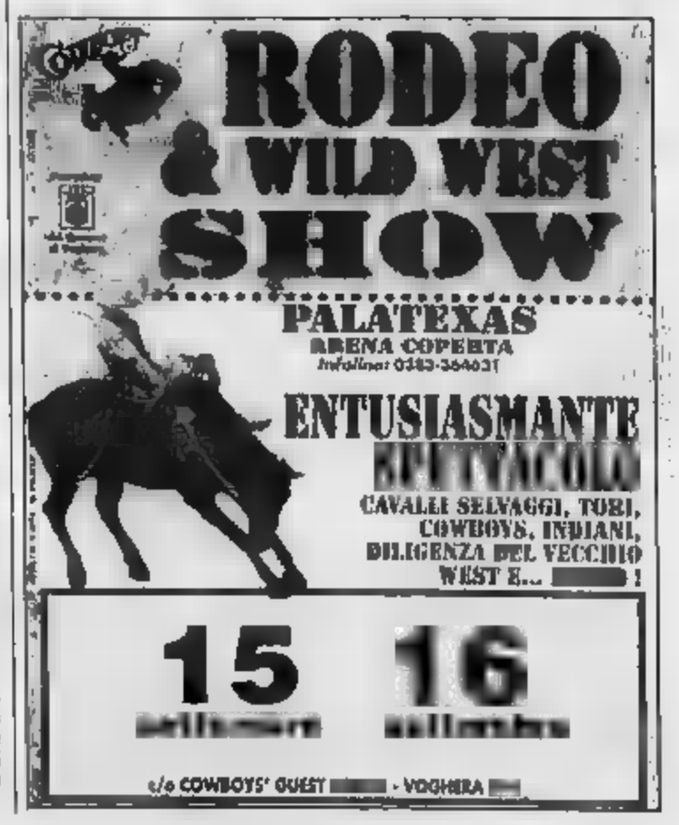
Marco Accossato

Quaranta miliardi per lotta cancro. La Compagnia di San Paolo ha stanziato una cifra pari a quasi metà delle risorse oggi a disposizione dei ricercatori italiani per creare un «Programma di ricerca, prevenzione e cura in campo oncologico». Il bando è rivolto alle aziende sanitarie ospedaliere del nostro Paese, Regione, provincia e comuni, a Università ed enti di ricerca, associazioni e organizzazioni no profit. I progetti dovranno riguardare ricerca, la sperimentazio- e la formazione personale medico, oppure la prevenzione, la diagnosi o la cura, o le dotazioni strutturali e tecnologiche.

Il bando è presentato ieri nella sede della Compagnia, dal vicepresidente Carlo Callieri. Con questo progetto, i contributi della Compagnia di San Paolo stanziati per la Sanità dal a oggi superano i 90 miliardi. Le domande partecipazione dovranno essere inviate entro il 15 dicembre prossimo alla sede della Compagnia, in Vittorio Emanuele II 75: copia del bando disponibile all'indirizzo Internet programmaoncologia@compagnia.torino.it.

Carlo Callieri: «Obiettivi chia- del programma sono l'innalzamento della qualificazione strutture operative, l'individuazione centri di eccellenza di respiro internazionale un'adeguata copertura della necessità del territorio». tratta senza dubbio della principale iniziativa della Compagnia per lo sviluppo del Programma Oncologia, a cui erano già stati destinati i 2 miliardi tra il dicembre 2000 e lo scorso luglio. I progetti inviati saranno sottoposti a un comitato tecnico di valutazione. Criteri base: la congruità dell'investimento economico, la coerenza programmatico, le ricadute sull'assistenza -taria per il potenziamento della rete esistente dei servizi sanitari. «Condizione necessaria per il successo del progetto - è specificato nel bando - , dovrà la collaborazione fra istituti, medici ricercatori, anche per evitare il rischio della dispersione di risor- attraverso la duplicazione di iniziative».

Meta del Programma è insomma quella di creare una più stretta e fruttuosa intesa e collaborazione fra i vari poli oncologici, particolare attenzione a quelli attivi nell'area torinese: dall'Istituto per ricerca e la cura cancro Candiolo (gestione Maurizi ano), delle Molinette, all'ospedale San vanni Antica Sede, al reparto di oncologia infantile del Regina Margherita. Andranno inoltre promosse le opportunità di collaborazione della sanità piemontese con altri soggetti ad alto livello in campo nazionale, in particolare Liguria, i maggiori centri internazionali, a partire da quello clinico-scientifico di Lione».



UNA FAMIGLIA CERCA SOSTEGNO

Ha 15 anni ed è malato fin dall'infanzia
Può fare progressi ma gli serve una guida
Se viene abbandonato si chiude nel suo mondo

Ai genitori è stato detto che l'insegnante di appoggio lo seguirà soltanto per nove ore e non per le diciotto che sarebbero necessarie

Giuseppe Saraniti con il figlio Federico, 15 anni: «Ha bisogno di aiuto, per sentirsi un ragazzo normale e inserirsi nella scuola»

Federico, lasciato solo a norma di legge

E' autistico: la scuola non può dargli l'aiuto necessario

Maria Teresa Martinengo

Quando si è sentito dire che le ore di sostegno per Federico, affetto da una forma di autismo, sarebbero state soltanto 9 - [redacted] metà del necessario - e che la scuola, [redacted] quelle condizioni, non sapeva [redacted] sarebbe stato possibile accoglierlo come studente in maniera proficua, a Giuseppe Saraniti è crollato il mondo addosso. L'ennesimo ostacolo, l'ennesima «imprecisione». Di conseguenza, l'ennesimo mancato progresso (mentre Federico, 17 [redacted] se opportu[redacted] guidato, di progressi può farne [redacted] ha fatti molti). Ancora una volta il sentirsi, se non proprio abbandonati, certamente trascurati.

In un attimo papà Giuseppe [redacted] mamma Daniela, entrambi impiegati alle Poste, [redacted] un altro figlio più giovane, si sono visti passare davanti agli occhi anni di difficoltà. E il signor Saraniti [redacted] andato di corsa in [redacted] per denunciare il fatto. Inutilmente. «In [redacted] di comprovati maltrattamenti - racconta - [redacted] si può [redacted] niente». Il padre di Federico e la moglie ripercorrono una storia lunga, se non quanto la vita di Federico, almeno quanto il suo cammino scolastico. «Solo alla materna è andato tutto bene, poi [redacted] incominciati i guai: insegnanti di sostegno incompetenti, progetti che si perdevano per strada».

[redacted] ricordo più doloroso è di due anni fa. «In seconda media ci chiesero, dato che nessun bidello [redacted]ova tra le sue mansioni quella [redacted] accompagnare Federico in bagno, di uscire un momento dal lavoro a metà mattina per portarlo alla toilette. Quella volta, nei primi giorni di scuola, Federico tornava a casa completamente bagnato». Accanto alle umiliazioni «da mansionario», però, anche capitoli molto belli.

«Il suo maestro, Vincenzo Petito, dopo essere andato in pensione ha continuato a seguirlo, facendo [redacted] "volontario" di appoggio per alcune ore la settimana anche alle medie. Hanno un rapporto [redacted] nonno-nipote e Federico lo ascolta molto e lo rispetta. Poi, l'amicizia e la compagnia della maestra Rosina, l'aiuto dei compagni [redacted] elementari [redacted] delle medie. «Federico è un ragazzino solare, gioioso. Risulta simpatico. Ma ha bisogno di sentire vicino a sé qualcuno che lo guidi, che gli dia la "scaletta" delle cose da fare. Se chi lo deve aiutare non sa da che parte prenderlo, è lui che guida il gioco e fa quel che gli pare». Se lasciato solo, poi, il ragazzo tende [redacted] distrarsi e a isolarsi. Il tempo trascorso a scuola in questo modo è sprecato.

«In gennaio abbiamo iscritto Federico all'istituto "Magarotto" di via Monte Corno, specializza[redacted] nell'insegnamento ai sordi. Nei mesi passati, più volte - spiegano i genitori - ci siamo incontrati con il corpo docente e con esperti esterni per definire un progetto adeguato che comprendesse [redacted] tecniche di "comunicazione facilitata" grazie alle quali è possibile relazionarsi bene con Federico e fargli tirar fuori quanto lui va imparando. Con questi metodi, negli ultimi due anni, abbiamo scoperto che [redacted] figlio [redacted] imparato buon parte dei programmi: [redacted]ria, geografia, matematica. Tanto che in terza media [redacted] stato promosso con "buono"».

Tutto bene, dunque, fino all'al[redacted] mattina, quando la preside del "Magarotto" [redacted] chiamato Giuseppe Saraniti e l'ha informato che il provveditorato ha [redacted]so solo 9 delle 18 ore richieste. «Mi [redacted] sentito dire che avrei dovuto cercare un altro istituto più attrezzato [redacted] fatto di soste[redacted] il "Giulio", per esempio», racconta il padre del ragazzo.

«Ho detto che con 9 ore avremmo potuto essere in difficoltà a gestire Federico - spiega la professoressa Carla Porcellana - e [redacted] invitato i genitori a un colloquio. Il nostro è un istituto che conta su personale specializzato nell'insegnamento ai sordi e che negli ultimi anni si è aperto anche ai normodotati e ad altri tipi di handicap. Ma [redacted] di Federico per noi è nuovo. Certo, non era [redacted] nostre intenzioni rifiutarlo come allievo. Troveremo una soluzione: probabilmente, impiegando nelle ore scoperte [redacted]gnanti impegnati in un progetto per gli audiolesi. Per un giorno la settimana, poi, stiamo pensando a musicoterapia o ippoterapia».

La professoressa Porcellana è amareggiata per quanto è successo. «Le mie parole sono state male interpretate. Da sempre facciamo il possibile per costruire [redacted] futuro di questi ragazzi». Nell'istituto sono attivati due percorsi che portano alla qualifica e al diploma per operatori [redacted] tecnici della gestione aziendale e dell'impresa [redacted].

In provveditorato, [redacted] professoressa Laura Vindrola dell'Ufficio Handicap spiega che «il "Magarotto" conta su insegnanti specializzati e classi molto piccole. Le ore richieste, 18, potrebbe[redacted] essere [redacted] in un scuola tradizionale [redacted] 25 alunni per classe. In questo caso, [redacted] le "ore di completamento" di alcuni insegnanti e in collegamento con il Centro socio terapeutico, si potrà lavorare con successo per il futuro di Federico». [redacted] futuro che ai genitori sta a [redacted] più [redacted] ogni altra [redacted].

Il padre: «In questi anni abbiamo assistito a tante manifestazioni di solidarietà ma anche di indifferenza Ora siamo nei guai sono andato in procura [redacted] mi hanno risposto che se non ci sono veri maltrattamenti non possono intervenire»

Polemica sullo sciopero del bambino

Il provveditorato: la «Salgari» trattata come tutte le altre scuole

Lo «sciopero dei bambini» all'elementare «Salgari» previsto per oggi e dovuto alla carenza di bidelli, [redacted] sarebbe motivato da una condizione [redacted] sofferenza diversa da quella delle altre scuole torinesi. Il dottor Paolo Jennaco, vice direttore scolastico del Piemonte, ha anche [redacted] l'organico dei collaboratori scolastici de[redacted]lgari» [redacted] di 27 persone, c[redacted] affermato dal consiglio di circolo. «L'organico è di 1[illegible]. E come quello di ogni altra scuola italiana - spiega - viene stabilito automaticamente dal sistema in base al numero degli alunni e dei plessi».

Certo, possono [redacted] situazioni che [redacted] «cervellone» gestore delle assegnazioni non prende in considerazione. Per esempio, com'è il caso delle scuole del circolo «Salgari», aule ripartite su più piani, con un'oggettiva difficoltà di controllo. «Comunque - dice il dottor Jennaco - non si arriva a un organico di 27: il ministero ci dà parametri oggettivi. Lo [redacted]rso anno avevamo potuto integrare il personale della "Salgari", gestendo un certo numero di posti assegnati per la "progettualità". Quest'anno quei posti [redacted] stati eliminati: [redacted] mila in tutto, [redacted] a Torino. Abbiamo comunque concesso due unità [redacted] più: già così la situazione diventa diversa rispetto ad altre realtà con lo stesso carico [redacted] lavoro. A questo punto, se sia giusto non mandare a scuola i bambini, lo lascio valutare ad altri».

Per Diego Meli, segretario regionale Uil-Scuola, «se un istituto ha bisogno di ausiliari, il preside può fare richiesta. Ma se la legge dà certi parametri non ci sono santi... Come [redacted] Scuola abbiamo chiesto però [redacted] a Torino si formi una commissione [redacted] amministrazione-sindacati per rivedere gli organici, tenendo in considerazione le singole esigenze. Ad esempio, [redacted] numero degli alunni con handicap, la presenza di aula su più piani, l'apertura oltre l'orario didattico. Con questo strumento si po[redacted] riequilibrare senza discriminare». Secondo Meli, «non può valere il principio che ottiene chi fa la voce più grossa».

A Roma, nell'incontro odierno tra ministro e sindacati, una delle priorità da affrontare sarà proprio il personale Ata. «E' illegittimo che continuino ad essere tagliati solo questi posti. Il risparmio nella scuola - ricorda Meli - prevedeva, dal '97 al 200, il taglio del 3% del personale. Ma a pagare sono stati solo ausiliari e amministrativi, [redacted] le scuole debbano affrontare compiti nuovi [redacted] ricerca dei supplenti, ricostruzioni di carriera e altro». [m. t. m.]

Specchio dei tempi

«Perché la sala radio [redacted] Torino-Fréjus fornisce notizie errate sul traffico?» - «A Coazze, estate da ricordare» - «Biglietto mordi [redacted] fuggi per l'Atm» - «Un monumento che rende bene» - «Inps, lunga attesa»

Un lettore ci scrive:

«Viaggio spesso lungo le autostrade italiane. Durante i mini spostamenti, ho l'abitudine di tenere a portata di mano, i numeri di telefono delle "sale-radio" di ogni singola autostrada, per richiedere in tempo reale informazioni su incidenti [redacted] quanto altro sia d'intralcio alla circolazione. Devo dire che funziona sempre, tranne che [redacted] una autostrada: la A32 Torino-Fréjus. A luglio, un venerdì [redacted] mi metto [redacted] viaggio [redacted] direzione Oulx. All'altezza di Susa, un poliziotto ai bordi della strada fa segno di rallentare. Pochi metri dopo, ci si ferma. Passano 30 minuti di attesa: la situazione [redacted]n si sblocca. Sempre fermi senza la possibilità di [redacted] di neanche un metro. Inizio a preoccuparmi: chiamo la sala-radio. Risposta: "Traffico regolare su tutta la A32, solo qualche rallentamen[redacted] ma niente coda". Meraviglia[redacted] obietto che erano più di [redacted] minuti che ero fermo. Ulteriore risposta: "Impossibile, sarà [redacted] solo un rallentamento".

«Domenica [redacted] settembre: la sera, torno a Torino dopo [redacted] weekend in montagna. Alla barriera di Salbertrand (chissà mai perché sempre dopo il pagamento del biglietto), vedo un cartello luminoso che segnala [redacted] incidente a Bussoleno. Preoccupato, chiamo la sala-radio. Risposta: "La situazione si è sbloccata da [redacted] po'... [redacted] traffico ora è regolare". Meno male, penso tra me e me... arrivo a Susa: segnalazioni luminose [redacted] rallentare... poco dopo, un cartello che dice "coda"... eccoci a Bussoleno: autostrada chiusa ed uscita obbligatoria».

Sergio Rocca

Un lettore ci scrive:

«Si [redacted] discusso a lungo il problema dei rumori notturni per le manifestazioni estive. Vorrei segnalare il caso [redacted] Coazze come esempio positivo [redacted] discussione che porta all'intesa ed a una pacifica convivenza. Dopo un inizio burrascoso, coinciso qualche [redacted] fa [redacted] costruzione di un'area spettacoli nel parco della villa comunale, in segui[redacted] discussioni (e qualche lite) [redacted] Pro Loco, residenti [redacted] villeggianti delle aree limitrofe [redacted] giunta comunale, si [redacted] arrivati, quest'estate, a mettere in [redacted] un cartellone ricco, interessante e vario. Gli organiz[redacted]ori hanno alternato i concerti, più rumorosi, alle recite teatrali. Tutto il territorio del paese è stato utilizzato e non si è suonato perciò sempre [redacted] le [redacted] finestre. E, soprattutto, il volume [redacted] è stato contenuto anche, credo, [redacted] l'ausilio di soluzioni tecniche efficaci. Risultato: un'estate da ricordare!».

Ettore Giribaldi

Un lettore ci scrive:

«Molto spesso capita di dover utilizzare i mezzi pubblici soltanto per qualche fermata, per esempio mio figlio per andare dalla nonna sale sull'autobus per due fermate e paga il biglietto [redacted] intero da 70 minuti per un percorso di 5 minuti. Un biglietto ridotto nel prezzo ad esempio [redacted] lire [redacted] 0,3) e ridotto nel tempo (validità 20 minuti) potrebbe invogliare ad utilizzare di più i mezzi pubblici e così diminuirebbero quelli che non pagano nella speranza di farla franca per [redacted] breve tragitto che devono percorrere».

Alberto Tullio

Un lettore ci scrive:

«Sono andato in vacanza nella Francia meridionale [redacted] ho deciso di vedere l'acquedotto romano di Pont du Gard, vicino ad Avignone. Lo spettacolo era veramente impressionante, ma al ritorno al parcheggio, abbiamo scoperto con grande stupore che per 58 minuti di parcheggio, d[redacted] pagare 30 franchi, circa 10.000 lire! E non abbiamo trovato i prezzi esposti da nessuna parte! Francamente mi pare troppo per godere di un monumento di cui i francesi [redacted] possano riconoscere la paternità, ma che sanno far rendere bene!».

Angelo Variotta

Un lettore [redacted] scrive:

«Sono ancora [redacted] pensione i volontari del contributivo. Con la legge 246 del 2 luglio 2001 è stata ristabilita la facoltà di optare, a partire dal 1° gennaio 2001, per il metodo [redacted] calcolo contributivo della pen[redacted]. Di conseguenza, chi aveva dato le dimissioni a dicembre 2000, dopo mesi [redacted] mesi [redacted] attesa, ha cominciato a sperare [redacted] ottenere finalmente l'assegno dall'Inps.

«Un'attesa che purtroppo, dopo otto mesi, non è ancora terminata. L'Inps ha già predisposto, per grandi linee, la circo[redacted] risolutiva, ma attende ancora [redacted] ministero [redacted] Lavoro alcune precisazioni su aspetti specifici. In mancanza di queste ultime, non può liquidare le pensioni. Quanto [redacted] si dovrà attendere per ottenere l'assegno?».

Mario Casou

specchiotempi@lastampa.it

Iniziano i nuovi [redacted]si del Centre Culturel Français !

- Corsi annuali, semestrali, intensivi, « à [redacted] carte » per ogni livello
- Corsi specializzati

Sei invitato alle "Journées portes ouvertes" che si terranno il 18,19 e 20 settembre 2001 dalle ore 10.00 alle ore 20.00.

Forse vincerai [redacted] dei sei corsi in palio!

A BIENTÔT. TI ASPETTIAMO!

VIA POMBA 23 10123 TORINO
TEL. 011.5157511 FAX 011.540220

[redacted] DI [redacted] EFFICACE E P.N.L.

[redacted] 1° [redacted] aperte le iscrizioni [redacted] nostri corsi [redacted] comunicazione [redacted] programmazione [redacted] linguistica, il modello più innovativo e avanzato per migliorare la comunicazione nel lavoro e nelle relazioni personali (famigliari, amici...)

- CORSO BASE/AVANZATO IN PNL (12GG) (CERTIFICAZIONE FIRMATA DAL DOTT. BANDLER CO-FONDATORE DELLA PNL)
- COMUNICAZIONE EFFICACE (2GG)
- VENDERE DI PIÙ CON LA PNL (4GG)
- GESTIONE DEL TEMPO E DELLO STRESS (3GG)
- PARLARE IN PUBBLICO CON SUCCESSO (2GG)
- SELEZIONE DEL PERSONALE (3GG)

Per ulteriori informazioni anche su altri corsi telefona subito a:
SCUOLA INTERNAZIONALE DI COMUNICAZIONE E IMMAGINE - C.so Inghilterra, 13 - 10138 Torino [redacted] N. 011.4347135 - Cell. [redacted]
o visita [redacted] www.sici-milton-erickson.it
e-mail: info@sici-milton-erickson.it

MOSTRUOSE [redacted] PER
JESSICA MASSARO al
SAMARA'S SHOW
OGGI 12 E DOMANI 13 [redacted]

[redacted] Camerana, 11 - Torino - Tel. [redacted]
SPETTACOLI DALLE 17,30-19,30 e 23,00-04,00
DAL LUNEDÌ AL SABATO

NOTIZIE dalle AZIENDE

Laser. Dagli Stati Uniti [redacted] novità mondiale per: Rughe, cicatrici, cicatrici [redacted] acne, smagliature

Cool Touch Laser [redacted] il laser che [redacted] fisiologicamente in [redacted] la produzione [redacted] collageno, [redacted] innovativo [redacted] che utilizza l'energia laser ad alta potenza, [redacted] speciale manipolo computerizzato, che [redacted] il sistema [redacted] raffreddamento [redacted] l'emissione di energia [redacted] elevazione della temperatura cutanea. Non è invasivo, non [redacted] l'uso [redacted] nessuna gestione [redacted] post-operatoria, che limitino l'attività lavorativa o sociale. Già dopo [redacted] prime 2-3 applicazioni il miglioramento è clinicamente visibile: la pelle apparirà più [redacted] e luminosa ed il risultato durerà nel tempo.
CAPILLARI, ANGIOMI, NEVI, MACCHIE IPERCROMICHE, RIMOZIONE TATUAGGI
[redacted] è [redacted] medicale [redacted] ad alta potenza e selettività, che produce un effetto biologico sui capillari, evitando effetti lesivi sui tessuti circostanti. I risultati si ottengono [redacted] 2-3 applicazione, a distanza di 20-30 giorni circa
EPILAZIONE PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA
LASER LITE [redacted] il [redacted] ed unico [redacted] dotato del velocissimo scanner computerizzato, [redacted] maniera progressivamente definitiva i problemi di epilazione.

CE TÜV BSI FDA

CONSULENZA MEDICA GRATUITA

Snelling®
Tel. 011.6506262
C.so Massimo D'Azeglio n. 60 - 10126 Torino
ORARIO: Lun. Ven. ore 8,30 - 19,30 Sabato ore 8,30 - 14,00

ottica Il meglio per i tuoi occhi
"montanaro" s.a.s.
[redacted] LENTI A[redacted]
10144 TORINO - Via Cibrario, 38 ☎ 011 484 253 / 011 [redacted]
www.otticamontanaro.com
[redacted] IL LUNEDÌ

LE IMMAGINI

Un cielo nero su Manhattan

Gigantesca e scura, la nube di fumo sprigionatasi dal World Trade Center si espande a coprire Manhattan. E' una delle immagini simbolo dell'Apocalisse che ha colpito ieri gli Stati Uniti, scattata pochi minuti dopo che i due aerei si sono schiantati sulle Torri Gemelle di New York. A bordo dei velivoli, che erano decollati da Boston, c'erano complessivamente 157 persone. Poco dopo questo scatto le Torri sono crollate, provocando la distruzione di numerosi altri palazzi nella

In fuga dall'orrore

Il disastro si sta compiendo. Il World Trade Center si sbriciola dopo il duplice attentato e la gente fugge, cercando un riparo sicuro. Operai, impiegati, dirigenti, studenti e turisti si ritrovano fianco a fianco con un solo obiettivo: mettere quanto più spazio possibile tra sé e il luogo dell'attentato. E poi, cercare un telefono per chiamare casa e far sentire la propria voce a chi, dall'altra parte del filo, guarda le terribili immagini trasmesse dalla televisione già con le lacrime agli occhi

Una maschera di polvere

Completamente coperta di polvere, ma viva. In preda al panico, però salva. Così una donna entra in un ufficio in cerca di qualcuno che la aiuti: era in una strada vicino al World Trade Center quando uno dei simboli di New York è andato distrutto. Il crollo l'ha risparmiata, anche se ciò che ha visto rappresenta una ferita che l'accompagnerà per tutta la vita

Non si vede a occhio nudo

ma questa è carne Coalvi.

Ravioli del Plin, tortellini e ravioli con ripieno a base di carne bovina di Razza Piemontese garantita dal Coalvi.
In esclusiva nelle macellerie del consorzio di Tutela potete trovare queste pre-libatezze e tanti altri prodotti scelti e selezionati con la stessa attenzione alla qualità che da sempre caratterizza il Coalvi.
Provenienti da agricoltura biologica sono i succhi di albicocca, pesca, pera e mirtillo, le bevande mela-arancia-carota e mela-ananas e i succhi d'arancia e di mela limpido, così come le composte di frutta fresca (fragole, albicocche, castagne, mirtilli e ciliegie) confezionate a caldo senza l'uso di antiossidanti che gelificano naturalmente senza l'uso di pectina. C'è poi l'aceto di mele non pastorizzato in modo che l'acetobacter possa riprendere la sua attività a livello intestinale ed il cui grado di acidità al 5% assicura massima tollerabilità anche a chi non può utilizzare l'aceto di vino.
Per l'olio extravergine di oliva da litro la provenienza "da agricoltura biologica" ottenuta da olive taggiasche è di enorme significato, mentre sono già perle rarissime le 5.000 bottiglie da 750 cl. di olio extravergine di oliva D.O.P. Denominazione di Origine Protetta della Riviera Ligure del Ponente Savonese dell'annata 2000/2001.
Merita una segnalazione il caffè in lattina a tostatura di 21 minuti e con un contenuto in caffeina inferiore all'1,9%.

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE®

Coalvi: tutto il buono oltre la buona carne.

Alpicar
CONCESSIONARIA [illegible] PER LA [illegible]
C.SO IVREA 128 AOSTA
TEL. 0165.23.88.38

LA STAMPA
41 MERCOLEDÌ 12 SETTEMBRE
VALLE D'AOSTA
REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399
REGIONE

Alpicar
Audi
C.SO IVREA 128 AOSTA
TEL. 0165 23.88.38

LE REAZIONI ALL'ATTACCO TERRORISTICO CONTRO GLI STATI UNITI: I VALDOSTANI A CACCIA DI INFORMAZIONI TRA RABBIA E PAURA

Davanti alla tv, con il fiato sospeso

Carabinieri e polizia in allerta. Prime code ai distributori

Claudio Laugeri
Stefano Sergi

Migliaia di morti, il cuore dell'America devastato, le immagini televisive e le voci dei radiogiornali che hanno invaso da subito i bar e i negozi. Il disastro degli States ha scosso anche la tranquilla Val d'Aosta. Alle 16 di ieri, meno di due ore dopo il primo attentato, in piazza Chanoux la gente s'interrogava incredula. Non si parlava d'altro e qualcuno aveva il terrore negli occhi, come quel ragazzo che è uscito di corsa da un negozio per andare a cercare un televisore. Non ci credeva, voleva vedere, sapere.

Questura e comando dei carabinieri delle Valle d'Aosta hanno già intensificato da giorni la sorveglianza agli «obiettivi sensibili», quasi tutti sede di uffici pubblici. «A livello centrale, non è stato ancora diffuso un ordine particolare di allertamento» spiegano, anche se in determinate circostanze spetta ai comandi distaccati delle forze dell'ordine prendere l'iniziativa per l'aumento dei controlli. E intanto, ai distributori di benzina, poco dopo gli attentati ci sono state le prime code di gente impaurita per eventuali scarsità di carburanti. «In effetti abbiamo registrato un incremento di vendite inusuale - dicono all'Agip di viale Piccolo San Bernardo -, c'è chi ha voluto garantirsi una piccola scorta perché, si sa, gli aumenti sono molto probabili».

Panico anche in banca. Robert Blanc, direttore Banca di Aosta, spiega: «Ci sono state molte vendite di operatori professionali, soprattutto via Internet e via telefono, subito dopo l'attentato. L'unico invito sensato, in queste ore, è proprio di non farsi prendere dal panico. Stiamo cercando di tranquillizzare i risparmiatori».

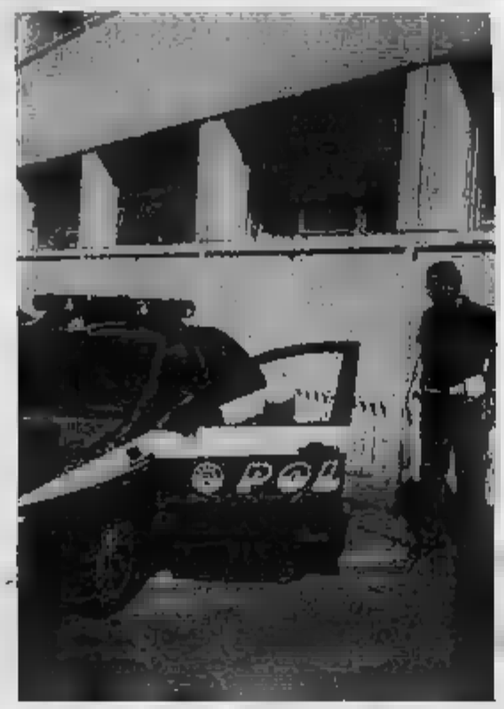
In piazza Chanoux è seduto Mario Russo, 80 anni, romano, che ha combattuto la Seconda guerra mondiale e subito la prigionia in Africa. «E' da quando sono nati che fanno la guerra - dice -. L'altro giorno, perfino una donna imbottita di esplosivo. Cinquant'anni fa c'erano i "kamikaze" giapponesi, erano te che sapeva a che cosa andava incontro. Non avevano certo paura di morire. Oggi ci sono questi, e sono pure peggio».

«Assurdo» dice Bruno Bertolini, 49 anni, impegnato ad accogliere i visitatori dell'esposizione di quadri nella Saletta comunale di via Xavier de Maistre. E aggiunge: «Una cosa del genere mi spaventa. Qui mi pare che siano tutti pazzi». «Ho un'amica a Manhattan, si sa qualcosa sulla situazione laggiù?» chiede Corinne Argentour, 21 anni, di Cogne, seduta a un tavolo del Café du Théâtre. Aggiunge: «E' un disastro. La preoccupazione è che scoppi una guerra. Quelli sono "kamikaze", addestrati a morire. Rischiamo la Terza guerra mondiale». «Anche in Italia ci sono basi incalza l'amica Gabriella Atzori, 24 anni, anche lei di Cogne, seduta allo stesso tavolo. Poi s'infervora e cede alla rabbia: «Sì che quella gente è così, bisognerebbe raderli al suolo tutti. Non è possibile arrivare a questi livelli. D'altra parte, gli Usa decidono sempre tutto da soli, fanno quello che gli pare, abbiamo visto con il Gia. Adesso, credo che molti siano preoccupati. Ho sentito persone allarmate in qualche negozio».

«Quando si arriva a questi atti di terrorismo, non ci sono commenti - dice Roberto Mirteto, di fede ebraica, giornalista della sede Rai della Valle d'Aosta -. Parliamo di fondamentalismo che non è più a livelli umani».

Qualche azienda valdostana ha stretti rapporti con gli Usa. Alla Sema Group di Pont-St-Martin, ad esempio, un paio d'ore dopo i disastri serpeggiava la preoccupazione: «Non riusciamo a contattare la filiale di New York, impossibile telefonare, in questa tragedia. Speriamo in bene».

Nell'agenzia viaggi Anni di Aosta uno dei titolari, Paolo Scoffone, è tra i più scossi per l'attentato: «Vado almeno una volta l'anno a New York, e proprio su quelle meravigliose torri. Hanno colpito il cuore dell'America, sconvolgendo il mondo. E se volevano il panico ovunque, beh, ci sono riusciti. Nel nostro settore stiamo già riorganizzando le offerte, gli Stati Uniti e forse anche i Caraibi sono stati subito esclusi. Avevamo due clienti, negli States, ma li abbiamo subito sentiti per telefono e stanno bene. Ci hanno detto che torneranno indietro al più presto, sconvolti per l'accaduto».



I clienti del bar Challand di Aosta mentre seguono sgomenti le notizie sugli attentati negli Stati Uniti In arrivo attraverso le tante televisive A fianco un agente di polizia di fronte alla questura di Aosta Le forze dell'ordine hanno intensificato già da qualche giorno i controlli sugli obiettivi a rischio

«Attoniti di fronte a tanta ferocia»

La preoccupazione di parlamentari e politici valdostani

Alessandro Camera

«Terribile. Incredibile. Da fare venire la pelle d'oca. Un fatto agghiacciante che pone tremendi interrogativi sul futuro dell'umanità». Questi i commenti di alcuni uomini politici valdostani sui tremendi attentati che hanno sconvolto ieri gli Stati Uniti. «Difficile commentare le immagini che abbiamo visto alla Tv - dice il deputato Ivo Collé - ma è anche difficile pensare come gli Stati Uniti abbiano potuto farsi sorprendere. Sono inorridito. Siamo a livelli di pura pazzia. E' la dimostrazione di odio allo stato puro che purtroppo non può che generare altro odio». Anche il sindaco Augusto Rollandin non trova le parole: «Sono esterrefatto. Non riesco a pensare a che cosa possa succedere. Penso alle vittime, alle loro famiglie, a come si possono sentire tutti gli statunitensi. Gli interrogativi sul futuro sono tanti e l'orizzonte non è roseo. C'è da aspettarsi di tutto». I due parlamentari partiranno per Roma oggi. «E' certo - ha detto Collé - domani (oggi, ndr) alle 15 il Parlamento si riunirà in seduta straordinaria».

Il deputato Ivo Collé «E' davvero incredibile che proprio gli Stati Uniti si siano fatti sorprendere»

Il presidente Dino Viérin «Pericolosi e drammatici interrogativi sul futuro Torniamo alla barbarie»

Per Dino Viérin, presidente della giunta «quanto è successo è drammatico e ha dell'allucinante. E' la negazione di quello che dovrebbe essere un quadro di rapporti anche conflittuali ma che non possono, non devono mai raggiungere quegli livelli di ferocia. La logica degli attentati è un atto contro le persone inermi di fronte alla quale siamo impreparati. Vedrè poi persone che, dopo quanto è successo gioiscono. Io penso. Stiamo tornando alle barbarie. Questi avvenimenti lanciano pericolosi e drammatici interrogativi sul futuro». Il presidente della giunta, che peraltro è anche prefetto, è costantemente in contatto con Roma «anche se al momento non ci sono state date particolari istruzioni».

Commenti sconvolti arrivano anche da altri uomini politici. Il vicesindaco diessino del capoluogo Marino Guglielminotti Galet non trova gli aggettivi «per definire un atto di questo tipo, salvo ingenerare preoccupazione per il domani del mondo». Ancora: «Davanti a una tragedia di questa portata tutto il resto è banalità. Viene da pensare che tutto abbia origine dalla tensione in Medio Oriente. Dove andremo a finire? Chi ha figli e nipoti non può non essere preoccupato».

Domenico Aloisi, segretario regionale di An invita «il mondo occidentale a fare quadrato intorno agli Stati Uniti. Sono indignato. Bisogna cercare i responsabili tra i terroristi medio orientali e islamici e battere il terrorismo».

Nella sede dei gruppi regionali, davanti al video, fianco a fianco, ci sono i consiglieri Roberto Nicco (Ds) e Enrico Tibaldi (Forza Italia). Hanno seguito lo svolgersi degli avvenimenti. Hanno voglia di fare molti commenti. «Siamo attoniti - dice Tibaldi - davanti a uno spettacolo così spaventoso che ha dell'incredibile». «Questo - aggiunge Nicco - è il risultato dell'incrocio tra il fanatismo religioso e una organizzazione efficientissima in grado di colpire al cuore, nei sui centri vitali, il paese più potente del mondo. E' anche la dimostrazione che davanti al terrorismo lo scudo spaziale di Bush è uno strumento inutile».

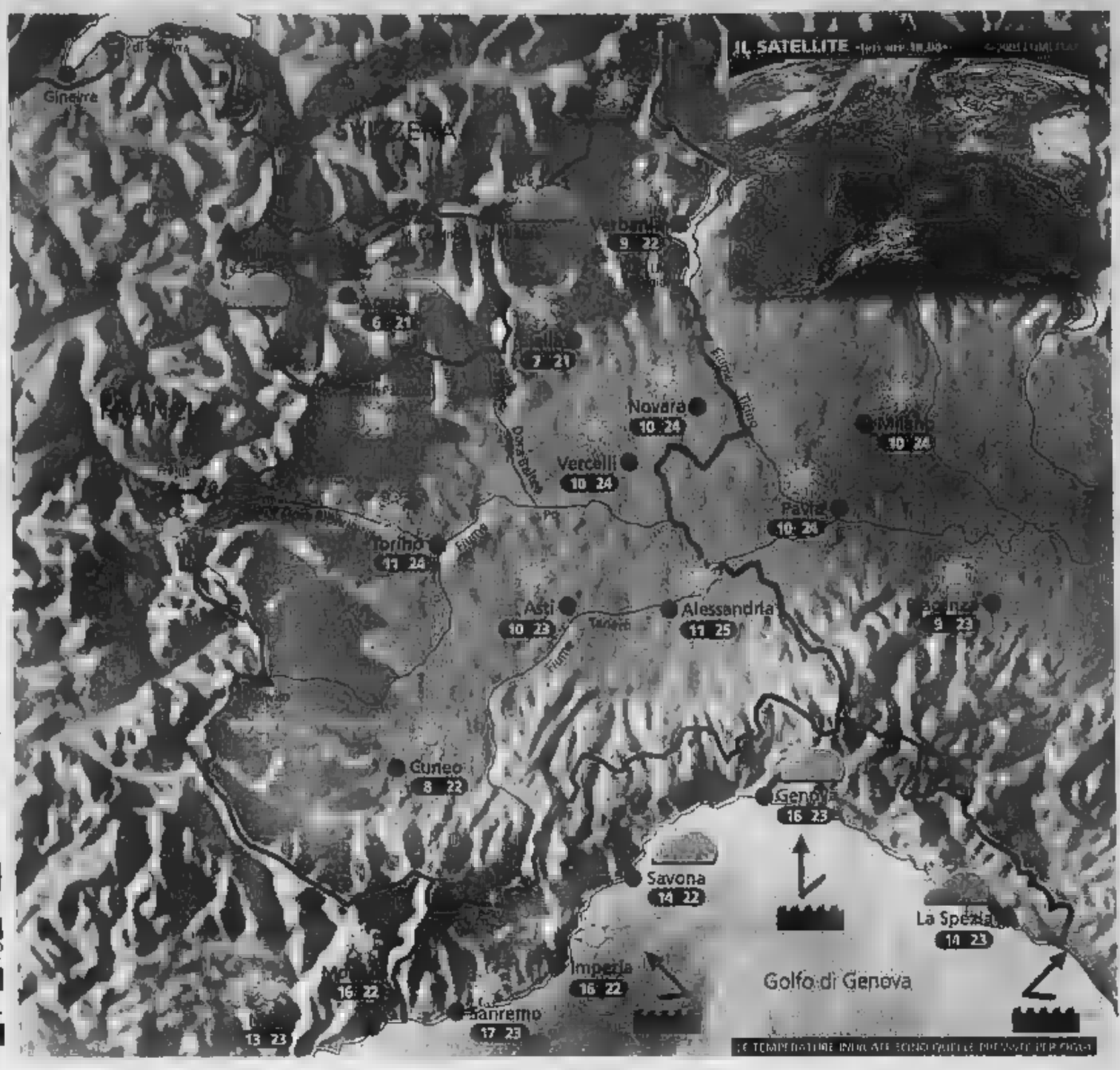
FREDDY Make it happen
GARMONT
RUDY PROJECT
DIADORA
arena

A St. Christophe c'è Heli Sport
Vasta esposizione di attrezzatura fitness e Palestra
Runner elettrici a prezzi.... Elettrostimolatori
Spinning
Tavoli da Ping Pong
APERTO LA DOMENICA

AX26/08/01

Heli Sport - Loc. G. Charriere (sopra supermercato GS-Conti) - tel. 0165.32409

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO



Situazione

Ieri qualche annuvolamento ha interessato la Liguria originando brevi rovesci nell'entroterra di Levante; altrove il tempo è risultato complessivamente soleggiato.
La temperatura si è mantenuta al di sotto della media del periodo, specie nei valori minimi. Oggi tempo su tutti i settori grazie all'alta pressione.

Previsioni

In mattinata il sole dominerà ovunque, eccetto sui alpini più settentrionali, ove persisterà una certa nuvolosità portata dal esteri, ma senza precipitazioni. Nel pomeriggio non interverranno particolari variazioni anche se è probabile lo sviluppo di qualche nube cumuliforme in montagna. Temperatura in lieve aumento nei valori massimi. Venti deboli, moderati da Nord-Ovest in montagna. Domani l'alta pressione lascerà spazio ad una perturbazione atlantica che scavalcherà le Alpi venerdì.

ZOOM

Tempo bizzarro, ma solo per l'uomo

Ogni mattina al risveglio rimaniamo sempre più stupiti spalancando la finestra: fa molto fresco, quasi freddo per la stagione. Il motivo è da ricercarsi nell'origine delle masse d'aria che giungono sulle nostre regioni. L'anticiclone delle Azzorre si è spinto sull'Islanda e sul suo bordo orientale scende infatti aria fredda che, solo grazie alla presenza della catena alpina, non riceviamo in presa diretta. Il filtro delle montagne ha comunque impedito alle temperature minime di scendere notevolmente. Non si tratta però di un «effetto compensazione» dopo un agosto molto caldo, come molti credono, meglio piuttosto parlare di un normale episodio meteorologico. Per un settembre che si prospetta relativamente fresco, non vi è alcuna regola che induca a pensare ad un ottobre gelido o ad un dicembre glaciale. Al momento le cose non sembrano destinate a mutare; fino a giovedì resterà in cattedra tiepido sole; per le prime di venerdì si attende invece il rapido transito fronte perturbato, seguito ancora una volta da venti Foehn e da week-end generalmente soleggiato.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	18 23	REGGIO CALABRIA	20 28
BARI	18 23	ROMA	16 23
BOLOGNA	12 22	VENEZIA	15 23
CAGLIARI	17 27	BARCELLONA	19 20
CATANIA	25	BRUXELLES	13 20
CATANZARO	14 24	FRANCOFORTE	12 19
FIRENZE	12 24	GINEVRA	11 19
	17 24		
PALERMO	20 25	MONACO DI	11 13
PERUGIA	12 22	PARIGI	13 20
POTENZA	10 20		

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 4 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle e 46 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 minuti, cala alle ore 16 e 43 minuti

AIGE per la casa www.aige.it

Piatti d'Autore

Il piatto d'autore, proposto dai grandi chef della cucina astigiana, sarà abbinato ad etichetta di pregio del Consorzio di Tutela Vini d'Asti e del Monferrato sarà accompagnato da dolci tipici preparati dai Maestri Pasticceri Artigiani e offerti dalla Camera di Commercio di Asti, da una coppa di spumante offerta dal Consorzio per la Tutela dell'Asti Spumante ed un assaggio di grappa offerto dall'Istituto Grappa Piemonte: tutto L. 20.000. L'area ristorazione dispone di 120 posti previsti 4 turni di prenotazione: alle 19, alle 20, alle 21 ed alle 22.

In collaborazione con
COMUNE di ASTI - PROVINCIA di ASTI
AstiTurismo A.T.L. - Associazioni di Categoria
Consorzio di Tutela Vini d'Asti e del Monferrato
Consorzio per la Tutela dell'Asti Spumante

BANCA C.R. ASTI
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

DOUJA D'OR
Sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica

Per prenotazione
Piatti d'Autore
e Serate d'Assaggio
AstiTurismo A.T.L.
piazza Alfieri, 29 – Asti
Tel. 0141 530357
Ore 9.00/13.00 – 14.00/18.30

Serate di Assaggio

Ogni sera l'ONAV rgan Nazionale Assaggiatori organizza nell'Auditorium (Palazzo del Collegio), dalle ore 21.30 fino alle 23.30 le "Serate d'Assaggio". L'ingresso è a pagamento (L. 10.000).

ttembre 2001 Asti
del
Cavalieri

REGIONE PIEMONTE
UNIONCAMERE PIEMONTE

DECISIONE REGIONALE ATTRAVERSO UNA NORMATIVA CHE PREVEDE FINANZIAMENTI PER L'ORGANIZZAZIONE DEI SOCCORSI

Miliardi per la sicurezza sulle piste

La ripartizione sarà fatta in base all'estensione

Alessandro Camera

AOSTA

Cinque miliardi (2.530.638 euro) per l'anno in corso e otto miliardi (4.200.000 euro) l'anno a partire dal 2002. E' l'impegno finanziario che si è assunto la giunta regionale approvando un disegno di legge «in considerazione del rilevante interesse pubblico che riveste il servizio di soccorso sulle piste di sci di discesa».

«Il provvedimento - ha detto l'assessore al Turismo Claudio Lavoyer nell'illustrare il progetto di legge - è il naturale prolungamento di quanto fatto per il [illegible] con il varo della legge regionale sui direttori di pista e sui pisteurs sécouristes e ha [illegible] obiettivo quello di aumentare ulteriormente la qualità del servizio offerto ai turisti che scelgono le piste valdostane per sciare». Il disegno di legge affida la responsabilità di organizzare e gestire il servizio di soccorso alle società di gestione delle piste. La ripartizione tra i gestori delle piste dei finanziamenti per assicurare il [illegible]izio di [illegible] avverrà «in relazione all'estensione delle piste gestite e alla potenza degli impianti di risalita intesi come il prodotto della portata massima autorizzata per il dislivello, espresso in chilometri, di ciascun impianto».

A carico dei gestori delle piste di sci la normativa impone una serie di incombenze il cui mancato rispetto pregiudica la corresponsione dei contributi. In primo luogo i gestori [illegible] piste [illegible] tenuti a comunicare, entro il 30 settembre di ogni anno, alla struttura regionale competente in materia di piste di sci le date di apertura e di chiusura al pubblico dei comprensori che gestiscono. Per ottenere i fondi i gestori dovranno garantire «in presenza di sufficienti condizioni di innevamento, il funzionamento degli impianti e l'apertura delle piste per almeno 90 giorni». Nel caso di un'apertura inferiore a questo limite i contributi saranno attribuiti in misura proporzionalmente ridotta e la normativa prevede anche il recupero di somme eventualmente liquidate in eccedenza rispetto allo spettante.

I contributi verranno erogati «per il 70 per cento della spesa relativa alla stagione invernale (ma anche per quelli legati all'eventuale esercizio dello sci estivo) di norma entro il 31 dicembre, mentre il saldo relativo verrà corrisposto entro il [illegible] giugno dell'anno successivo, previa verifica dell'effettivo e regolare svolgimento del servizio di soccorso». Il disegno di legge inizia in questi giorni il viaggio attraverso le commissioni consiliari permanenti. L'obiettivo è quello di renderlo operativo - ha concluso l'assessore Lavoyer - prima dell'avvio della stagione invernale 2001-2002».

Sciatori sulle piste a La Thuile durante la scorsa stagione invernale

Una legge in aiuto alle imprese

E' stata decisa dalla giunta (6 miliardi) e dovrà essere discussa dal Consiglio

AOSTA

Miliardi per lo sviluppo delle imprese industriali e artigianali. E' quanto prevede il disegno di legge approvato dalla giunta regionale che ha stanziato a favore dei due comparti 3 miliardi per l'anno in corso e altri 3, per gli anni a decorrere dal 2002. L'intendimento, ha detto l'assessore regionale all'Industria Piero Ferraris «è di riordinare e innovare il sistema degli interventi regionali a sostegno dello sviluppo industriale e artigianale con un provvedimento conforme alle norme della Comunità europea e frutto di ampia concertazione con le parti sociali». Era [illegible] e utile, ha detto ancora l'assessore Ferraris «armonizzare tutto il complesso degli interventi previsti nel settore e realizzare un testo organico che ricomprendesse le principali agevolazioni previste nel settore delle attività produttive».

Punti qualificanti del disegno di legge: «Creare un Osservatorio per conoscere le caratteristiche e le evoluzioni dei settori interessati per una efficace programmazione economica; [illegible] la competitività delle imprese valdostane; favorire l'internazionalizzazione delle imprese regionali e favorirne l'aggregazione». Il provvedimento prevede come strumenti di intervento «oltre a quelli tradizionali, i contributi in conto capitale che possono raggiungere un massimo di 2 milioni e mezzo di [illegible] per le piccole e medie imprese e 5 milioni di [illegible] per le grandi imprese. I mutui a tasso agevolato e i contributi in conto interessi, [illegible] previsti strumenti innovativi come i prestiti partecipativi e la garanzia fideiussoria».

La concessione degli incentivi previsti dal disegno di legge viene subordinata «alla verifica delle condizioni di redditività e di solidità finanziaria dell'iniziativa imprenditoriale». Dopo il via libera della giunta il disegno di legge dovrà [illegible] discusso dal consiglio regionale. [a. c.]

LA VINCITA IN UNA RICEVITORIA NEL CENTRO DI NUS

Pier Sandro Barailler nella sua ricevitoria di Nus

Ambo e terno da 50 milioni

NUS

«Trenta, sessanta, novanta». Numeri in perfetta sequenze matematica adattabili a qualsiasi evenienza: un motivetto musicale, una filastrocca, una strofa poetica. Per [illegible] residente di Nus sono diventati il tramite per fargli centrare [illegible] ambo e [illegible] terno sulla ruota di Firenze. Tradotto in cifre, questa combinazione fortunata ha fruttato 16 milioni 732 mila e 500 lire [illegible] «triplicano» quasi il valore se si pensa che il giocatore ha puntato mille lire sull'ambo e [illegible] mila sul terno.

La ricevit[illegible] «d'oro» è l'esercizio di via Aosta, al bivio di Saint-Barthélemy, di cui è titolare, da 13 [illegible], Pier Sandro Barailler. Anonimo il vincitore; si sa soltanto che è un cliente abituale della tabaccheria e, per questo, il proprietario è soddisfatto, ma non si sbilancia su particolari che potrebbero portare all'identificazione. Un titolare «incorruttibile», come precisa lo stesso Barailler.

Questo paese distrutto dalla spaventosa inondazione dell'ottobre 2000, sta attraversando un periodo con particolare fortuna. Il diluvio che ha spazzato case e strade ha lasciato lo spazio ad una «pioggia» di soldi. Il 10 agosto scorso, sempre nella ricevitoria di Pier Sandro Barailler, sono [illegible] vinti 12 milioni e 125 mila [illegible] un ambo da 50 mila lire, «giocato ancora da un nostro cliente», ricorda il titolare.

Venti giorni dopo, un «cadeau» più che gradito: [illegible] milioni con un biglietto del «gratta e vinci» e negli ultimi 3 concorsi con il Superenalotto è sempre uscito il numero «4» con vincite mai superiore al milione, ma entusiasmanti per chi se le aggiudica. Non sempre è il valore della somma vinta a rallegrare: il piacere di aver [illegible] una combinazione rallegra in egual misura. Il mese scorso, a Quart, un operaio ha vinto al lotto 13 milioni. Su un punto tutti i giocatori concordano: «Pochi milioni non cambiano la vita, ma la aggiustano. Ti ridanno la carica». [s. l.]

DOPO IL «VIA» ALL'ANNO SCOLASTICO AVVENUTO LUNEDI' AL LICEO SCIENTIFICO. IL 17 LEZIONI ALL'INSTITUT AGRICOLE E AD «AOSTA 4»

Oggi in classe la maggior parte degli studenti

Per la prima volta è già stato assegnato l'85 per cento dei posti dei docenti

AOSTA

Comincia oggi l'anno scolastico per la maggior parte degli scolari e degli studenti, che sono 14 mila 303, dalle materne alle superiori. Lunedì sono già entrati in classe gli studenti del liceo scientifico di Aosta, che ha il numero di iscritti per presentarsi, dopo la riforma degli accorpamenti, come «istituzione scolastica» a [illegible] stante. Sempre lunedì avvio dell'attività anche per l'istituzione «Valdigne».

Lunedì 17 sarà la volta degli allievi dell'Institut agricole régional di A[illegible] e della Istituzione «Aosta 4», con allievi delle materne, elementari e medie delle scuole del Quartiere Cogne e Ramiras. Sono gli [illegible] dell'autonomia scolastica, che ormai si sta consolidando. Tutti gli studenti faranno lo [illegible] numero di giorni di scuola ma con interruzioni in momenti diversi. Vi è sempre un calendario scolastico ufficiale di riferimento, e di sicuro resteranno le classiche vacanze di Natale, «d'inverno», in occasione del Carnevale, e di Pasqua, ma potranno [illegible] di qualche giorno diverse da scuola a scuola, anzi da «istituzione a istituzione», come richiede la nuova terminologia della pubblica istruzione.

Quest'anno scolastico comincia con più dell'85 per [illegible] dei posti di insegnamento coperti. Si è esaurito in fretta il lavoro degli uffici scolastici regionali, grazie anche ad un accordo con i sindacati scuola che ha permesso di svellire le procedure. Restano ancora alcune supplenze da assegnare, che competono adesso agli ex-capi di istituto, oggi dirigenti scolastici. Le sono graduatorie molto lunghe e molti degli aspiranti docenti, che tutti devono essere sentiti per legge, rifiutano incarichi di lavoro a breve termine, magari di uno o due mesi, e quindi occorre continuare nelle «chiamate». Resta il fatto che dopo la grande confusione dei concorsi, dei [illegible] abilitanti (gli ultimi) e dei concorsi riservati, adesso se non altro la scuola [illegible] davvero con [illegible] «copertura» dei posti di insegnamento che non si era vista per [illegible] anni nel passato. [b. bas.]

Studenti davanti al liceo scientifico del capoluogo regionale che ha cominciato le lezioni lunedì

[illegible]

Al Manzetti corsi per ultradiciottenni e lezioni per i manutentori all'Isip

AOSTA

Cominciano questa [illegible] alle 18,30 all'Istituto per ragionieri «Manzetti» di Aosta i corsi del «Progetto Sirio», che prevede 25 ore alla settimana per persone che abbiano superato i 18 anni di età e che desiderino diplomarsi. Il programma prevede di portare gli iscritti all'esame di maturità, con il percorso didattico che in parte segue quello classico da ragioniere e che in parte tiene conto delle innovazioni del «Progetto Igea». Gli iscritti sono più di 60, con una classe prima, due seconde ed una terza. Per quanti frequentano il corso si tiene conto, in positivo, come «credito formativo», di precedenti esperienze scolastiche o di attività lavorative svolte in ambiti affini a quelli di studio. L'organizzazione didattica si presenta molto flessibile, cercando di [illegible] al massimo incontro ai corsisti.

Sempre in Aosta, ultimi giorni per iscriversi al corso, attivato per la prima volta, per «manutentore tecnologico», di durata biennale. E' volto alla formazione di personale molto richiesto dall'industria, per seguire [illegible] moderni strumenti computerizzati le [illegible] di lavorazione nelle aziende, intervenendo in caso di guasti e programmando in modo più razionale la produzione, collaborando con il reparto di ingegneria dell'azienda. Il corso è organizzato dall'Isip, ex-Ipr, dal Politecnico di Torino, dalla Associazione valdostana industriali, da Project formation e dalla Eltek spa. Le iscrizioni [illegible] fatte all'Isip di viale Chabod a Aosta o all'Associazione valdostana industriali entro il 15 settembre. [b. bas.]

ESIBIZIONE [illegible] PIAZZA A[illegible]O DI MUSICA

[illegible] «spinning» per il benessere

Sport-spettacolo e lancio promozionale della [illegible] moda sportiva: il «spinning», cyclette a ritmo di musica. Quaranta sportivi, di tutte le età, hanno dato una dimostrazione di resistenza al pedale, sabato, in una maratona virtuale organizzata dall'assessorato comunale allo Sport, in piazza Chanoux. Cinque ore, dalle [illegible] alle 24, gli appassionati di questa disciplina degli anni 2000 si sono esibiti a suon di musica e di indicazioni degli istruttori. Ritmi per la «salita» e la «discesa» hanno scandito l'andatura, permettendo di regolare la «velocità» con un dispositivo incorporato nella cyclette. «Un [illegible] pubblico molto lusighiero», commenta l'assessore Silvestro Mancuso, annunciando una probabile ripetizione dell'iniziativa. Le cyclette sono state messo a disposizione dalle varie palestre della città. [s. l.]

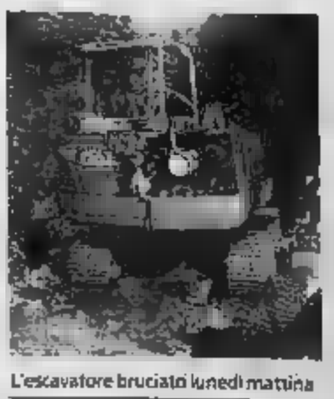
LA MACCHINA S'ERA INCENDIATA L'ALTRA MATTINA

Il rogo dell'escavatore ancora senza colpevole

AYMAVILLES

L'ultima speranza è nei risultati degli esami di laboratorio sui frammenti prelevati dal piccolo escavatore bruciato lunedì mattina in località Ozein di Aymavilles, lungo la strada per Cogne. La macchina si è incendiata tra la cabina e il serbatoio, modalità che rende assai probabile l'ipotesi del dolo. Ma gli inquirenti [illegible] hanno elementi per risalire a un possibile [illegible] vente.

Sul piazzale dove è bruciato il piccolo escavatore non c'erano segni di taniche o di bottiglie. In più, la zona non è molto abitata: impossibile trovare testimoni. Il «ragno» apparteneva alla ditta Mantrussel, che proprio a Ozein ha un cantiere per la costruzione di un muro di sostegno della strada. In azienda negano [illegible] aver ricevuto [illegible] nuove o anche soltanto di avere inimicizie tali da giustificare un episodio del genere. E così le indagini si sono arenate. Soltanto gli esami di laboratorio potrebbero aiutare. Ma soltanto nell'eventualità che sia stato utilizzato materiale infiammabile particolare. Altrimenti, sarà tutto inutile.



L'escavatore bruciato lunedì mattina

AOSTA

A Grivon il progetto grafico per la Saison Culturelle

Daniela Grivon, dello studio grafico Seghesio Grivon ha vinto il concorso per la realizzazione del progetto grafico per la Saison Culturelle 2001-2002 bandito dall'assessorato dell'Istruzione e Cultura.

[illegible]

Un miliardo e [illegible] per rifare le strade rurali

[illegible] finanziamento globale di un [illegible] 528 milioni è stato approvato dall'esecutivo regionale a favore di [illegible] consorzi di miglioramento fondiario per la risistemazione di strade rurali danneggiate dall'inondazione di ottobre.

AOSTA

Antologica [illegible] professore-pittore

Cinquanta opere, esposte nelle salette [illegible] Caffè Nazionale e nella saletta d'arte comunale di Aosta, costituiscono la prima «antologi[illegible]» del professore-pittore Massimo Tanzarella. Esposti fino a sabato, i quadri saranno poi trasferiti [illegible] Torre dei Signori dove sarà allestita una nuova personale fino al 20 ottobre. [illegible] 9 al 22 febbraio prossimo l'antologica sarà allestita alla Torre Colombaia di Cologno Monzese. Tanzarella è docente al liceo linguistico di Aosta.

SAINT-VINCENT

Al via il concorso «Fotomodella dell'anno»

Sono arrivate a St-Vincent le 36 finaliste del concorso «Fotomodella dell'Anno», che avrà il suo momento clou sabato [illegible] al Palais, con la proclamazione della vincitrice. Le concorrenti hanno dai 14 ai 22 anni. Si presenteranno alle sfilate con abiti di Chiara Boni, Egon Von Furstenberg e Manlio Mallia. In passato, il premio [illegible] vinto anche da Michelle Hunziker e Simona Ventura.

ALESSANDRIA

dal 13 al 16 Settembre 2001

2001

COMUNE DI ALESSANDRIA

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

a.p.a. alessandria

ORGANIZZAZIONE:
GESTIONI s.r.l.
Via Messina, 10
15100 Alessandria

2001

397ª SAN GIORGIO ZOOTECNICA

esemplari controllabili

AREA FIERA
ZONA AEROFORTO - VIALE MILITE IGNOTO

2 SAN GIORGIO WESTERN SHOW

ANHB

ORARI

Feriali:
dalle h. 17:00 alle h. 24:00
Sabato e Domenica:
dalle h. 10:00 alle h. 24:00

13 giovedì

17.30 Bardigiani dimostrazione utilizzo, battesimo sella, APA Border Collie dimostrazione con animali, APA tronchi, carrozze, tiro a 4, doma dolce APA, APA Border Collie dimostrazione con animali, APA Razza Norica utilizzo e versatilità
21.00 Selezione Miss Western Show

14 venerdì

17.00 Apertura manifestazioni, battesimo sella, APA Razza Norica, APA tronchi, carrozze, tiro a 4, Bardigiani, battesimo sella, APA Border Collie dimostrazione con animali
21.00 Cena, musica western, bistecche, animazioni, musica dal vivo, Line dance, selezione Miss Western Show
21.30 Horse Ball incontro dimostrativo, gara mungitura capra, battesimo sella, cattura vitello, APA Border Collie, mini rodeo, Roping show demo, APA Razza Norica utilizzo e versatilità

15 sabato

10.00 Grande sfilata per la città, con cavalli, maraton
11.30 Horse Ball gara, nel campo adiacente i box "Rassegna del cavallo Bardigiano", APA ad arrivare pausa pranzo, battesimo sella, pausa pranzo, APA Border Collie dimostrazione con animali
14.00 APA dimostrazione
14.30 Team Penning gara, all'inizio show Cutting
16.30 Horse Ball gara
17.45 Barrel e Pole gara, con intervallo APA
21.00 Cena, musica western, bistecche, animazioni, musica dal vivo, Line dance, selezione Miss Western Show
21.30 Maraton carrozze, dimostrazione Barrel, gara a tempo con un solo barile, gara mungitura capra, cattura vitello, battesimo sella, mini rodeo, APA Border Collie, Roping show, APA Razza Norica utilizzo e versatilità negli intervalli

16 domenica

10.00 Grande sfilata per la città, con cavalli, maraton
11.00 APA dimostrazione
11.30 Horse Ball gara, battesimo sella, pausa pranzo, APA Border Collie dimostrazione con animali
14.00 Barrel e Pole gara, intervallo APA
16.30 Team Penning gara, nell'intervallo Cutting show
18.30 Horse Ball gara, battesimo sella
21.00 Cena, musica western, bistecche, animazioni, ballerini Line Dance, finale Miss Western Show

RADUNO HARLEY DAVIDSON

TUTTE LE SERE
ANIMAZIONI
MUSICA DAL VIVO
LINE DANCE
STEAK, BEER AND WINE

SPECIAL EVENTS
POLE BENDING E BARREL RACING

TAPPA DI CAMPIONATO ITALIANO E CAMPIONATO REGIONALE PIEMONTESE DI TEAM PENNING

CUTTING SHOW

Il Sindaco
di Alessandria
FRANCESCA CALVO

L'Assessore alle
Attività Economiche
GIOVANNI BERRONE

IL DISEGNO DI LEGGE BOCCIATO DALLA COMMISSIONE COORDINAMENTO: DISCRIMINANTE NEI CONFRONTI DEGLI ALTRI ITALIANI

«No» all'assegno integrativo concesso agli ex combattenti

Alessandro Camera
AOSTA

La giunta regionale ha deciso ripresentare in Consiglio il te- del disegno di legge sulla integrazione regionale al trattamento pensionistico degli combattenti» nel medesimo testo già approvato all'unanimità il 20 giugno dall'assemblea consiliare. Il provvedimento era stato restituito non vistato dal presidente Commissione di coordinamento che aveva ritenuto la normativa «discriminante nei confronti dei cittadini italiani residenti in altre regioni quindi contrasto con il principio dell'uguaglianza sancito dall'articolo 3 della Costituzione».

Il disegno di legge, secondo la Commissione di coordinamento «non sarebbe coerente con le funzioni di competenza regionale in materia di previdenza e assicurazioni sociali in quanto assicurerebbe beneficio una categoria che vanta i requisiti per fatti svolti in passato, che, di per sé, non presuppongono una maggiore e diversa tutela». l'esecutivo «sulla base di considerazioni giuridiche di fatto» si appella all'articolo 31, ultimo comma, dello Statuto speciale e ripropo- il disegno di legge senza modificazioni.

Il disegno di legge prevedeva per gli combattenti residenti

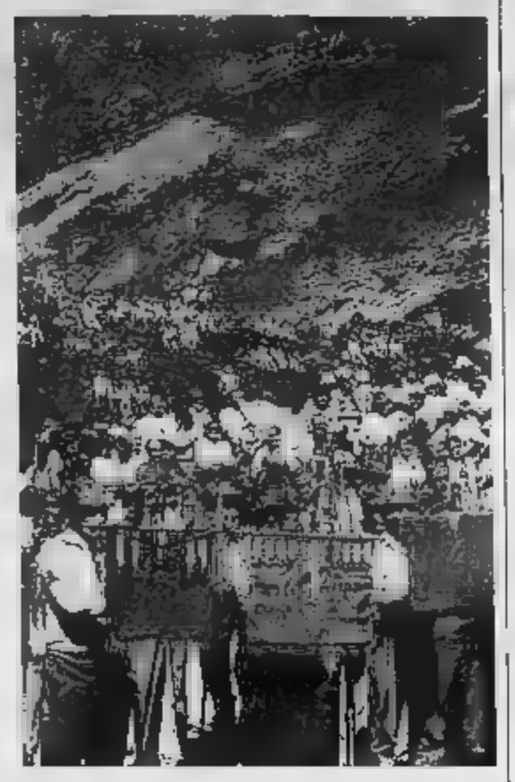
Ma la giunta regionale ha deciso di ripresentare il provvedimento all'esame del prossimo Consiglio Il presidente Viérin: «E' espressione della potestà integrativo-attuativa riconosciuta dallo Statuto»

in Valle d'Aosta «un assegno integrativo reversibile regionale mensile» di un importo circa 60 mila lire, per un onere finanziario previsto in 2 miliardi per il 2001 e di un milione e 33 mila euro (circa 2 miliardi) a decorrere 2002. La giunta regionale ha dubbi sulla legittimità del disegno di legge. «Il provvedimento legislativo a favore degli combattenti residenti in Valle - dice una della presidenza della giunta presieduta Dino Viérin - è espressione della potestà integrativo-attuativa riconosciuta alla Regione in materia di previdenza e assicurazioni sociali ai sensi dell'articolo 3, primo comma, lettera b dello Statuto del decreto legislativo 430/89 relativo alle norme di attuazione in materia». E l'esecutivo ribadisce giustezza del dell'assemblea regionale. «Poiché il legislatore regionale può disciplinare, regola, in ordi- a oggetti localizzati sul proprio territorio, la Regione non poteva che disciplinare le materia nel limite territoriale della potestà legislativa riconosciutale. Sotto questo profilo - dice la giunta - l'uguaglianza non appare affatto lesa, dal momento che il beneficio è accordato a tutti gli aventi diritto senza alcuna discriminazione».

A proposito della presunta discriminazione confronti dei cittadini delle altre regioni, la giunta invoca quanto più volte stabilito dalla Corte Costituzionale e cioè «che una relativa differimità di trattamento dei cittadini è insita nello stesso riconoscimento costituzionale delle autonomie regionali che della differmità può esprimersi anche attraverso una diversificazione del trattamento dei singoli, tra regione e regione o tra regione e Stato, mediante strumenti aventi natura e intensità differenziati, in particolare nel campo dei benefici economici a determinati soggetti, per finalità protezione sociale o di sostegno alle attività economiche».

La giunta regionale ha considerato che «la concessione del trattamento integrativo agli ex combattenti residenti in Valle tolga alcunché ai cittadini residenti in altre regioni, ma costituisca una sorta di ragionevole "tutela positiva" riconosciuta dalla Regione Autonoma». L'esecutivo ha anche osser- che «nulla vieta ad altre regioni che ne abbiano la competenza di operare in identico modo, come ha fatto il Trentino Alto Adige».

Circa un secondo rilievo della presidenza della Commissione di coordinamento proposito della «coerenza con le funzioni in materia di previdenza assicurazioni sociali di competenza regionale dell'attribuzione di un beneficio una categoria che vanta i requisiti per fatti svolti in passato, che di per sé presuppongono maggiore e diversa tutela», giunta regionale ha ritenuto che appare una censura di merito va respinto, tenuto la Regione, analogamente a quanto fatto dallo Stato con le leggi maggio 1970 numero 336 e 15 aprile 1985 numero 140, non poteva che far discendere gli effetti della disciplina in argomento, vista la natura e la finalità dei benefici, possesso di requisiti maturati nel passato».



Un raduno di reduci per i quali era previsto un assegno integrativo bocciato dalla Commissione di Coordinamento A fianco il presidente Dino Viérin

LA PROPOSTA DEL SINDACO ROULLET

La Thuile chiede un'Agenzia per il turismo

LA THUILE. Per la costituzione dell'Azienda di accoglienza informazione turistica (Aiat) richiesta dal Comune di La Thuile, si sono espresse a favore le amministrazioni comunali di La Salle, nell'assemblea consiliare di lunedì e Courmayeur; gli altri Comuni della Valdigne, Morgex Pré-Saint-Didier, dichiareranno il loro parere nelle rispettive assemblee consiliari.

La nuova legge regionale di «Riforma dell'organizzazione turistica regionale», la numero del 2001, ha dato facoltà ai Comuni, con determinati requisiti, tituire una propria Aiat. Fra i criteri richiesti, per esempio, la garanzia di ricettività di 7 mila posti letto, di cui almeno 3 mila e 500 in albergo; la presenza di un collegamento internazionale sciistico e stradale e l'estensione sul territorio di almeno un Comune, peculiarità cui La Thuile risponde appieno. «Ci auguriamo che altri Comuni della Valdigne accorpino alla nostra futura Azienda per una più efficace promozione turistica», commenta il sindaco Gilberto Roullet, sottolineando i vantaggi di una gestione autonoma dell'attività.

I dieci rappresentanti politici presenti nel Consiglio comunale di La Salle hanno votato all'unanimità per il «sì»; entro il 30 settembre anche gli altri Comuni interessati devono rispondere alla richiesta dell'Amministrazione di La Thuile e dopo altri 30 giorni devono decidere a quale Aiat affiancarsi, Courmayeur, dove l'Azienda di Accoglienza e Informazione Turistica è operativa da anni oppure la neo costituita di La Thuile. All'assessorato regionale al Turismo spetta, in ogni caso, il parere definitivo.

«Siamo convinti - riprende il sindaco - di presentare caratteristiche passeggistiche rispondenti, non solo ai criteri previsti dalla normativa, ma anche chi sceglie nostro paese per sciare per raggiungere altre località estere. Il nostro "domaine skiable" - conclude Gilberto Roullet - soddisfa le aspettative di tutti gli sciatori, dai principianti professionisti». [s. l.]

VOTO SUL FEDERALISMO

I Democratici per il «Sì» al referendum

AOSTA. I Democratici e il Comitato Rutelli mostreranno il "Sì" al referendum costituzionale sul federalismo del 7 ottobre». Per il coordinatore regionale Vincenzo Calì «la legge di riforma introduce importanti positive innovazioni nel rapporto tra Stato e Regioni, quali ad esempio l'inversione della cosiddetta clausola enumerativa, per cui alle Regioni spetta la potestà legislativa tutte le materie non elencate come riservate allo Stato, e l'eliminazione del controllo preventivo dello Stato sulle leggi regionali dei controlli sugli atti».

I Democratici valdostani, che ieri sera hanno partecipato all'incontro promosso dai Verde alternativi sulla costituzione di un Comitato per il «Sì», hanno dichiarato la «piena disponibilità a far parte del Comitato collaborare nelle forme che saranno concordate a eventuali iniziative comuni con tutte le forze schierate per il "Sì"». Al momento si dichiarati per il «Sì» anche i Verdi i Democratici di sinistra. (a. c.)

Scoprire la Valle del Lys sui sentieri secondari

CARLO CUGNETTO
ALLA SCOPERTA DELLA VALLE DEL LYS
ISSIME GRESSONEY-LA-TRINITE' GRESSONEY-SAINT-JEAN

ANDAR per vallate secondarie, lontano dal turismo di Ecco la proposta di Carlo Cugnetto, guida alpina di Gressoney, nel libro «**Alla scoperta della Valle del Lys**», Priuli e Verlucca editori.

Dopo una prima parte che evidanzia le caratteristiche ambientali, con particolare riferimento alla flora e alla fauna, l'autore si sofferma in una breve descrizione della storia walser. subito dopo iniziano i sedici itinerari proposti partenza da Gaby, Issime, Gressoney-St-Jean o Gressoney-La-Trinité. Le passeggiate si differenziano per tipo di difficoltà e per lunghezza del percorso.

Andar così a scoprire le fonti del Lys diventa un'esperienza accessibile a tutti, regalando la possibilità di entrare in contatto con ghiacciaio «momento difficile da vivere per chi non svolge attività alpinistiche». Come sarà possibile, grazie alla guida, affrontare senza problemi la gita al vallone di San Grato, Gaby, considerato il più affascinan- di tutta la Valle del Lys. aggiungono poi i numerosi fatti storici e leggendari che caratterizzano questa passeggiata, diventa senz'altro tra le più interessanti. Gaby, seguendo i consigli dell'autore, è possibile raggiungere colle delle Mologna Piccola, usato un tempo per collegamenti tra le valli scambi commerciali.

Interessante anche prima parte del sentiero walser, semplice e affascinante dal punto di vista architettonico. Uno dei percorsi meno frequentati porta al vallone Valdobbiola, ideale per chi, trovandosi in Valle durante l'alta stagione, desideri passeggiare tranquillamente. Per chi è poi disposto a un maggior impegno è consigliata l'escursione al colle di Valdobbia fino al rifugio-ospizio Sottile, caso anomalo per la Valle di Gressoney dove queste strutture sono presenti soltanto piedi Monte Rosa e sono concepite in funzione delle scalate dei ghiacciai. La particolare funzione di transito di questo passaggio ha giustificato nei tempi passati la costruzione dell'edificio ricovero dei viandanti. [d. g.]

Il manualetto della guida alpina Carlo Cugnetto edito Priuli e Verluca dedicato ai percorsi meno conosciuti della Valle del Lys

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Dipartimento Politiche del Lavoro
Agenzia Regionale del Lavoro

REGION AUTONOME VALLE D'AOSTE
Département des Politiques du Travail
Agence Régionale du Travail

MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE
Ufficio Studi e Programmazione

COMMISSIONE EUROPEA

I.F.T.S.

Istruzione Formazione Tecnica Superiore

Corso in: Economia Gestione della Produzione di Servizi Turistici

Tecnico di Gestione, Sviluppo dei Processi Produzione ed Erogazione di Servizi, con particolare riferimento ai Servizi Turistici

Organizzato da:

- Istituzione Scolastica di Istruzione Tecnica Commerciale per Geometri e Professionale Châtillon
- Università della Valle d'Aosta
- ADAVA - Associazione degli Albergatori -Valle d'Aosta
- Grand Hôtel Billia di Saint Vincent
- Projet Formation s.c.r.l.
- Anno scolastico 2001-2002

✗ rivolge a occupati, inoccupati e disoccupati in **di diploma di scuola media superiore** cui fornire ulteriori competenze in materia di gestione di impresa, con particolare riferimento ai servizi turistici.

✗ Sono previste lezioni di lingua **Francese** (specialistico), **Inglese** e **Tedesco** (commerciale e turistico), le relative certificazioni europee di livello. **Informatica** (Telematica e Multimedialità) con le relative certificazioni europee di livello. **Economia Diritto, Comunicazione Marketing, New Economy. Gestione della Produzione dei Servizi, Sicurezza** (Sicurezza, HACCP, Sistemi Qualità, Prevenzione Incendi) con le relative certificazioni. **Gestione Valorizzazione** del **Patrimonio Ambientale** (Economia, Cultura e Ambiente. Geografia del Turismo e dei trasporti, le Componenti Ambientali).

Le lezioni saranno tenute da docenti dell'Istituzione Scolastica, dell'Università della Valle d'Aosta, imprenditori tecnici esterni, con l'obiettivo di integrare gli insegnamenti teorici con esperienza pratica.

✗ La frequenza al corso fornirà crediti formativi per l'eventuale successiva frequenza corsi istituiti presso l'Università della Valle d'Aosta in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendali e **crediti professionali** nel settore del turismo e dei servizi.

✗ La frequenza al corso è obbligatoria e riconosciuta fini del rinvio del servizio militare.
I titoli in possesso dei candidati saranno riconosciuti permetteranno essere esonerati parzialmente totalmente dalla frequenza a corsi.

ISCRIZIONI:
entro il **18 settembre** presso l'Istituzione Scolastica di Istruzione Tecnica Commerciale e per Geometri e Professionale, in Località Panorama 24 - Châtillon AO
Tel. 0166 513590 - Fax 0166 537366
ist.panorama@tiscalinet.it

entro il 20 settembre 2001, qualora risultassero iscritte più di 25 per-

LEZIONI:
entro il settembre 2001

SEDE:
le lezioni in aula si terranno presso la sede dell'Istituto "Panorama" di Châtillon

MONTE
previsti due semestri, per totale di 1.200 ore: aula e 400 di stage in aziende regionali nazionali, con rimborso spese.

Giovedì 13 settembre alle ore 16.00 si terrà una riunione presso I.S.I.T.C.G.P. di Châtillon con i responsabili del corso che forniranno ulteriori informazioni sullo stesso.

scuola di oggi dimenticano i bambini

Sono un'insegnante delle scuole elementari, oserei dire «fortunata». Essendo in graduatoria permanente regionale dopo il 79° posto, sono stata favorita dal caso: ho scelto un posto di tempo a tempo pieno. Non è dunque, la mia, una lettera di lamentele, ma una richiesta di chiarimenti su quesiti che tutti cercano di evitare. Indubbiamente l'accordo tra tutti i sindacati e il mondo della scuola denota la volontà di collaborare e di operare per il bene della scuola, scordando forse un piccolo particolare: la scuola non è fatta di numeri, ma essenzialmente di bambini insegnanti e in quanto tale bbe che i loro diritti fossero tutelati. Invece così è. Sono stati convocati più di una cinquantina di insegnanti, nominati dalla Sovraintendenza, e potevano scegliere un posto comune o part-time. E così docenti da anni su posti di sostegno non hanno potuto continuare a seguire un bambino portatore di handicap perché non previsto. E la continuità educativa, il sospiro di bambini con già tanti problemi? E la qualità dell'offerta formativa, sbandierata ai quattro venti? Altri insegnanti, d'obbligo, hanno dovuto optare per il part-time. E se un insegnante vive solo, come fa a mantenersi, partendo dal presupposto che altri colleghi, magari più avanti in graduatoria, ambirebbero ad averlo? E finalmente è arrivato anche il momento della scelta dei posti di sostegno assegnati non più dalla Sovraintendenza (?), ma dai dirigenti scolastici, dal 79° posto in graduatoria in poi. E qui chiudo. Piccolo particolare: per chi desiderasse approfondire si legga l'accordo siglato. Gli insegnanti di sostegno non esistono, non compaiono. E non mi si venga a dire che non ci sono più specializzati; è da anni che anche i non specializzati coprono posti di sostegno!

tella Borney, Issogne

Un ringraziamento sincero ai medici dell'ospedale

La moglie Anna insieme alla sorella Linda, al cognato Ugo e famiglia, ai nipoti Vilma e Bruno Viviano, che per circa 30 anni hanno lavorato insieme, ai parenti della famiglia Scapin, per la perdita del loro caro Piero Tamone, ringraziano gli amici, il personale medico e paramedico dei reparti di Oncologia e Day Hospital, Chirurgia Uomini, Gastroenterologia dell'Ospedale regionale per la amorevoli cure prestate e tutte le persone che le sono state vicine.

Pierina Scapin. Aosta

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1
Morgex (t. 801000, via Mont Blanc, 51); *Le Thuile* (t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Arvier* (t. 929018, v. Corrado Gex, 4); *Cogne* (tel. . 74401, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2
Aosta, con or. 9-22 (a porte ap.), la farmacia *Mocca* (t. 0165 262124, v. Torino, 20); *Etroubles* (t. 0165 78488, *p. Emile Chanoux, 1); Pont Suaz* (t. 43693, *località Pont Suaz, 1).*

DISTRETTO 3
Valtournenche (t. 0166 92094, via Roma, 13); *Chambave* (t. 0166 48125, via Chanoux, 25).

DISTRETTO 4
Champoluc (tel. 0125 307183, via Ramey, 39); *Hône* (t. 0125 803375, piazza Municipio, 1); *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125 355144, piazza Obre, 34).

- RaiVd'A
14; 19,35; 22,45 TG3 Valle d'Aosta
20,00 Pourquoi pas? Sport plein air

France 2
13,00 Le Journal
Inspecteur Derrick, série
14,45 Commissaire Sommer, série
15,45 Mort suspecte, série
16,40 Premier rendez-vous, série
17,15 Friends, série
17,40 La Groupe, série
18,10 Hartley coeurs à vif, série
18,50 Un gars, une fille
20,00 Le Journal
20,50 Une femme amoureuse, film tv
22,30 Ça se discute
00,45 Journal de la nuit

Television Suisse Romande
La 12:45
13,10 Rex, série
14,00 Diagnostic murder, série
14,50 Walker Texas Ranger, série
15,35 Une famille à toute épreuve
C'est mon choix
17,20 Sous le soleil
18,15 Top Models
Tout en région
19,30 Le 19:30
20,05 Projection publique
23,15 Le 23:15
23,40 Le caméléon
00,25 La vie en face

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

Per pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikomp
Filiale di AOSTA
Piazza Chanoux, 29/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365399

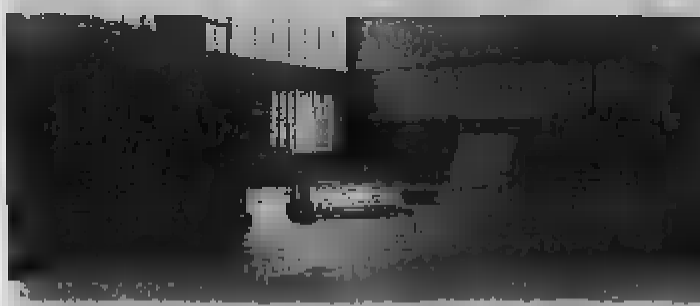
OGNI SETTIMANA
DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

NELLE FABBRICHE DELLA PROVINCIA



[redacted]

Nero il futuro del mondo del lavoro in quel [redacted] Grugliasco. Dopo il [redacted] Les, dove sono finiti in mobilità 70 dipendenti [redacted] nota legatoria, [redacted] a rischio licenziamento ottanta lavoratori della Tecnocem, in via Fabbrichetta, che produce assemblaggi di componentistica elettronica per lavatrici e frigoriferi. Sembra, infatti, che i proprietari [redacted] ditta stiano per liquidare l'attività. «E tra questi ci sono quindici ragazzi giovani appena assunti [redacted] dei contratti di formazione», dichiara Pierpaolo Fanni, della Fiom-Cgil [redacted] Collegno. Anche se i timori per una possibile chiusura non sono stati scongiurati sembra che all'orizzonte si profili una possibile soluzione. «Pare ci sia un'azienda dello stesso settore, ma con sede a Bari, che sia intenzionata a rilevarla», dice Fanni. Voci, e per il momento solo voci che danno un po' di speranze alle [redacted] famiglie grugliaschesi. «Per ora non [redacted] può dire nulla di ufficiale, aspettiamo gli sviluppi dei prossimi giorni», sostiene Fanni.

Uno striscione per [redacted] dimenticati

Presidio dei 70 dipendenti Les davanti ai cancelli della fabbrica chiusa

Patrizio Romano

Sono ancora lì, davanti ai cancelli delle fabbriche in cui lavoravano, I 70 dipendenti della Legatoria Les, in via Podgora 13 [redacted] Grugliasco, e i [redacted] della Lamecal, in via Omegna 25 a Rivoli, non hanno ancora nessuna certezza [redacted] loro futuro. L'unico punto [redacted] è la ditta, o quello che ne resta, [redacted] lì aspettano [redacted] protestano. [redacted] nel molto tempo libero, I lavoratori della Les han[redacted] fatto uno striscione lungo 46 metri.

Tutto [redacted] cominciato al rientro dalle ferie. Alla Lamecal avevano trovato il capannone svuotato dai macchinari. Tutto trasferito a Pozzilli, in provincia di Isernia. Solo i lavoratori [redacted] rimasti, a guardare l'officina dove si producevano parti in alluminio per le auto. Alla Les, invece, i 70 operai si erano addirittura trovati di fronte [redacted] cancello chiuso con un lucchetto. L'azienda, gli hanno detto, è in fallimento, ma sino ad [redacted] nessun libro contabile [redacted] ancora portato in tribunale.

Tutto incerto, dunque, ma qualcosa inizia a muoversi. Nella sede dell'Api (Associazione Piccoli Imprenditori, ndr), in via Pianezza 123 a Torino, ieri mattina si [redacted] svolto [redacted] incontro tra le Rsu, l'amministratore delegato [redacted] Lamecal Marino Milella, un rappresentante dei titolari Amato Carfagnini e un funzionario dell'Api. Diverse le proposte avanzate: trasferire i lavoratori a Pozzilli, oppure creare delle piccole unità produttive con meno [redacted] quindici operai. «Nessuna accettabile, ma abbiamo comunque raggiunto un accordo - dichiara Pierpaolo Fanni, della Fiom-Cgil -, che garantisce a tutti i dipendenti 10 milioni [redacted] risarcimento, se si può chiamare così per chi ha perso il posto di lavoro».

La firma dell'accordo dovrebbe avvenire domani. Intanto nell'azienda i telefoni sono stati staccati e ad aprire [redacted] chiudere i cancelli sono dei vigilantes. «Noi continuiamo a timbrare la cartolina - dice un operaio - e aspettiamo». Però, negli uffici documenti e fatture sono già negli scatoloni, e partiranno per Pozzilli.

Alla Les [redacted] Grugliasco, [redacted] futuro, se è possibile, [redacted] ancora più incerto. L'incontro di venerdì scorso all'Api ha messo in luce solo che si stanno preparando gli atti per la messa in fallimento. «E finché non ci saranno questi atti i lavoratori saranno ancora in cassa integrazione ordinaria - spiega Nino Scianna della Fiom -. Inoltre, non [redacted] può dare avvio alle trattative per trovare una cordata che intenda acquistare la ditta». Ma i sindacati hanno [redacted] e molti. «Non vorremmo che qualcuno pensi di buttarsi sul cadavere di questa azienda - afferma Scianna -. Chiunque subentrerà deve assumere i 70 dipendenti». Ogni trattativa, comunque, [redacted] rinviata a martedì prossimo, quando [redacted] un nuovo incontro.

A lanciare dei segnali, però, è l'amministrazione comunale. Da un lato, ha dato l'opportunità a un operaio della ditta, colpito da ictus [redacted] sfrattato da casa sua a Torino, di trovare [redacted] alloggio nelle case popolari. «Nessun favoritismo, era nella graduatoria speciale per gli handicappati - sostiene il sindaco [redacted] Turigliatto -. Abbiamo solo accelerato la pratica, visto il caso». Dall'altro lancia [redacted] segnale di guerra al titolare della legatoria. «Ho il vago sentore che si voglia fare [redacted] manovra speculativa - dice il sindaco -, cioè chiedere [redacted] aumentare la cubatura per trasfor[redacted] la fabbrica in palazzi residenziali. Ma l'ho già detto e lo ripeto: o si riprendono le lavorazioni o quella diventerà, [redacted] variante al piano regolatore, una bellissima area verde».

Gli operai, intanto, presiedono ancora la loro azienda chiu[redacted] giorni, con quello striscione lungo 46 metri sulla facciata a ricordare quanto è accaduto. Disposti a tutto pur di non cadere nel silenzio e nella disperazione di un futuro senza lavoro.

[redacted]

Trattative per [redacted] Lamecal
I titolari: trasferiamo
gli operai [redacted] Pozzilli
Ma i sindacati ribattono
«Proposta inaccettabile»

I dipendenti della Les hanno appeso uno striscione di protesta sulla facciata di via Podgora a Grugliasco

PR[redacted]ASH

■ **MAZZE', PARROCI.** Il vescovo di Ivrea, monsignor Arrigo Miglio, ha incontrato i consigli pastorali delle parrocchie di Mazzè, Tonengo e Villareggia, ufficializzando la notizia del trasferimento dei due parroci, don Gioacchino Mellano (Mazzè) e don Matteo Somà (Villareggia e Tonengo). I sacerdoti si stabiliranno in Valchiusella, dove si occuperanno della cura pastorale di diverse parrocchie; in un secondo tempo don Matteo verrà inviato in Brasile, nella missione diocesana [redacted] Barreiras. Ancora [redacted] stato reso noto da chi verranno sostituiti [redacted] centri del Caluisese.

■ **IVREA, [redacted]** Un'apposita commissione comunale ha stabili[redacted] che anche per il prossimo biennio sarà l'associazione Il Contato del Canavese a gestire il teatro [redacted] «Giuseppe Giacosa» di Ivrea. L'associazione è [redacted] preferita alla concorrente Itàcamusica, anch'essa in gara per [redacted] gestione della struttura. [redacted] il Contato, quindi, a doversi occupare di pulizie, personale [redacted] sala, guardaroba, [redacted] promozione delle iniziative, pubblicità agli spettacoli, personale e servizi di palcoscenico, programmazione e realizzazione della stagione e gestione del bar. A carico del Comune rimarranno i servizi di manutenzione della struttura, la gestione delle utenze, l'assicurazione e la sorveglianza dell'immobile [redacted] il controllo sulla sicurezza della struttura.

■ **CAREMA, CANI.** L'associazione Svacud propone [redacted] corso di adde[redacted]o per cani di [redacted] razze, [redacted] età compresa tra i 16 e i [redacted]. Le lezioni [redacted] terranno al campo [redacted] addestramento di [redacted] Cesare [redacted] 22 a Carema. Il corso sarà articolato in dieci lezioni pratiche che si terranno il sabato pomeriggio alle 14, e tre lezioni teoriche, che si svolgeranno invece il mercoledì sera alle 21. La prima lezione teorica si terrà giovedì 20 alle 21, mentre gli addestramenti [redacted] sabato 22 settembre. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0125.611030.

■ **ARRESTO.** Un extracomunitario è [redacted] arrestato dopo [redacted] tentato di pagare [redacted] consumazione in un bar di via Napione con una banconota falsa da 100 mila lire. Perquisito [redacted] portafogli, gli agenti hanno trovato [redacted] seconda banconota identica. Quando però l'hanno fatto salire sulla volante per portarlo in questura, l'uomo [redacted] gettato dallo sportello e ha iniziato a tirare calci e pugni agli agenti. È stato arrestato per resi[redacted] a pubblico ufficiale. Si è rifiutato di fornire le proprie generalità: si tratta di un marocchino [redacted] età presunta di 18 anni.

■ **OMOSESSUALI, [redacted]** Dopo il gravissimo episodio di violenza [redacted] una persona [redacted] lo accaduto la [redacted] settimana a Collegno, diventa forte [redacted] tensione delle associazioni omosessuali nei confronti del problema. E' fondamentale [redacted] a reagire. Per questa ragione l'InformaGay, [redacted] collaborazione con il proprio servizio giuridico aveva approntato un servizio di denuncia delle violenze già a partire dalla fine del [redacted] di luglio. Il [redacted] si propone [redacted] favorire le denunce per atti [redacted] violenza ovunque essi avvengano e in qualunque forma. Chi avesse episodi [redacted] denunciare può rivolgersi ogni giovedì sera, dalle 20 alle 23, al numero 0113042271; [redacted] scrivere [redacted] mail all'indirizzo «ascolto@informagay.it».

LA DODICENNE DI IVREA SI E' SPENTA DOPO CINQUE GIORNI [redacted] COMA: I GENITORI AUTORIZZANO L'ESPIANTO

Donati gli organi di [redacted] investita in Valle d'Aosta

Giampiero Maggio
IVREA

Dopo cinque giorni di coma, la piccola Giada Bonomelli, 12 anni, di Ivrea, investita da un'automobile ad Hône-Bard giovedì scorso, si è arresa. E' morta ieri nel reparto di Rianimazione dell'ospedale eporediese, dove era [redacted] coma farmacologico. [redacted] genitori hanno dato il [redacted] assenso all'espianto degli organi: fegato, reni, polmoni [redacted] sono stati prelevati [redacted] dirottati in diversi ospedali (Firenze, Roma e Torino) per il trapianto.

La ragazzina doveva iniziare il secondo [redacted] alla scuola media [redacted] Arduino di Ivrea. Era pomeriggio quando, giovedì scorso, è stata investita mentre attraversava la strada. Non si sa ancora con [redacted] come sia avvenuto l'incidente. La mamma di Giada, Sofia, stringe tra le mani [redacted] fotografia [redacted] figlia, riesce a trattenere a stento le lacrime. Racconta con un filo di voce: «Aveva accompagnato [redacted] pullman alcune amiche che dovevano prenotare i testi scolastici [redacted] Pont St. Martin, [redacted] lei ha preferito scendere [redacted] fermata di Hône, il [redacted] nel quale abbiamo [redacted] casa e dove c'era il papà ad attenderla». Giada [redacted] ha fatto pochi passi [redacted] quella strada stretta che porta alla piazza del paese. Non si [redacted] accorta che dalla sua sinistra stava arrivando [redacted] che l'ha [redacted] in pieno. Non andava veloce, dicono alcuni testimoni. L'autista, però, [redacted] è riuscito a vedere la piccola, tant'è che sull'asfalto non ci sono neppure segni di una frenata. «Sono arrivata [redacted] ho visto la mia bambina a terra - racconta la mamma della piccola -, l'ho abbracciata, poi [redacted] arrivata l'ambulanza e i medici l'hanno portata via...».

Una corsa durata pochi minuti, poi l'arrivo in ospedale. Giada era in condizioni gravissime, i medici l'hanno trasferita immediatamente nel reparto di Rianimazione mantenendola in coma controllato. Con il trascorrere delle ore la situazione si è aggravata, fino a ieri quando [redacted] cuore ha cessato di battere.

Tutti, in via Arduino dove abitava, conoscevano la famiglia Bonomelli. «Una [redacted] stupenda - raccontano i vicini di casa - sempre con [redacted] sorriso sulle labbra». Mamma Sofia, ieri pomeriggio, ha voluto portare lei l'abito per vestire la piccola Giada.

Tra le mani, Sofia, teneva stretto anche un peluche e altri oggetti dai quali la bimba non si separava mai: «Era tutta la mia vita, tra di noi c'era un feeling particolare, ci capivamo al volo, ora la mia bambina non c'è più e [redacted] potrà più restituirmela». Una bambina sveglia Giada: «Voleva fare la giornalista, le piaceva studiare - dice ancora la mamma - e [redacted] vedeva l'ora di cominciare la scuola».

Nella [redacted] di via Arduino [redacted] un via vai di amici e parenti. Tutti vogliono dare una testimonianza d'affetto, un abbraccio, una parola di conforto a papà Giancarlo e a mamma Sofia e ai due fratelli di Giada, Daniele, 14 anni e Giacomo, 5.

Ci sono anche i compagni di classe della bimba: «Non la dimenticheremo mai, le volevamo un mondo di bene e resterà sempre nei nostri cuori».

Giada Bonomelli doveva iniziare la seconda media

DENUNCIATI ALTRI DUE

[redacted] e spaccio In manette due africani

Continuano le retate a Porta Palazzo [redacted] San Salvario. Lunedì, nel primo pomeriggio in carabinieri [redacted] le manette a John McmanEke, 31 anni, originario della Sierra Leone, residente in via Lauro Rossi. Stava spacciando cocaina in corso Giulio Cesare, angolo piazza della Repubblica. Durante la perquisizione nella sua abitazione [redacted] no stati trovati altri due extracomunitari, denunciati perché entrambi privi di permesso di soggiorno. [redacted] tratta di un liberiano di [redacted] anni e un nigeriano di 35.

A San Salvario invece i carabinieri sono intervenuti per una rissa all'altezza di via Saluz[redacted] 22, verso le [redacted]. Si sono visti consegnare un algerino [redacted] 20 anni, privo di permesso di soggiorno, immobilizzato da un gruppo di persone perché aveva picchiato un suo connazionale, provocandogli un trauma cranico e una ferita al sopracciglio. Poco prima invece aveva tenta[redacted] di rubare [redacted] portafoglio ad un ragazzo italiano in via Saluzzo angolo via Berthollet.

L'INCIDENTE LUNEDÌ SERA IN UN EDIFICIO ATC DI 10 PIANI COSTRUITO NEGLI [redacted] SETTANTA E ABITATO DA QUARANTA FAMIGLIE

Crolla un muro, [redacted] in [redacted] Molise

Gli inquilini: da trent'anni nessuna opera di manutenzione»

Alessandro Mondo

Preoccupazione fra i residenti nelle case Atc su [redacted] Molise, interessate lunedì sera da un incidente che solo per un caso [redacted] coinvolto [redacted] perimetrale dello stabile [redacted] numero [redacted] - edificato negli Anni 70 ed abitato [redacted] una quarantina di famiglie distribuite su dieci piani - si è verificato [redacted] distacco di mattoni precipitati al suolo praticamente di fron[redacted] all'ingresso del caseggiato. Fortunatamente, nel momento in cui il materiale si [redacted] schiantato non vi transitava nessuno. [redacted] lo spavento [redacted] stato grande comunque.

Avvertiti dal rumore, i residenti hanno subito chiamato i vigili del fuoco. Dopo aver isolato la zona, le squadre dei pompieri hanno ispezionato la parete con una gru scalpellando i mattoni pericolanti come da prassi. Da parte loro i vigili urbani, d'intesa con l'Agenzia territoriale per la casa, hanno provveduto a transennare l'area sottostante, ingombra di detriti. Inevitabili le proteste dei residenti e le vivaci polemiche sulla carente manutenzione dello stabile da parte dell'Agenzia. «Inutile dire che siamo abbastanza preoccupati - spie[redacted] Felice Mingolelli, residente nello stabile -. Da trent'anni a questa parte l'edificio non beneficia [redacted] alcuna forma di manutenzione. [redacted] al momento del crollo davanti al portone ci fosse stato qualcuno avrebbe anche potuto scapparci [redacted] to».

In corso Dante la preoccupazione maggiore è stabilire [redacted] tamente la dinamica dell'accaduto, salvo precisare come quella interessata dall'incidente sia una fra le pochi parti del caseggiato per le quali parlare di manutenzione - ordinaria o straordinaria che sia - non ha [redacted] non in presenza di visibile deterioramento. Nè, secondo l'Atc, in passato si sono verificati distacchi analoghi sul fronte delle cosiddette «fasce marcapiano», peraltro non interessate [redacted] carichi particolarmente pesanti: in attesa delle necessarie verifiche, al momento l'ipotesi che si fa strada è quella di un cedimento dovuto all'assestamento dell'edificio abitato da assegnatari dell'Atc [redacted] da una quota di persone che hanno comprato l'alloggio approfittando dei piani di vendita promossi a più riprese dall'Agenzia per la [redacted]

In ogni caso, l'Istituto ha già affidato ad [redacted] perito il compito di ispezionare l'i[redacted] parete valutando se esistono altri tratti compromessi sui quali intervenire d'urgenza: il monitoraggio inizierà non appena verrà rimediato il ponteggio [redacted] rio per accedervi. Solo allora le squadre dell'Atc procederanno al ripristino del materiale crollato.

[redacted]

L'Agenzia: non c'erano
segni di deterioramento
ora dobbiamo capire
che cosa sia accaduto

I mattoni sono caduti praticamente di fronte all'ingresso del caseggiato. «Per fortuna - dicono i residenti - in quel momento non [redacted] nessuno»

VENDITA ABBONAMENTI

Al Cineclub [redacted] Ivrea [redacted] per partire la nuova stagione

IVREA. Sta per prendere av[redacted] quarantesima stagione del Cineclub di Ivrea, le cui proiezioni si terranno, come di consueto, nella sala del centro congressi La Serra di corso Botta 30. Si tratta di uno dei principali appuntamenti culturali organizzati in città.

La quota associativa per la stagione 2001-2002 è di 65 mila lire, mentre per coloro che intendono assistere alle proiezioni dalle ore 15 (le altre sono, orientativamente, alle 17,10, 19,20 e 21,30) la tessera [redacted] di [redacted] mila lire. Oggi, al botteghino [redacted] La Serra, inizia la prevendita degli abbonamenti, che saranno distribuiti ancora domani e venerdì 14, sempre dalle 17 alle 19. Le tessere eventualmente ancora disponibili dopo quella data potranno [redacted] richieste durante il corso della programmazione della rassegna.

MENSE A CHIVASSO

Prodotti biologici [redacted] niente «OGM» in tavola [redacted] scuola

CHIVASSO. Il Comune di Chivasso [redacted] apportato alcune novità [redacted] servizio [redacted] scolastica che entrerà [redacted] funzione [redacted] prossimi giorni. L'appalto, 1600 pasti al giorno e un costo annuo [redacted] 2 miliardi e 52 milioni [redacted] lire, [redacted] stato prorogato alla ditta SO.RI.CO, con migliorative per l'anno scolastico 2001/02. Tra queste la fornitura di prodotti biologici e l'utilizzo di alimenti non contenenti O.G.M. (Organismi Geneticamente Modificati), come ha riferito l'assessore all'Istruzione del Comune, Mario Rivetti. Presso la [redacted] della scuola Mazzucchelli [redacted] via Mazzè verranno confezionati i pasti per tutte le scuole [redacted] e per il Centro Anziani Comunale di via Paleologi, mentre presso [redacted] centro cottura SO.RI.CO. verrà confezionato il fresco-caldo di tutti i pasti per tutte le scuole elementari e [redacted] die. E' stato anche rinnovato il protocollo d'intesa con i comuni del bacino torinese.

Un «mare» di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in tutte le isole italiane, nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo, con informazioni e suggerimenti per le vacanze

- tutto per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
- tutto bird-watching, snorkeling, trekking
- tutto per i turisti mondani
- tutto per gli sposi in viaggio di nozze
- tutto per la famiglia, che vuole la vacanza tranquilla

Insieme a sole lire 4.000

Acquisto facoltativo solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

LA STAMPA
nordovest estate

www.idrocentro.com

BILANCIO MAGRO ANCHE QUEST'ANNO PER LA RAPPRESENTATIVA REGIONALE ALLE FINALI NAZIONALI DI SALSOMAGGIORE: SOLO UNA FASCIA CONQUISTATA

Miss Italia amara per il Piemonte

Sempre più lontana la vittoria della Baracchi

Marco Piatti
SALSOMAGGIORE

Il volto radioso di Raffaella Baracchi sorride sornione da una foto ingiallita, appesa nella vetrina di un negozio del centro di Salsomaggiore, dal l'anno 1983, e da allora nessuna ragazza piemontese non afferra più quello scettro argentato, lo scettro di Miss Italia.

Il nuovo millennio si è aperto con un bilancio miserello per Piemonte e Valle d'Aosta alle finali nazionali del concorso di bellezza più prestigioso della Penisola. Tre ragazze e otto promosse alle finali di lunedì, e di queste tre, due, la saluzzese Cristina Montù e Miss Valle d'Aosta Irene Gallo hanno dovuto uscire alla prima «scrematura». Ha resistito un'unica rappresentante piemontese, Anna Gigli Molinari, di Torino, che ha superato i quarti di finale, arenandosi alle semifinali, cioè quando Fabrizio Frizzi ha chiamato i nomi dei sei giovani che si sono poi giocate la vittoria finale.

Per la Molinari, comunque, resta la soddisfazione di aver portato a casa una fascia nazionale importante come Miss Bellezza Rocchetta. Le altre cinque ragazze presenti a Salso si sono dovute accontentare di grandi complimenti da parte dello staff di Mirigliani. «Inutile stare lì a recriminare o a piangerci addosso - commenta la maestrina cuneese Irene Beccaria, 22 anni - archiviamo questa avventura che è comunque indimenticabile. Cosa farò domani? Tornerò la ragazza di sempre, nella mia Cuneo, con i miei amici, i miei genitori e i miei bambini delle elementari».

Si è parlato e scritto di «cose poco pulite» dietro le quinte, che cosa hai visto? «Nulla, non mi sono accorta di nulla. Se ci sono state 'schifezze' io proprio non le ho viste».

Cosa non ti è piaciuto di Miss Italia? «I controlli troppo rigorosi, appena qualche esterno o qualche giornalista ci avvicina, corrono le assistenti facendo 'filtro'. E poi lo stress che indubbiamente c'è, è pure tanto. Perchè ho partecipato? Diciamo... sull'abbrivio dell'anno scorso, quando sfilai per Miss Mondo. Mi è piaciuto tanto e ho deciso di riprovarci. E lo rifarei? Chiedimelo un altro giorno!».

Cristina Montù, 17 anni, la bionda saluzzese studentessa all'istituto professionale, entrata nelle prime sessanta, sdrammatizza: «Se non altro, un giorno, potrò vantarmi di aver fatto la stessa Sophia Loren, e non è poco». Tiziana Alga, 23 anni, nata a Cuneo ma di fatto residente a Vicoforte lavora come impiegata arrivata a Salsomaggiore con la fascia di Miss In Gambissime Valle d'Aosta, saluta e abbraccia alcune amiche: «Credo che una delle cose migliori di questa esperienza sia il fatto di aver conosciuto tantissime ragazze di tutta Italia e di aver condiviso gli stessi momenti, tra gioie e delusioni».

Irene Beccaria, la maestrina cuneese

Ma il Piemonte è rappresentato anche di là della barricata, ossia in giuria. Con Daniela Fioravanti, il giovane trecatese due volte campione olimpico nella rana e vicecampione mondiale a Fukuoka e Alessio Boggiatto, il ventenne di Moncalieri che ha vinto l'oro nei 400 misti ai Mondiali nipponici. «E' un'esperienza che non dimenticherò mai, ero già stato in giuria a Miss Muretto ma Miss Italia è davvero l'Olimpiade della bellezza», commenta Fioravanti, sceso dalla scala del palasport di Salso a braccetto con Valentina Paco.

E in una Salsomaggiore bruli cante di luci, curiosi e macchine, giurati e miss, si sono trasferiti tutti al gran galà allestito nel salone dell'hotel De Milan, dove si è atteso l'arrivo di Daniela Ferullo, la bella Cenerentola di una favola chiamata Miss Italia.

Qui a sinistra, Cristina Montù, di Saluzzo, 17 anni, alta 180 cm, tra le concorrenti più alte di Miss Italia è entrata tra le prime sessanta. Sopra, Tiziana Alga, impiegata 23 anni di Vicoforte, presentatasi con la fascia di Miss In Gambissime, e che non ha avuto fortuna, arenandosi alle eliminatorie di sabato sera

Nomadi live nell'anfiteatro

Domani a Sordevolo per la Festa della birra

SORDEVOLO

Una tre giorni dedicata alle bionde, alle rosse e alle scure, pensata in grande, tanto da ospitare altrettanti concerti di cui due di portata nazionale: il primo dei Nomadi ed il secondo di una coppia di pilastri della musica italiana, Lavezzi e Mogol.

La prima Festa della birra di Sordevolo, che è affidamento sulla struttura dell'anfiteatro (oltre 3000 posti a sedere) e su un attivissimo gruppo di volontariato (sono garantiti oltre alla birra anche spuntini e specialità locali), debutta alla grande. Allo 21,30 la storica band di Beppe Carletti salirà sulla pedana per lanciarsi in un concerto travolgente, passando dai brani più recenti fino a quelli storici che risvocano uno dei componenti più amati dai fans del gruppo, Augusto Daolio.

Venerdì sera, sempre alla stessa ora, sarà poi la volta del rock sanguigno ed del blues targato Anni Sessanta e Settanta. I riflettori torneranno ad accendersi per i Marshmallows, una big-band biellese guidata da Paolo Piscozzo (ex componente degli Uh!).

Il tris live si concluderà poi sabato con l'inossidabile coppia di autori legata a doppio filo a Lucio Battisti ed alle sue indimenticabili canzoni: non a caso la performance s'intitola «Il nostro canto libero».

I Nomadi domani apriranno la prima della birra a Sordevolo

Le prevendite in corso negli uffici di via La Marmora dell'Atl (015-351128) e da Paper Moon in via Galimberti (015-405395) a Biella. Per i Nomadi il biglietto costerà 28 mila lire mentre per Mogol e Lavezzi si spenderanno 20 mila lire. Per gli studenti biglietto ridotto a 12 mila lire. [p. g.]

FESTIVAL ALESSANDRIA

Weekend «etnico»

Con dibattito, musica e pranzo

ALESSANDRIA

Si ripete, in città, il Festival Interculturale, nato lo scorso anno su iniziativa di una cinquantina di associazioni, per sensibilizzare la cittadinanza verso i problemi e le difficoltà che gli stranieri incontrano quotidianamente. Il gruppo Alessandriacolori, che organizza l'evento, si è dato un obiettivo: coinvolgere tutti coloro che si occupano d'immigrazione e d'integrazione. La tre giorni, che si apre venerdì, comprende rassegne artistiche, spettacoli, esposizioni di prodotti artigianali e degustazioni, ma anche dibattiti.

Si comincia - il 14, alle 21 - alla Camera del lavoro (via Cavour 27) con una tavola rotonda intitolata «Essere straniero in Alessandria», con la partecipazione dello scrittore e giornalista marocchino Younis Tawfik e Mohammed El Bakkali Tahiri, mediatore culturale. Seguiranno altri interventi.

Sabato, alle 21, in piazza Santa Maria di Castello, si esibiranno il gruppo di musica etnica Kin Kobe, proveniente dal Camerun, e le Nuove Tribù Zulu, formazione che nel suo primo cd «Sulla strada» ha dimostrato di saper fondere con bravura ritmi balcanici, sonorità mediterranee, jazz, blues e rock'n'roll-punk a polke e tarantelle, dando vita a imprevedibili percorsi sonori.

Momento di spicco di domenica, giornata conclusiva, sarà il pranzo multietnico al Centro d'incontro di via San Giovanni Evangelista (vicino a Piazza Ceriana) con piatti delle cucine mediorientale, africana, rom e albanese. Gli stand apriranno già a mezzogiorno e, nel pomeriggio (dalle 15), i cuochi svelleranno le proprie ricette, i bambini potranno divertirsi con canti e fiabe e tutti potranno danzare con suoni, ritmi e danze delle più diverse culture. La riflessione definitiva sarà affidata a don Andrea Gallo della comunità di San Benedetto al Porto.

Per informazioni e adesioni ci si può rivolgere al gruppo Alessandriacolori, che ha sede in Romita 79 (tel. 013[-440776). [b. v.]

IN LOCANDINA

Bellinzago

«Idrogamie» nel Mulino

La scenografia sarà offerta dagli antichi spazi del Mulino Vecchio di Bellinzago, il casale che è diventato un laboratorio di cultura, animazione e attività ecologiche nel cuore del Parco del Ticino: sabato viene proposto dalle 21.15 «Idrogamie. Cantiche per acque mortifere», spettacolo che fonde la tradizione del dialetto e delle ballate a videoelaborazioni al computer, distorsioni sonore e innesti multimediali. Ingresso gratuito.

Vercelli

A lezione da Moni Ovadia

Giovani musicisti , cantanti e ballerini europei si incontreranno nel capoluogo di risaia durante il fine per il seminario «Eurofolk 2001». Si tratta di un evento tra workshop sotto la regia di Ethnos, nell'ambito delle manifestazioni di Folkermesse: le performance, con brani della tradizione europea, si terranno sabato al chiostro della chiesa di Santa Chiara, in corso Libertà, e domenica in piazza dei Pesci, sempre con inizio alle 21. Alle 10 di domenica salirà «in cattedra» al Teatro Civico un insegnante di prestigio: il seminario prevede infatti una lezione di Moni Ovadia sulla in scena. Per informazioni: 0161/252766.

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted], (0165) 262.220.
[redacted]

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230535 (www.delaville.it).
[redacted] (ore 20,30; 22,30)

[redacted]
BREASSON: tel. (0165) [redacted] (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[redacted]
[redacted]; (0166) [redacted] 473.
NON PERVENUTO

[redacted]
SANT'ANNA: Tel. [redacted] 307403.
NON PERVENUTO

[redacted]
GRAND PARADIS: Tel. (0165) 740.373.
CHIUSO

[redacted]
MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206.
NON PERVENUTO

[redacted]
AUDITORIUM: Tel. [redacted] vogliadicinema.it)
CHIUSO

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it). [redacted]

TEMPS: Tel. (0166) [redacted] 080 (www.vogliadicinema.[redacted]. CHIUSO

[redacted]
IDEAL: [redacted] (0166) [redacted] (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

[redacted]
ARCHIMEDA (piazza Ottinetti) Tel. (0125) 425084.
NON PERVENUTO

BOARO: Tel. (0125) 641460.
NON PERVENUTO

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
CHIUSO

[redacted]

IMPERO
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
The hole
di N. Hamn con T. Birch.
Orario: spettac[redacted] unico ore 22,30. Lire 12.000/10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Save the last dance**
di T. Carter con J. Stiles e S. P. Thomas
Orario: 20; 22,30. [redacted] 12.000/10.000
SALA 2: **Jurassic park III**
di J. Johnston con S. Neill e V. H. Macy.
Orario: 20,15; 22,30. Lire 12.000/10.000.
SALA 3: **The others**
di A. Amenábar con Nicole Kidman
Orario: 20,15; 22,30 Lire 12.000/10.000

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
[redacted]: 15,30; 20,15; 22,30
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE. Lire 12.000/10.000.

[redacted]
VERDI Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,15.

[redacted]
ERIOS: Inf. [redacted] 015-253.89.27 - 510.568.
NON PERVENUTO

[redacted]
[redacted] VERA. Inf. Tel. 015-925.620.
[redacted]
Orario: 15,30; 21,30. [redacted].

COMUNALE Inf. Tel. 015-53.899
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
ANGELICO CHIUSO

[redacted]
[redacted] Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario 16; 21; 23

[redacted]
Cinema Estate 2001
nel cortile interno della scuola materna
OGGI RIPOSO

[redacted]
FELIX Inf. [redacted] 015-242.31.18.
CHIUSO.

[redacted]

[redacted]
ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-[redacted].
OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845
CHIUSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf. [redacted] Tel. 0161-216.018.
Jurassic Park III. Orario: 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO BARBERI. [redacted] Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA BOSSENTESSA Inf. Or. Tel. 0161-252.587.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. [redacted] 0161-255.544.
CHIUSO.

[redacted]
LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO

[redacted]
MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]
IDEAL. Inf. Tel. 0161 530.427-0333/4457486.
OGGI RIPOSO.

[redacted]
ORSA. Inf. [redacted] 0161-828.600
CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]
SOTTORIVA. Inf. Tel. [redacted]
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

[redacted]
VIP. Tel. 0321-525.688.
Save the last dance, con Julia Stiles. Or.: 20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, ecc. sab dopo le 21)

ARALDO. Tel. 0321-474.826.
Fantasmi di [redacted], con Ice Cube. Or. 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. [redacted]. Lun fer. L. 8.000.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.156.
Jurassic Park 3, con Sam Neill. Or.: 20,35; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; mer. fer. 9000 (8/17 anni, L. [redacted], sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 45.64.84.
Spy Kids. Or.: 20; 22,30

[redacted]
[redacted] 0321 - 63.71.83.
[redacted] ESTIVA

[redacted]
SAN CARLO. Inform. su segr. tel. 0322 - 240.568.
OGGI RIPOSO

[redacted]
VANDONI.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
MODERNO. Tel. 0322 - 82 151
Il dottor Dolittle 2
Or.: 20,15; 22,15

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741
Jurassic Park 3
Or.: 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Save the last dance
Or.: [redacted]; 22,15. L. [redacted]; rid. [redacted] (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
The gift - Il dono
Or.: 20,15; 22,15 L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

[redacted]
BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
[redacted]
Or.: 21,30. L. 8.000, rid. 6.000.

[redacted]
METROPOLIS MULTISALA.
[redacted] 0331 - 914.285 per inf. orari e pren.: venerdì 18,30-21,30; [redacted] 14,30-21,30;
Driven
Or.: 20,30. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Fa[redacted]te
Or.: 20,20; 22,40. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The gift
Or.: 22,50. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shriek: hai impegni per venerdì 17?
Or.: 22,40. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
Heartbreakers - vizio di famiglia
Or.: 20,20. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
Il dottor Dolittle 2
Or.: 20,20. L. 13.000; rid. [redacted]
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Final Fantasy
Or.: 20,20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Save the last dance
[redacted]; 22,30. L. 13.000; rid. 9000
[redacted] sera [redacted]b. pom. L. 9000
Jurassic Park 3
Or.: 20,30; 22,50. L. [redacted]; rid [redacted]
Merc. sera e sab. pom. L. [redacted]
[redacted]
Or.: 22,50. L. 13.000; rid. 9000, merc. sera e [redacted] pom. L. 9000

[redacted]
CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.193
OGGI RIPOSO.

[redacted]
S. PELLICO. Tel. 0321 - 777 122.
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
CORSO MULTISALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853.
OGGI RIPOSO
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica

[redacted] MULTISALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853
OGGI RIPOSO
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica

[redacted]
[redacted]
Tel. 0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO

[redacted]
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
[redacted] (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Fa[redacted]ria
Or.: 20,30; 22,30.

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323-40 19.40.
Save the last dance
Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.954.
Il dottor Dolittle 2
Informazioni orari su segr. telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.954.
Jurassic Park 3
Informazioni orari su segr. telefonica.

[redacted]

[redacted]UA 200 [redacted] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Final fantasy.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 [redacted] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Jurassic [redacted] 3.** [redacted]: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Jurassic Park 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Il trionfo dell'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3 **The Gift (Il dono).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Jurassic Park 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2 **Shrek** cartone animato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Jurassic Park 3.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Tutta la conoscenza del mondo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Eden.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 [redacted] Ga[redacted] 32/e, tel. 436.07.23. **Il trionfo dell'amore.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. [redacted] **Harbor** Or.: 14,50; 18,10; 21,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Shriek - Hai impegni per venerdì 17?** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tornando a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'amore probabilmente.** Or.: 16,00; 18,10; 22,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Fantasmi da Marte.** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO [redacted] p.zza [redacted], tel. 447.52.41. [redacted] **Fantasy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPI[redacted] piazza Vittorio Veneto [redacted], tel. 817.16.42. **The Hole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, [redacted]. 661.54.47. **Storie.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fast food fast women.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il dr. Dolittle 2.** Or.: 15,50; 17,40. **Chocolat.** Or.: 20,10; 22,35.
[redacted] via Po [redacted], tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
[redacted] corso Trapani 57, tel. [redacted]. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
GIOIELLO via C. [redacted] 31 bis, tel. 011.580.5768. [redacted] **su** [redacted] [redacted]: 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po [redacted], tel. 812.59.96. **Luce [redacted] miei occhi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Come si fa un Martini** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Jurassic Park 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] Verdi 18, tel. 812.5606. **L'ultimo bacio.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo in più.** Or.: 18,30; [redacted]; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, [redacted]. 812.41.73. **Fantasmi da [redacted].** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] 2 via Pomba 7, [redacted]. 812.41.73. [redacted]. Or.: 16; 18,20; 20,30; 22,30.
OLIM[redacted] via Arsenale [redacted], tel. [redacted]. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted] **dei miei occhi.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI [redacted] via XX Settembre 15, tel. [redacted]. [redacted]. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Gift.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy** [redacted] Or.: 16,15; 18,20. **Le fate ignoranti.** Or.: 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Driven.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Heartbreakers - Vizio di famiglia.** [redacted]: 15,[redacted]; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Heartbreakers - Vizio di famiglia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Evolution.** Or.: 20,15; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Maschera di scimmia.** Or.: 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. **Save the last dance.** Or.: 16,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02: [redacted] oggi fino al 15/9 rinnovo alla biglietteria degli Abbonamenti ai turni speciali riservati ad Associazioni e Gruppi. Biglietteria ore 10-13 e 14-18. Tel. 011 8815241/242. Per informazioni, consulta il nostro sito all'indirizzo: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO [redacted] G. PUCCINI. Settembre Musica: venerdì 14/9 ore 21 all'Auditorium G. Agnelli Lingotto; concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Arthur Fagen. Musiche di F. J. Haydn e J. Brahms. Info.: Settembre Musica. Tel. 011 4424777 e www.comune.torino.it/settembremusica.
ALFIERI piazza [redacted]. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - grande prosa.** Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 [redacted] Internet [redacted]ettacoli.it.
[redacted] RAI. Conferma abbonamenti Stagione 2001-2002 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale d[redacted]. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal lunedì al sabato, orario continuato 10-18. Per informazioni tel. 011-810.4653-810.[redacted].
[redacted] piazza Carignano 6. Teatro S[redacted] Torino. Prosegue la vendita degli Abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° [redacted] 800235333 or. 8,30-19 [redacted] riposo. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO v. Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Informazioni e biglietteria per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002 tutti i gi[redacted] 19.

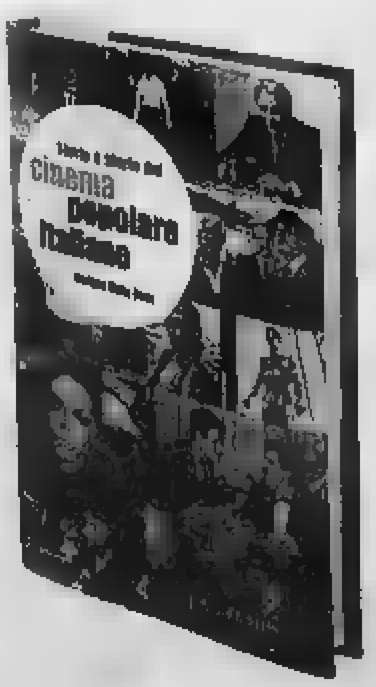
[redacted] DEI FILM

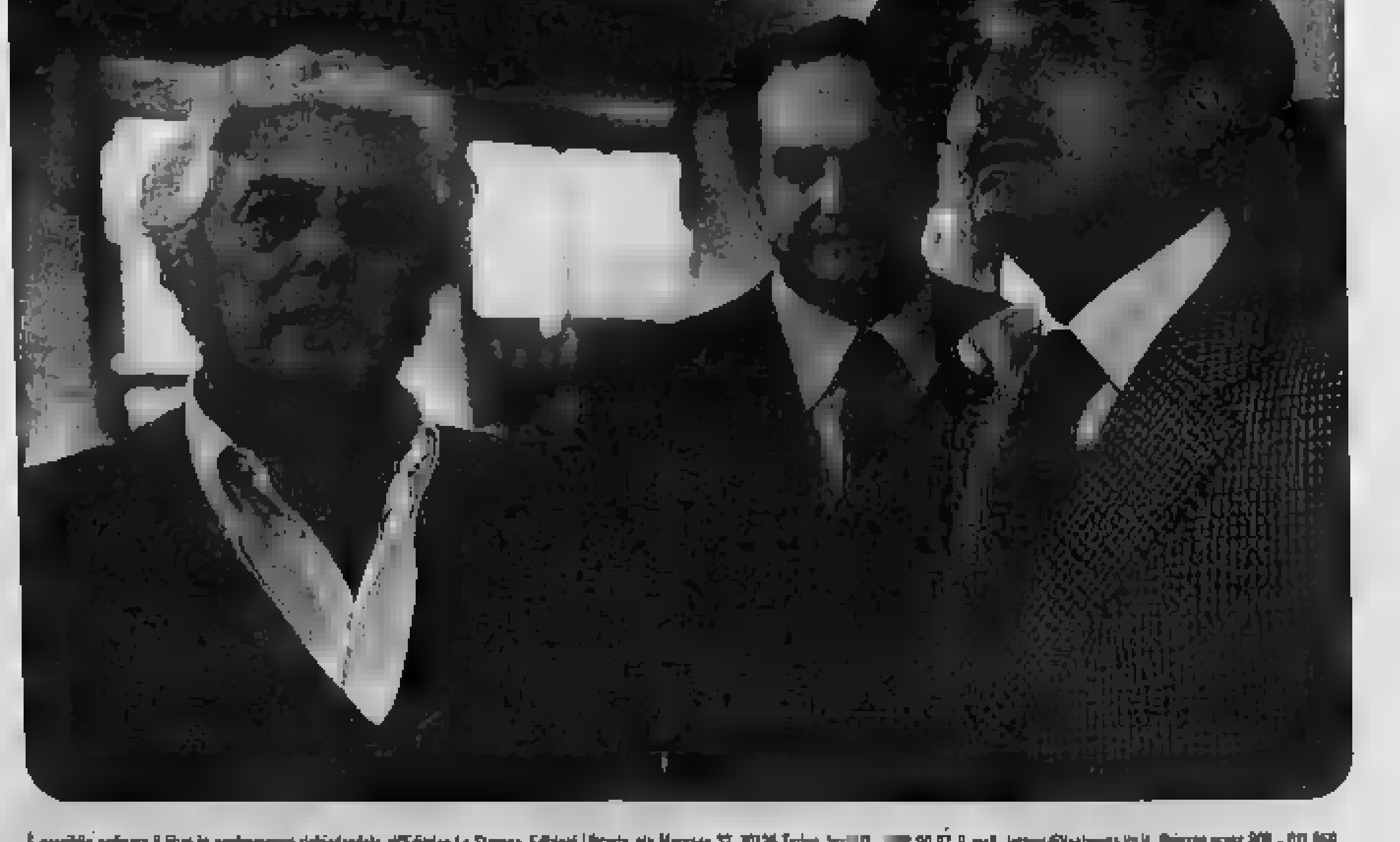
L'AMORE PROBABILMENTE. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Bertolucci racconta di una giovane studentessa di teatro che in un weekend segue le indicazioni di un'insegnante e decide di essere bugiarda con amica e [redacted] suo fidanzato. ●●
CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio [redacted] cioccolata da parte di una signora in [redacted] villaggio francese degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche. ●●●
DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo [redacted] incidente viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ●●
COME SI [redacted] MARTINI. Commedia. Storie di coppie a Milano, in [redacted] ristorante alla moda di fronte a Martini.
IL DOTTOR [redacted] 2. Comico. Ritorna Eddie Murphy nel ruolo del dottore che conversa con gli animali; in questo [redacted] deve salvare la foresta. ●●
EDEN. Drammatico. Amos Gitai racconta la storia, scritta [redacted] Arthur Miller, [redacted] una coppia di ebrei-americani che, nel 1945, decidono di andare in Israele. Lui è un idealista [redacted] renderà utile [redacted] Paese. ●●
EVOLUTION. Fantasy. Il regista Ivan Reitman («Ghostbusters») racconta [redacted] storia [redacted] un gruppo di uomini [redacted] combattono gli alieni [redacted] si sono impadroniti del nostro pianeta. ●●
FANTASMI DA MARTE. Fantascienza. Il [redacted] film [redacted] John Carpenter è ambientato nel 2176 su Marte, da tempo popolato dai terrestri: un'operazione di scavo «risveglia» gli abitanti di un tempo. ●●■
FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. ■●●
[redacted] Commedia. Sigourney Weaver [redacted] signora [redacted] ama conquistare benestanti signori per presto chiederne un redditizio divorzio.
JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant [redacted] convinto a tornare sull'isola [redacted] c'era il laboratorio che creava i dinosauri.
LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta [redacted] di un autista [redacted] automobili che s'innamora [redacted] una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. ●●
LA [redacted] DI SCIMMIA. Drammatico. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba ma disoccupata, accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentess[redacted] e comincia a frequentare la sua professoressa di poesia. [redacted]
PEARL HARBOR. Bellico. Il campione d'incassi di [redacted] Bay ricostruisce l'attentato dei giapponesi a Pearl Harbor attraverso le vicende di tre giovani.
[redacted] PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato da [redacted] spia britannica (Pierce Brosnan) in missione. ●●●
SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto che s'instaura [redacted] un ragazzo di colore appassionato [redacted] hip hop e [redacted] ballerina classica. ●●
[redacted] Cartoon. La solitaria esistenza di [redacted] orco irascibile [redacted] scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi [redacted] fiabe. ●●●
SHRIEK. Comico. Parodia dell'horror, narra la storia [redacted] una giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi nei guai e di [redacted] poliziotto che si uniscono per prendere un criminale.
S[redacted] KIDS. Fantasy. Carmen [redacted] Juni pensano di [redacted] genitori tranquilli mentre, in realtà, sono ex temuti agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. ●●
STORIE. Drammatico. Michael Haneke narra storie di vita quotidiana che s'intrecciano. ●●●
THE GIFT. Poliziesco. In [redacted] cittadina [redacted] Giorgia sparisce improvvisamente [redacted] ragazza: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a [redacted] medium del luogo, visto [redacted] da quel giorno «vede» la giovane. ●●
THE HOLE. Thriller. Quattro annoiati compagni di college scoprono un pozzo e decidono di rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravviverà una di loro. ●●
TORNANDO A CASA. Drammatico. Un gruppo di pescatori napoletani impegnato in una battuta di pesca clandestina per il debutto nel lungometraggio del ventinovenne Vincenzo Marra.
IL [redacted] DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima pièce di Pierre de Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da uomo. ●●●
[redacted] LA [redacted] DEL MONDO. Drammatico. L'esordio [redacted] Puglielli descrive una serie di personaggi: [redacted] giovane che s'invaghisce [redacted] professore, una pop star in cerca di un maestro spirituale, [redacted] uomo sulla sedia a rotelle.
TUTTO SU MIA MADRE. Commedia. Ritorna sugli schermi il successo di critica e di pubblico di Almodovar, storia [redacted] donna che [redacted] a Barcellona [redacted] ricerca del padre del figlio scomparso. ●●●●
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Storie di coppie in crisi [redacted] film fenomeno diretto da G[redacted] Muccino. ●●●
L'UOMO IN PIU'. Commedia drammatica. A Napoli due Tony hanno in comune nome e sfortuna: uno è un cantante megalomane, l'altro [redacted] calciatore di [redacted] A.

lucazzolini.it

Schermi all'italiana

Da Cinecittà alle sale [redacted] tutto il mondo.
Una storia [redacted] cinema popolare italiano che si intreccia
[redacted] le storie dei suoi protagonisti;
i trucchi, i retroscena, gli aneddoti
di chi il cinema lo ha fatto
e lo ha amato nei piccoli
e nei grandi capolavori.





Stefano Della Casa
[redacted] e [redacted] cinema popolare [redacted]
pp. 128 - 16 tavole - Lire[redacted]

I libri de LA [redacted]

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - [redacted] 20 67, E-mail lettere@lastampa.it. Numero verde 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI [redacted] LIBRI, [redacted] IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

E' STATA INDIVIDUATA LA ZONA LUNGO IL RIO LONGURIA, TRA MONTIGLIO E CUNICO, PER INTENSIFICARE LA PRODUZIONE

Nascerà la «Valle dei tartufi»

Progetto finanziato da Regione e Unione europea

Gianni Stornello

Alla vigilia della stagione dei tartufi, arriva in Piemonte la buona notizia d'una iniziativa che incrementerà nella regione lo sviluppo di qu importante tubero: nell'Astigiano la «Valle dei tartufi». Con un progetto finanziato dalla Regione Piemonte e dall'Unione Europea, con un contributo iniziale quattrocento milioni, due Comuni astigiani - Montiglio Cunico - potranno incrementare la produzione di tartufi. Il finanziamento, infatti, servirà per trasformare la Valle del Rio Longuria in «Valle dei tartufi». Il tartufo, come sa, affonda le radici della storia nelle origini della civiltà della sua esistenza fa menzione nei più antichi. E anche un tempo, avviene oggi, i tartufi venivano pagati a p d'oro. Oggi, poi, andiamo forse incontro a un calo produttivo, almeno stando alla raccolta degli ultimi anni.

Anche per ovviare a questa scarsità di prodotto, «Centro nazionale di ricerca, controllo e tutela della qualità del fungo ipogeo» di Grinzane Cavour ha chiesto alla Regione Piemonte innanzitutto un censimento delle piante tartufigene - poi un deciso aumento, interessando agricoltori, tartufai e quanti altri possano essere connessi con il mondo del tartufo. L'iniziativa s'è potuta sviluppare grazie deciso interessamento presidente del centro, il cuneese Giacomo Oddero, e della vicepresidente, l'astigiana Domenica Demetrio.

«E' necessario riscoprire e rivalutare le adatte alla p produzione di tuber magnum pico - sottolinea Domenica Demetrio - che con i nostri vini costituisce la forza trainante della produzione tipica delle nostre terre». Perché s'è scelta la zona della Valle del Rio Longuria? «Abbiamo individuato Montiglio Cunico - spiega la vicepresidente del centro - perché nell'area di quel rio esiste una vasta zona ricca di boschi con piante tartufigene da riqualificare e mettere in sicurezza soprattutto contro ti calamitosi, ad esempio le alluvioni».

Si preparerà ora un «piano di riqualificazione ambientale» della zona, che si baserà su tecniche di ingegneria naturalistica, e che prevede - come afferma Ernesto Doglio Cotto, occuperà appunto questo piano - «la sistemazione idraulica del Rio Longuria, è un affluente del Versa. Per evitare il pericolo di esondazioni, verranno rafforzati tra l'altro, cinque chilometri di sponde, soprattutto nel Comune di Montiglio. In un secondo tempo saranno messe a dimora un certo numero di piante tartufigene. Il tutto dovrebbe avvenire in tempi molto ravvicinati, forse già entro il prossimo autunno. Nel Comune di Montiglio, la "Valle dei tartufi" si allaccerà Gran Bosco, altra oasi naturale a vocazione tartufigena, che comprende la Valle Bariello, dove tra l'altro c'è il progetto di eseguire altri lavori di natura ambientale».

Tartufi in bella mostra: anche in passato, come oggi, erano pagati a peso d'oro

HIP HOP STASERA CON L'AUTORE DE «LA MIA SIGNORINA»

Il «tormentone» Neffa a Genova

GENOVA. Con il brano-tormentone «La mia signorina» ha letteralmente dominato l'estate musicale italiana. Un che sta portando in trionfo Neffa, ex rapper molto amato dai giovanissimi fan della galassia hip hop, che il suo arriva questa al Palatenda della Festa dell'Unità, in Piazzale Kennedy.

Neffa, al secolo Giovanni Pellino, 33 anni, troverà ad accoglierlo alcune migliaia di appassionati che non solo gli hanno subito perdonato il repentino cambio di genere l'album «107 elementi» e l'ultimo album «Arrivi e partenze» ma lo hanno acclamato «ballato» per tutta l'estate in discoteca. Davvero un grande exploit anche nelle classifiche dei dischi che Neffa ha salomonicamente diviso Valeria Rossi («Dammi tre parole») e i Gazosa (www. mipiacitu). Special Guest del concerto di Neffa al Palatenda gli U-Boot '70, bravissima e colorata band genovese molto seguita dai giovanissimi.

L'ingresso al concerto è libero. [m. b.]

Neffa questa sera a Genova

IMPORTANTE CO-PRODUZIONE REALIZZATA DAL TEATRO SOCIALE DI ALBA CON «SETTEMBRE MUSICA»

Viaggio onirico nei Caraibi con i Mau Mau

Domani al Lingotto debutta il progetto «Mistic Turistic»

ALBA

Il grande palcoscenico Lingotto Torino ospiterà domani (ore 21), il debutto di una importante co-produzione realizzata dal Tea Sociale con Settembre Musica: protagonisti i Mau Mau che con un quartetto d'archi e compagnia Groupe Zur hanno elaborato progetto Turistic». I Mau Mau hanno tempo un «feeling» tutto particolare teatro Sociale, dove nella primave del 2000, erano stati protagonisti di «Marrakesh connection», fortunata esperienza nata all'iniziativa dei «Concerti fuorivia. Carta bianca a...».

Racconta il «Mau Mau» Luca Morino: «Il dialogo con il teatro albese e con la direttrice Paola Farinetti iniziato già 1999. Sia lei noi avevamo già collegamenti Settembre musica per il quale avevamo fatto due spettacoli. Da qui è nata la collaborazione per la realizzazione del progetto».

«Mistic Turistic», è un viaggio onirico intorno ad un nome evocativo: i Caraibi. Recita il sottotitolo: «Caraibi in cartolina? Ruvide sirene e immaginari import-export tra le contraddizioni di uno stereotipo ingannatore». Chiarisce Morino: «I Caraibi sono un luogo che esiste e esiste, ci sono tante deformazioni, ognuno ha nella mente dei Caraibi diversi, anche non corrispondenti al luogo geografico, comunque affascinanti perché parlano di avventura». Ma i Caraibi non sono solo questo, sono anche il luogo nel quale l'Europa ha mostrato, cinque secoli fa, il volto del colonizzatore, dove il rivelata la violenza. «Nello spettacolo non c'è presa di posizione questo, sono temi, come quello della globalizzazione, di abbia sempre parlato nelle », conclude Morino che attende di verificare, con i compagni, il frutto un anno di . Le musiche interagiranno le proiezioni e le «invenzioni visuali» del Groupe Zur parte team composto, oltre che da Luca Morino (voce e chitarra), da Fabio Barovero (fisarmonica e tastiere), Tatè Nsongan (percussioni e voce), Josh Sanfelici (basse frequenze), Gep Cucco (ritmi digitali), Guerra (tromba), Piercarlo Sacco e Andrea Bertino (violini), Simone Gramaglia (viola), Gabriele Garofano (violoncello).

«Mistic Turistic» verrà presentato ad Alba il 22 marzo, me lo spettacolo perché si avrà il tempo di mettere a fuoco certi aspetti. Il concerto fa parte dei «Progetti speciali», intorno ad «Una certa idea della musica» a di GianMaria Testa, che prevedono altri appuntamenti: «Banda sonora» di Battista Lena, «Un ballo liscio» di Riccardo Tesi e «Raccontarsuonando» di Piero Ponzo. [v. p.]

I Mau Mau hanno tempo particolare «feeling» con il teatro Sociale di Alba

DA DOMANI A DOMENICA GASTRONOMIA, CABARET, MUSICA, SPORT E ANIMAZIONE

A Bardineto il «Fungo d'oro» una festa dedicata ai porcini

Mauro Camoirano

BARDINETO

Prende il via domani la diciottesima edizione della Festa nazio del Fungo d'oro. L'inaugu ufficiale rà salutata, 18, con tanto di banda musicale, contemporaneamente, si aprirà anche il concorso «Funghi al balcone», come addobbare il proprio balcone onore del re porcino».

Alle 18 l'apertura degli stands espositivi e gastronomici, dove ancora una volta i funghi la faranno da padrone nella prelibata semplicità propria della cucina contadina. sco e dalla tradizione passerà, poi, alla multicolore modernità della consolle, con, alle 21, gara Play Station che mancherà di richiamare appassionati e curiosi. Sempre alle 21, per chi computer preferisce piroette e «ritmi caldi», a danzante con esibizione di ballo liscio e latino americano.

Venerdì, alle 12, apertura degli stands gastronomici ed espositivi; alle 14 inizierà il pomeriggio dedicato ai più piccoli, con «Dedicato ai ragazzi», torneo di calcetto under 14. Seguirà, alle 15, il divertente Concorso pittura magliette per bambini sino ai 10 anni.

Alle ore 21 spettacolo musicale in dialetto ligure i «Buio pesto» e, a seguire, ci si scatena in discoteca con Dj Claudietto.

Sabato la festa inizierà dal mattino, con, alle 9, mini torneo di basket. Stands gastronomici ed espositivi apriranno i battenti a mezzogiorno.

Alle ore 21, ballo liscio e spettacolo di cabaret «Storie di quotidiana» Renzo Sinacori. Alle 22, infine, la notte sarà accesa dalle suggestive magie di un grandioso spettacolo pirotecnico.

Domenica, ultimo giorno festa, si aprirà, alle 9. Alle 14 la competizione fra i «fungaioli» entrerà nel vivo, con l'inizio dell'esposizione dei migliori esemplari di funghi porcini bardinetesi.

Alle sfilata di carri allegorici con gli Sbandieratori di Arezzo e, alle 16, premiazione del Re e della Regina del fungo e alle il momento cruciale dell'elezione di Miss Fungo.

Bardineto ospita il Fungo d'oro

STELLA cortesia

LA STAMPA

COURMAYEUR
**** Hotel Gallia Gran Baita
Strada Larzey
tel. 0165/844040 - fax 0165.844805
info@hotelgallia.it
www.hotelgallia.it
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, giardino privato, terrazza, piscina, giochi bimbi, sauna, idromassaggio, centro benessere, centro di estetica, parcheggio coperto, servizio minibus.
Inaugurato nel dicembre 1994 è una moderna costruzione di stile regionale, con arredamento in mobili d'epoca e dotato di tutti i confort.
Un particolare cenno merita il ristorante, uno dei più rinomati della valle.

COURMAYEUR
*** Hotel Pilier d'Angle
Frazione Entrèves
tel. 0165.869760 - fax 0165.869770
info@pilierdangle.it • www.pilierdangle.it
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, parco privato, solarium, servizio minibus a richiesta, parcheggio coperto, garage.
Tipico chalet montano in legno e pietra, atmosfera calda ed accogliente con spettacolare vista del Monte Bianco.
Camere caratteristiche in legno alcune con soppalco per 3° letto, possibilità di appartamenti suite con doppi servizi a 4/7 posti letto. Due sale ristorante di cui una alla carta "La Taverna del Pilier" famosa per le sue fondute e pierrades.

COURMAYEUR
*** Auberge de La Maison
Frazione Entrèves
tel. 0165.869811 - fax 0165.869759
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco, palestra, sauna, fitness, centro estetica, golf a 3 km, parcheggio.
Tipico chalet valdostano. Dalle sue 33 finestre si godono 33 viste differenti sulla valle e sul Monte Bianco.
La famiglia Garin accoglie i suoi ospiti con sincera ospitalità e con l'ambizione di farli sentire sempre "a casa propria".

COURMAYEUR
*** Hotel Crampon
Strada La Villette, 8
tel. 0165.842385 - fax 0165.841417
info@crampon.it • www.crampon.it
TVSatellitare, telefono, giardino privato, bar.
Posizione centrale e tranquilla con parcheggio e giardino riservato. Completamente ristrutturato dispone di 21 camere dotate di ogni confort.

COURMAYEUR
*** Hotel Meublé Ottoz
Frazione Dolonne
tel. 0165.846681 - fax 0165.846682
hotelottoz@tiscalinet.it
www.hotelottoz.com
TV, telefono, giardino privato, terrazza, bar, parcheggio coperto.
Particolare struttura in legno e pietra, posizione molto tranquilla splendido panorama sulla vallata di Courmayeur. A 200 mt dal Palasport, a 700 mt dal centro di Courmayeur.

COURMAYEUR
*** Hotel Walser
Strada Margherita,
tel. 0165.844824 - fax 0165.844849
Ristorante e bar. TV sat, telefono, terrazza, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio privato.
Nuova costruzione nel centro storico. Vista spettacolare sulla catena del Monte Bianco. Conduzione familiare. A 200 mt dagli impianti di risalita.

COURMAYEUR-DOLONNE
** Hotel Verney
Via Fonte della Vittoria, 24
tel. 0165.841150 - fax 0165.846343
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino privato, solarium, servizio minibus, parcheggio coperto.
In posizione panoramica in mezzo al verde. Cucina tipica valdostana. Condotto dalla famiglia Xausa.

COURMAYEUR
**** Hotel Pavillon
Strada Regionale, 62
tel. 0165.846120 - fax 0165.846122
info@pavillon.it • www.pavillon.it
Ristorante, bar, TVsat, telefono, frigo, terrazza, parco privato, piscina, palestra, sauna, idromassaggio, sala riunioni, parcheggio coperto.
Albergo di gran classe, unisce servizi e conforts di alto livello alla calorosa accoglienza della famiglia Truchet.

COURMAYEUR
*** Hotel Berthod
Via Puchoz, 11
tel. 0165.842835 - fax 0165.842286
hotelberthod@courmayeur.valdigne.com
Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, sauna, palestra, vasca idromassaggio, giochi bimbi, parcheggio coperto.
In posizione panoramica nel centro di Courmayeur. Gestione familiare molto attenta ai desideri dei suoi ospiti.
Con servizio bed & breakfast.
Aperto tutto l'anno.

COURMAYEUR
*** Vieux Hotel Restaurant La Brenva
Località ENTRÈVES, LA PALUD
tel. 0165.869780/90 - fax 0165.869726
Tre sale ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, parcheggio.
L'hotel conserva ancora l'intimità ed il calore delle baite di montagna con mura in pietra, massicci travi a vista e caminetti. Ristorante tipico.

COURMAYEUR
** Hotel Aigle
Via La Palud, 5
tel. 0165.869700 - fax 0165.869806
Ristorante, bar, TV, telefono, giardino, servizio fax, parcheggio e garage.
Siamo ad Entrèves alla partenza (a 300 mt circa) delle funivie della Val Veny.
Ospitiamo circa 25 persone in 14 camere.
Servizio di mezza pensione.
Ottima cucina. A conduzione familiare.

GRESSONEY LA TRINITÉ
*** Hotel Busca Thedy
Via Tache,
tel. 0125.366136 - fax 0125.366003
vittorio.busca@libero.it
Ristorante, bar, TVsat, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, giochi bimbi, parcheggio, cassette sicurezza.
Elegante albergo d'inizio secolo nel centro storico circondato dal verde.
Vista del Monte Rosa e del Mont Nery.
Riscaldamento per tutto l'anno. Per un soggiorno tranquillo e confortevole.

GRESSONEY LA TRINITÉ
*** Hotel Lysjock
Località Fohre, 4
tel. 0125.366150 - fax 0125.366365
www.hotellysjoch.com
Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, sauna, sala video proiezioni, parcheggio.
Immerso nel verde ad solo chilometro dal centro paese.
Ambiente familiare gestito dai proprietari. Cucina tipica ed accurata.

COGNE
*** Hotel Grauson
Village de Gimillan, 126
tel. 0165.74001 - fax 0165.749264
hotelgrauson.cogne@netvallee.it
Ristorante, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, bar, prato, parcheggio, biblioteca.
Recentemente ristrutturato l'albergo è immerso nella quiete di Gimillan uno dei villaggi più belli della valle d'Aosta, a mt, un terrazzo naturale esposto sud che gode di una splendida vista sui ghiacciai del Gran Paradiso, sulla Grivola, il prato di sant'Orso, i boschi e i mayens della Valle Cogne. Base per numerose passeggiate. Gestita dai proprietari.

COURMAYEUR
** Hotel Funivia
Via S.Bernardo,
tel. 0165.89924 - fax 0165.89636
www.hotelfunivia.com
Bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, servizio minibus, parcheggio.
Antica valdostana ristrutturata, a 3 km dal centro storico all'imbocco della Val Ferret, di fronte alla funivia del Monte Bianco. Per i bimbi fino a 10 anni, in camera i genitori, settimana gratuita.

Una stella in più per il Vostro hotel che vi segnalerà alla speciale del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine alla porta della camera una copia gratuita de LA STAMPA

GRANDE PRESTAZIONE AI CAMPIONATI NAZIONALI DI SKIROLL IN SALITA CHE SI SONO SVOLTI IN TRENTINO

Rolando Cuaz campione italiano

Conquistano il podio altri 5 atleti valdostani

AOSTA

Sono arrivate [illegible] medaglie dai campionati italiani [illegible] skiroll [illegible] che si sono svolti in Trentino. L'unico titolo per gli atleti valdostani è arrivato da Rolando Cuaz che ha ribadito la sua superiorità nel «master 1» quando ci sono dislivelli importanti. Le altre medaglie sono arrivate dal settore giovanile. A vincere l'argento sono state Stephanie Perrin negli esordienti, N[illegible] Aspesi nelle ragazze e Chantal Chabloz nelle allieve, [illegible] il bronzo è andato a Solange Chabloz nelle ragazze ed a Laurence Perrin nei giovanissimi.

In campo maschile il vigile del fuoco aostano si è imposto con un buon margine di sicurezza lungo i 12,3 chilometri del perc[illegible] ed i [illegible] metri di dislivello che hanno portato i concorrenti da Cucinna a Fajo [illegible] quote [illegible] metri. Il forte atleta polivalente valdostano ha impresso il suo solito ritmo sulle rampe del tracciato ed ha concluso all'8° posto assoluto con il tempo di 42'13"3 ed un vantaggio di 1'47" sul lombardo Vittorio Turchitti e di 2'20" su Mario Concini, aggiungendo un altro titolo tricolore nel suo già ricco palmares.

Nella stessa categoria Vincenzo Barmette ha chiuso 8° in 47'15", Orlando Crivon 11° in 48'28" e Alessandro Sonsiti 25° in un'ora 01'18". A livello assoluto la vittoria ed il titolo sono andati all'ex [illegible] pione del mondo Alfio Di Gregorio che ha percorso la distanza in [illegible] precedendo sul podio dei campionati Mirco Collavo ed Omar Perruzzo. Nella classifica dei seniores Renato Marina si è piazzato 8° (11° assoluto) con [illegible] ritardo [illegible] oltre 5' da Di Gregorio. Nei giovani solo le femmine sono sali[illegible] sul podio.

Negli esordienti Stephanie Perrin nulla ha potuto con la veneta Crestani che le ha inflitto un distacco di 52", ma è stato comunque sufficiente per vincere l'argento. Al 6° posto si è invece classificata Alessia Nicosia. Nelle ragazze Naiara Aspesi ha colto l'argento, staccata di 1'36" da Ileana Casali, mentre Solange Chabloz ha chiuso 3° [illegible] 2'01". L'ultimo argento dalla giornata è stato conquistato da Chantal Chabloz che nelle allieve è rimasta a 2'09" dalla neo campionessa triestina Mataja Paulina. Da segnalare anche le buone prove di Nadine Chatrian, giunta 4ª, Giada Grivon 5ª [illegible] Evelyn Bondon 6ª. Laurence Perrin ha poi vinto il bronzo nei giovanissimi, mentre nella stessa categoria Luis Alberto Aspesi è giunto 5° nei maschi. Nei «master 2», Natalino Massoni è finito 8° a circa 6' [illegible] Valter Tedesco che ha vinto il titolo e Guido Borettaz [illegible] 15° posto Nella classifica per società [illegible] Skiroli club Comunità montana [illegible] Monte Cervino ha concluso [illegible] 4° posto nella classifica vinta dal Cai Bovisio Masciago. [r.a.]

A fianco, Nalara Aspesi argento nella categoria ragazza
Sopra, Rolando Cuaz che ha vinto il titolo tricolore nella categoria master 1

IN PROGRAMMA DOMENICA LA PRIMA GIORNATA DEL TORNEO AUTUNNALE

Fiolet, al «via» 45 squadre ma soltanto due in serie A

AOSTA

Domenica incomincia l'edizione [illegible] del torneo autunnale di fiolet. Le iscrizioni sono [illegible] completate e vi saranno in campo, nella varie serie, 45 squadre. «Sono [illegible] meno rispetto allo scorso anno ma nella media degli ultimi dieci [illegible] di 38 squadre», spiega Carlo Francesia, presidente dell'associazione valdostana fiolét.

In serie [illegible] scenderanno in campo soltanto due squadre, il La Salle e il Saint-Christophe, che si affronteranno in due partite, [illegible] eventuale «bella» [illegible] caso di una vittoria ciascuna. La modesta partecipazione è spiegata sempre da Francesia con vari elementi. Il primo [illegible] legato al regolamento: in autunno si gioca con [illegible] ini per squadra e [illegible] ogni mano viene scartato il punteggio peggiore. Per le squadre [illegible] B, C, D ed E è facile reperire il «sesto uomo», meno per quelle di serie A.

Poi, in autunno, molti giocatori di serie A hanno interessi [illegible] impegni diversi, come la caccia [illegible] la raccolta delle mele. Con pochi uomini a disposizione, [illegible] ne mancano alcuni, la squadra non si fa.

In serie B, invece, il numero di squadre aumenta: ve ne sono 6 in unico girone e alla fine il titolo andrà alla compagine in testa alla classifica, dopo le cinque giornate di calendario. Le squadre sono Valpelline, Charvensod, Etroubles, Gignod e Morgex I e II. Favorito d'obbligo il Valpelline, anche se potrebbero esserci sorprese. Scendendo di categoria aumenta il numero delle squadre: sono 12 in serie C, divise in tre gironi [illegible] quattro squadre ciascuno.

Girone A: La Salle II, Gignod II, Valpelline II e Porossan I. Girone B: Saint-Christophe III, La Thuile I, Charvensod II e Allein I. Girone C: Valpelline III, Allein II, Arpuilles I e Saint-Christophe II. In serie D, sempre 12 squadre divise in tre gironi. Girone A: Bosses I, Morgex IV, Saint-Christophe IV e Saint-Vincent I. Girone B: Morgex III, Oyace I, La Thuile II e Saint-Christophe V. Girone C: Oyace II, La Salle III, Aosta Saint-Martin e Etroubles II.

[illegible] serie E, le squadre sono 13, divise in tre gironi da 3 squadre e uno da quattro. Girone A: Gignod III, [illegible] III, Porossan II e Oyace III. Girone B: Avise II, Allein IV e Hône I; girone C: Morgex V, Avise I e Etroubles IV. Girone D: Saint-Christophe VI, La Salle IV [illegible] Etroubles III.

La giornata conclusiva per tutte le categorie [illegible] il 14 ottobre. La premiazione, con tutte le altre specialità degli sport popolari, si terrà a Châtillon il 27 novembre, in una grande «Rencontre» degli sport popolari valdostani. [b. bas.]

[illegible] Francesia presidente dell'associazione del fiolet è anche uno dei giocatori della squadra [illegible] Porossan

BASEBALL

L'Aosta Bugs perde in Coppa Italia

Sconfitta casalinga per l'Aosta Bugs nella 2ª giornata della Coppa Italia. I rossoneri sono stati superati dal Settimo 8-20.

BOCCE

A Luigi Girola il titolo italiano

Luigi Girola ha conquistato, a Terrazzo Biellese, il titolo italiano nel tiro di precisione di categoria B. Ha preceduto Roberto Favre.

CALCIO

L'Olimpia conquista il memorial Albarello

L'Olimpia si è aggiudicata il «Memorial Vito Albarello» riservato ai veterani. Gli aostani hanno pareggiato, 1-1, con il Moulins (rete di Castelnuovo) e sconfitto per 2-0 sia il Teninges (doppietta [illegible] Gbeday) sia i bolognesi [illegible] Porretta Terme (doppietta di Grange).

CALCIO

Conchatre presidente della Figc in Valle

E' Marco Conchatre il nuovo presidente del comitato valdostano della Federazione italiana gioco calcio, in sostituzione del dimissionario Francesco Ciancamerla. Novi[illegible] anche per [illegible] giudice sportivo, con Valdo Azzoni che prende il posto di Emilio Cerise.

ATLETICA LEGGERA

DUE ORI E DUE ARGENTI NEI CAMPIONATI NAZIONALI DEI CENTRI SPORTIVI AZIENDALI DISPUTATI A MILANO

Pioggia di medaglie tricolori sui giovani

Al Tesolin, successo per Martine Chuc sui 40 a ostacoli

AOSTA

Due medaglie d'oro e altrettante d'argento per gli atleti valdostani ai Campionati Nazionali giovanili dei Centri Sportivi Aziendali Industriali (Csain) disputati nei giorni scorsi a C[illegible] Maderno (Milano). Sesto appuntamento al campo aostano Tesolin per il Trofeo regionale giovanile.

A salire sul gradino più alto del podio sono stati le mezzofondista Charlotte Bonin (Atletica Calvesi) che ha vinto i 1200 metri cadette nel tempo di 3'37" e il velocista Daniele Gomiero (Ccs Cogne) che si è aggiudicato i [illegible] metri cadetti con 39"8. L'argento lo hanno portato a [illegible] Chiara Pino (Calvesi) finita dietro la Bonin nel tempo di 4'06" nuovo primato personale e l'allieva Beatrice Raso (Calvesi) che con 4'53" ha stabilito il nuovo primato personale.

Nei 400 metri l'allieva Marta Chiaro (Calvesi) ha ottenuto un buon quarto posto con 66"6 [illegible] nei [illegible] metri cadette Valentina Delfino (Calvesi) in 48"si è piazzata sesta. In una riunione disputata al campo di atleti[illegible] Tesolin in regione Tzambarlet nel capoluogo, i risultati di maggior valore tecni[illegible] sono stati il successo di Martina Chuc (Gp Pont-Saint-Martin) che sui [illegible] a ostacoli, con il tempo di 7"4 ha battuto anche i maschi, la vittoria di François Viérin (Zerbion) nel lancio del vortex con 33,35 metri e i successi di Flavio Zingale (Ccs Cogne) nei [illegible] metri in 8"2 e nel salto in lungo con 4,62 e di Chiara Marconato nelle medesime specialità con 8"4 nel 60 e 4,40 nel lungo.

La riunione ha fatto registrare anche le vittorie di Susanna Vincenzi (lungo e disco), di Elettra Pizzini (martello), di Adriano Pizzini (disco), di Ivan Ruffino (200 piani), di Mattia Menzago (lungo) e di Natasha Pellissier (asta). [a. c.]

Charlotte Bonin (Atletica Calvesi) ha vinto i 1200 metri cadette

CICLISMO

GRAN FONDO SULLA DISTANZA DI 160 CHILOMETRI

Collomb vincitore nella Cinque Terre

LA THUILE. Daniele Collomb, l'«assessore comunale volante» [illegible] La Thuile, ha messo nell'albo d'oro un altro importante successo. Impegnato domenica nella «Gran Fondo delle 5 Terre», gara sulla distanza di 160 chilometri cui hanno partecipato oltre 2000 concorrenti.

Il valdostano, che ha scelto di partecipare alla prova di medio fondo sui [illegible] chilometri per un deficit [illegible] preparazione dovuto a un recente incidente in moto che gli ha impedito di mettere a punto la preparazione, ha vinto con un vantaggio di oltre [illegible] minuto [illegible] secondo classificato. Collomb, per superare il tracciato ricco di difficoltà e con tante salite tra [illegible] la salita del Passo [illegible] Bracco. Collomb era andato in fuga poco dopo la partenza con un gruppo di altri corridori; poi, nei molti saliscendi della corsa, ha aumentato il ritmo facendo selezione. Nella salita del Bracco, il valdostano [illegible] è involato per giungere solo al traguardo, ha impiegato 2 ore 46' alla media di [illegible] chilometri l'ora per compiere i 100 chilometri del percorso. [a. c.]

Daniele Collomb ha vinto domenica la «Gran Fondo delle 5 Terre» sulla distanza dei 160 chilometri

CALCIO

COPPA ITALIA, L'UNDICI ALLENATO DA GIORGIO BENEDETTI SCENDERA' IN CAMPO OGGI ALLE 20,30

Il VdA vuole schiacciare l'Ivrea al «Perucca»

Spazio ai neoacquisti [illegible] seconda partita per Mascheroni, a lungo assente per malattia

Olivero Mascheroni

Sigfrido Bensyton

SAINT-VINCENT

Dal campionato alla Coppa Italia. Dopo il pareggio nell'anticipo di sabato a Chiavari contro la Sestrese, il Valle d'Aosta torna in campo questa sera per affrontare, al «Perucca» con inizio alle 20,30, l'Ivrea, nel triangolare co[illegible] [illegible] prende anche il Canavese.

Le due avversarie dei rossoneri hanno chiuso sull'1-1 il confronto diretto e saranno pertanto gli esiti della partita odierna [illegible] quella in calendario il 26 settembre a Volpiano a promuovere una compagine al secondo turno della manifestazione tricolore.

«La partita di Coppa Italia sarà un importante metro di valutazio[illegible] per quei giocatori che hanno finora avuto poche opportunità per mettersi in luce - sottolinea l'allenatore Giorgio Benedetti -. [illegible] l'intenzione di dare spazio a molti giovani, che dovranno di[illegible] di [illegible] qualità necessaria per mettere in discussione il ruolo dei titolari».

E ancora: «L'obiettivo primario rimane quello di fare bene in campionato. Onoreremo, comunque, l'impegno con l'Ivrea, anche se il nostro interesse non è concentrato in modo particolare sul passaggio del turno. Mi aspetto, in ogni caso, risposte postive sia a livello individuale [illegible] per quel che concerne il collettivo».

Il tecnico rossonero deciderà soltanto all'ultimo momento la formazione. Ci sarà di sicuro in campo Oliviero Mascheroni, che avrà così modo di ritrovare i giusti ritmi dopo il lungo stop a causa di una bronco-polmonite. Il centrale difensivo ha giocato gli ultimi 20' nell'anticipo di sabato con la Sestrese e questa sera dovrà dimostrare di essere completamente recuperato e pronto per giocare fin dall'inizio domenica in campionato co[illegible] l'Imperia. A fare coppia con Mascheroni [illegible] contro [illegible] la retroguardia sarà Sogliani, che mancherà tra quattro giorni al «Perucca» contro i neroazzurri per l'espulsione rimediata a Chiavari.

«Non ho [illegible] minima idea di come l'Ivrea intenda affrontare questa partita di Coppa - spiega Benedetti -. Può anche darsi che gli eporediesi schierino, [illegible] noi, tanti giovani, ma [illegible] è da escludere che si presentino con la squadra titolare. Per noi sarà comunque importante migliorare la tenuta [illegible] le geometrie [illegible] gioco per domenica. In campionato sono giunti finora due pareggi (1-1 casalingo [illegible] [illegible] Vadò e 0-0 con la Sestrese ndr)».

Aggiunge: «Un primo bilancio non può essere di certo esaltante, [illegible] neppure deprimente. Abbiamo affrontato compagini ragnose, che hanno puntato quasi sol[illegible] sull'agonismo. I primi 180' hanno già riservato parecchie sorprese, per questo possiamo considerare pos[illegible] gli attuali due punti in classifica».

PARLANO GLI ALLENATORI DI ST-PIERRE, AYMAVILLES E VERRES DI 1ª CATEGORIA

Valdostane tra gioie e recriminazioni

Proteste per due giocatori schierati nonostante la squalifica

AOSTA

Una vittoria, [illegible] pareggio [illegible] una sconfitta per le 3 squadre valdostane al debutto nel campionato [illegible] Prima categoria. Il successo è giunto per merito del St- Pierre, che ha espugnato il campo della [illegible] Lentese. Buon punto esterno per il Verrès, che ha chiuso sull'1-1 la sfida esterna con la Chiavazzese. Partenza falsa per l'Aymavilles/Gressan/Pila, superato in casa dal San Biagio (0-1).

Una doppietta [illegible] Muscatello ha consentito al St-Pierre di fare bottino pieno nell'ostico debutto sul campo della Real Lentese. «Abbiamo sofferto soltanto nelle prime fasi di gioco - spiega mister Renzo Drudi -, con Pellissier bravissimo in uscita a negare il vantaggio [illegible] padroni di [illegible] Scampato il pericolo siamo cresciuti di tono, costringendo gli avversari a badare soprattutto all'interdizione. Prima di raddoppiare, siamo stati troppo precipitosi in alcune circostanze favorevoli, che potevano consentirci di vincere più nettamente. La squadra mi ha convinto sotto tutti i punti di vista».

Mister Drudi: «E' stato un incontro sofferto soprattutto all'inizio ma la squadra ha reagito in modo ottimale»

Dopo la promozione della passata stagione, il Verrès ha esordito [illegible] [illegible] Chiavazzese, tornando dalla trasferta in terra biellese con un prezioso pareggio. Sono stati i piemontesi a portarsi in vantaggio nella ripresa, con Lesto bravo poi a finalizzare un bel contropiede dei rossoneri. «La sconfitta sarebbe [illegible] una beffa - sottolinea mister Giulio De Caglie -, da[illegible] che abbiamo f[illegible] quasi sempre noi la partita. Nel calcio p[illegible] contano soltanto i gol e noi ci siamo fatti infilare ingenuamente. La squadra ha avuto una veemente reazione, che [illegible] ha portato al gol del definitivo 1-1. [illegible] stati troppo timorosi, [illegible] un punto esterno all'esordio [illegible] accontento».

Passo falso casalingo per l'Aymavilles/Gressan/Pila. Il San Biagio si è assicurato i 3 punti al termine di una partita con i giallo[illegible] [illegible] in avanti. «Il risultato è bugiardo - dice il tecnico Nando Statti -. Abbiamo avuto un numero incredibile di occasioni, colpendo anche tre pali. E' stata la tipica partita in cui crei gioco e opportunità, ma non riesci a concretizzarli. Faremo, in ogni caso, reclamo perché secondo noi il San Biagio ha utilizzato due giocatori che dovevano ancora scontare un turno di squalifica». [s. b.]

SI ATTENDONO I SOLDI PER RIMEDIARE AI DANNI

MODIFICHE RICHIESTE

La Giunta regionale del Piemonte ha chiesto al governo Berlusconi di modificare ed integrare la legge approvato nel dicembre del 2000 che pianifica la ricostruzione. Caterina Ferrero (foto), regionale ai Lavori Pubblici, spiega che è necessario cambiare il tetto del rimborso per i beni mobili registrati fino al 100 per cento nel limite massimo complessivo di 50 milioni per nucleo familiare. Aggiunge: «Chiediamo al governo anche di modificare le norme relative alle abitazioni in stato di pericolo per rischio idrogeologico, per le organizzazioni di volontariato e terzo settore, enti morali, circoli ed associazioni culturali». Integrazioni e modifiche anche per i danni ai macchinari delle imprese agricole e alle infrastrutture agricole. Spiega Ferrero: «Illustreremo questi nodi critici che cercano di risolvere le difficoltà emerse nella gestione quotidiana dell'emergenza e della prima fase della ricostruzione in un prossimo incontro con i ministri Scajola e Lunardi». Da parte sua la Regione si impegna a «completare in poche settimane il monitoraggio sullo stato dei lavori di ricostruzione che comprende sia l'utilizzo dei fondi sia lo stato di avanzamento dei cantieri»

Alluvione, mancano 580 miliardi per ricostruire

Lo Stato deve finanziare le opere urgenti

Maurizio Tropeano

La protesta dei comitati degli alluvionati del Cuneese che comprano una pagina di pubblicità per chiedere l'intervento di Berlusconi perché a quasi un anno dall'esondazione solo stati avviati i lavori di messa in sicurezza degli argini di alcuni fiumi. L'allarme lanciato da serie di imprese impegnate nell'opera di ricostruzione in Val d'Orco: rischiano il fallimento perché hanno pagato di tasca loro operai e materiali e non hanno ancora ricevuto uno straccio di pagamento dei lavori da parte dell'Stato (l'Anas in questo caso). Alcuni privati che si lamentano per non aver ottenuto l'anticipo dell'acconto per i danni subiti. A che punto è la ricostruzione delle aree alluvionate a quasi un anno dall'esondazione che ha devastato varie del Piemonte?

La Regione Piemonte ha chiesto al governo di modificare le norme emanate a seguito all'alluvione del 2000», spiega Caterina Ferrero, assessore regionale ai Lavori Pubblici. Il motivo? «Sono emerse - prosegue – alcune lacune e difficoltà operative secondo noi portano all'adeguamento e all'integrazione di quella legge». E le modifiche sono contenute nella lettera che il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, ha inviato al ministro dell'Interno, Claudio Scajola, a quello per le Politiche Agricole, Giovanni Alemanno e all'ormai ex direttore dell'Agenzia Protezione Civile, Franco Barberi. La rimozione del professore ha portato all'annullamento dell'incontro di verifica fissato per oggi a Roma.

A destare le maggiori preoccupazioni del presidente Ghigo e dell'assessore Ferrero è soprattutto il fatto che «nel piano di ricostruzione i danni ad altri enti (Fs, Enel e Ativa) titolari di infrastrutture di primario interesse non trovano per ora copertura finanziaria». Si tratta di lavori per 800 miliardi di lire di cui ritenuti urgenti. La richiesta, ovvia, è che il governo provveda in tempi brevi. Ancora Ferrero: «Entro poche settimane sarà pronto il risultato del monitoraggio avviato dagli uffici sullo stato dei lavori di ricostruzione».

Ad oggi, però, è possibile fare una stima dei finanziamenti richiesti e quelli finora effettivamente erogati dallo Stato. Secondo le stime della Regione servono 1535 miliardi di lire per ripristinare le opere urgenti. Finora sono arrivati

L'allarme delle imprese colpite in Valle Orco «Rischiamo di fallire» Non c'è copertura finanziaria ai danni di Enel, Ativa e Ferrovie

La furia del torrente Chisone al ponte Palestro nel Pinerolese durante l'alluvione e (a sinistra) torinesi evacuati a Borgo Dora allagato

955, mancano all'appello 580. Nessuna traccia dei fondi destinati alle «opere definitive», 3866 miliardi. Spiega Ferrero: «Noi chiediamo la copertura delle risorse per le opere urgenti. Per gli altri si tratta di interventi più lunghi che rientrano nei piani di difesa del suolo».

Ma a che punto sono le opere urgenti? La situazione varia da provincia a provincia. Quella di Torino, per esempio, ha approvato lavori pari al novanta per cento dei 71 miliardi disponibili. L'ottanta per cento di quella cifra è stata appaltata e il 14% è stato ultimato. Il Vco ha progettato il 57 per cento dei miliardi disponibili, Biella il 25 e Vercelli il 43. Molti Comuni sono in ritardo sulla progettazione ma la Ferrero preferisce parlare di «tempi fisiologicamente lunghi». L'assessore riconosce che «maggiori problemi rispetto alla progettazione e all'esecuzione dei lavori li ha il Magistrato per il Po».

E i privati? Qui le difficoltà si incontrano soprattutto nel rimborso dei danni per le attività produttive. La Regione ha firmato tra il 9 e il 13 di luglio i mandati di pagamento relativi al per cento dell'acconto. Questi soldi che sono arrivati e stanno arrivando ai singoli cittadini hanno tempi più lunghi per artigiani e imprese perché devono sottostare ad alcuni passaggi burocratici. La prima tranche di aiuti, 144 miliardi, è servita per l'emergenza. A luglio sono stati firmati mandati di pagamento per altri miliardi.

L'Orco fa ancora paura a Noasca

«I lavori di ripristino sono in grave ritardo»

Giorgio Ballario

NOASCA

A guardarlo adesso il terribile Orco sembra un ridente di campagna, che scorre placido fra i sassi del suo alveo praticamente asciutto. Ma soltanto 11 mesi fa il torrente ruggiva come un leone e trascinava con sé massi di una tonnellata, travolgendo qualsiasi ponte o casa che incontrasse sul cammino. Gli abitanti di Noasca - non più di 250, sparsi fra una trentina di frazioni - lo guardano ancora con terrore, immaginando quel che potrà accadere fra poco più di mese, quando le piogge autunnali torneranno a flagellare le zone di montagna come succede quasi ogni anno.

Pochi metri più in là le sono al lavoro per mettere in sicurezza il fondo del torrente, mentre l'acqua del Noaschetta - un torrentello che confluisce nell'Orco nei pressi del capoluogo - è stato deviato per consentire le opere necessarie a garantire l'incolumità del centro abitato. Dove adesso zampillo una romantica cascata, fino a un anno fa c'erano due case: la furia del Noaschetta le ha letteralmente rase al suolo. «Dobbiamo assolutamente ultimare i lavori entro l'inizio di ottobre», commenta il sindaco Sergio Cucciatti, eletto da pochi mesi dopo la morte improvvisa del suo predecessore, Guido Noascono. Ma neppure lui sembra crederci molto.

Sono ormai trascorsi undici mesi da quando il torrente Orco trascinava nella sua folle corsa tutto ciò che incontrava sul suo cammino, molte opere urgenti e indispensabili non sono ancora state concluse

All'albergo Gran Paradiso, a picco sull'Orco proprio dove l'alluvione ha fatto crollare il ponticello pedonale che univa il capoluogo alla frazione Gere, regna il disincanto: «Se a fine ottobre troverete qualche in meno...», è la battuta più frequente. I soldi per la ricostruzione sono già in parte arrivati (2 miliardi per la messa in sicurezza dal torrente, altri 6 stanziati per completare le opere viarie danneggiate dalla piena), ma l'impressione generale è che i lavori stiano avanzando a rilento.

Senza contare che a Noasca la paura arriva pure dal cielo. Dal costone Est, una gigantesca parete di roccia che incombe sul centro abitato, ogni tanto si stacca un che precipita sul con il fragore di una bomba. «Per ora sono cadute soltanto pietre di piccole dimensioni - spiega il sindaco - ma in caso di piogge prolungate temiamo che vanga giù qualche massa più grande». Per questo il Comune ha chiesto i finanziamenti regionali previsti dalla legge 213 per effettuare uno studio geologico sulla montagna a rischio: «Ci servirebbero 300 milioni - afferma Cucciatti - così potremo ingabbiare le pericolanti oppure farle saltare con esplosioni guidate».

Anche se qualche strada è ancora impraticabile e parecchi ponti rimasti troncati a metà, a 11 mesi dall'alluvione il territorio comunale di Noasca ha ripreso la sua normale fisionomia. E' ancora semi-isolata appena la frazione Le Coste, un pugno case a di altitudine. A qualche ci vivono soltanto Pierino Ferrando e il fratello Paolo, che hanno rispettivamente 61 e 71 anni. Per raggiungere le loro abitazione ci vogliono circa minuti di cammino e l'inondazione dello scorso anno ha reso ancora più impervio il sentiero che s'inerpica fra i boschi di frassini e castagni. «Di scendere in paese non ne ma parla mai - dice Pierina - leggi mi adatterei e poi chi baderebbe alle nostre 30 caprette?».

Resta semiisolata la frazione Le Coste Qui vivono soltanto due fratelli anziani «Scendere in paese? E chi baderebbe alle nostre caprette?»

Eppure, malgrado lo spettro dell'alluvione, Noasca guarda avanti. Nei prossimi mesi partiranno i lavori di ampliamento dell'ostello della gioventù, si stanno progettando circuiti turistici da percorrere a cavallo e in mountainbike e per gli appassionati di alpinismo verrà costruita una strada ferrata lungo la cascata. E si parla anche di riaprire la scuola, magari in collaborazione con il vicino Comune di Ceresole Reale.

LA COMPAGNIA DI SAN PAOLO CON QUESTO ULTIMO INTERVENTO HA STANZIATO FINORA OLTRE 90 MILIARDI PER LA SANITÀ

Un laboratorio nell'Istituto per la ricerca e la cura del cancro a Candiolo

Quaranta miliardi contro il cancro

A favore dei ricercatori in un programma di prevenzione e cura

Marco Accossato

Quaranta miliardi per la lotta al cancro. La Compagnia di San Paolo ha stanziato una cifra pari a quasi metà delle risorse oggi a disposizione dei ricercatori italiani per creare un «Programma di ricerca, prevenzione in campo oncologico». Il bando è alle aziende sanitarie ospedaliere Paese, a Regione, province e comuni, Università ed enti di ricerca, ad associazioni e organizzazioni no profit. I progetti dovranno riguardare la ricerca, la sperimentazione o la formazione del personale medico, oppure la prevenzione, la diagnosi e la cura, o le dotazioni strutturali e tecnologiche.

Il bando è stato presentato ieri nella sede della Compagnia, dal vicepresidente Carlo Callieri. Con questo progetto, i contributi della Compagnia di San Paolo stanziati per la Sanità dal 96 a oggi superano i 90 miliardi. Le domande di partecipazione dovranno essere inviate entro il 15 dicembre prossimo alla sede della Compagnia, in corso Vittorio Emanuele II 75: copia del bando è disponibile all'indirizzo Internet programmaoncologia@compagnia.torino.it.

Carlo Callieri: «Obiettivi chiave del programma l'innalzamento della qualificazione delle strutture operative, l'individuazione dei centri di eccellenza di rispiro internazionale e un'adeguata copertura delle necessità del territorio». Si tratta dubbio della principale iniziativa della Compagnia per lo sviluppo del Programma Oncologia a che erano già stati destinati 12 miliardi tra il dicembre 2000 e lo scorso luglio. I progetti inviati saranno sottoposti a un comitato tecnico di valutazione. Criteri base: la congruità dell'investimento economico, la coerenza programmatica, le ricadute sull'assistenza sanitaria per il potenziamento della rete esistente sanitari. «Condizione necessaria per il successo del progetto - è specificato nel bando -, dovrà la collaborazione fra istituti, medici e ricercatori, anche per evitare il rischio della dispersione di risorse attraverso la duplicazione di iniziative».

Mira della Programma è insomma quella di creare una più stretta e fruttuosa intesa e collaborazione fra i poli oncologici, con particolare attenzione a quelli attivi nell'area torinese: dell'Istituto per la ricerca e la del cancro di Candiolo (gestione Mauriziano), Cos delle Molinette, all'ospedale San Giovanni Antica Sede, reparto di oncologia infantile del Regina Margherita. Andranno inoltre promosse le opportunità di collaborazione della sanità piemontese con altri soggetti ad alto livello in campo nazionale, in particolare in Liguria, e con i maggiori centri internazionali, a partire da quello clinico-scientifico di Lione».

UNA FAMIGLIA CERCA SOSTEGNO

Ha 15 anni ed è malato fin dall'infanzia
Può fare progressi ma gli serve una guida
Se viene abbandonato si chiude nel suo mondo

Ai genitori è stato detto che l'insegnante [redacted] appoggio lo seguirà soltanto per nove ore e non per le diciotto che sarebbero necessarie

Giuseppe Saraniti con il figlio **Federico**, 15 anni: «Ha bisogno di aiuto, per sentirsi un ragazzo normale e inserirsi nella scuola»

[redacted]

Federico, lasciato solo a norma di legge

E' autistico: la scuola non può dargli l'aiuto necessario

Maria Teresa Martinengo

Quando si è sentito dire che le ore [redacted] sostegno [redacted] Federico, affetto da una forma di autismo, sarebbero state [redacted] 9 - la metà del necessario - e che la scuola, a quelle condizioni, [redacted] sapeva se sarebbe stato possibile accoglierlo [redacted] in maniera proficua, [redacted] Giuseppe Saraniti è crollato il mondo addosso. L'ennesimo ostacolo, l'ennesima «imprecisione». Di conseguenza, l'ennesimo mancato progresso (mentre Federico, 17 anni, se opportu[redacted] guidato, [redacted] progressi può farne [redacted] fatti molti). Ancora una volta il sentirsi, se non proprio abbandonati, certamente trascurati.

In [redacted] papà Giuseppe e mamma Daniela, entrambi impiegati alle Poste, [redacted] altro figlio più giovane, si sono visti passare davanti agli occhi anni di difficoltà. E [redacted] signor Saraniti è andato di [redacted] in Procura per denunciare il fatto. Inutilmente. «In assenza di comprovati maltrattamenti - racconta - non [redacted] può fare niente». [redacted] padre [redacted] Federico e la moglie ripercorrono una stori[redacted] lunga, se non quanto la vita di Federico, almeno quanto [redacted] cammino scolastico. «Solo alla materna è andato tutto bene, poi sono incominciati i guai: insegnanti di sostegno incompetenti, progetti che si perdevano per strada».

Il ricordo più doloroso [redacted] di due anni fa. [redacted] seconda media ci chiesero, dato che nessun bidello aveva tra le sue mansioni quella di accompagnare Federico in bagno, di [redacted] un [redacted] lavoro a metà mattina per portar[redacted] alla toilette. Quella volta, nei primi giorni di scuola, Federico tornava a casa completamente bagnato». Accanto alle umiliazioni «da mansionario», però, anche capitoli molto belli.

«Il suo maestro, Vincenzo Petito, dopo essere andato in pensione ha continuato a seguirlo, facendo [redacted] "volontario" di appoggio per alcune ore [redacted] settimana anche alle medie. Hanno un rapporto nonno-nipote e Federico lo ascolta molto e lo rispetta». Poi, l'amicizia e [redacted] compagnia [redacted] maestra Rosina, l'aiuto dei [redacted] pagni delle elementari e delle medie. «Federico è un ragazzino solare, gioioso. Risulta simpatico. Ma ha bisogno di sentire vicino a sé qualcuno che lo guidi, che gli dia la "scaletta" delle cose da fare. Se chi lo deve aiutare non sa da che parte prenderlo, è lui che guida il gioco e fa quel che gli pare». Se lasciato solo, poi, il ragazzo tende a distrarsi e a isolarsi. Il tempo trascorso a scuola in questo modo è sprecato».

Il padre: «In questi anni abbiamo assistito a tante manifestazioni di solidarietà [redacted] anche di indifferenza Ora siamo [redacted] guai sono andato in procura ma mi hanno risposto che se non ci sono veri maltrattamenti non possono intervenire»

«In gennaio abbiamo iscritto Federico all'istituto "Magarotto" di via Monte Corno, specializzato nell'insegnamento ai sordi. Nei mesi passati, più volte - spiegano i genitori - ci siamo incontrati con il corpo docente [redacted] esperti esterni [redacted] definire un progetto adeguato che comprendesse le tecniche [redacted] "comunicazione facilitata" grazie alle quali è possibile relazionarsi bene con Federico e fargli tirar fuori quanto lui va imparando. Con questi metodi, negli ultimi due anni, abbiamo scoperto che nostro figlio ha imparato buona parte dei programmi: storia, geografia, matematica. Tanto che in terza media è stato promosso con "buono"».

Tutto bene, dunque, fino all'altra mattina, quando [redacted] preside del "Magarotto" ha chiamato Giu[redacted] Saraniti [redacted] l'ha informato che il provveditorato ha concesso solo 9 delle [redacted] ore richieste. «Mi [redacted] sentito dire che avrei dovuto [redacted] un altro istituto più attrezzato in fatto di sostegno, il "Giulio", per esempio», racconta il padre del ragazzo.

«Ho detto che con 9 ore avremmo potuto essere in difficoltà [redacted] gestire Federico - spiega la professoressa Carla Porcellana - e ho invitato i genitori a [redacted] colloquio. Il nostro è un istituto che conta su personale specializzato nell'insegnamento ai sordi e che negli ultimi anni si è aperto anche ai normodotati e ad altri tipi di handicap. Ma il caso di Federico per noi è nuovo. Certo, [redacted] era nelle nostre intenzioni rifiutarlo come allievo. Troveremo una soluzione: probabilmente, impiegando [redacted] ore scoperte insegnanti impegnati in un progetto per gli [redacted]olesi. Per un giorno [redacted] settimana, poi, stiamo pensando a musicoterapia o ippoterapia».

La professoressa Porcellana [redacted] amareggiata per quanto è successo. «Le mie parole sono state male interpretate. Da sempre facciamo il possibile per costruire il futuro di questi ragazzi». Nell'istituto sono attivati due percorsi che portano alla qualifica e al diploma per operatori e tecnici della gestione aziendale e dell'impresa meccanica.

In provveditorato, la professoressa Laura Vindrola dell'Ufficio Handicap spiega che «il "Magarotto" conta su insegnanti specializzati e classi molto piccole. Le ore richieste, 18, potrebbero essere concesse in [redacted] scuola tradizionale con 25 alunni per classe. In questo caso, con le "ore di completamento" di alcuni insegnanti e in collegamento con [redacted] Centro socio terapeutico, si potrà lavorare con successo per il futuro [redacted] Federico». Un futuro che ai genitori [redacted] a cuore più di ogni altra cosa.

Polemica sullo sciopero del bambino

Il provveditorato: la «Salgari» trattata come tutte le altre scuole

Lo «sciopero dei bambini» all'elementare «Salgari» previsto per oggi e dovuto alla carenza di bidelli, non sarebbe motivato [redacted] condizione di sofferenza diversa da quella delle altre scuole torinesi. Il dottor Paolo Jennaco, vice direttore scolastico del Piemonte, ha anche smentito che l'organico dei collaboratori scolastici della «Salgari» sia di 27 persone, [redacted] affermato dal consiglio di circolo: «L'organico è di [redacted]. E come quello di ogni altra scuola italiana - spiega - viene stabilito automaticamente dal sistema [redacted] base al numero degli alunni e dei plessi».

Certo, possono esserci situazioni che il «cervello» [redacted] gestore delle assegnazioni non prende in considerazione. Per esempio, com'è il caso delle scuole del circolo «Salgari», aule ripartite su più piani, con un'oggettiva difficoltà di controllo. «Comunque - dice il dottor Jennaco - non si arriva a un organico di 27: il ministero ci dà parametri oggettivi. Lo scorso anno avevamo potuto integrare il personale della "Salgari", gestendo un [redacted] numero di posti assegnati per la "progettualità". Quest'anno quei posti [redacted] stati eliminati: 18 mila in tutto, 300 a Torino. Abbiamo comunque concesso due unità in più: già così la situazione diventa diversa rispetto ad altre realtà con lo stesso carico di lavoro. A questo punto, se sia giusto non mandare a scuola i bambini, lo lascio valutare ad altri».

Per Diego Meli, segretario regionale Uil-Scuola, [redacted] un istituto [redacted] bisogno di ausiliari, il preside può fare richiesta. Ma se la legge dà certi parametri non ci sono santi... Come [redacted] Scuola abbiamo chiesto però [redacted] Torino si formi una commissione mista amministrazione-sindacati per rivedere gli organici, tenendo in considerazione le singole esigenze. Ad esempio, il numero degli alunni con handicap, la presenza di aule su più piani, l'apertura oltre l'orario didattico. Con questo strumento si potrà riequilibrare senza discriminare». Secondo Meli, «non può valere il principio che ottiene chi fa [redacted] voce più grossa».

A Roma, nell'incontro odierno tra ministro e sindacati, una delle priorità da affrontare sarà proprio il personale Ata. «E' illegittimo che continuino ad essere tagliati solo questi posti. Il risparmio nella scuola - ricorda Meli - prevedeva, dal '97 al 200, il taglio del 3% del personale. Ma [redacted] pagare [redacted] stati [redacted] ausiliari [redacted] amministrativi, nonostante le scuole debbano affrontare compiti nuovi come ricerca dei supplenti, ricostruzioni di carriera e altro». [m. t. m.]

Specchio dei tempi

«Perché la sala radio della Torino-Fréjus fornisce notizie errate sul traffico?» - «A Coazze, estate da ricordare» - «Biglietto mordi e fuggi per l'Atm» - «Un monumento che rende bene» - «Inps, lunga [redacted]

Un lettore ci scrive:

«Viaggio spesso lungo le autostrade italiane. Durante i miei spostamenti, ho l'abitudine di tenere [redacted] portata di [redacted] i numeri di telefono delle "sala-radio" [redacted] ogni singola autostrada, per richiedere [redacted] tempo reale informazioni su incidenti o quanto altro sia d'intralcio alla circolazione. [redacted] dire che funziona sempre, tranne che su una autostrada: la A32 Torino-Fréjus. A luglio, un venerdì sera, mi metto in viaggio in direzione Oulx. All'altezza [redacted] Susa, un poliziotto [redacted] bordi della strada fa segno di rallentare. Pochi metri dopo, ci si ferma. Passano 30 minuti di attesa: la situazione non si sblocca. Sempre fermi senza la possibilità di avanzare di neanche [redacted] metro. Inizio a preoccuparmi: chiamo la sala-radio. Risposta: "Traffico regolare su tutta [redacted] A32, solo qualche rallentamento [redacted] niente coda". Meravigliato, obietto che erano più di 30 minuti che ero fermo. Ulteriore risposta: "Impossibile, sarà una solo un rallentamento".

[redacted] settembre: la sera, torno a Torino dopo un weekend in montagna. Alla barriera di Salbertrand (chissà mai perché sempre dopo il pagamento del biglietto!), vedo un cartello luminoso che segnala [redacted] incidente a Bussoleno. Preoccupato, chiamo [redacted] sala-radio. Risposta: "La situazione si è sbloccata da un po'... il traffico ora è regolare". Meno male, penso tra me e me... arrivo a Susa: segnalazioni luminose di rallentare..., poco dopo, un cartello che [redacted]ce "[redacted]"... eccoci a Bussoleno: autostrada chiusa ed uscita obbligatoria».

Sergio Rocca

Un lettore ci scrive:

«Si è discusso a lungo il problema dei rumori notturni per le manifestazioni estive. Vorrei segnalare il caso di Coazze come esempio positivo di discussione che porta all'intesa ed a una pacifica convivenza. Dopo un inizio burrascoso, coinciso qualche anno fa con la costruzione di un'area spettacoli nel parco della villa comunale, in seguito a discussioni (e qualche lite) tra Pro Loco, residenti e villeggianti delle aree limitrofe e giunta comunale, si è arrivati, quest'estate, a mettere in scena un cartellone ricco, interessante e vario. Gli organizzatori hanno alternato i concerti, più rumorosi, alle recite teatrali. Tutto il territorio del paese è stato utilizzato e non si è suonato perciò sempre sotto le stesse finestre. E, soprattutto, il volume della musica [redacted] stato contenuto anche, credo, con l'ausilio [redacted] soluzioni tecniche efficaci. Risultato: un'estate [redacted] ricordare!».

Ettore Giribaldi

Un lettore [redacted] scrive:

«Molto spesso capita di dover utilizzare i mezzi pubblici soltanto per qualche fermata, per esempio mio figlio per andare dalla [redacted] sale sull'autobus per due fermate [redacted] paga il biglietto intero [redacted] 70 minuti per un percorso di 5 minuti. Un biglietto ridotto nel prezzo ad esempio 500 lire (€ 0,3) e ridotto nel tempo (validità 20 minuti) potrebbe invogliare ad utilizzare di più i mezzi pubblici [redacted] così diminuirebbero quelli che non pagano nella speranza di farla franca per il breve tragitto che devono percorrere».

Alberto Tullio

Un lettore ci scri[redacted]

«Sono andato in vacanza nella Francia meridionale e ho deciso di vedere l'acquedotto romano di Pont du Gard, vicino ad Avignone. Lo spettacolo [redacted] veramente impressionante, ma [redacted] ritorno al parcheggio, abbiamo scoperto con grande stupore che per 58 mi[redacted]ti di parcheggio, dovevamo pagare 30 franchi, circa 10[redacted] lire! [redacted] non abbiamo trovato i prezzi esposti [redacted] nessuna parte! Francamente mi pare troppo per godere di [redacted] monumento [redacted] cui i francesi [redacted] p[redacted] riconoscere la paternità, ma [redacted] sanno far rendere bene».

Angelo Varlotta

Un lettore ci scrive:

«Sono ancora senza pensi[redacted] i volontari del contributivo. Con la legge 248 del 2 luglio 2001 è stata ristabilita la facoltà [redacted] optare, a partire [redacted] 1° gennaio 2001, per il metodo di calcolo contributivo della pensione. Di conseguenza, chi aveva da[redacted] le dimissioni [redacted] dicembre 2000, dopo [redacted] mesi di attesa, ha cominciato a sperare di ottenere finalmente l'assegno dall'Inps.

«Un'attesa che purtroppo, dopo otto mesi, non è ancora terminata. L'Inps ha già predisposto, per grandi linee, la circolare risolutiva; ma attende ancora dal ministero del Lavoro alcune precisazioni [redacted] aspetti specifici. In mancanza di que[redacted] ultime, [redacted] può liquidare le pensioni. Quanto ancora si dovrà attendere per ottenere l'assegno?».

Mario Cason

specchiotempi@lastampa.it

LE FRANÇAIS

Iniziano i nuovi [redacted]si del Centre Culturel Français !

- Corsi annuali, semestrali, intensivi, « à la carte » per ogni livello
- Corsi specializzati

Sei invitato alle "journées portes ouvertes" che si terranno il 18,19 e 20 settembre 2001 dalle ore 10.00 alle ore 20.00.

Forse vincerai uno dei sei corsi in palio!

A BIENTÔT. TI ASPETTIAMO!

VIA [redacted] 23 10123 TORINO
TÉL. 011.5157511 FAX 011.540220

[redacted] P.N.L.

Dal 1° Settembre [redacted] le iscrizioni [redacted] nostri corsi [redacted] comunicazione e programmazione [redacted] linguistica, il modello più innovativo e avanzato per migliorare [redacted] comunicazione nel lavoro [redacted] nelle rela[redacted] personali (famigliari, amici...)

- CORSO BASE/AVANZATO IN PNL (12GG) (CERTIFICAZIONE FIRMATA DAL DOTT. BANDLER CO-FONDATORE DELLA PNL)
- COMUNICAZIONE EFFICACE (2GG)
- VENDERE DI PIÙ CON LA PNL (4GG)
- GESTIONE DEL TEMPO E DELLO STRESS (3GG)
- PARLARE IN PUBBLICO CON SUCCESSO (2GG)
- SELEZIONE DEL PERSONALE (3GG)

Per ulteriori informazioni [redacted] altri corsi telefona subito a:
SCUOLA INTERNAZIONALE DI COMUNICAZIONE E IMMAGINE - C.so Inghilterra, 13 - 10138 Torino [redacted] N. 011.4347135 - Cell. 328.7842588 - [redacted] 011.4305536
o [redacted] il sito www.sicl-milton-erickson.it
e-mail: info@sicl-milton-erickson.it

MOSTRUOSE EMOZIONI [redacted]
JESSICA MASSARO al
SAMARA'S SHOW
OGGI 12 E [redacted]

Via Camerana, 11 - Torino - Tel. [redacted]
SPETTACOLI DALLE 17,30-19,30 e 23,00-04,00
DAL LUNEDÌ AL [redacted]

NOTIZIE DALLE AZIENDE

Laser. Dagli [redacted] Uniti la [redacted] mondiale per: Rughe, cicatrici, cicatrici da acne, smagliature

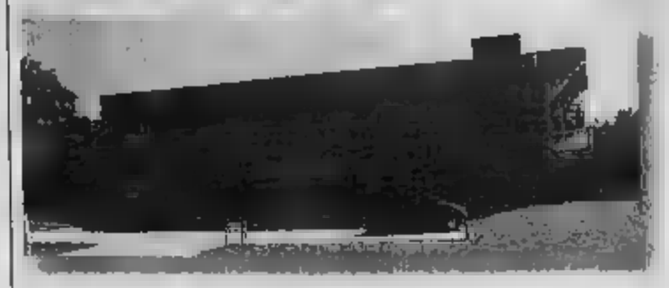
Cool Touch Laser Aestetica il laser che stimola fisiologicamente in profondità la produzione naturale di collagene, un innovativo sistema che utilizza l'energia laser ad alta potenza, [redacted] sulla [redacted] attraverso uno speciale [redacted]polo computerizzato, che combina il sistema di raffreddamento con l'emissione di energia laser e la rilevazione della temperatura cutanea. Non è invasivo, non richiede l'uso di anestetici e non [redacted] gestione [redacted] post-operatoria, che limitino l'attività lavorativa e sociale. [redacted] dopo [redacted] prime 2-3 applicazioni il miglioramento è clinicamente visibile: la [redacted] apparirà più liscia e luminosa ed il risultato durerà nel tempo.
CAPILLARI, ANGIOMI, NEVI, [redacted] IPERCROMICHE, RIMOZIONE TATUAGGI
[redacted] LITE A400 è un laser [redacted] a diodo ad alta potenza e selettività, che produce un effetto biologico [redacted] capillari, evitando [redacted] lesivi [redacted] tessuti [redacted] I risultati si ottengono in 2-3 applicazione, a [redacted] di 20-30 giorni [redacted]
EPILAZIONE PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA
[redacted] LITE [redacted] il [redacted]o ed unico laser dotato del velocissimo scanner computerizzato, risolve in [redacted] progressivamente definitiva i problemi di epilazione.

CE TÜV BSI FDA

CONSULENZA MEDICA GRATUITA
Snelling
Corso Massimo D'Azeglio n. 60 - 10125 Torino
ORARIO:

ottica
Il meglio per i tuoi occhi
montanaro s.a.s.
OCCHIALI E LENTI A CONTATTO
10144 TORINO - Via [redacted]
www.[redacted].com

CAMBIANO CITTÀ E CENTRI DELLA PROVINCIA



LA MAPPA TORINO

Il Centro di Formazione internazionale diretto fa François Trémeaud, creato nel '64 e noto ai torinesi e Bit, uno straordinario di coabitazione fra strutture diverse sotto l'egida delle Nazioni Unite. A legarle, il comun denominatore rappresentato dall'impegno sui temi dello sviluppo e della formazione. Per quanto alcune attività, come l'Unicri, puntino al contrasto della criminalità internazionale su tutti i fronti: dal narcotraffico farmacodipendenze. Ultimo arrivato è lo Staff College (nella foto), il centro di formazione dei funzionari Onu che l'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha consacrato due mesi fa come struttura definitiva riconoscendo il valore di un'esperienza finora portata avanti a livello sperimentale: oltre 6 mila i funzionari preparati dal '96 ad oggi. Nell'orbita del Bit, nelle cui aule affluiscono borsisti da tutto il mondo con una partecipazione-record 90 mila persone provenienti da 172 paesi, gravita anche il Centro Unesco Torino. E prossimamente l'Hydroaid-Scuola internazionale dell'acqua per lo sviluppo, organizzazione senza fini di lucro nata per offrire ai paesi emergenti una formazione qualificata nel settore cruciale della gestione delle risorse idriche.

Bit tutto nuovo per il 2006

Costo 60 miliardi: metà da Toroc e Comune

Alessandro Mondo

Per i restanti 30 miliardi si spera nell'aiuto Crt e San Paolo che ieri in un incontro col sindaco non hanno detto «no»

Ristrutturazione in vista per cittadella delle Unite a Torino, approfittando del traguardo olimpico del 2006. Il via libera è arrivato nell'ambito di un riservato a Palazzo civico, responsabile della manutenzione straordinaria strutture che ospitano il «Bureau international de travail», come da accordi con l'Onu. Nello stesso ore la signora Louise Frechette, vicesegretario generale delle Nazioni Unite, visitava i dieci ettari del campus lungo corso Unità d'Italia senza immaginare le tremende che qualche dopo l'avrebbero raggiunta dagli Stati Uniti.

L'obiettivo è ambizioso: far coincidere realizzazione del «villaggio media» previsto nel perimetro del Bit a uso dei giornalisti stranieri in città sull'onda dei Giochi olimpici con una ristrutturazione del Centro di formazione, articolato venti padiglioni che ormai scontano il peso degli serie di costruttive. «Nello specifico - spiega Giulio Piva, direttore aggiunto del Bit - bisognerà rifare cinque o sei padiglioni e altri, redistribuendo gli spazi nel rispetto delle norme di sicurezza». Il punto dolente è quello della copertura finanziaria: assicurata nel caso del «villaggio media» (su miliardi previsti, dal Toroc e 10 dal Comune), da trovare per il «make up» del Bit. A conto si aggiungono altri miliardi.

Ieri la lieta novella, nonostante l'atteggiamento dei partecipanti all'incontro - dal sindaco al presidente Regione, dalla direzione Centro di formazione ai rappresentanti di Fondazione Crt e Compagnia di San Paolo - sia improntato alla cautela. Nessuno si sbilancia sui rispettivi contributi, oggetto di verifiche contabili durante il glio Bit in calendario a fine ottobre, ma la sensazione è quella di aver trovato un'intesa di massima. Stando alle indiscrezioni, Comune e Regione dovrebbero assicurare qualche miliardo (fra i sette e gli otto). Un'altra decina dovrebbero essere messi a disposizione del ministero degli Esteri. La copertura della restante cifra è essenzialmente legata alla disponibilità delle due fondazioni bancarie, circondate da una forte aspettativa. A partire dal sindaco. «Faremo la nostra parte - spiega Chiamparino -. Così la Regione. Quanto fondazioni, credo che avranno ruolo fondamentale in questa come in altre occasioni: qui al 2006, saranno molte le spese che non riusciremo a coprire con i fondi olimpici». Assente, per ora, la Provincia. Mentre pare remota l'ipotesi di ottenere un contributo da parte di qualche stato estero su intercessione Onu.

Resta l'ottimismo per un risultato ormai a portata mano. Sessanta miliardi complessivi investimenti. «Un esempio significativo di fondi ben spesi», Gian Gi Migone, presidente del Consiglio consulenti dello Staff College e ieri al tavolo delle trattative, guardando oltre il traguardo olimpico.

Passando dal piano delle cifre a quello degli interventi, l'insediamento del villaggio per i giornalisti comporterà la messa a disposizione il 2005 di 300 attrezzate nel campus. Dove ci è già organizzati in vista dei Giochi: una parte dei corsi verrà trasferita direttamente nei paesi d'origine così da liberare spazio per il massiccio afflusso di giornalisti da tutto il mondo. Il 2005 rappresenta anche la scadenza della ristrutturazione dell'area. I progetti di fattibilità sono già stati presentati in Comune: il futuro non può attendere.

Una veduta aerea dell'area del Bit: bisognerà rifare ex novo cinque o sei padiglioni e ammodernare gli altri

Il villaggio dei giornalisti nel parco

Sorgerà nel cuore di Grugliasco accanto a una villa del '600

Sorgerà nel cuore di Grugliasco una residenza per i giornalisti durante Olimpiadi del . Lo studio di fattibilità, approvata giovedì 30 agosto dalla giunta comunale e il 3 settembre dal Toroc, Comitato organizzatore dei Giochi, è stato presentato ufficialmente. Il residence sarà collocato all'interno del parco di Claretta, un complesso architettonico fine del '600, che si trova nel centro cittadino, in via La Salle. «Sono 60 mila metri quadrati di verde - spiega il sindaco Mariano Turigliatto -. Ed è il parco più bello della nostra città. Alla fine dei lavori aperto a tutti i cittadini». Il progetto prevede posti letto in sei diverse strutture, di tre piani, con cucine, sale giochi, sale studio, palestre e lavanderia. Un residence pensato per diventare, dopo i Giochi, un campus degli studenti della facoltà universitarie che sorgendo o sono già a Grugliasco. «Tutto lo studio è stato fatto in concerto con l'Università» precisa il sindaco.

La Villa e tutto il parco sono stati acquistati dall'amministrazione dalla famiglia Echaniz per circa 2 miliardi mezzo. Il passo successivo dell'amministrazione sarà quello di vendere alla Toroc il terreno per potervi costruire gli edifici. Da questo piano, per ora, sono esclusi la Villa, il rustico e il fienile attiguo. In queste si prevede di costruire in collaborazione con l'Università. In un primo progetto si ipotizza che possano essere adibite alloggi per i docenti, oltre che sale di rappresentanza per il Comune. «Sono all'incirca 700 metri quadrati - dice Turigliatto -, ma Villa con i affreschi ottocenteschi è protetta dalla Sovrintendenza e richiede progetto parte».

Quello di Grugliasco sembra essere il primo progetto di fattibilità per le residenza delle Olimpiadi già preparato e approvato e che nel giro di due anni al massimo potrebbe essere concluso. «In effetti i lavori dovrebbero essere terminati fine del 2004, per poi gli delle diverse commissioni», precisa il sindaco. [p. rom.]

CON IL RESTAURO E L'AMPLIAMENTO DEL MUSEO EGIZIO

20

Al sottosegretario alla Cultura Vittorio Sgarbi non dispiacerebbe dotare il nuovo Egizio di un «arredo stile Anni Venti». Lo ha confidato lui stesso l'altro giorno e lo ha ripetuto all'assessore Fiorenzo Alfieri. Intanto ieri il Sindaco Chiamparino ha inviato una lettera al Ministro ai Beni Culturali Giuliano Urbani, per comunicargli la scaletta di priorità individuate per valorizzare il Museo. «E' stata concordemente individuata - scrive il Sindaco - la priorità operativa da affrontare subito, consistente nello studio approfondito del modello di fondazione da creare in tempi brevi per la gestione del Museo». Chiamparino sottolinea che questa Fondazione rappresenterebbe il primo esempio in Italia di applicazione del decreto che consente di creare compartecipazioni fra patrimonio statale e quello di enti locali e privati. E' un approccio che però richiede un regolamento attuativo. Regione e Comune hanno già stilato uno, che è all'approvazione della Corte dei Conti. Chiamparino chiede ad Urbani di favorirne l'iter di approvazione. Informa inoltre il Ministro che il Comune ha affidato all'avvocato Angelo Benessia lo studio dello statuto necessario a dar vita alla Fondazione dei Musei Civici

Un prato verde dal Duomo alle Porte Palatine

Inedito progetto per l'area archeologica

Maurizio Lupo

Definiti i tempi e i metodi per ampliare il Museo Egizio entro il 2003, la giunta del sindaco Sergio Chiamparino si accingerà nei prossimi giorni a pianificare interventi e progetti mirati a trasformare per la stessa data l'intera area archeologica di Torino, unificata in un'unica fascinosa area a verde pedonalizzato, dove quasi spicchino le forme esaltate delle Porte Palatine, del Teatro romano e del Duomo.

«Avete presente la magica atmosfera del "Campo dei Miracoli" di Pisa?», chiede l'assessore alla Cultura e all'Arredo urbano Fiorenzo Alfieri. «E' quanto ci piacerebbe realizzare in quell'area. Una distesa di verde, un raffinato "green", che riunirebbe tutti gli spazi, a partire dai piccoli portici che dividono la piazzetta reale dinanzi a Palazzo Chiablese, fino a comprendere via Porte Palatine, gli spazi oggi occupati dai parcheggi intorno al Palazzo Passanti e anche quelli a ridosso delle mura romane, che ospitano ora le scenografie di Lele Luzzati».

Verrà cancellato anche il tratto di via Venti Settembre che attraversa la zona? «Sì - conferma Alfieri - il rettilineo della via verrà livellato nell'area erbosa, percorso solo dalle rotaie della Linea 4, in attesa d'interrare anche la tratta tramviaria in un sottopasso da realizzare in tempi non brevi, dopo i doverosi scavi archeologici che comporta un intervento del genere, in un luogo così pregno di storia antica»

L'idea, rivela Alfieri, è stata rilanciata su sollecito dell'egittologo Silvio Curto, nel corso della riunione organizzata l'altro ieri da Chiamparino per definire con il sottosegretario alla Cultura Vittorio Sgarbi il futuro del Museo Egizio. «Curto - nota l'assessore - ha spiegato che non basta riqualificare l'Egizio. Bisogna anche intervenire sull'area archeologica. Presenta le più belle porte romane del mondo e un museo archeologico d'alto livello, più la Manica Lunga di Palazzo Reale, futura sede della Galleria Sabauda. Ha ragione, è giunto il momento di realizzare quello che è l'ultimo progetto, l'estremo omaggio fatto dall'architetto Roberto Gabetti alla sua città prima di morire. Sono sue le linee guida di questo piano, definito in uno studio di fattibilità commissionato dalla Compagnia di San Paolo».

L'intervento, che abolirà tutti i parcheggi ora, farà perdere però i relativi posti auto del Municipio e nemmeno quelli offerti al pubblico. Saranno ricavati nel parcheggio sotterraneo attiguo al nuovo hotel che il Gruppo Dega costruirà all'angolo di via Porte Palatine con via della Basilica».

L'opera riguarderà anche il Duomo e il contestato Palazzo Passanti, sede degli uffici tecnici del Comune. «Sia chiaro - dice Alfieri - il Palazzo verrà abbattuto. Ha un valore di 70 miliardi. Sarebbe folle abbatterlo. E' possibile però dissimulare l'impatto che l'edificio ha su piazza San Giovanni e sulle prospettive della Cattedrale. Gabetti proponeva una quinta arborea, in grado di separare le forme del palazzo dalla piazza, che verrebbe rimodellata da questa quinta verde in uno spazio più raccolto, capace di rivelare a sorpresa al visitatore la bianca macchina del Duomo».

Alfieri sostiene che «entro il 2003 l'opera potrebbe essere conclusa». Spiega che il Comune «non è orientato ad organizzare un concorso internazionale di idee per realizzarla. Ma preferisce puntare su un concorso che selezioni un architetto di rango al quale verrebbe affidato l'incarico di sviluppare le idee già delineate da Gabetti».

E per garantire che non si tratta solo di parole Alfieri annuncia che «già nei prossimi giorni» si incontrerà per discutere i primi atti «con gli assessori Maria Grazia Sestero e Mario Viano, responsabili della Viabilità e dell'Urbanistica».

Le Porte Palatine (nella foto), il teatro romano e il Duomo rinasceranno in un «Campo dei Miracoli» come la torre di Pisa

A SETTIMO UN TIR SI ROVESCIA E DALLE GABBIE ESCONO GLI ANIMALI IMPAZZITI

Tori in fuga sulla tangenziale quasi una corrida tra le auto

Due dei quaranta tori, fuggiti dal rimorchio che si era rovesciato su un fianco, fotografati in un momento di tregua dopo folle corsa sull'asfalto inseguiti dai guardiani del carico che dopo molti tentativi andati a vuoto sono riusciti a farli rientrare di nuovo nelle gabbie sul camion tra una folla di vigili urbani, addetti all'Anas e curiosi

Settimo come Pamplona e la sua folle corsa dei tori verso l'arena della «Fiesta». Questa, però, non è la Spagna ma la periferia di Torino e l'arena è piatta distesa d'asfalto di tangenziale e di prati che stendono tra palazzoni e cascine che si intravedono in lontananza.

Oggi si disputa una corrida, fuori programma, ma pur sempre spettacolare. I tori corrono, s'infuriano e si accovacciano a terra. Tentano piccoli assalti a chi si avvicina, tornano indietro a testa bassa, sbuffando. Poi, pungolati e percossi coi bastoni che impugnano i guardiani, s'infilano sul camion. Una corrida senza sangue. Senza «mulete» i tori, che si disputa con due mandriani ed un narboruto camionista con tanto di tatuaggio sulle braccia, che inseguono dieci animali scappati da un tir rovesciatosi in tangenziale.

Alle 19 la corrida è finalmente finita. Gli animali, tutti vivi, nuovamente prigionieri nella gabbia d'acciaio del camion da cui se n'erano andati. Lo spettacolo, (ma volete chiamatele pure emergenza), è terminato.

Su questo insolito palcoscenico, l'anomala corrida di Settimo Torinese è cominciata verso le 15. Un grosso camion «Scania» affronta lo svincolo della tangenziale. Trasporta 40 tori destinati ad un macello di Mantova. Animali sani, arrivano da una stalla modello di Mulhouse, in Francia. Bestie robuste, ma che sono giunte alla fine della loro carriera. «Dovevano essere macellati senza neanche passare per la sala di vista; in Francia mi hanno consegnato anche i certificati medici...» racconta uno dei guardiani.

Allo svincolo, però, il camion perde aderenza. Sbanda. Il rimorchio fa un paio di oscillazioni spaventose. Poi si rovescia su un fianco. La botta spacca le gabbie. Gli animali spingono, si agitano, premono contro le barriere. «Abbiamo provato subito a chiudere le inferriate. E' arrivata altra gente a darci una mano. Ma non l'abbiamo fatta...» ha raccontato Alessandro Venturini, l'autista del camion, mentre guardiani e volontari in qualche modo limitare il danno, i tori scappavano. Sono fuggiti in dieci, prendendo il largo prima in tangenziale e poi nei prati alla periferia di Settimo.

Uno slalom incredibile, tra le rallentate e quelle solito curiosi parcheggiate lungo i bordi della strada. Una corsa a testa a basso. Rapida, potente, capace di ogni cosa. La fuga di una piccola mandria che, spaventata dalle auto, dal traffico e dalle grida della gente, si è dispersa nei campi e nelle strade di campagna. E' arrivata fino alla cascina di una fattoria, oppure è crollata, stremata, nei fossi e sotto gli alberi.

> Ci sono volute quattro ore prima di riuscire a catturare la mandria imbizzarrita e terrorizzata anche dalle grida della gente e dal traffico rallentato Le bestie sono state recuperate sane e salve

E dietro di loro una piccola folla: vigili urbani di Settimo Torinese, i guardiani del carico di tori, gli addetti dell'Anas e tanti curiosi. Rintracciare tutti gli animali, farli tornare sui camion, è stato un lavoro lungo e molto difficile. Perché dieci tori scappati dal tir, piegato su un fianco in tangenziale, molti erano feriti. E tutti così spaventati da tentare manovre sconnesse, aggressive, estremamente pericolose anche per chi è abituato a trattare con gli animali.

Quattro ore ci sono volute per raggrupparli. Tutto come in una corrida improvvisata, naturalmente senza «mulete» e «picadores», senza «banderilleri» e gli eleganti «toreador» descritti da Hemingway. Altro che Pamplona. Questa è la periferia di Settimo. E il pubblico, che adesso se ne va, non è quello festoso delle grandi manifestazioni taurine spagnole, ma quello di un cinema di periferia: in tutto una decina di curiosi. Gli altri sono addetti ai lavori: operai dell'Anas, vigili urbani, agenti della Polizia stradale, veterinari. Loro erano lì per lavorare e, anche se non lo sapevano, un po' sembravano ai protagonisti del grande circo della corrida.

[l. pol.]

BIANCA&NERA

■ **VERDE.** La Giunta comunale ha stanziato un miliardo e 548 milioni per la manutenzione degli alberi. L'importo comprende potature, verifica di stabilità, eventuali abbattimenti di alberate.

■ **CENTRO VOLONTARI.** Su proposta dell'assessore Lepri, la giunta ha deliberato l'acquisto di due immobili per 266 mq nel centro commerciale E/27 di via Pietro Cossa. Saranno adibite a centro di aggregazione e d'incontro per le associazioni di volontariato e da punto di informazione sociale per la circoscrizione 5. Spesa: 718 milioni.

■ **CHIUDE.** Chiude un'altra storica fabbrica nel Canavese. E' la Fila, ex Bo-Fim di Rivarolo, azienda di articoli per la scuola, che dal 15 settembre mette in mobilità 31 dipendenti. Il consigliere Cerchio chiede alla Provincia l'interessamento per l'incontro del 12 all'Unione industriale.

■ **REGIONE SU INTERNET.** I lavori del Consiglio regionale potranno esser seguiti tra breve in Internet sul sito www.consiglioregionale.piemonte.it. E' un sviluppo del informativo della Regione.

■ **LINGUISTICO.** Il Consiglio regionale ha pubblicato l'undicesimo volumetto della collana «I tascabili di Palazzo Lascaris», intitolato «Il patrimonio linguistico del Piemonte». «Si evidenzia - scrive il presidente Cota - il nostro patrimonio linguistico e si presenta un bilancio delle attività della Regione per promuoverne la conoscenza».

■ **RADICALI ITALIANI.** Dal giorno 21 firma anche a Torino per le proposte di legge presentate dai Radicali Italiani. Il segretario Capezzone: «Ci rivolgiamo al 100% dei cittadini, ai liberali di schieramento: alla maggioranza degli elettori centrodestra che vogliono Buttiglione e Sirchia, così come a quelli di centro-sinistra che vogliono l'Ulivo di Cofferati».

■ **PER GODINA.** Alle 15, alla facoltà di Veterinaria in via Leonardo da Vinci 44 a Grugliasco, cerimonia d'inaugurazione di un'aula che sarà dedicata al professor Giovanni Godina, docente emerito di Anatomia ed insigne studioso dei tessuti ossei e cellule nervose, deceduto lo scorso ottobre.

■ Oggi alle 9,30 alla facoltà di Economia (corso Urss 218) giornata di orientamento per gli studenti interessati a tutti i corsi di laurea.

LA PROVA IERI A GRUGLIASCO PER L'AMMISSIONE AI CORSI DI DIPLOMA IN MEDICINA E CHIRURGIA

Quaranta posti e 604 candidati

Soltanto uno studente su quindici potrà superare il test

Quaranta posti per candidati, uno su quindici ce la farà. E' con questa scoraggiante prospettiva che ieri mattina gli aspiranti fisioterapisti hanno affrontato il test di ammissione ai corsi di diploma universitario di Medicina e Chirurgia. Insieme a loro, i candidati dietisti, logopedisti, infermieri, ostetriche. In tutto, 1483 ragazzi con l'obiettivo del camice bianco e di un un posto di lavoro pressochè sicuro. Anche per i fisioterapisti la prova era tutt'altro che passeggiata. I 114 aspiranti logopedisti si contendevano 15 banchi, mentre per le 114 ostetriche i posti disponibili sono 25. Prospettive decisamente più rosee solo per gli infermieri: i candidati erano meno del numero massimo e per loro la prova si è trasformata in poco più di una formalità.

Per tutti l'appuntamento era al compensorio universitario di Grugliasco. Due ore di tempo per mettere la croce su ottanta domande a risposta multipla. Spiega il presidente della commissione, Umberto Mazza: «Il test, uguale per tutti i candidati, verteva su fisica, chimica, biologia, matematica, logica e cultura generale. Tutto è andato bene, non ci sono stati problemi o irregolarità».

Alla fine della prova, intorno alle 12,30, sulle facce dei ragazzi la tensione lasciava spazio a un cauto ottimismo. Il giudizio generale è di una prova difficile ma non impossibile, meno impegnativa di quella di medicina e odontoiatria, e detta di chi ha provato entrambe. Le prime due reazioni appena usciti, accendere il cellulare per chiamare casa e aprire il libro dei test per controllare le risposte più in forse. Laura Lantini, aspirante ostetrica, si è lasciata aperto tre strade: «Ho già provato il test di veterinaria, se non va bene né l'uno né l'altro mi iscrivo a geologia». E' un pensiero comune un po' a tutti, quello dell'alternativa. Bruno Destefanis è uno dei 604 che vogliono diventare fisioterapisti: ha già tentato il test l'anno scorso, ma non l'ho superato. Ho riprovato, dopo aver frequentato un anno di Scienze motorie. Speriamo che sia la volta buona».

Ma c'è anche chi ha motivazioni diverse. E' il caso di Riccardo La Penna, 36 anni, gli ultimi dodici passati a lavorare in una azienda di abbigliamento e ora in cerca di lavoro. «Mi iscritto all'esame di infermiere perché ho bisogno di riqualificarmi professionalmente. Rimettersi in gioco dopo tanto tempo non è facile, voglio presentarmi sul mercato del lavoro con un nuovo titolo. I prossimi tre anni di studio per me un vero e proprio investimento».

L'attesa per i risultati durerà una . Le graduatorie verranno pubblicate lunedì prossimo, nel padiglione 3B di Torino Esposizioni.

Gli studenti ieri al test per l'ammissione

NOME IN CODICE «LEVANTE» ACCUSATO DI CALUNNIA

Dava false informazioni alla Guardia di Finanza

L'informatore dei servizi segreti della Guardia di Finanza era un calunniatore di professione. Così Zaccaro, 41 anni, noto in codici «Levante», per mesi ha raccontato ai suoi «contatti» balle colossali. Falsi attentati, rivendicati dalla «Falange armata», fax estorsivi, calunnie ad un avvocato, ad un commesso della Cassazione, e all'onorevole Borghezio, indicato come capo di una pericolosa organizzazione. Tutte invenzioni. Cosimo Zaccaro, difeso dall'avvocato Vincenzo Coluccio, comparirà in tribunale 18 ottobre per rispondere di calunnia, autocalunnia e altri reati collegati. Per ora è in ad a meditare sulle sue fandonie.

Il caso «Levante» scoppia nell'ottobre '98 quando, per farsi bello con i suoi contatti alla Finanza e per intascare il premio in denaro per le spiate di buona qualità, organizza lui stesso un finto attentato davanti al tribunale di Milano. Fa piazzare da suoi amici una Y 10 con una finta bomba, accanto all'ingresso del palazzo di Giustizia. Poi segnala ai servizi segreti della Finanza l'attentato che sta per avvenire. Ha calcolato tutto, ma non tenuto che quelli giorni caldi per Milano. C'era già stato un attentato all'Intendenza di Finanza, era il periodo dell'allarme bombe alla metropolitana. Gli «obiettivi sensibili» sono tenuti sotto controllo e il tribunale è il primo nella lista. La notte del 13 ottobre pattuglia carabinieri per controllo gli amici di «Levante», quelli che hanno rubato la Y 10 per il falso attentato. Le indagini partono a Zaccaro. Che finisce nei guai. E lui? Dice che lavorava d'accordo con due uomini dei servizi (ora parte civile). Lui faceva scoprire atti di cocaina e falsi per centinaia di milioni. Tutto falsullo per l'accusa, tutto preparato per far fare figura a «Levante», ma anche ai suoi amici che ricevevano encomi.

LE IMMAGINI

Un cielo nero su Manhattan Gigantesca e scura, la nube di fumo sprigionatasi dal World Trade Center si espande a coprire Manhattan. E' una delle immagini simbolo dell'Apocalisse che ha colpito ieri gli Stati Uniti, scattata pochi minuti dopo che i due aerei si sono schiantati sulle Torri Gemelle di New York. A bordo dei velivoli, che erano decollati da Boston, [illegible] complessivamente 157 persone. Poco dopo questo scatto le Torri sono crollate, provocando la distruzione di numerosi altri palazzi nella zona

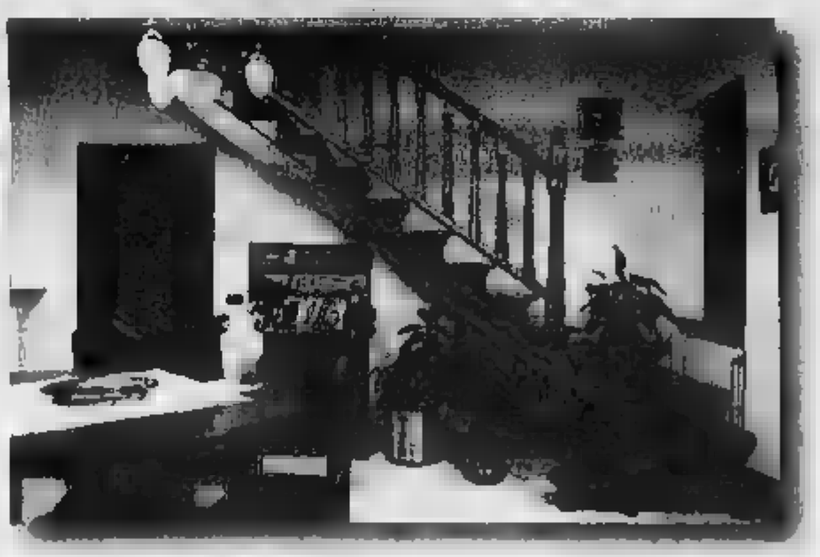
In fuga dall'orrore Il disastro si sta compiendo. Il World Trade Center si sbriciola dopo il duplice attentato e la gente fugge, cercando un riparo sicuro. Operai, impiegati, dirigenti, studenti e turisti si ritrovano fianco a fianco con un solo obiettivo: mettere quanto più spazio possibile tra sé e il luogo dell'attentato. E poi, cercare un telefono per chiamare casa e far sentire la propria voce a chi, dall'altra parte del filo, guarda le terribili immagini trasmesse dalla televisione già con le lacrime agli occhi

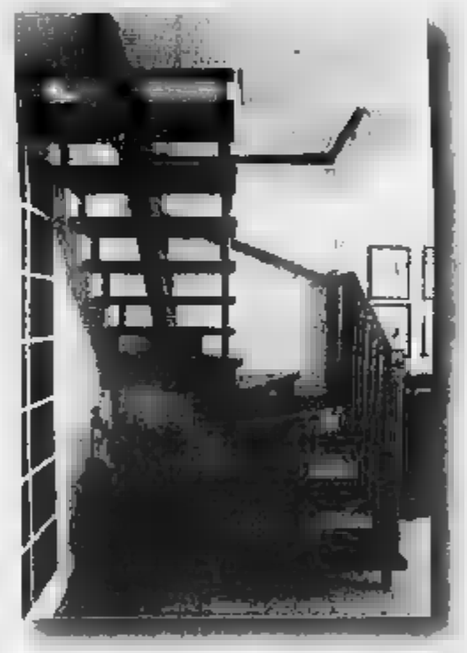
Una maschera di polvere Completamente coperta di polvere, ma viva. In preda al panico, però salva. Così una donna entra in un ufficio in cerca di qualcuno che la aiuti; era in una strada vicino al World Trade Center quando uno dei simboli di New York è andato distrutto. Il crollo l'ha risparmiata, anche se ciò che ha visto rappresenta una ferita che l'accompagnerà per tutta la vita

S G Scale

le scale d'autore

PRODUZIONE SU MISURA A RICHIESTA DEL CLIENTE





Preventivi gratuiti
Posa in opera omaggio

FINANZIAMENTI BANCA C.R.ASTI Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. PRESTITEMPO

VILLAFRANCA D'ASTI

STABILIMENTO: FRAZ. CASE BRUCIATE, 40D - TEL. 0141.941090 - FAX 0141.941305
SHOW ROOM: FRAZ. CASE BRUCIATE, 37 - TEL. 0141.941090 - FAX 0141.941305

www.sgscale.com

APERTI LA DOMENICA MATTINA

[redacted] Jeep.
CONCESSIONARIA PER CUNEO - ASTI [redacted]
[redacted]
di Mattiauda P. Giorgio & C. s.n.c.
Sede: Via Torino, 381 - S.S. 20 - 12100 CUNEO
Tel. 0171 682594 - Fax 0171 682974
[redacted] 017[redacted] Fax 0171 [redacted]
Filiale: Via Alba, 13 - S.S. 231 Asti - Alba
12051 CASTAGNITO - Tel. e Fax 0173 212337

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530274. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

Il Flauto magico
Ristorante in Asti
Prenotazioni al 0141 351169 - 0141 532279
Corso Alfieri, 204

LE REAZIONI ALL'ATTACCO TERRORISTICO CONTRO GLI STATI UNITI: GLI ASTIGIANI A CACCIA DI INFORMAZIONI, PRESIDIATA LA SINAGOGA

Davanti alla tv, con il fiato sospeso

Bloccate la Douja d'or e le manifestazioni pre-Palio

Sergio Miravalle
Roberto [redacted]
ASTI

«La Douja d'or a causa dei tragici fatti americani è chi[redacted] L'altoparlante lo annuncia poco prima delle 19. La festa nazionale del vino aveva aperto i battenti per una nuova giornata di incontri e degustazioni [redacted] 17, ma [redacted] drammatiche notizie che arrivavano via [redacted] l'aveva già trasformata, resa «vuota». Come si fa a brindare con quello che è successo? Il presidente della Camera di commercio Aldo Pia, affiancato dai consiglieri Sacco e Cavallero, non ha avuto dubbi. E' scosso, [redacted] tutti: «Chiudiamo, questa è [redacted] festa, [redacted] può andare avanti, come se niente fosse?» e manda un impiegato a far scendere a mezz'asta le bandiere davanti [redacted] sede di piazza Medici. Il convegno delle donne imprenditrici con l'assessore regionale Picchetto, che si svolgeva [redacted] salo[redacted]tri si è concluso nel silenzio. Qualcuna, delle partecipanti, forse ignara, si è avvicinata lo [redacted] al banco delle degustazioni. Non aveva capito.

Questa mattina è convocata [redacted] giunta camerale. Si deciderà [redacted] proseguire la manifestazione che ha in calendario appuntamenti e incontri fino a domenica.

Anche l'edizione [redacted] Palio [redacted] domenica è in forse. Dal municipio il sindaco Luigi Florio ha disposto il blocco di tutte le manifestazioni collaterali a cominciare dal concerto in programma ieri sera in piazza [redacted]n Secondo. C'è stata una riunione dei capigruppo. Oggi alle 18,30 è convocato il Consiglio che dovrà decidere.

Tutto l'Astigiano ha vissuto un pomeriggio di crescente ang[redacted] Dalla Prefettura è stato dato l'allarme a polizia e carabinieri. Per precauzione è stata presidiata la sinagoga di via Ottolenghi, considerata un obiettivo sensibile. Nei bar e davanti ai negozi di elettrodome[redacted] che hanno solitamente le tv accese si sono man mano f[redacted]ti capannelli.

«Sono le nuove colonne d'Ercole, una frattura con il passato» commenta Enrico De Concilis, medico - Il nuovo millennio inizia [redacted] Qu[redacted] gesto è più grave dell'assassinio di Kennedy». Sandra Casagrande, farmacista, ha negli occhi le immagini di morte: «Sono spaventata per quel che ho visto ma anche dalle possibili conseguenze: mi sembra di [redacted] piombate in una guerra». In sintonia [redacted] parere di Morela Strano, chimico: «Mi preoccupa la reazione dell'America, la spirale di follia può continuare».

Commenti anche davanti a «Must Media», negozio di alta fedeltà di corso Dante, davanti all'Istituto [redacted] San Paolo. «Chiaramente è una provocazione alla più grande poten[redacted] economico e militare - sostiene Aldo Caligari, bancario - Chi può essere stato? Non so, forse qualche emiro arabo». La pista araba è sulla bocca anche degli avventori del bar «La torre» di piazza Medici: «Penso siano loro, ma chissà - [redacted] le parole di Leonardo Pastucci, impiegato in pensione - certo che tutto questo mette il mondo in una situazione [redacted] incertezza e dice che non c'è quella sicurezza tanto decantata». «Solo un pazzo poteva fare una [redacted] simile - [redacted] tesi [redacted] Eugenio Raineri, agente di commercio - un pazzo con molti soldi perché un'operazione terroristica del genere ha bisogno di grandi finanziamenti».

Bruno Libralon dell'Icif di Costigliole ha telefonato a New York al [redacted] Toni May, presidente onorario [redacted] scuola [redacted]. L'imprenditore ha uno [redacted] suoi ristoranti proprio in una delle torri gemelle crollate: il locale si chiamava appunto «I gemelli». Era ai piani bassi, sono riusciti a fuggire tutti.

All'hotel Salera era arrivato l'altro ieri, dagli Stati Uniti, un altro ristoratore: Gianni Fassio titolare del ristorante «Palio d'Asti» a San Francisco. Deve partecipare al convegno di sabato alla Douja d'or. Ha chiamato la moglie che lo ha tranquillizzato: «Mi ha detto [redacted] tutta la città si è fermata. Noi abbiamo chiuso e mandato tutti i dipendenti a casa. Sono [redacted] ad Asti per un momento di festa, ripartirò con l'angoscia».

Clienti del bar «La Torre» di piazza Medici seguono alla tv i servizi sugli attentati terroristici che ieri hanno colpito gli [redacted] Uniti. Una scena che si è ripetuta in molti locali pubblici dell'Astigiano. A sinistra il presidio di polizia e carabinieri davanti alla Sinagoga in via Ottolenghi

Bandiere a mezz'asta in municipio

Le tese reazioni del mondo politico e sindacale astigiano

ASTI

«Siamo sconvolti, non sappiamo che dire. Guardiamo [redacted] dirette delle reti tv americane, italiane e tedesche e preghiamo»: Mark King 43 anni, pastore della chiesa evangelica originario della Louisiana, residente a Rocchetta Tanaro con la moglie Deniene e i figli Devon, Loreyne, Vanessa e Shan[redacted] hanno seguito attoniti, ieri pomeriggio, le prime notizie sull'ondata [redacted] attentati terroristici negli Usa. «Siamo in ansia anche perché il papà di Deniene, abita a Pittsburgh non lontano da dove è caduto uno degli aerei dirottati».

Anche la Provincia annulla in segno di lutto le manifestazioni di questi giorni

A Rocchetta Tanaro le preghiere del pastore evangelico Mark King originario della Louisiana

«Abbiamo subito cercato di metterci in contatto con mia sorella Alessia che vive e lavora a Los Angeles» racconta Valerio Vittone, [redacted] anni ingegnere ambientale [redacted] Asti. «Abbiamo saputo che [redacted] bene, ma che è stata costretta a sgombrare in tutta fretta dal grattacielo dove lavora».

Dramma nel dramma per Claudio Corsini, il direttore della «Cas[redacted] risparmio di Asti» che [redacted] volato lunedì ad Urbana (una città vicina a Chicago), con la moglie Mary Ellen, americana pe[redacted] per l'ultima volta la secondo[redacted]nita, Lisa, 23 anni, uccisa un'au[redacted] mentre attraversava la strada. Ieri non è stato possibile mettersi in contatto con i Corsini, in un'America sconvolta dagli attacchi suicidi.

Ad Asti in municipio, sono state esposte le quattro bandiere (europea, italiana, piemontese e astigiana) a mezz'asta in segno di lutto. Il sindaco Luigi Florio [redacted] subito messo in contatto [redacted] il prefetto Bruno D'Alfonso, ha incontrato i capigruppo del Consiglio comunale e il comandante della Polizia municipale, Mario Calvi. «Mi asso[redacted] alle parole del Capo dello Stato - ha detto Florio - e unisco il mio sgomento, la mia esecrazione [redacted] il mio orrore a quelli espressi da Carlo Azeglio Ciampi. Oggi avvertiamo in modo terribilmente concreto - ha proseguito il primo cittadino - come il terrorismo internazionale e chi lo spalleggia siano [redacted] reale minaccia per la vita di [redacted] di noi». Il d[redacted] Giorgio Galvagno, ex sindaco, è partito ie[redacted] sera per Roma, in treno: «Non ho parole, mi pare di vivere in un film. Bisogna dare segnali forti contro la follia [redacted] terrorismo. Questo l'attacco alla civiltà occidentale».

Il presidente della Provincia, Roberto Marmo: «Abbiamo annullato tutte le manifestazioni in programma giovedì alla "Mercantile" di Castagnole Monferrato e altre iniziative. [redacted] vicenda che sconvolge e conferma [redacted] non si possa tollerare il terrorismo sotto nessuna forma. Voglio rivolgere un pensiero alle vittime ed a quei poveri passeggeri dei jet di linea che si sono trasformati in incolpevoli siluri umani».

Il prefetto D'Alfonso è laconico: «In questo momento la nostra preoccupazione è quella di vigilare sui possibili obiettivi di atti terroristici» ha spiegato.

Sugli attentati intervengono anche le segreterie astigiane di Cgil, Cisl e Uil che oggi d[redacted]o una serie [redacted] iniziative. I confederali esprimono «profonda preoccupazione per la grave situazione che si è creata, ma non devono indurre a reazioni di guerra che potrebbero minare la pace mondiale». Gli attentati vengono anche condannati da Carlo Sottile, della segreteria provinciale di Rifondazione Comunista la cui festa provinciale prenderà il via domani alle ex Ferriere. «Siamo angosciati per quei morti e ci chiediamo come sia stato possibile [redacted] attacco così, senza che si potesse impedire».

ALL'ALBA E' SCATTATA UNA VASTA OPERAZIONE [redacted] CARABINIERI [redacted] POLIZIA [redacted] CAMPI «SINTI» DELL'ASTIGIANO. SCOPERTI GLI AUTORI DI DECINE DI COLPI TRA PIEMONTE, LOMBARDDIA [redacted] EMILIA

Un momento della battuta di ieri mattina in uno dei campi nomadi dell'Astigiano (FOTOSERVIZIO GIULIO MORRA)

Smantellata la banda dei furti di mobili antichi

In carcere due clan di nomadi e alcuni rigattieri dell'Astigiano e dell'Alessandrino

Franco Binello
ASTI

[redacted] blitz è scattato ie[redacted] all'alba: oltre 300 tra agenti [redacted] carabinieri hanno accerchiato i campi nomadi di Santo Spirito, via Guerra, strada Peschiera, [redacted] Damiano. Un'operazione senza precedenti, per spiegamento [redacted] forze, con cui [redacted] stata decapitata, come ha sottolineato il procuratore della Repubblica, Sebastiano Sorbello, un'organizzazione specializ[redacted] nei furti in ville [redacted] abitazioni di tutto il Nord Italia.

«Per la prima volta - ha spiegato il sostituto procuratore Vincenzo Paone - siamo riusciti a dimostrare [redacted] reato di associazione a delinquere, con l'intreccio di legami tra i sinti e il sottobosco dei ricettatori».

In carcere sono finiti i fratelli Luca e Giuseppe Bresciani, di 27 [redacted] 26 anni e altri tre nomadi, Mauro, Bruno e Euclide de Massa, [redacted] di 36, [redacted] 18 anni, oltre ai rigattieri Roberto Fornaca, 41 anni, Asti, frazione Valenzani, Andrea Malfatto, 29, Quattordio e Fortunato Lo Prete, 56, Isola. Sequestrati inoltre mobili [redacted] gioielli di provenienza sospetta per 300 milioni. Sono stati scoperti [redacted]3 furti in case dell'Alessandrino, Casalese, Acquese, nel Piacentino, nella zona di Vigevano e Voghera.

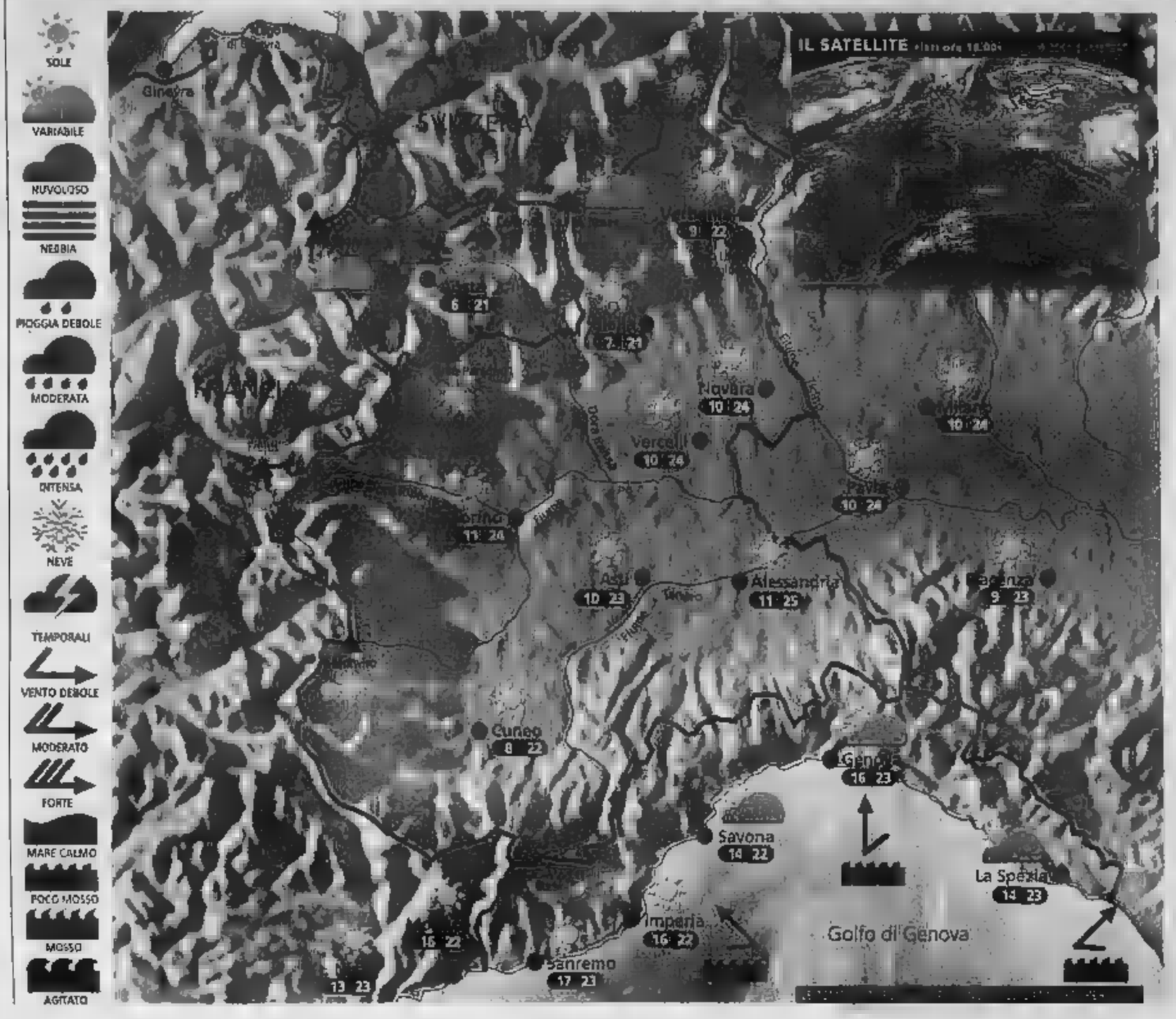
I carabinieri con un motorino sequestrato durante il blitz di ieri mattina

Partita nel marzo scorso [redacted] Piacentino, dove c'era stata una recrudescenza [redacted] furti nelle case (soprattutto nella zona [redacted] Bobbio), l'indagine [redacted] è poi saldata [redacted] gli accertamenti condotti dai carabinieri (colonnello Angelo Buono e maggiore Adriano Casale) [redacted] poliziotti (coordinati dal questore Pericle Bergamo [redacted] vicequestore Gianfranco Vaccaneo) astigiani.

La banda operava con [redacted] quasi di tipo «milita[redacted].

C'era chi raccoglieva le informazioni (potenziali obiettivi, abitudini dei proprietari, sistemi di allarme), chi operava (con auto rubate, di grossa cilindrata, che dopo [redacted] state ospitate in garage affittati in nero, venivano usate per 3-4 colpi e poi bruciate) e chi ricettava la merce. I proventi venivano reinvestiti, secondo gli investigatori, nell'acquisto di lussuose ville e altre attività apparentemente lecite.

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri qualche annuvolamento ha interessato la Liguria originando brevi rovesci nell'entroterra di Levante; altrove il tempo è risultato complessivamente soleggiato.
La temperatura si è mantenuta al di sotto della media del periodo, specie nei valori minimi. Oggi ■ tempo ■ tutti i settori grazie all'alta pressione.

Previsioni In mattinata il sole dominerà ovunque, eccetto sui rilievi alpini più settentrionali, ove persisterà una certa nuvolosità portata dai versanti esteri, ma senza precipitazioni. Nel pomeriggio non interverranno particolari variazioni anche ■ è probabile lo sviluppo di qualche nube cumuliforme in montagna. Temperatura in lieve aumento ■ valori massimi. Venti deboli, moderati da Nord-Ovest in montagna. Domani l'alta pressione lascerà spazio ad una perturbazione atlantica che scavalcherà le Alpi venerdì.

Tempo bizzarro, ma solo per l'uomo

Ogni mattina al risveglio rimaniamo sempre più stupiti spalancando la finestra: fa molto fresco, quasi freddo per la stagione. Il motivo è da ricercarsi nell'origine delle ■ d'aria ■ giungono sulle n■ regioni.
L'anticiclone delle Azzorre si è spinto sull'Islanda e sul ■ bordo orientale scende infatti aria fredda che, solo grazie alla presenza della ■ alpina, non riceviamo in presa diretta. Il filtro delle montagne non ha comunque impedito alle temperature minime di scendere notevolmente. Non si tratta però di un «effetto di compensazione» dopo un agosto molto caldo, come molti credono, meglio piuttosto parlare di un normale episodio meteorologico. Per un settembre che si prospetta relativamente fresco, non vi è alcuna regola che induca a pensare ad ■ ottobre gelido o ad ■ dicembre glaciale. Al momento le cose non sembrano destinate a mutare: fino a giovedì resterà in cattedra ■ tiepido sole; per le prime ore di venerdì si attende l'neve il rapido transito ■ un fronte perturbato, seguito ancora una volta da venti di Foehn e da un week-■ generalmente soleggiato.

A■■ ■■: www.meteolive.it

PER CHI

ANCONA	18 23	REGGIO CALABRIA	20 25
BARI	18 23	ROMA	16 23
BOLOGNA	12 22	VENEZIA	15 23
CAGLIARI	17 27	BARCELLONA	19 20
CATANIA	19 25	BRUXELLES	13 20
CATANZARO	14 24	FRANCOFORTE	12 19
FIRENZE	12 24	GINEVRA	11 19
OLBIA	17 24	LONDRA	16 20
PALERMO	20 25	MONACO DI BAVIERA	11 13
PERUGIA	12 22	PARIGI	13 20
POTENZA	10 20	ZURIGO	8 15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 4 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ■ 19 e 46 minuti

LA LUNA: si leva alle ■ 0 e 39 minuti, ■■ ore 16 e 43 minuti

ALGE per la casa
www.alge.it

Piatti d'Autore

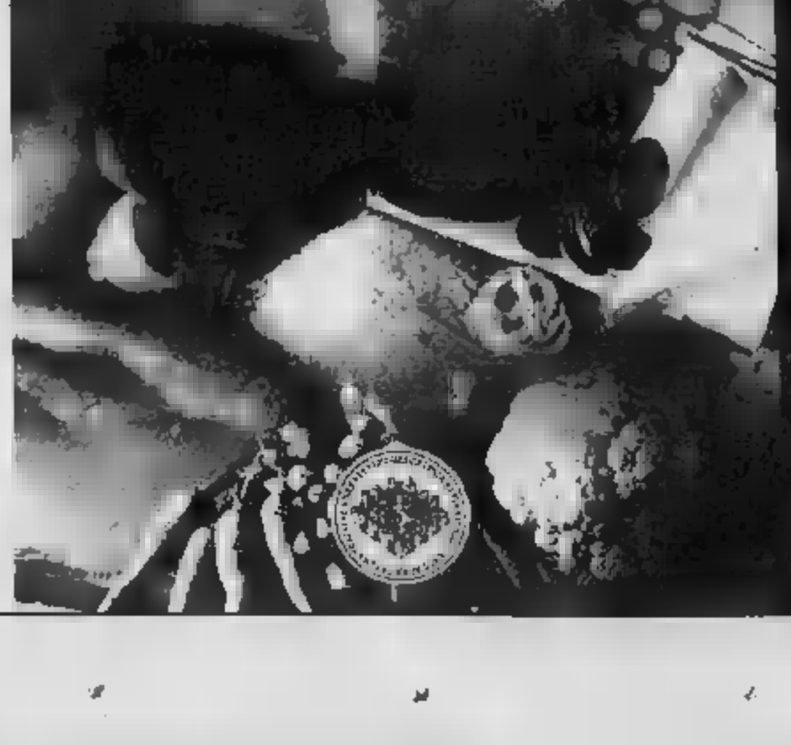
Il piatto d'autore, proposto dai grandi chef della cucina astigiana, sarà abbinato ad una etichetta di pregio del Consorzio di Tutela Vini d'Asti ■ del Monferrato e sarà accompagnato da dolci tipici preparati dai Maestri Pasticceri Artigiani ■ offerti dalla Camera di Commercio di Asti, da una coppa di spumante offerta dal Consorzio per la Tutela dell'Asti Spumante ed un assaggio di grappa offerto dall'Istituto Grappa Piemonte: tutto ■ L. 20.000. L'area ristorazione dispone di 120 posti ■ sono previsti 4 turni di prenotazione: alle 19, alle 20, alle 21 ed alle 22.

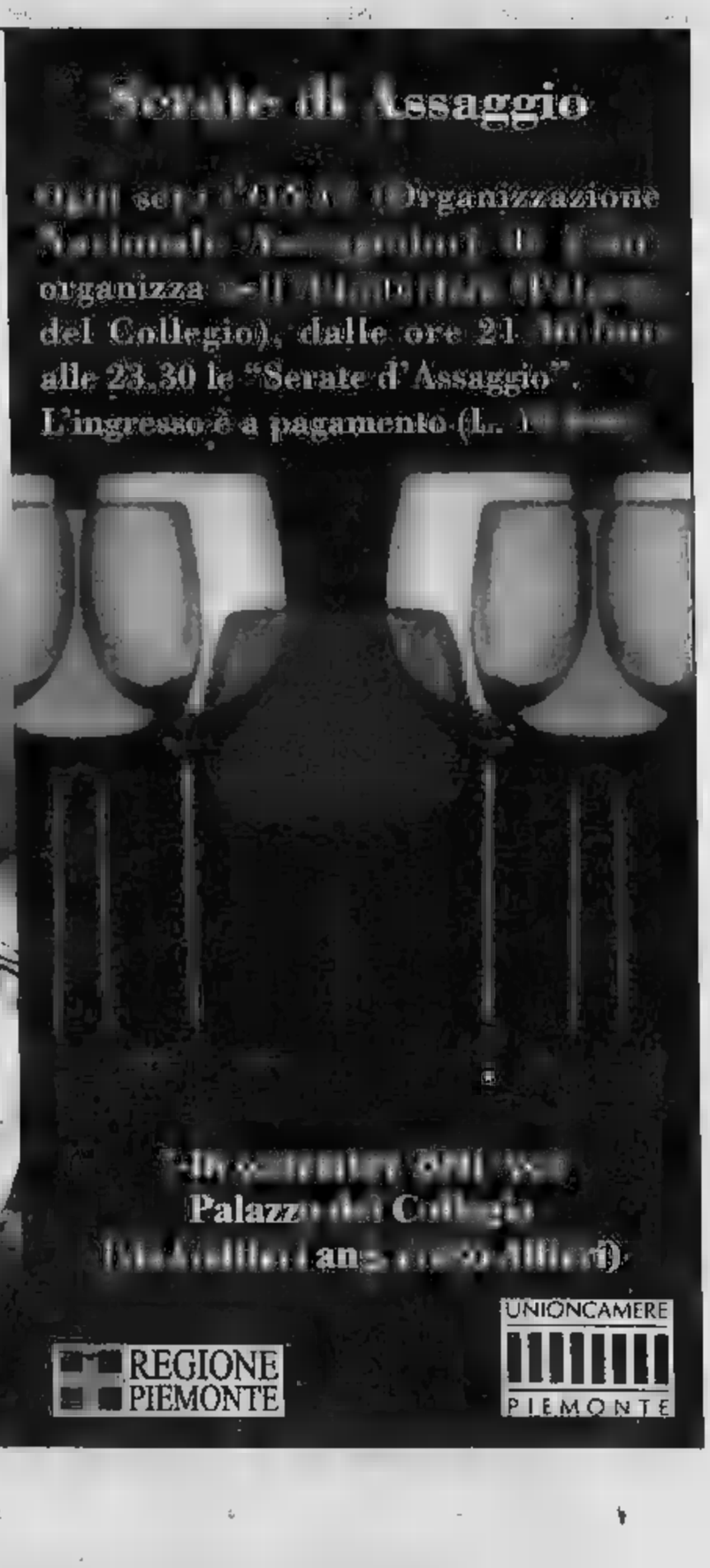
In collaborazione con
COMUNE di ASTI - PROVINCIA di ASTI
AstiTurismo A.T.L. - Associazioni di Categoria
Consorzio di Tutela Vini d'Asti e del Monferrato
Consorzio per la Tutela dell'Asti Spumante

BANCA C.R.ASTI
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

DOUJA D'OR
Sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica

Per prenotazione
Piatti d'Autore
■ Serate d'Assaggio
AstiTurismo A.T.L.
piazza Alfieri, 29 – Asti
Tel. 0141 530357
Ore 9.00/13.00 – 14.00/18.30





REGIONE PIEMONTE
UNIONCAMERE PIEMONTE

INTERVISTA AL NUOVO RESPONSABILE DELLA COMMISSIONE TECNICA DEL PALIO

«Mi sento un presidente con molti occhi addosso»

Franco Cavagnino

E' il Palio delle «5 B»: Bagnadan- (capitano), Berlinghieri (presidente della commissione tecnica), Bircolotti (mossiere), Balbo e Briccarello (magistrati). Una coincidenza che gli addetti ai lavori si augurano porti fortuna. Una delle cinque «B» (Berlinghieri Gilberto) ha scelto compito difficile nella stanza dei bottoni della manifestazione: presidente, appunto, della commissione tecnica. Incarico che per 30 anni è stato di Franco Martinetto (dimissionario quest'anno) con breve parentesi del compianto Giorgio Todeschini. Dipendente della Provincia (Protezione civile), sposato, due figli, Berlinghieri è stato per 13 anni sbandieratore dell'Asta. Al suo fianco i responsabili di pista (Fausto Sconfienza), box (Rino Simoncello), segreteria (Giovanna Ratto) ed altri fidati collaboratori.

Quanto pesa l'eredità di Franco Martinetto?

«Dopo le dimissioni ci siamo incontrati e l'ho invitato a collaborare, ben sapendo che era difficile coinvolgere persona che aveva poco lasciato. Tra noi c'è nè attrito. Nella mia commissioni, te a quanto pensa qualcuno, ci sono esperti di cavalli, ex fantini, gente che cavalca. Credo che fare il presidente della commissione tecnica più difficile che affrontare gli impegni lavorativi di ogni giorno. Quindi l'eredità di Martinetto non pesa».

Perchè la scelta di candidarsi presidente?

«Non sapevo neppure che Martinetto avesse dato le dimissioni. Successivamente ho parlato alcuni rettori, feeling notevole con loro, ci siamo confrontati, ho chiesto garanzie, soprattutto collaborazione che devo dire c'è tutt'ora con loro e con il Comune. Affronto questo impegno con passione e con orgoglio, anche se so di avere gli occhi di qualcuno puntati addosso».

Uno dei «tormentoni» del Palio è rappresentato dai tempi lunghi della manifestazio- Ci sono soluzioni?

«La riduzione dei tempi è uno dei obiettivi: Abbiamo approntato su mia proposta alcune modifiche al regolamento per cercare avere la situazione più noi e meno i fantini riferimento è alle sanzioni per chi ritarda l'uscita dai box, Ndr).

Nessun astio con Martinetto e la eredità non mi pesa
Si è lavorato per sveltire i tempi della manifestazione

Gilberto Berlinghieri, sbandieratore dell'Asta, dipendente della Provincia è da quest'anno il presidente della commissione tenica

Anche se non ci sarà l'argano nuovo, abbiamo apportato correttivi importanti e quello dello scorso anno: è stato irrobustito, sono nuove la pedaliere e i sistemi di leva. è lavorato per pianificare tutto ciò che era possibile, per ridurre al massimo gli imprevisti. Poi l'imprevedibile può succedere, ma un argano che si rompe tre volte in cinque anni non è un imprevisto».

Quando incontrerà il nuovo mossiere?

Speravo venerdì per le prova. Arriverà invece sabato. Ci siamo già parlati comunque, anche dei tempi. Gli stato chiesto di far rispettare un regolamento che c'è. Guai a lasciar correre tutto.

Lei domenica ha sfilato alla Sagra per Cesorzo. Quale delle due manifestazioni di più?

«Sono diversissime, ma io sono più appassionato di Palio». **Piazza Alfieri sempre la sede migliore per la corsa?**

«Senza dubbio, nonostante i disagi ai cittadini. Ma problemi che vale la pena di sopportare».

La gioia di Santa Maria Nuova nel settembre scorso per la vittoria del drappo

SI COMPLETANO I LAVORI DELLA PISTA IN PIAZZA ALFIERI

Oggi sposta il mercato. Un premio alla del Palio

ASTI. Per consentire di ultimare i lavori di allestimen- della pista Palio, oggi sabato 15 il mercato di piazza Alfieri (foto) piazza Libertà si trasferisce in Campo del Palio. mercoledì settembre, salvo imprevisti, le bancarelle torneranno nella loro sede abituale. Tra gli appuntamenti legati Palio, oggi in municipio (ore 16) è prevista la premiazione del Palio, manifestazione organizzata dal «Comitato presieduto da Francesco Li Causi. Ieri la premiazione era confermata, salvo decisioni diverse che potranno essere assunte oggi, in relazione ai fatti accaduti in America. Stasera in via Pietro Micca nel laboratorio principessa Valentina, si svolgerà propiziatoria di San Silvestro.

Nizza Santa Maria Nuova

La Signora festeggia la vittoria 2000 con una sfilata storica straordinaria

ASTI

Sarà una partecipazione che avrà dello straordinario, quella del borgo Santa Maria Nuova alla sfilata del Palio di domenica 16 settembre. Non solo perché nel settembre dello scorso anno il comitato rosa-azzurro ha festeggiato la vittoria (dopo un digiuno durato 28 anni); non solo perché questa la prima sfida in pista nuovo millennio, ma anche per rinnovare in modo effi- l'interesse della città per la corsa settembrina e per valorizzare l'aspetto culturale della manifestazione che ha, proprio nel corteo, il momento più alto.

E' quello che, in sostanza, hanno annunciato in una conferenza stampa il rettore Marco Gonella e il regista-scenografo del borgo Franco Chierici.

La «Signora» del Palio metterà in campo oltre trenta figuranti, più carro trainato da due buoi, con il drappo del Palio conquistato l' scorso (il fantino della vittoria, Martin Ballesteros è stato confermato).

«Il lavoro per la preparazione questo evento stato notevole - ha detto Chierici - Non si sono risparmiati sacrifici, tutta la commissione artistica e molti collaboratori è spressa con abnegazione. Per ottenere questi risultati abbiamo approfondito le ricerche storiche su documenti antichi».

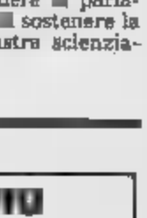
tema della sfilata verterà, in delle vittorie, sullo spettacolo della «Giostra». [a. b.]

INVITATA DOMENICA

Asti attende il premio Nobel Levi Montalcini

ASTI. È stata invitata personal- sindaco Luigi Florio Rita Levi Montalcini, premio Nobel per la medicina, dagli Anni cittadina onoraria di Asti e recentemente nominata senatore a vita. Domenica la scienziata, che visse nell'Astigiano sfollata durante la seconda guerra mondiale, dovrebbe assistere al Palio di Asti, se non interverranno mutamenti dell'ultima ora legati recenti eventi negli Stati Uniti.

«Mi piacerebbe che l'idea dell'illustre concittadina Rita Levi Montalcini - spiega Florio - di istituire nel nord Italia Istituto europeo di ricerca sul cervello si potesse co- tizzare e che proprio Asti e la provincia fossero scelti come sede».



Rita Levi Montalcini

Il sindaco di Asti Luigi Florio rilancia l'idea avanzata scienziata giorni scorsi a Cornobbio e preannuncia di volerla approfondire con la stessa senatrice a vita domenica prossima. Il programma della visita prevede un incontro con gli amministratori in municipio al mattino; a Rita Levi Montalcini sarà conferito speciale riconoscimento dell'Amministrazione ale. Alla neo senatrice è stato poi riservato un posto nella tribuna d'onore piazza Alfieri per seguire Palio Asti.

«Scegliere Asti come sede dell'Istituto - afferma Florio - sarebbe modo significativo per rendere alla terra d'origine della famiglia Levi Montalcini, che proprio al futuro Premio Nobel assicurò ospitalità e protezione nel periodo più buio delle persecuzioni anti ebraiche».

Florio fa sapere inoltre che la settimana prossima a Bruxelles, durante la riunione congiun- del Parlamento Europeo e del Comitato delle Regioni, ha in- di chiedere parlamentari italiani sostenere la proposta dell'illustre scienzia-.

PROPOSTO UN ORDINE DEL GIORNO AL CONSIGLIO PROVINCIALE SULLE TORRI DEGLI ACQUEDOTTI NELLE CAMPAGNE DELL'ASTIGIANO

«Togliete quegli orrori dalle nostre colline»

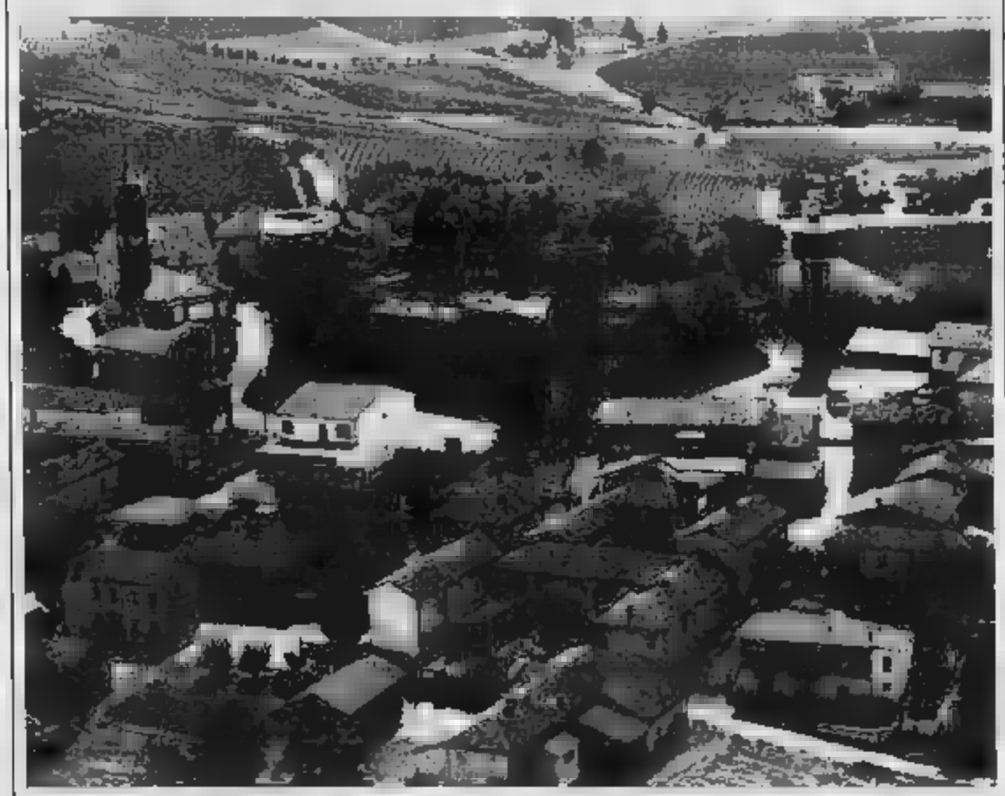
Due consiglieri chiedono studi per trovare soluzioni rispettose dell'ambiente

ASTI

Si torna discutere delle torri piezometriche, ovvero quelle degli acquedotti che assicurano la pressione dell'acqua potabile distribuita nelle case. Numerose si stagliano colline passato si è in discussione loro impatto ambientale. Alcune raggiungono i 40 metri di altezza; i «punti neri» sono a Mongardino, Moasca, Calosso e San Marzano Oliveto.

I consiglieri provinciali Piero Vastadore (Cdu) e Maurizio (An) hanno presentato proposta di ordine del giorno con cui intendono impegnare il Presidente Marmo e la giunta ad affrontare il problema. «Il succo dell'ordine del giorno - spiega Vastadore - è che la Provincia, la quale ha competenza in materia idrica, deve attivarsi con l'autorità di ambito per trovare soluzioni alternative alle torri, manufatti che non si inseriscono armonicamente con architettonico circostante e che in alcuni casi deturpano di fatto l'ambiente».

Made a Vastadore invitano inoltre l'amministratore redigere uno studio approfondito per impiegare tecnologie, in grado di sostituire le torri con nuovi impianti che siano così invasivi nei confronti dell'ambiente» e a disporre contemporaneamente «uno studio per realizzare quinte altri elementi architettonici capaci di limitare gli effetti negativi della torri».



La torre dell'acquedotto della Valtiglione a Moasca. è alta una trentina di metri e la si vede a destra del castello medievale

Giunge da Moasca l'ultima bordata anti «torri dell'acqua», che si in vari centri dell'Astigiano. Il sindaco del paese, Andrea Ghignone, presidente dell'assemblea della Comunità di Comuni «Tra Langa e Monferrato» che comprende oltre a Moasca anche i centri di Canelli, Costigliole, Castagnole Lanze, Montegrosso, Cossano Belbo e Calosso (dove si trova torre dell'acqua alta 43 metri), chiede l'abbattimento della struttura dell'acquedotto della Valtiglione, alta una trentina di metri, che sorge proprio accanto al castello medievale moaschese, in via di ristrutturazione.

«Non voglio alimentare polemiche - indica Ghignone - ma l'amministrazione comunale che presiedo ha proprio recentemente avviato la riqualificazione del nostro centro storico interventi conservativi di ristrutturazione», aggiunge; «So che abbattere quelle torri costa molto, ma bisognerà pur programmare interventi radicali difesa dei beni paesaggistici e architettonici astigiani». Ghignone chiederà l'intervento di Autorità d'Ambito, Provincia Regione affinchè forniscano risorse, cioè finanziamenti, per risolvere il problema idro-urbanistico.

Le «torri dell'acqua» sono centro di polemiche già da agosto. Ad avviare la querelle era stato il sindaco di Mongardino, Giuseppe Perroncito. Nel mirino torre dell'acquedotto della Valtiglione che dal 1956 il centro del paese. «E brutta e, forse, dopo il terremo- di un fa, è diventata pure instabile» dichiarato chiedendo a Consorzio e Autod'Ambito, di «abbassare la strutture».

Andrea Ghignone, sindaco di Moasca

La polemica era poi rilanciata da Piero Vastadore, consigliere provinciale Cdu, per schieramento maggioranza del Polo, ed ex sindadi Isola. «Le torri "piezometriche" deturpano il paesaggio, oltre che a Mongardino e Moaanche a San Marzano e Calosso. Vanno abbattute» aveva sentenziato usando il gergo dell'ingegneria idraulica e annunciando un'interrogazione in Consiglio provinciale.

Un'offensiva politica a risposto Giovanni Spandonaro, sindaco di Mombaruzzo, consigliere in Provincia per il «Grappolo» (opposizione di centro sinistra) e presidente del consorzio Valtiglione. «Possono anche non belle, ma torri a pompare, a costi bassi, l'acqua potabile, un bene prezioso per migliaia di cittadini. Abbatterle costerebbe miliardi, spese che il consorzio non può permettersi. Tuttalpiù si potrebbe studiare un modo per mascherarle, magari in modo artistico». [fi. l.]

TRIBUNALE DI TEMPIO PAUSANIA
Fallimento n. 37/99 Carz Impianti s.r.l.
Avviso di vendita anti a prezzo
II Esperimento
Il giorno 24 ottobre 2001 alle ore 10.00 il G.D. dott.ssa Dolcino, presso il Tribunale di Asti su delega Tribunale di Tempio Pausania, venderà all'incanto in lotto i seguenti beni: 1) capannone artigianale sito nel Comune di Castell'Alfero (AT), loc. civ. n. 2, della sup. coperta di mq. 400, unitamente ad area di cui mq. 1.150; 2) terreno sito nel Comune di Castell'Alfero (AT), loc. Valleversa, superficie di mq. 38.150, adiacente al fabbricato su riportato. Prezzo ridotto L. Aumenti non inferiori a L. 3.000.000. Domande le 13.00 del giorno precedente la vendita, con deposito del del prezzo base per cauzione e per approssimative di vendita mediante assegni circolari intestati a Italease S.p.A. - Cassiere Provinciale di Asti. Saldo entro 60 ricezione. Maggiori informazioni in Cancelleria.
Tempio Pausania, 2001
IL CANCELLIERE Giulio

DAL 10 AL
il vestigente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozio specializzato in
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
VENDITA
PROMOZIONALE
di l'abbigliamento
estivo
uomo, donna*
SCONTI DEL 70%
sui prezzi già scontati all'origine
*Ragazzo e bambino esclusi
AUT. COMUNALE LEGGE 80

EURO RSCG

MESE DEL DIESEL CITROËN

SOLO A SETTEMBRE
L'HDi COMMON RAIL, A MENO DEL BENZINA*.

Xsara Picasso 2.0 HDI 90 CU
L. 33.900.000
ABS, 4 AIRBAG, CLIMATIZZATORE,
COMPUTER DI [redacted] SISTEMA MULTIPLEXAGE

Saxo 1.5 D 3p
L. 16.900.000

CITROËN
LEADER DELLA TECNOLOGIA DIESEL

Servizio Informazioni Clienti
info@citroen.it 800-804080

Polizza furto-incendio per un anno compresa nel prezzo!
E' un'offerta in [redacted] con la Rete [redacted] Concessionari Citroën. Scade il [redacted] settembre.

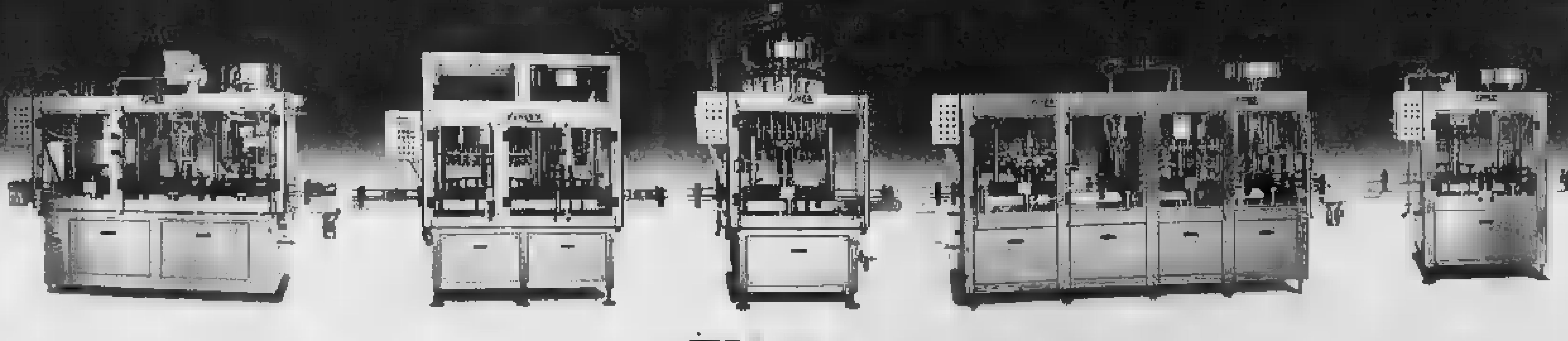
CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA
www.citroen.it

ConcessionariA Citroën
PER ASTI E PROVINCIA

AMERIO ALDO & C. s.n.c.
CANELLI (AT) Regione Secco, 4/C - Tel. 0141.823112

OFFICINA AUTORIZZATA
SANSALVADORE SERGIO
ASTI - V. Pollenzo, 14 - Tel. 0141.59375

30
ANNI
DI ESPERIENZA
AL VOSTRO
SERVIZIO



FIMER

TECNOLOGIA "DOC" PER L'IMBOTTIGLIAMENTO
FIMER snc - REGIONE DOTA 46 - 14053 CANELLI (AT) - ITALY - Tel. 0039.0141.823404 Fax 0039.0141.834504 - www.fimer.it-info@fimer.it

ASSEMBLEA DI ASTI CENTRO. TRAFFICO, SMOG, SCARSA SICUREZZA NELLE STRADE CON I NUOVI SENSI UNICI

Gli arrabbiati di via Morelli

Critiche dai Ds. Florio: «Ma molti sono d'accordo»

ASTI

La viabilità nelle vie Morelli, Testa, Hope e [illegible] nelle strade vicine interessate dai cambiamenti dei sensi [illegible] marcia, avvenuti a luglio, è stata oggetto di un incontro promosso dalla circoscrizione Asti-centro. La riunione, orginariamente prevista nella sede circoscrizionale di corso Alfieri, è stata poi sp[illegible] in Comune, [illegible] l'afluenza di cittadini interessati all'argomento. Molti gli interventi; in particolare si è puntato il dito contro l'aumento del traffico e dell'inquinamento nelle vie Morelli, Zangrandi e Testa contestando, [illegible] l'altro, la scelta dell'Amministrazione comunale «che per mandare gli automobilisti a parcheggiare nel posteggio sopraelevato delle ex Gil ha trasformato via Testa in [illegible] strada [illegible] scorrimento». [illegible] richiamato [illegible] il problema della sicurezza. N[illegible] sostanza è emersa la richiesta di riportare la viabilità alle origine, assumendo provvedimenti immediati. Alle proteste si sono associati i consiglieri comunali diessini Fabrizio Brignolo e Luciano Montanella che hanno presentato [illegible] mozione incentrata sulle problematiche delle vie Morelli, Testa, Antica Zecca, [illegible] se durante l'assemblea di lunedì. [illegible] documento rilevano «che la nuova situazione [illegible] viabilità causa pericolo per l'incolumità dei cittadini, poichè vengono sovraccaricate di traffico eccessivo strade strette e con marciapiedi inadeguati. [illegible] - proseguono - c'è anche pericolo per la salute a causa del molto smog». Brignolo e Montanella definiscono inoltre «quanto meno curiose scelte [illegible] il doppio stop in via Gioberti». Chiedono infine che venga nuovamente invertito [illegible] senso di marcia nelle vie De Gasperi, Zecca e Hope. A gran parte del dibattito ha assistito anche [illegible] sindaco Florio; l'assessore Marengo era [illegible] impegnato, sempre in municipio, in una riunione sulla [illegible] bretelle che dovrà collegare Asti-Ovest con il [illegible] ospedale. Il primo cittadino [illegible] ascoltato gli interventi, ricordando, tra l'altro, che non tutti sono contrari [illegible] nuovi sensi di marcia. Ed ha citato una lettera con 70 firme, in cui si plaude alla soluzione voluta dall'Amministrazione: «L'aver scaricato l'entità del traffico - si legge - da piazza Dante tramite l'inversione di marcia di via De Gasperi [illegible] l'avere, contestualmente, facilitato il raggiungimento [illegible] nuovo grande parcheggio di via Testa costituisce [illegible] scelta utile e intelligente». A commento della serata, ieri [illegible] sindaco ha dichiarato: «Volentieri ascoltiamo i cittadini. Ricordo che alcune modifiche [illegible] già state apportate, come ad [illegible] la svolta a sinistra in via Verdi che ci era stata espressamente richiesta e [illegible] già dato disposizion[illegible] affinché il doppio stop [illegible] via Gioberti venga eliminato. Nulla [illegible] immodificabile. Personalmente non ho visto più traffico di un tempo in via Zangrandi e sono convinto che in qualche settimana il transito in via Morelli diminuirà. L'entrata al parcheggio [illegible] Gil da via Testa era già prevista nel progetto della passata giunta proprio per agevolarne l'accesso: noi ci siamo limitati ad aumentare la capacità dell'area». [f. o.]

Via Morelli fotografata ieri. Abitanti della via e altri residenti della zona, riuniti in assemblea, hanno criticato la scelta dell'Amministrazione di modificare la viabilità in alcune strade della zona (via Zecca, Hope, Morelli appunto), chiedendo di tornare ai percorsi originari. Florio ha difeso le scelte sottolineando che comunque nulla è immodificabile

[illegible] CONSIGLIO IL PROGETTO DELLA SALA GIOCHI AL MINI MOTEL

Arrivano Bingo e l'ipermercato

ASTI

Il Consiglio comunale è [illegible] per oggi (ore 18,30) [illegible] eventuale prosecuzione il 19 e il 20 settembre per affrontare un corposo ordine del giorno. Avranno certamente eco anche i terribili fatti accaduti negli Stati Uniti. Tra le prime pratiche in discussione figurano due Pecli (Piano esecutivo convenzionato di libera iniziativa) che riguardano rispettivamente la ristrutturazione e l'ampliamento del Mini motel di corso Alessandria, con costruzione, accanto, di un prefabbricato destinato ad ospitare una sala Bingo e un secondo Piano per la realizzazione di un centro commerciale in corso Casale, su di un'area in parte destinata a grandi e medie strutture di vendita e centri commerciali, poco dopo il ponte della A21. L'Amministrazione porterà anche in approvazione il progetto definitivo per il recupero dell'ex Saffa di corso Ivrea.

Sala bingo. Il progetto (architetto Maria Cristina Mortara) prevede un intervento sul Mini motel, con ampliamento del ristorante, eliminazio[illegible] del self service, aumento delle camere (su ognuno dei due piani ne verranno ricavate nove doppie e tre singole), rifacimento della hall, delle facciate, di locali [illegible] altre opere. [illegible] procederà alla costruzione di un prefabbricato [illegible] due piani fuori terra, dove troveranno posto i locali del Bingo (la capienza è di 500 persone): vi saranno vari altri servizi finalizzati all'attività del gioco. Il Mini Motel è gestito dalla società Amalberto Felice & C. Oltre alla sala Bingo di corso Alessandria ne verrà aperta una seconda al cinema Lux, dove i lavori sono stati avviati.

Commercio. L'istanza per la costruzione di un centro commerciale di 12 mila metri quadruti (4.500 dei quali destinati all'alimentare) in corso Casale è stata pre[illegible] dalla società «Trading» di cui è legale rappresentante Luigi Zunino, il potente immobiliarista di origini nicesi. Dietro l'operazione potrebbe esserci la [illegible] «Esselunga» (grande distribuzione).

L'immobiliarista Zunino costruirà il centro commerciale in corso Casale

Nei mesi scorsi il progetto di insediamento commerciale in corso Casale ha fatto molto discutere riaprendo il dibattito sulla grande distribuzione in città. Alla vigilia del Consiglio c'è [illegible] registrare una presa di posizione di Bruno Burin (Pdci) e Massimo Mazzinghi (Ds) consiglieri della circoscrizione Asti-Est. I consiglieri si chiedono: «Per quale motivo l'assessore Rostagno non ha avviato subito dopo l'approvazione del Prgc, la predisposizione della variante sul commercio lasciando in tale modo alla Regione il compito di sostituirsi [illegible] Comune nel rilasciare l'autorizzazione a Zunino? E' una scelta politica precisa dei partiti che compongono la maggioranza». [f. o.]

ASTI
Si rompe tubatura acqua disagi in via Fontana

La rottura di una tubazione ha causato alcuni disagi ieri mattina [illegible] via Fontana. L'acqua ha [illegible] la strada: sono intervenuti i tecnici dell'acquedotto che dopo poche ore hanno riportato la situazione alla normalità.

CANELLI
Cade con il motorino Donna è grave al Cto

Incidente stradale lunedì, nel tardo pomeriggio, in regione Monforte. Per causa ancora da accertare Alessandra Abrile, [illegible] anni, ha perso il controllo del suo motorino cadendo a terra. Nonostante il casco la giovane donna ha battuto violentemente il capo sull'asfalto. Le sue condizioni sono subito apparse serie, ed i medici [illegible] 118 [illegible] hanno subito disposto il trasferimento al Cto di Torino con un'elilambulanza. Fino a ieri la prognosi [illegible] riservata.

ASTI
Investe un cinghiale in tangenziale, illesa

Brutta avventura lunedì [illegible] per un'automobilista cuneese che viaggiava sulla sua Y10 sulla tangenziale appena fuori Asti. Intorno alle 22,30 [illegible] [illegible] trovata davanti un cinghiale. Ha frenato ma non è però riuscita [illegible] evitare l'impatto ed ha trascinato l'animale per alcune decine di metri. L'auto [illegible] [illegible] poi fermata contro il guard rail. Sono intervenuti i vigili del fuoco, un'ambulanza del 118 [illegible] ad una pattuglia della polstrada. La donna è rimasta illesa. E' stata poi recuperata la carcassa dall'animale.

CANELLI
Brucia auto [illegible] viale Italia

Lunedì, verso le 19,30, in viale Italia, a causa di un cortocircuito, è andata a fuoco una Fiat Panda di proprietà del canellese Franco Gatti. Sul posto i carabinieri e i vigili del fuoco di Nizza che hanno provveduto a spegnere il rogo.

CASTELNUOVO BELBO
In fiamme balle di fieno in regione Borghi

Un incendio ha distrutto lunedì alcune balle [illegible] fieno in un campo di regione Borghi, alla periferia del paese. Ancora da accertare l'origine delle fiamme. I vigili del fuoco di Nizza hanno lavorato fino alle 16 per domare le fiamme e bonificare l'area. [G. L.]

ASTI E CASTELNUOVO C.
Vincite milionarie in due ricevitorie

Ha vinto 105 milioni il giocatore che ha puntato (azzeccando ambi e [illegible] terno) su tre numeri fortunati usciti sulla ruota [illegible] Firenze. La giocata è stata fatta nella ricevitoria [illegible] Claudio e Rita in [illegible] Galileo Ferraris ad Asti. Altra vincita nella nuova ricevitoria del Lotto gestita da Ines Triberti, in via Roma 19 a Castelnuovo Calcea: uno scommettitore acquistando per poche migliaia [illegible] lire [illegible] «busta della fortuna» si è portato a casa 13 milioni e 337 mila lire: anche in questo caso sono [illegible] azzeccati alcuni numeri usciti sulla ruota di Firenze.

SOCCORSA UN'ANZIANA

Asti, [illegible] per un sos in via al Teatro

ASTI. Si è affacciata ieri [illegible] finestra del suo alloggio, verso via al Teatro, chiedendo più volte aiuto con voce flebile, ma insistente. Molti, tra coloro che [illegible] bar e negozi, stavano seguendo le prime drammatiche immagini tv del catastrofico attac[illegible] terroristico negli Usa, [illegible] in strada per vedere che cosa [illegible] accadendo. [illegible] donna, un'anziana che abita al terzo piano del «Palazzo degli spagnoli» era sola in casa: ha incominciato a chiedere soccorso. Qualcuno, dalla strada, [illegible] provato a tranquillizzarla, mentre arrivavano l'ispettore Osvaldo Andreotti e l'assistente Matteo Mulè, della Digos. Hanno provato ad aprire la porta, ma era chiusa dall'interno. Hanno allora chiesto l'intervento dei vigili del fuoco. [illegible] pompiere, con una scala si è issato fino alla finestra del terzo piano ed è entrato nell'alloggio. Poi sono arrivati anche altri vigili del fuoco e i poliziotti che hanno provveduto a tranquillizzare l'anziana, in attesa dell'arrivo dei familiari. [r. s.]

Un vigile del fuoco impegnato nel soccorso all'anziana in via al Teatro

IL PROGRAMMA DI VILLAFRANACA

Fiera della Valtriversa debutto con [illegible] per la nuova formula

VILLAFRANCA. Non ancora finita la prima edizione della nuova Fiera della Valtriversa, ieri, già [illegible] parla del prossimo [illegible]. Il buon afflusso di persone e la soddisfazione dei commercianti ha confortato gli organizzatori del Comune.

Intanto, se non sopraggiungeranno nuove decisioni legate agli eventi dell'ultima ora, la festa proseguirà stasera alle 21 sotto i portici comunali con il concerto della banda cittadina.

Venerdì alle 18, dovrebbe iniziarsi la 15ª Sagra della Valtriversa con l'inaugurazione, nella sala Virano, della mostra di Pietro Viganò e Giorgio Grosso. Dalle 21, in piazza Goria, musica con la discoteca American Sound e in piazza Marconi la Super Cerot band. Alle 22, proiezione di «Giraffentreffen 2001 il film», documentario del grande motoraduno delle Bmw svoltosi a giugno. Dalle 19 cena [illegible] le [illegible] loco di Castellero, Cantarana, Ferrere, Maretto, Roatto, Villafranca, Polisportiva villafranchese e Gruppo alpini. Presente anche [illegible] Pro loco di San Marzanotto.

Sabato, serata all'insegna del divertimento (eliminato il Carnaval) con «La notte del saltimbanchi». Ci sarà anche la fiera commerciale e l'11ª Rassegna e degustazione guidata dei vini della Valtriversa con i tecnici Onav. Alle 24 elezione di Miss e Mister over 50 Valtriversa.

Domenica pranzo e cena in piazza [illegible] le pro loco alla Gran Sagra della Valtriversa. Nel pomeriggio giochi in piazza e karaoke; Serata danzante [illegible] Fulvis e Bruno e discoteca mobile. In piazza Santanera c'è il Luna park. [g. el.]

DA DOMANI DIBATTITI E GASTRONOMIA

Al Parco ex Ferriere la «Festa Rossa» di [illegible] Rifondazione

ASTI. Quattro [illegible] di dibattiti ma anche [illegible] musica e gastronomia. [illegible] domani e domenica 16 il Parco ex Ferriere Ercole ospiterà [illegible] Festa Rossa di Rifondazione Comunista intitolata quest'anno «Un altro mondo è possibile». Il programma della prima giornata prevede alle 19,30 l'apertura [illegible] stand gastronomico con grigliate e piatti tipici e vegetariani. Alle 21 il dibattito su «Un mondo spa», incontro [illegible] la Rete Sociale [illegible] Asti: si affronterà il tema delle prospettive del movimento antiglobalizzazione dopo il G8. Dopo la proiezione di un filmato sui fatti di Genova prenderanno la parola lo storico Marco Revelli e Rocco Papandrea, segretario regionale [illegible] Rifondazione. [illegible] sarà anche la musica dei «Fiati pesanti». Nuovo appuntamento venerdì sempre dalle 19,30: oltre al [illegible] gastronomico [illegible] sarà anche il bollito misti alle 21) è in programma «Un brutto mondo», conversazioni [illegible] Aids e multinazionali farmaceutiche. Ci saranno contributi di Fulvio Aurora, responsabile [illegible] Sanità di Rifondazione e [illegible] Angelo Casabianca, infettivologo. Nello spazio dedicato alla musica suonerà la fisarmonica [illegible] di Tonino Iorio. La cena di sabato sarà invece dedicata anche alla cucina africana: alle 21 si parlerà [illegible] città con [illegible] interventi di amministratori, tecnici ed ambientalisti. Musica folk irlandese dei «Kyle-Na-No» ed il sound [illegible] gruppo «Mom Sem Bopp». La festa chiuderà domenica oltre allo spazio gastronomico e quello musicale [illegible] tanghi e valzer degli «Amici del villaggio» si parlerà di «emergenze ambientali globali (acqua ed energia) con Emilio Molinari (vicepresidente del Comitato nazionale dell'acqua) e Giuliano Martignetti, dell'Ecoistituto del Piemonte. [r. gon.]

[illegible] 5 del pomeriggio [illegible] biglietti del Palio

La domenica delle Sagre ero ad Asti [illegible] amici e ho voluto andare all'agenzia di via Cesare Battisti per acquistare due biglietti del Palio. Erano le 17,30. Con grande sorpresa mia e di chi era con me ho trovato l'agenzia chiusa. Mi domando: nel giorno delle Sagre e ad [illegible] settimana dal Palio ha senso trovare la biglietteria del Palio chiusa a metà pomeriggio? Soprattutto quando il grande cartello in fondo a corso Dante, indica alle migliaia di persone che passeggiano (di Asti, ma anche di fuori) che l'agenzia è laggiù, in fondo [illegible] via. Purtroppo però [illegible] le porte sbarrate. I biglietti li ho comprati il giorno dopo, poco male, ma non mi sembra un bell'esempio di efficienza e lungimiranza. In [illegible] città, tra l'altro, che vuol fare breccia nel [illegible] dei turisti anche con il Palio.

Alfio. B., Asti

Cancelletti: 18 milioni per il togli e metti

[illegible] fatto che in piazza alfieri si debbano levare i cancelletti per fare posto al Palio e poi rimetterli non vedo perchè debba stupire; quello che stupisce è, come riportate, che ci vogliano dodici milioni per sbullonarli e ribullonarli! Si[illegible] sindaco Florio ,ma è proprio vero?

Luca Alciati, Asti

I licenziamenti non finiranno [illegible] Barberi

Stavolta è toccato al professor Barberi, responsabile dell'agenzia per la Protezione civile, essere licenziato sui due piedi perché non riscuote la fiducia del governo.

Liquidato con questa lapidaria motivazione indipendentemente da ciò che ha o non ha concretamente fatto. E con lui è stata liquidata l'agenzia che dirigeva.

[illegible] non è il primo: avviata una sorta di epurazione?

L'Astigiano [illegible]osce bene il professor Barberi per averci lavorato [illegible] occasione delle alluvioni e di altre calamità che hanno colpito le popolazioni ed il territorio.

Attento, competente e [illegible]sponibile ha rappresentato per anni un valido riferimen[illegible] per le amministrazioni pubbliche (Comuni, Provincia, Regione) che attraverso di lui hanno sentito lo Stato più vicino per ai[illegible] la gente, le attività economiche e le istituzioni [illegible] superare situazioni drammatiche.

Barberi ha innovato migliorato e valorizzato l'operatività delle strutture preposte alla protezione civile, integrando nel sistema gli importanti contributi offerti dal volontariato ed ha organizzato la prevenzione utilizzando le leggi che il centro sinistra ha approvato. Tutto questo [illegible] è valso, non è bastato: non riscuote la fiducia del governo, di questo governo.

E [illegible] lascia presagire che [illegible] sia finita qui. Forse è proprio il caso di incominciare a preoccuparsi.

Giovanni Saracco
senatore

Le lettere, di lunghezza contenuta in 30 righe, firmate e corredate di [illegible]ro telefonico, vanno inviate a

La Stampa
corso Alfieri 234, 14100 Asti; fax: 0141/530.224; e-mail *asti@lastampa.it*

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

[illegible] [illegible] [illegible] 0141 593.345; Nizza: 0141 726.390; [illegible] 0141 955.333, Montafia: 0141 997.555; Montemagno: 0141 63.666.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824 222. Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.985; Moncalvo: 0141 689.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.31; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; Piovà Massaia: 0141 999.410; S.Damiano: 0141 976.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Torretta,via Corsi 1, [illegible] 0141/211.963. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo S. Domenico,corso [illegible] 67, tel.0141/271.721.
Canelli: Secco, via [illegible].
Moncalvo: Ottone, via Cassalo.
Nizza: Mori, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.432.
Calliano 0141 926.444. Canelli [illegible] 832.526. Castelnuovo D.B. [illegible] 987.6468. Cocconato 0141 907.503. Costigliole [illegible] 961.414. Costigliole 0141 961.414. Monastero B. 0141 88.048. Moncalvo 0141 917.444. Mon[illegible] 0141 999.788. Nizza 0141 78.21. Rocca d'Arazzo 0141 0141 408.180. San Damiano 0141 976.910. Villafranca 0141 943.644. Villanova 0141 948 555.

[illegible]INIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; [illegible] 0144 61.03; Canelli: 0141 823 663. Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152. Costigliole: 0141 966.096; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.160; Nizza: 0141 721.623. San Damiano: 0141 [illegible],Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.491; Nizza: 0141 721.185.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.511; Nizza: 0141 720.711; Autostrada A21: 0131.361.268

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413 711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

UNIVERSITÀ. Ancora oggi il «Promobus», il punto informati[illegible] itinerante dell'Università di Torino fa tappa ad Asti, in piazza Cairoli (del Cavallo). Sul veicolo, un tir con le immagini dell'ateneo torinese, saranno offerte informazioni ai giovani che devono ancora iscriversi e non hanno ancora deciso quale corso seguire. Sponsor dell'iniziativa è l'operatore di telefonia fissa «Tu», che promuove la campagna «Chi ti paga l'Università?».

CASTELNUOVO D. BOSCO. Circa 400 dirigenti e insegnanti dei Centri di Formazione Professionale del Piemonte si incontreranno oggi al Colle Don Bosco per il 6° ritiro indetto dall'Ufficio Piemontese Pastorale Sociale e [illegible] Lavoro. Tema dell'incontro sarà «Globalizzazione, formazione professionale e coscienza cristiana». I lavori si apriranno alle 9,30. Intervengono, tra gli altri, Giannino Piana, monsignor Marilano, Ermis Segatti e monsignor Charrier.

PIEA. S'inizia oggi il seminario di yoga al centro di psicosintesi «Renato Assagioli» a Cascina Vacarito (tel. 0141/901.942). Il corso, condotto da Mirella Balla sarà dedicato a «Hatha yoga, pranayama, mantra, yoga nidra e meditazione».

[illegible] [illegible]

Da venerdì 14 parte il nuovo servizio di bus navetta che collegherà, in occasione del mercato, i paesi di Colcavagno e Scandeluzza, le frazioni del paese e le stazioni di Montiglio e Cunico con il concentrico e viceversa. Il servizio di trasporto (voluto dal sindaco Dimitri Tasso e appoggiato dalla Provincia) è gratuito.

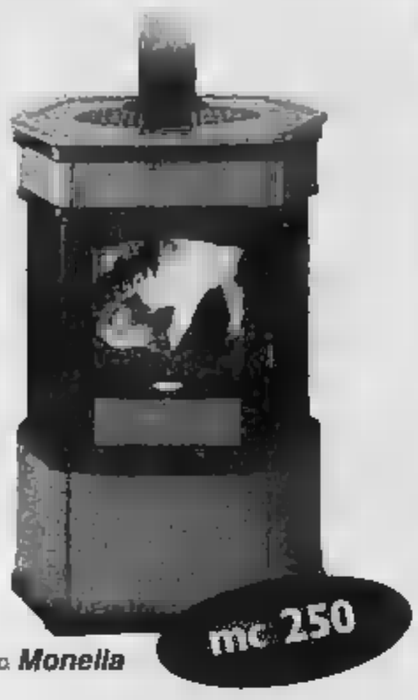
CASTEL ROCCHERO. Proseguono i lavori [illegible] ripristino della statale 456 che unisce Nizza ad Acqui nel tratto che attraversa il Comune di Castel Rocchero; ci sarà ancora senso unico alternato [illegible] semaforo per alcuni giorni. La strada era stata danneggiata da una frana nel marzo scorso.

NIZZA. [illegible] al vertice dell'istituto Nostra Signora delle Grazie: la direttrice suor Caterina Gallo è stata trasferita a Torino all'Ispettoria Piemontese. A Nizza è arrivata suor Gemma Grigolon, torinese, già coordinatrice della Pastorale giovanile. La «Madonna», come familiarmente i nicesi chiamano l'istituto, comprende ogni ordine [illegible] scuole, dall'asilo al liceo ed è frequentato da oltre 300 studenti.

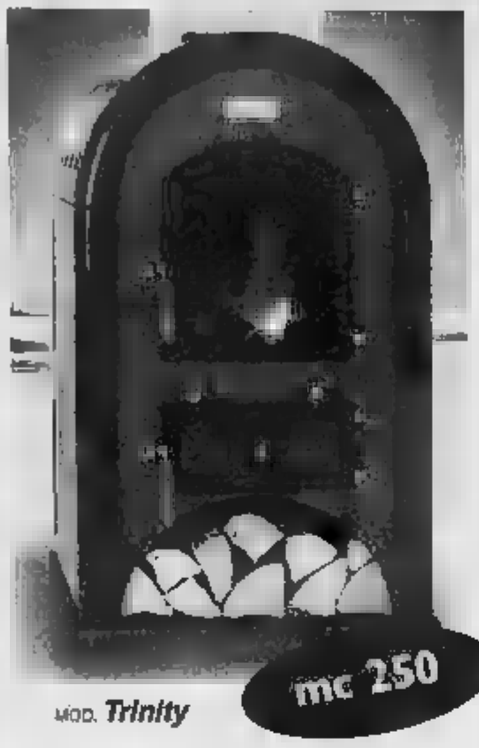
STROPPIANA MARIO

S.n.c.

Stufe a legna

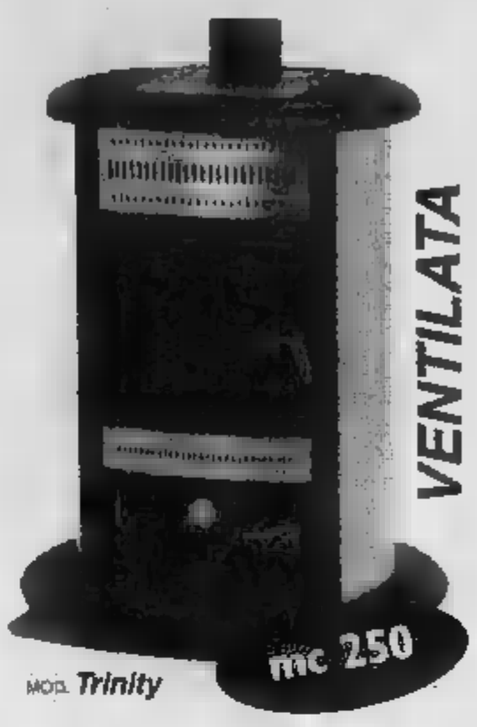


MOD. *Monella*

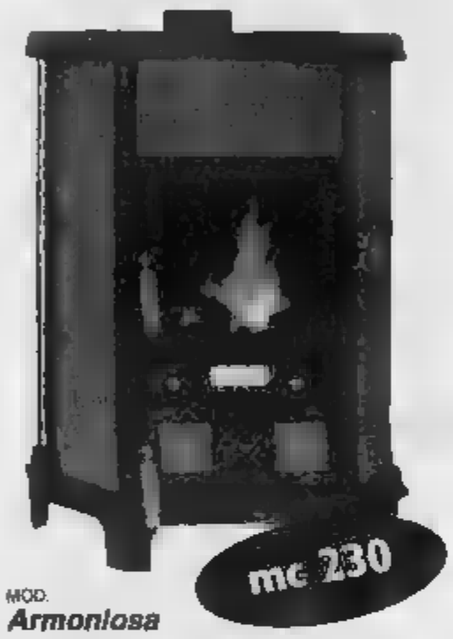


MOD. *Trinity*

Cucine a legna
VARI



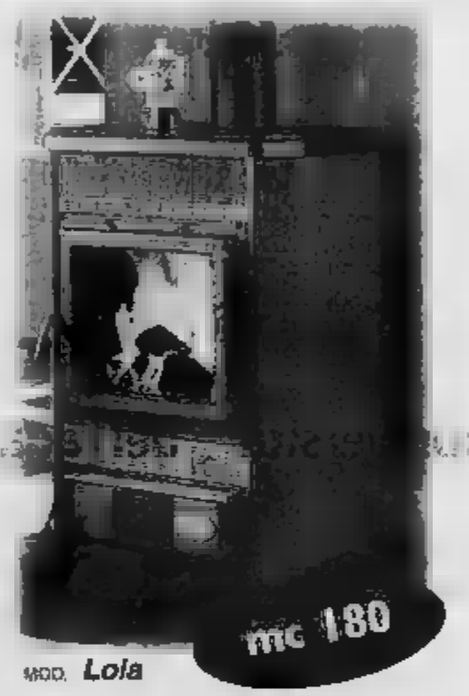
MOD. *Trinity*



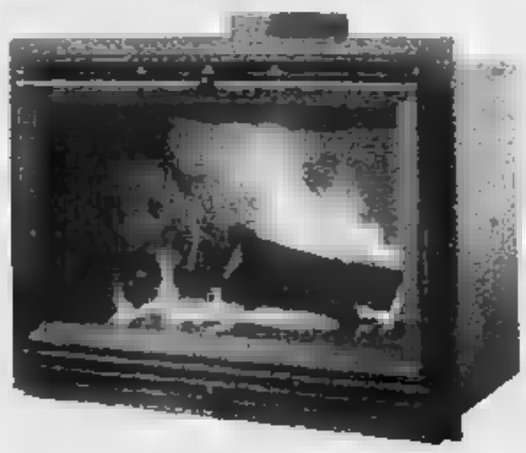
MOD. *Armoniosa*

RISCALDA IL TUO INVERNO

La nostra consulenza tecnica
e professionalità...
... PER FARVI RISPARMIARE

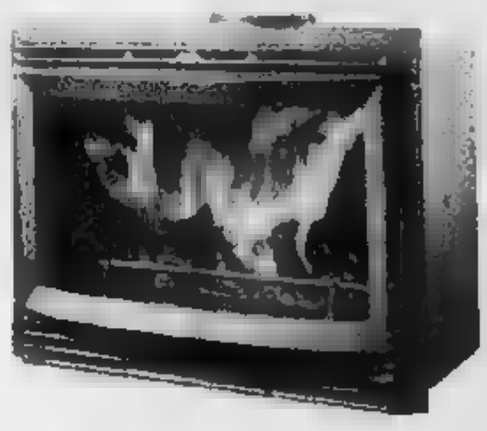


MOD. *Lola*

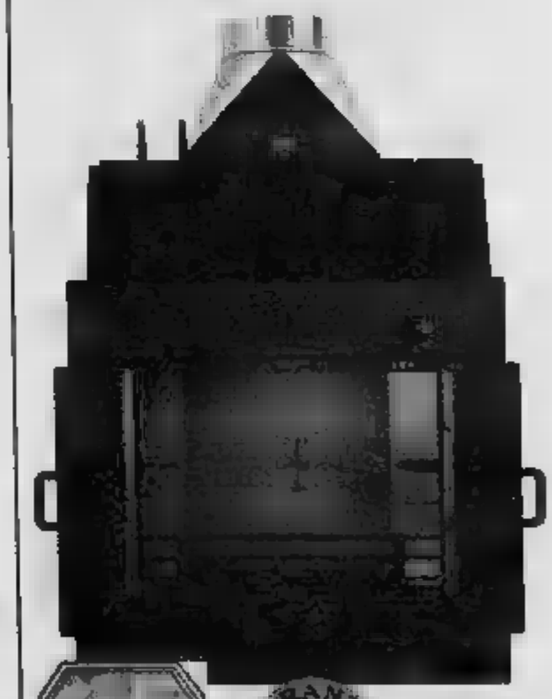

CAMINETTI AD INSERIMENTO "ecostar"

Con frontale piano o tondo, in ghisa, con 2 motori di ventilazione

mc 300



TERMOCAMINI

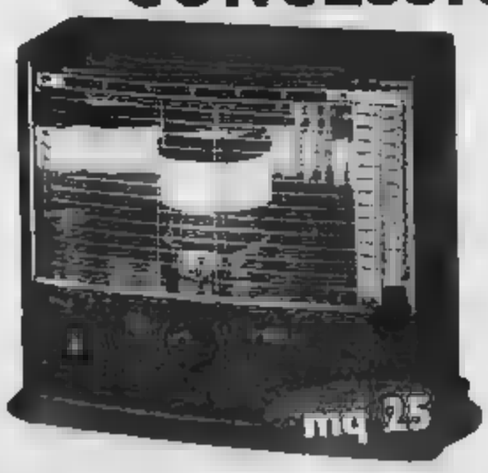


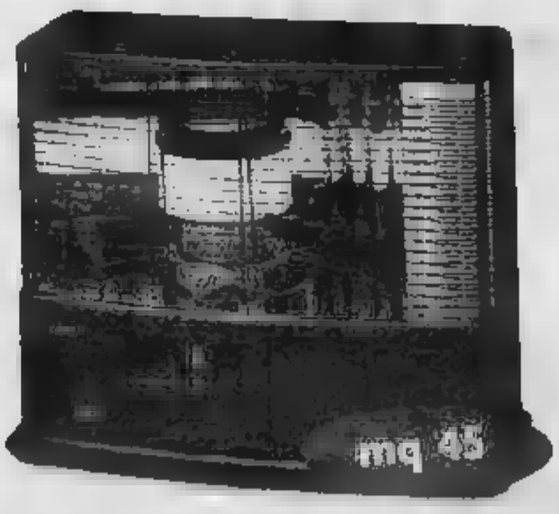
Con porte a cerniera a scomparsa

MASSIMA FUNZIONALITÀ
ELEVATE PRESTAZIONI
ACCURATE RIFINITURE

Vasto assortimento Stufe portatili

CONCESSIONARIO zibro kamin STUFE PORTATILI





I grandi vantaggi offerti:

- SENZA ELETTRICITÀ
- SENZA GAS
- SENZA CANNA FUMARIA
- SENZA INSTALLAZIONI
- SEMPLICE DA USARE
- MASSIMA SICUREZZA

QUARTO INFERIORE (AT)

FERRAMENTA: Via Dogana, 12 - Tel. 0141.293100 EDILIZIA/AGRICOLTURA: Via Stazione, 106 - Tel. 0141.293117

DOPO L'INCONTRO CON I RESPONSABILI DELL'ASSOCIAZIONE PRODUTTORI EMERGONO NUOVE DIVERGENZE

Tensioni sui prezzi del moscato

I presidenti delle cantine criticano l'accordo

Filippo Larganà

Cantine sociali in crisi per «colpa» dell'accordo sul moscato? Se ne è parlato lunedì sera nel corso di un incontro tra i vertici di Assomoscato, guidati dal presidente Giovanni Satragno, e una delegazione di presidenti degli enopoli dell'area del moscato, tra cui Paolo Ricagno, della Cantina sociale Vecchia di Alice Belcolle e Sessame.

In discussione soprattutto i prezzi del mosto 2000 (poco meno di 90 mila ettolitri), ancora invenduto e stoccato in stabilimenti e Cantine cooperative: e dei superi non docg.

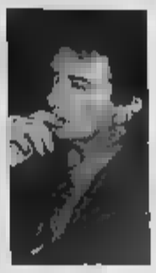
Per i primi l'intesa viticoltori-industriali, siglata a fine agosto con la mediazione dell'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera, fissa in 2450 lire al chilo, con sconto di 50 lire rispetto al prezzo precedente, il costo del prodotto che va a spumantizzare si sono impegnate a ritirare come acconto sulla vendemmia 2001.

E' invece di 4500 lire al miriagramma il prezzo degli esuberi non docg fissati a 28 quintali/ettaro di «aromatico», per la produzione di spumanti dolci con nomi di fantasia, e destinati a diventare vino bianco.

Le Cantine sociali, da parte loro, giudicano troppo alti sia lo «sconto» praticato alle industrie per il ritiro del mosto (vorrebbero tornare a 2500 lire) che il prezzo delle uve eccedenti non docg (si parla di mila "miria" invece che 4.500). «Beninteso le cooperative hanno voluto e credono ancora nella validità dell'accordo interprofessionale sul moscato - precisa Ricagno -. Ma non si dimentichi - aggiunge - che proprio gli enopoli hanno sulle spalle situazioni finanziarie difficili e si sono fatti carico dello stoccaggio, mettendo a disposizione personale, attrezzature e logistica».

Il presidente Assomoscato, Giovanni Satragno, assicura la disponibilità a verificare eventuali «sofferenze» finanziarie, «porterò la questione all'attenzione del Consiglio di Assomoscato; ma avverto, «le cantine sociali comincino a ricensare al loro ruolo con [illegible] Spazi d'azione ce ne sono».

Intanto è stata fissata ad inizio ottobre, a Santo Stefano Belbo, l'assemblea di costituzione dell'associazione dei sindaci del Moscato. All'iniziativa, che punta a creare sinergie promozionali del territorio, aderiscono 35 dei 52 Comuni dell'area «classica» tra Astigiano, Cuneese e Alessandrino, la città di Asti, al di fuori della mappa produzione storicamente legata al settore enologico dell'Asti spumante e del Moscato docg «tappo raso».



Paolo Ricagno (presidente della cantina sociale Vecchia di Alice Belcolle) e sopra Giovanni Satragno (Assomoscato)

SUL PROLUNGAMENTO DELLA TANGENZIALE CONFERMATE LE VECCHIE POSIZIONI

Bretella, gli enti locali non cambieranno idea

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Lo scenario in cui sarà ambientata la nuova discussione sulla «bretella lunga» che dovrebbe collegare la tangenziale di Casale fino alla salita di Ozzano non è mutato rispetto a quando le polemiche furono interrotte semplicemente perché si era spostato il Piemonte a Roma il campo di gioco. Ora che si avvicina la nuova Conferenza dei servizi indetta dal ministero per il 28 settembre gli schieramenti di allora sembrano collocarsi nelle stesse posizioni.

Decisioni ufficiali non sono state prese, ma, visto che il progetto definitivo ricalca praticamente quello preliminare che aveva prodotto parecchi scontri, si prevedono scostamenti.

Il vicepresidente della Provincia Daniele Borioli dichiara che il progetto definitivo sarà esaminato in questi giorni dai tecnici per verificare le interferenze con la viabilità in provinciale e la congruità con il piano provinciale viabilità. Se non ci sono ostacoli per questi aspetti, è molto probabile che il parere che giunte esprimerà sarà quello originario, ovvero a favore della «bretella lunga».

E un'ulteriore conferma è si dovrebbe arrivare anche dal Comune di Casale, che discuterà del progetto stamane in giunta. Spiega l'assessore all'Urbanistica, Luigi Merlo: «Di fatto il tracciato che ci viene ora sottoposto ricalca quello che era stato approvato nel '97 dal Consiglio comunale. Allora il voto favorevole era stato accompagnato da alcune osservazioni che, in linea di ci pare siano state accolte (in particolare il collegamento della strada Mandoletto alla tangenziale - sia in entrata che in uscita - e il miglioramento dell'impatto ambientale). Per di più - aggiunge - il progetto rientra nel piano regolatore, non saranno necessarie varianti».

Ozzano, che, dopo un primo parere favorevole, ha modificato opinione, ultimamente ha espresso un voto sì alla luce della rassicurazione di un prolungamento della «bretella» che supera l'abitato di Ozzano, su progetto della Provincia.

San Giorgio e Rosignano (in questo territorio è stato eliminato lo svincolo, passerà soltanto la strada) erano stati i portavoce storici no alla «bretella» ed è improbabile, sulla base di tracciato che si discosta poco da quello iniziale, che la posizione si modifichi. A San Giorgio la maggioranza si riunirà venerdì sera per parlarne. Uno dei consiglieri, Giuseppe Nervo, che fu tra i maggiori sostenitori «no», adesso è anche assessore provinciale. È evidente la posizione di imbarazzo in cui ora viene a trovarsi.

Uno scorcio della tangenziale casalese, all'imbocco della zona industriale

INTESA COMUNE-ENOSIS

A Fubine l'«Università dell'enologia»

FUBINE. E' stata recentemente siglata tra il Comune e la società Enosis, la convenzione che darà il via al progetto «Cascina Meraviglia». Si tratta di un'ambiziosa idea di Donato Lanati, enologo di fama internazionale, che ha visto nelle colline che segnano il confine fra il territorio di Fubine e quello di Cuccaro, il luogo ideale per promuovere, a livello mondiale, la scultura del vino.

Il progetto, leader in Europa, prevede la realizzazione di un laboratorio enologico an di degustazione e aule per studenti. Insomma, una vera e propria «Università dell'enologia». Lanati confida molto nella collaborazione delle università di Torino, Bordeaux e Marsiglia.

La Cascina Meraviglia, dal nome beneaugurante, diventerà quindi sede di un centro per la sperimentazione e la valorizzazione dei vini. Ora è in di ristrutturazione e, considerata l'alta vocazione vitivinicola della terra che la circonda, potrebbe diventare a pieno titolo veicolo di sviluppo e di crescita nel settore enologico per l'intero territorio monferrino. [g. l.]

A OLIVOLA E POZZENGO

I funerali del ragazzo e dell'anziana

CASALE. Monferrato in lutto per la scomparsa del giovane operaio stroncato da aneurisma celebrale congenito e per la morte dell'anziana pensionata in seguito un incidente stradale sulla statale della Valcerrina.

Oggi pomeriggio alle 15,30 nella chiesa parrocchiale di Olivola verranno celebrati i funerali di Massimo Barrone, 27 anni, che si è spento domenica pomeriggio nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santo Spirito, dove era ricoverato in gravissime condizioni da nove giorni. Lascia i genitori Adriano e Domenica e la sorella Teresa, laureanda in Giurisprudenza e consigliere comunale ad Olivola.

La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero del paese.

Verranno invece celebrate domani alle 17, nella chiesa di Pozzengo, le esequie di Flora Bigoni, 79 anni, che era deceduta in un tragico schianto sabato pomeriggio sulla statale in Valcerrina. La salma dell'anziana pensionata verrà tumulata nel cimitero di Mombello. [r. sa.]

LE CARTELLE SARANNO PIU' CHIARE E VERRANNO CONSEGNATE CON PUNTUALITA'

A Nizza Comune e Italgas si accordano sulle bollette

NIZZA

Bollette più regolari, eventuali dilazioni di pagamento per gli utenti che avevano già fatto contestazioni ed una futura unione tra Nizza e Canelli come acquirente unico dell'acqua del Valtiglione, in modo da abbassare i prezzi: questo alcune delle conclusioni a cui amministratori comunali ed Italgas sono giunti, al termine di una attesa riunione per fare chiarezza sulla gestione definita «poco precisa» dall'assessore Mauro Oddone, tanto che il Comune ha minacciato la rescissione del contratto con l'azienda, che tra l'altro ora gestisce tutta la partita degli acquedotti tramite la consociata «Acque potabili». Il malessere tra Campanon e l'azienda è di lunga data: da una decina d'anni l'Italgas ha acquisito la gestione dell'acquedotto nicese e negli ultimi tre anni anni, ci sono state molte lamentele di utenti, con bollette milionarie e ritardi nella lettura dei contatori. Vicende approdate più volte anche in Consiglio comunale, sia nella passata legislatura che nell'attuale. L'azienda da parte sua contestato tutte le accuse, inviando anche una lettera a «La Stampa», in cui elencava punto per punto le date di emissione delle bollette. Ora però, alla luce dell'incontro dei giorni scorsi sono emersi dati più precisi. «Finalmente per la prima volta - racconta Oddone - a novembre arriveranno bollette relative agli ultimi sei mesi, con la garanzia che si proseguirà con regolarità in futuro. Inoltre sono stati definiti i recuperi del pregresso e questo dovrebbe portare ad una normalizzazione. Anche le bollette esagerate per cui gli utenti avevano fatto contestazioni troveranno quadra verifiche e dilazioni pagamento».

Presto un incontro con gli amministratori dell'acquedotto della Val Tiglione sulle tariffe

In città l'acqua per gli utenti ad civile dalle 2.800 3.400 lire al metro cubo. Occorre considerare che il Comune spende 800 lire per comperare acqua dai pozzi di Cortiglione e 1.400 dal consorzio Valtiglione. «Per questa ultima fonte approvvigionamento - prosegue Oddone - abbiamo già chiesto incontri al consorzio e pensiamo alla creazione di un patto unico tra Nizza e Canelli che farebbe diminuire i costi. Abbiamo infatti due realtà differenti, perché consumiamo di più. I canellesi eviterebbero di pagare consumi non effettuati e noi pagare più cari gli esuberi».

Comunque su tutta la partita, una svolta potrebbe già arrivare dal futuro collegamento della valle Belbo con l'acquedotto delle «Alpi marittime» che già a fine settembre dovrebbe portare a Canelli dieci litri al secondo di acqua potabile della montagna. [e. ce.]

Lunghe code Oltreponte per un incidente

Lunghe code in auto, ieri intorno alle 19, per accedere al quartiere Oltreponte, a causa di un incidente avvenuto in via Adam. Una giovane di di anni è caduta dal ciclomotore riportando ferite gravi. Sono intervenuti il 118 e i vigili urbani. [r. sa.]

OVADA

Lavori sulle strade provinciali per oltre 400 milioni

La giunta della Provincia ha approvato i progetti esecutivi lavori protezione dalla caduta massi su alcune strade provinciali. «Si tratta - spiega l'assessore Paolo Filippi - di lavori sulla 170 Ovada-Gavi nel Comune di Bosio, sulla 199 Roccagrimalda-Carpeneto nel Comune di Roccagrimalda e sulla 171 di Tagliolo nel Comune di Ovada». Il costo totale degli interventi è di 425 milioni. [r. al.]

CASALE

Visite all'istituto Leardi: le guide sono gli studenti

L'istituto superiore Leardi ha deciso due open day, sabato 15 (dalle 16 alle 17,30) e domenica 16 (dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17,30), prima dell'inizio dell'anno scolastico per dare la possibilità a chi è interessato di visitare le aule e i laboratori. Gli alunni del corso Turistico faranno da guida. Di interesse l'aula magna recentemente ristrutturata e la biblioteca della scuola in cui sono contenuti molti testi antichi. [r. al.]

Riapre al pubblico l'antico castello di Salabue

Si potrà visitare domenica 16 settembre il secolare castello di Salabue. Si potrà percorrere il viale che fu ricavato nel 1600 dal riempimento del fossato. La riapertura al pubblico avverrà della «Festa di fine estate». Nel pomeriggio, il conte Quittengo, che ospita la manifestazione, evocherà con una rappresentazione in costume la battaglia tra Cimbri e ai vicini campi Raudi nel 101 a.C., descritta da Polibio. [r. al.]

TANTE INIZIATIVE DAL 22 AL 29, TRA CUI UN QUADRANGOLARE DI CALCIO E GARE DI DAMA E RAMINO.

«Si cercano sfidanti per campioni di scacchi»

Alla Festa Multietnica di Casale anche l'esibizione di due maestri di Paesi dell'Est

CASALE MONFERRATO

«Cercansi giocatori di scacchi che vogliano cimentarsi in una in contemporanea campioni dell'Est europeo». L'appello è degli organizzatori della 5ª Festa multietnica in programma in città dal 22 al 29 settembre, che inoltre lanciano un invito a chi vorrà cimentarsi in un quadrangolare di calcio internazionale e in gare di dama e ramino. Le iscrizioni presentate entro sabato alla bottega di Equazione, in via Piccaroli 19 (0142-77255), all'ufficio Tutela Ambiente del Comune (0142-444311) o al Centro dell'Associazionismo, in via Mameli 17. Tutte iniziative promosse dal coordinamento «Cittadini del Mondo» (composto da associazioni di volontariato e da gruppi di diverse etnie che vivono nel territorio) nell'ambito della Festa Multietnica dove si succede una raffica di iniziative per creare momenti di amicizia e accoglienza reciproca e conoscenza di e tradizioni diversi. Il torneo calcio, in programma il 22 dell'oratorio al Valentino, darà la partecipazione di quattro squadre di giocatori professionisti: Albania, Marocco, Italia, il resto del mondo. I tornei dama italiana, dama internazionale e ramino si svolgeranno invece dal 25 al Piccaroli, con inizio alle 20,30.

Giovedì 27 in serata, sempre al Piccaroli, si svolgerà il torneo esibizione maestri campioni di scacchi dell'Europa dell'Est, che si cimenteranno contro 30/40 giocatori in contemporanea.

Sabato 29 invece si aprirà con due mostre fotografiche al Salone Tartara: «Belle italiane e colf straniere», storia dell'emigrazione italiana e dell'immigrazione straniera e «Tutto io, tutti noi», dedicata ai bambini, sul tema del rapporto noi e gli altri, quindi giochi dei bambini di tutto il mondo e alle 18,30, nel Salone Tartara, l'esibizione del quartetto d'archi di Varsavia, che ha vinto l'ultima edizione del concorso Carlo Soliva.

In serata la Festa Multietnica aprirà con la con una fiaccolata ai giardini Difesa piazza Castello dove sarà piantato «l'albero del mondo» e verrà letta, in diverse lingue, una poesia messaggio di speranza. Nel mercato Pavia, dove saranno allestiti una decina di stand dai vari gruppi etnici, saranno offerti «assaggi di cultura» gastronomici dei diversi Paesi del mondo. [r. sa.]

A Casale due campioni scacchi dell'Est europeo si cimenteranno in una sfida collettiva con 30/40 monferrini alla Festa

GLI ANIMALI IMPORTATI «SCACCIANO» LE SPECIE LOCALI. ESPERTI A CONVEGNO

Invasi dagli scoiattoli thailandesi

Grido d'allarme dal Parco del Castello dei Paleologi di Acqui

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Ha preso il via ieri mattina nell'aula magna Polo universitario acquese il sesto «European Squirrel Workshop», organizzato dal Dipartimento valorizzazione e protezione delle risorse agroforestali dell'Università di Torino, con il patrocinio del ministero dell'Ambiente, della Provincia, del Comune Acqui e della Fondazione Cassa risparmio di Torino.

In città giunti docenti e ricercatori universitari anche dalla Russia, dall'Inghilterra e dalla Spagna, per fare il punto della situazione sulla presenza di particolari specie di scoiattoli esotici importati in Italia e in altri Paesi d'Europa e divenuti con il passare del tempo dannosi per le specie vegetali.

La scelta di Acqui quale sede del Workshop non è stata casuale, tenuto conto della presenza nel parco del Castello dei Paleologi di una colonia di scoiattoli thailandesi, una coppia dei quali venne importata nei primi Anni Ottanta da acquese appassionato di specie faunistiche esotiche. «Il convegno è dedicato ai problemi della conservazione dello scoiattolo rosso autoctono e alla gestione degli scoiattoli esotici introdotti in Italia e in altri Paesi europei - spiega il professor Currado, del Dipartimento valorizzazione e protezione delle risorse agroforestali dell'Università di Torino -. Nell'ultima giornata del Workshop è prevista anche una tavola rotonda sul problema specifico dello scoiattolo grigio in Italia».

Ieri pomeriggio, è stato illustrato anche uno studio condotto nel parco del Castello dei Paleologi dai ricercatori Sandro Bertolino, Manuela Vaiata e Italo Currado sulla presenza della nutrita colonia di scoiattoli thailandesi (nome scientifico Callosciurus Finlaysonii). «Dal 1981 a oggi, gli scoiattoli thailandesi si sono riprodotti in forma esponenziale, tanto che gli esemplari censiti nel Parco Castello sono più di cinquanta. Oltre alla rapidità di riproduzione, la caratteristica saliente di tali animali è la voracità - spiega Currado -, tenuto conto che rosicchiano la corteccia degli alberi danneggiandoli e inoltre tendono ad allontanare lo scoiattolo rosso autoctono».

Ad Acqui gli esperti parlano di scoiattoli

COMPRENDE REPERTI MAI ESPOSTI IN PRECEDENZA. SARA' A DISPOSIZIONE DEI TURISTI E DELLE SCUOLE

Alba riapre il museo «Eusebio»

Ristrutturato e ampliato dopo 7 anni di lavori

Giuseppina Fiori
ALBA

Il «Federico Eusebio» riaprirà il 6 ottobre, ristrutturato e ampliato, dopo sette anni di chiusura per restauro. Strutturato su due piani e un magazzino interrato, comprende quattro sale dedicate alla preistoria, i reperti che fanno risalire le prime tracce di vita nel territorio albese al periodo neolitico (età della pietra lavorata), a circa seimila anni A.C. Altre otto sale all'archeologia romana, tre alle scienze naturali. Comprende reperti non mai stati esposti in precedenza: oltre che essere a disposizione dei turisti, opererà in stretto lo per un'intensa attività didattica. Soddisfatto l'assessore comunale alla Cultura e Immagine, Bruno Ceretto: «Come cittadino albese e promotore del turismo vorrei innanzitutto ringraziare la Fondazione Crc, che con un contributo di 3 miliardi, ha reso possibile questa realizzazione e la Soprintendenza archeologica per l'impegno profuso. Il nuovo museo è un gioiello, il primo in Piemonte nella sua categoria e tra i migliori a livello nazionale. Un richiamo culturale che va ad aggiungersi all'offerta enogastronomica; speriamo contribuisca ad allungare l'attuale periodo di permanenza dei turisti, che è di due giorni».

I programmi dell'assessore ambiziosi: lavorerà per inserire l'«Eusebio» in un itinerario culturale collegato a Bra, agli scavi di Pollenzo, Bene Vagienna ed ad altri siti archeologici o allestimenti privati, in modo da offrire un ventaglio di opportunità agli studenti e ai turisti.

Fra le novità, il avrà un ingresso dal cortile Maddalena. La superficie totale è ampliata l'accorpamento di altri locali e attraverso la copertura del cortiletto interno. La prima sala che si incontra entrando nell'edificio è dedicata ai personaggi che hanno creato e dato impulso al museo, tra cui il professor Federico Eusebio che lo fondò nel 1897, l'ingegnere Giovanni Battista Traverso e Pinot Gallizio, che curarono gli scavi archeologici. Accanto all'ingresso è allestita la sala didattica per le scuole (proiezioni, laboratori). Dal cortiletto si accede alle sale della preistoria allestite al piano terreno, le otto sale dell'archeologia romana sono al piano superiore. Per la prima volta viene esposta una ricca collezione di monete romane che va ad aggiungersi agli oggetti di vita quotidiana (anfore, lucerne, piatti), strumenti di lavoro come le macine, bellissimi resti di intonaci e pavimenti di case romane, corredi funerari, epigrafi. La sezione scienze naturali si arricchisce sala di botanica, in aggiunta a quelle già esistenti di geologia, paleontologia e zoologia. La Soprintendenza archeologica riporterà ad numerosi reperti di epoca preistorica e romana, frutto di scavi eseguiti nell'Albese, ma mai esposti. Il direttore del museo, Gianfranco Maggi: «I reperti del museo documentano che il sito in cui si trova la città di Alba è stato abitato in modo continuativo negli ultimi ottomila anni, cioè da circa seimila anni A.C.». Alcuni ritrovamenti di epoca romana testimoniano un livello piuttosto alto della vita albese dell'epoca.

Il museo sarà aperto al pubblico martedì a venerdì dalle 15 alle 18; sabato e domenica 9-12,30; 15-18 (chiusura lunedì). Al mattino sarà aperto alle visite, su prenotazione, di comitive e scuole. Prezzo del biglietto 8 mila lire, ridotto 5 mila. Scolaresche 2000 lire.

Il museo «Federico Eusebio» è strutturato su due piani con un magazzino interrato

INVITO DA MONTALDO ROERO

della tradizione contadina sul «ponte dei sapori»

MONTALDO ROERO. L'Enoteca regionale Roero organizza per domenica la festa della vendemmia «Andar per rocche e crotin». Il momento più significativo sarà una particolarissima sul «ponte dei sapori» (ore 20). Si tratta del suggestivo ponte sospeso sulle rocche, dove saranno serviti i piatti della tradizione contadina, interpretati da Luciana Cantamessa, con musiche popolari (prenotazioni allo 0173978228). La cena sarà preceduta da un aperitivo in musica Roero arneis e stuzzichini del ristorante «La Carmagnole» sagrato della Madonnina. La festa prenderà il via al mattino alle 10 degustazioni guidate dei vini nei crotin scavati nel tufo a Montaldo, Santo Stefano e Monteu Roero. Alle 17 è in un incontro letterario con gli scrittori Francesco Biamonti, Nico Orengo e Giovanni Tesio. Saranno esposti vini e prodotti tipici del Roero. [g. f.]

Droga, patteggiano un anno in tribunale

I due giovani, V.D., anni, C.D. (21) e M.M. (24) che erano stati arrestati dai carabinieri per essere trovati in possesso di 480 grammi di hashish nascosti sotto il sedile dell'auto mentre viaggiavano, hanno patteggiato in tribunale un anno di reclusione ciascuno con condizionale. Erano tutti incensurati e dopo il processo sono stati scarcerati. [g. f.]

ALBA

Banda «Ars et labor» cerca musicisti

La rinnovata banda «Ars et labor» della Città di Alba è alla ricerca di musicisti da inserire nel proprio organico per far fronte ai numerosi impegni che la vedono spesso protagonista in manifestazioni in Italia e all'estero. Gli interessati possono rivolgersi al vicepresidente della banda Giorgio Rainero (tel.0173440887). [g. f.]

BRA

Denunciate dai carabinieri per tentato furto

I carabinieri hanno denunciato al tribunale dei minori di Torino per furto, I.M. e una sua compagna - entrambe minorenni e provenienti dalla ex Jugoslavia - sorprese con grimaldelli, punteruoli e cacciaviti. [v. m.]

BRA

Stop al transito davanti a Santa Maria degli Angeli

La giunta comunale ha deciso di impedire il transito e la sosta davanti a Santa Maria degli Angeli. Inoltre, ogni sabato, la zona a traffico limitato in via Vittorio Emanuele parte alle 18 anzichè alle 20. [v. m.]

BRA

Servizio antiprostituzione della polizia ferroviaria

La polizia ferroviaria ha eseguito un servizio antiprostituzione nella stazione braidese e nei dintorni. Venti le donne controllate, di cui dieci accompagnate in Questura per il provvedimento di espulsione. [p. s.]

ALBA

Niente mostra dei presepi nella chiesa di San Giuseppe

L'associazione «Proteggere insieme» comunica che quest'anno non si terrà la tradizionale mostra dei presepi di Natale nella chiesa di San Giuseppe, presepi che sono preparati da scuole e associazioni con mesi di lavoro. L'interruzione di quest'anno è dovuta al restauro in corso nella navata centrale e cappelle laterali della chiesa. Sono stati ultimati in questi giorni i lavori di recupero dell'area dell'altare maggiore, colonne lignee e affreschi. [g. f.]

PROSEGUONO LE INIZIATIVE PER LA SESSANTADUESIMA RASSEGNA DOGLIANESE. L'«ANGOLO DEI GHIOTTI» SEDUCE I BUONGUSTAI

Mille emozioni dalla Sagra del vino dolcetto

Dopo la spettacolare «Infiorata», tanta musica e sfilata dei carri allegorici

Gianni Scarpace
DOGLIANI

E' stata la spettacolare «Infiorata» in piazza Umberto I, oltre all'elezione della reginetta del e alla Tombola del dolcetto oltre mille bottiglie di doc in palio, ad aprire, lo scorso fine settimana, la sessantaduesima edizione della Sagra del dolcetto di Dogliani. La colorata invenzione dell'Associazione «Teatrinpiazza» di Milano, invitata dal Comune per animare i giochi per i bambini, è stata ammirata migliaia di persone che si sono riversate nelle strade e piazze del borgo. Migliaia di fiocchi di segatura colorata hanno riprodotto il logo della manifestazione della Sagra 2001, formato da nove grandi riquadri. Fino al 16 settembre il paese di Luigi Einaudi vivrà una serie di appuntamenti organizzati Comune con l'Ente Alba Bra Langhe e Roero, Bottega del vino e Cantina del dolcetto di Dogliani. I grandi grappoli d'uva che riempiono le vie del centro hanno accolto i visitatori fra le bancarelle divise tra artigianato, enogastronomia e prodotti tipici.

Stasera il programma prevede il Festival canoro itinerante (ad ingresso libero, dalle 21,30) in piazza Carlo Alberto, domani si cambia genere musicale con «Jackpot band», gruppo che propone in piazza Carlo Alberto un concerto gratuito rivisitando le grandi cover rock. Venerdì (ore 21, ingresso libero), in piazza Umberto I, i «Musicanti di Riva» in scena «Io aborigeno! ...tu internet?», concerto-spettacolo che racconta di musica e canzoni popolari e di leggende mai scritte sulla cultura contadina. Nel fine settimana la Sagra si concluderà con i coristi e la sezione ritmica del gruppo Chorus 2000 sabato in piazza Umberto I ingresso libero. Domenica pomeriggio ci sarà la sfilata di carri allegorici, bande musicali e gruppi folcloristici, mentre per tutto il giorno si svolgerà la «Fiera delle Meraviglie». I tradizionali fuochi d'artificio della domenica sera metteranno la parola fine alla Sagra.

Il dolcetto di Dogliani si degusta alla Bottega del vino, in piazza San Paolo, mentre domenica si ripeterà il successo dell' «Angolo dei ghiotti»: in piazza Confraternita, sotto l'ala del mercato, menu degustativi in collaborazione con la macelleria cooperativa Bovinlanga. Fra gli appuntamenti culturali da segnalare la ricca mostra di «100 ex voto da salvare» allestita al museo civico «Giuseppe Gabetti», tavolette votive di santuari e cappelle del Doglianese.

L'«Infiorata» in piazza Umberto I a Dogliani: la colorata invenzione dell'associazione Teatrinpiazza di Milano domenica è stata ammirata migliaia di persone

CERIMONIA A CARRU'

Festa e premi ai donatori della

CARRU'. Il Gruppo donatori sangue «Fidas», presieduto Nino Oreglia, ha celebrato la «41ª Festa del donatore». Dopo il ritrovo in piazza Caduti e la messa, il corteo dei donatori ha sfilato per le vie della città con l'accompagnamento della banda musicale cittadina «Giovanni Alesina». I partecipanti hanno poi sostato di fronte al «Cippo dei donatori», dove si è svolta la premiazione dei volontari. La festa si è conclusa con il pranzo sociale alla trattoria «Da Anna» a Lequio Tanaro.

Ecco i nomi dei premiati che hanno ricevuto le medaglie: Enrico Cordone (terza medaglia d'oro per 100 donazioni); Teresita Ferrero (medaglia d'oro, 50 donazioni); Francesca Ferrero (medaglia d'oro, 40 donazioni); medaglia d'argento (24 donazioni) per Domenico Mellano; Mauro Bongioanni, Aldo Cavarero, Giampiero Crosetti, Antonio Rovere e Gabriele Schellino hanno ricevuto la medaglia di bronzo. Attestato di benemerenza donazioni per gli uomini e 6 per le donne) per Chiara Bottero, Fausto Cappellino e Rosanna Monti. [g. sca.]

FINO AL 30 SETTEMBRE

ospita le opere grafiche di Quaglino

CHERASCO. «Un disegnatore che dipinge» è l'espressione con cui Giuseppe Mantovani descrive l'artista Massimo Quaglino, a cui la città dedica una mostra, allestita fino al 30 settembre, a Palazzo Salmatoris. Paesaggi, figure, nature morte, testimoniano il valore della sua opera iniziata nel 1914 e proseguita fino alla morte, avvenuta a Torino . La rassegna in particolare evidenza la grande abilità di Quaglino come disegnatore, raccogliendo opere grafiche che egli realizzò per i reportage dei viaggi compiuti, negli Anni 30, soprattutto in Africa, illustrazioni, fra cui quelle per i Promessi sposi e l'Orlando Furioso e alcuni quadri. Nato a Rafracore (Al), Quaglino dal 1955 tenne la cattedra di Decorazione all'Accademia Albertina di Torino e contemporaneamente partecipò a mostre in tutt'Italia. La rassegna, corredata da catalogo, si può visitare martedì al venerdì 15-18,30, festivi e prefestivi 9,30-12,30, 15-19. Ingresso libero. [v. p.]

BRA, NUOVO SERVIZIO

Un ambulatorio di Senologia al Santo Spirito

BRA. Ieri è nato un nuovo servizio all'ospedale Santo Spirito: è l'ambulatorio di Senologia curato dal dottor Gianpaolo Sacchetto, realizzato nell'ambito dei servizi proposti dal Dipartimento di Ostetricia e ginecologia diretto dal dottor Mario Ardizzoia. L'ambulatorio funziona ogni martedì dalle e occorre prenotare contattando il centro unico dell'Asl 18, o direttamente in reparto allo 0172420271 lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30. L'avvio del servizio è un importante risultato per la Consulta pari opportunità, che ne aveva fatto richiesta all'Asl.

Commenta il vicesindaco Bruna Sibille: «Gli stimoli che vengono da nuove realtà come la Consulta, se sostenuti e apprezzati, possono portare a miglioramenti nei servizi. Desidero ringraziare il direttore generale dell'Asl Giovanni Monchiero, che ha ottenuto un risultato importante per la sanità braidese». [v. m.]

LEZIONI PER I CITTADINI

La Banca d'Alba risponde ai dubbi sulla moneta unica

ALBA. «Arriva l'euro: siamo pronti?». Con questo slogan la Consulta delle Pari Opportunità del Comune ha organizzato, in collaborazione con la Banca d'Alba, una serie di incontri per fornire tutte le informazioni relative alla moneta unica.

Le «lezioni» si tengono ogni mercoledì e venerdì dalle 17,30 alle 19,30 allo «Sportello Donna» di via Cavour, angolo via Vernazza, al piano terreno del municipio.

Funzionari della Banca d'Alba sono a disposizione per rispondere a tutte le domande dei cittadini per aiutarli ad affrontare le problematiche sull'euro in modo semplice, con esempi pratici, attraverso la distribuzione di fac-simili di monete e banconote. Fra i temi trattati, l'uso dell'euro-calcolatore, come compilare un assegno in euro. [g. f.]

SFIDA CALCISTICA DOMATTINA AL «MADONNA FIORI»

Bra, disabili ed educatori giocano al campo sportivo

BRA

Domattina dalle 9,30, al campo sportivo comunale di Madonna Fiori, finale del quarto torneo di calcio regionale «SportivaMente». L'organizzazione tecnica della manifestazione, indetta dalla Passo (Promozione attività sportiva senza ostacoli) e dalla Sirp (Società italiana riabilitazione psichiatrica) è curata dalla squadra Bralbese, detentrice del titolo regionale sia nel 1998, sia nel 2000. L'inizio degli incontri è previsto per le 9,30, premiazioni alle 16,30; la pausa pranzo vedrà tutta la comitiva degli atleti e dei loro accompagnatori consumare il pasto nell'Istituto salesiano di viale Rimembranze. Dice il responsabile del servizio di salute mentale dottor Ernesto Negri: «La manifestazione ha valenza socializzante per tutti gli utenti del servizio, che giocheranno le partite in squadre composte anche da personale medico e da educatori».

A sottolineare l'importanza del torneo, la premiazione sarà fatta dall'assessore alla Sanità della Provincia Mario Riu, dal sindaco di Bra Franco Guida, dal direttore generale dell'Asl 18 Giovanni Monchiero e dal presidente dell'associazione Passo Mario Rosso. Il torneo vedrà impegnate squadre provenienti dalle varie Asl della Regione. Si sfideranno la Dmg dell'Asl 9 di Ivrea; la Dmg dell'Asl 15 di Cuneo; Cristinvilla di Venaria; Blatta Boys dell'Asl di Chivasso; i Solvent dell'Asl di Alessandria; i Dragons dell'Asl 3 di Torino; i Cuore Matto dell'Asl di Torino; i Picapera dell'Asl di Susa; i Virus dell'Asl di Biella; i Reals dell'Asl 5 di Moncalieri; i Dsm dell'Asl di Settimo Torinese, oltre ai padroni di casa Bralbese. [v. m.]

Stasera una curiosa kermesse su un circuito asfaltato nel centro storico

Sfida notturna in mountain bike

A San Damiano gli specialisti delle «ruote lisce»

SAN DAMIANO

Spettacolo sulle due ruote stasera a San D[illegible]. Va in [illegible]ena la quinta edizione del «Fat Boy Specialized», gara di mountain bike organizzata dal Gs Dream Team Specialized, in collaborazione con la FCI e con il patrocinio del Comune. L'originalità della manifestazione è l'utilizzo di gomme slik da parte dei biker in quanto il percorso è su [illegible] circuito di 1,1 km interamente asfaltato, ricavato [illegible] centro storico. «L'ideatore [illegible] Marco Rodolico, organizzatore dell'evento - ci è venuta cinque anni [illegible] con l'intento [illegible] creare [illegible] nuovo tipo [illegible] competizione sulle orme [illegible] «Cactus Cup», mitica gara amer[illegible] che [illegible] svolgeva sulle strade dell'Arizona». L'appuntamento per i corridori è alle 19,30 in piazza Libertà per le iscrizioni e la verifica della tessere. La tassa di partecipazione è di 13.000 lire. Alle 20,30 il via alle batterie di qualificazione [illegible] finale cui parteciperanno i migliori atleti della specialità.

I PARTECIPANTI. Nelle varie edizioni della manifestazione il livello tecnico dei partenti è sempre stato di primissimo piano. Su tutti basta ricordare il nome dell'olimpionico Claudio Vandelli.

Stasera gli sportivi e non che, come sempre, si assieperanno al traguardo e lungo l'intero percorso, potranno ammirare i portacolori di squadre di livello nazionale [illegible] Team Scott, Turro e Mapei. Tra gli atleti al via: Luca Bramati, olimpionico ad Atlanta e nazionale di Mtb; Marzio Deho, vincitore dell'ultima «Via dei Saraceni», gran fondo cui hanno partecipato oltre 4000 appassionati del rampichino; Massimo Indini, trionfatore nella «Sestrierissima», edizione 2001; Leonardo Zanotti atleta nazionale under 23 e 2° alla «Sestrierissima»; Paolo Caramellino, argento ai Mondiali di Metabief (Francia), specialità «down hill» e Alessandro Gambino, vincitore al Sestriere, nella categorie juniores. In campo femminile sarà presente Giuliana Tovaglieri, campionessa italiana d'inverno.

[illegible] Il 1997, anno di esordio del «Fat Boy Specialized», vide il trionfo del sandamianese Maurizio Rodolico davanti a Pietro Castellino e Alessandro Grattoni; [illegible] si impose Alberto Conte su Paolo Caramellino e Denis Conte; nel 1999 la vittoria andò all'argentino Gabriel Mourou che prevalse su Denis e Alberto Conte; nell'ultima edizione affermazione di Mauro Perno su Alberto e Denis Conte.

MANIFESTAZIONI COLLATERALI. Oltre che sulle sezione agonistica la serata- spettacolo [illegible] Damiano può contare anche su una [illegible] di manifestazioni collaterali. [illegible]no in programma, tra l'altro, a partire dalle 20, una dimostrazione di «spinning», curata dagli atleti della palestra Gym 2000 di San Damiano e un'esibizione di «Bike-Trial» che esalterà le doti [illegible] equilibrio di Fabio Rattazzi e Fabio Pedrazzi impegnati su un percorso artificiale fatto di tronchi, tubi [illegible] cemento, gomme e bancali. Altra attrazione è lo spettacolo acrobatico di «BMX-free style» con il gruppo del GT Bike Show di cui f[illegible] parte: Maurizio Perin che nel 2000 si è lanciato, [illegible] le sua bmx da una gru alta [illegible] metri; Luca Giolello, campione di bmx [illegible] pista; Olver Rege che nel 1997 ha battuto il primato mondiale di «surplace» con [illegible] tempo di 3 ore, 1 minuto e 7 secondi. Speaker dello spettacolo è Monica Polese.

[illegible] anche allestita un'area espositiva con le novità del settore ciclistico in vista della stagione 2002. Partecipano le ditte: Dream Team, Specialized, Gensan, Cicli Giorgio, Bike e Bike, Ktm, Turro, Aprilia Motor Store, Dimensione Sport e Montana.

PREMI. Al vincitore andrà un telefono cellulare. Premi ai migliori finalisti e omaggi per tutti i partecipanti.

Campioni in sella. In alto Mauro Perno, sopra [illegible] sinistra l'azzurro Luca Bramati e Fabio Rattazzi

VALSANIA
automobili
SPECIALIZZATO AUDI e VOLKSWAGEN
Riparazione e vendita vetture di tutte le marche
NUOVA SEDE
[illegible] n.6 - San [illegible] d'Asti
Tel. e Fax 0141/975581/982146
SAN DAMIANO AUTO
FORD OFFICINA AUTORIZZATA
Via [illegible] n. 17 - San [illegible] d'Asti - Tel. 0141/975160

IDEARREDAMENTO

PROGETTAZIONE D'INTERNI
Corso Alfieri, 422 - Asti
Tel. 0141.530312
Corso Roma, [illegible]
San Damiano (AT)
Tel. 0141.971404

PELETTO MOTORS
OFFICINA AUTORIZZATA
VENDITA E ASSISTENZA
RENAULT

Vasto assortimento
USATO
[illegible] DAMIANO D'ASTI - Via Asti, 43 - Tel. 0141.975775

SAN DAMIANO D'ASTI
12 SETTEMBRE 2001
Dream Team - F.C.I.
organizzano
5°
SPECIALIZED.
[illegible] di
MOUNTAIN BIKE
[illegible] gomme lisce
SU SPETTACOLARE CIRCUITO NOTTURNO CITTADINO
Iscrizioni e Ritrovo h 19.30
Partenza h 21.00
A seguire 2ª Batteria [illegible] Finali
Al 1° assoluto TELEFONO CELLULARE
Spettacolo acrobatico [illegible] BMX - BMT con i ragazzi del GT BIKE SHOW
Esibizione di BIKE-TRIAL
Area Expobike per squadre, ditte e negozi [illegible] settore [illegible] novità del 2002
Omaggi per tutti i partecipanti. Premi ai migliori finalisti
INFO: DREAM TEAM - RODOLICO MARCO - TEL. 0141.217061

VENDITA E ASSISTENZA - ELABORAZIONI SCOOTERS
GILERA - PIAGGIO - MBK - PEUGEOT

[illegible] VETTURE [illegible] PATENTE
AIXAM - LIGIER
Via Asti, 47 - San Damiano d'Asti
Tel. e Fax 0141.982296

Osteria - Vineria
"da Mönsù Mario"
I più gustosi piatti della cucina tipica accompagnati dai migliori vini
potete approfittare del servizio vineria fino a... mezzanotte
Piazza Camisola, 12/A San Damiano d' Asti - tel e fax 0141.971842
E' gradita la prenotazione - Giorno [illegible] chiusura: martedì

ALESSANDRIA
dal 13 al 16 Settembre 2001

2001

COMUNE DI ALESSANDRIA

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

a.p.a. alessandria

RAPPRESENTANZE
GESTIONI s.r.l.
Via Messina, 18
Alessandria

2001

397ª SAN GIORGIO ZOOTECNICA

assalpi.com/unica.it

AREA FIERA
ZONA AEROPORTO - VIALE MILITE IGNOTO

2° SAN GIORGIO WESTERN SHOW

ANHB

ORARI

Feriali:
dalle h. 17:00 alle h. 24:00
Sabato e Domenica:
dalle h. 10:00 alle h. 24:00

13 giovedì

17.30 Bardigiani dimostrazione utilizzo, battesimo sella, APA Border Collie dimostrazione con animali, APA tronchi, carrozze, tiro a 4, doma dolce APA, APA Border Collie dimostrazione con animali, APA Razza Norica utilizzo e versatilità
21.00 Selezione Miss Western Show

14 venerdì

17.00 Apertura manifestazioni, battesimo sella, APA Razza Norica, APA tronchi, carrozze, tiro a 4, Bardigiani, battesimo sella, APA Border Collie dimostrazione con animali
21.00 Cena, musica western, bistecche, animazioni, musica dal vivo, Line dance, selezione Miss Western Show
21.30 Horse Ball incontro dimostrativo, gara mungitura capra, battesimo sella, cattura vitello, APA Border Collie, mini rodeo, Roping show demo, APA Razza Norica utilizzo e versatilità

15 sabato

10.00 Grande sfilata per la città, con cavalli, maraton
11.30 Horse Ball gara, nel campo adiacente i box "Rassegna del cavallo Bardigiano", APA ad arrivare pausa pranzo, battesimo sella, pausa pranzo, APA Border Collie dimostrazione con animali
14.00 APA dimostrazione
14.30 Team Penning gara, all'inizio show di Cutting
16.30 Horse Ball gara
17.45 Barrel e Pole gara, con intervallo APA
21.00 Cena, musica western, bistecche, animazioni, musica dal vivo, Line dance, selezione Miss Western Show
21.30 Maraton carrozze, dimostrazione Barrel, gara a tempo con un solo barile, gara mungitura capra, cattura vitello, battesimo sella, mini rodeo, APA Border Collie, Roping show, APA Razza Norica utilizzo e versatilità negli intervalli

16 domenica

10.00 Grande sfilata per la città, con cavalli, maraton
11.00 APA dimostrazione
11.30 Horse Ball gara, battesimo sella, pausa pranzo, APA Border Collie dimostrazione con animali
14.00 Barrel e Pole gara, intervallo APA
16.30 Team Penning gara, nell'intervallo Cutting show
18.30 Horse Ball gara, battesimo sella
21.00 Cena, musica western, bistecche, animazioni, ballerini Line Dance, finale Western Show

RADUNO HARLEY DAVIDSON

TUTTE LE SERE
ANIMAZIONI
MUSICA DAL VIVO
LINE DANCE
STEAK, BEER AND WINE

ITALY

SPECIAL EVENTS
POLE BENDING E BARREL RACING

TAPPA DI CAMPIONATO ITALIANO E CAMPIONATO REGIONALE PIEMONTESE DI TEAM PENNING

CUTTING SHOW

Il Sindaco
di Alessandria
FRANCESCA CALVO

L'Assessore alle
Attività Economiche
GIOVANNI BERRONE

BILANCIO MAGRO ANCHE QUEST'ANNO PER LA RAPPRESENTATIVA REGIONALE ALLE FINALI NAZIONALI DI SALSOMAGGIORE: SOLO UNA FASCIA CONQUISTATA

Miss Italia amara per il Piemonte

Sempre più lontana la vittoria della Baracchi

Marco Platti
SALSOMAGGIORE

Il volto radioso di Raffaella Baracchi sorride sornione una foto ingiallita, appesa nella vetrina un negozio del centro di Salsomaggiore. Era l'anno 1983, e da allora ragazza piemontese offerre più quello scettro argentato, scet- di Miss Italia.

Il nuovo millennio si aperto bilancio miserello per Piemonte e Valle d'Aosta alle finali nazionali del concorso bellezza più prestigioso della Penisola. Tre ragazze otto promosse alle finali di lunedì, e di queste tre, due, la saluzzese Cristina Montù e Miss Valle d'Aosta Irene Gallo hanno dovuto uscire alla prima «selezione». resistito un'unica rappresentante piemontese, Anna Gigli Molinari, di Torino, che ha superato i quarti di finale, arenandosi alle semifinali, cioè quando Fabrizio Frizzi ha chiamato i nomi delle sei giovani che si poi giocate la vittofinale.

Per la Molinari, comunque, resta la soddisfazione di aver portato a casa una fascia nazionale importante Miss Bellezza Rocchetta. Le altre cinque presenti a Salso si sono dovute di grandi complimenti da parte dello staff di Mirigliani. «Inutile stare lì a recriminare o a piangerci addosso - commenta la maestrina cuneese Irene Beccaria, 22 anni - archiviamo questa avventura che sarà comunque indimenticabile. Cosa farò domani? Tornerò la ragazza di sempre, nella mia Cuneo, con i miei amici, i miei genitori e i miei bambini delle elementari».

Si è parlato scritto di «cose poco pulite» dietro le quinte, tu cosa hai visto? «Nulla, non mi sono accorta di nulla. Se ci sono state 'schifezze' io proprio le ho viste».

Cosa non ti è piaciuto Miss Italia? «I controlli troppo rigorosi, appena qualche o qualche giornalista ci avvicina, assistenti facendo 'filtro'. E poi lo indubbiamente c'è, pura tanto. Perchè ho partecipato? Diciamo... sull'abbrivio dell'anno scorso, quando sfilai per Miss Mondo. Mi era piaciuto tanto ho deciso riprovarci. Se lo rifarei? Chiedimelo un altro giorno!».

Cristina Montù, 17 anni, la bionda saluzzese studentessa all'istituto professionale, entrata nella prima sessanta, sdrammatizza: «Se non altro, un giorno, potrò vantarmi di aver fatto la foto con Sophia Loren, non è poco». Tiziana Alga, anni, nata a Cuneo ma di fatto residente a Vicoforte lavora impiegata arrivata Salsomaggiore con la fascia di Miss In Gambissime Valle d'Aosta, saluta e abbraccia alcune amiche: «Credo che una delle migliori di questa esperienza sia il fatto di aver conosciuto tantissime ragazze di tutta Italia e di aver condiviso gli stessi momenti, gioie delusioni».

Irene Beccaria, la maestrina

Ma il Piemonte era rappresentato anche al di là della barricata, ossia in giuria. Con Domenico Fioravanti, il giovane trecatese due volte campione olimpico nella rana e vicecampione mondiale Fukuoka e Alessio Boggiatto, il ventenne di Moncalieri che ha vinto l'oro nei 400 misti ai Mondiali nipponici. «E' un'esperienza che non dimenticherò mai, ero già stato in giuria a Miss Muretto ma Miss Italia davvero l'Olimpiade della bellezza», commenta Fioravanti, sosso dalla scala del palasport di Salso a braccetto con Valentina Pace.

E in una Salsomaggiore brulicante di luci, curiosi e macchine, sfilati miss, sono trasferiti tutti al gran galà allestito nel salone dell'hotel De Milan. Dove si è atteso l'arrivo di Daniela Ferullo, la bella Cenerentola di favola chiamata Miss Italia.

Qui a sinistra, Cristina Montù, di Saluzzo, 17 anni, alta 180 cm, tra le concorrenti più alte di Miss Italia è entrata tra le prime sessanta. Sopra, Tiziana Alga, impiegata 23 anni di Vicoforte, presentatasi con la fascia di Miss in Gambissime, e che non ha avuto fortuna, arenandosi alle eliminatorie di sabato

ROCK E DINTORNI

Nomadi live nell'anfiteatro

Domani a Sordevolo per la Festa della birra

SORDEVOLO

Una tre giorni dedicata bionde, alle rosse alle scure, pensata in grande, tanto da ospitare altrettanti concerti di cui due di portata nazionale: il primo dei Nomadi ed il secondo una coppia di pilastri della musica italiana, Lavezzi e Mogol.

La prima Festa della birra di Sordevolo, che fa affidamento sulla struttura dell'anfiteatro (oltre 3000 posti a sedere) e su un attivissimo gruppo di volontariato (sono garantiti oltre alla birra anche spuntini e specialità locali), debutta alla grande. Alle 21,30 la storica band di Beppo Carletti salirà sulla pedana per lanciarsi in concerto travolgente, passando dai brani più recenti fino a quelli storici che rievocano uno dei componenti più amati dai fans del gruppo, Augusto Daolio.

Venerdì sera, sempre alla stessa ora, poi la volta del rock sanguigno ed dei blues targato Anni Sessanta e Settanta. I riflettori torneranno ad accendersi per i Marshmallows, una big-band biellese guidata da Paolo Piscozzo (ex componente degli Uh).

tris di live si concluderà poi sabato con l'inossidabile coppia di autori legata a doppio filo a Lucio Battisti alle indimenticabili canzoni: non a caso performance s'intitola «Il nostro libero».

domani sera apriranno la prima Festa della birra a Sordevolo

Le prevendite in corso negli uffici di via La Marmora dell'Atl (015-351128) e da Paper Moon in Galimberti (015-405395) a Biella. Per i Nomadi il biglietto costerà 28 mila lire mentre per Mogol e Lavezzi si spenderanno 20 mila lire. Per gli studenti biglietto ridotto a 12 mila lire. [p. g.]

Weekend «etnico»

Con dibattito, musica e pranzo

ALESSANDRIA

Si ripete, in città, il Festival Interculturale, nato lo anno iniziativa cinquantina di associazioni, per sensibilizzare la cittadinanza i problemi e difficoltà che gli stranieri incontrano quotidianamente. Il gruppo Alessandriacolori, che organizza l'evento, si dato un obiettivo: coinvolgere tutti coloro che si occupano d'immigrazione e d'integrazione. tre giorni, che si apre venerdì, comprende rassegne artistiche, spettacoli, esposizioni di prodotti artigianali e degustazioni, anche dibattiti.

Si comincia - il 14, 21 - alla Camera del lavoro (via Cavour 27) con una tavola rotonda intitolata «Essere straniero in Alessandria», con la partecipazione dello scrittore giornalisti iracheno Younis Tawfik Mohammed Bakkali Tahiri, mediatore culturale. Seguiranno altri interventi.

Sabato, alle 21, in piazza Santa Maria di Castello, si esibiranno il gruppo di musica etnica Kin Koba, proveniente Camerun, e Nuove Tribù Zulu, formazione che nel primo cd «Sulla strada» ha dimostrato di saper fondere con bravura ritmi balcanici, sonorità mediterranee, jazz, blues e rock'n'roll-punk a polke e tarantelle, dando vita a imprevedibili percorsi sonori.

Momento di spicco domenica, giornata conclusiva, sarà il pranzo multietnico al Centro d'incontro di via San Giovanni Evangelista 8 (vicino a Piazza Ceriana) piatti dello mediorientale, africana, rom e albanese. Gli stand apriranno già a mezzogiorno e, nel pomeriggio (dalle 15), i cuochi svelaranno le proprie ricette, i bambini potranno divertirsi con canti fiabe tutti potranno danzare con suoni, ritmi danze delle più diverse culture. La riflessione definitiva sarà affidata don Andrea Gallo della comunità di San Benedetto al Porto.

Per informazioni e adesioni ci può rivolgere al gruppo Alessandriacolori, che ha sede in corso Romita 79 (tel. 0131-440776). [b. v.]

IN LOCANDINA

Bellinzago

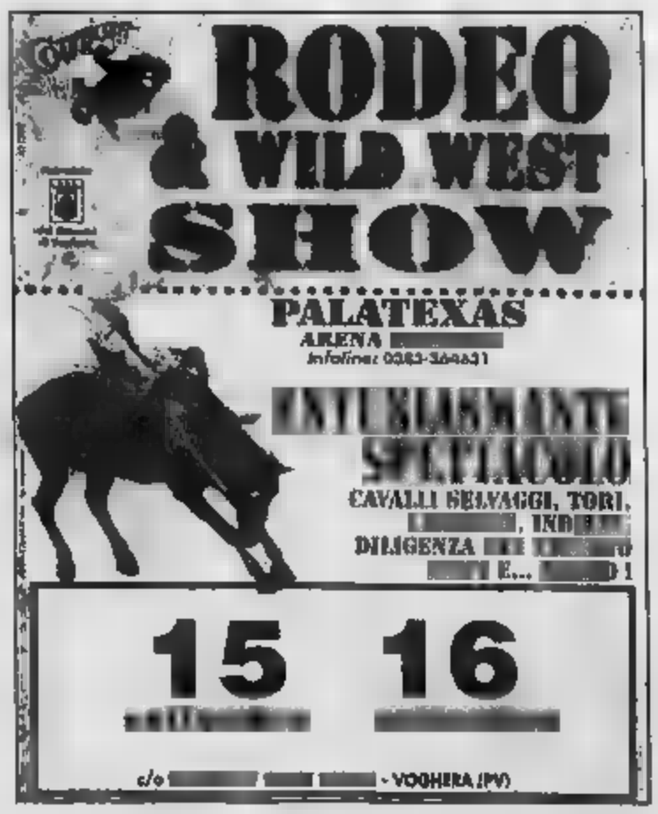
«Idrogamie» nel Mulino

La scenografia sarà offerta dagli antichi spazi del Mulino Vecchio di Bellinzago, il casale che è diventato laboratorio di cultura, animazione e attività ecologiche nel cuore del Parco del Ticino: sabato viene proposto dalle 21,15 «Idrogamie. Cantiche per mortifere», spettacolo che fonde la tradizione del dialetto delle ballate a videoelaborazioni al computer, distorsioni sonore e innesti multimediali. Ingresso gratuito.

Vercelli

A lezione da Moni Ovadia

Giovani musicisti, cantanti e ballerini europei si incontreranno nel capoluogo di risaia durante fine settimana per il seminario «Eurofolk 2001». Si tratta un evento tra workshop concerti sotto la regia Ethnosuoni, nell'ambito delle manifestazioni Folkermesse: le performance, con brani della tradizione europea, si terranno sabato al chiostro della chiesa di Santa Chiara, in Libertà, domenica in piazza dei Pesci, sempre inizio alle 21. Alle 10 di domenica salirà «in cattedra» al Teatro Civico insegnante di prestigio: il seminario prevede infatti una lezione Moni Ovadia sulla messa in . Per informazioni: 0161/252766.



STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]

[redacted] 0131-252.644
Jurassic Park III
Ore 20,20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

[redacted] 0131-252.079
Driven
Ore 20-22,20.
L. 10.000/9000 - [redacted] L. 7000

COMUNALE Sala [redacted] 0131-234.240
The Hole
Ore 20,15-22,20
L. [redacted] L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Tutta la conoscenza del mondo
Ore 20,15-22,20
L. [redacted] lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-258.080
Luce dei miei occhi
Ore 20-22,15
L. 12.000 - lun. L. [redacted]

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Fantasmi da [redacted]
Ore 20-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Shriek (Hai impegni per venerdì...)
Ore 20,30-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Final Fantasy
Ore 20,15-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI [redacted] Tel. 0131-349.321
The Gift
Ore 20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Save the last dance
Ore 20,15-22,30
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
The Hole
[redacted] 0,15-22,30
L. 10.000/8000

[redacted]

ROMA. Tel. 0143-667.516.
CHIUSO PER FERIE
L. 10[redacted] - lun. L. 7000

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.261
Jurassic Park III
Ore 20,15-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L. [redacted]

POLI. Tel. [redacted]
[redacted] last [redacted]
Ore 20,10-22,20
L. 10.000 - lun. L. [redacted]

[redacted]

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000

[redacted]

[redacted] Tel. 0143-321.472
Save the last dance
Ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000

MODERNO DIGITAL Tel. [redacted]
Jurassic Park III
Ore 20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

[redacted]

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Save the last dance
Ore 20-22,15
L. 12.000/7000 - lun. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
OGGI RIPOSO
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

[redacted]

LUX. Tel. 0143-82.895
Shriek (Hai impegni per venerdì...)
[redacted]
L. [redacted]

[redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Save the last dance
Ore 20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. [redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Jurassic Park III
Ore 20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. [redacted]

[redacted]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Final Fantasy
Ore 20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

[redacted]

ARLECCHINO. Tel. 0383-648. [redacted]
Final Fantasy
Ore 20,10-22,20
L. [redacted] - lun. L. [redacted]

[redacted]

[redacted]

POLITEAMA. Tel. 0141-530.085.
Jurassic Park
Orario: 20,10; 22,30
Biglietto: 12.0000 (8000). Lunedì 8000

RITZ. Tel. 0141-530.088.
Save the last dance
Orario: 20,10; 22,30
Biglietto: 12.0000 (8000). Lunedì 8000

[redacted] Tel. 0141-595.040.
Vizi di famiglia
Orario: 20; 22,30
Biglietto: [redacted] (8000). Lun. 8000

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Luce dei miei occhi
Orario: 20,30; 22,30
Biglietto: 12.000 (8000). Lunedì 8000

[redacted]

BALBO. Tel. 0141-824.859.
[redacted]

[redacted]

COMUNALE. Tel. 0141-702.788
CHIUSO PER FERIE

[redacted]

LUX. Tel. 0141-702.788.
RIPOSO

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
RIPOSO

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
RIPOSO

MULTISALA. Sala Azzurra
RIPOSO

MULTISALA. Sala Regina
RIPOSO

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-975.016.
[redacted]

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
CHIUSO PER FERIE

[redacted]

[redacted]

CINEMA MONVISO T. 0171-631 771/444.285.
[redacted] **di Panama**. Or.: 21

DON BOSCO Tel. 0171-692.516.
CHIUSO PER FERIE

[redacted]

[redacted] Tel. 0173-363.021
[redacted]

MORETTA Tel. 0173-364.996
CHIUSO PER FERIE

ODDET. Tel. 0173-284.953.
OGGI RIPOSO
[redacted] nd. [redacted] 8000

[redacted]

[redacted] Tel. 0175-346.901
CHIUSO

[redacted]

[redacted] T. 0171-262.211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Tutta [redacted] **conoscenza del mondo**
[redacted] 20,20, 22,35
[redacted] **2: The gift**
Or. 20,15, 22,45
Sala 3: Luce dei miei occhi
Or. 20,10; 22,35
[redacted] **Heart breakers vizio di famiglia** Or. 20,10; 22,40
Sala 5: Final fantasy. Or. 20,10; 22,35
Sala 6: The hole Or. 20,15; 22,40
Sala 7: F[redacted] **da** [redacted]
Or. 20,15; 22,35
Sala 8: Save the last dance.
Or. 20,10; 22,45
Sala 9: Jurassic park 3.
Or. [redacted]
Sala 10: [redacted]. Ore 20,10
[redacted] Ore 22,40

[redacted]

MULTISALA [redacted] Tel. 0172-412.317.
Lunedì ingresso 8 mila
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Max: OGGI RIPOSO
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
[redacted] **Millenium: Save the** [redacted]
20; 22,20
[redacted] **Metropolis: Shriek - Hai impegni per venerdì 17?** Or. 20,15, 22,15

[redacted]

LUX Tel. [redacted].
OGGI RIPOSO

[redacted]

FERRINI. Tel. 0171-619.131
CHIUSO

[redacted]

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
[redacted]

[redacted]

NUOVO LUX T. 0171-211.726.
CHIUSO PER FERIE

[redacted]

[redacted] T. 0174-701.352.
CHIUSO PER FERIE

[redacted]

GALATEO Tel. 0172-488.324.
CHIUSO PER [redacted]

[redacted]

MULTILANGHE.
Tel. 0173-742.321
Sala Blu: The hole. Or.: 20,30; 22,30.
Sala Grande: [redacted] **last dance**. Or.: 20,25; 22,30
Sala Rosa: Vizio di famiglia. [redacted]

[redacted]

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
CHIUSO PER FERIE

[redacted]

[redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]

LUX. Tel. 0171-927.534.
CHIUSO

[redacted]

BERTOLA SALA 1. [redacted] 0174-47.898
OGGI RIPOSO

[redacted]
OGGI RIPOSO.

MARETTI
OGGI RIPOSO

[redacted]

CIVICO.
[redacted] 0175-43.756.
[redacted]

ITALIA. Tel. 0175-42.506
La dea del '67 Or. 20; 22; [redacted] 16; 18; 20; 22

[redacted]

MONVIENT. Tel. 0174-227.106.
OGGI RIPOSO

[redacted]

AURORA.
OGGI RIPOSO

RITZ.
OGGI RIPOSO

[redacted]

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Final fantasy.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Jurassic Park 3**: Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Jurassic Park 3.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Il trionfo dell'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3 **The Gift (Il dono)**. Or.: 15,30; 17,50; [redacted] 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Jurassic Park 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2 **Shrek** cartone [redacted]. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. [redacted] **Park 3.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C[redacted] [redacted] C. Alberto 27, tel. 540.110. **Tutta la** [redacted] **del mondo.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Eden.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, [redacted]. 436.07.23. **Il** [redacted] [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. [redacted] 029. [redacted] Or.: 14,50; 18,10; 21,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Shriek - Hai impegni per venerdì 17?** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[redacted] **E GIARDINI - Sala Nirvana** via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Tornando a casa.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **L'amore probabilmente.** Or.. 16,00, 18,10; 22,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] **di Marte.** [redacted]: 15,15; 17; 18,60; 20,40, 22,30.
[redacted] **BLU** p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Final Fantasy.** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, [redacted]. **The Hole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, [redacted] 661.54.47. **Storie.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fast food fast women.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il dr. Dolittle 2.** Or.: 15,50; 17,40. **Chocolat.** Or.: 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA [redacted] Trapani 57, tel. 385.2057. **Le fate ignoranti.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, [redacted] [redacted]. **Tutto su** [redacted]. Or.: 20,20; 22,30.
[redacted] Beccaria 4, tel. [redacted]. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. [redacted] **Martini.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Jurassic Park 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **UNO** via Verdi 18, tel. [redacted] **L'ultimo bacio.** Or. 16; 18,10; [redacted] 22,30.
MASSIMO DUE [redacted] Verdi 18, [redacted]. **L'uomo in** [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fantasmi da Marte.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di** [redacted] Or.: 16; 18,20; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via [redacted] 31, [redacted]. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Hole.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15. [redacted]. **The Gift.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, [redacted]. 531.400. **Spy** [redacted] Or.: 16,15; 18,20. **Le** [redacted] **ignoranti.** [redacted]: 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Heartbreakers - Vizio di famiglia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui [redacted] 819.01.50. **Heartbreakers - Vizio di famiglia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Evolution.** [redacted]: 20,15; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Maschera di scimmia** Or.: 20,30; 22,30
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Save the last dance.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02: da oggi fino al 15/9 rinnovo alla biglietteria degli Abbonamenti ai turni speciali riservati ad Associazioni e Gruppi. Biglietteria ore 10-13 e 14-18. Tel. [redacted]/242. [redacted] consulta [redacted] sito all'indirizzo: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI: Settembre Musica: venerdì [redacted] ore 21 [redacted] G. Agnelli Lingotto: concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Arthur Fagen. Musiche di F. J. Haydn e J. Brahms. Info: Settembre Musica Tel. 011 4424777 e www.comune.torino.it/settembremusica.
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello** - grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet [redacted] spettacoli.it.
[redacted] **RAI.** Conferma abbonamenti Stagione 2001-2002 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI. [redacted] presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal lunedì al sabato, orario continuato 10-16. Per informazioni tel. 011-810.4653-810.4961.
CAR[redacted]**O** piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Prosegue la vendita degli Abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333 [redacted]. 8,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO v. Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580 5768. Informazioni e biglietteria per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino spettacoli **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002 tutti i giorni con orario continuato 9-19.

LE TRAME DEI FILM

L'AMORE PROBABILMENTE. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Bertolucci racconta di una giovane studentessa di teatro che in un weekend segue le indicazioni di un'insegnante e decide di essere bugiarda con amica e il suo fidanzato. ●●
CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio [redacted] cioccolata [redacted] parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche. ●●●
DRIVEN. Azione. Un pilota [redacted]listico «pensionato» prematuramente dopo un inci[redacted] viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ●●
COME SI FA UN [redacted] Commedia. [redacted] di coppie a Milano, in un ristorante alla moda di fronte a Martini.
IL DOTTOR [redacted] **2.** Comico. Ritorna Eddie Murphy [redacted] ruolo del dottore che conversa con gli animali: in questo caso deve salvare la foresta. ●●
EDEN. Drammatico. Amos [redacted] racconta la storia, scritta [redacted] Arthur Miller, di una coppia di ebrei-americani che, nel 1945, decidono di andare in Israele. Lui è [redacted] idealista e vuole rendersi utile al Paese. ●●
EVOLUTION. Fantasy. Il regista Ivan Reitman («Ghostbusters») racconta la storia di un gruppo di uomini [redacted] combattono gli alieni che si sono impadroniti del nostro pianeta. ●●
FANTASMI DA MARTE. Fantascienza. Il nuovo film [redacted] John Carpenter è ambientato nel 2176 su Marte, [redacted] tempo popolato [redacted] terrestri: un'operazione di scavo «risveglia» [redacted] abitanti di un tempo. ●●●
FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. ●●●
HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney Weaver è una signora che [redacted] conquistare benestanti signori per presto chiederne un redditizio divorzio.
JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant [redacted] convinto a [redacted] sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.
LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta [redacted] un [redacted] di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. ●●
LA MASCHERA DI SCIMMIA. Drammatico. Jill Fitzpatrick, [redacted] privata in gamba ma disoccupata, accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa e comincia a frequentare la sua professoressa di poesia. [redacted]
PEARL [redacted]. Bellico. Il campione d'incassi di Michael Bay ricostruisce l'attentato dei giapponesi a Pearl Harbor attraverso le vicende di tre giovani.
IL SARTO [redacted] **PANAMA.** Thriller. La vicenda del miglior [redacted] Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato [redacted] una spia britannica (Pierce Brosnan) in missione. ●●●
SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il [redacted] che s'instaura tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza [redacted] classi[redacted]. ●●
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza [redacted] irascibile e scorbutico [redacted] nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●
SHRIEK. Comico. Parodia dell'horror, narra la [redacted] di un[redacted] giornalista [redacted] sexy quanto abile nel cacciarsi nei [redacted] e di un poliziotto che si uniscono per prendere un criminale.
SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono ex [redacted] segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. ●●
STORIE. Drammatico. Michael Haneke narra [redacted] quotidiana che s'intrecciano. ●●●
THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Giorgia [redacted] improvvisamente una ragazza: la polizia impegnata [redacted] indagini [redacted] aiuto a una medium [redacted] luogo, visto che [redacted] quel giorno «vede» la giovane. ●●
THE HOLE. Thriller. Quattro annoiati compagni di college scoprono un pozzo e decidono di rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravviverà uno di loro. ●●
TORNANDO A CASA. Drammatico. Un gruppo di pescatori napoletani impegnato in [redacted] battuta di pesca clandestina per [redacted] debutto nel lungometraggio [redacted] ventinovenne [redacted] Marra.
IL TRIONFO DELL'AMORE. [redacted] Dall'omonima pièce di Pierre de Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che [redacted] vedere l'erede al trono si traveste da uomo. ●●●
TUTTA LA CONOSCENZA [redacted] **MONDO.** Drammatico. L'esordio di Puglielli descrive una serie [redacted] personaggi: una giovane [redacted] s'invaghisce del professo[redacted] una pop star in cerca di un maestro spirituale, un uomo sulla sedia a rotelle.
TUTTO SU MIA MADRE. Commedia. Ritorna sugli schermi il [redacted] di critica e di pubblico di Almodovar, storia di [redacted] donna che [redacted] a [redacted] ricerca [redacted] padre del figlio scomparso. ●●●●
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Storie di coppie in crisi nel film fenomeno diretto da Gabriele Muccino. ●●●
L'UOMO IN PIU'. Commedia drammati[redacted]. A Napoli due Tony hanno in [redacted] nome [redacted] sfortuna: [redacted] un cantante megalomane, l'altro [redacted] ex calciatore di [redacted] A.

DIVANI e
CENTRO SALOTTI
PINTORNI
Poltrone relax - tavolini - letti - reti - materassi e complementi

Aperto anche la domenica pomeriggio
Pagamenti fino a 12 mesi a tasso zero

Viale Indipendenza, 48 - CANELLI (AT) - Tel. e Fax 0141.824815

E' STATA INDIVIDUATA LA ZONA LUNGO IL RIO LONGURIA, TRA MONTIGLIO E CUNICO, PER INTENSIFICARE LA PRODUZIONE

Nascerà la «Valle dei tartufi»

Progetto finanziato da Regione e Unione europea

Stornello

Alla vigilia della stagione dei tartufi, arriva in Piemonte la buona notizia d'una iniziativa che incrementerà nella nostra regione lo sviluppo di questo importante tubero: nell'Astigiano nascerà la «Valle dei tartufi». C'è un progetto finanziato dalla Regione Piemonte e dall'Unione Europea, che, con un contributo iniziale di quattrocento milioni, due Comuni astigiani - Montiglio e Cunico - potranno incrementare la produzione di tartufi. Il finanziamento, infatti, servirà per trasformare la Valle del Rio Longuria in «Valle dei tartufi». Il tartufo, come si sa, affonda le radici della sua storia nelle origini della civiltà e della sua esistenza si fa menzione nei testi più antichi. E anche allora, come oggi, i tartufi venivano pagati a peso d'oro. Oggi, poi, andiamo forse incontro a un calo produttivo, almeno stando alla raccolta degli ultimi anni.

Anche per ovviare a questa scarsità di prodotto, il «Centro nazionale di ricerca, controllo e tutela della qualità del fungo ipogeo» di Grinzane Cavour ha chiesto alla Regione Piemonte innanzitutto un censimento delle piante tartufigene e poi un deciso aumento, interessando agricoltori, tartufai e quanti altri possano essere connessi con il mondo del tartufo. L'iniziativa s'è potuta sviluppare grazie al deciso interessamento del presidente del centro, il cuneese Giacomo Oddero, e della vicepresidente, l'astigiana Domenica Demetrio.

«E' necessario riscoprire e rivalutare le zone adatte alla prestigiosa produzione di tuber magnum pico - sottolinea Domenica Demetrio - che con i nostri vini costituisce la forza trainante della produzione tipica delle nostre terre». Perché s'è scelta la zone della Valle del Rio Longuria? «Abbiamo individuato Montiglio e Cunico - spiega la vicepresidente del centro - perché nell'area di quel rio esiste una vasta area ricca di boschi con piante tartufigene da riqualificare e mettere in sicurezza soprattutto contro eventi calamitosi, come ad esempio le alluvioni».

Si preparerà ora un «piano di riqualificazione ambientale» della zona, che si baserà su tecniche di ingegneria naturalistica, e che prevede - afferma Ernesto Doglio Cotto, che si occuperà appunto di questo piano - «la sistemazione idraulica del Rio Longuria, che è un affluente del Versa. Per evitare il pericolo di esondazioni, verranno rafforzati tra l'altro, cinque chilometri di sponde, soprattutto nel Comune di Montiglio. In un secondo tempo saranno messa a dimora un grande numero di piante tartufigene. Il tutto dovrebbe avvenire in tempi molto ravvicinati, forse già entro il prossimo autunno. Nel Comune di Montiglio, la "Valle dei tartufi" si allaccerà al Gran Bosco, altra oasi naturale a vocazione tartufigena, che comprende la Valle Bariello, dove tra l'altro c'è il progetto di eseguire altri lavori di natura ambientale».

Tartufi in bella mostra: anche in passato, come oggi, erano pagati a peso d'oro

HIP HOP STASERA CON L'AUTORE DE «LA MIA SIGNORINA»

Il «tormentone» Neffa a Genova

GENOVA. Con il brano-tormentone «La mia signorina» ha letteralmente dominato l'estate musicale italiana. Un successo che sta portando in trionfo Neffa, ex rapper molto amato dai giovanissimi fan della galassia hip hop, che con il suo tour arriva questa sera al Palatenda della Festa dell'Unità, in Piazzale Kennedy.

Neffa, al secolo Giovanni Pellino, 33 anni, troverà ad accoglierlo alcune migliaia di appassionati che non solo gli hanno subito perdonato il repentino cambio di genere con l'album «107 elementi» e l'ultimo album «Arrivi e partenze» ma lo hanno acclamato e «ballato» per tutta l'estate in discoteca. Davvero un grande exploit anche nelle classifiche dei dischi che Neffa ha salomonicamente diviso con Valeria Rossi («Dammi tre parole») e i Gazosa (www. mipiacitu). Special Guest del concerto di Neffa al Palatenda saranno gli U-Boot '70, bravissima e colorata band genovese molto seguita dai giovanissimi.

L'ingresso al concerto è libero. (m. b.)

Neffa questa sera a Genova

IMPORTANTE CO-PRODUZIONE REALIZZATA DAL TEATRO SOCIALE DI ALBA CON «SETTEMBRE MUSICA»

Viaggio onirico nei Caraibi con i Mau Mau

Domani al Lingotto debutta il progetto «Mistic Turistic»

ALBA

Il grande palcoscenico del Lingotto di Torino ospiterà domani (ore 21), il debutto di una importante co-produzione realizzata dal Teatro Sociale con Settembre musica: protagonisti i Mau Mau che con un quartetto d'archi e la compagnia francese Groupe Zur hanno elaborato il progetto «Mistic Turistic». I Mau Mau hanno da tempo un «feeling» tutto particolare con il teatro Sociale, dove nella primavera del 2000, grandi protagonisti di «Marrakesh connection», fortunata esperienza nata in seno all'iniziativa «I Concerti fuoriVia, Carta bianca a...».

Racconta il «Mau» Luca Morino: «Il dialogo col teatro albese e con la sua direttrice Paola Farinetti era iniziato già nel 1999. Sia lei sia noi avevamo già collegamenti con Settembre musica per il quale avevamo fatto due spettacoli. Da qui è nata la collaborazione per la realizzazione del progetto».

«Mistic Turistic», è un viaggio onirico intorno ad un nome evocativo: i Caraibi. Recita il sottotitolo: «Caraibi in cartolina? Ruvide sirene e immaginari import-export tra le contraddizioni di uno stereotipo ingannatore». Chiarisce Morino: «I Caraibi sono un luogo che esiste e non esiste, ci sono tante deformazioni, ognuno ha nella mente i Caraibi diversi, anche non corrispondenti al luogo geografico, ma comunque affascinanti perché parlano di avventura». Ma i Caraibi non sono solo questo, sono anche il luogo nel quale l'Europa ha mostrato, cinque secoli fa, il volto del colonizzatore, dove è rivelata con la violenza. «Nello spettacolo non c'è una presa di posizione su questo, ma sono temi, come quello della globalizzazione, di cui abbiamo sempre parlato nelle nostre canzoni», conclude Morino che attende di verificare, con i compagni, domani il frutto di un anno di lavoro. Le musiche interagiranno con le proiezioni e le «visuali» del Groupe Zur che fa parte del team composto, oltre che da Luca Morino (voce e chitarra), da Fabio Barovero (fisarmonica e tastiere), Tatè Nsongan (percussioni e voce), Josh Sanfelici (basse frequenze), Gep Cucco (ritmi digitali), Amik Guerra (tromba), Piercarlo Sacco e Andrea Bertino (violini), Simone Graziaglia (viola), Gabriele Garofano (violoncello).

«Mistic Turistic» verrà presentato ad Alba il 22 marzo, ma non lo stesso spettacolo perché ci sarà il tempo di mettere a fuoco certi aspetti. Il concerto fa parte dei «Progetti speciali», intorno ad «Una carta idea della terra» a cura di GianMaria Testa, che prevedono altri tre appuntamenti: «Terra sonora» di Battista Lena, «Un ballo liscio», di Riccardo Tesi e «Raccontarsuonando» di Piero Ponzo. (v. p.)

I Mau Mau hanno da tempo un particolare «feeling» con il teatro Sociale di Alba

DA DOMANI A DOMENICA GASTRONOMIA, CABARET, MUSICA, SPORT E ANIMAZIONE

A Bardineto il «Fungo d'oro» una festa dedicata ai porcini

Mauro Camoirano

BARDINETO

Prende il via domani la diciottesima edizione della Festa nazionale del Fungo d'oro. L'inaugurazione ufficiale sarà salutata, alle 18, con tanto di bande musicali, mentre, contemporaneamente, si aprirà anche il concorso «Funghi al balcone», ovvero come addobbare il proprio balcone in tema del porcino».

Alle 19 l'apertura degli stands espositivi e gastronomici, dove ancora una volta i funghi la faranno da padrone nella prelibata semplicità propria della cucina contadina. Dal mare e dalla tradizione si passerà, poi, alla multicolore modernità dalle consolle, con, alle 21, una gara di Play Station che non mancherà di richiamare appassionati e curiosi. Sempre alle 21, per chi al computer preferisce piroette e «ritmi caldi», serata danzante con esibizione di ballo liscio e latino americano.

Venerdì, alle 12, apertura degli stands gastronomici ed espositivi; alle 14 inizierà il pomeriggio dedicato ai bambini, con «Giochi antichi ai ragazzi», torneo di calcetto under 14. Seguirà, alle 15, il divertente Concorso di pittura su magliette per bambini sino al 10 anni.

Alle ore 21 spettacolo musicale in dialetto ligure con i «Buio pesto» e, a seguire, di nuovo scatena in discoteca con Dj Claudietto.

Sabato la festa inizierà sin dal mattino, con, alle 9, mini torneo di basket. Stands gastronomici ed espositivi apriranno i battenti a mezzogiorno.

Alle ore 21, ballo liscio a spettacolo di cabaret «Storie di vita quotidiana» con Renzo Sinacori. Alle 22, infine, la piazza sarà accesa dalle suggestive magie di un grandioso spettacolo pirotecnico.

Domenica, ultimo giorno di festa, si aprirà, alle 9, alle 14 la competizione fra i «fungaioli» entrerà nel vivo, con l'inizio dell'esposizione dei migliori esemplari di funghi porcini bardinetesi.

Alle 15 sfilata di carri allegorici con gli Sbandieratori di Arezzo e, alle 16, premiazione del Re e della Regina del fungo e alle 21 il momento cruciale dell'elezione di Miss Fungo.

Bardineto ospita il Fungo d'oro

VOLLEY A2: DOMANI SERA A MONCALIERI AMICHEVOLE DI LUSSO CONTRO LA NOICOM CUNEO DI A1

Cresce la multinazionale Deutsche

E' arrivato anche Mushenko

Due momenti dell'allenamento dei giocatori Deutsche al Palacierre. Accanto il nuovo acquisto Oleg Mushenko

Carlo
ASTI

La data di inizio del campionato di volley A2 (30 settembre) si sta velocemente avvicinando e gli Deutsche Bank va ricomponendo i vari pezzi del suo rinnovatissimo organico. Domenica sera è sbarcato ad Asti e lunedì ha preso contatto con il nuovo parquet del PalaCierre, Oleg Muschenko, opposto ucraino che va a prendere il posto, nel cuore dei tifosi, del ecciourede Zobo Lebay. Classe 1973, 2 metri e 2 centimetri di altezza, Muschenko è sposato e padre di 2 bambini: Bogdan di 9 anni e Mykyta di 2 mesi. Ha già giocato in Italia: a Padova in A1, nella stagione 1996-97 e a Forlì l'anno seguente, sempre nella massima serie. Le due successive stagioni lo videro protagonista ad Atene, nella A1 della Grecia. Nel 2000-2001 ha militato nella S.S.K di Ankara (Turchia). Mancano ancora all' appello il centrale Cussotto e l'attaccante spagnolo Vega, impegnati con le rispettive Nazionali ai Giochi del Mediterraneo. Intanto è rimasto ad Asti per un ulteriore periodo di prova il brasiliano Joelson Pereira Barbosa con precedenti nella squadra universitaria di Brasilia. Potrebbe ricoprire il ruolo di vice-Muschenko. I dirigenti del Grande Volley sono ora ancora alla ricerca di un giocatore da posto 4. Sul piano agonistico, dopo l'amichevole con Romagnano, vinta 3-0 e quella con Novara di ieri sera, la Deutsche gioca domani, alle 21, a Moncalieri (Palabilù di piazza Brennero), contro la Noicom Cuneo di A1

BASKET B2, UN'INFIAMMAZIONE AL GINOCCHIO, VENERDI' PRESENTAZIONE DELLA SQUADRA

Prestitempo, Paolo Patria fermo per due settimane

Enzo Armando
ASTI

Nella Prestitempo si ferma Paolo Patria. Il giocatore ha un'infiammazione al ginocchio. Su consiglio dello staff medico, Patria starà a riposo per una quindicina di giorni. Era diverso tempo che l'ala-pivot accusava dei dolori al ginocchio ma, stringendo i denti, era sceso regolarmente in campo in Coppa di Lega con Cuneo e con l'Alessandria, risultando uno dei migliori.

Arrivano i canestri. Stamattina al Palacierre arrivano i canestri. Una volta montati, la Prestitempo aspetterà l'omologazione definitiva dell'impianto da parte della Federazione. Nel corso di questa annata i bancari divideranno il parquet con il Grande Volley. Difficilmente il debutto avverrà in occasione dell'ultimo turno di Coppa di Lega con Cuneo come molti speravano: la sfida con i langaroli si svolgerà mercoledì 19 settembre. Probabile che come già con l'Alessandria sia attuata l'inversione di campo: nel qual caso l'incontro si disputerà giovedì 20.

La presentazione della società. Giovedì 13 settembre alle 17, nel salone della Cassa di Risparmio di Asti in piazza Libertà, la Prestitempo presenterà il suo assetto societario e i programmi per la stagione che va a cominciare. A fare da contorno saranno la prima squadra e le formazioni giovanili che indosseranno le maglie con i marchi Eurovit e Prestitempo. Alla presentazione interverranno i dirigenti della Deutsche, della Fondazione Cassa di Risparmio e della Cnet.

Un nuovo in prova. Insieme ai dodici giocatori della rosa si sta allenando Davide Rocca, classe 1982, proveniente dalla squadra juniores della Fila Biella. Rocca occupa il ruolo di guardia-ala. Lo scorso anno ha subito un grave infortunio al ginocchio. Amico di Andrea Bertello ha chiesto di prepararsi con la «Benelli-band».

Paolo Patria (Prestitempo) infortunato

La Coppa di Lega. Domenica la Prestitempo disputa a Collegno con il Torino la seconda partita di Coppa. Bancari e torinesi guidano il girone a punteggio pieno. Sulla panchina del Torino siede Guido Tassone, ex coach dell'Astense, che quest'anno ha voluto con sé in squadra Sergio Angeli, una delle colonne del quintetto astigiano che sfiorò la promozione in B nel 1991. Angeli ha 32 anni e per diverse stagioni è stato il leader del Vigevano.

Balon Cit

Una vittoria ai calci di rigore

CASTELL'ALFERO. Ci sono voluti i rigori per stabilire la squadra vincitrice del torneo 2001 di «Balon cit», lo spettacolare gioco che si disputa con pallone e porte di dimensione ridotte. In fronte un pubblico folto e «caldo» All Black e Ristorante Nuovo Cicot si sono equivalse a lungo, sia nei tempi regolamentari che ai quali supplementari, senza riuscire a trovare la via della rete. La decisione è stata quindi rimandata ai calci di rigore, dove gli All Black si sono dimostrati più freddi dei rivali.

Il torneo femminile è stato vinto dalla Mimosa che ha sconfitto in finale il Santa Caterina, mentre i Dragoni si sono aggiudicati il titolo Giovanissimi davanti al Profondo Rosso.

Successo infine per i Pulcini del San Domenico che hanno superato i Calabroni. Mirco Carni (All Black) è stato eletto miglior portiere del torneo, mentre capocannonieri sono risultati Dapavo (Rist. Nuovo Cicot) e Petito (Car. Tognin) con 4 reti. [g. fo.]

CALCIO

CAMPIONATO AL VIA DOMENICA CON MOLTE NOVITA'

In Seconda categoria le astigiane fanno 13

Scatta domenica il campionato di Seconda categoria: 13 le formazioni astigiane impegnate nel torneo e suddivise in due gironi. Undici faranno parte del raggruppamento P, quello organizzato dalla Comitato di Asti, mentre due sono inserite nel raggruppamento Q (Alessandria).

Girone P. Se l'anno scorso il girone era segnato dalla presenza di due squadre di categoria superiore come Rocchettese e Giraudi, che infatti disputarono il campionato a parte, per questa stagione si avverte invece una parità di grosso equilibrio.

Quelle che paiono aver lavorato bene in sede sono due società nate da altrettante fusioni: lo Junior Stabile e il CMC Monferrato. La prima è nata dal matrimonio tra Junior Asti Lungotanaro e Stabile Bagni (presidente Paolo Gallina, Francesco Stabile e Calogero Laniatina, con Adalberto Cuttica nelle vesti di direttore generale), la seconda dall'unione tra Cumiana e Montiglio (oltre a Carbonero, con Giancarlo Scalandra alla presidenza e Furio Betta sulle panchine). Curiosamente le due squadre si affronteranno subito alla prima giornata.

Le squadre che cercheranno di mantenersi stabili e di migliorare rispetto allo scorso anno sono il Calle General Cab, formazione rivelazione della passata stagione e il San Domenico Savio, che punta a vivere un torneo un po' più tranquillo del precedente.

Discorso un po' diverso per il Napoli club, sul cui nei mesi scorsi si erano diffuse voci di un possibile ritiro. Il Presidente Nunzio Giuliano ha confermato la presenza nel girone della compagine, che ha subito comunque parecchi cambiamenti nella rosa.

Insidie al CMC Monferrato, dal girone torinese della scorsa edizione sono state «catapultate» in quello astigiano anche Pro Valfenera, Pro Villafranca e Castelnuovo Don Bosco. Le prime due si sono molto rinnovate, la terza è sempre un cliente difficile per chiunque.

Tre infine le neopromosse che cercheranno il campionato di assestamento: Real Betis, Villa San Secondo e Mombercelli hanno lavorato lungo l'estate per creare formazioni competitive per la nuova categoria. Insieme alle astigiane ci sono anche tre squadre torinesi, lo Shaker Chieri, il Riva e la Marentinese.

Questo il quadro della prima giornata: Shaker Chieri-Pro Villafranca; San Domenico-Calle General Cab,; Napoli club-Villa San Secondo; CMC Monferrato-Junior Stabile; Pro Valfenera-Real Betis; Castelnuovo Don Bosco-Mombercelli; Riva-Marentinese.

Girone Q. Castagnole Lanze e Bubbio sono invece inserite nel gruppo alessandrino (c'è anche qualche squadra cuneese).

Entrambe le formazioni hanno operato bene sul mercato: il Castagnole mira nuovamente a un campionato di alta categoria (lo scorso anno fini terzo e venne escluso all'ultimo momento dai play off promozione), mentre il Bubbio ha ringiovanito il gruppo, comprando buoni elementi di categoria da affidare al neo allenatore Paolo Fernigotti.

Doppia trasferta alla prima giornata: il Castagnole giocherà a Silvano d'Orba sul terreno della Silvanese; sulla carta complicato il match del Bubbio a Stravi, contro una delle favorite del torneo. [g. fo.]

VIAGGIO NEL VIVAIO DI UNA SOCIETA' CHE CONTINUA A SFORNARE PROMESSE E A RESTARE PROTAGONISTA AI MASSIMI LIVELLI NELLE CATEGORIE UNDER 18

Montechiaro, una fucina di talenti tricolori

Con il doppio scudetto Pulcini e Allievi ha conquistato l'ottavo titolo in tre anni

Gianfranco Mogliotti
MONTECHIARO

La culla del tamburello astigiano continua a sfornare titoli tricolori e giovani campioni. Nelle finalissime nazionali che si sono svolte lo scorso fine settimana in Trentino i biancazzurri hanno centrato due titoli maschili su tre, confermando lo straordinario momento del vivaio montechiarese. Campioni d'Italia nelle categorie Pulcini e Allievi, già successo nel 2000. Secondo posto per gli Juniores. Lo straordinario bilancio 2001 per la società presieduta da Paolo Luzi (è presidente nazionale della Federtamburello) si completa con il titolo Pulcini indoor. In tutto dieci scudetti in otto stagioni. «E' una grande soddisfazione per la società - sottolinea Luzi -. Siamo uno delle più importanti realtà nazionali per la cura dei giovani talenti. In assoluto credo che il Piemonte con tre titoli sui sei in palio (il terzo è venuto dalle «girls» Juniores del Paolo Campora di Ovada) si stia ritagliando uno spazio dopo gli anni di dominio trentini». Un apprezzamento particolare Paolo Luzi lo riserva allo staff tecnico della società - l'allenatore Mimmo Basso, e il preparatore atletico Nazario Tirico. «Il loro lavoro è stato molto gravoso - annota Luzi -. La nostra attività non si ferma mai tra la stagione indoor e quella all'aperto. Bisogna anche ricordare la grande collaborazione dei genitori dei ragazzi». Un pizzico di rammarico rimane per il tris fallito. «Purtroppo con gli Juniores ci siamo fatti sfuggire il trionfo - racconta Basso - quando avevamo la partita con il Tassullo in pugno». Oltre alle rose dei neo campioni d'Italia. Pulcini: Emanuele Tirico, capitano, Ivan Briola, Fabio Carosso, Andrea Bosco, Danilo Duseli e Antonio Allievi: Daniele capitano, Boris Briola, Gianluca Pavia, Gianni Bruno, Andrea Germano, i vice campioni dalla Juniores: Alessio Basso, capitano, Roberto Bruno, Davide Vellua, Gianni Remondino, Mario Accomasso, Federico Tanino.

Le due formazioni Allievi e Pulcini del Montechiaro, neo tricolori nelle rispettive categorie, con il presidente Paolo Luzi e l'allenatore Mimmo Basso

E ANTONELLA GIULIVI E MARIKA DUS DOMINANO AI CAMPIONATI PROVINCIALI

La «Vittorio Alfieri» eletta tra le regine delle società italiane di prove multiple

ASTI

C'è anche la Vittorio Alfieri tra le otto regine italiane delle prove multiple. Nella classifica stilata dalla Federatletica leggera e pubblicata ieri, la compagine diretta da Beppe Colasuonno figura al quinto posto con 12.928 punti, a una manciata di lunghezze dall'Atletica 2000 Milano che occupa la quarta piazza. In testa c'è il Sai Rome, irraggiungibile con 16.417 punti. La finale a otto si disputerà il 22 e 23 settembre a Desenzano sul Garda. L'obiettivo dell'Alfieri è raggiungere la quarta posizione, che rappresenterebbe il miglior risultato di sempre di una squadra astigiana. Le eptathlete astigiane sono Antonella Giulivi, Annalisa Maggiorotto, Rossana Raviola e Ilaria De Ambrogio.

Campionati provinciali. Il campo scuola di via Gerbi ha ospitato i campionati provinciali di prove multiple. In campo femminile a livello è confermata Antonella Giulivi, alla quale sono state sufficienti gare per vincere il titolo: peso, lungo e giavellotto. Tra le Allieve dominio di Marika Dus con 1269 punti nell'esathlon.

Nel settore maschile vittoria a sorpresa nel decathlon del quarantaquattrenne Andrea Fasolo, a 18 anni di distanza dalla prima vittoria nella specialità. Nell'albo d'oro succede a un altro decano dell'atletica astigiana: Antonio Jacocca. Per Fasolo un ottimo 33,52 metri nel lancio del disco.

Durante il meeting, Carlo Balduzzi si è migliorato sui 600 metri facendo segnare un tempo di valore nazionale: 1'19"1, a conferma dei costanti miglioramenti di questo ragazzo di 19 anni, che quest'anno ha conquistato per il terzo anno consecutivo il titolo italiano giovanile sugli 800 metri. [e.a.]

Annalisa Maggiorotto (Alfieri)

CALCIO FEMMINILE

LE NOVARESI VINCONO 8-1

Le girls di S. Marzano battute dal Trecate nel torneo di serie C

SAN MARZANO OLIVETO. Inizio in salita per la Sanmarzanese nel campionato di calcio di serie C: le astigiane sono infatti state sconfitte dal Trecate con il severo punteggio di 8-1.

«C'è molto da recriminare - commenta l'allenatore Valter Faudella - sapevamo che loro sono una delle migliori squadre del torneo, mentre noi dobbiamo abituarci alla nuova realtà. Non era questo il match cui ci aspettavamo fare punti, ma abbiamo tempo per rifarci».

La Sanmarzanese ha comunque tenuto bene per due terzi di partita, cedendo nettamente solo nel finale quando in campo erano entrate anche le seconde linee. In pochi minuti è così passato un onorevole 1-3 a un eccessivo «cappotto».

Della solita Masuzzo su assist di Valentina Pattarino è arrivato il gol della bandiera. [g. fo.]

RACCOLTI OLTRE 17 MILIONI A FAVORE DEI DISABILI

A Nizza va alla Juventus il derby della solidarietà

Gli Allievi della Juventus domenica hanno vinto il torneo «Free action aid», prima tappa delle manifestazioni sponsorizzate dalla Timberland per raccogliere fondi a favore dei disabili da nuovo nel mondo dello sport agonistico. Migliaia di persone sono arrivate a Nizza dal Piemonte ed hanno affollato il campo sportivo Borsano, per raggiungere i ragazzi (classe '86) ed assistere ad uno spettacolo di buon livello calcistico. Sono stati raccolti oltre 17 milioni, grazie alla vendita della «Timberland bag» con maglietta e gadget a sostegno dell'iniziativa.

Nel quadrangolare al secondo posto si sono piazzati i giovani del Torino, al terzo la Sampdoria ed ultimi i padroni di casa della Voluntas, a cui però è restata la consolazione di aver organizzato una giornata speciale.

«Con il ricavato - ha spiegato la presidente della sezione piemontese della federazione sport disabili, Tiziana Nasi - potremo pagare sportivi per portatori di handicap».

A testimoniare la forza di volontà e la possibilità di riuscire anche ai meno fortunati, a Nizza c'erano due campioni, che hanno avuto buoni risultati alle olimpiadi di Sidney: Bruno Panucci (tennis da tavolo) e Roberto La Barbera (atletica leggera). Ora il torneo (l'organizzazione è curata da Leonardo Sandri), si sposterà in altre città piemontesi, complici i «Timberland store», i negozi con il celebre marchio di abbigliamento e pelletteria. Gran finale, il 15 dicembre a Torino al Palavela, per una grande festa dello sport. [e. ce.]

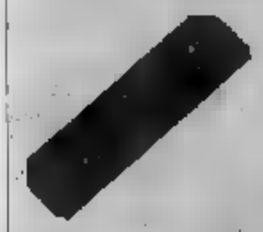
MAGAZZINI Alciati

OPERAZIONE: Prezzi di fabbrica

MAGAZZINI Alciati

APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

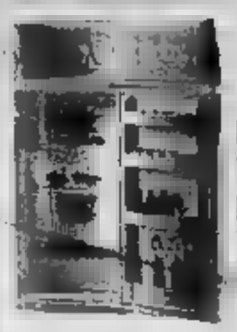
APERTO LA DOMENICA

CORDLESS BRONDY
Dect - [illegible] UFO

Prezzo di mercato L. 220.000
Prezzo di fabbrica L. 157.000

LAVATRICE
ELECTROLUX ZANUSSI
5 Kg di carico
Vasca garantita 10 anni
Basso consumo energetico

Prezzo di mercato L. 550.000
Prezzo di fabbrica L. 372.000



FRIGORIFERO
Doppia porta
[illegible] litri
Dimensioni
h152xl53xp59

Prezzo di mercato [illegible]
Prezzo di fabbrica L. 387.000

Mobile porta Tv !

Top arrotondato con profilo antiurto; Finitura antigraffio; Due cristalli fumè; Con ruote;

Prezzo di mercato L. 195.000
Prezzo di fabbrica L. 98.000

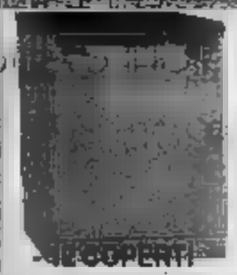
NOKIA 3330
Omaggio Mobile

WAP, chat, screen saver animati, giochi, chiamata con vibrazione

Prezzo di mercato L. 399.000
Prezzo di fabbrica L. 321.000

ARISTON MARGHERITA 2000
5 kg - termostato regolabile

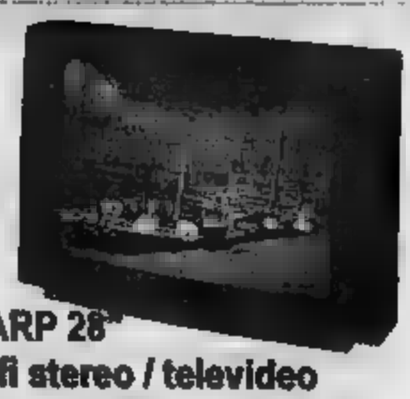
Prezzo di mercato L. 690.000
Prezzo di fabbrica L. 457.000



LAVATRICE
[illegible]

- LAVAGGIO INTENSIVO
- BASSO CONSUMO ENERGETICO
- ALTA EFFICACIA DI LAVAGGIO
- BIANCA - GIALLA - BLU - NERA

Prezzo di mercato L. [illegible]
Prezzo di fabbrica L. 993.000



SHARP 28"
hi - fi stereo / televideo

Prezzo di mercato L. 950.000
Prezzo di fabbrica L. 649.000

OFFERTA

Cavo auto
+
Cover
+
Custodia trasparente

= L. 39.000

LAVATRICE REX
JETSY
5 Kg di carico - Silver
Oblo' inclinato
Classe "AA"
Sicurezza Acquastop
Controllo elettronico del carico

Prezzo di mercato L. 1390.000
Prezzo di fabbrica L. 1.372.000

Prezzo di mercato L. 1390.000
Prezzo di fabbrica L. 993.000

PALMARE

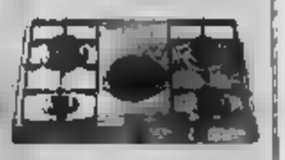
OFFERTA !

Palmare
PALM- [illegible]
Cavo HotSync
Software
collegamento a PC
Stilo
Coperchio [illegible]

PALMARE

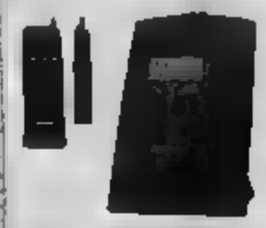
OFFERTA !
L. 321.000

APERTO LA DOMENICA

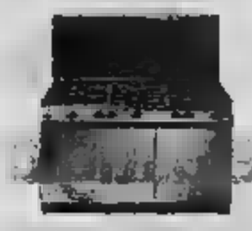


APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA



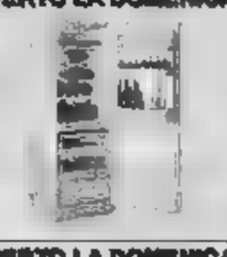
APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA

LE MIGLIORI MARCHE TUTTE A PREZZI DI FABBRICA
ARISTON - BOMPANI - BOSCH - CANDY - CASTOR - DAEWOO - DELONGHI - ELECTROLUX - GRUNDIG - HOOVER - INDESIT - KENWOOD - LIEBHERR - LOFRA - PANASONIC - PHILIPS - REX - SABA - SANYO - SHARP - SINUDYNE - SONY - TEFAL - TELEFUNKEN - THOMSON - WHIRPOOL - ZEROWATT - ZOPPAS

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

WWW PREZZISTRACCIATI.IT

MAGAZZINI Alciati

CANELLI -AT-
Reg. Data, 54

DOMENICA APERTO
Tel. 0141 82.36.15

Dall' autostrada uscita ASTI-EST

SI ATTENDONO I SOLDI PER RIMEDIARE AI DANNI

MODIFICHE

La Giunta regionale del Piemonte ha chiesto al governo Berlusconi di modificare ed integrare la legge approvato nel dicembre del 2000 che pianifica la ricostruzione. Caterina Ferrero (foto), regionale ai Lavori Pubblici, spiega che è necessario cambiare il tetto del rimborso per i beni mobili registrati fino al 100 per cento nel limite massimo complessivo 50 milioni per nucleo familiare. Aggiunge: «Chiediamo al governo anche di modificare le norme relative alle abitazioni in stato di pericolo per rischio idrogeologico, per le organizzazioni di volontariato e terzo settore, enti morali, circoli ed associazioni culturali». Integrazioni e modifiche anche per i danni ai macchinari delle imprese agricole e alle infrastrutture agricole. Spiega Ferrero: «Illustreremo questi nodi critici che cercano di risolvere le difficoltà nella gestione quotidiana dell'emergenza nella prima fase della ricostruzione in un prossimo incontro con i ministri Scajola e Lunardi». Da parte sua la Regione si impegna a «completare in poche settimane il monitoraggio sullo stato dei lavori di ricostruzione che comprende sia l'utilizzo dei fondi sia lo stato di avanzamento dei cantieri»

Alluvione, mancano 580 miliardi per ricostruire

Lo Stato deve finanziare le opere urgenti

Maurizio Tropeano

La protesta dei comitati degli alluvionati del Cuneese che comprano una pagina di pubblicità per chiedere l'intervento di Berlusconi perché a quasi anno dall'esondazione non sono stati avviati i lavori di messa in sicurezza degli argini di alcuni fiumi. L'allarme lanciato da una serie di imprese impegnate nell'opera di ricostruzione in Val d'Orco: rischiano il fallimento perché hanno pagato di tasca loro operai e materiali e non hanno ancora ricevuto uno straccio di pagamento dei lavori da parte dell'Stato (l'Anas in questo caso). Alcuni privati che si lamentano per non aver ottenuto l'anticipo dell'acconto per i danni subiti. A che punto è la ricostruzione delle aree alluvionate a quasi un anno dall'esondazione che ha devastato varie zone del Piemonte?

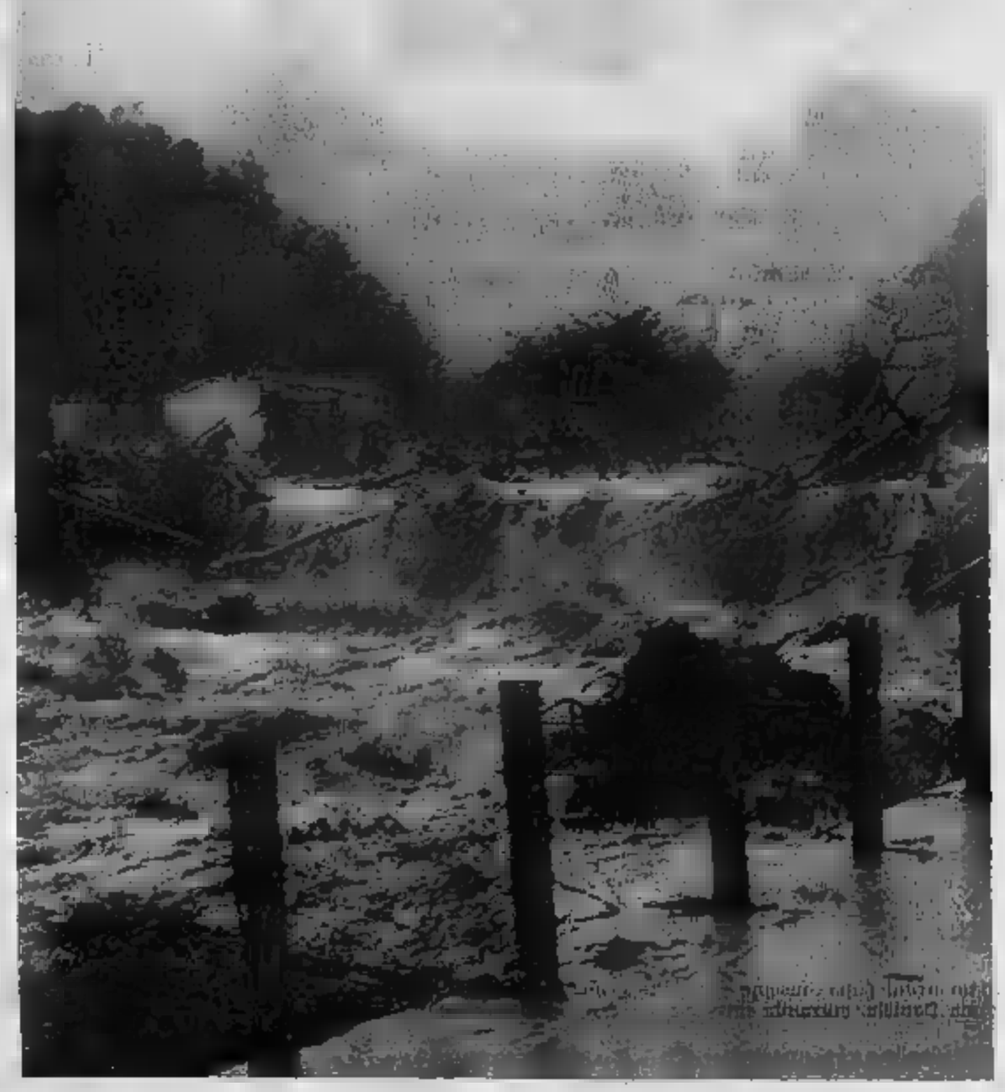
«La Regione Piemonte ha chiesto al governo di modificare le emanate in seguito all'alluvione del 2000», spiega Caterina Ferrero, assessore regionale ai Lavori Pubblici. Il motivo? «Sono emerse - prosegue - alcune lacune e difficoltà operative che secondo noi portano all'adeguamento e all'integrazione di quella legge». E le modifiche sono contenute nella lettera che il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, ha inviato al ministro dell'Interno, Claudio Scajola; a quello per le Politiche Agricole, Giovanni Alemanno e all'ormai ex direttore dell'Agenzia di Protezione Civile, Franco Barberi. La rimozione del professore ha portato all'annullamento dell'incontro di verifica fissato per oggi a Roma.

A destare le maggiori preoccupazioni del presidente Ghigo e dell'assessore Ferrero è soprattutto il fatto che «nel piano di ricostruzione i danni ad altri enti (Fs, Enel e Ativa) titolari di infrastrutture di primario inte- non trovano per ora copertura finanziaria». Si tratta di lavori per 800 miliardi di lire di cui 380 ritenuti urgenti. La richiesta, ovvia, è che il governo provveda in tempi brevi. Ancora Ferrero: «Entro poche settimane sarà pronto il risulta- del monitoraggio avviato dagli uffici sullo stato dei lavori di ricostruzione».

Ad oggi, però, è possibile fare una stima del finanziamenti richiesti e di quelli finora effettivamente erogati dallo Stato. Secondo le stime della Regione servono 1535 miliardi di lire per ripristinare le opere urgenti. Finora ne sono arrivati 955, ne mancano all'appello 580. Nessuna traccia dei fondi destinati alle «opere definitive», cioè miliardi. Spiega Ferrero: «Noi chiediamo al governo la copertura delle risorse per le opere urgenti. Per gli altri si tratta di interventi più lunghi che rientrano nei piani di difesa del suolo».

Ma a che punto sono le opere urgenti? La situazione varia da provincia a provincia. Quelle di Torino, per esempio, ha approvato lavori pari al novanta per cento dei 71 miliardi disponibili. L'ottanta per cento di quella cifra è stata appaltata e il 14% è stato ultimato. Il Vco ha progettato il 57 per cento dei miliardi disponibili, Biella il 25 e Vercelli il 43. Molti Comuni sono in ritardo sulla progettazione e la Ferrero preferisce parlare di «tempi fisiologicamente lunghi». L'assessore riconosce che «maggiori problemi rispetto alla progettazione e all'esecuzione dei li ha il Magistrato per il Po».

E i privati? Qui le difficoltà si incontrano soprattutto nel rimborso dei danni per le attività produttive. La Regione ha firmato tra il 8 e il 13 di luglio i mandati di pagamento relativi per cento dell'acconto. Questi soldi che sono arrivati o stanno arrivando ai singoli cittadini hanno tempi più lunghi per artigiani e imprese perché devono ad alcuni passaggi burocratici. La prima tranche di aiuti, 144 miliardi, è servita per l'emergenza. A luglio stati firmati mandati di pagamento per altri 450 miliardi.



L'Orco fa ancora paura a Noasca

«I lavori di ripristino sono in grave ritardo»

L'allarme delle imprese colpite in Valle Orco «Rischiamo di fallire» Non c'è copertura finanziaria ai danni di Enel, Ativa Ferrovie

La furia del torrente Chisone al ponte Palestro nel Pinerolese durante l'alluvione e (a sinistra) torinesi evacuati a Borgo Dora allagato

Giorgio Ballario

NOASCA

A guardarlo adesso il terribile Orco sembra un rigagnolo di campagna, che scorre placido fra i sassi del suo al praticamente asciutto. Ma soltanto 11 mesi fa il torrente era in piena come un leone e trascinava con sé massi di una tonnellata, travolgendo qualsiasi ponte o case incontrasse sul cammino. Gli abitanti di Noasca - non più di 250, sparsi fra una trentina di frazioni - la guardano ancora con terrore, immaginando quel che potrà accadere fra più di quando le piogge autunnali torneranno a flagellare le zone di montaa come ormai succede quasi ogni anno.

Pochi metri più in là le ruspe e i lavori per mettere in sicurezza il fondo del torrente, mentre l'acqua del Noaschetta - un torrentello che confluisce nell'Orco nei pressi del capoluogo - è stato deviato per consentire le opere necessarie a garantire l'incolumità del centro abitato. adesso zampilla una romantica cascata, fino a un anno fa c'erano due case: la furia del Noaschetta le ha letteralmente rase al suolo. «Dobbiamo assolutamente ultimare i lavori entro l'inizio di ottobre», commenta il sindaco Sergio Cucciatti, eletto da pochi mesi dopo la morte improvvisa del suo predecessore, Guido Noascono. Ma neppure lui sembra crederci molto.

Sono ormai trascorsi undici mesi da quando il torrente Orco trascinava nella sua folle corsa tutto ciò che incontrava sul suo cammino, ma molte opere urgenti e indispensabili non sono ancora state concluse

All'albergo Gran Paradiso, a picco sull'Orco proprio dove l'alluvione ha fatto crollare il ponticello pedonale che il capoluogo alla frazione di Gere, regna il disincanto: «Se tornate a fine ottobre troverete qualche casa in meno,..», è la battuta più frequente. I soldi per la ricostruzione sono già in parte miliardi per la messa in sicure torrente, altri 6 stanziati per completare le opere viarie danneggiate dalla piena), ma l'impressione generale è che i lavori stiano avanzando a rilento.

Senza contare che a Noasca la paura arriva pure dal cielo. Dal costone Est, una gigantesca parete di roccia che incombe sul centro abitato, ogni tanto si stacca un sasso che precipita nei tetti con il fragore di una bomba. «Per ora sono cadute soltanto pietre di piccole dimensioni - spiega il sindaco - ma in caso di piogge prolungate temiamo che venga giù anche qualche masso più grande». Per questo il Comune ha chiesto i finanziamenti regionali previsti dalla legge 213 per effettuare uno studio geologico sulla montagna a rischio: «Ci servirebbero 300 milioni - afferma Cucciatti - così potremo ingabbiare le rocce pericolanti oppure farle saltare con esplosioni guidate».

Resta semiisolata la frazione Le Coste Qui vivono soltanto due fratelli anziani «Scendere in paese? E chi baderebbe alle nostre caprette?»

Anche se qualche strada è ancora impraticabile e parecchi ponti sono rimasti troncati a metà, a 11 mesi dall'alluvione il territorio comunale di Noasca ha ripreso la sua normale fisionomia. E ora semi-isolata appena la frazione Le Coste, di case a circa 1300 metri di altitudine. Da qualche anno lassù ci vivono soltanto Pierina Ferrando e il fratello Paolo, che hanno rispettivamente 61 e 71 anni. Per raggiungere la loro abitazione ci vogliono circa 50 minuti di cammino e l'inondazione dello scorso anno ha reso ancora più impervio il sentiero che s'inerpica fra i boschi di frassini e castagni. «Di scendere in paese non se parla - dice Pierina - mi adatterei e poi chi baderebbe alle 30 caprette?».

Eppure, malgrado lo spettro dell'alluvione, Noasca guarda avanti. Nei prossimi mesi partiranno i lavori di ampliamento dell'ostello della gioventù, si stanno progettando circuiti turistici da percorrere a cavallo o in mountainbike e per gli appassionati di alpinismo verrà costruita una strada ferrata lungo cascata. E parla anche di riaprire la scuola, magari in collaborazione con il vicino Comune di Ceresole Reale.

LA COMPAGNIA DI SAN PAOLO CON QUESTO ULTIMO INTERVENTO HA STANZIATO FINORA OLTRE 90 MILIARDI PER LA SANITÀ

Un laboratorio nell'Istituto per la ricerca e la cura del cancro a Candiolo

Quaranta miliardi contro il cancro

A favore dei ricercatori in un programma di prevenzione e cura

Marco Accossato

Quaranta miliardi per la lotta al cancro. La Compagnia di San Paolo ha stanziato una cifra pari a quasi metà delle risorse oggi a disposizione dei ricercatori italiani per creare un «Programma di ricerca, prevenzione e in campo oncologico». Il bando è rivolto alle aziende sanitarie e ospedaliere del Paese, a Regione, province e comuni, a Università ed enti di ricerca, ad associazioni e organizzazioni no profit. I progetti dovranno riguardare la ricerca, la sperimentazione e la formazione del personale medico, oppure la prevenzione, la diagnosi e la cura, o le dotazioni strutturali e tecnologiche.

Il bando è stato presentato ieri nella sede della Compagnia, dal vicepresidente Carlo Callieri. Con questo progetto, i contributi della Compagnia di San Paolo stanziati per la Sanità dal 96 a oggi superano i 90 miliardi. Le domande di partecipazione dovranno essere inviate entro il 15 dicembre prossimo alla sede della Compagnia, in corso Vittorio Emanuele II 75: copia bando è disponibile all'indirizzo Internet programmaoncologia@compagnia.torino.it.

Carlo Callieri: «Obiettivi chiave del programma l'innalzamento della qualificazione delle strutture operative, l'individuazione dei centri di eccellenza di respiro internazionale un'adeguata copertura delle necessità del territorio». Si tratta dubbio delle principale iniziative della Compagnia per lo sviluppo del Programma Oncologia, cui erano già stati destinati 12 miliardi tra il dicembre 2000 e lo scorso luglio. I progetti inviati saranno sottoposti a un comitato tecnico di valutazione. Criteri base: la congruità dell'investimento economico, la coerenza programmatica, le ricadute sull'assistenza sanitaria per il potenziamento della rete esistente dei servizi sanitari. «Condizione necessaria per il successo del progetto - è specificato nel bando -, dovrà essere la collaborazione fra istituti, medici e ricercatori, anche per evitare il rischio della disperazione di risorse e la duplicazione delle iniziative».

Meta Programma insomma quella creare una più stretta e fruttuosa intesa e collaborazione fra i vari poli oncologici, con particolare attenzione a quelli attivi nell'area torinese: dall'Istituto per la ricerca e la del cancro di Candiolo (gestione Maurizianol), al Coes delle Molinette, all'ospedale San Giovanni Antica Sede, al reparto di oncologia infantile del Regina Margherita. Andranno inoltre promosse le opportunità di collaborazione della sanità piemontese con altri soggetti ad alto livello in campo nazionale, in particolare in Liguria, e con i maggiori centri internazionali, a partire da quello clinico-scientifico di Lione».

UNA FAMIGLIA CERCA SOSTEGNO

Ha 15 anni ed è malato fin dall'infanzia
Può fare progressi ma gli serve una guida
Se viene abbandonato si chiude nel suo mondo

Ai genitori è stato detto che l'insegnante di appoggio lo seguirà soltanto per nove [redacted] non per le diciotto che sarebbero necessarie

Giuseppe Saraniti con il figlio Federico, 15 anni: «[redacted] bisogno di aiuto, per sentirsi un ragazzo normale e inserirsi nella scuola»

[redacted]

Federico, lasciato solo a norma di legge

E' autistico: la scuola non può dargli l'aiuto necessario

Maria Teresa Martinengo

Quando si è sentito dire che le ore di sostegno per Federico, affetto da [redacted] forma di autismo, sarebbero state soltanto 9 - la metà del necessario - [redacted] che lì scuola, a quelle condizioni, non sapeva se sarebbe stato possibile accoglierlo come studente in maniera proficua, a Giuseppe Saraniti è crollato il mondo addosso. L'ennesimo ostacolo, l'ennesima «imprecisione». Di conseguenza, l'ennesimo mancato progresso (mentre Federico, 17 anni, se opportunamente guidato, di progressi può farne e ne ha fatti molti). Ancora una volta il sentirsi, se non proprio abbandonati, certamente trascurati.

In un attimo papà Giuseppe e mamma Daniela, entrambi impiegati alle Poste, con [redacted] altro figlio più giovane, si sono visti passare davanti agli occhi anni di difficoltà. E il signor Saraniti [redacted] andato di [redacted] in Procura per denunciare il fatto. Inutilmente. «In assenza [redacted] comprovati maltrattamenti - racconta - non [redacted] può fare niente». Il padre di Federico e la moglie ripercorrono una storia lunga, se non quanto la vita di Federico, almeno quanto il suo cammino scolastico. «Solo alla materna è andato tutto bene, poi sono incominciati i guai: insegnanti di sostegno incompetenti, progetti [redacted] si perdevano per strada».

Il ricordo più doloroso [redacted] di due anni fa. «In seconda media ci chiesero, dato che nessun bidello a[redacted] tra le sue mansioni quella di accompagnare Federico in bagno, di [redacted] un [redacted] dal lavoro a metà mattina per portarlo alla toilette. Quella volta, nei primi giorni di scuola, Federico tornava [redacted] casa completamente bagnato». Accanto alle umiliazioni «da mansionario», però, anche capitoli molto belli.

«Il suo maestro, Vincenzo Petito, dopo essere andato in pensione ha continuato a seguirlo, facendo il "volontario" di appoggio per alcune ore la settimana anche alle medie. Hanno un rapporto nonno-nipote e Federico lo ascolta molto e lo rispetta». Poi, l'amicizia e la compagnia della maestra Rosina, l'aiuto dei compagni [redacted] elementari [redacted] delle medie. «Federico [redacted] un ragazzino solare, gioioso. Risulta simpatico. Ma ha bisogno di sentire vicino a sé qualcuno che lo guidi, che gli dia la "scaletta" delle cose da fare. Se chi lo deve aiutare non sa [redacted] che parte prenderlo, è lui che guida il gioco e fa quel che gli pare». Se lasciato solo, poi, il ragazzo tende a distrarsi e a isolarsi. Il tempo trascorso a scuola in questo modo è sprecato.

Il padre: «In questi anni abbiamo assistito a tante manifestazioni di solidarietà ma anche di indifferenza Ora siamo nei guai sono andato in procura ma mi hanno risposto che se non ci sono veri maltrattamenti non possono intervenire»

«In gennaio abbiamo iscritto Federico all'istituto "Magarotto" di via Monte Corno, specializzato nell'insegnamento ai sordi. Nei mesi passati, più volte - spiegano i genitori - ci siamo incontrati con il [redacted] docente e [redacted] esperti [redacted] per definire un progetto adeguato che comprendesse le tecniche di "comunicazione facilitata" grazie alle quali è possibile relazionarsi bene con Federico e fargli tirar fuori quanto lui va imparando. Con questi metodi, negli ultimi due anni, abbiamo scoperto che nostro figlio ha imparato bu[redacted] parte dei programmi: storia, geografia, matematica. Tanto che in terza media è stato promosso con "buono"».

Tutto bene, dunque, fino all'altra mattina, quando la preside del "Magarotto" ha chiamato Giuseppe Saraniti [redacted] l'ha informato che il provveditorato ha concesso solo [redacted] delle 18 ore richieste. «Mi sono sentito dire che avrei dovuto cercare un altro istituto più attrezzato in fatto di sostegno, il "Giulio", per esempio», racconta il padre del ragazzo.

«Ho detto che con 9 ore avremmo potuto essere in difficoltà [redacted] gestire Federico - spiega la professoressa Carla Porcellana - e ho invitato i genitori a un colloquio. Il nostro è un istituto che conta su personale specializzato nell'insegnamento ai sordi [redacted] che negli ultimi anni si [redacted] aperto anche [redacted] normodotati e ad altri tipi di handicap. Ma il caso di Federico per noi [redacted] nuovo. Certo, non era nelle nostre intenzioni rifiutarlo come allievo. Troveremo una soluzione: probabilmente, impiegando nelle [redacted] scoperte insegnanti impegnati in un progetto per gli audiolesi. Per [redacted] giorno la settimana, poi, stiamo pensando a musicoterapia [redacted] ippoterapia».

La professoressa Porcellana è amareggiata per quanto è successo. «Le [redacted] parole sono state male interpretate. Da sempre facciamo il possibile per costruire il futuro di questi ra[redacted]. Nell'istituto sono attivati due percorsi che portano alla qualifica e al diploma per operatori e tecnici della gestione aziendale e dell'[redacted] presa meccanica.

In provveditorato, la professo[redacted] Laura Vindrola dell'Ufficio Handicap spiega che «il "Magarotto" conta su insegnanti specializzati e classi molto piccole. Le [redacted] richieste, 18, potrebbero essere [redacted] un scuola tradizionale con 25 alunni per classe. In questo caso, con le "[redacted] di completamento" di alcuni insegnanti e [redacted] collegamento [redacted] Centro socio terapeutico, si potrà lavorare con successo per il futuro di Federico». Un futuro che ai genitori sta a cuore più di ogni altra [redacted]

Polemica sullo sciopero del bambino

Il provveditorato: la «Salgari» trattata come tutte le altre scuole

Lo «sciopero dei bambini» all'elementare «Salgari» previsto per oggi e dovuto alla carenza di bidelli, non sarebbe motivato da [redacted] condizione di sofferenza diversa da quella delle altre scuole torinesi. [redacted] dottor Paolo Jannaco, vice direttore scolastico del Piemonte, ha anche smentito che l'organico dei collaboratori scolastici della «Salgari» [redacted] 27 persone, come affermato dal consiglio di circolo. «L'organico è di 19. [redacted] quello di ogni altra scuola italiana - spiega - viene stabilito automaticamente dal sistema in base al numero degli alunni e dei plessi».

Certo, possono [redacted] situazioni che il «cervellone» gestore delle assegnazioni non prende in considerazione. Per esempio, com'è il caso delle scuole del circolo «Salgari», aule ripartite su più piani, con un'oggettiva difficoltà di controllo. «Comunque - dice il dottor Jennaco - non si arriva a un organico di 27: il ministero ci dà parametri oggettivi. Lo sc[redacted] anno avevamo potuto integrare il personale della "Salgari", gestendo un certo numero di posti assegnati per la "progettualità". Quest'anno quei posti [redacted] eliminati: 16 mila in tutto, 300 a Torino. Abbiamo comunque concesso due unità in più: già così la situazione diventa diversa rispetto ad altre realtà con lo stesso carico di lavoro. A questo punto, se sia giusto non mandare a scuola i bambini, lo lascio valutare ad altri».

Per Diego Meli, segretario regionale Uil-Scuola, «se un istituto ha bisogno di ausiliari, il preside può fare richiesta. Ma se la legge dà certi parametri non ci sono santi... Come Uil Scuola abbiamo chiesto però che a Torino si formi una commissione mista amministrazione-sindacati per rivedere gli organici, tenendo in considerazione le singole esigenze. Ad esempio, il numero degli alunni con handicap, la presenza di aule su più piani, l'apertura oltre l'orario didattico. Con questo strumento si potrà riequilibrare [redacted] discriminare». Secondo Meli, «no[redacted] può valere il principio che ottiene chi fa la voce più grossa».

A Roma, nell'incontro odierno tra ministro e sindacati, una delle priorità [redacted] affrontare sarà proprio il personale Ata. «E' illegittimo che continuino ad [redacted] tagliati solo questi posti. Il risparmio [redacted] scuola - ricorda Meli - prevedeva, dal '97 al 200, il taglio [redacted] personale. Ma [redacted] pagare sono solo ausiliari e amministrativi, nonostante le scuole debbano affrontare compiti nuovi come ricerca [redacted] supplenti, ricostruzioni di carriera e altro». [m. t. m.]

Specchio dei tempi

«Perché la sala radio della Torino-Fréjus fornisce notizie errate sul traffico?» - «A Coazze, estate da ricordare» - «Biglietto mordi e fuggi per l'Atm» - «Un monumento che rende bene» - «Inps, lunga attesa»

Un lettore ci scrive:

«Viaggio spesso lungo le autostrade italiane. Durante i miei spostamenti, ho l'abitudine di tenere a portata di mano i numeri di telefono delle "sale-radio" di ogni singola autostrada, per richiedere in tempo reale informazioni su incidenti o quanto altro sia d'intralcio alla circolazione. Devo dire che funziona sempre, tranne che su una autostrada: la A32 Torino-Fréjus. A luglio, un venerdì sera, mi [redacted] in viaggio in direzione Oulx. All'altezza [redacted] Susa, un poliziotto ai bordi della strada fa segno di rallentare. Pochi [redacted] dopo, ci si ferma. Passano [redacted] minuti di attesa [redacted] situazione [redacted] si sblocca. Sempre fermi senza la possibilità di avanzare di neanche un metro. Inizio a preoccuparmi: chiamo la sala-radio. Risposta: [redacted] regolare [redacted] tutta la A32, [redacted] qualche rallentamen[redacted] ma niente coda". Meravigliato, obietto che erano più di 30 minuti che ero fermo. Ulteriore risposta: "Impossibile, sarà una solo un rallentamento".

«Domenica [redacted] settembre: la [redacted] torno a Torino dopo un weekend in montagna. Alla barriera di Salbertrand (chissà mai perché sempre dopo il pagamento del biglietto!), vedo un cartello luminoso che segnala un incidente a Bussoleno. Preoccupato, chiamo [redacted] sala-radio. [redacted]sposta: "La situazione si [redacted] sbloccata da un po'... il traffico ora è regolare". Meno male, penso [redacted] me... arrivo a Susa: segnalazioni luminose di rallentare... poco dopo, un cartello che dice "coda"... eccoci a Bussoleno: autostrada chiusa ed uscita [redacted]gatoria».

Sergio Rocca

Un lettore ci scrive:

«Si è discusso a lungo il problema dei rumori notturni per le manifestazioni estive. Vorrei segnalare il caso [redacted] Coazze [redacted] esempio positivo di discussione che porta all'intesa ed a una pacifica convivenza. Dopo un inizio burrascoso, coin[redacted] qualche anno fa con la costruzione di un'area spettacoli nel parco della villa comunale, in [redacted]guito a discussioni [redacted] qualche lite) tra Pro Loco, residenti e villeggianti delle aree limitrofe e giunta comunale, si [redacted] arrivati, quest'estate, [redacted] mettere in scena un cartellone ricco, interessante e vario. Gli organizzatori hanno alternato i [redacted]ti, più rumorosi, alle recite teatrali. Tutto il territorio [redacted] paese è stato utilizzato e non si è suonato perciò sempre sotto le stesse finestre. E, soprattutto, il volume della musica è stato contenuto anche, credo, con l'ausilio di soluzioni tecniche efficaci. Risultato: un'estate da ricordare!».

Ettore Giribaldi

Un lettore ci scrive:

«Molto spesso capita di dover utilizzare i mezzi pubblici soltanto per qualche fermata, per esempio mio figlio per andare dalla nonna sale sull'autobus per due fermate e paga il biglietto intero da 70 minuti per un percorso di 5 minuti. Un biglietto ridotto nel prezzo [redacted] esempio 500 lire (! 0,3) e ridotto nel tempo (validità [redacted] minuti) potrebbe invogliare [redacted] utilizzare [redacted] più i [redacted] pubblici e così diminuirebbero quelli che non pagano nella speranza [redacted] farla franca per il breve tragitto che devono percorrere».

Alberto Tulino

Un lettore ci scrive:

«Sono andato in vacanza nella Francia meridionale e ho deciso di vedere l'acquedotto romano di Pont du [redacted]rd, vicino ad Avignone. Lo spettacolo [redacted] impressionante, ma al ritorno al parcheggio, abbiamo scoperto con grande stupore che per [redacted] minuti di parcheggio, dovevamo pagare 30 franchi, circa 10.000 lire! E non abbiamo trovato i prezzi esposti da nessuna parte! Francamente mi pare troppo per godere di un monumento di cui i francesi [redacted] possano riconoscere la paternità, ma che sanno far rendere bene!».

Angelo Variotta

Un lettore ci scrive:

«Sono ancora senza pensione i volontari del contributivo. Con la legge 246 del 2 luglio 2001 [redacted] stata ristabilita la facoltà di optare, a partire dal 1° gennaio 2001, per [redacted] metodo di calcolo contributivo della pen[redacted] Di conseguenza, chi aveva dato [redacted] dimissioni a dicembre 2000, dopo mesi e mesi [redacted] attesa, ha cominciato a sperare di ottenere finalmente l'assegno dall'Inps.

«Un'attesa che purtroppo, dopo otto mesi, non è [redacted] terminata. L'Inps ha già predisposto, per grandi linee, la circolare risolutiva, ma attende ancor[redacted] dal ministero del Lavoro alcune precisazioni su aspetti specifici. In mancanza [redacted] queste ultime, [redacted] può liquidare [redacted] pensioni. Quanto ancora si dovrà attendere per ottenere l'assegno?».

Mario Cason

specchiotempi@lastampa.it

Iniziano i nuovi corsi del Centre Culturel Français !

- Corsi annuali, semestrali, intensivi, « à la carte » per ogni livello
- Corsi specializzati

Sei invitato alle "journées portes ouvertes" che si terranno il 18,19 e 20 settembre 2001 dalle ore 10.00 alle ore 20.00.

Forse vincerai [redacted] dei sei corsi in palio!

A BIENTÔT. TI ASPETTIAMO!

VIA POMBA 23 10123 TORINO
TÉL. 011.5157511 FAX 011.540220

LE FRANÇAIS

CORSI [redacted] E P.N.L.

Dal 1° Settembre sono aperte le iscrizioni [redacted] nostri corsi di comunicazione e programmazione neuro linguistica, [redacted] modello più innovativo [redacted] per migliorare [redacted] comunicazione nel lavoro [redacted] nelle rela[redacted] personali (famigliari, amici...)

- CORSO BASE/AVANZATO IN PNL (12GG) (CERTIFICAZIONE FIRMATA DAL DOTT. BANDLER CO-FONDATORE DELLA PNL)
- COMUNICAZIONE EFFICACE (2GG)
- VENDERE DI PIÙ CON LA PNL (4GG)
- GESTIONE DEL TEMPO E DELLO STRESS (3GG)
- PARLARE IN PUBBLICO CON SUCCESSO (2GG)
- SELEZIONE DEL PERSONALE (3GG)

Per ulteriori informazioni anche su altri corsi [redacted] a:
SCUOLA INTERNAZIONALE DI COMUNICAZIONE E IMMAGINE - C.so Inghilterra, 13 - 10138 Torino [redacted] N. 011.4347135 - Cell. 328.7842588 - Fax 011.4305536
o visita il sito www.sici-milton-erickson.it
e-mail: info@sici-milton-erickson.it

MOSTRUOSE EMOZIONI [redacted]
JESSICA MASSARO al
SAMARA'S SHOW

[redacted] 12 E DOMANI
13 [redacted]
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
SPETTACOLI DALLE 17,30-19,30 e 23,00-04,00
DAL LUNEDÌ AL SABATO

NOTIZIE dalle AZIENDE

Laser. Dagli Stati Uniti la novità mondiale per: Rughe, cicatrici, cicatrici da acne, smagliature

Cool Touch Laser Aesthetics è laser [redacted] fisiologicamente in profondità [redacted] produzione naturale [redacted] collagene, un [redacted] sistema che utilizza l'energia laser all'alto [redacted] pelle [redacted] speciale manipolo computerizzato, [redacted] combina il sistema [redacted] raffreddamento [redacted] di energia laser e [redacted] rilevazione della temperatura cutanea. Non [redacted] non richiede [redacted] di anestetici e non [redacted] nessuna gestione pre o post-operatoria, che limitino l'attività lavorativa e [redacted]. Già dopo [redacted] prime 2-3 applicazioni il miglioramento è clinicamente [redacted]: la pelle apparirà [redacted] liscia e luminosa ed il [redacted]o durerà nel tempo.
CAPILLARI, ANGIOMI, NEVI, MACCHIE IPERCROMICHE, RIMOZIONE TATUAGGI
LASER LITE A400 è un laser medicale e [redacted] alta potenza e selettività, che produce un effetto biologico sui capillari, evitando effetti lesivi sui te[redacted] circostanti. I risultati [redacted] ottengono in 2-3 applicazione, a distanza [redacted] 20-30 giorni circa.
EPILAZIONE PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA
LASER LITE [redacted] il primo ed unico laser dotato del velocissimo scanner [redacted] in [redacted] progressivamente [redacted] i problemi di [redacted].

CE TÜV BSI FDA

CONSULENZA MEDICA GRATUITA
Snelling®
Tel. 011.6506262
C.so Massimo D'Azeglio n. 60 - 10126 Torino
ORARIO: Lun. Ven. ore 8.30 - 19.30
Sabato ore 8.30 - 14.00

ottica
Il meglio per i tuoi occhi
montanaro s.a.s.
[redacted] LENTI A CONTATTO
10144 TORINO - [redacted] Ubrario, [redacted] ☎ 011.484.256 / 011 [redacted]
www.otticamontanaro.com
CHIUSO IL [redacted]

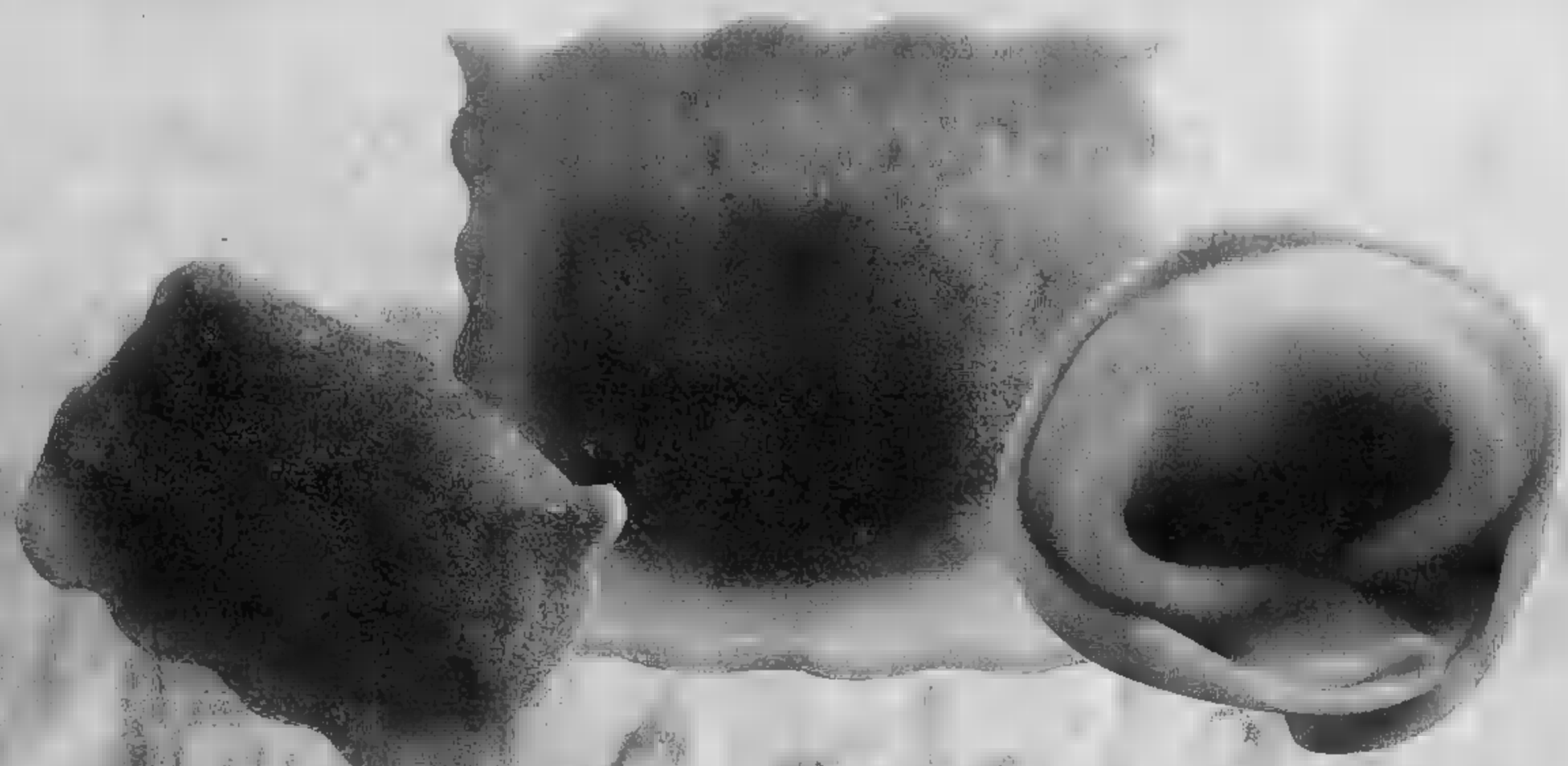
LE IMMAGINI

Un cielo nero su Manhattan Gigantesca e scura, la nube di fumo spugionatasi dal World Trade Center si espande a coprire Manhattan. E' una delle immagini simbolo dell'Apocalisse che ha colpito ieri gli Stati Uniti, scattata pochi minuti dopo che i due aerei si sono schiantati sulle Torri Gemelle di New York. A bordo dei velivoli, che erano decollati da Boston, c'erano complessivamente 157 persone. Poco dopo questo scatto le Torri sono crollate, provocando la distruzione di numerosi altri palazzi nella zona

In fuga Il disastro si compiendo. Il World Trade Center si sbriciola dopo il duplice attentato e la gente fugge, cercando un riparo sicuro. Operai, impiegati, dirigenti, studenti e turisti si ritrovano fianco a fianco con un solo obiettivo: mettere quanto più spazio possibile tra sé e il luogo dell'attentato. E poi, cercare un telefono per chiamare casa e far sentire la propria voce a chi, dall'altra parte del filo, guarda le terribili immagini trasmesse dalla televisione già con le lacrime agli occhi

La maschera di polvere Completamente coperta di polvere, ma viva. In preda al panico, però salva. Così una donna entra in un ufficio in cerca di qualcuno che la aiuti: era in una strada vicino al World Trade Center quando uno dei simboli di New York è andato distrutto. Il crollo l'ha risparmiata, anche se ciò che ha visto rappresenta una ferita che l'accompagnerà per tutta la vita

Non si vede a occhio nudo



ma questa è carne Coalvi.

Ravioli del Plin, tortellini e ravioli con ripieno a base di carne bovina di Razza Piemontese garantita dal Coalvi.
In esclusiva nelle macellerie del Consorzio di Tutela potete trovare queste pre-libatezze e tanti altri prodotti scelti e selezionati con la stessa attenzione alla qualità che da sempre caratterizza il Coalvi.
Provenienti da agricoltura biologica sono i succhi di albicocca, pesca, pera e mirtillo, le bevande mela-arancia-carota e mela-ananas e i succhi d'arancia e di mela limpido, così come le composte di frutta fresca (fragole, albicocche, castagne, mirtilli e ciliegie) confezionate a caldo senza l'uso di antiossidanti che gelificano naturalmente senza l'uso di pectina. C'è poi l'aceto di mele non pastorizzato in modo che l'acetobacter possa riprendere la sua attività a livello intestinale ed il cui grado di acidità al 5% assicura massima tollerabilità anche a chi non può utilizzare l'aceto di vino.
Per l'olio extravergine di oliva da litro la provenienza "da agricoltura biologica" ottenuta da olive taggiasche è di enorme significato, mentre sono già perle rarissime le 5.000 bottiglie da 750 cl. di olio extravergine di oliva D.O.P., Denominazione di Origine Protetta della Riviera Ligure del Ponente Savonese dell'annata 2000/2001.
Merita una segnalazione il caffè in lattina a tostatura di 21 minuti e con un contenuto in caffeina inferiore all'1,9%.

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

Coalvi: tutto il buono attorno la buona carne.

CA' BRIO
E
PER LA CASA
1° Maggio, 11 - Tel. 015.22713

LA STAMPA
PAGINA 41 MERCOLEDÌ 12 SETTEMBRE 2001
BIELLA
E PROVINCIA
REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522375, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

CA' BRIO
PREZZI
bassetti ZUCCHI LACOSTE Somma CALEFFI
1° Maggio, 11 - Tel. 015.22713

LE REAZIONI ALL'ATTENTATO TERRORISTICO CONTRO GLI STATI UNITI: CITTADINI A CACCIA ■ INFORMAZIONI, TIMORI PER L'ECONOMIA

Davanti alla tv, con il fiato sospeso

Molti biellesi lavorano a New York per il tessile e in uffici

Guabello
BIELLA

«Fortunatamente Luisa è rientrata l'altra settimana. A New York c'è ■ caos, la città è isolata e i suoi amici americani ci hanno immediatamente chiamati per sapere sue notizie». Chi parla è Elena Balacco. Sua sorella, incinta ■ sette mesi, fino a pochi giorni fa si trovava nella «Grande Mela», una dipendente degli uffici dell'Onu. Il rientro in patria dettato dalla volontà di far nascere il suo bambino vicino ai suoi famigliari e dargli un passaporto italiano.

«Scampato pericolo» per l'imprenditore biellese Marco Serralunga. «Eravamo sulle Twin Towers con i miei figli e mia moglie proprio l'altra settimana - spiega -. Dovevo visitare clienti, un viaggio di lavoro nel quale mi aveva seguito anche la famiglia. E' pazzesco».

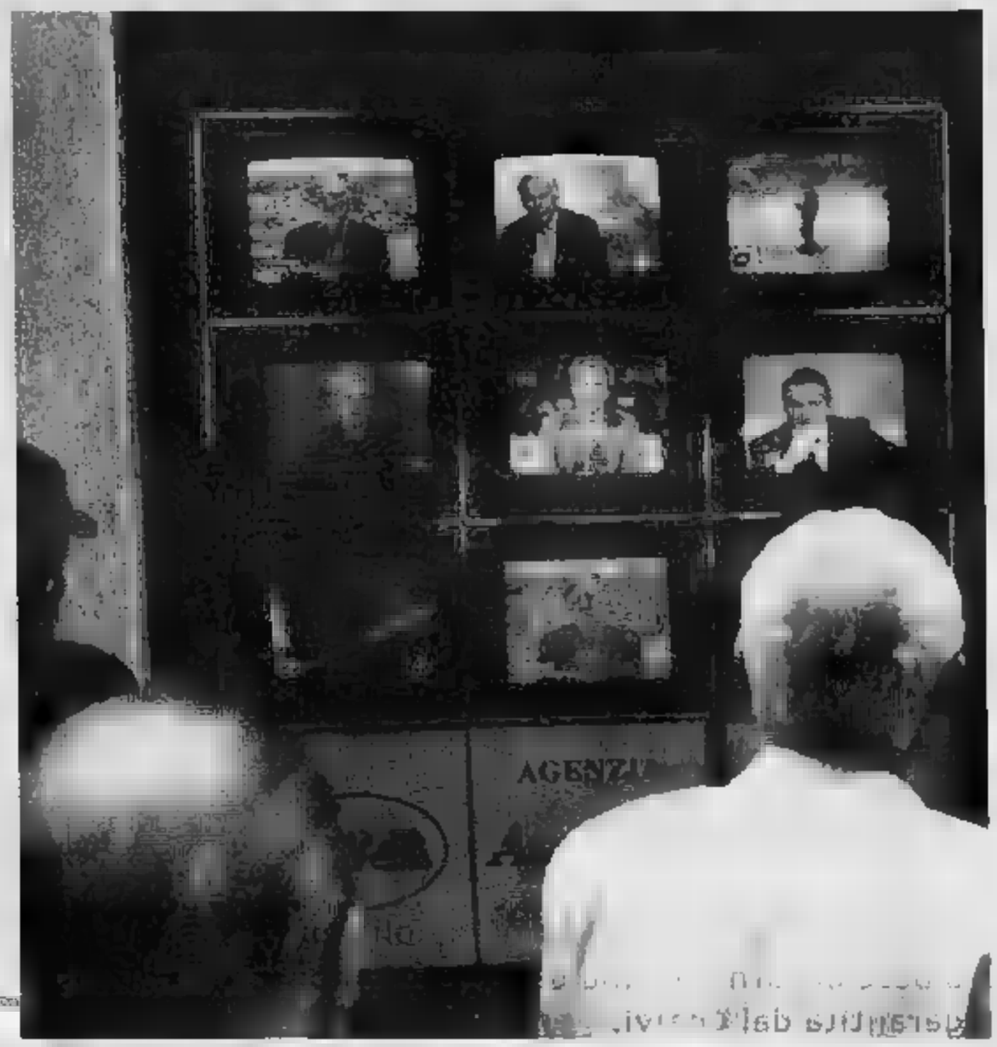
E il mondo imprenditoriale laniero intanto trema: «Fra due settimane c'è Ideabiella - spiega Alessandra Ormezzano dell'omonimo lanificio -. Ciò vuol dire che molti clienti americani, che sono arrivati in questi giorni in Italia per le fiere tessili, probabilmente rientreranno in patria. E viceversa, quelli che sarebbero dovuti partire i questi giorni, vista la situazione che è creata, preferiranno rimanere a casa. Per non parlare di ciò che succederà nelle prossime settimane, le ripercussioni sulla nostra economia saranno pesanti. In America? In questo momento per fortuna noi non avevamo nessun collega, ma sono tante le aziende biellesi che hanno uffici commerciali e rappresentanti che seguono il mercato proprio a New York. Noi abbiamo subito sentito la nostra collega che si trova laggiù e che ci ha descritto una situazione disastrosa».

Al supermercato per la strada o sulle panchine dei giardini non si parla d'altro. Il bar Holiday, in centro, aveva la tv ieri pomeriggio quando sono state trasmesse le prime notizie e i clienti che stavano prendendo il caffè hanno visto le immagini del disastro in diretta. «Qualcuno è andato a lavorare in ritardo - spiega il titolare Davida Bullegas -. Il commento generale è stato "Speriamo che non dirottino altri aerei", cosa che poi si è verificata. Certo c'è da pensare che i palestinesi siano impazziti. Siamo rimasti tutti senza parole».

E la corsa all'ultima notizia è dispersa, l'autoradio, Internet, ogni mezzo è buono per saperne di più: «Ci siamo collegati in rete per capirne di più. Ho una cara amica che lavora laggiù - aggiunge Alessandro Crepaldi di Dimensione Luci -. Ero appena arrivato in negozio quando mi hanno avvertito».

Cosimo Aimone Marsan, cittadino onorario biellese, cattedra universitaria a Miami, in questi giorni si trova in città per la abituale vacanza italiana. Il pomeriggio di ieri, ovviamente, è trascorso davanti alla tv: «Barbara sta bene - spiega ancora -. Mia figlia vive a Nord di New York e quindi non è in una delle zone che è stata duramente colpite dalla tragedia. Quando tutto è successo, mi ha raccontato al telefono, lei stava lavorando. Si trovava davanti al computer ed è stata informata via e-mail. Così ha subito pensato di chiamarci per rassicurarci. Intanto noi, qui, stiamo cercando di capire cosa è successo, sembra di essere tornati alla seconda guerra mondiale, a Pearl Harbour e ai kamikaze».

«Giusto l'altra sera - spiega un'impiegata, Maria Penna - stavamo guardando un servizio televisivo sulla guerra ed i militari giapponesi. Ieri ero in ufficio. Una collega è stata avvertita dal marito di ciò che era successo e sono rimasta doppiamente colpita da questa atrocità. Il primo pensiero, genitore, ai miei figli. Cosa succederà nei prossimi giorni? In che mondo vivranno? Che eredità gli lasceremo?».



Le tragiche notizie degli attentati che dagli Stati Uniti hanno destato sgomento e impressione in tutto il Biellese. In tutti i luoghi pubblici, nelle case e anche negli uffici si sono formati capannelli di persone che seguivano le prime sconvolgenti immagini trasmesse dai tg. Code anche di fronte ai dei borsini ■ fronte all'ondata di ribassi di tutti i titoli.

Susta convoca i sindaci in piazza

Oggi alle 18 manifestazione di solidarietà davanti al Comune

Elisabetta
BIELLA

«Invito tutti i sindaci del Biellese scendere in piazza in segno di solidarietà». E' il primo cittadino Gianluca Susta che si assume la responsabilità di mobilitare i colleghi. L'appuntamento è per alle 18, in piazza Battistero, davanti a Palazzo Oropa. «Ogni parola è sprecata davanti a tanto - Susta -. E' una cosa orrenda. E' l'attentato più grave capitato in Occidente negli ultimi sessant'anni. Mi auguro che non ci sia una risposta irrazionale. Ma in questo momento così difficile bisogna essere solidali con gli Stati Uniti». E si può iniziare da Biella. Per questo Susta vuole una calorosa partecipazione dagli 83 sindaci della provincia in rappresentanza di tutta la comunità. A fianco del sindaco di Biella si sono mobilitati anche i sindacati.

Il prefetto: «Dobbiamo essere vicini al popolo americano che ci ha sempre aiutato»

Eliseo Ferrari fuori dal coro: «Non bisognava sottovalutare la questione palestinese»

Radio e televisioni accese. Un occhio alle pratiche sulla scrivania. L'altro ad osservare le immagini del disastro. Nelle case come negli uffici ieri il tempo è trascorso ascoltando le notizie che arrivavano dall'America.

«E' un fatto gravissimo che colpisce l'intero pianeta». Anche il prefetto Francesco Leopizzi è davanti alla televisione. «Dobbiamo essere vicino all'America che ci ha sempre aiutato. Nel frattempo attendiamo le direttive saranno decise a livello nazionale».

Alla sua scrivania c'è anche il vice questore Salvatore Aprile. «Sono attonito. Umanamente sconvolto. Professionalmente posso dire che nella provincia di Biella non ci sono obiettivi americani che possono entrare nell'ottica di queste strategie terroristiche. Comunque siamo, come tutti, in d'allarme».

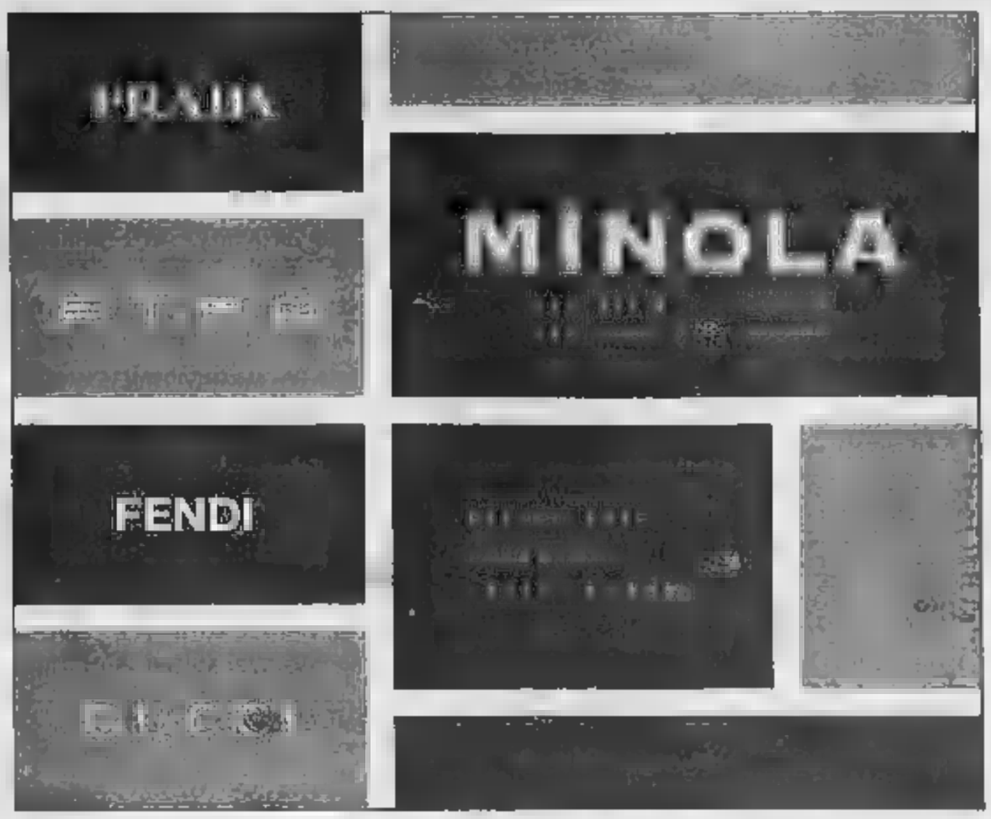
Il presidente della Provincia Ornato Scanzio ha saputo dell'attentato durante la riunione di giunta: l'ufficio stampa gli ha portato le prime agenzie battute. Subito ho comunicato ai colleghi cosa è accaduto c'è stato uno sconforto generale. Un momento di grande commozione. Di silenzio. E' un momento difficile, contro l'economia mondiale e contro l'intero sistema. Ma queste sono solo chiacchiere se si pensa alle migliaia di morti: vittime innocenti, nessuna colpa. Uomini che andavano in ufficio, donne che preparavano la colazione ai propri figli, bambini che giocano che adesso ci più».

Fuori dal coro Eliseo Ferrari, presidente della Agenzia turistica: «Quando non si riconosce la dignità di Nazione a popolo i risultati sono questi. E quindi non bisognava sottovalutare la questione palestinese».

Michelangelo Valenti segretario Ds di Biella condanna con fermezza l'azione terroristica ed esprime solidarietà al popolo americano. «Provo sgomento e terrore di fronte agli attentati che hanno seminato morte». Dello stesso parere il consigliere regionale Ds Wilmer Ronzani: «Una tragedia di proporzioni incredibili, le immagini e le cui dimensioni un vero e proprio di guerra. Forte deve condanna nei confronti di ogni forma di terrorismo e la solidarietà nei confronti del popolo americano vittima di un'offensiva terroristica precedenti, che rappresenta una gravissima minaccia per la pace e la convivenza civile».

SCONTO VITALY CARD.

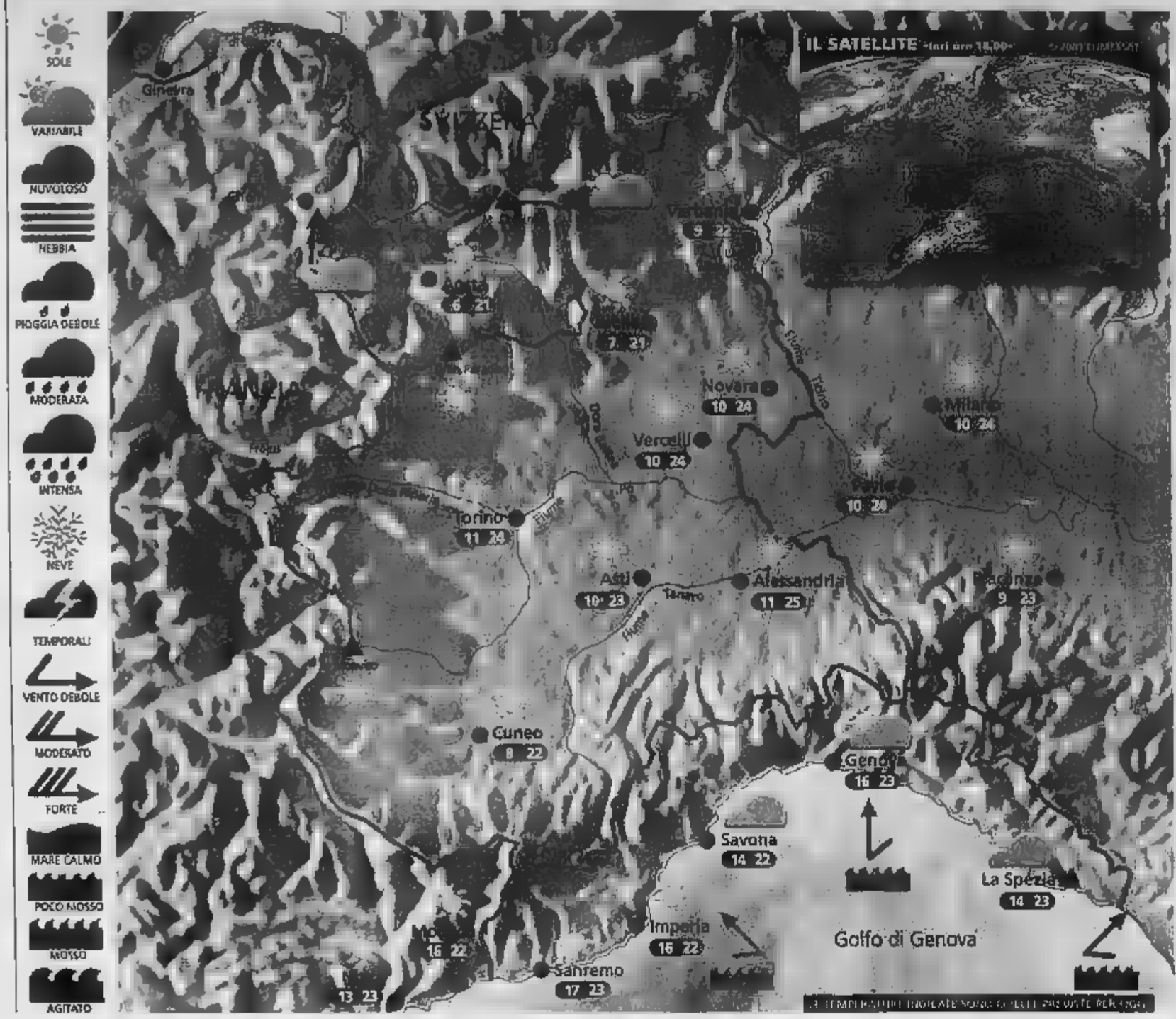
Vitaly
INFORMATI!
011.488317 / 011.4303878
CLIENTI E NEGOZI FINALMENTE "VICINI".



Crosa
PROGETTAZIONE - VENDITA
INSTALLAZIONE - ASSISTENZA
IMPIANTI TELEFONICI
Analogici - ISDN - Digitali
Reti microcellulari - Telefonia mobile
ALCATEL "OFFICE"

Crosa f.lli
Vigliano Biellese (BI) - uff./lab. via Milano n. 326
Tel. 015.510372 - Fax 015.8129100

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri qualche annuvolamento ha interessato la Liguria originando brevi rovesci nell'entroterra di Levante; altrove il tempo è risultato complessivamente soleggiato.
La temperatura si è mantenuta al di sotto della media del periodo, specie nei valori minimi. Oggi bel tempo su tutti i settori grazie all'alta pressione.

Previsioni In mattinata il sole dominerà ovunque, eccetto sui rilievi alpini più settentrionali, ove persisterà una certa nuvolosità portata dai versanti esteri, ma senza precipitazioni. Nel pomeriggio non interverranno particolari variazioni anche se è probabile lo sviluppo di [illegible]che nube cumuliforme [illegible] montagna. Temperatura in lieve aumento nei valori massimi. Venti deboli, moderati da Nord-Ovest in montagna. Domani l'alta pressione lascerà spazio ad una perturbazione atlantica che scavalcherà le Alpi venerdì.

ZOOM

Tempo bizzarro, ma solo per l'uomo

Ogni mattina al risveglio rimaniamo sempre più stupiti spalancando la finestra: fa molto fresco, quasi freddo per la stagione. Il motivo è da ricercarsi nell'origine delle masse d'aria che giungono sulle nostre regioni.
L'anticiclone delle Azzorre si è spinto sull'Islanda e sul suo bordo orientale scende infatti aria fredda che, solo grazie alla presenza della catena alpina, non riceviamo in presa diretta. Il filtro delle montagne non ha comunque impedito alle temperature minime di scendere notevolmente. Non si tratta però di un «effetto di compensazione» dopo un agosto molto caldo, come molti credono, meglio piuttosto parlare di un normale episodio meteorologico. Per un settembre che si prospetta relativamente fresco, non vi è alcuna regola che induca a pensare ad un ottobre gelido o ad un dicembre glaciale. Al momento le cose non sembrano destinate a mutare: fino a giovedì resterà in cattedra un tiepido sole; per le prime ore di venerdì si attende invece il rapido transito di un fronte perturbato, seguito ancora una volta da venti di Foehn e da un week-end generalmente soleggiato.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	18 23	REGGIO CALABRIA	20 25
BARI	18 23	ROMA	16 23
BOLOGNA	12 22	VENEZIA	15 23
CAGLIARI	17 27	BARCELLONA	19 20
CATANIA	19 25	BRUXELLES	13 20
CATANZARO	14 24	FRANCOFORTE	12 19
FIRENZE	12 24	GINEVRA	11 19
OLBIA	17 24	LONDRA	16 20
PALERMO	20 25	MONACO DI BAVIERA	11 13
PERUGIA	12 22	PARIGI	13 20
POTENZA	10 20	ZURIGO	8 15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 4 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 19 e 46 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 39 minuti, cala alle ore 15 e 43 minuti

Alce per la casa
www.alce.it

5 posti in vera pelle a sole 198.000 lire al mese.
Il viaggio più comodo dell'estate inizia a settembre.

Fino al 30 settembre, in tutti i negozi Divani & Divani, la straordinaria offerta Melody. Due splendidi divani in vera pelle a 3 e 2 posti a condizioni eccezionali: sconto del 18% sul prezzo pieno e rateizzazione in 18 mesi, senza acconto e senza interessi. Per la versione in tessuto bastano 125.000 lire al mese. Inoltre, l'offerta vi lascia liberi di scegliere tutte le combinazioni di divani, poltrone e di oltre 400 colori. Iva e trasporto sono compresi nel prezzo. Dite la verità: una comodità così l'avete trovata nemmeno in vacanza.

Melody	In vera pelle a partire da:	Fino al 30 settembre prezzo scontato	18 rate a tasso zero
divano 3 posti cm 211	L. 2.439.000	L. 1.980.000	L. 110.000
divano 2 posti cm 158	L. 1.938.000	L. 1.584.000	L. 88.000

Disponibile anche il divano 3 posti con letto e la poltrona, anche con meccanismo reclinabile.

DIVANI & DIVANI®
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

CASALE MONFERRATO (AL) Strada Valenza, 4h
tel. 0142.55741

CITTÀ DELLA MODA
S.S. dei Giovi Alessandria Novi km. 19 - tel. 0131.290010

ANCORA CHIUSA VIA CORRADINO SELLA DOPO LA FRANA STACCATASI DA SAN GEROLAMO. LUNEDI' RIAPRE VIA MAROCCHETTI

Nelle foto a destra la rete con la quale è stata imbrigliata, dopo la frana, parte della parete della collina di San Gerolamo che incombe su via Corradino Sella. La strada resterà chiusa al traffico ancora per diverse settimane. A sinistra invece via Marocchetti, che per essere riaperta è viale Battisti dove si rifarà l'asfalto

«Per entrare in città evitate via Milano»

Il vice sindaco Diego Presa invita a utilizzare la tangenziale

BIELLA

Via Corradino Sella resterà chiusa ancora per diverse settimane ma da lunedì riaprirà il traffico via Marocchetti.

La frana staccatasi all'inizio del dalla collina di San Gerolamo ha rivelato una situazione geologica più grave del previsto. Con la prima tranche di lavori è stata messa in sicurezza (con l'applicazione di reti) la parete dalla quale si staccata la scarica di massi e di terriccio. Da venerdì è previsto l'avvio del secondo lotto di intervento che completerà l'intervento messa in sicurezza di tutta la collina.

«Ma a questo punto, data la forzata chiusura della strada abbiano deciso di anticipare i lavori di potenziamento della rete idrica della zona - spiega il vice sindaco Diego Presa -.Il Cordar provvederà quindi a collegare la rete di Chiavazza con l'acquedotto che scende dal potabilizzatore di Vaglio costruendo sotto via Corradino Sella un tratto di conduttura».

Via Corradino Sella ha un ruolo strategico nella viabilità cittadina perchè smaltisce quasi tutto il traffico che proviene dalla Valle Cervo, parte della Valle Oropa e la zona di Pettinengo. «Per questo alle rotonde del ponte Chiavazza su via Milano e al ponto della Maddalena abbiamo messo in servizio pattuglie di vigili - aggiunge Presa -. Domani riaprono le scuole e ci aspettiamo un'ondata traffico. è possibile evitare i disagi tutti faranno il possibile per scegliere percorsi alternativi evitando di gravare su via Milano. Per cui l'invito per arriva da Vigliano, Valdengo, Cossato è di entrare in città dalla tangenziale dove con l'apertura della rotonda alla francese all'incrocio con la Trossi il traffico è scorrevolissimo e lo sarà di più non appena sarà terminata anche la rotatoria via Candelo. scende da Andorno, Tollegno, Pralungo provi invece a usare l'incrocio di Riva che è agibile. Da lunedì poi riaprirà anche via Marocchetti».

La strada nuovamente agibile consentirà al Comune di rifare il manto stradale in viale Cesare Battisti: «Il traffico sarà deviato su via Rameletti Germanin, a senso unico, che per l'occasione sarà riaperta al traffico con il doppio di marcia. Ci rendiamo conto che qualche disagio sarà inevitabile ma sono tutti lavori che non potevano più essere procrastinati. Ricordiamo comunque che stiamo lavorando per migliorare la città». [m. al.]

COSSATO

concerto per il centenario di Verdi

È in programma sabato prossimo al teatro Comunale un concerto di musica classica Giuseppe Verdi, cui ricorre il centenario scomparsa. La manifestazione ad ingresso gratuito, organizata dall'assessorato alla cultura, vedrà protagonisti la corale biellese «Luigi Magi» e l'Orchestra filarmonica biellese. [c. gi.]

VIGLIANO

Giovane denunciata per furto

I carabinieri del Norm Biella hanno denunciato per furto aggravato Patrizia M., 23 anni, residente Vigliano. La giovane stata sorpresa cercava di superare la barriera delle casse con merce non pagata, generi alimentari, del valore di circa 70 mila lire. [f.p.]

BIELLA

Vandali danneggiano due automobili

Ancora due auto prese di mira dai vandali a Biella. In Via per Pollone gli sconosciuti hanno spaccato vetro e rotto le serrature delle portiere della Bmw di Giulio B., 25 anni, Cossato. In Via Milano amanti del chiodo hanno invece rigato la carrozzeria della Opel Astra di Francesco R., 34 anni, di Biella. [f.p.]

Guidava in stato di ebbrezza

I carabinieri del Norm Biella hanno denunciato per guida in stato di ebbrezza un giovane Biella, Gianni D., anni, sorpreso a bordo della sua Peugeot mentre procedeva zigzag Viale Venezia, a Chiavazza. [f.p.]

TRIVERO

Motorino si scontra con un'auto

Conseguenze gravi per Gianfranco F., 34 anni, residente a Trivero, che in sella al suo ciclomotore si è scontrato un'auto in Via Diagonale, frazione Pratrivero. Sulle cause stanno compiendo gli accertamenti i carabinieri Trivero, intervenuti sul posto unitamente all'ambulanza del 118. [f.p.]

Provincia, An vuole sala dedicata a Becchia

I consiglieri provinciali An Andrea e Sandro Del Mastro e Elvio Biollino hanno chiesto con una mozione al presidente Orazio Scanzio che della sale del palazzo della Provincia sia dedicata alla memoria di Franco Becchia, il presidente degli alpini biellesi scomparso nel gennaio scorso. Nel documento i tre esponenti di An rendono omaggio «all'impegno civile, allo spirito di sacrificio e di servizio nei confronti della collettività» che ha contraddistinto il mandato di Becchia. [r.mo.]

PROSEGUE IL FESTIVAL ITINERANTE. DA DOMANI GIORNI DI PERFORMANCE

Con Stalker teatro è show da Cittadellarte al Ricetto

BIELLA

Il quattordicesimo festival «Differenti sensazioni» prosegue. A Cittadellarte domani alle 21, va in scena «Incontri», serie performance che nell'ex lanificio di via Serralunga, vedrà coinvolto in prima persona anche il pubblico.

Domani la rassegna itinerante farà tappa ad Andorno, al Parco la Salute. Il teatro Iais Palermo annuncia sempre alle 21, «Esuphella - Piccolo circo psichedelico». A seguire uno spettacolo di danza contemporanea la compagnia maltese «Lighting passage and dialogues». Al termine degustazione offerta dal Ratafià Rapa e dal panificio Alberto Rossetti.

Il cartellone del festival prevede un doppio show. Alle 17 a Gaglianico, ai giardini pubblici, va in scena «I rappresentanti di uova» con Stalker Teatro e «Mexico City» con Sergio Paladino. In serata nel teatro all'aperto delle scuole elementari sarà poi la volta del Centro Rat di Cosenza con «Giufà e il mare»

«I rappresentanti di uova» (nella foto) saranno con Stalker Teatro e «Mexico City» di Sergio Paladino le attrazioni del festival in programma a Gaglianico alle 17

della compagnia Atacama Roma che invece propone una coreografia intitolata «La Cama». Al termine saranno la Cantina sociale della Serra di Piverone e la Pizza Max ad offrire una degustazione al pubblico.

Ed è ancora spettacolo domenica a Candelo e Occhieppo Superiore. Al Ricetto, alle 17 torna scena lo Stalker Teatro con «Incontri», quindi alle 21 saranno i Babaluk Napoli coinvolgere gli spettatori in show interattivo. A Villa Mossa l'appuntamento è alle 21 con «Adam Kadman il vagabondo» del Novogo Fronta della Repubblica Ceca. Il festival riprende poi sabato 22. [p. g.]

NONOSTANTE L'ANDAMENTO NEGATIVO DEI MERCATI L'ISTITUTO DI CREDITO BIELLESE TIENE IL PASSO

Banca Sella, gli utili sfiorano i 26 miliardi

Decisivo l'incremento del margine d'interesse , +9,1%

BIELLA

Banca Sella ha chiuso il primo semestre con un utile netto 13,3 milioni di che tradotto in lire sono 25 miliardi e 748 milioni.

Lo ha noto il consiglio di amministrazione della banca biellese che ha approvato il bilancio al 30 giugno 2001. «Un risultato sostanzialmente in linea rispetto al primo semestre dell'anno precedente - precisa una nota dell'istituto presieduto da Maurizio Sella -. risultato ha influito positivamente il buon mento del margine di interesse (+ 9,1%, da 52,6 milioni di euro a 57,4 milioni euro), grazie alla tenuta dello spread fil margine rispetto al tasso d'interesse ndrl e all'aumento dei volumi».

La Banca Sella prosegue poi evidenziando che «i ricavi da servizi, pur crescendo del 2,2% rispetto al primo semestre dell'anno precedente, hanno scontato l'andamento negativo dei mercati finanziari internazionali, con i conseguenti effetti sui comparti del risparmio gestito e dalla negoziazione, contribuendo, comunque, grazie in particolare alla crescita dei ricavi generati dal dei sistemi di pagamento, alla continuazione del processo di crescita dei ricavi generati dal settore dei sistemi di pagamento, alla continuazione del processo di crescita del margine di intermediazione, attestatosi 127,9 milioni di euro, contro 121,6 milioni di euro del precedente esercizio, un incremento del 5,1%, rispetto stesso periodo dell'anno precedente».

Maurizio Sella e, a sinistra, la sede centrale della banca biellese

Sul lato costi, l'obiettivo della banca, di sostenere il generale processo di sviluppo e di incremento delle quote di mercato con investimenti nelle ritenute strategiche (tra cui, in particolare, la banca telematica, la distribuzione e l'information technology) ha determinato una crescita degli ammortamenti (+58%) e, in misura minore, delle spese del personale (+17%) e delle altre spese amministrative (+3%). [r.b.]

Visitate la mostra di San Grato

Domenica 2 settembre all'oratorio di San Grato sul monte Talva, che sovrasta Rialmosso, si è svolta la festa del santo con la celebrazione della s. messa, l'incanto dei doni, il pranzo in allegra compagnia.

Purtroppo la precedenti giornate piovose e fredde hanno scoraggiato parecchie persone dal parteciparvi. Peccato, perché hanno perso una splendida giornata, da ogni punto di vista.

Poiché pochi conoscono la figura di San Grato, nella chiesa Rialmosso è allestita sul santo, che si articola nella presentazione della biografia, leggendaria e storica, nella ricostruzione storica delle vicende dell'oratorio, nella ricognizione di documenti e fotografie che attestano le varie in cui si è espressa la devozione popolare al santo da parte dei fedeli di Rialmosso.

È possibile visitare la mostra tutti i sabati pomeriggio nel mese di settembre.

Ferdinando Gallu,
rettore di Rialmosso

Ritardi Telecom Disagi a Zubiena

Con la presente intendo rappresentare il disagio dell'amministrazione comunale e molti utenti di Zubiena per l'inammissibile ritardo con cui la Telecom sta ha operato nelle attività di ripristino delle linee telefoniche interrotte a seguito del temporale dello scorso venerdì 31 agosto.

Ritengo estremamente grave che servizi pubblici quali un municipio, la farmacia e l'ufficio postale ricevano gli interventi anche dopo sei giorni (!) dalla richiesta.

Ci si rende conto di quali disagi sono stati affrontati ed anche dei rischi insiti in un'interruzione di servizio di tale portata?

E se questo è stato il trattamento riservato ai pubblici servizi oso immaginare quale sorte sia riservata agli abitanti frazioni e dei casali, alcuni dei quali devono ancora oggi ricevere l'assistenza richiesta.

Avere appreso che anche nei Comuni limitrofi si sia verificato il medesimo disagio poco consola e rende ancora più evidente l'inadeguatezza dimostrata dai vostri servizi.

Desidero ricordare che io stesso, sabato 1 settembre, ho avvertito la vostra sede torinese in riscontro alle rassicurazioni circa un immediato intervento ho visto ripristinare le linee dal municipio solo giovedì 6 settembre alle .

In proposito desidero aggiungere che solo per fortuita coincidenza gli uffici comunali erano ancora aperti, giacché un dipendente si fermato al lavoro oltre normale orario servizio. In mancanza di preavviso sarebbe quindi potuto accadere al vostro tecnico di trovare il municipio già chiuso e dover ulteriormente rinviare intervento.

Ritengo che la tà avvertirà il dovere fornire delle spiegazioni sull'accaduto e sono certo che evitarete il richiamo all'eccezionalità dell'evento giacché è noto che questo è zona di frequenti avversità atmosferiche a volte ben più violente di quelle verificatisi venerdì 31 agosto.

Giancarlo Verdoia,
sindaco Zubiena

UTI

Biella: telefono 015/24.55.311; Cavaglià: telefono 0161/966.068; Cossato: telefono 015/922.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.366.

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

di Biella San piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/38.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Mas* (ex Vigliani), via Landolfo 7 (zona Bennet), tel. 015/40.16 17 o 015/40.20.51. Orario di apertura: dalle 8.30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione ricetta medica urgente.

Gaglianico-Micca: *Dr.* , via Cappellaro 39, tel. 015/47.24.50.

Dr.ssa Maria Fusconi, via S. Secondo 2, tel. 0161/99.91.31.

Mongrando: *Dr. Barraiotta*, via Roma 38, tel. 015/66.62.50.

Cossato: *Dr. Evaristo Friolotto*, via Garibaldi 61, tel. 015/93.370.

A BRUSNENGO

Scritte blasfeme sul porticato della chiesa

BRUSNENGO. Scritte e disegni blasfemi sul porticato della chiesa San Paolo di Brusnengo.

Armato di bombolette spray, l'altra notte, sconosciuto si è divertito a imbrattare i muri della chiesa con scritte offensive contro la religione cristiana, Cristo e la Madonna.

«Più che l'opera di qualche vandalo che non sapeva come impiegare il suo tempo, crediamo sia il gesto di un folle completamente privo del senso del pudore», dicono molti brusnenghesi, che per la prima volta nella loro storia si sono trovati davanti un fatto così incresciosi.

A fare la scoperta, mattina, è stato il parroco paese, don Carlo Leto che ha informato dell'episodio i carabinieri della stazione di Masserano. I militari hanno aperto un'indagine. Le scritte e disegni sono stati immediatamente ricoperti la calce. [f.p.]

AVEVA BATTUTO LA TESTA

Fuori pericolo l'anziana caduta sua casa

BIELLA. A distanza di oltre quattro mesi, i medici del reparto rianimazione dell'ospedale di hanno dichiarato fuori pericolo Regina C., anni, residente in città. Nelle prime ore del mattino del aprile scorso la donna stata vittima un'accidentale caduta le mura domestiche mentre si trovava sola in casa.

Nella caduta la poveretta aveva battuto con violenza la testa sul pavimento, riportando un grave trauma cranico. Solo alcune ore più tardi la figlia e i vicini scoperto l'accaduto e richiesto l'intervento soccorso sanitario, che la trasportò al "Degli Infermi" in condizioni preoccupanti.

Dopo quattro mesi di continui e incoraggianti miglioramenti , i medici l'anno dichiarata fuori pericolo, ne hanno deciso il trasferimento in altro reparto, con un una prognosi riservata sei mesi. [f.p.]

FINANZIAMENTI
AGEVOLATI AI DIPENDENTI

10.000.000 Pagabili con rate mensili da L. 159.000
15.000.000 Pagabili con rate mensili da L. 236.000
20.000.000 Pagabili con rate mensili [illegible] L. 315.000
30.000.000 Pagabili con rate mensili da L. 469.000

* *RIMBORSO SENZA CAMBIALI, ANCHE A DIPENDENTI CON PROTESTI*
* *CON QUALSIASI ALTRO PRESTITO IN CORSO*
* *AGEVOLAZIONI PARTICOLARI AI DIPENDENTI STATALI, ASRL, COMUNALI ECC...*
* *ESITO DELLA PRATICA IMMEDIATO!*

TASSI BANCARI

Vorresti diventare proprietario della [illegible]?

Pagando semplicemente il costo di un affitto

Oggi si può...!

Finanziamo il 100% del valore dell'immobile con rate bassissime [illegible] senza grosse spese da anticipare

100.000.000 Pagabili con rate mensili da L. 441.000
150.000.000 Pagabili con rate mensili da L. 662.000
200.000.000 Pagabili con [illegible] mensili da L. 883.000

PIU' DI 20 ANNI D'ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO, CONSULENZA GRATUITA.

S.A.FIN. Finanziaria

Biella, via Torino 43, Tel. 015.406665

IN OSSERVANZA ALLE NORME SULLA TRASPARENZA BANCARIA LEGGE 154 DEL 17/02/92 T.A.N. E T.A.E.G. VARIABILE A SECONDA DELL'AMMORTAMENTO E SPESE ASSICURATIVE MIN 6% MAX 18%

Da gustare da soli o in compagnia, sotto l'ombrellone [illegible] al tavolino di [illegible] caffè, anche quest' estate è il piatto tipico della Costa Azzurra: La Stampa e Nice-Matin, una coppia di grandi quotidiani ricchi di informazioni e notizie, insieme in edicola dal 1° giugno al 9 settembre. Una vera delizia per i palati degli italiani in vacanza nelle Alpes-Maritimes e nel Var, [illegible] per i francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia appetitosa. Puoi comprare La Stampa e Nice-Matin, o La Stampa [illegible] Var-Matin, [illegible] soli 12F dal lunedì al venerdì; a 14F il sabato con Magazine TV [illegible] in più Specchio in omaggio; a 14F la domenica con Femina. Dal 1° luglio al 31 agosto trovi anche La Stampa abbinata [illegible] Corse-Matin, e i prezzi sono sempre sensazionali: 12F dalla domenica al giovedì; 14F il venerdì e il sabato con i supplementi.

SULLE MAGLIE DELLA PRIMA SQUADRA IL MARCHIO DELLA STORICA AZIENDA DI GRAGLIA, LEADER NEL SETTORE DELLE ACQUE MINERALI

Lauretana [redacted] sponsor [redacted] basket

Con il club rossoblù un accordo annuale da 600 milioni

Daniele Pasquarelli

BIELLA

«Un accordo tra persone che sanno fare le cose per bene». Con q[redacted] frase l'amministratore della Lauretana, Antonio Pola, ha posto il sigillo sul contratto di sponsorizzazione che per il prossimo anno legherà il marchio dell'«acqua più leggera d'Italia» alle maglie della Pallacanestro Biella. [redacted] società di basket del presidente Alberto Savio, che tra due settimane comincerà la sua storica avventura in serie A, [redacted] sistemato così l'ultimo tassello che ancora mancava: una tesse[redacted] puzzle che, se anche non [redacted] state fornite cifre ufficiali, avrebbe un valore [redacted] 600-700 milioni.

Per una società che nel 2001 chiuderà il bilancio con un fatturato [redacted] 12 miliardi e mezzo, si tratta di [redacted] decisamente importante. E che suona un po' come uno «schiaffo» a quelle realtà imprenditoriali e finanzia[redacted] locali, assai più ricche, che non hanno risposto al progetto «Biella città del basket».

Ha [redacted] Pola: «Ci abbiamo creduto subito. Insieme all'amico Giovanni Viotti [redacted] orgoglioso di far parte di questo progetto, che ci soddisfa sia sotto il profilo economico sia per quanto riguarda i risvolti sul territorio».

Lauretana è un'azienda storica, che nell'arco di un biennio ha saputo raddoppiare la produzio[redacted] portandola [redacted] 60 milioni di bottiglie spedite sulle tavole di tutto il mondo, Usa e Giappone compresi. Tra gli sponsor confluiti [redacted] Regione per promuovere la candidatura di Torino alle Olimpiadi invernali [redacted] 2006, ha [redacted] che recentemente affidato alla matita di Pininfarina il disegno di una prestigiosa bottiglia in vetro.

«Lauretana [redacted] un grande [redacted] chio che ha fatto il massimo e anche un po' di più - ha commentato Alberto Savio -. Ma [redacted] loro contributo non ci permette di raggiungere nemmeno il [redacted] mo che avevo chiesto per mantenere gli equilibri [redacted] prefissati. Farò [redacted] parte perché, come ho sempre detto, Pallacanestro Biella resti in serie A [redacted] solo quest'anno, ma anche per i prossimi 30 anni. Però adesso mi attendo risposte che [redacted] aiutino a fare crescere questo bilancio, di gran lunga il più basso di tutta [redacted] serie A. Regione, Provincia e Comune hanno già fatto la loro parte, il gruppo Lauretana ha compiuto un grande sforzo, [redacted] abbiamo bisogno [redacted] un sostegno più [redacted].

Il presidente Alberto Savio e l'amministratore Antonio Pola. A destra il gm Atripaldi: sulle maglie dei rossoblù ci sarà il marchio Lauretana

Un'industria che vende in tutto il mondo 60 milioni di bottiglie

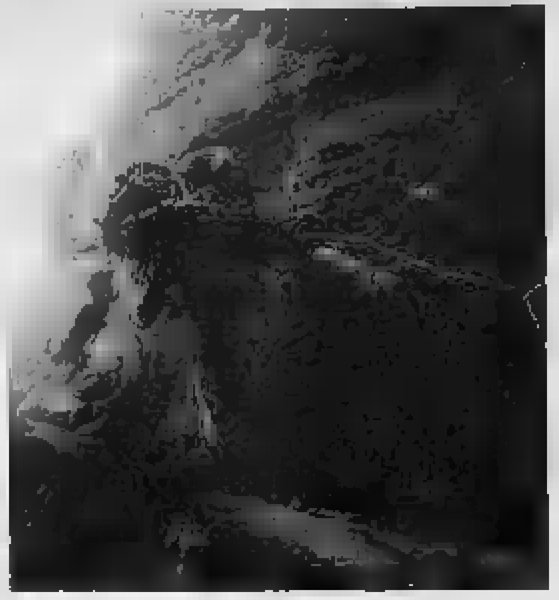
[redacted]

UN PERCORSO CHE VA DA OUTREFER A PLACCHE DI PIAN

Il [redacted] sentiero firmato Sacchet

[redacted]

L'arrampicatore Tito Sacchet impegnato a scalare una parete. Ultimamente il ponderanese con il compagno di cordata Aldo Echerle ha realizzato il nuovo sentiero che va da Outrefer a Placche di Pian



[redacted]

[redacted]

Una [redacted] maestria: [redacted] sentiero che collega Outrefer a Placche di Pian. La nuova via porta la firma di Tito Sacchet e del socio [redacted] «cordata» Aldo Echerle [redacted] loro battezzata «Boia chi molla».

«Nessun riferimento politico, ma il nome [redacted] spontaneo per[redacted] questa rampicata non è da prendere sottogamba - racconta Sacchet - Il percorso è sit[redacted] nella parete [redacted] fronteggia il forte di Bard, nella bassa Valle d'Aosta sopra le gallerie [redacted] autostrada To-Ao, ed è caratterizzato da una pietra compatta. Era un sabato [redacted] febbraio quando abbiamo dato [redacted] via ai lavori e dopo mesi di peripezie siamo arrivati a fine parete nel [redacted] agosto. Poi ci sono voluti [redacted] un po' di giorni per concludere il sentiero di discesa, [redacted] quale porta ai Piani di Courmoney: un percorso tortuoso [redacted] bosco di [redacted] minuti ma che consiglio [redacted] per la comodità, [redacted] per veloci[redacted] di ritorno al parcheggio di partenza situato nella frazione Outrefer nel comune di Donnas. L'accesso a questa frazione è [redacted] to a tre quarti del rettilineo proveniente da Pont Saint Martin nel sottopasso ferroviario costruito due anni fa». [c.b.]

RIENTRA INVECE IL CASO MASSERIA: ALLE ELEMENTARI L'ANNO SCOLASTICO INIZIA REGOLARMENTE DOMANI

A Cossato scoppia l'allarme-scuole

Alle medie Vinci e Maggia le lezioni slittano a lunedì 17

COSSATO

Nella scuola elementare della Masseria l'anno scolastico si aprirà regolarmente domani mattina: [redacted] annunciarlo è l'as[redacted] Ermanno Borio, che risponde alle critiche di [redacted] gruppo di genitori in merito a presunti ritardi i genitori nei lavori [redacted] ristrutturazione.

Il rischio di un rinvio delle lezioni, segnalato [redacted] famiglie degli alunni in un recente incontro con gli insegnanti e ribadito in una lettera indirizzata al Comune, [redacted] quindi scongiurato poiché [redacted] condizioni [redacted] sicurezza nelle aule [redacted] nel cortile adibito [redacted] ricreazione «saranno ripristi[redacted] in una giornata la [redacted]mo».

[redacted] dell'edificio è [redacted] controllo - puntualizza Ermanno Borio - nonostante l'apparenza inganni: ci sono ancora calcinacci [redacted] vetri rotti all'esterno [redacted] struttura, ma [redacted] cooperativa [redacted] occupa della pulizia negli edifici pubblici [redacted] ha garantito che in 24 ore riordinerà [redacted] aule e gli spazi frequenta[redacted] dai bambini».

L'intervento di ristrutturazione, eseguito dalla ditta «Cooperative d'imprese» di Ivrea, [redacted] comunque terminato a lezioni già avviate: in prossima settimana verranno sistemati il locale di servizio per i bidelli e l'aula informatica, lavori di rifinitura che tuttavia non implicano [redacted] sospensione delle lezioni e che [redacted] a rischio l'incolu[redacted] di bambini e insegnanti.

«Indubbiamente c'è stata qualche leggerezza - continua Borio - [redacted] parte dell'impresa, anche se la stessa si è trovata ad effettuare [redacted] non previsti nel bando di gara».

Slittano invece a lunedì 17 le lezioni nelle scuole medie cittadine Maggia [redacted] Leonardo Da Vinci: in questi [redacted] sono [redacted] in corso i lavori [redacted] pulizia. [redacted] i cantieri non chiuderanno [redacted] lunedì prossimo in quanto nelle due medie i lavori proseguiranno in concomitanza [redacted] le lezioni per completare la [redacted]sa e le aule tecniche. [c. gi.]

[redacted]

Secondo l'assessore comunale l'intervento [redacted] ristrutturazione [redacted] scuola della Masseria non è [redacted] da pecche, ma l'inizio delle lezioni avverrà regolarmente senza subire alcun rinvio

[redacted]

IN CALENDARIO ANCHE UNA VISITA GUIDATA SUI LUOGHI DI FRA' DOLCINO

Bielmonte, [redacted] con stand e palio [redacted] Comuni

[redacted]

La Comunità montana Valle di Mosso organizza, con il patrocinio della Provincia, l'undicesima festa montanara e il tradizionale palio dei Comuni vinto, lo scorso anno, dalla squadra di Valle San Nicolao.

[redacted] piazzale di Bielmonte, allestito in collaborazione con la società Advanced di Biella, [redacted]glierà [redacted] stands gastronomici ed espositivi.

Ampio spazio sarà riservato all'animazione per i bambini che [redacted]anno la possibilità di provare il percorso di mountain bike, predisposto dalla «Mountain bike Oasi Zegna» [redacted] di ammirare le razze di ovini e caprini.

Nutrito il programma dei giochi: dalle 9,30 alle 10,30 rollbarun, I e II manche; dalle 10,45 alle 11,30 g[redacted] di mtb per i più piccini; dalle 12 alle 13, slalom controttinerbe parallelo; dalle 14 alle 14,45 corsa con le carriole; dalle 15 alle 16, tiro [redacted] fune; dalle 16,30 alle 17,15 corsa [redacted] maccagno e alle 17,30 premiazione.

Appuntamento domenica sul piazzale di Bielmonte con la festa montanara

Altrettanto allettante [redacted] programma dedicato agli adulti che prevede, alle 9,30, apertura degli stands e inizio palio dei Comuni: sarà presente anche l'assessore regionale Gilberto Picchetto. Alle 9,45 celebrazione della messa ed esibizione del corso Ermellino Dallorto [redacted] Mosso; seguirà, alle 10,30, [redacted] concerto della banda di Veglio e, alle 11, il convegno dal titolo «I prodotti tipici della [redacted]tagne». Nel pomeriggio, dopo il pranzo fissato per le 12, visita guidata [redacted] sentieri di fra Dolcino, a cura del Centro studi [redacted]ciniani di Biella, ed esibizione dei parapendisti triveresi. Alle 17,30 premiazione del palio [redacted]ei Comuni. [m. ch.]

INIZIATIVA DOMENICA DI COMUNE, BIBLIOTECA E ASSOCIAZIONE «LA VETTA»

Mongrando: spettacoli itineranti alla riscoperta [redacted] antiche chiese

MONGRANDO

La Biblioteca civica ed il Comune organizzano per domenica, con inizio alle ore 16 «Andar per chiese», concerto itinerante pres[redacted] le ch[redacted] di San Michele, Madonna delle Grazie, Sant'Agostino e San Lorenzo.

Spiegano l'assessore alla cultura Tiziano Zanotto e Angela Capellaro Siletti, storica del p[redacted] entrambi volontari della bibliote[redacted] tentativo di far c[redacted]scere i quattro edifici di culto che so[redacted] veri gioielli di arte, guidati da musiche antiche barocche e da poesie. Ci sposteremo con il sopra[redacted] Simona Carando, il chitarrista Fabio Ardino, il violinista Renzo Ghirardelli, la clavicembalista Enrica Maffeo [redacted] la voce recitante Gian Contini. Il repertorio musicale prevede brani di Notari, Uccellini, Castello, Veracini, Bomporti e Corelli rispettivamente con poesie di De Lemene, G.C. Croce, Fontanella, Campanella e Chiabrera».

Se in particolare Santa Maria delle Grazie contiene alcuni dipin[redacted] del Cinquecento recentemente restaurati ed attribuiti a Gaspare da Ponderano, tutte le «stazioni» [redacted]anno valenza storica e su queste ha indagato Angela Capellaro Siletti. S. Lorenzo e S. Michele esistevano già nell'anno 1000 ma la prima finì di assorbire la [redacted]ria della seconda [redacted] delle invasioni fino al [redacted]. Più [redacted]ti sono gli oratori di Santa Maria delle Grazie e Sant'Agostino, databili inizio '500. [d. sa.]

[redacted]

Per riscoprire le antiche chiese del paese domenica a Mongrando sono in programma una serie di spettacoli itineranti che toccheranno quattro edifici sacri

[redacted]

IL SINDACO BIOLLINO PROMUOVE IL PROGETTO DELL'UNIVERSITA' DI URBINO. E PER I PEDONI UNA PATENTE

Divieto [redacted] sosta? La [redacted] bambini-vigile

L'iniziativa a Candelo: i ragazzi scelti tra il gruppo giovani della Protezione civile

CANDELO

Il gruppo di Protezione civile del Comune organizza in questi giorni, [redacted] collaborazione con l'amministrazione comunale, la Prefettura e vigili del fuoco, [redacted] corso rivolto ad aspiranti volontari. Le lezioni si svolgeranno fino a [redacted] ottobre.

«Molto importante - afferma il sindaco, Mariella Biollino - [redacted] la presenza di un "laboratorio giovani" della Protezione civile finalizzato a sensibilizzare i ragazzi sui temi della vita civile [redacted] ad accrescere la loro consapevolezza in merito alle norme che regolano [redacted] vivere comune».

Attualmente i membri della sezione giovanile sono cir[redacted] decina ed hanno compiti di supporto. Nelle fasi operative vengono affiancati da un «tutor» che se ne assume piena responsabilità.

Mariella Biollino, sindaco di Candelo

«L'interesse degli adolescenti che già fanno parte della Protezione civile candelese è tale da coinvolgere altri giovani - prosegue Biolli[redacted] -. Non a caso uno degli scopi dell'associazione è proprio quello di far ricoprire ai ragazzi un ruolo attivo [redacted]prattutto durante [redacted] azioni educative».

L'amministrazione sta inoltre esaminando un nuo[redacted] progetto che coinvolgerà sia i membri della Protezione civile sia i giovani che ancora [redacted] ne fanno parte.

[redacted] tratta delle multe morali, progetto in fase di studio all'università di Urbino. Biollino ha già avviato i contatti con i docenti dell'ateneo marchigiano - in particolar modo con il ricercatore Dressi e con Francesco Tonucci, autore del volume «La città dei bambini» - [redacted] raccoglierà la documentazione necessaria per avviare il piano [redacted] lavo[redacted].

Prevista, infatti, un'apposita modulistica che i ragazzi-vigile dovranno compilare nel caso di infrazioni da par[redacted] degli adulti.

«La "contravvenzione dei bambini" è un utile strumento per evidenziare la cattiva condotta di automobilisti e cittadini - sottolinea Biollino -. I ragazzi, dopo aver seguito un periodo di addestramento ed essere stati inseriti nel gruppo Protezione civile giovani, saranno autorizzati ad applicare l'ammenda».

Le multe morali, già utilizzate a Fano in collaborazione con gli agenti di polizia municipale, sembrano avere una certa efficacia.

«I bambini sostengono che gli adulti [redacted] vergognano molto[redacted] quando viene loro indirizzato un richiamo, verbale o scritto - conclude [redacted] vertice candelese - e solitamente [redacted] replicano la violazione. L'uso della multa morale potrebbe, inoltre, essere abbinata a una patente per pedoni rilasciata dai vigili urbani». [m. ch.]

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

Insieme a sole lire 2.200*

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLI D'AOSTA

CONVEGNO A GARLASCO SU UNA PROPOSTA DIROMPENTE, CON L'INTERVENTO DEL PRESIDENTE BEDONI

«Per il riso stop all'intervento»

Coldiretti e industria: aboliamo la protezione

Gianfranco Quaglia

GARLASCO (Pavia)

La prop[redacted] è dirompente e [redacted] discutere: eliminare il prezzo d'intervento che fino a oggi è [redacted] punto di riferimento per i risicoltori europei nei momenti di crollo delle quotazioni. Una sfida, in controtendenza: l'iniziativa è della Coldiretti e dell'Airi (Associazione industrie risiere italiane) ed è già stata depositata a Bruxelles. Ieri, [redacted] «Rotonde» [redacted] Garlasco (Pavia) il documento è stato presentato ufficialmente e oggetto di [redacted] dibattito a tutto campo. E' stato lo stesso presidente nazionale dell'organizzazione, Paolo Bedoni, a in[redacted] lanciando pubblicamente la sfida: «Il meccanismo dell'intervento non [redacted] più sostenibile, lo ha detto anche l'Unione europea. - ha detto - è [redacted] arrivato il momento di chiederci se il nostro prodotto è finalizzato al ritiro o al consumo. L'agricoltura non deve essere assistita, ma [redacted] Occorre fare un salto di qualità».

Nel dettaglio la proposta è stata illustrata da Pietro Sandali, responsabile [redacted] economica Coldiretti: «Svincolarsi dal sistema dell'intervento consentirà [redacted] miglior orientamento della produzione in funzione del mercato. Come contropartita occorre mantenere inalterate le superfici massime garantite con un'integrazione diretta al reddito [redacted] almeno 2.024 euro all'ettaro, per compensare il minor guadagno». Il programma prevede anche l'istituzione di un fondo promozionale per promuovere il [redacted] ammortizzare le eventuali crisi di mercato. Insomma, una proposta rivoluzionaria che trova d'accordo anche l'Airi, rappresentato ieri dal presidente Elio Scaramuzza e dal vicepresidente. Entrambi hanno però auspicato di arrivare [redacted] avere una proposta unica di tutta la filiera. Ed è proprio su questo punto che dovrà lavorare l'on. Giacomo [redacted] Ghislanzoni Cardoli, presidente della commissione Agricoltura della Camera, incaricato [redacted] Alemanno. Lo ha ribadito ieri: «Abbiamo necessità [redacted] trovare una proposta seria ed equilibrata pe far sì che la Comunità non ci cali un'alternativa dall'alto. Il mio compito è quello [redacted] mediare, arrivando a una soluzione ottimale per tutti. L'iniziativa Coldiretti-Airi è interessante, [redacted] come lo è quella di Confagricoltura-Cia». Ma de Ghislanzoni fa anche alcune riflessioni: «Siamo sicuri che l'abolizione del prezzo d'inter[redacted] per adeguarlo a quello mondiale sia un vantaggio e che la nostra capacità di produzione si adatterà alle richieste del mercato. Io temo molto che l'abbandono [redacted] meccanismo protettivo possa creare squilibri». Poi, nei confronti dell'altra proposta alternativa: «Riflettiamo anche sul set-aside obbligatorio».

Altri interventi. L'assessore all'agricoltura del Piemonte, Ugo Cavallera, ha rivolto [redacted] appello [redacted] Governo pe sollecitarlo a conside[redacted] l'opportunità di avvalersi an[redacted] delle p[redacted] delegazioni regionali delle zone risicole a Bruxelles, quando si tratta del tema riso. Roberto Magnaghi, direttore Ente nazionale Risi, ha disegnato il profilo del futuro prossimo: «Nei prossimi anni, dopo l'allargamento delle concesisoni, dovremo confrontarci con il cereale che arriverà anche dai Paesi cosiddetti meno avanzati, [redacted] merce a prezzi inferiore e [redacted] limitazioni [redacted] prodotti chimici, [redacted] invece avviene nell'Ue». Sono intervenuti anche Giuseppe Rosso, presidente del Comitato interprovinciale risicoltori, Paolo Rovellotti [redacted] Silvano Saviolo, presidenti Coldiretti di Novara e Vercelli.

Mietitrebbia al lavoro nelle campagne vercellesi, dove la raccolta del prodotto si è iniziata da alcuni giorni. Al convegno di Garlasco ha partecipato anche il presidnete della Commissione Agricoltura della Camera, Giacomo de Ghislanzoni

SABATO L'INCONTRO PER PRESENTARE IL PROGETTO EUROPEO DELL'ECOMUSEO

Alagna rivive l'epopea dell'oro [redacted] «Walser»

Ivan Fossati

ALAGNA

L'oro dei walser è il tema di un ecomuseo che sorgerà ad Alagna, tra il Wold e il rifugio Pastore. Ma è anche il titolo del convegno in programma sabato mattina al palazzetto [redacted] sport «Giorgio Rolandi».

Scopo dell'appuntamento presentare l'iniziativa a livello europeo denominata «Ruadeoro» e parlare del progetto alagnese di realizzazione di un ecomuseo dedicato alle miniere dei [redacted] attive fino all'Ottocento. All'incontro è annunciata la partecipazione anche del sottosegretario al tesoro, senatore Vegas, oltre agli assessori al turismo [redacted] Regione (Ettore Racchelli), Provincia di Vercelli (Carlo Riva Vercellotti) e Provincia del Vco (Tiziano Iacchini). Ci sarà anche il sindaco di Macugnaga Teresio [redacted]sia e il collega di Alagna Ennio Fanetti.

Queste località sono infatti le uniche due realtà italiane che partecipano all'iniziativa Ruadeoro che vede come capofila il principato spagnolo «De Asturias». Il museo di Macugnaga [redacted] in fase più avanzata, e l'incontro di sabato servirà anche per fare il punto. Per quanto riguarda [redacted] parte valsesiana, non sarà recuperata soltanto una miniera [redacted] anche [redacted] vecchia casa tipica in località Kreas e i lavori saranno finanziati dalla società «Veneta Mineraria» che opera in altre miniere e cave ancora attivo nella zona che sovrasta Alagna.

[redacted] giornata avrà una doppia veste: in mattinata sono previsti i discorsi ufficiali e le presentazioni dei progetti locali [redacted] di quello a livello europeo. Per il pomeriggio invece [redacted] stato organizzato [redacted] visite sul territorio: ai caseggiati delle miniere di località Kreas, al Walser-museum di Pedemonte e all'ecomuseo della cultura walser [redacted] mostra iconografica dedicata all'attività mineraria.

A «Ruadeoro» oltre [redacted] Alagna, Macugnaga e al principato De Asturias hanno aderito (e saranno presenti sabato) le regioni Hunedoura-Brad (Ungheria), Languedoc (Francia), Heves-Rocsk (Ungheria) e Banska Stiavnica (Slovacchia). «Il convegno internazionale di sabato - afferma Giorgio Rondelli, assessore alla cultura della Comunità montana, ente organizzatore dell'appuntamento - si prefigge di promuovere lo sviluppo di idee per favorire la nascita di musei [redacted] progetti dedicati alle miniere d'oro. [redacted] progetti ad ampio raggio come questo che coinvolgono tutto il continente hanno una maggiore valenza anche perché ottengono sostegno e finanziamenti dall'Unione europea». I lavori sabato inizieranno alle 9,30.

Alagna tra le attività del passato conta quella delle miniere per l'estrazione dell'oro

[redacted]

La provinciale chiusa a tempo fino [redacted] venerdì 28

E' stata confermata fino a venerdì 28 la chiusura a tempo della strada della Val Mastallone tra Varallo e Cravagliana appena sotto [redacted] ponte della Gula. In quel tratto una ditta specializzata sta eseguendo lavori sulle rocce per garantire la stabilità della parete. Gli orari di blocco del traffico validi dal lunedì al venerdì [redacted] questi: 8,30-10,30, 11-12,30, 14,30-16 e 16,30-18,15. [i. fo.]

[redacted]

E' tornato in servizio l'ufficio mobile

Ha ripreso il normale giro per le frazioni dopo la pausa estiva l'ufficio mobile di Borgosesia. Il furgone attrezzato con computer, fotocopiatrice e modem per collegarsi direttamente con l'elaboratore centrale [redacted] municipio fa soste in tutte [redacted] borgate della città rilasciando certificati di varia natura in tempo reale. [i. fo.]

ALAGNA

Entro domenica le risposte al quiz «Pietre gemelle»

Dovranno essere con[redacted]ate entro domenica le risposte al concorso a quiz «Pietre gemelle». L'iniziativa [redacted] volta ad aumentare la [redacted]za della cultura walser fra i giovani. Saranno premiate le migliori risposte ai qu[redacted] posti dagli esperti del circolo culturale «Walser Gmai». Le schede devono essere consegnate all'Unione alagnese. [i. fo.]

[redacted]

Due milioni e mezzo per agli antincendi boschivi

Lo stanziamento [redacted] deliberato dall'amministrazione comunale di Serravalle per sovvenzionare i volontari che garantiscono assistenza contro gli incendi [redacted] un vasto territorio che comprende tutta [redacted] bassa Valsesia. [i. fo.]

VARALLO

Col Cai speleologico domenica in [redacted] cavità naturale

[redacted] tratta [redacted] un'escursione che [redacted] richiede particolari conoscenze. L'unico [redacted] è [redacted]tà: almeno [redacted]. Per le iscrizioni è necessario contattare [redacted] domani l'ufficio [redacted] Varallo al [redacted] 0163.51630. [i. fo]

L'ASSESSORE PROVINCIALE ZANOTTI

«E' [redacted] dell'Anas la [redacted] incompiuta [redacted] Rondò [redacted] Borgosesia»

BORGOSESIA. La Provincia non può fare nulla per la rotonda di Rondò. Almeno fino a ottobre, quando tutte le competenze Anas relative alla strada statale 299 che sale fino ad Alagna passeranno nelle mani dell'amministrazione territoriale.

A sostenerlo è l'assessore ai lavori pubblici Francesco Zanotti, che dunque prende le distanze [redacted] problema della rotatoria allestita a titolo provvisorio all'incrocio [redacted] Guardella e mai [redacted] definitiva con il risultato che adesso versa [redacted] pessime condizioni.

A differenza di quanto si sostiene in Comune a Borgosesia, Zanotti sottolinea che i compiti sono ancora tutti dell'Anas, l'ente destinato a scompari[redacted] per lasciare a Regioni e Province la gestione delle strade statali. La rotonda provvisoria era stata realizzata dal Comune di Borgosesia su autorizzazione Anas che aveva pure incaricato la Provincia di predisporre il progetto per la realizzazione definitiva dell'incrocio, ma poi tutto si è bloccato.

«Lo studio prevede [redacted] spesa di 650 milioni: impossibile comunque per le nostre tasche - commenta Zanotti -. In ogni caso promettiamo [redacted] impegno per risolvere il problema [redacted] appena la gestione della statale passerà a noi, che [redacted] a ottobre piuttosto che [redacted] dicembre oppure all'inizio dell'anno prossimo». Ma niente rotonda costosa: «Sostituiremo gli attuali e malandati new jersey con cordoli in cemento agganciati tra loro, co[redacted] è stato fatto poche centinaia di metri più in là per la rotonda di Bornate». [i. fo.]

ORA E' NEL MUNICIPIO DI BORGOSESIA

Entro fine dicembre l'Avis dovrà trovare [redacted]

BORGOSESIA. Dovrà cambiare sede l'Avis di Borgosesia. Entro dicembre l'associazione che raggruppa i donatori di sang[redacted] della città e di alcuni paesi del circondario dovrà lasciare i locali di via Bocciolone situati in un'ala del palazzo comunale per il quale è imminente la ristrutturazione.

Ma dopo i lavori, l'Avis non potrà comunque più disporre [redacted] quelle sale [redacted] dunque i dirigenti dell'associazione stanno cercando urgentemente nuove soluzioni. Certo non semplici da trovare se si considerano le esigenze del gruppo vista l'alta mole di lavoro che coinvolge l'Avis borgosesiana. I [redacted] sono oltre seicento, e ogni anno [redacted] donazioni si aggirano intorno a quota 1200.

In un primo momento si era pensato [redacted] poter trovare spazio in alcuni locali dell'ex istituto tecnico di Aranco, ma poi l'ipotesi è caduta. Così tocca [redacted] soci trovare una soluzione; spazi adatti e disponibili il Comune non ne ha: l'amministrazione comunque ha garantito [redacted] copertura [redacted] costi [redacted] affitto. Ma [redacted] un problema anche reperirli questi locali. I responsabili della sezione hanno calcolato che servono almeno 120 metri quadri liberi per poter allestire le sale prelievo, quella di aspetto, la segreteria e anche per installare alcuni macchinari specifici importanti per certi prelievi. Probabilmente la scadenza di fine anno non sarà un ultimatum, nel senso che l'Avis potrà [redacted] dov'è [redacted] per un po', comunque il problema deve essere risolt[redacted] fretta. [i. fo.]

DAI CARABINIERI DI TRINO

Tre denunce per minorenne drogata

TRINO. Sono stati denunciati dai carabinieri per aver fatto assume[redacted] una minorenne. [redacted] tratta di tre trinesi, M.B. 21 [redacted] e P. P. 29 anni, entrambi operai, e F.P. [redacted] anni disoccupata, che sono stati denunciati in quanto ritenuti responsabili di aver ceduto sostanze stupefacenti [redacted] una minorenne, anch'essa di Trino.

[redacted] successo lunedì sera [redacted] le 20, quando [redacted] pattuglia dei carabinieri di Trino, durante uno dei tanti controlli mirati alla lotta contro [redacted] stupefacenti ha fermato sulla provinciale che da Palazzolo porta a Trino, un'auto con quattro ragazzi. I giovani, che [redacted] da Torino, nel vedere i militari hanno assunto un atteggiamento sospetto. I militari, subito riconosciuti i giovani quali [redacted] droghe, nel perquisire l'auto, [redacted] un sedile, hanno trovato [redacted] siringa usata, ancora contenente tracce di eroina ed altro materiale utilizzato per l'assunzione della droga. La minorenne, in stato confusionale, ha ammesso [redacted] aver assunto eroina con gli amici. Da qui le denunce. [r. v.]

CROCE BIANCA DI ALICE

Fra pochi mesi un'ambulanza per bambini

ALICE CASTELLO. La Croce bianca di Alice Castello, dopo aver acquistato un Fiat Ducato turbodiesel di 2800 centimetri cubici di cilindrata, lo ha affidato alla Bollanti di Roma, una ditta specializzata nella trasformazione di questi veicolo [redacted] ambulanze.

Il Ducato è stato acquistato, [redacted] fondi propri e oblazioni provenienti [redacted] aziende e privati, alla Caloria Cars di Santhià che, per l'occasione, ha applicato uno sconto particolare.

Il costo dell'intervento della Bollanti è stato fissato in 80 milioni. La trasformazione consentirà alla Croce bianca di contare nel suo parco vetture un mezzo attrezzato particolarmente per il soccorso e il trasporto di neonati e di bambini.

Questo impegno [redacted] è particolarmente sostanzioso e quindi la Croce bianca di Alice Castello, nell'ambito dell'operazione «Emercecy Children», si appello alla solidarietà di imprese [redacted] privati richiamando il detto «Aiutaci per essere aiutati». [r. s.]

VENERDI' INIZIA L'EDIZIONE 2001 DELLA FESTA DELL'UVA, MA SONO GIA' MOLTE LE INIZIATIVE COLLATERALI

A Gattinara entra in [redacted] sua maestà il [redacted]

Alla «Douja d'or» di Asti si gusta il Bramaterra, poi il gemellaggio con la Borgogna

GATTINARA

E' tutto pronto per [redacted] Festa dell'Uva che vivrà i momenti più [redacted] nel prossimo fine settimana dopo il prologo di venerdì [redacted] sabato scorso. Ma [redacted] giornate molto intense per il vino, a pochi giorni dall'inizio della vendemmia dedicata al prezioso nebbiolo, vitigno con [redacted] quale si producono i «docg» «Gattinara» e «Ghemme».

Innanzitutto da venerdì a do[redacted] vivrà anche l'interes[redacted] gemellaggio con i vini [redacted] Borgogna proposto dall'azienda Nervi, [redacted] altro appuntamento degno di nota [redacted] in programma oggi ad Asti nell'ambito della rassegna «Douja d'or».

Questo pomeriggio alle [redacted] nel Palazzo del Collegio, l'enologo Corrado Masserano proporrà una degustazione, organizzata con la collaborazione della Camera di commercio di Vercelli, dedicata a un Bramaterra doc del '98 prodotto dall'azienda Baldin di Lozzolo, un Gattinara docg del '97 della Sergio Gattinara e di un Gattinara docg del '96 della Nervi.

Tornando alla festa dell'Uva, da segnalare che il programma allestito dagli organizzatori si [redacted] arricchendo di varie iniziative gestite auton[redacted] da aziende e cantine. E' il caso della Nervi [redacted] il gemellaggio coi vini francesi, [redacted] anche della Anzivino di corso Valsesia che proporrà interessanti concerti [redacted] caratteristico cortile dell'azienda.

Il programma ufficiale prevede l'apertura delle taverne allestite in centro alle 19,30 di venerdì. Da quel momento si susseguiranno numerose manifestazioni, con grande spazio per una rievocazione storica dedicata al periodo medioevale. [redacted] la giornata di domenica, la più intensa, sarà anche aperta al mondo del volontariato con spazi per le associazioni. [i. fo.]

La sede dell'enoteca di Gattinara sarà [redacted] punti principali della Festa dell'uva

DI SERA A BORGOSESIA

Lezioni di italiano per extracomunitari alla Camera [redacted]

BORGOSESIA. Riprendono i corsi di alfabetizzazione per extracomunitari. [redacted] organizzare per il quarto anno consecutivo il ciclo di lezioni è la Camera del lavoro di Borgosesia.

Si tratta di un servizio dedicato essenzialmente [redacted] persone che lavorano e dunque l'appuntamento settimanale [redacted] per il dopo cena, dalle 20,30 alle 22.

Le lezioni partiranno a fine settembre per concludersi ad aprile. Come sempre la struttura del corso avrà un doppio filone: innanzitutto l'insegnamento delle regole fondamentali della lingua italiana, quindi si dedicherà spazio alla spiegazione dell'apparato amministrativo, cioè come e dove ottenere [redacted] certificati e [redacted] comportarsi in caso di particolari richieste della burocrazia.

Le lezioni [redacted] nella sede di via Vittorio Veneto della Cgil con il coordinamento [redacted] Paolo Badino. [i. fo.]

ALLA BORSA DI VERCELLI

In attesa del raccolto nessuna quotazione per tutti i risoni

VERCELLI. In attesa della produzione di nuovo raccolto neppure [redacted] mattina [redacted] stati quotati i risoni alla Borsa merci vercellese: gli scambi hanno interessato solamente i lavorati ed i parboiled del precedente raccolto, mentre per la prima volta dopo diversi mesi è stata nuovamente quotata la soia nazionale. Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo al fixing.

Lavorati: Originario 920-1020; Lido 1000-1100; Sant'Andrea 1130-1180; Roma 1050-1110; Baldo 1040-1090; Ariete-Drago 1020-1120; Loto 1060-1160; Arborio 1110-1170; Thaibonnet 1090-1140.

Parboiled: Medio 1220-1320; Lungo 1280-1380; Thaibonnet 1270-1370. Diminuisce di 5 lire [redacted] chilo il prezzo del granoturco: l'Ibrido ora [redacted] quotato 228-130 e il semivitreo 238-240; la soia nazionale costa 415-420 lire al chilo. [w. ca.]

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Viale Roma, [redacted]
13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12
Fax 015.849.33.25

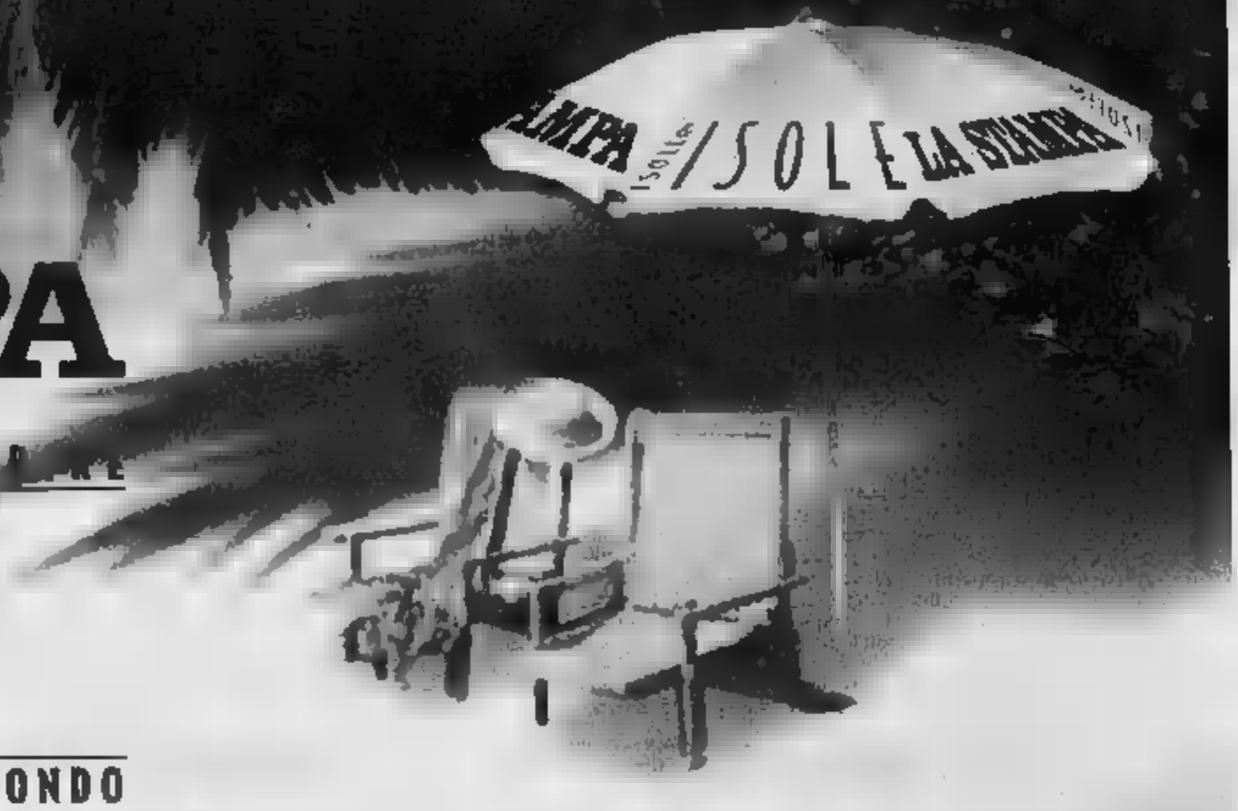
insieme in vacanza con voi

LA STAMPA

PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE

ISOLE& ISOLE

VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO



Un «mare» di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, ■ tutte le isole italiane, nel Mediterraneo ■ in ogni parte del mondo, con informazioni ■ suggerimenti per le vacanze

■ tutto per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca

■ tutto su bird-watching, snorkeling, trekking

● tutto per i turisti mondani

■ tutto per gli sposi in viaggio di nozze

● tutto per la famiglia, che ama la ■ tranquilla

Insieme a sole lire 4.000*

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

BILANCIO MAGRO ANCHE QUEST'ANNO PER LA RAPPRESENTATIVA REGIONALE ALLE FINALI NAZIONALI DI SALSOMAGGIORE: SOLO UNA FASCIA CONQUISTATA

Miss Italia amara per il Piemonte

Sempre più lontana la vittoria della Baracchi

Piatti
SALSOMAGGIORE

Il volto radioso di Raffaella Baracchi sorride sornione [illegible] una foto ingiallita, appesa nella vetrina di un negozio del centro di Salsomaggiore. Era l'anno 1983, e [illegible] alle[illegible] una ragazza piemontese non afferra più quello scettro argentato, lo scettro di Miss Italia.

Il nuovo millennio si è aperto con un bilancio miserello per Piemonte e Valle d'Aosta alle finali nazionali del concorso [illegible] bellezza più prestigioso della Penisola. Tre ragazze su otto promosse alle finali di lunedì, e [illegible] queste tre, due, la saluzzese Cristina Montù e Miss Valle d'Aosta Irene Gallo hanno dovuto uscire [illegible] prima «setacciata». Ha resistito un'unica rappresentante piemontese, Anna Gigli Molinari, di Torino, che ha superato i quarti di finale [illegible]nandosi alle semifinali, cioè quando Fabrizio Frizzi ha chiamato i [illegible] delle sei giovani che si sono poi giocate la vittoria finale.

Per la Molinari, comunque, resta la soddisfazione di aver portato a [illegible] [illegible] fascia nazionale importante come Miss Bellezza Rocchetta. Le altre cinque ragazze presenti a Salso si sono dovute [illegible] di grandi complimenti [illegible] parte dello staff di Mirigliani. «Inutile stare [illegible] a [illegible] o a piangerci addosso - commenta la maestrina cuneese Irene Beccaria, 22 anni - archiviamo questa avven[illegible] che sarà comunque indimenticabile. Cosa farò domani? Tornerò la ragazza di sempre, nella mia Cuneo, con i miei amici, i miei genitori e i miei bambini della elementare».

Si è parlato [illegible] scritto di [illegible] poco pulite» dietro le quinte, tu cosa hai visto? «Nulla, [illegible] mi sono accorta di nulla. Se ci sono stat[illegible] 'schifezze' io proprio [illegible] le ho viste».

[illegible]a non ti è piaciuto di Miss Italia? «I controlli troppo rigorosi, appena qualche esterno o qualche giornalista ci avvicina, corrono le assistenti facendo 'fitto'. E poi lo stress che indubbiamente c'è, [illegible] è pure tanto. Perchè ho partecipato? Diciamo... sull'abbrivio dell'anno scorso, quando sfilai per [illegible] Mondo. [illegible] era piaciuto tanto [illegible] ho deciso di riprovarci. Se lo rifarei? Chiedimelo un altro giorno».

Cristina Montù, 17 anni, la bionda saluzzese studentessa all'istituto professionale, entra[illegible] nelle prime sessanta, sdrammatizza: «Se non altro, un giorno, potrò vantarmi di aver fatto la foto con Sophia Loren, [illegible] non

Irene Beccaria, la maestrina [illegible]

è poco». Tiziana Alga, 23 anni, nata a Cuneo ma di fatto [illegible]sidante a Vicoforte lavora come impiegata arrivata a Salsomaggiore [illegible] la fascia di Miss In Gambissime Valle d'Aosta, saluta e abbraccia alcune amiche: «Credo che una delle [illegible] migliori di questa esperienza sia il [illegible] aver conosciuto tantissime ragazze di tutta Italia e di aver condiviso gli stessi momenti, tra gioie e delusioni».

Ma il [illegible] [illegible] rapporto[illegible] anche al di là della barricata, ossia in giuria. Con Domenico Fioravanti, il giovane [illegible] trecatese due volte campione olimpico nella rana e vicecampione mondiale a Fukuoka e Alessio Boggiatto, il ventenne di Moncalieri che ha vinto l'oro nei 400 misti ai Mondiali nipponici. «E' un'esperienza che non dimenticherò mai, [illegible] già stato in giuria a Miss Muretto ma Miss Italia [illegible] davvero l'Olimpiade della bellezza», commenta Fioravanti, scesa dalla scala del palasport di Salso a braccetto con Valentina Poce.

E in una Salsomaggiore brulicante [illegible] luci, curiosi e macchine, giurati e miss, si sono trasferiti tutti al gran galà all[illegible] nel salone dell'hotel De Milan. Dove si è atteso l'arrivo di Daniela Ferullo, la bella Cenerentola [illegible] una favola chiamata Miss Italia.

Qui a sinistra, Cristina Montù, di Saluzzo, 17 anni, alta [illegible]cm, tra le concorrenti più alte di Miss Italia è entrata tra le prime sessanta. Sopra, Tiziana Alga, impiegata 23 anni di Vicoforte, presentatasi con la fascia di Miss In Gambissime, e che non ha avuto fortuna, arenandosi alle eliminatorie di sabato sera

ROCK E [illegible]

Nomadi live nell'anfiteatro

Domani a Sordevolo per la Festa della birra

SORDEVOLO

Una tre giorni dedicata alla birra, alla [illegible] e alle acque, pensata in grande, tanto da ospitare altrettanti concerti di cui due [illegible] portata nazionale: il primo dei Nomadi ed il secondo [illegible] una coppia [illegible] pilastri della musica italiana, Lavezzi e Mogol.

La prima Festa della birra [illegible] Sordevolo, [illegible] affidamento sulla struttura dell'anfiteatro (oltre 3000 posti a sedere) e su un attivissimo gruppo di volontariato (sono garantiti oltre alla birra [illegible] spuntini e specialità locali), debutta alla grande. Alle 21,30 la storica band di Beppe Carletti salirà sulla pedana per lanciarsi in un concerto travolgente, passando [illegible] brani più recenti fino a quelli storici che rievocano [illegible] dei componenti più amati dai fans [illegible] gruppo, Augusto Daolio.

Venerdì [illegible], [illegible] stessa ora, sarà poi la volta del rock sanguigno ed [illegible] blues targato Anni Sessanta a Settanta. I riflettori torneranno ad accendersi per i Marshmallows, una big-band biellese guidata [illegible] Paolo Piscozzo (ex componente degli Uh).

Il tris di live si concluderà poi sabato [illegible] l'inossidabile coppia di autori legata a doppio filo a Lucio [illegible]ttisti ed alle sue indimenticabili canzoni: [illegible] a caso la performance s'intitola «Il nostro canto libero».

I Nomadi domani sera apriranno la prima Festa della birra a Sordevolo

Le prevendite sono in corso [illegible]egli uffici di via La Marmora dell'Atl (015-351128) e da Paper Moon [illegible] Galimberti (015-405395) a Biella. Per i Nomadi [illegible] biglietto costerà [illegible] mila lire mentre per Mogol e Lavezzi si spenderanno [illegible] mila lire. Per [illegible] studenti biglietto ridotto a 12 mila lire. [p. g.]

FESTIVAL INTERCULTURALE AD ALESSANDRIA

Weekend «etnico»

Con dibattito, musica e pranzo

ALESSANDRIA

Si ripete, in città, il Festival Interculturale, [illegible] la [illegible] anno [illegible] iniziativa di [illegible] cinquantina di associazioni, per sensibilizzare la cittadinanza verso i problemi e le difficoltà che gli stranieri incontrano quo[illegible]. Il gruppo Alessandriacolori, che organizza l'evento, si è dato [illegible] obiettivo: coinvolgere tutti coloro che si occupano d'immigrazione e d'integrazione. La tre [illegible] si apre venerdì, comprende rassegne artistiche, spettacoli, esposizioni [illegible] prodotti artigianali e degustazioni, ma anche dibattiti.

Si comincia - il 14, alle [illegible] - alla Camera del lavoro (via [illegible]vour 27) con una tavola rotonda intitolata «Essere straniero in Alessandria», [illegible] la partecipazione dello scrittore e giornalista [illegible] iracheno Younis Tawfik e Mohammed El Bakkali Tahiri, mediatore culturale. Seguiranno altri interventi.

Sabato, alle 21, in piazza Santa Maria di Castello, si esibiranno il gruppo di musica etnica [illegible] Kin Koba, proveniente dal Camerun, [illegible] le Nuove Tribù Zulu, formazione che nel suo primo [illegible] «Sulla strada» ha dimostrato [illegible] di saper fondere [illegible] bravura ritmi balcanici, sonorità mediterranee, jazz, blues e rock'n'roll-punk a polke e tarantelle, dando vita a imprevedibili percorsi sonori.

Momento di spicco di domenica, giornata conclusiva, sarà il pranzo multietnico [illegible] Centro d'incontro di via San Giovanni Evangelista 8 (vicino a Piazza Cerional con piatti delle cucine mediorientale, africana, rom e albanese. Gli stand apriranno già a mezzogiorno e, nel pomeriggio (dalle 15), i cuochi svelaranno le proprie ricette, i bambini potranno divertirsi con canti e fiabe e tutti potranno danzare con suoni, ritmi e danze delle più diverse culture. La riflessione definitiva sarà affidata a don Andrea Gallo della comunità di San Benedetto [illegible] Porto.

Per informazioni e adesioni ci si può rivolgere al gruppo Alessandriacolori, che ha sede in corso Romita [illegible] (tel. 0131-440776). [b. v.]

IN LOCANDINA

Bellinzago

«Idrogamie» nel Mulino

La scenografia sarà offerta dagli antichi spazi del Mulino Vecchio di Bellinzago, [illegible]le che è diventato un laboratorio di cultura, animazione e attività ecologiche nel cuore del Par[illegible] del Ticino: sabato viene proposto dalle 21,15 «Idrogamie. Cantiche per [illegible] mortifere», spettacolo che fonde la tradizione del dialetto e delle ballate a videoelaborazioni al computer, distorsioni sonore e innesti multimediali. Ingresso gratuito.

Vercelli

A lezione da Moni Ovadia

Giovani musicisti , cantanti e ballerini europei si incontreranno nel capoluogo di risaia durante il fine settimana per il semi[illegible] «Eurofolk [illegible]». [illegible] tratta di [illegible] evento tra workshop e concerti sotto la regia di Ethno[illegible], nell'ambito delle manifestazioni di Folkermesse: le performance, con brani della tradizione europea, si terranno sabato al chiostro della chiesa di Santa Chiara, in corso Libertà, e domenica [illegible] piazza dei Pesci, sempre con inizio alle 21. Alle 10 di domenica salirà «in cattedra» al Teatro Civico un insegnante di prestigio: il seminario prevede infatti una l[illegible] di Moni Ovadia sulla messa in scena. Per informazioni: 0161/252766.

Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore
40° Festival Internazionale
16 - 20 - 21 Luglio • 21 Agosto • 15 Settembre 2001
la gioia della musica
l'incanto del lago
MEDITAZIONI IN MUSICA ALL'EREMO DI SANTA CATERINA DEL SASSO
18 luglio • Chiesa di S. Caterina • Coro del Teatro Regio di Torino • Bruno Casoni
20 luglio • Chiesa di S. Caterina • Gary Hoffman
21 luglio • Chiesa di S. Caterina • Gary Hoffman
MUSICA DAL CANUBIO
21 luglio • Stresa, Teatro dei Congressi • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • Valery
23 agosto • Arona, Rocca Borromeo • Festa Estensi • Musicisti della Mahler Chamber Orchestra
24 agosto • Isola Madre • Solisti della Mahler Chamber Orchestra • Evgenij
25 agosto • Verbania, Villa San Remigio • Studio Torabe – Maratona Pianistica
23 agosto - 4 settembre • Isola Madre, Palazzo Borromeo • Esposizione "I Tesori della Liuteria Italiana. La Famiglia Guarneri"
26 agosto • Arona, Villa Ponti • Gabriele Pieranunzi/Francesco Fiore/Rocco Filippini/Franco Petracchi/Bruno Canino
27 agosto • Stresa, Villa Pallavicino • Lakatos
27 agosto - 13 settembre • Stresa, Galleria Excalibur Mostra di Marco Lodola "Pedalo della musica"
28 agosto • Villadossola, La Fabbrica • Mahler Chamber Orchestra • Gil Shaham
29 agosto • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Frank Peter Zimmermann/Enrico Pace
30 agosto • Stresa, Villa Pallavicino • Quartetto di Tokyo
31 agosto • Verbania, Palazzo dei Congressi • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • Jukka Pekka Saraste/Nikolaj Znaider
1 settembre • Carmine/Nombello, Chiesa dei Ss. Filippo e Giacomo • Luisello & Paolo Traverso
2 settembre • Angera, Rocca Borromeo • Marcos Vinicius
4 settembre • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Marco Rizzi/Alessandro Maffei
5 settembre • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Barbara Frittoli/Gianandrea Noseda
7 settembre • Verbania, Teatro Maggiore • Mariinski Young Philharmonic Orchestra • Gianandrea Noseda/Anna Netrebko
8 settembre • Verbania, Teatro Maggiore • Mariinski Young Philharmonic Orchestra • Gianandrea Noseda/Daniil Grishin
9 settembre • Stresa, Collegio Rosmini • Filippo Gamba
11 settembre • Vogogna, Castello Visconteo • Goran Ikrivokapic
12 settembre • Villadossola, La Fabbrica • Simone Pedroni
13 settembre • Verbania, Chiesa della Madonna di Campagna • I Solisti di Mosca / Yuri Bashmet
14 settembre • Stresa, Palazzo dei Congressi • Johann Strauss Ensemble
16 settembre • Milano, Teatro alla Scala • Tokyo Symphony Orchestra • Mstislav
LA STAMPA
Media Sponsor ufficiale del Festival
Informazioni e Ente Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore Via 6 28838 Stresa (VB)
tel. fax 0323 33006 • settimanemusicali@stresa.net
Ministero dei Beni
Comune di Verbania
Comune di Lavena
di Novara
Turistico
Piemonte
Comune di Stresa

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220. [redacted]

THEATRE DE LA VILLE: Prev. (ore 18-23) [redacted] 230530 (www.[redacted]ville.it). **L'ultimo [redacted]** (ore 20,30; 22,30)

[redacted]

BUISSON: Tel. (0166) 510.060 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

[redacted]

[redacted] BOURDES: Tel. (0166) 948.473 NON PERVENUTO

[redacted]

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307483. NON PERVENUTO

[redacted]

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373. [redacted]

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206 NON PERVENUTO

[redacted]

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.060 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

[redacted]: Tel. (0166) [redacted] (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

[redacted] Tel. (0166) 510.060 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

[redacted]

[redacted] Tel. (0166) [redacted] (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

[redacted]

[redacted] (piazza Ott[redacted] Tel. (0125) 425084 NON PERVENUTO

[illegible]: Tel. (0125) 841480. NON PERVENUTO

POLITEAMA: Tel. (0125) 841.571. CHIUSO

[redacted]

IMPERO Inf. Tel. 015-22.736-31.312. **The hole** di N. Hamo con T. Birch. Orario: spettacolo unico ore 22,30. Lire 12.000/10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.
SALA 1: **Save the last dance** di T. Carter con J. Stiles e S. P. Thomas. Orario: 20; 22,30. Lire 12.000/10.000
SALA 2: **Jurassic park III** di J. Johnston con S. Neill e W. H. Macy. Orario: 20,15; 22,30. [redacted]
SALA 3: **The others** [redacted] Nicole [redacted]. Orario: 20,15; 22,30. Lire 12.000/10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312 OGGI RIPOSO Orario: 18,30; 20,15; 22,30. Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE. Lire 12.000/10.000

[redacted]

VERDI. Inf. Tel. 015-253.88.27. OGGI RIPOSO Orario: 20; 22,15.

[redacted]

ELIOS. Inf. Tel. 015-253.33.27 - 510.558. NON PERVENUTO

[redacted]

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-325.620. OGGI RIPOSO Orario: 18,30, 21,30. Lire 12.000/8000.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899. CHIUSO PER FERIE

[redacted]

[redacted]

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323. OGGI RIPOSO Orario 18; 21; 23

[redacted]

Cinema Estate 2001 **nel cortile interno della scuola materna** OGGI RIPOSO

[redacted]

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

[redacted]

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045. OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744 OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845. CHIUSO.

[redacted] **DIGITAL**. Inf. Or. Tel. 0161-215.018. **Jurassic [redacted] III**. Orario: 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.575 CHIUSURA ESTIVA

[redacted]. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379 CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667. CHIUSO.

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-253.544. CHIUSO

[redacted]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] Tel. 0161-466.714. CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930 627-0335/4457486 [redacted]

[redacted]

ORSA. Inf. Tel. [redacted] CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.263 [redacted]

[redacted]

[redacted]

VIP. Tel. 0321-625.688. **Save the last dance**, con Julia Stiles. Or.: 20; 22,30. Fer. [redacted] prefest.: L. 13.000, 9000; sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

ARIADO. Tel. 0321-474.626. **Fantasmi da Marte**, con Ice Cube. Or. 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, 8000. Lun. fer. L. 8.000.

ELDORADO. Tel. 0321-624.150. **Jurassic Park 3**, con Sam Neill. Or.: 20,35; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; mar. fer. 9000 (9/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321-46.54.94. **Spy Kids**. Or.: 20; 22,30

[redacted]

SANT'ANDREA. 0321-63.71.83. CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

SAN CARLO. Inform. su segr. tel. 0322-240.506. OGGI RIPOSO

[redacted]

[illegible]. CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

[redacted]: Tel. 0322-82.151. **Il dottor Dolittle 2** Or.: 20,15; 22,15

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81.741. **Jurassic Park 3** Or.: 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741. **Save the [redacted]** Or.: 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. [redacted] 8000).

[redacted] 3. Tel. 0322-81.741. **The gift - Il dono** Or.: 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. [redacted]

[redacted]

BALLARDINI. Tel. 0321-51.95.23. [redacted] [redacted]: 21,30. L. 8.000, rid. 6.000.

[redacted]

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0321-914.285 per inf. orari e pren.: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Driven Or.: 20,30. L. 13.000; rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. L. 9000
[redacted] da Marte Or.: 20,30; 22,40 L. 13.000; rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The gift Or.: 22,50. L. 13.000; rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shriek: hai impegni per venerdì 17? Or.: 22,40. L. 13.000; rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
Heartbreakers - vizio di famiglia Or.: 20,20. L. 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Il dottor Dolittle II Or.: 20,20 L. 13.000, [redacted] Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Final Fantasy Or.: 20,20; 22,30. L. 13.000, rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Save the last dance [redacted]: 20,10; 22,30. L. 13.000, rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Jurassic Park 3 Or.: 20,30; 22,50. L. 13.000; rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The Hole [redacted]: 22,50 L. 13.000; rid. 9000; merc. sera e sab. pom. L. 9000

[redacted]

CINETEATRO. Tel. 0321-91.183. [redacted]

[redacted]

S. PELLICO. Tel. 0321-777.[redacted] [redacted] orari e spettacoli su segreteria telefonica [redacted]

[redacted]

CORSO MULTISALA 1. Info. su segreteria telefonica 0324-240.853. OGGI RIPOSO Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2. [redacted]. su segreteria telefonica 0324-240.853 OGGI RIPOSO Info. [redacted] spettacoli su segreteria telefonica

[redacted]

SOCIALE [redacted]. 0323-61.458. OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted]

SOCIALE (INTRA) Info. su segreteria telefonica 0323-401.940. **Fantasmi da Marte** Or.: 20,30; 22,30.

VIP Info. su segreteria telefonica 0323 40.15.40. **Save the last dance** Or.: [redacted].

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. su segreteria telefonica 0323-501.954. **Il dottor Dolittle 2** Informazioni orari [redacted]

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2 Info. su segreteria telefonica 0323-501.[redacted]. **Jurassic Park 3** Informazioni orari su segr. telefonica.

TORINO E PROVINCIA

[redacted] 200 [redacted] Giulio [redacted] 67, tel. 856.521. **Final fantasy**. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 [redacted] Giulio [redacted] 67, tel. 856.521. **Jurassic Park [redacted]**. [redacted]: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Jurassic Park 3**. Or.: 16,30; 18,30; [redacted]; 22,30. [redacted]: **Il trionfo dell'amore**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Sala 3 **The Gift (Il dono)**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ARLECCHINO corso Sommeiler 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Jurassic Park 3**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2 **Shrek** cartone animato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo [redacted], tel. 540.605. **Jurassic Park 3**. [redacted]: 15,30; 17,15; [redacted]; 20,45; 22,30.

CENTRALE [redacted] C. [redacted] 27, tel. 540.110. **Tutte le [redacted] mondo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 **Eden**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via [redacted] 32/e, tel. 436.07.23. **Il trionfo dell'amore**. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.020. **Pearl Harbor**. Or.: 14,50; 18,10; 21,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Shriek - Hai impegni per venerdì 17?** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

DUE GIARDINI - [redacted] Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tornando a casa**. Or.: 1[redacted]30; 18,30; 20,30; 22,30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosa via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'amore probabilmente**. Or.: 16,00; 18,10; 22,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Fantasmi da Marte**. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Final Fantasy**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

[redacted] 447.52.41. **Luce [redacted] occhi**. Or.: 15,30; 17,50; 20,[redacted]; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **The Hole**. Or.: 16; 18,10; 2[redacted]; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri [redacted] tel. [redacted]. **Storie**. Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri [redacted], tel. 661.54.47 **Fast food fast women**. Or.: 20; 22,30.

ETOILE via [redacted] [redacted] ang. via Roma, [redacted] **Il dr. Dolittle 2**. [redacted] 15,50, 17,40. **Chocolat**. Or.: 20,10; 22,35

FARO via Po [redacted], tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.

FIAM[redacted] [redacted] Traiano 57, tel. [redacted]. **Le fate ignoranti** [redacted]: 15,30; 17,50; [redacted]; 22,30

GIOIELLO via C. C[redacted] 31 bis, tel. 011.580.5768. **Tutto su mia madre**. Or. 20,20; 22,30.

[redacted] Beccaria 4, [redacted] 521.4316. Chiuso [redacted].

KING via Po 31, tel. [redacted] **Luce dei miei occhi**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. [redacted] 614. **Come si fa un [redacted]**. [redacted]: [redacted] 18,30; [redacted] 22,30.

LUX Galleria S. Federico, [redacted]. **Jurassic Park 3** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] **O UGC** via Verdi 18, tel. [redacted] **L'ultimo bacio**. Or. 16, 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] **DUE** via Verdi 18, tel. [redacted] **L'uomo in più** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, [redacted]. 812.41.73. **Fantasmi da Marte**. Or.: 15,55, 18,10, 20,20; 22,30

[redacted]**NALE 2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il [redacted] di Panama**. Or. 16, 18,20 20,30; 22,30

OLIMPIA 1 via Arsenale [redacted], [redacted] 532.448 Chiusura estiva.

[redacted] via Arsenale 31, tel. 532.448 [redacted]

REPOSI 1 via XX [redacted] 15, tel. 531.400. **Luce [redacted] miei occhi**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre [redacted], tel. [redacted] **The Hole**. Ore 16, 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. [redacted] **The Gift** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. [redacted] 400 **Spy [redacted]**. Or.: 16,15; 18,20 **Le fate ignoranti** Or.: 20,[redacted]; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted], [redacted]: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Heartbreakers - Vizio di famiglia**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30

STUDIO RITZ [redacted] Acqui [redacted], tel. 819.01.50. **[redacted] - Vizio di famiglia**. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [redacted]. **Evolution** Or.: 20,15; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Maschera di scimmia** Or.: 20,30; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Save the last dance**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02: da oggi fino al 15/9 rinnovo alla biglietteria degli Abbonamenti ai turni speciali riservati [redacted] Associazioni e Gruppi. Biglietteria ore 10-13 e 14-18. Tel. 011 8815241/242. Per informazioni, consulta il nostro sito all'indirizzo: www.teatroregio.torino.it

PICCOLO [redacted] G. PUCCINI. [redacted]: [redacted] 14/9 ore 21 all'Auditorium G. Agnelli Lingotto: concerto [redacted]'Orchestra del Teatro Regio diretta da Arthur Fagen. Musiche di F. J. Haydn e J. Brahms. Info.: [redacted] Musica. Tel. 011 4424777 e www.comune.torino.it/settembremusica.

ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 01[redacted]. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli. **Il fiore all'occhiello** - grande [redacted]. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario [redacted] 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it.

AUDITORIUM RAI. Conferma abbonamenti Stagione 2001-2002 dell'Orchestra [redacted] Nazionale della RAI. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal lunedì al [redacted], orario continuato 10-18. Per informazioni 011-810.4653-810.4961

CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro [redacted] Torino. Prosegue la vendita degli Abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333 dr. 8,30-19 domenica riposo. www.[redacted].it

GIOIELLO TEATRO v. Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. [redacted] e nuovi abbonamenti [redacted] Torino spettacoli **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione [redacted]01-2002 tutti i giorni con orario continuato 9-[redacted]

[redacted]ME DEI FILM

L'AMORE PROBABILMENTE. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Bertolucci racconta di una giovane studentessa di teatro che in un weekend segue [redacted] indicazioni di un'insegnante e decide [redacted] essere bugiarda con amica e il suo fidanzato. [redacted]

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni [redacted]. Lei è Juliette Binoche. [redacted] ●

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico [redacted] «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da [redacted] scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. [redacted]

[redacted] FA [redacted] MARTINI. Commedia. Storie di coppie a Milano, in un ristorante alla moda di fronte a Martini.

[redacted] DOTTOR DOLITTLE 2. Comico. [redacted] Eddie Murphy nel [redacted] del dottore che conversa con gli animali: in questo caso deve salvare la foresta. ●●

EDEN. Drammatico. Amos Gitai racconta [redacted] storia, scritta da Arthur Miller, [redacted] una coppia [redacted] ebrei-americani che, nel 1945, decidono di andare in Israele. Lui è un idealista e vuole rendersi utile al Paese. ●●

EVOLUTION. Fantasy. Il regista Ivan Reitman («Ghostbusters») racconta [redacted] storia di un gruppo [redacted] uomini che combattono gli alieni che si [redacted] impadroniti del nostro pianeta. [redacted]●

FANTASMI DA MARTE. Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter è ambientato nel 2176 [redacted] Marte, da tempo popolato [redacted] terrestri: un'operazione [redacted] scavo «risveglia» gli abitanti di un tempo. ●●●

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. ●●●

HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney Weaver è una signora che ama conquistare benestanti signori per presto chiederne un redditizio divorzio.

JURASSIC PARK III. [redacted]. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta [redacted] un [redacted] automobili [redacted] s'innamora [redacted] una donna in difficoltà economiche [redacted] in segreto, cerca di aiutarla. ●●

LA [redacted] DI SCIMMIA. Drammatico. Jill Fitzpatrick, detective privata [redacted] gamba ma disoccupata, accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa e comincia a frequentare la sua professoressa di poesia. ●●●

PEARL HARBOR. Bellico. Il campione d'incassi [redacted] Michael Bay ricostruisce l'attentato dei giapponesi a Pearl Harbor attraverso le vicende di tre giovani.

IL SARTO [redacted] Thriller. La vicenda del miglior sarto [redacted] Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato da [redacted] spia britannica (Pierce Brosnan) in missione. [redacted]●●

SA[redacted] LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto che s'instaura tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di [redacted] irascibile e scorbutico di [redacted] viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

[redacted] Comico. Parodia dell'horror, [redacted] la storia di [redacted] giornalista tanto sexy quanto [redacted] nel cacciarsi nei guai e [redacted] un poliziotto [redacted] per prendere un criminale.

SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano [redacted] avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono ex temuti agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. ●●

[redacted] Drammatico. Michael Haneke narra storie di vita quotidiana che s'intrecciano ●●●

THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente [redacted] ragazza: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a [redacted] medium, [redacted] luogo, visto che [redacted] quel giorno «vede» la giovane. ●●

THE [redacted]. Thriller. Quattro annoiati compagni di college scoprono un pozzo e decidono di rifugiarsi in questa [redacted] di bunker sotterraneo. Sopravviverà uno di loro. ●●

TORNANDO A CASA. Drammatico. Un gruppo di pescatori napoletani impegnati in [redacted] battuta [redacted] pesca clandestina per il debutto nel lungometraggio del ventinovenne Vincenzo Marra.

IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima pièce di Pierre [redacted] Marivaux, [redacted] storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste [redacted]. ●●●

TUTTA LA [redacted]SCENZA DEL MONDO. Drammatico. L'esordio di Puglielli descrive [redacted] serie [redacted] personaggi: una giovane che s'invaghisce del professore, una [redacted] star in [redacted] di un maestro spirituale, [redacted] uomo sulla sedia a rotelle.

TUTTO SU MIA [redacted]E. Commedia. Ritorno sugli schermi il successo [redacted] critica e di pubblico [redacted] Almodovar, storia di una donna che [redacted] a Barcellona alla ricerca del padre [redacted] figlio scomparso ●●●●

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Storia di coppie in crisi [redacted] film [redacted] diretto da Gabriele Muccino. [redacted]

L'UOMO IN PIU'. Commedia drammatica. A Napoli due Tony hanno in [redacted] nome [redacted] sfortuna: [redacted] è [redacted] cantante megalomane, l'altro un [redacted] calciatore di serie A.

Schermi all'italiana

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo.
Una storia [redacted] cinema popolare italiano che si intreccia
con le storie dei suoi protagonisti;
i trucchi, i retroscena, gli aneddoti
di chi il cinema lo ha fatto
e lo ha amato nei piccoli
e nei grandi capolavori.

Stefano [redacted]
[redacted] e [redacted] del cinema popolare [redacted]
pp. 128 - 16 tavole - Lire [redacted]

I libri de LA STAMPA

lucazanini.it

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo [redacted] La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, [redacted] Torino, fax 011 - 665 38 67; E-mail: letture@lastampa.it. Numero verde 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS [redacted] SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

STELLA cortesia

LA STAMPA

COURMAYEUR

****** Hotel Gallia Gran Baita**
Strada Larzey
tel. 0165/844040 - fax 0165.844805
info@hotelgallia.it
www.hotelgallia.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, giardino privato, terrazza, piscina, giochi bimbi, sauna, idromassaggio, centro benessere, centro di estetica, parcheggio coperto, servizio minibus.

Inaugurato nel dicembre 1994 è una moderna costruzione di stile regionale, con arredamento in mobili d'epoca e dotato di tutti i confort.
Un particolare cenno merita il ristorante, uno dei più rinomati della valle.

COURMAYEUR

***** Hotel Pilier d'Angle**
Frazione Entrèves
tel. 0165.869760 - fax 0165.869770
info@pilierdangle.it • www.pilierdangle.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, parco privato, solarium, servizio minibus ■ richiesta, parcheggio coperto, garage.

Tipico chalet montano in legno e pietra, atmosfera calda ed accogliente con spettacolare vista del Monte Bianco.
Camere caratteristiche in legno alcune con soppalco per 3° letto, possibilità di appartamenti suite ▬ doppi servizi a 4/7 posti letto. Due sale ristorante di cui una alla carta "La Taverna del Pilier" famosa per le sue fondute ■ pierrades.

COURMAYEUR

***** Auberge de La Maison**
Frazione Entrèves
tel. 0165.869811 - fax 0165.869759

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco, palestra, sauna, fitness, centro estetica, golf a 3 km, parcheggio.

Tipico chalet valdostano. Dalle sue 33 finestre si godono 33 viste differenti sulla valle e sul Monte Bianco.
La famiglia Garin accoglie i suoi ospiti con sincera ospitalità e con l'ambizione di farli sentire sempre "a casa propria".

COURMAYEUR

***** Hotel Crampon**
Strada La Villette, 8
tel. 0165.842385 - fax 0165.841417
info@crampon.it • www.crampon.it

TVSatellitare, telefono, giardino privato, bar.

Posizione centrale e tranquilla con parcheggio e giardino riservato. Completamente ristrutturato dispone di 21 camere dotate di ogni confort.

COURMAYEUR

***** Hotel Meublé Ottoz**
Frazione Dolonne
tel. 0165.846681 - fax 0165.846682
hotelottoz@tiscalinet.it
www.hotelottoz.com

TV, telefono, giardino privato, terrazza, bar, parcheggio coperto.

Particolare struttura in legno e pietra, in posizione molto tranquilla ▬ splendido panorama sulla vallata di Courmayeur. A 200 mt dal Palasport, a 700 mt dal centro di Courmayeur.

COURMAYEUR

***** Hotel Walser**
Strada Margherita, ■
tel. 0165.844824 - fax 0165.844849

Ristorante e bar. TV sat, telefono, terrazza, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio privato.

Nuova costruzione nel centro storico. Vista spettacolare sulla catena del Monte Bianco. Conduzione familiare. A 200 mt dagli impianti di risalita.

COURMAYEUR-DOLONNE

**** Hotel Verney**
Via Fonte della Vittoria, 24
tel. 0165.841150 - fax 0165.846343

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino privato, solarium, servizio minibus, parcheggio coperto.

In posizione panoramica in mezzo al verde. Cucina tipica valdostana. Condotto dalla famiglia Xausa.

COURMAYEUR

****** Hotel Pavillon**
Strada Regionale, 62
tel. 0165.846120 - fax 0165.846122
info@pavillon.it • www.pavillon.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, frigo, terrazza, parco privato, piscina, palestra, sauna, vasca idromassaggio, sala riunioni, parcheggio coperto.

Albergo di gran classe, unisce servizi ■ conforts di alto livello alla calorosa accoglienza della famiglia Truchet.

COURMAYEUR

***** Hotel Berthod**
Via Puchoz, 11
tel. 0165.842835 - fax 0165.842286
hotelberthod@courmayeur.valdigne.com

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, sauna, palestra, vasca idromassaggio, giochi bimbi, parcheggio coperto.

In posizione panoramica nel centro di Courmayeur. Gestione familiare molto attenta ai desideri dei suoi ospiti.
Con servizio bed ■ breakfast.
Aperto tutto l'anno.

COURMAYEUR

***** Vieux Hotel Restaurant La Brenva**
Località ENTRÈVES, LA PALUD
tel. 0165.869780/90 - fax 0165.869726

Tre sale ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, parcheggio.

L'hotel ▬ ancora l'intimità ed il calore delle baite di montagna ▬ mura in pietra, massicci travi ■ vista e caminetti. Ristorante tipico.

COURMAYEUR

**** Hotel Aigle**
Via La Palud, 5
tel. 0165.869700 - fax 0165.869806

Ristorante, bar, TV, telefono, giardino, servizio fax, parcheggio ■ garage.

Siamo ad Entrèves alla partenza (a 300 mt circa) delle funivie della Val Veny.
Ospitiamo circa 25 persone in 14 ▬
Servizio di mezza pensione.
Ottima cucina. A conduzione familiare.

GRESSONEY LA TRINITÉ

***** Hotel Busca Thedy**
Via Tache, ■
tel. 0125.366136 - fax 0125.366003
vittorio.busca@libero.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, giochi bimbi, parcheggio, cassette sicurezza.

Elegante albergo d'inizio secolo nel centro storico circondato dal verde. Vista del Monte Rosa ■ del Mont Nery. Riscaldamento per tutto l'anno. Per un soggiorno tranquillo e confortevole.

GRESSONEY LA TRINITÉ

***** Hotel Lysjock**
Località Fohre, 4
tel. 0125.366150 - fax 0125.366365
www.hotellysjoch.com

Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, sauna, sala video proiezioni, parcheggio.

Immerso nel verde ad un solo chilometro dal centro paese.
Ambiente familiare gestito dai proprietari. Cucina tipica ed accurata.

COGNE

***** Hotel Grauson**
Village de Gimillan, 126
tel. 0165.74001 - fax 0165.749264
hotelgrauson.cogne@netvallee.it

Ristorante, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, bar, prato, parcheggio, biblioteca.

Recentemente ristrutturato l'albergo è immerso nella quiete di Gimillan uno dei villaggi più belli della valle d'Aosta, ■ 1800 mt, su ▬ terreno naturale esposto ■ sud che gode di ▬ splendida vista sui ghiacciai del Gran Paradiso, sulla Grivola, il prato di sant'Orso, i boschi e i mayens della Valle di Cogne. Base per numerose ▬ passeggiate. Gestita dai proprietari.

COURMAYEUR

**** Hotel Funivia**
Via S.Bernardo, 2
tel. 0165.89924 - fax 0165.89636
www.hotelfunivia.com

Bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, servizio minibus, parcheggio.

Antica casa valdostana ristrutturata, a 3 km dal centro storico all'imbocco della Val Ferret, di fronte alla funivia del Monte Bianco. Per i bimbi fino a 10 anni, in camera con i genitori, settimana gratuita.

Una stella in più — per l'hotel che aggiunge alla qualità del soggiorno una cortesia speciale: ogni lunedì, alla prima della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

E' STATA INDIVIDUATA LA ZONA LUNGO IL RIO LONGURIA, TRA MONTIGLIO E CUNICO, PER INTENSIFICARE LA PRODUZIONE

Nascerà la «Valle dei tartufi»

Progetto finanziato da Regione e Unione europea

Gianni Stornello

Alla vigilia della stagione dei tartufi, arriva in Piemonte la buona notizia d'una iniziativa che incrementerà nella regione lo sviluppo di qu importante tubero: nell'Astigiano nascerà la «Valle dei tartufi». Con un progetto finanziato dalla Regione Piemonte e dall'Unione Europea, con un contributo iniziale di quattrocento milioni, due Comuni astigiani - Montiglio e Cunico - potranno incrementare la produzione di tartufi. Il finanziamento, infatti, servirà per trasformare la Valle del Rio Longuria in «Valle dei tartufi». Il tartufo, come si sa, affonda le radici della sua nelle origini della civiltà e della sua esistenza si fa nei testi più antichi. E anche un tempo, avviene oggi, i tartufi venivano pagati a p d'oro. Oggi, poi, andiamo forse incontro a un calo produttivo, almeno stando alla raccolta degli ultimi anni.

Anche per ovviare a questa scarsità il prodotto, il «Centro nazionale di ricerca, controllo e tutela della qualità del fungo ipogeo» di Grinzane Cavour ha chiesto alla Regione Piemonte innanzitutto un censimento delle piante tartufigene e poi un deciso aumento, interessando agricoltori, tartufai e quanti altri possano essere connessi con il mondo del tartufo. L'iniziativa s'è potuta sviluppare grazie al deciso interessamento del presidente del centro, il Giacomo Oddero, e della vicepresidente, l'astigiana Domenica Demetrio.

«E' necessario riscoprire e rivalutare le zone adatte alla prestigiosa produzione di tuber pico - sottolinea Domenica Demetrio - che con i nostri vini costituisce la forza trainante della produzione tipica delle nostre terre». Perché s'è scelta la zona della Valle del Rio Longuria? «Abbiamo individuato Montiglio e Cunico - spiega vicepresidente del centro - perché nell'area di quel rio esiste una vasta zona ricca di boschi con piante tartufigine da riqualificare e mettere in sicurezza soprattutto contro eventi calamitosi, come esempio le alluvioni».

Si preparerà «piano riqualificazione ambientale» della zona, che si baserà su tecniche di ingegneria naturalistica, che prevede - afferma Ernesto Doglio Cotto, che si occuperà appunto di questo piano - «la sistemazione idraulica Rio Longuria, che è un affluente del Versa. Per evitare il pericolo di esondazioni rafforzati tra l'altro, cinque chilometri sponde, soprattutto nel Comune di Montiglio. In un secondo tempo saranno messe a dimora un certo numero di piante tartufigene. Il tutto dovrebbe avvenire in tempi molto ravvicinati, forse già entro il prossimo autunno. Nel Comune di Montiglio, la "Valle dei tartufi" si allaccerà al Gran Bosco, altra oasi naturale a vocazione tartufigena, che comprende la Valle Bariollo, dove tra l'altro c'è il progetto di eseguire altri lavori di natura ambientale».

Tartufi in bella mostra: anche in passato, come oggi, erano pagati a peso d'oro

HIP HOP STASERA CON L'AUTORE DE «LA MIA SIGNORINA»

Il «tormentone» Neffa a Genova

GENOVA. Con il brano-tormentone «La mia signorina» ha letteralmente dominato l'estate musicale italiana. Un che sta portando in trionfo Neffa, rapper molto amato dai giova fan della galassia hip hop, che il tour arriva questa sera Palatenda della Festa dell'Unità, Piazzale Kennedy.

Neffa, al secolo Giovanni Pellino, 33 anni, troverà ad accoglierlo alcune migliaia di appassionati che solo gli hanno subito perdonato il repentino cambio di genere con l'album «107 elementi» e l'ultimo album «Arrivi e partenze» me lo hanno acclamato «ballato» per tutta l'estate in discoteca. Davvero un grande exploit anche nelle classifiche dei dischi che Neffa ha salomonicamente diviso con Valeria Rossi («Dammi tre parole») e i Gazosa (www. mipiacitu). Special Guest del concerto di Nef al Palatenda gli U-Boot '70, bravissima e colorata band genovese molto seguita dai giovanissimi.

L'ingresso al concerto è libero. [m. b.]

Neffa questa sera a Genova

IMPORTANTE CO-PRODUZIONE REALIZZATA DAL TEATRO SOCIALE DI ALBA CON «SETTEMBRE MUSICA»

Viaggio onirico nei Caraibi con i Mau Mau

Domani al Lingotto debutta il progetto «Mistic Turistic»

ALBA

Il grande palcoscenico del Lingotto di Torino ospiterà domani (ore 21), il debutto di una importante co-produzione realizzata dal Teatro Sociale Settembre Musica: protagonisti i Mau Mau che con un quartetto d'archi e la compagnia francese Groupe Zur hanno elaborato il progetto «Mistic Turistic». I Mau Mau hanno da tempo un «feeling» tutto particolare il teatro Sociale, dove nella primavera del 2000, erano stati protagonisti di «Marrakesh connection», fortunata esperienza nata all'iniziativa dei «Concerti fuoriVia. Carta bianca e...».

Racconta il «Mau Luca Morino: «Il dialogo il teatro albese e con la sua direttrice Paola Farinetti era iniziato già nel 1999. Sia lei sia noi avevamo già collegamenti Settembre musica per il quale avevamo fatto due spettacoli. Da qui è nata la collaborazione per la realizzazione del progetto».

«Mistic Turistic», è un viaggio onirico intorno ad un nome evocativo: i Caraibi. Recita il sottotitolo: «Caraibi in cartolina? Ruvide ne e immaginari import-export tra le contraddizioni di uno stereotipo ingannatore». Chiarisce Morino: «I Caraibi sono un luogo che esiste e esista, ci sono tanto deformazioni, ognuno ha nella mente dei Caraibi diversi, anche corrispondenti al luogo geografico, comunque affascinanti perché parlano di avventura». Ma i Caraibi non sono solo questo, sono anche il luogo nel quale l'Europa ha mostrato, cinque secoli fa, il volto del colonizzatore, dove si è rivelata con la violenza. «Nello spettacolo non c'è una presa di posizione questo, ma sono temi, come quello della globalizzazione, di cui abbiosempre parlato nelle nostre canzoni», conclude Morino che attende di verificare, con i compagni, domani il frutto di un anno di . Le musiche interagiranno con le proiezioni e le «invenzioni visuali» del Groupe Zur che fa parte del team composto, oltre che da Luca Morino (voce e chitarra), da Fabio Barovero (fisarmonica e tastiere), Tatè Nsongan (percussioni e voce), Josh Sanfelici (basso frequenza), Gep Cucco (ritmi digitali), Amik Guerra (tromba), Piercarlo Sacco e Andrea Bertino (violini), Simone Gramaglia (viola), Gabriele Garofano (violoncello).

«Mistic Turistic» verrà presentato ad Alba il 22 marzo, ma non sarà lo stesso spettacolo perché ci sarà tempo mettere a fuoco certi aspetti. Il concerto fa parte «Progetti speciali», intorno «Una certa idea della musica» a cura di GianMaria Testa, che prevedono altri appuntamenti: «Banda sonora» di Battista Lena, «Un ballo liscio», di Riccardo Tesi «Raccontarsunnando» Piero Ponzo. [v. p.]

I Mau Mau hanno da tempo un particolare «feeling» con il teatro Sociale di Alba

DA DOMANI A DOMENICA GASTRONOMIA, CABARET, MUSICA, SPORT E ANIMAZIONE

A Bardineto il «Fungo d'oro» una festa dedicata ai porcini

Mauro Camoirano

Prende il via domani la diciottesima edizione della Festa nazionale del Fungo d'oro. L'inaugurazione ufficiale sarà salutata, alle 18, con tanto di banda musicale, mentre, contemporaente, si aprirà il «Funghi al balcone», ovvero come addobbare il proprio balcone in onore del «re porcino».

Alle 19 l'apertura degli stands espositivi e gastronomici, dove ancora una volta i funghi faranno da padrone nella prelibata semplicità propria della cucina contadina. bosco e dalla tradizione si passerà, poi, alla multicolore modernità delle consolle, alle 21, gara Play Station che non mancherà di richiamare appassionati e curiosi. Sempre alle 21, per chi al computer preferisce piroette e «ritmi caldi», serata danzante esibizione di ballo liscio latiamericano.

Venerdì, alle 12, apertura degli stands gastronomici ed espositivi; alle 14 inizierà il pomeriggio dedicato ai più piccoli, con «Dedicato ai ragazzi», torneo di calcetto under 14. Seguirà, alle 15, il divertente Concorso di pittura su magliette per bambini sino ai 10 anni.

Alle ore 21 spettacolo musicale in dialetto ligure i «Buio pesto» e, a seguire, ci scatena in discoteca con Dj Claudietto.

Sabato la festa inizierà sin dal mattino, con, alle 9, mini torneo di basket. Stands gastronomici ed espositivi apriranno i battenti a mezzogiorno.

Alle ore 21, ballo liscio spettacolo di cabaret «Storie di vita quotidiana» con Renzo Zunacori. Alle 22, infine, la sarà accesa dalle suggestive magie di un grandioso spettacolo pirotecnico.

Domenica, ultimo giorno di festa, si aprirà, alle 9. Alle 14 la competizione fra i «fungaioli» nel vivo, con l'inizio dell'esposizione dei migliori esemplari di funghi porcini bardinatesi.

Alle 15 sfilata di carri allegorici gli Sbandieratori di Arezzo e, alle 18, premiazione del Re e della Regina del fungo e alle 21 momento cruciale dell'elezione di Miss Fungo.

Bardineto ospita il Fungo d'oro

STELLA cortesia

LA STAMPA

LAGO MAGGIORE

Qualità che rende memorabile una vacanza sul Lago Maggiore

Golf • Tennis • Nuoto • Centro Benessere • Trekking
Mountain Bike • Passeggiate a Cavallo
Pesca • Sci Nautico, Vela, Canottaggio
Crociere con La Navigazione Lago Maggiore
Parchi, Musei, Palazzi Storici
Settembre Musicale di Stresa • Festival Jazz • Concerti Gratuiti
Linea Ferroviaria Milano-Sempione
Accesso in bicicletta e sci di fondo dal lago
Introduzione alla Cucina Italiana

STRESA

****** Hotel Milan Speranza Lac**

Piazza Marconi, 6
tel. 0323.31178 - fax 0323.32729
hotmispe.it - www.milansperanza.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, piscina, tennis a 100 mt.

L'hotel Milan Speranza au Lac è un complesso alberghiero di due stabili, uno di fianco all'altro, in centro Stresa, sulla passeggiata lungo-lago di fronte all'imbarcadero, con incomparabile vista sulle Isole Borromee e le Alpi. solo mt Palazzo dei Congressi.
Offre un trattamento signorile ed ogni comfort moderno.

STRESA

****** Hotel Astoria**

Corso Umberto I, 31
tel. 0323.32566 - fax
hastoria@interbusiness.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, cassaforte, giardino privato, terrazza, tennis, palestre, bagno turco, garage, roof garden panoramico con giochi, parcheggio coperto, idromassaggio.

Albergo moderno sul lungo lago di Stresa, in posizione centrale ed a pochi passi dal Palazzo dei Congressi, gode una splendida vista sul golfo Borromeo le sue isole e le Alpi che lo circondano. Bar, soggiorno e ristorante particolarmente luminosi e accoglienti. Le maggioranza delle che si affaccia sul lago o sul tranquillo giardino retrostante dotato di piscina riscaldata e snack bar.

VERBANIA-PALLANZA

****** Grand Hotel Majestic**

Via Vittorio Veneto,
tel. 0323.504305 - fax 0323.556379
reception@grandhotelmajestic.it
www.grandhotelmajestic.it

Ristorante, bar, climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, sauna, snack bar.

Albergo direttamente affacciato sul lago. Attacco natanti a boa.
Albergo di fine '800 completamente ristrutturato negli ultimi anni.

VERBANIA-PALLANZA

****** Hotel Pallanza**

Magnolie, 4
tel. 0323.503202 - fax 0323.505194
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com

Ristorante, bar, climatizzate, TV, telefono, garages.

Completamente ristrutturato, l'hotel si distingue per la architettura del XIX° secolo.
Splendida posizione con visuale sul golfo borromeo e sue isole.
Tutte le nostre camere sono allestite con i servizi più moderni e condizionata.

STRESA

******* Grand Hotel des Iles Borromées**

Corso Umberto I, 67
. 0323.30431 - fax 0323.32405

Ristorante, climatizzate, TV sat, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina, tennis, sauna, idromassaggio, parcheggio privato, centro benessere.

L'hotel è immerso in parco affacciato sull'incanto del Lago Maggiore una magnifica vista delle isole Borromee e delle Alpi circostanti. Costruito nel 1861 sapientemente rinnovato nel 1991, mantiene inalterata l'originaria struttura di cui "Belle Epoque" sembra tramontare . Nel parco: 2 piscine, campo tennis, eliporto privato ampio parcheggio.

STRESA

****** Villa Aminta**

Via Sempione Nord, 123
tel. 0323.933818 - fax 0
h.villaminta@stresa.net - www.villa-aminta.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, campo bocce, noleggio biciclette, parcheggio privato, servizio minibus.

Villa Aminta è l'Hotel grado di soddisfare con raffinatezza charme ogni Vostro desiderio. arredi rispecchiano la passione per le cose belle e ricercate che Beatrice e Roberto Zanetta con la figlia Daniela hanno saputo infondere questo edificio affacciato sulle rive di dei più bei laghi d'Italia.

STRESA

***** Hotel Royal**

Viale Lido, 1
. 0323.32777 - fax 0323.33633
info@hotelroyalstresa.com
www.hotelroyalstresa.com

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, phon, sale, parcheggio privato, vasca jacuzzi esterna.

Situato in posizione tranquilla, a 150 metri dall'imbacadero per le isole, la funivia, la passeggiata "lungolago". Arredato con gusto e signorilità, l'ampia terrazza ristorante, gode una stupenda vista del lago giardini fioriti.

BELGIRATE

****** Villa Carlotta**

Via Sempione, 121-125
tel. 0322.76461 - fax 0322.76705
villacarlotta.vb@bestwestern.it

Ristorante, climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, piscina, tennis, parcheggio.

Ville posta centro dell'incantevole parco privato di 40.000 mq e le rive fiorite Lago Maggiore. Saloni per congressi fino persone numerose sale riunioni. Rinomato ristorante "buon ricordo", spiaggia privata, tennis, piscina riscaldata.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel Belvedere**

Viale Magnolie,
tel. 0323.503202 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.

Ristorante, TV, telefono, bar, garage.

La splendida posizione dell'hotel, sul lungolago Pallanza a due passi dal centro, fanno luogo ideale per qualsiasi tipo di vacanza. Camere dotate ogni comfort.
Garage.

STRESA

****** Regina Palace**

Lungolago
tel. 0323.936936 - fax 0323.936666
h.regina@stresa.net - www.regina-palace.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, piscina, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, noleggio biciclette, squash, parcheggio coperto, solarium.

L'hotel è situato sul lungolago di Stresa, capitale turistica Lago Maggiore, fronte alle famose isole Borromee, è un elegante tranquillo albergo di 1ª categoria, circondato da uno splendido parco. L'atmosfera che si vive saloni è da "Belle epoque"; infatti l'hotel venne inaugurato nel dal 1908 ancora oggi arredamenti e i lampadari d'un tempo.

***** Hotel Moderno**

Via Cavour,
tel. 0323.933773 - fax 0323.933775
moderno@hms.it - www.hms.it

Ristorante, bar, TV sat, telefono.

Situato in zona pedonale del centro storico Stresa, soli metri dal più bel lago d'Europa, dall'imbarcadero e dal gran parcheggio; a due minuti piedi dal Palazzo dei Congressi, l'Hotel Moderno è anche il più tranquillo.
Oltre alle sale da pranzo per 180 posti, l'Hotel dispone di ristoranti all'aperto menù "à la carte".

***** Hotel Ghiffa**

Corso Belvedere, 88
tel. 0323.59285 - fax 0323.59585
info@hotelghiffa.com
www.hotelghiffa.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia private, parco privato, terrazza, bar, piscina, noleggio biciclette, parcheggio privato, garage.

Direttamente sul lago, costruzione in stile Liberty, spiaggia privata, ristorante panoramico e sul lago. L'hotel dispone uno splendido giardino e di un comodo parcheggio custodito.

****** Hotel Milano**

Via Sempione,
tel. 0322.76525 - fax 0322.76295
milano.vb@bestwestern.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, laundry, cassaforte.

La più più grande terrazza nel più bel lago d'Italia.
Ristorante membro della catena del "buon ricordo". A soli 10 km dall'autostrada A26 uscita Stresa.
Sale per banchetti e riunioni, bar sul terrazzo con vista lago. Spiaggia privata attacco imbarcazioni.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel Astor**

Via Vittorio Veneto, 17
tel. 0323.504305

Bar, TV, telefono, parco privato, terrazza.

Situato in una posizione tranquilla, giardino panoramico, vista sul lago, camere con bagno o doccia, molte balcone, telefono diretto, sala soggiorno, bar, parcheggio.

****** Hotel La Palma**

Via Duchessa di Genova
tel. 0323.32401 - 0323.933930
info@hlapalma.it - www.hlapalma.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, noleggio biciclette, idromassaggio in tutte le camere, parcheggio coperto.

L'Hotel Palma, albergo di classe sul lungolago di Stresa, è circondato da vasto giardino fiorito, in posizione tranquilla centrale.

STRESA

***** Lido La Perla Nera**

Viale Lido, 15
tel. 0323.33611/2 - fax 0323.933785
h.lido@stresa.net
www.stresa.net/hotel/lido

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, piscina coperta con idromassaggio.

A pochi passi lago, proprio fronte alle isole Borromee offre tutti i vantaggi di una posizione tranquilla benchè lontana dal centro cittadino raggiungibile con una piacevole passeggiata sul lungo lago di circa 20 minuti.
Rinnovato recentemente garantisce, grazie alla conduzione familiare, particolare attenzione cucina e servizio.

Hotel Elvezia

Lungolago Vittorio Emanuele, 18
tel. 0323.30043

Ristorante, bar, telefono, parco privato.

Tranquillo hotel in posizione panoramica sulla più delle Isole Borromee.
Il posto ideale per il relax.

VERBANIA

***** Hotel Premeno**

Viale Bonomi, 31
tel. 0323.587021 - fax 0323.587328
premeno@hotmail.com
www.premeno.com

Ristorante, TV, telefono, parco privato terrazza, bar, piscina, parcheggio privato.

Gestito dai proprietari assicura servizio accurato con senso ospitalità. Cucina curata genuina.
A pochi minuti campi da tennis e da golf.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel San Gottardo**

Viale Magnolie, 14
tel. 0323.504485 -
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com

Ristorante, TV, telefono, bar, garage.

Situato nel di Verbania Pallanza, splendida visuale sul golfo Borromeo dotato di ogni comfort. L'Hotel dispone anche di garage privato.

Una stella in più per gli Hotel che aderiscono alla guida del con una speciale per tutte le stelline alla parte del mese una copia gratuita di LA STAMPA

OGGI ALLE 17 GLI AZZURRI FANNO IL LORO ESORDIO NELLA COMPETIZIONE NAZIONALE OSPITANDO AL COMUNALE I RIVALI NEROSTELLATI. MISTER VIASSI DA' VIA LIBERA AI GIOVANI

Trino, derby di Coppa col Casale

In attacco a fianco di Andric ci sarà Bisesi

Il Trino oggi alle 17 fa il suo [redacted] in Coppa Italia ospitando i cugini del Casale Mister Viassi schiererà [redacted] formazione rivoluzionata e con molti giovani

I vercellesi cercano il rilancio dopo il difficile avvio in campionato. Patron Mignone esclude ritorni sul mercato ma qualche anziano rischia il «taglio»

TRINO

È vero che la Coppa Italia ha un valore del tutto particolare che, spesso, non trova riscontro [redacted] campionato. Nonostante questo, però, il match in cartellone quest'oggi al Comunale di Trino (fischio d'inizio alle 17) tra gli azzurri di Viassi e il Casale, non mancherà di offrire spunti di sicuro interesse. Se p[redacted] alle motivazioni proprie della gara s'aggiunge anche il «pepe» tipico di ogni derby ecco che il quadro si completa, garantendo 90' intensi e spettacolari.

Almeno per un pomeriggio trinesi [redacted] nerostellati proveranno [redacted] lasciarsi [redacted] spalle la partenza [redacted] positiva nel torneo: i casalesi, partiti con malcelate ambizioni, sono assieme al Borgomanero, l'unica formazione a non aver ancora raccolto punti (ko con Canavese e Cuneo); mentre il Trino [redacted] rotto il ghiaccio soltanto domenica: «Contro il Moncalieri abbiamo mosso [redacted] classifica - conferma Mignone - e, anche se potevamo e dovevamo fare di più è già un piccolo passo avanti. Adesso dobbiamo continuare su questa strada, evitando quegli errori che, sinora, [redacted] sono costati[redacted]

Magari a cominciare dalla sfida odierna [redacted] Casale di Lovisolo. E' la seconda gara del triangolare che vede come terzo incomodo il Moncalieri. Nella prima g[redacted] al Natal Palli neri e torinesi avevano chiuso in parità 1-1. Per [redacted] Trino è l'esordio. Un successo permetterebbe all'undici [redacted] Viassi di presentarsi all'ultimo appuntamento (26 settembre [redacted] Testona) con la possibilità di giocare per due risultati.

Non che la qualificazione sia di primaria importanza [redacted] - spiega Mignone - superare il turno potrebbe essere un'importante iniezione di morale». E senz'altro ricche di motivazioni [redacted] parole del patron che, oltre [redacted] escludere il ritorno della società sul mercato, ha parlato di possibili tagli, magari anche di qualche «anziano del gruppo». Ecco perché, quest'oggi, ci [redacted] prestazione d'orgoglio da parte degli azzurri. Coach Viassi con un occhio alla condizione fisica [redacted] qualche giocatore [redacted] un altro rivolto alla trasferta di domenica a Savona dovrebbe comunque proporre un undici competitivo. Tra i pali possibile l'impiego del giovane Portale: linea verde in difesa con Ticozzi e centrocampo (Parla e Canonico), mentre in attacco è possibile un impiego sin dall'avvio di Giordano Bisesi, magari in coppia [redacted] il croato Andric, in quest'avvio di stagione uno degli elementi più in forma dell'undici azzurro. [p. m. f.]

Il Borgo oggi giocherà a Guanzate con una formazione rivoluzionata anche perchè sabato al Comunale ci sarà il Derthona

Il Borgosesia a Guanzate

Viganò rivoluziona la formazione granata

BORGOSESIA

Dalla Sanremese [redacted] Derthona passando dalla Coppa [redacted] dalla Guanzatese. Oggi il Borgo alle 16 torna in campo sul campo comasco per il secondo e ultimo match del [redacted] triangolare (fra due settimane andrà in onda l'ultimo scontro [redacted] Borgomanero tra i rossoblù e la stessa compagine lombarda).

Ai granata di Viganò per andare avanti e qualificarsi al secondo turno della competizio[redacted] nazionale occorre soltanto vincere, visto che la classifica al momento vede i due Borgo con [redacted] cassaforte un punto frutto del pareggio senza reti di sabato 25 agosto.

Ma detto chiaro e tondo [redacted] Coppa non è certo l'obiettivo primario dei granata, presi come sono dalle vicende del campionato e dai guai che affliggono la rosa dei Viganotti.

Quindi oggi [redacted] Borgo che giocherà [redacted] la mente rivol[redacted] al match di sabato con il Derthona quello che scenderà sul terreno di gioco. Tanto che Viganò di certo applicherà il «turn over» ai massimi livelli. Ad esempio in difesa non ci [redacted] Mondoni che [redacted] il [redacted] turno [redacted] squalifica dopo l'espulsione accusata proprio [redacted] l'altro Borgo mentre in attacco non ci [redacted] gli infortunati Roano e Soncini.

Così la formazione valsesia[redacted] conterà non solo sugli undici che usciranno dagli spogliatoi, ma pure sulle tre previste sostituzioni.

Anticipare [redacted] squadra che si presenterà per il fischio d'inizio è quindi [redacted] piccolo azzardo. Una possibile potrebbe [redacted] questa: Teti in porta, Polato e Fagnoni sulle corsie esterne, Lanza e Stefano Prini coppia centrale, l'argentino Juan e Moretto a centrocampo, Aina laterale destro, Rota laterale sinistro, Calò e Rota coppia d'attacco.

In panchina dovrebbero sedere [redacted] secondo portiere Longato, Formentini, Armese, Ficco più il trio Golzio, Sommaruga e Alex Prini candidati principali a disputare il secondo tempo.

[redacted] sia giocheremo questo match con molto attenzione [redacted] tranquillità - afferma il direttore generale del Borgo Paolino Guidotti -. La Coppa in ogni caso va onorato e di conseguenza cercheremo di disputare un buon match che oltretutto ci servirà per preparare [redacted] dovere [redacted] scontro di sabato con [redacted] Derthona. Certo sappiamo benissimo che solo una vittoria potrebbe spalancarci le porte della qualificazione [redacted] quindi proveremo [redacted] tentare il colpac[redacted].

Un pareggio, infatti, ridurrebbe ai minimi termini le probabi[redacted] granata. Ma questo è l'ultimo dei problemi. [r. eyn.]

PRO E CONTRO

Una squadra già bella ancora in cerca dell'anima

Sebi Astuto

CONTRORDINE compagni: il derby torna nella propria sede naturale. La tribuna [redacted] inaccessibile, [redacted] quanto resta del Moccagatta [redacted] comunque sufficiente per contenere quella che, coi tempi che corrono, va considerata una cornice di pubblico passabile[redacted]

La Pro raccoglie - per usare [redacted] linguaggio cinematografico - consensi [redacted] critica e di pubblico ma lascia in riva [redacted] Tanaro tre punti: il che non può certamen[redacted] farci piacere. Le ragioni [redacted] una sconfitta che poteva, anzi doveva, [redacted] un pareggio sono espresse con [redacted] sintesi da Prunelli: [redacted] errore in difesa, molti errori in attacco.

In svantaggio dopo una decina [redacted] minuti, i bianchi non possono che prendere l'iniziati[redacted] lo fanno [redacted] ordine e sicurezza, mettendo alle corde gli avversari per tutto il resto dell'incontro. La Pro gioca bene, a tratti veramente bene (non [redacted] no poche [redacted] situazioni di imba[redacted] in cui i grigi vengono a trovarsi) ma sotto porta [redacted] sempre un pizzico di decisione o di precisione.

L'Alessandria replica alle nostre manovre armoniose [redacted] folate rapide di contropiede: alla fine Di Sarno risulta forse più impegnato del collega Malatesta, e questo può in qualche modo spiegare il risultato.

E' comunque innegabile che abbiamo perso l'occasione di non lasciare punti sul terreno di [redacted] squadra indubbiamente attrezzata per un campionato d'avanguardia ma per il momento in ritardo rispetto a noi sul piano della preparazione e dell'organizzazione [redacted] gioco.

Pazienza: non capita spesso di perdere [redacted] partita sostanzialmente dominata. Non voglio tuttavia passare sotto silenzio un piccolo tarlo che mi rode: alla reazione della Pro è mancata un po' di rabbia.

Secondo [redacted] tradizione, quando la provincia piemontese dettava legge nel mondo [redacted] calcio, [redacted] scuola alessandrina contrapponeva [redacted] proverbiale agoni[redacted] vercellese [redacted] tecnica più raffinata. Ecco: domenica [redacted] Pro ha giocato da Alessandria e l'Alessandria da Pro. E' possibile che la ragione sia [redacted] sole [redacted] che abbrustoliva il Moccagatta: un assalto a maniche rimboccate poteva in effetti comportare un tracollo atletico nella seconda frazione di gioco.

Così almeno voglio credere. La controprova con il Prato, che la partenza infelice renderà particolarmente malmostoso.

Il portiere Di Sarno e mister Braghin

IL CENTROCAMPISTA ALLA CORTE [redacted] PATRIZIO SALA

Il bianconero Barison ceduto alla Vis Pesaro

BIELLA

La notizia era nell'aria [redacted] qualche settimana e ha trovato [redacted] ferma nel pomeriggio di ieri. La Biellese [redacted] ceduto alla corte della Vis Pesaro (C1) e ha trasferito in riva all'Adriatico, con la formula della comproprietà, il forte centrocampista Fabio Barison.

Il giocatore ritroverà a Pesa[redacted] Patrizio Sala, l'allenatore che lo ha rilanciato da titolare [redacted] serie C proprio con la Biellese. Nell'ambiente non era un mistero che mister [redacted] cercasse [redacted] centrocampista con le stesse caratteristiche [redacted] Barison, vale [redacted] dire un giocatore forte [redacted] contrasti [redacted] con propensioni offensive, oltre che dotato [redacted] un gran tiro dalla distanza.

Con questa mossa la Biellese ritorna in pratica sul mercato alla ricerca di un pezzo pregiato in grado di far compiere alla squadra il tanto agognato salto di qualità necessario per rompere il ghiaccio dopo un travagliato avvio di campionato.

Intanto, prima di [redacted] al portafoglio, la società laniera ha ufficializzato [redacted] trasferimento, in [redacted] definitiva, dell'attaccante Giovanni Di Sabato all'Adriese (Cnd).

Nel frattempo Bacchin ha ripreso gli allenamenti, cercan[redacted] di convincere i giocatori a dimenticare i due passi falsi di Sesto e con il Meda. [r. b.]

Fabio Barison ceduto alla Vis Pesaro

[redacted]

GINNASTICA

Al Pala Piacco sabato 29 il meeting Italia-Spagna

Ancora ginnastica doc [redacted] Vercelli. Sabato 29 settembre si disputerà al Pala Piacco un meeting tra le Nazionali seniores maschili di Italia e Spagna. Per gli [redacted] sarà uno degli ultimi test in vista [redacted] campionati d[redacted] mondo in Belgio. In pedana, per l'Italia, anche Enrico Pozzo, reduce dalle due medaglie d'argento conquistate [redacted] Giochi [redacted] Mediterraneo. [p. m. f.]

CALCIO [redacted]

Si alza il sipario sul memorial Mentigazzi

E' [redacted] programma domenica sui campi di Andorno e Tollegno la seconda edizione del memorial Simone Mentigazzi. [redacted] partire dalle 9 si sfideranno le rappresentative giovanili di Valle Cervo, Pro Vercelli, Brescia, Fiorenzuola (girone A), oltre [redacted] Biellese, Sampdoria, Piacenza e Alessandria (girone B). Dalle 14 le finali ad Andorno; alle 18 la premiazione. [m. pe.]

PODISMO

Marinoni e Accatino [redacted] segno nel trofeo Avis

Valeria Marinoni e Alberto Accatino [redacted] (entrambi dell'Ugb) si sono imposti nella edizione numero [redacted] del trofeo Avis 5 castelli che [redacted] svolto a Verrone. La corsa [redacted] valida per il Criterium provinciale su strada. [m. pe.]

VOLLEY

PRIMA ESCLUSIONE IN CASA BIELLA-SCARPE: MARCO [redacted] SALVE LASCIA IL RADUNO

Vigliano alla grande nel torneo Delta

Le ragazze di Lombardi perdono un solo set nella finalissima

Ultimi test per il volley biellese

BIELLA

L'eclatante vittoria nel 5° trofeo Delta Tricolore, svoltosi lo scorso week-end a Rosolina, ha fatto salire ulteriormente le quotazioni del Pgs Vigliano Top Wool (serie C femminile). La squadra di coach Lombardi ha sbaragliato la concorrenza superando con facilità il girone eliminatorio (doppio 3-0 contro Savoia e Pallavolo Cormano) per poi ripetersi anche in semifinale opposta a Jesi. L'unico set perso dal sestetto laniero [redacted] arrivato in finale contro le bresciane del Palazzolo sull'Oglio che però, dopo aver vinto la prima frazione, non [redacted] più riuscite ad arginare gli attacchi delle atlete di Vigliano. [redacted] giorni veneta sono [redacted] in campo tutte e [redacted] le giocatrici [redacted] comporranno [redacted] rosa che parteciperà alla Serie C, fornendo indicazioni importanti in vista dei prossimi appuntamenti, primo fra tutti l'esordio in Coppa Piemonte in calendario fra due settimane.

Primo «taglio» in casa Biella Scarpe Volley (serie B1 maschile). Marco De Salvo non si allena più [redacted] il team [redacted] Osvaldo Ansermino: «Non siamo rimasti soddisfatti d[redacted] suoi requisiti tecnici - commenta il presidente - ed ora torneremo sul mercato alla ricerca di un altro atleta di pari valore.» Questa [redacted] la compagine allenata [redacted] Emil Valtchev si recherà a No[redacted] per preparare l'esordio in Coppa di Lega previsto fra sette giorni a Romagnano.

In [redacted] dell'Occhieppese (serie C femminile) si respira un'aria molto rilassata: «La rosa [redacted] competitiva - afferma coach Fulvio Pagliasso - e nelle prime amichevoli ho notato molti progressi. Le ragazze si stanno allenando con profitto e conto di vedere ulteriori passi in avanti già nel match [redacted] sabato prossimo a Ivrea.» [m. pe.]

[redacted]

AL PALAISOLA SI RITROVA IL TEAM GIALLOVERDE CHE TENTERA' LA RISALITA NELLA MASSIMA SERIE

Ore 20: per il nuovo Amatori suona l'adunata

Sfuma l'ingaggio di Costanzo, ma Milani è [redacted] un passo dalla firma del contratto

Marco Motaran sarà un punto di forza dell'Amatori [redacted] si raduna questa [redacted]

VERCELLI

Primo giorno di lavoro per l'Amatori. Questa sera alle [redacted] i gial[redacted] si troveranno al Pala Isola per iniziare la preparazione. Mister Borrini ritroverà, con qualche piccolo ritocco, la [redacted] formazione della [redacted] stagione. Non ci saranno più Unac e Squeo, mentre a far parte del gruppo dovrebbe [redacted] serci anche Maurizio Milani. «Manca solo la firma - spiega il tecnico - ma il ragazzo è soddisfatto di tornare all'Amatori».

Più difficile, invece, l'arrivo [redacted] Costanzo. L'attaccante interessa al Seregno che sembra intenzionato a riscattarlo definitivamente. Dopo le incertezze estive, insomma, l'Amatori che dovrà tentare la scalata alla A1 sta prendendo corpo: oltre ai giovani [redacted] Juniores completano il gruppo gli «esperti» Provera, Gazzoli e [redacted] capitano Andrea Perin.

«Sono soddisfatto dell'organi[redacted] - conferma Borrini -. [redacted] scorso torneo [redacted] deve far testo, [redacted] meglio, [redacted] squadra per dimostrare che la retro[redacted] stata immeritata. E' chiaro che le caratteristiche del torneo di [redacted] sono diverse. Ci sarà più battaglia e, forse, [redacted] tecnica. Ma i nostri ragazzi hanno [redacted] anno d'esperienza che, senz'altro, sapranno far fruttare. Il campionato inizierà solo in gennaio, quindi avremo l'opportunità durante la Coppa di Lega di prendere contatto con la nuova realtà».

Stasera, prima d'iniziare a sudare in pista, ci sarà comunque [redacted] di festeggiare, da parte [redacted] compagni, Simone, Marco e Davide Motaran reduci dalla medaglia di bronzo agli Europei Juniores di Dinan.

Tra l'altro Marco, capocanno[redacted] degli azzurrini, è stato elogiato dal ct dell'Italia Raul Micheli. [p. m. f.]

SI ATTENDONO I SOLDI PER RIMEDIARE AI DANNI

LE MODIFICHE RICHIESTE

La Giunta regionale del Piemonte ha chiesto al governo Berlusconi di modificare ed integrare la legge approvato nel dicembre del 2000 che pianifica la ricostruzione. Caterina Ferrero (foto), regionale ai Lavori Pubblici, spiega che è necessario cambiare il tetto del rimborso per i beni mobili registrati fino al 100 per cento nel limite massimo complessivo di 50 milioni per nucleo familiare. Aggiunge: «Chiediamo governo anche di modificare le norme relative alle abitazioni in stato pericolo per rischio idrogeologico, per le organizzazioni di volontariato e terzo settore, enti morali, circoli ed associazioni culturali». Integrazioni modifiche anche per i danni ai macchinari delle imprese agricole e alle infrastrutture agricole. Spiega Ferrero: «Illustreremo questi nodi critici che cercano di risolvere le difficoltà emerse nella gestione quotidiana dell'emergenza e della prima fase della ricostruzione in prossimo incontro con i ministri Scajola Lunardi». Da parte sua la Regione impegna «completare in poche settimane il monitoraggio sullo stato dei lavori di ricostruzione che comprende sia l'utilizzo dei fondi sia lo stato di avanzamento dei cantieri»

Alluvione, mancano 580 miliardi per ricostruire

Lo Stato deve finanziare le opere urgenti

Maurizio Tropeano

La protesta dei comitati degli alluvionati del Cuneese comprano una pagina di pubblicità per chiedere l'intervento di Berlusconi perché a quasi un dall'esondazione non stati avviati i lavori di messa in sicurezza degli di alcuni fiumi. L'allarme lanciato da serie di imprese impegnate nell'opera di ricostruzione in Val d'Orco: rischiano il fallimento perché hanno pagato di tasca loro operai e materiali e non hanno ancora ricevuto uno straccio di pagamento dei lavori da parte dell'Stato (l'Anas in questo caso). Alcuni privati che si lamentano per non aver ottenuto l'anticipo dell'acconto per i danni subiti. A che punto è la ricostruzione delle aree alluvionate a quasi un anno dall'esondazione che ha devastato zone del Piemonte?

«La Regione Piemonte ha chiesto al governo modificare le norme emanate in seguito all'alluvione del 2000», spiega Caterina Ferrero, regionale ai Lavori Pubblici. Il motivo? «Sono emerse - prosegue - alcune lacune e difficoltà operative che secondo noi portano all'adeguamento e all'integrazione di quella legge». E le modifiche contenute nella lettera che il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, ha inviato al ministro dell'Interno, Claudio Scajola, a quello per le Politiche Agricole, Giovanni Alemanno e all'ormai direttore dell'Agenzia di Protezione Civile, Franco Barberi. La rimozione del professore ha portato all'annullamento dell'incontro di verifica fissato per oggi a Roma.

A destare le maggiori preoccupazioni del presidente Ghigo dell'assessore Ferrero è prattutto il fatto che «nel piano di ricostruzione i danni ad altri enti (Fs, Enel e Ativa) titolari di infrastrutture di primario inte- non trovano per ora copertura finanziaria». Si tratta di lavori per 800 miliardi di lire di cui 360 ritenuti urgenti. La richiesta, ovvia, è che il governo provveda tempi brevi. Ancora Ferrero: «Entro poche settimane sarà pronto il risulta- del monitoraggio avviato dagli uffici sullo stato dei lavori di ricostruzione».

Ad oggi, però, è possibile fare stima dei finanziamenti richiesti e di quelli finora effettivamente erogati dallo Stato. Secondo stime della Regione s 1535 miliardi di lire per ripristinare le opere urgenti. Finora ne sono arrivati

955, mancano all'appello 580. Nessuna traccia dei fondi destinati alle «opere definitive», cioè 3866 miliardi. Spiega Ferrero: «Noi chiediamo al governo la copertura delle risorse per le opere urgenti. Per gli altri si tratta di interventi più lunghi che rientrano nei piani di difesa del suolo».

Ma a che punto sono le opere urgenti? La situazione varia da provincia a provincia. Quella di Torino, per esempio, ha approvato lavori pari al novanta per cento dei 71 miliardi disponibili. L'ottanta per cento di quella cifra è stata appaltata e il 14% è stato ultimato. Il Vco ha progettato il 57 per cento dei 28 miliardi disponibili, Biella il 25 e Vercelli . Molti Comuni in ritardo sulla progettazione la Ferrero preferisce parlare di «tempi fisiologicamente lunghi». L'assessore rico- «maggiori problemi rispetto alla progettazione e all'esecuzione dei lavori li ha il Magistrato per Po».

E i privati? Qui le difficoltà si incontrano soprattutto nel rimborso dei danni per le attività produttive. La Regione ha firmato tra il 9 e il 13 di luglio i mandati di pagamento relativi al 40 per cento dell'acconto. Questi soldi che sono arrivati e stanno arrivando ai singoli cittadini hanno tempi più lunghi per artigiani e imprese perché devono sottostare ad alcuni passaggi burocratici. La prima tranche di aiuti, 144 miliardi, è servita per l'emergenza. A luglio stati firmati mandati di pagamento per altri miliardi.

L'allarme delle imprese colpite in Valle Orco «Rischiamo di fallire» Non c'è copertura finanziaria ai danni di Enel, Ativa e Ferrovie

La furia del torrente Chisone al ponte Palestro nel Pinerolese durante l'alluvione e (a sinistra) torinesi evacuati a Borgo Dora allagato

L'Orco fa ancora paura a Noasca

«I lavori di ripristino sono in grave ritardo»

Giorgio Ballario

NOASCA

A guardarlo adesso il terribile Orco sembra un rigagnolo di campagna, che scorre placido fra i del suo alveo praticamente Ma soltanto 11 fa il torrente ruggiva come leone e trascinava con sé massi di una tonnellata, travolgendo qualsiasi ponte o casa che incontrasse sul cammino. Gli abitanti di Noasca - non più di 250, sparsi fra trentina di frazioni - guardano ancora con terrore, immaginando quel che potrà accadere fra poco più di un mese, quando le piogge autunnali torneranno a flagellare le zone di montagna come succede quasi ogni anno.

Pochi metri più in là le ruspe al lavoro per mettere in sicurezza il fondo del torrente, mentre l'acqua del Noaschetta - un torrentello che confluisce nell'Orco nei pressi del capoluogo - è stato deviato per consentire le opere necessarie a garantire l'incolumità del centro abitato. Dove adesso zampilla una cascata, fino a un fa c'erano due case: la furia del Noaschetta le ha letteralmente rase al suolo. «Dobbiamo assolutamente ultimare i lavori entro l'inizio di ottobre», commenta il sindaco Sergio Cucciatti, eletto da pochi mesi dopo la morte improvvisa suo predecessore, Guido Noascono. Ma neppure lui sembra crederci molto.

Sono ormai trascorsi undici mesi da quando il torrente Orco trascinava nella sua folle corsa tutto ciò che incontrava sul suo cammino, ma molte opere urgenti e indispensabili non sono ancora state concluse

All'albergo Gran Paradiso, a picco sull'Orco proprio dove l'alluvione ha fatto crollare il ponticello pedonale che univa il capoluogo alla frazione Gere, regna il disincanto: «Se tornate a fine ottobre troverete qualche casa in meno...», è la battuta più frequente. I soldi per la ricostruzione sono già in parte arrivati (2 miliardi per la messa in sicurezza del torrente, altri 6 stanziati per completare le opere viarie danneggiate dalla piena), ma l'impressione generale è che i lavori stiano avanzando a rilento.

Senza contare che a Noasca la paura arriva pure dal cielo. Dal costone Est, una gigantesca parete di roccia che incombe sul centro abitato, ogni tanto si stacca un sasso che precipita sui tetti con il fragore di una bomba. «Per ora sono cadute soltanto pietre di piccole dimensioni - spiega il sindaco - ma in caso di piogge prolungate temiamo che venga giù anche qualche più grande». Per questo il Comune ha chiesto i finanziamenti regionali previsti dalla legge 213 per effettuare uno studio geologico sulla montagna a rischio: «Ci servirebbero 300 milioni - afferma Cucciatti - così potremo ingabbiare le rocce pericolanti oppure farle saltare con esplosioni guidate».

Anche se qualche strada è ancora impraticabile e parecchi ponti sono rimasti troncati a metà, a 11 mesi dall'alluvione il territorio comunale di Noasca ha ripreso la sua normale fisionomia. E' semi-isolata appena la frazione Le Coste, un pugno di case a metri di altitudine. Da qualche lassù ci vivono soltanto Pierina Ferrando e il fratello Paolo, che hanno rispettivamente 61 e 71 anni. Per raggiungere loro abitazione ci vogliono circa 50 minuti di cammino e l'inondazione dello scorso anno ha reso ancora più impervio il sentiero che s'inerpica fra i boschi di frassini e castagni. «Di scendere in paese non ne parla nemmeno - dice Pierina - laggiù non mi adatterei e poi chi baderebbe alle nostre 30 caprette?».

Resta semiisolata la frazione Le Coste Qui vivono soltanto due fratelli anziani «Scendere in paese? chi baderebbe alle nostre caprette?»

Eppure, malgrado lo spettro dell'alluvione, Noasca guarda avanti. Nei prossimi mesi partiranno i lavori di ampliamento dell'ostello della gioventù, si stanno progettando circuiti turistici da percorrere a cavallo o in mountainbike e per gli appassionati di alpinismo verrà costruita una strada ferrata lungo la cascata. E si parla anche di riaprire la scuola, magari in collaborazione con il vicino Comune di Ceresole Reale.

LA COMPAGNIA DI SAN PAOLO CON QUESTO ULTIMO INTERVENTO HA STANZIATO FINORA OLTRE 90 MILIARDI PER LA SANITÀ

Un laboratorio nell'istituto per la ricerca e la cura del cancro a Candiolo

Quaranta miliardi contro il cancro

A favore dei ricercatori in un programma di prevenzione e cura

Marco Accossato

Quaranta miliardi per lotta cancro. La Compagnia di San Paolo ha stanziato una cifra pari a quasi metà risorse oggi a disposizione dei ricercatori italia- creare un «Programma ricerca, prevenzione e cura in campo oncologico». bando rivolto alle aziende ospedaliere del nostro Paese, Regione, province comuni, Università ed enti di ricerca, ad associazioni e organizzazioni no profit. I progetti dovranno riguardare la ricerca, la sperimentazione e la formazione del personale medico, oppure la prevenzione, la diagnosi e la cura, o le dotazioni strutturali e tecnologiche.

Il bando è stato presentato ieri nella sede della Compagnia, vicepresidente Carlo Callieri. Con questo progetto, i contributi della Compagnia di San Paolo stanziati per la Sanità dal 96 a oggi superano i 90 miliardi. Le domande di partecipazione dovranno inviate il 15 dicembre prossimo alla sede della Compagnia, in corso Vittorio Il 75: copia del bando disponibile all'indirizzo Internet programmaoncologia@compagnia.torino.it.

Carlo Callieri: «Obiettivi chiave del programma sono l'innalzamento della qualificazione delle strutture operative, l'individuazione dei centri eccellenza di respiro internazionale e un'adegu copertura delle necessità del territorio». Si tratta senza dubbio della principale iniziativa della Compagnia per lo sviluppo del Programma Oncologia, a cui erano già stati destinati 12 miliardi tra il dicembre 2000 e lo scorso luglio. I progetti inviati saranno sottoposti a comitato tecnico di valutazione. Criteri base: la congruità dell'investimento economico, la coerenza programmatica, le ricadute sull'assistenza sanitaria per il potenziamento della rete esistente dei servizi sanitari. «Condizione necessaria per il suc- del progetto - specificato nel bando -, dovrà essere la collaborazione istituti, medici e ricercatori, anche per evitare il rischio della dispersione di risorse attraverso la duplicazione di iniziative».

Meta della Programma è insomma quella di creare una più stretta e fruttuosa intesa e collaborazione fra i vari poli oncologici; particolare attenzione a quelli attivi nell'area dall'Istituto per la ricerca e la del cancro di Candiolo (gestione Maurizianol, al Coes della Molinette, all'ospedale San Giovanni Antica Sede, al reparto di oncologia infantile del Regina Margherita. Andranno inoltre pro- le opportunità di collaborazione della sanità piemontese con altri soggetti ad alto livello in campo nazionale, in particolare in Liguria, e con i maggiori centri internazionali, a partire da quello clinico-scientifico di Lione».

UNA FAMIGLIA CERCA SOSTEGNO

Ha 15 anni ed è malato fin dall'infanzia
Può fare progressi ma gli serve una guida
Se viene abbandonato si chiude nel suo mondo

Ai genitori è stato detto che l'insegnante [redacted] appoggio lo seguirà soltanto per nove [redacted] e non per le diciotto che sarebbero necessarie

Giuseppe Saraniti con il figlio Federico, 15 anni: «Ha bisogno di aiuto, per sentirsi un ragazzo normale e inserirsi nella scuola»

[redacted]

Federico, lasciato solo a norma di legge

E' autistico: la scuola non può dargli l'aiuto necessario

Maria Teresa Martinengo

Quando si è sentito dire che le ore di sostegno per Federico, affetto da una forma di autismo, sarebbero state soltanto 9 - la metà del necessario - e che la scuola, a quelle condizioni, non sapeva se sarebbe stato possibile accoglierlo [redacted] studente in maniera proficua, a Giuseppe Saraniti è crollato il mondo addosso. L'ennesimo ostacolo, l'ennesima «imprecisione». Di conseguenza, l'ennesimo mancato progresso (mentre Federico, 17 anni, se opportunamente guidato, di progressi può farne e ne [redacted] fatti molti). Ancora una volta [redacted] sentirsi, se non proprio abbandonati, certamente trascurati.

In un attimo [redacted]pà Giuseppe e mamma Daniela, entrambi impiegati alle Poste, [redacted] altro figlio più giovane, si sono visti passare davanti agli occhi anni di difficoltà. E il signor Saraniti è andato di [redacted] in Procura per denunciare il fatto. Inutilmente. «In assenza di comportamenti mal[redacted]ti - racconta - non si può fare niente». Il padre di Federico e la moglie ripercorrono [redacted]na storia lunga, [redacted] quanto la vita di Federico, almeno quanto il suo cammino scolastico. «Solo alla materna è andato tu[redacted] bene, poi sono incominciati i guai: insegnanti di sostegno incompetenti, progetti che si perdevano per strada».

Il ricordo più doloroso è di due anni fa. «In seconda media ci [redacted], dato che nessun bidello aveva [redacted] le sue mansioni quella di accompagnare Federico in bagno, di uscire un momento dal lavoro a metà mattina per portarlo alla toilette. Quella volta, nei primi giorni di scuola, [redacted] tornava a casa completamente bagnato». Accanto alle umiliazioni «da mansionario», però, anche capitoli molto belli.

«Il suo maestro, Vincenzo Petito, dopo essere andato in pensione ha continuato a seguirlo, facendo il "volontario" [redacted] appoggio per alcune ore la settimana anche alle medie. Hanno un rapporto nonno-nipote e Federico lo ascolta molto e lo rispetta». Poi, l'amicizia e [redacted]gnia della [redacted] Rosina, l'aiuto dei compagni delle elementari e delle medie. «Federico è un ragazzino solare, gioioso. Risul[redacted] simpati[redacted]. Ma ha bisogno di sentire vicino a sé qualcuno che lo guidi, che gli dia la "scaletta" delle cose da fare. Se chi lo deve aiutare non sa da che parte prenderlo, è lui che guida il gioco e fa quel che gli pare». Se lasciato solo, poi, il ragazzo tende a distrarsi e a isolarsi. Il tempo trascorso a scuola in questo modo è sprecato.

[redacted] gennaio abbiamo iscritto Federico all'istituto "Magarotto" di via Monte Corno, specializzato nell'insegnamento ai sordi. Nei mesi passati, più volte - spiegano i genitori - ci siamo incontrati con il corpo docente e [redacted] esperti esterni per definire [redacted] progetto adeguato [redacted] comprendesse [redacted] tecniche [redacted] "comunicazione facilitata" grazie alle quali è possibile relazionarsi bene con Federico e fargli tirar fuori quanto lui va imparando. Con questi metodi, negli ultimi [redacted] anni, abbiamo scoperto [redacted] nostro figlio ha imparato buon parte dei programmi: storia, geografia, matematica. Tanto che in terza media è stato promosso con "buono"».

> Il padre: «In questi anni abbiamo assistito a tante manifestazioni di solidarietà ma anche di indifferenza Ora siamo nei guai sono andato in procura ma mi hanno risposto che se non ci sono veri maltrattamenti non possono intervenire»

Tutto bene, dunque, fino all'altra mattina, quando la preside del "Magarotto" ha chiamato Giuseppe Saraniti e l'ha informato che il provveditorato [redacted] solo 9 delle 18 ore richieste. «Mi [redacted] sentito dire che avrei dovuto cercare un altro istituto più attrezzato in fatto di [redacted]gno, [redacted] "Giulio", per esempio», racconta il padre del ragazzo.

«Ho detto che con 9 ore avremmo potuto essere in difficoltà [redacted] gestire Federico - spiega la professoressa Carla Porcellana - e ho invitato i genitori a un colloquio. Il nostro è un istituto che conta su personale specializzato nell'insegnamento ai sordi e che negli ultimi anni si è aperto anche ai normodotati e ad altri tipi di handicap. Ma il caso di Federico per [redacted] nuovo. Certo, non era nelle [redacted] intenzioni rifiutarlo come allievo. Troveremo una soluzione: probabilmente, impiegando nelle ore scoperte insegnanti impegnati in [redacted] progetto per gli audiolesi. Per un giorno la settimana, poi, stiamo pensando [redacted] musicoterapia o ippoterapia».

La professoressa Porcellana è amareggiata per quanto è successo. «Le mie parole sono state male interpretate. Da sempre facciamo il possibile per costruire il futuro di questi ragazzi». Nell'istituto sono attivati due percorsi che portano alla qualifica e al diploma per operatori e tecnici [redacted]lla gestione aziendale e dell'impresa meccanica.

In provveditorato, la professoressa Laura Vindrola dell'Ufficio Handicap spiega che «il "Magarotto" conta [redacted] insegnanti specializzati e classi molto picco[redacted]. Le ore richieste, 18, potrebbero essere concesse in [redacted] scuola tradizionale con 25 alunni per classe. In questo caso, con le "ore di completamento" di alcuni insegnanti e in collegamento con il Centro socio terapeutico, si potrà lavorare con successo per il futuro di Federico». Un futuro [redacted] ai genitori sta a [redacted] più di [redacted] altra cosa.

Polemica sullo sciopero del bambino

Il provveditorato: la «Salgari» trattata come tutte le altre scuole

Lo «sciopero dei bambini» all'elementare «Salgari» previsto per oggi e dovuto alla carenza di bidelli, non sarebbe motivato da una condizione di sofferenza diversa da quella delle altre scuole torinesi. [redacted] dottor Paolo Jennaco, vice direttore scolastico del Piemonte, ha anche smentito che l'organico dei collaboratori scolastici della «Salgari» sia di [redacted] persone, come affermato dal consiglio di circolo. «L'organico [redacted] 19. E come quello [redacted] ogni altra scuola italiana - spiega - viene stabilito automaticamente dal sistema in base al numero degli alunni e dei plessi».

Certo, possono esserci situazioni [redacted] il «cervellone» gestore delle assegnazioni [redacted] prende in considerazione. Per esempio, com'è il caso delle scuole del circolo «Salgari», aule ripartite su più piani, con un'oggettiva difficoltà di controllo. «Comunque - dice il dottor Jennaco - non si arriva a un organico di 27: il ministero ci dà parametri oggettivi. Lo scorso anno avevamo potuto integrare il personale della "Salgari", gestendo [redacted] certo numero di posti assegnati per la "progettualità". Quest'anno quei posti sono stati eliminati: 18 mila in tutto, 300 a Torino. Abbiamo comunque concesso due unità in più: già così la situazione diventa diversa rispetto ad altre realtà [redacted] lo stesso carico di lavoro. A questo punto, se sia giusto [redacted] mandare a scuola i bambini, lo lascio valutare ad altri».

Per Diego Meli, segretario regionale Uil-Scuola, «se un istituto ha bisogno di ausiliari, il preside può fare richiesta. Ma se la legge dà certi parametri non ci sono santi... Come [redacted] Scuola abbiamo chiesto però che a Torino si formi una commissione mista amministrazione-sindacati per rivedere gli organici, tenendo in considerazione le singole esigenze. Ad esempio, il numero degli alunni con handicap, la presenza di aule su più piani, l'apertura oltre l'orario didattico. Con questo [redacted] si potrà riequilibrare senza discriminare». Second[redacted] Meli, «non può valere [redacted] principio che ottiene chi fa la voce più grossa».

A Roma, nell'incontro odierno tra ministro e sindacati, una delle priorità [redacted] affrontare [redacted] proprio il personale Ata. «E' illegittimo che continuino ad essere tagliati solo questi posti. Il risparmio nella scuola - ricorda Meli - prevedeva, dal '97 al 200, il taglio del 3% del personale. Ma a pagare [redacted] stati solo ausiliari e amministrativi, [redacted] la [redacted] debbano affrontare compiti nuovi come ricerca [redacted] supplenti, ricostruzioni di carriera e altro». [m. t. m.]

Specchio dei tempi

«Perché la sala radio della Torino-Fréjus fornisce notizie errate sul traffico?» - «A Coazze, estate da ricordare» - «Biglietto mordi [redacted] fuggi per l'Atm» - «Un monumento che rende bene» - «Inps, lunga attesa»

Un lettore ci scrive:

«Viaggio spesso lungo le autostrade italiane. Durante i miei spostamenti, [redacted] l'abitudine di tenere a portata di mano i numeri di telefono delle "sale-radio" di ogni singola autostrada, per richiedere in tempo reale informazioni su incidenti [redacted] quanto altro [redacted] d'intralcio alla circolazione. Devo dire che funziona sempre, tranne che su [redacted]da: la [redacted] Torino-Fréjus. A luglio, un venerdì sera, mi metto in viaggio in direzione Oulx. All'altezza [redacted] Susa, un poliziotto ai bordi della strada fa segno di rallentare. Pochi metri dopo, ci [redacted] ferma. Passano [redacted] minuti di attesa: la situazione non si sblocca. Sempre fermi senza la possibilità di avanzare di neanche un metro. Inizio [redacted] preoccuparmi: chiamo la sala-radio. Risposta: "Traffico regolare [redacted] tutta la A32, solo qualche rallentamento ma niente coda". Meravigliato, obietto [redacted] più di 30 minuti che ero fermo. Ulteriore risposta: "Impossibile, sarà [redacted] solo un rallentamento".

«Domenica 9 settembre: la sera, torno a Torino dopo un weekend in montagna. Alla barriera di Salbertrand (chissà mai perché sempre dopo il pagamento del biglietto!), vedo un cartello luminoso che segnala un incidente a Bussoleno. Preoccupato, chiamo la sala-radio. Risposta: "La situazione si è sbloccata da un po'... il traffico ora è regolare". Meno male, penso tra me e me... arrivo a Susa: segnalazioni luminose di rallentare... poco dopo, un cartello che dice "coda"... eccoci a Bussoleno: autostrada chiusa ed uscita obbligatoria».

Sergio Rocca

Un lettore ci scrive:

«Si [redacted] discusso a lungo il problema dei rumori notturni per le manifestazioni estive. Vorrei segnalare il caso di Coazze [redacted] come esempio positivo [redacted] discussione che porta all'intesa ed a una pacifica convivenza. Dopo un inizio burrascoso, coin[redacted] qualche anno fa con la costruzione di un'area spettaco[redacted] nel parco della villa comunale, in segui[redacted] a discussioni (e qualche lite) [redacted] Pro Loco, [redacted]identi [redacted] villeggianti delle aree limitrofe e giunta comunale, si è arrivati, quest'estate, a mettere in scena un cartellone ricco, interessante e vario. Gli organizzatori hanno alternato i concerti, più rum[redacted]si, alle recite teatrali. Tutto il territorio del paese è stato utilizzato [redacted] si è suonato perciò sempre sotto le stesse finestre. E, soprattutto, il volume della musica è [redacted] contenuto anche, credo, con l'ausilio di soluzioni tecniche efficaci. Risultato: un'estate da ricordare!».

Ettore Giribaldi

Un lettore ci scrive:

«Molto spesso capita [redacted] dover utilizzare i mezzi pubblici soltanto per qualche fermata, per esempio mio figlio per andare dalla nonna sale sull'autobus per due fermate e paga il biglietto intero da 70 minu[redacted] per un percorso di 5 minuti. Un biglietto ridotto nel prezzo ad esempio 500 lire (€ 0,3) e ridotto nel tempo (validità 20 minuti) potrebbe invogliare ad utilizzare di più i mezzi pubblici [redacted] così diminuirebbero quelli che [redacted] pagano nella speranza [redacted] farla franca per il breve tragitto che devono percorrere».

Alberto Tulino

Un lettore ci scrive:

«Sono andato in vacanza nel[redacted] Francia meridionale [redacted] ho deciso di vedere l'acquedotto romano di Pont du Gard, vicino [redacted] Avignone. Lo spettacolo [redacted] veramente impressionante, ma al ritorno al parcheggio, abbiamo scoperto con grande stupore che per 58 minuti di parcheggio, dovevamo pagare 30 franchi, circa 10.000 lire! E non abbiamo trovato i prezzi esposti da nessuna parte! Francamente mi pare troppo per godere [redacted] un monumento di cui i francesi non possono riconoscere la paternità, ma che sanno far rendere bene!».

Angelo Varlotta

Un lettore ci scrive:

«Sono ancora senza pensione i volontari del contributivo. Con la l[redacted] 248 del [redacted] luglio 2001 è stata ristabilita la facol[redacted] di optare, a partire dal 1° gennaio 2001, per il metodo [redacted] calcolo contributivo della pensione. Di conseguenza, chi aveva dato le dimissioni a dicembre 2000, dopo mesi e mesi di attesa, ha cominciato a sperare di ottenere finalmente l'assegno dall'Inps.

«Un'attesa che purtroppo, dopo otto mesi, [redacted] è [redacted]ra terminata. L'Inps ha già predisposto, per grandi linee, la circolare risolutiva, [redacted] attende ancor[redacted] dal ministero del Lavoro alcune precisazioni su aspetti specifici. In [redacted] queste ultime, non può liquidare le pensioni. Quanto ancora [redacted] dovrà attendere per ottenere l'assegno?».

Mario Cason

specchiotempi@lastampa.it

LE FRANÇAIS

Iniziono i nuovi corsi [redacted] Centre Culturel Français !

- Corsi annuali, semestrali, intensivi, « à la carte » per ogni livello
- Corsi specializzati

Sei invitato alle "journées portes ouvertes" che si terranno il 18,19 e 20 settembre 2001 dalle ore 10.00 alle ore 20.00.

Forse vincerai [redacted] dei sei corsi in palio!

A BIENTÔT. TI ASPETTIAMO!

VIA POMBA 23 10123 TORINO
TÉL. 011.5157511 FAX 011.540220

[redacted] DI COMUNICAZIONE EFFICACE E P.N.L.

[redacted] 1° Settembre sono aperte le iscrizioni [redacted] nostri corsi [redacted] comunicazione e programmazione neuro linguistica, il modello più innovativo [redacted] avanzato per migliorare la comunicazione [redacted] lavoro e nelle relazioni personali (famigliari, amici...)

- CORSO BASE/AVANZATO IN PNL (12GG) (CERTIFICAZIONE FIRMATA DAL DOTT. BANDLER CO-FONDATORE DELLA PNL)
- COMUNICAZIONE EFFICACE (2GG)
- VENDERE DI PIÙ CON LA PNL (4GG)
- GESTIONE DEL TEMPO E DELLO STRESS (3GG)
- PARLARE [redacted] PUBBLICO CON SUCCESSO (2GG)
- SELEZIONE DEL PERSONALE (3GG)

[redacted] ulteriori informazioni anche su altri corsi telefona subito [redacted]
SCUOLA INTERNAZIONALE DI COMUNICAZIONE E [redacted] - C.so Inghilterra, 13 - 10138 Torino [redacted] N. 011.4347135 - Cell. 328.7842588 - Fax 011.4305536
o visita [redacted] sito www.sici-milton-erickson.it
e-mail: info@sici-milton-erickson.it

MOSTRUOSE [redacted] PER JESSICA MASSARO al SAMARA'S SHOW

[redacted] 12 E DOMANI 13 SETTEMBRE
Via Camerana, 11 - [redacted] - Tel. [redacted]
SPETTACOLI DALLE 17,30-19,30 e 23,00-04,00
DAL LUNEDÌ AL SABATO

NOTIZIE dalle AZIENDE

Laser. Dagli Stati Uniti la novità mondiale per: Rughe, cicatrici, cicatrici da acne, smagliature

[redacted] Touch Laser Aestetico è laser che [redacted] fisiologicamente in [redacted] la produzione naturale di [redacted] un innovativo [redacted] che [redacted] l'energia laser [redacted] alta potenza, [redacted] pelle [redacted] speciale manipolo computerizzato, che combina il sistema di raffreddamento con l'emissione di energia laser e la elevazione della temperatura cutanea. Non è invasivo, non richiede l'uso di anestetici e [redacted] necessita [redacted] nessuna gestione pre e post-operatoria, che limitino l'attività lavorativa e [redacted]. [redacted] dopo le prime 2-3 [redacted] il miglioramento è clinicamente visibile: la pelle apparirà più liscia e luminosa ed il risultato durerà nel tempo.
CAPILLARI, [redacted] NEVI, MACCHIE IPERCROMICHE, RIMOZIONE TATUAGGI
LASER LITE A400 è un laser medicale a diodo ad alta potenza e selettività, che produce [redacted] effetto biologico sui capillari, evitando effetti lesivi sui tessuti circostanti. I risultati si ottengo[redacted] 2-3 applicazioni, a distanza di 20-30 giorni circa.
[redacted]ZIONE PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA
LASER LITE A400 è primo ed unico laser dotato del velocissimo [redacted] rizzato. [redacted] maniera [redacted]ente definitiva i problemi di epilazione.

CE TÜV BSI FDA

CONSULENZA [redacted] GRATUITA
Snelling®
Tel. 011.6506262
C.so Massimo D'Azeglio n. 60 - 10126 Torino
ORARIO: Lun. Ven. ore 8,30 - 19,30; Sabato ore 8,30 - 14,00

ottica Il meglio per i tuoi occhi
montanaro s.a.s.
[redacted]
10144 TORINO - Via Cibrario, 38 [redacted] 484.258 / 011 488.084
CHIUSO IL LUNEDÌ

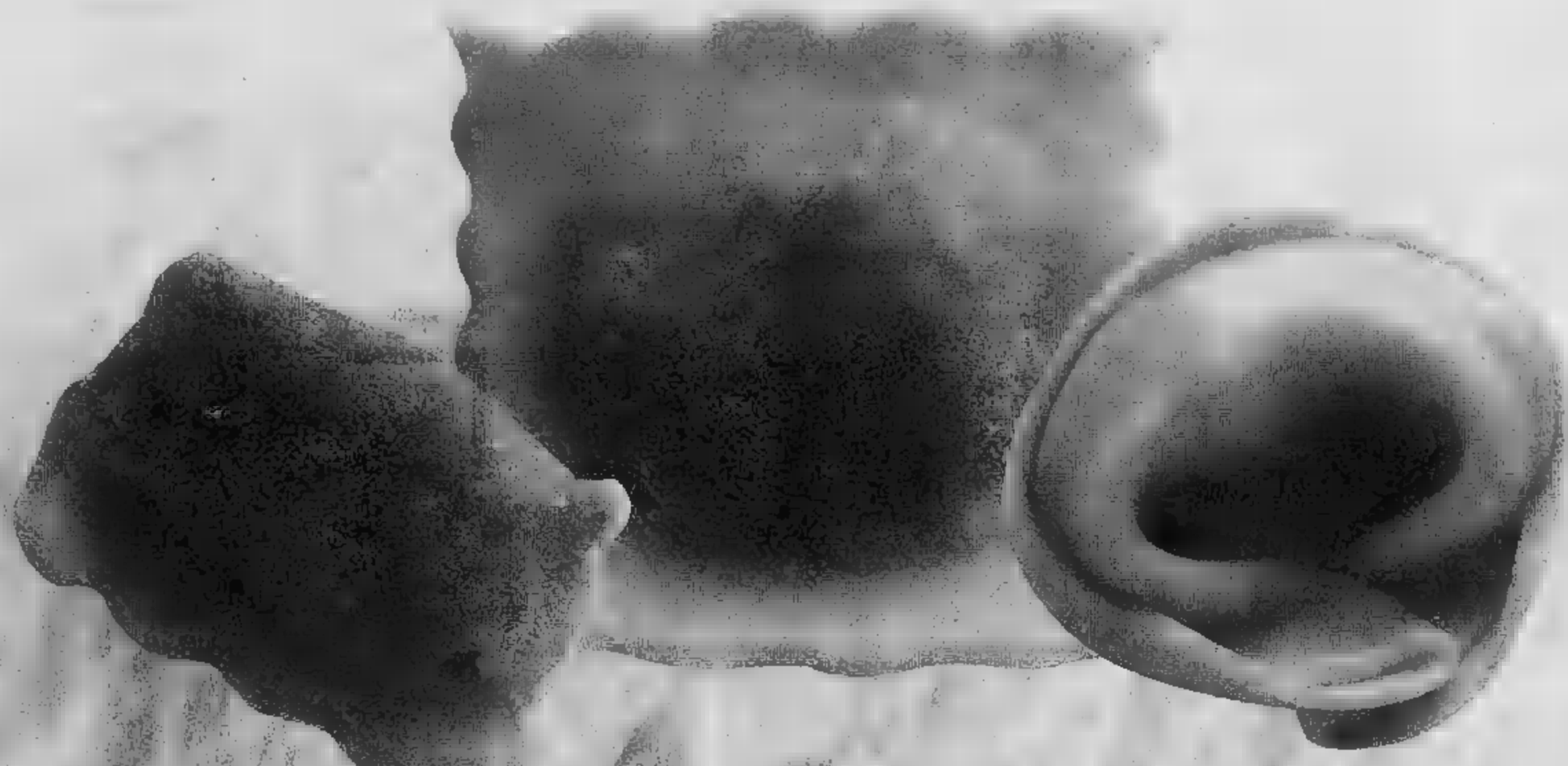
LE IMMAGINI

Un cielo nero su Manhattan Gigantesca e scura, la nube di fumo sprigionatasi dal World Trade Center si espande a coprire Manhattan. E' una delle immagini simbolo dell'Apocalisse che ha colpito ieri gli Stati Uniti, scattata pochi minuti dopo che i due aerei si sono schiantati sulle Torri Gemelle di New York. A bordo dei velivoli, che erano decollati da Boston, c'erano complessivamente 157 persone. Poco dopo questo scatto le Torri sono crollate, provocando la distruzione di numerosi altri palazzi nella zona

In fuga dall'orrore Il disastro si sta compiendo. Il World Trade Center si sbriciola dopo il duplice attentato e la gente fugge, cercando riparo [illegible]. Operai, impiegati, dirigenti, studenti e turisti si ritrovano fianco a fianco con un solo obiettivo: mettere quanto più spazio possibile tra sé e il luogo dell'attentato. E poi, cercare un telefono per chiamare casa e far sentire la propria voce a chi, dall'altra parte del filo, guarda le terribili immagini trasmesse dalla televisione già con le lacrime agli occhi

Una maschera di polvere Completamente coperta di polvere, ma viva. In preda al panico, però salva. Così una donna entra in un ufficio in cerca di qualcuno che la aiuti: era in una strada vicino al World Trade Center quando uno dei simboli di New York è andato distrutto. Il crollo l'ha risparmiata, anche se ciò che ha visto rappresenta una ferita che l'accompagnerà per tutta la vita

Non si vede a occhio nudo



ma questa è carne Coalvi.

Ravioli del Plin, tortellini e ravioli con ripieno a base di carne bovina di Razza Piemontese garantita dal Coalvi.
In esclusiva nelle macellerie del consorzio di Tutela potete trovare queste pre-libatezze e tanti altri prodotti scelti e selezionati con la stessa attenzione alla qualità che da sempre caratterizza il Coalvi.
Provenienti da agricoltura biologica sono i succhi di albicocca, pesca, pera e mirtillo, le bevande mela-arancia-carota e mela-ananas e i succhi d'arancia e di mela limpido, così come le composte di frutta fresca (fragole, albicocche, castagne, mirtilli e ciliegie) confezionate a caldo senza l'uso di antiossidanti che gelificano naturalmente senza l'uso di pectina. C'è poi l'aceto di mele non pastorizzato in modo che l'acetobacter possa riprendere la sua attività a livello intestinale ed il cui grado di acidità al 5% assicura massima tollerabilità anche a chi non può utilizzare l'aceto di vino.
Per l'olio extravergine di oliva da litro la provenienza "da agricoltura biologica" ottenuta da olive taggiasche è di enorme significato, mentre sono già perle rarissime le 5.000 bottiglie da 750 cl. di olio extravergine di oliva D.O.P. Denominazione di Origine Protetta della Riviera Ligure del Ponente Savonese dell'annata 2000/2001.
Merita una segnalazione il caffè in lattina a tostatura di 21 minuti e con un contenuto in caffeina inferiore all'1,9%.

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

Coalvi: tutto il buono oltre la buona carne.

Mercedes-Benz
GINO S.p.A.

LA STAMPA
PAGINA 41 MERCOLEDÌ 12 SETTEMBRE
CUNEO
E PROVINCIA
REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402, E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TELEFONO 0171 609122 FAX 0171 488249

LE REAZIONI ALL'ATTACCO TERRORISTICO CONTRO GLI STATI UNITI: CUNEESI A CACCIA DI INFORMAZIONI, GIA' DISDETTI MOLTI VIAGGI

Davanti alla tv, con il fiato sospeso

Paura nella sede Arcigola di New York vicina alle torri

CUNEO

La provincia si è fermata ieri pomeriggio alle 15, quando le televisioni hanno mostrato le prime immagini dell'«attacco all'America», con le torri gemelle del World Trade Center di New York in fiamme. La condanna del terrorismo è unanime, come le preoccupazioni per l'evolversi della crisi.

«Siamo rimasti tutti attoniti - spiega Pino Danieli, del bar Astoria, sotto i portici di corso Nizza -. La televisore era sintonizzata su Rete4, quando è andato in onda un'edizione straordinaria con immagini sconvolgenti. I clienti si sono raggruppati sotto il televisore: un minuto dopo i cellulari hanno iniziato a suonare. Erano le telefonate di parenti e amici, che da casa, dagli uffici, in auto, avevano anche loro appreso la notizia dalla tv e dalla radio: c'era chi raccontava gli avvenimenti e chi chiedeva informazioni. Una situazione incredibile, inimmaginabile».

«L'unica cosa certa è che si è trattato di un attacco militare - spiega un cliente dell'Astoria, di fronte alle sconvolgenti immagini della Cnn -. L'impressione è di trovarsi di fronte a una nuova Pearl Harbor. Ora bisognerà capire quali saranno le reazioni degli Usa».

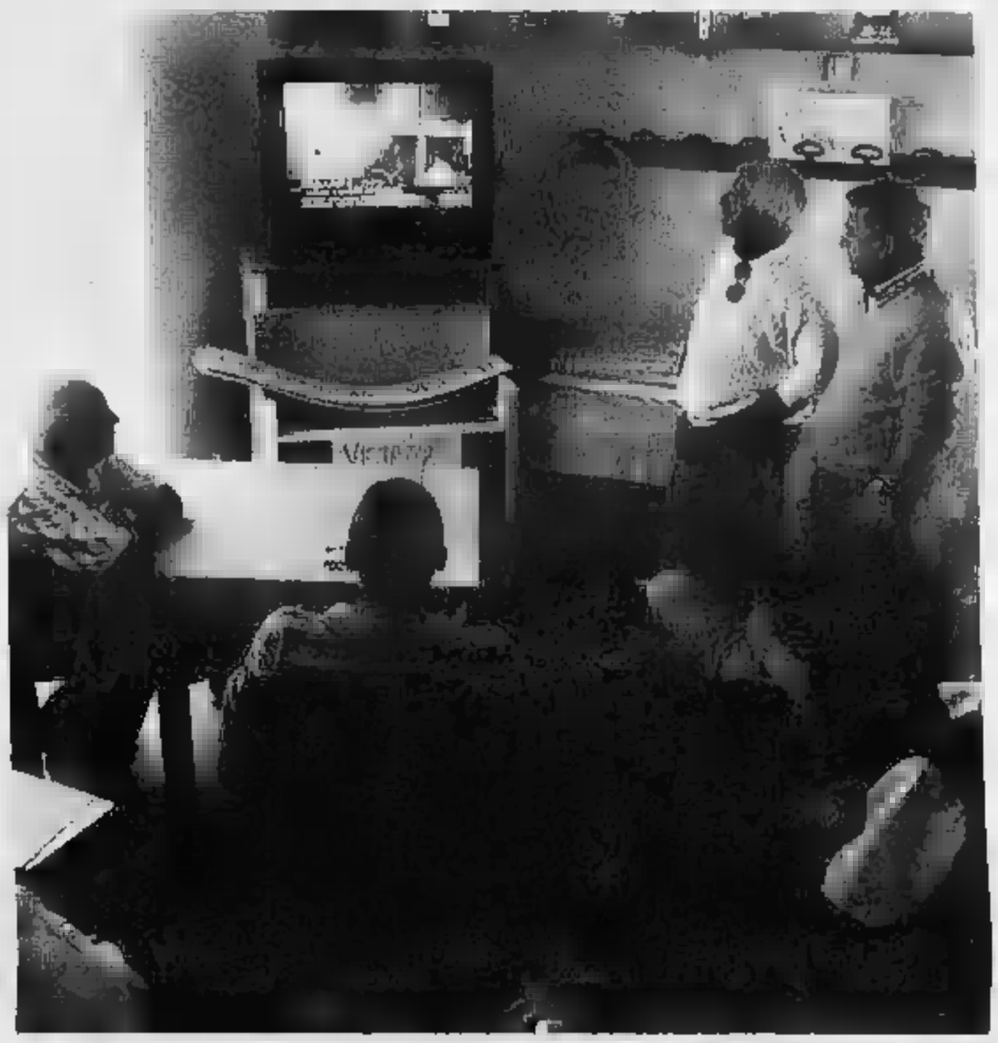
«Ho appreso la notizia per caso - spiega un altro avventore Federico Giraudo -. Davanti alle immagini siamo rimasti tutti in silenzio. Si è trattato di un atto terroristico senza precedenti; per capirne l'effettiva portata bisognerà attendere. Le immagini che si giungono dall'America sono frammentarie, questo dimostra la gravità della situazione». «Siamo sconvolti - ribatte un signore sulla cinquantina - e allo stesso tempo arrabbiati contro gli autori di questi insensati atti di guerra».

«Speriamo che gli Usa siano in grado di rispondere a questa tragedia con i nervi saldi - dice Secondo Garnero, insegnante -. Il mondo sta attraversando una fase storica molto travagliata, troppe sono le crisi internazionali ancora dolorosamente aperte: i problemi devono essere risolti e non lasciati "marcire" nell'indifferenza».

«Una delle prime lezioni di storia che affronterò con i miei studenti avrà sicuramente come argomento gli avvenimenti di queste ore - spiega Davide Martini, insegnante alla scuola media di Venasca -. Pur nella loro drammaticità rappresentano una pagina di storia indimenticabile».

L'agenzia dell'Alpitour, in Dante, ieri pomeriggio ha registrato un calo di clienti. «A partire dalle 17 - spiegano gli operatori - il numero di presenze agli sportelli è diminuito notevolmente e è aumentato le chiamate di clienti che ci chiedono informazioni sui voli internazionali. Sono inoltre state disdette anche una serie di richieste per la programmazione di viaggi in Usa».

«Un evento incredibile, di una gravità inaudita - spiega Aldo Sartora, albergatore di Santa Vittoria -. In questo momento stiamo ospitando una coppia di americani e nelle prossime settimane aspettavamo alcune comitive, ovviamente verranno. Un episodio così tragico non può non ripercussioni sul movimento turistico e ci obbliga a fare una riflessione». La sede statunitense di «Slow Food Arcigola» è vicina alla zona della tragedia. In quegli uffici lavora la braidese Serena Diliberto. «Ci siamo sentiti per telefono - dice il capo ufficio stampa Slow Food, Walter Musso -, erano sotto choc, ma per fortuna stavano tutti bene». Per il momento alla Prefettura non giunte richieste da parte di familiari per la ricerca di cuneesi presenti negli Stati Uniti. A livello provinciale non sono state prese particolari misure di sicurezza a protezione di edifici e sedi considerate «sensibili». [a. g.]



Massima allerta per le forze dell'ordine (nella foto Bedino davanti alla prefettura a Cuneo) ieri pomeriggio la notizia della strage si è diffusa con grande rapidità Di fronte alle televisioni di bar, uffici e negozi si sono formati capannelli di persone (nella foto Murialdo in un caffè di Alba) per seguire in diretta il procedere degli eventi

«Da oggi nessuno si sentirà al sicuro»

La grande preoccupazione del mondo politico provinciale

Paola Scola

Sgomento, preoccupazione, condanna e paura. Sono le emozioni grande per l'attacco terroristico negli Usa. I parlamentari sono stati convocati a Roma, l'invito a partire con urgenza e, pare, a usare preferibilmente il treno. La Direzione dell'aeroporto di Levaldigi non ha rilasciato dichiarazioni, rimandandole alla Questura di Cuneo, dove, alle 18, «non risultavano diramati provvedimenti di preallarme».

Il prefetto Mario Spanu ha appreso della tragedia americana

Franco Revelli da Parigi «Qui per sicurezza hanno anche bloccato la metropolitana»

si trovava nel suo ufficio, impegnato in riunione: il presidente della Provincia Giovanni Quaglia aveva appena iniziato la di Giunta. «Il vicepresidente, Franco Revelli, da Parigi, mi ha appena detto che li hanno bloccato la metropolitana per sicurezza - ha riferito -. Siamo increduli. Dobbiamo sollecitare i potenti del mondo a trovare con serietà punti di incontro per i conflitti da troppo tempo sottovalutati. Per questo gli integralismi trionfano. Viviamo in un mondo troppo ingiusto».

Ferruccio Dardanello al lavoro a Bruxelles «Siamo allibiti. Seguiamo gli eventi dalla sede Rai»

Erano in riunione di Giunta anche i sindaci di Cuneo e di Alba. Elio Rostagno, che seguito gli eventi i collaboratori una sala del municipio provvista di tv, ha detto: «Abbiamo assistito in diretta al crollo Nord. Spaventoso. Non possiamo che essere vicini a tutte le vittime e al popolo Usa. Occorre disinnescare l'enorme polveriera che gli integralismi alimentano».

Giuseppe Rossetto non ha nascosto la preoccupazione: «E' una situazione pesante, che temo avrà ripercussioni anche locali, con maggiori controlli. Credo ci sarà una reazione violenta, spero che la risposta sia ferma, ma con buon senso. Sono colpito come allo scoppio della guerra del Golfo, quando passai la notte davanti al televisore. Da due anni vado a New York, mi fa impressione pensare che le torri, che conosco bene, ora non ci sono più».

Il sottosegretario Teresio Delfino era a Roma, in riunione, sospesa quando è arrivata la notizia. «E' una tragedia immane, che apre scenari inquietanti - ha commentato -. In questo villaggio globale nessuno è al Occorre una profonda riflessione per offrire motivi di speranza a tutti. Altrimenti i disperati troveranno sempre armi la loro disperazione».

L'europarlamentare Raffaele Costa stava lavorando a casa, a Mondovì: «Prevale soprattutto l'emozione per tragedia immensa. Il fanatismo ha raggiunto livelli bestiali, mostrando che anche i colossi sono vulnerabili. Sono molto commosso».

«Ho appreso via radio di questo attacco vergognoso - ha rimarcato l'onorevole Guido Crosetto, in partenza per la capitale -. Ha un significato politico, contro tutto l'Occidente».

Il presidente della Camera di Commercio Ferruccio Dardanello ieri si trovava a Bruxelles. «Sono alla sede della Rai, vicino al Parlamento Europeo - ha raccontato al telefono -. Sto seguendo alla televisione, attraverso la CNN. Qui siamo tutti allibiti. Non ho altre parole».

Davanti alla tv c'era anche il vescovo di Mondovì, Luciano Pacomio. «Sono angosciato per quanto sta accadendo - ha dichiarato -. Prego per chi è morto e per chi vive, facendo i conti con una storia dove può avvenire di tutto».

RITARDI PER LA SOCIETA'

Nuova Fonderia. Un incontro domani a Fossano

FOSSANO. Slittano ancora i tempi di costituzione della Nuova fonderia, la società (di cui fanno parte dirigenti interni, banche, imprenditori, Comune, Provincia e Finagrital che si candida a rilevare l'ultima azienda del Gruppo Bongioanni ancora in amministrazione straordinaria. Domani i soci della Nuova Fonderia si troveranno alla Cassa di risparmio di Fossano per fare il punto sulla situazione. Incontreranno anche il commissario straordinario della Fonderia, Enrico Stasi. Il Comitato si è riunito il 5 settembre per autorizzare la vendita di Fonderia - aveva scritto in un communicato Stasi -, ma non ha potuto esaminare l'argomento non essendo ancora stata formalizzata l'offerta da parte della società. Abbiamo fissato una nuova riunione il 18 settembre, ultimo termine utile prima della definitiva scadenza della procedura di amministrazione straordinaria». [l. a.]

FORSE UNA FUGA DI GAS

Esplosione a Corneliano Coniugi feriti

CORNELIANO. Due anziani sono rimasti feriti ieri sera per lo scoppio probabilmente provocato da una fuga di gas. Si tratta dei coniugi Iolanda Giacone, 76 anni e del marito Domenico Micca (82) sono ricoverati all'ospedale San Lazzaro di Alba per le ferite e le ustioni riportate. Il fatto è accaduto nella loro in via Pesio 79. Secondo il primo ricostruzione dei fatti sarebbe fuoriuscito del gas da una bombola, che ha saturato l'ambiente e data la presenza di una stufa a legna accesa, si sarebbe verificato lo scoppio. Sono in corso indagini per stabilire con esattezza le cause di quanto accaduto. E' stato subito dato l'allarme, sono accorsi i vigili del fuoco di Alba, i carabinieri di Corneliano l'ambulanza del 118 che ha l'anziana coppia. Lo scoppio ha provocato anche danni all'abitazione. [g. f.]

MEUBLE' 3 stelle, 13 camere tutte con bagno - TVC e Frigobar. Tutto a norma Legge. Arredo recente. Ottimo reddito e facile conduzione. Ampi parchaggi interni. Cedesi.

Chiosco Irale'. Ottimo pagato settimanale. Buoni Prezzo Interessante. Cedesi.

- **LOTTO** - Savigliano centro. Ottimo giro Utili adeguati. Cedesi.

DI cedesi **TABACCHERIA-GIORNALI** con avviatissimo reparto alimentari. Ottimo reddito dimostrabile. Vera occasione.

SAVIGLIANO Centrale cedesi Bar SuperAlcoolici. Incasso 2 Milioni al giorno c.a. Trattativa riservata.

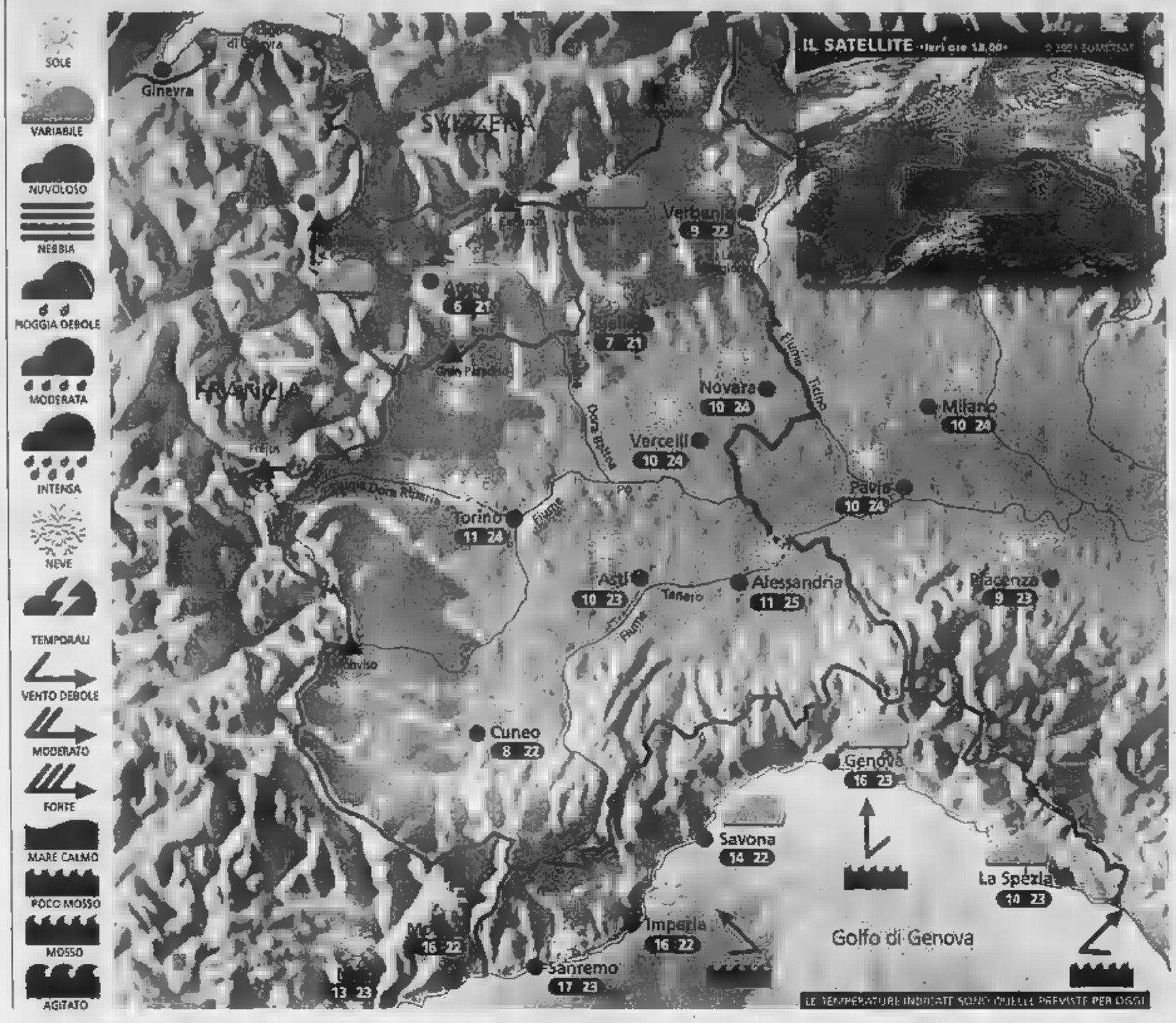
- **TABACCHI** - con Lotto e SuperEnalotto. Chiusura serale. Giro d'affari elevato. Trattativa riservata. Cedesi.

Cuneo 0171 65056

"E' bello camminare in una Valleverde..."

anche a BRA!
in via Vittorio Emanuele 179
il nuovo centro
VALLEVERDE
LA MODA COMODA ITALIANA
apriamo il 13 settembre

BOLLETTINO OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri qualche annuvolamento ha interessato la Liguria originando brevi rovesci nell'entroterra di Levante; altrove il tempo è risultato complessivamente soleggiato.
La temperatura si è mantenuta al di sotto della media del periodo, specie nei valori minimi. Oggi bel tempo su tutti i settori grazie all'alta pressione.

Previsioni

In mattinata il sole dominerà ovunque, eccetto sui rilievi alpini più settentrionali, ove persisterà una certa nuvolosità portata dai versanti esteri, ma senza precipitazioni. Nel pomeriggio non interverranno particolari variazioni anche se è probabile lo sviluppo di qualche nube cumuliforme in montagna. Temperatura in lieve aumento nei valori massimi. Venti deboli, moderati da Nord-Ovest in montagna. Domani l'alta pressione lascerà spazio ad una perturbazione atlantica che scavalcherà le Alpi venerdì.

ZOOM

Tempo bizzarro, ma solo per l'uomo

Ogni mattina al risveglio rimaniamo sempre più stupiti spalancando la finestra: fa molto fresco, quasi [illegible] per la stagione. Il motivo è da [illegible]carsi nell'origine delle masse d'aria che giungono sulle nostre regioni. L'anticiclone delle Azzorre si è spinto sull'Islanda e sul suo bordo orientale scende infatti aria fredda che, solo grazie alla presenza della catena alpina, non riceviamo [illegible] diretta. Il filtro delle montagne non ha comunque impedito alle temperature minime di scendere notevolmente. Non si tratta però di un «effetto di compensazione» dopo un agosto molto caldo, come molti credono, meglio piuttosto parlare di un normale episodio meteorologico. Per un settembre che si prospetta relativamente fresco, non vi [illegible] alcuna regola che induca a pensare ad [illegible] ottobre gelido o ad un dicembre glaciale. [illegible] momento le [illegible] sembrano destinate a mutare: fino a giovedì resterà in cattedra un tiepido sole; per le prime ore di venerdì si attende invece il rapido transito di un fronte perturbato, seguito ancora una volta da venti di Foehn e da un week-end generalmente soleggiato.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	18 23	CALABRIA	20 25
BARI	18 [illegible]	ROMA	16 23
BOLOGNA	12 22	VENEZIA	15 23
CAGLIARI	17 27	BARCELLONA	19 20
CATANIA	19 25	BRUXELLES	13 20
FIRENZE	14 24	[illegible]	12 19
OLBIA	12 24	GINEVRA	11 19
PALERMO	17 24	LONDRA	[illegible]
PERUGIA	20 25	DI BAVIERA	11 13
	12 22	[illegible]	13 20
	10 20	ZURIGO	8 15

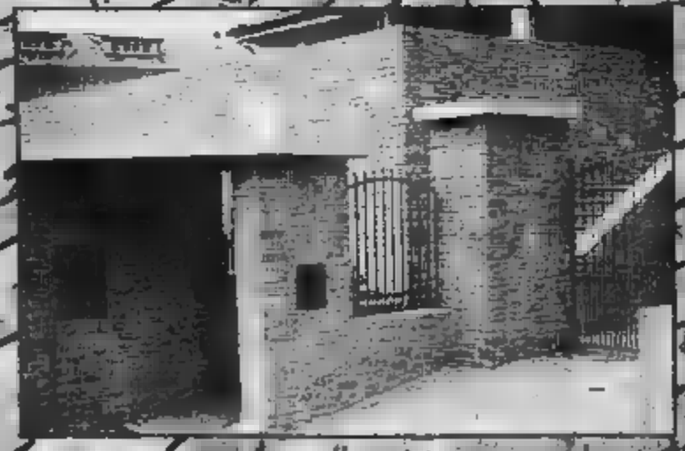
OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e [illegible] minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta [illegible] 19 e [illegible]5 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e [illegible] minuti, cala alle ore [illegible] e 43 minuti

ALGE per la casa
www.alge.it

A.L.P. s.n.c. di Berchialla



PIASTRELLE e LAVORATI IN PIETRA NATURALE

FORNITURA E POSA IN OPERA DI PIETRE DI LANGA E ARENARIE
PER COSTRUZIONI, RIVESTIMENTI, PAVIMENTAZIONI

A.L.P. di Berchialla - C.so Divisioni Alpine 223 - Cortemilia (CN) - Tel. 0173 81954
www.pietradilanga.it / E-mail: info@pietradilanga.it

LA CARENZA DI ISCRITTI CAUSA LA CHIUSURA DEL DECENTRAMENTO DI AGRARIA. CONTATTI CON LA CATTOLICA PER SEMINARI A CUSSANIO

Il corso Traduttori non dovrà traslocare

Fossano, per quest'anno l'Università si accolla metà spese

FOSSANO

Il corso per Traduttori e interpreti verrà completato a Fossano; gli studenti non dovranno trasferirsi a Torino, come ipotizzato alcuni mesi fa, per non pesare troppo sulle casse comunali. L'Università di Torino (che, dopo aver avviato il decentramento a Cussanio, ha riportato [illegible] capoluogo piemontese il biennio di Lingue) ha accettato di accollarsi il costo parziale dell'ultimo [illegible] del corso universitario, che conta una cinquantina di iscritti. L'accordo è [illegible] raggiunto nei giorni scorsi durante un incontro che si è tenuto a Torino, al Rettorato della Facoltà di Lingue, tra il sindaco Beppe Manfredi e il [illegible] Rinaldo Bertolino, alla presenza dell'assessore provinciale Antonio De Giacomi e del presidente dell'Associazione per il decentramento universitario Domenico Viberti.

«L'Università si è impegnata a sostenere il 50% delle spese - spiega il sindaco Manfredi -; così abbiamo deciso di impegnarci per l'ultimo anno».

La prospettiva di spendere 500 milioni per un corso senza continuità (con scarsa presenza di studenti a Cussanio, perché impegnati negli stage all'estero), aveva indotto il sindaco Manfredi a fare [illegible] proposta un po' provocatoria: chiedere cioè all'Università di accogliere l'ultimo anno a Torino, offrendo [illegible] milione a studente per compensare il disagio del trasferimento. Gli studenti locali (pochi, in realtà; la gran parte proviene dal Torinese) si [illegible] detti contrari alla proposta. Ora l'accordo raggiunto scongiura questo pericolo.

Intanto si chiude anche un'altra esperienza, quella del diploma universitario in Produzioni animali, decentrato dalla facoltà di Agraria dell'Università di Torino. Il corso triennale fino all'anno scorso si è tenuto nei locali dell'istituto professionale agrario di Cussanio. «Quest'anno c'erano soltanto otto iscritti - spiega Manfredi -; il corso costa 200 milioni, pagati per metà dal Comune e per metà dalla Provincia; abbiamo ritenuto che non valesse la pena continuare».

Ora il Comune sta cercando di tenere accesa la fiaccola del decen[illegible] universitario attraverso altre esperienze, anche per giustificare le spese sostenute per la ristrutturazione dei locali: quasi [illegible] miliardo e mezzo). Se n'è parlato anche l'altro giorno, nell'incontro [illegible] il Rettore Bertolino, ma per ora non è emerso nulla di concreto. «Si stanno studiando alcune ipotesi generiche - dice Manfredi - ma si tratta di ipotesi ancora poco definite».

Si parla di laurea breve, sempre nell'ambito della Facoltà di Lingue. In passato [illegible] era anche parlato di destinare a Fossano i corsi professionali post-diploma previsti dalla riforma dei cicli. Si stanno valutando anche ipotesi di collaborazione con altre Università: [illegible] in atto un contatto con la Cattolica per una serie di corsi di aggiornamento, master, seminari di studio, anche con l'uso di metodologie di formazione a distanza (attraverso internet e le videoconferenze). [l. a.]

Edilizia scolastica

«Messa a norma» con cento miliardi

CUNEO

Sarebbero [illegible] da [illegible] a 100 miliardi per adeguare alle normative vigenti gli edifici scolastici che ospitano gli istituti superiori della «Granda». E' [illegible] dato dell'amministrazione provinciale a cui competono la manutenzione e gli interventi per le Medie superiori, mentre quelli per le Materne, Elementari e Medie inferiori [illegible] di pertinenza dei Comuni.

Spiega l'architetto Enrico Silva[illegible]: [illegible] fondi di cui disponiamo sono insufficienti perché trasformare le attuali strutture in funzione delle nuove esigenze didattiche con spazi per laboratori e per altre attività, richiede un onere notevole e purtroppo c'è una disarticolazione che impedisce di recuperare i vani inutilizzati [illegible] un istituto, ma utili ad un altro». L'assessore all'edilizia Mario Botto, l'assessore al patrimonio Giuseppe Rosciano e all'istruzione Antonio De Giacomi hanno già indetto riunioni per sentire le esigenze [illegible] presidi. La Provincia, nell'ambito delle sue risorse, - dicono - si sta impegnando [illegible] [illegible] sforzo particolare nel settore della scuola. Gli istituti oggetto [illegible] interventi edilizi, già programmati, sono ad Alba le Magistrali, l'istituto professionale Ferrero, l'Enologico, l'Einaudi (per il rifacimento dell'impianto elettrico e la bonifica dell'amianto). A Cuneo ci saranno lavori al liceo artistico Ego Bianchi, a Fossano allo Scientifico; a Saluzzo, alle Magistrali, l'Ipc Pellico e l'Itc Denina, a Racconigi all'Itis e negli istituti scolastici di Mondovì. [v. p.]

All'istituto Einaudi [illegible] Alba prevista la bonifica dall'amianto (FOTO MURIALDO)

DELEGAZIONE [illegible]

I dirigenti dell'ospedale [illegible] Ghigo

Il presidente della Regione Enzo Ghigo riceverà la delegazione di amministratori fossanesi che hanno chiesto di poterlo incontrare per giungere a un chiarimento sul futuro dell'ospedale Santissima Trinità. L'incontro è stato fissato per l'8 ottobre. Intanto una commissione composta anche da medici e dirigenti Asl stanno preparando la documentazione per dimostrare l'importanza strategica dell'ospedale. [l. a.]

OGGI [illegible] TRIBUNALE AFFIDA L'INCARICO

Perizia sulla morte di una partoriente

MONDOVI'. Oggi, alle 11,30, a Palazzo di Giustizia, sarà affidato a un esperto l'incarico per [illegible] perizia medico-legale che dovrà dire se la malattia e la morte di Anita Molengo Mputu potevano essere previste all'ospedale monregalese, dove era già stata curata prima del trasferimento a Genova.

La donna congolese, 32 anni, era spirata il 6 febbraio [illegible] al «San Martino», nel capoluogo ligure, per [illegible] grave forma di endocardite batterica, un'infiammazione della membrana cardiaca, che è letale se non affrontata in tempo. Sulla vicenda è stata aperta un'inchiesta, perché, secon[illegible] i medici genovesi, il decesso si sarebbe forse potuto evitare se i colleghi di Mondovì, dove la straniera [illegible] stata ricoverata prima per il parto e poi per un'insistente forma di febbre, avessero diagnosticato la patologia.

L'indagine avviata dalla Procura monregalese, coordinata dal sostituto procuratore Riccardo Bausilli, ha comportato l'invio di dieci avvisi di garanzia ad altrettanti medici in servizio, al tempo dei fatti, nel reparto cittadino di Ostetricia e Ginecologia. Il prossimo passo è la perizia, che [illegible] esperti dovranno consegnare al pubblico ministero entro 60 giorni da oggi.

«Il perito che avrà l'incarico dovrà esaminare le cartelle cliniche - ha sottolineato l'avvocato Adalberto Pasi, che rappresenta Nkodo Mambuku, [illegible] della donna morta - e su questa base rispondere ai quesiti [illegible] possibile diagnosi durante il primo ricovero, a Mondovì». [p. s.]

SPERIMENTAZIONE DECISA DALLA GIUNTA

Vie di Paesana avranno i dossi

PAESANA. Fra le perplessità non nascoste del sindaco Giovanni Battista Mattio, la giunta comunale ha deciso di posizionare dei dossi, in via sperimentale, in quattro luoghi del paese d[illegible] oggi le auto transitano troppo veloci. I dossi (di materiale plastico, saranno imbullonati sull'asfalto) saranno presto posizionati in via Allemagna, via Paesana, via Monviso e via Aglinsco.

«So bene che le auto vanno troppo veloci mettendo a rischio l'incolumità dei pedoni - spiega il sindaco Mattio - però io nutro dei dubbi sull'efficacia dei dossi. Credo poi che nei mesi invernali dovranno essere rimossi, per non complicare il lavoro dei mezzi di sgombero della neve».

Il sindaco di Paesana non nasconde altre perplessità, anche se dice di accettare l'opinione [illegible] [illegible] dei colleghi di giunta: «Credo che con i dossi installati, i mezzi agricoli che attraversano il nostro paese con carichi di fieno e letame lasceranno più tracce per le strade. Comunque, saranno i fatti a chiarire chi fra di noi ha ragione. Io mi riprometto, prima di prendere decisioni definitive, di sentire anche l'opinione dei paesanesi sull'esperimento».

Se supereranno l'esame, i dossi installati per ridurre la velocità degli automezzi diventeranno una ventina, con buona pace degli amministratori che hanno a cuore l'incolumità pedoni. Sui costi dell'operazione, il sindaco Mattio precisa [illegible] ogni caso che «ogni dosso costa tra i tre e i quattro milioni di lire». [al. bu.]

ALTA LANGA

GARESSIO

L'addio al ferroviere stroncato [illegible] infarto

Si svolgono oggi alle 16, nella chiesa di Santa Caterina, i funerali del ferroviere (capostazione [illegible] Sale Langhe) Luciano Rubaldo, 52 anni, [illegible] [illegible] infarto lunedì. (s. c.)

SAVIGLIANO

Vincita da 120 milioni al Lotto

Ammonta a 120 milioni l'insieme delle vincite realizzate da numerosi giocatori del Lotto, alla ricevitoria della tabaccheria Sciortino di via Torino. L'uscita di [illegible] numero ritardatario atteso da tempo ha premiato i giocatori, la cui vincita più cospicua si aggira intorno ai 10 milioni. Queste si aggiungono ai 143 milioni vinti al Superenalotto da un fortunato giocatore alla tabaccheria Perbaue in piazza Santarosa. [p. b.]

FOSSANO

Sorteggio degli scrutatori per il Referendum

Oggi, alle 16,30, la Commissione elettorale sorteggia pubblicamante gli scrutatori per il Referendum elettorale del 7 ottobre. Verranno estratti a sorte, con l'aiuto di un elaboratore, 79 nominativi dall'albo comunale degli scrutatori. [l. a.]

[illegible]

Presentata la 63ª Mostra nazionale [illegible] Artigianato

E' stato presentata la 63ª Mostra nazionale di Artigianato. La rassegna, organizzata [illegible] Fondazione «Bertoni», si terrà nell'ex-[illegible] «Mussos», dal 28 settembre al 7 ottobre. [g. ms.]

[illegible]

Crolla parete [illegible] condominio

I vigili [illegible] fuoco sono intervenuti l'altra sera verso le 20,30 in [illegible] condominio, in corso Piemonte al numero 70, per il crollo di una parete dello scantinato dove si trovano i contatori elettrici. Nessun ferito. [al. bu.]

VERZUOLO

A scuola dal 17 settembre

Per gli allievi delle scuole facenti capo all'Istituto comprensivo di Verzuolo, le lezioni inizieranno lunedì 17 settembre (più brevi saranno le vacanze di Carnevale). La professoressa Sandra Sandri sostituisce il dirigente scolastico Piero Bottiroli, in aspettativa per 12 mesi. [al. bu.]

BAGNOLO

A 39 anni è Cavaliere della Repubblica

E' sicuramente uno dei più giovani «cavalieri della Repubblica»: Gualtiero Salusso, 39 [illegible] ni, è stato insignito dell'onorificenza per l'attività di volontariato prestata alla Croce verde e fra i vigili del fuoco. [al. bu.]

CRISSOLO

Alpinista recuperato sulla cresta Est del Monviso

L'elicottero è intervenuto l'altro pomeriggio sulla cresta [illegible]st del Monviso, [illegible] metri di quota, per prestare [illegible] al torinese Simone Massimo, 25 anni. L'alpinista ha riportato una distorsione al ginocchio, illesi i due amici che [illegible] con lui. [al. bu.]

VICOFORTE

Un corso per diventare assaggiatori di salumi

C'è tempo fino al 15 settembre (rivolgendosi allo 0174/41678) per iscriversi al corso [illegible] primo livello per diventare assaggiatori di salumi, iniziativa [illegible] [illegible] dell'Onas e dall'Accademia della Castagna Bianca di Mondovì. Le lezioni si terranno alla Comunità Montana di Vicoforte (costo 250 mila lire). [p. s.]

MONDOVI'

A Breo perdita d'acqua nel cantiere

Una rottura in un tubo della rete idrica ha provocato, lunedì pomeriggio, qualche apprensione nel cantiere [illegible] piazza Santa Maria Maggiore, nel quartiere di Mondovì Breo, dove sono in corso i lavori di risistemazione e riqualificazione degli spazi. Durante gli scavi si è verificata [illegible] perdita d'acqua, che [illegible] pochi minuti ha riempito la buca, lunga alcuni metri, intorno alla quale si stava intervenendo. Gli operai sono prontamente intervenuti, svuotandola per bloccare la fuoriuscita, prima che l'acqua potesse tracimare sulla piazza e provocare danni. Il problema è stato quindi risolto dalla squadra tecnica della «Mondoacqua», che [illegible] occupa della manutenzione e gestione del [illegible] acquedotto comunale. [p. s.]

DENUNCIA DELLE AZIENDE

«Il ponte chiuso danneggia Bene Vagienna»

BENE VAGIENNA. Chilometri in più da percorrere ogni giorno e problemi logistici per le aziende: lo denunciano lavoratori e titolari delle attività nella zona tra Bene Vagi[illegible] e Lequio Tanaro, dove da più di un mese la strada che collega i due centri è chiusa per i lavori al ponte sul torrente Mondalavia, costruito nel '55 e mai oggetto di manutenzione. «Hanno chiuso la strada da un giorno all'altro, senza avvisi, e poi si parlava di pochi giorni - protesta il ragionier Ezio Daniele, titolare della Im[illegible]aggi Valtanaro - senza indicazioni i camionisti faticano a raggiungerci così i costi di trasporto aumentano».

«Stiamo lavorando a pieno ritmo - risponde l'architetto Elio Cosmi, direttore dei lavori - la soletta presenta uno stato di [illegible]servazione peggiore rispetto a quanto previsto, per questo ci vorrà certamente ancora qualche settimana». [a. p.]

ARMA, SALVETTI LASCIA

Stazione di Fossano Il maresciallo Buffo [illegible] comandante

Il maresciallo Gian Maria Salvetti è andato in pensione dopo aver prestato servizio per quasi trentacinque anni a Fossano.

FOSSANO. Il maresciallo Gian Maria Salvetti, comandante della stazione dei carabinieri, è andato in pensione dopo trentacinque anni di servizio. Originario di Brescia, ha frequentato la Scuola allievi ad Iglesias e Gaeta, e la scuola sottoufficiali a Velletri e Firenze. [illegible] '71 al '73 è stato al Radiomobile della caserma di Alba e dal '73 all'80 ha comandato la stazione dei carabinieri di Trinità. Dal '90 era comandante della stazione di Fossano. Il suo ruolo è stato affidato al maresciallo Enzo Buffo, già [illegible] te del Radiomobile. [l. a.]

STRONCATO DA TUMORE

Si sono svolti ieri [illegible] Verzuolo i funerali [illegible] tecnico

Guido Ponzalino era un tecnico di macchine per ufficio, molto conosciuto in paese. Lascia la moglie Simona e i figli Francesca di 14 anni e Luca di 7 anni.

VERZUOLO. Si sono svolti, con grande partecipazione, nella chiesa di Santa Maria ieri pomeriggio i funerali di Guido Ponzalino, [illegible] anni, stroncato da un male incurabile. Lo scomparso era molto conosciuto. Originario di Saluzzo, per 25 anni aveva lavorato [illegible] tecnico specializzato di macchine per ufficio, per la ditta Balsamo di Saluzzo. Per questo Guido Ponzalino era una figura familiare negli uffici pubblici. Lo scomparso la[illegible] [illegible] moglie Simona Sanmartino, insegnante e i figli Francesca, 14 anni e Luca di 7 anni. [al. bu.]

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.68.41.14
Attrazioni e Strip Tease internazionali
Chiuso Lunedì e Martedì

CEDESI
avviata attività commerciale in primaria città della Provincia di Cuneo, adatta [illegible] nucleo familiare
Telefonare al 335 8335520

PK Per la pubblicità su: LA [illegible]
publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 [illegible] - 12100 CUNEO - Tel. 0171.608.122 - Fax 0171.488.249

CITTÀ DI BORGO SAN DALMAZZO
PROVINCIA DI CUNEO
Avviso di deposito del progetto definitivo di "Variante Strutturale 2001" al Piano Regolatore Generale Comunale
IL RESPONSABILE DEL PR[illegible]
Rende noto che con deliberazione n. 33 del 31/07/2001 il Consiglio Comunale ha controdedotto alle osservazioni presentate in merito al progetto preliminare e ha adottato il progetto definitivo della "Variante Strutturale 2001" al Piano Regolatore Generale Comunale (ai sensi degli artt. 15 e 17 della L.R. 5/12/1977 n. 56 e s.m.i.). Il Progetto stesso, unitamente alla delibera di adozione, rimarrà depositato - per notizia presso gli Uffici Comunali durante il periodo di 30 giorni consecutivi e così dal 17/09/2001 al 16/10/2001, affinché chiunque possa prendarne visione (senza che ciò contempli la possibilità di presentare[illegible] ni) nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 13,30; il martedì ed il giovedì dalle ore 15 alle ore 18: presso l'Ufficio Tecnico Comunale - sabato e domenica dalle ore 10 alle ore 11: presso l'Ufficio di Polizia Municipale.
Borgo S.D., li 7 settembre 2001
Il Responsabile del Procedimento
Luciano Panizza

Eurotermica s.n.c.
di Ricca Bruno & C.
MATERIALE TERMOTECNICO
[illegible] BRUCIATORI • COMPONENTI GAS
ACCESSORI VAPORE • ACCESSORI ISPELS
GASOLIO • NAFTA • GAS POINT HONEYWELL
CALDAIE MURALI • GRUPPI TERMICI • [illegible]
STEP
12045 FOSSANO (CN)
Via Nicola Sasso, 16 - Tel. 0172 636057 - Fax 0172 635734
e-mail: eurotermica@libero.it

I funghi saranno grandi protagonisti della tradizionale rassegna di Ceva; l'inaugurazione ufficiale è in programma sabato

La kermesse cebana prenderà il via domani . Tutti gli appuntamenti

Quattro giorni col «re del bosco»

Mostra del fungo, un convegno e buona tavola

CEVA

Capitale scientifica del fungo, ma anche sua capitale gastronomica e commerciale. E' ambizioso il progetto che gravita intorno alla quarantesima edizione della Mostra micologica, i cui appuntamenti entreranno nel vivo domani, con il convegno sull'avvelenamento da funghi.

Si tratta di un'iniziativa che il Gruppo micologico cebano «Rebaudengo-Peyrone» (promotore della rassegna insieme con Comune, Comunità montana, Pro loco ed Ente manifestazioni) accarezzava da tempo. La tavola rotonda, in biblioteca alle 16, s'intitola «Avvelenamento da funghi: lo stato dell'arte negli anni». I relatori sono Gianni Taramasso, medico di base a Ceva, Manildo, gastroenterologo di Mondovì, Giampaolo Boccardo, nefrologo di Ceva, Emilio Baracco, anestesista-rianimatore a Mondovì. I lavori verranno moderati dai professori Angelo Pera e Giuseppe Piccoli di Torino.

Dai problemi causati dagli esemplari velenosi e non commestibili si passerà ai piaceri della buona tavola. Venerdì il «re del bosco» sarà il protagonista della cucina cebana, ospite d'onore della cena in piazza Gandolfi, organizzata dal Comune, dall'Ente manifestazioni, dalle Associazioni commercianti e artigiani, dalla Comunità montana, dal Gruppo micologico e dalla Pro loco, con la partecipazione dei ristoranti e pizzerie «Da Fabio», «L'angolo del beato», «La baracchetta», «Sanremo», «La pentolaccia» e «Tripoli». L'appuntamento è alle 20,30.

Il menu prevede Brut Scanavino e Santo Stefano Belbo, carne cruda con funghi, rotolo e frittata alle erbe con crema di formaggio e funghi, terrina di coniglio con fricassea di pomodori e funghi, trippette con patate e funghi, tagliatelle nere al burro fuso, zuppa di porcini, punta di fassone allevato nel Cebano, funghi fritti, dolce a tema. I vini sono dolcetto delle Langhe Monregalesi Bricco Mollea 2000, Sauvignon Mâforo V e moscato Gianni Gagliardo.

Gli intrattenimenti continueranno sabato, quando la «40ª Mostra del fungo» comincerà a prendere davvero corpo. Nel pomeriggio inizierà l'allestimento sotto i portici di via Marenco, con i micologi nazionali e internazionali impegnati a classificare il materiale raccolto durante la settimana. Intanto, il centro storico risuonerà delle note dal proposte dall'Istituto civico musicale e catturerà con le emozioni della mostra di Giacomo Soffiantini.

L'inaugurazione ufficiale della manifestazione sarà, con un'innovazione alla tradizione quarantennale, alle 18,30 di sabato. Insieme verrà aperto anche «Piacere Comunità montana», che ha scelto la kermesse cebana per proporsi come vetrina dei prodotti e dei suoi ventuno paesi. «Il territorio vivrà un'occasione importante per farsi conoscere e per promuoversi - ha sottolineato il vicepresidente dell'ente montano, Pier Carlo Adami -. Abbiamo scelto una cornice di prestigio, con una manifestazione affermata come la mostra micologica, certi che questo premierà gli sforzi profusi nell'organizzazione del nostro appuntamento».

Ciascun paese farà a gara il vicino per presentare lo stand migliore, il più accattivante, il più capace di catturare e conquistare il favore dei visitatori. E saranno le piazze centrali della città a essere invase dai colori, dai sapori, dai profumi e dalle realtà della Comunità montana del Cebano.

Nella serata si sarà anche la consegna del riconoscimento «Fungo d'oro» al presidente della Fondazione Crc, Giacomo Oddero. «Il premio - hanno spiegato il sindaco di Ceva Alfredo Vizio e l'assessore alle Manifestazioni Silvio Gamba - viene attribuito tutti gli vuole andare a ringraziare in maniera significativo chi, in vario modo, è prodigato per la nostra città. Nello prima edizione è stato conferito a un nostro concittadino, il giornalista de "La Stampa" Giuseppe Grosso. Oggi vogliamo sottolineare l'impegno sempre dimostrato Oddero, in modo assai concreto, per venirci incontro. In particolare per la progettazione della scuola per allievi guardie forestali nell'ex caserma Galliano».

Dopo la prima visita varie zone espositive con numerose autorità che sono attese per la serata, la festa continuerà con i fuochi artificiali e il concerto bandistico. La «40ª Mostra del fungo» aprirà i battenti domenica mattina e proseguirà per tutta la giornata.

Capillare organizzazione curata quest'anno ha fatto sì che ogni angolo della proponga una diversa forma di intrattenimento: dalla polentata ai giochi per bimbi, dall'esercitazione antincendio alla palestra di roccia, dal pozzo di San Patrizio ai tabelloni didattici, dagli stand enogastronomici al gran mercato del fungo.

A BOVES

Si ricorda la strage del 19 settembre '43

Assessorato alla Cultura, Scuola di Pace, Istituto Storico della Resistenza e Associazioni Combattentistiche, hanno organizzato il programma delle celebrazioni per il 19 settembre, giorno del 58° anniversario della strage di Boves perpetrata dai tedeschi. Il manifesto ricorda «Non c'è futuro di pace senza una comprensione chiara e franca del passato», dello scrittore argentino Tomas Elay Martinez. Venerdì sera incontro con una rappresentanza della città tedesca di Hagen in ricordo di don Giuseppe Barbero, cappellano militare dei lavoratori coatti in Germania». [b. e.]

MOSTRA E NUMEROSE MANIFESTAZIONI PER LA FESTA DEL SODALIZIO CUNEESE

Società operaia ha 150 anni

Fra i cimeli una lettera di Garibaldi

CUNEO

«Caprera, 16 novembre 1868. Miei cari amici. Io assisterò con l'anima al vostro congresso; personalmente mi è impossibile e ne sono addolorato», firmato Giuseppe Garibaldi. Così, 133 anni fa, l'«eroe dei due mondi» scriveva alla Società artisti ed operai di Cuneo, di cui era socio onorario, per annunciare la sua assenza all'assemblea annuale del sodalizio. Ci sarà anche questa lettera tra i pregiati cimeli storici che saranno esposti in mostra, a partire da sabato, nel salone di via Bruni, per ricordare il 150° anniversario di fondazione della «Società artisti e operai di Cuneo». Accanto a bandiere, statuti, medaglie, fotografie, si potrà inoltre osservare anche una lettera autografa di Giuseppe Mazzini, con data 13 novembre 1860, donata alla Società dalla famiglia Galimberti, nel 1902.

Una interessante mostra documentaria che, fino al 23 settembre, farà da sfondo a una serie di altri importanti manifestazioni e appuntamenti commemorativi. Sempre sabato, alle 15, nella sede della Società, in via Bruni, sarà presentato il libro di Alessandra Demichelis sui 150 anni di attività della Società di mutuo soccorso e istruzione artisti e operai di Cuneo. Per domenica, alle 9,15, è invece fissato un convegno al quale sono state invitate le società consorelle della «Granda».

Il programma di celebrazione dell'anniversario prevede inoltre per giovedì 20 settembre, alle 21, nel salone Toselli, il concerto della corale la Baita. Tra gli appuntamenti previsti venerdì 21: alle 17, omaggio alla tomba di Luigi Parola, fondatore della Società cuneese a cui seguirà, alle 18, la celebrazione di una messa solenne in Duomo. Alle 21, al teatro Toselli, concerto dell'orchestra Bartolomeo Bruni. Sabato 22, alle 21, in piazza Galimberti spettacolo bandistico. Le celebrazioni si concluderanno il 23 settembre, con la sfilata delle delegazioni attraverso le strade del centro e, alle 10,45, l'assemblea ufficiale dei soci al teatro Toselli.

«Attualmente il nostro sodalizio conta circa 600 soci - spiega il presidente Luigi Parola, omonimo del fondatore del sodalizio -. Con il passare del tempo anche l'attività di queste associazioni si è modificata. Oggi siamo principalmente impegnati in attività ricreative e di mutuo soccorso dei soci. Ogni anno vengono organizzate mostre culturali, feste. Nella nostra sede di via Bruni è inoltre attivo anche un ambulatorio medico a cui possono far affidamento gli iscritti. Nell'arco di 12 mesi le richieste di visita sono state oltre mille». [c. g.]

La lettera di Garibaldi inviata alla Società artisti e operai di Cuneo

VOCE DELL'INDUSTRIA

Problema smaltimento rifiuti «Granda» vicino all'emergenza

CRESCE nella «Granda» il problema smaltimento rifiuti. A lanciare l'allarme è il «Patto per lo sviluppo», organizzazione che raggruppa cinque associazioni di categoria (Unione industriale, Associazione artigiani, Confcommercio, Unione agricoltori, Coldiretti), che ha inviato una lettera al presidente dell'Amministrazione provinciale, Giovanni Quaglia.

«Per quel che si risulta - spiega Ottaviano Anselmino, presidente Unione industriale - manca davvero poco all'emergenza. È vero che gli impianti del bacino di Mondovì, Fossano-Saluzzo-Savigliano e di Alba-Bra, hanno sospeso il ritiro dei rifiuti assimilabili agli urbani e il bacino di Cuneo è in via di saturazione. Nel tempo le associazioni aderenti al "Patto per lo sviluppo" si trovano periodicamente costrette a richiamare l'attenzione degli organi competenti sull'annoso ed irrisolto problema dello smaltimento rifiuti».

Le cinque associazioni di categoria denunciano anche i limiti del Decreto Ronchi.

«Avevamo creduto e sperato che le indicazioni contenute nel Decreto in ordine al recupero e all'incenerimento dei rifiuti potessero costituire la premessa di una svolta nella politica ambientale - si legge nella lettera al presidente Quaglia -. Dobbiamo constatare come su quella strada si sia fatto ben poco e non vi siano, per quanto da noi conosciuto, progetti concreti con tempi realizzativi ravvicinati. Ci chiediamo che futuro potrà avere, sul piano dello sviluppo economico, un territorio privo di infrastrutture fondamentali e adeguati impianti di recupero e trattamento dei rifiuti».

Per quanto riguarda l'agricoltura i problemi maggiori si riscontrano nello smaltimento dei teli di plastica usati come copertura delle serre e il recupero dei contenitori di fitofarmaci.

«Per questi ultimi - spiega Angelo Giordano, presidente Coldiretti - la legge prevede che, una volta sottoposti a lavaggio, possano essere assimilati ai rifiuti solidi urbani. Manca però un accordo di programma, a livello provinciale, per far sì che questi rifiuti, anche se provenienti da aziende, possano essere inseriti nel normale ciclo di recupero. Un simile accordo potrebbe permettere il riciclaggio di tutto questo materiale, evitando lo smaltimento».

«E' necessario passare dalle parole ai fatti - spiega Sebastiano Dutto, presidente dell'Associazione provinciale artigiani -. I principali concorrenti europei hanno da anni imboccato con decisione la strada del recupero e dell'incenerimento dei rifiuti. Da noi, al contrario, malintesa coscienza ecologica pare voler ostinatamente congelare ogni iniziativa, senza peraltro proporre alternative credibili».

Il «Patto per lo sviluppo» chiede alla Provincia, che ha acquisito le necessarie deleghe in materia, di avviare un programma in grado di gestire organicamente tutti gli aspetti legati alla gestione dei rifiuti.

IN CITTÀ E FUORI

VERZUOLO. Per la festa patronale, oggi «Scatolata» (9/12.30; 15/19; 21/23)) nell'Oratorio di Santa Maria. Il ricavato servirà per i lavori di ristrutturazione dei locali.

ROBILANTE. Prende il via domani il XII Rescontre occitan. L'appuntamento è alle 20,30 in piazza Olivero con lo spettacolo teatrale «Brigo», seguiranno le danze proposte dagli Enchavo Anar. La manifestazione proseguirà fino a lunedì 17 settembre con spettacoli, convegni, mostre, film e piatti tipici. Tra i gruppi attesi ci sono i Triolè.

ELVA. Alle 21 nella Locanda del paese concerto occitano dei «Charè Moulà».

BAROLO. Sono aperte le iscrizioni alla «Corrida», in programma sabato, a San Martino. Per informazioni: 0175346838 e 343737, sono aperte le Biblioteche e nel negozio «Peter Pan» le iscrizioni (costo 19 mila lire) alla «Grande festa argentina», in programma sabato nei capannoni di borgo San Giacomo.

CRISSOLO. Sono aperte le iscrizioni per l'escursione alpinistica alla cresta del Monviso, programmata per sabato (Tel. 0175945857).

VERZUOLO. Stasera, per la prima volta sul palco dell'irish pub The Black Brew, si presenta la band milanese Fuori luogo. Il gruppo che schiera Claudio Minardi alla chitarra, Gian Paolo Testa, al basso, Ezio Nota alla batteria, Toni Ferraioli alle tastiere e voce, proporrà cover rock dei Negrita, Litfiba, Vasco Rossi. S'inizia alle 21,30.

ENVIE. Domani s'inaugura del guinness pub «Oscar Wilde», in piazza Municipio, dalle 21, con musica irlandese dal vivo.

CUNEO. Al circolo culturale «Arte '90», prosegue fino a sabato la personale di Candido Rabbia «Travaj». Orario 16-19.

Il concluso con

Il gruppo di musica occitana Triolè fra gli artisti che partecipano al XII Rescontre occitan che da domani sera si terrà a Robilante

la premiazione e il concerto dei vincitori sezione Canto Lirico e formazioni orchestrali lirico e formazioni orchestrali nella Chiesa della Pieve la prima fase dell'edizione 2001 dell' International Music Competition «Città di Cortemilia». La manifestazione, dedicata alla musicista cortemiliese Vittoria Caffa Rigetti, ha radunato nel piccolo borgo dell'Alta Langa oltre 200 musicisti da tutta Italia e da 12 paesi stranieri (Yugoslavia, Russia, Ucraina, Germania, Serbia, Messico, Giappone, Messico, Svizzera, Francia, Lussemburgo, Corea). Premiati: l'Orchestra Eisenach di Domodossola che si è aggiudicata il primo premio e concerto da tenersi nel del prossimo anno nella Città di Cortemilia, e il soprano Lee Eun – Hi che è aggiudicata il primo premio centesimi e una borsa di studio.

LA MAGISTRATURA ARCHIVIA LA VERTENZA TRA COMUNE E CORTE DEI CONTI

Cancellata penale ai consiglieri

Cuneo, dovevano pagare ottocento milioni

Piero Dadone

Una boccata d'ossigeno per l'economia cuneese potrebbe arrivare dall'iniezione di circa milioni di lire (413.165 Euro) nel circuito commerciale della città capoluogo. Il tutto grazie al risparmio forzoso cui sono stati costretti 62 nostri concittadini.

Il 7 agosto scorso la magistratura ha archiviato «perché il fatto non sussiste» una vertenza aperta dalla Corte dei Conti contro amministratori della città di Cuneo, mettendone in mora appunto fin dal 1993. Erano accusati di aver fatto perdere al Comune centinaia di milioni sulla tassa affissione dei manifesti e, se condannati, sarebbero stati costretti a rifondere il danno, circa 13 milioni a teste. Tra i messi in mora, l'attuale sindaco e due suoi predecessori, Viano e Menardi, fior di professionisti a tempo assessori e consiglieri comunali come gli avvocati Streri, Algranati, Brondolo, Delmasso e Mantelli, gli architetti Fino, Brignone, Mondini, Massa e Pellegrino, i professori Giraudo, Tichy e Peano, i dottori medici Manfredi e Vinay, il presidente della Noicom Alpitour Barroero, il direttore de «La Bisalta» Besteris, la presidentessa di «Terziario Donna» Aurelia Della Torre, il commercialista dottor Risoli e tanti altri illustri personaggi cittadini. Ed anche uno molto meno illustre come me, che in quel periodo sedevo in Consiglio Comunale.

> Erano sessantadue gli amministratori chiamati in sulla vicenda del '93

Ognuno di noi fin dal ha iniziato una forma di risparmio forzoso, per non arrivare impreparato al giorno della possibile condanna. Qualche gelato in meno, frugali cene casalinghe invece che al ristorante, vestiario comprato ai saldi, week end tra le mura domestiche, risuolatura delle scarpe, ecc... Incombeva pel sempre il pericolo di veder aumentare la quota pro capite da rimborsare, e malauguratamente qualcuno della lista fosse passato a miglior vita. E così capitava che, incrociando casualmente un correo sotto i portici, ci si soffermasse a chiedere notizie sul suo stato di salute: «Ti vedo un po' pallido, sei andato dal medico? Hai fatto gli esami?», domandava premuroso un ex consigliere a quello ex assessore che, ai bei tempi, aveva mandato più volte al diavolo durante infuocate discussioni politiche.

Ora che fortunatamente siamo stati assolti, ognuno di noi dei tredici milioni da spendere e sicuramente lo farà, lubrificando virtuosamente il volano dell'economia in difficoltà. Per parte mia, ho cominciato raddoppiando da oggi di brioches col cappuccino quotidiano.

LETTERE AL GIORNALE

«Vincere concorsi non è nulla»

«Cu mi ci pecura, u lupu s'u mangia», ovvero, il suicidio dei docenti precari! Così tradotto, certo erroneamente nella forma ma non nella sostanza, è proverbio calabrese: chi si fa pecora, il lupo la mangia.

Sulla «Pagina di Cuneo», nei giorni scorsi, è comparso un articolo su Corrado Corvaglia che lamenta di a) avere sette abilitazioni più un concorso vinto; b) dover attendere ancora un anno o più perché in graduatoria è indietro, prima di poter essere assunto in loco; c) dover andare a fare il cameriere in Versilia per sbarcare il lunario; d) essere in graduatoria in Puglia, sua regione d'origine, ma anche lì troppo indietro...

I) Qui si dà il caso di uno che è in graduatoria in due Regioni diverse. Visto che c'è I), com'è possibile lamentarsi potendo anche andare a lavorare in Versilia? Qui abbiamo il caso di uno che ha tre possibilità di lavoro e si lamenta?!?

Ma queste sono facezie. Il problema vero del caso di Corrado Corvaglia è che per almeno un anno per a), b) e d) nonostante tutte le possibilità di cui sopra egli dovrà optare per c). Quindi: I) Vincere i concorsi non serve a nulla per il singolo: sia chiaro, un singolo fortunato e molto apprezzato che contrariamente all'uso, come nel caso di un altro suo collega e sodale, può fungere da vicepreside pur essendo precario; II) vincere i non a nulla per la scuola visto che con il curriculum ottimo come Corvaglia comunque rimane in panchina togliendo così ai suoi allievi possibilità di fruire insegnamenti.

Il tutto ha una causa remota ormai, alla quale si deve tornare per intendere e che si poteva evitare e rimuovere se non si fosse scelto da parte dei precari e di chi ne ha fiancheggiato l'iter il metodo e la strada cui il titolo e al cappello introduttivo. Quelli degli scorsi anni sono stati concorsi «politici» che sono stati vinti solo da chi non infastidiva il potere trasversale, il quale ha usato i concorsi stessi per liberarsi degli scomodi.

Io ho più volte tuonato (mi si scusi l'autoironia) che la scelta di permettere l'effettuazione di concorsi a cattedra in tali condizioni era un accoltellare i colleghi e non potendo sapere dove la mannaia sarebbe caduta anche su stessi. Chi scelto strada concorsuale due volte responsabile; verso e verso i colleghi, soprattutto quando avendo raggiunto una posizione di riferimento nel movimento abbia scelto anche per i colleghi stessi che l'hanno eletto e votato fidandosi lui.

Questo è il di Corvaglia che è lo periodo della scelta) vicepresidente del Comitato Insegnanti Precari (Cip) di Cuneo e le sue disavventure altro non sono che la conferma di quanto sia stata errata quella scelta, in cui ci si è gettati riponendo la propria fiducia in modo erroneo. Mi dispiace per Corvaglia che essendo un uomo e non un dio ha scelto secondo ciò che riteneva giusto e non aveva prescienza del futuro; spero solo che sia lui che gli altri imparino dalle proprie sventure e dalla storia; e sì che uno che insegnava le antiche culture (Corvaglia insegna greco) certe doveva conoscerle, per esempio la storia di Platone e del tiranno Dionigi...

Cesare Clerico
Ruffia

NUMERI UTILI

Cuneo: 0171. 66.444; **Alba:** 0173. 316.313; **Crl** 0171 441.744; **Albaretto Torre:** 0173 520.144; **Angiolo P.:** 0175 392.836; **Borgo:** 0175 346.282; **B. S. Dalmazzo:** 0171 260.013; **Bra:** 0172 423.370; 42.01; : 0171 945.858; 945.455; **Caraglio:** 0171 619.102; **Ceva:** 0174 72.31; **Demonte:** 0171 95.115; **Dronero:** 0171 .333; **Fossano:** 0172 699.111; **Garessio:** 0174. 81.063; **La Morra:** 0173 50.116; **Limone:** 0171 929.113; **Mondovì:** 0174 552.255; **Monforte d'Alba:** 0173 787.313; **Monticello :** 0173. 84.319. **Moretta:** tel. 0172 911.010; **Narzole:** tel. 0171 772.555; **Nelvo:** 0173 877.407; **Niella B.:** 796.388; **Orco:** 0174 393.090; **Paesana:** 0175 987.477; **Pavarolo:** 0171 339.555; **Racconigi:** 0172 84.644; **Saluzzo:** 0175 45.245 470.00; **S. Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 0172 551.02; **Savigliano:** 0172 717.107; **Vinadio:** 0171 .

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** tel. 0171 443.411;
Stradale: Cuneo: tel. 0171 608.811; **Ceva:** tel. 0174 70.55.11; **Saluzzo:** tel. 211.811; **TO-SV** : 0172 485.311.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo 8-22 (a serrande aperte) e 22-8 serrande abbassate) *Comunale 3*, via Cavallo 7, tel. 0171 492.592.

Gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di ricette mediche.

Alba: *Divin Maestro*, Piave 70, tel. 0173

Bra: *Fides*, via Piumati 5, tel. 0172 412.081.

Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 0172 60.316.

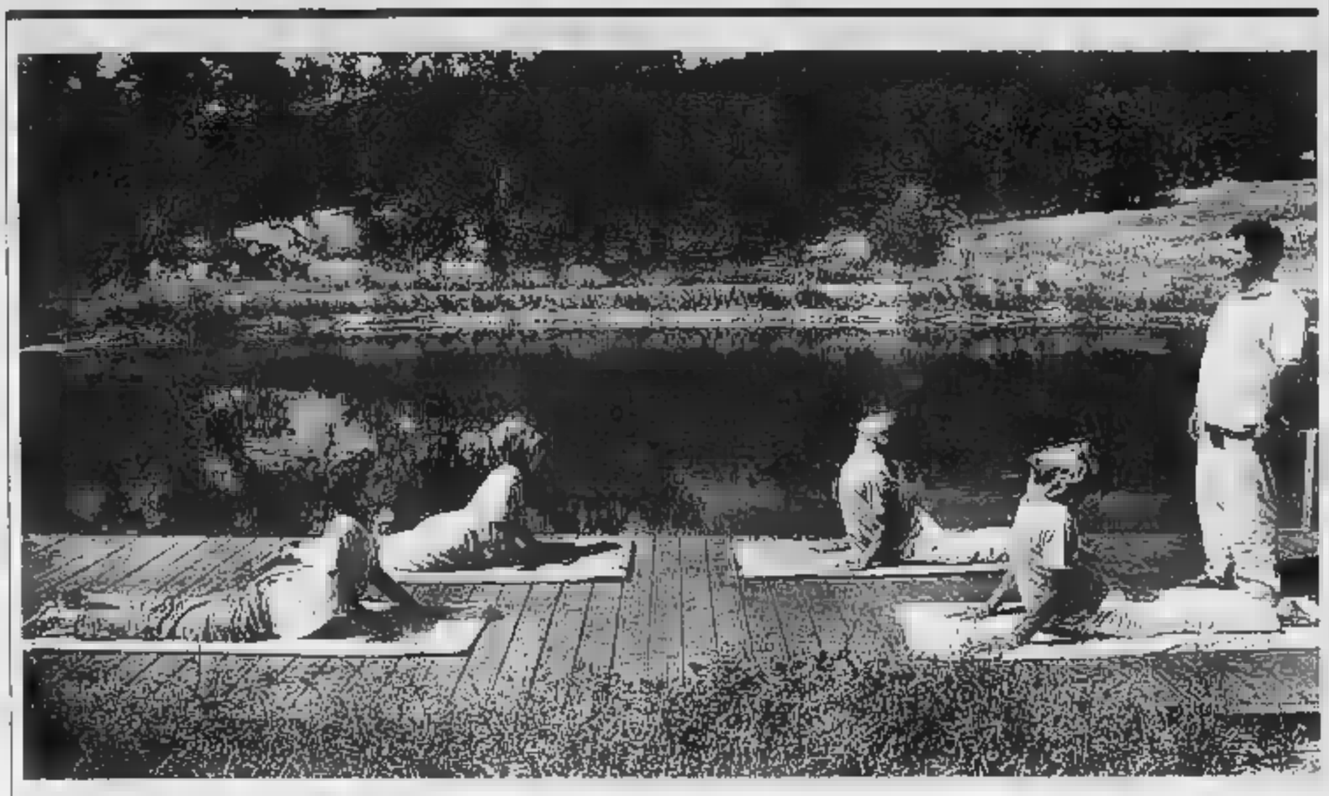
Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 0174 42.446.

Saluzzo: *Albertini di Manta*, via Roma 25, tel. 0175 65.820.

Savigliano: *Albertini*, piazza San 49, tel. 0172 712.272.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva. Usl di Cuneo 0171 269.632 oppure 0171 260013; **Alba** 0173 316.316; **B. S. Dalmazzo** tel. 0171 269.632; **Bra** tel. 0172 420.273; **Ceva** tel. 0174 7231; **Dronero** 0171.269632; **Fossano** tel. 147817817; **Mondovì** 550.111; **Ormea** 0174 391.110; **Saluzzo** 147817817; **Savigliano** 147817817.



Nel Cuneese sono numerosi i centri specializzati nel benessere fisico

Come vincere lo stress quotidiano

Massaggi, danza, cure estetiche e terapie naturali

CUNEO

Essere in forma, affrontare il dopo ferie con uno spirito positivo, puntare al benessere e alla qualità della vita a 360 gradi, dal corpo allo spirito, dalla capacità di ritagliarsi del tempo per noi stessi alla voglia di divertirsi.

Tornati dalle vacanze è il momento di programmare l'autunno, di riorganizzarsi la giornata in modo da riuscire ad abbinare la successione di impegni, dal lavoro alla casa, dalla famiglia agli incontri con gli amici. E poi la cura di noi stessi. Nel C[illegible] sono molte le proposte e settembre è il periodo ideale per guardarsi attorno, per scegliere un corso di danza piuttosto che un seminario sul rilassamento e l'ormai indispensabile lotta allo stress, e ancora la cura dei capelli.

Per chi vuol conoscere i segreti del massaggio deve segnarsi questo indirizzo: circolo il Benessere, in via Saluzzo 133 a **Savigliano**. Sono proposti corsi e seminari sulle varie tecniche. Una gradita novità per la città della pianura cuneese. E' in fase di preparazione il calendario delle lezioni. Si va dalle tecniche di rilassamento antistress, training autogeno, massaggio californiano, yoga, shatzu.

«Contattiamo gli specialisti settore - spiega il presidente del circolo, Cesare Bernardi - per dare un'opportunità davvero interessante. La durata dei corsi dipende dal tipo di tecniche di massaggio: da un weekend ad appuntamenti settimanali nel corso del mese».

Dal massaggi alla danza. L'Estudio de danza di Aulicio Marcelo e Mirta festeggia vent'anni di attività a **Fossano**. Un percorso caratterizzato da tanti successi e soddisfazioni. La coppia - originaria di Buenos Aires - prima di giungere nella città degli Acaja era stata due anni a Torino.

«Proponiamo corsi di propedeutica alla danza per le bimbe fra i 5 e [illegible] anni, quindi danza classica, funky, jazz, danza flamenco e step. Ci sono poi seminari di ballo liscio, latino americano e tango argentino».

Aulicio Marcelo e Mirta accondonogli interessati al lunedì al venerdì nella sede della scuola in [illegible]le Regina Elena 122/a. E questo appunto è un anno speciale, da festeggiare insieme. I corsi sono organizzati su tutto il periodo dell'anno scolastico. Un'occasione per esprimere la propria espressività e la voglia di divertirsi con i ritmi latino americani o il funky o imparare i segreti della danza.

Per chi ha invece problemi di calvizie può rivolgersi a un centro specializzato a **Racconigi**. [illegible] tratta di Edi e Andrea, in [illegible] Giuseppe Augusto Levis 68. Un negozio di parrucchieri che opera [illegible] oltre vent'anni. Un'esperienza che è [illegible] garanzia e un punto di riferimento per la clientela.

«Lavoriamo in ottica di prevenzione e di risoluzione della calvizie - spiega il titolare -. Proponiamo nuovi trattamenti e cerchiamo i segreti per la cura. Ci vuole un programma adeguato e soprattutto personalizzato. Al cliente viene proposto [illegible] esame al microscopio per il [illegible] di vitalità del capel[illegible]. Quindi [illegible] stabilisce quali sono le anomalie del bulbo e del [illegible] capelluto. Così si capisce quale trattamento [illegible] più appropriato e opportuno».

Il negozio è frequentato maggiormente da donne, [illegible] anche da uomini. Una proporzione di sessanta a quaranta per cento.

[illegible] quando inizia il problema della calvizie? «I primi campanelli d'allarme si hanno già fra i 18 e 20 anni, per poi progressivamente progredire fino ai 30-35 anni - aggiunge il titolare -. Quali consigli si possono dare? Iniziare immediatamente la prevenzione per igienizzare il cuoio capelluto ed evitare traumi. E' indispensabile mantenersi sotto controllo. Questo non significa evitare la caduta [illegible] sicuramente rallentarne l'evoluzione».

Da «Salus Nova» in [illegible] Vittorio Veneto 76 a **Savigliano** [illegible] si possono seguire [illegible] terapie naturali di omeopatia, fitoterapia, psicologia, oltre a massaggi, yoga, meditazione, [illegible] ki, [illegible] di ostetricia e post parto.

ESTUDIO DE DANZAS
DE [illegible] Y [illegible]
Viale Regina Elena 122/b
FOSSANO
Tel. 0172 691664
e-mail: santmir@inwind.it

[illegible] 22 settembre
SERATA SPECIALE DI DANZA
in occasione della Festa del Borgo S. Antonio

- IL BENESSERE -
Centro per tecniche di rilassamento
antistress - bioenergetica
training autogeno
massaggio californiano
metodo esalen
SAVIGLIANO - Tel. 338 7007468

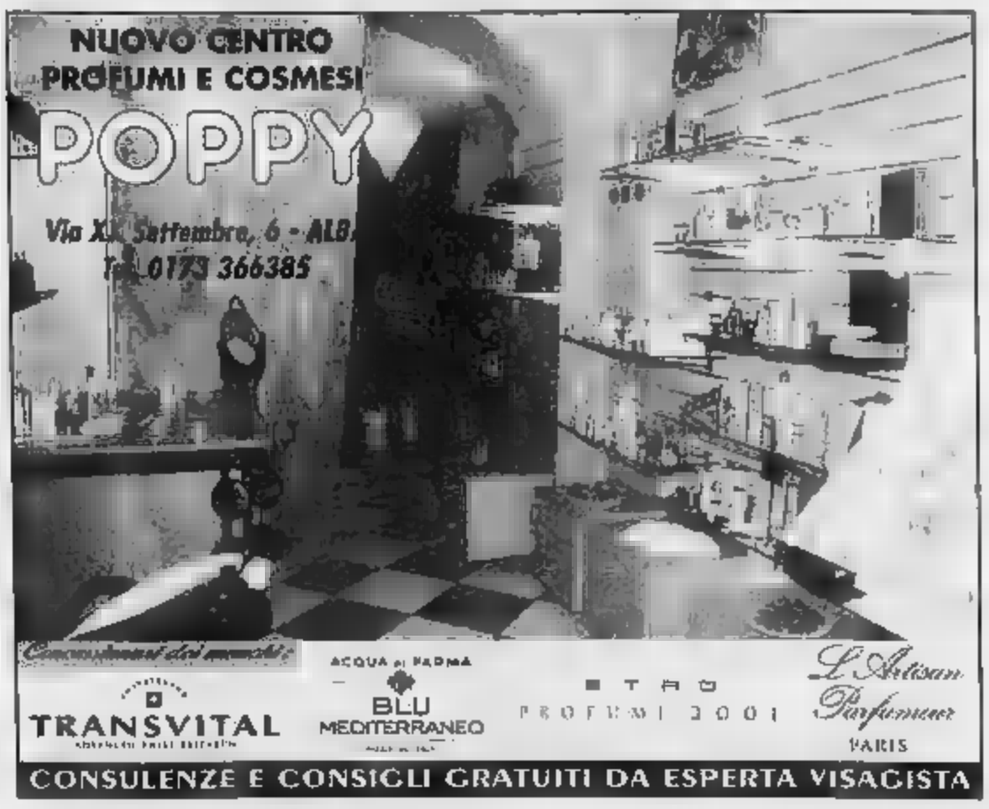
Salus Nova
• TERAPIE NATURALI
• MASSAGGI TERAPEUTICI
• PSICOLOGIA
• OSTETRICIA
• CORSI [illegible] STAGE
SAVIGLIANO - Corso Vittorio Veneto, 76 - Tel. 0172 726000 - Fax 0172 725291
E-mail: salusnova@libero.it

Centro anticalvizie con nuovo metodo rivoluzionario
NOVITÀ ASSOLUTA DAGLI U.S.A.
SYSTEM DERMA
È COME RIAVERE I PROPRI CAPELLI • TRASPARENZA [illegible] IMPALPABILITÀ

PARRUCCHE PER TERAPIA

TYPICAL [illegible] LOSS [illegible]
THE REALITY OF NATURAL [illegible] HAIR
Francolini Andrea • Via Levis, 68 RACCONIGI (CN) • tel. 0172.85666
Parrucche da terapia e autotrapianto
È GRADITO L'APPUNTAMENTO

Studio di Estetica
VANESSA
L'Estetica.
L'inconfondibile
bellezza dell'essere.
RACCONIGI - Via Nitti, 30
Tel. 0348 2607519



COMPRENDE REPERTI MAI ESPOSTI IN PRECEDENZA. SARA' A DISPOSIZIONE DEI TURISTI E DELLE SCUOLE

Alba riapre il museo «Eusebio»

Ristrutturato e ampliato dopo 7 anni di lavori

Giuseppina Fiori
ALBA

Il museo civico «Federico Eusebio» riaprirà il 2 ottobre, ristrutturato e ampliato, dopo [illegible] anni di chiusura per restauro. Strutturato su due piani con un magazzino interrato, comprende quattro sale dedicate alla preistoria, con reperti che fanno risalire le prime [illegible] di vita nel territorio albese al periodo neolitico (età della pietra lavorata), a circa seimila anni A.C. Altre otto sale sono dedicate all'archeologia romana, tre alle scienze naturali. Comprende reperti che non sono mai stati esposti in precedenza: oltre che [illegible] a disposizione dei turisti, opererà in stretto contatto con le scuole per un'intensa attività didattica. Soddisfatto l'assessore comunale alla Cultura e Immagine, Bruno Ceretto: «Come cittadino albese e come promo[illegible] del turismo vorrei innanzitutto ringraziare la Fondazione Crc, che con un contributo di 3 miliardi, ha reso possibile questa realizzazione e la Soprintendenza archeologica per l'impegno profuso. Il nuovo [illegible] è un gioiello, il primo in Piemonte nella sua categoria e tra i migliori a livello nazionale. Un richiamo culturale che va ad aggiungersi all'offerta enogastronomica; speriamo contribuisca ad allungare l'attuale periodo di permanenza dei turisti, che è di due giorni».

I programmi dell'assessore sono ambiziosi: lavorerà [illegible] inserire l'«Eusebio» in un itinerario culturale collegato a Bra, agli scavi di Pollenzo, Bene Vagienna e ad altri siti archeologici o allestimenti privati, in modo da offrire un ventaglio di opportunità agli studenti e ai turisti.

Fra le novità, il museo avrà un nuovo ingresso dal cortile della Maddalena. La superficie totale è ampliata con l'accorpamento di altri locali e attraverso la copertura del cortiletto interno. La prima sala che si incontra entrando nell'edificio è dedicata ai personaggi che hanno creato e dato impulso al museo, tra cui il professor Federico Eusebio che lo fondò nel 1897, l'ingegnere Giovanni Battista Traverso e Pinot Gallizio, che curarono gli scavi archeologici. Accanto all'ingresso è allestita la sala didattica per le scuole (proiezioni, laboratori). Dal cortiletto si accede alle sale della preistoria allestite al piano terreno, mentre le otto sale dell'archeologia roma[illegible] sono al piano superiore. Per la prima volta viene esposta una ricca collezione di monete romane che va ad aggiungersi agli oggetti di vita quotidiana (anfore, lucerne, piatti), strumenti di lavoro come le macine, bellissimi resti di intonaci e pavimenti di case romane, corredi funerari, epigrafi. La sezione scienze naturali si arricchisce della sala di botanica, [illegible] aggiunta a quelle già esistenti di geologia, paleontologia e zoologia. La Soprintendenza archeologica riporterà ad Alba numerosi reperti [illegible] epoca preistorica e romana, frutto [illegible] scavi eseguiti nell'Albese, [illegible] mai esposti. Il direttore del museo, Gianfranco Maggi: «I reperti del museo documentano che il sito in cui si trova oggi la città [illegible] Alba è [illegible] abitato in modo continuati[illegible] negli ultimi ottomila anni, cioè da circa seimila anni A.C.». Alcuni ritrovamenti di epoca romana testimoniano [illegible] livello piuttosto alto della vita albese dell'epoca.

Il museo sarà aperto al pubbli[illegible] da martedì a venerdì dalle 15 alle 18; sabato e domenica 9-12,30; 15-18 (chiusura lunedì). Al mattino sarà aperto alle visite, su prenotazione, [illegible] comitive e scuole. Prezzo [illegible] biglietto 6 mila lire, ridotto [illegible] mila. Scolaresche 2000 lire.

Il museo «Federico Eusebio» è strutturato su due piani con un magazzino interrato

III DA MONTALDO ROERO

Cena della tradizione contadina sul «ponte dei sapori»

MONTALDO ROERO. L'Enoteca regionale del Roero organizza per domenica la festa della vendemmia «Andar per rocche e crotin». Il momento più significativo sarà una particolaris[illegible] cena sul «ponte dei sapori» (ore 20). [illegible] tratta del suggestivo ponte sospeso sulle rocche, dove saranno serviti i piatti della tradizione contadina, interpretati da Luciana Cantamessa, [illegible] musiche popolari (prenotazioni allo 0173978228). La [illegible] sarà preceduta da un aperitivo in musica con Roero crnais e stuzzichini del ristorante «La Carmagnole» sul sagrato della Madonnina. La festa prenderà il via al mattino alle 10 con degustazioni guidate dei [illegible] nei crotin scavati nel tufo a Montaldo, Santo Stefano e Monteu Roero. Alle 17 è in programma un incontro letterario con gli scrittori Francesco Biamonti, Nico Orengo e Giovanni Tesio. Saranno esposti vini e prodotti tipici del Roero. [g. f.]

ALBA

Droga, patteggiano un anno in tribunale

I due giovani, V.D., 20 anni, C.D. (21) e una ragazza, M.M. (24) che erano stati arrestati dai carabinieri per essere stati trovati in possesso di 480 grammi di hashish nascosti sotto il sedile dell'auto su cui viaggiavano, hanno patteggiato in tribunale un anno di reclusione ciascuno con la condizionale. Erano tutti incensurati e dopo il processo sono stati scarcerati. [g. f.]

ALBA

Banda «Ars et labor» cerca musicisti

La rinnovata banda «Ars et labor» della Città di Alba è alla ricerca di musicisti da inserire nel proprio organico per far fronte ai numerosi impegni che la vedono spesso protagonista in manifestazioni in Italia e all'estero. Gli interessati possono rivolgersi al vicopresidente della banda Giorgio Rainero (tel.0173440887). [g. f.]

BRA

Denunciate dai carabinieri per tentato furto

I carabinieri hanno denunciato al tribunale dei minori di Torino per tentato furto, I.M. e una sua compagna - entrambe minorenni e provenienti dalla ex Jugoslavia - sorprese con grimaldelli, punteruoli e cacciaviti. [v. m.]

BRA

Stop al transito davanti a Santa Maria degli Angeli

La giunta comunale ha deciso di impedire il transito e la sosta davanti a Santa Maria degli Angeli. Inoltre, ogni sabato, la zona a traffico limitato in via Vittorio Emanuele parte alle 18 anziché alle 20. [v. m.]

BRA

Servizio antiprostituzione della polizia ferroviaria

La polizia ferroviaria ha eseguito un servizio antiprostituzione nella stazione braidese e nei dintorni. Venti le donne controllate, di cui dieci accompagnate in [illegible]ura per il provvedimento di espulsione. [p. a.]

ALBA

Niente mostra dei presepi nella chiesa di San Giuse[illegible]e

L'associazione «Proteggere insieme» comunica che quest'anno [illegible] si terrà [illegible] tradizionale mostra dei presepi di Natale nella chiesa [illegible] San Giuseppe, presepi che venivano preparati da scuole e associazioni con mesi di lavoro. L'interruzione di quest'anno è dovuta al restauro in [illegible] nella navata centrale e cappelle laterali della chiesa. Sono [illegible]ti ultimati [illegible] questi giorni i lavori di recupero dell'area dell'altare maggiore, colonne lignee e affreschi. [g. f.]

PROSEGUONO LE INIZIATIVE PER LA SESSANTADUESIMA RASSEGNA DOGLIANESE. L'«ANGOLO DEI GHIOTTI» SEDUCE I BUONGUSTAI

Mille emozioni dalla Sagra del vino dolcetto

Dopo la spettacolare «Infiorata», tanta musica e sfilata dei carri allegorici

Gianni Scarpace
DOGLIANI

E' stata la spettacolare «Infiorata» in piazza Umberto I, oltre all'elezione della reginetta del vino e alla T[illegible] del dolcetto con oltre mille bottiglie di doc in palio, ad aprire, lo scorso fine settimana, la sessantaduesima edizione della Sagra del dolcetto di Dogliani. La colorata invenzione dell'Associazione «Teatrinpiazza» di Milano, invitata dal Comune per animare i giochi [illegible] i bambini, [illegible] stata ammirata da migliaia di persone che si sono riversate nelle strade e nelle piazze [illegible] borgo. Migliaia di fiocchi di segatura colorata hanno riprodotto il logo della manifestazione della Sagra 2001, formato da nove grandi riquadri. Fino al 16 settembre il paese di Luigi Einaudi vivrà una serie di appuntamenti organizzati dal Comune con l'Ente turismo Alba Bra Langhe e Roero, Bottega del vino e Cantina del dolcetto di Dogliani. I grandi grappoli d'uva che riempiono le vie del centro hanno accolto i visitatori fra le bancarelle divise tra artigianato, enogastronomia e prodotti tipici.

Stasera il programma prevede il Festival canoro itinerante (ad ingresso libero, dalle 21,30) in piazza Carlo Alberto, mentre domani si cambia genere musicale [illegible] la «Jackpot band», gruppo che propone in piazza Carlo Alberto un concerto gratuito rivisitando le grandi cover rock. Venerdì (ore 21, ingresso libero), in piazza Umberto I, i «Musicanti di Riva» metteranno in scena «Io aborigeno! ...tu internet?», concerto-spettacolo che racconta di musica e canzoni popolari e di leggende mai scritte sulla cultura [illegible]tadina. Nei fine settimana la Sagra si concluderà con i 40 [illegible]isti e la sezione ritmica del gruppo Chorus 2000 sabato in piazza Umberto I ad ingresso libero. Domenica pomeriggio ci sarà la sfilata di carri allegorici, bande musicali e gruppi folcloristici, mentre per tutto il giorno si svolgerà la «Fiera delle Meraviglie». I tradizionali fuochi d'artificio dalla domenica sera metteranno la parola fine alla Sagra.

Il dolcetto di Dogliani si degusta [illegible] Bottega del vino, in piazza San Paolo, mentre domenica si ripeterà il successo dell' «Angolo dei ghiotti»; in piazza Confraternita, sotto l'ala del mercato, menu degustativi in collaborazione [illegible] la macelleria cooperativa Bovinlanga. Fra gli appuntamenti culturali [illegible] segnalare la ricca mostra di «100 ex voto da salvare» allestita al [illegible] civico «Giuseppe Gabetti», tavolette votive di santuari e cappelle del Doglia[illegible].

L'«infiorata» in piazza Umberto I a Dogliani: la colorata invenzione dell'associazione Teatrinpiazza di Milano domenica è stata ammirata da migliaia di persone

CERIMONIA A CARRU'

Festa e premi ai donatori della Fidas

CARRU'. Il Gruppo donatori di sangue Fidas, presieduto da Nino Oreglia, ha celebrato la «41ª Festa del donatore». Dopo il ritrovo in pi[illegible] Caduti e [illegible] messa, il corteo dei donatori ha sfilato per le [illegible] della città con l'accompagnamen[illegible] della banda musicale cittadina «Giovanni Alesina». I partecipanti hanno poi sostato di fronte al «Cippo dei donatori», dove [illegible] è svolta la premiazione dei volontari. La festa si è conclusa [illegible] il pranzo sociale alla trattoria «Da Anna» a Lequio Tanaro.

Ecco i nomi [illegible] premiati che hanno ricevuto le medaglie: Enri[illegible] Cardone (terza medaglia d'oro per 100 donazioni); Teresita Ferrero (medaglia d'oro, 50 donazioni); Francesca Ferrero (medaglia d'oro, 40 donazioni); medaglia d'argento (24 donazioni) per Domenico Mellano; Mauro Bongiovanni, Aldo Cavarero, Giampiero Crosetti, Antonio Rovere e Gabrie[illegible] Schellino hanno ricevuto la medaglia di bronzo. Attestato di benemerenza (8 donazioni per gli uomini e [illegible] per le donne) per Chiara Bottero, Fausto Cappellino e Rosanna Monti. [g. sca.]

FINO AL 30 SETTEMBRE

Cherasco ospita le opere grafiche di Massimo Quaglino

CHERASCO. «Un disegnatore che dipinge» è l'espressione con cui Giuseppe Mantovani descrive l'artista Massimo Quaglino, a cui la città dedica una mostra, allestita fino [illegible] 30 settembre, a Palazzo Salmatoris. Paesaggi, figure, nature morte, testimoniano il valore della sua opera iniziata nel 1914 e proseguita fino alla morte, avvenuta a Torino nel 1982. La rassegna mette in particolare evidenza la grande abilità [illegible] Quaglino [illegible] disegnatore, raccogliendo opere grafiche che egli realizzò per i reportage dei viaggi compiuti, negli Anni 30, soprattutto in Africa, illustrazioni, fra cui quelle per I Promessi sposi e l'Orlando Furioso e alcuni quadri. Nato a Refrancore (At), Quaglino dal [illegible] tenne la cattedra di Decorazione all'Accademia Albertina di Torino e contemporaneamente partecipò a [illegible] in tutt'Italia. La rassegna, corredata da catalogo, si può visitare dal martedì al venerdì 15-18,30, festivi e prefestivi 9,30-12,30, 15-19. Ingresso libero. [v. p.]

BRA, NUOVO SERVIZIO

Un ambulatorio di Senologia al Santo Spirito

BRA. Ieri è nato [illegible] nuovo servizio all'ospedale Santo Spirito: è l'ambulatorio di Senologia curato dal dottor Gianpaolo Sacchetto, realizzato nell'ambito dei servizi proposti dal Dipartimento di Ostetricia e ginecologia diretto dal dottor Mario Ardizzoia. L'ambulatorio funziona ogni martedì dalle 15 e occorre prenotare contattando il centro unico dell' Asl 18, o direttamente [illegible] reparto allo 0172420271 dal lunedì [illegible] venerdì dalle 8,30 alle 12,30. L'avvio del servizio è un importante risultato per la Consulta pari opportunità, che ne aveva fatto richiesta all'Asl.

Commenta il vicesindaco Bruna Sibille: «Gli stimoli che vengono da nuove realtà come [illegible] Consulta, se sostenuti e apprezzati, possono portare a miglioramenti nei servizi. Desidero ringraziare il direttore generale dell' Asl Giovanni Monchiero, che ha ottenuto un risultato importante per la sanità braidese». [v. m.]

LEZIONI PER I CITTADINI

La Banca d'Alba risponde [illegible] sulla moneta unica

ALBA. «Arriva l'euro: siamo pronti?». Con questo slogan la Consulta delle Pari Opportunità del Comune ha organizzato, in collaborazione con la Banca d'Alba, una serie di incontri per fornire tutte le informazioni relative alla moneta unica.

Le «lezioni» si tengono ogni mercoledì e venerdì dalle 17,30 alle 19,30 allo «Sportello Donna» di via Cavour, angolo via Vernazza, al piano terreno del municipio.

Funzionari della Banca d'Alba sono a disposizione per rispondere a tutte le domande dei cittadini per aiutarli ad affrontare le problematiche sull'euro in modo semplice, con esempi pratici, attraverso la distribuzione di fac-simili di monete e banconote. Fra i temi trattati, l'uso dell'euro-calcolatore, come compilare un assegno in euro. [g. f.]

SFIDA CALCISTICA DOMATTINA AL «MADONNA DEI FIORI»

Bra, disabili ed educatori giocano al campo sportivo

BRA

Domattina dalle 9,30, al campo sportivo comunale di Madonna Fiori, finale del quarto torneo di calcio regionale «SportivaMente». L'organizzazione tecnica della manifestazione, indetta dalla Fasso (Promozione attività sportiva senza ostacoli) e dalla Sirp (Società italiana riabilitazione psichiatrica) è curata dalla squadra Bralbese, detentrice del titolo regionale sia nel 1998, sia nel 2000. L'inizio degli incontri è previsto per le 9,30, premiazioni alle 16,30; la pausa pranzo vedrà tutta la comitiva degli atleti e dei loro accompagnatori consumare il pasto nell'Istituto salesiano di viale Rimembranze. Dice il responsabile del servizio di salute mentale dottor Ernesto Negri: «La manifestazione ha [illegible] valenza socializzante per tutti gli utenti del servizio, che giocheranno le partite in squadre composte anche da personale medico e da educatori».

A sottolineare l'importanza del torneo, la premiazione sarà fatta dall'assessore alla Sanità della Provincia Mario Rio, [illegible] sindaco di Bra Franco Guida, dal direttore generale dell'Asl [illegible] Giovanni Monchiero e dal presidente dell'associazione Passo Mario Rosso. Il torneo vedrà impegnate squadre provenienti dalle varie Asl della Regione. Si sfideranno la Dms dell'Asl 9 di Ivrea; la Dms dell'Asl 15 di Cuneo; Cristinvilla di Venaria; Blatta Boys dell' Asl [illegible] Chivasso; i Solvent dell' Asl di Alessandria; i Dragons dell'Asl [illegible] di Torino; i Cuore Matto dell'Asl [illegible] di Torino; i Picapere dell'Asl di Susa; i Virus dell'Asl di Biella; i Reals dell'Asl [illegible] di Moncalieri; i Dsm dell'Asl di Settimo Torinese, oltre ai padroni di casa Bralbese. [v. m.]

MESE DEL DIESEL CITROËN

SOLO A SETTEMBRE
L'HDi COMMON RAIL, A MENO DEL BENZINA.

Xsara Picasso 2.0 HDi 90 CV
L. 33.900.000
ABS, 4 AIRBAG, CLIMATIZZATORE, COMPUTER [redacted], SISTEMA MULTIPLEXAGE

[redacted] Berlina [redacted] HDI [redacted] 90 CV
L. 28.500.000
ABS, [redacted] AIRBAG, SISTEMA MULTIPLEXAGE

CITROËN
LEADER DELLA TECNOLOGIA DIESEL.

Servizio Informazioni Clienti
info@citroen.it 800-804080

[redacted] furto-incendio per un [redacted] compresa [redacted] prezzo!
E' un'offerta in [redacted] con la Rete dei Concessionari Citroën. [redacted] il 30 settembre.

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA
www.citroen.it

NUOVE OFFICINE AUTORIZZATE CITROËN ZONA ALBA

FONTANONE AUTORIPARAZIONI - Loc. Crociera Burdina, [redacted] - Fraz. Pollenzo - Bra (CN) Tel. 0172.478881

[redacted] GIUSEPPE - Via Aldo Moro, [redacted] - Sommariva Bosco (CN) Tel. 0172.55251

Tentazioni
in movimento

ARMANDO 35 anni

CSQ

CUNEO 0171.401295
SALUZZO 0175.42305
MONDOVI' 0174.553022
ALBA Prossima apertura

www.armando.citroen.it La Nostra Organizzazione in Provincia di Cuneo www.armando.citroen.it

OFFICINE AUTORIZZATE

Abbona Giovanni - Saliceto - 0174.98126
Aime [redacted] Fantino - Cervasca - 0171.85064
Auto 2000 [redacted] G.Marcello - Casalgrasso - 011.9755099
Automobili Ghia s.n.c. - Savigliano - 0172.712427
Depretis Chiaffredo - Barge - 0175.346280
Grosso Iglis - Saluzzo - 0175.249121
La Meccanica di S. Rossi - Ceva - 0174.722228
Taricco Elio - Narzole - 0173.77360

CARROZZERIE AUTORIZZATE

Allasia [redacted] Tavella s.n.c. - Genola - 0172.68404
Giachello Autocarrozzeria - Ceva - 0174.704533
Grosso Franco - Beinette - 0171.384145
Jolly s.n.c. - Mondovi - 0174.47610

PROSSIMA APERTURA NUOVA CONCESSIONARIA AD ALBA

A Cuneo, Saluzzo, Fossano e Mondovì istituti specializzati anche nelle lingue straniere

Lezioni serali e tanti corsi di recupero

Scuole private preparano gli studenti che stati bocciati

Per molti ragazzi recuperare un anno non è più un problema, i corsi proposti dalle scuole sono di ottimo livello

CUNEO

Un [illegible] scolastico all'insegna del sorriso, anche per chi in passato [illegible] ce l'ha fatta. E' possibile grazie agli istituti privati specializzati in recupero. Da tempo ormai, una «defaillance» nell'iter di studi non viene considerata un dramma [illegible] un «disonore», ma un incidente di percorso che, mettendo in atto le opportune strategie, si può agevolmente superare. [illegible] primo problema che [illegible] gli operatori [illegible] settore [illegible] affronta- [illegible] il motivo dell'insuccesso: [illegible] vecchio leit motiv [illegible] aveva voglia di studiare» è, nella maggioranza dei casi, per lo meno riduttivo. Spesso dietro allo scarso impegno ci sono timidezza, necessità di programmi più individualizzati di quelli che può offrire la scuola pubblica, ritmi [illegible] apprendimento che chiedono di essere rispettati, difficoltà di instaurare [illegible] rapporto costruttivo con l'ambiente-classe. Negli istituti privati, la regola numero uno è predisporre un programma che tenga conto, in modo specifico, delle necessità di ciascun allievo.

L'Istituto Galileo [illegible] Cuneo, il primo sorto nel capoluogo, ha maturato una grande esperienza in questo settore. Offre corsi di recupero per tutti i tipi di scuola, in orario diurno e serale. Il responsabile, Giuseppe Ceccaletti spiega: «Abbiamo messo a punto una strategia efficace che ci ha permesso anche quest'anno di avere il cento per cento di promossi sia agli [illegible] di idoneità, sia alle maturità». Il sistema adottato si [illegible] [illegible] pochi punti essenziali: grande attenzione per [illegible] studente [illegible] il profilo didattico e psicologico, contatti costanti con la famiglia con la quale viene instaurato un dialogo aperto [illegible] collaborativo, controllo costante dei progressi dell'allievo, uno staff [illegible] insegnanti preparato ed esperto, classi poco num[illegible]. Mettendo in atto queste strategie non solo si recuperano gli anni perduti, [illegible] per chi ha un già un lavoro, [illegible] si sobbarca la fatica del corso serale, è possibile ottenere il diploma. A conferma dei buoni risultati, da quest'anno è stato avviato anche il serale per l'Alberghiero. Sono giunte nu- [illegible] richieste soprattutto [illegible] studenti che, dopo aver seguito regolarmente il triennio, hanno scelto di entrare nel mondo del lavoro e ora desiderano completare il quinquennio. «Per ora apriamo il serale, ma se dovessero giungerci altre domande, istituiremo anche le lezioni diurne», aggiunge [illegible] responsabile. Oltre ai corsi regolari per il recupero anni, il Galileo offre lezioni private e corsi di lingua straniera: proprio in questo periodo ne sta progettando l'istituzione anche nei centri dell'hinterland, per venire incontro alle esigenze di chi vorrebbe cono- [illegible] una lingua straniera, ma ha difficoltà di trasporto.

Sempre [illegible] Cuneo, con sedi anche a Fossano e Mondovì, opera il Cavour. «Il nuovo anno scolastico rappresenta, per alcuni studenti, un odioso ostacolo che deve comunque essere superato - spiegano all'istituto -. Quando i risultati scolastici si rivelano insufficienti, gli studenti e le loro famiglie vengono oppressi dall'idea di dover ricominciare tutto [illegible] capo e [illegible] tentati di gettare la spugna. Nulla [illegible] più sbagliato, solitamente scelte [illegible] genere si paga- [illegible] negli anni a venire». L'istituto Cavour, che opera da tempo nell'ambito dei corsi di recupero, aiuta gli studenti nella loro preparazione [illegible] attraverso lezioni di sostegno individuali, sia con i corsi regolari diurni e serali. Proseguono i responsabili: «La ricerca di [illegible] metodo di studio a misura di studente, [illegible] per orari che per programmi, [illegible] dialogo sempre aperto e costruttivo fra allievi, docenti e famiglie, unitamente ad un corpo insegnanti professionalmente preparato e dinamico, sono [illegible] [illegible] ci contraddistinguono e i fatti lo confermano: agli esami di idoneità e maturità, i risultati sono stati ottimi».

Anche a Saluzzo, dal '94, c'è una scuola privata che da tre anni si è specializzata nell'aiutare gli studenti [illegible] difficoltà: il Fontana Centro Studi, di cui [illegible] titolare Rosetta Fontana. «La [illegible] esperienza, a Torino, è più che ventennale. A Saluzzo ci siamo proposti inizialmente come scuola di lingue, cosa che siamo tuttora, poi abbiamo pensato di offrire i corsi di recupero per rispondere ad un'esigenza del territorio. E ora apriamo anche il serale, destinato soprattutto a chi lavora, perché [illegible] tutta [illegible] zona non c'è nessuno che lo offre». La scuola così sarà aperta dalle [illegible] alle [illegible] e porterà al conseguimento del diploma o permetterà di recuperare gli anni intermedi a studenti dell'Itis, Ragioneria, Geometri, ma anche all'occorrenza dei licei o di altri indirizzi scolastici. Parallelamente proseguirà la «vocazione» linguistica che - è il caso di dirlo - non conosce confini: lo scorso anno sono state impartite lezioni di cinese, e oltre alle principali lingue europee, francese, inglese, tedesco, al Fontana Centro Studi è possibile trovare insegnanti di madre lingua anche [illegible] idiomi meno usuali. Vengono attivati corsi per adulti e per bambini, per chi deve utilizzare la lingua per un interesse culturale [illegible] per turismo e per coloro che h[illegible] bisogno di conoscere termini tecnici o commerciali, [illegible] scopo professionale.

Ci si può rivolgere al Centro studi per traduzioni e per osservazioni in tribunale: viene, cioè, messo a disposizione un traduttore giurato che certifichi la correttezza della traduzione di un documento rilasciato all'estero.

Si tratta di un [illegible] molto richiesto da chi deve far accogliere la propria documentazione in Italia.

istituto SCOLASTICO GALILEO
Via C. Emanuele III, 36 - CUNEO - Tel. 0171 67889
CORSI di RECUPERO
DIURNI E SERALI
per: RAGIONIERI - GEOMETRI
LICEO CLASSICO
LICEO SCIENTIFICO
ISTITUTO ALBERGHIERO
CORSI DI INFORMATICA E LINGUE STRANIERE

ISTITUTO CAVOUR
Presa d'Atto [illegible] 27.06.1995 e del 20.07.1998
RECUPERO ANNI SCOLASTICI
CORSI REGOLARI DIURNI E SERALI
per: RAGIONIERI - PERITI
GEOMETRI - LICEI
ISTITUTO MAGISTRALE
DIRIGENTE di COMUNITÀ
Per informazioni rivolgersi alle segreterie di:
CUNEO - Piazza Galimberti, 15 - Tel. 0171 69.66.42
MONDOVÌ - Corso Statuto, 14 - Tel. 0174 43.492
FOSSANO - Via Cesare Battisti, 40 - Tel. 0172 63.48.50

FONTANA CENTRO STUDI
Corso Italia, 87
SALUZZO - CN
Centro Studi FONTANA
☎ 0175 44250
SCUOLA DI LINGUE
RECUPERO ANNI SCOLASTICI
TRADUZIONI IN TUTTE LE LINGUE
dal 1981
SERIETÀ e COMPETENZA

3M Texas Instruments Fabriano rotring Seven Aurora Toshiba Mont Blanc The Art of Writing Faber-Castell Parker Sheaffer Smemoranda
www.centrouffici.com
Scuola 2001 - 2002
Tutto per: ufficio lavoro regalo
Novità: Zaini Invicta Buffetti
Canon Epson Hewlett Packard IBM Lexmark Microsoft Packard Bell
Orario: Lun. - Ven. 9:00-12:30 15:00-19:30 Sab. 9:00-12:30
Centro Stampa
Via S. Paolo, 4 - 12051 ALBA (CN) - Tel. 0173 36.10.07 - Fax 0173 36.24.68 - e-mail: mastrangelo@centrouffici.com - web site: www.centrouffici.com

activecare

La superficie attiva
contro i batteri.

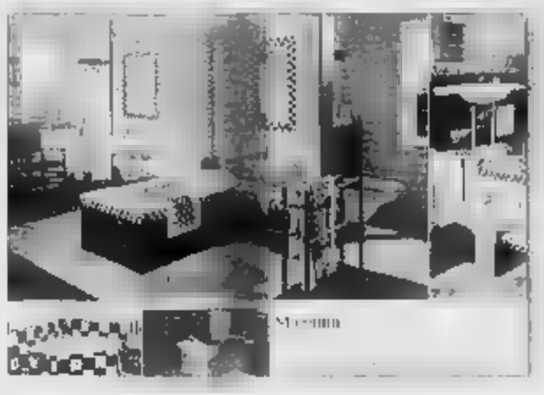
E potete tranquillamente lasciare tutto come sta.

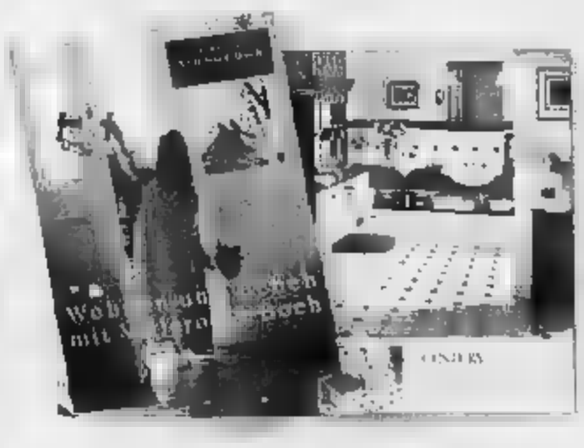
Villeroy & Boch
1748

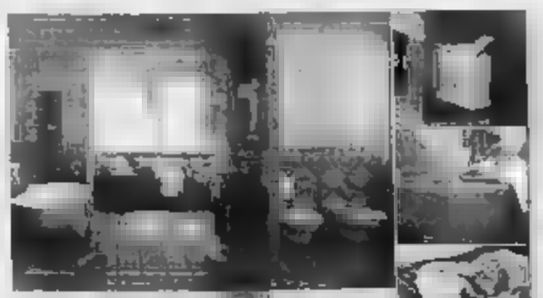
BAGNI SOLUZIONI CHE RISPECCHIANO LO STILE DELLA VOSTRA CASA

BAGNI STUPENDI, BAGNI STUPENDI

Villeroy & Boch







Opera
Century
Grangracia
Sunny!
Solaya
Velvet
Strains
Magnum
Basics
Kenzo
N.Y.
Tiora
Helios
Virage
Activecare

Show Room
Torre S.Giorgio
Telefono 0172 91.21
Fax 0172 92.10.30

Cuneo
S.
Telefono 0171 26.93.64

Cuneo
via Torre Acceglio 24
Telefono 34.80.80

Via Torino 14
Telefono 0172 69.37.40

Langhe
Telefono 0174 56.23.73

Romita 49
Telefono 0174 70.45.83

Industria
Telefono 36.60.41

Room
Pinerolo • Torino
Asti • Alessandria
M.to • Vercelli
Vigliano Biellese
Gravellona •
Timisoara • Grenoble

IDROCENTRO

www.ildrocentro.com

nordovest estate
LA STAMPA

www.ildrocentro.com

BILANCIO MAGRO ANCHE QUEST'ANNO PER LA RAPPRESENTATIVA REGIONALE ALLE FINALI NAZIONALI DI SALSOMAGGIORE: SOLO UNA FASCIA CONQUISTATA

Miss Italia amara per il Piemonte

Sempre più lontana la vittoria della Baracchi

Marco Piatti

SALSOMAGGIORE

Il volto radioso di Raffaella Baracchi sorride sorniona da una foto ingiallita, appesa nella vetrina di un negozio del centro di Salsomaggiore. Era l'anno 1983, e da allora una ragazza piemontese non afferra più quello scettro agognato, lo scettro di Miss Italia.

Il nuovo millennio si è aperto con un bilancio miserello per Piemonte e Valle d'Aosta alle finali nazionali del concorso di bellezza più prestigioso della Penisola. Tre ragazze su otto promosse alle finali di lunedì, e di queste tre, due, la saluzzese Cristina Montù e Miss Valle d'Aosta Irene Gallo hanno dovuto uscire alla prima «setacciata». Ha resistito un'unica rappresentante piemontese; Anna Gigli Molinari, di Torino, che ha superato i quarti di finale, arenandosi alle semifinali, cioè quando Fabrizio Frizzi ha chiamato i nomi delle sei giovani che si sono poi giocate la vittoria finale.

Per la Molinari, comunque, resta la soddisfazione di aver portato a casa una fascia nazionale importante come Miss Bellezza Rocchetta. Le altre cinque ragazze presenti a Salso si sono dovute accontentare di grandi complimenti da parte dello staff di Mirigliani. «Inutile stare lì a recriminare o a piangerci addosso - commenta la maestrina cuneese Irene Beccaria, 23 anni - archiviamo questa avventura che sarà comunque indimenticabile. Cosa farò domani? Tornerò la ragazza di sempre, nella mia Cuneo, con i miei amici, i miei genitori e i miei bambini delle elementari».

Si è parlato e scritto di «poco pulite» dietro le quinte, tu cosa hai visto? «Nulla, non mi sono accorta di nulla. Se ci sono state 'schifezze' io proprio non le ho viste».

Cosa non ti è piaciuto di Miss Italia? «I selezionatori troppo rigorosi, appena qualche esterno o qualche giornalista ci avvicina, corrono le assistenti facendo 'filtro'. E poi lo stress che indubbiamente c'è, ed è pure tanto. Perchè ho partecipato? Diciamo... sull'abbrivio dell'anno scorso, quando sfilai per Miss Mondo. Mi era piaciuto tanto e ho deciso di riprovarci. Se lo rifarei? Chiedimelo un altro giorno!».

Cristina Montù, 17 anni, la bionda saluzzese studentessa all'Istituto professionale, entrata nelle prime sessanta, sdrammatizza: «Se non altro, un giorno, potrò vantarmi di aver fatto la foto con Sophia Loren, e non è poco». Tiziana Alga, 23 anni, nata a Cuneo ma di fatto residente a Vicoforte lavora come impiegata arrivata a Salsomaggiore con la fascia di Miss In Gambissime Valle d'Aosta, salutata e abbracciata alcune amiche: «Credo che una delle mie migliori di questa esperienza sia il fatto di aver conosciuto tantissime ragazze di tutta Italia e di aver condiviso gli stessi momenti, tra gioie e delusioni».

Irene Beccaria, la maestrina cuneese

A il Piemonte non rappresentato anche dalla barricata, ossia la giuria. Con Domenico Fioravanti, il giovane trecatese due volte campione olimpico nella rana e vicecampione mondiale a Fukuoka e Alessio Boggiatto, il ventenne di Moncalieri che ha vinto l'oro nei 400 misti ai Mondiali nipponici. «E' un'esperienza che non dimenticherò mai, ero già stato in giuria a Miss Muretto ma Miss Italia è davvero l'Olimpiade della bellezza», commenta Fioravanti, sceso dalla scala del palasport di Salso a braccetto con Valentina Pace.

E in una Salsomaggiore brulicante di luci, curiosi e macchine, giurati e miss, si sono trasferiti tutti al gran galà allestito nel salone dell'hotel De Milan. Dove si è atteso l'arrivo di Daniela Ferullo, la Cenerentola di una favola chiamata Miss Italia.

Qui a sinistra, Cristina Montù, di Saluzzo, 17 anni, alta 180 cm, tra le concorrenti più alte di Miss Italia è entrata tra le prime sessanta. Sopra, Tiziana Alga, impiegata 23 anni di Vicoforte, presentatasi con la fascia di Miss In Gambissime, e che non ha avuto fortuna; arenandosi alle eliminatorie di sabato sera

ROCK E DINTORNI

Nomadi live nell'anfiteatro

Domani a Sordevolo per la Festa della birra

Una tre giorni dedicata alle bionde, alle rosse e alle pensata in grande, tanto da ospitare altrettanti concerti di cui due di portata nazionale: il primo i Nomadi ed il secondo una coppia di pilastri della musica italiana, Lavezzi e Mogol.

La prima Festa della birra di Sordevolo, che fa affidamento sulla struttura dell'anfiteatro (oltre 3000 posti a sedere) e su un attivissimo gruppo di volontariato (sono garantiti oltre alla birra anche spuntini e specialità locali), debutta alle grande. Alle 21,30 la storica band di Beppe Carletti salirà sulla pedana per lanciarsi in un concerto travolgente, passando dai brani più recenti fino a quelli storici che rievocano uno dei componenti più amati dai fans del gruppo, Augusto Daolio.

Venerdì sempre alla stessa ora, è la volta del rock sanguigno del blues targato Anni Sessanta e Settanta. I riflettori torneranno ad accendersi per i Marshmallows, una big-band biellese guidata da Paolo Piscozzo (ex componente degli Uh!).

I Nomadi domani sera apriranno la prima Festa della birra a Sordevolo

Il tris di live si concluderà poi sabato con l'inossidabile coppia di autori legata a doppio filo a Lucio Battisti ed alle sue indimenticabili canzoni: a caso la performance s'intitola «Il nostro canto libero».

Le prevendite in corso agli uffici di via Marmora dell'Atl (015-351128) e da Paper Moon in via Galimberti (015-405395) a Biella. Per i Nomadi il biglietto costerà 28 mila lire per Mogol e Lavezzi si spenderanno mila lire. Per gli studenti biglietto ridotto a 12 mila lire. [p. g.]

FESTIVAL INTERCULTURALE AD ALESSANDRIA

Weekend «etnico»

Con dibattito, musica e pranzo

ALESSANDRIA

Ripete, in città, il Festival Interculturale, nato lo per iniziativa di una quantina di associazioni, per sensibilizzare la cittadinanza verso i problemi e le difficoltà che gli stranieri incontrano quotidianamente. Il gruppo Alessandriacolori, che organizza l'evento, si è dato obiettivo: coinvolgere tutti coloro che si occupano d'immigrazione e d'integrazione. La tre giorni, che si apre venerdì, comprende rassegne artistiche, spettacoli, esposizioni di prodotti artigianali e degustazioni, ma anche dibattiti.

comincia - il 14, alle - alla Camera del lavoro (via Cavour 27) una tavola rotonda intitolata in Alessandria», la partecipazione dello scrittore e giornalista iracheno Younis Tawfik e Mohammed El Bakkali Tahiri, mediatore culturale. Seguiranno altri interventi.

Sabato, alle 21, in piazza Santa Maria di Castello, si esibiranno il gruppo di musica etnica Kin Koba, proveniente dal Camerun, e le Nuove Tribù Zulu, formazione che nel suo primo cd «Sulla strada» ha dimostrato di saper fondere con bravura ritmi balcanici, sonorità mediterranee, jazz, blues e rock'n'roll-punk a polke e tarantelle, dando vita a imprevedibili percorsi sonori.

Momento di spicco di domenica, giornata conclusiva, sarà il pranzo multietnico al Centro d'incontro di via San Giovanni Evangelista 8 (vicino a Piazza Cerinna) con piatti delle cucine mediorientale, africana, e albanese. Gli stand apriranno già a mezzogiorno e, nel pomeriggio (dalle 15), i cuochi svelerannno le proprie ricette, i bambini potranno divertirsi con canti e fiabe e tutti potranno danzare con suoni, ritmi e danze delle più diverse culture. La riflessione definitiva sarà affidata a don Andrea Gallo della comunità di San Benedetto al Porto.

Per informazioni e adesioni ci si può rivolgere al gruppo Alessandriacolori, che ha sede in Romita 79 (tel. 0131-440776). [b. v.]

IN LOCANDINA

Bellinzago

«Idrogamie» nel Mulino

La scenografia sarà offerta dagli antichi del Mulino Vecchio di Bellinzago, casale che è diventato un laboratorio di cultura, animazione e attività ecologiche nel cuore del Parco del Ticino: sabato viene proposto dalle 21,15 «Idrogamie. Cantiche per acque mortifere», spettacolo che fonde la tradizione del dialetto e delle ballate a videoelaborazioni al computer, distorsioni sonore e innesti multimediali. Ingresso gratuito.

Vercelli

A lezione da Moni Ovadia

Giovani musicisti, cantanti e ballerini europei si incontreranno nel capoluogo di risaia durante il fine settimana per il seminario «Eurofolk 2001». Si tratta di un evento tra workshop e concerti sotto la regia di Ethnosuoni, nell'ambito delle manifestazioni di Folkermesse: le performance, con brani della tradizione europea, si terranno sabato al chiostro della chiesa di Santa Chiara, in corso Libertà, e domenica in piazza dei Pesci, sempre con inizio alle . Alle 10 di domenica salirà «in cattedra» al Teatro Civico un insegnante di prestigio: il seminario prevede infatti una lezione di Moni Ovadia sulla messa in scena. Per informazioni: 0161/252765.

DAEWOO VEICOLI COMMERCIALI

GRUPPO DI LAVORO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA PROVINCIA DI CUNEO
ASSISTENZA SPECIALIZZATA E MAGAZZINO RICAMBI IN SEDE
MARRO automobili
12012 BOVES (CN) - C.so Trieste, 82 - Tel. 0171 380367
VI PRESENTA TUTTA LA GAMMA DEI VEICOLI COMMERCIALI
VENITE A SCOPRIRE LE NOVITÀ ed i prezzi... imbattibili!!!
METTETECI ALLA PROVA, RIMARRETE SODDISFATTI

STASERA AL CINEMA

[redacted]ESSANDRIA E PROVINCIA

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel 0131-252.644
Jurassic Park III
Ore 20,20-22,30
L. 12.000 - lun. L. [redacted]

AMBRA. Tel 0131-252.079
[redacted]
Ore 20-22,20.
L. [redacted] - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
The Hole
Ore 20,15-22,20
L. 12.000/9000 - lun. [redacted]

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Tutta [redacted] conoscenza del mondo
Ore 20,15-22,20
L. [redacted] lun. L. [redacted]

CORSO. Tel. 0131-268.080
Luce dei miei occhi
Ore 20-22,15
L. 12.000 - lun. [redacted]

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Fantasmi da Marte
Ore 20-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Shriek (Hai impegni per venerdì...)
Ore 20,30-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

[redacted] - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Final Fantasy
Ore 20,15-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321
The Gift
Ore 20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.885
Save the [redacted] dance
Ore 20,15-22,30
[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
The Hole
Ore 20,15-22,30
L. 10[redacted]

[redacted]

[redacted]MA. Tel. 0143-667.516
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000/7000 - lun. L. [redacted]

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Jurassic Park III
Ore 20,15-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLIS. Tel. 0142-452.081
Save the last dance
Ore 20,10-22,30
L. 10[redacted] - lun. L. 7000

[redacted]

MACALLE'. Tel. 0131-595.001
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000

[redacted]

IRIS. Tel. 0143-321.472
Save the last dance
Ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Jurassic Park III
Ore 20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

[redacted]

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Save the last dance
Ore 20-22,15
L. 12.000/7000 - lun. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
OGGI RIPOSO
L. 10.000/7000 - lun. L. [redacted]

[redacted]

LARA. Tel. 0143-62.895
Shriek (Hai impegni per venerdì...)
Ore 20,30-22,30
L. 10.000/8000

[redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-881.226
Save the last dance
Ore 20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-881.226
Jurassic Park III
Ore [redacted]0-22,30
L. 12.000/8000 - lun. 7000

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. [redacted] 0131-942.276
Final Fantasy
Ore 20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-646.124
Final Fantasy
[redacted] 20,10-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

[redacted]STI E PROVINCIA

[redacted]

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
Jurassic Park
[redacted]: 20,10; 22,30
Biglietto: 12.0000 (8000), [redacted]

RITZ. Tel. 0141-530.085.
Save the last dance
Orario: 20,10; 22,30
[redacted]: 12.0000 (8000). Lunedì 8000

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Vizi di famiglia
Orario: 20; 22,30
Biglietto: 12.000 (8000). Lun. 8000

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Luce dei miei occhi
Orario: 20,30; 22,30
[redacted]: 12.000 (8000). Lunedì 8000

[redacted]

BALBO. Tel. 0141-824.889.
[redacted]

[redacted]

COMUNALE. Tel. 0141-702.[redacted]
CHIUSO PER FERIE

[redacted]

LUX. Tel. 0141-702.766.
RIPOSO

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
RIPOSO

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
RIPOSO

MULTISALA. Sala Aurora
[redacted]

MULTISALA. Sala Regina
RIPOSO

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0141-075.124
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-075.016
RIPOSO

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
CHIUSO PER FERIE

[redacted]ME DEI FILM

L'AMORE PROBABILMENTE. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Bertolucci racconta [redacted] una giovane studentessa di teatro che [redacted] un weekend segue le indicazioni di un'insegnante e decide di [redacted] bugiarda [redacted] amica e il suo fidanzato. ●●

[redacted] Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio [redacted] cioccolata da parte [redacted] una signora in un villaggio fra[redacted] degli Anni 50. [redacted] Juliette Binoche. ●●●

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuderia [redacted] fornire insegnamenti a [redacted] giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ●●

COME [redacted] FA UN MARTINI. Commedia. Storie di coppie a Milano, in un ristorante alla moda di fronte a Martini.

IL [redacted] DOLITTLE 2. Comico. Ritorna [redacted] Murphy [redacted] ruolo del dottore che conversa con gli animali; in questo caso deve salvare la foresta. ●●

EDEN. Drammatico. Amos Gitai [redacted]la la storia, scritta [redacted] Arthur Miller, di [redacted] coppia di ebrei-americani che, nel 1945, decidono di andare in Israele. Lui è un idealista e vuole rendersi utile al Paese. ●●

EVOLUTION. Fantasy. Il regista Ivan Reitman («Ghostbusters») racconta la storia [redacted] gruppo [redacted] uomini che combattono gli [redacted] che [redacted] sono impadroniti del nostro pianeta. ●●

[redacted]TASMI DA MARTE. Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter è ambientato nel 2176 su Marte, [redacted] tempo popolato dai terrestri: un'operazione di scavo «risveglia» [redacted] abitanti di un tempo. ●●●

[redacted]AL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. ●●●

[redacted] Commedia. Sigourney Weaver è una signora che ama conquistare benestanti signori per presto chiederne un redditizio divorzio.

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri. In questo capitolo il paleontologo Alan Grant [redacted] convinto [redacted] sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LUCE DEI [redacted] OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta [redacted] di un autista [redacted] automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, [redacted] aiutarla. ●●

LA MASCHERA DI SCIMMIA. Drammatico. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba ma disoccupata, accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa e comincia a frequentare la sua pro[redacted] di poesia. ●●●

PEARL [redacted] Bellico. Il campione d'incassi di Michael Bay ricostruisce l'attentato dei giapponesi a Pearl Harbor attraverso le vicende di tre giovani.

IL [redacted] DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto [redacted] Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) in missione. [redacted]

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive [redacted] rapporto che s'instaura tra [redacted] ragazzo di colore appassionato di hip hop [redacted] una ragazza ballerina classica. ●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza [redacted] un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

SHRIEK. Comico. Parodia dell'horror, narra la storia di una giornalista tanto sexy quanto [redacted] nel cacciarsi [redacted] guai e di un poliziotto che [redacted] per prendere un criminale.

SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano [redacted] avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono [redacted] temuti agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli [redacted] salvare. ●●

STORIE. Drammatico. Michael Haneke narra storie di vita quotidiana che s'intrecciano. ●●●

THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente una [redacted] la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto [redacted] una medium del luogo, visto che da quel giorno «vede» la giovane. ●●

THE [redacted]. Thriller. Quattro [redacted] compagni di college scoprono un pozzo e decidono di rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravviverà una di loro. ●●

[redacted] A [redacted]. Drammatico. Un gruppo di pescatori napoletani impegnato [redacted] una battuta [redacted] pesca clandestina per il debutto nel lungometraggio del ventinovenne Vincenzo Marra.

IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima pièce di Pierre de Marivaux, la storia di [redacted] principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da uomo. ●●●

TUTTA LA [redacted] DEL [redacted]DO. Drammatico. L'esordio [redacted] Puglia[redacted] descrive una serie di personaggi: una giovane che s'invaghisce [redacted] professore, una pop star in cerca [redacted] un maestro spirituale, un uomo sulla sedia a rotelle.

TUTTO SU MIA MADRE. Commedia. Ritorna sugli schermi il [redacted] di critica e di pubblico di Almodovar, storia di una donna che va a Barcellona alla ricerca [redacted] padre del figlio scomparso. ●●●●

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Storie di coppie in [redacted] film fenomeno diretto da Gabriele Muccino. ●●●

L'UOMO IN PIU'. Commedia drammatica. A Napoli due Tony hanno in comune nome [redacted] sfortuna: uno è un [redacted] megalomane, l'altro un [redacted] calciatore di serie A.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

[redacted] T. 0171-631.771/444.285
Il sarto di Panama Or.: 21

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
CHIUSO PER FERIE

ALBA

EDEN Tel. 0173-363.821
OGGI RIPOSO

[redacted] Tel. 0173-364.936
CHIUSO PER FERIE

SOCIET Tel. 0173-284.953
OGGI RIPOSO
Lire 11.000, [redacted] lunedì 8000

[redacted]

COMUNALE. Tel. 0175-346.901.
CHIUSO

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO T. 0171-262.211.
[redacted]OSO

CINELANDIA Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Tutta la conoscenza del mondo
Or. 20,20; 22,35
Sala 2: The gift.
Or. 20,15; 22,45
Sala 3: Luce dei miei occhi
Or. 20,10; 22,35
Sala 4: Heart breakers: vizio [redacted] famiglia. Or. 20,10; 22,40
Sala 5: Final fantasy Or. 20,10; 22,35
Sala 6: The hole. Or. 20,15; 22,40
Sala 7: Fantasmi da Marte
Or. 20,15; 22,35
Sala 8: Save the last dance
Or. 20,10; 22,45
Sala 9: Jurassic park 3
Or. 20,20; 22,30
Sala 10: Driven Or. 20,10
Shriek. Ore 22,40

BRA

MULTISALA IMPERO. Tel 0172-412.317.
Lunedì ingresso 8 mila
Sala Grande: OGGI RIPOSO
[redacted] Max: OGGI RIPOSO
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

MULTI[redacted]A Tel 0172-412.771
Sala Milanion: **Save the last dance** Or. 20; 22,20
Sala Metropolis: **Shriek - Hai impegni per venerdì 17?** Or. 20,15; 22,15

BUSCA

LUX Tel. 0171-946.059
OGGI RIPOSO

CARAGLIO

FERRINI. Tel. 0171-619.131
CHIUSO

CANELLI

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO.

CENTALLO

NUOVO LUX. T. 0171-211.726
CHIUSO PER FERIE

CEVA

SALA [redacted] 0174-701.552
CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

GALATERI. Tel. 0172-488.324.
CHIUSO PER FERIE

DOGLIANI

MULTILANGHE
Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: **The hole** Or.: 20,30; 22,30.
Sala Grande: **Save the last dance.** Or.: 20,25; 22,30
Sala Rossa: **Vizio di famiglia** Or.: 20,20; 22,30.

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA. Tel. [redacted]
CHIUSO PER FERIE

GARESSIO

[redacted]
OGGI RIPOSO

LIMONE

LUX Tel. 0171-927.534
CHIUSO

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted].

BARETTI
OGGI RIPOSO

SALUZZO

CIVICO.
Tel. 0175-43.756
OGGI RIPOSO

ITALIA. Tel. 0175-42.608
La dea del '67. Or. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT

[redacted]. Tel. 0174-227.105.
[redacted] RIPOSO

SAVIGLIANO

AURORA.
[redacted]

RITZ.
[redacted]

TORINO E PROVINCIA

ADUA 200 corso [redacted] Cesare 67, tel. 856.[redacted]1. **Final fantasy.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Jurassic Park 3**. Or.: 18,15; 18,20; 20,20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso [redacted] Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Jurassic Park 3**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Il trionfo dell'amore.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3 **The Gift (Il dono)**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] corso Sommeiller 22, tel. 581.7180. Sala 1: **Jurassic Park 3**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2 **Shrek** cartone animato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Jurassic Park 3**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

CENTRALE via C. [redacted] 27, [redacted] 540.110. **Tutta [redacted] mondo.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Eden.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il trionfo [redacted].** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CIAK [redacted] G. Cesare 105, tel. 232.029. [redacted] **Harbor.** Or.: 14,50; 18,10; 21,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Shriek - Hai impegni per venerdì 17?** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tornando a casa.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombre[redacted] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'amore probabilmente.** Or.: 16,00; 18,10; 22,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Fantasmi da Marte.** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Final Fantasy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **The Hole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Storie.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fast food fast women.** Or.: 20; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via [redacted], tel. 530.353. **Il dr. Dolittle [redacted].** Or.: 15,50; 17,40. **Chocolat.** Or.: 20,10; 22,35.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **[redacted] fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] via C. Colombo [redacted] bis, tel. 011 [redacted]. **Tutto su mia madre.** Or.: 20,20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] S. Teresa 5, tel. 534.614. **Come si fa un Martini.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. [redacted]. **Jurassic Park 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'ultimo bacio.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo in [redacted].** Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fantasmi da Marte.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,20; 20,30; 22,30.

OLIM[redacted] 1 via Arsenale 31, tel. [redacted]. Chiusura estiva.

OLIMPIA [redacted] via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Luce dei miei occhi.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30

[redacted] 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Hole.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Gift.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy kids** Or.: 16,15; 18,20. **Le fate ignoranti** [redacted]: 20,20; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Driven.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

[redacted] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Heartbreakers - Vizio di famiglia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] **RITZ** [redacted] Acqui 2, [redacted] 819.01.50. **Heartbreakers - Vizio di famiglia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Evolution.** Or.: 20,15; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio [redacted], tel. 650.02.00. **Maschera di scimmia.** Or.: 20,30; 22,30.

[redacted] Roma 336, tel. 5627492. **Save the [redacted].** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02: da oggi fino al 15/9 rinnovo [redacted] biglietteria degli Abbonamenti ai turni sp[redacted] riservati ad Associazioni e Gruppi. Biglietteria dlle 10-13 e 14-18. Tel. 011 8815241/242. Per informazioni, consulta il nostro sito all'indirizzo: www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Settembre Musica: venerdì 14/9 ore 21 all'Auditorium G. Agnelli Lingotto: concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Arthur Fagen. Musiche di F. J. Haydn e J. Brahms. Info: Settembre Musica. Tel. 011 4424777 e www.comune.torino.it/settembremusica

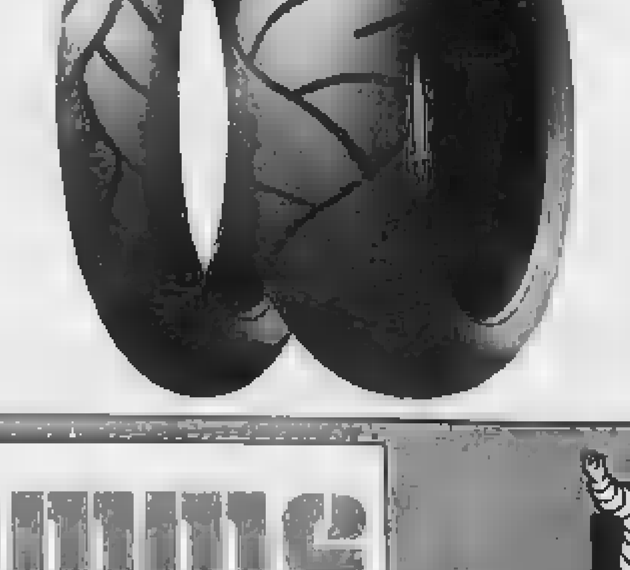
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - grande prosa.** Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it

AUDITORIUM RAI. Conferma abbonamenti Stagione 2001-2002 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal lunedì al sabato, orario continuato 10-18. Per informazioni tel. 011-810.4653-810.4961.

[redacted] piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Prosegue la vendita degli Abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333 or. 8,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it

GIOIELLO TEATRO v. Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Informazioni e biglietteria per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002 tutti i giorni con orario continuato 9-19.

OFFICINA AUTORIZZATA al rilascio "BOLLINO BLU"
2001
Pilot EXALTO

PILOT SPORT

Pilot PRIMACY

marchisa gomme
MICHELIN
MASTRO
CUNEO - MADONNA DELL'OLMO - Via Maestri del Lavoro n° 4/A-4/D - Tel. 0171.698.339 - 0171.412.288

E' STATA INDIVIDUATA LA ZONA LUNGO IL RIO LONGURIA, TRA MONTIGLIO E CUNICO, PER INTENSIFICARE LA PRODUZIONE

Nascerà la «Valle dei tartufi»

Progetto finanziato da Regione e Unione europea

Gianni Stornello

Alla vigilia della stagione dei tartufi, arriva in Piemonte la buona notizia d'una iniziativa che incrementerà nella nostra regione lo sviluppo di questo importante tubero: nell'Astigiano nascerà la «Valle dei tartufi». Con un progetto finanziato dalla Regione Piemonte e dall'Unione Europea, con un contributo iniziale di quattrocento milioni, due Comuni astigiani - Montiglio e Cunico - potranno incrementare la produzione di tartufi. Il finanziamento, infatti, servirà per trasformare la Valle del Rio Longuria in «Valle dei tartufi». Il tartufo, lo si sa, affonda le radici della sua storia nelle origini della civiltà e alla sua esistenza si fa menzione nei testi più antichi. E anche un tempo, come avviene oggi, i tartufi venivano pagati a peso d'oro. Oggi, poi, andiamo forse incontro a un calo produttivo, almeno stando alla raccolta degli ultimi anni.

Anche per ovviare a questa necessità di prodotto, il «Centro nazionale di ricerca, controllo e tutela della qualità del fungo ipogeo» di Grinzane Cavour ha chiesto alla Regione Piemonte innanzitutto un censimento delle piante tartufigene e poi un deciso aumento, interessando agricoltori, tartufai e quanti altri possano essere connessi con il mondo del tartufo. L'iniziativa s'è potuta sviluppare grazie al deciso interessamento del presidente del centro, il professor Giacomo Oddero, e della vicepresidente, l'astigiana Domenica Demetrio.

«E' necessario riscoprire e rivalutare le zone adatte alla prestigiosa produzione di tuber magnum pico - sottolinea Domenica Demetrio - che con i nostri vini costituisce la forza trainante della produzione tipica delle nostre terre». Perché s'è scelta la zona della Valle del Rio Longuria? «Abbiamo individuato Montiglio e Cunico - spiega la vicepresidente del centro - perché nell'area di quel rio esiste una vasta zona ricca di boschi con piante tartufigene da riqualificare e mettere in sicurezza soprattutto contro eventi calamitosi, come ad esempio le alluvioni».

Si preparerà ora un «piano di riqualificazione ambientale» della zona, che si baserà su tecniche di ingegneria naturalistica, e che prevede - come afferma Ernesto Doglio Cotto, che si occuperà appunto di questo piano - «la sistemazione idraulica del Rio Longuria, che è un affluente del Versa. Per evitare il pericolo di esondazioni, verranno rafforzati per l'altro, cinque chilometri di sponde, soprattutto nel Comune di Montiglio. In un secondo tempo saranno messe a dimora un certo numero di piante tartufigene. Il tutto dovrebbe avvenire in tempi molto ravvicinati, forse già entro il prossimo autunno. Nel Comune di Montiglio, la "Valle dei tartufi" si allaccerà al Gran Bosco, altra oasi naturale a vocazione tartufigena, che comprende la Valle Bariello, dove tra l'altro c'è il progetto di eseguire altri lavori di natura ambientale».

Tartufi in bella mostra: anche in passato, come oggi, erano pagati a peso d'oro

HIP HOP STASERA CON L'AUTORE DEL «LA MIA SIGNORINA»

Il «tormentone» Neffa a Genova

GENOVA. Con il brano-tormentone «La mia signorina» ha letteralmente dominato l'estate musicale italiana. Un successo che ha portato in trionfo Neffa, ex rapper molto amato dai giovanissimi fan della galassia hip hop, che il suo tour fa tappa questa sera al Palatenda della Festa dell'Unità, in Piazzale Kennedy.

Neffa, al secolo Giovanni Pellino, 31 anni, troverà ad accoglierlo alcune migliaia di appassionati che non solo gli hanno subito perdonato il repentino cambio di genere - l'album «107 elementi» e l'ultimo album «Arrivi e partenze» ma lo hanno acclamato e «ballato» per tutta l'estate in discoteca. Davvero un grande exploit anche nelle classifiche dei dischi che Neffa ha salomonicamente diviso con Valeria Rossi («Dammi tre parole») e i Gazosa (www. mipiacitu). Special Guest del concerto di Neffa al Palatenda saranno gli U-Boot '70, bravissima e colorata band genovese molto seguita dai giovanissimi.

L'ingresso al concerto è libero. [m. b.]

Neffa questa sera a Genova

IMPORTANTE CO-PRODUZIONE REALIZZATA DAL TEATRO SOCIALE DI ALBA CON «SETTEMBRE MUSICA»

Viaggio onirico nei Caraibi con i Mau Mau

Domani al Lingotto debutta il progetto «Mistic Turistic»

ALBA

Il grande palcoscenico del Lingotto di Torino ospiterà domani (ore 21), il debutto di un importante co-produzione realizzata dal Teatro Sociale con Settembre Musica: protagonisti i Mau Mau che con un quartetto d'archi e la compagnia francese Groupe Zur hanno elaborato il progetto «Mistic Turistic». I Mau Mau hanno da tempo un «feeling» tutto particolare con il teatro Sociale, dove nella primavera del 2000, erano stati protagonisti di «Marrakesh connection», forse esperienza nata in seno all'iniziativa dei «Concerti fuori-via. Carta bianca a...».

Racconta il «Mau Mau» Luca Morino: «Il dialogo con il teatro albese e con la sua direttrice Paola Farinetti era iniziato già nel '98. Sia lei sia noi avevamo già collegamenti con Settembre musica per il quale avevamo fatto due spettacoli. Da qui è nata la collaborazione per la realizzazione del progetto».

«Mistic Turistic», è un viaggio onirico intorno ad un nome evocativo: i Caraibi. Recita il sottotitolo: «Caraibi in cartolina? Ruvide sirene e immaginari import-export tra le contraddizioni di uno stereotipo ingannatore». Chiarisce Morino: «I Caraibi sono un luogo che esiste e non esiste, ci sono tante deformazioni, ognuno ha nella mente dei Caraibi diversi, anche non corrispondenti al luogo geografico, ma comunque affascinanti perché parlano di avventura». Ma i Caraibi non sono solo questo, sono anche il luogo nel quale l'Europa ha mostrato, cinque secoli fa, il volto del colonizzatore, dove si è rivelata con la violenza. «Nello spettacolo non c'è una presa di posizione su questo, ma sono temi, come quello della globalizzazione, di cui abbiamo sempre parlato nelle nostre canzoni», conclude Morino che attende di verificare, con i compagni, domani il frutto di un anno di lavoro. Le musiche interagiranno con le proiezioni e le «invenzioni visuali» del Groupe Zur che fa parte del team composto, oltre che da Luca Morino (voce e chitarra), da Fabio Barovero (fisarmonica e tastiere), Tatè Nsongan (percussioni e voce), Josh Sanfelici (basse frequenze), Gep Cucco (ritmi digitali), Amik Guerra (tromba), Piercarlo Sacco e Andrea Bertino (violini), Simone Gramaglia (viola), Gabriele Garofano (violoncello).

«Mistic Turistic» verrà presentato ad Alba il 22 marzo, ma non lo stesso spettacolo perché ci sarà il tempo di mettere a fuoco certi aspetti. Il concerto fa parte dei «Progetti speciali», intorno ad «Una certa idea della musica» a cura di GianMaria Testa, che prevedono altri tre appuntamenti: «Banda Bassotti» di Battista Lena, «Il ballo liscio», di Riccardo Tesi e «Raccontarsuonando» di Piero Ponzo. [v. p.]

I Mau Mau hanno da tempo un particolare «feeling» con il teatro Sociale di Alba

DA DOMANI A DOMENICA GASTRONOMIA, CABARET, MUSICA, SPORT E ANIMAZIONE

A Bardineto il «Fungo d'oro» una festa dedicata ai porcini

Mauro Camoirano

BARDINETO

Prende il via domani la diciottesima edizione della Festa nazionale del Fungo d'oro. L'inaugurazione ufficiale sarà salutata, alle 18, da tanto di banda musicale, mentre, contemporaneamente, si aprirà anche il concorso «Funghi al balcone», ovvero come addobbare il proprio balcone in onore del re porcino».

Alle 19 l'apertura degli stands espositivi e gastronomici, dove ancora una volta i funghi la faranno da padrone nella prelibata semplicità propria della cucina contadina. Dal bosco e dalla tradizione si passerà, poi, alla multicolore modernità delle consolle, con, dalle 21, gara di Play Station che non mancherà di richiamare appassionati e curiosi. Sempre alle 21, per chi al computer preferisce piroette e «ritmi ballerini», serata danzante con esibizione di ballo liscio e latino americano.

Venerdì, alle 12, apertura degli stands gastronomici ed espositivi; alle 14 inizierà il pomeriggio dedicato ai più piccoli, con «Dedicato ai ragazzi», torneo di calcetto under 14. Seguirà, alle 15, il divertente Concorso di pittura e magliette per bambini sino ai 10 anni.

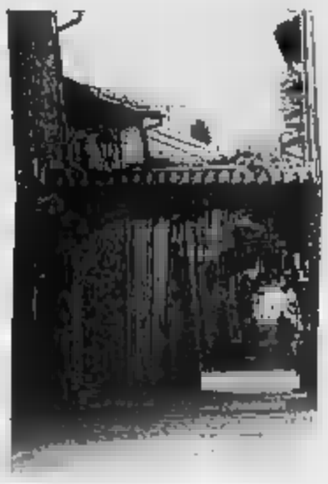
Alle ore 21 spettacolo musicale in dialetto ligure con i «Buio pesto» e, a seguire, ci si scatena in discoteca con Dj Claudietto.

Sabato la festa inizierà sin dal mattino, con, alle 9, mini torneo di basket. Stands gastronomici ed espositivi apriranno i battenti a mezzogiorno.

Alle ore 21, ballo liscio e spettacolo di cabaret «Storie di vita quotidiana» con Renzo Sinacori. Alle 22, infine, la notte sarà accesa dalle suggestive magie di un grandioso spettacolo pirotecnico.

Domenica, ultimo giorno di festa, si aprirà, alle 9, Alle 14 la competizione fra i «fungaioli» entrerà nel vivo, con l'inizio dell'esposizione dei migliori esemplari di funghi porcini bardinetesi.

Alle 18 sfilata di carri allegorici con gli Sbandieratori di Arezzo e, alle 18, premiazione del Re e della Regina del fungo e alle 21 il momento cruciale dell'elezione di Miss Fungo.


Bardineto ospita il Fungo d'oro

GRINTA 4X4... È TATA!

Una gamma completa di veicoli per il lavoro ed il tempo libero, con anche a trazione integrale, disponibili in numerose versioni ed allestimenti, a prezzi sempre molto interessanti. La rete di vendita e assistenza, garantisce un elevato livello di assistenza ed un servizio ricambi rapido, efficiente, accurato e rapido. Chi sceglie TATA sceglie la sicurezza, la sicurezza e ...la grinta!

3 anni di garanzia
Servizi disponibilità 24 ore su 24

TATA Lavoro&Tempo Libero

concessionario
GARELLI AUTOMOBILI
BORGO SAN DALMAZZO - Via Cuneo, 127 - Tel. 0171 261609
SALUZZO - Via Savigliano, 2 - Tel. 0175 249109
MONDOVÌ - Via Torino, 2 - Tel. 0174 46106 - aperto tutto sabato
RIVENDITORE AUTORIZZATO - AUTOSALONE PERRONE ALDO: ALBA - C.so Italia, 8 - Tel. 0173 441700

TATA Safari
BELLA E POSSIBILE
TATA SAFARI 4x4. Bella. Con 4 ruote motrici inseribili a passo fino a 7 persone. Motore 2.0 TD con intercooler, impianto di climatizzazione, chiusura centralizzata, servosterzo, alzacristalli e specchi retrovisori elettrici, tutto in dotazione di serie. Possibili. La potrai avere per 40.990.000 Lire, chiavi in mano, I.P.T. inclusa. Disponibile anche in versione autocarro 2 e 5 posti.

3 anni di garanzia
Servizi disponibilità 24 ore su 24

GRUPPO
SERENO
www.grupposerena.it
PROMOZIONE
Fiera 2001
continua...
fino alla fine di settembre
opportunità - vantaggi esclusivi
e se volete anche a
ZERO
SERENO
Il Mondo Sereno una Fiera di NOVITA'

DOPO IL SUCCESSO SUL CASALE I BIANCOROSSI TORNANO IN CAMPO ALLE 20,30

Cuneo, [redacted] di Coppa

Esordio casalingo con l'Imperia

[redacted] Piero Civalleri

CUNEO

L'A.c. Cuneo 1905, in testa al girone A, della serie D, appaiati al Canavese, domani sera torna in campo. E' la notte dell'esordio casalingo in Coppa Italia. Dalle ore 20,30 è in programma la seconda gara [redacted] Triangolare Uno. I biancorossi affrontano l'Imperia che all'esordio [redacted] pareggiato 0-0 il derby con la Sanremese. Il primo turno si chiuderà mercoledì [redacted] settembre con Sanremese-Cuneo. Per la sfida di [redacted] la società [redacted] ha deciso [redacted] fissare un [redacted] prezzo del biglietto: lire 10000 in ogni settore d'ingresso.

Anche in vista della partitissima di domenica [redacted] Ivrea [redacted] molto probabile che Carlo Rocca, mister del Cuneo, faccia ricorso [redacted] turn-over, dando spazio a chi in questa primissima fase della stagione è stato impiegato [redacted] meno. Sicuri di scendere in campo dovrebbero essere capitan Lerda, Sabatini e Gardini che hanno saltato il vittorioso debutto casalingo in campionato con il Casale perché squalificati.

Nell'Imperia probabile la presenza dell'ex biancorosso An[redacted] Marrazza. Carlo Rocca afferma: «Non lasceremo nulla al [redacted] neanché in Coppa Italia. Stasera scenderà in [redacted] una formazione competitiva. Per qualche elemento la gara contro l'Imperia arriva al momento giusto. Vogliamo fare bella figura anche in questa competizione».

Con il Casale il Cuneo ha giocato con grinta e vinto un match importante

IL CAPOLUOGO [redacted] LANGA TORNA AI VERTICI CON UNA ROSA COMPOSTA DA RAGAZZI DEL VIVAIO

L'Albese [redacted] si [redacted] fuga

«Abbiamo battuto una squadra rimaneggiata»

Aldo Scavino

ALBA

La partenza col botto dell'Albese (5-0 al Villafranca), unica formazione con [redacted] Chisola a punteggio pieno nel girone C del campionato di Promozione, non esalta più di tanto l'allenatore azzurro «Chicco» Lombardi.

«Abbiamo affrontato una squadra rimaneggiata e priva di 4 titolari, quindi il test non è molto indicativo. Tuttavia [redacted] sempre piacevole iniziare il campionato nel modo giusto, perché un risultato del genere contribuisce al morale. Già domenica nell'incontro casalingo [redacted] Trofarello, una delle candidate al successo finale, si vedrà di che pasta siamo fatti».

C'era [redacted] curiosità nell'ambiente albese per il debutto della squadra dopo la rivoluzione estiva che ha portato allo smembramento quasi totale della formazione dell'anno precedente. «Poiché ad Alba il calcio suscita pochissimo interesse - spiega ancora Lombardi - i dirigenti che con passione seguono questa squadra si sono trovati nella necessità di ridurre sensibilmente le spese e sono stati, per così dire, "costretti" a puntare [redacted] giovani. Tengo però a precisare che questa scelta [redacted] stata solo dettata dalla necessità, ma risponde ad una profonda convinzione di tutti. Io sono stato felice di [redacted] qui ad allenare, anche perché vorrei offrire a qualche giocatore la possibilità di migliorare e magari di spiccare il volo verso il grande calcio come è successo a me quando [redacted] giovane». «Chicco» Lombardi - uno [redacted] personaggi storici [redacted] calcio cuneese - è stato infatti a lungo professionista del calcio [redacted] an[redacted] com tecnico [redacted] occupato - [redacted] «vice» - panchine importanti.

La società guidata dal presidente Stefano Gambino, dal vice Angelo Roveta e dai DS Angelo Ferrero e Giuseppe Bertero, ha quindi decisamente sfoltito i ranghi, rinunciando a quasi tutti i giocatori «stranieri» per cui ora la «rosa» di 20 giocatori comprende ben 16 atleti albesi. Gli unici esterni [redacted] Gharizadeh, iraniano residente ad Asti, il saviglianese Zavattero ed i [redacted] acquisti Pancro da Savigliano e Biasi da Canelli; il gruppo dei langaroli [redacted] composto da Ducci, Alessandria, De Marco, Mansra, De Paola, Castiati, Garrone, Gonella, Vezza, Paruzzo, Proglio, Ronco, Casu, Fogliati, Morena e Nannerini.

Proprio l'attaccante Casu si è messo in luce [redacted] il Villafranca, realizzando una tripletta (le altre reti di Fogliati [redacted] Zavattero). «Casu è [redacted] giocatore [redacted] grande qualità - ha detto Lombardi - che nelle ultime due stagioni non si è espresso [redacted] meglio. Ora è partito bene: [redacted] che questo sia l'anno della sua esplosione».

BRA HA SCELTO IL [redacted]

Un deputato al vertice dei giallorossi

L'onorevole Guido Crosetto, sindaco di Marene, è il nuovo presidente dell'Ac Bra. Crosetto ha dichiarato con un pizzico di emozione di essere pronto ad impegnarsi in modo [redacted] perché la squadra possa tornare nel Cnd. Nel corso della presentazione è stato premiato il capitano Sergio Fava per la sua lunga militanza in la casacca giallorossa. La società ha ringraziato gli sponsor Landini, Relfo, Intec, Crb, Bra Gas, Olicar, Gasolit, Montello. [a. c.]

BASKET

NEL PALASPORT DI CORSO LANGHE C'E' L'ALESSANDRIA

La «prima» in casa [redacted] Giornalino Alba

ALBA

Dopo la sfortunata prestazione di Collegno con l'Auxilium Torino, il Giornalino esordisce stasera di fronte al pubblico albese nella terza giornata della Coppa di Lega di basket. Gli albesi di Pietro Cardile saranno impegnati nel Palalanghe, alle 21,15, contro l'Alessandria, formazione sconfitta nell'ultimo turno, piuttosto nettamente, dalla corazzata Gierre Asti. «Dopo quello [redacted] l'Auxilium - ha detto il coach Cardile - sarà un altro test molto significativo, perché la formazione alessandrina punta all'alta classifica. Noi dovremmo poter essere al completo con il rientro di Cesco e Vinetti che con l'Auxilium non c'erano».

A Collegno l'assenza [redacted] due atleti si è fatta sentire in modo particolare ed il coach langarolo è stato costretto a schierare una squadra molto giovane ed inesperta. Gli albesi sono stati sconfitti alla fine per 94-73, ma hanno retto dignitosamente il campo per gran parte dei 40' di gioco. Anzi il primo quarto [redacted] terminato con il Giornalino in vantaggio per 24-23, poi un «break» di 13 punti nel secondo periodo ha spianato la strada ai torinesi che sono arrivati a metà gara sul punteggio di 52-39. Distanze immutate anche nel terzo periodo (68-55), poi nel quarto gli albesi [redacted] rientrati in partita ed a 4' dalla fine si sono riportati a -8. A quel punto la stanchezza [redacted] i problemi [redacted] falli si sono fatti sentire ed [redacted] passivo è diventato più pesante.

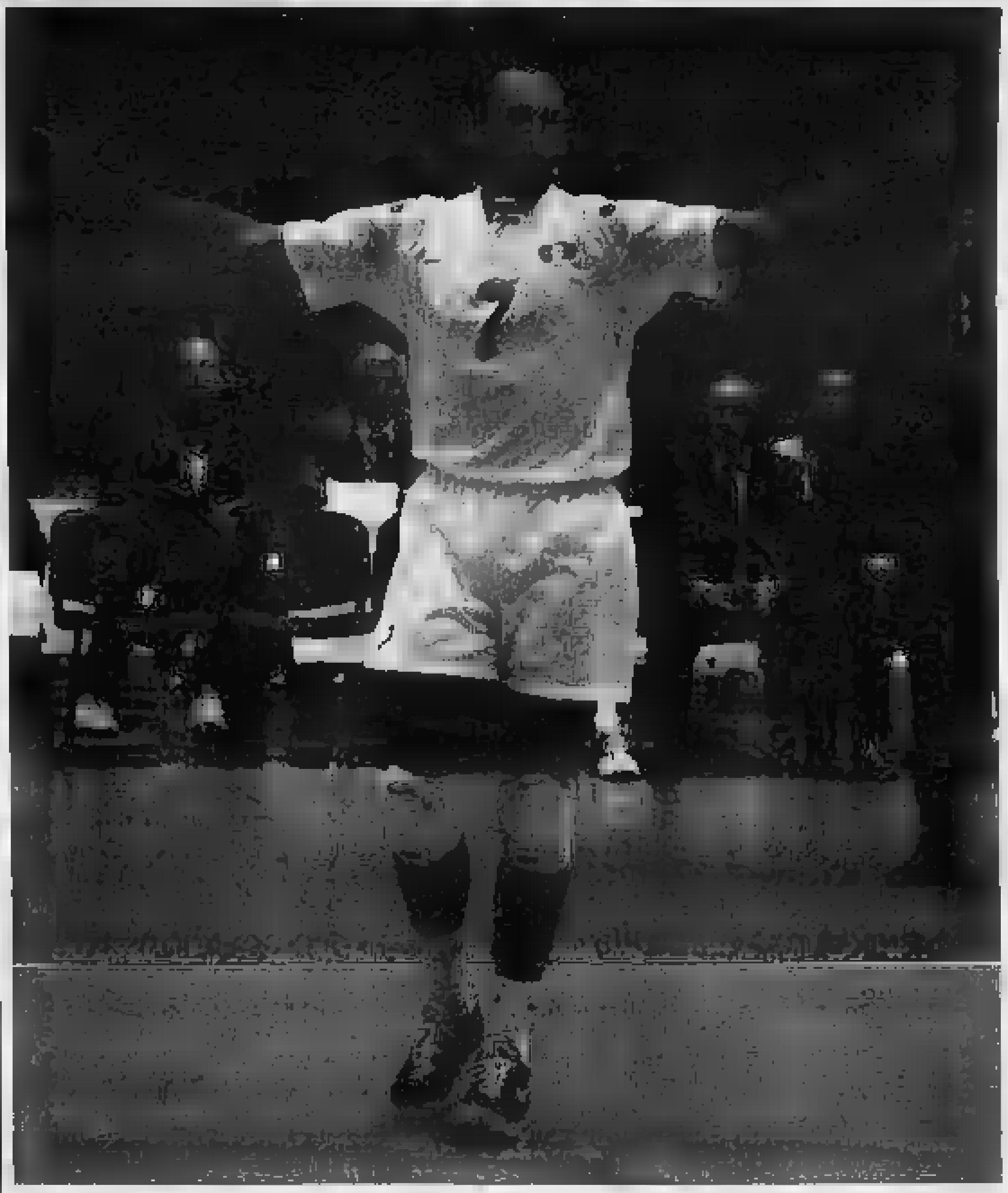
«Nonostante la sconfitta non sono insoddisfatto - ha detto ancora Cardile -. Con [redacted] formazione che abbiamo dovuto schierare non potevamo fare di più, [redacted] la partita ci ha dato delle buone indicazioni. La nota più positiva [redacted] stata la prestazione [redacted] giovane Zubbini nel ruolo di play maker: ha segnato 10 punti con ottime percentuali (3/3 da due, 1/1 da tre) ed ha gestito bene la squadra». Questo il tabellino degli albesi: Porcella 18, Zubbini 10, Sobrero M. 15, Simoni 11, Sobrero A., Chiarle, Delsanto, Amasio 1, Schinca 3, Paveso 15. [a. s.]

VOLLEY

IL 27 SETTEMBRE ARRIVA IL SISLEY TREVISO PER IL MEMORIAL «BRUNO FONTANA»

Azzurro Noicom Brebanca

Sartoretti il leader, Casoli la preziosa riserva


Il capitano della Noicom Brebanca, Andrea Sartoretti, si conferma «top scorer» [redacted] Nazionale anche agli Europei di Ostrava

CUNEO

Gigi Mastrangelo è a casa che lavoro duro agli ordini di «Fefè» De Giorgi, ma il [redacted] della Noicom Brebanca è sempre azzurro. Lo slogan inventato lo scorso anno dall'ufficio relazioni esterne dell'istituto di credito, vale ancora di più in questa stagione con Andrea Sartoretti, vero leader della Nazionale, sia come [redacted] che [redacted] atleta di grande [redacted]ma. Positivo anche l'impiego dello schiaccia[redacted] Cristian Casoli, che si conferma una preziosa riserva per Andrea Anastasi.

Intanto [redacted] stanno organizzando le prime sfide in vista [redacted] un precampionato breve, ma molto intenso. Il piatto forte è previsto al Palazzetto dello sport di Cuneo per giove[redacted] 27 settembre, quando [redacted] giocherà il primo «Memorial Bruno Fontana» che metterà di fronte la squadra [redacted] De Giorgi, al completo dopo il ritorno degli azzurri dalla spedizione a Ostrava, e i campioni d'Italia del Sisley Treviso.

«E' un grande evento spiega il presidente della Noicom Brebanca, Ezio Barroero - un'occasione annuale per ricordare un [redacted] a cui lo sport cuneese deve molto e per offrire al nostro pubblico una partita spettacolare combattuta».

Intanto è partita - subito con buoni riscontri - anche la campagna abbonamenti per la stagione 2001-2002 (informazioni 0171699187). [l. f.]

PALLAPUGNO

IN CORSA DOTTA, PAPONE, CORINO E IL PRIMO DEL GRUPPO B

Lo spareggio [redacted] 4 vale [redacted] semifinale

CUNEO

Il campionato di serie A di pallapugno si sta avviando alla conclusione [redacted] secondo fase [redacted]n i giochi praticamente fatti. Nel gruppo A Sciorella, Bellanti e Danna, classificati, nell'ordine, dal primo al terzo posto, hanno già conquistato l'accesso alle semifinali dove attenderanno [redacted] vincitore degli spareggi fra Dotta, Corino, Papone ed il primo [redacted] gruppo B. L'unica incertezza riguarda proprio il no[redacted] del giocatore che andrà a lottare per l'ingresso in semifinale [redacted] gli ultimi tre classificati [redacted] gruppo A. In «pole position» è attualmente Molinari che ha vinto in trasferta il confronto diretto [redacted] Stefano Dogliotti e lo ha sopravanzato in classifica. Nell'ultimo turno affronterà in c[redacted] il doglianese Giampaolo contro il quale potrebbe conquistare i punti della sicurezza. Stefano Dogliotti giocherà invece in trasferta contro Bessone.

Nel gruppo A, a Monticello, Sciorella (Italgelatina-La Commerciale) ha sconfitto Corino (Hotel I Castelli) per 11-3 [redacted]-2 al riposo) in [redacted] serata freddissima, con il pallone pesante che ha notevol[redacted] condizionato la battuta [redacted] entrambi i contendenti. La gara [redacted] comunque combattuta e molti giochi si sono risolti sul 40 pari.

Nel gruppo B, per la penultima giornata della seconda fase, la Doglianese di Giampaolo è stata sconfitta in [redacted] per 11-2 dalla Taggese di Leoni che raggiunge [redacted] Bessone a quota 16 in classifica.

In serie B la Nigella priva di Muratore (ha battuto Balocco) è stata sconfitta per 11-6 da Isoardi (Ricca d'Alba) leader della classifi[redacted].

In C1, nel ritorno della semifinale, la Monferrina ha battuto San Biagio Mondovì per 11-2; la «bella» per l'accesso alla finale si gioca domani, alle 21, a San Biagio. Il ritorno dell'altra semifinale fra Rocchetta Belbo e Spigno Monferrato [redacted] in programma sabato alle 16,30.

In C2, per l'andata dei quarti di finale, Mango-Caraglio 11-5, Ciovesana-Canale 11-4, Spes-Torre Paponi 11-4; Bistagno-Cuneo (ritorno) 11-8. [a. s.]

BOCCE

PRIMO DAVANTI A UDINE

L'Auxilium [redacted] vince [redacted] Tricolore fra gli [redacted]

SALUZZO. L'«Auxilium Cr Saluzzo», guidato dal direttore sportivo Massimo Musso, ha conquistato lo scudetto Under 18 di bocce. Nelle ultime due stagioni la formazione saluzzese aveva sfiorato di poco l'obiettivo, giungendo sempre al secondo posto, alle spalle della Chierese.

«Un [redacted] - spiega il diret[redacted] sportivo Musso - conquistato grazie all'umiltà e carattere del gruppo. Una vittoria meritata, visto che abbiamo creduto nelle nostre possibilità consapevoli però del valore dei nostri avversari».

La medaglia d'argento del campionato italiano Under 18 di bocce è andata alla società «Il Quadrifoglio» [redacted] Udine, che ha preceduto «La Perosina» e la «Noventa» di Piave. Alla cerimonia [redacted] premiazione hanno partecipato anche l'assessore regionale Gian Carlo Laratore [redacted] per la Crs, Carlo Bessone. [c. g.]

[redacted]

DAVANTI A 5000 PERSONE

Trionfo campano alla [redacted] Colle S. [redacted]

GARESSIO. Oltre 5000 spettatori hanno assistito domenica alla 30ª edizione della Garessio-San Bernardo gara automobilistica in salita, valida per il campiona[redacted] italiano [redacted] settima prova stagionale del Superslalom 2001. I concorrenti sono stati 147, un record per manifestazioni del genere, ed hanno mandato in crisi l'organizzazione costretta a ridurre da tre a due le manche in programma per [redacted] di tempo.

Il successo è andato a Salvatore Langellotto di Sorrento, uno dei favoriti della vigilia, che con la sua Osella Alfa Romeo si è imposto con il tempo di 104"46 ed è passato in testa alla classifica del campionato italiano. Langellotto ha avuto la meglio [redacted] Franco Cremonesi di Ceriale vincitore lo scorso [redacted] e leader della graduatoria del Superslalom 2001. Cremonesi, con un'altra Osella Alfa Romeo, ha impiegato 195"62. [r. s.]

SKATEBOARD

INAUGURATA A MANTA

Una piattaforma a «mezzo tubo» per le acrobazie

MANTA. Una [redacted] piattaforma (chiamata in termini tecnici «halfpipe», cioè mezzo tubo) per potersi esibire con «skate-board» [redacted] «roller»: il primo impianto del genere del Saluzzese [redacted] stato realizzato presso gli impianti sportivi comunali di via Gerbola. La nuova rampa misura sei metri di larghezza, dieci di lunghezza e quasi due metri di altezza ed è stata realizzata [redacted] il contributo economico del Comune [redacted] Manta e l'opera determinante di diversi volontari.

Il nuovo impianto permetterà [redacted] agli appassionati di «skate board» [redacted] «roller» di avere a disposizione uno spazio adeguato [redacted] sicuro per allenarsi, senza dover [redacted] fino a Dogliani dove c'è in funzione un impianto analogo. Per poterlo utilizzare, [redacted] necessaria la tessera del «Circolo Sportinsieme», che ha in gestione gli impianti comunali di via Gerbola. [al. bu.]

[redacted]

SABATO [redacted] DOMENICA

Bonvicino e Roreto invitano a pedalare con Fondriest

BONVICINO. Il campione del mondo di ciclismo Maurizio Fondriest sarà protagonista, questo fine settimana, di due importanti appuntamenti sportivo-ricreativi nella «Granda».

Sabato, l'atleta parteciperà, a Bonvicino, alla cronoscalata della Lovera, gara ciclistica [redacted] cronometro in salita di 3,7 chilometri. La partenza è prevista alle 17, dal bivio della frazione Lovera, lungo la strada provinciale Dogliani-Bonvicino. L'arrivo e le premiazioni [redacted] terranno sulla piazzetta della frazione Lovera, antistante l'osteria.

Domenica Fondriest parteciperà invece ad un raduno cicloturistico lungo le strade delle Langhe e del Roero. Il ritrovo è fissato alle 8, sulla piazza della chiesa [redacted] Roreto di Cherasco. Lungo il percorso, di 70 chilometri, sarà allestito anche un po[redacted] di ristoro in località Valle Talloria, nell'azienda dei «Fratelli Savigliano». [c. g.]

DISASTRI SI ATTENDONO I SOLDI PER RIMEDIARE AI DANNI

LE

La Giunta regionale del Piemonte ha chiesto al governo Berlusconi di modificare ed integrare la legge approvato nel dicembre del 2000 che pianifica la ricostruzione. Caterina Ferrero (foto), assessore regionale ai Lavori Pubblici, spiega che è necessario cambiare il tetto del rimborso per i beni mobili registrati fino 100 per cento nel limite massimo complessivo di 50 milioni per nucleo familiare. Aggiunge: «Chiediamo al governo anche di modificare le norme relative alle abitazioni in stato di pericolo per rischio idrogeologico, per le organizzazioni di volontariato terzo settore, enti morali, circoli ed associazioni culturali»; integrazioni modifiche anche per i danni ai macchinari delle imprese agricole e alle infrastrutture agricole. Spiega Ferrero: «Illustreremo questi nodi critici che cercano di risolvere le difficoltà emerse nella gestione quotidiana dell'emergenza e della prima fase della ricostruzione in un prossimo incontro con i ministri Scajola e Lunardi». Da parte sua la Regione si impegna a «completare in poche settimane il monitoraggio sullo stato dei lavori di ricostruzione che comprende sia l'utilizzo dei fondi sia lo stato di avanzamento dei cantieri»

Alluvione, mancano 580 miliardi per ricostruire

Lo Stato deve finanziare le opere urgenti

Maurizio Tropeano

La protesta dei comitati degli alluvionati del Cuneese che comprano una pagina di pubblicità per chiedere l'intervento di Berlusconi perché a quasi dall'esondazione non no stati ancora avviati i lavori di messa in sicurezza degli argini alcuni fiumi. L'allar- lanciato da una serie di imprese impegnate nell'opera di ricostruzione in Val d'Orco: rischiano il fallimento perché hanno pagato di tasca loro operai e materiali e non hanno ancora ricevuto uno straccio di pagamento dei lavori parte dell'Stato (l'Anas in questo caso). Alcuni privati si lamentano per non ottenuto l'anticipo dell'acconto per i danni subiti. A che punto è la ricostruzione delle aree alluvionate a quasi un anno dall'esondazione che ha devastato varie zone del Piemonte?

«La Regione Piemonte ha chiesto al governo di modificare le norme emanate in seguito all'alluvione del 2000», spiega Caterina Ferrero, assessore regionale ai Lavori Pubblici. Il motivo? «Sono emerse - prosegue - alcune lacune e difficoltà operative che secondo noi portano all'adeguamento e all'integrazione di quella legge». E le modifiche sono contenute nella lettera che presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, ha inviato al ministro dell'Interno, Claudio Scajola, a quello per le Politiche Agricole, Giovanni Alemanno e all'ormai ex direttore dell'Agenzia di Protezione Civile, Franco Barberi. La rimozione del professore ha portato all'annullamento dell'incontro di verifica fissato per oggi a Roma.

A destare le maggiori preoccupazioni del presidente Ghigo e dell'assessore Ferrero è soprattutto il fatto che «nel piano di ricostruzione i danni ad altri enti (Fs, Enel e Ativa) titolari di infrastrutture di primario interesse non trovano per ora copertura finanziaria». Si tratta di lavori per 800 miliardi di lire di cui 380 ritenuti urgenti. La richiesta, ovvia, è che il governo provveda in tempi brevi. Ancora Ferrero: «Entro poche settimane sarà pronto il risultato del monitoraggio avviato dagli uffici sullo stato dei lavori di ricostruzione».

Ad oggi, però, è possibile fare una stima dei finanziamenti richiesti e di quelli finora effettivamente erogati dallo Stato. Secondo stime della Regione servono 1525 miliardi lire per ripristinare le opere urgenti. Finora ne sono arrivati 955, ne mancano all'appello 580. Nessuna traccia dei fondi destinati alle «opere definitive», cioè miliardi. Spiega Ferrero: «Noi chiediamo al governo la copertura delle risorse per le opere urgenti. Per gli altri si tratta di interventi più lunghi che rientrano nei piani di difesa del suolo».

Ma a che punto sono le opere urgenti? La situazione varia da provincia a provincia. Quella di Torino, per esempio, ha approvato lavori pari al novanta per cento dei 71 miliardi disponibili. L'ottanta per cento di quella cifra è stata appaltata e il 14% è stato ultimato. Il Vco ha progettato il 57 per cento dei 28 miliardi disponibili, Biella il 25 e Vercelli il 43. Molti Comuni sono in ritardo sulla progettazione Ferrero preferisce parlare di «tempi fisiologicamente lunghi». L'assessore riconosce che «maggiori problemi rispetto alla progettazione e all'esecuzione dei lavori li ha il Magistrato per il Po».

E i privati? Qui le difficoltà si incontrano soprattutto nel rimborso dei danni per le attività produttive. La Regione ha firmato tra il 9 e il 13 di luglio i mandati di pagamento relativi al 40 per cento dell'acconto. Questi soldi che sono arrivati e stanno arrivando ai singoli cittadini hanno tempi più lunghi per artigiani e imprese perché devono sottostare ad alcuni passaggi burocratici. La prime tranche di aiuti, 144 miliardi, è servita per l'emergenza. A luglio sono stati firmati mandati di pagamento per altri 450 miliardi.

L'allarme delle imprese colpite in Valle Orco «Rischiamo di fallire» Non c'è copertura finanziaria ai danni di Enel, Ativa e Ferrovie

La furia del torrente Chisone al ponte Pafestro nel Pinerolese durante l'alluvione e (a sinistra) torinesi evacuati a Borgo allagato

L'Orco fa ancora paura a Noasca

«I lavori di ripristino sono in grave ritardo»

Giorgio Ballario

NOASCA

A guardarlo adesso il terribile Orco sembra un rigagnolo di campagna, che scorre placido fra i sassi suo alveo praticamente asciutto. Ma soltanto 11 mesi fa il torrente ruggiva come un leone e trascinava con sé massi di una tonnellata, travolgendo qualsiasi ponte o casa che incontrasse sul cammino. Gli abitanti di - non più di 250, sparsi fra trentina di frazioni - lo guardano ancora con terrore, immaginando quel che potrà accadere fra poco più di un mese, quando le piogge autunnali torneranno a flagellare le zone di montagna come ormai succede quasi ogni anno.

Pochi metri più in là le ruspe sono al lavoro per mettere in sicurezza il fondo del torrente, mentre l'acqua del Noaschetta - un torrentello che confluisce nell'Orco nei pressi del capoluogo - è stato deviato per consentire le opere necessarie a garantire l'incolumità del centro abitato. Dove adesso zampilla una romantica cascata, fino a un anno fa c'erano due case: la furia del Noaschetta le ha letteralmente rase al suolo. «Dobbiamo assolutamente ultimare i lavori entro l'inizio di ottobre», commenta il sindaco Sergio Cucciatti, eletto da pochi mesi dopo la morte improvvisa del suo predecessore, Guido Noascono. Ma neppure lui sembra crederci molto.

All'albergo Gran Paradiso, a picco sull'Orco proprio dove l'alluvione ha fatto crollare il ponticello pedonale che univa il capoluogo alla frazione di Gere, regna il disincanto: «Se tornate a fine ottobre troverete qualche casa in meno...», è la battuta più frequente. I soldi per la ricostruzione sono già in parte arrivati (2 miliardi per la messa in sicurezza del torrente, altri 6 stanziati per completare le opere viarie danneggiate dalla piena), ma l'impressione generale è che i lavori stiano avanzando a rilento.

Senza contare che a Noasca la paura arriva pure dal cielo. Dal costone Est, una gigantesca parete che incombe centro abitato, ogni tanto si che precipita sui tetti con il fragore di una bomba. «Per ora sono cadute soltanto pietre di piccole dimensioni - spiega il sindaco - ma in caso di piogge prolungate temiamo che venga giù anche qualche masso più grande». Per questo il Comune ha chiesto i finanziamenti regionali previsti dalla legge 213 per effettuare uno studio geologico sulla montagna a rischio: «Ci servirebbero 300 milioni - afferma Cucciatti - così potremo ingabbiare le rocce pericolanti oppure farle saltare con esplosioni guidate».

Anche se qualche strada è ancora impraticabile e parecchi ponti rimasti troncati a metà, a 11 mesi dall'alluvione il territorio comunale di Noasca ha ripreso la sua normale fisionomia. E' ancora semi-isolata appena la frazione Le Coste, pugno di case a circa 1300 metri di altitudine. Da qualche anno lassù ci vivono soltanto Pierina Ferrando e il fratello Paolo, che hanno rispettivamente 61 e 71 anni. Per raggiungere la loro abitazione vogliono circa 50 minuti di cammino e l'inondazione dello scorso anno ha reso ancora più impervio il sentiero che s'inerpica fra i boschi di frassini e castagni. «Di scendere in paese non ne parla nemmeno - dice Pierina - laggiù non mi adatterei e poi chi baderebbe alle nostre caprette?».

Eppure, malgrado lo spettro dell'alluvione, Noasca guarda avanti. Nei prossimi mesi partiranno i lavori di ampliamento dell'ostello della gioventù, si stanno progettando circuiti turistici per percorrere a cavallo o in mountain-bike e per gli appassionati di alpinismo verrà costruita una strada ferrata lungo la cascata. E si parla anche di riaprire la scuola, magari in collaborazione con il vicino Comune di Ceresole Reale.

Sono ormai trascorsi undici mesi da quando il torrente Orco trascinava nella sua folle corsa tutto ciò che incontrava sul suo cammino, ma molte opere urgenti e indispensabili non sono ancora state concluse

Resta semiisolata la frazione Le Coste Qui vivono soltanto due fratelli anziani «Scendere in paese? E chi baderebbe alle nostre caprette?»

LA COMPAGNIA DI SAN PAOLO CON QUESTO ULTIMO INTERVENTO HA STANZIATO FINORA OLTRE 90 MILIARDI PER LA SANITÀ

Un laboratorio nell'Istituto per la ricerca e la cura del cancro a Candiolo

Quaranta miliardi contro il cancro

A favore dei ricercatori in un programma di prevenzione e cura

Marco Accossato

Quaranta miliardi per la lotta al cancro. La Compagnia di San Paolo ha stanziato una cifra pari a quasi metà delle risorse oggi a disposizione dei ricercatori italiani per creare un «Programma di ricerca, prevenzione e cura in oncologico». Il bando è rivolto alle aziende sanitarie e ospedaliere del nostro Paese, Regione, province e comuni, Università ed enti di ricerca, associazioni e organizzazioni no profit. I progetti dovranno riguardare la ricerca, la sperimentazione o la formazione del personale medico, oppure la prevenzione, la diagnosi e la cura, o le dotazioni strutturali e tecnologiche.

Il bando è stato presentato ieri nella sede della Compagnia, dal vicepresidente Carlo Callieri. Con questo progetto, i contributi della Compagnia di San Paolo stanziati per la Sanità dal 96 a oggi superano i 90 miliardi. Le domande di partecipazione dovranno essere inviate entro il 15 dicembre prossimo alla sede della Compagnia, in corso Vittorio Emanuele II 75: copia del bando è disponibile all'indirizzo Internet progra oncologia@compagnia.torino.it.

Carlo Callieri: «Obiettivi chiave del programma sono l'innalza- della qualificazione delle strutture operative, l'individuazione dei centri di eccellenza di respiro internazionale e un'adeguata copertura delle necessità del territorio». Si tratta senza dubbio della principale iniziativa della Compagnia per lo sviluppo del Programma Oncologia, a cui erano già stati destinati 12 miliardi tra il dicembre 2000 e lo scorso luglio. I progetti inviati saranno sottoposti a un comitato tecnico di valutazione. Criteri base: la congruità dell'investimento economico, la coerenza programmatica, le ricadute sull'assistenza sanitaria per il potenziamento della rete esistente dei servizi sanitari. «Condizione necessaria per il successo del progetto - è specificato nel bando - , dovrà essere la collaborazione fra istituti, medici e ricercatori, anche per evitare il rischio della dispersione di risorse attraverso la duplicazione di iniziative».

Meta della Programma è insomma quella di creare una più stretta e fruttuosa intesa e collaborazione fra i vari poli oncologici, con particolare attenzione a quelli attivi nell'area torinese: dall'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo (gestione Maurizianol, al Coss della Molinette, all'ospedale San Giovanni Antica Sede, al reparto di oncologia infantile del Regina Margherita. Andranno inoltre promosse le opportunità di collaborazione della sanità piemontese con altri soggetti alto livello in campo nazionale, in particolare in Liguria, e con i maggiori centri internazionali, a partire da quello clinico-scientifico di Lione».

UNA FAMIGLIA CERCA SOSTEGNO

Ha 15 anni ed è malato fin dall'infanzia
Può fare progressi ma gli serve una guida
Se viene abbandonato si chiude nel suo mondo

Ai genitori è stato detto che l'insegnante di appoggio lo seguirà soltanto per nove ore e non per le diciotto che sarebbero necessarie

Giuseppe Saraniti con il figlio Federico, 15 anni: «Ha bisogno di aiuto, per sentirsi un ragazzo normale e inserirsi nella scuola»

Federico, lasciato solo a norma di legge

E' autistico: la scuola non può dargli l'aiuto necessario

Maria Teresa Martinengo

Quando si è sentito dire che le ore di sostegno per Federico, affetto da una forma di autismo, sarebbero state soltanto 9 - la metà del necessario - e che la scuola, a quelle condizioni, non [illegible] bbe stato possibile accoglierlo come studente in maniera proficua, a Giuseppe Saraniti è crollato il mondo addosso. L'ennesimo ostacolo, l'ennesima «imprecisione». Di conseguenza, l'ennesimo mancato progresso (mentre Federico, 17 anni, se opportunamente guidato, [illegible] progressi può farne e ne ha fatti molti). Ancora una volta [illegible] sentirsi, se non proprio abbandonati, certamente trascurati.

In un attimo papà Giuseppe e mamma Daniela, entrambi impiegati alle Poste, con un altro figlio più giovane, si sono visti passare davanti agli occhi anni di difficoltà. E il signor Saraniti è andato di corsa in Procura per denunciare il fatto. Inutilmente. «In assenza di comprovati maltrattamenti - racconta - non si può fare niente». Il padre di Federico e la moglie ripercorrono una storia lunga, [illegible] non quanto [illegible] vita di Federico, almeno quanto il suo cammino scolastico. «Solo alla materna è andato tutto bene, poi sono incominciati i guai: insegnanti di sostegno incompetenti, progetti che si perdevano per strada».

Il ricordo più doloroso è di due anni fa. «In seconda [illegible] ci chiesero, dato che nessun bidello [illegible] tra le sue mansioni quella di accompagnare Federico in bagno, di uscire un momento dal lavoro a metà mattina per portarlo alla toilette. Quella volta, nei primi giorni [illegible] scuola, Federico [illegible] a [illegible] completamente bagnato». Accanto alle umiliazioni «da mansionario», però, anche capitoli molto belli.

«Il suo maestro, Vincenzo Petito, dopo essere andato in pensione ha continuato a seguirlo, facendo il "volontario" di appoggio per alcune ore la settimana anche alle medie. Hanno un rapporto nonno-nipote. Federico lo ascolta molto e lo rispetta». Poi, l'amicizia e la compagnia della maestra Rosina, l'aiuto dei [illegible] pagni delle elementari e delle medie. «Federico è [illegible] ragazzino solare, giocoso. Risulta simpatico. Ma ha bisogno di sentire vicino a sé qualcuno che lo guidi, che gli dia la "scaletta" delle cose da fare. Se chi lo deve aiutare non sa da che parte prenderlo, è lui che guida il gioco e fa quel che gli pare». Se lasciato solo, poi, il ragazzo tende a distrarsi e a isolarsi. Il tempo trascorso a scuola in questo modo è sprecato.

«In gennaio abbiamo iscritto Federico all'istituto "Magarotto" di via Monte Corno, specializzato nell'insegnamento ai sordi. Nei mesi passati, più volte - spiegano i genitori - ci siamo incontrati con il corpo docente e con esperti esterni per definire un progetto adeguato che comprendesse le tecniche di "comunicazione facilitata" grazie alle quali è possibile relazionarsi bene con Federico e fargli tirar fuori quanto lui va imparando. Con questi metodi, negli ultimi due anni, abbiamo scoperto che [illegible] figlio ha imparato buon parte dei programmi: storia, geografia, matematica. Tanto che in terza media è stato promosso con "buono"».

Il padre: «In questi anni abbiamo assistito a tante manifestazioni di solidarietà ma anche [illegible] indifferenza Ora siamo nei guai sono andato in procura ma mi hanno risposto che se non ci sono veri maltrattamenti non possono intervenire»

Tutto bene, dunque, fino all'altra mattina, quando la preside del "Magarotto" ha chiamato Giu[illegible] Saraniti e l'ha informato [illegible] provveditorato ha concesso solo 9 delle 18 ore richieste. «Mi sono [illegible] che avrei dovuto [illegible] un altro istituto più attrezzato in fatto di sostegno, il "Giulio", per esempio», racconta il padre del ragazzo.

«Ho detto che con 9 ore avremmo potuto [illegible] in difficoltà a gestire Federico - spiega la professoressa Carla Porcellana - e ho invitato i genitori a [illegible] colloquio. Il nostro [illegible] un istituto che conta su personale specializzato nell'insegnamento ai sordi e che negli ultimi anni [illegible] è aperto anche ai normodotati e ad altri tipi di handicap. Ma il caso di Federico per [illegible] è nuovo. Certo, non era nelle nostre intenzioni rifiutarlo [illegible] allievo. Troveremo una soluzione: probabilmente, impiegando nelle ore scoperte insegnanti impegnati in un progetto per gli audiolesi. Per un giorno la settimana, poi, stiamo pensando a musicoterapia o ippoterapia».

La professoressa Porcellana è amareggiata per quanto è successo. «Le mie parole sono state male interpretate. Da sempre facciamo il possibile per costruire il futuro di questi ragazzi». Nell'istituto sono attivati due percor[illegible] che portano alla qualifica e al diploma per operatori e tecnici della gestione aziendale e dell'impresa meccanica.

In provveditorato, la professoressa Laura Vindrola dell'Ufficio Handicap spiega che «il "Magarotto" conta su insegnanti specializzati e classi molto piccole. Le [illegible] richieste, 18, potrebbe[illegible] essere concesse in un scuola tradizionale con 25 alunni per classe. In questo caso, con le "ore di completamento" di alcuni insegnanti e in collegamento con il Centro [illegible] terapeutico, [illegible] potrà lavorare con [illegible] per il futuro di Federico». Un futuro che ai genitori sta a cuore più di ogni altra cosa.

Polemica sullo sciopero del bambino

Il proveditorato: la «Salgari» trattata come tutte le altre scuole

Lo «sciopero dei bambini» all'elementare «Salgari» previsto per oggi e dovuto alla carenza di bidelli, non sarebbe motivato da una condizione di sofferenza diversa da quella delle altre scuole torinesi. Il dottor Paolo Jannaco, vice direttore scolastico del Piemonte, [illegible] anche smentito che l'organico [illegible] collaboratori scolastici della «Salgari» sia di 27 persone, come affermato dal consiglio di circolo. «L'organico è di 19. E [illegible] quello di ogni altra scuola italiana - spiega - viene stabilito automaticamente dal sistema [illegible] base al numero degli alunni e dei plessi».

Certo, possono esserci situazioni che il «cervellone» gestore delle assegnazioni non prende in considerazione. Per esempio, com'è il caso delle scuole del circolo «Salgari», sulle ripart[illegible] [illegible] più piani, con un'oggettiva difficoltà di controllo. «Comunque - dice il dottor Jannaco - non si arriva a un organico di 27: il ministero ci dà parametri oggettivi. Lo scorso anno avevamo potuto integrare il personale della "Salgari", gestendo un certo numero di posti assegnati per la "progettualità". Quest'anno quei posti sono stati eliminati: 18 mila in tutto, 300 a Torino. Abbiamo comunque concesso due unità in più: già così la situazione diventa diversa rispetto ad altre realtà con lo stesso carico di lavoro. A questo punto, se sia giusto [illegible] mandare a scuola i bambini, lo lascio valutare ad altri».

Per Diego Meli, segretario regionale Uil-Scuola, «se un istituto [illegible] bisogno di ausiliari, il preside può fare richiesta. [illegible] se la legge dà certi parametri non ci sono santi... Come [illegible] abbiamo chiesto però che a Torino si formi [illegible] commissione mista amministrazione-sindacati per rivedere gli organici, tenendo in considerazione le singole esigenze. Ad esempio, il numero degli alunni con handicap, la presenza di sale su più piani, l'apertura oltre l'orario didattico. Con questo strumento si potrà riequilibrare senza discriminare». Secondo Meli, «non può valere il principio che ottiene chi fa la voce più grossa».

A Roma, nell'incontro odierno tra ministro e sindacati, una delle priorità da affrontare sarà proprio il personale Ata. «E' illegittimo che continuino ad [illegible] tagliati [illegible] questi posti. Il risparmio [illegible] scuola - ricorda Meli - prevedeva, dal '97 al 200, il taglio del 3% [illegible] personale. Ma a pagare sono stati solo ausiliari e amministrativi, nonostante le scuole debbano affrontare compiti nuovi [illegible] ricerca dei supplenti, ricostruzioni di carriere e altro». [m. t. m.]

Specchio dei tempi

«Perché la sala radio della Torino-Fréjus fornisce notizie errate sul traffico?» - «A Coazze, estate da ricordare» - «Biglietto mordi e fuggi per l'Atm» - «Un monumento che rende bene» - «Inps, lunga attesa»

Un lettore ci scrive:

«Viaggio spesso lungo le autostrade italiane. Durante i miei spostamenti, ho l'abitudine di tenere a portata di [illegible] i numeri di telefono delle "sale-radio" di ogni singola autostrada, per richiedere in tempo reale informazioni su incidenti o quanto altro sia d'intralcio alla circolazione. Devo dire che funziona [illegible]pro, tranne che su una autostrada: la A32 Torino-Fréjus. A luglio, un venerdì sera, mi metto in viaggio in direzione Oulx. All'altezza di Susa, un poliziotto ai bordi della strada fa segno di rallentare: Pochi metri dopo, ci si ferma. Passano 30 [illegible]uti di attesa; la situazione non si sblocca. Sempre fermi senza la possibilità di avanzare di neanche un metro. Inizio a preoccuparmi: chiamo la sala-radio. Risposta: "Traffico regolare [illegible] tutta la A32, solo qualche rallentamento [illegible] niente coda". Meravigliato, obietto che erano [illegible] di [illegible] minuti che ero fermo. Ulteriore risposta: "Impossibile, sarà una solo un rallentamento".

«Domenica [illegible] settembre: la sera, torno [illegible] Torino dopo [illegible] weekend in montagna. Alla barriera di Salbertrand (chissà mai perché sempre dopo il pagamento del biglietto!), vedo un cartello luminoso che segnala un incidente a Bussoleno. Preoccupato, chiamo la sala-radio. Risposta: "La situazione si è sbloccata da un po'... il traffico ora è regolare". Meno male, penso tra me e me... arrivo a Susa: segnalazioni luminose di rallentare... poco dopo, un cartello che dice "coda"... eccoci a Bussoleno: autostrada chiusa ed uscita obbligatoria».

Sergio Rocca

Un lettore ci scrive:

«Si [illegible] discusso a lungo [illegible] problema [illegible] rumori notturni per le manifestazioni estive. Vorrei segnalare il caso di Coazze come esempio positivo di discussione che porta all'intesa ed [illegible] una pacifica convivenza. Dopo un inizio burrascoso, conciso qualche anno fa con la costruzione di un'area spettacoli [illegible] parco della villa comunale, in segui[illegible] [illegible] discussioni (e qualche lite) tra Pro Loco, residenti e villeggianti delle aree limitrofe [illegible] giunta comunale, si è arrivati, quest'estate, a mettere in scena un cartellone ricco, interessante e vario. Gli organizzatori hanno alternato i concerti, più rumorosi, alle recite teatrali. Tutto il territorio del paese è stato utilizzato [illegible] non si è suonato perciò sempre sotto le stesse finestre. E, soprattutto, il volume della musica [illegible] stato contenuto anche, credo, con l'ausilio di soluzioni tecniche efficaci. Risultato: un'estate da ricordare!».

Ettore Giribaldi

Un lettore ci [illegible]

«Molto spesso capita di dover utilizzare i [illegible] pubblici soltanto per qualche fermata, per esempio mio figlio per andare dalla nonna sale sull'autobus per due fermate e paga il biglietto intero da 70 minuti per [illegible] percorso di 5 minuti. Un biglietto [illegible] ridotto nel prezzo ad esempio 500 lire [illegible] 0,3) e ridotto nel tempo (validità 20 minuti) potrebbe invogliare ad utilizzare di più i mezzi pubblici e così diminuirebbero quelli che non pagano nella speranza di farla franca per il breve tragitto che devono percorrere».

Alberto Tulino

Un lettore ci scrive:

«Sono andato in vacanza nella Francia meridionale [illegible] ho deciso di vedere l'acquedotto romano di Pont du Gard, vicino ad Avignone. Lo spettacolo [illegible] veramente impressionante, ma al ritorno al parcheggio, abbiamo scoperto con grande stupore che per [illegible] minuti di parcheggio, dovevamo pagare 30 franchi, circa 10.000 lire! E non abbiamo trovato i prezzi esposti da [illegible] parte! Francamente mi pare troppo per godere di un monumento di cui i francesi non possano riconoscere la paternità, ma che [illegible] far rendere bene!».

Angelo Varlotta

Un lettore ci scrive:

«Sono ancora [illegible] pensione i volontari del contributivo. Con la legge 248 del 2 luglio 2001 è stata ristabilita la facoltà di optare, a partire dal 1° gennaio 2001, per il metodo di calcolo contributivo della pensione. [illegible] conseguenza, chi aveva dato [illegible] dimissioni a dicembre 2000, dopo mesi [illegible] mesi di attesa, ha cominciato a sperare di ottenere finalmente l'assegno dall'Inps.

«Un'attesa che purtroppo, dopo [illegible] mesi, non [illegible] ancora terminata. L'Inps ha già predisposto, per grandi linee, la circolare risolutiva, ma attende ancora dal ministero del Lavoro alcune precisazioni su aspetti specifici. In mancanza di queste ultime, non può liquidare le pensioni. Quanto ancora si dovrà attendere per ottenere l'assegno?».

Mario Cason

specchiotempi@lastampa.it

Iniziano i nuovi corsi del Centre Culturel Français !

- Corsi annuali, semestrali, intensivi, « à la carte » [illegible] ogni livello
- Corsi specializzati

Sei invitato alle "journées portes ouvertes" che si terranno il 18,19 e 20 settembre 2001 dalle ore 10.00 alle ore 20.00.

Forse vinceral [illegible] sei corsi in pallo!

A BIENTÔT. TI ASPETTIAMO!

VIA POMBA 23 10123 TORINO
TÉL. 011.5157511 [illegible] 011.540220

LE FRANÇAIS

CORSI DI COMUNICAZIONE EFFICACE [illegible] P.N.L.

[illegible] 1° [illegible] aperte le iscrizioni [illegible] corsi di comunicazione [illegible] programmazione [illegible] linguistica, il modello più innovativo e avanzato per migliorare la comunicazione [illegible] lavoro e nelle relazioni personali (famigliari, amici...)

- CORSO BASE/AVANZATO [illegible] (12GG) (CERTIFICAZIONE FIRMATA DAL DOTT. BANDLER CO-FONDATORE DELLA PNL)
- COMUNICAZIONE EFFICACE (2GG)
- VENDERE DI PIÙ CON LA PNL (4GG)
- GESTIONE DEL TEMPO E DELLO STRESS (3GG)
- PARLARE IN PUBBLICO CON SUCCESSO (2GG)
- SELEZIONE DEL PERSONALE (3GG)

Per ulteriori informazioni anche [illegible] altri corsi telefona subito a:
SCUOLA [illegible] DI COMUNICAZIONE [illegible] [illegible]E - C.so Inghilterra, 13 - 10138 Torino al N. 011.4347135 - Cell. [illegible] - Fax 011.4305536
[illegible] visita il sito www.sici-milton-erickson.it
e-mail: info@sici-milton-erickson.it

MOSTRUOSE EMOZIONI PER JESSICA MASSARO al SAMARA'S SHOW

OGGI 12 E DOMANI 13 SETTEMBRE

Via Camerana, [illegible] - Torino - Tel. 011.535010
SPETTACOLI DALLE 17,30-19,30 e 23,00-04,00
DAL LUNEDÌ AL [illegible]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Laser. Dagli Stati Uniti la novità mondiale per: Rughe, cicatrici, cicatrici da acne, smagliature

Cool Touch Laser Aesthetics [illegible] che s[illegible] fisiologicamente [illegible] profondità la produzione naturale di collagene, [illegible] innovativo sistema che utilizza l'energia laser ad alta potenza, veicolata [illegible] pelle attraverso [illegible] speciale manipolo computerizzato, che [illegible] di raffreddamento [illegible] l'emissione di energia [illegible] e [illegible] temperatura [illegible]. [illegible] è invasivo, [illegible] l'uso di [illegible] e non [illegible] di nessuna gestione pre e post-operatoria, [illegible] limitino l'attività lavorativa e sociale. Già dopo le prime 2-3 applicazioni il miglioramento è clinicamente visibile; la pelle apparirà più liscia e luminosa ed il risultato durerà nel tempo.
CAPILLARI, ANGIOMI, NEVI, MACCHIE IPERCROMICHE, RIMOZIONE TATUAGGI
LASER LITE [illegible] è un laser medicale a diodo ad alta potenza e selettività, che produce un effetto biologico sui capillari, evitando effetti lesivi sui tessuti circostanti. I risultati si ottengono in 2-3 applicazioni, a distanza di 20-30 giorni circa
EPILAZIONE PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA
[illegible] LITE A400 il primo ed unico laser [illegible] del velocissimo scanner computerizzato, [illegible] in maniera progressivamente definitiva i problemi di epilazione.

CE TÜV BSI FDA

CONSULENZA [illegible] GRATUITA

Snelling®
Tel. 011.6506262
C.so Massimo D'Azeglio n. 60 - 10126 Torino
ORARIO: Lun. Ven. ore 8,30 - 19,30
Sabato ore 8,30 - 14,00

ottica montanaro s.a.s.
Il meglio per i tuoi occhi
OCCHIALI E LENTI A CONTATTO
10144 TORINO - Via Cibrario, 36 ☎ 011.484.259 / 011.488.084
[illegible].com
CHIUSO [illegible] LUNEDÌ

Un cielo nero Manhattan Gigantesca e scura, la nube di fumo sprigionatasi dal World Trade Center si espande a coprire Manhattan. E' una delle immagini simbolo dell'Apocalisse che ha colpito ieri gli Stati Uniti, scattata pochi minuti dopo che i due aerei si sono schiantati sulle Torri Gemelle di New York. A bordo dei velivoli, che erano decollati da Boston, [redacted] complessivamente 157 persone. Poco dopo questo scatto le Torri sono crollate, provocando la distruzione di numerosi altri palazzi nella zona

In fuga dall'orrore Il disastro si sta compiendo. Il World Trade Center si sbriciola dopo il duplice attentato e la gente fugge, cercando un riparo sicuro. Operai, impiegati, dirigenti, studenti e turisti si ritrovano fianco a fianco con un solo obiettivo: mettere quanto più spazio possibile tra sé e il luogo dell'attentato. E poi, cercare un telefono per chiamare casa e far sentire la propria voce a chi, dall'altra parte del filo, guarda le terribili immagini trasmesse dalla televisione già con le lacrime agli occhi

Una [redacted] di polvere Completamente coperta di polvere, ma viva. In preda al panico, però salva. Così una donna entra in un ufficio in cerca di qualcuno che la [redacted]: era in una strada vicino al World Trade Center quando uno dei simboli di New York è andato distrutto. Il crollo l'ha risparmiata, anche se ciò che ha visto rappresenta una ferita che l'accompagnerà per tutta la vita

AD ANDORA...
L'ESTATE DEGLI AFFARI !

...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI

PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI

Gruppo Alta Italia

by Ramello
La Firma in Pelliccia

LE GRANDI FIRME
IN PELLE E TESSUTO
A PREZZI DI PURO
COSTO !

SOLO FINO
AL 30 SETTEMBRE

TEL. 0182/86710

www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
SABATO E DOMENICA
DALLE 10 ALLE 19,30
ORARIO CONTINUATO

CHIUSO IL LUNEDÌ

APERTO LA DOMENICA

HOBBY FOTO Pastore
VIA DON ISOLA 7 BOLZANETO
VIA PASTORINO 18r SESTRI P.
VIA CANEPA 13r PRA'
VIA YAGGIA 7
VIA CAMOZZINI
C.SO AIR

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879. FAX 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109. TELEFONO 010 530701. FAX 010 590858

REGIONE

HOBBY FOTO Pastore
VIA ROMA 49 VARESE
VIA FIUME 35 LA SPEZIA
VIA OTTONELLI 2 PONTE X
VIA V.VENETO 163 BUSALLA
VIA ROMA 56 RONCO S.
VIA BORGORATTI 23d BORGORATTI

PRIMA CONSEGUENZA DELLA TRAGEDIA UNA VALANGA DI DISDETTE PER VIAGGI E VOLI DIRETTI NEGLI STATI UNITI E IN MEDIO ORIENTE

Davanti alla tv, con il fiato sospeso

Angoscia anche per decine di persone in vacanza negli Usa

Alessandra

GENOVA

Incredulità, sgomento e poi paura, una paura quasi palpabile che si è diffusa ieri in città, mentre si diffondeva a macchia d'olio la notizia dell'attacco terroristico agli Stati Uniti che ha colpito il simbolo del potere economico, il World Trade Center, e il simbolo del potere militare, il Pentagono, quartier generale delle forze armate. «E' come Pearl Harbor, potrebbe essere una guerra», il sentimento di molti, nel primo momento dell'orrore, aspettando il bilancio delle vittime che è comunque pari agli abitanti di una città. Cinquantamila persone lavoravano nelle torri del World Trade Center, ottantamila i visitatori ogni giorno: una città come Savona raggiunge i 60 mila abitanti.

Immediate sono scattate a Genova, come in tutto il resto d'Italia, le misure di sicurezza. «Anche in città non esistono veri e propri obiettivi strategici - spiega un alto ufficiale - non c'è più neanche il consolato statunitense». I controlli sono stati comunque intensificati, con presidi fissi e un aumento di uomini impiegati nei pattugliamenti. Tenuti d'occhio soprattutto i luoghi di grosso affollamento, le stazioni, le sedi istituzionali.

Come prima conseguenza della notizia degli attentati, le agenzie di viaggi cittadine hanno ricevuto una valanga di disdette da parte di chi aveva prenotato voli per gli Stati Uniti ma anche per la Giordania e in generale il Medio Oriente, zone ora considerate a rischio. «Non possiamo far altro che cancellare prenotazioni, la gente ha paura, non possiamo convincerla a partire lo stesso. E del resto, chi se la prende questa responsabilità?», dice un operatore. «Ha telefonato una mamma per disdire un viaggio a Disneyland: sentivo un bimbo che piangeva per la delusione», un altro. E c'è angoscia per i genovesi che stanno trascorrendo le vacanze nella Grande Mela.

Migliaia in città sono rimasti incollati davanti al televisore, ieri, mentre venivano trasmesse dalla Cnn le immagini in diretta del disastro. Le linee telefoniche sono diventate roventi per quanti tentavano di contattare parenti e amici a New York e a Washington, ma anche per le chiamate di chi voleva commentare con parenti e amici la drammatica situazione.

Tra l'indignazione e il dolore, la prima domanda: che cosa accadrà ora? «La prima ripercussione sarà sicuramente nelle trattative tra Israele e palestinesi», il commento di molti. «Oddio, proprio ora che le cose cominciavano ad appianarsi».

Si va alla guerra, alla guerra. Come al solito di vanno di mezzo gli innocenti, gente che è tranquilla al lavoro, o a casa propria. Non erano mica soldati che sono andati ad attaccare altri soldati», diceva una signora alla fermata dell'autobus. «La mia fidanzata a New York per un master di specializzazione - racconta un venticinquenne con l'aria però sollevata - mi ha chiamato subito e mi ha detto che non era uscita di casa. Lei abita da un'altra parte della città, sta bene. Io ero da lei la settimana scorsa. Alle 8,30 del mattino, quando è successo il disastro, ero per strada, andavo in biblioteca. Se fossi stato ancora a New York, cosa mi sarebbe potuto accadere o che cosa avrebbero passato i miei genitori a ha detto la mia fidanzata che per un po' non è possibile telefonare». «Chissà chi c'è dietro questo attacco, così organizzato. Chi può avere tanti soldi, tanti mezzi per attaccare gli Stati Uniti? Terroristi suicidi perfettamente addestrati, in grado di pilotare un di linea: ma dove venivano?», si chiedono tutti.

Due immagini significative di come in tutta la Liguria la gente abbia seguito le drammatiche sequenze in diretta dell'attacco terroristico agli Stati Uniti. A sinistra un tassista con un televisore acceso in attesa di una chiamata. A sinistra una decina di persone in un bar di Genova

Pericu: assemblea a Palazzo Tursi

Biasotti: «Atto di guerra», la Vincenzi: «Il mondo cambia»

Ungua

GENOVA

Il sindaco di Genova ha convocato a Palazzo Tursi, ieri sera, una «assemblea pubblica»: accanto alla giunta e al consiglio comunale è stata invitata la cittadinanza. L'intento del sindaco è stato di offrire testimonianza di civiltà e di solidarietà agli Stati Uniti. «Orrore, sgomento e grande tristezza - ha commentato Pericu. La città di Genova condanna fermamente queste azioni terroristiche ed è vicina alle famiglie e alle vittime e a tutti coloroche in questo momento stanno subendo grande sofferenza questa tragedia». Il sindaco ha inviato al sindaco di New York, Rudolph Giuliani e al presidente americano George Bush, un messaggio di solidarietà. Ieri sera il sindaco Pericu ha ricordato, con viva commozione, i giorni del G8. Nel pomeriggio, infatti, in cui scoppiarono i feroci scontri tra «no-global» e polizia e si verificò la morte del giovane Carlo Giuliani, Bush, accortosi tensione del sindaco, gli venne incontro ed ebbe parole, racconta Pericu, «spontanee e sincere» di solidarietà alla città.

Il sindaco ricorda i giorni del G8 e le parole di Bush quando seppe della morte di Carlo Giuliani

Il presidente della Regione ha inviato un lungo messaggio di solidarietà a Washington

Il presidente della Regione Liguria, Biasotti, ha inviato un telegramma presidente degli Stati Uniti George W. Bush, con il quale si era intrattenuto in diverse occasioni durante il summit del luglio.

«A nome del governo della Regione Liguria che ha avuto l'onore ospitarla nei giorni del vertice del G8 a Genova - scrive Biasotti nel messaggio al presidente Usa - le trasmetto le condoglianze per le vittime e della nostra tà per il gravissimo attentato terroristico che ha colpito cuore la capitale Washington e New York e la sua . Biasotti era visibilmente colpito: ha ricordato il clima festoso dell'insediamento di Bush alla Casa Bianca all'inizio dell'anno, quando gli inviò, forse per la prima volta nella prassi regionale, un telegramma caloroso di buon lavoro. Biasotti ha inviato un messaggio a Carlo Romairone, Governatore East Coast dell'Associazione Liguri nel Mondo che a Park Avenue a Manhattan. «Una tragedia inimmaginabile, sono inorridito. E' un grave atto di guerra». Ha poi ricordato, esprimendo la sua solidarietà, la «forza e la tenacia dei liguri nel mondo».

«Il mondo cambia - commentato caldo Marta Vincenzi che ieri era a Roma per una riunione dei vertici dell'Ulivo. Abbiamo seguito sgomento l'evolversi della vicenda e abbiamo immediatamente inviato al popolo americano la solidarietà dell'Ulivo». Marta Vincenzi ha detto che il nuovo terrorismo sgomenta e atterrisce.

«Nulla giustifica la violenza omicida scatenata contro le popolazioni civili - ha commentato ieri la federazione genovese del Partito dei Comunisti Italiani. Chi la violenza terroristica è un nemico delle forze del progresso a livello sia internazionale che nazionale».

«Si tratta d'un gesto esecrabile privo di ogni minima giustificazione, le cui conseguenze saranno gravissime, sconvolgenti e drammatiche per tutto il mondo - ha commentato il leader ligure dello Sdi, Fabio Morchio. Il sonno della ragione genera mostri».

LA FESTA PER IL 141° ANNIVERSARIO DELLA PROVINCIA TURBATA DALL'ARRIVO DI UN OSPITE IMBARAZZANTE

Imperia, dopo la cena dei Vip esplode il «caso-Raggio»

La critica dei consiglieri Ds: «Presenza inopportuna». Il presidente Giuliano: «Nessuno l'ha invitato»

Fuoriscena

IMPERIA

Signore biondastro e un po' demodé, dal fisico tutt'altro che da playboy, lo avevano in parecchi, l'altra mentre da solo in attesa sul piazzale davanti al Palazzo della Prefettura: ma alcuni tra gli invitati alla per la ricorrenza 141° anniversario dell'istituzione della Provincia di Imperia lo hanno riconosciuto solo più tardi, quando ha fatto il suo ingresso nel salone, sulla scia di Vittorio Sgarbi, sottosegretario per le Attività e i Beni culturali, che arrivava dal Santuario di Montegrazie, dove aveva presentato «Mete d'autore», il volume sui tesori artistici dell'Imperiese, curato dalla professoressa Maria T Verde.

Maurizio Raggio, l'ex-amante di Francesca Vacca Agusta, la morta in circostanze misteriose a Portofino, e tuttora impegnato nella disputa per cospicua eredità, è andato a sedersi a uno dei tavoli imbanditi nell'aula del Consiglio provinciale, dove si trovavano gli ospiti di riguardo della serata, primo tra tutti il ministro dell'Interno, on. Claudio Scajola. E, per ironia della sorte, Raggio (all'epoca di Mani Pulite era stato accusato di riciclaggio e ricettazione e sospettato di essere il «cassiere di Craxi») ha trovato posto vicino a Mariano Gagliano, il procuratore della Repubblica di Sanremo, e al colonnello Vincenzo Costantini, comandante provinciale dei carabinieri.

Una presenza ingombrante, che non solo ha creato imbarazzo nell'entourage della Provincia, ma ha anche suscitato l'immediata reazione di due consiglieri di minoranza, Franco Bonello e Mauro Spalla, dei Ds. Spiega Bonello: «La prima tentazione è stata quella di alzarci e di andarcene. Dopo aver riflettuto, però, abbiamo ritenuto che era il caso di turbare lo svolgimento di un'occasione di festa istituzionale, da noi condivisa perchè ritenuta lodevole, a differenza di altri esponenti dell'opposizione, tanto più che ben pochi si rasi si trattava di Raggio, proprio per rispetto alle istituzioni, ci ha stupito, e poco, la presenza di personaggio che con le istituzioni ha ben poco a che fare».

Maurizio Raggio, ospite «scomodo»

Bonello e Spalla, ieri mattina, hanno preso e penna, ed hanno scritto un'interrogazione da presentare immediatamente a Gianni Giuliano, il presidente della Provincia: «Vogliamo sapere e perchè fatto entrare Raggio. E, se delle responsabilità, devono essere individuate». Ieri, i due consiglieri dissidi hanno incontrato Giuliano, ma ancora non gli hanno consegnato l'interpellanza. «Il presidente ci ha chiesto un altro incontro, perchè vorrebbe dare una risposta contestuale», precisa Spalla. F già oggi avrà luogo l'incontro che dovrebbe chiarificatore: altrimenti, quello di Raggio rischia di diventare uno scottante «caso» politico.

E Giuliano, che ne dice? «Ho visto che di fuori, forse in attesa di qualcuno. Ma quando si presentato da me, per chiedere entrare, gli ho detto che non era possibile: non era gli invitati, e quindi non c'era posto per lui». E poi, cos'è accaduto? «Con esemplare faccia tosta, appena ha casualmente appreso che il procuratore di Imperia, Bruno Novella, aveva telefonato per scusarsi di non poter intervenire per un contrattempo dell'ultima ora, ha approfittato della situazione (e della confusione: c'erano diverse centinaia di persone) ed andato a occupare i posti che erano invece destinati magistrato».

Almeno in apparenza, ognuno ha fatto buon viso a cattivo gioco. Non vi stati da parte del ministro Scajola, e gli altri invitati al tavolo di Raggio hanno sfoggiato disinvoltura per l'intera serata. Ma, a cena finita, il «bubbone» è esploso.

LA CRISI DELLA PROVINCIA APPRODA IN PIAZZA

Dibattito Prc-Vincenzi alla Festa di Liberazione

La polemica, scoppiata nei giorni scorsi in Provincia, per l'uscita della maggioranza di Rifondazione Comunista, potrebbe stemperarsi domani sera, in piazza Caricamento, in occasione della «Festa di Liberazione» da alcuni giorni. Infatti, alle 20,30 si svolgerà una pubblica discussione alla quale, accanto a Giusy Giani e a Giordano Bruschi di Rifondazione, prenderanno parte anche Stefano Kovac «Iaio», anti-global, Massimiliano Morettini dell'Arci, l'avvocato Laura Tartarini del Genoa Legal Forum.

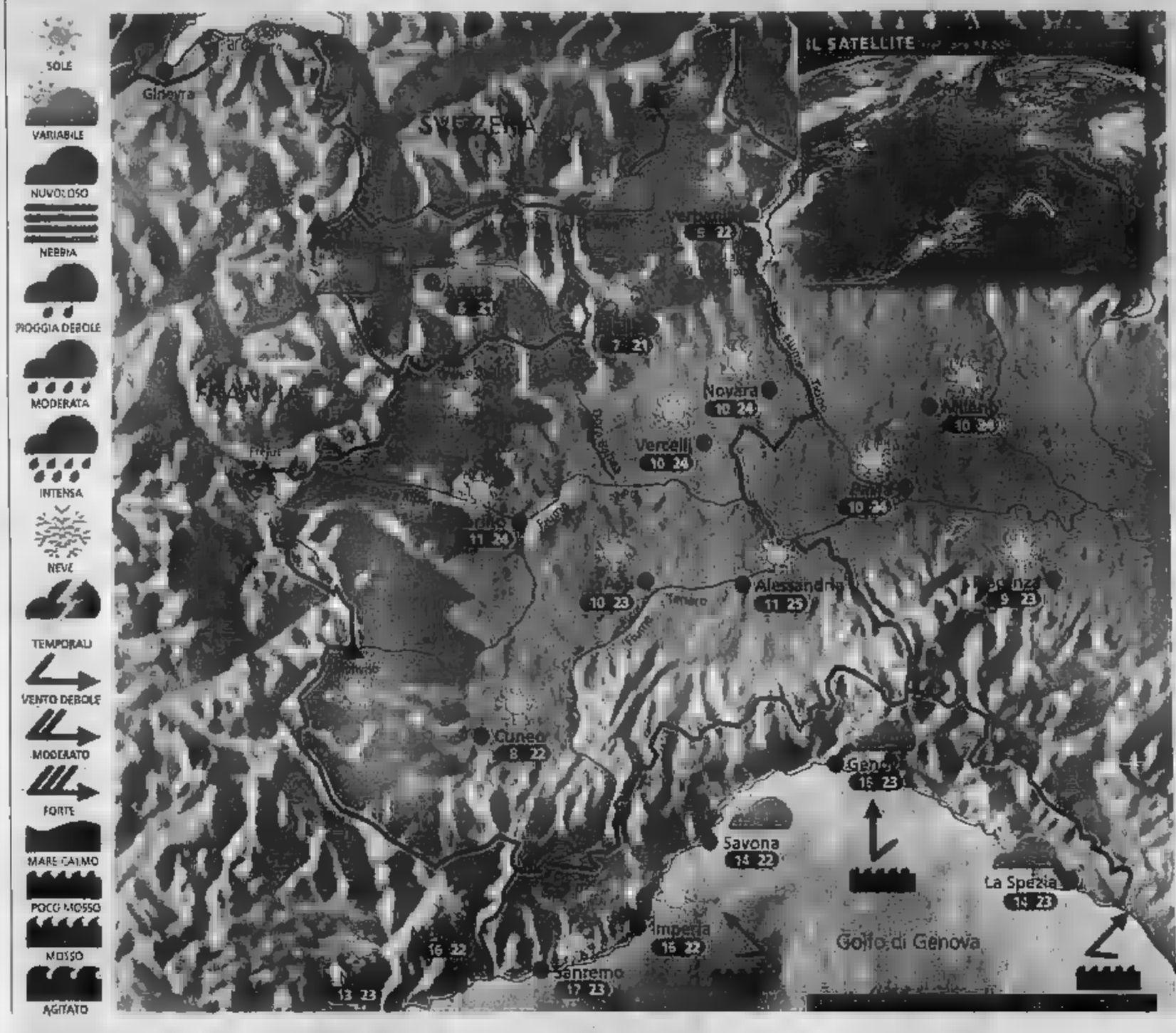
Ma sarà soprattutto presente Vincenzi ha accettato il confronto. Forse, dallo stesso dibattito potranno uscire novità positive.

Rifondazione ha chiarito nelle ultime sue prese di posizione «distinguo» a margine alle denuncia presentata dalla Provincia alla procura della Repubblica per i danni e gli atti di vandalismo compiuti nelle scuole dove erano alloggiati molti «no global» provenienti da fuori Genova.

Infatti Rifondazione afferma che sarebbe stato «più giusto» presentare «contro ignoti» e nei confronti GSF, perchè si tratterebbe «d'una sentenza anticipata di colpevolezza». Rifondazione parla anche dei danneggiamenti effettuati durante l'azione notturna della polizia: forze dell'ordine non sarebbero oggetto denuncia specifica parte dell'amministrazione provinciale.

Si fa notare inoltre che nelle scuole i danni non stati compiuti dai manifestanti «pacifisti», bensì dalle «tute nere» che poi stato protagoniste delle devastazioni in città dei giorni 20 e 21 luglio. [p. l.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri qualche annuvolamento ha interessato la Liguria originando brevi rovesci nell'entroterra di Levante; altrove il tempo è risultato complessivamente soleggiato.
La temperatura si è mantenuta al di sotto della media del periodo, specie nei valori minimi. Oggi bel tempo su tutti i settori grazie all'alta pressione.

Previsioni In mattinata il sole dominerà ovunque, eccetto sui rilievi alpini più settentrionali, ove persisterà una certa nuvolosità portata dai versanti esteri, ma senza precipitazioni. Nel pomeriggio interverranno particolari variazioni anche se è probabile lo sviluppo di qualche nube cumuliforme in montagna. Temperatura in lieve aumento nei valori massimi. Venti deboli, moderati da Nord-Ovest in montagna. Domani l'alta pressione lascerà spazio a una perturbazione atlantica che scavalcherà le Alpi venerdì.

ZOOM

Tempo bizzarro, ma solo per l'uomo

Ogni [illegible] al risveglio rimaniamo sempre più stupiti spalancando la finestra: fa molto fresco, quasi freddo per la stagione. Il motivo è da ricercarsi nell'origine delle masse d'aria che giungono sulle nostre regioni.
L'anticiclone delle Azzorre si è spinto sull'Islanda e sul suo bordo orientale scende infatti aria fredda che, solo grazie alla presenza della catena alpina, non riceviamo in presa diretta. Il filtro delle montagne non ha comunque impedito alle temperature minime di scendere notevolmente. Non si tratta però di un «effetto di compensazione» dopo un agosto molto caldo, come molti credono, meglio piuttosto parlare di un normale episodio meteorologico. Per un settembre che si prospetta relativamente fresco, non vi è alcuna regola che induca a pensare ad [illegible] ottobre gelido o ad un dicembre glaciale. Al momento le cose [illegible] sembrano destinate a mutare: fino a giovedì resterà in [illegible] un tiepido sole; per le prime [illegible] di venerdì [illegible] attende invece il rapido transito di un fronte perturbato, seguito [illegible] volta da venti [illegible] Foehn e da [illegible] week-end generalmente soleggiato.

A CURA DI: [illegible].meteolive.[illegible]

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	16 23	REGGIO CALABRIA	20 25
BARI	18 23	ROMA	16 23
BOLOGNA	12 22	VENEZIA	15 23
CAGLIARI	17 27	BARCELLONA	19 20
CATANIA	18 25	BRUXELLES	13 20
CATANZARO	14 24	FRANCOFORTE	12 19
FIRENZE	12 24	GINEVRA	11 19
OLBIA	17 24	LONDRA	16 20
PALERMO	20 25	MONACO DI BAVIERA	11 13
PERUGIA	12 22	PARIGI	13 20
POTENZA	18 20	ZURIGO	8 15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 4 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 19 e 46 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 39 minuti, cala alle ore 16 e 43 minuti

Alga per la casa
www.alga.it

Piatti d'Autore

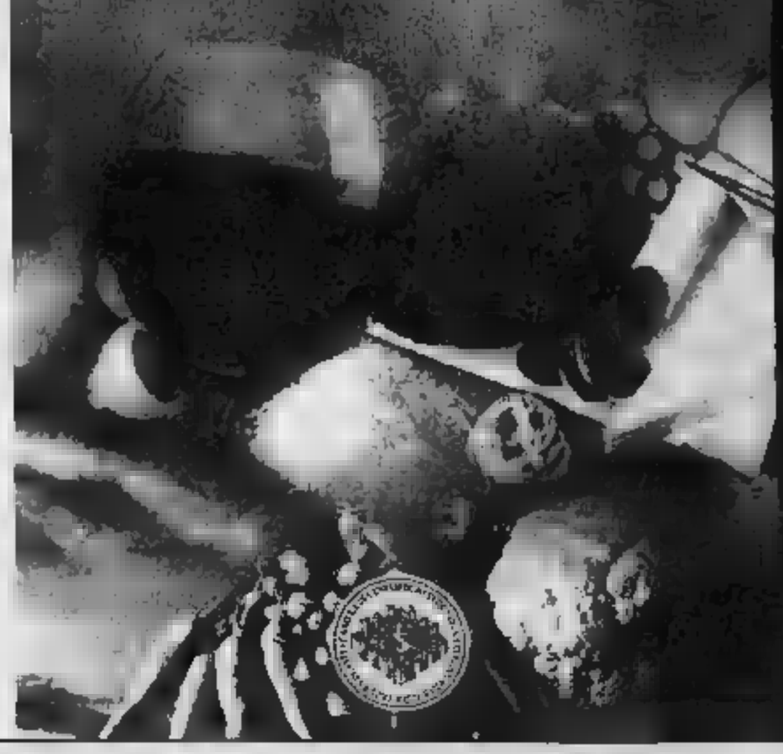
Il piatto d'autore, proposto dai grandi chef della cucina astigiana, sarà abbinato ad una etichetta di pregio del Consorzio di Tutela Vini d'Asti ■ del Monferrato ■ sarà accompagnato da dolci tipici preparati dai Maestri Pasticceri Artigiani e offerti dalla Camera di Commercio di Asti, da una coppa di spumante offerta dal Consorzio per la Tutela dell'Asti Spumante ed un assaggio di grappa offerto dall'Istituto Grappa Piemonte: tutto ■ L. 20.000. L'area ristorazione dispone di 120 posti e sono previsti 4 turni di prenotazione: alle 19, alle 20, alle 21 ed alle 22.

In collaborazione con
COMUNE di ASTI - PROVINCIA di ASTI
AstiTurismo A.T.L. - Associazioni di Categoria
Consorzio di Tutela Vini d'Asti e del Monferrato
Consorzio per la Tutela dell'Asti Spumante

BANCA C.R. ASTI
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

DOUJA D'OR
Sotto l'Alto Patronato ■ Presidenza della Repubblica

Per prenotazione
Piatti d'Autore
e Serate d'Assaggio
AstiTurismo A.T.L.
piazza Alfieri, 29 – Asti
Tel. 0141 530357
Ore 9.00/13.00 – 14.00/18.30



Serate di Assaggio

[illegible] Nazionale Assaggiatori di Vini] organizza nell'[illegible] del Collegio) [illegible] dalle ore 21.30 fino alle 23.30 le "Serate d'Assaggio". L'ingresso è a pagamento (L. 10.000).

1 [illegible] settembre 2001 Asti
Palazzo del [illegible]
[illegible] corso Alfieri)

REGIONE PIEMONTE
UNIONCAMERE PIEMONTE

CHI SI OPPONE ALLA SCOMPARSA DEL CAMPO SPORTIVO E DELLA PISTA DI ATLETICA PENSA ANCHE ALLA RICHIESTA DI UN REFERENDUM

Un parcheggio al posto del Macera

Ma a Rapallo raccolte 1400 firme contro il progetto

Giuliano Vignolo

Il Campo sportivo Macera verrà rinnovato. Il progetto, visto sulla carta, è degno di nota: viene ingentilito con spazi verdi, ritoccata la tribuna, rifatta la pista di atletica. Ma il vero motivo della trasformazione dell'impianto sportivo è la realizzazione di posti auto sacrificando parte della pista secondo gli amministratori locali negli ultimi anni non è stata sufficientemente sfruttata con manifestazioni degne di nota. Non la pensano così dirigenti e soci della Società sportiva «Atletica Rapallo» che da oltre un anno si battono per salvare la loro pista. Hanno interessato tutti gli organi di informazione, hanno manifestato, lo scorso mese di giugno, con la singolare iniziativa di marciare attorno al palazzo municipale per 24 ore. Adesso chiedono un referendum.

Adesso hanno raccolto 1400 firme di cittadini contrari a l'inserimento di auto, si dice 136, «a ridosso del campo di calcio - dice Nicola Fenelli, presidente dell'Atletica Rapallo - che incrementeranno l'ossido di carbonio così nocivo soprattutto alla salute dei giovani calciatori». Secondo Fenelli a firmare sono stati giovani sportivi e famiglie che desiderano avere una città sempre più a misura di bambino», spiega il presidente dell'associazione sportiva.

Il campo sportivo Macera: le associazioni sportive lo difendono, il Comune vuole costruire nuovi parcheggi nella zona

Hanno firmato anche ex atleti che anno partecipato a Olimpiadi, i quali ci hanno a portare avanti la nostra battaglia perché non si può vedere eliminato un pezzo di storia della nostra città». Considerando che parte della pista viene sacrificata a favore delle auto, gli atleti accusano l'amministrazione comunale «di voler ridurre la città ad un ammasso di lamiere».

«Se hanno intenzione di ridurre importanti strutture sportive e renderle inutilizzabili per realizzare parcheggi, mi sembra che sia lecito e doveroso denunciare queste tendenze. Per rendere più digeribile questo progetto - continuan Fenelli - gli amministratori non fanno altro che gettare fumo negli occhi, specialmente quando sostengono che realizzeranno un'altra pista di atletica». E su questo punto che gli atleti puntano le loro rimostranze. La nuova pista non sarebbe altro che sei corsie da cento metri «che già esistono. Il sindaco dovrebbe essere informato della loro esistenza. Se lo sa, o fa finta di saperlo - Fenelli - lo informiamo che esiste una pista di 396 metri costruita 73 fa dimensioni omologabili, al contrario di quella non meglio precisata che vorrebbero realizzare. Soprattutto la nuova pista non sarebbe utilizzabile, quindi una spesa inutile».

«Confidiamo ancora nel nostro sindaco, una persona democratica che non può certo ignorare la legittima protesta di centinaia di famiglie e dei loro ragazzi»

I soci dell'Atletica Rapallo non sono disposti a cedere, nonostante la decisione di ristrutturare il campo sia già stata presa. Inventeranno altre manifestazioni, raccoglieranno altre firme, e batteranno per «salvare» questa parte dell'impianto del Macera. Sulle corsie lunghe soltanto cento metri non si può certo pensare di fare grandi cose, in campo atletico. Tempo fa suggerito di allungare di quattro metri la pista esistente per poterla omologare, quindi renderla disponibile a manifestazioni sportive di certo livello.

Per adesso chiedono al sindaco di rivedere il progetto «a nome dei 1400 firmatari della petizione «e di conservare tutta la attuale pista di atletica leggera, un bene comune non da eliminare; prevede il progetto - si legge in un volantino della società sportiva - ma valorizzare». Oppure, l'ultima proposta, lasciare che siano i cittadini a decidere destinare quest'ampia zona della città, indicendo referendum. «A Rapallo - conclude Fenelli - pur essendo previsto dallo statuto, un referendum lo può indire solo il Bagnasco perché a tutt'oggi non esiste un regolamento». Poi il presidente dell'associazione sportiva cambia registro sostenendo che «nonostante tutto vogliamo ancora dare fiducia al nostro sindaco sperando che il suo spirito democratico voglia rispettare la volontà popolare, e voglia rivedere le sue posizioni prendendo decisioni coraggiose doverose». In altre parole Bagnasco è invitato a mantenere la pista di atletica rimettendosi a tutti quelli che amano lo sport e Rapallo, con la sua storia, le tradizioni e le strutture sportive».

RICOSTRUITI GLI ARGINI DOPO L'ALLUVIONE E RIEMPITI I VUOTI PROVOCATI DALLA FURIA DELLE ACQUE

Contestato intervento sul Lavagna

Utilizzati sul torrente scarti della lavorazione ardesiaca

SAN COLOMBANO

Lungo il torrente Lavagna, in Fontanabuona, sono stati ricostruiti parte degli argini portati via dalla furiosa piena dello scorso ottobre. Il Comune di San Colombano sono stati spesi circa tre miliardi, arrivati dallo Stato come intervento d'urgenza, il lavoro non è ancora completo. Infatti i nuovi argini sono stati costruiti in modo da rettificare il corso del torrente, dietro di loro ci sono ampie zone dove i terreni non esistono più. Per riempire questi vuoti e rinforzare gli argini, il Comune di San Colombano ha firmato una convenzione con l'Assolapidei che consente alle aziende ardesiache di effettuare i riempimenti con materiale di scarto delle lavorazioni. Solo nella frazione di Perella la voragine tra i nuovi argini quasi al centro del letto del fiume e quello che è rimasto dei terreni verso la statale 225, può contenere 12 metri cubi di materiale. Quindi il concesso agli ardesiaci, che pagano flor di quattrini per portare il loro materiale alle discarico, disfarsi dei resti della lavorazione (circa 300 milioni) in cambio di metri cubi di massi di ardesia, anche questi non più utilizzabili, che possono avere un valore di meno di 100 milioni.

Il torrente Lavagna al centro dei lavori avviati dall'amministrazione comunale

«Un bel regalo all'Assolapidei da parte del Comune - dice Carlo Guainazzo, capogruppo di Insieme per S. Colombano. Ma c'è di più. Il riempimento è iniziato nel periodo di Ferragosto quando le aziende ardesiache erano chiuse. Decine di camion sono entrati nell'area di riempimento, allora non ancora cintata, portando terra e tarso di uno scavo effettuato per la costruzione di una fabbrica. Il tarso è un materiale friabile che può resistere alle piene di un torrente. Faremo presente all'amministrazione, durante un Consiglio convocato a nostra richiesta, che questa grande area poteva sfruttata meglio. Non riteniamo giusto che il controllo della zona sia stato affidato all'Assolapidei».

Quindi i danni conseguenti alla convenzione, secondo Guainazzo e il consigliere Franco Amadori, sono due: avere concesso all'Assolapidei una propria discarica a basso costo, e non avere fino ad oggi la qualità del materiale concordato a monte del nuovo argine. I consiglieri ricordano anche che i terreni alluvionati dopo il ripristino passano al Demanio. [g. vi.]

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 67 del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
GENOVA - Via D'Annunzio, 2 Tel. 010.530.701 Fax 010.590.858

NOVITA' A COGORNO ANCHE PER GLI SCUOLA BUS

E la scuola elementare si sposta a Breccanecca

COGORNO

Per l'imminente inizio dell'anno scolastico l'amministrazione comunale ha predisposto diverse novità che interessano gli alunni e le famiglie del Comune. Intanto la scuola elementare «Cogorno Cap» è stata spostata a Breccanecca a causa dei complessi lavori in corso all'edificio, per metterlo a norma in tutti i particolari. L'inizio lezioni è stato spostato a lunedì 24 settembre. Di questi particolari si parlerà domani a Cogorno Alto, alle 9 nella sede della Società Operaia di mutuo soccorso, alla presenza della nuova dirigente scolastica della direzione didattica di Cogorno, professoressa Franco Alfisi. La seconda novità è costituita dai finanziamenti, in trasporto scolastico, che saranno adottati dall'amministrazione comunale a degli alunni che frequentano la prima classe superiore.

L'innalzamento dell'obbligo scolastico alla prima superiore sembra infatti imporre alle amministrazioni comunali ulteriori obblighi in fatto di diritto allo studio. Sebbene non ci siano ancora indicazioni precise sulla modalità in cui si debba intervenire, Cogorno ha già deciso di promuovere una ricerca delle esigenze di spostamento degli alunni, e la relativa spesa, per poter attivare un finanziamento alle famiglie. Intanto sono stati affissi manifesti per ricordare entro venerdì 14 settembre deve effettuato il versamento della quota dovuta per la scuola e dell'obbligo. Agli studenti verrà consegnata una verde che darà libero a tutti i servizi linea della Tigullio. Per gli studenti della prima superiore dell'obbligo, le famiglie possono presentare apposita domanda presso l'ufficio scuola o la Tigullio pubblici trasporti. [g. vi.]

INTERVENTO DI REGIONE E COMUNE DI BORZONASCA

Da Belpiano ad Acero il sentiero torna nuovo

BORZONASCA

Il sentiero che da Belpiano porta ad Acero, su da dove si raggiunge facilmente l'Alta via dei Monti liguri, sta per essere recuperato. L'amministrazione comunale ha appaltato e dato inizio ai lavori di manutenzione straordinaria dello storico sentiero che con gli anni si era deteriorato al punto non essere più percorribile. Il progetto redatto Laura Regazza, che è anche direttore dei lavori, comporta una spesa di 100 milioni. È stato finanziato all'80 per cento dalla Regione Liguria e la restante copertura finanziaria è stata attuata Comune di Borzonasca con milioni, dal Consorzio raccolta funghi Alto Valle Sturla con 10 milioni dal Banco di Chiavari 1 milione. Il sentiero ha uno sviluppo di oltre sei chilometri: parte dalla frazione di Belpiano e arriva ad Acero sul versante Nord Est della spalliera montuosa che dal Monte Ramaceto discende verso il bivio per il e del Monte Cucco permettendo di raggiungere l'Alta via dei monti liguri, da dove si possono godere suggestivi panorami sul Tigullio e l'intera Riviera.

Il sentiero attraversa diverse formazioni vegetali e valenze storico-architettoniche come l'insediamento di Levaggio che costituisce un tipico esempio della cultura e architettura rurale dell'entroterra ligure. Si tratta un'antica via di collegamento realizzata in ciottolato muri a secco, molti dei quali ancora perfettamente conservati. Attraversando un'ampia di bosco il costituisce una linea tagliafuoco e consente anche l'intervento da terra eventuali operazioni antincendio. Il sindaco di Borzonasca Giuseppino Maschio è entusiasta dell'intervento «che va ad inserirsi negli obbiettivi che l'amministrazione si prefigge, valorizzazione e promozione del territorio». [g. vi.]

ALESSANDRIA
dal 13 al 16 Settembre 2001
2001

COMUNE DI ALESSANDRIA

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

a.p.a. alessandria

ORGANIZZAZIONE:
GESTIONI s.r.l.
Via Messina, 10
15100 Alessandria

397ª SAN GIORGIO ZOOTECNICA

assessorato comunale al

AREA FIERA
ZONA AEROPORTO - VIALE MILITE IGNOTO

2° SAN GIORGIO WESTERN SHOW

ANHB

ORARI

Feriali:
dalle h. 17:00 alle h. 24:00
Sabato e Domenica:
dalle h. 10:00 alle h. 24:00

13 giovedì

17.30 Bardigiani dimostrazione utilizzo, battesimo sella, APA Border Collie dimostrazione con animali, APA tronchi, carrozze, tiro a 4, doma dolce APA, APA Border Collie dimostrazione con animali, APA Razza Norica utilizzo e versatilità
21.00 Selezione Miss Western Show

14 venerdì

17.00 Apertura manifestazioni, battesimo sella, APA Razza Norica, APA tronchi, carrozze, tiro a 4, Bardigiani, battesimo sella, APA Border Collie dimostrazione con animali
21.00 Cena, musica western, bistecche, animazioni, musica dal vivo, Line dance, selezione Miss Western Show
21.30 Horse Ball incontro dimostrativo, gara mungitura capra, battesimo sella, cattura vitello, APA Border Collie, mini rodeo, Roping show demo, APA Razza Norica utilizzo e versatilità

15 sabato

10.00 Grande sfilata per la città, con cavalli, maraton
11.30 Horse Ball gara, nel campo adiacente i box "Rassegna del cavallo Bardigiano", APA ad arrivare pausa pranzo, battesimo sella, pausa pranzo, APA Border Collie dimostrazione con animali
14.00 APA dimostrazione
14.30 Team Penning gara, all'inizio show di Cutting
16.30 Horse Ball gara
17.45 Barrel e Pole gara, con intervallo APA
21.00 Cena, musica western, bistecche, animazioni, musica dal vivo, Line dance, selezione Miss Western Show
21.30 Maraton carrozze, dimostrazione Barrel, gara a tempo con un solo barile, gara mungitura capra, cattura vitello, battesimo sella, mini rodeo, APA Border Collie, Roping show, APA Razza Norica utilizzo e versatilità negli intervalli

16 domenica

10.00 Grande sfilata per la città, con cavalli, maraton
11.00 APA dimostrazione
11.30 Horse Ball gara, battesimo sella, pausa pranzo, APA Border Collie dimostrazione con animali
14.00 Barrel e Pole gara, intervallo APA
16.30 Team Penning gara, nell'intervallo Cutting show
18.30 Horse Ball gara, battesimo sella
21.00 Cena, musica western, bistecche, animazioni, ballerini Line Dance, finale Miss Western Show

RADUNO HARLEY DAVIDSON

TUTTE LE SERE
ANIMAZIONI
MUSICA DAL VIVO
LINE DANCE
STEAK, BEER AND WINE

SPECIAL EVENTS
POLE BENDING E BARREL RACING

TAPPA DI CAMPIONATO ITALIANO E CAMPIONATO REGIONALE PIEMONTESE DI TEAM PENNING

CUTTING SHOW

Il Sindaco
di Alessandria
FRANCESCA CALVO

L'Assessore alle
Attività Economiche
GIOVANNI

INTERVENTI PER IL RIFACIMENTO DEI FOSSATI DI STAMPINO-FERRAIA E DEL RIO COLOI DANNEGGIATI A NOVEMBRE

Due miliardi contro l'alluvione

Andora investe alla foce del torrente Merula

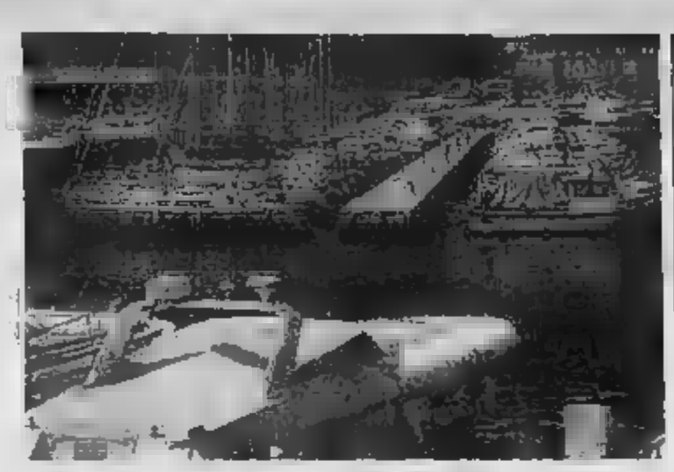
Romano Strizioli

ANDORA

Andora aveva accusato notevoli danni causati dall'alluvione del novembre del 2000. E con i danni un trauma per quanto avrebbe potuto succedere se la pioggia avesse insistito ancora, anche se poche ore. L'ampiezza territorio comunale che, oltre alla zona pianeggiante, ha pure sviluppo pedecollinare ha determinato situazioni che dovevano essere messe in sicurezza, al fine di dare garanzie alla popolazione e alle attività produttive, prima fra le quali l'agricoltura (ricordiamo che nella piana del Merula esistono pregiate ed importanti coltivazioni di basilico).

Per queste motivazioni l'amministrazione comunale del sindaco Pesenti ha posto mano ad interventi che hanno lo scopo di migliorare fossati, collettori, tratti di acquedotto e fognatura, strade comunali, illuminazioni. Complessivamente si tratta di oltre due miliardi. Vediamo dove saranno indirizzati tali interventi.

Sono pronti i progetti per la sistemazione il rifacimento dei fossati di Stampino-Ferraia e del rio Coloi, che nella alluvione di dieci mesi fa causarono non pochi problemi. Sono stati intanto ultimati il rifacimento del cunettone di via Carminati (costo quasi 40 milioni), la realizzazione delle condotte per le acque meteoriche nelle vie San Lazzaro e Sant'Angela (115 milioni), il consolidamento statistico dei muri di via San Giovanni a Rollo e via Domenico (32 milioni) e interventi vari di ripristino di corsi d'acqua, di regimazione delle acque, di pulizia di aree pubbliche per un importo di 150 milioni. Si sta avviando a conclusione anche il rifacimento del primo tratto del cunettone e del muro della strada lungo il rio Rinnovo (180 milioni). Il secondo stralcio di questo ultimo intervento (654 milioni) è in fase di appalto, come il consolidamento del muro strada per Conna (100 milioni). Stanno per essere predisposti i progetti per dotare di acquedotto e fognatura la località Tigorello e Molledo, lavori il cui costo è stimato in circa 900 milioni di lire. Sono previste anche l'illuminazione e l'asfaltatura delle Strade Pian Grande. A breve verrà assegnato l'appalto per la pulizia laterale tratto del torrente Merula tra il ponte Italia '61 e la statale Aurelia, oltreché il tratto oltre il ponte Italia '61. Prosegue, inoltre, il rifacimento dei marciapiedi cittadini, con la posa degli «autobloccanti» in sostituzione dell'asfalto.



Andora investe due miliardi per scongiurare nuove alluvioni

Spacciava hashish, arrestato dai carabinieri

M. R., 24 anni, residente in via Giacchero, stato arrestato per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Il giovane, dopo appostamenti pedinamenti, stato e arrestato. I carabinieri hanno anche sequestrato cento grammi di hashish. [r. sr.]

BORGHETTO S. S.

Una turista scippata in centro

Una turista di anni, Francesca F., è stata scippata ieri mattina in centro a Borghetto. La ragazza stata avvicinata da due giovani in motorino che le hanno strappato borsetta e sono poi fuggiti. Il bottino mila lire. [r. sr.]

Soddisfazione per il concerto della banda Usa

L'amministrazione comunale esprime «piena soddisfazione» per l'esibizione della Banda della VI Flotta della Marina Militare degli Stati Uniti che si è esibita domenica. L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con Andora e Loano. [r. sr.]

ALBENGA

Divieto di parcheggi per lavori in piazza Matteotti

La giunta comunale comunica che a partire da lunedì prossimo, sino al termine dei lavori, previsti per giovedì 20 settembre, piazza Matteotti vigerà il divieto di parcheggio a causa dei lavori di rifacimento del manto stradale. [r. sr.]

Il Comune collabora con l'accademia Kronos

E' stata confermata anche per 2002 la collaborazione fra l'«Accademia Kronos» e l'amministrazione comunale. Durante la stagione invernale Andora continuerà ad ospitare studenti universitari di tutta Italia in visita al «Santuario dei cetacei». [r. sr.]

OGGI I BANCHI RESTANO SUL LUNGOCENTA AD ALBENGA

Il mercato rinvia lo spostamento

ALBENGA

Questa mattina in normale svolgimento il mercato settimanale secondo la vecchia sistemazione del Lungocenta-via XXV Aprile-piazza Europa, ma a far data da mercoledì prossimo ci saranno dei cambiamenti di ubicazione per consentire sia i lavori arginatura Centa dal ponte ferroviario alla foce sia per i prossimi lavori di rifacimento di piazza Europa.

E' in un confronto fra gli assessori Rosy Guarnieri Cesare Patrono e i rappresentanti della categoria dei venditori ambulanti, guidati da Amedeo Mosca, vicepresidente provinciale della categoria (aderente alla Confcommercio). Spiega la Guarnieri: «Per consentire l'inizio tempestivo dell'arginamento, assolutamente prioritario, ho firmato l'ordinanza di spostamento del mercato in viale VIII Marzo, ma come amministrazione comunale siamo aperti ad accogliere una controproposta che, formulata ed accettata all'unanimità dai 237 commercianti ambulanti, sia urbanisticamente compatibile».

Esiste quindi una disponibilità da parte della giunta a trattare, spirito di cordiale confronto, con FVA (Federazione Venditori Ambulanti). Mosca afferma: «Secondo noi la soluzione praticabile è la seguente: lasciamo inalterate salvo spostare, probabilmente nelle di via dei Patrioti, a lato dell'Ortofrutticola, i banchi ora ospitati in via XXV Aprile (via Trieste-lungofiume), al fine di consentire il transito del camion e delle escavatrici impegnate nei lavori di arginamento».

L'assessore Rosy Guarnieri

Mosca inoltre presenta il peso economico e occupazionale del mercato settimanale, più importante della provincia, che dà lavoro a famiglie. I commercianti chiedono soprattutto di essere consultati ed informati. Mentre due posizioni, quella dei commercianti e del Comune sembrano fra loro vicine, una decisione sarà presa nelle prossime ore. [r. sr.]

IL GIP HA DECISO SULL'OMICIDA DI BORGHETTO

Antonio Ciardullo rimane in carcere

BORGHETTO

Il giudice per le indagini preliminari Giovanni Zerilli ieri mattina ha sciolto le riserve. Antonio Ciardullo, 49 anni, l'uomo che la settimana scorsa ha ucciso undici coltellate l'ex convivente Maria Rita Lai resta in carcere. Una decisione rese note dopo che giudice aveva valutato le dichiarazioni rese dall'uomo. Al giudice per le indagini preliminari il muratore aveva ribadito quanto aveva detto procuratore Vincenzo Scolastico e sostituto Franco Greco, cioè ribadito che non voleva ucciderla, che non si è reso conto dei colpi che sferrava» dice il difensore, Alessandro Stipo. E aggiunge: è detto sinceramente dispiaciuto e pronto a pagare il suo debito con la giustizia», il giudice per le indagini preliminari si è riservato di decidere per questa mattina.

La linea difensiva dell'uomo è chiara. «Chiederemo al giudice di disporre perizia psichiatrica: Ciardullo era incapace d'intendere. Non voleva uccidere. Tutto è avvenuto perchè il mio assistito si è sentito abbandonato, ha maturato un grande senso di vuoto sia perchè la convivente se ne era andata sia perchè anche la figlia Cristina aveva lasciato casa per andare a vivere il fidanzato», conclude Stipo.

Diversa la testimonianze di altre persone. La sorella della vittima e gli stessi parenti dell'omicida di un carattere violento, botte date troppo spesso convivente e figlia. E soprattutto dicono di averlo sentito dire più volte che avrebbe voluto uccidere l'ex convivente. Da chiarire c'è anche la storia del coltello. I parenti dicono che lo acquistato apposta per fare del male a Maria Rita, la difesa afferma invece che l'aveva nello scooter solo perchè qualche sera prima era andato a pescare. Due verità contrapposte che dovranno essere verificate dai magistrati e dai carabinieri che stanno indagando delitto di Borghetto. [s. p.]

SEGUE NELL'ALBO D'ORO DELLA RASSEGNA CURATA DA NATALINO BRUZZONE I NOMI DI MONICELLI, TORNATORE E VERDONE

Alassio cinema premia il «visionario» Avati

Il regista emiliano riceverà il prestigioso riconoscimento venerdì 5 ottobre

ALASSIO

Pupi Avati sarà ad Alassio per ricevere, venerdì ottobre, il premio «Alassio cinema», arrivato alla sesta edizione. Dopo Monicelli, Tornatore, Verdone, un altro grande regista del cinema italiano sarà in Riviera per confrontarsi con gli spettatori. La rassegna filmica, curata dal critico cinematografico Natalino Bruzzone, presenterà sei titoli che riassumono il talento visionario dell'autore fra «realtà delirata, immaginazione, favola e senso del sacro». Questi i film: «La casa delle finestre che ridono» (25 settembre), «Le stelle nel fosso» (26 settembre), «Zeder» (27 settembre), «Magnificat» ottobre), «L'arcano incantatore» (3 ottobre) «I cavalieri che fecero l'impresa» (5 ottobre). Le proiezioni al cinema Ritz con inizio 21.

Dice l'assessore alla cultura Monica Zioni: «La rassegna filmica alassina sta di anno in anno conquistando posizioni e considerazioni nel settore cinematografico italiano. Accanto all'eco promozionale c'è una crescente attenzione da parte del pubblico che ci confortano nella scelta e nell'impegno anche in questa direzione».

Natalino Bruzzone spiega: «In principio c'è il senso di Pupi per la favola. Avati racconta sempre e comunque: i suoi film sono esempi di un immaginario al lavoro, dove l'autore mette in pratica il suo piacere assoluto per la narrativa che si fa immagine. E poi c'è per il fantastico, per il magico, per i fuori dall'ordinario, per l'orrore e per il grottesco». Aggiunge il critico cinematografico: «Avati non è soltanto il cantore di piccole storie quotidiane, ricordi dall'album di famiglia, di sentimenti incarnati fra gli umili, tra protagonisti con poche qualità». [r. sr.]

Il regista Pupi Avati

IL FESTIVAL DEL DOPPIAGGIO A FINALE

Si conclude oggi la terza selezione dei film in concorso nella categoria Miglior voce maschile del Festival del doppiaggio «Voci nell'ombra» di Finale Ligure. Il pubblico di Finale ha avuto la possibilità di votare per le varie categorie in cui è articolata la rassegna, determinando così una sorta di preferenza popolare che sarà resa nota in occasione della serata d'onore del festival, sabato 29 settembre all'Auditorium di Santa Caterina a Finalborgo. Si è cominciato con «Tentazioni d'amore», in prima assoluta per Finale Ligure, per la regia di Edward Norton. Il film è interpretato dallo stesso Norton, da Ben Stiller e Jenna Elfman. La candidatura riguarda la voce di Edward Norton: Massimiliano Manfredi. Ieri è stata la volta di «Wonder Boys» di Curtis Hanson, interpreti Tobey Maguire, Michael Douglas e Robert Downey jr. La selezionata è quella di Pino Colizzi che doppia uno strepitoso Douglas. La selezione dei film in concorso si conclude oggi con un film grande «Le verità nascoste», per la regia di Robert Zemeckis, interpretato da Harrison Ford e Michelle Pfeiffer. La voce è quella di Michele Gammino, da sempre doppiatore di Ford. [s. p.]

Alla Deaglio

Anche mostre in Biblioteca

ALASSIO. L'assessore alla cultura Monica Zioni ha messo a punto ancora una nuova iniziativa culturale che prosegue la di importanti realizzazioni che vanno dai premi letterari «Alassio cinema». Non si tratta forse di una iniziativa con dimensioni e l'importanza di una vera e propria perla certamente si tratta di una «chicca» che piacerà agli appassionati di letteratura e di cultura. E' stato creato spazio che sarà permanentemente dedicato a «Le mostre della biblioteca sul mare». L'idea è del poeta e scrittore Domenico Astengo che nel recente passato ha messo la sua competenza, anche conoscitore dei primi viaggiatori Italia, a disposizione delle proposte culturali alassine. Memorabili sono alcune mostre da lui curate dedicate alle guide turistiche di fine Ottocento, alla Riviera, a famosi illustratori delle prime proposte di vacanza al mare.

Astengo ha realizzato cinque pannelli che accolgono il visitatore all'ingresso della biblioteca «Renzo Deaglio». Uno spazio che è in grado di svolgere, sia pure in modo sintetico, piccoli discorsi culturali, dedicati a poeti, fotografie d'epoca, manoscritti, illustrazione di percorsi letterari. Per l'inaugurazione, avvenuta in occasione della cerimonia di consegna dei premi «Un autore per l'Europa» e «Un editore per l'Europa», si è scelto una serie di preziosi manoscritti di poesie tratti dalla raccolta, curata Carlo Colombo in 300 copie numerate, dell'antologia di poeti pubblicata, quando ancora macerie della guerra fumanti (correva infatti l'anno 1947), Enrico Falqui, grande critico ed operatore di poesia. Da quei manoscritti vergati a mano di Sbarbaro, Rebora, Montale, Campana, Cardarelli, Ungaretti emerge una galleria dei grandi poeti del secolo scorso. Si respira l'aura di un'epoca che ha dato grandi alla lirica italiana. I cinque grandi pannelli da «Le mostre della biblioteca sul mare» cambieranno argomento ogni due mesi. [r. sr.]

LA PARTE FINALE DEL LIBRO È DEDICATA ALLA PERIODO DELLA RESISTENZA SULLE ALTURE CON MOLTI INEDITI

La storia di Andora in un libro di fotografie

Terza prova editoriale per l'infaticabile studioso di cultura locale Marino Vezzaro

Una delle foto storiche di Andora come era agli inizi del secolo scorso

ANDORA

Marino Vezzaro è la «memoria visiva» di Andora. Fotografo in proprio ma soprattutto raccoglitore di immagini del passato, Vezzaro ha terminato la terza fatica, distribuita nel corso degli anni, ed ha consegnato ai suoi estimatori ed ai suoi lettori un nuovo (il terzo, appunto) volume di immagini. Si tratta di «Andora immagini di secolo» , stampato la consueta bravura dalla editrice Fratelli Stalla di Albenga. Sono 230 pagine (lire 40 mila) che restituiscono l'Andora di tempo, quando la fotografia era un avvenimento che richiedeva la «posa» e quando le prime lastre sensibili catturavano l'epoca di fine Ottocento: la gente ancora povera era verso un benessere che giungerà dopo il secondo conflitto mondiale.

Il fotografo Vezzaro ha il privilegio di sentire il «piacere speciale» che offrono i luoghi della nostra infanzia e della nostra vita e possiede perciò la forza di salvare dall'oblio fatti e personaggi attraverso le immagini. Il libro ora nelle edicole e delle librerie (che dovrebbe far parte della biblioteca di ogni andorese e della persona che Andora amano) offre anche cartoline d'epoca che consentono di seguire anno dopo anno la crescita della cittadina, del periodo del trasferimento del centro la . Ha detto nella presentazione il sindaco Pesenti: «Attraverso le immagini Vezzaro ci permette di viaggiare, ripercorrendo le radici di Andora». Aggiunge il vicesindaco Floris: «Vezzaro tiene vivo in noi il ricordo della nostra storia recente». Pregevoli, nel libro, anche i disegni di Adriano Lunghi. Una parte finale è dedicata alla storia visiva della Resistenza sulle alture alle spalle di Andora. [r. sr.]

BILANCIO POSITIVO PER I 250 SOCI DELL'ASSOCIAZIONE

Aumenta in provincia la produzione di miele

ALBENGA

E' in forte crescita sia percentuale che in valore assoluto; ha oggi in Liguria 500 soci, di cui 250 nella sola provincia di Savona; sono prodotti ogni anno, nel Savonese, 1200 quintali di miele per una produzione lorda cdibile di circa un miliardo di ; le prospettive sono di raddoppiare la propria presenza nel giro prossimi anni. Parliamo dell'Associazione Ligure Produttori Apistici, affiliata alla Coldiretti, che ha proceduto al rinnovo della dirigenza per il prossimo triennio. A presiedere l'ALPA è stato chiamato Giampaolo Allegri di Borghetto Santo Spirito, affiancato alla vicepresidenza da Fulvio Ciccarelli di Genova. Componenti per la provincia di Savona del consiglio direttivo sono Emilia Montali di Varazze, Michele Molinari Guiliano e Mauro Puppo di Savona.

La spinta del mercato ad apprezzare prodotti garantiti da un punto di vista igienico e con potenzialità salutistiche sta favorendo l'apicoltura. Oggi l'ALPA, infatti, dato il numero di associati, può svolgere un prezioso ruolo di informazione e di tecnica. Per quanto riguarda il primo aspetto, si sta attivando un regolamento comunitario che prevede interessanti opportunità di cofinanziamento a sostegno dell'apicoltura. Per l'assistenza, è stata costituita équipe di tecnici specializzati che funzionano da e che ha la sede operativa a Roccavignale, grado di fornire le analisi sulle qualità del miele.

E' attualmente allo studio, da parte dell'ALPA, la creazione di un «punto vendita» in grado di concentrare l'offerta e recepire la domanda miele. Una risposta al bisogno diffuso di poter far mercato. [r. sr.]

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

SARANNO POSSIBILI LE BATTUTE ANCHE AI CINGHIALI MENTRE I CAPRIOLI SONO NEL MIRINO GIA' DAL 1° SETTEMBRE

Pronte a sparare 7 mila doppiette

Domenica primo giorno di caccia nel Savonese

CAIRO M.

Conto alla rovescia per la stagione venatoria. Domenica in tutta la provincia verrà riaperta la caccia, con una serie di [illegible] al passato, almeno per quan[illegible] riguarda le battute al cinghiale.

Se nelle stagioni precedenti l'inizio della caccia al cinghiale risultava posticipato rispetto alla normale stagione, qu[illegible] invece si potrà effettuare [illegible] con l'apertura [illegible] domenica prossima. Le battute saranno consentite due giorni [illegible] settimana, il mercoledì e la domenica.

Per quanto concerne poi la caccia alla fauna [illegible]nziale e a quella [illegible] migratoria, il numero delle giornate in cui sarà possibile cacciare salo a tre, il mercoledì, il sabato e la domenica. La stagione si chiuderà il 31 gennaio 2002 in base alle disposizioni previste dal calendario regionale. Ma [illegible] precise limitazioni inerenti il [illegible]ro dei capi abbattuti e il rispet[illegible] delle norme in materia di permessi [illegible] delle aree dove potrà venire effettuata l'attività venatoria.

Fra pochi giorni, dunque, i circa settemila cacciatori savonesi, [illegible] invariato rispetto allo scorso anno dopo [illegible] sensibile riduzione registratasi in passato, [illegible] ed [illegible] bracciare i fucili e, [illegible] sempre, le zone maggiormente frequentate saranno quelle della Val Bormida e del Sassellese. Appassionati che, tuttavia, già dal primo settembre scorso, ogni lunedì, giovedì e sabato, si stanno misurando nella caccia di selezione al capriolo.

La nuova stagione venatoria sta per aprirsi nell'intera provincia di Savona

Un autentico «esercito» di doppiette su cui vigileranno gli agenti della polizia provinciale, il Corpo forestale e le guardie zoofile volontarie dell'Enpa. E proprio da parte dell'associazione animalista arrivano dure critiche nei confronti della Regione.

Osservano all'Enpa, che nei giorni scorsi ha annunciato di voler denunciare l'Amministrazione regionale alla Corte di giustizia europea: «Da domenica prossima si sparerà a 6 mila cinghiali. In barba alle [illegible] statali ed europee, quest'anno, [illegible] potrà sparare agli storni, cacciare caprioli e cinghiali su terreno coperto di neve e nelle aree contigue ai parchi naturali pur non essendo residenti, utilizzare passeri [illegible] storni [illegible] richiami vivi, trasportare fucili [illegible] custodia in zone vietate alla caccia, o inseguire animali feriti con i cani in giorni proibiti». [l. b.]

«Carcare non è violenta»

Ma il sindaco Franco Delfino conferma il «coprifuoco» in zona polo scolastico

CARCARE

«Coprifuoco» nella [illegible] del polo scolastico: [illegible] intendo certo essere il "Rudolf Giuliani", sindaco di New York famoso per la linea dura contro la microcriminalità, dalla Val Bormida, [illegible] la situazione era incresciosa ed era necessario prendere dei drastici provvedimenti». Il sindaco, Franco Delfino, anticipa, così, la risposta che darà questa sera, durante il Consiglio comunale, all'interpellanza presentata dai consiglieri di minoranza Maurizio Torterolo e Franco Bologna.

Chiarimenti sull'ordinanza che vieta, nelle ore serali e notturne, il transito [illegible] giustificato motivo nell'area del Palazzetto e delle scuole. Provvedimento che aveva diviso i carcaresi tra favorevoli e contrari.

Spiega Delfino: «Quella zona, frequentata da studenti e giovani, era quotidianamente oggetto di ritrovamenti di siringhe e danni alle strutture sportive e comunali. Per fronteggiare la situazione era stato convocato un vertice con carabinieri e vigili dal quale, [illegible] suggerimento dei carabinieri, era appunto scaturita l'idea dell'ordinanza come ulteriore strumento che agevolasse l'opera di controllo delle forze dell'ordine. Controlli che [illegible] sono stati, con [illegible] servizi notturni alla settimana, e che hanno evidenziato una drastica diminuzione sia [illegible] atti [illegible]ndalici, sia di siringhe abbandonate, segno che il provvedimento funziona».

Altre interrogazioni protagoniste del Consiglio convocato per questa sera, alle ore 21, saranno quella ancora [illegible] Torterolo e Bologna sull'industrializzazione della Paleta e quelle dei consiglieri Mirri [illegible] Core sulla causa [illegible] lavoro che vede contrapposte alcune maestre ed il Comune, e sull'avanzo di amministrazione che propongono di utilizzare per abbassare l'aliquota Ici sulla prima [illegible] [m. ca.]

IN COMUNE LA MINORANZA CONTINUA A OPPORSI

Altare si divide sull'elettrodotto

ALTARE

Si è discusso sulla realizzazione di un elettrodotto e di una sottostazione nel [illegible] Consiglio comunale svoltosi l'altra sera ad Altare. E dalla riunione è emersa la ferma opposizione, peraltro già espressa in passato, da parte dai consiglieri comuna[illegible] [illegible] piano di intervento che rientra nel progetto di costruzione di una centrale termoelettrica [illegible] Bragno presentato dalla Entergy.

La discussione inerente la manifestazione di volontà sul progetto, a tratti particolarmente accesa, si è conclusa con il voto favorevole di sette [illegible]glieri di maggioranza e il voto contrario dei quattro rappresentanti della minoranza. Osserva Carla Zicari, capogruppo dei «Progressisti per Altare», già promotori di un assemblea pubblica svoltasi la scorsa settimana: «Riteniamo che una posizione di attesa sia politicamente errata e che sia importante che il [illegible] al progetto risulti chiaro ed inequivocabile». Aggiunge: «La procedura di Via secondo noi fa parte di un unicum, per cui estraporlarne la parte che riguarda l'elettrodotto e la sottostazione [illegible] significa altro che accettare tutto il progetto della centrale».

Conclude Carla Zicari: «Riteniamo inoltre che una politica di programmazione del territorio incentrata sullo sviluppo sostenibile non possa prescindere dalla Provincia [illegible] dalla Regione, nè possa rimanere legata a singole iniziative imprenditoriali, seppur lecite [illegible] legittime».

Idalda Grondo, sindaco di Altare

Intanto, sempre a proposito della centrale termoelettrica della Entergy, a Cairo Montenotte si respira un clima di grande attesa per l'assemblea pubblica, in programma il giorno 24 nei saloni della Soms, organizzata da Osservatorio popolare per [illegible] qualità della vita, Comitato progresso natura, e dalle forze politiche di opposizione del Comune. In un volantino, i promotori della riunione, ricordano [illegible] riportano alcuni passi del parere contrario al progetto espresso [illegible] consulente, incaricato dall'amministrazione comunale. [l. b.]

DEGO

Si attenua il problema della crisi idrica

Dopo la pioggia degli ultimi [illegible]orni, il problema della carenza di acqua che per tutto il periodo estivo ha creato gravi disagi in alcune zone [illegible] Dego, sembra essere rientrato.

Intanto, a Cosseria continua [illegible] rimanere [illegible] vigore l'ordinan[illegible] del sindaco con cui si vieta l'utilizzo dell'acqua per scopi non domestici. [l. b.]

CENGIO

Domani vertice [illegible] Roma sulla vicenda dell'Acna

Sale l'attesa per l'incontro romano sul caso Acna programmato per domani, anche per le notizie tutt'altro che confortanti [illegible] [illegible] dal ministero del Lavoro sulla possibilità di prolungare la cassa integrazione per 69 ex lavoratori per i quali, in caso negativo, dal 20 scatteranno le procedure di mobilità. [m. ca.]

CAIRO M.

Una raffica di multe anche [illegible] giardini pubblici

Vigili severissimi nel controllo dei giardini pubblici. Raffica di multe, in pochi giorni, per proprietari di cani «indisciplinati» e ragazzini che scorazzano [illegible] bici nei giardini di piazza [illegible] Vittoria e della Lea. [m. ca.]

LA CLAMOROSA INIZIATIVA DEI CONSIGLIERI ARENA [illegible] MERIGGI E LA SECCA REPLICA DEL SINDACO GAMBA

«Ecco perché non siamo più in giunta»

Due ex assessori di Cengio affiggono in paese mega manifesti

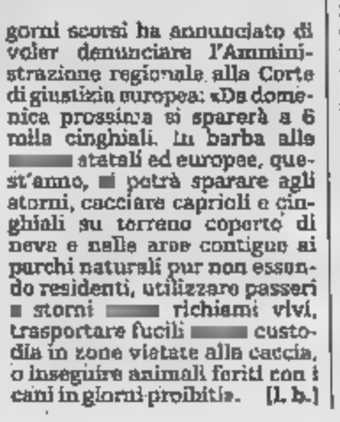
CENGIO

[illegible] ventina di mega manifesti, affissi nel capoluogo così come nelle frazioni, per spiegare i «dietro le quinte» del Comune. Autori della provocazione, i consiglieri Nadia Arena e Giovanni Meriggi, ovvero gli ex assessori della giunta Gamba improvvisamente spogliati lo scorso agosto dalle loro deleghe.

Spiegano: «Non si tratta di [illegible] provocazione fine a sé stessa: semplicemente, vista l'impossibilità di ottenere dal sindaco risposte e, soprattutto, vista l'impossibilità che quelle risposte fossero dati ai cittadini, non ci è rimasta che questa via per parlare direttamente [illegible] gente».

Insomma, non sono bastate le feroci polemiche che erano seguite all'inaspettato rimpasto della giunta, né un Consiglio comunale [illegible] calor bianco, dove [illegible] volate parole grosse [illegible] [illegible] pesanti, con l'insinuazione che dietro l'improvvisa bocciatura [illegible] due [illegible]i, che [illegible] abbandonato l'aula dopo aver annunciato la fondazione di un proprio gruppo, ci fosse la regia di un [illegible] burattinaio. [illegible] vicenda, a distanza di un mese, è ancora tutta da chiarire, almeno, lo è per i due consiglieri, che sul manifesto denunciano il clima di preoccupante [illegible] che regna fra i consiglieri: «A qualsiasi richiesta di spiegazioni ci è stato risposto [illegible] il silenzio, oppure [illegible] ammissioni del [illegible] "ho firmato il documento che chiedeva un rimpasto perché lo hanno fatto gli altri", se non addirittura "ho firmato senza leggere"».

Ed ancora: [illegible] quale alternanza degli incarichi sbandierata dal sindaco Sergio Gamba? Il Bilancio, di cui aveva la delega Arena, è stato incamerato dal sindaco; i lavori pubblici, detenuti da Meriggi, [illegible] passati al vice sindaco Balocco: Suffia ha conservato i suoi incarichi, mentre ai [illegible]ri, Magliano e Rattazzi, sono [illegible] attribuite deleghe di nuova creazione e marginali». Per i due [illegible] assessori «è un grave insulto alla cittadinanza che, per volere di qualcuno, il Comune di Cengio, nonostante i gravi problemi che lo attanagliano, diventi una sorta di palestra di formazione per assessori amici». E concludono il manifesto parlando [illegible] «strumentalizzazione politica guidata e voluta da qualcuno al fine di ottenere il pieno controllo dell'attività comunale per il raggiungimento di obiettivi personali».



Gli ex assessori Nadia Arena e Giovanni Meriggi autori del gesto di protesta

Accuse gravissime alle quali il sindaco replica, lapidario: «Siamo in democrazia, [illegible] ritengo che, per quanto dispiaciuti di aver perso [illegible] poltrona, anche per i de[illegible] [illegible] dovrebbe esistere un codice deontologico. I consiglieri hanno votato [illegible] loro sono [illegible] esclusi: proprio per il bene del paese dovrebbero avere la dignità di accettarlo». [m. ca.]

Centro Sant'Andrea

nuova sede a sampierdarena

Genova
via Cantore 50/9
010.4694443

Savona
via S. Lucia 3
019.829972

Albenga
Largo Paganini 1
0182.558496

ripetizioni per [illegible] le [illegible]

assistenza esami [illegible] [illegible]

ragionevoli

recupero anni scolastici per conseguire [illegible] diploma

COMUNE DI ANDORA

PROVINCIA DI SAVONA

Il Responsabile U.T.C. Settore Edilizia Privata Urbanistica ai sensi e per gli effetti della Legge Urbanistica 17 agosto 1942 n. 1150 e [illegible]ve modifiche ed integrazioni;

avvisa che [illegible] consiliare n. 75 del [illegible], [illegible] data variante parziale al P.R.G. di [illegible] interesse locale, ed [illegible]tiva delle norme in materia di obbligo di SUA nelle zone BR, [illegible] è [illegible] in area già completamente urbanizzato, è depositata nella Segreteria del Comune [illegible] l'Ufficio Urbanistica), in libera visione al pubblico, durante l'orario di ufficio, a far tempo dal 12/9/2001 al 27/9/2001 [illegible].

Le eventuali osservazioni [illegible] essere redatte su competente [illegible] bollata e presentate al protocollo generale del Comune entro il 12/10/2001.

Detto termine di presentazione [illegible] perentorio, pertanto, quelle che perverranno dopo il termine sopra indicato non [illegible] [illegible] in considerazione.

Dalla Casa Comunale, li 12/9/2001

IL RESPONSABILE U.T.C.
geom. Sandro Ramella

COMUNE DI [illegible]

PROVINCIA [illegible] SAVONA

Il Responsabile U.T.C. Settore Edilizia Privata Urbanistica, [illegible] e per gli effetti della Legge Urbanistica 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni; avvisa che la deliberazione consiliare n. 74 del 9/8/2001, relativa all'adozione della variante parziale al P.R.G. relativa all'ambito [illegible] Capo [illegible] (adeguamento [illegible] strumento [illegible] generale ai sensi dell'art. 8 L.R. 8/81), è depositata [illegible] Segreteria del Comune (presso l'Ufficio Urbanistica), in libera visione [illegible] pubblico, durante l'orario di ufficio, a far tempo dal [illegible] [illegible] compresa.

Le eventuali osservazioni dovranno [illegible] redatte su competente [illegible] bollata e presentate al protocollo generale [illegible] Comune entro il 12/11/2001.

Detto termine di presentazione delle osservazioni [illegible] perentorio, [illegible] quelle che perverranno dopo il termine sopra indicato [illegible] saranno [illegible] considerazione.

[illegible] Casa Comunale, li 12/9/2001

IL RESPONSABILE U.T.C.
geom. Sandro Ramella

Per la pubblicità su: LA [illegible]

PK
publikompass

P.zza G. Marconi, 3/5 - 17100 SAVONA
Tel. 019.814.887 - Fax 019.801.808

TUTTE LE SERE UNA BAND ALLIETERA' LA MANIFESTAZIONE DELLA PRO LOCO

Birra e grigliate per salutare l'estate

Da domani tre giorni di gran festa in piazza Genta a Carcare

CARCARE

La Pro Loco a... tutta birra, con tre giorni di festeggiamenti, dal 13 al 15. La birra sarà, infatti, protagonista per tre serate, nella centralissima piazza Genta, accompagnata dalle più tradizionali e prelibate grigliate miste, panini con salsiccia ed, ovviamente, patatine fritte.

Uno stand apposito, con le birre italiane ed estere più famose – [illegible] non mancheranno speciali curiosità per i veri amatori – sarà allestito per innaffiare cibo e musica, visto che per ogni serata [illegible] previsto [illegible] band diversa che animerà dal vivo i festeggiamenti.

Spiegano [illegible] Pro Loco: «Sarà una sorta di festa di addio all'estate dedicata soprattutto ai giovani, ma aperta a tutti coloro che amano stare in compagnia, sorseggiando una birra ed ascoltando buona musica».

Insomma, la Pro Loco [illegible] se dimostra [illegible] aver superato brillantemente la burrasca dei mesi scorsi, quando si era quasi rischiata una scissione, anzi, i successi delle manifestazioni estive, dalla sfilata [illegible] moda al «barzelettiere», sino all'imminente kermesse birraiola e alla gita a Venezia, per la quale sabato prossimo, 15 settembre, si concluderanno le iscrizioni, dimostrano la rinnovata voglia di darsi da fare per ravvivare [illegible] vita del paese. [m. ca.]

[illegible] ROCK A MILLESIMO

MILLESIMO. Con l'arrivo ormai imminente dell'autunno, al «Gasoline Road Pub» di Millesimo, [illegible] lo strip [illegible]. Con [illegible] novità rispetto allo scorso anno. Saranno, infatti, tre gli spettacoli che riscalderanno o surriscalderanno le serate autunnali e invernali della Val Bormida. [illegible] domani, ogni giovedì, venerdì e domenica, [illegible] pedana si alterneranno avveni[illegible] e sensuali ragazze che daranno vita ad esibizioni di lap dance e di spogliarello, per la gioia dei tanti cultori del genere. Non solo strip, tuttavia. Il sabato, infatti, verrà interamente dedicato [illegible] musica heavy metal e hard rock [illegible] quanti, agli spettacoli sexy, preferiscono comunque i ritmi forti di un genere musicale che ben si addice alle atmosfere che si respirano nel locale di via del Carretto, nel centro storico [illegible] passa. Un locale, mèta di appassionati di musica e di moto, fra arredi [illegible] richiamano stili e mode che hanno contrassegnato un'epoca e che stanno tornando in auge anche fra i giovanissimi. Il Gasoline di Millesimo, dunque, rivive il mito dell'«on the road». [l. b.]

FUNERALI A MONTEZEMOLO

Cengio, è morto l'imprenditore Roberto [illegible]

CENGIO. E' morto, l'altro ieri dopo una lunga malattia, all'età di 62 anni, Roberto Anelli, residente in via del Colle.

Per lungo tempo, fra gli Anni Settanta, inizi Ottanta, era stato contitolare di una ditta di autotrasporti con sede nel centro del paese.

Poi, una volta chiusa la società, sempre a Cengio per alcuni anni aveva gestito il bar Mario, locale storico del paese. Alcuni mesi fa, la malattia che non gli ha dato scampo.

I funerali dell'ex imprendi[illegible] valbormidese, conosciuto in tutto il comprensorio, si celebreranno stamane, con inizio alle 10, nella chiesa parrocchiale di Montezemolo, in provincia di Cuneo.

A dare l'ultimo saluto a Roberto Anelli, oltre ai familiari e ai parenti, oggi ci saranno anche gli amici e gli ex dipendenti. [l. b.]

DA PARTE DEGLI UFFICI ASL

Sicurezza e lavoro [illegible] di critiche alla giunta Biasotti

CARCARE. Dure critiche da parte dei responsabili dell'Ufficio prevenzione, sicurezza, ambienti lavoro dell'Asl nei confronti della giunta regionale. Osservano i responsabili: «Vogliamo esprimere vivo disappunto per i giudizi contenuti nel documento, approvato dalla giunta in riferimento alle nuove competenze regionali [illegible] materia [illegible] sicurezza negli ambienti di lavoro, [illegible] riguardano la professionalità e il lavoro degli operatori».

E aggiungono: «Documento che, inoltre, contiene errori frutto evidente [illegible] una [illegible] scenza molto superficiale [illegible] problema». Ed è per tentare di fare chiarezza anche e soprattutto sulle competenze, che i responsabili del servizio Asl hanno chiesto di poter avere un confronto diretto [illegible] la Regione e con le parti interessate al tema della sicurezza sul posto di lavoro. [l. b.]

insieme
in vacanza
con voi
LA STAMPA
PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE
ISOLE&ISOLE
VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO
«mare» informazioni per soggiorni
brevi o lunghi, in tutte le isole italiane,
nel Mediterraneo in ogni parte mondo,
con informazioni suggerimenti per le
tutto per gli appassionati di sport acquatici:
nuoto, sub, vela, surf, pesca
bird-watching, snorkeling, trekking
tutto per i turisti mondani
tutto per gli sposi in viaggio di nozze
tutto per la famiglia, che ama la tranquilla
Insieme
a sole
lire 4.000*
OFFERTA VALI
LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AO

L'ASSICURAZIONE DOPO IL VERTICE DI IERI CON FS E METROPARK, PER LA SORVEGLIANZA TELECAMERE E 10 AGENTI POLFER. TAGLIO DEL NASTRO IL 30

Nuova stazione: subito 120 posti auto

Bottini: «Per il 27 ci hanno garantito l'apertura di un piano»

Gianni Micaletto

SANREMO

«L'apertura della nuova stazione, giovedì 27, coinciderà con l'entrata in funzione di uno dei tre piani dell'autosilo. Me l'hanno garantito le Ferrovie e Metropark. La città potrà quindi disporre fin da subito di circa 120 nuovi posti macchina. E continueremo a fare un pressing asfissiante per garantire il completamento del parcheggio in tempi ragionevoli». Il sindaco Giovenale Bottini esce visibilmente soddisfatto dal confronto di ieri con dirigenti di Fs e Metropark. Ha ottenuto la garanzia che chiedeva, per evitare una falsa partenza.

La stazione è ancora un cantiere e lo rimarrà anche dopo l'attesissima entrata in funzione, per i molti lavori che restano da eseguire, ma aprirla ai viaggiatori senza assicurare loro la possibilità di posteggiare significherebbe sbattere il muso. Bottini lo sa bene e per questo ieri ha preteso l'impegno ufficiale delle Ferrovie e della società satellite che si occupa dei parcheggi.

Sarà la stessa Metropark a gestire l'autosilo, il cui funzionamento verrà regolato da moderni automatismi sperimentati soprattutto nei principali aeroporti. Previsto anche un servizio di sorveglianza con televisione a circuito chiuso. Il sindaco fa sapere che le tariffe saranno le stesse del parcheggio interrato di piazza Colombo e vi saranno agevolazioni e formule di abbonamento, a seconda del tipo di sosta (lunga o breve, principalmente legata al biglietto ferroviario).

Al Comune appartengono due terzi del parking, il resto è di proprietà delle Fs. A lavori finiti l'autosilo potrà accogliere fino a 360 vetture. Ieri il sindaco ha ribadito anche la necessità di assicurare la sorveglianza globale dallo scalo, per dissipare i timori legati alla sicurezza. «Serve un controllo continuo - dice -. Per fortuna di fronte c'è il commissariato di polizia, mentre all'interno ci hanno garantito che la polfer avrà un distaccamento attivo 24 ore su 24, con un numero adeguato di agenti (si parla di una decina)».

Intanto il Comune porta avanti i lavori di propria competenza: l'illuminazione esterna (affidata all'Amaie) e la realizzazione della aiuole, quest'ultimo intervento a parziale scomputo dei circa 2 miliardi che deve pagare Ferrovie per la costruzione dell'ala fabbricato dove troveranno posto la biblioteca civica e la sede della protezione civile.

Giovedì è la storica apertura della nuova stazione e domenica 30 (salvo imprevisti) il taglio del nastro ufficiale, alla presenza dei ministri Scajola e Lunardi.

Grande fermento nel cantiere di corso Cavallotti per garantire i servizi essenziali con l'apertura dello scalo (Foto M. Gatti)

Non cambia la Spa del casinò

Il Comune pronto al varo per novembre nonostante i dubbi legati alle sentenze

SANREMO

Il Comune non cambia i piani sulla Spa pubblica che gestirà il casinò. Sarà varata così com'è stata concepita, nonostante la bocciatura dei sindacati «in trincea» e soprattutto le perplessità espresse dal giudice del lavoro Alessandro Cento nel contesto della recente sentenza sulla causa intentata (e perduta) dalla Cisl per presunto comportamento antisindacale da parte dell'Amministrazione di Palazzo Bellevue. Secondo il magistrato, non sarebbe possibile attuare il trasferimento d'azienda (dal Comune alla Spa) contemplato dall'articolo 2112 del codice civile, con tutte le conseguenze del caso. «La giunta ricorrerà ugualmente alla norma, «a ulteriore garanzia dei lavoratori».

La scelta è maturata ieri dopo l'esame della pratica compiuto con gli avvocati Corrado Mauceri e Tommaso Galletto, i consulenti di fiducia convocati a Palazzo Bellevue proprio per fare chiarezza sulle questione. Confermata anche l'intenzione di avviare il regolare confronto con i sindacati legato alle procedure di trasferimento di azienda, con almeno 25 giorni d'anticipo rispetto al passaggio di consegne ufficiale, non ancora fissato.

Sarà possibile farlo solo dopo la costituzione ufficiale della «Casinò Spa», che avverrà non appena verrà sciolto il nodo delle nomine dei 5 membri del consiglio d'amministrazione. La scelta più delicata è quella dell'amministratore delegato, il manager che dovrà guidare la casa da gioco sulla strada del pieno rilancio.

Il sindaco Giovenale Bottini, ieri apparso soddisfatto, ha fatto intendere di aver già in mano non in tasca la rosa che raccoglieranno l'eredità dei commissari prefettizi.

I nomi sicuri (salvo sorprese) sono quelli di Giuseppe Casale (presidente), Irelio Roffman (vice) e Claudio Bagnoli. Massima riservatezza sugli altri 2 (uno potrebbe essere quello del commercialista Carlo Vesco). Quanto all'ingresso della Spa nei bottoni della casa da gioco, ora si parla di novembre. [g. ml.]

EMERGENZA

Inseguimento in centro feriti due vigili urbani

Una coppia di agenti della polizia municipale, Carmelo Ventura e Leone Durazzi, è rimasta ferita nel primo pomeriggio di ieri in piazza Eroi nell'ambito di un'attività mirata alla repressione del fenomeno della vendita di merce con marchi contraffatti. Secondo la prima ricostruzione i vigili urbani sono alle prese con l'inseguimento di un venditore clandestino quando il loro scooter è stato investito da un'auto. I due fortunatamente hanno riportato ferite lievi. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA

Allarme per un anziano bloccato nella sua camera

Un ospite di 76 anni è rimasto chiuso nella sua camera della casa di riposo «Le Palme» di Arma di Taggia. E' accaduto ieri dopo le 17. Per liberarlo sono intervenuti i Vigili del fuoco di Sanremo. [m. c.]

TELEVISIONE

«Campioni per sempre» all'Ariston il 17 dicembre

Il galà «Campioni per sempre» si svolgerà all'Ariston il 17 dicembre. Saranno premiati, con ripresa della Rai-tv, gli sportivi italiani che si sono imposti nel corso dell'anno. [m. c.]

LAVORO

Due assunzioni per sei mesi negli uffici comunali

Due operai con patente B e uno idraulico saranno assunti dal Comune di Sanremo rispettivamente per sei e nove mesi. La selezione degli aspiranti si svolgeranno mercoledì 19, dalle 8,30 alle 12, nel Centro avviamento al lavoro di via Agosti 245. [m. c.]

REFERENDUM

Nuovi orari di apertura per gli uffici demografici

In occasione del referendum del 7 ottobre, per permettere il rilascio dei duplicati delle tessere elettorali, gli uffici demografici del Comune (via Martiri 15) amplierà l'orario. Dal 4 settembre al 6 ottobre, domenica compresa, dalle 9 alle 19 e il 7 ottobre dalle 6 alle 22. [m. c.]

CASTELLARO

Aprono i cantieri contro le esondazioni

Via ai lavori per le opere in sicurezza del rii in regione Poggio e regione Gramegna a Castellaro. L'intervento costerà circa ottocento milioni e permetterà di evitare rischi da alluvione in una zona intensamente popolata. [m. c.]

ARMA DI TAGGIA

Nuovi orari di apertura per il parco giochi in centro

Cambiano gli orari del maxiparco giochi di Arma di Taggia. Fino al 14 ottobre resta aperto dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19,30. In seguito, fino a giugno, dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30. [m. c.]

LA VITTIMA E' UN RAGAZZINO DI APPENA 12 ANNI, INDAGATI ANCHE I GENITORI

Femminiello, otto dal giudice

Dure accuse per la maitresse e i «clienti»

SANREMO

Un ragazzino di dodici anni che si travestiva da ragazza e che veniva fatto incontrare e prostituire con anziani vizios dopo essere stato stordito con cocktail a base di alcolici. Sono otto le persone che il 27 settembre saranno chiamate a comparire di fronte al giudice con accuse pesanti. E nell'elenco degli indagati dalla procura di Sanremo per il caso del «femminiello» figurano anche i genitori del minorenne, entrambi maturiani, ai quali viene contestato l'abbandono e il mancato controllo sul figlioletto. Il principale imputato è una donna, quella che per la polizia, che si è occupata della delicata indagine, sarebbe stata la «maitresse» dell'adolescente: si chiama Marinella Simondo, 42 anni, originaria di Cosio d'Arroscia residente a Imperia. Gli altri cinque imputati, per abusi sessuali, sono tutti anziani di più di anni. Avrebbero approfittato del ragazzino vestito da ragazzina trasformando le proprie auto in alcove proibite e, in cambio dei «favori», avrebbero allungato banconote alla Simondo. Il piccolo avrebbe ricevuto poche migliaia di lire che spendeva ai videogiochi. L'impianto accusatorio del sostituto procuratore Giovanni Maddaleni si basa in particolare sulle dichiarazioni del ragazzino ascoltato dal giudice con la formula dell'audizione protetta. La sua, mesi fa, era stata una lucida e inquietante ricostruzione. Uno spaccato di violenza psicologica e sessuale. La donna sarebbe andata a prenderlo in un posto convenuto, lui sarebbe cambiato d'abito indossando quelli femminili. Poi sarebbero andati in meglio precisati night club (più probabilmente qualche abitazione private) dove lui avrebbe «giocato» a fare la cubista prima di abbandonarsi agli abusi sessuali. Particolari scottanti, coperti dal massimo riserbo. Un'esperienza che avrebbe avuto ripercussioni anche sotto il profilo psicologico della giovane vittima.

L'udienza preliminare il 27 settembre vedrà per la prima volta gli imputati a confronto con le durissime accuse raccolte dal commissariato di Sanremo e dal pubblico ministero. Un quadro probatorio pesante di fronte al quale, fino a questo momento, gli indagati si sarebbero trincerati dietro un silenzio, avvalendosi della facoltà di non rispondere.

L'istruttoria è iniziata nel '99 in modo del tutto casuale. Una pattuglia della Squadra Volante aveva fermato l'auto della Simondo trovando nell'abitacolo il ragazzino vestito da femmina. Da quel momento l'intervento del Tribunale dei Minori e quello della polizia giudiziaria hanno portato alla salvaguardia dell'adolescente. Sarà il giudice per le udienze preliminari Anna Bonsignorio ad occuparsi del caso. Per Sanremo una pagina terribile in materia di abusi sessuali su minori. E nuovi dettagli sembrano destinati a venire alla luce nei prossimi giorni. [g. ga.]

MOBILITATI DUE CANADAIR E UN ELICOTTERO, LE INDAGINI DEI CARABINIERI

Ore di angoscia a Carpasio ancora in azione i piromani

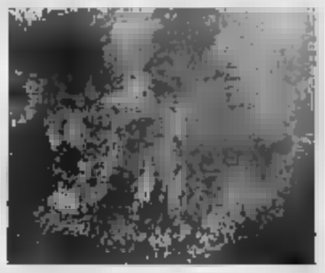
Centocinquanta ettari di macchia mediterranea inceneriti dal fuoco in poche ore. E' pesante il bilancio dell'ennesimo incendio di bosco divampato ieri poco dopo mezzogiorno e mezzo nel territorio del comune di Carpasio, in Valle Argentina. Le fiamme hanno interessato un'ampia area boschiva nei pressi di località Madonna di Ciazzime. Le operazioni di spegnimento, che hanno visto l'intervento di due aerei Canadair, terminate solo intorno alle 18.

L'emergenza ha visto la mobilitazione dei Vigili del fuoco di Sanremo e del Corpo Forestale dello Stato e dei carabinieri di Badalucco. A Carpasio sono arrivati anche decine di volontari di squadre antincendio di molti centri della Valle Argentina. Le operazioni di bonifica sono continuate fino a sera inoltrata.

Ancora una volta l'innesco del rogo è di sicura origine dolosa. Nell'area dell'incendio verranno svolti accertamenti per determinare le modalità utilizzate dai piromani. Una delle ipotesi è che, come già accaduto di recente a Baiardo (l'ultimo allarme è di lunedì pomeriggio), Isolabona e Ventimiglia, qualcuno abbia voluto danneggiare le zone di caccia al cinghiale.

«Il sottobosco è secco per la mancanza di pioggia - spiegano da Carpasio - il fuoco ha devastato boschi centenari ricchi di flora e fauna».

In Riviera, intanto, la prefettura ha mobilitato tutte le forze dell'ordine in una serie di servizi di pattugliamento dell'entroterra proprio per informazioni sull'attività dei piromani e per identificare eventuali presenze sospette. [g. ga.]



Immenso rogo ieri pomeriggio a Carpasio

RICORSO AL GIUDICE, GIA' INDETTE NUOVE ELEZIONI

Enpa, battaglia legale per la vice presidenza

L'Enpa davanti al giudice perchè ha visto ratificare la sua elezione a vice presidente della sezione provinciale di Imperia contestando al tempo stesso il provvedimento con il quale è stata fatta decadere socia. Il caso che riguarda la battaglia legale nata in seno all'Ente Nazionale per la Protezione Animali è stato sollevato da Loredana Gastaldi, 38 Sanremo, che ha presentato il ricorso urgente al giudice Ignazio Pardo.

Ieri mattina in tribunale si è svuta la comparizione delle parti: la Gastaldi tutelata dall'avvocato Alberto Pezzini e la presidenza nazionale dell'Enpa con l'avvocato Aldo Pravosto. Il giudice, preso atto del ricorso, ha aggiornato a questa mattina annunciando che si pronuncerà in merito entro giovedì mattina. Perchè l'urgenza? Perchè per giovedì pomeriggio l'Enpa ha in programma le elezioni per la designazione del nuovo vice-presidente (in proposito ha respinto il ricorso che la Gastaldi aveva presentato contro la decadenza da socia dell'ente). La Gastaldi difende la legittimità della propria elezione e contesta al tempo stesso la mancata convocazione o ratifica dell'incarico liberamente espresso dall'assemblea. L'Ente, attraverso l'avvocato Prevosto, ieri mattina ha contestato la competenza territoriale del giudice di Sanremo e al tempo stesso ha ribadito la legittimità della procedura che aveva portato a respingere il ricorso alla destituzione della Gastaldi. Il tutto avviene alla vigilia delle elezioni del nuovo vice presidente indette dall'attuale presidente della sezione di Imperia, ingegner Nicoletti. Al giudice il compito di dirimere la delicata questione amministrativa che investe una delle più autorevoli istituzioni italiano. [g. ga.]

CAMBIA LA MAGGIORANZA, VENERDI' LA SURROGA

Nuove dimissioni a Riva Carini lascia il Consiglio

RIVA LIGURE

Dopo Lorena Sablone la maggioranza consiliare perde un altro tassello: ne va anche Pierluigi Carini, figura notissima fra i floricoltori, per essere stato l'anima dei Cobas-fiori della provincia. Dimissionario anche lui dal Consiglio comunale. Per motivi di famiglia. Alla fine, a giochi fatti, la giunta viene stravolta perché, dopo Franco Russi, vi fa il suo ingresso anche Giorgio Giannone.

La surroga dei due dimissionari avverrà nel Consiglio di giovedì. Ai due che lasciano subentrano l'ingegnere Mauro Polo, primo dei non eletti, e l'architetto Mauro Boeri, anch'esso non eletti. Quest'ultimo subentra per la seconda volta a Francesco Parisi, dipendente Usl, che ha rinunciato: è già rappresentante, per il Comune, nel Consorzio per il depuratore in veste di consigliere e avrebbe dovuto dare le dimissioni.

La Sablone, in giunta, era già stata sostituita con Franco Russi, dipendente delle poste.

La rivoluzione non finisce qui. Infatti Giorgio Giannone, delegato allo sport, diventa assessore al Turismo subentrando a Enzo Boeri che resta vice-sindaco con deleghe a Commercio, Bilancio e Demanio.

Intanto sono stati resi noti i contenuti della lettera di dimissioni che Lorena Sablone ha inviato al sindaco. «Il famoso giallo della lettera sparita non esiste - afferma Montesano -. La lettera, nonostante le strumentalizzazioni della minoranza, non è a loro favore perché in essa si parla di "tre emeriti millantatori" e di "tre personaggi che fanno solo accuse e polemiche distruttive". La Sablone parla di mie "capacità decisionali" ritenute "degne di lode"». Così su Carini: «Mi dispiace che vada via. Aveva operato bene». [m. c.]

Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore
90° Festival Internazionale
la gioia della musica
l'incanto del lago
MEDITAZIONI IN MUSICA ALL'EREMO DI SANTA CATERINA DEL SASSO
MUSICA DAL DANUBIO
LA STAMPA
Media Sponsor ufficiale del Festival
Informazioni e prenotazioni: Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore
tel. fax • www.settimanemusicali.it
settimanemusicali@stresa.net
con il contributo di
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
Dipartimento dello Spettacolo
Provincia del Verbano Cusio Ossola
Comune di Villadossola
Comune di Vogogna
Comune di Verbania
Comune di Laveno
Comune di Novara
Distretto Turistico dei Laghi
emozioni da vivere
Piemonte
Comune di Stresa
CRT

publikompass
Via D'Annunzio, 2/109
16121 [illegible] VK
Tel. 010.530.701 - Fax 010.590.856

liguria estate
LA STAMPA

publikompass
Via D'Annunzio, 2/109
16121 GENOVA
Tel. 010.530.701 - Fax 010.590.856

DA VENERDI' TRE GIORNI DI DIBATTITI ▪ PRESENTAZIONI DELLE OCCASIONI DI SVAGO IN PROVINCIA DI SAVONA

E' la «Riviera delle emozioni»

Convegno a Finalborgo sul turismo di nicchia

Stefano Pezzini
FINALE L.

Tre giorni per parlare di turismo. Per tre giorni, da venerdì a domenica, i chiostri di Santa Caterina e l'oratorio de' Disciplinanti ospitano il convegno «Una Riviera di emozioni. L'evento del turismo attivo nella Riviera delle Palme» organizzato dalla Legacoop, la Provincia, l'Unione associazioni albergatori della provincia di Savona aderente a Federturismo.

Il programma è ricchissimo ed interessante. Venerdì 14 settembre alle 10.30 apertura dei lavori con i saluti del sindaco Pier Paolo Cervone, Gianluigi Granero coordinatore territoriale Lega Nazionale Cooperative Mutue di Savona, Massimo Parodi, presidente dell'Unione Associazioni Albergatori della Provincia di Savona. Poi gli interventi di Pierluigi Pesce, assessore al Turismo della Provincia di Savona, Giancarlo Ferrari, direttore del centro di formazione «Franco Varaldo» che parlerà delle aziende nate dal «Piano Integrato Provinciale per lo Sviluppo Locale dell'Offerta Turistica e dei Servizi per la Qualità della Vita» e del «Piano di Sviluppo per la riscoperta e la valorizzazione dell'identità locale dei territori della Comunità Montana del Giovo», «Tra Verde e Azzurro: mare e turismo rurale» e «Comprensorio turistico dello sport e del benessere».

Alle 13 buffet e alle 14 tavola rotonda sulle opportunità di sviluppo del «Turismo delle emozioni - Idee ed esperienze a confronto». Partecipano Maurizio Davolio della Lega Nazionale Cooperative Mutue, Giancarlo Grasso, presidente C.C.I.A.A. di Savona, Aldo Li Castri di Federturismo, Salvatore Genovese di Sviluppo Italia, Armando Peres, amministratore delegato del Touring Club Italiano, Pierluigi Pesce, assessore al turismo Provincia di Savona, Donatella Ramello, assessore alle politiche attive del lavoro della Provincia di Savona, Emanuele Ravina, direttore generale APT Riviera delle Palme. Modera Maria Paola Profumo, ed assessore regionale al turismo.

Dopo il lavoro il piacere. E alle 21.15 spettacolo teatrale a Finalborgo con «Sogno di una notte di mezza» di William Shakespeare con la regia di Renato Sarti a cura della Cooperativa Teatrale Onlus «I Cattivi Maestri»

Anche la mountain bike può diventare strumento di promozione turistica

INTERNET ▪ CULTURA PER LA PROMOZIONE

Sabato 15 e domenica saranno dedicate alle attività di turismo attivo. Alle 10.30 apertura dei lavori con Franco Amoretti, all'agricolture e al turismo della Regione Liguria e presentazione di Terradimare.com, portale di prodotti tipici, che raggruppa più importanti aziende del settore in Liguria. Poi incontri con gli operatori del settore: Antonio Mauri, Presidente C.S.A.IN. Circoli Sportivi Aziendali Industriali - Componente Giunta Federturismo, Carla Rasera, responsabile Settore Turismo Unat Unione Nazionale delle Associazioni di Turismo Francesi, Marco Girolami, Responsabile Centro Studi Touring Club Italiano. Seguirà la presentazione di iniziative a cura del Touring Club Italiano, BIC, Promolinale, www.portaledellariviera.it, Riviera Outdoor, Banda Forzano, Cooperativa Tracce. E' previsto l'intervento di Guido Bonino, assessore a istruzione, formazione, lavoro e giovani della Regione Liguria. Nell'Oratorio de' Disciplinanti è prevista la partecipazione di Associazioni, Enti ed Aziende con vetrine espositiva che ne illustreranno le attività. Domenica al via le manifestazioni. Alle 9.30 escursione guidata lungo il «Sentiero delle terre alte» con pranzo al sacco, verrà aperta al pubblico, in via eccezionale, la Chiesa Romanica di San Giorgio a Balestrino. Alle 10 visita guidata gratuita alle grotte di Toirano. Sempre alle 10 «Divertiamoci con la ceramica» corso breve di decorazione e manipolazione dell'argilla ai Chiostri di Santa Caterina. Ancora alle 10 gGiro cicloturistico enogastronomico «Lungo la strada dell'Olio e del Vino» ritrovo a Finalborgo e, in mountain bike, «Verezzi e i castelli Finalesi». [s. p.]

HIP HOP STASERA CON L'AUTORE DE «LA MIA SIGNORINA»

Il «tormentone» Neffa a Genova

GENOVA

Con il brano-tormentone «La mia signorina» ha letteralmente dominato l'estate musicale italiana. Un successo che ha portato in trionfo Neffa, ex rapper molto amato dai giovanissimi fan della galassia hip hop, che con il suo tour arriva questa sera al Palasanda della Festa dell'Unità, in Piazzale Kennedy.

Neffa, al secolo Giovanni Pellino, 33 anni troverà ad accoglierlo alcune migliaia di appassionati che non solo gli hanno subito perdonato il repentino cambio di genere con l'album «107 elementi» e l'ultimo album «Arrivi e partenze» ma lo hanno acclamato a «ballato» per tutta l'estate in discoteca. Davvero grande exploit anche nelle classifiche dei dischi che Neffa ha salomonicamente diviso con Valeria Rossi («Dammi tre parole») e I Gazosa (www. mipiacitu). Special Guest del concerto di Neffa al Palatenda saranno gli U-Boot '70, bravissima e colorata band genovese molto seguita dai giovanissimi. L'ingresso al concerto è libero. [m. b.]

Neffe questa sera a Genova

GASTRONOMIA, CABARET, MUSICA, SPORT ▪ ANIMAZIONI SINO A DOMENICA

Il Fungo d'oro a Bardineto

Da domani al via la festa dedicata ai porcini

Mauro Camoirano
BARDINETO

Prende il via domani la diciottesima edizione della Festa nazionale del Fungo d'oro. L'inaugurazione ufficiale sarà salutata, alle 18, con tanto di banda musicale, mentre, contemporaneamente, si aprirà anche il concorso «Funghi al balcone», come addobbare il proprio balcone in onore del «re porcino». Alle 19 l'apertura degli stands espositivi e gastronomici, dove ancora una volta i funghi la faranno da padrone nella prelibata semplicità propria della cucina contadina. Dal bosco e dalla tradizione si passerà, poi, alla multicolore modernità delle consolle, con, alle 21, una gara di Play Station che non mancherà di richiamare appassionati e curiosi. Sempre alle 21, per chi al computer preferisce pirouette e «ritmi calienti», serata danzante con esibizione di ballo liscio e latino americano.

Venerdì, alle 12, apertura degli stands gastronomici ed espositivi; alle 14 inizierà il pomeriggio dedicato ai più piccoli, «Dedicato ai ragazzi», torneo di calcetto under 14. Seguirà, alle 15, il divertente Concorso di pittura su magliette per bambini sino ai 10 anni.

Alle ore 21 spettacolo musicale in dialetto ligure con i «Bulo posto» a seguire, ci si scatena in discoteca con il Claudietto.

Sabato la festa inizierà dal mattino, con, alle 9, mini torneo basket. Stands gastronomici ed espositivi apriranno i battenti a mezzogiorno. Alle ore 21, ballo liscio e spettacolo cabaret «Storie di vita quotidiana» con Renzo Sinacori. Alle 22, infine, la notte sarà accesa dalle suggestive magie di un grandioso spettacolo pirotecnico.

Domenica, ultimo giorno di festa, si aprirà, alle 9. Alle 14 la competizione fra i «fungaioli» entrerà nel vivo, con l'inizio dell'esposizione dei migliori esemplari di funghi porcini bardinetesi. Alle 15 sfilata di carri allegorici con gli Sbandieratori di Arezzo e, alle 18, premiazione del Re e della Regina del fungo e alle 21 elezione di Miss Fungo.

Bardineto ospita il Fungo d'oro

MA IL PODIO RESTA ANCORA «STREGATO» PER LE BELLEZZE REGIONALI

Miss Italia, bene le liguri

Anna Gigli Molinari entrata nelle prime dodici

Non l'ha fatta nemmeno quest'anno, la Liguria, a salire sul podio della finalissima una delle «reginette» di Miss Italia, nel corso della finalissima, al termine della lunga maratona di lunedì notte a Salsomaggiore. Tuttavia la Liguria, nel tentativo di ripetere l'exploit della genovese Livia Iannoni che vinse il titolo nel 1975, non ha sfigurato: Anna Gigli Molinari, genovese eletta in Piemonte, che nella famosa località termale ha conquistato la fascia di Miss Rocchette, si è piazzata fra le prime dodici. E' invece andata bene alla favoritissima Francesca Pesce, arrivata a Salsomaggiore con il titolo di Miss Liguria ottenuto nella finalissima regionale di Rapallo, sabato 18 agosto.

La bella Francesca, titolare di un negozio di abbigliamento con la sorella Barbara al Terminal Traghetti, è uscita dalle «rose» prima del «rush» finale. Ciò non toglie che quest'anno a Salsomaggiore si sia parlato molto di Liguria. Non è un mistero, si diceva, che alla vigilia della finalissima proprio Francesca Pesce fosse indicata fra le favorite, insieme a Miss Sicilia. Fra le concorrenti, in molte erano infatte pronte a giurare che avrebbe vinto proprio lei, perchè Daniela Ferolla, che ha conquistato il titolo, e già fra le favorite, era considerata troppo giovane, 17 anni, un handicap per molte ragazze abbastanza pesante.

Le cose, invece, non sono andate così. Pazienza. «Andrà meglio il prossimo anno», commentano gli organizzatori liguri. Frattanto, a Rapallo, le notizie su una possibile edizione invernale di Miss Italia, hanno riacceso le speranze di ottenere una serata «nazionale» del concorso del patron Enzo Mirigliani. Il centro del Tigullio, per bocca dello stesso sindaco Roberto Bagnasco, non nasconde il desiderio, dopo aver ospitato diverse finalissime regionali, di avere qualcosa di più.

Il sottosegretario agli Affari Regionali, il genovese Alberto Gagliardi, si spinge ancora avanti: «Chiederò che le prefinali da San Benedetto del Tronto vengano spostate a Rapallo che dopo tutto gregario per anni si merita un grande riconoscimento dal concorso Miss Italia». [m. b.]

Daniela Ferolla, Miss Italia 2001

LOANO

PROMOZIONALE
DI CAPI IN PELLE

OVADA

POZZO SAN PATRIZIO

NON ALIMENTARI
BY POZZO SAN PATRIZIO

GIUBBOTTI
VERA PELLE

A PARTIRE DA 90 MILA!
RITIRO DELL'USATO PER L'ACQUISTO DI CAPI INVERNALI

LOANO TEL. 019.675677
VIA CAVOUR 30

OVADA TEL. 0143.822097
V. TORINO 58

OVADA TEL. 0143.835264
P. XX SETTEMBRE 38

OGNI GIORNO PER I LETTORI DELLA STAMPA I TAGLIANDI SCONTO PER AMMIRARE LE PIU' BELLE E DIVERTENTI ATTRAZIONI DELLE VACANZE

Lieto evento al Safari: è nato uno yak

Uno splendido esemplare tibetano allo zoo di Pombia

POMBIA

Fiocco azzurro al Safari Park. Un poderoso esemplare di yak tibetano è riuscito a procreare in cattività, dando alla luce un cucciolo che a distanza di soli due giorni dal parto, già sgambetta davanti alle auto dei visitatori come fosse una consumata star di Hollywood.

Il cucciolo ha ora le dimensioni di un cane di media grandezza, fasciato da un ispido pelo nerastro. Ha un paio d'anni però grazie alle amorevoli cure della mamma e dei guardiani del parco, raggiungerà una prestanza fisica paragonabile a quella di un toro. In questi giorni a Pombia tutti gli sguardi del pubblico sono per il nuovo nato. Orfeo Triberti, il proprietario della struttura, assieme ai più fedeli collaboratori invece, oltre alle attenzioni per il neonato e per le numerosissime specie animali presenti, ha un'altra missione da portare a termine. A Pombia infatti sono giunte una mezza dozzina di antilopi, provenienti da uno dei più belli zoo olandesi: «Sono arrivate in speciali gabbie e adesso si tratta di aiutarle ad ambientarsi - dice Orfeo Triberti -. La procedura non è istantanea e vige sempre la regola dei piccoli passi». Tre antilopi sono della specie africano Ningaul. Assomigliano a dei cervi pricli sebbene la livrea che sfoggiano tende decisamente al grigio. Le altre sono ospiti caratterizzate da un pelo più lungo che aiuta a riconoscerle come Kobi, le antilopi dell'acqua. «A breve - dice Heinz Lutzkat, l'esperto di belve ed animali africani, che supervisiona l'operato dei guardaparco - potranno essere avvicinate alle antilopi Alcine. L'obiettivo è quello di farle riprodurre e preservarle dalla prematura estinzione». Tra i programmi più ambiziosi che la gestione Triberti si ripromette di concretizzare, c'è la realizzazione di un'isola di ripopolamento per gorilla. Sarà dunque la nebbia del Novarese a rendere possibile un remake della celebre epopea documentaristica sperimentata dalla studiosa Diane Fossey, riproposta sul grande schermo nel film «Gorilla nella nebbia»?

Ogni giorno appassionanti sfide alla pista di go kart «Vittoria» a Pontinvrea

Gli affascinanti animali della savana africana allo zoo safari di Pombia

La piccola foca Penelope è diventata una star all'Acquario di Genova

NELLA GUIDA ANCHE MUSICA LIVE IN SPIAGGIA AL FUORI ROTTA DI VOLTRI, SONO APERTE LE DISCOTECHE DI SESTRI LEVANTE ■ LAVAGNA

E' una serata dedicata al ballo liscio

Le orchestre suonano a Caricamento e piazzale Kennedy

LA NOTTE

Ballo liscio con le Orchestre Mokambo e Le Dolci Note a Caricamento ■ in Piazzale Kennedy, musica live in spiaggia al Fuori Rotta di Voltri, movida notturna nel centro storico a [illegible] Corbusier, in Piazza San Donato fra gli appuntamenti della serata.

LA BARCACCIA American Bar, sportivi, ristorante, musica, alla Barcaccia, in Spianata Castelletto.

CRAZY BULL Musica, cucina tex-[illegible], maxi schermo nel locale ■ Via Degola, a Sampierdarena. [illegible] Ballo liscio e revival anni '60, '70, '80 e '90, questa sera, alle 21, alla festa di Liberazione, in Piazza Caricamento.

FUORI [illegible] dal vivo in spiaggia, alle 22,30, nel music pub di Voltri.

[illegible] Musica, paninoteca, cocktails, all'Amberado, in Corso Europa 836 r.

[illegible] Musica degli anni '60, '70, '80 e '90, alle 23, nella discoteca-ristorante tex-mex, pizzeria, fruttoria Matilda Estate di Punta Tre Pini, a Quarto.

VICTOR Balli latino-americani, [illegible] il gruppo Evasione Latina, alle 22,30, nella discoteca di Via Santa Zita ■ alla Terrazza, in via V Maggio. Telefono 010-389.269, 010-532.241 e sito www.victoriatino.it

Ballo liscio per i genovesi

TEQUILA CAFE' Cucina tex-mex, specialità fajitas di carne e po-[illegible] al 'Tequila Café, in Corso Italia, 32.

[illegible] **DEL** [illegible] All'Arena del ballo, in Piazzale Kennedy, alle 21, nell'ambito [illegible] dell'Unità, danze con l'Orchestra Le Dolci Note. Nell'intervallo lezioni di ballo. Al Pianobar musica d'ascolto con i Los amigos e il sassofonista cubano Antonio Veitia Palacios. Ingresso libero.

[illegible] Musica commerciale, house, progressive, [illegible] ■ dj Simonluca, [illegible] discoteca ■ Corso Italia.

LE [illegible] vivo, pizze, spuntini, birre e cocktail, alle Streghe di Nervi, in Via Donato Somma.

[illegible] Musica, drink, birre, mostro d'arte e di fotografia al «Lecorbu» ■ Via San Donato, al centro della movida della città vecchia fino alle ore piccole.

[illegible] Nel music-pub e karaoke di Pontedecimo, alle 23, musiche caraibiche e animazioni.

HEMINGWAY Musica, daiquiri, cuba libre, mojto, foto storiche di Genova, nel locale cubano di Sturla, in Via Caprera.

[illegible] Vini, specialità gastronomiche, rhum e whisky invecchiati, musica, Blue Mountaine Café della Giamaica, nel locale di Piazza Colombo, a Genova.

CANTINE BRIGNOLE Jazz, vino e cucina nella «cantina» di Salita Embriaci.

KOALA Karaoke, birra e specialità gastronomiche, alle 22 all'Australian Pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta.

[illegible] Serata ■ musica commerciale sound '80 ■ '90, alle 23, alla discoteca Estoril Moonlight, in corso Italia.

LIQUID ART CAFE' Musica, birre alle spina con la formula «2X1» [illegible] 22, dj Aldino, al Liquid Art café, in Piazza Savonarola.

[illegible] Musica con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalist Carmen, alle 22, nel [illegible] pub di Sestri Ponente.

[illegible] Cucina americana ■ texana ■ musica live, con Enzo e Benny, alle 22,30, al Dixieland Café di Quarto (Vedi Matilda Estate).

NUOVO [illegible] Danze ■ buona cucina al ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant' Eusebio (telefono 010-83.65.269) con lo chef-cantante Lucio Beni e il suo repertorio di canzoni italiane ■ napoletane.

SQUASH Musica, spuntini, ristorante nel locale sul [illegible] Corso Italia.

BIG [illegible] Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 10B, Genova-Sampierdarena.

GIACOMO Piano bar, buona [illegible] e dopo [illegible] al Makò, al ristorante Da Giacomo, in Corso Italia,.

[illegible] Musica dal vivo e festa in piazza alle 23, alla Birreria dell'Antico Ponte, a Bromia di Montoggio.

LAVAGNA Musica commerciale e house nelle [illegible] piste e nella piscina, alle 23, della discoteca Le Thermae, ■ Cavi di Lavagna. Paella, birre, musica dal vivo ■ [illegible] specialità spagnole ■ ristorante cervecería Hola! Musica live alle 22, ■ Bar la Primula.

[illegible] Ritmi latino-americani e musica commerciale alle 23, allo Schooner. [m. b.]

Visite ■ Lanterna e Palazzo Reale

Aperto il museo dell'Antartide all'Expo Omaggio di La Spezia ■ Lalla Romano

DA VEDERE

Visite guidate alla Lanterna ■ ■ Palazzo Reale, il museo dell'Antartide al Porto Antico, le animazione dedicate a Mirò alla Città dei Bambini [illegible] ■ cosa da fare da vedere oggi.

GENOVA Visite guidate alla Lanterna, fino alla prima terrazza e senza prenotazione, oggi alle 10 e alle 11 e nel pomeriggio alle 15, 16 e 17. Costo della visita 5 mila lire. Per informazioni, telefono 010-248.53.46. Aperta [illegible] visite, oggi, anche la Galleria di Palazzo Reale, nobile dimora dei Savoia e dei [illegible]bi, reggia dei Savoia e [illegible] Museo Nazionale. Orario 8,15-9,15. Alla Città dei Bambini, nel Porto Antico, proseguono, fino ■ [illegible] settembre, le iniziative e ■ animazioni della rassegna «PantaMirò», con animazioni a [illegible] ispirate alla pittura del grande artista catalano ospite, con sculture e diverse opere, della mostra che, in via eccezionale, proprio per il grande successo ottenuto, resterà aperta fino al 23 settembre all'Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova.

La Galleria d'arte contemporanea di Villa Croce, in Via Jacopo Ruffini, ospita due [illegible] dedicate all'incisione: la XII rassegna dell' Associazione Incisori Liguri ■ la mostra monografica di Enzo Maiolino «Partiture di luci ■ di ombre» che documenta il suo lavoro incisorio dal 1950 al 2000. Orario, dal martedì al sabato dalle 9 alle 19, domenica dalle ■ alle 12,30, lunedì chiuso. Ingresso libero per entrambe le mostre. Nel Parco di Villa Durazzo Pallavicini, a Pegli, è aperta la mostra fotografica di Claudio Beduschi «Colori di una città di mare» dedicata alle meraviglie dell'Acquario di Genova. La mostra, allestita in collaborazione [illegible] Incoming Liguria, resterà aperta fino al 30 settembre. Ingresso 7 mila e 5 mila lire. Il Parco di Villa Durazzo Pallavicini ■ aperto dalle ■ alle 19, dal martedì alla domenica. Ultimo ingresso alle 18.

[illegible] Porto Antico, nella Palazzina Millo, è aperto ■ Museo Nazionale dell'Antartide intitolato a Felice Ippolito. Il museo, l'unico continente ancora in gran parte inesplorato, offre al visitatore la possibilità di sperimentare le condizioni «estreme» della vita al Polo, entrando in una dimensione avventurosa di [illegible] terra misteriosa e unica. Il Museo dell'Antartide ■ aperto dal martedì alla domenica dalle 14 alle 22. Ingresso lire 10 mila, ridotti ■ mila lire.

BUSALLA Nella [illegible] del Palazzo Municipale ■ aperto, [illegible] al [illegible] settembre, la mostra dell'illustratore genovese Sergio Frediani. La mostra, promossa dall'assessorato alla Cultura, si può visitare tutti i giorni dalle 9 alle 12 e [illegible] 16,30 alle 19.

RAPALLO Corsi di cannottaggio ■ sedile mobile per ragazzi dai 9 ■ i 18 anni [illegible] aperti presso la sede della Lega Navale Italiana. I corsi sono tenuti da istruttori federali ■ comprendono lezioni di ginnastica, lezioni teoriche e [illegible] in mare. Le iscrizioni si ricevono nella sede della LNI in via Langano-Casa del Mare, telefono 0185-55.253.

LA SPEZIA Al Castello San Giorgio è aperta, una mostra-omaggio ■ Lalla Romano. (orari:9-12,30 e 17-20). [m. b.]

DOPO IL FESTIVAL DEL BALLETTO ■ LA PAUSA ESTIVA LA MUSICA TORNA PROTAGONISTA NEL TEMPIO GENOVESE DELLO SPETTACOLO

Il Carlo Felice riapre con un omaggio a Mozart

Sabato l'inaugurazione della stagione sinfonica con Spivakov sul podio

Roberto Iovino

GE [illegible]

Un Requiem per ripartire. Torna ad alzarsi il sipario del Carlo Felice, dopo il Festival del Balletto e la pausa estiva. L'appuntamento è per sabato prossimo (ore 20,30, turno di abbonamento S). Il programma, interamente dedicato a Mozart, comprenda il Concerto per violino e orchestra in re maggiore K 211 e il Requiem in re minore per soli, coro e orchestra K 626.

Sul podio tornerà Vladimir Spivakov che sarà anche il solista nel concerto violinistico. Spivakov sta allacciando rapporti sempre più stretti con il Carlo [illegible]. Nella passata stagione lo abbiamo ascoltato in tre concerti sinfonici (uno dei quali mozartiano) e nel suo debutto lirico con «I Puritani» di Bellini. Violinista di grande temperamento, secondo premio al Concorso Paganini nel 1967 dietro al connazionale Gregori Gislin, Spivakov da anni si divide fra bacchetta e archetto, mostrando una particolare predilezione per la musica [illegible] e per i classici.

Mozart ■ certamente fra gli autori più amati. E il [illegible] ■ sabato si preannuncia, dunque, di un certo richiamo. Il Requiem mozartiano, uno dei più straordinari capolavori della letteratura sacra ■ opera ■ estrema complessità. Ormai conscio della morte vicina (come ■ noto il compositore non [illegible] ■ tempo di portare a termine la partitura, completata poi dal [illegible] allievo Sussmayr) Mozart immise nel Requiem i propri profondi sentimenti religiosi, un [illegible] di pa[illegible] pur dolorosa accettazione dell'ineluttabilità del destino e insieme una giustificata, umana paura del passo estremo. Viene alla mente l'ormai storico film «Amadeus», totale invenzione di un inesistente rapporto Mozart-Salieri. Eppure in sequenza relativa alla dettatura del Requiem da Mozart all'interdetto collega più anziano, pur nella [illegible] falsità, è di [illegible] efficacia drammatica incredibile.

E' il genio che si rivela al normale, scoprendo mondi musicali inesplorati [illegible] una potenza e [illegible] immediatezza ineguagliabili. Quella pagina di storia, come si ■ detto, non fu mai scritta. Mozart non dettò il [illegible] Requiem a Salieri. Ma resta il rapporto stupefacente fra genialità e normalità. E ■ Requiem è indubbiamente la manifestazio-[illegible] ■ un artista superiore che aveva bruciato la propria esistenza correndo a precipizio [illegible] avanti, verso confini musicali inimmaginabili [illegible] gli altri e che a soli 35 anni stava per chiudere una delle esistenze più brevi ■ più prolifiche della storia umana. Solisti del Requiem saranno Elisabeth Norberg-Schultz, soprano, [illegible] Maurus, mezzosoprano, Robert Lee, tenore ■ Joseph Miguel Ribot, basso.

CONVEGNO SULLE TRUPPE NAPOLEONICHE A SASSELLO

«Sassello, le Valli [illegible] Beigua nell'Età Napoleonica [illegible] dalla campagna del 1800 alla Restaurazione» è il titolo di un convegno in programma sabato prossimo nel piccolo centro dell'entroterra savonese. Nell'aprile [illegible] il territorio di Sassello fu [illegible] di violenti scontri tra gli eserciti della Repubblica Francese [illegible] Primo Console Napoleone Bonaparte ■ le Forze Imperiali Austriache dell'Armata d'Italia del Generale Melas.

Sassello ■ [illegible] Valli del Beigua furono quindi determinanti per gli eventi [illegible] portarono poi [illegible] battaglia di Marengo, che segnò non solo ■ destino [illegible] Napoleone, ma anche il futuro della storia italiana. Personaggi destinati ■ diventare famosi, a passare alla storia, per [illegible] queste vallate e furono ospiti di Sassello, come il futuro Maresciallo di Francia Soult e il Colonnello Radetsky, poi entrato nella storia del Risorgimento. Al convegno, promosso dal Comune di Sassello e dalla Comunità Montana del Giovo parteciperanno molti studiosi di storia ■ del territorio. I lavori saranno conclusi da Virgilio Lari, titolare della cattedra di istituzioni militari dell'Università Cattolica di Milano. Nel corso del convegno, che avrà inizio alle 9,30, nel Teatro di Sassello, in Piazza dell'Oratorio, saranno presentati i volumi di soggetto napoleonico editi dall'ufficio storico dell'Esercito Italiano. Questo convegno non è l'unico appuntamento a ricordare le [illegible] napoleonica in Liguria, ma è sicuramente tra i pochi, [illegible] il primo, ad approfondire la presenza ■ il passaggio delle truppe francesi nella zona. [m. b.]

VILLA CROCE

Incisori al Museo d'Arte Contemporanea

Al Centro per le arti visive e Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce è in corso la XIII rassegna dell'Associazione Incisori Liguri e la mostra «Partitura di luce e d'ombra», con ■ incisioni ■ Enzo Maiolino 1950-2000. Orari 9-19 dal martedì al sabato, domenica 9-12,30, chiuso lunedì. Le due mostre [illegible] aperte fino al 30 settembre.

G8

Artisti italiani alla Stazione Marittima e Ducale

Alla Stazione Marittima e a Palazzo Ducale è aperta la mostra «Arte per il G8», una iniziativa di Festival Crociere, la compagnia [illegible] [illegible] tre delle proprie navi ha ospitato i capi di stato del G8 e ■ delegazioni. «Arte per il G8» offre a tutti la possibilità di ammirare i capolavori che hanno impreziosito le sale dove si ■ svolto il summit. A Palazzo Ducale è aperta [illegible] esposizione che comprende [illegible] percorso artistico che va dalle cinquecentesche statue [illegible] Giambologna, all'installazione di Claudio costa del 1995, fino alla recente performance di Valeria Beecroft VB48. Fra i capolavori esposti alla Stazione Marittima, provenienti dalla collezione della Parmesina, opere di Giò Pomodoro, Sironi, fontana, Balla, Depero, Burri e moltissimi altre. Ingresso lire 10 mila. Le due mostre resteranno aperte fino ■ 16 settembre.

QUARTO

«Scaglie di mare» al Centro Civico

Al Centro Civico di Quarto è aperta, fino al 6 ottobre, la mostra «Scaglie di mare» [illegible] tanti modellini navali e dipinti a soggetto marinaro dell'artista Tiberio Scognamiglio. La mostra è aperta dal lunedì al giovedì dalle ■ alle 13 e dalle 14 alle 16,30. Venerdì e sabato dalle 10 alle 13, domenica dalle 15 alle 18. Informazioni, telefono 010-373.34.91.

[illegible]

Corsi [illegible] pittura e decorazioni

[illegible] aperte fino al 27 settembre i corsi ■ Pittura ■ Decorazioni presso la segreteria dell'Accademia Ligustica [illegible] Belle Arti, in Largo Pertini, dal lunedì ■ venerdì dalle 10 alle 12. Per informazioni, telefono 010-59.19.67.

MERIDIANA

Omaggio a Gregorio De Ferrari

Grande mostra dedicata a Gregorio De Ferrari, pittore [illegible] assoluto spicco del Seicento genovese, nella sede della Fondazione Schiffli-[illegible], in Piazza della Meridiana, a Genova. E' esposta una ventina di dipinti e diversi disegni provenienti [illegible] collezioni private, di cui alcuni inediti. I visitatori della mostra, che resterà aperta fino al 14 ottobre, [illegible] martedì alla domenica, dalle 11 alle 19, potranno ammirare anche gli affreschi che decorano le sale [illegible] Palazzo Durazzo-Brignole (Palazzo della Meridiana).

COLLETTIVA

«Via degli artisti» a Porta Soprana

Vico Dritto Ponticello, grazie all'associazione culturale Porta Soprana, si è trasformato nella Via degli Artisti con le opere di Franco Amato, Gianni di Mauro, Giulio Marchetti, Luciano Pisano, Maria Santoro, Silvia Dalladea, Stefania Cusirolo, Teresa Olivieri, Valeria Barboni e Valter Miglietta.

DIOCESIANO

Visita alla «Passione in jeans» al Museo

Al Museo Diocesiano, Chiostro [illegible] Canonici [illegible] San Lorenzo, in via Tommaso Reggio, 20 (Piazza Matteotti) [illegible] aperta la mostra «Blu di Genova. Una passione in 14 tali dipinti del XVI secolo» [illegible] tessuto jeans. La mostra [illegible] aperta dal martedì al venerdì dalle 10 alle 13. Sabato e domenica dalle 10 [illegible] 13 e dalle 15 alle 19,30. Ingresso lire 10 mila, ridotti 8 mila, gruppi 6 mila, nuclei familiari 20 mila.

[illegible]IA/2

Joan Mirò a De Ferrari fin[illegible] al 23

Grande successo al Museo dell'Accademia Ligustica di Belle Arti, in Largo Pertini (Piazza De Ferrari) della [illegible]stra «Joan Mirò a Genova», con molte opere e sculture del celebre artista. La mostra resterà aperta dal martedì alla domenica dalle 10 alle 20, fino al 23 settembre. Ingresso lire 10 mila, ridotti 7 mila, gruppi 5 mila lire. Biglietto cumulativo con Acquario e Città dei Bambini. [m. b.]

DESIGNATI ANCHE IL POETA EDOARDO SANGUINETI E L'ATTORE CASTELLITTO

Giannetto Fieschi pittore dell'anno

Sarà premiato dagli studenti di S. Margherita ■ Villa Durazzo

S. MARGHERITA

La nona edizione [illegible] «Pittore dell'anno», manifestazione basata sul consenso degli studenti [illegible] gheritesi che proclamano il pittore, l'artista ■ il poeta dell'anno con i loro applausi, è appannaggio del pittore Giannetto Fieschi di Lavagna. La terna quest'anno era composta da Pistoletto, Marcianò, Fieschi ma la maggior parte dei voti è confluita su Fieschi che quest'an[illegible] può vantare un vero e proprio en plein con la grande mostra celebrativa per i suoi 80 anni e la pubblicazione monografica realizzata e presentata dalla Carige. L'album d'oro della manifestazione il Pittore dell'anno dal 1995 ad oggi ha le firme di Franco Bagnasco, Giulio Turcato, Claudio Costa, Claudio Costa, Mattia Moreno, Ugo Nespolo, Mario Rossello, Piero Dorazio, France-[illegible] Clemente. Firme alle quali si aggiunge ora quella del prestigioso artista genovese, ineguagliabile e inimitabile per originalità e creatività nella firma stessa, ma ancor più nella lunga storia [illegible] e [illegible] pittura e della sua grafica matura te in un costante approfondimento di tecniche antiche, dalle quali è riuscito a fare emergere sofferenze di oggi e di sempre.

L'attore Sergio Castellitto

L'appuntamento ■ ottobre per la proclamazione annuale tra gli applausi degli studenti del Tigullio Occidentale, si [illegible] d'ora carico d'interesse per la tradizione e l'abitudine che Giannetto Fieschi ha avuto di [illegible]loquiare con i giovani sul piano didattico e per lo spessore della [illegible] che potrà essere sottoposta in modo stimolante a studenti freschi ■ [illegible] di cultura classica.

Il luogo dell'incontro dovrebbe essere [illegible] Durazzo, la cornice sarà sicuramente la stessa sala che ha accolto trionfalmente lo scorso anno Mario Luzi e infine le mani che applaudendo consacreranno pittore dell'anno Giannetto Fieschi, [illegible]ranno ancora quelle dei giovani studenti guidati da professori come Chiusura ed altri. Coloro che affiancheranno Fieschi, secondo voci ricorrenti, dovrebbero essere il poeta Sanguineti ■ l'attore Sergio Castellitto per la sua interpretazione di Padre Pio. [g. vi.]

AVREBBE DOVUTO ESIBIRSI AL PALATENDA SABATO 22

Il concerto di Bennato rinviato al 24 settembre

[illegible]

Squillano i telefonini degli organizzatori della Festa dell'Unità in Piazzale Kennedy, a Genova. ■ Edoardo Bennato che chiama per informarli che ■ causa di improrogabili impegni televisivi [illegible] 22 settembre lui non potrà esibirsi al Palatenda della kermesse diessina.

Rapido breafing del promoter genovese Vincenzo Spera, della Duemilagrandieventi con lo staff della «festa» ed è subito pronta la nuova data per l'atteso concerto del cantante e musicista ■ Bagnoli: Edoardo Bennato sarà a Genova lunedì 24 settembre, [illegible] ora, stesso palco.

La Duemilagrandieventi, che cura tutti i concerti della [illegible]festazione, assicura in una [illegible] che i biglietti già acquistati nei punti di prevendita del capoluo-[illegible] ligure ■ della provincia sono validi anche per il [illegible] appuntamento di lunedì ■.

Invariato anche il prezzo per chi non ha ancora comprato il ticket che dà diritto all'ingresso del Palatenda : 30 mila lire più i diritti di prevendita. Quello ■ Edoardo Bennato ■ fra i concerti più attesi dell stagione a Genova. Spinto in maniera formidabile da un popolarissimo spot pubblicitario del più importante gruppo di telefonia mobile italiano, Edoardo Bennato ha saputo sfruttare al meglio i ripetuti passaggi televisivi per riordinare il suo infinito repertorio di successi, finendo per far dimenticare o quasi ai suoi fan i cellulari e far [illegible] a giovani e meno giovani le sue canzoni vecchie e nuove. Una perfetta operazione di immagine, che non sarebbe potuta però accadere [illegible] Edoardo Bennato [illegible] fosse fra i più validi artisti e professionisti italiani. Un musicista in grado di affrontare ogni stagione artistica ■ musicale con grinta e bravura. [m. b.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

ASTOR. Tel. 019-854627.
Spy Kids Ore 15,45
The Hole Orario 18; 20,15; 22,30
Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825 714
Final fantasy
Orario 15.45; 18; 20,15; 22,30

DIANA 2. Tel. 019-825 714
Vizio di famiglia
Orario 15.45; 18; 20,15; 22,30
Lire 12 000; 8000; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825 714
The Gift
Or. 15,45; 18; 20 15; 22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

ELDORADO. Tel. 019-825.714
Jurassic Park 3
Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lire 12 000; 8000; 7000

FILMSTUDIO Tel. 019-8385322
Le fate ignoranti
Ore 21,15
Lire 11000; 8000; 6000

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
Or. 15 22.30
Lire 11 000; 8000; 6000

ALASSIO

[redacted]O Tel. 0182-640.263
Heartbreakers
Or. 20,30; 22,30
Lire 10 000; 6000; 5000

RITZ. Tel. 0182-640 427
L'ultimo bacio
Or.: 20,30; 22,30.
Lire 10 000; 6000; 5000

ALBENGA

AMBRA. [redacted] 0182-51418.
OGGI RIPOSO
Or. 20,30; 22,30
Lire 10 000; 6000

ASTOR Tel. 0182-50997.
OGGI RIPOSO
Ore 20,30; 22.30. Lire 10 000; 6000

CAIRO

ABBA Tel. 019-5090353
La mummia - Il ritorno
Ore 20-22. Lire 10000-8000

FINALE LIGURE

ARENA ONDINA Tel. 692910
CHIUSO
Ore 21,30. Lire 10.000; 8000

[illegible] Tel. 692910
Le verità nascoste
Ore 21.30. Lire 5000

[illegible]

CORALLO Tel. 692910
[illegible] [redacted]
Ore 21. Lire 9000; 7000

LOANO

GIARDINO DEL [redacted]
CHIUSO
Ore 21. Lire 10000-8000

LOANESE. Tel. 019-669 951
L'ultimo bacio
Or.: 20.30-22.30. Lire 10 000; 6000

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO Ore 21.30. Lire 7000

SPOTORNO

ARENA ARISTON
CHIUSO
Ore 21.30. Lire 10 000; 8000

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Save the last dance
Or.: 21; 22.55. Lire [redacted]

VERDI 2. Tel. 019-97 249.
What women want
[redacted]: 21.30. Lire 12.000; 8000

VARIGOTTI

[redacted]
CHIUSO

Luigi Lo Cascio premiato a Venezia

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA Sala A Tel. 010-595 91.46
Il trionfo dell'amore
regia di C. Peoples con B. Kingsley, M. Sorvino
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

AMERICA Sala B Tel. 010-595 91.46
The Gift
regia di S. Raimi con C. Blanchett, K. [redacted]
Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30

[redacted] Tel. [redacted].35.49
[redacted] **fate ignoranti**
Or.: 15,45; 17,50; 20,30; 22,30

ARISTON 2
L'amore probabilmente
regia [redacted] con S. Bergamasco, [redacted] Celentano Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

[redacted]**GUSTUS** Tel. 010-556 810
CHIUSURA ESTIVA.

AURORA Tel. 010-592 625
Tornando a casa
regia di V. Marra con A.S. D'Antuono, [redacted]
Or.: 17,15-19.20-45-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. [redacted] 010-254.18.20
Driven
regia di R. Harlin con S. St[redacted]. Or.: 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 [redacted]
Il dottor Dolittle 2. Regia di B. Thomas con Eddie Murphy. Or.: 16.15; 18,15

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
The [redacted] regia [redacted] Jiundu con C. Blanchett, K. Reeves. Or.: 17.55; 20.20; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
Spy Kids
regia di R. Rodriguez con A. Banderas. [redacted]: 16,15

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Shriek, Hai impegni per venerdì 17?
regia di J. Blanchard con T-H Thiessen. [redacted] 20,25; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. [redacted] 010-254 18.20
The hole
[redacted]gia di N. Hamm con T. Birch
Or.: 18,15; 20,30; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La voce del cigno
regia di T.L. Naps e R. Rich, animazione. Or.: 16,10

CINEP[redacted], Tel. [redacted]
Heartbreakers - Vizio di famiglia
regia di D. Mirkin con S. Weaver, J.L. Kevit
Ore 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Save the last dance
regia di T. Carter con J. Stiles, T. Kinney
Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [redacted].18.20
Jurassic park 3
regia di J. Johnston con S. [redacted]
Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30

[redacted]**TO** [redacted] 010-254.18.20
Fantasmi da [redacted]
regia di J. Carpenter con I. Cube, N. Henstridge
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Shrek Or.: 15,30; 17,15
regia di A. Adamson (animazione)
[redacted]. 20,10; 22,30
regia di L. Hallstom con J. [redacted]

CORALLO MULTISALA Tel. 010-586.419
Final fantasy
regia di H. Sakaguchi (animazione)
Or.: 15,30; 17,50; 19; 20,20; 22,40

EUROPA Via Lagustena 164
L'uomo in più
regia di P. Sorrentino con T. Servillo
Or.: 20,30; 22,30

LUX Tel. 010-551 681
[redacted]
Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30

[redacted]. Tel. 010-382.82.98
Jurassic Park 3
[redacted] 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

[redacted] 010-581.415
Heartbreakers - Vizio di famiglia
regia D. Mirkin con S. Weaver, J.L. Kevit
15; 17.20; 19.50; 22.20.

[redacted] Tel. [redacted].849
Jurassic park 3
[redacted] di J. Johnston con S. Neill
Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141
Luce dei miei occhi
regia di G. Piccioni con L. Lo Cascio, S. Orlando
Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
Fantasmi da Marte
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
Save the last dance
regia di T. Carter con J. Stiles
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582 461
Shriek. Hai impegni per venerdì 17?
Regia di J. Blanchard con T.H Thiessen
Or.: 15,30; 17.20; 19,10; 21; 22,50

LA SCIORBA
Via Adamoli - Molassana
CHIUSO PER [redacted] STAGIONE

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
corso [redacted] Saffi
[redacted] **Ignoranti**
regia di F. Ozpetek con M. Buy e S. Accorsi
21.30

CU[redacted]
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE
Tel. 010-567.71.30.
OGGI RIPOSO

[redacted]

S. SIRO
CHIUSURA ESTIVA

AMBROSIANO
OGGI RIPOSO

CINEMA[redacted]
[redacted]

[redacted] (Campo sportivo via Liceo)
CHIUSO PER FINE STAGIONE

[redacted]. 0185-286 033
OGGI RIPOSO

[redacted]
Save the last dance
regia di T. Carter con J. Stiles
Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20.

[redacted] Tel. 0185-507.81
OGGI RIPOSO

CANTERO.
L'ultimo bacio
regia di G. Muccino con G. Mezzogiorno e S. Accorsi. Or.: 16; 17,35; 19,15; 20,50; 22,30

[redacted]. 0185-309.694.
[redacted]

ARISTON
Tel. 0185-41.605
OGGI RIPOSO

CONVENTO DELL'ANNUNZIATA
OGGI RIPOSO.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

NICKELODEON. Tel. 010-589.640
[redacted]

TEATRI

CARLO FELICE.
Sabato 15 [redacted]mbre Concerto inaugurale dell'Orchestra del Carlo Felice diretta da V. Spivakov Musiche di Mozart
Ore 20,30. Lire 50-[redacted]

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Duse
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DELLA TOSSE - SALA [redacted] **TRIONFO.**
OGGI RIPOSO

[redacted] **DELLA TOSSE - SALA AGORA'**
OGGI R[redacted]

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - G[redacted] **MODENA**
OGGI RIPOSO

[redacted]**DITORIUM E**[redacted]
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel. 61976
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63871
Jurassic park 3
Orario 20.15-20.15-22.40
Lire 8000

[redacted] Tel. 0183-293820
Oggi riposo
[redacted]A. Tel [redacted]
Oggi riposo

DIANO MARINA

[redacted] Tel. 0183-495930
Ore 20,30: **Shrek**
Ore 22,40 **Le fate ignoranti**
Lire 10000-7000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel. 0184-43441
What women want
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 9000-6000

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel. 0184-261955
L'ultimo bacio
Ore 20.30-22,30. Lire 8000-7000
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO
Tel. 0184-206010
Oggi riposo

SANREMO

[redacted] Tel. 0184-506.060
Jurassic Park 3
Orari 15.30-22.30
Lire 13000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-[redacted]
Fantasmi da Marte
[redacted] 15.30-22.30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli [redacted] dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-500 060
The hole
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 1[redacted]0. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060
Final Fantasy
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-[redacted] (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 80[redacted].

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-[redacted]
The Gift
[redacted]. 15.30-22.30. Lire [redacted]. (primi due spettacoli pomeridiani [redacted] al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

CENTRALE.
Tel. 0184-597820
Save the last dance
Orari (indicativi) 15.30-22.30.
Lire [redacted] (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì [redacted] e mercoledì tutto il [redacted]. Dom. [redacted] uguale

TABARIN. Tel. 0184-597820.
Luce dei miei occhi
[redacted] (indicativi) 15.30, ult. 22.30
[redacted] 2000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507 070
Ore 15,30-16,50-18,10 **La voce del cigno** (cartoni animati)
Ore 20-22.10 **Heartbreakers**
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire [redacted] in base [redacted] lunghezza dei [redacted] stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche).

LE TRAME DEI FILM

Una scena tratta dal film di fantascienza intitolato «Final fantasy».

L'AMORE PROBABILMENTE. Drammatico. Il [redacted] film di Giuseppe Bertolucci racconta di una giovane [redacted] di teatro che in un weekend segue le indicazioni di un'insegnante e decide di essere bugiarda con amica e il suo fidanzato. ● ●

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio [redacted] cioccolata da parte [redacted] una signora in [redacted] villaggio francese [redacted] Anni 50. Lei [redacted] Juliette Binoche. ● ● ●

[redacted] Azione. Un pilota automobilistico [redacted] «pensionato» prematuramente dopo [redacted] incidente viene chiamato da una scuderia [redacted] fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ● ●

[redacted] SI FA [redacted] Commedia. [redacted] di coppia a Milano, in un ristorante [redacted] di fronte a Martini.

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Comico. Ritor[redacted] Eddie Murphy nel ruolo del dottore che conversa con gli animali: in questo caso deve salvare la foresta. ● ●

EDEN. Drammatico. Amos Gitai racconta la storia, scritta [redacted] Arthur Miller, di una coppia di ebrei-americani che, nel 1945, decidono [redacted] in Israele. [redacted] è [redacted] e vuole rendersi utile [redacted] Paese. ● ●

EVOLUTION. Fantasy. Il regista Ivan Reitman («Ghostbusters») [redacted] la storia di un gruppo [redacted] uomini che combattono gli alieni [redacted] si sono impadroniti del nostro pianeta. ● ●

FANTASMI DA MARTE. Fantascienza. Il nuovo film [redacted] John Carpenter è ambientato nel 2176 su Marte, da tempo popolato dai terrestri: un'operazione di scavo «risveglia» gli abitanti di un tempo. ● ● ●

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'[redacted] aliena. ● ● ●

HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney Weaver è una signora che ama conquistare benestanti signori per presto chiederne un redditizio divorzio.

JURASSIC [redacted] **III.** Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che [redacted] i dinosauri.

[redacted] **OCCHI.** Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora di [redacted] donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. ● ●

LA MASCHERA DI SCIMMIA. Drammatico. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba ma disoccupata, accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa e comincia a frequentare la sua professoressa di poesia. ● ● ●

PEARL HARBOR. Bellico. Il [redacted] d'incassi di Michael Bay [redacted] l'attentato dei giapponesi a Pearl Harbor attraverso le vicende di tre giovani.

IL SARTO [redacted] **PANAMA.** Thriller. La vicenda [redacted] miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) in missione. ● ● ●

SAVE THE LAST [redacted] Commedia musicale. Successo americano, descri[redacted] il rapporto che s'instaura tra un ragazzo di [redacted] appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ● ●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ● ● ●

SHRIEK. Comico. Parodia dell'horror, narra la storia di una giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi nei guai e di un poliziotto che [redacted] per prendere un criminale.

S[redacted] Fantasy. Carmen [redacted] Juni pensano [redacted] genitori tranquilli [redacted] tre, in realtà, [redacted] temuti agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzi [redacted] passeranno all'azione per andarli a salvare. ● ●

STORIE. [redacted]. Michael Haneke narra storie di vita quotidiana che s'intrecciano. ● ● ●

THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Georgia sparisce improvvisamente una [redacted]gazza: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo, visto che da quel [redacted] «vede» [redacted] giovane. ● ●

THE HOLE. Thriller. Quattro annoiati compagni di college scoprono un pozzo e decidono di rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravviverà una di [redacted] ● ●

TORNANDO A CASA. Drammatico. Un gruppo di pescatori napoletani impegnato in una battuta di pesca clandestina per il debutto nel lungometraggio del ventinovenne Vincenzo Marra.

IL [redacted] **DELL'AMORE.** Commedia. Dall'omonima pièce di Pierre de Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da uomo. ● ● ●

TUTTA LA [redacted]**ZA DEL MONDO.** Drammatico. L'esordio di Pugliesi descrive [redacted] serie di personaggi: una giovane che s'invaghisce [redacted] professore, una pop star in cerca di un maestro spirituale, un uomo sulla sedia a rotelle.

TUTTO [redacted] **MADRE.** Commedia. Ritorna sugli schermi il successo [redacted] critica e di pubblico [redacted] Almodovar, storia di una donna che va a Barcellona alla ricerca [redacted] padre del figlio scomparso. ● ● ● ●

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Storie [redacted] coppie in crisi nel film fenomeno diretto da Gabriele Muccino. ● ● ●

L'UOMO IN PIU'. Commedia drammatica. A Napoli due Tony hanno in [redacted] e sfortuna: [redacted] il un cantante megalomane, l'altro un ex calciatore [redacted]A.

STELLA cortesia

LA STAMPA

GENOVA

****** Columbus Sea**
Via Milano, 63
tel. 010.265051 - fax 010.255226
Ristorante ■ bar; climatizzate con TV e PayTv, telefono e frigo, parcheggio gratuito.
Vista mare proprio di fronte al Terminal Traghetti e Crociere; a 800 metri dal casello autostradale Genova-Ovest; a 8 km dall'Aeroporto ■ a 2 km dal centro città e Centro Congressi.

GENOVA

****** Novotel Genova Ovest**
Via Cantore, 8/c
tel. 010.64841 - fax 010.6484484
Ristorante ■ bar.
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, piscina estiva, giochi bimbi, parcheggio coperto.

GENOVA

****** Starhotel**
Piazza delle Americhe, 6
tel. 010.5727 - fax 010.5531820
Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, Internet e PayTv.
Palestra.

GENOVA

****** Hotel Moderno Verdi**
Piazza G.Verdi, 5
tel. 010.5532104 - fax 010.581562
Ristorante e bar, camere climatizzate con TVsat, telefono e frigobar.
Servizio fax, cassaforte, parcheggio coperto, garage.
Nel cuore commerciale della città, vicino alla stazione Brignole, fiera internazionale, teatri, acquario, porto antico, stadio, air terminal.

SESTRI LEVANTE

***** Hotel Villa Rio**
Viale Mazzini, 7
tel. 0185.41386 - fax 0185.41386
www.hotelvillario.it
info@hotelvillario.it
Ristorante e bar. Camere climatizzate o ventilate (alcune) con TV e telefono.
Servizio fax, cassaforte, giardino.
Vicino al mare ■ alla stazione FF.SS. Cucina curata, pesce esclusivo sempre fresco. Grande carta dei vini.

GENOVA

***** Hotel Astoria**
Piazza Brignole, 4
tel. 010.873316 - fax 010.8317326
astoriarapallo@mclink.it
Bar.
Camere con TV, telefono e frigo.
Servizio fax. Parcheggio coperto.
Vicino stazione Brignole, a due passi dal centro città.

GENOVA

***** Hotel Laurens**
Via Giordano Bruno, 7
tel. 010.3628924 - fax 010.3623965
Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono ■ frigo. Servizio fax, terrazza.
Al lido di Albaro, a 50 mt. dal mare in un elegante villino liberty, tranquillo, riservato, ottima ospitalità anche per l'anziano.

GENOVA

***** Hotel Metropoli**
Vico Migliorini, 8
tel. 010.2461594 - fax 010.2468686
Bar, camere climatizzate con TV e televideo, telefono e frigo. Internet corner, Servizio fax, asciugacapelli.
Nel centro storico della città, a pochi passi dal Teatro dell'Opera e da Palazzo Ducale, dalle pinacoteche di Via Garibaldi e dai caratteristici negozi di antiquariato. Hotel recentemente rinnovato, accogliente hall divisa in salotti. Ricca prima colazione ■ buffet.

SESTRI LEVANTE

***** Hotel Giardino ■ Mare**
Viale Mazzini, 312
tel. 0185.41426 - fax 0185.481199
almare@rainbownet.it
Ristorante ■ bar. Camere con TV, telefono e frigo. Servizio fax, ascensore, terrazza, giardino, dehors, parcheggio scoperto, bici.
Albergo ■ conduzione familiare, di fronte al mare. Cucina tipica ligure.

GENOVA

***** Hotel Alexander**
Via Bersaglieri d'Italia, 19
tel. 010.261371- fax 010.265257
Bar. Camere climatizzate con TV, telefono e frigo.
Servizio fax.
Garage esterno a pagamento.

RAPALLO

***** Hotel Giulio Cesare**
Corso Colombo, 52
tel. 0185.50685 - fax 0185.61647/60896
www.hotel-giulio-cesare.it
info@hotel-giulio-cesare.it
Ristorante ■ bar. Camere climatizzate o ventilate (alcune) con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, ascensore, dehors, solarium, parcheggio coperto e garage.
Cucina casalinga curata dagli stessi proprietari. Davanti al porticciolo di Rapallo, circondato dal verde.

RAPALLO

****** Hotel Astoria**
Via Gramsci, 4
tel. 0185.273533 - fax 0185.62793
www.eurosose.it/astoria
astoriarapallo@mr.link.it
Bar, camere climatizzate o ventilate con TVsat, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, dehors, canoe, parcheggio, ascensore.
Villa liberty sul mare, completamente rinnovata per dare ai suoi ospiti tutto il meglio del confort. Ambiente raffinato ed elegante per una vacanza indimenticabile nel golfo del Tigullio.

LEVANTE

****** Grand Hotel Villa Balbi**
Via Rimembranza, 1
tel. 0185.42941 - fax 0185.482459
www.villabalbi.it • villabalbi@tigullio.it
Ristorante, bar. Camere climatizzate o ventilate con TV, telefono e frigo, servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina riscaldata, solarium, spiaggia privata, pedalò, parcheggio, discoteca.
Palazzo Balbi ■ già dimora di nobili e aristocratiche famiglie, sede di avvenimenti storici e soggiorno di famosi personaggi, conserva ancora oggi tutto il suo fascino, in un albergo di grande tranquillità, con servizio attento e professionale, elevato confort per trascorrere un soggiorno indimenticabile all'insegna del relax del comfort. Colazione a buffet servita nella terrazza sul parco. Al ristorante "Il Parco", nel bellissimo giardino potrete gustare, oltre ad una grande varietà di piatti della cucina ligure, un assortimento di piatti internazionali, ■ base di pesce freschissimo, un ricco buffet di prodotti di stagione ed eccellenti desserts fatti in casa.

S. MARGHERITA LIGURE

***** Hotel Tigullio et de Milan**
Viale Rainusso, 3
tel. 0185.287455 - fax 0185.281860
www.hoteltigullioetdemilan.it
info@hoteltigullioetdemilan.it
Ristorante ■ bar. Camere climatizzate (alcune) con TVsat, telefono, frigo (alcune) ■ asciugacapelli.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino ■ dehors, solarium. Sala TV e lettura, parcheggio, bici, ascensore.
Nel più bel viale di S. Margherita a 150 metri dal mare. Ambiente completamente ristrutturato e dotato di tutti i conforts. Cucina tipicamente casalinga con specialità liguri.

S. MARGHERITA LIGURE

****** Imperiale Palace**
Via Pagana, 19
tel. 0185.288991 - fax 0185.284223
www.hotelimperiale.com
info@hotelimperiale.com
Ristorante ■ bar. Camere climatizzate con TV, telefono, frigo, cassaforte ■ terrazza (alcune). Giardino, parco, dehors, piscina, solarium. Spiaggia privata, sala meeting, sala ricevimenti nuziali. Minibus su richiesta.
Affascinante dimora storica costruita nel 1889 come villa privata di proprietà della nobile famiglia Costa.
Nel 1922 viene scelto come sede per la firma del Trattato di Rapallo che sancisce la pace separata tra Russia e Germania della prima guerra mondiale.

RAPALLO

****** Hotel Europa**
Via Milite Ignoto, 2
tel. 0185/669521 - fax 0185/669847
www.thi.it
info@hoteleuropa-rapallo.com
Ristorante e bar. Camere climatizzate ■ ventilate con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, cassaforte, dehors, giardino, palestra, sauna, giochi bimbi. Parcheggio e garage, spiaggia convenzionata; pedalò, canoe, bici, ciclomotori, motocicli (a richiesta). Su richiesta del Cliente sono a disposizione piscina, golf, tennis.
Situato nel centro storico di Rapallo. Di fronte a un antico castello, a pochi passi dalla passeggiata a mare.
Residenza dei Marchesi Serra, nel 1600 e poi divenuto albergo.

Per chi ama di più per gli Hotel che uniscono alla qualità del servizio una cortesia speciale come le nostre, alla pagina della cortesia, ogni sabato gratuita di LA STAMPA.

[redacted] SI ATTENDONO I SOLDI PER RIMEDIARE AI DANNI

LE MODIFICHE RICHIESTE

La Giunta [redacted]gionale del Piemonte ha chiesto al governo Berlusconi di modificare ed integrare la legge approvato nel dicembre del 2000 che pianifica la ricostruzione. Caterina Ferrero (foto), assessore regionale [redacted] Lavori Pubblici, spiega che è necessario cambiare il tetto del rimborso per i beni mobili registrati fino al 100 per cento nel limite massimo complessivo di 50 milioni per nucleo familiare. Aggiunge: «Chiediamo al governo anche di modificare le norme relative alle abitazioni in stato [redacted] pericolo per rischio idrogeologico, per le organizzazioni di volontariato [redacted] terzo settore, enti morali, circoli ed associazioni culturali». Integrazioni [redacted] modifiche anche per i danni ai macchinari delle imprese agricole e alle infrastrutture agricole. Spiega Ferrero: «Illustreremo questi nodi critici che cercano di risolvere le difficoltà emerse nella gestione quotidiana dell'emergenza e della prima fase della ricostruzione in un prossimo incontro con i ministri Scajola [redacted] Lunardi». Da parte sua la Regione [redacted] impegna a «completare in poche settimane il monitoraggio sullo stato dei lavori di ricostruzione che comprende sia l'utilizzo dei fondi sia lo stato di avanzamento dei cantieri»

Alluvione, mancano 580 miliardi per ricostruire

Lo Stato deve finanziare le opere urgenti

Maurizio Tropeano

La protesta dei comitati degli alluvionati del Cuneese che comprano una pagina di pubblicità per chiedere l'intervento di Berlusconi perché a quasi un [redacted] dall'esondazione non sono stati ancora avviati i lavori [redacted] messa in sicurezza degli argini [redacted] alcuni fiumi. L'allarme lanciato da una serie [redacted] imprese impegnate nell'opera di ricostruzione [redacted] Val d'Orco: rischiano [redacted] fallimento perché hanno pagato di [redacted] loro operai [redacted] materiali e non hanno ancora ricevuto uno straccio di pagamento dei lavori da parte dell'Stato (l'Anas in questo caso). Alcuni privati che si lamentano per non aver ottenuto l'anticipo dell'acconto per i danni subiti. A che punto è la ricostruzione delle aree alluvio[redacted] a quasi un anno dall'esondazione che ha devastato varie zone del Piemonte?

«La Regione Piemonte ha chiesto al governo di modificare le norme emanate [redacted] seguito all'alluvione del 2000», spiega Caterina Ferrero, [redacted] regionale [redacted] Lavori Pubblici. Il motivo? «Sono emerse - prosegue - alcune lacune e difficoltà operative che secondo [redacted] portano all'adeguamento e all'integrazione di quella legge». E le modifiche sono contenute nella lettera che il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, ha inviato al ministro dell'Interno, Claudio Scajola, a quello per [redacted] Politiche Agricole, Giovanni Alemanno e all'ormai [redacted] direttore dell'Agenzia di Protezione Civile, Franco Barberi. La rimozione del professore ha portato all'annullamento dell'incontro di verifica fissato per oggi a Roma.

A destare le maggiori preoccupazioni del presidente Ghigo e dell'assessore Ferrero è soprattutto il fatto che «nel piano di ricostruzione i danni ad altri enti (Fs, Enel e Ativa) titolari di infrastrutture di primario interesse non trovano per ora copertura finanziaria». [redacted] tratta di lavori per 800 miliardi di lire di cui 380 ritenuti urgenti. La richiesta, ovvia, [redacted] che [redacted] gover[redacted] provveda in tempi brevi. Ancora Ferrero: «Entro poche settimane sarà pronto il risulta[redacted] del monitoraggio avviato dagli uffici sullo stato dei lavori di ricostruzione».

Ad [redacted], però, è possibile fare [redacted] stima dei finanziamen[redacted] richiesti e di quelli finora effettivamente erogati dallo Stato. Secondo le stime della Regione servono 1535 miliardi [redacted] lire per ripristinare le opere urgenti. Finora ne sono arrivati 955, ne [redacted] all'appello 580. Nessuna traccia dei fondi destinati alle «opere definitive», [redacted] miliardi. Spiega Ferrero: «Noi chiediamo al governo la copertura delle risorse per le opere urgenti. Per gli altri si tratta di interventi più lunghi che rientrano nei piani di difesa [redacted] suolo».

[redacted] a che punto sono [redacted] opere urgenti? La situazione [redacted] da provincia a provincia. Quella di Torino, per esempio, ha approvato lavori pari [redacted] novanta per cento dei 71 miliardi disponibili. L'ottanta per cento di quella cifra [redacted] stata appaltata e il 14% è stato ultimato. Il Vco ha proget[redacted] il 57 per cento dei 28 miliardi disponibili, Biella il 25 e Vercelli il 43. Molti Comuni sono in ritardo sulla progettazione [redacted] la Ferrero preferisce parlare di «tempi fisiologicamente lunghi». L'assessore riconosce che «maggiori problemi rispetto alla progettazione e all'esecuzione dei lavori [redacted] ha il Magistrato per il Po».

E i privati? Qui le difficoltà si incontrano soprattutto nel rimborso dei danni per le attività produttive. La Regione ha firmato tra il [redacted] e il 13 di luglio i mandati di pagamento relativi al 40 per cento dell'acconto. Questi [redacted] che sono arrivati [redacted] stanno arrivando ai singoli cittadini hanno tempi più lunghi per artigiani e imprese perché devono [redacted] ad alcuni passaggi burocratici. La prima tranche di aiuti, 144 miliardi, [redacted] servita per l'emergenza. A luglio sono stati firmati mandati di pagamento per altri 450 miliardi.

[redacted]

L'allarme delle imprese colpite in Valle Orco «Rischiamo di fallire» Non c'è copertura finanziaria ai danni di Enel, Ativa e Ferrovie

La furia del torrente Chisone al ponte Palestro nel Pinerolese durante l'alluvione e (a sinistra) torinesi evacuati a Borgo Dora allagato

L'Orco fa ancora paura a Noasca

«I lavori di ripristino sono in grave ritardo»

Giorgio Ballario

[redacted]

Sono ormai trascorsi undici mesi da quando il torrente Orco trascinava nella sua folle corsa tutto ciò che incontrava sul suo cammino, ma molte opere urgenti e indispensabili non sono ancora state concluse

A guardarlo adesso il terribile Orco sembra un rigagnolo di campagna, che scorre placido fra i [redacted] del suo alveo praticamente asciutto. Ma soltanto 11 mesi fa [redacted] torrente ruggiva come un leone [redacted] trascinava con sé [redacted] tonnellate, travolgendo qualsiasi ponte o casa che incontrasse sul cammino. [redacted] abitanti di Noasca - non più di 250, sparsi fra una trentina di frazioni - lo guardano ancora con terrore, immaginando quel che potrà [redacted]dere fra poco più [redacted], quando le piogge autunnali torneranno a flagellare le zone di montagna come ormai succede quasi ogni anno.

Pochi metri più in là le ruspe [redacted] lavoro [redacted] mettere in sicurezza il fondo [redacted] torrente, mentre l'acqua [redacted] Noaschetta - un torrentello che confluisce nell'Orco nei pressi del capoluogo - è stato deviato per consentire le opere necessarie a garantire l'incolumità [redacted] centro abitato. Dove adesso zampilla [redacted] romantica cascata, fino [redacted] anno fa [redacted] la furia del Noaschetta le ha letteralmente [redacted] al suolo. «Dobbiamo assolutamente ultima[redacted] i lavori entro l'inizio di ottobre», [redacted] il sindaco Sergio Cucciatti, eletto da pochi mesi dopo [redacted] morte improvvisa del suo predecessore[redacted], Guido Noascono. Ma neppure lui sembra crederci molto.

All'albergo Gran Paradiso, a picco sull'Orco proprio dove l'alluvione ha fatto crollare il ponticello pedonale che univa il capoluogo alla frazione di Gere, regna il disincanto: «Se tornate a fine ottobre troverete qualche casa in meno...», [redacted] battuta più frequente. I soldi per la ricostruzione sono già in parte arrivati (2 miliardi per la messa in sicurezza del torrente, altri 6 stanziati per completare [redacted] opere viarie danneggiate dalla pi[redacted]nal, ma l'impressione generale è che i lavori [redacted] avanzando a rilento.

Senza contare che [redacted] Noasca la paura arriva pure dal cielo. [redacted] costone Est, una gigantesca parete di roccia che incombe sul centro abitato, ogni tanto si stacca un [redacted] che precipita sui tetti con il fragore di una bomba. «Per [redacted] sono cadute soltanto pietre [redacted] piccole dimensioni - spiega il sinda[redacted] - ma in caso di piogge prolungate temiamo che venga giù anche qualche masso più grande». Per questo il Comune ha chiesto i finanziamenti regionali previsti dalla legge 213 per effettuare uno studio geologico sulla montagna a rischio: «Ci servirebbero 300 milioni - afferma Cucciatti - così potremo ingabbiare le rocce pericolanti oppure farle saltare con esplosioni guidate».

Anche se qualche strada è ancora impraticabile e parecchi ponti [redacted] troncati a metà, [redacted] 11 mesi dall'alluvione il territorio comunale di [redacted] ha ripreso la [redacted] normale fisionomia. E' ancora semi-isolata appena [redacted] frazione Le Coste, un pugno di [redacted] a circa [redacted] metri di altitudine. Da qualche [redacted] lassù [redacted] soltanto Pierina Ferrando [redacted] il fratello Paolo, che hanno rispettivamente 61 e 71 anni. Per raggiungere la loro abitazione ci vogliono [redacted] 50 minuti [redacted] cammino e l'inondazione dello scorso [redacted] ha reso ancora [redacted] più impervio [redacted] sentiero che s'inerpica tra i boschi [redacted] frassini e castagni. «Di scendere in paese non [redacted] ne parla [redacted] - dice Pierina - laggiù non mi adatterei e poi chi baderebbe alle nostre 30 caprette?».

Eppure, malgrado lo spettro dell'alluvione, Noasca guarda avanti. Nei prossimi mesi partiran[redacted] i lavori di ampliamento dell'ostello della gioventù, si stanno progettando circuiti turistici da percorrere a cavallo o in mountain-b[redacted] e per gli appassionati [redacted] alpinismo verrà costruita una stra[redacted] ferrata lungo [redacted] cascata. E si parla anche [redacted] riaprire la scuola, magari in collaborazione con [redacted] vicino Comune di Ceresole Reale.

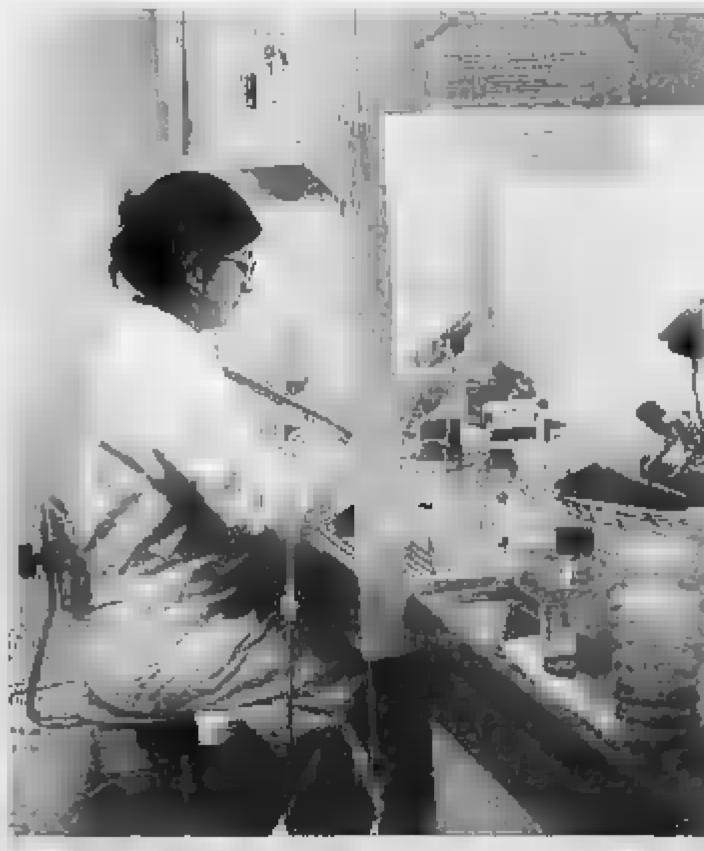
[redacted]

Resta semiisolata la frazione Le Coste Qui vivono soltanto due fratelli anziani «Scendere in paese? E chi baderebbe alle nostre caprette?»

LA COMPAGNIA DI SAN PAOLO CON QUESTO ULTIMO INTERVENTO HA STANZIATO FINORA OLTRE 90 MILIARDI PER LA SANITÀ

Quaranta miliardi contro il cancro

A favore dei ricercatori in un programma di prevenzione e cura



Un laboratorio nell'Istituto per la ricerca e la cura del cancro [redacted] Candiolo

Marco Accossato

Quaranta miliardi per la lotta al cancro. La Compagnia di San Paolo ha stanziato una cifra pari a quasi metà delle risorse oggi a disposizione dei ricercatori italiani per creare un «Programma di ricerca, prevenzione e cura in campo oncologico». Il bando è rivolto alle aziende sanitarie e ospedaliere del nostro Paese, a Regione, province e [redacted] a Università ed enti di ricerca, ad associazioni [redacted] organizzazioni no profit. I progetti dovranno riguardare la ricerca, la sperimentazione e la formazione del personale medico, oppure la prevenzione, la diagnosi o la cura, o [redacted] dotazioni strutturali e tecnologiche.

[redacted] bando [redacted] stato presentato ieri nella sede della Compagnia, dal vicepresidente Carlo Callieri. Con questo progetto, i contributi della Compagnia di San Paolo stanziati per la Sanità dal [redacted] a oggi supera[redacted] i [redacted] miliardi. Le domande di partecipazione dovranno [redacted] inviate entro il [redacted] dicembre prossimo alla sede della Compagnia, in corso Vittorio Emanuele II 75; copia del bando è disponibile all'indirizzo Internet programmaoncologia@compagnia.torino.it.

Carlo Callieri: «Obiettivi chiave del programma sono l'innalzamento della qualificazione delle strutture operative, l'individuazione dei centri di eccellenza di respiro internazionale [redacted] un'adeguata copertura delle necessità del territorio». Si tratta senza dubbio [redacted] principale iniziativa della Compagnia per lo sviluppo del Programma Oncologia, a cui erano già stati destinati 12 miliar[redacted] tra il dicembre 2000 [redacted] lo scorso luglio. I progetti inviati [redacted] sottoposti [redacted] un comitato tecnico di valutazione. Criteri base: la congruità dell'investimento economico, la coerenza programmatica, le ricadute sull'assistenza sanitaria per il potenziamento della rete esistente dei servizi sanitari. «Condizione necessaria per il successo del progetto - [redacted] specificato nel bando - , dovrà essere [redacted] collaborazione fra istituti, medici e ricercatori, anche per evitare il rischio della dispersione di risorse attraverso la duplicazione di iniziative».

Meta della Programma è in[redacted] quello [redacted] creare una più stretta e fruttuosa intesa [redacted] collaborazione fra i vari poli oncologici, con particolare attenzione a quelli attivi nell'area torinese: dall'Istituto per la ricerca [redacted] la cura del cancro di Candiolo (gestione Mauriziano), al Coes delle Molinette, all'ospedale San Gio[redacted] Antica Sede, al reparto [redacted] oncologia infantile del Regina Margherita. Andranno inoltre promosse le opportunità di collaborazione della sanità piemontese con altri soggetti ad alto livello [redacted] campo nazionale, [redacted] particolare in Liguria, [redacted] con i maggiori [redacted] internazionali, a partire da quello clinico-scientifico di Lione».

[redacted] UNA FAMIGLIA CERCA SOSTEGNO

Ha 15 anni ed è malato fin dall'infanzia
Può fare progressi ma gli serve una guida
Se viene abbandonato si chiude nel suo mondo

Ai genitori è stato detto che l'insegnante di appoggio lo seguirà soltanto per nove ore e non per le diciotto che sarebbero necessarie

Giuseppe Saraniti con il figlio Federico, 15 anni: «Ha bisogno [redacted] aiuto, per sentirsi un ragazzo normale e inserirsi nella scuola»

Federico, lasciato solo [redacted]

E' autistico: la scuola non può dargli l'aiuto necessario

Maria Teresa Martinengo

Quando si è sentito dire che le ore di sostegno per Federico, affetto da una forma di autismo, sarebbero state soltanto [redacted] - la metà del necessario - [redacted] che la scuola, [redacted] quelle condizioni, non sapeva [redacted] sarebbe stato possibile accoglierlo come [redacted] in maniera proficua, [redacted] Giuseppe Saraniti è crollato il mondo addosso. L'ennesimo ostacolo, l'ennesima «imprecisione». Di conseguenza, l'en[redacted] mancato progresso (men[redacted] Federico, 17 anni, se opportunamente guidato, di progressi può farne e [redacted] ha fatti molti). Ancora una volta il sentirsi, se non proprio abbandonati, certamente trascurati.

In un [redacted] papà Giuseppe e mamma Daniela, entrambi impiegati [redacted] Poste, con un altro figlio più giovane, si sono visti passare davanti agli occhi anni di difficoltà. E il signor Saraniti è andato di [redacted] Procura per denunciare il fatto. Inutilmente. «In assenza di comprovati maltrattamenti - racconta - non si può fare [redacted] Il padre di Federico e la moglie ripercorrono una storia lunga, se non quanto la vita [redacted] Federico, almeno quan[redacted] il [redacted] cammino scolastico. «Solo alla materna è andato tutto bene, poi sono incominciati i guai: insegnanti di sostegno incompetenti, progetti che si perdevano per strada».

Il ricordo più doloroso è di due anni fa. «In seconda media ci chiesero, dato che nessun bidello [redacted] tra le [redacted] mansioni quella [redacted] accompagnare Federico in bagno, [redacted] uscire un [redacted] dal lavoro a metà mattina per portarlo alla toilette. Quella volta, nei primi giorni [redacted] scuola, Federico tornava a casa completamente bagnato». Accanto alle umiliazioni «da mansionario», però, anche capitoli molto belli.

«Il suo maestro, Vincenzo Petito, dopo essere andato in pensione ha continuato a seguirlo, facendo il "volontario" di appoggio per alcune ore [redacted] settimana anche alle medie. Hanno un rapporto nonno-nipote e Federico lo ascolta molto [redacted] lo rispetta». Poi, l'amicizia e [redacted] compagnia della maestra Rosina, l'aiuto dei compagni delle elementari e delle medie. «Federico [redacted] un ragazzino solare, gioioso. Risulta simpatico. Ma ha bisogno di sentire vicino a sé qualcuno [redacted]he lo guidi, che gli dia la "scaletta" delle cose da fare. Se chi lo deve aiutare non sa da che parte prenderlo, è lui che guida il gioco e fa quel che gli pare». Se lasciato solo, poi, il ragazzo tende a distrarsi e a isolarsi. Il tempo trascorso a scuola in questo modo è sprecato.

«In gennaio abbiamo iscritto Federico all'istituto "Magarotto" [redacted] via Monte Corno, specializzato nell'insegnamento ai sordi. Nei mesi passati, più volte - spiegano i genitori - ci siamo incontrati con il corpo docente e [redacted] esperti esterni per definire un progetto adeguato che [redacted] prendesse le tecniche di "comunicazione facilitata" grazie alle quali è possibile relazionarsi bene con Federico e fargli tirar fuori quanto lui va imparando. Con questi metodi, negli ultimi due anni, abbiamo scoperto che nostro figlio ha imparato buon parte dei programmi: storia, geografia, matematica. Tanto che in terza media è stato promosso con "buono"».

Il padre: «In questi anni abbiamo assistito a tante manifestazioni di solidarietà ma anche [redacted] indifferenza Ora siamo nei guai sono andato in procura [redacted] mi hanno risposto che se non ci sono veri maltrattamenti non possono intervenire»

Tutto bene, dunque, fino all'altra mattina, quando la preside del "Magarotto" ha chiamato Giuseppe Saraniti [redacted] l'ha informato che il provveditorato ha conces[redacted] delle 18 [redacted] richieste. «Mi sono sentito dire che avrei dovuto cercare un altro istituto più attrezzato in fatto di sostegno, il "Giulio", per esempio», racconta il padre del ragazzo.

«Ho detto che con 9 ore [redacted]mo potuto essere in difficoltà a gestire Federico - spiega la professoressa Carla Porcellana - e ho invitato i genitori a un colloquio. Il nostro è un istituto che conta su personale specializzato nell'insegnamento ai sordi [redacted] che negli ultimi anni si [redacted] anche ai normodotati e ad altri tipi di handicap. Ma il caso di Fede[redacted] per noi è nuovo. Certo, non era nelle nostre intenzioni rifiutarlo come allievo. Troveremo [redacted] soluzione: probabilmente, impiegando nelle ore scoperte insegnanti impegnati in un progetto per gli audiolesi. Per un giorno la settimana, poi, stiamo pensando [redacted] musicoterapia o ippoterapia».

La professoressa Porcellana è amareggiata per quanto è successo. «Le mie parole [redacted] state male interpretate. Da sempre facciamo il possibile per costruire il futuro di questi ragazzi». Nell'istituto sono attivati due percor[redacted] che portano alla qualifica e al diploma per operatori e tecni[redacted] della gestione aziendale e dell'impresa meccanica.

In provveditorato, [redacted] professoressa Laura Vindrola dell'Ufficio Handicap spiega che «il "Magarotto" conta su insegnanti specializzati e classi molto piccole. Le ore richieste, 18, potrebbero essere concesse in [redacted] scuola tradizionale [redacted] 25 alunni per classe. In questo caso, [redacted] "ore di completamento" di alcuni insegnanti e in collegamento con il Centro socio terapeutico, [redacted] potrà lavorare con successo per il futuro di Federico». Un futuro che ai genitori sta [redacted] cuore più [redacted] ogni altra [redacted].

Polemica [redacted] sciopero del [redacted]

Il provveditorato: la «Salgari» trattata come tutte le altre scuole

Lo «sciopero [redacted] bambini» all'elementare «Salgari» previsto per oggi e dovuto alla carenza di bidelli, non sarebbe motivato da una condizione di sofferenza diversa da quella delle altre scuole torinesi. Il dottor Paolo Jennaco, vice direttore scolastico del Piemonte, ha anche smentito che l'organico dei collaboratori scolastici della «Salgari» sia di 27 persone, come affermato dal consiglio di circolo. «L'organico è di 19. E come quello di ogni altra scuola italiana - spiega - viene stabilito automaticamente dal sistema in base al numero degli alunni e dei plessi».

Certo, possono esserci situazioni che il «cervellone» gestore delle assegnazioni non prende in considerazione. Per esempio, com'è il [redacted] delle scuole del circolo «Salgari», aule ripartite su più piani, con un'oggettiva difficoltà di controllo. «Comunque - di[redacted] il dottor Jennaco - non si arriva a un organico di 27: il ministero ci dà parametri oggettivi. Lo scorso [redacted] avevamo potuto integrare il personale della "Salgari", gestendo un [redacted] numero di posti assegnati per la "progettualità". Quest'anno quei posti sono stati eliminati: 18 mila in tutto, 300 a Torino. Abbiamo comunque concesso due unità in più: già così la situazione diventa diversa rispetto ad altre realtà [redacted] lo stesso carico di lavoro. A q[redacted] punto, se sia giusto non mandare a scuola i bambini, lo lascio valutare ad altri».

Per Diego Meli, segretario regionale Uil-Scuola, «se un istituto ha bisogno di ausiliari, il preside può fare richiesta, [redacted] se la legge dà certi parametri non ci sono santi... Come Uil Scuola abbiamo chiesto però che a Torino [redacted] formi una commissione [redacted] amministrazione-sindacati per rivedere gli organici, tenendo in considerazione le singole esigenze. [redacted] Il numero degli alunni con handicap, la presenza di aule [redacted] più piani, l'apertura oltre l'orario didattico. Con questo strumento si potrà riequilibrare senza discriminare». Secondo Meli, «non può valere il principio che ottiene chi fa la voce più grosso».

A Roma, nell'incontro odierno tra ministro e sindacati, una delle priorità da affrontare sarà proprio il personale Ata. «E' illegittimo che continuino ad essere tagliati solo questi posti. Il risparmio nella scuola - ricorda Meli - prevedeva, dal '97 al 200, il taglio del 3% del personale. Ma a pagare [redacted] stati solo ausiliari e amministrativi, nonostante le scuole debbano affrontare compiti nuovi come ricerca dei supplenti, ricostruzioni di carriera e altro». [m. t. m.]

Specchio [redacted] tempi

«Perché [redacted] sala radio [redacted] Torino-Fréjus fornisce notizie errate [redacted] traffico?» - «A Coazze, estate da ricordare» - «Biglietto mordi [redacted] fuggi per l'Atm» - «Un monumento che rende bene» - «Inps, lunga attesa»

Un lettore ci scrive:

«Viaggio spesso lungo le autostrade italiane. Durante i miei spostamenti, ho l'abitudine [redacted] portata [redacted] mano i numeri di telefono delle "sale-radio" di ogni singola autostrada, per richiedere in tempo reale informazioni su incidenti [redacted] quanto altro sia d'intralcio alla circolazione. Devo dire che funziona sempre, tranne [redacted] su [redacted] autostrada: la A32 Torino-Fréjus. A luglio, un venerdì sera, mi metto in viaggio in direzione Oulx. All'altezza di Susa, un poliziotto ai bordi della strada fa segno di rallentare. Pochi metri dopo, ci si ferma. Passano 30 minuti di attesa: la situazione non si sblocca. Sempre fermi senza la possibilità di avanzare di neanche un metro. Inizio [redacted] preoccuparmi: chiamo la sala-radio. Risposta: "Traffico regolare su tutta la A32, solo qualche rallentamento ma niente coda". Meravigliato, obietto che erano più di 30 minuti che [redacted] fermo. Ulteriore risposta: "Impossibile, sarà una [redacted] rallentamento".

«Domenica [redacted] settembre: la sera, torno a Torino dopo un weekend in montagna. Alla barriera di Salbertrand (chissà [redacted] perché sempre dopo il pagamen[redacted] del biglietto!), vedo un cartello luminoso che segnala [redacted] incidente a Bussoleno. Preoccupato, chiamo la sala-radio. Risposta: "La situazione si è sbloccata da un po'... il traffico ora è regolare". Meno male, penso tra me e me... arrivo [redacted] Susa: segnalazioni luminose di rallentare... poco dopo, un cartello che dice "coda"... eccoci a Bussoleno: autostrada chiusa ad uscita obbligatoria».

Sergio Rocca

Un lettore ci scrive:

«[redacted] è discusso a lungo il problema [redacted] rumori [redacted] per le manifestazioni estive. Vorrei segnalare il caso di Coazze come esempio positivo di discussione che porta all'intesa ad [redacted] una pacifica convivenza. Dopo [redacted] burrascoso, coinciso qualche anno fa [redacted] la costruzione di un'area spettacoli nel parco della villa comunale, in seguito a discussioni (e qualche lite) [redacted] Pro Loco, resid[redacted] e villeggianti delle aree limitrofe e giunta comunale, si è arrivati, quest'estate, [redacted] mette[redacted] in scena un cartellone ricco, interessante e vario. Gli organizzatori hanno alternato i concerti, più rumorosi, [redacted] recite teatrali. Tutto il territorio del paese è [redacted] utilizzato [redacted] si è suonato perciò sempre sotto [redacted] stesse finestre. E, soprattutto, il volume della musica è stato contenuto anche, credo, con l'ausilio di soluzioni tecniche efficaci. Risultato: un'estate [redacted] ricordare!».

Ettore Giribaldi

Un lettore ci scrive:

«Molto spess[redacted]pita di dover utilizzare i mezzi pubblici soltanto per qualche fermata, per esempio mio figlio per andare dalla nonna sale sull'autobus per due fermate e paga il biglietto intero da 70 minuti per un percorso di 5 minuti. Un biglietto ridotto nel prezzo ad esempio 500 lire (€ 0,3) e ridotto nel tempo (validità [redacted] minuti) potrebbe invogliare ad utilizzare di più i mezzi pubblici e così diminuirebbero quelli che non pagano nella speranza di farla franca per il breve tragitto che devono percorrere».

Alberto Tulino

Un lettore ci scrive:

«Sono andato in vacanza nella Francia meridionale e ho [redacted] di vedere l'acquedotto romano di Pont du Gard, vicino ad Avignone. Lo spettacolo era veramente impressionante, [redacted] al ritorno al parcheggio, abbiamo scoperto con grande stupore che per 58 minuti di parcheggio, dovevamo pagare 30 franchi, [redacted] 10.000 lire! E non abbiamo trovato i prezzi esposti da nessuna parte! Francamente mi pare troppo per godere di un monumento di cui i francesi non possano riconoscere la paternità, ma che sanno far rendere bene!».

Angelo Varlotta

Un lettore ci scrive:

«Sono ancora [redacted] pensione i volontari del contributivo. Con la legge [redacted] del 2 luglio 2001 è stata ristabilita la facoltà di optare, [redacted] partire dal 1° gennaio 2001, per il metodo [redacted] calcolo contributivo della pensione. Di conseguenza, chi aveva dato le dimissioni a dicembre 2000, dopo [redacted] mesi [redacted] attesa, ha cominciato a sperare di ottenere finalmente l'assegno dall'Inps.

«Un'attesa che purtroppo, dopo otto mesi, [redacted] è ancora terminata. L'Inps ha già predisposto, per grandi linee, la circolare risolutiva, ma attende ancora dal ministero del Lavoro alcune precisazioni [redacted] aspetti specifici. In mancanza di queste ultime, non può liquidare le pensioni. Quanto ancora si dovrà attendere per ottenere l'assegno?».

Mario Cason

specchiotempi@lastampa.it

Iniziano i nuovi corsi del Centre Culturel Français !

- Corsi annuali, semestrali, intensivi, « à la carte [redacted] per ogni livello
- Corsi specializzati

Sei invitato alle "journées portes ouvertes" che si terranno il 18,19 e 20 settembre 2001 dalle ore 10.00 alle [redacted] 20.00.

Forse vincerai [redacted] dei sei corsi in palio!

A BIENTÔT. TI ASPETTIAMO!

VIA POMBA 23 10123 TORINO
TÉL. 011.5157511 FAX 011.540220

LE FRANÇAIS

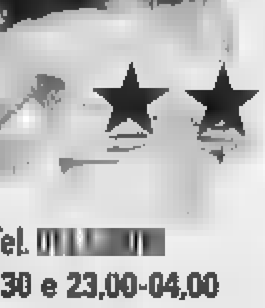
[redacted] DI [redacted] [redacted] P.N.L.

Dal 1° Settembre sono aperte le iscrizioni ai nostri corsi di comunicazione e programmazione neuro linguistica, il modello più innovativo [redacted] avanzato per migliorare la comunicazione nel lavoro e nelle rela[redacted] personali (famigliari, amici...)

- CORSO BASE/AVANZATO IN PNL (12GG) (CERTIFICAZIONE FIRMATA DAL DOTT. BANDLER CO-FONDATORE DELLA PNL)
- COMUNICAZIONE EFFICACE (2GG)
- VENDERE DI PIÙ CON LA PNL (4GG)
- GESTIONE DEL TEMPO [redacted] DELLO STRESS (3GG)
- [redacted] IN PUBBLICO CON SUCCESSO (2GG)
- SELEZIONE DEL PERSONALE (3GG)

Per ulteriori informazioni anche su altri corsi telefona subito [redacted]:
SCUOLA INTERNAZIONALE DI COMUNICAZIONE [redacted] IMMAGINE - C.so Inghilterra, 13 - 10138 Torino al N. 011.4347135 - Cell. [redacted] - Fax 011.4305536
o visita [redacted] www.sici-milton-erickson.it
e-mail: info@sici-milton-erickson.it

MOSTRUOSE [redacted]
JESSICA MASSARO al
SAMARA'S SHOW
OGGI [redacted] E DOMANI 13 SETTEMBRE



[redacted] Camerana, 11 - Torino - Tel. [redacted]
SPETTACOLI DALLE 17,30-19,30 e 23,00-04,00
[redacted] LUNEDÌ AL SABATO

NOTIZIE dalle AZIENDE

Laser. Dagli Stati Uniti la novità mondiale per: Rughe, cicatrici, cicatrici [redacted] acne, smagliature

Cool Touch Laser [redacted] il laser che stimola fisiologicamente in profondità la produzione naturale di collagene, un innovativo sistema che utilizza l'energia laser ad [redacted] potenza, veicolata [redacted] pelle [redacted] uno speciale manipolo computerizzato, che [redacted] [redacted] di [redacted] [redacted] l'emissione [redacted] energia laser e la rilevazione della temperatura cutanea. Non è invasivo, con [redacted] l'uso di [redacted] e non [redacted] nessuna gestione pre e post-operatoria, che [redacted] l'attività lavorativa e sociale. Già dopo [redacted] prime 2-3 applicazioni il miglioramento è clinicamen[redacted]: la pelle apparirà più liscia e luminosa ed il risultato durerà nel tempo.
CAPILLARI, ANGIOMI, NEVI, MACCHIE IPERCROMICHE, RIMOZIONE TATUAGGI
[redacted] LITE A400 è un laser medicale a diodo [redacted] alta potenza e selettività, che produce [illegible] effetto biologico sui capillari, [redacted] effetti lesivi [redacted], i risultati si ottengono in 2-3 applicazione, a distanza di 20-30 giorni circa.
[redacted] PROGRESSIVAMENTE [redacted]
LASER LITE [redacted] il primo [redacted] unico laser dotato del velocissimo scanner computerizzato, risolve in maniera progressivamente definitiva i problemi di epilazione.

CONSULENZA MEDICA [redacted]
Snelling®
Tel. 011.4506262
C.so Massimo D'Azeglio n. 60 - 10126 Torino
ORARIO: Lun. Ven. ore 8,30 - 19,30; Sabato ore 8,30 - 14,00

ottica Il meglio per i tuoi occhi
montanaro s.a.s.
OCCHIALI E [redacted]
10144 TORINO - Via Cibrario, 58 ☎ 011.484.269 / 011.488.084
[redacted]
CHIUSO IL LUNEDÌ

LE IMMAGINI

Un cielo nero su Manhattan

Gigantesca e scura, la nube di fumo sprigionatasi dal World Trade Center si espande a coprire Manhattan. E' una delle immagini simbolo dell'Apocalisse che ha colpito ieri gli Stati Uniti, scattata pochi minuti dopo che i due aerei si sono schiantati sulle Torri Gemelle di New York. A bordo dei velivoli, che erano decollati da Boston, c'erano complessivamente 157 persone. Poco dopo questo scatto le Torri sono crollate, provocando la distruzione di numerosi altri palazzi nella zona

In fuga dall'orrore

Il disastro si sta compiendo. Il World Trade Center si sbriciola dopo il duplice attentato e la gente fugge, cercando un riparo [illegible]. Operai, impiegati, dirigenti, studenti e turisti si ritrovano fianco a fianco con un solo obiettivo: [illegible]ere quanto più spazio possibile tra sé e il luogo [illegible]'attentato. E poi, cercare un telefono per chiamare casa e far sentire la propria voce a chi, dall'altra parte del filo, guarda le terribili immagini trasmesse dalla televisione già con le lacrime agli occhi

Una maschera di polvere

Completamente coperta di polvere, ma viva. In preda al panico, però salva. Così una donna entra in un ufficio in cerca di qualcuno che la aiuti: era in una strada vicino al World Trade Center quando uno dei simboli di New York è andato distrutto. Il crollo l'ha risparmiata, anche se ciò che ha visto rappresenta una ferita che l'accompagnerà [illegible] tutta la vita

da
SABATO 15 SETTEMBRE
Siamo lieti
di presentare la
Nuova
COLLEZIONE AUTUNNO*
*INVERNO 2001*2002

Sconti fino al

EX CAMPORAFFE

50%

Offerta valida fino al 31/12/01

BRANDS STORE
FACTORY OUTLET

100% Moda Firmata Uomo*Donna*Calzature
*Accessori*Campionari*Fineserie a prezzi di Stock

Aperti domenica pomeriggio

Cisano sul Neva (Albenga) Via Benessea, 25 - Tel. 0182*595067
A 2Km dall'uscita Autostradale di Albenga

NEW CHIOLA
casalinghi - articoli regalo
complementi di arredo - liste nozze
C.so Garibaldi, 162/164 SANREMO
Tel. 0184.544140

LA STAMPA
PAGINA 41 MERCOLEDÌ 12 SETTEMBRE 2001

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911 FAX 0183 273106 E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT; SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

E PROVINCIA

NEW CHIOLA
CONCESSIONARI:
Eschenbach

LE AGENZIE DI VIAGGIO CONFERMANO: «MOLTE PARTENZE NEGLI ULTIMI GIORNI». BAR AFFOLLATI PER SEGUIRE LE DIRETTE SULL'EMERGENZA

Davanti [redacted] tv, [redacted] il fiato sospeso

Angoscia anche per decine di persone in vacanza negli Usa

Giulio Gavino
SANREMO

Il Ponente con il fiato sospeso. Migliaia di persone [redacted] rimaste per tutta la giornata di ieri, e fino a notte fonda, con gli occhi incollati al televisore a seguire in diretta i drammatici eventi [redacted] New York [redacted] Washington. [redacted] in provincia di Imperia si vivono ore di angoscia anche per i molti residenti che proprio in questi giorni si trovano in vacanza negli Stati Uniti. La notizia [redacted] confermata da [redacted] agenzie di viaggio [redacted] Sanremo, Bordighera e Imperia. Si tratta di almeno [redacted] cinquantina di persone. Alcune, una decina, proprio ieri si dovevano trovare nelle due città colpite dall'assurdo attacco terroristico (gli altri erano a Miami, Boston e in altre città statunitensi). Si tratta, in particolare, di residenti [redacted] Sanremo e nel Diano[redacted] Molti viaggiatori si [redacted] affrettati a chiamare le famiglie ma per tutta la giornata i collegamenti telefonici han[redacted] accusato problemi e ritardi. La questura di Imperia sta cercando [redacted] compilare una prima lista. Sarà l'unità di crisi della Farnesina [redacted] occuparsi del caso in collega[redacted] con la Prefettura. Preoccupazione anche per i rivieraschi, in tutto poco più di [redacted] decine, che sarebbero invece [redacted] vacanze nei Paesi arabi.

Quando [redacted] reti Rai e Fininvest hanno iniziato [redacted] lunga diretta televisiva per l'emergenza è stato come qualcuno avesse messo il rallentatore alla giornata della Riviera. Il sintomo, immediato, è stato [redacted] rallentamento [redacted] traffico sull'Aurelia e anche sull'Autostrada dei Fiori. La gente ha affollato i bar dotati di televisione in una esasperata ricerca di informazioni e la scena si è ripetuta in molti autogrill. [redacted] immagini agghiaccianti rimbalzate in Europa via satellite hanno visto sguardi attoniti interrogarsi sul motivo di tanta violenza e anche sul futuro, su cosa potrà ancora accadere. La gente ha passato le ore con la consapevolezza di trovarsi di fronte [redacted] un momento storico doloroso e terribile.

E la «caccia» al televisore [redacted] durata fino [redacted] sera. [redacted] piazza Colombo, a Sanremo, qualcuno si è addirittura fermato a guardare le immagine di un apparecchio portatile monta[redacted] da un tassista all'interno della propria automobile. Televisori accesi di fronte a decine di persone anche [redacted] questura, nei commissariati di polizia, nei comandi dei carabinieri. Una delle preoccupazioni è stata anche quella relativa a possibili obiettivi terroristici in provincia di Imperia. La verifica non [redacted] portato ad alcun riscontro, neppure sul fronte di eventuali presenze legate al turismo. Nessuna [redacted]lle comunità islamiche presenti in Riviera, a Sanremo e Imperia, è intervenuta sulla vicenda.

Anche in serata la gente è rimasta incollata al televisore. In segno di lutto [redacted] le migliaia di morti negli Usa alcuni locali notturni hanno sospeso la programmazioni rimandando a data da destinarsi concerti di musica live e momenti di intratteniment[redacted] programmati per questo scampolo di estate. Un atto di profonda civiltà. Sono rimasti semideserti anche [redacted] locali dove in molti si erano dati appuntamento per seguire l'attesissimo incontro di Champions League tra Roma e Real Madrid. Il chiarore delle televisioni accese fino a [redacted] fonda ha rischiarato le strade di tutte le città. [redacted] rimane l'angoscia per i residenti della Riviera che [redacted]ora si trovano negli Stati Uniti e dei quali non si hanno notizie.

Due immagini significative di come in tutta la Riviera la gente abbia seguito le drammatiche sequenze in diretta dell'attacco terroristico agli Stati Uniti A sinistra un tassista di Sanremo con un televisore [redacted] sull'auto in attesa di una chiamata A sinistra una decina di persone in un bar della città dei fiori FOTOSERVIZIO MAURIZIO GATTI

Stato di allerta anche nell'Imperiese

Le reazioni: «Ma da noi non ci sono obbiettivi da colpire»

Giulio Geluardi
IMPERIA

E' relativamente alta la tensione [redacted] le forze dell'ordine anche in provincia di Imperia. Le reazioni dopo il terribile attacco terroristico a quelle che erano il [redacted] di New York, le due Torri Gemelle, e addirittura il Pentagono, notizia quest'ultima che ha dell'incredibile, non lasciano dormire sonni tranquilli neppure nella nostra provincia. Bisogna subito dire che nella zona non ci sono obbiettivi da considerare sen[redacted], che possano in qualche maniera essere oggetto [redacted] at[redacted]tati da qualsiasi parte essi arrivino. E' evidente che, nonostante ciò, le forze dell'ordine sono in stato di allerta, [redacted] questo, è bene precisarlo, non si tratta di un problema imperiese ma di tutto il Paese.

Il questore: «In [redacted] simili le procedure d'emergenza devono subito scattare in modo automatico»

Il sindaco Luigi Sappa «Una terribile escalation della violenza, [redacted] può prevalere l'intransigenza»

Conferma il prefetto dottor Giuseppe Montebelli: «Le for[redacted] dell'ordine in questi casi sono sempre allertate, ma questo accade soprattutto in quelle zone dove vi sono obbiettivi che possono essere oggetto di attacchi, per esempio basi militari e quant'altro. La provincia di Imperia [redacted] corre questo rischio. Bisogna dunque mantenere la calma».

Anche il questore [redacted] Imperia, dottor Andrea Ninetti, dice: «In queste circostanze partono automaticamente misure [redacted] sicurezza. Tutto questo fa parte delle iniziative di ogni questore. Certo da noi non [redacted] obbiettivi americani [redacted] collegati commercialmente con gli Usa, [redacted] si escludono alcuni fast food». Poi il questore fa una considerazione: «Con questo attentato viene di fatto dimostrato che di inattaccabile non esi[redacted] nulla, se il Paese tecnologicamente più avanzato ha potuto subire u[redacted] attacco di queste proporzioni».

Preoccupate le dichiarazioni del sindaco di Imperia, Luigi Sappa: «Dire che siamo sbigottiti da questi fatti è un semplice eufemismo. Deve essere chiarito che cosa sia effettivamente successo, ma dalle notizie che abbiamo, emerge un dato chiarissimo: assistiamo a una escalation della violenza, direi a una globalizzazi[redacted] della violenza. Il rischio che l'intransigenza prevalga sulla tolleranza sono enormi e gli effetti sono devastanti. Il denominatore comu[redacted] tutto il terrorismo è la violenza, ma in questo caso devo dire che si tratta di [redacted]'azione più marcatamente ideologica con il risultato di avere una devastazione terribile». Anche il sindaco fa una considerazione: «La preoccupazione è che se anche il traffico aereo è [redacted] rischio, allora tutto il mondo è a rischio. Bisogna riflettere: ieri [redacted] morte tante persone e co[redacted] se da un momento all'altro qual[redacted] come la città di Imperia sparisse».

Il sindaco di Diano Marina, Angelo Basso: «La preoccupazione mia [redacted] rivolta anche ver[redacted] i nostri connazionali che sono all'estero. Proprio ieri mattina un gruppo di dianesi è partito verso Paesi arabi, [redacted]a zona ora francamente a [redacted]schio».

La tensione che serpeggia dappertutto non deve tuttavia prendere il sopravvento. Per ora [redacted] risulta che [redacted] siano stati annullamenti di spettaco[redacted].

LA FESTA PER IL 141° ANNIVERSARIO DELLA PROVINCIA TURBATA DALL'ARRIVO DI UN OSPITE IMBARAZZANTE

Imperia, dopo la cena dei Vip esplode il «caso-Raggio»

La critica dei consiglieri Ds: «Presenza inopportuna». Il presidente Giuliano: «Nessuno l'ha invitato»

[redacted]
IMPE[redacted]

Quel signore biondastro e un po' demodé, dal fisico tutt'altro c[redacted] da playboy, lo avevano notato in parecchi, l'altra sera, mentre da solo era in attesa sul piazzale davanti al Palazzo della Prefettura: ma alcuni tra gli invitati alla cena per la ricorrenza del 141° anniversario dell'istituzione della Provincia di Imperia lo hanno riconosciuto solo più tardi, quando ha fatto [redacted] suo ingresso nel salone, sulla scia di Vittorio Sgarbi, sottosegretario per le Attività [redacted] i Beni culturali, che arrivava dal Santuario di Montegrazie, dove [redacted] presentato «Mete d'autore», il volume [redacted] tesori artistici dell'Imperiese, curato dalla professoressa Maria Teresa Verda.

Maurizio Raggio, l'ex-amante di Francesca Vacca Agusta, [redacted] contessa m[redacted] in circostanze misteriose a Portofino, [redacted] impegnato nella disputa per [redacted] cospicua eredità, [redacted] andato a seder[redacted] a uno dei tavoli imbanditi nell'aula del Consiglio provinciale, dove [redacted] trovavano gli ospiti di riguardo della serata, primo tra tutti il ministro dell'Interno, on. Claudio Scajola. E, per [redacted] della sorte, Raggio (all'epoca di Mani Pulite era stato accusato di riciclaggio e ricettazione e sospettato di essere il «cassiere di Craxi») ha trovato posto vicino a Mariano Gagliano, il procuratore della Repubblica di Sanremo, e al colonnello Vincenzo Costantini, neo comandante provinciale dei carabinieri.

Maurizio Raggio, ospite «scomodo»

Una presenza ingombrante, che non solo ha creato imbarazzo nell'entourage della Provincia, ma ha anche suscitato l'immediata reazione [redacted] consiglieri [redacted] minoranza, Franco Bonello e Mauro Spalla, dei Ds. Spiega Bonello: «La prima tentazione è stata quella di alzarci e di andarcene. Dopo aver riflettuto, però, abbiamo ritenuto [redacted] non era il caso di turbare lo svolgimento di un'occasione di festa istituzionale, da noi condivisa perché ritenuta lodevole, a differenza di altri esponenti dell'opposizione, tanto più che ben pochi si sono resi conto che si trattava [redacted] Raggio. Ed è proprio per rispetto alle istituzioni, che [redacted] stupito, [redacted] non poco, la presenza di [redacted] personaggio che con le istituzioni ha ben poco [redacted] che fare».

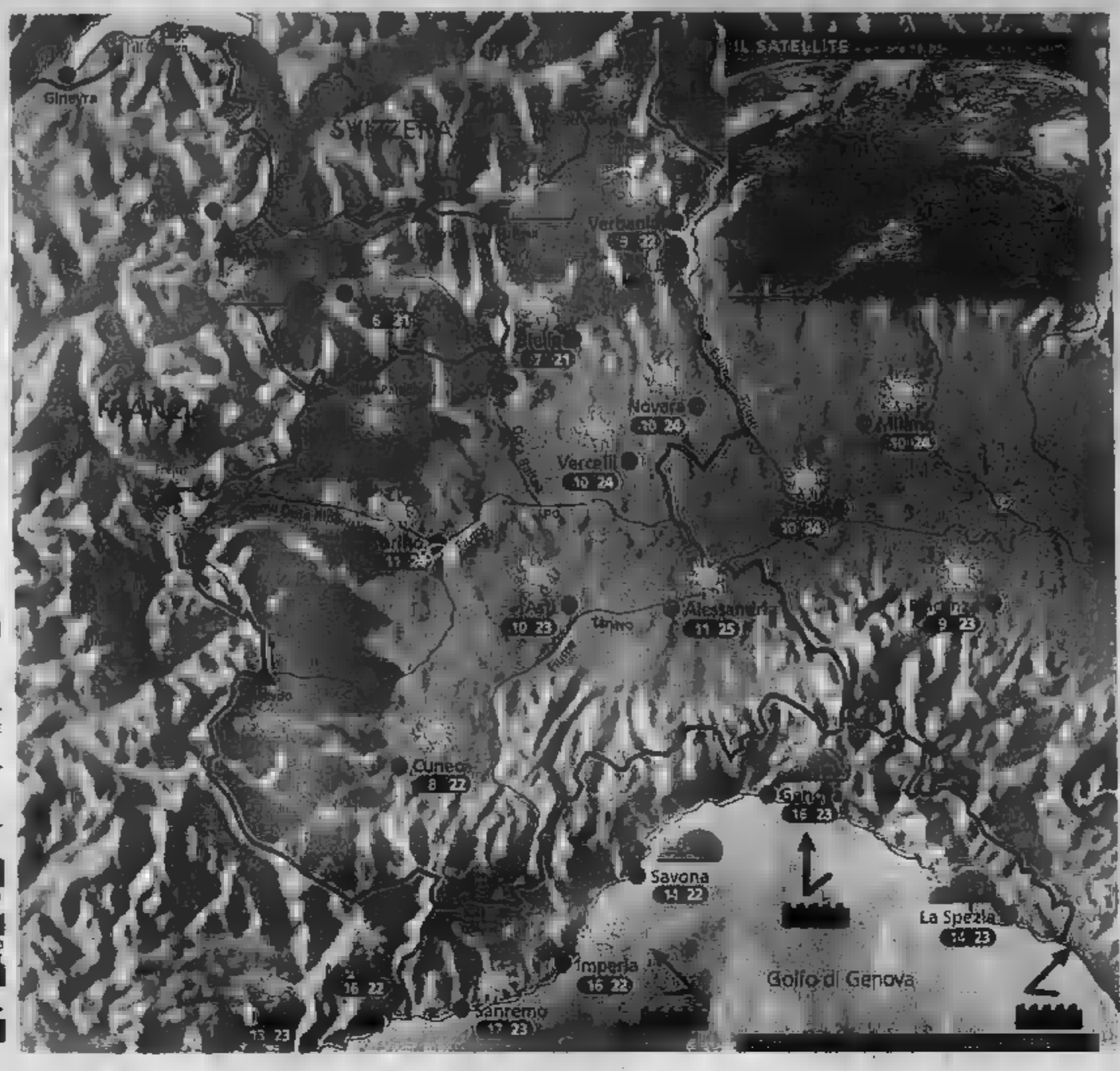
Bonello e Spalla, ieri mattina, hanno preso carta e penna, ed hanno scritto un'interrogazione da presentare immediatamente [redacted] Gianni Giuliano, il presidente della Provincia: «Vogliamo sapere chi e perchè ha fatto entrare Raggio. E, [redacted] esistono delle responsabilità, devono essere individuate». Ieri, i due consiglieri diessini hanno incontrato Giuliano, ma ancora non gli hanno consegnato l'interpellanza. [redacted] presidente ci ha chiesto un altro incontro, perchè vorrebbe dare [redacted] risposta contestuale», precisa Spalla. Forse già oggi avrà luogo l'incontro che dovrebbe chiarificatore: altrimenti, quello di Raggio rischia [redacted] diventare uno scottante «caso» politico.

[redacted] Giuliano, che ne dice? «Ho visto che [redacted] al di fuori, forse in attesa di qualcuno. Ma quando si [redacted] presentato da me, per chiedere di entrare, gli [redacted] detto che [redacted] possibile: non era tra gli invitati, e quindi non c'era posto per lui». E poi, cos'è accaduto? «Con esemplare faccia tosta, appena ha casualmente appreso che il procuratore di Imperia, Bruno Novella, aveva telefonato per scusarsi di non poter intervenire per un contrattempo dell'ultima ora, ha approfittato della situazione (e della confusione: c'erano diverse centinaia di persone) ed è andato a occupare i posti che [redacted] invece destinati al magistrato».

Almeno in apparenza, ognuno ha fatto buon viso a cattivo gioco. Non vi sono stati commenti da parte del ministro Scajola, e gli altri invitati al tavolo di R[redacted] hanno sfoggiato disinvoltura per l'intera serata. Ma, a[redacted] finita, il «bubbone» è esploso.

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri qualche annuvolamento ha interessato la Liguria originando brevi rovesci nell'entroterra di Levante; altrove il tempo è risultato complessivamente soleggiato. La temperatura è mantenuta al di sotto della media del periodo, specie nei valori minimi. Oggi bel tempo su tutti i settori grazie all'alta pressione.

Previsioni

In mattinata il sole dominerà ovunque, eccetto sui rilievi alpini più settentrionali, ove persisterà una certa nuvolosità portata dai versanti esteri, ma senza precipitazioni. Nel pomeriggio non interverranno particolari variazioni anche se è probabile lo sviluppo di qualche nube cumuliforme in montagna. Temperatura in lieve aumento nei valori massimi. Venti deboli, moderati di Nord-Ovest in montagna. Domani l'alta pressione lascerà spazio ad una perturbazione atlantica che scavalcherà le Alpi venerdì.

ZOOM

Tempo bizzarro, ma solo per l'uomo

Ogni mattina al risveglio rimaniamo sempre più stupiti spalancando la finestra: fa molto fresco, quasi freddo per la stagione. Il motivo è da ricercarsi nell'origine delle masse d'aria che giungono sulle nostre regioni. L'anticiclone delle Azzorre si è spinto sull'Islanda e sul suo bordo orientale scende infatti aria fredda che, solo grazie alla presenza della catena alpina, non riceviamo in presa diretta. Il filtro delle montagne non ha comunque impedito alle temperature minime di scendere notevolmente. Non si parla però di un «effetto di compensazione» dopo un agosto molto caldo, come molti credono, meglio piuttosto parlare di un normale episodio meteorologico. Per un settembre che si prospetta relativamente fresco, vi è alcuna regola che induca a pensare ad ottobre gelido o ad un glaciale. Al momento non sembrano destinate a mutare: fino a giovedì resterà in cattedra un tiepido sole; per le prime ore di venerdì si attende invece il rapido transito di un fronte perturbato, seguito ancora una volta da di Foehn e da un week-end generalmente soleggiato.

A CURA DI: www.[illegible]live.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	18 23	REGGIO CALABRIA	20 25
BARI	18 23	ROMA	16 23
BOLOGNA	12 22	VENEZIA	15 23
CAGLIARI	17 27	BARCELLONA	19 20
CATANIA	19 25	BRUXELLES	13 20
CATANZARO	14 24	FRANCOFORTE	12 19
FIRENZE	12 24	GINEVRA	11 19
OLBIA	17 24	LONDRA	16 20
PALERMO	20 25	[illegible]	11 13
PERUGIA	12 22	[illegible]	[illegible]
POTENZA	10 20	ZURIGO	8 15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 4 minuti; culmine alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 46 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 39 minuti, cala alle ore 16 e 43 minuti

per la casa
www.aigo.it

Piatti d'Autore

Il piatto d'autore, proposto dai grandi chef della cucina astigiana, sarà abbinato ad una etichetta di pregio del Consorzio di Tutela Vini d'Asti e del Monferrato e sarà accompagnato da dolci tipici preparati dai Maestri Pasticceri Artigiani e offerti dalla Camera di Commercio di Asti, da una coppa di spumante offerta dal Consorzio per la Tutela dell'Asti Spumante ed un assaggio di grappa offerto dall'Istituto Grappa Piemonte: tutto a L. 20.000. L'area ristorazione dispone di 120 posti sono previsti 4 turni di prenotazione: alle 19, alle 20, alle 21 ed alle 22.

In collaborazione con
COMUNE di ASTI - PROVINCIA di ASTI
AstiTurismo A.T.L. - Associazioni di Categoria
Consorzio di Tutela Vini d'Asti e del Monferrato
Consorzio per la Tutela dell'Asti Spumante

BANCA C.R. ASTI
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

DOUJA D'OR
Sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica

Per prenotazione
Piatti d'Autore
e Serate d'Assaggio
AstiTurismo A.T.L.
piazza Alfieri, 29 – Asti
Tel. 0141 530357
Ore 9.00/13.00 – 14.00/18.30

Serate di Assaggio

Ogni sera [illegible] organizzat[illegible]
Naz[illegible] Assaggi[illegible] di [illegible]
[illegible] Asti[illegible] Palazzo [illegible]
[illegible] Collegio [illegible] alle ore 21.30 fino
alle 23.30 le "Serate d'Assaggio".
L'ingresso è a pagamento (L. 10.000).

[illegible] settembre 2001 [illegible]
Palazzo del Collegio
(via Goltieri ang. corso Alfieri)

REGIONE PIEMONTE
UNIONCAMERE PIEMONTE

NUOVE CORSE PER LA STAZIONE DI TAGGIA, I BUS DELLA SANREMO-ANDORA S'IMMETTERANNO SULL'AUTOFIORI

L'Rt anticipa l'orario invernale

Le novità scattano dal 13 a favore degli studenti

Enrico Ferrari

IMPERIA

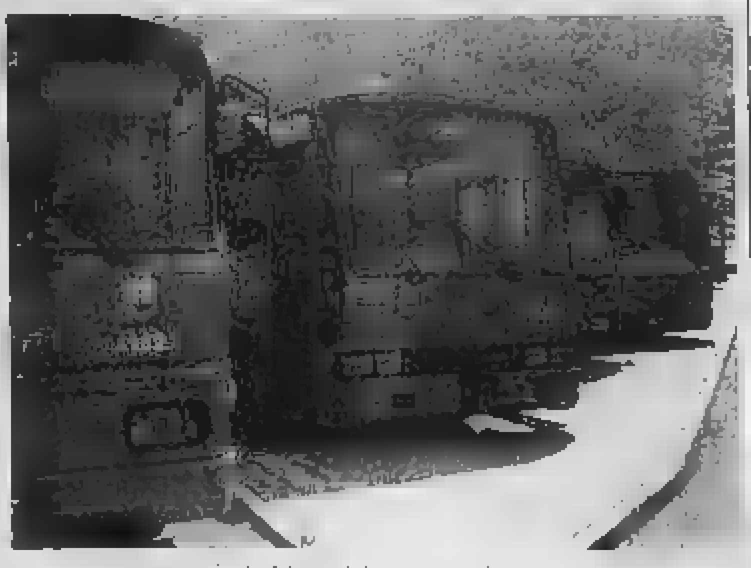
La Riviera Trasporti anticipa l'orario invernale: scatterà il 13 e non il 17, vista l'apertura anticipata delle scuole in provincia. Le novità principali sono naturalmente lega[redacted] corse per gli studenti. C'è comunque da aspettarsi disagi, visto che fino ad ottobre continueranno i lavori di ricostruzione [redacted] ponte di via Nizza. Anche il Comu[redacted] imperiese [redacted] prepara all'avvio dell'anno scolastico, facendo tornare in servizio di simpatici nonni vigile per garantire la sicurezza davanti e Materne ed Elementari.

BUS Le novità invernali portano corse ad hoc e collegamenti supplementari per gli studenti. Con l'entrata in funzione della nuova stazione ferroviaria di Taggia le linee Sanremo-Taggia e Sanremo-Triora subiranno una deviazione per fare sosta anche davanti allo scalo.

Spiegano alla direzione della Rt: «Sino al completamento del ponte di via Nizza, gli autobus provenienti dalla città dei fiori per Andora effettueranno il percorso regolare fino al Prino, da dove si immetteranno sull'Autostrada dei Fiori per raggiungere Oneglia, riprendendo da piazza Dante il percorso normale fino ad Andora. Al Prino i passeggeri diretti alle fermate intermedie (tra questa zona e piazza Dante) troveranno coincidenze per il proseguimento. La linea "Coppi Rossi-Garbella-piazza Dante" non transiterà da piazza Dante». Gli orari aggiornati si pos[redacted] ritirare alla biglietteria di piazza Colombo [redacted] Sanremo, negli uffici della Riviera Trasporti, alla sede dell'Apt e in tutti i punti vendita Rt.

Un'ultima novità riguarda il servizio «Marebus» che assicura i collegamenti [redacted] le spiagge: [redacted] trenino rosso farà la spola fra il parcheggio di San Lazzaro, Borgo Marina e il Parasio fino al 16.

NONNI VIGILE L'assessore comunale ai Servizi Socio-sanitari ed educativi, Nicola Falciola, riconferma il progetto «Città [redacted] dell'infanzia: andiamo a scuola [redacted] soli», avviato lo scorso febbraio con la collaborazione della polizia municipale. Nei plessi di via degli Ulivi, [redacted] Buonarroti, piazzetta De Negri e largo Ghiglia tornano da domani i «nonni vigile», volenterosi pensionati iscritti all'Associazione di volontariato cittadina. Quest'anno se ne aggiunge uno anche alle Elementari [redacted] piazza Mameli: l'inter[redacted] è previsto al [redacted] delle lezioni pomeridiane. L'assessorato ha fornito divise e cappe impermeabili.


Ci sono nuove corse e variazioni per i collegamenti di bus della Riviera Trasporti

Autofiori, ritornano i cantieri

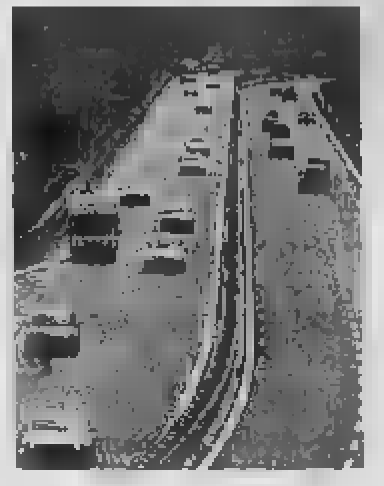
Da oggi scambi di carreggiata per lavori sul viadotto di Imperia e a Ventimiglia

[redacted]

Da oggi, tornano i cantieri sull'Autostrada dei Fiori. Superata la pausa estiva, riprendono i lavori per la manutenzione sui 115 km. di percorso dal Confine francese a Savona. Come sempre accade durante l'anno, tuttavia, nei weekend i lavori saranno sospesi nelle giornate di sabato e domenica, per non intralciare il movimento turistico.

Da stamane al tardo pomeriggio di venerdì 14, sono in programma due scambi di carreggiata. Il primo sul viadotto Impero, tra [redacted] stazioni di Imperia Ovest e di Imperia Est, in direzione Genova, fra le chilometriche 108.164 e 107.652; il [redacted] nella Galleria Del Monte, tra [redacted] confine di Stato [redacted] la Francia [redacted] la stazione di Ventimiglia, sempre in direzione Genova, dalla chilometrica 154.960 e 152.100.

Per il viadotto Impero [redacted] in programma l'installazione di nuovi guardavia, destinati ad aumentare la sicurezza lungo il tracciato: «Un intervento, quest'ultimo, che richiederà parecchio tempo per essere attuato», sottolineano alla direzione della società autostradale. Per [redacted] Galleria del Monte di Ventimiglia si procede infine per il rifacimento della ventilazione. [s. d.]


Un viadotto dell'Autostrada dei Fiori

[redacted]

Martedì prossimo Consiglio [redacted] progetti e mercatini

Sarà un Consiglio comunale «fitto» di argomenti quello che si svolgerà a Imperia in due distinte sedute martedì 18 [redacted] mercoledì 19, [redacted] 19. Tra gli argomenti, l'esame [redacted] difficile situazione dell'Eco Imperia, la società che gestisce la raccolta e lo smaltimen[redacted] dei rifiuti, e la discussione [redacted] piano particolareggiato di iniziativa priv[redacted] che riguarda l'area ex Sasso. Si parlerà anche della realizzazione di [redacted] strada di collegamento tra [redacted] frazioni [redacted] Cantalupo ed Artallo, [redacted] anche fra salita Monti e via Costamagna. All'ordine [redacted] giorno, pure l'istituzione di nuovi mercatini specializzati [redacted] carattere stagionale in varie zone cittadine. Verrà inoltre sostituito il consigliere dimissionario Bernardo Garibbo. [b. v.]

[redacted]

Corsi per agenti immobiliari e autorizzazione Rec

Sono [redacted] aperte le iscrizioni ai due corsi organizzati dalla Confcommercio imperiese che prenderanno il via nei prossimi giorni. Uno riguarda l'autorizzazione Rec per la somministrazione e vendita di generi alimentari [redacted] avrà una durata di 120 ore complessive, con lezioni [redacted] lunedì [redacted] venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14.30 alle 18.30; l'altro è serale [redacted] riguarda gli agenti immobiliari, con 3 sere di lezioni [redacted] settimana per nove settimane, [redacted] 18,30 [redacted] 22,30, per un totale [redacted] 100 ore. L'inizio è subordinato al raggiungimento del numero minimo di iscritti (trenta): informazioni alla sede provinciale di viale Matteotti 132 (tel. 0183-272861). [b. v.]

[redacted]

Continuano [redacted] chiamate per i supplenti annuali

Anche oggi al liceo scientifico Vieusseux di località Terre Bianche [redacted] Imperia [redacted] in programma le convocazioni per gli insegnanti che devono ricevere la [redacted] delle supplenze annuali: gli aspiranti convocati possono farsi rappresentare per delega da una presona di propria fiducia. L'inizio è previsto alle 9. Si prosegue anche domani e venerdì. [b. v.]

INCENDI

Altri roghi nell'entroterra: gravi i danni all'ambiente

Ancora [redacted] incendio di bosco. Le fiamme sono state fatte divampare [redacted] frazione Tovetto nel Comune [redacted] Villa Faraldi, vicino a Tovo. E' intervenuta una squadra dei Vigili del fuoco [redacted] un mezzo fuoristrada. I pompieri [redacted] ragione delle fiamme hanno dovuto faticare per oltre due ore. Dei piromani nessuna traccia. Sono bruciate sterpaglie. Le fiamme non hanno risparmiato neppure l'entroterra [redacted] Taggia dove è stato [redacted] fuoco a [redacted] vasta porzione di bosco vicino a Carpasio, una delle [redacted] più verdi [redacted] provincia. Anche in questo caso sono intervenuti i Vigili del fuoco che hanno lottato con le fiamme per quattro ore e mezzo prima di averne ragione. [b. v.]

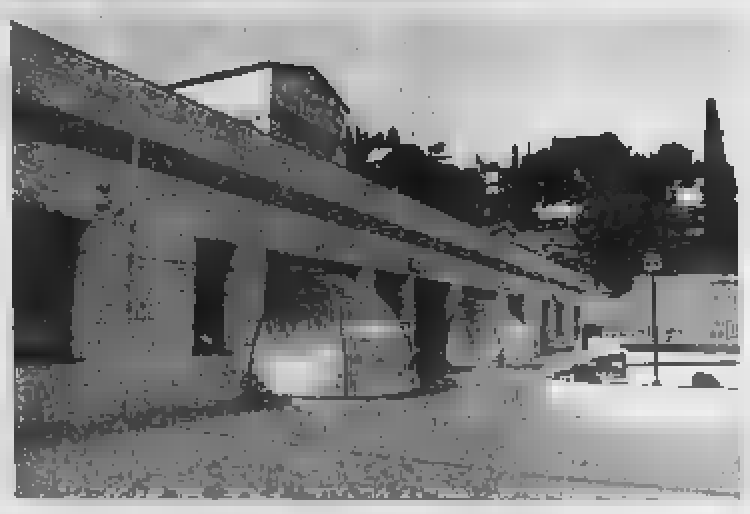
LA SEGRETERIA APERTA DAL LUNEDI' AL VENERDI': ECCO COSA FARE PER CHI INTENDE SEGUIRE I CORSI

Sono aperte le iscrizioni all'Università

Oltre a Giurisprudenza ed Economia c'è il corso del Dams

[redacted]

Sono aperte le iscrizioni all'Università del polo imperiese. Tre le Facoltà: Giurisprudenza, Eco[redacted]ia e Dams, in decentramento dell'Università [redacted] Genova. In questi giorni la segreteria di via Nizza è affollata di studenti che si accalcano per l'iscrizione. Sarà possibile iscriversi [redacted] primo anno delle tre Facoltà fino al [redacted] settembre e fino al 26 novembre pagando la mora. La modulistica - fa sapere la presidenza del Polo imperiese - si può ritirare a Imperia in segreteria da lunedì [redacted] venerdì dalle [redacted] 12 e restituirla [redacted] Genova in via Balbi, [redacted] (negli stessi giorni e orari) oppure a Imperia [redacted] soltanto [redacted] giorni 13-20-25 settembre, sempre dalle [redacted] alle 12. Per [redacted] al primo anno ci vuole [redacted] fotocopia del diploma di maturità autenticato e 2 foto. Per la presentazione dei corsi di economia c'è tempo fino al 24 settembre, mentre l'inizio [redacted] corsi stessi è fissato per il 25. L'inizio dei corsi di Giurisprudenza e Dams il 1° ottobre.


Sono tre le facoltà ospitate nel polo accademico di Imperia

Quella [redacted] Polo imperiese è [redacted] presenza ormai più che consolidata, con il completamento dei primi due corsi, ossia quattro anni per Facoltà ed il primo anno per il Dams - e la maggioranza degli appelli espletati nella sede decentrata [redacted] Imperia. «L'Amministrazione provinciale - fa ancora sapere la presidenza - ha profuso molte energie e finanziamenti per la realizzazione di quello che per molti anni era stato definito «un sogno» e che oggi è più che una realtà. Dall'agosto 1995 alla gestione diretta, fino ad allora esercitata dalla Provincia, è subentrata la Società di promozione per l'Università nell'Imperiese p.A. (Spui) composta da Provincia in maggioranza e Comuni del litorale [redacted] Ponente».

«Il Polo universitario ha raggiunto dal 1992 ad oggi un alto livello, [redacted] ha più volte sottolineato il Magnifico Rettore in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico 1996/97. E questi risultati sono evidenziati sia dall'alto numero di iscritti presenti al Polo, sia per l'elevato profitto in sede di esame dimostrato dai discenti imperiesi. Al Polo docenti e discenti «vivono» l'Università in una sorta di campus, uno dei rari esempi a livello nazionale in cui insegnanti e studenti vivono [redacted] lavorano all'interno [redacted] stessa struttura nel corso della settimana».

«All'ultimo piano del Polo c'è infatti la Foresteria, che ospita gli insegnanti durante [redacted] loro soggiorno imperiese. Inoltre, i docenti alla fine delle lezioni sono sempre a disposizione degli studenti». [giu. gal.]

ERRORE AZZERA LA BUSTA PAGA A UN POLIZIOTTO

Mille lire di stipendio il Fisco si tiene il resto

IMPERIA

E' costato caro, [redacted] un poliziotto in servizio alla Questura di Imperia, un errore compiuto nella dichiarazione dei redditi. Dallo scorso luglio, il suo stipendio si è ridotto a sole mille lire al mese, un compenso praticamente simbolico, perché la parte rimanente del salario gli viene trattenuta sulla busta-paga come conguaglio fiscale. La paradossale vicenda è stata denunciata ieri dalla segreteria provinciale del Lisipo (Libero sindacato di polizia).

Protagonista dell'insolito [redacted] è un quarantenne assistente della Polizia di Stato. Lo sbaglio risale al maggio scorso: nella stesura della dichiarazione dei redditi del poliziotto, il commercialista [redacted] quale si era rivolto ha valutato male la quota di [redacted] terreno agricolo di proprietà del [redacted] cliente.

Tre zeri di troppo, e così adesso il malcapitato assisten[redacted] deve rifondere la cifra al fisco di tasca propria. [redacted] professionista ha subito segnalato il disguido alle autorità competenti. [redacted] non è servito a nulla: «E' troppo tardi, le pratiche [redacted] avviate», è la risposta. Non c'è modo, insomma, di arrestare la [redacted] china della burocrazia.

Interviene così nella gior[redacted] ieri il sindacato, con l'obbiettivo di segnalare [redacted] caso e di tutelare [redacted] qualche modo il poliziotto, incappato nella singolare disavventura.

Dice Vincenzo [redacted] Benedetto, il segretario provinciale del Lisipo: «Il nostro collega [redacted] vittima suo malgrado di una burocratizzazione esasperata, conseguente [redacted] uno scollegamento tra gli uffici periferici [redacted] quelli centrali della polizia». Aggiunge [redacted] Di Benedetto: «Si tratta [redacted] una vera e propria beffa. In attesa che si risolvesse la questione, all'assistente avrebbe quanto [redacted] dovuto [redacted] per [redacted] meno garantito un [redacted] acconto, per fronteggiare l'imprevisto». [s. d.]

PARLANO I SINDACALISTI

Sul caso Italgas [redacted] alle chiusure nell'Imperiese

IMPERIA. All'intervento del sinda[redacted] di Sanremo, Giovenale Bottini, che ha scritto all'Italgas chiedendo di evitare la chiusura della sede matuziana in via Duca degli Abruzzi, prevista dal 1° ottobre, replica ora Carmelo Del Corsano, rappresentante regionale di categoria della Cisl: «Non è il caso di fare questioni di campanilismo, contrapponendo la chiusura di [redacted] alla prospettata [redacted] di uno sportello unico a Imperia. In realtà, quello delle chiusure è un problema ligure, e riguarda i 250 dipendenti in tutta la regione. L'obiettivo dev'essere quello di mantenere tutti i servizi necessari all'utenza, non quello di occuparsi di [redacted] caso singolo, anche perché forse si potrebbe ottenere un rinvio della chiusura degli uffici sanremesi, ma in un secondo tempo l'operazione potrebbe avvenire lo stesso».

Prosegue: «In una provincia [redacted] me Imperia, con un'alta percentuale di anziani, non si può pe[redacted] gestire i servizi con il [redacted] verde. Gli sportelli [redacted] Ventimiglia [redacted] Bordighera sono già stati chiusi. Sul grave problema si stanno tenendo incontri a livello nazionale». [a. f.]

Sanremo, [redacted] difficile «Non solo manifestazioni»

Le dichiarazioni dell'assessore al Turismo di Sanremo, Antonio Bissolotti, relative al «bilancio dell'estate 2001» a Sanremo hanno destato molta discussione tra gli operatori economici che qui lavorano da anni e si confrontano con le difficoltà di un'economia innegabilmente in crisi.

Il trionfalismo sul «recupero» di presenze per i «grandi eventi» rappresenta per noi un grosso punto interrogativo: possibile che si ostini a guardare soltanto i numeri e [redacted] viva un rapporto più sincero e aperto con la città? Possibile che, [redacted] sia spesso presente nei locali del centro di Sanremo, non gli siano arrivate lamentele da parte di chi, appartenente a tutti i settori del commercio e della ristorazione, sta registrando bilanci ampiamente negativi rispetto allo scorso anno?

Sembra che l'assessore Bissolotti viva in una Sanremo tutta sua, creata apposta per giustificare il successo o meno delle scelte amministrative che riguardano manifestazioni miliardarie. Abbiamo tutti visto il successo dei fuochi d'artificio, abbiamo [redacted] stito a molti eventi, ma evidentemente qualcosa non funziona. Nelle interviste, lui per primo fa ammenda per la mancanza di infrastrutture (parcheggi, ecc..) che caratterizza la nostra città. Il nostro timore è che Bissolotti e i suoi collaboratori guardino un po' troppo alle presenze e non al mercato del turismo. E' con quello che si fanno i conti, almeno i conti dei nostri registratori [redacted] cassa.

Le manifestazioni debbono es[redacted] fatte per l'intrattenimento [redacted] sanremesi e dei turisti, ma i nostri, evidentemente, sono turisti che spendono poco, è vero, nei giorni scorsi, diciamo nella decina «calda» di agosto, qualche timido miglioramento si è visto, ma i portafogli rimangono chiusi e questo va a danno non tanto nostro ma dell'intera economia.

I soldi per le manifestazioni, assessore Bissolotti, devono rappresentare un volano per gli interessi dell'intera [redacted] o li dobbiamo considerare come gli spettaco[redacted] dei gladiatori nell'antica Roma? Intrattenimenti per distrarre il popolo dai problemi reali della città?

L'impressione è quella di essere, purtroppo, [redacted] un momento di profonda decadenza ed è importante che si faccia qualcosa. Bissolotti il politico di professione lo fa, e anche con buoni risultati, da qualche anno, [redacted] commercianti siamo sul mercato da decenni e tempi così «magri» [redacted] ne vedevano [redacted] anni. Per questo crediamo che sia più importante un suo rapporto intenso con la città. «Vivere Sanremo» e non [redacted] di dati statistici e piccoli successi in percentuale. La nostra estate è [redacted] un fallimento, qualcosa [redacted] cui riflettere per il futuro. [redacted] siamo imprenditori, cercheremo di fare il possibile, rinnovarci, investire, metterci in gioco.

E' importante non restare soli in questo momento difficile. Pensare ai «Grandi Eventi» è necessario e importante per Sanremo ma pensare anche alla borsa di chi paga l'Ici e le tasse lo è ugualmente. Vorremmo vedere turisti sorridenti e non solo curiosi.

Qui a Sanremo la gente viene ma scappa, e di corsa, per tutta una serie di cose che non funzionano. Miglioriamo la qualità della vacanza insieme a quella delle manifestazioni e, magari, premiamo chi fa qualcosa per il turismo senza chiedere nulla in cambio se non il legittimo diritto a lavorare con professionalità come facciamo da tanti anni.

Mario Fontana
commerciante, Sanremo

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

[redacted]

118 (numero unico anche per Imperia). Bordighera: [redacted] 2.525. V[redacted] 0184 295.455. Cervo: 0183 406926. [redacted] 0183 494.112. Dolceacqua: 0184 [redacted] Ospedaletti: 0184 684480. [redacted] 0183 36.377. [redacted] Pornassio: [redacted] Taggia: 0184 [redacted] S. [redacted] 0184 [redacted] Sanremo: [redacted] 507710; 0184 505.050. Arma: 0184 41.444. Ventimiglia: 0184 351 175; 0184 232000.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8-12 e 15-19,30 [redacted] quelle di turno diurno e notturno. Imperia: Torres, via [redacted] 13/a 0183293625- tel 0183207023 Garelia, via Cascione 27 tel. [redacted] Sanremo: Bosso, Corso Imperatrice 8, tel. 0184578174 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Guglielmi, via Roma 83, 0183/495085 (Diano Marina) Arma Taggia: Del Torto, via San Francesco, 10 tel. 018443590 (Arma) Bordighera - Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 146, 0184 261246 (Bordighera) Ventimiglia: Internazionale, via Vittorio Emanuele 107, tel 0184351409 (Bordighera) Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Manassero, v. V. Emanuele 62, 0184 288191 Dolceacqua: Muratorio, p. Mauro 2, 0184 206.133. Ospedaletti: Marcoz, v.le Matteotti 105/108, 0184 689.015. Pieve: Cappi, c. Ponzoni 70, tel [redacted] 36.209 (aperta [redacted] domeniche). Riva: Nuvoloni, p. N. Bixio 42, [redacted] 0184 485.754. S. Stefano: Nuvoloni, p. [redacted] 14, tel. 0184 486 862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i [redacted] per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: tel. 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva tel. 800-554.400. Guardia odontoiatrica orario: 9-12, tel. 0183-299.908.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-299.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IMPERIA

Corsi di yoga

L'associazione Satyadarshan propone nella sede di via Vicinale Cascine 5, [redacted] di yoga tradizionale. Info allo 0183 279868 oppure 328 8326657. [l. a.]

GAIOLA

Rafting [redacted] valle Stura

La cascina Stiera offre agli appassionati l'occasione di cimentarsi con canoa kayak e rafting nelle acque del fiume Stura di Demonte. Informazioni allo 0171 74204. [l. a.]

GARESSIO

Fiera degli antichi mestieri

Sabato 15 e domenica 16 settem[redacted] nel borgo medioevale di Garessio è in programma «Mestierandia», esposizione degli antichi mestieri e dell'artigianato italiano. [l. a.]

S. STEFANO AL[redacted]

Escursione sul veliero

Una giornata a bordo di un superbo veliero è proposta da Gian Paolo e Roberta nel porto di Marina degli Aregai. Prenota[redacted] allo 347 2349366. [l. a.]

SANREMO

Le iscrizioni alla Pergolesi

Già iniziate le lezioni alla scuola di musica «Pergolesi», [redacted] corsi di tutti gli strumenti, in vicolo San Lazzaro 6, sono ancora aperte le iscrizioni. Informazioni allo 0184/570203 e 0184/294322. [m. c.]

ARMA DI [redacted]

La storia di Arma

E' uscito il libro «Arma di Taggia» scritto da Alessandro Gia[redacted] per le Atene Edizioni. Propone, in 128 pagine [redacted] 75 foto, la storia di Arma. [m. c.]

SANREMO

Corsi di filosofia orientale

«Respira nel tuo centro, crea il tuo mandala» è il corso di filoso[redacted] orientale [redacted] respirazione e colori in programma da venerdì 14 [redacted] domenica 16 al Villaggio di Fiori di via Tiro a volo. [m. c.]

RIVA LIGURE

Attività del Circolo Riva

Karaoke (domani e sabato) e scuola di ballo, riservata ai soci, nei programmi del Circolo Riva. Orario 21-24. [m. c.]

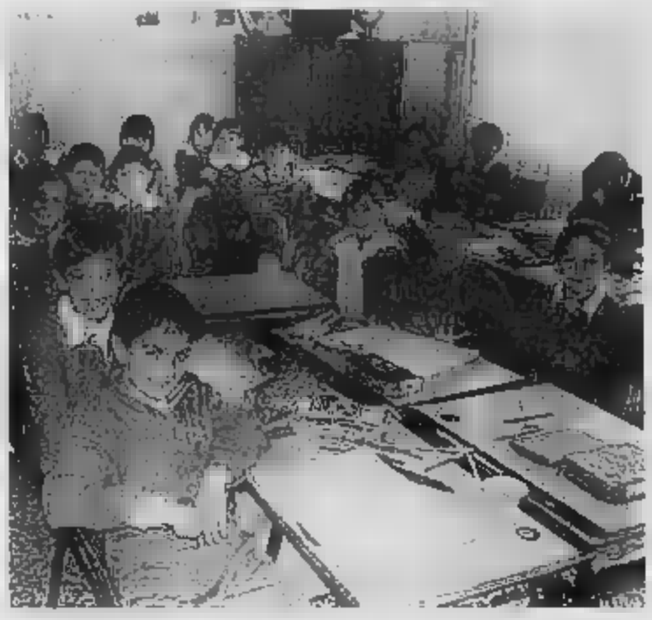
Nei prossimi giorni il via alle lezioni per migliaia di alunni di elementari, medie e istituti superiori

La Riviera torna sui banchi

Scuole, ecco il calendario scaglionato

SANREMO

Un inizio a intervalli: il primo a partire era stato, la settimana scorsa, l'Istituto Professionale Alberghiero di Arma di Taggia; lunedì, poi, è stata la volta di altri tre importanti istituti superiori della provincia, il «Ruffini» ad Imperia, il «Montale» a Bordighera ed il «Colombo» a Sanremo: in altri istituti (come l'Ipsia di Imperia) sono iniziate le lezioni per alcune classi. Da domani partiranno tutte le altre. Il mondo e la «mappa» della scuola è cambiato negli ultimi anni. L'autonomia scolastica ha mandato definitivamente in pensione vecchie abitudini e riti consolidati come il classico, primo, giorno di scuola. Una tradizione che è era persa già da anni e che, ora, è definitivamente tramontata. Il «romantico» appuntamento con il 1° ottobre, ormai antica data d'inizio delle scuole (si chiamavano «remigini» i bambini al primo giorno di scuola, da San Remigio, festeggiato proprio il 1° ottobre) appartiene al passato. Un cambiamento di rotta che ha avuto effetti pesanti anche altri settori. Il turismo ad esempio. Esisteva, da sempre, un turismo settembrino marino. Più tranquillo, meno caotico, più sereno. Permesso proprio dal fatto che le famiglie non avevano il problema-scuola fino il 1° ottobre (fatta eccezione per chi era alle prese con



Ritorno a scuola «scaglionato» per gli alunni delle scuole della provincia di Imperia

vecchio esame di riparazioni). Il mutamento di abitudini in tutta Italia, determinato dalle diverse scelte regionali, ha di fatto cancellato la stagione turistica settembrina. In alcune regioni del nord, addirittura, si parte nella prima settimana di settembre. Altro che vacanze di settembre! Qualche anno fa c'era stata una levata di scudi, a livello governativo, di un gruppo di sindaci liguri per chiedere di tornare alle vecchie abitudini per non penalizzare il turismo. Niente da fare.

Il dato, positivo, balza all'occhio è che gli istituti, la cui attività è scaltrata in questi giorni, che sono partiti quasi a pieno ritmo: poche cattedre vacanti caselle vuote verranno pletate nei prossimi giorni), rio quasi definitivo, attività pressochè regolare fin dal primo giorno. Insomma l'«esercito» scolastico, che tocca un po' tutti tra insegnamenti, studenti di ogni ordine e grado, addetti lavori e, naturalmente famiglie, si sta muovendo calma per avviare a pieni giri il motore scolastico.

E, con l'arrivo dell'anno scolastico, è anche tempo conti. Quanto incide, su famiglie, l'effetto-scuola? Calcoli approssimativi parlano di una cifra da un milione a un milione e duecentomila lire a famiglia. Troppo? Mettendo insieme il dei libri (nelle superiori può superare tranquillamente le 800000 lire), le spese accessorie (trasporti, mense, iscrizioni, etc.) e l'abbigliamento, una cifra genere appare troppo lontano dalla realtà. Anche perchè la scuola sfugge dalla regola dei tempi. Da ormai, le «griffe» hanno preso piede anche qui firmando zainetti di ogni genere (le classiche, vecchie, cartelle sono, ormai, considerate pezzi da museo e rimangono invendute negli scaffali), quaderni, accessori. Dalle elementari (vanno ancora fortissimo gli zainetti «Pokemon») alle scuole superiori. E, ovviamente, anche qui, le «firme» fanno lievitare i prezzi. [b.m.]

Riprendono con l'autunno le lezioni nelle autoscuole. L'esempio della «Mediterranea» a Ventimiglia e Imperia

Ora la patente di guida si prende al computer

Tra le scuole a riprendere l'attività anche quelle «informali» come le scuole guida

SANREMO

Studiare con costanza e farsi prendere dall'emozione: sono sostanzialmente questi i suggerimenti che vengono dati come benvenuto da parte dei titolari delle scuole guida. L'ostacolo maggiore per chi si accinge a prendere la patente è costituito, ovviamente, dai quiz. La tanto famosa teoria che costringe giovani e meno giovani a rimettersi sui libri. D'altra parte, l'abilitazione alla guida permette di aprire tante porte. Non poche le aziende che, al momento di cercare personale, i requisiti proprio la patente. In trenta minuti il candidato deve rispondere a una decina di domande corredate da tre risposte ciascuna (possono essere anche tutte giuste).

La regola è ferrea: bocciatura commettono cinque errori. Con quattro si riesce a passare all'esame vero e proprio di guida, la pratica. Dopo le interminabili polemiche dell'esordio motivate dall'alta percentuale di candidati respinti, i quiz hanno subito degli aggiornamenti. L'ultimo in ordine di tempo è stato introdotto nel luglio scorso

La semplificazione del linguaggio è stata integrata un più ampio spettro di argomenti; la quasi eliminazione dei quesiti riguardanti pronto soccorso (materia comunque da conoscere a fondo) ha lasciato ampio spazio all'approfondimento dei certamente non meno importanti quali la revoca, sospensione e rinnovamento della patente. Anche perché di questi tempi può essere più facile perdere la patente (leggi, esempio, guida in stato di ebbrezza, l'otiloneuro non perdona) piuttosto che prenderla. Privatisti no? L'importante è prepararsi bene, e capire. Rivolgendosi alle scuole guida la prassi prevede non meno 5-6 settimane di lezioni. Le autoscuole «Mediterranea» di Ventimiglia e «Mediterranea 2000» d'Imperia sono all'avanguardia nella preparazione, grazie soprattutto all'ampio uso dell'informatizzazione.

«Disponiamo 13 pc con i quali gli allievi preparano le schede dopo ogni lezione teorica ed alla fine il computer dire quando gli stessi allievi sono pronti per gli esami», spiega il titolare Francesco Bascianelli. [g. mi.]

PUNTO COM
Via Padre Semeria, 2
SANREMO (IM)
0184.66.30.38
• STAMPA DIGITALE
• CARTOLERIA
• UFFICIO
• CENTRO COPIE
LA SOLUZIONE PER L'ERA DIGITALE

G. 1206 - A. Not. 29027 - Trib. Imperia n. 1 P2V22
SCUOLA DI MUSICA "OTTORINO RESPIGHI"
Funzionante presa d'atto Ministero . Fondata nel 1962
Accademia Musicale di Perfezionamento "O. Respighi"
Atto notarile n. 130023
SONO APERTE LE ISCRIZIONI PRESSO LA SEGRETERIA TEL. 0184.570075
INIZIO ANNO SCOLASTICO: GIOVEDÌ 4 OTTOBRE 2001
• Scuole di PIANOFORTE - PERFEZIONAMENTO PER PIANOFORTE E MUSICA D'INSIEME
Docente M° Marian Mika - - ORGANO - ARPA - CHITARRA CLASSICA
e Corsi con metodo facilitato per bambini - VIOLINO - VIOLA - VIOLONCELLO - CONTRABBASSO
OBOE - CLARINETTO - SAXOFONO - FLAUTO - CORNO - TROMBA - TROMBONE -
CANTO LIRICO
• Corsi SCENICA - CANTO MODERNO - CORALE
• Corsi di JAZZ per Saxofono, Percussione, Contrabbasso, Pianoforte, Armonia Jazz e Musica d'Insieme jazz.
• Corsi complementari CULTURA MUSICALE GENERALE (Armonia) STORIA ED ESTETICA MUSICALE E DRAMMATICA - COMPLEMENTARE
• Corsi EDUCAZIONE MUSICALE CLASSICA E MODERNA PER ADULTI E BAMBINI CON METODO FACILITATO
• Corsi di MUSICA IN ORCHESTRA DA CAMERA, TRII E QUARTETTI.
Sede Centrale: SANREMO Piazza Nota 1 - Tel. 0184.570075
Sezione staccata: IMPERIA Via Vall - Tel. 0183.63370

dance studio '89 di Donatella Galloni
SONO APERTI I SEGUENTI CORSI
• DANZA CLASSICA
• MODERN JAZZ
• LISCIO - LATINO AMERICANO CARAIBICI
• FUNK HIP HOP
• TAP DANCE
• SELF DEFENCE CORSI COLLETTIVI E CON PERSONAL TRAINER
• POWER STRETCH
• STRETCHIN
• BALLI DA SALA
TRATTAMENTI SHIATSU
presso la
STUDIO '89
di Donatella
Pietro Agosti - Sanremo
DAL 10
Per informazioni ed iscrizioni:
La segreteria della scuola osserverà i seguenti orari
10,00 - 12,00 / 16,30-20,00
oppure telefonare allo 0184.505663
Sito web http://web.rosanet.it/dancestudio E-mail dancestudio@rosanet.it

È GIUNTO IL MOMENTO DI RIMETTERSI IN FORMA
PALESTRA
DYNAMIC BODY CLUB
• BODY BUILDING
• AEROBICA
• LATIN MUSIC
• TOTAL BODY
• TONE UP
• SPINNING
• STEP
• JAZZ DANCE
• GINNASTICA LIBERO
• STRETCHING
• GINNASTICA E DI RIABILITAZIONE
IL PRIMO CENTRO UFFICIALE SCHWINN SORTO IN CITTÀ
SOLO INSEGNANTI QUALIFICATI I.S.E.F.
UNA GRANDE PALESTRA NEL CENTRO DELLA TUA CITTÀ
MAURIZIO E DIEGO TI ASPETTANO ..... MUOVITI!!
VIA HAMBURY 30 - VENTIMIGLIA TEL. 0184.239013

Autoscuola Mediterranea
Pass. F. Cavallotti 47 e
18039 VENTIMIGLIA (IM)
Tel. 0184.357465 Fax 0184.237822
Via XX Settembre 34 - Porto Maurizio
18100 IMPERIA
Tel. e Fax 0183.61929
I QUIZ CON I COMPUTER DI
C.A.P.
TUTTI I TIPI DI PATENTI C.A.P.
VISITE MEDICHE IN SEDE PER RINNOVO PATENTI E DUPLICATI
SEZIONE MARE
sono aperte le iscrizioni per i corsi di
PATENTI NAUTICHE

L'ASSICURAZIONE DOPO IL VERTICE DI IERI CON FS E METROPARK, PER LA SORVEGLIANZA TELECAMERE E 10 AGENTI POLFER. TAGLIO DEL NASTRO IL 30

Nuova stazione: subito 120 posti auto

Bottini: «Per il 27 ci hanno garantito l'apertura di un piano»

Gianni Micaletto

SANREMO

«L'apertura della stazione, giovedì 27, coinciderà con l'entrata in funzione di uno dei tre piani dell'autosilo. Me l'hanno garantito le Ferrovie e Metropark. La città potrà quindi disporre fin da subito di circa 120 nuovi posti macchina. E continueremo a fare un pressing asfissiante per garantire il completamento del parcheggio in tempi ragionevoli». Il sindaco Giovenale Bottini esce visibilmente soddisfatto dal confronto di ieri con dirigenti di Fs e Metropark. Ha ottenuto le garanzie che chiedeva, per evitare una falsa partenza.

La stazione è ancora un cantiere e lo rimarrà anche dopo l'attesissima entrata in funzione, per i molti lavori che restano da eseguire, ma aprirla ai viaggiatori senza assicurare loro la possibilità di posteggiare significherebbe scatenare il caos. Bottini lo sa bene e per questo ieri ha preteso l'impegno ufficiale delle Ferrovie e della società satellite che si occupa dei parcheggi.

Sarà la stessa Metropark a gestire l'autosilo, il cui funzionamento verrà regolato da moderni automatismi sperimentati soprattutto sui principali aeroporti. Previsto anche un servizio di sorveglianza con televisione a circuito chiuso. Il sindaco fa sapere che le tariffe saranno le stesse del parcheggio interrato di piazza Colombo e vi saranno agevolazioni e formule di abbonamento, a seconda del tipo di sosta (lunga o breve, principalmente legata al bigliatto ferroviario).

Al Comune appartengono due terzi del parking. Il resto di proprietà delle Fs. A lavori finiti l'autosilo potrà accogliere fino a 360 vetture. Ieri il sindaco ha ribadito anche la necessità di assicurare la sorveglianza globale dello scalo, per dissipare i timori legati alla sicurezza. «Serve un controllo costante - dice -. Per fortuna di fronte c'è il commissariato di polizia, mentre all'interno ci hanno garantito che la polfer avrà un distaccamento attivo 24 ore su 24, con un numero adeguato di agenti (si parla di una decina)».

Intanto il Comune porta avanti i lavori di propria competenza: l'illuminazione esterna (affidata all'Amaie) e la realizzazione delle aiuole, quest'ultimo intervento a parziale scomputo dei circa 2 miliardi che deve alle Ferrovie per la costruzione dell'ala di fabbricato dove troveranno posto la biblioteca civica e la sede della protezione civile.

Giovedì 27 la storica apertura della nuova stazione e domenica 30 (salvo imprevisti) il taglio del nastro ufficiale, alla presenza dei ministri Scajola e Lunardi.

Grande fermento nel cantiere di corso Cavalotti per garantire i servizi essenziali con l'apertura dello scalo (Foto M. Gatti)

Non cambia la Spa del casinò

Il Comune pronto al varo per novembre nonostante i dubbi legati alle sentenze

SANREMO

Il Comune non cambia i piani sulla Spa pubblica che gestirà il casinò. Sarà varata così com'è stata concepita, nonostante la bocciatura dei sindacati «in primis» e soprattutto le perplessità espresse dal giudice del lavoro Alessandro Cento nella recente sentenza sulla causa intentata (e perduta) dalla Cisl per presunto comportamento antisindacale da parte dell'Amministrazione di Palazzo Bellevue. Secondo il magistrato, non sarebbe possibile attuare il trasferimento d'azienda (da Comune alla Spa) contemplato dall'articolo 2112 del codice civile, con tutte le conseguenze del caso. E la giunta ricorrerà ugualmente alla norma, in ulteriore garanzia dei lavoratori.

La scelta è maturata ieri dopo l'esame della pratica compiuto con gli avvocati Corrado Mauceri e Tommaso Galletto, i consulenti di fiducia convocati a Palazzo Bellevue proprio per fare chiarezza sulla questione. Confermata anche l'intenzione di avviare il regolare confronto con i sindacati legato alle procedure di trasferimento di azienda, con almeno 25 giorni d'anticipo rispetto al passaggio di consegne ufficiale, non ancora fissato.

Sarà possibile farlo solo dopo la costituzione ufficiale della «Casinò Spa», che avverrà non appena verrà sciolto il nodo della nomina dei 5 membri del consiglio d'amministrazione. La scelta più delicata è quella dell'amministratore delegato, il manager che dovrà guidare la casa da gioco sulla strada del pieno rilancio.

Il sindaco Giovenale Bottini, ieri apparso soddisfatto, ha fatto intendere di aver già in tasca (se non in tasca) la rosa dei 3 che raccoglieranno l'eredità dei commissari prefettizi.

I nomi sicuri (salvo sorprese) sono quelli di Giuseppe Casale (presidente), Italo Hoffman (vice) e Claudio Regnoli. Massima riservatezza sugli altri 2 (uno potrebbe essere quello del commercialista Carlo Vescol. Quanto all'ingresso della Spa nella stanza dei bottoni della casa da gioco, ora si parla di novembre. [g. mi.]

EMERGENZA

Inseguimento in centro feriti due vigili urbani

Una coppia di agenti della polizia municipale, Carmelo Ventura e Leone Durazzi, è rimasta ferita nel primo pomeriggio di ieri in piazza Eroi nell'ambito di un'attività mirata alla repressione del fenomeno della vendita di merce con marchi contraffatti. Secondo una prima ricostruzione i vigili urbani erano alle prese con l'inseguimento di un venditore clandestino quando il loro scooter è stato investito da un'auto. I due fortunatamente hanno riportato ferite lievi. [g. ga.]

Allarme per un anziano bloccato nella sua casa

Un ospite di 76 anni è rimasto chiuso nella sua camera della casa di riposo «Le Palme» di Arma di Taggia. E' accaduto ieri dopo le 17. Per liberarlo sono intervenuti i Vigili del fuoco di Sanremo. [m. c.]

TELEVISIONE

«Campioni per sempre» all'Ariston il 17 dicembre

Il galà «Campioni per sempre» si svolgerà all'Ariston il 17 dicembre. Saranno premiati, con riprese della Rai-tv, gli sportivi italiani che si sono imposti nel corso dell'anno. [m. c.]

LAVORO

Due assunzioni per sei mesi negli uffici comunali

Due operai con patente B e un idraulico saranno assunti dal Comune di Sanremo rispettivamente per sei e nove mesi. La selezione degli aspiranti si svolgeranno mercoledì 19, dalle 8,30 alle 12, nel Centro avviamento al lavoro di via Agosti 245. [m. c.]

ANAGRAFE

Nuovi orari di apertura per gli uffici demografici

In occasione del referendum del 7 ottobre, per permettere il rilascio dei duplicati delle tessere elettorali, gli uffici demografici del Comune (via Martiri 15) amplierà l'orario. Dal 29 settembre al 6 ottobre, domenica compresa, dalle 8 alle 19 e il 7 ottobre dalle 8 alle 22. [m. c.]

LAVORI PUBBLICI

Aprono i cantieri contro le esondazioni

Via ai lavori per la messa in sicurezza dei rii di regione Foggia e regione Gramegna a Castellaro. L'intervento costerà quasi ottocento milioni e permetterà di evitare rischi da alluvione in zona intensamente popolata. [m. c.]

ARMA DI TAGGIA

Nuovi orari di apertura per il parco giochi in centro

Cambiano gli orari del maxiparco giochi di Arma di Taggia. Fino al 14 ottobre resta aperto dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19,30. In seguito, fino a giugno, dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30. [m. c.]

LA VITTIMA E' UN RAGAZZINO DI APPENA 12 ANNI, INDAGATI ANCHE I GENITORI

Femminiello, otto dal giudice

Dure accuse per la maitresse e i «clienti»

Un ragazzino di dodici anni che si travestiva da ragazza e che veniva fatto incontrare e prostituire con anziani viziosi dopo essere stato stordito con cocktail a base di alcolici. Sono otto le persone che il 27 settembre saranno chiamate a comparire di fronte al giudice con accuse pesanti. E nell'elenco degli indagati dalla procura di Sanremo per il caso del «femminiello» figurano anche i genitori del minorenne, entrambi maturiani, ai quali viene contestato l'abbandono e il mancato controllo sul figlioletto. Il principale imputato è una donna, quella che per la polizia, che si è occupata della delicata indagine, sarebbe stata la «maitresse» dell'adolescente: si chiama Marinella Simondo, 42 anni, originaria di Cosio d'Arroscia ma residente a Imperia. Gli altri cinque imputati, per abusi sessuali, sono tutti anziani con più di 60 anni. Avrebbero approfittato del ragazzino vestito da ragazzina trasformando le proprie auto in alcove proibite e, in cambio dei «favori», avrebbero allungato banconote alla Simondo. Il piccolo avrebbe ricevuto poche migliaia di lire che spendeva ai videogiochi. L'impianto accusatorio del sostituto procuratore Giovanni Maddaleni si basa in particolare sulle dichiarazioni del ragazzino ascoltato dal giudice con la formula dell'audizione protetta. La sua, una settimana fa, era stata una lucida e inquietante ricostruzione. Uno spaccato di violenza psicologica e sessuale. La donna sarebbe andato a prenderlo in un posto convenuto, lui si sarebbe cambiato d'abito indossando quelli femminili. Poi sarebbero andati in non meglio precisati night club (più probabilmente qualche abitazione privata) dove lui avrebbe «giocato» a fare la cubista prima di abbandonarsi agli abusi sessuali. Particolari scottanti, coperti dal massimo riserbo. Un'esperienza che avrebbe avuto ripercussioni anche sotto il profilo psicologico della giovane vittima.

L'udienza preliminare del 27 settembre vedrà per la prima volta gli imputati a confronto con le durissime accuse raccolte dal commissariato di Sanremo e dal pubblico ministero. Un quadro probatorio pesante di fronte al quale, fino a questo momento, gli indagati si sarebbero trincerati dietro un silenzio, avvalendosi della facoltà di non rispondere.

L'istruttoria era iniziata nel '98 in modo del tutto casuale. Una pattuglia della Squadra Volante aveva fermato l'auto della Simondo trovando nell'abitacolo il ragazzino vestito da femmina. Da quel momento l'intervento del Tribunale dei Minori e quello della polizia giudiziaria hanno portato alla salvaguardia dell'adolescente. Ora il giudice per le udienze preliminari Anna Bonsignorio ad occuparsi del caso. Per Sanremo una pagina terribile in materia di abusi su minori. E altri dettagli sembrano destinati a venire alla luce nei prossimi giorni. [g. ga.]

MOBILITATI DUE CANADAIR E UN ELICOTTERO, LE INDAGINI DEI CARABINIERI

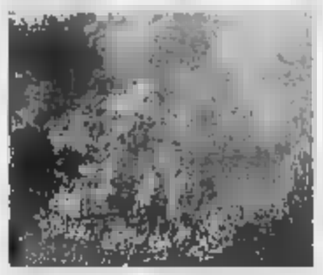
Ore di angoscia a Carpasio ancora in azione i piromani

CARPASIO

Centocinquanta ettari di macchia mediterranea inceneriti dal fuoco in poche ore. E' pesante il bilancio dell'ennesimo incendio di bosco divampato ieri poco dopo mezzogiorno e mezzo nel territorio del comune di Carpasio, in Valle Argentina. Le fiamme hanno interessato un'ampia area boschiva nei pressi di località Madonna di Ciazzima. Le operazioni di spegnimento, che hanno visto l'intervento di due aerei Canadair, sono terminate soltanto intorno alle 18.

L'emergenza ha visto la mobilitazione dei Vigili del fuoco di Sanremo e del Corpo Forestale dello Stato e dei carabinieri di Badalucco. A Carpasio sono arrivati anche decine di volontari di squadre antincendio di molti centri della Valle Argentina. Le operazioni di bonifica sono continuate fino a sera inoltrata.

Ancora una volta l'innesco del rogo è di sicura origine dolosa. Nell'area dell'incendio verranno svolti accertamenti per determinare le modalità utilizzate dai piromani. Una delle ipotesi è che, come già accaduto di recente a Baiardo (l'ultimo allarme è di lunedì pomeriggio), Isolabona e Ventimiglia, qualcuno abbia voluto danneggiare le zone di caccia al cinghiale.



Immenso rogo ieri pomeriggio a Carpasio

«Il sottobosco è secco per la mancata pioggia - spiegano i Carpasio - il fuoco ha devastato boschi centenari ricchi di flora e fauna».

In Riviera, intanto, la prefettura ha mobilitato tutte le forze dell'ordine in una serie di servizi di pattugliamento dell'entroterra proprio per assumere informazioni sull'attività dei piromani e per identificare eventuali presenze sospette. [g. ga.]

RICORSO AL GIUDICE, GIA' INDETTE NUOVE ELEZIONI

Enpa, battaglia legale per la vice presidenza

Porta l'Enpa davanti al giudice perchè non ha visto ratificare la elezione a vice presidente della sezione provinciale di Imperia contestando al tempo stesso il provvedimento con il quale è stata fatta decadere come socia. Il caso che riguarda la battaglia legale nata in seno all'Ente Nazionale per la Protezione Animali è stato sollevato da Loredana Gastaldi, 44 anni, di Sanremo, che ha presentato il ricorso urgente al giudice Ignazio Pardo.

Ieri mattina il tribunale si è avuta la comparizione delle parti: la Gastaldi tutelata dall'avvocato Alberto Pozzini e la presidenza nazionale dell'Enpa con l'avvocato Aldo Prevosto. Il giudice, preso atto del ricorso, ha aggiornato l'udienza a questa mattina annunciando che si pronuncerà in merito entro giovedì mattina. Perchè l'urgenza? Perchè per giovedì pomeriggio l'Enpa ha in programma le elezioni per la designazione del nuovo vice-presidente (in proposito è respinto il ricorso che la Gastaldi aveva presentato contro la decadenza da socia dell'ente). La Gastaldi difende la legittimità della propria elezione e contesta al tempo stesso la mancata convocazione e ratifica dell'incarico liberamente espresso dall'assemblea. L'Ente, attraverso l'avvocato Prevosto, ieri mattina ha contestato la competenza territoriale del giudice di Sanremo e al tempo stesso ha ribadito la legittimità della procedura che aveva portato a respingere il ricorso alla destituzione della Gastaldi. Il voto avviene alla vigilia delle elezioni del nuovo vice presidente indette dall'attuale presidente della sezione di Imperia, ingegner Nicoletti. Al giudice il compito di dirimere la delicata questione amministrativa che investe una delle più autorevoli istituzioni italiane. [g. ga.]

CAMBIA LA MAGGIORANZA, VENERDI' LA SURROGA

Nuove dimissioni a Riva Carini lascia il Consiglio

RIVA LIGURE

Dopo Lorena Sablone la maggioranza consiliare perde un altro tassello: se ne va anche Pierluigi Carini, figura notissima fra i floricoltori, per essere stato l'anima dei Cobas-fiori della provincia. Dimissionario anche lui dal Consiglio comunale. Per motivi di famiglia. Ma fino, a giochi fatti. In giunta viene stravolta perché, dopo Franco Russi, vi fa il suo ingresso anche Giorgio Giannone.

La surroga dei due dimissionari avverrà nel Consiglio comunale di venerdì. Ai due che lasciano subentrano l'ingegnere Mauro Polo, primo dei non eletti, e l'architetto Mauro Boeri, terzo dei non eletti. Quest'ultimo subentra a sua volta a Francesco Parisi, dipendente Usl, che ha rinunciato: è già rappresentante, per il Comune, nel Consorzio per il depuratore in veste di consigliere e avrebbe dovuto dare le dimissioni.

La Sablone, in giunta, era già stata sostituita con Franco Russi, dipendente delle poste.

La rivoluzione non finisce qui. Infatti Giorgio Giannone, delegato allo sport, diventa assessore al Turismo subentrando a Enzo Boeri che resta vice-sindaco con deleghe a Commercio, Bilancio e Demanio.

Intanto sono stati resi noti i contenuti della lettera di dimissioni che Lorena Sablone ha inviato al sindaco. «Il famoso giallo della lettera sparita non esiste - afferma Montesano -. La lettera, nonostante le strumentalizzazioni della minoranza, non è a loro favore perché in essa si parla di "tre emeriti millantatori" e di "tre personaggi che fanno [illegible] polemiche distruttive". La Sablone parla di mie "capacità decisionali" ritenute "degne di lode"». Così su Carini: «Mi dispiace che vada via. Aveva operato bene». [m. c.]

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplv@tin.it
Sito Internet: space.tin.it/associazioni/agrigno
ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,30 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 18,30

IL SERVIZIO DEL CENTRO PER IL LAVORO DELLA CISL DELLA PROVINCIA DI SAVONA IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

Impiegati e operai, molti posti liberi

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Savona

Continua dopo la pausa estiva la pubblicazione delle offerte di lavoro in provincia di Savona. L'iniziativa è come consueto a cura del Centro per il Lavoro della Cisl di Savona. In questa pagina i lettori troveranno una selezione delle migliori proposte nei vari settori, comprese le opportunità fornite dalle agenzie di lavoro interinale. Non mancano tutti i recapiti per accedere alle selezioni.

Richieste aziendali

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'Impiego competente.
Presentandosi presso il Centro per l'Impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curri-culum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.

Il Centro per il Lavoro si candida per offrire assistenza nella compilazione del proprio curriculum vitae, della lettera di pre-sentazione e per eventuali chiarimenti sui va-ri tipi di contratto di lavoro.

Centro per l'Impiego
di Savona (C.I.S.)
Corso Tardy e Benech, 15
Tel.019/80.25.41
Fax019/80.72.54

Azienda: impresa edile di Albisola Marina
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato - socio lavoratore
Qualifica: MURATORE ESPERTO
Requisiti: esclusivamente appartenente alle LI-STE DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (407/90); preferibile patente B; orario full time; necessaria esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. C.I.S. 597

Azienda: Azienda di Savona
Posti: 2
Tipo di [illegible]: contratto a tempo determinato possibilità di trasformazione a tempo indeter-minato
Qualifica: ADDETTO [illegible] DUSTRIALI
Requisiti: gradita ma non necessa-ne esperienza; orario 6-14, 8-16; residenti a Vado L. oppure au-to-muniti con patente B
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 598

Azienda: Azienda di Varazze
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: VERNICIATORE AUTO A SPRUZ-ZO
Requisiti: Milite assolto; Patente B; Orario full time; necessaria esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Pero-Varazze
Riferimento: Rif. C.I.S. 599

Azienda: cooperativa di Genova
Posti: 1
Tipo [illegible] **contratto:** contratto a tempo determinato (3 mesi) - RINNOVABILE
Qualifica: IMPIEGATO FRONT OF-FICE (ad-detto alla ricerca sociale)
Requisiti: età: 25-35 anni; orario full time; patente [illegible] titolo di studio minimo: diploma scuola media superiore; preferibile lau-rea facoltà umanistica; necessarie conoscenze di informatica (Office e In-ternet); necessaria esperienza annuale [illegible] lavoro di ufficio, con preferenza nel campo della ricer-ca so-ciale; attitudine al rapporto interpersonale; capacità [illegible] orga-nizzazione del proprio lavoro [illegible] abitudine a lavorare per progetti
Sede di lavoro: Genova
Riferimento: Rif. C.I.S. 600

Azienda: impresa edile di Genova
[illegible]: 10
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (2 anni)
Qualifica: MURATORE Qualifica-TO - MU-RATORE SPECIALIZZATO - PIASTRELLAN-TE - COLORITORE - MANOVALE EDILE - SALDATORE - FERRAIOLO - CAPO CAN-TIERE
Requisiti: preferibilmente appartenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (407/90) [illegible] contratto di apprendi-stato (età massima: 24 [illegible]); preferibile patente C; orario full time; titolo di studio: licenza me-dia; per la posizione [illegible] capo cantiere è necessaria la conoscen-za [illegible] base dell'informatica [illegible] di tecniche di disegno; necessaria (esclusa per gli apprendisti) espe-rienza nelle mansioni bi-triennale
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 601

Azienda: Azienda assicurativa [illegible] Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (6 mesi) possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO AMMINI-STRATIVO
Requisiti: età: 25-35 anni; preferi-bilmente ap-partenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoc-cupazione di lunga durata (407/90); orario part time; diploma di maturità (ragionie-re o analoghi); conoscenze in-formatiche di Office; necessaria esperienza di [illegible] anno, preferibile nel campo assi-curativo
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. [illegible]

Azienda: negozio [illegible] Finale Ligure
Posti: 1
Tipo [illegible] **contratto:** contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: COMMESSO/A [illegible] NEGOZIO DI ANIMALI ED ARTICOLI INERENTI
Requisiti: residenza vicinanze di Finale Ligure; patente [illegible] preferibilmente appartenente alle LI-STE DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (407/90) [illegible] contratto di apprendistato (età massima: 24 anni); attitudine ai rapporti in-terpersonali; attitudine alla zo-ofilia
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 603

Azienda: Azienda di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo [illegible] **contratto:** contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: ADDETTO DISTRIBUZIO-NE CAR-BURANTE
Requisiti: esclusivamente appar-tenente alle LI-STE DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (407/90) o contratto di apprendi-stato (età massima: 24 anni); residenza Vado Ligure o zone limitrofe; militeassolto; orario full time; turni festivi
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 604

Azienda: studio legale di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto [illegible] tempo determinato - APPRENDI-STATO
Qualifica: APPRENDISTA SEGRE-TARIA PER STUDIO LEGALE
Requisiti: età massima: 24 anni; [illegible] full time; titolo di studio minimo: licenza media; preferibi-le esperienza [illegible] tirocinio in lavoro d'ufficio; buona conoscenza infor-matica (Word, Works, Excel)
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 605

Azienda: studio professionale [illegible] Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: IMPIEGATO AMMINI-STRATIVO CONTABILE
Requisiti: residenza Savona [illegible] ne limitrofe; mi-lite assolto; prefe-ribilmente appartenente [illegible] LI-STE [illegible] MOBILITA' o disoccupazio-[illegible] lunga durata (407/90); ora-rio full time; titolo di studio: diploma in ragioneria; conoscen-[illegible] di Office e pro-grammi applica-tivi di gestione contabilità; necessaria esperienza almeno triennale presso studio professionale com-mercialista
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 606
Centro per l'Impiego
[illegible] Valbormida (C.I.C.)
Via Comareto Carcare
Tel.019/51.08.06
Fax019/51 00,54

Azienda: Azienda di Millesimo
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto [illegible] tempo indetermi-nato
Qualifica: OPERAIO CON PATEN-TE C
Requisiti: milite assolto, non solo autista, tempo pieno
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 533

Azienda: Azienda di Cairo Monte-notte
Posti: 2
Tipo di contratto: [illegible] a tempo indetermi-nato
Qualifica: SALDATORI
Requisiti: milite assolto, Qualifi-ca, tempo pieno, esperienza nella [illegible]sio[illegible]
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 536

Azienda: Azienda di Cairo Monte-notte
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: IMPIEGATA/O
Requisiti: milite assolto, gradita esperienza ufficio paghe, tempo pieno
Sede di lavoro: Cairo Montenot-te
Riferimento: Rif. C.I.C 537

Azienda: Azienda di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo [illegible] **contratto:** contratto [illegible] tempo indetermi-nato
Qualifica: MACELLAIO
Requisiti: milite assolto, tempo pieno, POSSIBI-LITA' DI ALLOG-GIO, necessaria esperienza al-me-no quinquennale nella mansi-ne, referenze controllabili
Sede di lavoro: Cai[illegible] Montenot-te
Riferimento: Rif. C.I.C. [illegible]

Azienda: Azienda della Valbormi-da
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: OPERAIO MARMISTA
Requisiti: milite assolto, tempo pieno, minima esperienza (anche apprendista)
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 539

Azienda: cooperativa [illegible] Spigno Monferrato (AL)
Posti: 2
Tipo [illegible] **contratto:** contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: VERNICIATORI A SPRUZ-[illegible]
Requisiti: milite assolto, tempo pieno, minimo di esperienza, pre-feribilmente appartenente alle li-ste di mobilità
Sede di lavoro: Spigno Monferra-to (AL)
Riferimento: Rif. C.I.C. 540

Azienda: Azienda di Cairo Monte-notte
Posti: 1
Tipo [illegible] **contratto:** contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: IMPIEGATA
Requisiti: milite assolto, gradita esperienza, buona [illegible] pacchetto Office e programmi di con-tabilità, tempo pieno
Sede di lavoro: Cairo Montenot-te
Riferimento: Rif. C.I.C. 541

Azienda: Azienda di Cairo Monte-notte
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: TUBISTA o IDRAULICO
Requisiti: milite assolto, tempo pieno, Qualificato, preferibilmen-te appartenente alle liste di mobili-tà
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 542
Centro per l'Impiego
di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi, 21/4
Tel.0182/54.43.58
Fax0182/55.[illegible].21

Azienda: Azienda [illegible] Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto [illegible] tempo indetermi-nato
Qualifica: COMMESSA
Requisiti: età max [illegible] anni, esclusivamente ap-partenente al-le LISTE DI MOBILITA' o disoccu-pazione di lunga durata (407/90) tempo pieno, tur-ni serali e festivi
Sede di lavoro. Alassio
Riferimento: [illegible]. C.I.Alb 957

Azienda: parrucchiera di Loano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDI-STATO
Qualifica: APPRENDISTA PARRUC-CHIERA
Requisiti: tempo pieno
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Rif. C.I.Alb [illegible]

Azienda: impresa edile di Bor-ghetto S.Spirito
Posti: 1
Tipo [illegible] **contratto:** contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: MURATORE FINITO
Requisiti: età max [illegible] anni, milite assolto, tempo pieno, indispensa-bile precedente esperienza alme-no quinquennale nella mansione
Sede di lavoro: Loano e comuni limitrofi
Riferimento: Rif. C.I.Alb 960

Azienda: Azienda di Alassio
Posti: 1
Tipo di [illegible]: contratto a tempo determinato - APPRENDI-STATO
Qualifica: APPRENDISTA IDRAULI-CO
Requisiti: [illegible] max [illegible] anni, milite assolto, tempo pieno, [illegible] precedente esperienza, prefe-ri-bile Qualifica professionale
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb 962

Azienda: Azienda di Alassio
Posti: 1
Tipo [illegible] **contratto:** contratto [illegible] tempo determinato - CFL
Qualifica: IDRAULICO
Requisiti: età max 32 anni, [illegible] tratto di formazio-ne lavoro, milite assolto, tempo pieno, necessa-ria precedente esperienza, preferi-bile Qualifica profes-sionale
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb 963

Azienda: Azienda di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di [illegible] **contratto** [illegible] tempo determinato - APPRENDI-STATO
Qualifica: APPRENDISTA COM-MESSA
Requisiti: età [illegible] 27 anni, tem-po pieno, indispen-sabile attitudine ai rapporti interpersonali, bella presenza. Preselezione pe[illegible] il Cent[illegible] l'Impiego di Albenga
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb 967

Azienda: Azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo [illegible] **contratto:** contratto [illegible] tempo indetermi-nato
Qualifica: VENDITORE/TRICE ESTE-RO
Requisiti: [illegible] [illegible] 50 anni, milite assolto, ottima conoscenza della lingua tedesca, buona conoscen-za inglese e francese, buona [illegible] scenza pacchetto Office, tempo pieno, necessaria esperienza nel settore floricolo documentabile
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 968

Azienda: Azienda di Albenga
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (6 mesi)
Qualifica: CAPO FILIALE E ASSI-[illegible]
Requisiti: età [illegible] 45 anni, milite assolto, cono-scenze informati-che, tempo pieno, necessaria pre-cedente esperienza
Sede di lavoro: Albenga [illegible] comu-ni limitrofi
Riferimento: Rif. C.I.Alb [illegible]

Azienda: Azienda di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: BANCONISTA SALUMI, FOR-MAGGI, GASTRONOMIA
Requisiti: età max [illegible] anni, tem-po pieno, POSSI-BILITA' [illegible] ALLOG-GIO
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb 971

Azienda: Azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: IMPIEGATA/O
Requisiti: età max 32 anni, milite assolto, tempo pieno, diploma di scuola media superiore, buona conoscenza del pacchetto Office
Sede di lavoro: Villanova d'Alben-ga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 972

Azienda: Azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto [illegible] tempo indetermi-nato
Qualifica: IMPIEGATA ADDETTA ALLA CONTABILITA'
Requisiti: età max 40 anni, milite assolto, tempo pieno, diploma [illegible] ragioneria ,buona conoscenza del pacchetto Office [illegible] contabilità in-formatizzata, necessaria prece-dente esperienza nella mansione [illegible] [illegible] lavoro: Villanova d'Alben-ga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 973
Presso i Centri per l'Impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pub-blicate.

Chiamate pubbliche

Ente: Comune di Pontinvrea
Posti: 1
Durata: 2 mesi prorogabili
Qualifica: DATTILOGRAFO
Requisiti: Qualifica DI DATTILO-GRAFO
Chiamata: 13/09/2001

Ente: Comune di Pontinvrea
Posti: 3
Durata: 2 mesi prorogabili
Qualifica: OPERAI GENERICI
Requisiti: -
Chiamata: 13/09/2001

[illegible] di lavoro

ADECCO PRODUZIONE
Filiale di Savona
Via S. Michele, 58/r
Tel.019/82.15.16
Fax019/84.87.702
RICERCA

Qualifica: ADDETTO ALL'IMBAL-LAGGIO PRODOTTI IN VETRO
Requisiti: buona manualità; età 20/30 anni; dispo-nibili [illegible] lavorare [illegible] turni diurni
Sede: Valbormida

Qualifica: ADDETTI AL [illegible] GIO
Requisiti: esperienza alla catena di montaggio; età 18/35 anni, preferibilmente in possesso [illegible] di-ploma di perito elettronico [illegible] meccanico o [illegible] attestato di meccanico, disponibili [illegible] lavorare [illegible] turni
Sede: vicinanze di Savona

Qualifica: PERITO ELETTRONICO / ELET-TROTECNICO / MECCANICO
Requisiti: età 25 - 30 anni; [illegible]ti alla manuten-zione macchinari e montaggio pezzi meccanici; di-sponibilità a lavorare a turni an-che festivi e nottur-ni
Sede: Valbormida

Qualifica: [illegible] ELETTROTECNI-CO
Requisiti: età 25 - 35 anni; addet-ti [illegible] costruzione impianti di telecomunicazioni; esperienza nel set-tore e in campo elettrico
Sede: Liguria e basso Piemonte

Qualifica: SALDATORE
Requisiti: precedente esperienza nella saldatura di parti elettromecca-niche, in possesso di patentino
Durata: 1 mese + possibilità di assunzione [illegible] tem-po indetermina-to
Sede: vicinanze [illegible] Savona

Qualifica: MANUTENTORE MEC-CANICO
Requisiti: precedente esperienza nella [illegible] po-sizione, ottima [illegible] [illegible] in genera-le
Durata: 1 mese più proroghe
Sede: vicinanze di Savona

Qualifica: AUTISTA
In possesso patente C
Requisiti: disponibile a brevi tra-sferte sulla riviera di ponente, militesente, età inferiore [illegible] 24 anni
Sede: Loano

ADECCO IMPIEGATI
Filiale di Savona
Via Manzoni, 31R
Tel.019/80.10.22
Fax 019/84.85.458
RICERCA

Qualifica: ADDETTO ASSISTENZA HARD-WARE e SOFTWARE
Requisiti: precedente esperien-za di almeno [illegible] mesi nella mede-[illegible] posizione, ottime cono-scenze in-formatiche, età 20-35 anni
Sede: Savona

Qualifica: ADDETTO [illegible] PAGA
Requisiti: precedente esperienza di almeno 1 [illegible] nella medesima posizione, ottima conoscenza dell' elaborazione cedolini, rilevamen-to presenze, calcolo TFR [illegible] model-lo DM/10. Utilizzo PC
Sede: Savona e Valbormida

Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di [illegible] [illegible] nella mansione, ottima conoscenza della contabi-lità generale ed ordinaria, utilizzo PC, in possesso di diploma o laurea
Sede [illegible] lavoro: Savona e Finale Ligure

Qualifica: VENDITORE
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 [illegible] nella mansione, utilizzo PC, in possesso di diplo-ma o laurea, ottima capacità dia-lettica, bella pre-senza, età 20/35 anni.
Sede d lavoro: Savona

Qualifica: IMPIEGATA AMMINI-STRATIVA
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nella mansione, ottima conoscenza della prima nota, contabilità clienti e fornitori, buona cono-scenza della lin-gua inglese.
Sede d lavoro: Albenga

Qualifica: AUTISTA PATENTE C
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nel-[illegible] posizione, in possesso di paten-te C, in possesso di tessera sanita-ria
Sede d lavoro: Albenga

Qualifica: SEGRETARIA BILINGUE
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nel-la mansione, ot-tima conoscenza della lingua inglese, utilizzo PC, età 20-35 anni
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: LAVAPIATTI
Requisiti: gradita esperienza nel-la mansione, ma non necessaria; età 20-24 anni; disponibilità [illegible] la-vorare part-time
Sede: Savona e vicinanze

Qualifica: CAMERIERE DI SALA
Requisiti: precedente esperienza nella mansione; disponibilità ora-ria; [illegible] possesso [illegible] tessera sanita-ria
Sede: Savona e Varazze
Qualifica: AIUTO CUOCO
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nel-[illegible] mansione, di-sponibilità a lavo-[illegible] part-time, in possesso [illegible] tes-sera sanitaria
Sede di lavoro: Savona e provin-cia

MANPOWER [illegible] di Savona
Via Montesisto, 5-7/r
Tel.019/84.85.230
Fax019/84.87.772
RICERCA

Qualifica: MECCANICO VEICOLI INDU-STRIALI
Posti: 1
Requisiti: esperienza in analoga mansione o su motori navali; immediatamente disponibile
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: ADDETTO COMMER-CIALE
Posti: 1
Requisiti: anche minima esperien-za di vendita prodotti assicurati-vi, buona conoscenza supporti informatici (word ed excel), dispo-nibilità imme-diata, orario di lavo-ro full-time
Sede di lavoro: Urbe/Sassello

Qualifica: IMPIEGATA AMMINI-STRATIVA
Posti: 1
Requisiti: esperienza in ambito assicurativo, otti-ma conoscenza supporti informatici (word ed excel), disponibilità immediata, orario [illegible] lavoro full-time
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: OPERAIO GENERICO
Posti: 1
Requisiti: esperienza in ambito elettrico, disponi-bilità [illegible] turni an-che notturni, disponibilità immedi-ata.
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: AIUTO ELETTRICISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza anche mini-ma nella mansio-ne, disponibilità a turni anche notturni.
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTO ALLE CONSE-GNE
Posti: 1
Requisiti: patente B, predisposi-zione [illegible] rapporto con il pubblico, disponibilità immediata, orario part-time, 20 ore settimanali
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: OPERAI DI LINEA
Posti: 10
Requisiti: esperienza in fabbrica disponibilità al lavoro su turni anche notturni
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: ADDETTO AL MAGAZZI-NO
Posti: 1
Requisiti: [illegible] alla movimen-tazione merci, creazione pallets, [illegible] muletto elettrico forche fron-tali
Sede di lavoro: Villanova d'Alben-ga

Qualifica: FRIGORISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale [illegible] montaggio e manutenzione frigoriferi per comunità, disponibi-lità immediata
Sede di lavoro: Villanova d'Alben-ga

Qualifica: ADDETTO ALLA MESSA IN OPE-RA CUCINE [illegible] COMUNI-TA'
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in installazione, manutenzione cu-cine a gas per comunità, disponi-bilità immediata
Sede di lavoro: Villanova d'Alben-ga

TEMPORARY Filiale di Savona
Via Astengo, 34 r
Tel.019/84.89.455
Fax019/84.89.462
E-mail:
temporary.sv@inwind.it
[illegible]

Qualifica: ASSISTENTE DOMICI-[illegible] [illegible] SERVIZI TUTELARI
Posti: 1
Requisiti: [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible]

Qualificazione A.D.E.S.T. legal-mente riconosciuto o equipollen-te e di tessera sanitaria in corso di validità, disponi-bilità immediata
Durata: 6 mesi prorogabili
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: PROMOTORE FINAN-[illegible]
Posti: 1
Requisiti: richiesta conoscenza del mercato azio-nario e spiccate doti di dinamismo, è titolo prefe-renziale [illegible] già [illegible] portafoglio clienti acquisito
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: INSTALLATORE INFISSI
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza nell'installazione di porte e fine-stre in legno [illegible] alluminio
Durata: 15 gg con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Cairo Montenot-te

Qualifica: ADDETTO ALLA DISTRI-BUZIONE DI PRODOTTI ALIMENTA-RI
Posti: 1
Requisiti: [illegible] possesso di patente C, esperienza nella guida di furgo-ni di medio/grandi dimensioni, sarà titolo preferenziale l'aver ma-turato esperienza a contatto col pubblico, disponibilità ad intra-pren-dere, dopo adeguata forma-zione, la carriera di pa-dr[illegible]

Qualifica: AIUTO INSTALLATORE MOBILI
[illegible]: 1
Requisiti: esperienza [illegible] magazzi-no e negozio di arredamento, età 20-35 anni, automunito
Sede di lavoro: Altare

Qualifica: [illegible]
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza nella lavorazione del vetro piano
Durata: 1 [illegible] con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Cairo Montenot-te

Qualifica: MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza
Durata: 1 [illegible] con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: OPERATORE TURISTICO
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza presso agenzie di viaggio, soprat-tutto nella biglietteria aerea.
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: BANCONIERE/A [illegible] SA-LUMERIA
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza
Durata: 1 [illegible] [illegible] possibilità di assunzione
Sede [illegible] **lavoro:** Imoeria

Qualifica: AUTISTA
Posti: 1
Requisiti: patente C
Sede di lavoro: Imoeria
Qualifica: SEGRETARIA
Posti: 1
Requisiti: madrelingua tedesca, buone conoscenze informatiche.
Sede di lavoro: Imoeria

CORSO DI FORMAZIONE

per Addetto alla compilazione delle dichiarazioni dei redditi.

Il Centro per il Lavoro Cisl di Savona in colla-borazione con il proprio centro di assistenza fisca-[illegible] organizza il seguente corso di forma-zione:
Soggetto proponente: Centro per il Lavoro Cisl di Savona.
Sede del corso: Galleria Aschero, 3 17100 Savona.
Titolo [illegible] **corso:** addetto alla compilazione delle dichiarazioni dei redditi.
Numero partecipanti: 30.
Requisiti: preferibilmente in pos-sesso del di-ploma di ragioneria o segretaria d'Azienda.
Durata: 60 ore
Attestato: attestato [illegible] frequen-za.
Iscrizioni: [illegible] partire [illegible] settembre presso [illegible] Centro per il Lavoro [illegible] Savona .
Inizio ed orari corso: il [illegible] avrà inizio il 6 novembre e le lezioni si svolgeranno indicati-vamente il martedì dalle ore 9.00 [illegible] ore 12.00 e il venerdì dalle [illegible] 15.00 alle ore 18.00
Costo: L.15.000
Note: alla fine del corso è prevista [illegible] prova attitudinale e ai miglio-ri partecipanti sarà of-ferta la possibilità di svolgere una espe-rienza lavorativa presso il CAAF della Cisl nel perio-do delle dichia-razioni

[illegible] iscrizioni [illegible] aperte presso il Centro per il Lavoro CISL di Savo-na.
Il quotidiano "LA STAMPA" [illegible] questo appo-sito spazio della [illegible] brica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richie-ste di personale dovranno indica-re gli elementi fondamentali dell' offerta e [illegible] vagliate prima della pubblicazione.
Per informazioni sulla forma e [illegible] altri aspetti con-trattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione profes-sionale è possi-bile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
Via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cpisv@tin.it
Sito Internet: space.tin.it/associazioni/rarignol
ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 8,30 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 18,30

I CONSIGLI PRATICI ■ GLI INDIRIZZI UTILI PER CONOSCERE IL MERCATO DEL LAVORO ■ SOSTENERE SELEZIONI E CONCORSI

Dal turismo ancora opportunità

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Imperia

Anche per la provincia ■ Imperia tornano questa settimana le proposte dei Centri per l'impiego che ■■■ noto fanno capo all'Amministrazione provinciale, le agenzie di lavoro temporaneo oltre alla ■■■■■ ricca panoramica ■■■ corsi di formazione. I lettori imperies■ ■■■■■■ questa settimana anche alcune uti■ indicazioni sugli incontri ■ orientamento e le preselezioni

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Le persone interessate alle posizio-ni lavorative offerte potran-■■ dare la propria adesione alle richieste ■ lavoro recandosi al Centro per l'impiego competente.
Presentandosi presso ▮ Centro per l'impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curri-culum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.

Centro per l'Impiego di Imperia (I)
Via Argine sinistro, 172
Tel.0183/29.96.69

Azienda: impresa edile di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: MURATORE
Requisiti: 2/3 anni di esperienza, min 25 anni, agevolazioni
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 586.01 I
Azienda: distributore di carburante di S. Bartolo-meo al Mare
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a ■■■po determinato - ■■■■■ STATO
Qualifica: APPRENDISTA POMPISTA
Requisiti: età max 23 anni
Sede di lavoro: S. Bartolomeo al Mare
Riferimento: Rif. 587.01 I
Azienda: pizzeria di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA PIZZAIOLO
Requisiti: età max 23 anni
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 588.01 I
Azienda: studio professionale di Imperia
Posti: 1
Tipo ■ ■■■■■ contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: IMPIEGATA ADDETTA ALLA CONTABILITA'
Requisiti: 25/50 anni; ■■■■■ ■■ windows; pre-feribile esperienza
Sede di lavoro: Imperia
5Rif. 591.01 I
Azienda: alimentari di Imperia
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: 2 APPRENDISTI BANCONIERI - 1 APPRENDISTA CASSIERE
Requisiti: età max 23 anni
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 592.01 I
Azienda: ristorante di Imperia
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: AIUTO CUCINA + CAMERIERE DI SALA
Requisiti: esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 608.01 I
Azienda: impresa di pulizie di Imperia
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato - part-ti-■■ 20 ore sett.
Qualifica: ADDETTE ■■■ PULIZIE
Requisiti: automunite
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 610.01 I
Azienda: azienda commerciale di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto ■ tempo indetermi-nato
Qualifica: PROGRAMMATORE
Requisiti: min.25-anni pat.b diploma specifico ot-time conosc. informatiche iscr. + 24 mesi
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 612.01 I

Centro per l'Impiego di Sanremo (S)
Vi■ P. Agosti
Tel.0184/57.70.99 - 57.70.05

Azienda: albergo ■ Arma di Taggia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: CAMERIERE DI SALA o AIUTO CAMERIERE
Requisiti: preferibilmente conoscenza delle lin-gue, iscrizione nelle liste di mobilità
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: Rif. 319/01/S
Azienda: sartoria-maglieria di Sanremo
Posti: 2
Tipo di ■■■■■■lo: contratto a ■mpo determinato - APPRENDISTATO + CONTRATTO FORMAZIONE LAVORO
Qualifica: SARTA - SARTA/MAGLIERISTA
Requisiti: -
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: Rif. 320/01/S
Azienda: albergo di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto ■ tempo determinato (2 mesi)
Qualifica: CAMERIERA AI PIANI
Requisiti: -
Sede ■ lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 321/01/S
Azienda: azienda in Camporosso
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto ■ tempo determinato (1 mese)
Qualifica: AUTISTA PATENTE C
Requisiti: -
Sede di lavoro: Camporosso
Riferimento: Rif. 322/01/S
Azienda: ristorante di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto ■ tempo indetermi-nato
Qualifica: CUOCO UNICO
Requisiti: età max 50 anni, iscrizione liste ■ mo-bilità, esperienza di 2 anni presso lo stesso datore di lavoro
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 323/01/S
Azienda: campeggio ■ Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto ■ tempo indetermi-nato
Qualifica: ADDETTO PULIZIE
Requisiti: iscrizione liste di mobilità, esperienza di 2 anni presso lo stesso datore di lavoro
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 324/01/S
Azienda: ristorante in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: ■■■■■■ ■ tempo indetermi-nato
Qualifica: CAMERIERE DI SALA
Requisiti: età max 50 anni, iscrizione liste di mo-bilità, esperienza ■ 2 anni presso lo stesso datore di lavoro, conoscenza della lingua inglese e tede-sca
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 325/01/S
Azienda: ristorazione in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: AIUTO CUOCO/A
Requisiti: età max 24 anni, patente B
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 326/01/S
Azienda: pub in Sanremo
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto ■ tempo indetermi-nato
Qualifica: LAVAPIATTI + CUOCO o AIUTO CUOCO/A
Requisiti: lavoro notturno, preferibilmente iscri-zione liste di mobilità o disoccupato di lunga du-rata (24 mesi)
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 327/01/S
Azienda: cooperativa di ristora-■■■
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato part-time 18 ore sett.
Qualifica: AUTISTA PATENTE B
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 328/01/S
Azienda: albergo in Sanremo
Posti: 2
Tipo di contratto: 1 contratto a tempo indetermi-nato + 1 APPRENDISTATO
Qualifica: CAMERIERA PIANI ▮ AIUTO CUCINA + CAMERIERA PIANI
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 329/01/S
Azienda: impresa edile di Roma S S
Tipo di contratto: ■■■■■■ a tempo indetermi-nato
Qualifica: 2 CARPENTIERI + 2 MURATORI + 1 MANOVALE
Requisiti: iscrizione nelle liste di mobilità o di-soccupazione di lunga durata (24 mesi)
Sede di lavoro: cantieri in Imperia - Alassio - Milano
Riferimento: Rif. 330/01/S
Azienda: studio dentistico di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: SEGRETARIA
Requisiti: diploma, conoscenza fatturazione e prima nota, iscrizione nelle liste di mobilità o di-soccupazione di lunga durata (24 mesi)
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 331/01/S
Azienda: impresa edile in Sanre-■■
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: CARPENTIERE PER TETTI
Requisiti: preferibilmente iscrizione nelle liste di mobilità o disoccupazione di lunga durata (24 me-si)
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 332/01/S

Centro per l'Impiego di Ventimiglia
Via Lamboglia, 13
Tel.0184/25.48.22

Azienda: albergo di Sanremo
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto ■ ■■■po indetermi-nato
Qualifica: 1 CUOCO + 1 AIUTO CUOCO
Requisiti: esperienza necessaria; mezzo proprio
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 310/01
Azienda: fabbro di Camporosso
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto ■ tempo indetermi-nato
Qualifica: FABBRO o APPRENDISTA FAB-BRO
Requisiti: lavorazioni in ferro e montaggio strut-ture in ferro
Sede di lavoro: Camporosso
Riferimento: Rif. 311/01
Azienda: ristorante di Mentone
Posti: 1
Tipo ■ contratto: contratto ■ tempo determinato
Qualifica: CUOCO
Requisiti: esperto in cucina italiana
Sede di lavoro: Mentone
Riferimento: Rif. 312/01
Azienda: albergo in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto ■ tempo determinato
Qualifica: CAMERIERA AI PIANI
Requisiti: esperienza
Sede di lavoro: Mentone
Riferimento: Rif. 313/01
Azienda: cooperativa agricola in Dolceacqua
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato -STAGIONALE
Qualifica: AUTISTA CONSEGNATARIO
Requisiti: esperienza nella mansione, patente ■ residente nella zona imperiese
Sede di lavoro: Dolceacqua
Riferimento: Rif. 314/01
Azienda: pizzeria ■ Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: ■■■■■■ a tempo indetermi-nato
Qualifica: AIUTO CUOCA
Requisiti: Preferibilmente donna, referenziata
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 315/01
Azienda: ristorante in Mentone
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: CAMERIERE/A
Requisiti: Con esperienza, ■■■ zo proprio
Sede di lavoro: Mentone
Riferimento: Rif. 316/01
Azienda: impresa manutenzione varie
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto ■ tempo determinato
Qualifica: MANOVALI
Requisiti: Lavori di manutenzione e pulizia -pic-coli lavori ■ muratura
Sede di lavoro: Mentone e Nizza
Riferimento: Rif. 317/01

Agenzie di lavoro temporaneo

ADECCO Filiale di Imperia
Via Della Repubblica, ■
Tel.0183/27.35.36

RICERCA
Qualifica: CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, possibi-lità di assunzione dopo un contratto stagionale, esperienza nella ■■■■■■ posizione
Sede d lavoro: provincia ■ Imperia
Qualifica: COMMIS DI SALA
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponi-bilità oraria, esperienza pluriennale nella medesi-ma posizione
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine
Qualifica: CHEF DE RANG
Posti: 1
Requisiti: ■ possesso di tessera sanitaria, disponi-bilità oraria, esperienza pluriennale nella medesi-ma posizione
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine
Qualifica: AIUTO CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponi-bilità oraria, esperienza nella medesima posizione
Sede d lavoro: provincia di Imperia
Qualifica: COMMIS ■ ■■■
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, espe-rienza pluriennale nella medesima posizione, di-sponibilità oraria
Sede d lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine
Qualifica: OPERATRICE TELEMARKETING
Posti: 1
Requisiti: predisposizione ai rapporti interperso-nali; ottima conoscenza della lingua francese, di-ploma ■ scuola media superiore
Sede d lavoro: vicinanze ■ Imperia
Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale nella medesima posizione, buona conoscenza di contabilità ordina-ria, tenuta libri societari, rapporti con banche
Sede ■ lavoro: vicinanze di Imperia

ADECCO ORGANIZZA CORSI DI FORMAZIONE
■■■■■■■■■■RA■
CON POSSIBILITÀ DI IN-SERIMENTO AZIENDALE

CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ■■■■■■■■ REGIONALE

CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
IAL di Carcare
■■■ Cornareto, Carcare
Tel.019/518377 -
Fax019/510112
ORGANIZZA
ORIENTAMENTO e WORK EXPERIENCE
nel settore finanziario ed assicurativo finalizzato all'inserimento in S.I.M. di un primario gruppo bancario
Destinatari: 12 disoccupati
Requisiti: diploma di scuola media superiore o laurea, iscrizione alle liste di collocamento, nessun vincolo di età
Durata: 3 mesi
Iscrizioni: dal 17 settembre 2001 sino a■ ■■■ 12.00 del 1 ottobre 2001
Si tratta di una esperienza formativa realizzata in contesto lavorativo in società di intermediazione finanziaria ed assicurativa ■ primario gruppo ban-cario. L'azione prevede una fase di orientamento tesa a sviluppare un sistema di bilancio delle competenze e di aiuto all'individuazione di un percorso coerente ■■■ ■ aspettative e le capacità individuali ■ di un'esperienza formativa realizzata in contesto lavorativo della durata di 3 mesi. È prevista un'indennità mensile di lire 400.000.

PROPOSTE PER LA FORMAZIONE DI BASE ANNO 2002
SETTORE MECCANICO
Utenza: obbligo scolastico assolto
Durata: 2000 ore, comprensive di stage aziendale
Profilo professionale: la figura ■ riferimento è l'operatore ■ gra■■ di lavorare alle macchine utensile (tornio, fresatrice, ■■■) sulla base di fogli di lavoro elaborati mediante programmazione in-formatizzata (CAD) e di effettuare interventi di saldatura ■ carpenteria. Il contesto lavorativo è quello delle piccole e medie imprese metalmecca-niche del comprensorio, che ■■■ curano la piena occupazione dei giovani in uscita ■■ tale percor-■■ formativo, sia nell'ambito mecca■■■ che della saldocarpenteria.
Aree formative: cultura del lavoro e sicurezza, lingua inglese, informatica, tecnologia, disegno in-formatizzato, officina meccanica, macchine uten-sili, officina saldocarpenteria.
SETTORE IMPIEGATIZIO
Utenza: obbligo scolastico assolto
Durata: 2000 ore, comprensive di stage aziendale
Profilo professionale: la figura di riferimento è ▮ lavoratore ■ grado di svolgere, con competenza e nel rispetto delle scadenze, attività specifiche dell'amministrazione e dell'ufficio, utilizzando adeguati supporti informatici. È presente in settori produttivi commerciali e dei servizi prevalente-mente ■ piccole e medie imprese. Può trovare collocazione anche nelle pubbliche amministrazio-ni (ASL, Comuni, Province).
Aree formative: cultura del lavoro ■ sicurezza, lingua inglese, informatica, word processing, con-tabilità informatizzata, tecniche di comunicazione.
Iscrizioni: presso ▮ centro di Carcare sono aperte le iscrizioni al Modulo di Orientamento Professio-nale O.F.I.S. (Orientamento Formazione Iniziale Savonese) 2001 propedeutico alla frequenza dei corsi nei settori Meccanico e Impiegatizio-Informatico sopra indicati.

CATALOGO
delle proposte formative del CFPIAL di Carcare
Anno 2001/2002
Presso ■ segreteria del centro di formazione e presso ▮ Centro per il Lavoro CISL ■ Via Bazzino, 19 r a Savona, ▮ disponibile il nuovo catalogo delle proposte formative per l'anno 2001/2002: il catalogo contiene proposte di moduli formativi (a prezzi contenuti) ■ materia di: sicurezza per le aziende, gestione aziendale, informatica, grafica ■ progettazione, lingue straniere, servizi ■■■ perso-na, tecnologie industriali.
Per ulteriori informazioni ■ per eventuali iscrizioni ■ ■■■ è possibile rivolgersi alla segreteria del centro di formazione oppure ■■■ lo sportello del Centro per il Lavoro CISL ■ Savona.

PROPOSTE ■■■■■■ PER ■■■■■■ con possibilità di FINANZIAMENTO da parte della Provincia ■ Savona

Per compilare l'apposita domanda ed avere infor-mazioni dettagliate sui corsi ▮ possibile rivolgersi presso ▮ Centro ■ Formazione Professionale IAL di Carcare oppure presso lo sportello del centro per il Lavoro CISL di Via Bazzino, 19 r a Savona.

INCONTRI DI ORIENTAMENTO

Il Centro per il Lavoro di Savona, riconoscen-do un ruolo determinante all'orientamento professionale, promuove, in proprio, "incontri" di orientamento al fine di fornire agli utenti le conoscenze e gli strumenti necessari per un efficace inserimento nel Mondo del Lavoro.

Presso lo sportello del Centro per il Lavoro sono aperte ■ iscrizioni agli incontri:
- CONOSCERE IL MERCATO DEL LAVORO
Definito un vocabolario minimo utile per una comprensione degli aspetti fondamentali del mercato del lavoro e per una corret-■ lettura dei dati, ■ analizzano schede, tabelle e rap-porti relativi all'andamento del mercato al fine di ricavare informazioni utili alla ricerca di oc-cupazione.
- LE FONTI NELLA RICERCA DEL LAVORO
Individuate e descritte le fonti, si analizzano ■ ■■■ tipologie di informazioni ■ fine di catalogarle ed ottimizzarle per una efficace ricerca di occupazione. Si illustrano, inoltre, le potenzia-■■ di Internet nella ricerca di informazioni e le tecniche per utilizzare al meglio tale strumento.
- LE TIPOLOGIE CONTRATTUALI
Partendo dalle esperienze dei partecipanti, dalle loro cono-■■■■ e dalle loro richieste, si chiariscono gli aspetti principali delle forme contrattuali più utilizzate attraverso il coinvol-gimento degli interessati ed ■■■ scambio di-namico ■ informazioni.
- COME CANDIDARSI AD ■■■ POSTO DI LAVORO
Il contatto con l'azienda; ■■■ci-tazione sul cur-riculum vitae; cos'è e come si compila corret-■■ente il curriculum vitae; l'inser-zione: come selezionare e rispondere; come fare una lette-ra di presentazione.
- COME ■■■■■■■■ UNA SELEZIONE
Come superare la selezione per arrivare al colloquio; ▮ colloquio ■ selezione: cos'è, su cosa si basa e come si svolge; esercitazione; consigli pratici.
- COLLOCAMENTO PUBBLICO E PRIVATO
Brevi cenni sulla riforma del collocamento in Italia; Centri per l'Impiego: le nuove funzioni e lo stato dell'arte (dal decreto legislativo 469/97 ■ decreto legislativo 181/00); le agen-zie di collocamento privato, le agenzie di lavo-ro temporaneo e le società di selezione di personale; i servizi offerti e come usufruirne.

Gli INCONTRI avranno inizio indicativa-mente a metà ottobre.

A cura di:
Simone Pesce
Responsabile Centro per il Lavoro
Lorenzo Martinengo,
Simone Mara,
Davide Bolardo, Biagio De Rosa
Collaboratori Centro per il Lavoro

I funghi saranno grandi protagonisti della tradizionale rassegna di Ceva: l'inaugurazione ufficiale è in programma sabato

La kermesse cebana prenderà il via domani . Tutti gli appuntamenti

Quattro giorni col «re del bosco»

Mostra del fungo, un convegno e buona tavola

CEVA

Capitale scientifica del fungo, ma anche sua capitale gastronomica o commerciale. E' ambizioso il progetto che gravita intorno alla quarantesima edizione della micologica, i appuntamenti nel vivo domani, con il convegno sull'avvelenamento da funghi.

tratta un'iniziativa che Gruppo micologico cebano «Rebaudengo-Peyronel» (promotore rassegna Comune, Comunità montana, Pro loco ed Ente manifestazioni) carezzava da tempo. La tavola rotonda, in biblioteca alle 18, s'intitola «Avvelenamento da funghi: lo stato dell'arte negli anni 2000». I relatori sono Gianni Taramasso, medico di a Ceva, Matteo Manildo, gastroenterologo Mondovì, Giampaolo Boccardo, nefrologo di Ceva, Emilio Baracco, anestesista-rianimatore di Mondovì. I lavori moderati dai professori Angelo Pera e Giuseppe Piccoli di Torino.

Dai problemi causati dagli esemplari velenosi e non sibili si passerà ai piaceri della buona tavola. Venerdì il «re del bosco» sarà il protagonista della cucina cebana, ospite d'onore della cena in piazza Gandolfi, organizzata Comune, dall'Ente manifestazioni, dalle Associazioni cianti e artigiani, dalla Comunità montana, dal Gruppo micologico e Pro loco, la partecipazione ristoranti e pizzerie «Da Fabio», «L'angolo del baxto», «La baracchetta», «Sanremo», «La pentolaccia» e «Tripoli». L'appuntamento è alle 20,30.

Il prevede Brut Scanavino di Santo Stefano Belbo, cruda con funghi, rotolo di frittata alle erbe formaggio funghi, terrina coniglio con fricassea di pomodori e funghi, trippette con patate e funghi, tagliatelle al burro fuso, zuppa di porcini, punta di fassone all nel Cebano, funghi fritti, dolce a tema. I vini sono dolcetto delle Langhe Monregalesi Bricco Mollea 2000, Sauvignon Mufero V e moscato Gianni Gagliardo.

Gli intrattenimenti continuano sabato, quando la «40ª Mostra del fungo» comincerà a prendere davvero corpo. pomeriggio inizierà l'allestimento sotto i portici via Marenco, con i micologi nazionali e internazionali impegnati a classificare il materiale raccolto durante la settimana. Intanto, il centro storico risuonerà delle note proposte dall'Istituto civico musicale e catturerà con le emozioni della mostra di Giacomo Soffiantini.

L'inaugurazione ufficiale della manifestazione sarà, con un'innovazione alla tradizione quarantennale, alle 18,30 di sabato. Insieme verrà aperto anche «Piacere Comunità mon che ha scelto la kermesse cebana per proporsi come prodotti e dei ventuno paesi. «Il territorio vivrà un'occasione importante per farsi conoscere e per promuoversi - sottolineato il vicepresidente dell'ente montano, Pier Carlo Adami -. Abbiamo scelto una cornice di prestigio, con una manifestazione affermata come la mostra micologica, certi che questo premierà gli sforzi profusi nell'organizzazione del nostro appuntamento».

Ciascun paese farà a gara con il vicino per presentare lo stand migliore, il più accattivante, il più capace di catturare e conquistare il favore dei visitatori. E saranno le piazze centrali della città a invase dai colori, dai sapori, dai profumi e dalle realtà della Comunità montana del Cebano.

Nella stessa serata ci sarà anche la consegna del riconoscimento «Fungo d'oro» al presidente della Fondazione Crc, Giacomo Oddero. «Il premio - hanno spiegato il sindaco di Ceva Alfredo Vizio e l'assessore alle Manifestazioni Silvio Gamba - non viene attribuito tutti gli anni, vuole andare a ringraziare in maniera significativo chi, in vario modo, si è prodigato per la nostra città. Nella prima edizione è stato conferito a un nostro concittadino, il giornalista de "La Stampa" Giuseppe Grosso. Oggi vogliamo sottolineare l'impegno sempre dimostrato da Oddero, in modo assai concreto, per venirci incontro. In particolare per la progettazione della scuola per allievi guardie forestali nell'ex caserma Galliano».

Dopo la prima visita alle varie zone espositive con le numerose autorità che sono per la serata, la festa continuerà con i fuochi artificiali e il concerto bandistico. La «40ª Mostra del fungo» aprirà i battenti domenica mattina e proseguirà tutta la giornata.

La capillare organizzazione curata quest'anno ha fatto sì che ogni angolo della città proponga una diversa forma di intrattenimento: dalla polentata ai giochi per bimbi, dall'esercitazione antincendio alla palestra di roccia, pozzo di San Patrizio ai tabelloni didattici, dagli stand mog al gran mercato del fungo.

IERI MATTINA HA RIUNITO GLI ASSESSORI E I CAPIGRUPPO DI MAGGIORANZA DOPO LE DICHIARAZIONI DI AN E CDU

Valfrè: «Pronto a dimettermi»

Il sindaco: «Oppure vada via chi non mi appoggia»

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Giorgio Valfrè pronto a dimettersi o a mandare a casa tutti gli assessori del Polo che non intendono appoggiare la sua candidatura per la prossima legislatura. Sarebbe questa la reazione «a caldo» del sindaco, che ieri mattina ha riunito gli assessori e i capigruppo di maggioranza per fare chiarezza dopo le affermazioni degli esponenti di An, l'assessore Giovanni Ascheri, e del capogruppo del Cdu, Rocco Cagnolo, con le quali i due prendevano tempo prima di confermare l'appoggio alla prossima candidatura di Valfrè.

Queste parole, e anche le voci che danno anche il suo vicesindaco Gaetano Scullino tra i possibili candidati a primo cittadino nelle prossime amministrative, hanno fatto scattare un'incontro urgente nell'ufficio del sindaco, ieri, alle tredici.

Qui Valfrè ha chiesto ai suoi uomini se ci fossero stati problemi sulla sua candidatura, dicendosi pronto a mettersi da parte se qualcuno di loro avesse l'intenzione di presentarsi al suo posto, anzi, disposto anche a occuparsi della campagna elettorale. Nessuno si è fatto avanti. Allora Valfrè ha preteso una dichiarazione ufficiale di appoggio alla sua prossima scelta in campo per le comunali della primavera 2002. Anche in questo caso, qualcuno presenti se l'è sentita di assicurare una simile e decisiva presa di posizione a suo favore, a meno di un anno dalle elezioni: gli amministratori hanno detto che avrebbero riunito i propri partiti prima di esporsi.

Il sindaco Giorgio Valfrè

Una risposta che è piaciuta ancora di meno al primo cittadino, che si è sentito sfiduciato.

Ha reagito con affermazioni forti, che lasceranno il segno, soprattutto perchè non si sarebbe mai aspettato un atteggiamento di questo tipo da parte dei suoi uomini. «Se entro domenica non mi sarà data la fiducia io sono disposto a farmi da parte subito, oppure mandare a casa tutti gli assessori politici attualmente in carica, cambiandoli con altri». avrebbe «minacciato» Valfrè. A «rischio» sarebbero quindi tutti gli assessori politici, esclusi i «tecnici» Fausto Ponziani e Rita Zanolla.

Il coordinatore provinciale di Forza Italia, dal canto suo, non ha dubbi: «Abbiamo un sindaco uscente, e lo riconfermiamo. Non si è parlato, nel Polo, di ipotizzare la sostituzione di Valfrè: non ho notizie che altri componenti della coalizione abbiano questa intenzione. E' normale che un sindaco che è incarica, e che dovrà rimanere per ancora un anno, sia confermato candidato per le seguenti elezioni. Lasciamolo lavorare tranquillamente».

Aggiunge: «Non mi risulta che ci siano controindicazioni. E' come se domani si chiedesse: "Fra cinque anni Berlusconi sarà ancora presidente del consiglio?" Oppure: "Fra tre o cinque sarà sempre Gianni Giuliano il candidato per la presidenza della Provincia?" Mi sembra un po' esagerato. Se poi ci sia qualcuno pronto a giocare sulla candidatura sindaco Valfrè, non lo posso escludere. Ma si tratta solamente di strumentalizzazioni».

Valfrè, che non è più l'uomo indipendente dei tempi della sua elezione che risale a tre anni fa, ma che da qualche si è iscritto a Forza Italia, dovrà probabilmente sentire i vertici provinciali prima di prendere qualsiasi decisione. Intanto continua a far discutere la conferma, da parte di Mauro Sismondini, della intenzione di candidarsi del gruppo di lavoro che sta collaborando con lui già da sei mesi per questo ambizioso obiettivo.

L'ex amministratore ed segretario cittadino dei Popolari non ha ancora resi noti i nomi dei uomini, e neppure se si schiererà a destra a sinistra.

Anche a Bordighera i partiti si preparano alle consultazioni elettorali della primavera prossimo anno. Il sindaco in carica Alvaro Vignali non potrà più presentarsi come candidato a primo cittadino in quanto scadrà il suo secondo mandato.

LA SVOLTA QUATTRO

Con la prossima primavera, forse a maggio, arriverà l'appuntamento con la «prova del nove» per l'Amministrazione del Polo che nel giugno del '98 ha preso in mano le redini della città di confine, subentrando alla giunta di centrosinistra di Claudio Berlengiero. Tre anni fa dalla stanza dei bottini è uscito l'Ulivo e è entrato il Polo. Sono cambiate le facce, anche le idee, la politica, le scelte, le strategie. Forza Italia, con sette consiglieri, è il partito più numeroso. In maggioranza c'è stato un forte recupero del Cdu, con due consiglieri. Un successone. An è rimasta ferma a due consiglieri, perché per il terzo è mancato un pugno di voti. Nulla per il Ccd, che non ha ottenuto il quorum. Fuori anche i Popolari. Sono rimasti esclusi dal Consiglio comunale anche i Verdi, per i quali era stata pesante la rottura con Franco Molinari, delle figure di spicco della precedente Amministrazione di centrosinistra. Ma Molinari non era comunque riuscito a rimanere nel Consiglio comunale perché la sua lista, «Per Ventimiglia», non aveva totalizzato sufficienti voti. Tra di un anno le nuove elezioni. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

Imbianchino 58 anni si impiccandosi

Si è suicidato impiccandosi all'armadio di casa. E' imbianchino di 58 anni, G. G., trovato senza vita dal socio di lavoro ieri, intorno alle 9, nella sua abitazione di Vallebona, in via San Sebastiano. L'uomo, separato, soffriva di crisi depressive e viveva vicino all'anziana madre, di 80 anni.

PERINALDO

In Comune la presentazione del libro di Nico Orengo

Il Comune di Perinaldo ha organizzato venerdì, alle 21, nella sala consiliare, la presentazione del libro di Nico Orengo «L'Ospite celeste». Sarà presente l'autore e seguirà un rinfresco.

VENTIMIGLIA

Interpellanza di Rabini sulla Protezione civile

Il consigliere dei Comunisti italiani di Ventimiglia, Pietro Rabini, ha presentato un'interpellanza urgente sulla protezione civile. Chiede quali le misure di rafforzamento della struttura prese dal dirigente del settore, e in cosa consiste la «profonda e penetrante ristrutturazione» di cui si parla in una «delibera di giunta».

DOLCEACQUA

Un depliant sull'Euro della Comunità Intemelia

La Comunità montana Intemelia ha realizzato un depliant informativo sull'Euro. Si tratta di alcuni suggerimenti con foto delle nuove divise per farsi trovare impreparati. L'Euro entrerà in circolazione dal 1° gennaio del prossimo anno.

VALLECROSIA

Suor Severa lascia l'Istituto Maria Ausiliatrice

Chiamata a Roma per assolvere a nuovi incarichi nell'ambito dell'Istituto Maria Ausiliatrice, suor Severa Donati lascia il liceo socio-psicopedagogico di Vallecrosia dove ha svolto la sua missione d'insegnante per ventun'anni. Le sue ex allieve la ricorderanno per la sua «amorevolezza e la dedizione che hanno connotato lo spirito salesiano». Aggiunge Antonella Artusio: «Per anni ha insegnato a chiunque che l'unico vero infinitamente al di là dell'uomo. Le salutiamo e la ringraziamo: la ricorderemo sempre».

VENTIMIGLIA

Campionato sbandieratori, trionfano Ciassa e Ariveu

I sestieri ventimigliesi Ciassa e Ariveu si sono imposti al 20° Campionato italiano sbandieratori Lic. la Lega Italiana Sbandieratori. Il primo partecipava per la prima volta, il secondo per la dodicesima volta. Entrambi hanno ben figurato in tutte le discipline, ma la parte del leone è stata fatta dall'alfiere del Ciassa, Matteo Certo. L'esibizione del portacolori giallorosso, che si è svolta nella piazza Maggiore di Martinengo, è stata valutata il massimo punteggio, conseguendo così il titolo di Campione d'Italia di singolo. [d. bo.]

PETIZIONE AL SINDACO VIGNALI, PROPOSTA COME ALTERNATIVA L'ISTITUZIONE DI UNA ZONA DISCO

Bordighera, protestano i commercianti

«No all'eliminazione dei parcheggi da via Vittorio Emanuele»

BORDIGHERA

Negozianti contro l'eliminazione dei parcheggi nel centro. Il progetto dell'Amministrazione di «cancellare» i posteggi lungo il marciapiedi di via Vittorio Emanuele non piace agli operatori commerciali che hanno inviato un esposto al sindaco Alvaro Vignali e all'assessore alla Viabilità Mario Iacobucci per chiedere di non attuare il piano. In alternativa i commercianti del centro propongono alla giunta di realizzare «blu», parcometri, per consentire una maggiore rotazione dei posti auto. Ma ribadiscono al tempo stesso la loro contrarietà all'arrivo di «panettoni», pannelli o altri elementi d'arredo urbano che impediscano ogni fermata davanti ai negozi: «In caso di manifestazioni vendita all'esterno degli esercizi, come il "Giornata commerciale dei ribasso" di agosto e la "Befana bordigotta" di gennaio, non potremmo neppure allestire le bancarelle». Gli operatori commerciali sottolineano la carenza di posteggi e il mancato decollo dell'opera per la costruzione di parking sotto la vicina piazza della Stazione e aggiungendo che sono ancora sufficienti i nuovi parcheggi creati nella zona della Piccola velocità.

Si legge nella petizione, firmata da quattordici negozianti: «Avendo saputo che l'Amministrazione intende abolire il parcheggio pubblico situato in via Vittorio Emanuele, dal civico 105 al 149, chiediamo che la decisione sia sospesa nell'attesa che la zona venga dotata di nuovi parcheggi. Inoltre, molti posti macchina sono già stati eliminati, lungo via Vittorio Emanuele e lungo via 8 Maggio: temiamo che ulteriori soppressioni andrebbero a penalizzare enormemente tutto il commercio del centro». Tra i firmatari della lettera ci sono i titolari dei negozi Tessilcasa, Ottica Barberis, Ultimo Boutique, panetteria La Moderna, Merli's, Pastore Moda, Ingrosso Luciano Cutri, arredamento di Enrica Galli e Ottica Mario Foto. [d. bo.]

Bordighera, «guerra» tra commercianti e comune sui parcheggi in via Vittorio

IL SINDACO: «AL VIA ANCHE APPALTI COLLEGATI AI LAVORI POST-ALLUVIONE»

Cantieri aperti a Camporosso per parcheggi e marciapiedi

Lavori in corso, a Camporosso, dove aperti cantieri per diverse opere pubbliche. Sta per essere costruito, ad esempio, un parcheggio vicino al cimitero, compreso un nuovo marciapiedi. Si sta completando la pavimentazione in pietra della piazzetta della frazione Balloi, mentre è già finanziata la costruzione di un tratto di marciapiedi in via Braie e un altro in Italia.

E' stata inoltre finanziato la fognatura a servizio della Strada Gantin, mentre saranno appaltati l'adeguamento idraulico del Rio Possorigo, la canalizzazione delle acque bianche in via Puccini e di via Braie, nonché il potenziamento della canalizzazione delle acque bianche di via XXV Aprile. Un'altra importante opera, anch'esso già finanziata e che verrà appaltata nei prossimi mesi, consiste nell'ampliamento del cimitero.

Dice sindaco Marco Bertaina: «Un capitolo parte merita l'illustrazione delle opere connesse con l'alluvione dello scorso autunno. Finita la fase dell'emergenza, Il Comune, nei prossimi mesi provvederà alla messa in sicurezza del Rio Sant'Anna. I lavori sono stati consegnati e dovrebbero iniziare nei prossimi giorni. Compatibilmente con le risorse che verranno assegnate dalla Regione, si cercherà di rendere "innocuo" anche il Rio Cantarina. Il progetto è già stato approvato e proposto all'approvazione regionale».

Il sindaco Marco Bertaina

Conclude il primo cittadino: «Nell'ultimo anno l'Amministrazione ha portato a termine numerose opere, in esecuzione dei programmi proposti nei passati bilanci annuali. Sono state interamente asfaltate, ad esempio, le strade delle frazioni Balloi, Mogauda e in località Gioixe, e stato completato il parcheggio pubblico a Nord del centro storico, il marciapiedi di via Dante e il parcheggio pubblico in frazione Trinità». E Bertaina ricorda inoltre che l'area destinata ai festeggiamenti in località Rigaudo ha ricevuto "ritocchi" e oggi risulta una delle zone del comprensorio intemelio dove più volentieri si può trascorrere una piacevole serata estiva». [d. bo.]

AL FORUM GRIMALDI L'EVENTO CULTURALE DELL'ORCHESTRA FILARMONICA

A Montecarlo l'omaggio a Brahms

Quattro giorni di grande musica classica dal 26 al 30 settembre

Giulio Gavino
MONTECARLO

Quattro giorni di grande musica, una full immersion alla scoperta di un grande compositore, Johannes Brahms. L'orchestra filarmonica di Montecarlo presenta un'evento unico al mondo in occasione dell'inizio della stagione 2001/2002. Da mercoledì 26 settembre a domenica 30 settembre, il pubblico che siederà al Forum Grimaldi avrà la possibilità di assistere alle quattro sinfonie, ai due concerti per piano e al doppio concerto per violino e violoncello. Un'occasione eccezionale per scoprire il grande artista del diciannovesimo secolo voluta fortemente dal nuovo direttore artistico, Marek Janowski. Ma non si tratto soltanto di un evento culturale, perchè l'obiettivo è quello di offrire agli appassionati di musica classica di tutto il un palcoscenico unico, abbinato alla possibilità di un dorato soggiorno nella cittadella di Ranieri III. E' la prova di come un cartellone musicale interessante possa diventare un'attrazione turistica, un progetto sperimentale del quale la filarmonica protagonista assoluta.

La musica di Brahms a Montecarlo

Questa la scaletta dei concerti che saranno tutti diretti dal maestro Janowski. Si inizia mercoledì settembre, ore 20,30, con solita al pianoforte Gerhard Oppitz, in programma il concerto per pianoforte n° 1 e la sinfonia n° 1. Venerdì 28 settembre, sempre alle 20,30, solisti al violino Ryoko Takezawa e al violoncello Jiang Wang con il doppio concerto per violino e violoncello, la n° 2. Sabato settembre, 20,30, solista al violini Frank Peter Zimmermann con la sinfonia n° 3, il concerto per violino, chiude domenica 30 settembre, sempre alle 20, ancora con Marek Janowski sul podio del direttore, solita al pianoforte Gerhard Oppitz con il concerto per pianoforte n° 2, la sinfonia n° 4. Il prezzo dei biglietti al Forum Grimaldi varia tra i 100 e i 200 franchi, tra le 30 e le 60 mila lire. Per informazioni contattare lo 00377.92.16.22.99.

GLI ALUNNI TORNANO SUI BANCHI, ALCUNE FAMIGLIE SCELGONO ALTRI ISTITUTI

Apre la nuova scuola di Roverino

Era stata chiusa a novembre dopo la devastante alluvione

VENTIMIGLIA

Sarà inaugurata domani, alle 11, la nuova scuola elementare di Roverino, che poche ore prima accoglierà gli studenti nel primo giorno di scuola. L'istituto, che era stato chiuso lo scorso novembre, considerato inagibile degli eventi alluvionali e per il rischio di frane dalla parete rocciosa. I lavori necessi per la riapertura stati conclusi giusto in tempo per l'appuntamento con rientro scolastico. Risultano iscritti alle elementari di Roverino circa 160 alunni per un totale dieci classi. Nonostante la messa in sicurezza della ro della scuola, circa quattro famiglie hanno deciso di iscrivere i propri figli in altri istituti.

In occasione della riapertura della scuola di Roverino la Coop, che ha sede nello stesso quartiere, offrirà un rinfresco ad alunni e invitati. [d. bo.]

La scuola di Roverino torna in funzione dopo la forzata pausa

POLSTRADA VENTIMIGLIA

Preso ed espulso presunto boss mala albanese

VENTIMIGLIA. Un presunto personaggio di spicco della malavita albanese, Dritan Licaj, 30 anni, di Valona, è stato fermato ed espulso in modo coatto dall'Italia in quanto inottemperante un precedente provvedimento di allontanamento dal territorio italiano nel maggio 2000 dalla Prefettura di Massa Carrara.

Lo hanno identificato, l'altra notte, gli agenti della Polstrada di Ventimiglia, diretti dal comandante Papasodaro, durante un servizio di controllo vicino alla barriera dell'autostrada. Il giovane è stato sorpreso mentre tentava di espatriare in Francia a bordo una lussuosa auto, un'Alfa nuova di zecca. In seguito un veloce controllo ai terminali è risultato che era colpito da numerosi precedenti penali per «traffico droga, armi, rapina e prostituzione», ed era considerato anche «soggetto pericoloso». [d. bo.]

INTERVENTI PER IL RIFACIMENTO DEI FOSSATI DI STAMPINO-FERRAIA E DEL RIO COLOI DANNEGGIATI A NOVEMBRE

Due miliardi contro l'alluvione

Andora investe alla foce del torrente Merula

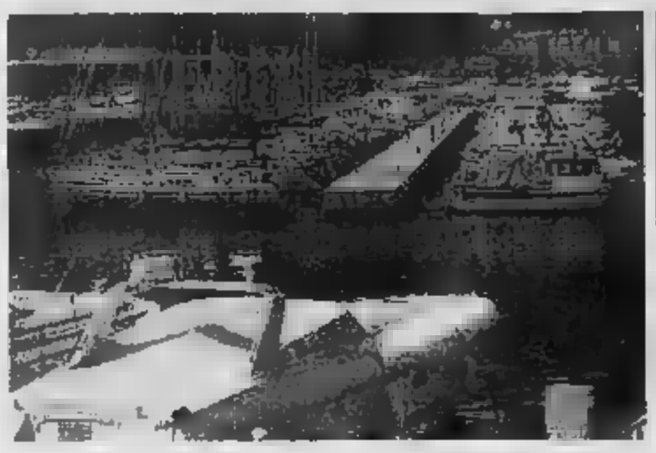
Romano Strizioli

ANDORA

Andora aveva accusato notevoli danni causati dall'alluvione del novembre del 2000. E i danni un trauma per quanto avrebbe potuto succedere se la pioggia avesse insistito ancora, anche se per poche ore. L'ampiezza del territorio comunale che, oltre alla zona pianeggiante, ha pure uno sviluppo pedecollinare ha determinato una serie che dovevano essere messe in , al fine di dare garanzie alla popolazione e alle attività produttive, prima fra quali l'agricoltura (ricordiamo che nella piana del Merula esistono pregiate ed importanti coltivazioni di basilico).

Per queste motivazioni l'amministrazione comunale del sindaco Pesenti ha posto mano interventi che hanno lo scopo di migliorare fossati, collettori, tratti di acquedotto e fognatura, strade comunali, illuminazioni. Complessivamente oltre due miliardi. Vediamo dove saranno indirizzati tali interventi.

Sono pronti i progetti per la sistemazione ed il rifacimento fossati di Stampino-Ferraia e del rio Coloi, che nella alluvione di dieci mesi fa causarono non pochi problemi. Sono stati intanto ultimati il rifacimento del cunettone di via Carminati (costo quasi 40 milioni), la realizzazione delle condotte per le acque meteoriche nelle via San Lazzaro e Sant'Angela (115 milioni), il consolidamento statistico dei muri di via San Giovanni a Rollo e San Domenico (32 milioni) e interventi di ripristino di corsi d'acqua, di regimazione delle acque, di pulizia di aree pubbliche per un importo di 150 milioni. sta avviando a conclusione anche il rifacimento del primo tratto e della strada lungo il Rinnovo (180 milioni). Il secondo stralcio di questo ultimo intervento (654 milioni) è in fase di appalto, come il consolidamento del muro della strada per Conna (100 milioni). Stanno per essere predisposti i progetti per dotare di acquedotto e fognatura la località Tigorello e Moltedo, lavori il cui costo è stimato in circa 900 milioni di lire. Sono previste anche l'illuminazione e l'asfaltatura delle Strade Pian Grande. A breve verrà assegnato l'appalto per la pulizia laterale del tratto torrente Merula tra il ponte Italia '61 e la statale Aurelia, altreché il tratto oltre il ponte Italia '61. Prosegue, inoltre, il rifacimento dei marciapiedi cittadini, con la posa degli «autobloccanti» in sostituzione dell'asfalto.



Andora investe due miliardi per scongiurare alluvioni

ALASSIO

Spacciava hashish, arrestato dai carabinieri

R., 24 anni, residente in via Giacchero, è arrestato per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Il giovane, dopo appostamenti e pedinamenti, è stato a arrestato. I carabinieri hanno anche sequestrato cento grammi di hashish. [r. sr.]

BORGHETTO S. S.

Una turista scippata in centro

Una turista di 26 anni, Francesca F., è scippata ieri mattina in centro a Borghetto. La ragazza è avvicinata da due giovani in motorino che le hanno strappato la borsetta e sono poi fuggiti. Il bottino ammonta a 360 mila lire. [r. sr.]

Soddisfazione per il concerto della banda Usa

L'amministrazione comunale esprime «piena soddisfazione» per l'esibizione della Banda della VI Flotta della Marina Militare degli Stati Uniti che si è esibita domenica. L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con Andora e Loano. [r. sr.]

ALBENGA

Divieto di parcheggi per lavori in piazza Matteotti

La giunta comunale comunica che a partire da lunedì prossimo, sino termine dei lavori, previsti per giovedì 20 settembre, piazza Matteotti vigerà il divieto parcheggio a causa dei lavori rifacimento del manto stradale. [r. sr.]

Il Comune collabora con l'accademia Kronos

confermata anche per il 2002 collaborazione fra l'«Accademia Kronos» e l'amministrazione comunale. Durante la stagione invernale Andora continuerà ad ospitare studenti universitari di tutta Italia in visita al «Santuario dei cetacei». [r. ar.]

OGGI I BANCHI RESTANO SUL LUNGOCENTA AD ALBENGA

Il mercato rinvia lo spostamento

Questa mattina è in normale svolgimento il mercato settimanale secondo la vecchia sistemazione del Lungocenta-via XXV Aprile-piazza Europa, ma a far data da mercoledì prossimo ci saranno dei cambiamenti di ubicazione per consentire sia i lavori di arginatura Centa ponte ferroviario alla foce sia per i prossimi lavori di rifacimento di piazza Europa.

E' in corso un confronto fra gli assessori Rosy Guarnieri e Cesare Patrone e i rappresentanti della categoria dei venditori ambulanti, guidati da Amedeo Mosca, vicepresidente provinciale della categoria (aderente alla Confcommercio). Spiega la Guarnieri: «Per consentire l'inizio tempestivo dell'arginamento, assolutamente prioritario, ho firmato l'ordinanza di spostamento del mercato in viale VIII Marzo, ma come amministrazione comunale siamo aperti ad accogliere una controproposta che, formulata ed accettata all'unanimità dai 237 commercianti ambulanti, sia urbanisticamente compatibile».

Esiste quindi una disponibilità da parte della giunta a trattare, in spirito cordiale confronto, con la FVA (Federazione Venditori Ambulanti). Mosca afferma: «Secondo noi la soluzione praticabile è la seguente: lasciamo inalterate salvo spostare, probabilmente nella di via dei Patrioti, a lato dell'Ortofrutticola, i banchi ora ospitati in via XXV Aprile (via Triste-lungofiume), al fine di consentire il transito dei camion e delle escavatrici impegnate lavori di arginamento».

L'assessore Rosy Guarnieri

Mosca fa inoltre presente il peso economico e occupazionale del mercato settimanale, il più importante della provincia, che lavoro a 250 famiglie. I commercianti chiedono soprattutto di essere consultati ed informati. Mentre le due posizioni, quella dei commercianti e del Comune, sembrano fra loro vicine, una decisione sarà presa nelle prossime ore. [r. sr.]

IL GIP HA DECISO SULL'OMICIDA DI BORGHETTO

Antonio Ciardullo rimane in carcere

BORGHETTO

Il giudice per le indagini preliminari Giovanni Zerilli ieri mattina ha sciolto le riserve. Antonio Ciardullo, 49 anni, l'uomo che la settimana scorsa ha con undici coltellate l'ex convivente Maria Rita Lai resta in carcere. Una decisione scontata resa nota ieri mattina dopo che il giudice aveva valutato le dichiarazioni rese dall'uomo. Al giudice per le indagini preliminari muratore aveva ribadito quanto aveva detto al procuratore Vincenzo Scolastico e al sostituto Franco Greco. «Ha ribadito che non voleva ucciderla, che non è reso conto dei colpi che sferrava» dice il difensore, Alessandro Stipo. E aggiunge: «Si è detto sinceramente dispiaciuto e pronto a pagare il suo debito la giustizia». Il giudice per le indagini preliminari si è riservato di decidere per questa mattina.

La linea difensiva dell'uomo è chiara. «Chiederemo al giudice di disporre una perizia psichiatrica: Ciardullo era incapace d'intendere. Non voleva uccidere. Tutto è avvenuto perchè il mio assistito si è sentito abbandonato, ha maturato un grande senso di vuoto perchè la convivente se ne era andata e sia perchè anche la figlia Cristi- lasciato casa per andare a vivere con il fidanzato», conclude Stipo.

Diverse testimonianze di altre persone. La sorella della vittima e gli stessi parenti dell'omicida raccontano di un carattere violento, di botte troppo spesso a convivente e figlia. E soprattutto dicono averlo sentito più volte che avrebbe voluto uccidere l'ex . Da chiarire c'è anche la storia del coltello. I parenti dicono che lo aveva acquistato apposta per fare male a Maria Rita, la difesa afferma invece che l'aveva preso scooter solo perchè qualche sera prima era andato a pescare. Due verità contrapposte che dovranno essere verificate dai magistrati e dai carabinieri che stanno indagando sul delitto di Borghetto. [s. p.]

SEGUE NELL'ALBO D'ORO DELLA RASSEGNA CURATA DA NATALINO BRUZZONE I NOMI DI MONICELLI, TORNATORE E VERDONE

Alassio cinema premia il «visionario» Avati

Il regista emiliano riceverà il prestigioso riconoscimento venerdì 5 ottobre

ALASSIO

Pupi Avati sarà ad Alassio per ricevere, venerdì ottobre, il premio «Alassio cinema», arrivato alla sesta edizione. Dopo Monicelli, Tornatore, Verdone, un altro grande regista del cinema italiano sarà in Riviera per confrontarsi con gli spettatori. La rassegna filmica, curata dal critico cinematografico Natali- Bruzzone, presenterà sei titoli che riassumono il talento visionario dell'autore fra «realtà delirata, immaginazione, favola e senso del sacro». Questi i film: «La casa delle finestre che ridono» (25 settembre), «Le stelle nel fosso» (26 settembre), (27 settembre), «Magnificat» (2 ottobre), «L'arcano incantatore» (3 ottobre) «I cavalieri che fecero l'impresa» (5 ottobre). Le proiezioni al cinema Ritz con inizio alle 21.

Dice l'assessore alla cultura Monica Zioni: «La rassegna filmica alassina sta anno in conquistando posizioni considerazioni nel settore cinematografico italiano. Accanto all'eco promozionale c'è una attenzione parte del pubblico che ci confortano nella scelta e nell'impegno anche in questa direzione».

Natalino Bruzzone spiega: «In principio c'è il senso di Pupi per la favola. Avati racconta sempre e comunque: i suoi film sono pi di immaginario al lavoro, dove l'autore mette in pratica il piacere assoluto per la narrativa che si fa immagine. poi c'è il senso per il fantastico, per il magico, per i fuori dall'ordinario, per l'orrore e per il grottesco». Aggiunge il critico cinematografico: «Avati non soltanto cantore di piccole storie quotidiane, di ricordi dall'album di famiglia, di sentimenti incarnati fra gli umili, protagonisti poche qualità». [r. sr.]

Il regista Pupi Avati

IL FESTIVAL DEL DOPPIAGGIO A FINALE

Si conclude oggi la terza selezione dei film in rso nella categoria Miglior voce maschile del Festival del doppiaggio «Voci nell'ombra» di Finale Ligure. Il pubblico di Finale ha avuto la possibilità di votare per le varie categorie in cui è articolata rassegna, determinando così una sorta di preferenza popolare che sarà resa nota in occasione della serata d'onore del festival, sabato 29 settembre all'Auditorium Santa Caterina a Finalborgo. Si è cominciato «Tentazioni d'amore», prima assoluta per Finale Ligure, per la regia Edward Norton. Il film è interpretato dallo stesso Norton, da Ben Stiller e Jenna Elfman. La candidatura riguarda la voce di Edward Norton: Massimiliano Manfredi. Ieri è stata la volta di «Wonder Boys» di Curtis Hanson, interpreti Tobey Maguire, Michael Douglas e Robert Downey jr. La voce selezionata è quella di Pino Colizzi che doppia o strepitoso Douglas. La selezione dei film in concorso si conclude oggi con un film di grande successo, verità nascoste», per la regia di Robert Zemeckis, interpretato da Harrison Ford e Michelle Pfeiffer. La voce è quella di Michele Gammino, da sempre doppiatore di Ford. [s. p.]

Alla Deaglio

Anche mostre in Biblioteca

ALASSIO. L'assessore alla cultu- Monica Zioni ha messo punto ancora una iniziativa culturale che prosegue la serie di importanti realizzazioni che vanno dai premi letterari «Alassio cinema». Non si tratta forse di una iniziativa con dimensioni e l'importanza di una vera e propria perla certamente si tratta di «chicca» che piacerà agli appassionati di letteratura e di cultura. E' stato creato uno spazio che sarà permanentemente dedicato a «Le mostre della biblioteca sul L'idea è del poeta e scrittore savonese Domenico Astengo che nel recente passato ha messo le competenza, anche come conoscitore dei primi viaggiatori in Italia, a disposizione delle proposte culturali alassine. Memorabili sono alcune mostre da lui curate dedicate alle guide turistiche di fine Ottocento, alla Riviera, a famosi illustratori delle prime proposte di vacanza al mare.

Astengo ha realizzato cinque pannelli che accolgono il visita- all'ingresso della biblioteca «Renzo Deaglio». Uno spazio che è in grado di svolgere, sia pure in modo sintetico, piccoli discorsi culturali, dedicati a poeti, fotografie d'epoca, manoscritti, illustrazione di percorsi letterari. Per l'inaugurazione, avvenuta in occasione della cerimonia di consegna dei premi «Un autore per l'Europa» e «Un editore per l'Europa», si è scelto una serie di preziosi manoscritti di poesia tratti raccolti, da Carlo Colombo in copie numerate, dell'antologia di poeti pubblicata, quando ancora le macerie della guerra fumanti (correva infatti l'anno 1947), da Enrico Falqui, grande critico ed operatore di poesia. Da quei manoscritti vergati a mano di Sbarbaro, Rebora, Montale, Campana, Cardarelli, Ungaretti emerge una galleria dei grandi poeti del secolo scorso. Si respira l'aura di un'epoca che ha dato grandi voci alla lirica italiana. I cinque grandi pannelli de «Le mostre della biblioteca sul re» cambieranno argomento ogni due mesi. [r. sr.]

LA PARTE FINALE DEL LIBRO È DEDICATA ALLA PERIODO DELLA RESISTENZA SULLE ALTURE CON MOLTI INEDITI

La storia di Andora in un libro di fotografie

Terza prova editoriale per l'infaticabile studioso di cultura locale Marino Vezzaro

Una delle foto storiche di Andora come era agli inizi del secolo scorso

ANDORA

Vezzaro è la ria visiva» di Andora. Fotografo in proprio ma soprattutto raccoglitore di immagini del passato, Vezzaro ha terminato la terza l'atice, distribuita nel so degli anni, ed ha consegnato suoi estimatori ai suoi lettori un nuovo (il terzo, appunto) volume di immagini. Si tratta di «Andora immagini di un secolo» , stampato con la consueta bravura dalla editrice Fratelli Stalla di Albenga. Sono 230 pagine (lire 40 mila) che restituiscono l'Andora di un tempo, quando la fotografia era un avvenimento che richiedeva la «posa» e quando le prime lastre sensibili catturavano l'epoca di fine Ottocento: la gente ancora povera era tesa verso un benessere che giungerà dopo il secondo conflitto mondiale.

Il fotografo Vezzaro ha il privilegio di sentire il «piacere speciale» che offrono i luoghi della nostra infanzia e della nostra vita e possiede perciò la forza di salvare dall'oblio fatti e personaggi attraverso le gini. Il libro ora nelle edicole e nelle librerie (che dovrebbe far parte della biblioteca di ogni andorese e delle persone che Andora amano) offre anche cartoline d'epoca che consentono di seguire anno dopo la crescita della cittadina, del periodo del trasferimento del centro verso la costa. detto nella presentazione il sindaco Pesenti: «Attraverso le immagini Vezzaro permette di viaggiare, ripercorrendo le radici di Andora». Aggiunge il vicesindaco Floris: «Vezzaro tiene vivo in noi il ricordo della nostra storia Pregevoli, nel libro, anche i disegni di Adriano Lunghi. Una parte finale è dedicata alla storia visiva della Resistenza sulle alture spalle di Andora. [r. ar.]

BILANCIO POSITIVO PER I 250 SOCI DELL'ASSOCIAZIONE

Aumenta in provincia la produzione di miele

ALBENGA

E' in forte crescita sia percentuale che in valore assoluto; ha oggi in Liguria 500 soci, di cui nella sola provincia di Savona: sono prodotti ogni anno, nel Savonese, 1200 quintali di miele per una produzione lorda vendibile di circa un miliardo di lire; le prospettive sono di raddoppiare la propria presenza nel giro dei prossimi anni. Parliamo dell'Associazione Ligure Produttori Apistici, affiliata alla Coldiretti, che ha proceduto al rinnovo delle dirigenza per il prossimo triennio. A presiedere l'ALPA è stato recentemente chiamato Giampaolo Allegri di Borghetto Santo Spirito, affiancato alla vicepresidenza da Pulvio Ciccarelli di Genova. Componenti per la provincia di Savona del consiglio direttivo sono Emilia Montali di Varazze, Michele Molinari di Cuffiano e Mauro Puppo di Savona.

La spinta del mercato apprezzare prodotti garantiti da un punto di vista igienico e con potenzialità salutistiche sta favorendo l'apicoltura. Oggi l'ALPA, infatti, dato il di associati, può svolgere prezioso ruolo di informazione e di assistenza tecnica. Per quanto riguarda il primo aspetto, si attivando un regolamento comunitario che prevede interessanti opportunità di cofinanziamento a sostegno dell'apicoltura. Per l'assistenza, è stata costituita una équipe di tecnici specializzati che funziona da un anno e che ha la sua sede operativa a Roccavignale, in grado di fornire anche le analisi sulle qualità del miele.

E' attualmente allo studio, da parte dell'ALPA, la creazione di un «punto vendita» in grado di concentrare l'offerta e recepire la domanda di miele. Una risposta al bisogno di poter far mercato. [r. ar.]

Beauty Market
PRODOTTI PER CAPELLI
FORNITURE PER PARRUCCHIERI
PROFUMERIE
VASTO ASSORTIMENTO

liguria estate
LA STAMPA

Beauty Market
OFFERTA DELLA SETTIMANA
PHON PROFESSIONALE

DA VENERDI' TRE GIORNI DI DIBATTITI ■ PRESENTAZIONI DELLE OCCASIONI DI SVAGO IN PROVINCIA DI SAVONA

E' la «Riviera delle emozioni»

Convegno a Finalborgo sul turismo di nicchia

Stefano

FINALE L.

Tre giorni per parlare di turi- Per tre giorni, da venerdì ■ domenica, i chiostri ■ Santa Caterina e l'oratorio de' Disciplinanti ospita il convegno «Una Riviera ■ emozioni. L'evento del turismo attivo nella Riviera delle Palme» organizzato dalla Legacoop, la Provincia, l'Unione associazioni albergatori delle provincia di Savona aderente a Federturismo.

Il programma è ricchissimo ed interessante. Venerdì 14 settembre alle 10.30 apertura dei lavori I saluti del sindaco Pier Paolo Cervone, Gianluigi Granaro coordinatore territoriale Lega Nazionale Cooperative Mutue di Savona, Massimo Parodi, presidente dell'Unione Associazioni Albergatori della Provincia ■ Savona. Poi gli interventi ■ Pierluigi Pesce, assessore al Turismo della Provincia ■ Savona, Giancarlo Ferrari, direttore del centro ■ formazio- «Franco Varaldo» che parleranno delle aziende nate «Piano Integrato Provinciale per lo Sviluppo Locale dell'Offerta Turistica ■ dei Servizi per la Qualità della Vita» ■ del «Piano di Sviluppo per la riscoperta ■ la valorizzazione dell'identità locale dei territori della Comunità del Giovo», «Tra Verde e Azzurro: mare e turismo rurale» e «Comprensorio turistico dello sport e del benessere».

Alle 13 buffet ■ alle 14 tavola rotonda sulle opportunità ■ sviluppo del «Turismo delle emozioni - Idee ed esperienze a confronto». Partecipano Maurizio Davolio della Le- Nazionale Cooperative Mutue, Giancarlo Grasso, presidente C.C.I.A.A. di Savona, Aldo Li Castri di Federturismo, Salvatore Genovese di Sviluppo Italia, Armando Peres, amministratore delegato del Touring Club Italiano, Pierluigi Pesce, assessore al turismo Provincia ■ Savona, Donatella Ramello, assessore alle politiche attive del lavoro della Provincia di Savona, Ravina, direttore generale APT Riviera delle Palme. Modera Maria Paola Profumo, ed assessore regionale al turismo.

Dopo il lavoro il piacere. E alle 21.15 spettacolo teatrale a Finalborgo con «Sogno di una notte ■ mezza estate» ■ William Shakespeare con la regia di Renato Sarti a cura della Cooperativa Teatrale Onlus «I Cattivi Maestri»

Anche la mountain bike può diventare strumento ■ promozione turistica

INTERNET E CULTURA LA PROMOZIONE

Sabato 15 e domenica 16 saranno dedicate alle attività di turismo attivo. Alle 10.30 apertura dei lavori con Franco Amoretti, assessore all'agricoltura e al turismo della Regione Liguria e presentazione di Tarredimare.com, portale di prodotti tipici, che raggruppa le più importanti aziende del settore in Liguria. Poi incontri con gli operatori del settore: Antonio Mauri, Presidente C.S.A.IN. Circoli Sportivi Aziendali Industriali - Componente Giunta Federturismo; Carla Rasera, responsabile Settore Turismo Unat Unione Nazionale Associazioni di Turismo Francesi, Marco Girolami, Responsabile Centro Studi Touring Club Italiano. Seguirà la presentazione ■ iniziative ■ del Touring Club Italiano, BIC, Promofinale, www.portaledellariviera.it, Riviera Outdoor, Banda Forzano, Cooperativa Tracce. E' previsto l'intervento di Guido Bonino, assessore ■ istruzione, formazione, lavoro e giovani della Regione Liguria. Nell'Oratorio de' Disciplinanti è prevista la partecipazione di Associazioni, Enti ed Aziende vetrine espositive che ne illustreranno ■ attività. Domenica al le manifestazioni. Alle 9,30 escursione guidata lungo il «Sentiero delle alte» con pranzo al verrà aperta al pubblico, in eccezionale, ■ Chiesa Romanica di San Giorgio a Balestrino. Alle 10 visita guidata gratuita alle grotte di Toirano. Sempre alle 10 «Divertiamoci con la ceramica», corso breve di decorazione ■ manipolazione dell'argilla ai Chiostri di Santa Caterina. Ancora alle 10 gGiro cicloturistico enogastronomico sulla strada dell'Olio e del Vino con ritrovo ■ Finalborgo e, ■ mountain bike, «Varezzi e i castelli del Finalese». [s. p.]

HIP STASERA CON L'AUTORE DE «LA MIA SIGNORINA»

Il «tormentone» Neffa a Genova

Con il brano-tormentone «La mia signorina» ha letteralmente dominato l'estate musicale italiana. Un successo che sta portando in trionfo Neffa, ex rapper molto amato dai giovanissimi della galassia hip hop, che con ■ suo tour arriva questa sera al Palatenda della Festa dell'Unità, in Piazzale Kennedy.

Neffa, al secolo Giovanni Pellino, 33 anni, troverà ad accoglierlo alcune migliaia di appassionati che solo gli hanno subito perdonato il repentino cambio di genere con l'album «107 elementi» e l'ultimo album «Arrivi ■ partenze» lo hanno acclamato e «ballato» per tutta l'estate ■ discoteca. Davvero un grande exploit anche nelle classifiche dei dischi che Neffa ha salomonicamente diviso con Valeria Rossi («Dammi tre parole») e I Gazosa (www. mipiacitu). Special del concerto di Neffa al Palatenda gli U-Boot '70, bravissima e colorata band genovese molto seguita dai giovanissimi. L'ingresso al concerto è libero. [m. b.]

Neffe questa sera a Genova

GASTRONOMIA, CABARET, MUSICA, SPORT E ANIMAZIONI SINO A DOMENICA

Il Fungo d'oro a Bardineto

Da domani al via la festa dedicata ai porcini

BARDINETO

Prenda il via domani la diciotte- edizione della Festa nazio- Fungo d'oro. L'inaugurazione ufficiale sarà salutata, alle 18, tanto di banda musicale, mentre, contemporaneamente, si aprirà anche il so «Funghi al balcone», ovvero come addobbare ■ proprio balcone in del «re porcino». Alle 19 l'apertura degli stands espositivi e gastronomici, dove ancora una volta i funghi la faranno padrone nella prelibata semplicità propria della cucina contadina. Dal bosco ■ dalla tradizione si passerà, poi, multicolore modernità delle consolle, con, alle 21, una gara di Play Station che mancherà di richiamare appassionati e curiosi. Sempre alle 21, per chi computer preferisce pirouette e «ritmi calienti», serata danzante con esibizione di ballo liscio e latino americano.

Venerdì, alle 12, apertura degli stands gastronomici ed espositivi; alle 14 inizierà il pomeriggio dedicato ai più piccoli, con «Dedicato ■ ragazzi», di calcetto under 14. Seguirà, alle 15, ■ divertente Concorso di pittura su maglietto per bambini sino ai 10 anni.

Alle ore 21 spettacolo musica- in dialetto ligure con i «Buio pesto» e, a seguire, ci si in discoteca con Dj Claudietto.

Sabato ■ festa inizierà sin dal mattino, con, alle 9, mini torneo di basket. Stands gastronomici ed espositivi apriranno i battenti a mezzogiorno. Alle ore 21, ballo liscio ■ spettacolo ■ cabaret «Storie di vita quotidiana» con Renzo Sinacori. Alle 22, infine, la notte sarà ac- dalle suggestive magie di un grandioso spettacolo pirotecnico.

Domenica, ultimo giorno di festa, si aprirà, alle 9. Alle ■ ■ competizione fra i «fungaioli» entrerà nel vivo, con l'inizio dell'esposizione dei migliori esemplari di funghi porcini bardinetesi. Alle 15 sfilata di carri allegorici c gli Sbandieratori di Arezzo e, alle 18, premiazione del Re e della Regina del fungo e alle 21 elezione di Miss Fungo.

Bardineto ospita il Fungo d'oro

MA IL PODIO RESTA ANCORA «STREGATO» PER LE BELLEZZE REGIONALI

Miss Italia, bene le liguri

Anna Gigli Molinari entrata nelle prime dodici

GENOVA

Non l'ha fatta nemmeno quest'anno, la Liguria, a sul podio della finalissima sua «reginetta» di Miss Italia, nel corso della finalissima, al termine della lunga maratona ■ lunedì notte a Salsomaggiore. Tutta- la Liguria, al tentativo di ripetere l'exploit genovese Livia Iannoni che il nel 1975, non sfigurato: Anna Gigli Molinari, genovese eletta ■ Piemonte, che nella famosa località termale conquistato la fascia ■ Miss Rocchetta, si è piazzato fra le prime dodici. E' invece andata meno bene alla favoritissima Francesca Pesce, arrivata a Salsomaggiore con il titolo di Liguria ottenuto nella finalissima regionale di Rapallo, sabato 18 agosto.

La bella Francesca, titolare di un negozio di abbigliamento la sorella Barbara al Terminal Traghetti, è uscita dalle prima del «rush» finale. Ciò non toglie che quest'anno a Salsomaggiore si sia parlato molto di Liguria. Non è un mistero, si diceva, che alla vigilia della finalissima proprio Francesca Pesce venisse indicata fra le favorite, insieme con Miss Sicilia. Fra le concorrenti, in molte erano infatte pronte a giurare che

Daniela , Miss Italia 2001

vinto proprio lei, perchè Daniela Farolfi, poi ha conquistato il titolo, è già fra le favorite, era consid troppo giovane, 17 anni, un handicap per molte ragazze abbastanza pesante.

Le cose, invece, non andate esattamente . Pazienza. meglio ■ prossimo anno», commentano gli organizzato liguri. Frattanto, a Rapallo, le notizie su una possibile edizione invernale di Miss Italia, hanno riacceso le speranze di ottenere una sede «nazionale» del corso del patron Enzo Mirigliani. Il Tigullio, per bocca dello stesso Roberto Bagnasco, nasconde ■ desiderio, dopo aver ospitato diverse finalissime regionali, avere qualcosa di più.

Il sottosegretario agli Affari Regionali, ■ genovese Alberto Gagliardi, al spinge ancora più : «Chiederò che le prefinali da San Benedetto del Tronto vengano spostate a Rapallo che dopo aver fatto da gregario per tanti anni ■ merita grande riconoscimento dal so Miss Italia». [m. b.]

THE ORIGINAL MEN AND WOMEN CLOTHING
Blue Jeans
TWENTY BIG
ULTIMO ADDIO AI CLIENTI
VENDITA PROMOZIONALE PER DESBARATO TOTALE
SCONTI DAL 50% AL 70% SU TUTTE LE MERCI
DIESEL REPLAY STONE ISLAND isola di pietra Dr. Martens BLUE JEANS GAS Ferrarino CATERPILLAR
Via Gaudio 7 - Sanremo - Tel. 0184.509642

OGNI GIORNO PER I LETTORI DELLA STAMPA I TAGLIANDI SCONTO PER AMMIRARE LE PIU' BELLE E DIVERTENTI ATTRAZIONI DELLE VACANZE

Lieto evento al Safari: è nato uno yak

Uno splendido esemplare tibetano allo zoo di Pombia

POMBIA

Fiocco [redacted] Safari Park. Un poderoso esemplare di yak tibetano è riuscito a procreare in cattività, dando alla luce un cucciolo che a distanza di soli due giorni dal parto, già scambetta davanti alle auto dei visitatori come fosse una consumata star di Hollywood.

Il cucciolo ha ora le dimensioni di un cane di media grandezza, fasciato da un ispido pelo nerastro. In un paio d'anni però grazie alle amorevoli cure della mamma e dei guardiani del parco, raggiungerà una prestanza fisica paragonabile a quella di un toro. In questi giorni i Pombia tutti [redacted] sguardi del pubblico sono per il nuovo nato. Orfeo Triberti, il proprietario della struttura, assieme ai più fedeli collaboratori invece, oltre alle attenzioni per il neonato e per le numerosissime specie animali presenti, ha un'altra missione da portare a termine. A Pombia infatti sono giunte una mezza dozzina di antilopi, provenienti da uno dei più belli zoo olandesi: «Sono arrivate in speciali casse e adesso si tratta di aiutarle ad ambientarsi - dice Orfeo Triberti -. La procedura non è istantanea e vige sovrana la regola dei piccoli passi». Tre antilopi sono della specie africana Ningeul. Assomigliano a dei cuprioli sebbene la livrea che sfoggiano tende decisamente al grigio. Le altre nuove ospiti sono caratterizzate da un pelo più lungo che aiuta a riconoscerle come Kobi, le antilopi dell'acqua. «A breve - dice Heinz Lutzkat, l'esperto di belve ed animali africani, che supervisiona l'operato dei guardaparco - potranno essere avvicinate alle antilopi Alcino. L'obiettivo è quello di farle riprodurre e preservarle dalla prematura estinzione». Tra i programmi più ambiziosi che la gestione Triberti si ripromette [redacted] concretizzare, c'è la realizzazione di un'isola di ripopolamento per gorilla. Sarà dunque la nebbia dal Novarese a rendere possibile un remake della celebre epopea documentaristica sperimentata dalla studiosa Diane Fossey, riproposta sul grande schermo nel film «Gorilla nella nebbia»?

Ogni giorno appassionanti sfide alla pista di go kart «Vittoria» a Pontinvrea

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE
Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO [redacted]
MERCOLEDÌ 12 SETTEMBRE 2001

ACQUARIO DI GENOVA
Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
MERCOLEDÌ 12 SETTEMBRE 2001
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO
IL LUNEDÌ QUELLO DELLA DOMENICA
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
LA STAMPA

Gli affascinanti animali della savana africana allo zoo safari di Pombia

LA STAMPA MERCOLEDÌ 12 SETTEMBRE 2001
Pista di go-kart "VITTORIA"
PONTINVREA
uscita autostradale ALBISOLA
Strada del Giovo
Presentando il presente tagliando alla cassa si avrà diritto ad uno sconto di 10 mila lire per effettuare due manches da 10 minuti l'una (lire 30.000 anziché 40.000). Utilizzare il tagliando del giorno, [redacted] valide [redacted] fotocopie. La pista è aperta dalle 9 alle 20, per ulteriori informazioni telefonare [redacted]5.

La piccola foca Penelope è diventata una star all'Acquario di Genova

LA STAMPA MERCOLEDÌ 12 SETTEMBRE 2001
POMBIA
SAFARI PARK
[redacted] www.safaripark.it
NOVITÀ 2001 Unico esemplare di Leone Bianco in Italia
QUESTO COUPON È OFFERTO DA "LA STAMPA"
OMAGGIO BAMBINO
da 5 a 13 anni accompagnato dà un adulto pagante intero, oppure
RIDUZIONE ADULTO
oltre 13 anni
COME RAGGIUNGERCI
Autostrada A4 TO-MI uscita Novara EST direzione Lago Maggiore 9 Km da Arona
Autostrada A26 uscita Castelletto Ticino direzione Novara

Subaru Outback AWD.
State tranquilli. Vi porterà anche su una cattiva strada.
Se credete una sta e silenziosa, ate che è un e molto affrontare bran anche i terreni
TRAZIONE INTEGRALE PERMANENTE TAWD
SELENIA
SUBARU
Active Driving
OUTBACK
START AUTO Concessionaria esclusiva SUBARU
Via Al Piemonte, 19 Albenga
Tel. 0182 51250 www.startauto.it
OCCASIONI D'ESTATE
n° 1 SUBARU IMPREZA WRX Allestimento Sport argento - Listino L. 61.500.000 sconto L. 6.500.000
n° 1 SUBARU FORESTER SBI-FUEL "NA" nero Listino L. 51.800.000 sconto L. 5.800.000
*Lo sconto si riferisce ad un unico esemplare pronta consegna IPT esclusa

ALLE 21 NELL'ORATORIO DI S. CATERINA ACCOGLIE L'APPUNTAMENTO FINALE DEL FESTIVAL DI GIOVANI SOLISTI: DIRIGE ECKHARD FISCHER

Cervo, oggi il saluto dell'Accademia

Di scena un'orchestra formata da 25 allievi e 5 solisti

Enrico [redacted]

CERVO

Cervo è simpatica tradizione dell'Accademia estiva di Cervo, sarà un'orchestra di allievi a siglare il gran finale di due settimane «full immersion» nella musica, fra lezioni e concerti. L'appuntamento conclusivo è in programma stasera alle 21 nell'Oratorio [redacted] Santa Caterina, raccolta sala nel cuore del borgo medievale: è [redacted] insieme appassionatamente» che riassume le filosofia della manifestazione. A differenza degli anni precedenti, per salutare la tredicesima edizione la bacchetta è in mano a un direttore d'orchestra blasonato, Eckard Fischer, e non a uno dei pur bravissimi docenti. L'ingresso costa 25 mila lire.

L'orchestra, che [redacted] intense prove, è composta da venticinque giovani selezionati fra gli iscritti ai corsi di perfezio- [redacted]. Queste le nazioni rappresentate: Lussemburgo, Polonia, Giappone, Germania, Francia, Russia, Corea, Olanda e Italia. Nello spettacolo che chiude il Festival di giovani artisti, sarà inoltre protagonista Fischer, direttore [redacted] cattedra [redacted] «podio» al centro musicale [redacted] Detmold, vicino a Dortmundt, la città in cui il «presidio» dell'Accademia, Arnulf Von Arnim, insegna pianoforte. Il maestro è anche direttore dell'Orchestra di musica da camera di Detmold.

I riflettori sono puntati sul borgo di Cervo, trasformato in «villaggio musicale»

La necessità [redacted] ricorrere [redacted] un professionista della bacchetta [redacted] legato alla difficoltà nell'esecuzione [redacted] «Malediction»; Concerto per pianoforte e orchestra raramente eseguito: il complesso brano [redacted] composto da Franz Liszt ad appena vent'anni. Anche se si tratta [redacted] un'opera giovanile, è comunque molto originale. Barbara Squinzani è la solista al pianoforte.

La scaletta di questa sera comprende inoltre il Concerto in [redacted] bemolle maggiore per viola e orchestra di Johannes Sebastian Bach, con la francese Sophie Groseil e Ema Ambo alla viola. Il Concerto in [redacted] maggiore [redacted] Luigi Boccherini vedrà invece alla ribalta il violoncellista Timothy Park, spesso applaudito dal pubblico di Cervo nei concerti settembrini, mentre la violinista tedesca Franziska Hoelscher suonerà nel Concerto in la maggiore di Mozart.

La rassegna [redacted] promossa dal Comune. Per informazioni e prenotazioni, è possibile chiamare l'ufficio Iat nel Castello di Cervo (telefono 0183-408197).

[redacted] spettatori in 12 giorni

Bilancio positivo per la stagione di note partita a luglio con il Festival cameristico

CERVO

Termina oggi la lunga estate che [redacted] luglio [redacted] settembre trasforma Cervo nel «villaggio della musica», [redacted] appuntamenti di prestigio, generi diversi e tanti turisti dello spettacolo, dagli artisti agli spettatori affezionati di manifestazioni internazionali. Se i mesi più caldi sono riservati al Festival cameristico, che quest'anno ha visto la pre[redacted] [redacted] fuoriclasse del violino, Uto Ughi, [redacted] ai break-concerti che spostano l'attenzione anche sul jazz, settembre è il mese dell'Accademia [redacted] perfezionamento diretta [redacted] maestro Arnulf Von Arnim.

Era stato il violoncellista David Geringas, vera «star» [redacted] corpo insegnante, a inaugurare il ciclo di lezioni, già negli ultimi giorni di agosto. Gli altri docenti sono la statunitense Klesie Kelly per il canto, Troels Svane per l'altra classe di violoncello, Ulf Hoelscher per il violino, Jean Sulem per la viola e la musica [redacted] camera, oltre [redacted] Arnim per il pianoforte. Dal 1° settembre, si [redacted] inaugurati i concerti all'Oratorio di Santa Caterina, che ogni sera hanno portato note di classica [redacted] borgo. [redacted] le note [redacted] risuonate giorni interi, per i caruggi e le piazze, con i ragazzi di 18 Paesi diversi intenti a estenuanti prove: oltre cento i partecipanti, [redacted] un'età media di vent'anni (quest'anno la più «anziana» era un'artista già completa, la ventisettenne Monika Leskovar, che ha intrapreso una carriera di concertista). Molti di loro si stanno preparando [redacted] partire per le sedi dei diversi concorsi internazionali che si tengono in Europa: l'Accademia, infatti, spesso serve come preparazione per questo tipo di competizioni. L'importanza della scuola è testimoniata dal sovraffollamento di determinate classi, come quella [redacted] viola di Jean Sulem che ha raccolto quasi [redacted] allievi, e [redacted] fatto che è stato necessario rifiutare alcune iscrizioni per un eccesso di richieste.

Il «presidio» Arnulf Von Arnim

Accanto agli iscritti ai corsi, ci sono poi famiglie [redacted] accompagnatori, che hanno approfittato dell'occasione [redacted] scoprire un gioiello della Riviera. [redacted] stati accolti in [redacted] hotel (preferiti da coreani e giapponesi) e una dozzina di appartamenti, sistemazione giudicata ideale da tedeschi [redacted] svedesi. Tra i nipponici, particolarmente numerosi, molti [redacted] piede in Europa per la prima volta, e quindi Cervo ha fatto [redacted] apripista non tanto nella scoperta di una nazione, [redacted] di un intero continente. Alto il numero degli spettatori: nelle varie serate si sono succedute circa mille persone. Fra i Vip che hanno assistito alle esibizioni c'era anche Gualtiero Marchesi, [redacted] spesso da queste parti. Ha prolungato apposta le ferie per essere presente alle iniziative cervesi. Aggiungendo [redacted] queste cifre gli oltre [redacted] mila spettatori al Festival [redacted] musica da camera in piazza dei Coralliní e ad altre migliaia che hanno assistito ai break-concerti in p[redacted] Dante, si arriva alla popolazione di una cittadina ben più grande di Cervo.

Commenta Arnulf Von Arnim: [redacted] 12 adesioni sono arrivate direttamente [redacted] Giappone, grazie anche alla promo- [redacted] compiuta dalla pianista Ayako Kimura, che in passato ha partecipato ai corsi e ed oggi affermata docente di pianoforte a Osaka nonché creatrice di un sito web sui collegamenti [redacted] sici Cervo-Giappone». Tra gli allievi c'erano anche giovani talenti da Australia, Israele, Lussemburgo, Slovenia, Bulgaria e Uzbekistan.

L'Accademia internazionale estiva ha confermato anche nel 2001 il legame con l'Icit, Istituto di cultura italo-tedesco [redacted] Imperia, organizzando un concerto in decentramento al Centro culturale [redacted] Porto, che si è tenuto martedì 4. [e. f.]

DJ SNOOPY AL PAPAGAYO DI ARMA, IL CIRCO DI MAURO ORFEI A SAN LAZZARO DI IMPERIA, DANCE AL CHICA LOCA [redacted] BORDIGHERA

Un mercoledì con house, pianobar e karaoke

Il duo Svani al casinò, ritmi latini al Disco Loco, orchestra al BailaBar di Cervo

E' un mercoledì ricco di appuntamenti con il ballo, concerti in Riviera e Costa Azzurra.

LOANO «Metti una sera al bar», caffè concerto al Florida e all'Hi Fi. Ritrovo in musica Café Jumanji. Streep-tease femminile al Permanto Club. Orchestra al Manhattan Inn. Liscio [redacted] revival al dancing Saitta. Ritrovi al karaoke Poseidon.

[redacted] Ritrovo per gli amanti delle due ruote al Bikers Pub, con motogite e feste a tema.

[redacted] Musica al Guarana. Ritrovi [redacted] La Città Vecchia, al Rock Bank Café, al Crazy Pub, al discobar Jammin', al Caprice, al Mister Michetta.

CERIALE Ritrovo da A'Sciàttapanza di frazione Ceresi.

ALASSIO «Pino più due», rivisitazione e arrangiamenti di musica italiana, all'osteria Mezzaluna. Al Joy «Notte trendy». Musica al Cabaret. Musica latina al Manila Club. Ritrovi al Toksi Club (bijou club e arte del bere), [redacted] Fred Music Pub, al Blues, al BarLume, al Caffè Charlot, ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, [redacted] La Tavernetta, da Spotti, a El Che Café, [redacted] Bar Dell'Angolo, al Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, [redacted] Dubliner Irish pub. Dancing alla Pasticceria Riviera.

[redacted] Ritrovi al May Flower, al Flamengo, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.

[redacted] Musica dal vivo con Luca Lilly al Priore. Ritrovi al Samarcanda, al Take Off e al Matamua.

CERVO Liscio con orchestra al Bailabar di via Steria.

SAN BARTOLOMEO Ritrovo al Barock café di via Lungofiume.

DIANO CASTELLO Sport e vari divertimenti per ragazzi al Bowling di Diano.

DIANO MARINA Si balla al Sortilegio. Musica [redacted] cocktail al Valerie sull'Aurelia.

[redacted] Karaoke al Clagiò [redacted] vico del Collegio. Splaggia musicale al Papeete beach di località Rabina. Continuano gli appuntamenti [redacted] il circo di Mauro Orfei a San Lazzaro: oggi [redacted] previsti due spettacoli, alle 17,15 e 21,30.

CIPRESSA Ritrovo con stuzzichini, video e gastronomia al Bar Pradio.

[redacted] [redacted] Specialità gastronomiche sudamericane [redacted] musica da Tio Pepe.

[redacted] DI [redacted] Musica d'atmosfera al [redacted] Gelateria Ligura. Cocktail [redacted] Max [redacted] Lorenzo e musica con il dj Snoopy al Papagayo.

POMPEIANA Animazione e gastronomia allo Sciaratu.

[redacted] Notte latino-americana con animazione curata da Cristina e il suo staff [redacted] Disco Loco, a pochi metri dal casinò. Al Roof Garden della casa da gioco pianobar con il Duo Swani. Giochi singoli e in società alla Ludoteca I Malatesta dove è anche possibile giocare con la Playstation a distanza. Musica d'atmosfera al J.J. Smith's.

OSPEDALETTI Musica d'atmosfera al Caffrey's Pub.

BORDIGHERA Musica da ascoltare e ballare, con dj, al Chica Loca di Franco D'Agostino, sul lungomare Argentina. Gelati e drink al Caveto pub, sulla Spianata del Capo. Ritrovo in corso Italia, al Gp, [redacted] l'animazione di Mister Paul.

VALLECROSIA Al Music Box [redacted] via Romana drink e panini fino a tardi.

CAMPOROSSO [redacted] pub Charlot drink, spuntini e panini.

DOLCEACQUA Punto d'incontro [redacted] Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama.

APRICALE Specialità locali [redacted] musica di sottofondo ai Tarocchi, in località Liscia.

[redacted] Ritrovi al Karaoke La Riserva Club, a Castel d'Appio, al Bananarama, al Makò, al Bixa e al Puerto Escondido, sul lungomare. E' aperto [redacted] dalle 9 alle 19 il Museo preistorico [redacted] dei Balzi Rossi, che contiene [redacted] Triplice sepoltura, resti dell'uomo di Cro Magnon, utensili ed armi in pietra scheggiate dall'uomo primitivo.

[redacted] Pianobar [redacted] Sass Café [redacted] Disco Bar al Bombay Frigo [redacted] allo Zebra Square in avenue Princessa Grace.

[redacted] [redacted] ROYA Fino al 21, nella cappella Sainte Catherine scambio culturale fra artisti italiani e francesi: partecipa la galleria «Firma d'autore» a Catania, artigiani di Bajardo, la «Spes» di Roverino, l'Echo du Lac, Adapei di La Brigue. L'esposizione si può visitare dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

NIZZA Musica per ballare [redacted] discoteca Ambassade in rue de Congres.

Divertimenti al Bowling di Diano

GALLERIE E MOSTRE

RIVA LIGURE

Maestri napoletani e lombardi alla Galleria Regina

Nella Galleria Regina [redacted] esposte opere di maestri napoletani e lombardi. Ad esse si aggiungono i quadri della permanente di Romano Piovani. Ingresso 9-12 e 16-19. [m. c.]

[redacted] **DI TAGGIA**

Villa Boselli, le tele di Piero Pesante

A Villa Boselli [redacted] del pittore sanremese figurativo Piero Pesante. Fra i tempi preferiti paesaggi, fiori e marine. Orario 9-12,30 e 16,30-19. [m. c.]

[redacted]

In esposizione le ceramiche d'autore

Le opere del celebre scultore ceramista argentino Carlos Carlé sono esposte nella [redacted]g, Badalucco art gallery. Apertura il sabato [redacted] la domenica dalle 16 alle 19. [m. c.]

SANREMO

I protagonisti dell'estemporanea alla Pigna

Fra i quadri esposti nella Bottega d'Arte di via Canessa anche i vincitori dell'ultima estemporanea svoltosi alla Pigna. Quelli di Mario Borella, Pierluigi Cassini [redacted] Monica Zumbon. [m. c.]

BADALUCCO

Paesaggi di Liguria firmati Mazzoleni

Mostra del pittore figurativo Armando Mazzoleni a Palazzo comunale. Molti i paesaggi liguri riprodotti. Ingresso, sabato e domenica, dalle 15,30 alle 19. [m. c.]

[redacted]

Sculture in pietra lavica alla Bonbonnière

Nella Galleria Bonbonnière sculture [redacted] Misuraca, siciliano specializzato nella lavorazione della pietra lavica oltre che del marmo. Visito dalle 10,30 alle 13 e dalle 15 alle 19. [m. c.]

BAJARDO

Vignette e auguri dei più grandi umoristi

Nell'Oratorio di San Salvatore continua la mostra con duecento fra vignette, disegni e bigliettini d'auguri di Natale realizzati da umoristi italiani e stranieri. Visite ore 16-19. [m. c.]

[redacted]

Nudi e ritratti nello spazio La Fenice

Quadri di Francesco Siclari figurano allo Spazio Arte La Fenice di corso Regina Margherita 7. Fra gli altri, ritratti e figure di nudi femminili. Ingresso 10-12 e 16-22. [m. c.]

[redacted]

«Ténéré», la personale di Mariarosa Gandolfo

Mariarosa Gandolfo presenta la [redacted] personale «Ténéré», fino a domani, [redacted] Forte dell'Annunziata. Espone circa trenta quadri (oli su tela), in varie misure. Il soggetto è il deserto, immagini dai suoi viaggi. Orario: dalle [redacted] alle 12 e dalle 17 alle 20. [d. bo.]

BORDIGHERA

La Fonderia Immart presenta «Il bronzo»

Al Centro Arti Visive Beniamino, in via Vittorio Emanuele 20, esposizione della Fonderia Immart di Siena, intitolata «Il bronzo». E' aperta dalle 16 alle 20, fino a giovedì 20 settembre. [d. bo.]

APRICALE

Tele esposte al Castello della Lucertola

Nel Castello della Lucertola c'è la mostra [redacted] Alessandro Squillani, fotografo, e dello stilista Alexandrov Basile. L'esposizione si può visitare fino a domenica 14 ottobre ed [redacted] organizzata dal Comune e dalla Pro Loco. [d. bo.]

MONACO

Un omaggio ai maestri del passato

Alla Galleria Art Curial di avenue Princesse Grace espone Enrico Manera. I suoi quadri sono rivisitazioni personalissime dei grandi della pittura del passato. [d. bo.]

I VENT'ANNI DELLA SCUOLA «PERGOLESI»

A Vallecrosia e Sanremo ripartono i [redacted]

VALLECROSIA. Conclusi gli stage estivi, l'Istituto Musicale «G.B. Pergolesi» ha ripreso i normali corsi sia per la musica classica, sia per quella moderna nelle sedi di Vallecrosia e Sanremo. La scuola festeggia il ventennale dalla fondazione [redacted] lancia nuove iniziative per chi ama [redacted]. Nella foto i partecipanti [redacted] una manifestazione dell'Istituto Musicale, con al centro, al microfono, la direttrice Lidia Beccaria. [d. bo.]

A PIGNA I LUOGHI DEL PITTORE CANAVESIO, DOCUMENTARI A DOLCEACQUA

Visite ai musei e ai parchi naturali

Reperti archeologici a Ventimiglia, whale watching a Porto

DA VEDERE

Le proposte della giornata comprende visite guidate, whale watching e soste ai musei.

[redacted] E' aperto il Museo degli orologi da Torre a Bardino Nuovo.

LOANO Aperto tutti i giorni il nuovo Skating Club in viale Libia.

TOIRANO Sono visitabili tutti i giorni le grotte (ultimi ingressi alle 12 e alle 17).

[redacted] «Storie storte, vite parallele» mostra [redacted] Colletta fino al 18 settembre.

[redacted] Oli [redacted] acquerelli di Giuseppe Ferrando in mostra fino al 15 settembre nella saletta Cartel- [redacted] dell'associazione «Vecchia Alassio» (via XX Settembre, [redacted] feriali ore 16-23, festivi 10-12 e 18-23). Pezzi unici, sculture [redacted] multipli di De Chirico, Fiume, Sassu, Nespolo ed altri artisti alla galleria San Giorgio (17-23,30 fino al 30 settembre).

Whale watching da Porto Maurizio

DIANO MARINA Pattinaggio nella pista allestita da poco tempo nel molo davanti [redacted] chiesa parrocchiale.

IMPERIA Continuano gli appuntamenti con whale watching [redacted] Porto Maurizio. [redacted] escursioni sulla rotta dei [redacted] a bordo della motonave Corsaro partono dalla banchina turistica.

BORDIGHERA Sono oltre 3 mila le specie [redacted] e gli esemplari maestosi [redacted] ultracentenari che si possono vedere al Giardino Esotico Pallanca di Punta Migliarese.

[redacted] Nel Comune c'è l'esposizione permanente dedicata [redacted] all'astronomo Gian Domenico Cassini.

[redacted] Si può vedere un documentario sulla val Nervia al Visionarium 3D.

[redacted] Visita guidata al [redacted] storico sulle [redacted] del pittore Canavesio, dalle 10 alle 18, info-tel 0184-229507.

VENTIMIGLIA E' aperto dalle 9 alle 19 il Museo preistorico dei Balzi Rossi, che contiene la Triplice sepoltura, resti dell'uomo [redacted] Cro Magnon, utensili ed armi in pietra scheggiate dall'uomo primitivo.

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

[redacted]

ASTOR. [redacted].
Spy Kids. Ore [redacted]
The Hole. Orario 18; 20,15; 22,30.
[redacted]

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Final fantasy
Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DIANA 2. Tel 019-825 714
Vizio di famiglia
Orario 15,45, 18, 20,15. [redacted]
Lire 12.000 [redacted]

DIANA 3. Tel 019-825.714
The Gift
Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30
[redacted] 000, 6000, 7000

ELDORADO. Tel 019-825.714
Jurassic Park 3
Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30
Lire 12 000, 8000 7000

[redacted] 019-8386222
Le fate ignoranti
Ore 21,15
Lire 11000, 8000, 6000

JOLLY. Tel 019-850 570
Film a luci rosse
Or: 15; 22,30
Lire 11 000; 8000, 6000

ALASSIO

[redacted] 0182-640 263
Heartbreakers
Or: 20,30, 22,30
[redacted]

RITZ. Tel. 0182-640 427.
L'ultimo bacio
Or. 20,30, 22,30.
Lire 10.000 6000, 5000

ALBENGA

AMBRA. Tel 0182-51419
OGGI RIPOSO
Or.: 20,30, 22,30.
Lire 10.000 6000

ASTOR Tel. 0182-50997.
OGGI RIPOSO
Ore 20,30. 22,30 Lire 10.000; [redacted]

CAIRO

ABBA Tel. 019-5090353
La mummia - Il ritorno
Ore 20-22 Lire [redacted]

FINALE LIGURE

ARENA ONDINA Tel 692910
CHIUSO
Ore 21,30 Lire 10 000, 0000

ONDINA Tel [redacted]
La verità nascosta
Ore 21,30. Lire 5000

LAIGUEGLIA

CORALLO Tel [redacted]
Nuovo programma
Ore 21 Lire 8000: 7000

LOANO

GIARDINO DEL PRINCIPE.
CHIUSO
Ore 21 Lire 10000, 6000

LOANESE. Tel. 019-660 961.
L'ultimo bacio
Or. 20,30-22,30 Lire 10 000 6000

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
[redacted] Ore 21,30 lire 7000

SPOTORNO

ARENA ARISTON
CHIUSO
Ore 21,30 Lire 10 000, 8000

[redacted]

VEKO 1. Tel. 019-97.249
Save the last dance
Or.: 21; 22,55. [redacted]

VEKO 2. Tel. 019-97 249.
What women want
Or.: 21,30. Lire 12.000, 8000

[redacted]

[redacted]

Luigi Lo Cascio premiato a Venezia

GENOVA E PROVINCIA

[redacted]

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46
Il trionfo dell'amore
regia di C. Peoplo con B. Kingsley, M. Sorvino
Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30

[redacted] Sala [redacted] 10-595 91,46
The Gift
regia di S. Raimi con C. Blanchett, [redacted]
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ARISTON MULTISALA Tel 010-247.35 49
Le fate ignoranti
Or.: 15,45; 17,50; 20,30. 22,30

ARISTON 2
L'amore probabilmente
regia di G. [redacted], con S. Bergamasco, R. Calendano, Or.: 15,45; [redacted]: 20,15; 22,30

AUGUSTUS. Tel. 010-566.810
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] Tel. 010-592.625
Tornando a casa
regia di V. Marra con A.S. D'Antuono, S. Iaccarino
Or.: 17,15-19,20,45-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Driven
regia di R. Harlin con S. Stallone Or.: 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il dottor Dolittle 2. Regia di B. Thomas con [redacted] Murphy Or.: 16,15; 18,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The Gift regia di S. Raimi con C. Blanchett, K Reeves. Or. 17,55; 20,?; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [redacted] 18 20
Spy Kids
regia di R. Rodriguez con A. [redacted]. Or.: 18,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18.20
Shrek. Hai impegni per venerdì 17?
regia di J. Blanchard con T-H Thiessen. Or.: 20,25 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The hole
regia di N. Hamm con T. Birch
Or.: 18,15; 20,30; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La voce del cigno
regia di T.L. Noss e R. Rich, animazione. Or.: 16,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
[redacted] **- Vizio di famiglia**
regia di D. [redacted] Weaver, J.L. Kevitt
[redacted]

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Save the last dance
regia di T. Carter con J. Stiles, T. Kirkby
Or.: 16; 18,15; [redacted]

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Jurassik park 3
regia di J. Johnston con S. Neil
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [redacted]
Fantasmi da Marte
regia di J. Carpenter con I. Cube, N. Henstridge
[redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. [redacted]
Shrek Or.: 15,30, 17,15
regia di A. Adamson (animazione)
[redacted] Or.: 20,10; 22,30
regia di L. Hallstom con J. [redacted], L. Olin

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Final fantasy
regia di H. Sakaguchi (animazione)
Or.: 15,30; 17,50; 19; 20,20; 22,40.

EUROPA Via Lagaccia 104
L'uomo in più
regia di P. Sorrentino con T. [redacted]
[redacted]

LUX Tel. 010-561 60?
The hole
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ODEON [redacted] 010-362.82.98
Jurassic Park 3
Or. 15; 16,55, 18,50; 20,45; 22,40

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
Heartbreakers - Vizio di famiglia
regia D. Mirkin con S. Weaver, J.L. Kevitt
15; 17,20, 19,50; 22,20

ORFEO. Tel. [redacted]
Jurassik park 3
regia di J. Johnston con S. Neil
Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141
Luce dei miei occhi
regia di G. Piccioni con L. Lo Cascio, [redacted]
Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30

UNIVERSALE [redacted]
Tel. 010-582.461
Fantasmi [redacted] **Marte**
Or.: 15,30; 17,50. 20,10; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
Save the last dance
regia di T. Carter con J. Stiles
[redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
Shrek. Hai impegni per venerdì 17?
Regia di J. Blanchard con T.H Thiessen
Or: 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,50

LA SCIORBA
via Adamoli - Molassana
CHIUSO PER FINE STAGIONE

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
corso Aurelio Saffi
Le fate ignoranti
regia di F. Ozpetek con M. Buy e S. Accorsi
21,30

BARGAGLI

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

[redacted]

CINEMA PARROCCHIALE
Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted]
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

S. SIRO
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

AMERICANO
[redacted]

[redacted]

CINEMA FONTANA [redacted] **MONLEONE**
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

CINEMA [redacted] **ECCO** (Campo sportivo via Liceti)
CHIUSO PER FINE STAGIONE

[redacted]

CENTRALE Tel. [redacted].033.
[redacted]

[redacted]

AUGUSTUS.
Save the last dance
regia di T. Carter con J. Stiles.
Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20.

GRIFONE. Tel. 0185-507.81
[redacted]

[redacted]

CANTERO
L'ultimo bacio
regia di G. Muccino con G. Mezzogiorno e S. Accorsi. Or.: 16; 17,35; 19,15; 20,50; 22,30

MIGNON Tel. 0185-309 694.
[redacted] RIPOSO

[redacted]

ARISTON
Tel. 0185-41.505
OGGI RIPOSO

CONVENTO DELL'ANNUNZIATA
OGGI RIPOSO.

CINECLUB

[redacted] **DEL CINEMA**
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON. Tel. [redacted]
CHIUSURA ESTIVA

TEATRI

CARLO FELICE.
Sabato 15 settembre Concerto inaugurale dell'Orchestra del Carlo [redacted] V. Spivakov Musiche di [redacted]
Ore 20,30 Lire 50-30-20 mila

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Duse.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORÀ.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

[redacted] Tel. [redacted],
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63871.
Jurassic park 3
Orario 20,15-20,15-22,40
Lire 8000

DANTE Tel. 0183-293620.
Oggi riposo
IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Oggi riposo.

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel. 0183-495930
Ore 20,30: **Shrek**
Ore 22,40 **Le fate ignoranti**
[redacted]

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel. 018443440.
What women want
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 9000-6000

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel. 0184-261955
L'ultimo bacio
[redacted] 20,30-22,30. Lire 8000-7000
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO
Tel. 0184-[redacted]049
Oggi riposo

SANREMO

ARISTON Tel. 0184-506.060
Jurassic Park 3
Orari. 15,30-22,30
Lire 13000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno [redacted])

ARISTON RITZ. Tel. [redacted] 060
[redacted] **da Marte**
Orari. 15,30-22,30.
Lire [redacted] (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì [redacted] mercoledì tutto il giorno [redacted] 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
The hole
Orari (indicativi): 15,30 [redacted]
Lire [redacted]. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506 060.
Final [redacted]
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire [redacted]. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

[redacted] **3.**
Tel. [redacted].
The Gift
Orari (indicativi) 15,30-22,30. Lire 12000-8000. (primi due spettacoli pomeridiani [redacted] lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Save the last dance
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire [redacted], [redacted] (primi due spettacoli pomeridiani dal [redacted] mercoledì tutto il giorno lire 8000). Dom. e fest. uguale

TABARIN. Tel. 0184-597820
Luce dei miei occhi
Orari (indicativi). 15,30; ult. 22,30.
[redacted] 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani [redacted] e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

SANREMESE. Tel. 01[redacted]07.070
Ore 15,30-18,50-18,10 **La voce del cigno** (cartoni animati)
Ore 20-22,30 **Heartbreakers**
Lire [redacted]-8000 (primi due spettacoli pomeridiani [redacted] al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire [redacted] anche in base alla lunghezza del film stesso e alle esigenze delle sale cinematografiche)

LE TRAME DEI FILM

Una scena tratta dal film di f[redacted] intitolato «Final fantasy»

L'AMORE PROBABILMENTE. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Bertolucci racconta [redacted] una giovane studentessa [redacted] che in un weekend segue le [redacted] di un'insegnante e decide di essere bugiarda con amica e il [redacted] fidanzato. ● ●

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora [redacted] un villaggio francese degli Anni [redacted]. Lei è Juliette Binoche. ● ● ●

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da [redacted] scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ● ●

[redacted] **FR UN** [redacted]. Commedia. Storie di coppie a Milano, in un ristorante alla moda di fronte a Martini.

[redacted] **DOLITTLE 2.** Comico. Ritorna Eddie Murphy nel ruolo del [redacted] che [redacted] con gli animali: in questo caso deve salvare la foresta. ● ●

EDEN. Drammatico. Amos Gitai racconta la storia, scritta [redacted] Arthur Miller, di una coppia di ebrei-americani che, nel 1945, decidono di andare in Israele. Lui è un idealista e vuole rendersi utile al Paese. ● ●

EVOLUTION. Fantasy. Il regista Ivan Reitman («Ghostbusters») racconta la storia di un gruppo di uomini che combattono gli alieni che si [redacted] impadroniti del nostro pianeta. ● ●

FANTASMI DA MARTE. Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter è ambientato nel 2176 su Marte, da tempo popolato dai terrestri: un'operazione di scavo «risveglia» gli abitanti di un tempo. ● ● ●

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. ● ● ●

HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney Weaver è una [redacted] che [redacted] conquistare benestanti signori per presto chiederne un redditizio divorzio.

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

[redacted] **DEI** [redacted] **OCCHI.** Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. ● ●

LA MASCHERA DI [redacted]. Drammatico. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba ma disoccupata, accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa e comincia a frequentare la [redacted] professoressa di poesia. ● ● ●

PEARL [redacted] Bellico. Il campione d'incassi di [redacted] Bay ricostruisce l'attentato dei giapponesi a Pearl Harbor attraverso le vicende di tre giovani.

IL [redacted] **DI PANAMA.** Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush), ricco [redacted] informazioni e quindi contattato da una spia [redacted] (Pierce Brosnan) in missione. ● ● ●

SA[redacted] [redacted] **LAST DANCE.** Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto che s'instaura tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ● ●

[redacted] Cartoon. La solitaria esistenza di [redacted] orco irascibile e [redacted] nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di [redacted] personaggi delle fiabe. ● ● ●

S[redacted] Comico. Parodia dell'horror, narra la storia di una giornalista [redacted] sexy quanto abile nel cacciarsi [redacted] guai e [redacted] poliziotto che [redacted] uniscono [redacted] prendere un criminale.

SPY KIDS. Fantasy. Carmen [redacted] Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre [redacted], in realtà, sono [redacted] temuti agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno [redacted] per andarli a salvare. ● ●

STORIE. Drammatico. Michael Haneke narra storie di vita quotidiana che s'intrecciano. ● ● ●

THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina [redacted] Giorgia sparisce improvvisamente una ragazza: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo, visto che da quel giorno «vede» la giovane. ● ●

THE HOLE. Thriller. Quattro annoiati compagni di college scoprono un [redacted] e decidono di rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravviverà una [redacted] loro. ● ●

TORNANDO A CASA. Drammatico. Un [redacted] di pescatori napoletani impegnato in una battuta di pesca clandestina per il debutto nel lungometraggio del ventinovenne Vincenzo Marra.

IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima pièce di Pierre [redacted] Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da uomo. ● ● ●

TUTTA LA CONOSCENZA DEL [redacted]. Drammatico. L'esordio di Puglielli descrive una serie di personaggi. [redacted] giovane che s'invaghisce del professore, una pop star in cerca di un maestro spirituale, [redacted] uomo sulla sedia a rotelle.

[redacted] [redacted] **MIA MADRE.** Commedia. Ritorna sugli schermi il successo di critica e di pubblico di Almodovar, storia di una donna che va a Barcellona alla ricerca [redacted] padre del figlio scomparso. ● ● ● ●

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Storie di coppie in crisi nel film fenomeno diretto da Gabriele Muccino. [redacted]

L'UOMO IN PIU'. Commedia drammatica. A Napoli due Tony hanno in comune nome e sfortuna: uno è un cantante megalomane, l'altro un ex calciatore di serie A.

AMBIENTE SCOSSO DALLA SCONFITTA, FIDUCIA ALL'ALLENATORE, DOMENICA ARRIVA L'EMPOLI

Samp, lacrime e rabbia

Bruciano i gol di Reggio, Cagni furioso

GENOVA

Un punto in tre partite, ultimo posto in classifica, cinque punti di ritardo dai cugini del Grifone ed era da vent'anni che la Sampdoria faceva registrare avvio così deludente. Un avvio di stagione clamoroso, sicuramente inatteso, anche alcuni «segnali» erano stati precisi. Mancano i punti, ma manca soprattutto il gioco, l'organizzazione e la grinta che Cagni ha sempre richiesto, finora inutilmente, ai blucerchiati.

Situazione delicatissima, l'incontro di domenica contro l'Empoli (toscani che venerdì saranno in ritiro a Rapallo) che sarà un'autentica ultima spiaggia: per le ambizioni di serie A e per la posizione dell'allenatore blucerchiato.

La società, non più tardi di tre giorni fa, ha assicurato al tecnico la massima fiducia, respingendo i nomi che circolano, Maccoppi e Ventura (entrambi stipendiati dalla Samp), e ancora il responsabile delle giovanili Invernizzi.

Per Cagni, che prima dell'incontro con la Reggina ha avuto un colloquio chiarificatore, a quattr'occhi, con il diesse Domenico Arnuzzo, i motivi della partenza così negativa sono altri, e devono essere ricercati nella competitiva e nella situazione societaria (leggi passaggio di proprietà famiglia Mantovani a un signor o gruppo X) che non si sblocca.

«A Reggio Calabria abbiamo ripetuto precedenti opache prestazioni, uscendo dal campo meritatamente battuti, e sottoli- "meritatamente". La squadra è mancata dal lato caratteriale: i giocatori della Reggina lottavano su ogni pallone, noi eravamo semplici spettatori. Ancora una volta abbiamo pagato un brutto inizio, e quando abbiamo ristabilito la parità a livello di gioco, il gol evitabilissimo per svariati motivi, ci ha tagliato le gambe. Il 2-0 è venuto come logica conseguenza, ma è la prima rete che proprio non riesco a concepire».

Una serie di errori dei difensori, che hanno lasciato l'unica vera punta reggina dot di una buona elevazione (Bogdani) liberissimo di colpire la sf

«In settimana, e anche pochi minuti dal via, dato tutte le istruzioni - spiega Cagni - Sui calci piazzati, e conseguenti spioventi a centro area, occorreva controllare in due Bogdani: ha saltato praticamente libero, alcun mio giocatore ad ostacolarlo. E' inconcepibile subire una rete simile quando mancano neppure due minuti alla conclusione del tempo: tutto assurdo». Cagni lunedì sera era visibilmente arrabbiato: i giocatori non rispettano le sue consegne, e l'organico non è competitivo.

«Con questo organico parlare A mi sembra molto fuori luogo - rincara la dose - Faccio esempio: non ho potuto schierare per alcuni incontri Luiso, e subito si è notata l'assoluta mancanza di un attaccante centrale di ricambio. Esposito e Flachi sono stati provati in questo ruolo, ma hanno le caratteristiche giocare in quella zona di campo».

La conclusione, nell'attesa di qualche rinforzo (il primo dovrebbe il portiere, Brivio in pole position) è abbastanza scontata. «Tre giornate sono pochissime, quando sono ancora trentacinque quelle da giocare. Certo nell'immediato dovremo continuare il lavoro emergenza, cercando di limitare i danni vivendo alla giornata. E' "lezione", per tutti: basta parlare obiettivi che al momento, nelle condizioni attuali, non siamo in grado centrare». [g. s.]

Attilio Lombardo, bandiera della Samp

COPPA ITALIA

DOPO L'IMMERITATA SCONFITTA CON IL VOGHERA, POI AFFRONTERA' IL CASALE FANALINO DI CODA

Vado cerca riscatto contro la Sestrese

Il match si gioca questo pomeriggio (ore 16) a Chiavari

Verdestellati

E Mango chiede massimo impegno

GENOVA. La Sestrese debutta oggi in Coppa Italia, alle 16 al Comunale di Chiavari, affrontando il Vado. Una partita che i verdestellati intendono utilizzare come fase d'avvicinamento alla terza di campionato, la sfida che domenica prossima vedrà Speranza e compagni impegnati sul campo del Voghera. Domenica scorsa la Sestrese riposava, poiché aveva anticipato a sabato il match contro la Val d'Aosta, e tutto lo staff verdestellato si è recato al «Chittolina» per vedere all'opera Vado e Voghera, proprio le due avversarie future, di coppa oggi e di campionato fra quattro giorni.

«Il Vado è un'ottima squadra, ma finora il terreno Chiavari ci portato bene, quindi cercheremo di proseguire nella serie positiva - dice il tecnico Salvatore Mango - Ho concesso un giorno in più di riposo, ieri, perché i ragazzi meritavano un premio dopo il tanto lavoro svolto nel d'agosto ed i primi dieci giorni di settembre».

Un modo come un altro per affermare che la Coppa Italia interessa relativamente, oppure no? «Gli impegni ufficiali devono sempre essere rispettati, certo l'obiettivo primario di tutte le squadre è il campionato, e la Sestrese s'adegua».

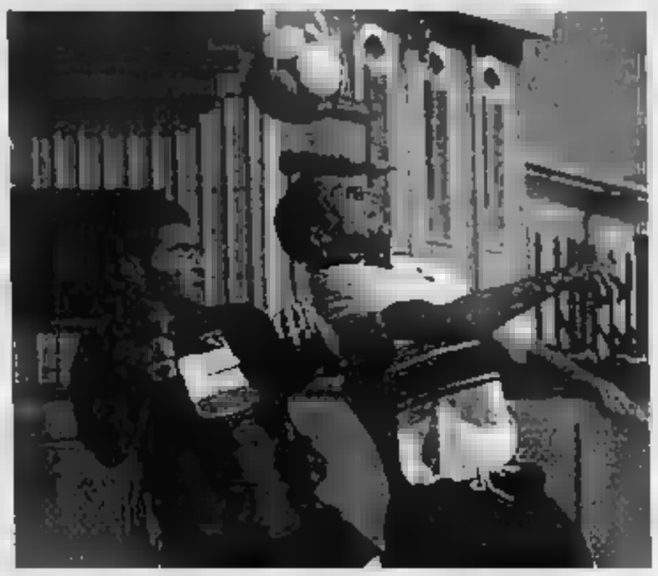
Per la formazione, molto probabile che il tecnico utilizzi per otto-nove undicesimi quella che ha impattato contro il Val d'Aosta che, con un pizzico sorte, avrebbe potuto anche conquistare i tre punti ed issarsi al vertice del girone. Chiude il tecnico: «Per la formazione, e non è pretattica, decideremo durante la mattinata dopo un consulto con il medico e i miei collaboratori». [g. s.]

Enalo Fornasieri

VADO

Oggi pomeriggio il Vado affronta la Coppa Italia contro i verdestellati della Sestrese (Chiavari ore 16) per dimenticare la sconfitta immeritata di domenica contro il Voghera. Tanta la voglia di rifarsi e un risultato positivo utile al morale, in vista della trasferta in campionato contro il Casale ultimo classifica a zero punti. Il Vado consapevole dei suoi mezzi, per questo Eretta punterà molto sulla voglia di riscatto dei giocatori. «L'impegno di Coppa Italia servirà a cercare un risultato che si possa dare un iniezione di fiducia - dice il mister vadese - non dobbiamo però cullarci sugli allori delle prime due prestazioni fornite e migliorarci soprattutto in fase conclusiva. Chi ci ha visto giocare può constatare che questo Vado si adattato bene al salto di categoria. Di certo abbiamo un calendario iniziale tutto in salita rispetto a molte dirette concorrenti, ma abbiamo capito di che pasta siamo fatti e devo dire che siamo in ottima condizione fisica».

Due partite in il Vado meritava di uscire con quattro punti in carniere ed invece ne è arrivato solo uno. Eretta conferm «E' vero e ci sta stretto, possiamo solo far tesoro dell'esperienza di queste due gare per la prossime partite. Mi confortano prestazioni dei ragazzi anche preferirei bello ma pratico». I punti in cascina servono soprattutto morale del gruppo di lavoro. In attesa del Casale arriva il test la Sestrese utile a saggiare anche la forza di dirc concorrente per la salvezza. La formazione rossoblù che fronteggerà la Sestrese potrà sperila formula con Santanelli in attacco oppure un giovacon schierato sulla linea difensi-. Quindi Cancellara tra i pali, difesa a tre con Davide Cremonesi, Noris, D'Asaro (Angelo Cremonesi). Centrocampo formato Fornaro, Minetto, Schipani, Rei, Bonadies (Cattardico). In attacco Santanelli e Frediani.


L'attaccante del Vado Ligure Giribone in elevazione nel match con il Voghera

Imperia Cuneo per la Coppa

Dalla notturna mister Cavallaro aspetta indicazioni utili per la trasferta di Aosta

IMPERIA

Clima in casa dell'Imperia, impegnata oggi in Coppa Italia sul campo del Cuneo per match che non ha grande rilevanza per i programmi societari, ma che può rivelarsi interessante per valutare i progressi dei nerazzurri.

Al «Paschiero» fischio d'inizio alle 20,30 per una partita, che il tecnico nerazzurro Pino Cavallaro intende sfruttare per affinare gli schemi e valutare con più attenzione alcuni giovani: «In vista della gara di domenica, in trasferta con Valle d'Aosta, ne approfitterò per conoscere meglio i giocatori a disposizione».

Cavallaro è a Imperia da poco più di una settimana e, nonostante positivo successo sul Borgomanero, non nasconde la necessità di approfondire l'intesa con i giocatori: «L'esordio è stato entusiasmante, c'è ancora molto da lavorare per portare al top della condizione la squadra».

Così, a Cuneo l'allenatore farà giostrare anche gli elementi più giovani e concederà una pausa di riposo a Baldisserri, alle prese con problemi fisici già nel match del «Ciccione».

Non sarà in campo neppure Luca Grande, l'eroe della vittoria con il Borgomanero. L'autore del gol-partita risente infatti di dolori alla caviglia e potrebbe saltare anche sfida sostena. Al suo posto, quasi certamente, il tecnico proverà Multari e ci sarà posto anche per Schivo. [l. a.]

SCHIESARO E DELLA LATTA IN TESTA DOPO DUE TAPPE

Udace, via al giro i primi verdetti

Inizio con il botto e grande risposta dei ciclosmatori regionali che hanno dato la iscrizione e partecipazione la più bella risposta possibile, vanno giustamente fieri gli amici dell'Udace che organizzano da anni questa prova a tappe. Il team savonese che ha in Musso, Molle, Alfonsi e Poggio i cervelli, ha saputo mettere calendario le tappe iniziali nel Ponente in modo da portare in gara tutti gli atleti imperiesi di spicco. Manca il campione iri- Ginestra e non c'è il genoLoreto Valenza, primatista alla Madonna del Monte e plurivincitore della corso ed è stupefacente la motivazione della sua assenza: Valenza vuole correre con i più giovani ma il regolamento non glielo consente e quindi sarà al via solo per quelle tappe su strada in cui la corsa farà competere tutti assieme.

Dopo due tappe velocissime sono due maglia rosa di diversa caratura tecnica, nel Trofeo Mario Mastroianni guida Federico Della Latta sprinter di razza venuto su dalla pista Carlini, mentre nel Trofeo Renato Banfi raggruppamento per i giovani comanda Giovanni Schiesaro, personaggio eclettico che in gioventù ha giocato nel Savona e quindi ha fatto il calciatore di professione, poi è diventato un buon allenatore ma ha scoperto nel tempo la bicicletta con buon esito: ora si trova in rosa e intende battersi per rimanervi. Lo segue uno scatenato Baietto che la vittoria per distacco a Pietra ha festeggiato il secondo anniversario di nozze Baietto per lungo tempo fu gregario di Berruto, autentico big, che poi ha lasciato e le lunghe tirate in favore del capitano hanno fatto capire a Baiet- di avere dei numeri. Sabato terza tappa ad Andora con il suo tormentato circuito per una cronometro di 9 km e domenica 16 a Dego, 76 km.

La situazione. Maglia Rosa Mario Mastroianni: 1° Federico Della Latta (Borghetto Robba) in 2 22' e 09"; 2° Luigi Crovetto (Quinto al Mare) a 16"; 3° Giovanni Sciandra (Ferraro) a 22"; 4° Antonio Cerati (Borghetto) a 46"; 5° Piero Sedaboni (Quinto) a 56"; 6° Marsano (Effe 2000) a 1' e 05"; 7° Grasso (Effe 2000) a 1' e 07"; 8° Arena (Cerati) a 1' e 12"; 9° Davi (Poggio); 10° Leone (Ferraro); 11° Capitolino (Romeli); 12° Oliveri (Olmo); 13° Rocca (Cerati); 14° Parodi; 15° Fragola.

Maglia Rosa Renato Banfi: 1° Giovanni Schiesaro (Borghetto) in 2 ore 29' e 48"; 2° Sergio Baietto (Oddone) a 02"; 3° Roberto Monti (Cartosio) a 20"; 4° Marcello Zangrandi (Borghetto) a 25"; 5° Roberto Giannini (Quinto) a 27"; 6° Spallaccia (Loano) a 27"; 7° Murat (Quinto) a 31"; 8° Sarasso (Marefresco) a 33"; 9° Siri (Shock Blaze) a 34"; 10° Negro (Quinto) a 35"; 11° Fumagalli (Trabattoni) a 36"; 12° Punturiero (Virtus) a 37"; 13° Berton (Grosso) a 37"; 14° Lo Baido (Angaramo); 15° Reggiardo (Cerati). [n. d. m.]

Corse baby

Il titolo tricolore per Giovanissimi

Corridori baby dell'A. S. Andora

Ultime battute della lunga stagione dedicata al ciclismo giovanile. Prima del calar del sipario sono però ancora in programma, da giovedì a domenica, i campionati italiani di società riservati ai Giovanissimi che si svolgeranno nel suggestivo circuito di Cattolica. I sodalizi liguri sono intenzionati a recitare un ruolo protagonisti nella gna anche se, ovviamente, concorrenza è quanto mai qualificata considerato che sono presenti ben 150 team. La compagine più competitiva il Tar- Spezin che ha raccolto sempre ottimi risultati durante la stagione. Per le società buoni piazzamenti si attendono dalla A.S. Andora che, con il responsabile della squadra Mariano Siffredo, rà alla kermesse Oscar Airasca, Riccardo Siffredi, Loris Cirino, Matteo Loggia, Alessandro Borile, Barbara e Alessia Barberi Dodici sono invece gli elementi della U.C.Alassio Badano Gas 1.Co.Se.: Gloria Romano, Stefania D'Eramo, Nicole Peirano, Gloria Vignola, Erika Brunetto, Marco Piccinini, Marco Cardone, Riccardo Caccialanza, Francesco Cardone, Emanuele Canova, Luca Bovero e Andrea Di Francesco.

Intanto ieri, nel magico anello del Veronelli di Milano, si sono aperti i campionati italiani su pista che assegne- 23 titoli, ripartiti tra Open, donne e Juniores. In quest'ultima categoria, nella velocità, è presente Marco Olivieri, portacolori dell'Alassio che in questa stagione si è ben comportato nelle principali rassegne internazionali.

Infine ancora un ottimo risultato per Manual Donte, portacolori del Velo Club Loano-Cielì Anselmo: il ponentino ha infatti colto il quinto posto nel Gran Premio di Como che ha registrato il successo dell'elvetico Andrea Anelli. Donte ha concluso al quinto posto figurando come uno dei corridori più battaglieri in una g che ha visto via più di cento partenti. [g. o.]

TENNIS TAVOLO

GARE IN SARDEGNA PER OSPEDALETTI E VENTIMIGLIA

Sanremo debutta in B1 Per la C un girone folle

Una squadra sanremese in B1 come non accadeva da anni; una dra bordigotta nella B femminile; una «folle» girone di C1 con quattro trasferte in Sardegna che incredibili per uno sport «povero» il tavolo. le sorprese dalla composizione dei gironi e dalla stesura dei calendari dei campionati di tennis tavolo che scatteranno il 22 settembre.

La novità è il Chicco Sanremo che acquisito il titolo sportivo del Prati Fornola Spezia si è «autopromosso» in B1. «Anche se - dicono i responsabili - non potremo che lottare per la salvezza». Pegaso Express Verzuolo, Gallarate, Varese, Torino Lavazza, Ferrea Monza e Brianza, Pieve Emanuele e Il Cancello Alghero completano il girone.

SERIE B2 MASCHILE Tre le «liguria: il neopromosso Somos Imperia, Bordighera Lloyd Italico e Amatori Savona. Se la vedranno con Cirià, Astt Torino, Cus Torino, Saint Vincent e Pgs Auxilium Fossano.

Il Gatt Bordighera DxD è stato ripescato nella serie cadetta. Giocherà contro Astrea Verzuolo, Angera 8, Benevagienna Verzuolo, Cital Verzuolo, Cagliari, Torino e la squadra sarda di Gavino completano il girone.

SERIE C1 E' il caso più «incredibile». La Federtennistavolo è riuscita a confezionare girone di con ben squadre sarde: Astrea Cagliari, Fenni Iglesias e Monserrato. Ma mentre i club sardi sono sovvenzionati dalla loro regione, le trasferte costeranno, invece, carissime a Bordighera Masterweb, Overside Ventimiglia, Prati Fornola Spezia A e Baia del Sole Alassio. Non all'Amatori Savona che, per protesta, si è ritirato.

E, così, proprio ieri, Federazione ha avuto la bella pensata di aggravare le cose sostituendo i savonesi con una quarta squadra sarda: l'Arzurra Cagliari. [b.m.]

UN WEEKEND NERO E UNA CATENA DI INCIDENTI HANNO PORTATO AL RITIRO UN CENTAURO CHE POTEVA CONSIDERARSI UNA PROMESSA

Antonio Cannoletta abbandona già l'attività agonistica

Il giovane sanremese ha preso la decisione dopo la gara che ha disputato sul circuito di Misano Adriiatico

Bruno Monticone

Clamoroso: Antonio Cannoletta, sanremese, speranza del motociclismo dopo due stagioni di attività piene di promesse e indicazioni confortanti per il futuro, abbandona l'attività agonistica. Lo ha deciso dopo la gara, nell'ultimo weekend, sul circuito di Misano Adriatico. lo ha confermato un comunicato ufficiale del Moto Club Polizia Stato di Sanremo, il sodalizio sotto i cui colori gareggia. Una notizia inattesa che ha colto di sorpresa anche le persone più vicine a lui. Nasce d'impulso, come si era avvicinato a sorpresa al motociclismo agonistico due anni fa, con rapidità e sorpresa ha deciso di dire basta. «Troppi incidenti e troppa sfortuna», detto, effetti I suoi due anni di attività hanno visto marciare, parallelamente, soddisfazioni agonistiche - come il 9° posto nella 125 di Coppa Italia 2000, il 4° nella 250 di Euro Cup nel 2001, risultati importanti per un giovane pilota e il titolo di sportivo imperiese dell'anno - e molta sfortuna ed incidenti. L'ultimo weekend, a Misano, è stato indicativo: ha «subito» la rottura della della motocicletta lanciata ad oltre 200 km orari nelle prime prove; poi, nelle prove ufficiali, a causa dello sganciamento della leva della massa in moto della sua Aprilia, mentre stava affrontando una curva, Cannoletta, per evitare il peggio, si è diretto sulla via di fuga spingendo con la simi- contro il guard-rail e procurandosi il parziale distaccamento di un muscolo della mano. Se considera che prima della gara Cannoletta dovuto fare i conti anche la puntura di un'ape che ha causato una fastidiosa allergia e che lo costretto a ricorrere alle cure del pronto dell'autodromo, è stato davvero un weekend nero per lui. Una raffica di episodi negativi che hanno spinto Cannoletta alla decisione di ritirarsi nonostante fresca proposta del manager romano Fabrizio Ducci che gli aveva offerto la partecipazione al Campionato Italiano nella Supersport 600 in sella ad Yamaha, con una «wild card» per l'europeo. Definitiva? Per sembra sì. Per Cannoletta il futuro dovrebbe essere, comunque, ancora nel motociclismo. Si parla di un ruolo da team manager. Un ruolo che potrebbe «facendosi le ossa» proprio nello stesso Club Polizia di Stato.

IL TROFEO CITTA' DI SAVONA ALL'ARGUS SANTA MARGHERITA

SAVONA. L'Argus Santa Margherita si è aggiudicata per la seconda volta il Trofeo Città di Savona di canottaggio nella gara zonale sperta a tutte le categorie. La società Flegangenovese con 129 punti ha preceduto Rowing Club Genovese e il sanremo.

gara individuali da segnalare la vittoria nel singolo Junior anno di Matteo Marulo della Lni Canottieri Savona che ha preso parte ad una gara ad handicap contro doppio e ha conquisil primo posto contenendo il distacco entro margini di buon livello. Nel singolo Ragazzi 2 Flavio Pignone, anch'egli Lni Canottieri si è aggiudicato l'argento dietro Fagiano schierato a sorpresa dalla Multedo Genova. La rimonta Flavio non è stata sufficiente per colmare il distacco imposto dall'avversario. Oro per Emanuele Merini dell'Ac Sanremo che ha battuto, al termine un'entusiasmante gara il Marco Perato. Proveniente dal sedile fisso a Noli, Luca Merini (Lni Canottieri Savona) ha invece ottenuto il quarto posto alla gara d'esordio nel mobile. Nel doppio Ragazzi successo di Flavio Pignone e Marco Perato che hanno preceduto Giovani Napoli e Fabio Bergamin del Sanremo.

Nel singolo Rag femmine argento per Katia Bolla Sala, che aveva avversarie nel singolo Ragazzi e ha partecipato una gara ad handicap, classificandosi secondo posto. [r. p.]

DOPO IL DISASTRO | SI ATTENDONO I SOLDI PER RIMEDIARE AI DANNI

LE MODIFICHE RICHIESTE

La Giunta regionale del Piemonte ha chiesto al governo Berlusconi di modificare ed integrare la legge approvato nel dicembre del [illegible] che pianifica la ricostruzione. Caterina Ferrero (foto), assessore regionale ai Lavori Pubblici, spiega che è necessario cambiare il tetto del rimborso per i beni mobili registrati fino al 100 per cento nel limite massimo complessivo di 50 milioni per nucleo familiare. Aggiunge: «Chiediamo al governo anche di modificare le norme relative alle abitazioni in stato di pericolo per rischio idrogeologico, per le organizzazioni di volontariato e terzo settore, enti morali, circoli ed associazioni culturali». Integrazioni e modifiche anche per i danni ai macchinari delle imprese agricole e alle infrastrutture agricole. Spiega Ferrero: «Illustreremo questi nodi critici che cercano di risolvere le difficoltà emerse nella gestione quotidiana dell'emergenza e della prima fase della ricostruzione in un prossimo incontro [illegible] i ministri Scajola e Lunardi». Da parte sua la Regione si impegna a «completare in poche settimane il monitoraggio sullo stato dei lavori di ricostruzione che comprende sia l'utilizzo dei fondi sia lo stato di avanzamento dei cantieri»

Alluvione, mancano 580 miliardi per ricostruire

Lo Stato deve finanziare le opere urgenti

Maurizio Tropeano

La protesta dei comitati degli alluvionati del Cuneese che comprano una pagina di pubblicità per chiedere l'intervento di Berlusconi perché a quasi un anno dall'esondazione sono ancora avviati i lavori di messa in sicurezza degli argini di alcuni fiumi. L'allarme lanciato da una serie di imprese impegnate nell'opera di ricostruzione in Val d'Orco: rischiano il fallimento perché hanno pagato di tasca loro operai e materiali e non hanno ricevuto uno straccio di pagamento dei lavori da parte dell'Stato (l'Anas in questo caso). Alcuni privati che si lamentano per non aver ottenuto l'anticipo dell'acconto per i danni subiti. A che punto è la ricostruzione delle aree alluvionate a quasi dall'esondazione che ha devastato varie zone del Piemonte?

«La Regione Piemonte ha chiesto al governo di modificare le norme emanate in seguito all'alluvione del 2000», spiega Caterina Ferrero, assessore regionale ai Lavori Pubblici. Il motivo? «Sono emerse - prosegue - alcune lacune e difficoltà operative che secondo noi portano all'adeguamento e all'integrazione di quelle legge». E le modifiche sono contenute nella lettera che il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, ha inviato al ministro dell'Interno, Claudio Scajola, a quello per le Politiche Agricole, Giovanni Alemanno e all'ormai ex direttore dell'Agenzia di Protezione Civile, Franco Barberi. La rimozione del professore ha portato all'annullamento dell'incontro di verifica fissato per oggi a Roma.

A destare le maggiori preoccupazioni del presidente Ghigo e dell'assessore Ferrero è soprattutto il fatto che «nel piano di ricostruzione i danni ad altri enti (Fs, Enel e Ativa) titolari di infrastrutture di primario interesse non trovano per ora copertura finanziaria». Si tratta di lavori per 800 miliardi di lire di cui ritenuti urgenti. La richiesta, ovvia, è che il governo provveda in tempi brevi. Ancora Ferrero: «Entro poche settimane sarà pronto il risultato del monitoraggio avviato dagli uffici sullo stato dei lavori di ricostruzione».

Ad oggi, però, è possibile fare una stima dei finanziamenti richiesti e di quelli finora effettivamente erogati dallo Stato. Secondo le stime della Regione servono 1535 miliardi di lire per ripristinare le opere urgenti. Finora ne sono arrivati all'appello 580. Nessuna traccia dei fondi destinati alle «opere definitive», cioè 3866 miliardi. Spiega Ferrero: «Noi chiediamo al governo la copertura delle risorse per le opere urgenti. Per gli altri si tratta di interventi più lunghi che rientrano nei piani di difesa del suolo».

E a che punto sono le opere urgenti? La situazione varia da provincia a provincia. Quella di Torino, per esempio, ha approvato lavori pari al novanta per cento dei 71 miliardi disponibili. L'ottanta per cento di quelle cifre è stata appaltata e il 14% è stato ultimato. Il Vco ha progettato il 57 per cento dei miliardi disponibili, Biella il 25 e Vercelli il 43. Molti Comuni sono in ritardo sulla progettazione e la Ferrero preferisce parlare di «tempi fisiologicamente lunghi». L'assessore riconosce che «maggiori problemi rispetto alla progettazione e all'esecuzione dei lavori li ha il Magistrato per il Po».

E i privati? Per le difficoltà si incontrano soprattutto nel rimborso dei danni per le attività produttive. La Regione ha firmato tra il 9 e il 13 di luglio i mandati di pagamento relativi al 40 per cento dell'acconto. Questi che sono arrivati stanno arrivando ai singoli cittadini hanno tempi più lunghi per artigiani e imprese perché devono sottostare ad alcuni passaggi burocratici. La prima tranche di aiuti, 144 miliardi, è servita per l'emergenza. A luglio sono stati firmati mandati di pagamento per altri miliardi.

L'allarme delle imprese colpite in Valle Orco «Rischiamo di fallire» Non c'è copertura finanziaria ai danni di Enel, Ativa e Ferrovie

La furia del torrente Chisone al ponte Pelestro nel Pinerolese durante l'alluvione e (a sinistra) torinesi evacuati a Borgo Dora allagato

L'Orco fa ancora paura a Noasca

«I lavori di ripristino sono in grave ritardo»

Giorgio Ballario

NOASCA

A guardarlo adesso il terribile Orco sembra un rigagnolo di campagna, che scorre placido fra i sassi del suo alveo praticamente asciutto. Ma soltanto 11 mesi fa il torrente ruggiva come un leone e trascinava con sé massi di tonnellate, travolgendo qualsiasi ponte o casa che incontrasse sul cammino. Gli abitanti di Noasca - non più di 250, sparsi fra una trentina di frazioni - lo guardano ancora con terrore, immaginando quel che potrà accadere fra poco più di un mese, quando le piogge autunnali torneranno a flagellare le zone di montagna come succede quasi ogni anno.

Pochi metri più in là le ruspe sono al lavoro per mettere in sicurezza il fondo del torrente, mentre l'acqua del Noaschetta - un torrentello che confluisce nell'Orco nei pressi del capoluogo - è stata deviato per consentire le opere necessarie a garantire l'incolumità del centro abitato. Dove adesso zampilla una romantica cascata, fino a un anno fa c'erano due case: la furia del Noaschetta le ha letteralmente rase al suolo. «Dobbiamo assolutamente ultimare i lavori entro l'inizio di ottobre», commenta il sindaco Sergio Cucciatti, eletto da pochi mesi dopo la morte improvvisa del predecessore Guido Noascono. Ma neppure lui sembra crederci molto.

All'albergo Gran Paradiso, a picco sull'Orco proprio dove l'alluvione ha fatto crollare il ponticello pedonale che univa il capoluogo alla frazione di Gere, regna il disincanto: «Se tornate a fine ottobre troverete qualche casa in meno», è la battuta più frequente. I soldi per la ricostruzione sono già in parte arrivati (2 miliardi per la messa in sicurezza del torrente, altri 5 stanziati per completare le opere viarie danneggiate dalla piena), ma l'impressione generale è che i lavori stiano avanzando a rilento.

Senza contare che a Noasca la paura arriva pure dal cielo. Dal costone Est, una gigantesca parete di roccia che incombe sul centro abitato, ogni tanto si stacca un sasso che precipita sui tetti con il fragore di una bomba. «Per ora sono cadute soltanto pietre di piccole dimensioni - spiega il sindaco - ma in caso di piogge prolungate temiamo che venga giù anche qualche masso più grande». Per questo il Comune ha chiesto i finanziamenti regionali previsti dalla legge 213 per effettuare uno studio geologico sulla montagna a rischio: «Ci servirebbero 300 milioni - afferma Cucciatti - così potremo ingabbiare le rocce pericolanti oppure farle saltare con esplosioni guidate».

Anche qualche strada è ancora impraticabile e parecchi ponti sono rimasti troncati a metà, a 11 mesi dall'alluvione il territorio comunale di Noasca ha ripreso la sua normale fisionomia. È ancora semi-isolata appena la frazione Le Coste, un pugno di case a circa 1300 metri di altitudine. Da qualche lassù si vivono soltanto Pierina Ferrando e il fratello Paolo, che hanno rispettivamente 61 e 71 anni. Per raggiungere la loro abitazione ci vogliono circa 50 minuti e l'inondazione dello scorso anno ha reso ancora più impervio il sentiero che s'inerpica fra i boschi di frassini e castagni. «Di scendere in paese non se ne parla nemmeno - dice Pierina - laggiù non mi adatterei e poi chi baderebbe alle nostre caprette?».

Eppure, malgrado lo spettro dell'alluvione, Noasca guarda avanti. Nei prossimi mesi partiranno i lavori di ampliamento dell'ostello della gioventù, si stanno progettando circuiti turistici da percorrere a cavallo o in mountainbike e per gli appassionati di alpinismo verrà costruita una strada ferrata lungo la cascata. E si parla anche di riaprire la scuola, magari in collaborazione con il vicino Comune di Ceresole Reale.

Sono ormai trascorsi undici mesi da quando il torrente Orco trascinava nella sua folle corsa tutto ciò che incontrava sul suo cammino, ma molte opere urgenti e indispensabili non sono ancora state concluse

Resta semiisolata la frazione Le Coste Qui vivono soltanto due fratelli anziani «Scendere in paese? E chi baderebbe alle nostre caprette?»

LA COMPAGNIA DI SAN PAOLO CON QUESTO ULTIMO INTERVENTO HA STANZIATO FINORA OLTRE 90 MILIARDI PER LA SANITÀ

Un laboratorio nell'istituto per la ricerca e la cura del cancro a Candiolo

Quaranta miliardi contro il cancro

A favore dei ricercatori in un programma di prevenzione e cura

Marco Accossato

Quaranta miliardi per la lotta al cancro. La Compagnia di San Paolo ha stanziato una cifra pari a quasi metà delle risorse oggi a disposizione dei ricercatori italiani per creare un «Programma di ricerca, prevenzione e cura in campo oncologico». Il bando è rivolto alle aziende sanitarie e ospedaliere del nostro Paese, a Regione, province e comuni, a Università ed enti di ricerca, e organizzazioni no profit. I progetti dovranno riguardare la ricerca, la sperimentazione e la formazione del personale medico, oppure la prevenzione, la diagnosi e la cura, o le dotazioni strutturali e tecnologiche.

Il bando è stato presentato ieri nella sede della Compagnia, dal vicepresidente Carlo Callieri. «Con questo progetto, i contributi della Compagnia di San Paolo stanziati per la Sanità dal 96 a oggi superano i miliardi. Le domande di partecipazione dovranno essere inviate entro il 15 dicembre prossimo alla sede della Compagnia, in corso Vittorio Emanuele II 75: copia del bando è disponibile all'indirizzo Internet programma-oncologia@compagnia.torino.it.

Carlo Callieri: «Obiettivi chiave del programma sono l'innalzamento della qualificazione delle operative, l'individuazione dei centri di eccellenza di respiro internazionale e un'adeguata copertura delle necessità del territorio». Si tratta dubbio della principale iniziativa della Compagnia per lo sviluppo del Programma Oncologia, a cui erano già stati destinati 12 miliardi tra il dicembre 2000 e lo scorso luglio. I progetti inviati saranno sottoposti a un comitato di valutazione. Criteri base: la congruità dell'investimento economico, la coerenza programmatica, le ricadute sull'assistenza sanitaria per il potenziamento della rete esistente dei servizi sanitari. «Condizione necessaria per il del progetto - è specificato nel bando - dovrà essere la collaborazione fra istituti, medici e ricercatori, anche per evitare il rischio della dispersione di risorse attraverso la duplicazione di iniziative».

della Programma è insomma quella di creare una più e fruttuosa intesa e collaborazione fra i vari poli oncologici, con particolare attenzione a quelli attivi nell'area torinese: dall'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo (gestione MaurizIano), al Coes delle Molinette, all'ospedale San Giovanni Antica Sede, al reparto di oncologia infantile del Regina Margherita. Andranno inoltre promosse le opportunità di collaborazione della sanità piemontese con altri soggetti di alto livello in campo nazionale, in particolare in Liguria, e con i maggiori centri internazionali, a partire da quello clinico-scientifico di Lione».

UNA FAMIGLIA CERCA SOSTEGNO

Ha 15 anni ed è malato fin dall'infanzia
Può fare progressi ma gli serve una guida
Se viene abbandonato si chiude nel suo mondo

Ai genitori è stato detto che l'insegnante di appoggio lo seguirà soltanto per nove ore e non per le diciotto che sarebbero necessarie

Giuseppe Saraniti con il figlio Federico, 15 anni: «Ha bisogno di aiuto, di sentirsi un ragazzo normale e inserirsi nella scuola»

Federico, lasciato solo a norma di legge

E' autistico: la scuola non può dargli l'aiuto necessario

Maria Teresa Martinengo

Quando si è sentito dire che le ore di sostegno per Federico, affetto da una forma di autismo, sarebbero state soltanto 9 - la metà del necessario - e che la scuola, a quelle condizioni, non sapeva se sarebbe stato possibile accoglierlo come studente in maniera proficua, a Giuseppe Saraniti è crollato il mondo addosso. L'ennesimo ostacolo, l'ennesima «imprecisione». Di conseguenza, l'ennesimo mancato progresso (mentre Federico, 17 anni, se opportunamente guidato, di progressi può farne e ne ha fatti molti). Ancora una volta il sentirsi, non proprio abbandonati, certamente trascurati.

In un appartamento papà Giuseppe e mamma Daniela, entrambi impiegati alle Poste, con un altro figlio più giovane, hanno visti passare davanti agli occhi anni di difficoltà. E il signor Saraniti è andato di corsa in Procura per denunciare il fatto. Inutilmente. «In mancanza di comprovati maltrattamenti - racconta - non si può fare niente». Il padre di Federico e la moglie ripercorrono una storia lunga, se non quanto la vita di Federico, almeno quanto il suo cammino scolastico. «Solo alla materna è andato tutto bene, poi sono incominciati i guai: insegnanti di sostegno incompetenti, progetti che si perdevano per strada».

Il ricordo più doloroso risale a due anni fa. «In seconda media ci chiesero, dato che nessun bidello aveva tra le sue mansioni quella di accompagnare Federico in bagno, di uscire un momento dal lavoro a metà mattina per portarlo alla toilette. Quella volta, nei primi giorni di scuola, Federico tornava a casa completamente bagnato». Accanto alle umiliazioni «da mansionario», però, anche capitoli molto belli.

«Il suo maestro, Vincenzo Petito, dopo andato in pensione ha continuato a seguirlo, facendo il "volontario" di appoggio per alcune ore la settimana anche alle medie. Hanno un rapporto nonno-nipote e Federico lo ascolta molto e lo rispetta». Poi, l'amicizia e la compagnia della Rosina, l'aiuto dei compagni delle elementari e delle medie. «Federico è un ragazzino solare, ginioso. Risulta simpatico. Ma ha bisogno di sentire vicino a sé qualcuno che lo guidi, che gli dia la "scaletta" delle cose da fare. E chi lo deve aiutare non sa né che parte prenderlo, è lui che guida il gioco e fa quel che gli pare». E lasciato solo, poi, il ragazzo tende a distrarsi e a isolarsi. Il tempo trascorso a scuola in questo modo è sprecato.

«In gennaio abbiamo iscritto Federico all'istituto "Magarotto" di via Monte Corno, specializzato nell'insegnamento ai sordi. Nei mesi passati, più volte - spiegano i genitori - ci siamo incontrati con il corpo docente e esperti esterni per definire un progetto adeguato che comprendesse le tecniche di "comunicazione facilitata" grazie alle quali è possibile relazionarsi bene con Federico e fargli tirar fuori quanto lui va imparando. Con questi metodi, negli ultimi due anni, abbiamo scoperto che nostro figlio ha imparato buon parte dei programmi: storia, geografia, matematica. Tanto che in terza media è stato proposto con buoni».

Fitto buio, dunque, fino all'altra mattina, quando la preside del "Magarotto" ha chiamato Giuseppe Saraniti e l'ha informato che il provveditorato ha concesso solo le 18 ore richieste. «Mi hanno sentito dire che avrei dovuto un altro istituto più attrezzato e fatto di sostegno, il "Giulio", per esempio, racconta il padre del ragazzo.

«Ho detto che con 9 ore avremmo potuto essere in difficoltà a gestire Federico - spiega la professoressa Carla Porcellana - e ho invitato i genitori a un colloquio. Il nostro è un istituto che conta su personale specializzato nell'insegnamento ai sordi e che negli ultimi anni si è anche ai normodotati e ad altri tipi di handicap. Ma il caso di Federico per noi è nuovo. Certo, non era nelle nostre intenzioni rifiutarlo come allievo. Troveremo una soluzione: probabilmente, impiegando nelle ore scoperte insegnanti impegnati in un progetto per gli audiolesi. Per un giorno settimana, poi, stiamo pensando a musicoterapia o ippoterapia».

La professoressa Porcellana è amareggiata per quanto è successo, «Le mie parole sono state male interpretate. Da sempre facciamo il possibile per costruire il futuro di questi ragazzi». Nell'istituto sono attivati due percorsi che portano alla qualifica o al diploma per operatori e della gestione aziendale e dell'impresa meccanica.

Il provveditorato, la professoressa Laura Vindrola dell'Ufficio Handicap spiega che «il "Magarotto" conta su insegnanti specializzati e classi molto piccole. Le ore richieste, 18, potrebbero essere concesse in un scuola tradizionale con 25 alunni per classe. In questo caso, con le "ore di completamento" di alcuni insegnanti e in collegamento il Centro socio terapeutico, si potrà lavorare con successo per il futuro di Federico». Un futuro che ai genitori sta a cuore più di ogni altra cosa.

Il padre: «In questi anni abbiamo assistito a tante manifestazioni di solidarietà ma anche di indifferenza Ora siamo nei guai sono andato in procura ma mi hanno risposto che se non ci sono veri maltrattamenti non possono intervenire»

Polemica sullo sciopero del bambino

Il provveditorato: la «Salgari» trattata come tutte le altre scuole

Lo «sciopero dei bambini» all'elementare «Salgari» previsto per oggi e dovuto alla carenza di bidelli, sarebbe motivato da condizione di sofferenza diversa da quella delle altre scuole torinesi. Il dottor Paolo Jennaco, vice direttore scolastico del Piemonte, ha anche smentito che l'organico del collaboratori scolastici della «Salgari» sia di 27 persone, come affermato dal consiglio di circolo. «L'organico è di . E quello di ogni altra scuola italiana - spiega - viene stabilito automaticamente dal sistema in base al numero degli alunni e dei plessi».

Certo, possono esserci situazioni che il «cervellone» gestore delle assegnazioni non prende in considerazione. Per esempio, com'è il caso delle scuole del circolo «Salgari», sulle ripartite su più piani, con un'oggettiva difficoltà di controllo. «Comunque - dice il dottor Jennaco - non si arriva a un organico di 27: il ministero parametri oggettivi. Lo anno avevamo potuto integrare il personale della "Salgari", gestendo un certo numero di posti assegnati per la "progettualità". Quest'anno quei posti sono stati eliminati: 18 mila in tutto, 300 Torino. Abbiamo comunque concesso due unità in più: già così la situazione diventa diversa rispetto ad altre realtà con lo stesso carico di lavoro. A questo punto, se sia giusto non mandare a scuola i bambini, lo lascio valutare ad altri».

Per Diego Meli, segretario regionale Uil-Scuola, «se un istituto ha bisogno di ausiliari, il preside può fare richiesta. Ma se la legge dà certi parametri non ci sono santi... Come Uil Scuola abbiamo chiesto però che Torino si formi una commissione mista amministrazione-sindacati per rivedere gli organici, tenendo in considerazione le singole esigenze. Ad esempio, il numero degli alunni handicap, la presenza di aule su più piani, l'apertura oltre l'orario didattico. Con questo strumento si potrà riequilibrare discriminare». Secondo Meli, non può valere il principio che ottiene chi fa la voce più grossa».

A Roma, nell'incontro odierno tra ministro e sindacati, una delle priorità da affrontare sarà proprio il personale Ata. «E' illegittimo che continuino ad essere tagliati solo questi posti. Il risparmio nella scuola - ricorda Meli - prevedeva, '97 al 200, il taglio del personale. Ma pagare stati lo ausiliari e amministrativi, nonostante le scuole debbano affrontare compiti nuovi come del supplenti, ricostruzioni di carriera e altro». (m. t. m.)

Specchio dei tempi

«Perché la sala radio della Torino-Fréjus fornisce notizie errate sul traffico?» - «A Coazze, estate ricordare» - «Biglietto mordi e fuggi per l'Atm» - «Un che rende bene» - «Inps, lunga attesa»

Un lettore ci scrive:

«Viaggio spesso lungo le autostrade italiane. Durante i miei spostamenti, ho l'abitudine di tenere a portata di mano i numeri di telefono delle "sale-radio" di ogni singola autostrada, per richiedere in tempo reale informazioni su incidenti o quanto altro sia d'intralcio alla circolazione. Devo dire che funziona sempre, tranne che su una autostrada: la A32 Torino-Fréjus. A luglio, un venerdì sera, mi metto in viaggio in direzione Oulx. All'altezza di Susa, un poliziotto ai bordi della strada fa rallentare. Pochi metri dopo, ci si ferma. Passano 30 minuti di attesa: la situazione non si sblocca. Sempre fermi senza la possibilità avanzare di neanche un metro. Inizio a preoccuparmi: chiamo la sala-radio. Risposta: "Traffico regolare su tutta la A32, solo qualche rallentamento ma niente coda". Meravigliato, obietto che erano più di 30 minuti che ero fermo. Ulteriore risposta: "Impossibile, sarà una solo un rallentamento".

«Domenica 9 settembre: la sera, a Torino dopo un weekend in montagna. Alla barriera di Salbertrand (chissà mai perché sempre dopo il pagamento del biglietto!), vedo un cartello luminoso che segnala un incidente a Bussoleno. Preoccupato, chiamo la sala-radio. Risposta: "La situazione si è sbloccata da un po'... Il traffico è regolare". Meno male, penso tra me e me... arrivo a Susa: segnalazioni luminose di rallentare... poco dopo, un cartello che dice "coda"... eccoci a Bussoleno: autostrada chiusa ed obbligatoria».

Sergio Rocca

Un lettore ci scrive:

«Si è discusso a lungo il problema dei rumori notturni per le manifestazioni estive. Vorrei segnalare di Coazze come esempio positivo di discussione che porta all'intesa a una pacifica . Dopo inizio burrascoso, conciso qualche anno la costruzione di un'area spettacoli nel parco della villa comunale, in seguito discussioni (e qualche lite) tra Pro Loco, residenti e villeggianti delle limitrofe e giunta comunale, si arrivati, quest'estate, a mettere in scena cartellone ricco, interessante e vario. Gli organizzatori hanno alternato i concerti, più rumorosi, alle recite teatrali. Tutto il territorio del paese è stato utilizzato e non si è suonato perciò sempre le stesse finestre. E, soprattutto, il volume della musica stato contenuto anche, credo, con l'ausilio di soluzioni tecniche efficaci. Risultato: un'estate da ricordare!».

Ettore Giribaldi

Un lettore ci scrive:

«Molto spesso capita di dover utilizzare i pubblici soltanto per qualche fermata, per esempio mio figlio per andare dalla nonna sale sull'autobus per due fermate e paga biglietto intero da 70 minuti per un percorso di 5 minuti. Un biglietto ridotto nel prezzo ad esempio 500 lire (€ 0,3) e ridotto nel tempo (validità 20 minuti) potrebbe invogliare ad utilizzare di più i pubblici e diminuirebbero quelli che non pagano nella speranza di farla franca per il breve tragitto che devono percorrere».

Alberto Tulino

Un lettore ci scrive:

«Sono andato in vacanza nella Francia meridionale e ho deciso vedere l'acquedotto romano di Pont du Gard, vicino ad Avignone. Lo spettacolo era veramente impressionante, ma al ritorno al parcheggio, abbiamo scoperto con grande stupore che per 58 minuti di parcheggio, dovevamo pagare franchi, circa 10.000 lire! E abbiamo trovato i prezzi esposti da nessuna parte! Francamente mi pare troppo per godere di un monumento di cui i francesi non possano riconoscere la paternità, che sanno far rendere bene!».

Angelo Varlotta

Un lettore ci scrive:

«Sono ancora senza pensione i volontari del contributivo. Con la legge 248 del 2 luglio 2001 è stata ristabilita la facoltà di optare, a partire dal 1° gennaio 2001, per il metodo di calcolo contributivo della pensione. Di conseguenza, chi avevo dato le dimissioni a dicembre 2000, dopo mesi e mesi di attesa, ha cominciato a sperare di ottenere finalmente l'assegno dall'Inps.

«Un'attesa che purtroppo, dopo otto mesi, non è ancora terminata. L'Inps ha già predisposto, per grandi linee, la circolare risolutiva, ma attende ancora dal ministero del Lavoro alcune precisazioni aspetti specifici. In di queste ultime, non può liquidare le pensioni. Quanto si dovrà attendere per ottenere l'assegno?».

Mario Cason

specchiotempi@lastampa.it

Iniziano i nuovi corsi del Centre Culturel Français !

- Corsi annuali, semestrali, intensivi, « à la carte » per ogni livello
- Corsi specializzati

Sei invitato alle "journées portes ouvertes" che si terranno il 18,19 e 20 settembre 2001 dalle ore 10.00 alle ore 20.00.

Forse vincerai uno dei sei corsi in palio!

A BIENTÔT. TI ASPETTIAMO!

VIA POMBA 23 10123 TORINO
TÉL. 011.5157511 FAX 011.540220

CORSI DI COMUNICAZIONE EFFICACE E P.N.L.

Dal 1° Settembre sono aperte le iscrizioni ai nostri corsi di comunicazione e programmazione neuro linguistica, il modello più innovativo e avanzato per migliorare la comunicazione nel lavoro e nelle relazioni personali (famigliari, amici...)

- CORSO BASE/AVANZATO IN PNL (12GG) CERTIFICAZIONE FIRMATA DAL DOTT. BANDLER CO-FONDATORE DELLA PNL)
- COMUNICAZIONE EFFICACE (2GG)
- VENDERE DI PIÙ CON LA PNL (4GG)
- GESTIONE DEL TEMPO E DELLO STRESS (3GG)
- PARLARE IN PUBBLICO CON SUCCESSO (2GG)
- SELEZIONE DEL PERSONALE (3GG)

Per ulteriori informazioni anche su altri corsi chiama subito a:
SCUOLA INTERNAZIONALE COMUNICAZIONE E IMMAGINE - C.so Inghilterra, 13 - 10138 Torino al N. 011.4347135 - Cell. 328.7842588 - Fax 011.4305536
visita il sito www.alci-milton-erickson.it
e-mail: info@alci-milton-erickson.it

MOSTRUOSE EMOZIONI
JESSICA MASSARO al
SAMARA'S SHOW
OGGI 12 E DOMANI 13 SETTEMBRE

Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
SPETTACOLI DALLE 17,30-19,30 e 23,00-04,00
DAL LUNEDÌ AL SABATO

NOTIZIE dalle AZIENDE

Laser. Dagli Stati Uniti novità mondiale per: Rughe, cicatrici, cicatrici acne, smagliature

Cool Touch Laser il laser che stimola fisiologicamente in profondità la produzione di collagene, un innovativo sistema che l'energia laser alla potenza, sulla pelle attraverso uno speciale manipolo computerizzato, combina il di raffreddamento con l'erogazione di energia e la rilevazione della temperatura cutanea. Non è invasivo, non richiede l'uso di anestetici e non gestione pre e post-operatoria, che limitino l'attività lavorativa o sociale. dopo le prime 2-3 applicazioni il miglioramento è clinicamente visibile: la pelle apparirà più liscia e luminosa il risultato durerà nel tempo.
CAPILLARI, ANGIOMI, NEVI, MACCHIE IPERCROMICHE, RIMOZIONE TATUAGGI
LASER CoolTouch 1400 medicale a diodo alta potenza e selettività, che produce un effetto biologico sui capillari, evitando lesivi sui , si ottengono in 2-3 applicazioni, a distanza di 20-30 circa.
DEFINITIVA
LITE il primo unico del velocissimo scanner computerizzato, risolve in maniera progressivamente definitiva i problemi di epilazione.

CE TÜV BSI FDA

CONSULENZA MEDICA GRATUITA

Snelling®
Tel. 011.4500282
C.so Massimo D'Azeglio n. 60 - 10126 Torino
ORARIO: Lun.-Ven. ore 8,30 - 19,30; Sabato ore 8,30 - 14,00

ottica Il meglio per i tuoi occhi
montanaro s.a.s.
OCCHIALI E LENTI A
10144 TORINO - Via Chivasso, 36 011 484.259 / 011 483.084
www.otticamontanaro.com
ORARIO: LUNEDÌ

LE IMMAGINI

Un cielo nero su Manhattan Gigantesca e scura, la nube di fumo sprigionatasi dal World Trade Center si espande a coprire Manhattan. E' una delle immagini simbolo dell'Apocalisse che ha colpito ieri gli Stati Uniti, scattata pochi minuti dopo che i due aerei si sono schiantati sulle Torri Gemelle di New York. A bordo dei velivoli, che erano decollati da Boston, c'erano complessivamente 157 persone. Poco dopo questo scatto le Torri sono crollate, provocando la distruzione di numerosi altri palazzi nella zona

In fuga dall'orrore Il disastro si sta compiendo. Il World Trade Center si sbriciola dopo il duplice attentato e la gente fugge, cercando un riparo sicuro. Operai, impiegati, dirigenti, studenti e turisti si ritrovano fianco a fianco con un solo obiettivo: mettere quanto più spazio possibile tra sé e il luogo dell'attentato. E poi, cercare un telefono per chiamare casa, far sentire la propria voce a chi, dall'altra parte del filo, guarda le terribili immagini trasmesse dalla televisione già con le lacrime agli occhi

Una maschera di polvere Completamente coperta di polvere, ma viva. In preda al panico, però salva. Così una donna entra in un ufficio in cerca di qualcuno che la aiuti: era in una strada vicino al World Trade Center quando uno dei simboli di New York è andato distrutto. Il crollo l'ha risparmiata, anche se ciò che ha visto rappresenta una ferita che l'accompagnerà per tutta la vita

AD ANDORA...
L'ESTATE DEGLI AFFARI!

...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI

PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI

GruppoAlta Italia
by Ramello
La Firma in Pelliccia

LE GRANDI FIRME
IN PELLE E TESSUTO
A PREZZI DI PURO
COSTO...!

SOLO FINO
AL 30 SETTEMBRE

TEL. 0182/86710

www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
SABATO ■ DOMENICA
DALLE 10 ALLE 19,30
ORARIO CONTINUATO

CHIUSO IL LUNEDÌ

APERTO
LA DOMENICA

Via Manzoni 21r - Tel 019.853.908
SAVONA
La Casa di Sanvenero
Vi aspetta con le novità per il prossimo inverno!!
Trapunte, Piumini d'oca,
Copripiumoni ed altro ancor...

LA STAMPA
PAGINA 41 MERCOLEDÌ 12 SETTEMBRE 2001
SAVONA
REDAZIONE SAVONA: PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971 E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 269910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 2/5, TELEFONO 019 814887/811182 FAX 019 801808
E PROVINCIA

Via Manzoni 21r - Tel 019.853.908
SAVONA
La Casa di Sanvenero
Vasto assortimento di Accappatoi,
Spugne, CORREDI SPOSE...
Vi aspettiamo per una gradita visita

IN CORSO ITALIA MOLTI SAVONESI SI SONO FERMATI PER VEDERE I MONITOR, ALLA CARISA OCCHI PUNTATI SUI TITOLI DELLA BORSA

Davanti alla tv, con il fiato sospeso

Angoscia anche per decine di persone in vacanza in Usa

SAVONA

Sono le tre e mezzo del pomeriggio, le auto in corso Italia rallentano, qualcuno mette la freccia e si accosta al margine della carreggiata. Si fermano in seconda fila, c'è un vigile in fondo alla strada con il libretto delle contestazioni in mano, ma gli automobilisti sembrano non curarsene. Escono dall'abitacolo, si aggiungono al gruppo di persone che, immobili, [illegible] tante statue di sale, [illegible] guardano il monitor che capeggia die[illegible] le vetrine della sede di Primocanale, l'emittente televisi[illegible].

Qualcuno non capisce, alla prima. Vede sul piccolo schermo il fumo, i grattacieli, il logo della Cnn, il network Tv americano. «Ma che cos'è, New York? Che cosa è successo?», chiede una signora, aggiuntasi per ultima, è [illegible] piuttosto agitata. Tanti altri, però, sono arrivati informati. «L'ho saputo quasi in tempo reale, in ufficio. Ero collegato ad Internet», dice un giovane in completo grigio e cravatta toni sur ton. «E' incredibile, sembra un film». Già, sembra un film, vengono alla memoria immagini calabri. «Sembra l'Inferno di cristallo», dice una ragazzina. E' troppo giovane per aver visto il cult movie nelle sale cinematografiche, ma racconta all'amica alcune sequenze che dimostrano che sa di che cosa sta parlando.

La Cnn rilancia a ripetizione - attraverso lo schermo di Primocanale - le immagini tremende, delle due torri gemelle del World Trade Center in fiamme. «Ecco, guarda, sta crollando. E' pazzesco, pazzesco. Adesso vedrai, viene giù anche la seconda...» quasi urla una commessa di [illegible] ragazzi nell'orecchio di una collega. E' una sensazione strana, si vede la nuvola di fumo che sta avvolgendo Manhattan, si realizza che è qualcosa di lontano, eppure la partecipazione è tale che quasi ci si aspetta da un momento all'altro che quella gente che sta scappando terrorizzata spunti da dietro l'angolo.

La notizia dell'assurdo attacco terroristico agli Usa dilaga in città, le immagini agghiaccianti tengono banco nei bar, negli uffici. In via Paleocapa un gruppo di avventori del bar «Saxa Rubra» si stringe davanti allo schermo del televisore, assieme al titolare Gigi Casolari. C'è anche il capogruppo di Forza Italia in Provincia, Livio Bracco: [illegible] la testa, attonito, incredulo. Anche lui, come gli altri, come tutti. L'effetto passaparola, poi, è micidiale: un paio di battute, e la notizia corre di bocca in bocca, viene ripetuta, aggiornata, commentata.

«E' una nuova Pearl Harbour», dice un anziano. Ci sono assonanze, i kamikaze giapponesi che si lanciavano sulle navi americane con i terroristi, la stessa missione suicida. «Speriamo soltanto che adesso non ci sia lo stesso seguito. Qui, con questa storia della Palestina, il rischio è che scoppi una guerra mondiale»: è uno studente, col pizzetto, a parlare. Come se non fosse già abbastanza alta la preoccupazione generale. Ancora in via Paleocapa, angolo corso Italia: [illegible] gente ferma davanti alla vetrina della Carisa, quella con il monitor sui valori di [illegible] pare siano [illegible]ta alte le vendite di titoli, anche a Savona. Attraverso i canali tradizionali, ma in banca gli impiegati rifiutano cortesemente una conferma, o via Internet.

Tutti davanti alla Tv. Al 118, al pronto soccorso, [illegible] Croce Verde [illegible] Albisola, in Questura: diventa superfluo proseguire la verifica. Al Roefer Terminal [illegible] Vado c'è la sede della Cosiarma Napoli e della Armatori Partenopei, le compagnie di navigazione che armano le otto navi del Gruppo Orsero. «Quattro sono in Africa, le altre tra Canada e Centroamerica. Non ci sono stati segnalati problemi» dice il capitano Rognoni. E poi, preoccupato: «C'è mio fratello in America. Non riesco a mettermi in contatto con lui, i telefoni sono saltati». E c'è angoscia per decine di savonesi in vacanza in Usa. [f. poz.]

A sinistra, sono da poco passate le 15,30, i clienti del bar Saxa Rubra in via Paleocapa seguono le notizie in tv insieme con il titolare del locale Gigi Casolari. A destra [illegible] guarda con apprensione le immagini diffuse in tutto il mondo dalla Cnn sui monitor di Primocanale in corso Italia (FOTO DANNI CHIARAMONTI)

Consiglio straordinario in piazza Sisto

Disdette alle agenzie di viaggi, vigilanza su Enel e Sarpom

SAVONA

Un Consiglio comunale straordinario in piazza Sisto. Questa la risposta delle istituzioni savonesi all'attacco terroristico che ha sconvolto il mondo. Mentre la prefettura ha disposto un aumento dei controlli sugli obiettivi ritenuti strategici.

Il sindaco Carlo Ruggeri e il presidente del Consiglio Sergio Tortarolo hanno concordato la convocazione straordinaria dell'assemblea cittadina per questo pomeriggio alle 17: «E' la risposta della città che si fermerà per [illegible] momento di riflessio[illegible] contro quest'atto tremendo». [illegible] Consiglio straordinario prenderanno parte anche i sindacati, come sottolinea il segretario della Cgil Livio Di Tullio: «Speriamo che vengano presto individuati i colpevoli. Ci auguriamo comunque che la risposta non si traduca in una caccia all'islamico». [illegible] direttore dell'Unione industriali Luciano Pasquale [illegible] nasconde il timore per le ripercussioni economiche: «Il Paese più importante del mondo è stato colpito come se fosse in guerra e tutto si è fermato. Non si può pensare che atti del genere restino senza conseguen[illegible]. Anche solo chi viaggia [illegible] aereo da adesso dovrà [illegible]re con la paura. E poi ci saranno ripercussioni economiche tremende. Tutte le borse hanno subito un crollo. Le conseguenze si faranno sentire».

La notizia ha coinvolto i rappresentanti delle istituzioni savonesi. Il presidente della Provincia Alessandro Garassini ieri ha trascorso la giornata a Madrid davanti al televisore: «Sono preoccupatissimo. Siamo di fronte a una crisi senza precedenti che ci coinvolge anche in prima battuta, se non altro per la presenza delle basi Nato e i continui rapporti che l'Italia ha con il mondo arabo». Il presiden[illegible] della Port Authority, Alessandro Becce, era a Taiwan e dovrà rientrare oggi in Italia in aereo con immaginabili disagi.

Come lui decine di [illegible] che stanno trascorrendo le vacanze negli Stati Uniti. Le agenzie [illegible] viaggio si sono messe in contatto [illegible] tutti i clienti che avevano acquistato biglietti per l'[illegible]. L'[illegible] Wilma Pennino, titolare dell'agenzia «Verdazzurro», è riuscita a comunicare con una coppia [illegible] doveva trascorrere alcuni giorni a New York: «Si sono spostati a Long Island e stanno bene anche [illegible] regna [illegible] confusione tremenda». Alcuni clienti dell'agenzia «Primavera» diretti a Los Angelese sono stati invece dirottati verso il Canada. Anche l'agenzia «Gulli» aveva clienti negli Stati Uniti che per fortuna sono rientrati in Italia prima dell'allarme. Tutte le agenzie hanno comunque bloccato le prenotazioni per l'America.

La prefettura nel tardo pomeriggio ha ricevuto il consueto dispaccio del ministero degli Interni. Un telex che invita il prefetto Serra a predisporre [illegible] rafforzamento della vigilanza sugli obiettivi che potenzialmente potrebbero attirare attacchi terroristici. I timori riguardano le multinazionali come la Esso, l'oleodotto Sarpom ma anche i ripetitori Telecom e la centrale Enel di Vado. In porto [illegible] sono scattate misure particolari per[illegible] nelle prossime ore [illegible] sono previsti attracchi di navi [illegible]niten[illegible]. Alla caserma «Turinetto» di Albenga, vigilanza di basso profilo, con stretta [illegible]glianza solo sugli accessi. [e. b.]

Il direttore dell'Unione industriali, Pasquale «Ci saranno ripecussioni economiche tremende»

Una coppia savonese in viaggio di [illegible] è stata dirottata verso il Canada

LA GUARDIA FORESTALE: ABBIAMO DEI SOSPETTI

La caccia ai piromani tra Varazze e Cogoleto

SAVONA

E' continuato a bruciare anche ieri nei boschi tra Varazze e Cogoleto, ma si è trattato di focolai di ripresa, subito soffocati dalle forze anti-incendio.

Fiamme anche a Savona, nel pomeriggio, alla Villetta, zona via Nuova Loreto: sono bruciati mille metri quadri di bosco, il nucleo investigativo della Forestale di Savona ipotizzerebbe la natura colposa legata ad una attività agricola; per spegnere il rogo è intervenuto anche l'elicottero della Regione. Sarebbe invece doloso il focolaio divampato l'altroieri nel Letimbro. [illegible]o a Varazze mi contano i danni. I piromani (gli investigatori della Forestale: «Abbiamo dei sospetti, ma non è facile incastrarli») hanno mandato in fumo circa 800 ettari di pineta e macchia mediterranea. E sempre ieri la polemica dei Verdi e Italia Nostra contro la Regione Liguria in tema di ambiente. [f. p.]

Quello che resta dei boschi

LA TRAGEDIA IERI SERA SULLA PROVINCIALE TRA TOIRANO E BORGHETTO

Travolta e uccisa da un'auto pirata

La vittima una donna di 39 anni che viaggiava su un ciclomotore

BORGHETTO

Una donna di 39 anni [illegible] morta [illegible] 20,30 di ieri travolta con il suo scooter da un'auto pirata. L'incidente è avvenuto lungo la provinciale che collega Borghetto a Toirano, a poche centinaia di metri dall'abitato.

La dinamica, secondo la prima ricostruzione dei vigili urbani è semplice. La donna, Rosanna Mangano che abitava a Toirano in via dell'Olmo, stava raggiungendo Borghetto a bordo del suo ciclomotre Aprilia.

Probabilmente si è allargata con lo scooter per evitare un auto parcheggiata lungo la carreggiata quando è stata travolta da un'auto. L'impatto è stato violentissimo. La donna è stata sbalzata dalla parte opposta della corsia, è andata a finire prima [illegible] un muro e poi dentro una vasca di raccolta dell'acqua pio[illegible].

L'auto, una vecchia Alfa 33, dalla carrozzeria scura, è fuggita in direzione mare. L'automobilista [illegible] si è fermato, è fuggito. Si sarebbe lasciato dietro le spalle, però, alcuni pezzi dell'auto, che ora sono nelle mani dei vigili urbani. Grazie a questi reperti, forse, il suo volto potrebbe trovare un nome.

La donna è stata [illegible]ccorsa dagli abitanti della zona. C'è un casolare, vicino al luogo dell'incidente. Da qui è partito l'allarme, sono arrivati i militi della Croce Bianca di Borghetto. Inutile la corsa al Santa Corona: Rosanna Mangano è morta durante il tragitto. Il corpo è stato ricomposto nell'obitorio di Pie[illegible] Ligure, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Sempre ieri sera, poco dopo lo schianto mortale, un altro incidente lungo la stessa strada provinciale. Si è verificato tra Ballestrino e Toirano. Tra due auto: è rimasto [illegible]involto un agente immobiliare di Borghetto, già noto alle forze dell'ordine. Un incidente che avrebbe insospettito gli agenti della pattuglia della polizia stradale ac[illegible] sul posto. [illegible] è stata esclusa l'ipotesi, [illegible] oggetto d'indagine e ancora in attesa di una conferma ufficiale, che le due vetture stessero facendo una gara lungo i tornanti della provinciale.

Una circostanza che non deve essere però messa in correlazione - secondo quanto si è potuto appurare nell'immediatezza dei fatti - con l'incidente precedente, quello in cui ha perso la vita la sfortunata trentanovenne di Borghetto. Una tragica fatalità, una grave omissione, sulla quale [illegible] sono in [illegible] le ricerche in tutta la provincia.

Non è escluso che la magistratura lanci un appello per invitare chiunque abbia informazionin utili sull'auto pirata a farsi avanti. [e. p.]

GESTORE E FUNZIONARIO DELLA PREFETTURA

Controlli «addomesticati» in discoteca: due arresti

SAVONA

Un gestore di discoteca molto in vista in provincia e un funzionario della Prefettura in [illegible]. Sono stati arrestati ieri, con ordinanze di custodia cautelare emessa dal gip di Savona su richiesta del procuratore capo Vincenzo Scolastico e del sostituto Alessandro Bogliolo.

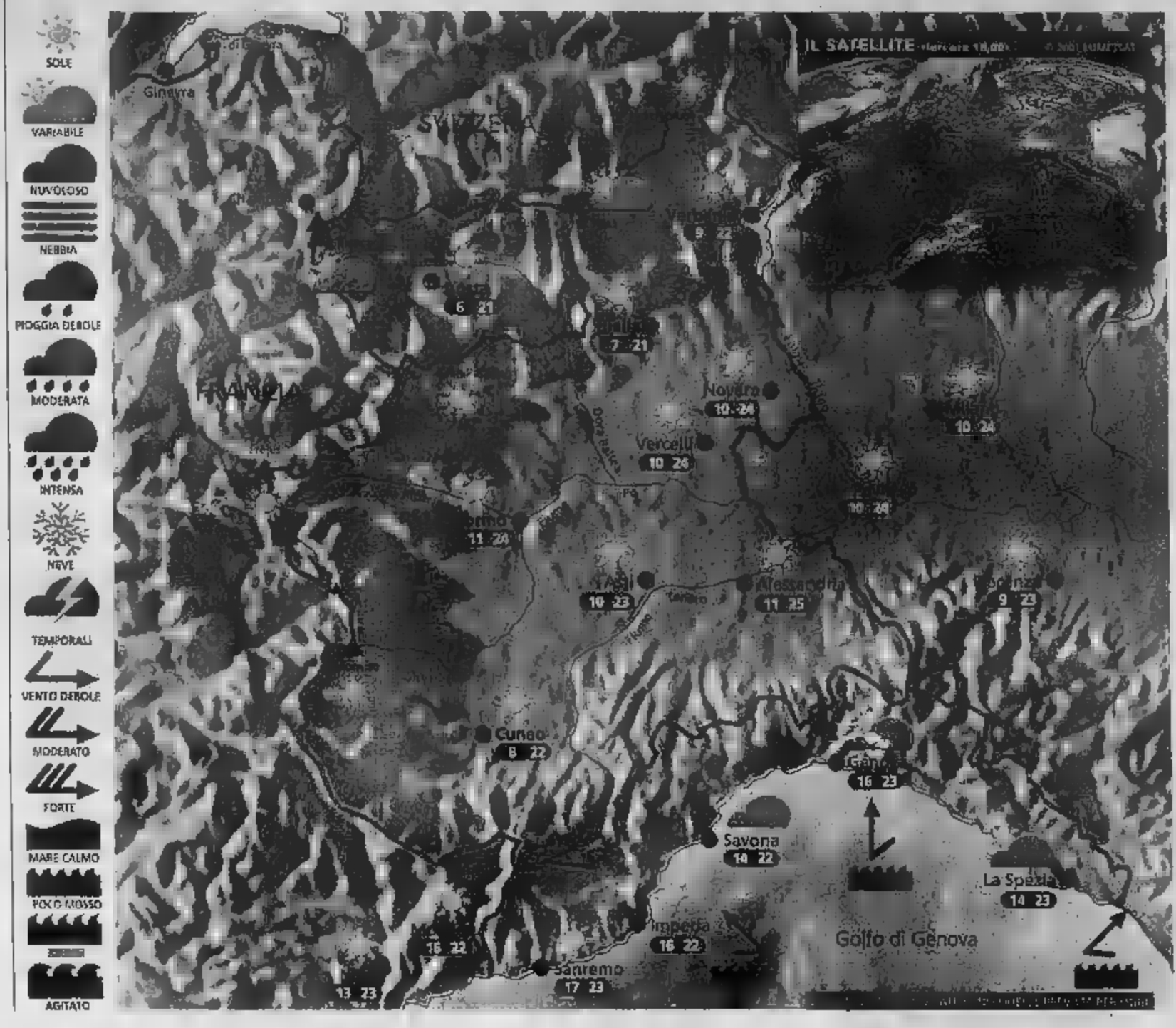
I provvedimenti [illegible] eseguiti ieri dai carabinieri di Noli e Savona, al termine di una serie di perquisizioni domiciliari. In particolare, presso l'abitazione del dipendente prefettizio, presso cui è [illegible] trovata una delle banconote che erano state precedentemente segnate dagli inquirenti.

Una trappola in piena regola. Tutto sarebbe partito dalla denuncia del titolare di una discoteca del Savonese. A suo dire, il collega più in vista avrebbe vantato conoscenze tra le forze dell'ordine, tali da poter fargli evitare controlli amministrativi nel suo locale, o comunque renderli inoffensivi. Un'opera di mediazione, però, che avrebbe richiesto denaro per «ungere le ruote».

Cinque milioni, la cifra che sarebbe [illegible] richiesta al titolare della discoteca. Questi accetta, ma poi si rivolge ai carabinieri. E scatta la trappola. Le banconote [illegible] segnate, il gestore di discoteca «in vista» viene pedina[illegible]; viene visto assieme al funzionario prefettizio, a quest'ultimo viene trovata una delle banconote che erano state preparate per cogliere in fallo l'esercente. Scat[illegible] le manette, con l'ipotesi di concussione.

I due [illegible] stati interrogati subito [illegible] gip. La posizione del funzionario di Prefettura sarebbe risultata marginale; l'uomo è stato rimesso in libertà. Resta in [illegible] il gestore di discoteca «in vista»: l'inchiesta, per lui, potrebbe proseguire con l'ipotesi di millantato credito. [f. poz.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri qualche annuvolamento ha interessato la Liguria originando brevi rovesci nell'entroterra di Levante; altrove il tempo è risultato complessivamente soleggiato.
La temperatura si è mantenuta al di sotto della media del periodo, specie nei valori minimi. Oggi bel tempo su tutti i settori grazie all'alta pressione.

Previsioni ■ mattinata il sole dominerà ovunque, eccetto sui rilievi alpini più settentrionali, ove persisterà una certa nuvolosità portata dai versanti esteri, ma senza precipitazioni. Nel pomeriggio non interverranno particolari variazioni anche se è probabile lo sviluppo di qualche nube cumuliforme in montagna. Temperatura in lieve aumento nei valori massimi. Venti deboli, moderati da Nord-Ovest in montagna. Domani l'alta pressione lascerà spazio ad una perturbazione atlantica che scavalcherà le Alpi venerdì.

ZOOM

Tempo bizzarro, ma solo per l'uomo

Ogni mattina al risveglio rimaniamo sempre più stupiti spalancando la finestra: fa molto fresco, quasi freddo per la stagione. Il motivo è da ricercarsi nell'origine delle masse d'aria che giungono sulle nostre regioni.
L'anticiclone delle Azzorre si è spinto sull'Islanda e sul suo bordo orientale scende infatti aria fredda che, solo grazie alla presenza della catena alpina, non riceviamo in presa diretta. Il filtro delle montagne non ha comunque impedito alle temperature minime di scendere notevolmente. Non si tratta però di un «effetto di compensazione» dopo un agosto molto caldo, come molti credono, meglio piuttosto parlare di un normale episodio meteorologico. Per un settembre che si prospetta relativamente fresco, ■■■■ è alcuna regola che induca a pensare ad un ottobre gelido o ad un dicembre glaciale. Al momento le cose non sembrano destinate a mutare: fino a giovedì resterà in cattedra un tiepido sole; per le prime ore di venerdì si attende invece il rapido transito di un fronte perturbato, seguito ancora una volta da venti di Foehn e da un week-end generalmente soleggiato.

A ■■■ di: www.meteolive.it

PER VIAGGIA

ANCONA	18 23	REGGIO CALABRIA	20 25
BARI	18 23	ROMA	16 23
BOLOGNA	12 22	VENEZIA	15 23
CAGLIARI	17 27	BARCELLONA	19 20
CATANIA	19 25	BRUXELLES	13 20
CATANZARO	14 24	FRANCOFORTE	12 19
FIRENZE	12 24	GINEVRA	11 19
OLBIA	17 24	LONDRA	16 20
PALERMO	20 25	MONACO DI BAVIERA	11 13
PERUGIA	12 22	PARIGI	13 20
POTENZA	10 20	ZURIGO	8 15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 4 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti; tramonta alle ore 19 e 46 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 39 minuti, cala alle ore 16 e 43 minuti

ALGE per la casa
www.algeitaly.it

Piatti d'Autore

Il piatto d'autore, proposto dai grandi chef della cucina astigiana, sarà abbinato ad una etichetta di pregio del Consorzio di Tutela Vini d'Asti e del Monferrato e sarà accompagnato da dolci tipici preparati dai Maestri Pasticceri Artigiani e offerti dalla Camera di Commercio di Asti, da una coppa di spumante offerta dal Consorzio per la Tutela dell'Asti Spumante ed un assaggio di grappa offerto dall'Istituto Grappa Piemonte: tutto a L. 20.000. L'area ristorazione dispone di 120 posti ■ sono previsti 4 turni di prenotazione: alle 19, alle 20, alle 21 ed alle 22.

In collaborazione con
COMUNE di ASTI - PROVINCIA di ASTI
AstiTurismo A.T.L. - Associazioni di Categoria
Consorzio di Tutela Vini d'Asti e del Monferrato
Consorzio per la Tutela dell'Asti Spumante

BANCA C.R. ASTI

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

DOUJA D'OR
Sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica

Per prenotazione
Piatti d'Autore
■ Serate d'Assaggio
AstiTurismo A.T.L.
piazza Alfieri, 29 – Asti
Tel. 0141 530357
Ore 9.00/13.00 – 14.00/18.30

REGIONE PIEMONTE

UNIONCAMERE PIEMONTE

MA GLI IMPRENDITORI, CHE SONO ANCORA IN ATTESA DI UNA RISPOSTA, POTREBBERO EMIGRARE VERSO ALTRE CITTA'

Warner Bros alla Metalmetron

Nuovo progetto per una cittadella del cinema

SAVONA

La Warner ha un'opzione per l'acquisto della Metalmetron dove vorrebbe realizzare una cittadella del cinema. Il modello è quello collaudato di a Beinasco, nella cintura torinese, con Mc Donald's e l'inevitabile contorno di negozi. La proposta è stata presentata qualche tempo fa al sindaco Ruggeri che tuttavia procede con i piedi di piombo. L'amministrazione comunale intendeva utilizzare l'ex stabilimento meccano-tessile per ospitare il carcere e poi restano le solite perplessità su ogni iniziativa imprenditoriale di stampo commerciale.

E' un progetto di grande respiro quello presentato dal gruppo Warner Bros Village per la Metalmetron. L'ex stabilimento verrebbe trasformato in cittadella del cinema, con nove sale e capienza di oltre 2 mila spettatori. Il modello è già stato avviato in altre dieci città italiane ma nel comprensorio savonese per il momento nulla di simile. Il gruppo Warner Bros ha ottenuto un'opzione dalla proprietà Metalmetron per rilevare le aree (valutate 18 miliardi) e che sarebbero disponibili subito. In precedenza analoghe iniziative state per la della Squadra Rialzo e, più di recente, per il complesso Orsa.

La Warner Bros ha un'opzione sulle aree Metalmetron per una multisala

Il geometra Giuseppe Gaggero che ha presentato l'iniziativa al sindaco di Savona Carlo Ruggeri un paio di mesi fa, attende risposta: «Si tratta progetto di grande respiro, con una parte commerciale veramente residuale. Una grande opportunità che speriamo Savona possa prendere in considerazione perchè ci sono tante altre città a il progetto fa gola. Da qualche parte la cittadella del cinema verrà realizzata ma sarebbe veramente peccato se la nostra città perdesse questo treno. Speriamo quindi che la giunta ci faccia le intenzioni, in un modo o nell'altro».

In passato l'amministrazione aveva respinto altre proposte presentate direttamente dalla società Metalmetron perchè di stampo commerciale. Questo progetto potrebbe invece consentire Comune di risolvere il nodo della valorizzazione di un'area troppo importante per essere lasciata ancora in abbandono. [s. b.]

Parte mozione Berlinguer

Viveri, Urbani, Camoirano e Di Tullio uniti per battere il segretario De Cia

Si è costituito a Savona il coordinamento della mozione Berlinguer che a Savona è formato da Maura Camoirano, Livio Di Tullio, Giovanni Urbani, Angelo Viveri, Renato Zunino, Franca Ferrando, Renato Zunino. Si tratta di mozione opposta a quella di Fassino che fra i Ds savonesi raccoglie le adesioni del segretario Cia, Lino Alonzo, Carlo Giacobbe. Si preannuncia dunque un congresso, con una discussione approfondita che dovrebbe portare i Ds a scegliere fra due candidati. All'interno del partito non coloro che vogliono comunque arrivare a una ricomposizione dei conflitti. Se prevalesse questa tesi, De Cia verrebbe confermato segretario ma un «cordone sanitario» di avversari e la promessa di staffetta a maggio Giovanni Lunardon.

«La campagna a sostegno della mozione Berlinguer - affermano i firmatari - sarà l'occasione per raccogliere adesioni ma anche arricchire proposte di merito e valori passione politica la discussione congressuale. Occasione per un confronto aperto non solo con gli iscritti ma con elettori e simpatizzanti. Sarà necessaria una discussione pillare perchè ogni iscritto possa scegliere punti cruciali per il futuro del partito, fermarne il declino e recuperare la mentalità vincente».

Intanto i Ds hanno deciso dar vita a una commissione politica che avrà il compito di lavorare in vista delle prossime elezioni comunali di Savona. fanno parte segretario provinciale Roberto De Cia, quello comunale Luca Martino, il sindaco Carlo Ruggeri e il capogruppo consiliare Franco Aglietto. Un gruppo che dovrà pilotare il partito nella campagna elettorale in cui il sindaco Ruggeri parte chiaramente favorito. [s. b.]

ALBISSOLA M

E' investito dai ladri: fermano per vedere come

Stava passeggiando sul lungomare, è stato urtato da un ciclomotore. I due occupanti del mezzo sono poi scappati. L'uomo, S.D., 50 anni, lievemente ferito, ha raccontato alla polizia essere stato gettato a terra dal ciclomotore sul quale viaggiavano due giovani di 20-25 anni, stranieri, molto probabilmente marocchini. Secondo quanto riportato in Questura da quest'ultimo, i due ragazzi si sarebbero fermati a controllare le sue condizioni di salute, e poi sarebbero scappati a piedi sulla spiaggia. Il ciclomotore è stato ritrovato dagli agenti ed è risultato rubato ad Albissola due giorni fa. [f. p.]

Una conferenza degli combattenti

Si è costituita a Savona un'assemblea permanente delle associazioni d'arma combattentistiche e patriottiche. Il primo impegno consisterà nella partecipazione al raduno le di Gorizia il 15 settembre. [s. b.]

FORNACI

Mozione di sfiducia al vicepresidente Barbaro

I consiglieri di maggioranza della IV Circoscrizione delle Fornaci hanno presentato una mozione sfiducia contro il vicepresidente Pasquale Barbaro che aveva preso posizione in alcune occasioni contro la maggioranza. La carica verrà assegnata a Carla Benini. La discussione è prevista per domani in Consiglio circoscrizionale. [s. b.]

VILLETTA

Una protesta di An per l'illuminazione

Il consigliere di An della V Circoscrizione Luigi Bussalai ha presentato un'interpellanza all'assessore ai Lavori pubblici Piero Casaccia per contestare il programma di ampliamento della rete di illuminazione solo per le zone di Villapiana e via Nizza. «Nell'elenco lavori per il potenziamento della pubblica illuminazione stilato dalla giunta non figurano interventi per i quartieri Villetta e Valloria che sono fra le zone più buie città - afferma Bussalai -. Questo conferma che alcune zone della città vengono trascurate dalla giunta. In particolare, i problemi più urgenti riguardano Largo Vegerio, via Giacchero, via Loreto, via Scatti, via Turati e via Genova». [s. b.]

GOLD BUSTER

Un savonese campione con il metal detector

E' il savonese Mario Santella il campione italiano di ricerca con metal detector, la speciale apparecchiatura che sonda il terreno e individua gli oggetti metallici con lo stesso principio del sonar. La singolare gara si è svolta a Cervia, sulla costa romagnola, consiste nel trovare dischetti di metallo appositamente sepolti sotto sabbia. [s. b.]

LA GIUNTA HA MODIFICATO IL REGOLAMENTO

Vietato l'ingresso dei cani nei giardini

SAVONA

Giardini vietati ai cani. La giunta comunale ha deciso di modificare l'articolo 38 del Regolamento di polizia urbana per punire i padroni che portano i fedeli quattrozampe ai giardinetti. Finora le norme comunali vietavano la circolazione dei cani senza guinzaglio e senza museruola mentre ora il divieto di ingresso diventa tassativo e indiscriminato. Verranno tuttavia individuate serie di aree in disparte in cui gli animali potranno circolare e sporcare.

I savonesi che erano abituati ad andare a passeggio nei brutti giardini della città portandosi il cane al guinzaglio, dovranno farsene una ragione. La giunta ha deciso un giro di vite contro cani e padroni per punire coloro che consentono agli animali di sporcare. In base al nuovo regolamento, il Comune vieta l'ingresso dei cani in viali e giardini pubblici «in qualunque condizione». Un divieto assoluto, insomma, che sembra andare nettamente controcorrente rispetto alle iniziative che vengono avviate nel resto dell'Europa dove si moltiplicano gli alberghi e i ristoranti che accolgono insieme cani e padroni. Il fatto che la giunta abbia previsto l'individuazione di una serie di aree i cani potranno circolare, non attenua i limiti alla libertà di movimento imposta a cani e padroni.

La determinazione della giunta comunale è stata accolta stupore e rincrescimento dagli stessi ambienti Ds. Il consigliere Mirko Abbate è amareggiato: «La giunta ha commesso una grossa ingenuità. Mi meraviglio che pensino di risolvere il problema dei cani con divieto. Visto che i marciapiedi della città sono sporchi, non capisco come si possa vietare anche l'accesso ai giardini. Questa cultura del divieto non appartiene al mondo della sinistra. Ad ogni modo, prima di istituire i nuovi divieti, dovrebbero almeno essere aperte le apposite aree». Sconcerto anche fra gli animalisti che da anni collaboravano con il Comune per realizzare le oasi per cani e gatti nei giardini. [s. b.]

AMMANCO A BANKITALIA: ORA LE INDAGINI SI SPOSTANO IN COSTA AZZURRA

Riconosciuto l'impiegato

Confronto ieri in tribunale con la commessa

SAVONA

Il dipendente della filiale di Savona della Banca d'Italia accusato di peculato per l'ammanco milioni sarebbe riconosciuto dalla del negozio del centro dove avrebbe speso una delle banconote da 500 mila rubate per acquistare un portafoglio.

Il confronto è stato effettuato ieri mattina a palazzo di Giustizia. Il bancario sospettato indossava una t-shirt, pantaloni casual: «Mi avete tolto tutto, lasciatemi almeno la avrebbe detto al procuratore capo Vincenzo Scolastico (che coordina l'indagine il sostituto Franco Greco), quando i finanzieri della Tributaria hanno fatto per controllarlo. All'uomo, durante la perquisizione domiciliari, sarebbero stati sequestrati alcune borse e indumenti, in particolare un paio di pantaloni.

Il dipendente nega il suo coinvolgimento nell'ammanco. Per la magistratura, però, ci sarebbero elementi sufficienti per l'accusa. L'uomo, la mattina del 30 agosto scorso, tra i quattro impiegati quello più vicino alla cassa mobile che conteneva i soldi; sarebbe uscito due volte dalla za; avrebbe una posizione debitoria, in casa gli sono stati sequestrati 10 milioni di lire e 10 mila franchi francesi; sarebbe stato riconosciuto dalla commessa del negozio del centro (la banconota spesa è contraddistinta stessa serie dei pezzi che componevano le tre mazzette sparite). La magistratura chiederà una rogatoria ai colleghi francesi per effettuare ricognizioni e altri atti d'indagine nei casinò della Costa Azzurra, dove si presume che il dipendente avrebbe giocato e cambiato il denaro rubato alla banca. [f. p.]

L'impiegato Bankitalia sospettato dell'ammanco è accusato di peculato

OPPONE AL REFERENDUM

Varazze, Ascom è favorevole al nuovo porto

«La pratica porto in dirittura d'arrivo, chiunque sia lo faccia presto e bene»: non c'è dubbio, l'Ascom Varazze si schiera decisamente a favore di un progetto di cui si parla ormai da almeno vent'anni. Non solo, ma invita perentoriamente i propri associati e le persone a loro vicine aderire a ostegiare qualsiasi referendum volto ad arrestare i lavori del nuovo porto».

In questo stesso documento l'Ascom ringrazia l'amministrazione comunale per la perseveranza con cui ha portato a termine le procedure necessarie e la società Giostel per aver insistito, durante tutti questi anni, a voler investire su Varazze «dandoci l'occasione di essere concorrenziali alla Costa Azzurra». I commercianti, insomma, vedono in questa occasione, che a loro parere garantisce miglioramento anche estetico oltre che di grande qualità a tutta la zona di Ponente, «l'opportunità attirare nuova utenza di elevato potere d'acquisto». [l. p.]

UN POSTEGGIO A RISCHIO

Braccio di ferro fra Comune e Fs per parco Doria

SAVONA. Braccio di ferro fra Comune e Ferrovie per il parcheggio di Parco Doria. La società che gestisce il patrimonio immobiliare delle Fs (Metropolis) ha sollecitato il Comune a trattare del canone di affitto. Le Ferrovie pretendono 50 milioni per l'area che si trova alle Fornaci mentre il Comune vuole acquisire i terreni anziché continuare a pagare il canone annuale. «E' in dialogo con le Ferrovie - sostiene l'assessore al Traffico Piero Casaccia -. Per noi il canone chiesto dalle Ferrovie è troppo elevato e quindi vogliamo acquisire le aree a titolo definitivo».

Resta da verificare le Ferrovie siano intenzionate a vendere. Del resto le partite aperte con il Comune sono numerose e complesse, a cominciare dalle vaste aree piazza del Popolo: «In quel la situazione è ancora più complicata. Quei terreni sono contesi da Comune, Ferrovie ma anche dal ministero del Tesoro. Una vicenda burocratica trascina da decenni». [s. b.]

Come organizzare concerti estivi a Cairo Montenotte

Vorrei aggiungere alcune considerazioni alla lettera, molto valida, del collega Renzo Cirio, pubblicata il 27 agosto. Non so dare consigli alla Pro Loco cairese sull'organizzazione delle feste estive, ma io osservo: a Cairo Montenotte esiste la redazione di uno dei più importanti giornali musicali italiani, «Rockerilla», diretto da Gianpaolo Carlini; «Rockerilla» potrebbe essere contattata efficacemente per organizzare concerti che facciano veramente presa sul mondo giovanile; io ricordo, forse una ventina anni fa, il primo ed unico concerto Antonello Venditti al «Rizzo» di Cairo: Venditti iniziò dicendo: «Finalmente anche voi di Cairo cominciate con i concerti».

Da allora, non mai più venuto. Infine, un discorso rio di cinema all'aperto a Cairo non è mai cominciato.

Franco Xibilia, Cairo M.

E' sempre pericolosa strada Pastoni

Alcuni giorni fa ho percorso la strada intercomunale dei Pastoni che collega Cairo a Cengio attraversando le colline. L'arteria, abbastanza trafficata, rimane sempre pericolosa perché ha protezioni a valle e le curve, sempre molto tortuose, sono un serio pericolo.

Alcuni fa il sig. Arnaldo Bagnasco di Cengio, attuale assessore allo Sport del Comune di Cairo, si era impegnato molto per migliorare il percorso livello di sicurezza.

Poi, diventato assessore, forse preso da molteplici impegni, ha più potuto svolgere come prima il suo nobile tentativo cambiare le cose.

Adesso, però, la situazione è rimasta come prima e la strada, in diversi punti, è pericolosa proprio per la mancanza di adeguate protezioni. Di so le competenze per un'adeguata manutenzione?

Ritornando poi all'assessore allo Sport di Cairo, mi auguro che, con l'inizio della nuova attività calcistica, sia, finalmente, inaugurato lo stadio Vesima dedicato a Cesare Brin, in maniera ufficiale.

Infatti non ho capito: sembrava ormai tutto fatto. Ma si sa, in politica spesso molti ostacoli, a volte, non sono così evidenti.

Renzo Cirio, Cairo M.

Non si la delle palme a Savona

Alle Fornaci l'ennesima palma della passeggiata V. Veneto, già in stato comatoso, è deceduta. Accanto, un'altra, di più alto fusto, velocemente avviandosi al trapasso. Si attende che i cosiddetti soliti ignoti provvedano allo sradicamento. Inoltre, nel tratto ristrutturato della passeggiata detta ex scoglio è riservata alle auto in posteggio, sovente sostano piccoli autocarri che, data la lunghezza, o ingombrano in parte il marciapiede o invadono pericolosamente la strada. Si chiede troppo l'installamento di due cartelli con la scritta: «Sosta riservata alle sole auto»? Sempre in zona, ma sulla spiaggia, la passeggiata è tutt'ora coperta dalla sabbia, non sarebbe costato poi molto in denaro e tempo una macchina spazzatrice toglierla. Poi ancora un g dei fornacini al Comune per il nuovo look verde dei giardini Gioventù. L'erba sembra abbia attecchito e l'impianto temporizzato di innaffiamento è funzionante. E' stato riservata una zona ai cani, dovrebbe però essere segnalata da cartelli.

Carlo M. Spirito, Savona

Farmacie

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30-20:

Carrepani, via Montenotte 48, 019.829949

Della Fornaci, corso Veneto 148, telefono 019. 804502.

Teatro, piazza 019.651923. Il servizio garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia, telefono 019. 827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

VALLEGGIA

CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, telefono 019.500500.

MILLESIMO *Cigliuti*, piazza Italia 67, telefono 019 5 7.

CALIZZANO *San Tommaso*, via Louis 3, telefono 019 79800.

VADO: *Scarsi*, via Gramsci 62, telefono 019.880184 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).

QUILIANO: *Bermano*, via Diaz (Valleggia), telefono 019.880209 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono

SPOTORNO: *Carini*, Colombo 1,

PIETRA L.: *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 628035 (Anche notturno Borghetto, Loano, Boissano, Toirano)

FINALE LIGURE: *Dello Marinai*, via Ghigliera 6, tel. 019.692570

SANTO chi, via Colombo 15, tel. 0182.970038

LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, tel.019.677171

ALBENGANESE

ALBENGA: *Degli Ingauni* via Dalmazia 11, telefono 0182.52216 (dalle 16 alle 22)

CERIALE: *Moreno* via Aurelia 146, telefono 0182.931048

CASANOVA: *Giromini*, via Roma, telefono 0182.74381 (anche notturno per Villanova, Orioveto e

ALASSINO

ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, piazza Airaldi Durante, telefono 0182.645184

ANDORA: *Val Merula*, via Molinero 50, telefono 0182.80585

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, telefono 019.481618.

ALBISSOLA SUPERIORE: *Albini*, via Sansone 76, telefono 019.488242

VARAZZE: *Gallo* piazza Malocello, telefono 019.97260.

Taccuino

SAVONA 11 SETTEMBRE

NATI. Nessuno.

Ferdinando Bolla, 78 anni, Celle Ligure. Trasporto diretto queste mattina alle 10.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. All'Istituto Mazzini corsi serali lingua ispagnolo, tedesco, francese, inglese). Le iscrizioni vengono raccolte perfezionate (che coloro che avevano dato l'adesione a giugno) ogni sabato mattina sino al 29 settembre, dalle 9,30 alle 12,30.

L'Inail rende noto che per quanto riguarda l'assunzione di 455 persone con tratto di formazione lavoro, state oltre 72 mila gli italiani che hanno preso parte alle selezioni. In considerazione del numero estremamente rilevante di partecipanti, l'Inail ha deciso di ammettere alle prove successive selezione solo 2 mila persone, il quintuplo dei posti disponibili.

L'Inpdap rende noto che a partire dal 17 settembre l'ufficio di piazza Santa Cecilia sarà aperto al pubblico al lunedì, mercoledì e venerdì alle 12 e martedì e giovedì dalle 15 alle 17.

Città e fuori

In ricordo di Cilea

Sabato 15 a villa Cilea, alle 21, con ingresso libero, concerto con quattro cantanti, attrice e attore, piccola orchestra con direttore in ricordo di Francesco Cilea. Lo spettacolo che ricorda il compositore varazzino rientra nella rassegna «Girovagando musica» arrivata alla decima edizione con concerti anche all'estero.

ALBENGA

Istituto di studi liguri

Si svolgeranno il 14 ottobre, l'11 novembre, il 9 dicembre e il 6 gennaio le gite sul monte Abelio, il monte Ceppo, Follia e il Sentiero delle Terre Alte Loano organizzate dall'Istituto Internazionale di Studi Liguri. [r. sr.]

VILLANOVA D'ALBENGA

Mostra d'arte all'Ippodromo

Cavalli e fantini sono i soggetti di una mostra del pittore Federico Mantero che aprirà, presso l'Ippodromo villanovese, i quadri realizzati dal 1978 al 1999 dedicati rapporto tra l'uomo e il cavallo. [r. sr.]

ALESSANDRIA
dal 13 al 16 Settembre 2001
2001

COMUNE ■ ALESSANDRIA

a.p.a. alessandria

Spirito Europeo

GESTIONI s.r.l.
Via Messina, ■
■■■ Alessandria

397ª SAN GIORGIO ZOOTECNICA

AREA FIERA
ZONA AEROPORTO - VIALE MILITE IGNOTO

2° SAN GIORGIO WESTERN SHOW

ANHB

ORARI

Feriali:
dalle h. 17:00 alle h. 24:00
Sabato ■ Domenica:
dalle h. 10:00 alle h. 24:00

13 giovedì

17.30 Bardigiani dimostrazione utilizzo, battesimo sella, APA Border Collie dimostrazione ■■■ animali, APA tronchi, carrozze, tiro ■ 4, doma dolce APA, APA Border Collie dimostrazione con animali, APA Razza Norica utilizzo e versatilità
21.00 Selezione Miss Western Show

14 venerdì

17.00 Apertura manifestazioni, battesimo sella, APA Razza Norica, APA tronchi, carrozze, tiro a 4, Bardigiani, battesimo sella, APA Border Collie dimostrazione con animali
21.00 Cena, musica western, bistecche, animazioni, musica ■■ vivo, Line dance, selezione Miss Western Show
21.30 Horse Ball incontro dimostrativo, gara mungitura capra, battesimo sella, cattura vitello, APA Border Collie, mini rodeo, Roping show demo, APA Razza Norica utilizzo ■ versatilità

15 sabato

10.00 Grande sfilata per la città, con cavalli, maraton
11.30 Horse Ball gara, nel campo adiacente i box "Rassegna del cavallo Bardigiano", APA ad arrivare pausa pranzo, battesimo sella, pausa pranzo, APA Border Collie dimostrazione con animali
14.00 APA dimostrazione
14.30 Team Penning gara, all'inizio show di Cutting
16.30 Horse Ball gara
17.45 Barrel e Pole gara, con intervallo APA
21.00 Cena, musica western, bistecche, animazioni, musica dal vivo, Line dance, selezione Miss Western Show
21.30 Maraton carrozze, dimostrazione Barrel, gara a tempo con un solo barile, gara mungitura capra, cattura vitello, battesimo sella, mini rodeo, APA Border Collie, Roping show, APA Razza Norica utilizzo ■ versatilità negli intervalli

16 domenica

10.00 Grande sfilata per la città, con cavalli, maraton
11.00 APA dimostrazione
11.30 Horse Ball gara, battesimo sella, pausa pranzo, APA Border Collie dimostrazione con animali
14.00 Barrel e Pole gara, intervallo APA
16.30 Team Penning gara, nell'intervallo Cutting show
18.30 Horse Ball gara, battesimo sella
21.00 Cena, musica western, bistecche, animazioni, ballerini Line Dance, finale ■■■ Western Show

RADUNO HARLEY DAVIDSON

TUTTE LE SERE
ANIMAZIONI
MUSICA DAL VIVO
LINE DANCE
STEAK, BEER AND WINE

SPECIAL EVENTS
POLE ■■■■■ E BARREL RACING

TAPPA DI CAMPIONATO ITALIANO E
CAMPIONATO REGIONALE PIEMONTESE
DI TEAM PENNING

CUTTING SHOW

Il Sindaco
di Alessandria
FRANCESCA CALVO

L'Assessore alle
Attività Economiche
GIOVANNI ■■■■■

INTERVENTI PER IL RIFACIMENTO DEI FOSSATI DI STAMPINO-FERRAIA ■ DEL RIO COLOI DANNEGGIATI A NOVEMBRE

Due miliardi contro l'alluvione

Andora investe alla foce del torrente Merula

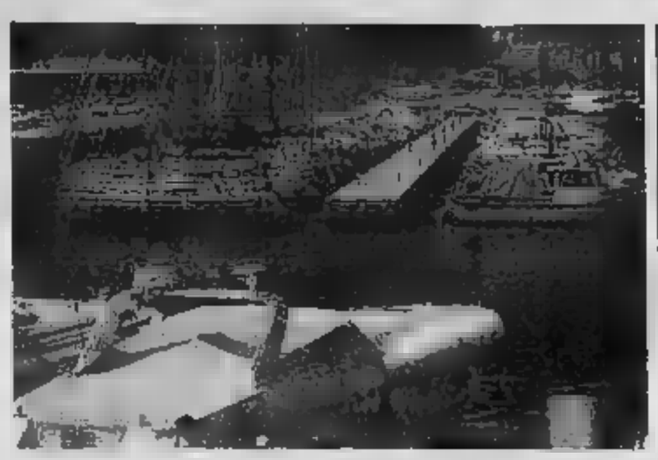
Romano Strizioli

ANDORA

Andora aveva [illegible] notevoli danni [illegible]ati dall'alluvione del novembre del 2000. E con i danni [illegible] trauma per quanto avrebbe potuto succedere se la pioggia avesse insistito ancora, anche se per poche ore. L'ampiezza del territorio comunale che, oltre alla zona pianeggiante, ha pure uno sviluppo pedecollinare ha determinato una serie situazioni che dovevano essere messe in sicurezza, al fine di dare garanzie alla popolazione e alle attività produttive, prima fra le quali l'agricoltura (ricordiamo che nel[illegible] piana del Merula esistono pregiate ed importanti coltivazioni di basilico).

Per queste motivazioni l'amministrazione comunale del sindaco [illegible] ha posto [illegible] ad interventi che hanno lo scopo di migliorare fossati, collettori, tratti di acquedotto e fognatura, strade comunali, illuminazioni. Complessivamente [illegible] tratta di oltre due miliardi. Vediamo dove saranno indirizzati tali interventi.

Sono pronti i progetti per la sistemazione ed il rifacimento dei fossati di Stampino-Ferrais [illegible] del rio Coloi, che nella alluvione di dieci mesi fa causarono non pochi problemi. Sono stati intanto ultimati il rifacimento del cunettone di via Carminati (costo quasi [illegible] milioni), la realizzazione delle condotte per le acque meteoriche nelle vie San Lazzaro e Sant'Angela (115 milioni), il consolidamento statistico dei muri [illegible] via [illegible] Giovanni a Rollo [illegible] via San Domenico (32 milioni) e interventi vari [illegible] ripristino di corsi d'acqua, di regimazione delle acque, di pulizia di aree pubbliche per un importo di 150 milioni. Si sta avviando a conclusione anche [illegible] rifacimento del primo tratto del cunettone [illegible] del muro della [illegible] lungo il rio Rionovo (180 milioni). Il secondo stralcio [illegible] quest[illegible] ultimo intervento (654 milioni) è in fase di appalto, [illegible] il consolidamento del muro della strada per Conna (100 milioni). Stanno per [illegible] predisposti i progetti [illegible] dotare di acquedotto e fognature [illegible] località Tigorello [illegible] Moltedo, lavori il cui costo [illegible] stimato in circa 900 milioni di lire. Sono previste anche l'illuminazione e l'asfaltatura delle Strada Pian Grande. A breve verrà assegnato l'appalto per la pulizia laterale del tratto del torrente Merula tra il ponte Italia '61 e la statale Aurelia, oltreché il tratto oltre il ponte Italia '61. Prosegue, inoltre, il rifacimento dei marciapiedi cittadini, con la posa degli «autobloccanti» in sostituzione dell'asfalto.



Andora investe due miliardi per scongiurare nuove alluvioni

ALASSIO

Spacciava hashish, arrestato dai carabinieri

M. R., 24 anni, residente in via Giaccharo, [illegible] stato arrestato per detenzione [illegible] spaccio [illegible] sostanze stupefacenti. Il giovane, dopo appostamenti e pedinamenti, è stato e [illegible]. I carabinieri hanno anche sequestrato cento grammi di hashish. [r. sr.]

[illegible] S. S.

Una turista scippata [illegible] centro

Una turista di 26 anni, Francesca F., [illegible] stata scippata ieri mattina in centro a Borghetto. La ragazza [illegible] stata avvicinata da due giovani in motorino che le hanno strappato la borsetta [illegible] sono poi fuggiti. Il bottino ammonta a 350 mila lire. [r. sr.]

ALBENGA

Soddisfazione per il concerto della banda Usa

L'amministrazione comunale esprime «piena soddisfazione» per l'esibizione della Banda della VI Flotta della Marina Militare degli Stati Uniti che si è esibita domenica. L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione [illegible] Andora [illegible] Loano. [r. sr.]

ALBENGA

Divieto di parcheggi per lavori in piazza Matteotti

La giunta comunale comunica che a partire da lunedì prossimo, sino al termine dei lavori, previsti per giovedì [illegible] settembre, piazza Matteotti vigerà [illegible] divieto di parcheggio a causa dei lavori di rifacimento del manto stradale. [r. sr.]

[illegible]

[illegible] Comune collabora [illegible] l'accademia Kronos

E' stata confermata anche per il [illegible] la collaborazione fra l'«Accademia Kronos» e l'amministrazione comunale. Durante la stagione invernale Andora continuerà ad ospitare studenti universitari di tutta Italia in visita al «Santuario dei cetacei». [r. sr.]

OGGI I BANCHI RESTANO SUL LUNGOCENTA AD ALBENGA

Il mercato rinvia lo spostamento

ALBENGA

Questa mattina è in normale svolgimento il mercato settimanale secondo la vecchia sistemazione del Lungocenta-via XXV Aprile-piazza Europa, ma [illegible] far data da mercoledì prossimo ci saranno dei cambiamenti di ubicazione per consentire [illegible] i lavori di arginatura dal Centa dal ponte ferroviario alla foce [illegible] per i prossimi lavori [illegible] rifacimento di piazza Europa.

E' in [illegible] [illegible] confronto fra gli assessori Rosy Guarnieri e Cesare Patrono e i rappresentanti della categoria dei venditori ambulanti, guidati da Amedeo Mosca, vicepresidente provinciale della categoria (aderente alla Confcommercio). Spiega la Guarnieri: «Per consentire l'inizio tempestivo dell'arginamento, assolutamente prioritario, ho firm[illegible] l'ordinanza di spostamento [illegible] [illegible] in viale VIII Marzo, ma [illegible] amministrazione [illegible] comunale [illegible] aperti [illegible] accogliere [illegible] controproposta che, formulata ed accettata all'unanimità dai 237 commercianti ambulanti, sia urbanisticamente compatibile».

Esiste quindi una disponibilità da parte della giunta a trattare, in spirito di cordiale confronto, con la FVA (Federazione Venditori Ambulanti). Mosca afferm[illegible] «Secondo noi la soluzione praticabile [illegible] la seguente: lasciam[illegible] le cose inalterate salvo spostare, probabilmente nella [illegible] di via dei Patrioti, a lato dell'Ortofrutticola, i banchi [illegible] ospitati in via XXV Aprile (via Triste-lungofiume), al fine di [illegible] il transito dei camion [illegible] delle escavatrici impegnate nei lavori di arginamento».

Mosca fa inoltre presente il peso economico e occupazionale [illegible] mercato settimanale, [illegible] più importante della provincia, che [illegible] lavoro a 250 famiglie. I commercianti chiedono soprattutto di essere consultati ed informati. Mentre le due posizioni, quella [illegible] commercianti e del Comune, sembrano fra [illegible] vicine, una decisione sarà presa nelle prossime ore. [r. sr.]

L'assessore Rosy Guarnieri

IL GIP HA DECISO SULL'OMICIDA DI BORGHETTO

Antonio Ciardullo rimane in carcere

BORGHETTO

Il giudice per le indagini preliminari Giovanni Zerilli ieri mattina ha sciolto le riserve. Antonio Ciardullo, 49 anni, l'uomo che la settimana [illegible] ha ucciso con undici coltellate l'ex convivente [illegible] Rita Lai resta in [illegible]. Una decisione scontata resa nota ieri mattina dopo che il giudice aveva valutato le dichiarazioni rese dall'uomo. Al giudice per le indagini preliminari il muratore aveva ribadito quanto aveva detto al procuratore Vincenzo Scolastico e al sostituto Franco Greco. [illegible] ribadito che [illegible] voleva ucciderla, che non si è reso conto dei colpi che sferrava» dice il difensore, Alessandro Stipo. E aggiunge: «Si è detto sinceramente dispiaciuto e pronto a pagare il suo debito con la giustizia». Il giudice per le indagini preliminari si è riservato di decidere per questa mattina.

La linea difensiva dell'uomo è chiara. «Chiederemo al giudice di disporre una perizia psichiatrica: Ciardullo era incapace d'intendere. Non voleva uccidere. Tutto è avvenuto perchè il mio assistito si è sentito abbandonato, ha maturato un grande senso di vuoto sia perché la convivente se [illegible] [illegible] andata e sia perchè anche la figlia Cristina [illegible] lasciato casa per andare e [illegible] [illegible] il fidanzato», conclude Stipo.

Diversa la testimonianze di altre persone, [illegible] sorella della vittima [illegible] gli stessi parenti dell'omicida raccontano di [illegible] carattere violento, di botte date troppo spesso a convivente [illegible] figlia. E soprattutto dicono di averlo sentito dire più volte che avrebbe voluto uccidere l'ex [illegible]. Da chiarire c'è anche [illegible] storia del coltello. I parenti di [illegible] che lo [illegible] acquistato apposta per fare [illegible] male a Maria Rita, [illegible] difesa afferma invece che l'aveva nello [illegible] solo perchè qualche [illegible]ra prima era andato [illegible] pescare. Due verità contrapposte che dovranno essere verificate dai magistrati e dai carabinieri che stanno indagando sul delitto di Borghetto. [s. p.]

SEGUE NELL'ALBO D'ORO DELLA RASSEGNA CURATA DA NATALINO BRUZZONE I NOMI [illegible] MONICELLI, TORNATORE E VERDONE

Alassio cinema premia il «visionario» Avati

Il regista emiliano riceverà il prestigioso riconoscimento venerdì 5 ottobre

[illegible]

Pupi Avati sarà ad Alassio per ricevere, venerdì [illegible] ottobre, il premio «Alassio cinema», arrivato alla sesta edizione. Dopo Monicelli, Tornatore, Verdone, un altro grande regista del cine[illegible] italiano sarà in Riviera per confrontarsi con gli spettatori. [illegible] rassegna filmica, curata dal critico cinematografico Natalino Bruzzone, presenterà sei titoli che riassumono il talento visionario dell'autore fra «real[illegible] delirata, immaginazione, favola [illegible] senso del sacro». Questi i film: «La casa delle finestre che ridono» (25 settembre), «Le stelle nel fosso» [illegible] settembre), «Zeder» (27 settembre), «Magnificat» (2 ottobre), «L'arcano incantatore» (3 ottobre) [illegible] cavalieri che fecero l'impresa» (5 ottobre). Le proiezioni al cinema Ritz con inizio alle 21.

Dice l'assessore alla cultura Monica Zioni: «[illegible] rassegna filmica alassina sta di anno in anno conquistando posizioni [illegible] considerazioni nel settore cinematografico italiano. Accanto all'eco promozionale c'è una [illegible] attenzione da parte del pubblico che ci confortano nella scelta e nell'impegno anche in questa direzione».

Natalino Bruzzone spiega: «In principio c'è il senso di Pupi per la favola. Avati racconta sempre e comunque: i suoi film sono esempi di un immaginario al lavoro, dove l'autore mette in pratica il suo piacere assoluto per la narrativa che si fa immagine. E poi [illegible] il senso per [illegible] fantastico, per il magico, per i fuori dall'ordinario, per l'orrore e per il grottesco». Aggiunge il critico cinematografico: «Avati non è soltanto il cantore di piccole storie quotidiane, di ricordi dall'album di famiglia, [illegible] sentimenti incarnati fra gli umili, tra protagonisti [illegible] poche qualità». [r. sr.]

Il regista Pupi Avati

IL FESTIVAL DEL DOPPIAGGIO [illegible] FINALE

Si conclude oggi la terza selezione dei film in [illegible] nella categoria Miglior voce maschile del Festival del doppiaggio «Voci nell'ombra» [illegible] Finale Ligure. [illegible] pubblico di Finale ha [illegible] la possibilità di votare [illegible] [illegible] categorie in cui è articolata la rassegna, determinando [illegible] una sorta di preferenza popolare che [illegible] reso [illegible] in occasione della [illegible] d'onore [illegible] festival, [illegible] [illegible] settembre all'Auditorium di Santa Caterina a Finalborgo. Si è cominciato con «Tentazioni d'amore», in prima assoluta per Finale Ligure, per la regia [illegible] Edward Norton. Il film è interpretato dallo stesso Norton, da Ben Stiller e Jenna Elfman. La candidatura riguarda la voce di Edward Norton: Massimiliano Manfredi. Ieri è stata la volta di «Wonder Boys» di Curtis Hanson, interpreti Tobey Maguire, [illegible] Douglas e Robert Downey jr. La voce selezionata è quella di Pino Colizzi che doppia uno strepitoso Douglas. La selezione dei film in concorso [illegible] conclude oggi con [illegible] film di grande successo, «La verità nascosta», per la regia di Robert Zemeckis, interpretato da Harrison Ford e Michelle Pfeiffer. La voce è quella di Michele Gammino, [illegible] sempre doppiatore di Ford. [s. p.]

Alla Deaglio

Anche mostre in Biblioteca

ALASSIO. L'assessore alla cultura Monica Zioni ha [illegible] a punto ancora [illegible] nuova iniziati[illegible] culturale che prosegue la serie di importanti realizzazioni che vanno dai premi letterari ad «Alassio cinema». Non si tratta forse di una iniziativa [illegible] dimensioni e l'importanza [illegible] una [illegible] o propria perla [illegible] certamente si tratta di [illegible] «chicca» che piacerà agli appassionati di letteratura e di cultu[illegible]. E' stato creato uno spazio che sarà permanentemente dedicato a «Le mostre della biblioteca sul mare». L'idea è del poeta e scrittore savonese Domenico Astengo che nel recente passato ha messo la sua competenza, anche come conoscitore dei primi viaggiatori in Italia, a disposizione delle proposte culturali alassine. Memorabili sono alcune mostre da lui curate dedicate alle guide turistiche di fine Ottocento, alla Riviera, a famosi illustratori delle prime proposte di vacanza [illegible] mare.

Astengo [illegible] realizzato cinque pannelli che accolgono il visitatore all'ingresso della biblioteca «Renzo Deaglio». Uno spazio che è in grado di svolgere, sia pure in modo sintetico, piccoli discorsi culturali, dedicati a poeti, fotografie d'epoca, manoscritti, illustrazione [illegible] percorsi letterari. Per l'inaugurazione, avvenuta in [illegible] della cerimonia di consegna dei premi «Un autore per l'Europa» e «Un editore per l'Europa», si è scelto una serie di preziosi manoscritti di poesie tratti dalla raccolta, curata da Carlo Colombo in [illegible] copie numerate, dell'antologia di poeti pubblicata, quando [illegible] le [illegible] [illegible] guerra [illegible] fumanti (correva infatti l'anno 1947), da Enrico Falqui, grande critico ed operatore di poesia. Da quei manoscritti vergati [illegible] mano di Sbarbaro, Rebora, Montale, Campana, Cardarelli, Ungaretti emerge una galleria dei grandi poeti del secolo scorso. Si respira l'aura di un'epoca che ha dato grandi voci alla lirica italiana. I cinque grandi pannelli [illegible] [illegible] mostre della biblioteca sul mare» cambieranno argomento ogni due mesi. [r. sr.]

LA PARTE FINALE DEL LIBRO È DEDICATA ALLA PERIODO DELLA RESISTENZA SULLE ALTURE CON MOLTI INEDITI

La storia di Andora in un libro di fotografie

Terza prova editoriale per l'infaticabile studioso di cultura locale Marino Vezzaro

Una delle foto storiche di Andora come era agli inizi del secolo scorso

ANDORA

Marino Vezzaro [illegible] la «memoria visiva» di Andora. Fotografo in proprio ma soprattutto raccoglitore di immagini del passato, Vezzaro ha terminato [illegible] [illegible] fatica, distribuita nel corso degli anni, [illegible] ha consegnato ai suoi estimatori ed ai suoi lettori un nuovo (il terzo, appunto) volume di immagini. Si tratta [illegible] «Andora Immagini di un secolo», stampato con la consueta bravura dalla editrice Fratelli [illegible]a [illegible] Albenga. Sono 230 pagine (lire 40 mila) che restituiscono l'Andora di un tempo, quando la fotografia [illegible] un avvenimento che richiedeva la «posa» e quando le prime lastre sensibili [illegible] l'epoca di fine Ottocento: la gente ancora povera era tesa verso un benessere che giungerà dopo il secondo conflitto mondiale.

Il fotografo Vezzaro ha il privilegio [illegible] sentire il «piacere speciale» che offrono i luoghi della nostra infanzia e della nostra vita e possiede perciò la forza di salvare dall'oblio fatti e personaggi attraverso le immagini. Il libro ora nelle edicole [illegible] nelle librerie (che dovrebbe far parte della biblioteca di ogni andorese [illegible] delle persone che Andora amano) offre anche cartoline d'epoca che consentono di seguire anno dopo anno la crescita della cittadina, del periodo del trasferimento del cen[illegible] verso la costa. Ha detto nella presentazione il sindaco Pesenti: «Attraverso le immagini Vezzaro ci permette di viaggiare, ripercorrendo le radici di Andora». Aggiunge il vicesindaco Floris: «Vezzaro tiene vivo in noi il ricordo della nostra storia recente». Pregevoli, nel libro, anche i disegni di Adriano Lunghi. Una parte finale è dedi[illegible] alla storia visiva della Resistenza sulle alture [illegible] spalle [illegible] Andora. [r. sr.]

BILANCIO POSITIVO PER I 250 SOCI DELL'ASSOCIAZIONE

Aumenta in provincia la produzione di miele

ALBENGA

E' in forte [illegible] sia percentuale che [illegible] valore assoluto; ha oggi in Liguria [illegible] soci, di cui 250 nella sola provincia di Savona; [illegible] prodotti ogni anno, nel Savonese, 1200 quintali di [illegible] le per [illegible] produzione lorda vendibile [illegible] circa un miliardo [illegible] lire; le prospettive sono di raddoppiare la propria presenza nel giro [illegible] prossimi anni. Parliamo dell'Associazione Ligure Produttori Apistici, [illegible] alla Coldiretti, che ha proceduto al rinnovo [illegible]e dirigenza per il prossimo triennio. A presiedere l'ALPA [illegible] [illegible] recentemente chiamato Giampaolo Allegri [illegible] Borghetto Santo Spirito, affi[illegible]cato alla vicepresidenza da Fulvio Ciccarelli di Genova. Componenti per la provincia di Savona del consiglio direttivo sono Emilia Montali di Varazze, Michele Molinari di Quiliano [illegible] Mauro Puppo di Savona.

La spinta [illegible] mercato [illegible] apprezzare prodotti garantiti da un punto di vista igienico e con potenzialità salutistiche sta favorendo l'apicoltura. Oggi l'ALPA, infatti, dato il numero [illegible] associati, può svolgere [illegible] prezioso ruolo di informazione e di assistenza tecnica. Per quanto riguarda [illegible] primo aspetto, si sta attivando un regolamento comunitario che prevede interessanti opportunità di cofinanziamento a sostegno dell'apicoltura. Per l'assistenza, è stata costituita una équipe di tecnici specializzati che funziona da un anno e che ha la sua sede operativa a Roccavignale, in grado di fornire anche le analisi sulle qualità del miele.

E' attualmente allo studio, da parte dell'ALPA, la creazione di un «punto vendita» in grado di concentrare l'offerta [illegible] recepire la domanda [illegible] miele. Una risposta al bisogno diffuso di poter far mercato. [r. sr.]

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@tin.it
Sito Internet: space.tin.it/associazioni/cgrignol
ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,30 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 18,30

IL SERVIZIO DEL CENTRO PER IL LAVORO DELLA CISL DELLA PROVINCIA DI SAVONA IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

Impiegati e operai, molti posti liberi

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Savona

Continua dopo la pausa estiva la pubblicazione delle offerte di lavoro in provincia di Savona. L'iniziativa è come di consueto a cura del Centro per il Lavoro della Cisl di Savona. In questa pagina i lettori troveranno una selezione delle migliori proposte nei vari settori, comprese le opportunità fornite dalle agenzie di lavoro interinale. Non mancano tutti i recapiti per accedere alle selezioni.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'Impiego competente.
Presentandosi presso il Centro per l'Impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curri-culum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.

Il Centro per il Lavoro si candida per offrire assistenza nella compilazione del proprio curriculum vitae, della lettera di pre-sentazione e per eventuali chiarimenti sui diversi tipi di contratto di lavoro.

Centro per l'Impiego
di Savona (C.I.S.)
Corso Tardy e Benech, 16
Tel.019/80.25.41
Fax019/80.72.54

Azienda: impresa edile di Albisola Marina
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato - socio lavoratore
Qualifica: MURATORE ESPERTO
Requisiti: esclusivamente appar- alle LI-STE MOBILITA' o disoccupazione lunga durata (407/90); preferibile patente orario time; necessaria espe- nella mansione
Sede di lavoro: Savona provin-
Riferimento: Rif. C.I.S. 597

Azienda: Azienda di Savona
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione tempo indeter-minato
Qualifica: ADDETTO PULIZIE IN-DUSTRIALI
Requisiti: gradita ma non necessaria esperienza; orario 6-14, 8-16; residenti a Vado ll. oppure au-tomuniti con patente B
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 598

Azienda: Azienda di Varazze
Posti: 1
Tipo contratto: contratto tempo indetermi-nato
Qualifica: VERNICIATORE AUTO A SPRUZ-ZO
Requisiti: Milite assolto; Patente B; Orario full time; esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Pero-Varazze
Riferimento: Rif. C.I.S. 599

Azienda: cooperativa Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto tempo determinato (3 mesi) - RINNOVABILE
Qualifica: IMPIEGATO FRONT OF-FICE (ad-detto alla ricerca sociale)
Requisiti: età: 25-35 anni; time; patente B, titolo studio: diploma scuola media superiore; preferibile lau-rea facoltà umanistica; di informatica (Office e In-ternet); necessaria esperienza annuale di lavoro di ufficio, preferenza nel campo della ca so-ciale; attitudine al rapporto interpersonale; capacità di organizzazione del proprio lavoro e abitudine a lavorare per progetti
Sede di lavoro: Genova
Riferimento: Rif. C.I.S. 600

Azienda: impresa edile di Genova
Posti: 10
Tipo di contratto: contratto tempo determinato (2 anni)
Qualifica: MURATORE **Qualifica**-TO MU-RATORE SPECIALIZZATO - PIASTRELLAN-TE - COLORITORE - MANOVALE EDILE - SALDATORE - FERRAIOLO - CAPO CAN-TIERE
Requisiti: preferibilmente appartenente alle LISTE DI MOBILITA' disoccupazione di lunga durata (407/90) o contratto appren-distato (età massima: 24 anni); preferibile patente C; orario full time; titolo di studio: licenza media; per la posizione di capo cantiere è necessaria za base dell'informatica e di tecniche disegno; (esclusa per gli apprendisti) esperienza nelle mansioni bi-triennale
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 601

Azienda: Azienda assicurativa di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (6 mesi) con possibilità di trasformazione tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO AMMINI-STRATIVO
Requisiti: età: 25-35 anni; preferibilmente ap-partenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoc-cupazione di lunga durata (407/90); part time; diploma di maturità (ragio- o analoghi); conoscenze informatiche di Office; necessaria esperienza di un anno, preferibile nel campo assi-curativo
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 602

Azienda: negozio di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: COMMESSO/A NEGOZIO DI ANIMALI ED ARTICOLI
Requisiti: residenza vicinanze di Finale Ligure; patente B; preferibilmente appartenente alle LI-STE DI MOBILITA' o disoccupazione lunga durata (407/90) o contratto di apprendistato (età massima: 24 anni); attitudine ai rapporti in-terpersonali; attitudine alla zoofilia
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 603

Azienda: Azienda di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: ADDETTO NE CAR-BURANTE
Requisiti: esclusivamente appar- alle LI-STE MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (407/90) contratto di apprendistato (età massima: 24 anni); residenza Vado Ligure zone limitrofe; militeassolto; orario full time; turni festivi
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 604

Azienda: studio legale di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDI-STATO
Qualifica: APPRENDISTA TARIA PER STUDIO LEGALE
Requisiti: età massima: 24 anni; full time; titolo studio minimo: licenza media; preferibi- esperienza o tirocinio lavoro d'ufficio; buona informatica (Word, Works, Excel)
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 605

Azienda: studio professionale Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: IMPIEGATO AMMINI-STRATIVO CONTABILE
Requisiti: residenza Savona o zone limitrofe; mi-lite assolto; preferibilmente appartenente alle LI- MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (407/90); rio full time; titolo di studio: diploma in ragioneria; conoscenza di Office e pro-grammi applicativi di gestione contabilità; necessaria esperienza almeno triennale presso studio professionale commercialista
Sede lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 606
Centro per l'Impiego
della Valbormida (C.I.C.)
Via Cornareto Carcare
Tel.019/51.08.06
Fax019/51.00.54

Azienda: Azienda Millesimo
Posti: 2
Tipo di contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: OPERAIO PATEN-TE C
Requisiti: milite assolto, non solo autista, tempo pieno
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 533

Azienda: Azienda di Cairo Monte-notte
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto tempo indetermi-nato
Qualifica: SALDATORI
Requisiti: milite assolto, **Qualifica**, tempo pieno, esperienza nella mansione
Sede lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 536

Azienda: Azienda di Cairo Monte-notte
Posti: 1
Tipo di contratto tempo determinato
Qualifica: IMPIEGATA/O
Requisiti: milite assolto, gradita esperienza ufficio paghe, tempo pieno
Sede lavoro: Cairo Monteno-tte
Riferimento: Rif. C.I.C. 537

Azienda: Azienda di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: MACELLAIO
Requisiti: milite assolto, tempo pieno, POSSIBI-LITA' DI ALLOG-GIO, necessaria esperienza al-meno quinquennale nella mansione, referenze controllabili
Sede lavoro: Cairo Monteno-tte
Riferimento: Rif. C.I.C. 538

Azienda: Azienda della Valbormi-da
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: OPERAIO MARMISTA
Requisiti: milite assolto, tempo pieno, esperienza (anche apprendista)
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 539

Azienda: cooperativa di Spigno Monferrato (AL)
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: VERNICIATORI A SPRUZ-ZO
Requisiti: milite assolto, tempo pieno, minimo di esperienza, preferibilmente appartenente alle ste di mobilità
Sede lavoro: Spigno Monferra-to (AL)
Riferimento: Rif. C.I.C. 540

Azienda: Azienda di Cairo Monte-notte
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: IMPIEGATA
Requisiti: milite assolto, gradita esperienza, buona conoscenza pacchetto Office e programmi con-tabilità, tempo p
Sede di lavoro: Cairo Monteno-tte
Riferimento: Rif. C.I.C. 541

Azienda: Azienda di Cairo Monte-notte
Posti: 1
Tipo contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: TUBISTA o IDRAULICO
Requisiti: milite assolto, tempo pieno, Qualificato, preferibilmente appartenente alle liste di mobilità
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 542
Centro per l'Impiego
di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi, 21/4
Tel.0182/54.43.58
Fax0182/55.95.21

Azienda: Azienda di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: COMMESSA
Requisiti: età max 50 anni, , esclusivamente ap-partenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoccu-pazione lunga durata (407/90) tempo pieno, tur-ni serali e festivi
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb

Azienda: parrucchiera di Loano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDI-STATO
Qualifica: APPRENDISTA PARRUC-CHIERA
Requisiti: tempo pieno
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Rif. C.I.Alb 959

Azienda: impresa di Borghetto S.Spirito
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto tempo indetermi-nato
Qualifica: MURATORE FINITO
Requisiti: età max 45 anni, milite assolto, tempo pieno, indispensabile precedente esperienza almeno quinquennale nella mansione
Sede di lavoro: Loano e comuni limitrofi
Riferimento: C.I.Alb 960

Azienda: Azienda di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDI-STATO
Qualifica: APPRENDISTA IDRAULI-CO
Requisiti: età max anni, milite assolto, tempo pieno, precedente esperienza, preferi-bile Qualifica professionale
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb 962

Azienda: Azienda di Alassio
Posti: 1
Tipo contratto: contratto tempo determinato - CFL
Qualifica: IDRAULICO
Requisiti: età max anni, contratto di formazio-ne lavoro, milite assolto, tempo pieno, necessaria precedente esperienza, preferibile Qualifica profes-sionale
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb 963

Azienda: Azienda di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo contratto: contratto tempo determinato - APPRENDI-STATO
Qualifica: APPRENDISTA COM-MESSA
Requisiti: età max 27 anni, tempo pieno, indispen-sabile attitudine ai rapporti interpersonali, bella presenza. Preselezione presso il Centro per l'Impiego Albenga
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb 967

Azienda: Azienda Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: VENDITORE/TRICE ESTE-RO
Requisiti: età anni, milite assolto, ottima conoscenza della lingua tedesca, buona conoscen- inglese e francese, buona cono- pacchetto Office, tempo pieno, necessaria esperienza nel settore floricolo documentabile
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 968

Azienda: Azienda di Albenga
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (6 mesi)
Qualifica: CAPO FILIALE ASSI-STENTE
Requisiti: età 45 anni, milite assolto, cono-scenze informatiche, tempo pieno, precedente esperienza
Sede di lavoro: Albenga comuni limitrofi
Riferimento: Rif. C.I.Alb 969

Azienda: Azienda di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: BANCONISTA SALUMI, FOR-MAGGI, GASTRONOMIA
Requisiti: età max 35 anni, tem-po pieno, POSSI-BILITA' DI ALLOG-GIO
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: C.I.Alb 971

Azienda: Azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: IMPIEGATA/O
Requisiti: età 32 anni, milite assolto, tempo pieno, diploma di scuola media superiore, buona conoscenza del pacchetto Office
Sede di lavoro: Villanova d'Alben-ga
Riferimento: C.I.Alb 972

Azienda: Azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: IMPIEGATA ADDETTA ALLA CONTABILITA'
Requisiti: età 40 anni, milite assolto, tempo pieno, diploma di ragioneria ,buona conoscenza del pacchetto Office e contabilità formatizzata, necessaria prece-dente esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Villanova d'Alben-ga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 973
Presso i Centri per l'Impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione ulteriori proposte occupazionali pub-blicate.

Ente: Comune di Pontinvrea
Posti: 1
Durata: 2 mesi prorogabili
Qualifica: DATTILOGRAFO
Requisiti: **Qualifica** DI DATTILO-GRAFO
Chiamata: 13/09/2001

Ente: Comune di Pontinvrea
Posti: 3
Durata: 2 mesi prorogabili
Qualifica: OPERAI GENERICI
Requisiti: -
Chiamata: 13/09/2001

lavoro

ADECCO PRODUZIONE
Filiale di Savona
Via S. Michele, 58/r
Tel.019/82.15.16
Fax019/84.87.702
RICERCA

Qualifica: ADDETTO ALL'IMBAL-LAGGIO VETRO
Requisiti: buona manualità; età 20/30 anni; dispo-nibili lavorare a turni diurni
Sede: Valbormida

Qualifica: ADDETTI MONTAG-GIO
Requisiti: esperienza alla di montaggio; età 18/35 anni, preferibilmente in possesso di di-ploma di perito elettronico o con attestato di meccanico, disponibili a lavorare a turni
Sede: vicinanze di Savona

Qualifica: PERITO ELETTRONICO / ELET-TROTECNICO / MECCANICO
Requisiti: età 25 - 30 anni; addetti alla manuten-zione macchinari e montaggio pe meccanici; di-sponibilità turni anche festivi e notturni
Sede: Valbormida

Qualifica: PERITO ELETTROTECNI-CO
Requisiti: età 25 - 35 anni; addetti alla costruzione impianti telecomunicazioni; esperienza nel set-tore e in campo elettrico le: Liguria e basso Piemonte

Qualifica. SALDATORE
Requisiti: precedente esperienza nella saldatura di parti elettromeccaniche, in possesso di patentino
Durata: 1 mese + possibilità di assunzione a tem-po indeterminato
Sede: vicinanze di Savona

Qualifica: MANUTENTORE MEC-CANICO
Requisiti: precedente esperienza nella stessa po-sizione, ottima conoscenza meccanica in generale Durata: 1 se più proroghe
Sede: vicinanze di Savona

Qualifica: AUTISTA
In possesso patente C
Requisiti: disponibile a brevi trasferte sulla riviera di ponente, militesente, età inferiore 24 anni
Sede: Loano

ADECCO IMPIEGATI
Filiale di Savona
Via Manzoni, 31R
Tel.019/80.10.22
Fax 019/84.85.458
RICERCA

Qualifica: ADDETTO ASSISTENZA HARD-WARE SOFTWARE
Requisiti: precedente esperien-za di almeno 6 mesi nella mede-sima posizione, ottime cono-scenze in-formatiche, età 20-35
Sede: Savona

Qualifica: ADDETTO BUSTE PAGA
Requisiti: precedente esperienza di almeno 1 nella medesima posizione, ottima conoscenza dell' elaborazione cedolini, rilevamento presenze, calcolo TFR e model-lo DM/10. Utilizzo PC
Sede: Savona e Valbormida

Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nella mansione, ottima conoscenza della contabi-lità generale ed ordinaria, utilizzo PC, possesso di diploma laurea lavoro: Savona e Finale Ligure

Qualifica: VENDITORE
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nella mansione, utilizzo PC, in possesso di diplo- o laurea, ottima capacità dialettica, bella pre-senza, età 20/35 anni.
Sede d lavoro: Savona

Qualifica: IMPIEGATA AMMINI-STRATIVA
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di al mesi nella mansione, ottima della prima nota, contabilità clienti fornitori, buona cono-scenza della lin- inglese.
Sede d lavoro: Albenga

Qualifica: AUTISTA PATENTE C
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella posizione, in possesso di patente C, in possesso di tessera sanita-ria
Sede lavoro: Albenga

Qualifica: SEGRETARIA BILINGUE
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, ot-tima conoscenza della lingua inglese, utilizzo PC, età 20-35 anni
Sede lavoro: Savona

Qualifica: LAVAPIATTI
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, ma non necessaria; età 20-24 anni; disponibilità a la-vorare part-time
Sede: Savona e vicinanze

Qualifica: CAMERIERE/E SALA
Requisiti: precedente esperienza nella mansione; disponibilità ria; possesso di tessera sanita-ria
Sede: Savona e Varazze
Qualifica: AIUTO CUOCO
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nel-la mansione, di-sponibilità a lavo-rare part-time, in possesso di tes-sera sanitaria
Sede di lavoro: Savona e provin-cia

MANPOWER Filiale di Savona
Via Montesisto, 5-7/r
Tel.019/84.85.230
Fax019/84.87.772

Qualifica: MECCANICO VEICOLI INDU-STRIALI
Posti: 1
Requisiti: esperienza in analoga mansione o su motori navali; immediatamente disponibile
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: ADDETTO COMMER-CIALE
Posti: 1
Requisiti: anche minima esperien-za di vendita prodotti assicurativi, buona conoscenza supporti informatici (word ed excel), dispo-nibilità imme-diata, orario di lavo-ro full-time
Sede di lavoro: Urbe/Sassello

Qualifica: IMPIEGATA AMMINI-STRATIVA
Posti: 1
Requisiti: esperienza ambito assicurativo, otti-ma supporti informatici (word ed excel), disponibilità immediata, orario di lavoro full-time
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: OPERAIO GENERICO
Posti: 1
Requisiti: esperienza ambito elettrico, disponi-bilità a turni anche notturni, disponibilità dia.
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: AIUTO ELETTRICISTA
Requisiti: esperienza anche mini- nella mansio-ne, disponibilità a turni anche notturni.
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTO ALLE CONSE-GNE
Posti: 1
Requisiti: patente B, predisposizione al rapporto il pubblico, disponibilità immediata, orario part-time, 20 ore settimanali
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: OPERAI DI LINEA
Posti: 10
Requisiti: esperienza in fabbrica disponibilità lavoro su turni anche notturni
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: ADDETTO AL MAGAZZI-NO
Posti: 1
Requisiti: addetto alla movimen-tazione merci, creazione pallets, muletto elettrico forche frontali
Sede di lavoro: Villanova d'Alben-ga

Qualifica: FRIGORISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in montaggio e manutenzione frigoriferi per comunità, disponibi-lità immediata
Sede di lavoro: Villanova d'Alben-ga

Qualifica: ADDETTO ALLA MESSA IN OPE-RA CUCINE PER COMUNI-TA'
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in installazione, manutenzione cu-cine a gas per comunità, disponi-bilità immediata
Sede di lavoro: Villanova d'Alben-ga

TEMPORARY Filiale di Savona
Via Astengo, 34 r
Tel.019/84.89.455
Fax019/84.89.462
E-mail:
temporary.sv@inwind.it
RICERCA

Qualifica: ASSISTENTE DOMICI-LIARE E DEI SERVIZI TUTELARI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di attestato in

Qualificazione A.D.E.S.T. legal-mente riconosciuto o equipollen-te e di tessera sanitaria in corso validità, disponi-bilità immediata
Durata: 2 mesi prorogabili
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: PROMOTORE FINAN-ZIARIO
Posti: 1
Requisiti: richiesta conoscenza del mercato azio-nario e spiccate doti di dinamismo, è titolo prefe-renziale avere già portafoglio clienti acquisito 1 mese
Sede di lavoro: Savona e Varazze
Qualifica: AIUTO CUOCO
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nel-la mansione, di-sponibilità a lavo-rare part-time, in possesso di tes-sera sanitaria
Sede di lavoro: Savona e provin-cia

MANPOWER Filiale di Savona
Via Montesisto, 5-7/r
Tel.019/84.85.230
Fax019/84.87.772

Qualifica: MECCANICO VEICOLI INDU-STRIALI
Posti: 1
Requisiti: esperienza in analoga mansione o su motori navali; immediatamente disponibile
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: ADDETTO COMMER-CIALE
Posti: 1
Requisiti: anche minima esperien-za di vendita prodotti assicurativi, buona conoscenza supporti informatici (word ed excel), dispo-nibilità imme-diata, orario di lavo-ro full-time
Sede di lavoro: Urbe/Sassello

Qualifica: IMPIEGATA AMMINI-STRATIVA
Posti: 1
Requisiti: esperienza ambito assicurativo, otti-ma supporti informatici (word ed excel), disponibilità immediata, orario di lavoro full-time
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: OPERAIO GENERICO
Posti: 1
Requisiti: esperienza ambito elettrico, disponi-bilità a turni anche notturni, disponibilità dia.
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: AIUTO ELETTRICISTA
Requisiti: esperienza anche mini- nella mansio-ne, disponibilità a turni anche notturni.
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTO ALLE CONSE-GNE
Posti: 1
Requisiti: patente B, predisposizione al rapporto il pubblico, disponibilità immediata, orario part-time, 20 ore settimanali
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: OPERAI DI LINEA
Posti: 10
Requisiti: esperienza in fabbrica disponibilità lavoro su turni anche notturni
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: ADDETTO AL MAGAZZI-NO
Posti: 1
Requisiti: addetto alla movimen-tazione merci, creazione pallets, muletto elettrico forche frontali
Sede di lavoro: Villanova d'Alben-ga

Qualifica: FRIGORISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in montaggio e manutenzione frigoriferi per comunità, disponibi-lità immediata
Sede di lavoro: Villanova d'Alben-ga

Qualifica: ADDETTO ALLA MESSA IN OPE-RA CUCINE PER COMUNI-TA'
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in installazione, manutenzione cu-cine a gas per comunità, disponi-bilità immediata
Sede di lavoro: Villanova d'Alben-ga

TEMPORARY Filiale di Savona
Via Astengo, 34 r
Tel.019/84.89.455
Fax019/84.89.462
E-mail:
temporary.sv@inwind.it
RICERCA

Qualifica: ASSISTENTE DOMICI-LIARE E DEI SERVIZI TUTELARI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di attestato in

Qualificazione A.D.E.S.T. legal-mente riconosciuto o equipollen-te e di tessera sanitaria in corso validità, disponi-bilità immediata
Durata: 2 mesi prorogabili
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: PROMOTORE FINAN-ZIARIO
Posti: 1
Requisiti: richiesta conoscenza del mercato azio-nario e spiccate doti di dinamismo, è titolo prefe-renziale avere già portafoglio clienti acquisito 1 mese
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: INSTALLATORE INFISSI 1
Requisiti: richiesta esperienza nell'installazione di porte e fine-stre in legno e alluminio
Durata: 15 gg con possibilità assunzione
Sede di lavoro: Cairo Montenot-te

Qualifica: ADDETTO ALLA DISTRI-BUZIONE DI PRODOTTI ALIMENTA-RI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di patente C, esperienza nella guida di furgo-ni di medio/grandi dimensioni, sarà titolo preferenziale l'aver ma-turato esperienza a contatto col pubblico, disponibilità ad intra-pren-dere, dopo adeguata formazione, la carriera di pa-d

Qualifica: AIUTO INSTALLATORE MOBILI
Posti: 1
Requisiti: esperienza in magazzi-no e negozio arredamento, età 20-35 anni, automunito
Sede di lavoro: Altare

Qualifica: OPERAIO
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza nella lavorazione del vetro piano
Durata: 1 mese con possibilità assunzione
Sede di lavoro: Cairo Montenot-te

Qualifica: MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza
Durata: 1 mese con possibilità assunzione
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: OPERATORE TURISTICO
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza presso agenzie viaggio, soprat-tutto nella biglietteria aerea.
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: BANCONIERE/A PER SA-LUMERIA
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza
Durata: 1 mese con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: AUTISTA
Posti: 1
Requisiti: patente C
Sede di lavoro: Imperia
Qualifica: SEGRETARIA
Posti: 1
Requisiti: madrelingua tedesca, buone conoscenze informatiche.
Sede di lavoro: Imperia

CORSO DI FORMAZIONE

per Addetto alla compilazione delle dichiarazioni dei redditi.

Il Centro per il Lavoro Cisl Savona colla-borazione con il proprio centro di assistenza fiscale organizza il seguente corso di forma-zione:
Soggetto proponente: Centro per il Lavoro Savona.
Sede del corso: Galleria Aschero, 17100 Savona.
Titolo del corso: addetto alla compilazione delle dichiarazioni dei redditi.
Numero partecipanti: 30.
Requisiti: preferibilmente in possesso del di-ploma ragioneria o segretaria d'Azienda.
Durata: 60 ore
Attestato: attestato di frequenza.
Iscrizioni: a partire da settembre presso il Centro per Il Lavoro di Savona .
Inizio ed orari corso: Il corso avrà inizio il 6 novembre e le lezioni si svolgeranno indicati-vamente il martedì dalle ore 9.00 alle 12.00 e il venerdì dalle ore 15.00 alle ore 18.00
lo: L.15.000
Note: alla fine del corso è prevista una prova attitudinale e ai miglio-ri partecipanti sarà of-ferta la possibilità di svolgere una espe-rienza lavorativa presso il CAAF della Cisl nel perio-do delle dichia-razioni

Le iscrizioni sono aperte presso il Centro per il Lavoro CISL di Savona.
Il quotidiano "LA STAMPA" riserva questo appo-sito spazio dalla rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell' offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.
Per informazioni sulla forma o altri aspetti con-trattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione profes-sionale è possibile rivolgersi presso lo sportello Savona aperto tutti i giorni.

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
Via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.04.94 E-mail: cplv@tin.it
Sito internet: space.tin.it/associazioni/grigno
ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,30 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 18,30

I CONSIGLI PRATICI E GLI INDIRIZZI UTILI PER CONOSCERE IL MERCATO DEL LAVORO E SOSTENERE SELEZIONI E CONCORSI

Dal turismo ancora opportunità

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Imperia

Anche per la provincia di Imperia tornano questa settimana le proposte dei Centri per l'impiego che come noto fanno capo all'Amministrazione provinciale, le agenzie di lavoro temporaneo oltre alla consueta panoramica dei corsi di formazione. I lettori imperiesi questa settimana anche alcune utili indicazioni sugli incontri di orientamento e le preselezioni

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno presentare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'Impiego competente.
Presentandosi presso il Centro per l'impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curri-culum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.

Centro per l'impiego di Imperia (I)
Via Argine sinistro, 172
Tel.0183/29.96.69

Azienda: impresa edile di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: a tempo indetermi-nato
Qualifica:
Requisiti: 2/3 anni di esperienza, min 25 anni, agevolazioni
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 586.01 I
Azienda: distributore di carburante di S. Bartolo-meo al Mare
Posti: 1
Tipo di contratto: a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA POMPISTA
Requisiti: età max 23 anni
Sede di lavoro: S. Bartolomeo Mare
Riferimento: Rif. 587.01 I
Azienda: pizzeria di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA PIZZAIOLO
Requisiti: età max 23 anni
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 588.01 I
Azienda: studio professionale di Imperia
Posti: 1
Tipo di : contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: IMPIEGATA ADDETTA ALLA CONTABILITA'
Requisiti: 25/50 anni; conoscenza windows; pre-feribile esperienza
Sede di lavoro: Imperia
5Rif. 591.01 I
Azienda: alimentari di Imperia
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: 2 APPRENDISTI BANCONIERI - 1 APPRENDISTA CASSIERE
: età max 23 anni
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 592.01 I
Azienda: ristorante di Imperia
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: AIUTO CUCINA + CAMERIERE DI SALA
Requisiti: esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 608.01 I
Azienda: impresa di pulizie di Imperia
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato - part-time 20 ore sett.
Qualifica: ADDETTE ALLE PULIZIE
Requisiti: automunite
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 610.01 I
Azienda: azienda commerciale Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: PROGRAMMATORE
Requisiti: min.25 anni pat.b diploma specifico ot-time conosc. informatiche iscr. + 24
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 612.01 I

Centro per l'Impiego di Sanremo (S)
Via P. Agosti
Tel.0184/57.70.99 - 57.70.05

Azienda: albergo Arma di Taggia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: CAMERIERE SALA o AIUTO CAMERIERE
Requisiti: preferibilmente conoscenza delle lin-gue, iscrizione nelle liste di mobilità
Sede lavoro: Arma Taggia
Riferimento: Rif. 319/01/S
Azienda: sartoria-maglieria di Sanremo
Posti: 2
Tipo contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO + CONTRATTO FORMAZIONE LAVORO
Qualifica: SARTA - SARTA/MAGLIERISTA
Requisiti: -
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: Rif. 320/01/S
Azienda: albergo di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (2 mesi)
Qualifica: CAMERIERA AI PIANI
Requisiti: -
de di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 321/01/S
Azienda: azienda in Camporosso
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (1 mese)
Qualifica: AUTISTA PATENTE
Requisiti: -
Sede di lavoro: Camporosso
Riferimento: Rif. 322/01/S
Azienda: ristorante di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: CUOCO UNICO
Requisiti: età max 50 anni, iscridi mo-bilità, esperienza di 2 anni presso lo stesso datore di lavoro
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 323/01/S
Azienda: campeggio in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: ADDETTO PULIZIE
Requisiti: iscrizione liste di mobilità, esperienza di 2 anni presso lo stesso datore di lavoro
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 324/01/S
Azienda: ristorante in Sanremo
Posti: 1
Tipo di o: contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: CAMERIERE DI SALA
Requisiti: età max 50 anni, iscrizione liste di mo-bilità, esperien- 2 presso datore lavoro, conoscenza della lingua inglese e tede-sca
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 325/01/S
Azi ristorazione Sanremo
Posti: 1
Tipo contratto: contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: AIUTO CUOCO/A
Requisiti: anni, patente B
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 326/01/S
Azienda: pub in Sanremo
Posti: 2
Tipo di contratto: a tempo indetermi-nato
Qualifica: LAVAPIATTI + CUOCO o AIUTO CUOCO/A
Requisiti: lavoro notturno, preferibilmente iscri-zione liste di mobilità o disoccupato di lunga du-rata (24 mesi)
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 327/01/S
Azienda: cooperativa di ristorazione
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato part-time 18 ore sett.
Qualifica: AUTISTA PATENTE B
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 328/01/S
Azienda: albergo in Sanremo
Posti: 2
Tipo di contratto: 1 contratto a tempo indetermi-nato + 1 APPRENDISTATO
Qualifica: CAMERIERA PIANI AIUTO CUCINA + CAMERIERA PIANI
Requisiti: -
ede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 329/01/S
Azienda: impresa edile di Roma 5 5
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: 2 CARPENTIERI + 2 MURATORI + 1 MANOVALE
Requisiti: iscrizione nelle liste di mobilità di-soccupazione di lunga durata (24 mesi)
Sede di lavoro: cantieri in Imperia - Alassio - Milano
Riferimento: Rif. 330/01/S
Azienda: studio dentistico di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: SEGRETARIA
Requisiti: diploma, conoscenza fatturazione e prima nota, iscrinelle liste di mobilità o di-soccupazione di lunga durata (24 mesi)
Sede di lavoro: S
Riferimento: Rif. 331/01/S
Azienda: impresa edile Sanremo
Posti: 2
Tipo contratto: contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: CARPENTIERE PER TETTI
Requisiti: preferibilmente iscrizione nelle liste di mobilità disoccupazione di lunga durata (24 me-si)
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 332/01/S

Centro per l'Impiego di Ventimiglia
Via Lamboglia, 13
Tel.0184/25.48.22

Azienda: albergo di Sanremo
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: 1 CUOCO + 1 AIUTO CUOCO
Requisiti: esperienza necessaria; mezzo prop
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 310/01
Azienda: fabbro di Camporosso
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: FABBRO o APPRENDISTA FAB-BRO
Requisiti: lavorazioni in ferro e montaggio strut-ture in ferro
Sede di lavoro: Camporosso
Riferimento: Rif. 311/01
Azienda: ristorante di Mentone
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: CUOCO
Requisiti: esperto cucina italiana
Sede di lavoro: Mentone
Riferimento: Rif. 312/01
Azienda: albergo in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: CAMERIERA AI PIANI
Requisiti: esperienza
Sede di lavoro: Mentone
Riferimento: Rif. 313/01
Azienda: cooperativa agricola di Dolceacqua
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato -STAGIONALE
Qualifica: AUTISTA CONSEGNATARIO
Requisiti: esperienza nella mansione , patente B, residente nella zona imperiese
Sede di lavoro: Dolceacqua
Riferimento: Rif. 314/01
Azienda: pizzeria in Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: AIUTO CUOCA
Requisiti: Preferibilmente donna, referenziata
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 315/01
Azienda: ristorante in Mentone
Posti: 1
Tipo contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: CAMERIERE/A
Requisiti: Con esperienza, proprio
Sede di lavoro: Mentone
Riferimento: Rif. 316/01
Azienda: impresa manutenzione varie
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: MANOVALI
Requisiti: Lavori di manutenzio- pulizia -pic-coli lavori di muratura
Sede lavoro: Mentone e Nizza
Riferimento: Rif. 317/01

oraneo

ADECCO Filiale di Imperia
Via Della Repubblica, 38
Tel.0183/27.35.36

RICERCA
Qualifica: CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, possibi-lità di assunzione dopo un contratto stagionale, esperienza nella medesima posizione
Sede d lavoro: provincia di Imperia
Qualifica: COMMIS DI SALA
Posti: 1
Requisiti: possesso di tessera sanitaria, disponi-bilità oraria, esperienza pluriennale nella me-esi-ma posizione
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine
Qualifica: CHEF DE RANG
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponi-bilità oraria, esperienza pluriennale nella medesi-ma posizione
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine
Qualifica: AIUTO CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponi-bilità oraria, esperienza nella medesima posizione
Sede lavoro: provincia Imperia
Qualifica: COMMIS DI BAR
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, espe-rienza pluriennale nella medesima posizione, di-sponibilità oraria
Sede di ro: Sanremo in struttura di prim'ordine
Qualifica: OPERATRICE TELEMARKETING
Posti: 1
Requisiti: predisposizione ai rapporti interperso-nali, ottima conoscenza della lingua francese, di-ploma di scuola media superiore
Sede di lavoro: vicinanze di Imperia
Qualifica:
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale nella medesima posizione, buona conoscenza di contabilità ordina-ria, tenuta libri societari, rapporti con banche
Sede di lavoro: di Imperia
ADECCO ORGANIZZA CORSI DI FORMAZIONE COMPLETAMENTE GRATUITI CON POSSIBILITÀ DI IN-SERIMENTO AZIENDALE

CORSI DI FORMAZIONE PROFESSI SUL TERRITORIO REGIONALE

CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
IAL di Carcare
Via Comareto, Carcare
Tel.019/518377 - Fax019/510112
ORGANIZZA
ORIENTAMENTO e WORK EXPERIENCE nel settore finanziario ed assicurativo finalizzato all'inserimento in S.I.M. di un primario gruppo bancario
Destinatari: 12 disoccupati
Requisiti: diploma di scuola media superiore o laurea, iscrizione alle liste di collocamento, nessun vincolo di età
Durata: 3 mesi
Iscrizioni: dal 17 settembre 2001 sino alle ore 12.00 del 1 ottobre 2001
Si tratta di una esperienza formativa realizzata in contesto lavorativo in società di intermediazione finanziaria ed assicurativa primario gruppo bancario. L'azione prevede una fase di orientamento tesa a sviluppare un sistema di bilancio delle competenze e di aiuto all'individuazione percorso con le aspettative capacità individuali e un'esperienza formativa realizzata in contesto lavorativo della durata di 3 mesi. È prevista un'indennità mensile di lire 400.000.

PROPOSTE PER LA FORMAZIONE DI ANNO 2002
SETTORE MECCANICO
Utenza: obbligo scolastico assolto
Durata: 2000 ore, comprensive di stage aziendale
Profilo professionale: figura riferimento è l'operatore in grado di lavorare alle macchine utensile (tornio, fresatrice, ecc.) sulla base di fogli di lavoro elaborati mediante programmazione in-formatizzata (CAD) e di effettuare interventi di saldatura e carpenteria. Il contesto lavorativo è quello delle piccole e medie imprese metalmecca-niche del comprensorio, che assicurano la piena occupazione dei giovani in uscita tale percorso formativo, sia nell'ambito meccanico che della saldocarpenteria.
Aree formative: cultura del lavoro sicurezza, lingua inglese, informatica, tecnologia, disegno in-formatizzato, meccanica, macchine utensili, officina saldocarpenteria.
SETTORE IMPIEGATIZIO
Utenza: obbligo scolastico assolto
Durata: 2000 ore, comprensive di stage aziendale
Profilo professionale: figura di riferimento è il lavoratore in grado svolgere, con competenza e nel rispetto delle scadenze, attività specifiche dell'amministrazione e dell'ufficio, utilizzando adeguati supporti informatici. È presente in settori produttivi commerciali e dei prevalente-mente in piccole e medie imprese. Può trovare collocazione anche nelle pubbliche amministrazio-ni (ASL, Comuni, Province).
Aree formative: cultura del lavoro sicurezza, lingua inglese, informatica, word processing, con-tabilità informatizzata, tecniche di comunicazione.
Iscrizioni: presso il centro di Carcare sono aperte le iscrizioni al Modulo di Orientamento Professio-nale O.F.I.S. (Orientamento Formazione Iniziale Savonese) 2001 propedeutico alla frequenza dei corsi nei settori Meccanico e Impiegatizio-Informatico sopra indicati.

CATALOGO delle proposte formative CFP IAL di Carcare Anno 2001/2002
Presso la segreteria centro di formazione e presso il Centro per il Lavoro CISL di Via Bazzino, 19 r a Savona, è disponibile il nuovo catalogo delle proposte formative per l'anno 2001/2002. Il catalogo contiene proposte di moduli formativi prezzi contenuti) materia di: per le aziende, gestione aziendale, informatica, grafica e progettazione, lingue straniere, servizi perso-na, tecnologie industriali.
Per ulteriori informazioni e per eventuali iscrizioni corsi è possibile rivolgersi alla segreteria centro di formazione oppure presso sportello del Centro per il Lavoro CISL a Savona.

PROPOSTE FORMATIVE PER DIPENDENTI con possibilità di FINANZIAMENTO da parte della Provincia di Savona

Per compilare l'apposita domanda avere infor-mazioni dettagliate è possibile rivolgersi presso il Centro Formazione Professionale IAL di Carcare oppure presso lo sportello del centro per il Lavoro CISL Via Bazzino, 19 r a Savona.

INCONTRI DI ORIENTAMENTO

Il Centro per il Lavoro di Savona, riconoscen-do un ruolo determi- all'orientamento professionale, promuove, in proprio, "incontri" di orientamento al fine di fornire agli utenti le conoscenze e gli strumenti necessari per un efficace inserimento nel Mondo del Lavoro.

Presso lo sportello del Centro per il Lavoro aperte le iscrizioni agli incontri:
- CONOSCERE IL MERCATO DEL LAVORO
Definito un vocabolario utile una comprensione degli aspetti fondamentali del mercato del lavoro e per una corretta lettura dei dati, si analizzano schede, tabelle e rap-porti relativi all'andamento del mercato al fine di ricavare informazioni utili alla ricerca di oc-cupazione.
- LE FONTI RICERCA DEL LAVORO
Individuate e descritte le fonti, si analizzano le varie tipologie di informazioni al fine di catalogarle ed ottimizzarle per una efficace ricerca di occupazione.
Si illustrano, inoltre, le potenzia- di Internet nella di informazioni e le tecniche per utilizzare al meglio tale strumento.
- LE TIPOLOGIE CONTRATTUALI
Partendo dalle esperienze dei partecipanti, dalle loro conoscenze dalle loro richieste, si chiariscono gli aspetti principali delle forme contrattuali più utilizzate attraverso il coinvol-gimento degli interessati uno scambio di-namico informazioni.

- COME CANDIDARSI AD UN POSTO DI LAVORO
contatto con l'azienda; esercitazione sul cur-riculum vitae; cos'è e come si compila correttamente il curriculum vitae; l'inserzione: come selezionare e rispondere; come fare una lette-ra di presentazione.

- SELE-
Come superare la selezione per arrivare al colloquio; il colloquio selezione: cos'è, su è basa e come si svolge: esercitazione; consigli pratici.

- COLLOCAMENTO PUBBLICO E PRIVATO
Brevi sulla riforma collocamento in Italia; Centri per l'impiego: le nuove funzioni e lo stato dell'arte (dal decreto legislativo 469/97 al decreto legislativo 181/00); le agen-zie di collocamento privato, le agenzie lavo-ro temporaneo le società di selezione di personale; i servizi offerti e come usufruirne.

INCONTRI saranno inizio indicativa-mente a metà ottobre.

A cura di:
Simone Pesce
Responsabile Centro per il Lavoro
Lorenzo Martinengo,
Simone Mara,
Davide Balardo, Biagio De Rosa
Collaboratori Centro per il Lavoro

insieme in vacanza con voi

LA STAMPA

PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE

ISOLE & ISOLE

VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO

Un «mare» di informazioni per soggiorni
brevi o lunghi, in tutte le isole italiane,
nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo,
con informazioni e suggerimenti per le vacanze

- tutto per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pe
- bird-watching, snorkeling, trekking
- tutto per i turisti mondani
- tutto per gli sposi in viaggio di nozze
- tutto per la famiglia, che ama tranquillità

Insieme a sole lire 4.000*

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALL

SARANNO POSSIBILI LE BATTUTE ANCHE AI CINGHIALI MENTRE I CAPRIOLI SONO NEL MIRINO GIA' DAL 1° SETTEMBRE

Pronte a sparare 7 mila doppiette

Domenica primo giorno di caccia nel Savonese

CAIRO M.

Conto alla rovescia per la stagione venatoria. Domenica in tutta la provincia verrà riaperta la caccia, con una serie di novità rispetto al passato, almeno per quanto riguarda le battute al cinghiale.

Se nelle stagioni precedenti l'inizio della caccia al cinghiale risultava posticipata rispetto alla normale stagione, quest'anno si potrà effettuare in concomitanza con l'apertura di domenica prossima. Le battute saranno consentite due giorni alla settimana, il mercoledì e la domenica.

Per quanto concerne poi la caccia alla fauna stanziale e a quella la migratoria, il numero delle giornate in cui sarà possibile cacciare sale a tre, il mercoledì, il sabato e la domenica. La stagione si chiuderà il 31 gennaio 2002 in base alle disposizioni previste dal calendario regionale. Ma precise limitazioni inerenti il numero dei capi abbattuti e il rispetto delle in materia di permessi e delle aree dove potrà venire effettuata l'attività venatoria.

Fra pochi giorni, dunque, i circa settemila cacciatori savonesi, numero invariato rispetto allo scorso anno dopo la sensibile riduzione registratasi in passato, torneranno ad imbracciare i fucili e, come sempre, le zone maggiormente frequentate quelle della Val Bormida e del Sassellese. Appassionati che, tuttavia, già dal primo settembre scorso, ogni lunedì, giovedì e sabato, si stanno misurando nella caccia di selezione al capriolo.

La nuova stagione venatoria sta per aprirsi nell'intera provincia di Savona

Un autentico «esercito» di doppiette su cui vigileranno gli agenti della polizia provinciale, il Corpo forestale e le guardie file volontarie dell'Enpa. Proprio da parte dall'associazione animalista arrivano dure critiche nei confronti della Regione.

Osservano all'Enpa, che nei giorni scorsi ha annunciato di voler denunciare l'Amministrazione regionale alla Corte di giustizia europea: «Da domenica prossima si sparerà a mila cinghiali. In barba alle norme statali ed europee, quest'anno, si potrà sparare agli storni, cacciare caprioli e cinghiali su terreno coperto di neve e nelle aree contigue ai parchi naturali pur non essendo residenti, utilizzare passeri e storni come richiami vivi, trasportare fucili custodia in zone vietate alla caccia, o inseguire animali feriti con i cani in giorni proibiti». [l. b.]

«Carcare non è violenta»

Ma il sindaco Franco Delfino conferma il «coprifuoco» in zona polo scolastico

CARCARE

«Coprifuoco» nella zona del polo scolastico: «Non intendo certo essere il "Rudolf Giuliani", sindaco di New York famoso per la linea dura contro la microcriminalità, della Val Bormida, ma la situazione era incresciosa ed era necessario prendere dei drastici provvedimenti». Il sindaco, Franco Delfino, anticipa, così, la risposta che darà questa sera, durante il Consiglio comunale, all'interpellanza presentata dai consiglieri minoranza Maurizio Torterolo e Franco Bologna.

Chiarimenti sull'ordinanza che vieta, nelle ore serali e notturne, il transito senza giustificato motivo nell'area del Palazzetto e delle scuole. Provvedimento che aveva diviso i carcaresi tra favorevoli e contrari.

Spiega Delfino: «Quella zona, frequentata da studenti e giovani, era quotidianamente oggetto di ritrovamenti di siringhe e danni alle strutture sportive e comunali. Per fronteggiare la situazione era stato un vertice con binieri e vigili dal quale, suggerimento dei carabinieri, appunto scaturita l'idea dell'ordinanza come ulteriore strumento che agevolasse l'opere di controllo forze dell'ordine. Controlli che ci stati, con tre servizi notturni alla settimana, e che hanno evidenziato una drastica diminuzione sia di atti vandalici, sia di siringhe abbandonate, segno che il provvedimento funziona».

Altre interrogazioni protagoniste Consiglio convocato per questa sera, alle ore 21, saranno quella di Torterolo e Bologna sull'industrializzazione della Palsta e quelle dei consiglieri Mirri e Core sulla causa lavoro che vede contrapposte alcune maestranze il Comune, e sull'avanzo di amministrazione che propongono utilizzare per abbassare l'aliquota Ici sulla prima casa. [m. ca.]

IN COMUNE LA MINORANZA CONTINUA A OPPORSI

Altare si divide sull'elettrodotto

ALTARE

Si è discusso sulla realizzazione elettrodotto di una sottostazione nel corso del Consiglio comunale svoltosi l'altra sera ad Altare. dalla riunione emersa la ferma opposizione, peraltro già espressa in passato, da parte dei consiglieri comunali minoranza al piano di rientra nel progetto costruzione di una centrale termoelettrica a Bragno presentato dalla Entergy.

La discussione inerente la manifestazione di volontà sul progetto, a tratti particolarmente accesa, è conclusa il voto favorevole di sette consiglieri di maggioranza e il contrario dei quattro rappresentanti della minoranza. Osserva Carla Zicari, capogruppo dei «Progressisti per Altare», già promotori di un assemblea pubblica svoltasi la scorsa settimana: «Riteniamo che una posizione di attesa sia politicamente errata e che sia importante che il al progetto risulti chiaro ed inequivocabile». Aggiunge: «La procedura di Via secondo fa parte di un unicum, per cui estraporlarne la parte che riguarda l'elettrodotto e la sottostazione non significa altro che accettare tutto il progetto della centrale».

Concluda Carla Zicari: «Riteniamo inoltre che politica di programmazione territorio incentrata sullo sviluppo sostenibile non possa prescindere Provincia dalla Regione, nè possa rimanere legata singole iniziative imprenditoriali, seppur lecite e legittime».

Idalda Brondo, sindaco di Altare

Intanto, sempre a proposito della centrale termoelettrica della Entergy, a Cairo Montenotte si respira un clima di grande attesa per l'assemblea pubblica, in programma giorno 24 saloni della Soms, organizzata da Osservatorio popolare per la qualità vita, Comitato progresso natura, e dalle forze politiche di opposizione del Comune. In un volantino i promotori della riunione, riportano alcuni passi del parere contrario al progetto espresso dal consulente, incaricato dall'amministrazione comunale. [l. b.]

DEGO

Si attenua il problema della crisi idrica

Dopo le piogge degli ultimi giorni, problema carenza acqua che per tutto il periodo estivo ha creato gravi disagi in alcune zone di Dego, sembra essere rientrato.

Intanto, a Cosseria continua a rimanere vigore l'ordinanza sindaco cui vieta l'utilizzo dell'acqua per scopi non domestici. [l. b.]

CENGIO

Domani vertice a Roma sulla vicenda dell'Acna

Sarà l'attesa per l'incontro romano sul caso Acna programmato per domani, anche per le notizie tutt'altro che confortanti che giungono dal ministero del Lavoro sulla possibilità di prolungare la cassa integrazione per lavoratori per i quali, in caso negativo, dal 20 scatteranno le procedure di mobilità. [m. ca.]

CAIRO M.

Una raffica di multe anche sei giardini pubblici

Vigili severissimi nel controllo dei giardini pubblici. Raffica di multe, in pochi giorni, per proprietari di cani «indisciplinati» e ragazzini che scorazzano in bici nei giardini di piazza della Vittoria e della Lea. [m. ca.]

LA CLAMOROSA INIZIATIVA DEI CONSIGLIERI ARENA MERIGGI LA SECCA REPLICA DEL SINDACO GAMBA

«Ecco perché non siamo più in giunta»

Due ex assessori di Cengio affiggono in paese mega manifesti

CENGIO

Una ventina di manifesti, affissi nel capoluogo così come nelle frazioni, per spiegare i «dietro le quinte» del Comune. Autori della provocazione, i consiglieri Nadia Arena e Giovanni Meriggi, ovvero gli ex assessori della giunta Gamba improvvisamente spogliati lo scorso agosto delle loro deleghe.

Spiegano: «Non si tratta di una provocazione fine a sé stessa: semplicemente, visto l'impossibilità di ottenere dal sindaco risposte e, soprattutto, vista l'impossibilità che quelle risposte dati ai cittadini, non ci rimasta che questa via per parlare direttamente alla gente».

Insomma, non sono bastate le feroci polemiche che erano seguite all'inaspettato rimpasto della giunta, né un Consiglio comunale al calor bianco, dove volate parole grosse ed accuse pesanti, con l'insinuazione che dietro l'improvvisa bocciatura due assessori, abbandonato l'aula dopo aver annunciato la fondazione di un proprio gruppo, ci fosse la regia un misterioso burattinaio. La vicenda, a distanza di un mese, è ancora tutta da chiarire, almeno, lo è per i due consiglieri, che sul manifesto denunciano il clima di preoccupante omertà che regna fra i consiglieri: qualsiasi richiesta di spiegazioni ci è stato risposto con il silenzio, oppure con ammissioni del genere "ho firmato il documento che chiedeva rimpasto perché lo hanno fatto gli altri", non addirittura "ho firmato leggere".

Gli ex assessori Nadia Arena e Giovanni Meriggi autori del gesto di protesta

ancora: «Ma quale alternanza degli incarichi sbandierata dal sindaco Sergio Gamba? Il Bilancio, di cui aveva la delega Arena, è stato incamerato dal sindaco; i Lavori pubblici, detenuti da Meriggi, sono passati al vice sindaco Balocco; Suffia ha conservato i suoi incarichi, mentre ai nuovi assessori, Magliano e Rattazzi, sono state attribuite deleghe di nuova creazione e marginali». Per i due ex assessori è un grave insulto alla cittadinanza che, per volere di qualcuno, il Comune di Cengio, nonostante i gravi problemi che lo attanagliano, diventi una sorta di palestra di formazione per assessori amici». E concludono il manifesto parlando «strumentalizzazione politica guidata voluta da qualcuno al fine di ottenere il pieno controllo dell'attività comunale per il raggiungimento di obiettivi personali».

Accuse gravisse alle quali il sindaco replica, lapidario: «Siamo in democrazia, ma ritengo che, per quanto dispiaciuti di aver perso poltrona, anche per i due ex assessori dovrebbe esistere un codice deontologico. I consiglieri hanno votato e loro stati esclusi: proprio per il bene del paese avere la dignità di accettarlo». [m. ca.]

Nuova Sant'Andrea
nuova sede a Sampierdarena
Genova
via Cantore 50/9
010.4694443
via S. Lucia 3
019.829972
Albenga
Largo Paganini 1
0182.558496
ripetizioni per le materie scolastiche
ragionevoli
recupero scolastici per conseguire il diploma

COMUNE DI ANDORA
PROVINCIA DI SAVONA

Il Responsabile U.T.C. Settore Edilizia Privata Urbanistica ai sensi e per gli effetti della Legge Urbanistica 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni; la deliberazione consiliare n. 75 del relativa all'adozione della variante parziale al P.R.G., di esclusivo interesse interpretativa delle norme materia di obbligo di SUA nelle zone , e CC ricadenti in aree già completamente urbanizzate, è depositata nella Segreteria Comunale (presso l'Ufficio Urbanistica), in libera al pubblico, durante l'orario di ufficio, e per tempo dal 12/9/2001 al compresi.
Le eventuali osservazioni dovranno essere redatte su competente carta e presentate al protocollo generale del Comune entro il 12/9/2001.
Dello termine di presentazione osservazioni è perentorio, pertanto, quelle che perverranno dopo il termine indicato non saranno prese in considerazione.
Casa Comunale, li 12/9/2001

IL RESPONSABILE U.T.C.
geom. Sandro Ramella

COMUNE DI ANDORA
PROVINCIA SAVONA

Il Responsabile U.T.C. Settore Edilizia Urbanistica ai sensi e per gli effetti della Legge Urbanistica 17 agosto 1942 n. 1150 e modifiche ed integrazioni; la deliberazione n. 74 del 9/8/2001, relativa all'adozione della variante parziale al P.R.G. relativa di Capo Mele (adeguamento dello strumento urbanistico generale ai sensi dell'art. 3 L.R. 6/91), è depositata nella Segreteria del Comune (presso l'Ufficio Urbanistica), in libera visione al pubblico, durante l'orario di , e per tempo dal al 12/10/2001 compresi.
Le eventuali osservazioni dovranno essere redatte su competente bollata e presentate al protocollo generale del Comune entro il 12/11/2001.
di presentazione delle è perentorio, pertanto, dopo il termine indicato non saranno prese in considerazione.
Dalla Casa 12/9/2001

IL RESPONSABILE U.T.C.
geom. Sandro Ramella

Per la pubblicità LA STAMPA
PK
publikompass
P.zza G. Marconi, 3/5 - 17100 SAVONA
Tel. 019.814.897 - Fax 019.801.805

TUTTE LE SERE UNA BAND ALLIETERA' LA MANIFESTAZIONE DELLA PRO LOCO

Birra e grigliate per salutare l'estate

Da domani tre giorni di gran festa in piazza Genta a Carcare

CARCARE

La Pro Loco a... tutta birra, con giorni di festeggiamenti, dal 13 al 15. La birra sarà, infatti, protagonista per tre serate, nella centralissima piazza Genta, accompagnato dalle più tradizionali e prelibate grigliate miste, panini con salsiccia ed, ovviamente, patatine fritte.

Uno stand apposito, con le birre italiane ed estere più famose – ma non mancheranno speciali curiosità per i veri amatori – sarà o per innaffiare cibo e musica visto che ogni è previsto una diversa che animerà dal vivo i festeggiamenti.

Spiegano dalla Pro Loco: «Sarà una sorta di festa di addio all'estate dedicata soprattutto ai giovani, ma aperta a tutti coloro che amano stare in compagnia, sorseggiando una birra ed ascoltando buona musica».

Insomma, la Pro Loco carcarese dimostra di aver superato brillantemente la burrasca dei mesi scorsi, quando si era quasi rischiata una scissione, anzi, i successi delle manifestazioni estive, dalla di «barzelettiere», sino all'imminente kermesse birraiola e alla gita a Venezia, per la quale sabato prossimo, 15 settembre, si concluderanno le iscrizioni, dimostrano la rinnovata voglia di darsi da fare per ravvivare la vita del paese. [m. ca.]

STREP AM E HARD ROCK A MILLESIMO

MILLESIMO. Con l'arrivo ormai imminente dell'autunno, al «Gasoline Road Pub» di Millesimo, lo strip tease. Con una novità rispetto allo scorso anno. Saranno, infatti, tre gli spettacoli che riscalderanno o surriscalderanno serate autunnali e invernali della Val Bormida. domani, ogni giovedì, venerdì e domenica, in pedana si alternano avvenenti e sensuali ragazze che daranno vita ad esibizioni di lap dance e di spogliarello, per la gioia dei tanti cultori del genere. solo strip, tuttavia. Il sabato, infatti, verrà interamente dedicato musica heavy metal e rock per quanti, agli spettacoli sexy, preferiscono comunque i ritmi forti di un genere musicale che ben si addice alle atmosfere che si respirano nel locale di via del Carretto, nel centro storico del paese. Un locale, mèta di appassionati di musica e moto, fra arredi che richiamano stili e mode che hanno contrassegnato un'epoca e che stanno tornando in auge anche fra i giovanissimi. Al e di Millesimo, dunque, rivive il mito dall'«on the road». [l. b.]

FUNERALI A MONTEZEMOLO

Cengio, è morto l'imprenditore Roberto Anelli

CENGIO. E' morto, l'altro ieri dopo una lunga malattia, all'età di 62 anni, Robe Anelli, residente in via del Colle.

Per lungo tempo, fra gli Anni Settanta, inizi Ottanta, era contitolare di una ditta di autotrasporti con sede nel centro paese.

Poi, una volta chiusa società, sempre a Cengio per alcuni anni aveva gestito il bar Mario, locale storico del paese. Alcuni mesi fa, la malattia che gli ha dato scampo.

I funerali dell'ex imprenditore valbormidese, conosciuto in tutto il comprensorio, si celebreranno stamane, con inizio alle 10, nella chiesa parrocchiale di Montezemolo, in provincia di Cuneo.

A dare l'ultimo saluto a Roberto Anelli, oltre ai familiari e parenti, oggi ci saranno anche amici e gli ex dipendenti. [l. b.]

DA PARTE DEGLI UFFICI ASL

Sicurezza e lavoro di critiche giunta

CARCARE. Dure critiche da parte dei responsabili dell'Ufficio provenzione, sicurezza, ambienti lavoro dell'Asl nei confronti della giunta regionale. Osservano i responsabili: «Vogliamo esprimere vivo disappunto per i giudizi nel documento, approvato dalla giunta in riferimento alle nuove competenze regionali in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro, che riguardano la professionalità e il lavoro degli operatori».

E aggiungono: «Documento che, inoltre, contiene errori frutto evidente di conoscenza molto superficiale problema». è per tentare di fare chierezza anche soprattutto sulle competenze, che i responsabili del servizio Asl hanno chiesto di poter un confronto diretto con la Regione e con le parti interessate al tema della sicurezza sul posto di lavoro. [l. b.]

I funghi saranno grandi protagonisti della tradizionale rassegna a Ceva: l'inaugurazione ufficiale è in programma sabato

La kermesse cebana prenderà via domani. Tutti gli appuntamenti

Quattro giorni col «re del bosco»

Mostra del fungo, un convegno e buona tavola

CEVA

Capitale scientifica del fungo, ma anche sua capitale gastronomica e commerciale. E' ambizioso il progetto che gravita intorno alla quarantesima edizione della Mostra micologica, i cui appuntamenti entreranno nel vivo domani, con il convegno sull'avvelenamento da funghi.

Si tratta di un'iniziativa che il Gruppo micologico cebano «Rebaudengo-Peyronel» (promotore della rassegna con Comune, Comunità montana, Pro loco ed Ente manifestazioni) accarezzava da tempo. La tavola rotonda, in biblioteca alle 18, s'intitola «Avvelenamento da funghi: lo stato dell'arte negli anni 2000». I relatori: Gianni Taramasso, medico di base a Ceva, Matteo Manildo, gastroenterologo di Mondovì, Giampaolo Boccardo, nefrologo di Ceva, Emilio Baracco, anestesista-rianimatore di Mondovì. I lavori verranno moderati dai professori Angelo Pera e Giuseppe Piccoli di Torino.

Dai problemi causati dagli esemplari velenosi e non commestibili si passerà ai piaceri della buona tavola. Venerdì il «re del bosco» sarà il protagonista della cucina cebana, ospite d'onore della cena in piazza Gandolfi, organizzata dal Comune, dall'Ente manifestazioni, dalle Associazioni cianti e artigiani, dalla Comunità montana, dal Gruppo micologico e dalla Pro loco, con la partecipazione dei ristoranti e pizzerie «Da Fabio», «L'angolo del beato», «La baracchetta», «Sanremo», «La pentolaccia» e «Tripoli». L'appuntamento è alle 20.30.

Il prevede Brut Scanavino di Santo Stefano Belbo, carne cruda funghi, rotolo di frittata alle erbe con crema di formaggio e funghi, terrina di coniglio con fricassea di pomodori e funghi, trippetta patate e funghi, tagliatelle al burro fuso, zuppa di porcini, punta di fassone allevato nel Cebano, funghi fritti, dolce a tema. I vini sono dolcetto delle Langhe Monregalesi Bricco Mulas 2000, Sauvignon Mufero V e moscato Gianni Gagliardo.

Gli intrattenimenti continueranno sabato, quando la «40° Mostra del fungo» comincerà a prendere davvero corpo. Nel pomeriggio inizierà l'allestimento sotto i portici di via Marenco, con i micologi nazionali e internazionali impegnati a classificare il materiale raccolto durante la settimana. Intanto, il centro storico risuonerà delle dal vivo proposte dall'Istituto civico musicale e catturerà con le en i della mostra di Giacomo Soffiantini.

L'inaugurazione ufficiale della manifestazione sarà, con un'innovazione alla tradizione quarantennale, alle 18,30 di sabato. Insieme verrà aperto anche «Piacere Comunità tana», che ha scelto la kermesse cebana per proporsi vetrina dei prodotti e dei suoi ventuno paesi. «Il territorio vivrà un'occasione importante per farsi conoscere e per promuoversi - ha sottolineato il vicepresidente dell'ente montano, Pier Carlo Adami -. Abbiamo scelto una cornice di prestigio, con una manifestazione affermata come la mostra micologica, certi che questo premierà gli sforzi profusi nell'organizzazione del nostro appuntamento».

Ciascun paese farà a gara il vicino per presentare lo stand migliore, il più accattivante, il più capace di catturare e conquistare il favore dei visitatori. E saranno le piazze centrali della città ere invase dai colori, dai sapori, dai profumi e dalle realtà della Comunità montana del Cebano.

Nella stessa serata ci sarà anche la consegna del riconoscimento «Fungo d'oro» al presidente Fondazione Crc, Giacomo Oddero. «Il premio - hanno spiegato il sindaco di Ceva Alfredo Vizio e l'assessore alle Manifestazioni Silvio Gamba - viene attribuito tutti gli anni, ma vuole andare a ringraziare in maniera significativo chi, in modo, si è prodigato per la nostra città. Nella prima edizione è conferito a un nostro concittadino, il giornalista de "La Stampa" Giuseppe Grosso. Oggi vogliamo sottolineare l'impegno sempre dimostrato da Oddero, in modo assai concreto, per incontro. In particolare per la progettazione della la per allievi guardie forestali nell'ex caserma Galliano».

Dopo la prima visita alle varie espositive con numerose autorità che sono per la serata, la festa continuerà con i fuochi artificiali e il concerto bandistico. La «40° Mostra del fungo» aprirà i battenti domenica mattina e proseguirà per tutta la giornata.

La capillare organizzazione curata quest'anno ha fatto sì che ogni angolo della città proponga una diversa forma di intrattenimento: dalla polentata ai giochi per bimbi, dall'esercitazione antincendio alle pale di roccia, dal pozzo di San Patrizio ai tabelloni didattici, dagli stand enogastronomici al gran mercato del fungo.

Sea Cars s.r.l.
LAND-ROVER
CONCESSIONARIA LAND ROVER
VIA DELLA NUNZIATA, 2 (Zona PAIP)
SAVONA
Tel. 019.2302091 - SERVICE 019.264415
diamo ISO

OMOLOGAZIONI AUTOCARRO
DIR. 1999/4 C.E.
5 POSTI RANGE ROVER
5 POSTI DISCOVERY
4 POSTI FREELANDER

DA VENERDI' TRE GIORNI DI DIBATTITI E PRESENTAZIONI DELLE OCCASIONI ■ SVAGO IN PROVINCIA DI SAVONA

E' la «Riviera delle emozioni»

Convegno a Finalborgo sul turismo di nicchia

Stefania Pezzini
FINALE L.

Tre giorni per parlare ■ turismo. Per tre giorni, da venerdì a domenica, i chiostri di Santa Caterina e l'oratorio de' Disciplinanti ospitano il convegno «Una Riviera di emozioni. L'evento del turismo attivo nella Riviera delle Palme» organizzato dalla Legacoop, la Provincia, l'Unione associazioni albergatori della provincia di Savona aderente a Federturismo.

Il programma ■ ricchissimo ed interessante. Venerdì 14 settembre alle 10.30 apertura dei lavori ■■ i saluti del sindaco Pier Paolo Cervone, Gianluigi Granero coordinatore territoriale Lega Nazionale Cooperative Mutue di Savona, Massimo Parodi, presidente dell'Unione Associazioni ■lbergatori della Provincia ■ Savona. Poi gli interventi ■ Pierluigi Pesce, assessore al Turismo della Provincia di Savona, Giancarlo Ferrari, direttore del centro ■ formazione «Franco Varaldo» che parle■■■■ delle aziende nate dal «Piano Integrato Provinciale per lo Sviluppo Locale dell'Offerta Turistica ■ dei Servizi per la Qualità della Vita» e del «Piano di Sviluppo per la riscoperta e la valorizzazione dell'identità locale dei territori della Comunità Montana del Giovo», «Tra Verde e Azzurro: mare e turismo rurale» e «Comprensorio turistico dello sport ■ del benessere».

Alle 13 buffet e alle 14 tavola rotonda sulle opportunità di sviluppo del «Turismo delle emozioni - Idee ed esperienze a confronto». Partecipano Maurizio Davolio della Lega Nazionale Cooperative Mutue, Giancarlo Grasso, presidente C.C.I.A.A. di Savona, Aldo Li Castri ■ Federturismo, Salvatore Genovese di Sviluppo Italia, Armando Peres, amministratore delegato del Touring Club Italiano, Pierluigi Pesce, assessore al turismo Provincia di Savona, Donatella Ramello, assessore alle politiche ■■■■ del lavoro della Provincia di Savona, Emanuele Ravina, direttore generale APT Riviera delle Palme. Modera Maria Paola Profumo, ed assessore regionale al turismo.

Dopo il lavoro il piacere. E alle 21.15 spettacolo teatrale a Finalborgo con «Sogno di una notte di mezza estate» di William Shakespeare ■■■ la regia di Renato Sarti a cura della Cooperativa Teatrale Onlus «I Cattivi Maestri»

Anche la mountain bike può diventare strumento di promozione turistica

■■■■■ ■ CULTURA PER LA ■■■■■■■■

Sabato 15 ■ domenica 16 saranno dedicate alle attività di turismo attivo. Alle 10.30 apertura dei lavori con Franco Amoretti, assessore all'agricoltura e al turismo della Regione Liguria e presentazione di Terredimare.com, portale di prodotti tipici, che raggruppa le più importanti aziende del ■■■■ in Liguria. Poi incontri con ■ operatori ■■ ■■■■: Antonio Mauri, Presidente C.S.A.IN, Circoli Sportivi Aziendali Industriali - Componente Giunta Federturismo; Carla Rasera, responsabile Settore Turismo Unat Unione Nazionale delle Associazioni di Turismo Francesi, Marco Girolami, Responsabi■ Centro Studi Touring Club Italiano. Seguirà la presentazione di iniziative ■ ■■■ del Touring Club Italiano, BIC, Promofinale, www.portaledellariviera.it, Riviera Outdoor, Banda Forzano, Cooperativa Tracce. E' previsto l'intervento di Guido Bonino, assessore a istruzione, formazione, lavoro ■ giovani della Regione Liguria. Nell'Oratorio de' Disciplinanti ■ prevista la partecipazione di Associazioni, Enti ed Aziende con vetrine espositive che ne illustreranno le attività. Domenica al via le manifestazioni. Alle 9.30 escursione guidata lungo ■ «Sentiero delle terre alte» ■■■ pranzo al sacco. verrà aperta al pubblico, in via eccezionale, la Chiesa Romanica di San Giorgio a Balestrino. Alle 10 visita guidata gratuita alle grotte di Toirano. Sempre alle 10 «Divertiamoci con la ceramica», ■■■■ breve di decorazione e manipolazione dell'argilla ■■ Chiostri di Santa Caterina. Ancora alle 10 gGiro cicloturistico unogastronomico sulla strada dell'Olio e del Vino con ritrovo a Finalborgo ■■ in mountain bike, «Varezzi e i castelli dal Finnlese». [s. p.]

HIP HOP STASERA CON L'AUTORE DE «LA MIA SIGNORINA»

Il «tormentone» Neffa a Genova

GENOVA

Con il brano-tormentone «La mia signorina» ha letteralmente dominato l'estate musicale italiana. Un ■■■■ che ■■ portento ■ trionfo Neffa, ■■ rapper molto amato dal giovanissimi fan della galassia hip hop, che con il suo tour arriva questa sera al Palatenda della Festa dell'Unità, in Piazzale Kennedy.

Neffa, al secolo Giovanni Pellino, 33 anni, troverà ad accoglierlo alcune migliaia di appassionati che non solo gli hanno subito perdonato il repentino cambio di genere ■■■ l'album «107 elementi» ■ l'ultimo album «Arrivi ■ partenze» ma lo hanno acclamato e «ballato» per tutta l'estate in discoteca. Davvero un grande exploit anche nelle classifiche dei dischi che Neffa ha salomonicamente diviso con Valerio Rossi («Dammi tre parole») e i Gazosa (www. mipiacitu). Special Guest del concerto di Neffa al Palatenda saranno gli U-Boat '70, bravissima e colorata band genovese molto seguita dai giovanissimi. L'ingresso al concerto è libero. [m. b.]

Neffe questa sera a Genova

GASTRONOMIA, CABARET, MUSICA, SPORT ■ ANIMAZIONI SINO A DOMENICA

Il Fungo d'oro a Bardineto

Da domani al via la festa dedicata ai porcini

Mauro Camoirano
BARDINETO

Prende il via domani la diciotto■■■■ edizione della Festa nazionale del Fungo d'oro. L'inaugurazione ufficiale sarà salutata, alle 18, con ■■■ di banda musicale, mentre, contemporaneamente, si aprirà ■■■■ il concorso «Funghi al balcone», ovvero ■■■■ addobbare il proprio balcone in ■■■■ del re porcino». Alle 19 l'apertura degli stands espositivi e gastronomici, dove ancora una volta i funghi la faranno da padrone nella prelibata semplicità propria ■■■■ cucina contadina. Dal bosco e dalla tradizione si passerà, poi, alla multicolore modernità delle consolle, con, alle 21, ■■■ gara di Play Station che ■■■■ mancherà di richiamare appassionati e curiosi. Sempre alle 21, per chi al computer preferisce pirouette e «ritmi calienti», ■■■■ ta danzante ■■■ esibizione ■ ballo liscio e latino americano.

Venerdì, alle 12, apertura degli stands gastronomici ed espositivi; alle 14 inizierà il pomeriggio dedicato ■ più piccoli, con «Dedicato ai ragazzi», torneo di calcetto under 14. Seguirà, alle 15, il divertente Concorso di pittura su magliette per bambini sino ai 10 anni.

Alle ore 21 spettacolo musicale in dialetto ligure con i «Buio pesto» e, a seguire, ci si scatena in discoteca con Dj Claudietto.

Sabato la festa inizierà sin dal mattino, ■■■, alle 9, mini torneo di basket. Stands gastronomici ed espositivi apriranno i battenti a mezzogiorno. Alle ore 21, ballo liscio e spettacolo di cabaret «Storie di ■■■ quotidiana» con Renzo Sinacori. Alle 22, infine, la notte sarà accesa ■■■ suggestive magie di un grandioso spettacolo pirotecnico.

Domenica, ultimo giorno di festa, ■ aprirà, ■■■ 9. Alle 14 la competizione fra i «fungaioli» entrerà nel vivo, con l'inizio dell'esposizione dei migliori esemplari di funghi porcini bardinetesi. Alle 15 sfilata di carri allegorici con gli Sbandieratori di Arezzo e, alle 18, premiazione del Re e della Regina del fungo e alle 21 elezione di Miss Fungo.

Bardineto ospita il Fungo d'oro

MA IL PODIO RESTA ANCORA «STREGATO» PER LE BELLEZZE REGIONALI

Miss Italia, bene le liguri

Anna Gigli Molinari entrata nelle prime dodici

GENOVA

Non ■■ l'ha fatta nemmeno quest'anno, la Liguria, a mandare sul podio della finalissima una sua «reginetta» di Miss Italia, nel ■■■so della finalissima, al termine della lunga maratona di lune■ notte a Salsomaggiore. Tuttavia la Liguria, nel tentativo di ripetere l'exploit della genovese Livia Iannoni che vinse il titolo nel 1975, non ha sfigurato: Anna Gigli Molinari, genovese eletta in Piemonte, che nella famosa località termale ha conquistato la fascia di Miss Rocchetta, si è piazzata fra le prime dodici. E' invece andata meno bene alla favoritissima Francesca Pesce, arrivata a Salsomaggiore ■■■ Il titolo di Miss Liguria ottenuto nella finalissima regionale di Rapallo, sabato 18 agosto.

La bella Francesca, titolare di ■■ negozio ■ abbigliamento con la sorella Barbara al Terminal Traghetti, è uscita dalla «rosa» prima del «rush» finale. Ciò non toglie che quest'anno a Salsomaggiore ■■ ■■ parlato molto ■ Liguria. ■■■ è ■■ mistero, si diceva, che alla vigilia della finalissima proprio Francesca Pesce venisse indicata fra le favorite, insieme con Miss Sicilia. Fra le concorrenti, in molte erano infatte pronte a giurare che avrebbe vinto proprio lei, perchè Daniela Ferolla, che poi ha conquistato il titolo, e ■■ fra le favorite, ma considerata troppo giovane, 17 anni, ■■ handicap per molte ragazze abbastanza pesante.

Daniela Ferolla, Miss Italia 2001

Le cose, invece, ■■■ ■■■■ andate esattamente così. Pazienza. «Andrà meglio il prossimo anno», commentano gli organizzatori liguri. Frattanto, a Rapallo, ■ ■■■■■ ■■ una possibile edizione invernale di Miss Italia, hanno ritrovato le speranza di ottenere una sede «nazionale» del concorso del patron Enzo Mirigliani. Il centro d■ Tigullio, per bocca dello stesso sindaco Roberto Bagnasco, non nasconde il desiderio, dopo aver ospitato diverse finalissime regionali, ■ avere qualcosa di più.

Il sottosegretario agli Affari Regionali, il genovese Alberto Gagliardi, si ■■■■ ■■■■ più ■■■■■: «Chiederò che le prefinali da San Benedetto del Tronto vengano spostate a Rapallo che dopo aver fatto da gregario per tanti anni si merita un grande riconoscimento dal concorso Miss Italia». [m. b.]

LOANO
OVADA
PROMOZIONALE
DI CAPI IN PELLE
POZZO SAN PATRIZIO
NON ALIMENTARI
BY POZZO SAN PATRIZIO
GIUBBOTTI VERA PELLE
A PARTIRE DA 90 MILA!
RITIRO DELL'USATO PER L'ACQUISTO DI CAPI INVERNALI
LOANO TEL. 019.675677
VIA CAVOUR 30
OVADA TEL. 0143.822097
V. TORINO 58
OVADA TEL. 0143.835264
P. XX SETTEMBRE 38

OGNI GIORNO PER I LETTORI DELLA STAMPA I TAGLIANDI SCONTO PER AMMIRARE LE PIU' BELLE E DIVERTENTI ATTRAZIONI DELLE VACANZE

Lieto evento al Safari: è nato uno yak

Uno splendido esemplare tibetano allo zoo di Pombia

POMBIA

Fiocco azzurro al Safari Park. Un poderoso esemplare di yàk tibetano è riuscito a procreare in cattività, dando alla luce un cucciolo che a distanza di soli due giorni dal parto, già sgambetta davanti alle auto dei visitatori come fosse una consumata star di Hollywood.

Il cucciolo ha le dimensioni di un cane di media grandezza, fasciato da un ispido pelo marrone scuro. In un paio d'anni però grazie alle amorevoli cure della mamma e dei guardiani del parco, raggiungerà una prestanza fisica paragonabile a quella di un toro. In questi giorni a Pombia tutti gli sguardi del pubblico sono per il nuovo nato. Orfeo Triberti, il proprietario della struttura, assieme ai più fedeli collaboratori invece, oltre alle attenzioni per il neonato e per le numerosissime specie animali presenti, ha un'altra missione da portare a termine. A Pombia infatti sono giunte una mezza dozzina di antilopi, provenienti da uno dei più belli zoo olandesi: «Sono arrivate in speciali casse e adesso si tratta di aiutarle ad ambientarsi - dice Orfeo Triberti -. La procedura non è istantanea e vige sovrana la regola dei piccoli passi». Tre antilopi sono della specie africana Ningaul. Assomigliano a dei caprioli sebbene la livrea che sfoggiano tende decisamente al grigio. Le altre nuove ospiti sono caratterizzate da un pelo più lungo che aiuta a riconoscerle come Kobi, le antilopi dell'acqua. «A breve - dice Heinz Lutzkat, l'esperto di belve ed animali africani, che supervisiona l'operato dei guardaparco - potranno essere avvicinate alle antilopi Alcine. L'obiettivo è quello di farle riprodurre e preservarle dalla prematura estinzione». Tra i programmi più ambiziosi che la gestione Triberti si ripromette di concretizzare, c'è la realizzazione di un'isola di ripopolamento per gorilla. Sarà dunque la nebbia del Novarese a rendere possibile un remake della celebre epopea documentaristica sperimentata dalla studiosa Diane Fossey, riproposta sul grande schermo nel film «Gorille nella nebbia»?

Ogni giorno appassionanti sfide alla pista di go kart «Vittoria» a Pontinvrea

Gli affascinanti animali della savana africana allo zoo safari di Pombia

La piccola foca Penelope è diventata una star all'Acquario di Genova

Subaru Outback AWD.

State tranquilli. Vi porterà anche su una cattiva strada.

START AUTO Concessionaria esclusiva SUBARU
Via Al Piemonte, 19 **Albenga**
Tel. 0182 51250 www.startauto.it

OCCASIONI D'ESTATE
n° 1 SUBARU IMPREZA WRX Allestimento Sport argento - Listino L. 61.500.000 sconto L. 6.500.000
n° 1 SUBARU FORESTER SBI-FUEL "NA" nero Listino L. 51.800.000 sconto L. 5.800.000
*Lo sconto si riferisce ad un unico esemplare pronta consegna IPT esclusa

DISCOTECA IN SPIAGGIA AL DAUBACI DI VADO LIGURE E AL SOLELUNA DI ALBISSOLA, RITMI LATINI AL GILDAESTATE, MOTORADUNO AL SINTE

Mercoledì notte con la musica live

«Perphyda» al Killer's Inn di Cosseria, concertini a Loano

Il giorno

Doppiaggio e mostre d'arte

DA VEDERE

Proseguono a Finale le selezioni per definire le «Voci nell'ombra» mostra a Finalborgo delle fotografie dei grandi doppiatori del passato, rassegne artistiche in tutta la provincia.
MILLESIMO Aperto nel fine settimana nel castello il Museo Napoleonico.
Aperta la pista di kart-cross «Mille Mioglia».
SAVONA «Il Porto degli Artisti»: rassegna di grandi sculture di artisti italiani e stranieri nella Darsena Vecchia.
FINALE Premio nazionale di doppiaggio «Voci nell'ombra»: antologica sui grandi doppiatori italiani del passato nei negozi di Finalborgo e proiezione dei film in concorso al cinema (spettacolo unico 21,30, ingresso 8 mila), questa sera: «Le verità nascoste» Robert Zemeckis. «L'inquisizione in Liguria»: mostra internazionale di strumenti tortura nell'Oratorio de' Disciplinanti di Finalborgo. Mostra di Paolo Minoli «Paginaria-Appunti di viaggi» alla galleria Valente. «Archeologia urbana a Finalborgo» mostra nel Museo del Finale. Apertura straordinaria serale del Museo archeologico (mercoledì e venerdì dalle 16 alle 22).
VARIGOTTI Prosegue fino alla fine di settembre la mostra «santini», immaginette delle devozione popolare, nella chiesa di San Lorenzo Vecchio (sabato ore 8-12 e 15-19 e domenica 9-14) e nelle scuole elementari.
Sono aperte tutti i giorni le grotte Valdemino.
E' aperto tutte le sere il parco divertimenti «Prialand» in corso Europa. Luna Park tutte le sere in via Soccorso.
TOVO E' aperto il Museo degli orologi da Torre a Bardino Nuovo.
LOANO Aperto tutti i giorni il nuovo Skating Club in viale Libia.
Sono visitabili tutti i giorni le grotte (ultimi ingressi alle 12 e alle 17).
CASTELBIANCO «Storie storte, vite parallele» mostra a Colletta fino al 18 settembre.
Olii e acquerelli di Giuseppe Ferrando in mostra fino al 15 settembre nella saletta Carletti dell'associazione «Vecchia Alassio» (via settembre, 7 feriali ore 16-23, festivi 10-12 e 16-23). Pezzi unici, sculture e multipli di Chirico, Fiume, Sassu, Nespolo ed altri artisti alla galleria San Giorgio (17-23,30 fino al settembre). [a. r.]

LA NO

Discoteca Daubaci di Vado Ligure, concerti a Loano, live al Soleluna di Albissola Mare, altre chiusure di locali estivi. Questa le notte.
Mercoledì «latino» al Gildaestate: su due piani ritmi latini con dj, settore danco con Alex D'Erba. Musica all'Hamburger Boy. Ritrovo al Pescegatto con dj e al discobar Invidia.
CELLE Gelateria musicale (musica lounge, indian vibes elettronica ed orientale) all'Ice Rock. Musica ritrovo al Charlot, La Ghironda, al Charlie Max, al Bolero, all'Intralcio, al Baraonda, Baricentro e Durty Nelly.
ALBISSOLA M. Al Soleluna serata con la musica dal vivo, a seguire discoteca. Ritrovi da Friends, al Mediterraneo, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.
ALBISSOLA S. Ritrovi al Pilar, alla Taverna di Mu e al Clipper.
Ritrovi al Caberet, al Caffè Jolly, Gasoline e al Dylan Dog.
CAIRO Musica dal vivo e discomusic al Dobro. Musica e ritrovi allo Stirling Castle, alla Baia degli Angeli, alla Nicchia, alla Brain e al Re Pub.
All'irish pub Killer's rock i «Perphyda».

VERSO LA CHIUSURA I LOCALI DELL'ESTATE

Le grandi discoteche dell'estate verso chiusura. La maggior parte ha cancellato le aperture infrasettimanali riservandosi di aprire sabato per l'addio all'estate. Un addio che potrebbe essere rimandato sabato successivo in caso di bel tempo questo sarà deciso solo pochi giorni prima del 22 settembre. Da Varazze ad Andora Il Gildaestate apre, musica live e revival, il giovedì e la domenica mentre rimane discoteca con dj sabato. Aperto ancora sabato il Soleluna di Albisola Playa Pilar di Spotorno. Lo Sporting Club a San Bernardino apre per l'ultimo appuntamento della stagione così la Capannina di Alassio ha in programma una festa a sorpresa. Ultimo sabato anche alle Vele, sempre ad Alassio, che però aprirà i battenti anche venerdì. La Suerte, Laigueglia, aprirà per l'ultima volta della stagione sicuramente sabato mentre dipenderà tempo l'apertura di giovedì venerdì. Già chiuse, invece, i Pozzi a Loano e il Bajda di Noli. Discorso diverso per il Daubaci di Vado che tiene aperto tutta la settimana il settore Boombastik pronto, però, a far entrare nel settore al chiuso in di maltempo o freddo troppo intenso. [s. p.]

Riaprono le discoteche «classiche» in tutta la provincia Savona

CARCARE Ritrovo al Corto Maltese.
Musica ritrovo al Cantuccio.
ALTARE Ritrovo al Bird.
Ritrovi al Queen's Pub, al Baretto, al Malvasia, alla Boutique della birra, al Guinness, al Caffè Benzi, al Club Nautico e in tutti i locali della vecchia darsena. Musica all'Empire Cyber Pub. Lap Dance al Pirata. Sport e musica al Lido Azzurro.
BERGEGGI Musica motoraduno chopper al Sinte Galaskha di Portovado.
VADO «House beach party» con dj a rotazione al Daubaci. Ritrovo al Cupido Pub.
a La Cambusa, al Black Bull e al Lord Nelson. Serata con musica e cena messicana ai bagni ristorante Samoa.
L. Ritrovi all'Agorà di Gorra, al Vittoria al Varicotti's.
Topless girl's, sexy toy's e lap dance al discobar Il Cucciolo.
Ritrovo al Rifrullo Art Café.
PIETRA Musica al discobar Wave e al Soleluna. Dancing liscio e revival al Malibù.
Ritrovi a La Piazza Pub e a I Gatti alla luna.
LOANO «Metti una sera al bar», caffè concerto al Floride e all'Hi Fi. Ritrovo in musica Café Jumanji. Streep-tease femminile al Fermento Club. Orchestra al Manhattan Inn. Liscio e revival al dancing Saitta. Ritrovi al karaoke Poseidon, al Fluke Pub, all'Arcibaldo, all'Happy Caffè, al Movida Music Pub, da Vitterino, al Bucchero, all'Atravirago, da Papita, al Bar Doria, a La Marinella, all'Australian Café e al Caffè Gavioli.
BOISSANO Karaoke al Pub 36.
BORGHETTO Ritrovo al Valvet.
Ritrovo per gli amanti delle due ruote al Bikers Pub, motogite e feste a tema. Ritrovi al Tea Room, al Planet Café, a La Ruota, a la Risacca e al Varo.
ALBENGA Musica al Guaranà. Ritrovi a La Città Vecchia, al Rock Bank Café, al Crazy Pub, al discobar Jammin', al Capriccio, al Mister Michetta.
CISANO Ritrovo da A'Sciàttapanza di frazione Cenesi.
ALASSIO «Pino più due», rivisitazione e arrangiamenti di musica italiana, all'osteria Mezzaluna. Al Joy «Notte trendy». Musica al Cabaret. Musica latina al Manila Club. Ritrovi al Tokai Club (bijou club e arte del bere), Fred Music Pub, al Blues, al BarLume, al Caffè Charlot, ai Magazzini dell'Olio, The Victorian Pub, a La Tavernetta, da Spotti, a El Che Café, al Bar Dell'Angelo, al Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, Dubliner Irish pub, Ad Majora Disconight, al Caffè dei Platani e allo Zanzibar. Dancing alla Pasticceria Riviera.
Ritrovi al May Flower, al Flamengo, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.
ANDORA Musica dal vivo Luca Lilly al Priore. Ritrovi Samarcanda, al Take Off, al Matamua, all'Edy Bar e al Big Ben.
CERVO Ritrovo al Porteghatto Pub.
SAN Ritrovi Barock.
Ritrovo allo Skipper, Primopiano, all'Excalibur e al Capriccio Pub.
IMPERIA Musica all'Acquasalata. Ritrovo al Churchill, al Papeete Beach e al Frog's.
ARMA Ritrovo al Tre Alberi e al Papagayo. [s. r.]

TRA LE SUE TANTE ATTIVITA' C'E' ANCHE L'ORGANIZZAZIONE DELLA RASSEGNA MUSICALE A VILLA CAMBIASO

Da Savona ai palcoscenici di Filadelfia

La pianista Cinzia Bartoli per un mese in tournée negli Usa

La concertista savonese Cinzia Bartoli in tournée negli Stati Uniti

SAVONA

Una tournée negli Stati Uniti per Cinzia Bartoli, pianista savonese da anni considerata una delle migliori concertiste a livello internazionale. Sino alla fine del mese l'artista sarà a Filadelfia e in altre città statunitensi per una serie di concerti in teatri di prestigio davanti ad un pubblico da sempre considerato tra i più raffinati al mondo. Alcuni concerti la vedranno come solista mentre in altre date suonerà con la violinista Lenuta Ciulei, anche lei considerata una virtuosa dello strumento.

Per Cinzia Bartoli, diplomata con il massimo dei voti al conservatorio Paganini di Genova, alle spalle una lunga serie di diplomi di perfezionamento in Italia e all'estero, la trasferta statunitense non è una novità. Nella sua prestigiosa carriera, infatti, si è esibita tra l'altro a New York, Parigi, Lione, Szeged (Ungheria), Lugano, Heidelber. Durante una recente tournée in Germania è stata definita dalla critica musicale «straordinaria interprete di Ravel». E' molto spesso invitata in Romania per concerti con le più importanti orchestre della nazione e, naturalmente, si è esibita in moltissimi teatri e sale da concerto italiane.

Accanto all'attività concertistica ha svolto attività di docente nei conservatori di Parma e La Spezia oltre ad effettuare registrazioni per la Rai e Telemontecarlo. Ha ottenuto premi e riconoscimenti in numerosi concorsi nazionale e internazionali ed è regolarmente invitata come membro di giuria in importanti concorsi musicali in Italia e all'estero.

Fondatrice e presidente dell'associazione musicale «Dioniso» di Savona organizza da dodici anni una stagione concertistica entrata nel novero delle più seguite ed importanti manifestazioni musicali liguri. [s. p.]

AL TERMINE I PARTECIPANTI AVRANNO DEGLI ATTESTATI DI CERTIFICAZIONE

Nasce una «Università del gusto»

Slow Food organizza in Riviera i primi corsi per i Master del cibo

Nasce l'università del gusto

CASTELBIANCO

Le condotte dello Slow Food del Ponente ligure (Ventimiglia, Bordighera, Badalucco, San Remo, Imperia, Alassio, Albenga, Savona e Val Bormida) hanno organizzato dei «Master of Food» per approfondire la conoscenza di sei protagonisti della civiltà materiale: la birra, il mondo gli alcolici, le carni, i vini, i dolci (cioccolato compreso), i formaggi, le spezie e gli aromi (compreso l'aceto balsamico). «Si tratta di corsi articolati sul modello universitario che consentirà ai soci Slow Food di ottenere un titolo che certifica la loro preparazione alle principali tematiche dell'enogastronomia. Ventuno materie, ognuna delle quali sviluppata nell'arco di 2 o 4 lezioni costituiscono il piano di studi della prima università popolare gusto, spiegano gli organizzatori. Ogni materia sarà trattata da più angolazioni: si partirà dalle origini del prodotto per analizzarne le qualità organolettiche fino a raggiungere l'assaggio, la degustazione, l'abbinamento con il vino e altri alimenti.

I corsi, a seconda delle materie, si svolgeranno tra settembre e maggio. Chiunque potrà associarsi a Slow Food al momento dell'iscrizione ai corsi.

La birra sarà protagonista ad Andora settembre (info 347.6807473 o 338.7666319) e Colletta di Castelbianco ad aprile (348.4108099); i liquori ancora a Colletta a ottobre (348.4108099); carni a San Bartolomeo al Mare ad ottobre (338.7394944); i vini a Cairo a novembre (349.3747360) e a Colletta a (348.4108099); i dolci a Finalborgo a febbraio (328.8284353); i formaggi ad Altare a febbraio (349.3747360); le spezie a Camporosso e maggio (338.2882040). [s. p.]

SABATO MATTINA STUDIOSI ITALIANI A RACCOLTA

A Sassello un convegno sull'epoca napoleonica

SASSELLO

«Sassello, le Valli del Belgua nell'Età Napoleonica, dalla campagna del 1800 alla Restaurazione» è il titolo di un convegno in programma sabato prossimo nel caratteristico centro dell'entroterra. Il convegno ha una grande valenza culturale e storica.

Nell'aprile del 1800 il territorio di Sassello fu teatro di violenti scontri tra gli eserciti della Repubblica Francese del Primo Console Napoleone Bonaparte e le Forze Imperiali Austriache dell'Armata d'Italia del generale Melas.

Sassello e le valli Belgua furono quindi determinanti per gli eventi che portarono poi alla battaglie di Marengo, che segnò non solo il destino di Napoleone, ma anche il futuro della storia italiana.

Personaggi destinati a diventare famosi, a passare alla storia, percorsero queste vallate e furono ospiti di Sassello; come il futuro Maresciallo di Francia Soult e il colonnello Radetsky, poi entrato nella storia del Risorgimento.

Al convegno, promosso dal di Sassello e dalla Comunità Montana del Giovo, parteciperanno molti studiosi di storia e del territorio. I lavori saranno conclusi da Virgilio Lari, titolare della cattedra di istituzioni militari dell'Università Cattolica di Milano.

Nel corso del convegno, che avrà inizio alle 9,30, nel teatro di Sassello, in piazza dell'Oratorio, saranno presenti i volumi di soggetto napoleonico editi dall'ufficio storico dell'Esercito Italiano. La presenza napoleonica in provincia di Savona è ancora molto sentita soprattutto in Val Bormida per le battaglie durante la Campagna d'Italia. [s. p.]

MOSTRE & ARTISTI

SAVONA
Il «Piatto dell'estate»

Nella sala Sibilla del Priamar alle 20,30 del 15 si svolgerà la tradizionale manifestazione «Il piatto dell'estate» organizzata dal Lions Club Savona Torretta. Quest'anno il piatto è stato realizzato da Marcello Peola, torinese di nascita ma astigiano di adozione, molto conosciuto in Italia e in Francia per la raffinatezza del suo segno inconfondibile dove sono mescolate reminiscenze culturali vaste, dai segni dello zodiaco ai riferimenti all'Apocalisse, ai racconti e paesaggi nordici ai tarocchi. Nascono così incisioni fantastiche, a volte colorate, chimeriche, sorprendenti, scontate, impensate.

«Viva la ceramica»

Prosegue nella Saletta del Bar Testa, diretta da Michela Savaia, s'inaugura la «Viva la ceramica» che ha il patrocinio del Comune. Espongono gli artisti Salvatore Cipolla, Albino Reggiori e Flavio Roma. Al critico Emilio Sidoti è stata affidata presentazione della mostra, che resterà aperta ottobre. tratta di tre artisti che provengono da esperienze diverse, ma che hanno in comune uno straordinario rapporto con la ceramica.

Mostra sull'ambiente

Prosegue fino a domenica la rassegna sull'ambiente «Terra» con la mostra «Lungo mare dell'Europa» al palazzo Beato Jacopo (feriali ore 10-12,30 e 17-19,30, sabato e domenica anche 21-22,30)

ALASSIO
Arte contemporanea

«Incontri d'arte contemporanea» fino all'inizio di novembre «Clapsi Art» american bar sulla passeggiata Grollero di Alassio.

PIETRA LIGURE
Mitta all'Auditorium

«Pittura e poesia» personale di Saverina Mitta fino a domenica all'Auditorium di Pietra Ligure. Esposti paesaggi, figure e nature morte eseguite ad olio, acquerello e pastello. Orario: feriali 20-23, sabato e domenica anche 10,30-12.

SAVONA
Il Porto degli Artisti

Rassegna di grandi sculture di artisti italiani e stranieri sulle calate della Vecchia Darsena del porto di Savona. E' un'iniziativa ch, visto il successo, forse sarà ripetuta anche la prossima estate.

Olii di Ferrando

Olii e acquerelli di Giuseppe Ferrando sono in mostra fino al 15 settembre nella saletta Carletti dell'associazione «Vecchia Alassio» di via XX Settembre. Orario: feriali 16-23, festivi 10-12 e 16-23.

FINALE
Bertagnin alla Ghiglieri

Si intitola «Giardiniera» la mostra di Graziosa Bertagnin in programma dal 9 al 21 settembre alla galleria d'arte Ghiglieri di Finale. Orario: 10-12 e 16-19 (chiuso il lunedì).

De Chirico, Fiume e altri

Pezzi unici, sculture e multipli di Chirico, Fiume, Sassu, Nespolo ed altri artisti alla galleria San Giorgio di Alassio fino alla fine di settembre.

FINALE
Archeologia urbana

Mostra dei reperti rinvenuti durante gli scavi archeologici condotti nel medievale di Finalborgo, presso il Museo del Finale nei Chiostri di Santa Caterina. Orario: mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 22, gli altri giorni dalle 10 alle 12 e dalle alle 19. Chiuso il lunedì.

VARIGOTTI
Santini a San Lorenzo

Prosegue fino alla fine di settembre la mostra di «santini», immaginette della devozione popolare, nella chiesa di San Lorenzo Vecchio (sabato ore 17-20 e domenica 9-14) e nelle scuole elementari di Varigotti (tutti i giorni).

CASTEL
Colletta in mostra

Prosegue a Colletta di Castelbianco la mostra «Storie storte, vite parallele» di Nico Accame, Balthasar Brennenstuhl, Gaetano Forte e Mirco Marchelli. Orario: 8-24.

Torna l'inquisizione

«L'inquisizione in Liguria»: mostra internazionale di strumenti tortura nell'Oratorio de' Disciplinanti di Finalborgo (fino al 12 settembre, ore 17-23, ingresso 5 mila).

lti al castello

Prosegue al castello Costa Del la collettiva «Ginevra». In mostra, oltre a pezzi di artisti contemporanei, presenta una serie di postazioni musicali celtiche.

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

[redacted]

ASTOR. Tel. 019-854827
Spy Kids Ore 15,45
The Hole Orario: 18; 20,15; 22,30.
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Final fantasy
Orario: 16,45; 18; 20,15; 22,30.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Vizio di famiglia
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

[redacted] 019-825.714
The Gift
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

ELDORADO. Tel. 019-825.714
Jurassic Park 3
Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Le fate ignoranti
Ore 21,15
Lire 11000; 8000; 6000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15,32,30.
Lire 11.000; 8000; 6000

ALASSIO

COLOMBO Tel. 0182-640.263
Heartbreakers
Or.: 20,30; 22,30
Lire 10.000; 6000; 5000

RITZ. Tel. 0182-640.427
L'ultimo bacio
Or.: 20,30; 22,30.
Lire 10.000; 6000; 5000

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51410
OGGI RIPOSO
Or.: 20,30; 22,30
Lire 10.000; 6000

ASTOR Tel. 0182-50997
OGGI RIPOSO
Or.: 20,30; 22,30. Lire [redacted]

CAIRO

ABBA Tel. 019-5090353
La mummia - Il ritorno
[redacted] Lire 10000-8000

FINALE LIGURE

ARENA [illegible] Tel. [redacted]
CHIUSO
[redacted] Lire [redacted]

ONDINA Tel. 692910
La verità nascosta
Ore 21,30. Lire 5000

[illegible]

CORALLO Tel. 692910
Nuovo programma
Ore 21. Lire 9000; 7000

LOANO

[redacted] DEL [redacted]
CHIUSO
Ore 21. [redacted] 10000; 6000

LOANESE. Tel. 019-660.951.
L'ultimo bacio
Or.: 20,30-22,30. [redacted]

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO [redacted] ore [redacted]

SPOTORNO

ARENA ARISTON
CHIUSO
Ore 21,30. Lire 10.000; 6000

[redacted]

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Save the last dance
Or.: 21; 22,55. Lire 12.000; 8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
What women want
[redacted]: 21,30. Lire 12.000; 8000

VARIGOTTI

ROMA
CHIUSO

Luigi Lo Cascio premiato a Venezia

GENOVA E PROVINCIA

[redacted]

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46
Il trionfo dell'amore
regia di C. Peoples con B. Kingsley, M. Sorvino
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

AMERICA Sala B [redacted] 010-595.91.46
The Gift
regia di S. Raimi con C. Blanchett, K. Reeves
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Le fate ignoranti
Or.: 15,45; 17,50; 20,30; 22,30

ARISTON 2
L'amore probabilmente
regia di G. Bertolucci, con S. Bergamasco, R. [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

[redacted]. Tel. [redacted].810
CHIUSURA ESTIVA

AURORA. [redacted] 010-592.625
Tornando a casa
regia di V. Marra con A.S. D'[redacted], S. Iaccono
Or.: 17,15-19,20,45-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
[redacted]
regia di R. Harlin con S. Stallone. Or.: 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il dottor Dolittle 2. Regia di S. Thomas con Eddie Murphy. Or.: 15,15; 18,15

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
The Gift regia di S. Raimi con C. [redacted], K. Reeves. Or.: 17,55; 20,20; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO [redacted] 010-254.18.20
Spy Kids
regia di R. Rodriguez con A. Ban[redacted]. Or.: 16,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Shriek. Hai impegni per venerdì 17?
regia di J. [redacted] con T-H [redacted]. Or.: 20,25; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The hole
regia di N. Hamm con T. Birch
[redacted]: 18,15; 20,30; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La voce del cigno
[redacted] T.L. Noss e R. Rich, animazione. Or.: 18,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Heartbreakers - Vizio di famiglia
regia di D. [redacted]. Weaver, J.L. Kmitt
Ore 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [redacted].18.20
Save the last dance
regia di T. [redacted]. Stiles, T. Kinney
[redacted]: [redacted]; 18,15; 20,30; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Jurassic park 3
regia di J. Johnston con S. Neill
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Fantasmi da Marte
regia di J. Carpenter con I. Cube, N. [redacted]ridge
[redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Shrek Or.: 15,30; 17,15
regia di A. Adamson (animazione)
[redacted]: 20,10; 22,30
[redacted] L. Hallström con J. [redacted], L. Olin

CORALLO MU[redacted]. Tel. 010-586.419
Final fantasy
regia di H. Sakaguchi (animazione)
[redacted]: 15,30; 17,50; 19; 20,20; 22,40

[redacted] Via Lagostena [redacted]
L'uomo in più
regia di P. [redacted]. Servillo
[redacted]: 20,30; 22,30

LUX Tel. 010-5[redacted]
The hole
Or.: 15,45; 18; [redacted]; 22,30

[redacted] Tel. 010-362.82.98
Jurassic Park 3
[redacted]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

[redacted]. [redacted]. 010-581.415
Heartbreakers - Vizio di famiglia
regia di D. Mirkin con S. Weaver, J.L. Kmitt
15; 17,20; 19,50; 22,20

ORFEO [redacted] 010-564.849
Jurassic park 3
regia di J. Johnston con S. Neill
[redacted]: 15,30; 17,10; [redacted] 20,50; 22,40.

[redacted] Tel. 010-314.141
Luce dei miei occhi
regia di G. Piccioni con L. Lo Cascio, S. Orlando
Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
Fantasmi da Marte
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
Save the last dance
regia di T. [redacted]: [redacted]
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

U[redacted] MULTISALA.
Tel. 010-582.461
Shriek. Hai impegni per venerdì [redacted]
Regia di J. Blanchard con T.H Thiessen
Or.: 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,50

LA SCIORBA
via Adamoli - Molassana
CHIUSO PER FINE STAGIONE

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
corso Aurelio Saffi
Le fate ignoranti
regia di F. [redacted]. Buy e S. [redacted]
21,30

BARGAGLI

CINEMA PARROCCHIALE
[redacted]

[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE
Tel. 010-967.71.30.
[redacted]

[redacted]

EDEN
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

IL [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

AMBROSIANO
[redacted]

[redacted]

CINEMA FONTANABUONA MOLLENNE
[redacted]

[redacted]

CINEMA RECCO (Campo sportivo via Liceti)
CHIUSO PER FINE STAGIONE

[redacted]

CENTRALE Tel. 0185-286.[redacted].
[redacted]

[redacted]

AUGUSTUS.
Save the last dance
regia di T. Carter con J. Stiles
[redacted]: 16; [redacted],05; 20,10; 22,20.

[redacted]. Tel. 0185-507.81
OGGI RIPOSO

[redacted]

CANTERO
L'ultimo bacio
regia di G. Muccino con G. Mezzogiorno e S. Accorsi. Or.: 16; 17,35; 19,15; 20,50; [redacted]

MIGNON Tel. 0185-309.694.
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted]
Tel. 0185-41.505
OGGI [redacted]

CONVENTO DELL'ANNUNZIATA
OGGI RIPOSO.

[redacted]

AMICI DE[redacted]
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON. Tel. 010-589.640
CHIUSURA ESTIVA

TEATRI

CARLO FELICE.
[redacted] 15 [redacted] Concerto inaugurale dell'Orchestra del Carlo [redacted] diretta da V. Spivakov. Musiche di Mozart.
Ore 20,30. Lire 50-30-20 mila.

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Duse.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORÀ.
OGGI RIPOSO

[redacted] **DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA**
OGGI [redacted]

AUDITORIUM E. M[redacted]
[redacted]

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

[redacted] [redacted].61978.
[redacted]

[redacted] Tel. [redacted]
[redacted]
Ore 20,15-20,15-22,40
Lire 8000

DANTE Tel. 0183-293820
Oggi riposo
IMPERIA. Tel. 0183-292745.
[redacted]

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel. 0183-495930
[redacted] **Shrek**
Ore 22,40 **Le fate ignoranti**
[redacted]

ARMA DI TAGGIA

[redacted]
Tel. 018443440.
What women want
Spettacolo unico ore 21,15
[redacted]

BORDIGHERA

[redacted]
Tel. [redacted].
L'ultimo bacio
Ore 20,30-22,30. Lire 8000-7000
[redacted] anche sul sito www.bordighera.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO
[redacted]
Oggi riposo

[redacted]

ARISTON Tel. [redacted]
Jurassic Park 3
Orari 15,30-22,30
Lire 13000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire [redacted]

ARISTON RITZ. Tel. [redacted]-506.060
Fantasmi da Marte
Orari 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e [redacted] tutto il giorno lire [redacted]).

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
The hole
[redacted] 15,30-22,30
Lire [redacted] (primi due spe[redacted] pomeridiani dal lunedì al venerdì e [redacted] tutto il giorno [redacted]).

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Final Fantasy
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire [redacted] (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e [redacted] tutto il giorno lire 8000)

[redacted]**-Sala 3.**
Tel. 0184-506.060
The Gift
[redacted] (indicativi): 15,30-22,30. Lire 12000-8000 (primi due [redacted] [redacted] dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[redacted]**LE.**
Tel. 0184-597820
Save the last dance
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e me[redacted] tutto il giorno [redacted]. Dom. e lun. uguale

[redacted]. Tel. 0184-597820
Luce dei miei occhi
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal [redacted] prefestivi e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[redacted] Tel. 0184-507.070
Ore [redacted],50-18,10 **La voce** [redacted] **cigno** (cartoni animati)
Ore 20-22,30 **Heartbreakers**
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al [redacted] e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

(La programmazione e gli orari dei film pos[redacted] variazioni anche in [redacted] alle [redacted] dei film stessi e alle [redacted] sale cinematografiche).

LE TRAME DEI FILM

Una scena tratta dal film di fantascienza intitolato «Final fantasy»

L'AMORE PROBABILMENTE. Drammatico. Il nuovo film [redacted] Giuseppe Bertolucci racconta di una giovane studentessa di teatro che in [redacted] le indicazioni di un'insegnante e decide di essere bugiarda con amica [redacted] il [redacted] fidanzato. ●●

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura [redacted] peccaminoso negozio [redacted] cioccolata [redacted] parte di una signora [redacted] un villaggio francese degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche. ●●●

[redacted] Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo [redacted] incidente viene chiamato da [redacted] scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ●●

COME [redacted] FA UN MARTINI. Commedia. Storie di coppie a Milano; in un ristorante alla moda di fronte a Martini.

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Comico. Ritorna Eddie Murphy nel ruolo del dottore che conversa con gli animali: in questo caso deve salvare la foresta. ●●

EDEN. Drammatico. Amos Gitai racconta la [redacted], scritta da Arthur Miller, di una coppia di ebrei-americani che, nel 1945, decidono di andare in Israele. Lui è un idealista e vuole rendersi utile al Paese. ●●

[redacted] Fantasy. Il regista Ivan Reitman («Ghostbusters») racconta [redacted] storia [redacted] un [redacted] [redacted] uomini che combattono gli alieni che si [redacted] impadroniti del nostro pianeta. ●●

FANTASMI [redacted] MARTE. Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter è ambientato nel 2176 su Marte, da tempo popolato dai [redacted]: un'operazione [redacted] scava «risveglia» gli abitanti di un tempo. ●●●

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. ●●●

HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney Weaver è una signora che ama conquistare benestanti signori per presto [redacted] un redditizio divorzio.

[redacted] **PARK III.** Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LUCE [redacted] [redacted] OCCHI. Drammatico. Il nuovo film [redacted] Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora di [redacted] donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. ●●

LA MASCHERA DI SCIMMIA. Drammatico. [redacted] Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba ma disoccupata, accetta di indagare [redacted] sparizione di una giovane studentessa e comincia a frequentare la [redacted] professoressa di poesia. ●●●

PEARL [redacted] Bellico. Il campione d'incassi di Michael Bay ricostruisce l'attentato dei giapponesi a Pearl Harbor attraverso le vicende di tre giovani.

[redacted] **DI PANAMA.** Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush), ricco [redacted] informazioni e quindi contattato [redacted] una spia britannica (Pierce Brosnan) in missione. [redacted]

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto che s'instaura tra un [redacted]zo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un [redacted] irascibile e scorbutico di nome [redacted] sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

S[redacted] Comico. Parodia dell'horror, narra la storia di una giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi nei guai e di un poliziotto che si uniscono per prendere un criminale.

SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono [redacted] temuti agenti segreti. [redacted] verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. ●●

STORIE. Drammatico. Michael Haneke narra storie di vita quotidiana che s'intrecciano. ●●●

THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente [redacted] ragazza: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo, visto che [redacted] quel giorno «vede» la giovane. ●●

THE HOLE. Thriller. Quattro [redacted] compagni [redacted] college scoprono un pozzo e [redacted]idono di rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravviverà una di loro. ●●

[redacted] **A CASA.** Drammatico. Un gruppo [redacted] pescatori napoletani impegnato in una battuta di pesca clandestina per il debutto nel lungometraggio del ventino-[redacted] Vincenzo Marra.

IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima pièce di Pierre de Marivaux, la storia di [redacted] principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da [redacted]. ●●●

TUTTA LA [redacted]ZA [redacted] MONDO. Drammatico. L'esordio di Puglielli descrive una serie [redacted] personaggi: una giovane che s'invaghisce del professore, una pop star in cerca [redacted] un maestro spirituale, un [redacted] sulla sedia a [redacted].

[redacted] **SU MIA MADRE.** Commedia. [redacted] sugli schermi il successo [redacted] critica e [redacted] pubblico [redacted] Almodovar, [redacted] una donna [redacted] a Barcellona [redacted] ricerca del padre del figlio scomparso. ●●●●

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Storie di coppie in crisi nel film fenomeno [redacted] da Gabriele Muccino. ●●●

[redacted] **PIU'.** Commedia drammatica. A Napoli due Tony [redacted] in comune nome e sfortuna: uno è [redacted] cantante megalomane, [redacted] calciatore [redacted] serie A.

AMBIENTE SCOSSO DALLA SCONFITTA, FIDUCIA ALL'ALLENATORE, DOMENICA ARRIVA L'EMPOLI

Samp, lacrime e rabbia

Bruciano i gol di Reggio, Cagni furioso

GENOVA

Un punto in tre partite, ultimo posto in classifica, cinque punti di ritardo dai cugini del Grifone ed era da vent'anni che la Sampdoria non faceva registrare un avvio così deludente. Un inizio di stagione clamoroso, sicuramente inatteso, anche se alcuni «segnali» erano stati precisi. Mancano i punti, manca soprattutto il gioco, l'organizzazione e la grinta che Cagni ha sempre richiesto, finora inutilmente, ai blucerchiati.

Situazione delicatissima, l'incontro di domenica contro l'Empoli (toscani che da venerdì saranno in ritiro a Rapallo) che sarà un'autentica ultima spiaggia: per le ambizioni di serie A e per la posizione dell'allenatore blucerchiato.

La società, non più tardi di tre giorni fa, ha assicurato al tecnico la massima fiducia, respingendo i nomi che circolano, Maccoppi o Ventura (entrambi stipendiati dalla Sampi, o ancora il responsabile della giovanili Invernizzi.

Per Cagni, che prima dell'incontro con la Reggina ha avuto un colloquio chiarificatore, a quattr'occhi, con il diesse Domenico Arnuzzo, i motivi della partenza così negativa sono altri, e devono ricercati nella rosa non competitiva e nella situazione societaria (leggi passaggio di proprietà dalla famiglia Mantovani a un signor o gruppo X) che non si sblocca.

«A Reggio Calabria abbiamo ripetuto precedenti opache prestazioni, uscendo dal campo meritatamente battuti, e sottolineo "meritatamente". La squadra è mancata dal lato caratteriale: i giocatori della Reggina lottavano su ogni pallone, noi eravamo semplici spettatori. Ancora una volta abbiamo pagato un brutto inizio, e quando abbiamo ristabilito la parità a livello di gioco, il gol evitabilissimo per svariati motivi, ci ha tagliato le gambe. Il 2-0 è venuto come logica conseguenza, ma è la prima rete che proprio non riesco a concepire».

Una serie di errori dei difensori, che hanno lasciato l'unica vera punta reggina dotata di una buona elevazione (Bogdani) liberissimo di colpire la sfera.

«In settimana, e anche a pochi minuti dal via, avevo dato tutte le istruzioni - spiega Cagni - Sui calci piazzati, e conseguenti spioventi a centro area, occorreva controllare in due Bogdani: ha saltato praticamente libero, alcun mio giocatore ad ostacolarlo. E' inconcepibile subire una rete simile quando neppure due minuti alla conclusione del tempo: è assurdo». Cagni lunedì sera era visibilmente arrabbiato: i giocatori non rispettano le sue consegne, e l'organico non è competitivo.

«Con questo organico parlare di serie A mi sembra molto fuori luogo - rincara la dose - Faccio un esempio: non ho potuto schierare per alcuni incontri Luiso, e subito si è notata l'assoluta mancanza di un attaccante centrale di ricambio. Esposito e Flachi sono stati provati in questo ruolo, ma non hanno le caratteristiche per giocare in quella zona di campo».

La conclusione, nell'attesa di qualche rinforzo (il primo dovrebbe essere il portiere, Brivio in pole position) è abbastanza scontata. «Tre giornate sono pochissime, quando ancora trentacinque quelle da giocare. Certo nell'immediato dovremo continuare il lavoro in emergenza, cercando di limitare i danni e vivendo alla giornata. E' una "lezione", per basta parlare di obiettivi che al momento, nelle condizioni attuali, non siamo in grado di centrare». [g. s.]

Attilio Lombardo, bandiera della Samp

COPPA ITALIA

DOPO L'IMMERITATA SCONFITTA CON VOGHERA, POI AFFRONTERA' IL CASALE FANALINO DI CODA

Vado cerca riscatto contro la Sestrese

Il match si gioca questo pomeriggio (ore 16) a Chiavari

Ennio Fornasieri

VADO LIGURE

Oggi pomeriggio il Vado affronta la Coppa Italia contro i verdestellati della Sestrese (Chiavari ore 16) per dimenticare la sconfitta immeritata di domenica contro Voghera. Tanta la voglia rifarsi e centrare risultato positivo utile al morale, in vista della trasferta in campionato contro il Casale ultimo in classifica a zero punti. Il Vado è consapevole dei suoi mezzi, per questo Eretta punterà molto sulla voglia di riscatto dei giocatori. «L'impegno di Coppa Italia servirà a cercare un risultato che ci possa dare un iniezione di fiducia - dice mister vadese - ma non dobbiamo però cullarci sugli allori delle prime due prestazioni fornite e migliorarci soprattutto in fase conclusiva. Chi ci ha visto giocare può che questo Vado è adattato bene al salto di categoria. Di certo abbiamo calendario iniziale tutto in salita rispetto a molte dirette concorrenti, ma abbiamo capito di che pasta siamo fatti e devo dire che siamo in ottime condizione fisica».

Due partite in cui il Vado meritava di uscire con quattro punti in carniere ed invece ne è arrivato solo uno. Eretta conferma: «E' vero e ci sta stretto, possiamo far tesoro dell'esperienza di queste due gare per le prossime partite. Mi confortano le prestazioni dei ragazzi anche preferirei essere meno bello ma pratico». I punti in cascina servono soprattutto al morale del gruppo di lavoro. In attesa del Casale arriva il test con la Sestrese utile a saggiare anche la forza di una diretta concorrente per la salvezza. La formazione rossoblù che fronteggerà la Sestrese potrà sperimentare la formula con Santanelli in attacco oppure un giovane schierato sulla linea difensiva. Quindi Cancellara tra i pali, difesa a tre con Davide Cremonesi, Noris, D'Asaro (Angelo Cremonesi). Centrocampo formato da Fornaro, Minetto, Schipani, Rei, Bonadies (Cattardico). In attacco Santanelli e Frediani.

L'attaccante del Vado Ligure Giribone in elevazione nel match con il Voghera

Verdestellati

E Mango chiede massimo impegno

GENOVA. La Sestrese debutta oggi in Coppa Italia, alle 18 al Comunale di Chiavari, affrontando il Vado. Una partita che i verdestellati intendono utilizzare fase d'avvicinamento alla terza di campionato, sfida che domenica prossima vedrà Speranza e compagni impegnati sul campo del Voghera. Domenica scorsa la Sestrese riposava, poiché aveva anticipato a sabato il match contro la Val d'Aosta, e tutto lo verdestellato si è recato al «Chiper vedere all'opera Vado e Voghera, proprio le due avversarie future, di coppa oggi e di campionato fra quattro giorni.

«Il Vado è un'ottima squadra, ma finora il terreno di Chiavari mi ha portato bene, quindi cercheremo di proseguire nella serie positiva - dice il tecnico Salvatore Mango - Ho un giorno più di riposo, ieri, perché i ragazzi meritavano un premio dopo il tanto lavoro svolto nel mese d'agosto ed i primi dieci giorni di settembre».

Un modo come un altro per affermare che la Coppa Italia interessa relativamente, oppure no? «Gli impegni ufficiali devono sempre essere rispettati, certo l'obiettivo primario di tutte le squadre è il campionato, e la Sestrese s'adegua».

Per la formazione, molto probabile il tecnico utilizzi per otto-nove undicesimi quella impattato contro il Val d'Aosta e che, un pizzico di sorte, avrebbe potuto anche conquistare i tre punti ed issarsi al vertice del girone. Chiude il tecnico: «Per la formazione, e non è pretattica, deciderò durante la mattinata dopo un consulto con il medico e con i miei collaboratori». [g. s.]

Imperia a Cuneo per la Coppa

Dalla notturna mister Cavallaro aspetta indicazioni utili per la trasferta di Aosta

IMPERIA

Clima sereno in casa dell'Imperia, impegnata oggi in Coppa Italia sul campo del Cuneo per un match che non ha grande rilevanza per i programmi societari, ma che può rivelarsi interessante per valutare i progressi dei ragazzurri.

Al «Paschiero» fischio d'inizio alle 20,30 per partita, che il tecnico Pino Cavallaro intende sfruttare per affinare gli schemi e valutare con più attenzione alcuni giovani: «In vista della gara di domenica, in trasferta il Valle d'Aosta, approfitterò per conoscere meglio i giocatori a mia disposizione».

Cavallaro è a Imperia da poco più una settimana e, nonostante il positivo successo sul Borgomanero, non nasconde la necessità di approfondire l'intesa con i suoi giocatori: «L'esordio è stato entusiasmante, ma c'è ancora molto da lavorare per portare al top della condizione la squadra».

Così, a Cuneo l'allenatore farà giostrare anche gli elementi più giovani e concederà una pausa di riposo a Baldisserri, alle prese con problemi fisici già nel match del «Ciccione».

Non sarà in campo neppure Luca Grande, l'eroe della vittoria con il Borgomanero. L'autore del gol-partita risente infatti di dolori alla caviglia e potrebbe saltare anche la sfida aostana. Al suo posto, quasi certamente, il tecnico proverà Multari o ci sarà posto anche per Schivo. [l. a.]

SCHIESARO E DELLA LATTA IN TESTA DOPO DUE TAPPE

Udace, via al giro i primi verdetti

Inizio con il botto e grande risposta dei cicloamatori regionali che hanno dato con la loro iscrizione e partecipazione la più bella risposta possibile, sono giustamente fieri gli amici dell'Udace che organizzano da anni questa prova a tappe. Il team savonese che ha in Musso, Molle, Alfonsi e Poggio i cervelli, ha saputo mettere in calendario le tappe iniziali nel Ponente in modo da portare in gara tutti gli atleti imperiesi di spicco. Manca il campione iridato Ginestra e non c'è il genovese Loreto Valenza, primatista alla Madonna del Monte e pluri-vincitore della corsa rosa ed è stupefacente la motivazione della sua assenza: Valenza vuole correre con i più giovani ma il regolamento non glielo sente e quindi sarà al via solo per quelle tappe su strada in cui la corsa farà competere tutti assieme.

Dopo due tappe velocissime ci due maglia di diversa caratura tecnica, nel Trofeo Mario Mastroianni guida Federico Della Latta sprinter di razza venuto dalla pista del Carlini, mentre nel Trofeo Renato Banfi raggruppamento per i meno giovani comanda Giovanni Schiesaro, personaggio eclettico che in gioventù ha giocato nel Savona e quindi ha fatto il calciatore di professione, poi è diventato un buon allenatore ma ha scoperto nel tempo la bicicletta con buon esito: ora si trova in e intende battersi per rimanervi, lo segue uno scatenato Baietto che con la vittoria per distacco a Pietra ha festeggiato il suo secondo anniversario di Baietto per lungo tempo fu gregario di Berruto, autentico big, che poi ha lasciato e le lunghe tirate in favore del capitano hanno fatto capire a Baietto di avere dei numeri. Sabato terza tappa ad Andora con il suo tormentato circuito per una cronometro di 9 km e domenica 16 a Dogo, 76 km.

La situazione. Maglia Rosa Mario Mastroianni: 1° Federico Della Latta (Borghetto Robba) in 2 ore 22' e 09"; 2° Luigi Crovetto (Quinto al Mare) a 16"; 3° Giovanni Sciandra (Ferraro) a 22"; 4° Antonio Cerati (Borghetto) a 46"; 5° Piaro Sedaboni (Quinto) a 56"; 6° Marsano (Effe 2000) a 1' e 05"; 7° Grasso (Effe 2000) a 1' e 07"; 8° Arena (Cerati) a 1' e 12"; 9° Davi (Poggio); 10° Leone (Ferraro); 11° Capitolino (Romeli); 12° Oliveri (Olmo); 13° Rocca (Cerati); 14° Parodi; 15° Fragola.

Maglia Rosa Renato Banfi: 1° Giovanni Schiesaro (Borghetto) in 2 ore 29' e 48"; 2° Sergio Baietto (Oddone) a 02"; 3° Roberto Monti (Cartosio) a 20"; 4° Marcello Zangrandi (Borghetto) a 26"; 5° Roberto Giannini (Quinto) a 27"; 6° Spallaccia (Loano) a 27"; 7° Murat (Quinto) a 31"; 8° Sarasso (Marefresco) a 33"; 9° Siri (Shock Blaze) a 34"; 10° Negro (Quinto) a 35"; 11° Fumagalli (Trabattoni) a 36"; 12° Puntariero (Virtus) a 37"; 13° Berton (Grosso) a 37"; 14° Lo Baido (Angarano); 15° Reggiardo (Cerati). [n. d. m.]

Corsa baby

Il titolo tricolore per Giovanissimi

Corridori baby dell'A. S. Andora

Ultime battute della lunga stagione dedicata al ciclismo giovanile. Prima del calar del sipario sono però ancora in programma, da giovedì a domenica, i campionati italiani di società riservati ai Giovanissimi che si svolgeranno nel suggestivo circuito di Cattolica. I sodalizi liguri intenzionati a recitare un ruolo da protagonisti nella rassegna anche se, ovviamente, la concorrenza è quanto mai qualificata considerato che sono presenti ben 150 team. La compagine più competitiva è Tarros che ha raccolto sempre ottimi risultati durante la stagione. Per le società savonesi buoni piazzamenti si attendono dalla A.S. Andora che, con responsabile della squadra Mariano Siffredo, darà alla kermesse con Oscar Airasca, Riccardo Siffredi, Loris Cirino, Matteo Loggia, Alessandro Borile, Barbara e Alessio Barberi. Dodici sono invece gli elementi della U.C.Alassio Badano Gas I.Co.Sel: Gloria Romano, Stefania D'Era, Nicole Peirano, Gloria Vignola, Erika Brunetto, Marco Piccinini, Marco Cardone, Riccardo Caccialanza, Francesco Cardone, Emanuele Canova, Luca Bovero e Andrea Di Francesco.

Intanto ieri, nel magico anello Veronelli di Milano, si sono aperti i campionati italiani su pista che assegneranno titoli, ripartiti tra Open, donne e Juniores. In quest'ultima categoria, nella velocità, il presente Marco Olivieri, portacolori dell'Alassio che in questa stagione si è ben comportato nelle principali rassegne internazionali.

Infine un ottimo risultato per Manuel Donte, portacolori del Velo Club Loano-Cioli Anselmo: il ponentino ha infatti colto il quinto posto nel Gran Premio di Como che ha registrato il successo dell'elvetico Andrea Anelli. Donte ha concluso al quinto posto figurando uno dei corridori più battaglieri in una gara che ha visto al via più di cento partenti. [g. o.]

VELA

IMBARCAZIONI D'ALTURA NEL MARE DI VARAZZE

Un equipaggio genovese vince il tricolore nei 420

SAVONA

Anche se la stagione estiva è in archivio sono sempre numerose le competizioni veliche ad alto livello e nelle quali gli equipaggi liguri recitano un ruolo di alto livello.

La copertina va ai campionati italiani 420 che si sono svolti a Crotone. Classe questa che, gli appassionati sanno, è tra le più diffuse in campo internazionale.

A salire sul gradino più alto del podio, sbaragliando una qualificata concorrenza, sono stati i portacolori dello Yacht Club Genova che si sono imposti con Francesco Bertone (timoniere) e Lorenzo Pasquale (prodiere). Il risultato è ancor di maggior rilievo se si considera che la regata sono state caratterizzate da un forte vento che ha notevoli difficoltà agli oltre settanta equipaggi presenti.

Il risultato colto da Bertone-Pasquale non deve comunque sorprendere più di tanto considerato che i due si erano già imposti in altre importanti manifestazioni. Inoltre Bertone qualche anno fa ha fatto parte della nazionale italiana ai Mondiali Optimist dove ha colto una splendida medaglia di bronzo. Il Varazze Club Nautico e il Club Vela Celle hanno invece organizzato il «Trofeo Buzzi» riservato alle vele di altura. Una cinquantina le imbarcazioni partecipanti con affermazione di «Escape» di Fabio Caroli, portacolori del circolo varazzino. Nella classe A affermazione di «Wing» (Varazze), nella B di «Ahabai» (Cogoleto) mentre nella C e affermazioni di «Scià Paolina» (Voltri) e «Filanco» (Monaco). [g. o.]

DAVIDE PARODI HA CONQUISTATO DUE MEDAGLIE NEL K1 JUNIORES, ARGENTO PER IL K4 RAGAZZI, BRONZO PER ARIELA PEIRA

Stagione da incorniciare per la Sabazia Ferraro di Savona

Arrivano medaglie anche nell'ultimo appuntamento di domenica scorsa nella acque di Rapperswill

SAVONA

E' stagione davvero da incorniciare quella della Canottieri Sabazia-Ferraro Assicurazioni. La società biancorossa ha infatti colto, nell'ultimo weekend, importanti risultati in due manifestazioni di alto livello. La principale ha avuto luogo a Rapperswill, Svizzera, ed era riservata alle categorie Ragazzi, Junior e Senior.

In un clima decisamente autunnale, con freddo e pioggia continua, i savonesi si sono ben comportati ottenendo prestazioni di alto livello. La copertina spetta a Davide Parodi, salito due volte sul podio conquistando un argento ed bronzo rispettivamente nel K1 Ragazzi metri 500 e nel K1 Junior metri 500.

Ha fatto ottima impressione anche Ragazzi metri 500 Davide Frumento, Matteo Servidei, Alberto Regazzoni e Paolo Salino che hanno conquistato una splendida medaglia di argento. Infine la medaglia di bronzo conquistata da Ariela Peira sul K4 metri 500 insieme ad atlete di altre società. Questi i podi, ma in una manifestazione di così alto livello meritano una segnalazione anche i piazzamenti, soprattutto se si tratta di quarti posti. Che stati ben tre di cui due conquistati da Ariela Peira (nome che gli appassionati faranno bene ad annotare per i prossimi anni) nei metri Seniores e 200 Juniores. Quarto posto anche per Servidei e Regazzoni nel K2 Ragazzi metri 500. Quinto posto per il K4 Junior metri 200 con Frumento, Viberti, Parodi e Servidei ed analogo piazzamento per il K4 Junior metri 500 con Mollo, Frumento, Parodi e Regazzoni. A Sabaudia invece impegnati, nel Meeting delle Regioni, Allievi ed i Cadetti che, fortuna per loro, scasi in acqua condizioni climatiche estive. Qui gli elogi vanno soprattutto per Davide Parodi che è ormai una sicura promessa di questa disciplina.

Lui ha conquistato una medaglia d'oro nella Categoria Allievi nel K420 metri 200 conquistando poi un argento metri 2000. Come a dire che Parodi è un canoista che si adatta tanto alle brevi quanto alla lunga distanza. Ottimo secondo posto Senni, Cavestri, Pretin e Gregori nel K4 Cadetti A e la medaglia di bronzo nel C4 Cadetti A con Capodimonte, Pretin, Tanda e Senni. [g. o.]

IL TROFEO CITTA' DI SAVONA ALL'ARGUS SANTA MARGHERITA

SAVONA. L'Argus Santa Margherita si è aggiudicata per la seconda volta il Trofeo Città di Savona di canottaggio nella gara zonale aperta a tutte le categorie. La società Flagangenovese con 129 punti ha preceduto il Rowing Club Genovese e il sanremo.

Nelle gare individuali da segnalare la vittoria nel singolo Junior 2 anno di Matteo Marulo della Lni Canottieri Savona che ha preso parte ad una gara ad handicap contro un doppio e ha conquistato il primo posto contenendo il distacco entro margini di buon livello.

Nel singolo Ragazzi 2 a Flavio Pignone, anch'egli della Canottieri si è aggiudicato l'argento dietro a Faglano schierato a sorpresa dalla Multedo Genova. La rimonta di Flavio non è stata sufficiente per colmare il distacco imposto dall'avversario. Oro per Emanuele Merini dell'Ac Sanremo che ha battuto, al termine di un'entusiasmante gara il Marco Perato. Proveniente dal sedile a Noli, Luca Marini (Lni Canottieri Savona) ha invece ottenuto il quarto posto alla gara d'esordio nel mobile. Nel doppio Ragazzi successo di Flavio Pignone e Marco Perato che hanno preceduto Giovani Napoli e Fabio Bergamin del Sanremo.

Nel singolo Ragazze femmine argento per la Katia Bolla Sala, aveva avversarie nel singolo Ragazzi e ha partecipato ad una gara ad handicap, classificandosi al secondo posto. [r. p.]

SI ATTENDONO I SOLDI PER RIMEDIARE AI DANNI

MODIFICHE

La Giunta regionale del Piemonte ha chiesto al governo Berlusconi di modificare ed integrare la legge approvato nel dicembre del 2000 che pianifica la ricostruzione. Caterina Ferrero (foto), regionale ai Lavori Pubblici, spiega che è necessario cambiare il tetto del rimborso per i beni mobili registrati fino al 100 per cento nel limite massimo complessivo milioni per nucleo familiare. Aggiunge: «Chiediamo al governo anche di modificare le norme relative alle abitazioni in stato di pericolo per rischio idrogeologico, per le organizzazioni di volontariato e terzo settore, enti morali, circoli ed associazioni culturali». Integrazioni e modifiche anche per i danni ai macchinari delle imprese agricole e alle infrastrutture agricole. Spiega Ferrero: «Illustreremo questi nodi critici che cercano risolvere le difficoltà emerse nella gestione quotidiana dell'emergenza e della prima fase della ricostruzione in un prossimo incontro con i ministri Scajola e Lunardi». Da parte sua la Regione si impegna a «completare in poche settimane il monitoraggio sullo lavori di ricostruzione che comprende sia l'utilizzo dei fondi sia lo stato di avanzamento dei cantieri»

Alluvione, mancano 580 miliardi per ricostruire

Lo Stato deve finanziare le opere urgenti

Maurizio Tropeano

La protesta dei comitati degli alluvionati del Cuneese che comprano una pagina di pubblicità per chiedere l'intervento di Berlusconi perché a quasi anno dall'esondazione sono stati ancora avviati i lavori di messa in sicurezza degli argini di alcuni fiumi. L'allarme lanciato da una serie di imprese impegnate nell'opera di ricostruzione in Val d'Orco: rischiano il fallimento perché hanno pagato di tasca loro operai materiali e non hanno ancora ricevuto uno straccio di pagamento dei lavori da parte dell'Stato (l'Anas in questo caso). Alcuni privati che si lamentano per non aver ottenuto l'anticipo dell'acconto per i danni subiti. A che punto è la ricostruzione delle aree alluvionate a quasi un anno dall'esondazione che ha devastato varie zone del Piemonte?

«La Regione Piemonte ha chiesto governo di modificare norme in seguito all'alluvione del 2000», spiega Caterina Ferrero, assessore regionale ai Lavori Pubblici. Il motivo? «Sono emerse - prosegue - alcune lacune e difficoltà operative che secondo noi portano all'adeguamento e all'integrazione di quella legge». E le modifiche sono contenute nella lettera che il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, ha inviato al ministro dell'Interno, Claudio Scajola, a quello per le Politiche Agricole, Giovanni Alemanno e all'ormai direttore dell'Agenzia di Protezione Civile, Franco Barberi. La del professore ha portato all'annullamento dell'incontro di verifica fissato per oggi a Roma.

A destare maggiori preoccupazioni del presidente Ghigo e dell'assessore Ferrero è soprattutto il fatto che nel piano di ricostruzione i danni ad altri enti (Fs, Enel e Ativa) titolari infrastrutture di primario interesse non trovano per ora copertura finanziaria». Si tratta di lavori per 800 miliardi di lire cui ritenuti urgenti. La richiesta, ovvia, è che il governo provveda in tempi brevi. Ancora Ferrero: «Entro poche sarà pronto il risultato del monitoraggio avviato dagli uffici sullo stato dei lavori di ricostruzione».

Ad oggi, però, è possibile fare una stima dei finanziamenti richiesti e quelli finora effettivamente erogati dallo Stato. Secondo le stime della Regione servono 1535 miliardi di lire per ripristinare le opere urgenti. Finora ne sono arrivati 955, ne mancano all'appello 580. Nessuna traccia dei fondi destinati alle «opere definitive», cioè 3866 miliardi. Spiega Ferrero: «Noi chiediamo al governo la copertura delle risorse per le opere urgenti. Per gli altri si tratta interventi più lunghi che rientrano nei piani di difesa del suolo».

Ma a che punto sono le opere urgenti? La situazione varia da provincia a provincia. Quella di Torino, per esempio, ha approvato lavori pari al novanta per cento dei 71 miliardi disponibili. L'ottanta per cento di quella cifra è stata appaltata e il 14% è stato ultimato. Il Vco ha progettato il 57 per cento dei 28 miliardi disponibili, Biella il 25 e Vercelli il . Molti Comuni sono in ritardo sulla progettazione ma la Ferrero preferisce parlare di «tempi fisiologicamente lunghi». L'assessore riconosce che «maggiori problemi rispetto alla progettazione all'esecuzione dei lavori li ha il Magistrato per il Po».

I privati? Qui le difficoltà si incontrano soprattutto nel rimborso dei danni per le attività produttive. La Regione ha firmato tra il 9 e il 13 di luglio i mandati di pagamento relativi al 40 per cento dell'acconto. Questi soldi che sono arrivati e stanno arrivando ai singoli cittadini hanno tempi più lunghi per artigiani imprese perché devono sottostare ad alcuni passaggi burocratici. La prima tranche di aiuti, 144 miliardi, è servita per l'emergenza. A luglio stati firmati mandati di pagamento per altri 450 miliardi.

L'allarme delle imprese colpite in Valle Orco «Rischiamo fallire» Non c'è copertura finanziaria ai danni di Enel, Ativa e Ferrovie

La furia del torrente Chisone al ponte Palestro nel Pinerolese durante l'alluvione e (a sinistra) torinesi evacuati a Borgo Dora allagato

L'Orco fa ancora paura a Noasca

«I lavori di ripristino sono in grave ritardo»

Giorgio Ballario

NOASCA

A guardarlo adesso il terribile Orco sembra ringagnolo di campagna, che placido i sassi del alveo praticamente asciutto. Ma soltanto 11 mesi fa torrente ruggiva come un leone e trascinava con sé massi di una tonnellata, travolgendo qualsiasi ponte o casa che incontrasse sul cammino. Gli abitanti di Noasca - più 250, sparsi fra una di frazioni - lo guardano ancora terrore, immaginando quel che potrà accadere fra poco più di un mese quando le piogge autunnali torneranno a flagellare le zone montagna come ormai succede quasi ogni anno.

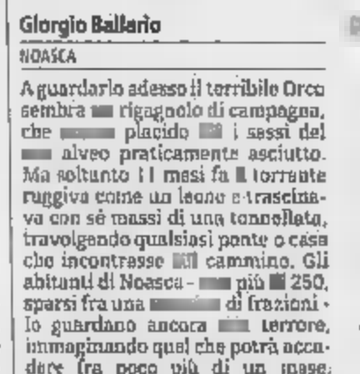
Pochi metri più in là le ruspe sono al lavoro per mettere in il fondo del torrente, mentre l'acqua Noaschetta - torrentello che confluisce nell'Orco nei pressi del capoluogo - è stato deviato per consentire le opere necessarie a garantire l'incolumità centro abitato. Dove adesso zampilla una romantica cascata, fino a un anno fa c'erano due : la furia del Noaschetta le ha letteralmente rase al suolo. «Dobbiamo assolutamente ultimare i lavori entro l'inizio di ottobre», commenta il sindaco Sergio Cucciatti, eletto da pochi mesi dopo la improvvisa del suo predecessore, Guido Noascono. Mà pure lui sembra crederci molto.

All'albergo Gran Paradiso, a picco sull'Orco proprio dove l'alluha fatto crollare il ponticello pedonale che univa il capoluogo alle frazioni di Gere, regna il disincanto: «Se tornate a fine ottobre troverete qualche in meno...», è la battuta più frequente. I soldi per la ricostruzione sono già in parte arrivati (2 miliardi per la messa sicurezza del torrente, altri 6 stanziati per completare le opere viarie danneggiate pienai), ma l'impressione generale che i lavori stiano avanzando a rilento.

Senza che Noasca la paura arriva pure dal cielo. Dal costone Est, una gigantesca parete di roccia che incombe sul centro abitato, tanto si stacca un che precipita sui tetti con il fragore di una bomba. «Per ora sono cadute soltanto pietre di piccole dimensioni - spiega il sindaco - ma in caso di piogge prolungate temiamo che venga giù anche qualche più grande». Per questo il Comune ha chiesto finanziamenti regionali previsti dalla legge 213 per effettuare uno studio geologico sulla montagna a rischio: «Ci servirebbero 300 milioni - afferma Cucciatti - così potremo ingabbiare le rocce pericolanti oppure farle saltare esplosioni guidate».

Anche se qualche strada è ancora impraticabile e parecchi ponti rimasti troncati a metà, a 11 mesi dall'alluvione il territorio comunale di Noasca ha ripreso la sua normale fisionomia. E semi-isolata appena la frazione Le Coste, un pugno di case a circa 1300 metri di altitudine. Da qualche anno lassù ci vivono soltanto Pierina Ferrando e il fratello Paolo, che hanno rispettivamente e 71 anni. Per raggiungere la loro abitazione ci vogliono circa 30 minuti di cammino e l'inondazione dello scorso anno ha reso ancora più impervio il sentiero che s'inerpica fra i boschi frassini e castagni. «Di scendere in paese non se ne parla - dice Pierina - laggiù non mi adatterei e poi chi baderebbe alle nostre caprette?».

Eppure, malgrado lo spettro dell'alluvione, Noasca guarda avanti. Nei prossimi mesi partiranno i lavori di ampliamento dell'ostello della gioventù, si stanno progettando circuiti turistici da percorrere a cavallo o in mountainbike e per gli appassionati di alpinismo verrà costruita una strada ferrata lungo la cascata. E si parla anche di riaprire la scuola, magari in collaborazione con il vicino Comune di Ceresole Reale.



Sono ormai trascorsi undici da quando il torrente Orco trascinava nella sua folle corsa tutto ciò che incontrava sul suo cammino, ma molte opere urgenti e indispensabili non sono ancora state concluse

Resta semiisolata la frazione Le Coste Qui vivono soltanto due fratelli anziani «Scendere in paese? E chi baderebbe alle nostre caprette?»

LA COMPAGNIA DI SAN PAOLO CON QUESTO ULTIMO INTERVENTO HA STANZIATO FINORA OLTRE 90 MILIARDI PER LA SANITÀ

Un laboratorio nell'Istituto per la ricerca e la cura del cancro a Candiolo

Quaranta miliardi contro il cancro

A favore dei ricercatori in un programma di prevenzione e cura

Marco Accossato

Quaranta miliardi per la lotta al cancro. La Compagnia di San Paolo ha stanziato una cifra pari a quasi metà delle risorse oggi a disposizione dei ricercatori italiani per creare un «Programma di ricerca, prevenzione e in campo oncologico». Il bando è rivolto alle aziende sanitarie e ospedaliere del nostro Paese, Regione, province e comuni, Università ed enti di ricerca, ad associazioni e organizzazioni no profit. I progetti dovranno riguardare la ricerca, sperimentazione e la formazione del personale medico, oppure la prevenzione, la diagnosi e la cura, o le dotazioni strutturali e tecnologiche.

Il bando è stato presentato ieri nella sede della Compagnia, dal vicepresidente Carlo Callieri. Con questo progetto, i contributi della Compagnia di San Paolo stanziati per la Sanità 96 a oggi superano i 90 miliardi. Le domande di partecipazione dovranno inviate entro il 15 dicembre prossimo alla sede della Compagnia, corso Vittorio Emanuele II 75; copia del bando è disponibile all'indirizzo Internet programmaoncologia@compagnia.torino.it.

Carlo Callieri: «Obiettivi chiave del programma sono l'innalzamento della qualificazione delle strutture operative, l'individuazione dei centri di eccellenza di respiro internazionale e un'adeguata copertura delle necessità del territorio». Si tratta senza dubbio della principale iniziativa della Compagnia per lo sviluppo del Programma Oncologia, a cui erano già stati destinati 12 miliardi tra il dicembre 2000 e lo scorso luglio. I progetti inviati saranno sottoposti a un comitato tecnico di valutazione. Criteri base: la congruità dell'investimento economico, la coerenza programmatica, le ricadute sull'assistenza sanitaria per il potenziamento della rete esistente dei servizi sanitari. «Condizione necessaria per il successo progetto - è specificato nel bando - , dovrà essere la collaborazione fra istituti, medici e ricercatori, anche per evitare il rischio della dispersione di risorse attraverso la duplicazione di iniziative».

Meta della Programma è in quella di una più stretta e fruttuosa intesa e collaborazione fra i vari poli oncologici, con particolare attenzione quelli attivi nell'area torinese: dall'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo (gestione Maurizianol, Cuos delle Molinette, all'ospedale Giovanni Antica Sede, al reparto di oncologia infantile del Regina Margherita. Andranno inoltre promosse le opportunità di collaborazione della sanità piemontese con altri soggetti ad alto livello in campo nazionale, in particolare in Liguria, e con i maggiori centri internazionali, a partire da quello clinico-scientifico Lione».

UNA FAMIGLIA CERCA SOSTEGNO

Ha 15 anni ed è malato fin dall'infanzia
Può fare progressi ma gli serve una guida
Se viene abbandonato si chiude nel suo mondo

Ai genitori è stato detto che l'insegnante di appoggio lo seguirà soltanto per nove ore e non per le diciotto che sarebbero necessarie

Giuseppe Saraniti con il figlio Federico, 15 anni: «Ha bisogno di aiuto, per sentirsi un ragazzo normale e inserirsi nella scuola»

Federico, lasciato solo a norma di legge

E' autistico: la scuola non può dargli l'aiuto necessario

Maria Teresa Martinengo

Quando si è sentito dire che le ore di sostegno per Federico, affetto da una forma di autismo, sarebbero state soltanto 9 - la metà del necessario - e che la scuola, a quelle condizioni, non sapeva se sarebbe stato possibile accoglierlo come studente in maniera proficua, a Giuseppe Saraniti è crollato il mondo addosso. L'ennesimo ostacolo, l'ennesima «imprecisione». Di conseguenza, l'ennesimo mancato progresso (mentre Federico, 17 anni, se opportunamente guidato, di progressi può farne e ne ha fatti molti). Ancora una volta il sentirsi, [redacted] non proprio abbandonati, certamente trascurati.

In un attimo papà Giuseppe e [redacted] Daniela, entrambi impiegati [redacted] Poste, con un altro figlio più giovane, si sono visti passare davanti agli occhi anni di difficoltà. E il signor Saraniti è andato di corsa in Procura per denunciare il fatto. Inutilmente. «In assenza di comprovati maltrattamenti - racconta - non si può fare niente». Il padre [redacted] Federico e la moglie ripercorrono una storia lunga, se non quanto la vita di Federico, almeno quanto il suo cammino scolastico. «Solo alla materna è andato tutto bene, poi [redacted] incominciati i guai: insegnanti di sostegno incompetenti, progetti che si perdevano per strada».

Il ricordo più doloroso è di due anni fa. «In seconda media ci chiesero, dato che nessun bidello aveva tra le sue mansioni quella di accompagnare Federico in bagno, di uscire [redacted] dal lavoro a metà mattina per portarlo alla toilette. Quella volta, nei primi giorni di scuola, Federico tornava a casa completamente bagnato». Accanto alle umiliazioni «da mansionario», però, anche capitoli molto belli.

«Il suo maestro, Vincenzo Potito, dopo essere andato in pensione [redacted] a seguirlo, facendo [redacted] "volontario" di appoggio per alcune ore la settimana anche alle medie. Hanno un rapporto nonno-ni[redacted] e Federico lo ascolta molto e lo rispetta». Poi, l'amicizia e la compagnia della maestra Rosina, l'aiuto dei compagni [redacted] elementari e delle medie. «Federico è un ragazzino solare, gioioso. Risulta simpatico. Ma ha bisogno di sentire vicino a sé qualcuno che lo guidi, che gli dia la "scaletta" delle [redacted] da fare. Se chi lo deve aiutare non sa da che parte prenderlo, è lui che guida il gioco e fa quel che gli pare». Se lasciato solo, poi, il ragazzo tende a distrarsi e a isolarsi. Il tempo trascorso a scuola in questo modo è sprecato.

«In gennaio abbiamo iscritto Federico all'istituto "Magarotto" di via Monte Corno, specializzato nell'insegnamento ai sordi. Nei mesi passati, più volte - spiegano i genitori - ci siamo incontrati con il corpo docente e [redacted] esperti esterni per definire un progetto adeguato che [redacted] prendesse le tecniche di "comunicazione facilitata" grazie alle quali è possibile relazio[redacted] bene con Federico e fargli tirar fuori quanto lui va imparando. Con questi metodi, negli ultimi due anni, abbiamo scoperto che nostro figlio ha imparato buon parte dei programmi: storia, geografia, matematica. Tanto che in terza media è stato promosso con "buono"».

Tutto bene, dunque, fino all'altra mattina, quando la preside del "Magarotto" ha chiamato Giuseppe Saraniti e l'ha informato che il provveditorato ha concesso solo [redacted] delle 18 ore richieste. «Mi sono sentito dire che avrei dovuto cercare [redacted] altro istituto più attrezzato in fatto di sostegno, [redacted] "Giulio", per esempio», [redacted] il padre del ragazzo.

«Ho detto che con 9 ore avremmo potuto essere in difficoltà a gestire Federico - spiega [redacted] professoressa Carla Porcellana - e ho invitato i genitori a un colloquio. [redacted] nostro è un istituto che conta [redacted] personale specializzato nell'insegnamento ai sordi e che negli ultimi anni si è aperto anche ai normodotati e ad altri tipi di handicap. [redacted] il [redacted] di Federico per noi è nuovo. Certo non era nelle nostre intenzioni rifiutarlo [redacted] allievo. Troveremo una soluzione: probabilmente, impiegando nelle [redacted] scoperte [redacted] gn. ti impegnati in un progetto per [redacted] audiolesi. Per un giorno [redacted] settimana, poi, stiamo pensando a musicoterapia o ippoterapia».

La professoressa Porcellana è amareggiata per quanto è successo. «Le mie parole [redacted] state male interpretate. Da sempre facciamo il possibile per costruire il futuro di questi ragazzi». Nell'istituto sono attivati due percorsi che portano alla qualifica e al diploma per operatori e tecnici della gestione aziendale e dell'impresa meccanica.

In provveditorato, la professoressa Laura Vindrola dell'Ufficio Handicap spiega che «il "Magarotto" conta su insegnanti specializzati e classi molto piccole. Le ore richieste, 18, potrebbero [redacted] concesse [redacted] un scuola tradizionale con 25 alunni per classe. In questo caso, con le "ore di completamento" di alcuni insegnanti e in collegamento con il Centro socio terapeutico, si potrà lavorare con successo per il futuro [redacted] Federico». Un futuro che i genitori sta a cuore più di ogni altra cosa.

Il padre: «In questi [redacted] abbiamo assistito a tante manifestazioni di solidarietà ma anche [redacted] indifferenza Ora siamo nei guai sono andato in procura ma mi hanno risposto che se non ci sono veri maltrattamenti non possono intervenire»

Polemica sullo sciopero [redacted] bambino

Il provveditorato: la «Salgari» trattata come tutte le altre scuole

Lo «sciopero dei bambini» all'elementare «Salgari» previsto per oggi e dovuto alla carenza di bidelli, [redacted] sarebbe motivato da una condizione [redacted] sofferenza diversa da quella delle altre scuole torinesi. Il dottor Paolo Jennaco, vice direttore scolastico del Piemonte, [redacted] smentito che l'organico dei collaboratori scolastici [redacted] «Salgari» sia di 27 persone, come affermato dal consiglio di circolo. «L'organico è di [redacted]. E [redacted] quello [redacted] ogni altra scuola italiana - spiega - viene stabilito automaticamente dal sistema in base al numero degli alunni e dei plessi».

Certo, possono esserci situazioni che il «cervellone» gestore delle assegnazioni non prende in [redacted]derazione. Per esempio, com'è il [redacted] delle scuola [redacted] circolo «Salgari», aule ripartite [redacted] più piani, con un'oggettiva difficoltà di controllo. «Comunque - dice il dottor Jennaco - non si arriva a un organico di 27: il ministero ci dà parametri oggettivi. Lo scorso anno [redacted] potuto integrare il personale della "Salgari", gestendo un certo numero di posti assegnati per la "progettualità". Quest'anno quei posti sono [redacted] eliminati: 18 mila in tutto, 300 a Torino. Abbiamo comunque conces[redacted] due unità in più: già così la situazione diventa diversa rispetto ad altre realtà con lo stesso carico di lavoro. A questo punto, se sia giusto non [redacted] a scuola i bambini, lo lascio valutare ad altri».

Per Diego Meli, segretario regionale Uil-Scuola, «se [redacted] istituto ha bisogno di ausiliari, il preside può fare richiesta. Ma se la legge dà certi parametri non ci sono santi... Come Uil Scuola abbiamo chiesto però che a Torino si formi una commissione mista [redacted] zione-sindacati per rivedere gli organici, tenendo in considerazione le singole esigenze. Ad esempio, [redacted] numero degli alunni con handicap, la presenza di aule [redacted] più piani, l'apertura oltre l'orario didattico. Con questo strumento [redacted] potrà riequilibrare senza discriminare». Secondo Meli, «non può valere il principio che ottiene chi fa la voce più grossa».

A Roma, nell'incontro odierno tra ministro e sindacati, una [redacted] priorità da affrontare sarà proprio il personale Ata. «E' illegittimo che continuino ad essere tagliati solo questi posti. Il risparmio nella scuola - ricorda Meli - prevedeva, dal '97 al 200, il taglio [redacted] personale. Ma a pagare [redacted] stati solo ausiliari e amministrativi, nonostante [redacted] scuole debbano affrontare compiti nuovi come ricerca dei supplenti, ricostruzioni di carriere e altro». [m. t. m.]

Specchio dei tempi

«Perché la [redacted] radio della Torino-Fréjus fornisce notizie errate sul traffico?» - «A Coazze, estate da ricordare» - «Biglietto mordi e fuggi per l'Atm» - «Un monumento che rende bene» - «Inps, lunga attesa»

Un lettore ci scrive:

«[redacted]aggio spesso lungo le autostrade italiane. Durante i miei spostamenti, ho l'abitudine di tenere a portata di mano i numeri di telefono della "sala-radio" di ogni singola autostrada, per richiedere in tempo reale informazioni [redacted] incidenti o quanto altro sia d'intralcio alla circolazione. Devo dire che funziona sempre, tranne che su [redacted]da: la A32 Torino-Fréjus. A luglio, un venerdì sera, [redacted] metto [redacted] in direzione Oulx. All'altezza [redacted] Susa, un poliziotto ai bordi della strada fa segno di rallentare. Pochi metri dopo, ci [redacted] fermo. Passano 30 minuti di attesa: la situazione non [redacted] sblocca. Sempre fermi senza la possibilità di avanzare [redacted] neanche un metro. Inizio a preoccuparmi: chiamo la sala-radio. Risposta: "Traffico regolare su tutta la A32, solo qualche rallentamento ma niente coda". Meravigliato, obietto che erano più di [redacted] minuti che ero fermo. Ulteriore risposta: "Impossibile, sarà una solo un rallentamento".

«Domenica 9 settembre: la sera, torno a Torino dopo un weekend in montagna. Alla barriera di Salbertrand (chissà mai perché sempre dopo il pagamento del biglietto), vedo un cartello luminoso che segnala un incidente a Bussoleno. Preoccupato, chiamo la sala-radio. Risposta: "La situazione si è sbloccata da un po'... il traffico ora è regolare". Meno male, penso [redacted] me e me... arrivo a Susa: segnalazioni luminose di rallentare... poco dopo, un cartello che dice "coda"... eccoci a Bussoleno: autostrada [redacted] ed uscita obbligatoria».

Sergio Rocca

Un lettore ci scrive:

«Si è discusso a lungo il problema dei rumori notturni per le manifestazioni estive. Vorrei segnalare il caso di Coaz[redacted] come esempio positivo di discussione che porta all'intesa ed a una pacifica [redacted]enza. Dopo un inizio burrascoso, coinciso qualche anno fa con la costruzione di un'area spettacoli nel parco della villa comunale, in seguito a discussioni (e qualche lite) tra Pro Loco, residenti e villeggianti delle aree limitrofe e giunta comunale, si [redacted] arrivati, quest'estate, a mettere in scena un cartellone ricco, interessante e vario. Gli organizzatori hanno alternato i concerti, più rumorosi, [redacted] recite teatrali. Tutto il territorio del paese è stato utilizzato e non si è suonato perciò sempre sotto le stesse finestre. E, soprattutto, il volume della musica è stato contenuto anche, credo, con l'ausilio di soluzioni tecniche efficaci. Risultato: un'estate da ricordare!».

Ettore Giribaldi

Un lettore [redacted] scrive:

«Molto spesso capita di dover utilizzare i mezzi pubblici soltanto per qualche fermata, per esempio mio figl[redacted] per andare dalla nonna sale sull'autobus per due fermate e paga il biglietto intero da 70 minuti per un percorso di 5 minuti. Un biglietto ridotto nel prezzo ad esempio 500 lire (€ 0,3) e ridotto nel tempo (validità [redacted] minuti) potrebbe invogliare [redacted] utilizzare di più i mezzi pubblici e così diminuirebbero quelli [redacted] non pagano nella speranza [redacted] farla franca per il breve tragitto che devono percorrere».

Alberto Tulino

Un lettore ci scrive:

«Sono andato in vacanza nella Francia meridionale e ho deciso di vedere l'acquedotto romano di Pont du Gard, vicino ad Avignone. Lo spettacolo era veramente impressionante, ma [redacted] ritorno al parcheggio, abbia[redacted] scoperto con grande stupore che per [redacted] minuti di parcheggio, dovevamo pagare 30 franchi, [redacted] 10.000 lire! E non abbiamo trovato i prezzi espo[redacted] da nessuna parte! Francamente mi [redacted] troppo per godere di [redacted] monumento di cui i francesi non possano riconoscere la paternità, ma che [redacted] far rendere bene!».

Angelo Varlotta

Un lettore ci scrive:

«Sono [redacted] pensione i volontari del contributivo. Con la legge 248 del 2 luglio 2001 è stata ristabilita la facoltà di optare, a partire dal 1° gennaio 2001, per il metodo di calcolo contributivo della pensione. [redacted] conseguenza, chi aveva dato [redacted] dimissioni a dicembre 2000, dopo mesi e mesi [redacted] attesa, ha cominciato a sperare di ottenere finalmente l'assegno dall'Inps.

«Un'attesa che purtroppo, dopo [redacted] mesi, non è ancora terminata. L'Inps ha già predisposto, per grandi linee, la circolare risolutiva, ma attende ancora [redacted] dal ministero [redacted] Lavoro alcune precisazioni su aspetti specifici. [redacted] mancanza di queste ultime, non può liquidare le pensioni. Quanto [redacted] si dovrà attendere per ottenere l'assegno?».

Mario Cason

specchiotempi@lastampa.it

LE FRANÇAIS
Iniziano i nuovi corsi del Centre Culturel Français!
- Corsi annuali, semestrali, intensivi, « à la carte » per ogni livello
- Corsi specializzati

Sei invitato [redacted] "journées portes ouvertes" che si terranno il 18,19 e 20 settembre 2001 dalle [redacted] 10.00 alle ore 20.00.
Forse vincerai uno dei sei corsi in palio!
A BIENTÔT. TI ASPETTIAMO!
VIA POMBA 23 10123 TORINO
TÉL. 011.5157511 FAX 011.540220

[redacted]
[redacted] 1° Settembre [redacted] aperte le iscrizioni [redacted] nostri corsi di comunicazione e programmazione neuro linguistica, il modello più innovativo e avanzato per migliorare la comunicazione nel lavoro e nelle relazioni personali (famigliari, amici...)
- CORSO BASE/AVANZATO IN PNL (12GG) (CERTIFICAZIONE FIRMATA DAL DOTT. BANDLER CO-FONDATORE DELLA PNL)
- COMUNICAZIONE EFFICACE (2GG)
- VENDERE DI PIÙ CON LA PNL (4GG)
- GESTIONE DEL TEMPO E DELLO STRESS (3GG)
- PARLARE IN PUBBLICO CON SUCCESSO (2GG)
- SELEZIONE DEL PERSONALE (3GG)

Per ulteriori informazioni anche [redacted] altri corsi telefona subito [redacted]:
SCUOLA [redacted] COMUNICAZIONE E IMMAGINE - C.so Inghilterra, [redacted] - 10138 Torino ai N. 011.4347135 - Cell. 328.7842588 - Fax 011.4305536
e visita il sito www.sici-milton-erickson.it
e-mail: info@sici-milton-erickson.it

MOSTRUOSE EMOZIONI PER
JESSICA MASSARO al
SAMARA'S SHOW
OGGI [redacted] 13 SETTEMBRE

[redacted] Camerana, [redacted] - Torino - Tel. [redacted]
SPETTACOLI DALLE 17,30-19,30 e [redacted]
DAL LUNEDÌ AL SABATO

NOTIZIE dalle AZIENDE

Laser. Dagli [redacted] Uniti la novità mondiale per: Rughe, cicatrici, cicatrici [redacted] acne, smagliature

[redacted] Touch [redacted] Aesetics [redacted] che stimola fisiologicamente in profondità la produzione naturale di collagene, un innovativo sistema che utilizza l'energia laser ad alta potenza, veicolata sulla pelle attraverso uno speciale manipolo computerizzato, che combina [redacted] di [redacted] l'emissione di energia laser e [redacted] temperatura [redacted] richiede l'uso di anestetici e [redacted] necessità di [redacted] gestione pre o post-operatoria, che [redacted] l'attività lavorativa e sociale. Già dopo le prime 2-3 applicazioni il miglioramento è clinicamente visibile, la pelle apparirà più liscia e luminosa ed il risultato durerà nel tempo.
CAPILLARI, ANGIOMI, NEVI, MACCHIE IPERCROMICHE, RIMOZIONE TATUAGGI
LASER LITE A400 è [redacted] medicale a diodo ad alta potenza e selettività, che produce un effetto biologico sui capillari, evitando effetti lesivi sui tessuti [redacted]. I risultati si ottengono in 2-3 applicazione, a distanza [redacted] 20-30 giorni circa
[redacted] PROGRESSIVAMENTE [redacted]
LASER LITE A400 è primo ed unico [redacted] dotato del velocissimo [redacted] computerizzato, risolve in maniera progressivamente definitiva i problemi di epilazione.

CE TÜV BSI FDA

CONSULENZA MEDICA GRATUITA
Snelling
Tel. 011.6504762
ORARIO: Lun. Ven. ore 8,30 - 19,30; Sabato ore 8,30 - 14,00

ottica
Il meglio per i tuoi occhi
montanaro s.a.s.
OCCHIALI E LENTI [redacted]TATTO
10144 TORINO - Via Cibrario, 39 [redacted] 011 494.258 / 011 488.064
[redacted] IL LUNEDÌ

LE IMMAGINI

Un cielo nero su Manhattan Gigantesca e scura, la nube di fumo sprigionatasi dal World Trade Center si espande a coprire Manhattan. E' una delle immagini simbolo dell'Apocalisse che ha colpito ieri gli Stati Uniti, scattata pochi minuti dopo che i due aerei si sono schiantati sulle Torri Gemelle di New York. A bordo dei velivoli, che erano decollati da Boston, c'erano complessivamente 157 persone. Poco dopo questo scatto le Torri sono crollate, provocando la distruzione di numerosi altri palazzi nella zona

In fuga dall'orrore Il disastro si sta compiendo. Il World Trade Center si sbriciola dopo il duplice attentato e la gente fugge, cercando un riparo qualsiasi. Operai, impiegati, dirigenti, studenti e turisti si ritrovano fianco a fianco con un solo obiettivo: mettere quanto più spazio possibile tra sé e il luogo dell'attentato. E poi, cercare un telefono per chiamare casa e far sentire la propria voce a chi, dall'altra parte del filo, guarda le terribili immagini trasmesse dalla televisione già con le lacrime agli occhi

Una maschera di polvere Completamente coperta di polvere, ma viva. In preda al panico, però salva. Così una donna entra in un ufficio in cerca di qualcuno che la aiuti: era in una strada vicino al World Trade Center quando uno dei simboli di New York è andato distrutto. Il crollo l'ha risparmiata, anche se ciò che ha visto rappresenta una ferita che l'accompagnerà per tutta la vita

www.volkswagen-italia.com - Fiogamma finanzia la vostra Passat.

Scegliete il vostro modello di finanziamento.

Passat Berlina finanziamento classico, minirate o leasing. Sempre "protetti" fino a 3 anni o 130.000 km con EXTRA LARGE*.

• Oggi ci sono tre modi molto confortevoli per assicurarsi una Passat Berlina. Il finanziamento a tasso zero fino a 25 milioni in 30 mesi o a tasso agevolato fino a 30 milioni in 36 mesi. Il finanziamento in 29 minirate mensili con maxirata finale. Oppure la formula leasing. In ogni caso, godrete della polizza EXTRA LARGE che estende la protezione fino a 36 mesi o a 130.000 km. Benvenuti a bordo.

Passat

Esempio al fini legge n° 154 del 17/02/92: Passat Berlina 1.8 Comfortline Lire 43.180.765 (Euro 22.300). Finanziamento Lire 25.000.000, Anticipo Lire 18.180.765. Importo rata Lire 870.331. Numero rate 30. TAN 0%, TAEG 0,79%. Spese istruttoria e bolli Lire 270.000. Salvo approvazione Fiogerma.

*Programma di protezione EXTRA LARGE: durata 24 mesi con decorrenza dal termine di 12 mesi Fabbrica e per un chilometraggio massimo di 130.000 km.

È un'iniziativa del vostro Concessionario Volkswagen:

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi.
Trontano (VB) • Via L. da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

GARZOLI BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 35 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione • (0323) 84 61 41

selecar

Via E. Mattei, 44 - (0321) 41 33 300
Assistenza: (0321) 41 33 400
Ricambi: (0321) 41 33 700

RIVENDITORI AUTORIZZATI

DALLONI s.r.l.
Galliate (NO) • Via Ticino, 121 • (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita: Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d' Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Via dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

LA STAMPA
A 41 MERCOLEDÌ 12 SETTEMBRE 2003

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7; TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

PK
publikompass
Agente Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

LE REAZIONI ALL'ATTENTATO TERRORISTICO CONTRO GLI STATI UNITI: NOVARESI A CACCIA DI INFORMAZIONI, TIMORI PER L'ECONOMIA

Davanti alla tv, con il fiato sospeso

Lacrime fra i turisti Usa in vacanza sul Lago Maggiore

Pietro
Luca Gemelli

STRESA

«Why?», «perchè?» si chiedono in lacrime, increduli. Gli anziani hanno gli occhi incollati alla tv che da New York e da Washington trasmette in diretta via satellite le drammatiche immagini degli attentati terroristici che hanno colpito World Trade Center e Pentagono, causando migliaia di morti. Molti sono saliti in camera per non più uscire. I più giovani, con i computer portatili cercano attraverso Internet di stabilire contatti con amici e familiari in patria. «No media, thanks». Rifiutano con fermezza e cortesia le richieste dei giornalisti. Adesso, il problema più importante è un altro: acquisire più notizie possibile sui tragici fatti degli Stati Uniti. Tra le vittime potrebbero esserci conoscenti, colleghi o addirittura familiari.

C'è ansia e paura fra i turisti americani presenti negli alberghi sul Lago Maggiore. Sfiorano il migliaio, distribuiti soprattutto fra Belgirate, Stresa e Baveno. Arrivano da tutti gli States. A tutela della loro incolumità, la Prefettura di Verbano Cusio Ossola ha già disposto servizi di sorveglianza che si aggiungono alle misure di sicurezza adottate in tutta Italia a protezione degli «obiettivi sensibili».

Da Villa Taranto è inoltre partita un'ordinanza che invita i sindaci di tutti i Comuni e i responsabili degli uffici pubblici della provincia ad esporre la bandiera a mezz'asta in segno di lutto.

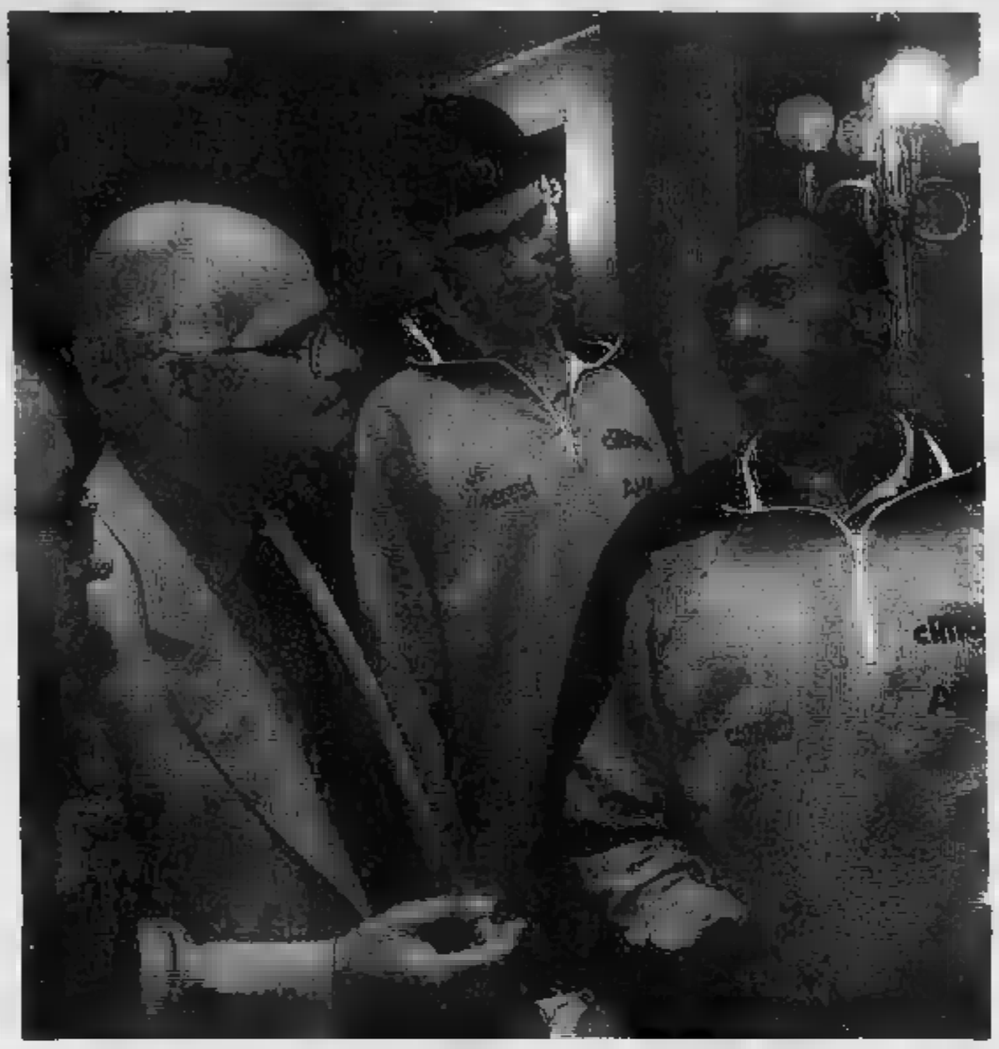
«Sono momenti di dolore che condividiamo assieme a tutti loro, sentimenti di solidarietà e di sincera amicizia per il popolo americano» Mario Mariani, titolare dell'hotel Astoria e presidente del Consorzio alberghi del lago Maggiore - . Purtroppo non rimane che esprimere costernazione per l'imbecillità di chi che si lascia muovere dall'odio e sperare che sia fatta giustizia».

«I nostri clienti sono rimasti sciocccati» conferma Tony Serka, responsabile sul Lago Maggiore del tour operator americano Grand Circle Travel. «Noi siamo in continuo contatto con i nostri uffici americani per garantire la massima assistenza a tutti i nostri passeggeri» aggiunge Serka, spiegando che alcuni dei turisti del gruppo arrivano proprio da New York, la città più colpita.

«Abbiamo accolto proprio oggi un gruppo di professori americani, provenienti da un'area non lontana da New York» riferisce Paolo D'Amico, titolare con la famiglia dell'Hotel Lido Palace di Baveno. «C'è fortissima preoccupazione tra tutti i nostri ospiti - aggiunge il noto albergatore - abbiamo ritenuto opportuno cancellare il programma di intrattenimento musicale».

Alle unanimi espressioni di cordoglio, tra gli operatori dei laghi si aggiungono timori per i contraccolpi che la grave situazione innescata dagli atti terroristici può portare al comparto turistico e all'economia locale.

«Non dimentichiamo che quanto a presenze straniere la nostra zona è la più internazionalizzata d'Italia - dice Ovidio Mugnai, titolare degli hotel Villa Carlotta, Villa Traves e Milano a Belgirate e dirigente regionale di categoria - e quindi particolarmente soggetta a quanto avviene nel mondo. L'attuale crisi, una guerra che inevitabilmente coinvolgerà il bacino del Mediterraneo, si sta già facendo sentire e come primo effetto produrrà un crollo del mercato anglosassone. Ho già ricevuto messaggi e-mail e fax di tour operators che vanno in questa direzione e anche se non faremo pagare alcuna penalità sulle prenotazioni in corso per noi si preparano tempi durissimi, senz'altro peggiori di quelli già vissuti all'epoca della Guerra del Golfo».



A sinistra: novaresi in un bar del centro seguono le drammatiche immagini che arrivano dagli Stati Uniti. A destra: Marc Salyers e Horace Jenkins, due giocatori americani della Cimberio basket, a Novara da alcune settimane. I giovani lei hanno inutilmente cercato di mettersi in contatto con i familiari negli Stati Uniti

«Ho visto crollare tutto, sono fuggito»

La testimonianza di un giornalista novarese a New York

Renato Ambiel
Marco Piatti

Tre giocatori americani della Cimberio basket preoccupati per i loro familiari negli Stati Uniti

Questo pomeriggio alle 18 un presidio davanti alla Prefettura di Novara organizzato dai sindacati

«Sono uscito in strada dopo la seconda esplosione, la più violenta. Ho visto crollare di tutto, mentre una nuvola di fuoco e fumo avvolgeva la prima delle due torri». Simone Sandri, giovane giornalista novarese, corrispondente da New York, vive a poche centinaia di metri dalle «Twin Towers». La sua è una testimonianza drammatica anche a voce concitata al telefonino, mentre in sottofondo si odono alte le sirene delle ambulanze. «Dopo un attimo di sbigottimento, e mentre la gente correva urlando per le strade, mi sono rifugiato in un bar perchè temevo di essere travolto dalle macerie. Ma subito ci hanno fatto uscire perchè c'era pericolo di esplosioni per fughe di gas. Ora è in corso un'evacuazione di massa, ci stanno portando nel New Jersey». Simone Sandri è illeso ma l'incubo se lo porterà dietro per sempre.

Ieri sera in un albergo dove alloggia la Cimberio basket ha presentato i suoi campioni. Fra loro tre giocatori americani.

«Come un film. Mi chiedevo se stavo guardando la tv, in diretta, o fossi al cinema, a vedere un film di fantascienza che all'improvviso si concretizza. Sono preoccupato per mia madre. Lavora in una base militare». Così Damon Thorton del North Carolina. Horace Jenkins viene dal New Jersey, stato confinante con New York «Sono preoccupato per la mia famiglia, non riesco a mettermi in contatto telefonico, questo è terribile». Marc Salyers è di Salt Lake City «Sembrava di assistere ad un film. Ho molti amici a New York, per questo sono preoccupato». Hanno saputo dell'attentato mentre si allenavano al Palaverdi. Ieri sera i dirigenti hanno cercato di sottrarli all'attenzione dei cronisti.

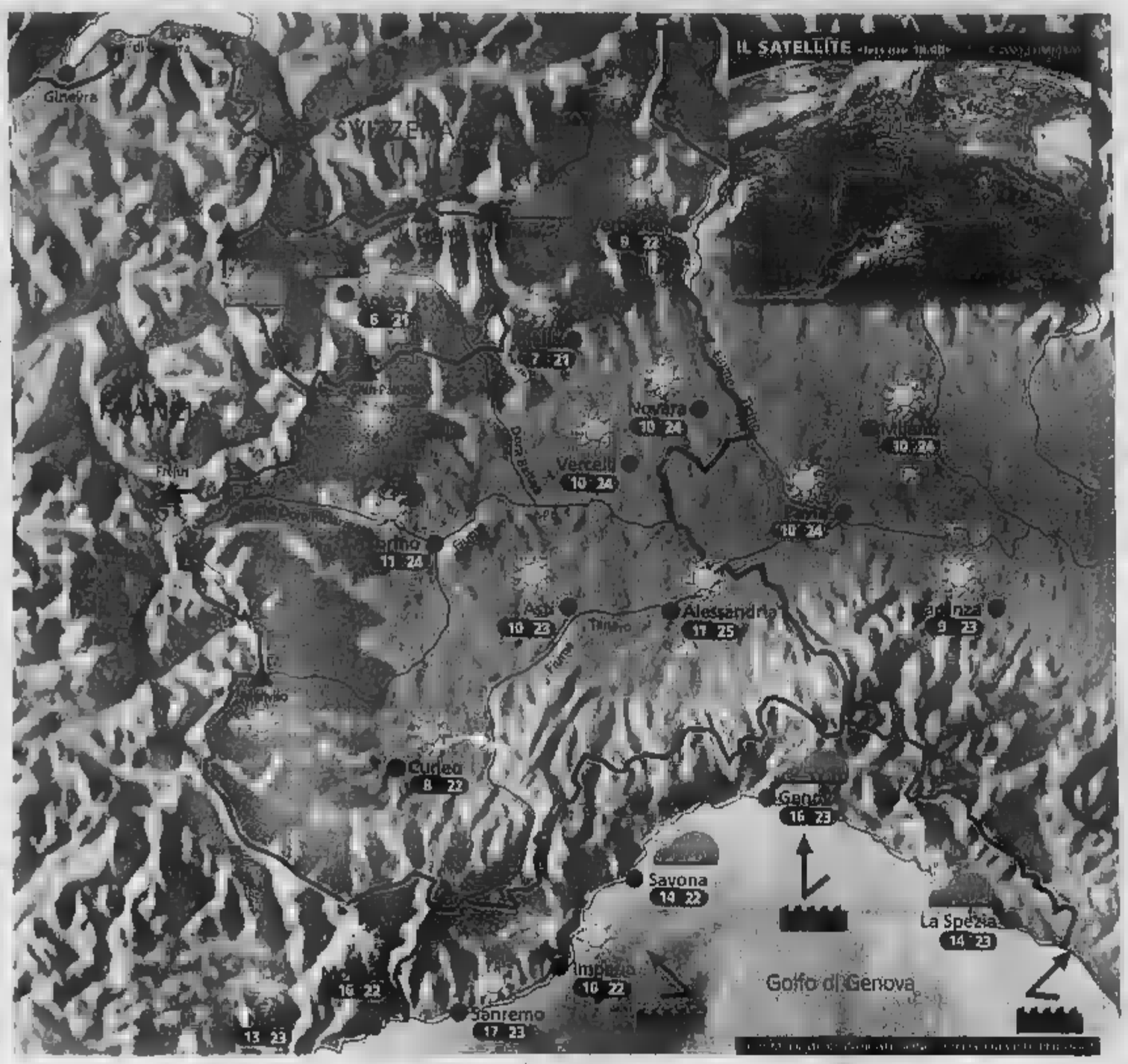
Alla prefettura di Novara si segue con attenzione l'evoluzione dei fatti. Il capo di gabinetto Mariano Savastano informa che il prefetto Renato Pisani ha convocato per oggi il Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica. Fin da ieri, però, sono state allertate le forze dell'ordine per intensificare la sorveglianza sugli obiettivi considerati «sensibili». In particolare l'aeroporto della Malpensa, la base militare di Cameri e la raffineria Sarpom e più in generale il polo industriale di San Martino di Trecate.

A livello politico le prime reazioni sono venute dal presidente della Provincia Maurizio Pagani. «Quanto avvenuto negli Usa per modalità e viltà non trova riscontro nell'umanità. Nessun motivo, anche il fanatismo religioso, può neppure lontanamente dare una qualsiasi ragione a simili atti che vanno al di là di ogni perversa immaginazione. Accanto alla sgomento di oggi c'è l'incubo per il futuro». Il sindaco Massimo Giordano ha espresso «costernazione per una delle vicende più drammatiche della storia. Un attacco alla civiltà democratica. Esprimeremo cordoglio e solidarietà al sindaco di New York Giuliani». Le segreterie di Cgil Cisl e Uil hanno organizzato per questa sera alle 18 un presidio davanti alla prefettura invitando i cittadini novaresi per «dire no al terrorismo e sì alla pace». Solidarietà impegno democratico e condanna di ogni forma di terrorismo sono venute ieri sera con due comunicati dalle Federazioni Ds di Novara e del Vco che hanno sospeso qualsiasi manifestazione politica.

CRISTINA
MARMI E GRANITI
VUOI RISPARMIARE?
CRISTINA Dal 1949 MARMI...
HAI UN CAMINO?
LO PUOI TRASFORMARE IN UN VERO IMPIANTO DI RISCALDAMENTO CON I NOSTRI FOCOLARI IN GHISA AD ALTA RESA TERMICA CON UN RISPARMIO DEL 70%!!
SCONTI DEL 30% SULLE CALDAIE ARCA FINO AL 30/11/2001
per rinnovo esposizione condizioni sul disponibile.
HAI UNA CALDAIA?
SOSTITUISCILA CON UNA NUOVA CALDAIA ARCA POLICOMBUSTIBILE A FIAMMA ROVESCIATA PUOI RISPARMIARE FINO AL 40%
PREVENTIVI E SOPRALLUOGHI GRATUITI
Interpellateci!
CRISTINA GRANITI
CRISTINA PAVIMENTI IN CERAMICA
DITTA CRISTINA
PER LA TUA CASA
Via Parrocchia, 4 - Ghevio di Meina
Tel. 0322 - 21.84.08 - 21.80.37 - Fax. 0322 - 21.87.16
AUTOSTRADA A26 - Uscita Meina 200 mt. a destra

BOLLE

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri qualche annuvolamento ha interessato la Liguria originando brevi rovesci nell'entroterra di Levante; altrove il tempo è risultato complessivamente soleggiato.
La temperatura si è mantenuta al di sotto della media del periodo, specie nei valori minimi. Oggi bel tempo su tutti i [illegible] grazie all'alta pressione.

Previsioni

In mattinata il sole dominerà ovunque, eccetto sui rilievi alpini più settentrionali, ove persisterà una certa nuvolosità portata dai versanti esteri, ma senza precipitazioni. Nel pomeriggio non interverranno particolari variazioni anche se è probabile lo sviluppo di qualche nube cumuliforme in montagna. Temperatura in lieve aumento nei valori massimi. Venti deboli, moderati da Nord-Ovest in montagna. Domani l'alta pressione lascerà spazio ad una perturbazione atlantica che [illegible] le Alpi venerdì.

ZOOM

Tempo bizzarro, ma solo per l'uomo

Ogni mattina al risveglio rimaniamo sempre più stupiti spalancando la finestra: fa molto fresco, quasi freddo per la stagione. Il motivo è da ricercarsi nell'origine delle masse d'aria che giungono sulle nostre regioni. L'anticiclone delle Azzorre si è spinto sull'Islanda e sul suo bordo orientale scende infatti aria fredda che, solo grazie alla presenza della catena alpina, non riceviamo in presa diretta. Il filtro delle montagne [illegible] ha comunque impedito alle temperature minime di scendere notevolmente. Non si tratta però di un «effetto di compensazione» dopo un agosto molto caldo, come molti credono, meglio piuttosto parlare di un normale episodio meteorologico. Per un settembre che si prospetta relativamente fresco, non vi [illegible] alcuna regola che induca a pensare [illegible] un ottobre gelido [illegible] un dicembre glaciale. Al momento le cose [illegible] sembrano destinate [illegible] fino a giovedì resterà in cattedra un tiepido sole; per le prime [illegible] di venerdì si attende invece il rapido transito di un fronte perturbato, seguito ancora una [illegible] da venti di Foehn e da un week-end generalmente soleggiato.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA		REGGIO CALABRIA	20 25
BARI	18 23		18 23
BOLOGNA	12 22	VENEZIA	15 23
CAGLIARI	17 27	BARCELLONA	19 20
CATANIA	19 25	BRUXELLES	13 20
CATANZARO	14 24	FRANCOFORTE	12 19
FIRENZE	12 24	GINEVRA	11 19
OLBIA	17 24	LONDRA	18 20
PALERMO	20 25	MONACO DI BAVIERA	11 13
PERUGIA	12 22	PARIGI	13 20
POTENZA	10 20	ZURIGO	8 15

OGGI

IL SOLE: sorge alle [illegible] 7 e 4 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 46 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 39 minuti, cala alle ore 15 e 43 minuti

Alice per la casa

M.C.
MOHSSEN CARPETS

IMPORTAZIONE DIRETTA DI TAPPETI ORIENTALI E PERSIANI

Prezzi all'ingrosso

Shiraz 100 x 150	L.	100 mila
Kars 100 x 150	L.	180 mila
Mashad 200 x 100	L.	180 mila
Kirman 100 x 150	L.	240 mila
Pechino 100 x 150	L.	240 mila
Hamadan 200 x 130	L.	280 mila
Zaghé 300 x 80	L.	320 mila
Kirman 200 x 130	L.	380 mila
Zaghé 250 x 150	L.	380 mila
Shiraz 300 x 200	L.	380 mila

Shiraz Persia 100x150 [illegible] - lire 100 mila

Vendita al dettaglio

Gashgai 200 x 200	L.	480 mila
Baktiari 250 x 150	L.	480 mila
Baktiari 300 x 200	L.	580 mila
Tabriz 300 x 200	L.	680 mila
Wis 350 x 250	L.	780 mila
Sabzevar 300 x 200	L.	880 mila
Kirman 300 x 200	L.	980 mila
Pechino 300 x 200	L.	980 mila
Nain T. m.s. 300 x 200	L.	1.350 mila

DOMENICA APERTO DALLE 15 ALLE 19
ALTRI GIORNI 9 - 12,30 15 - 19,30

INTRA (VB) Via [illegible] Vittore, 147 - vicino Piazza Cavour - Tel. [illegible]

CONVEGNO A GARLASCO CON INTERVENTI DI BEDONI E DEL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE AGRICOLTURA DELLA CAMERA, DE GHISLANZONI

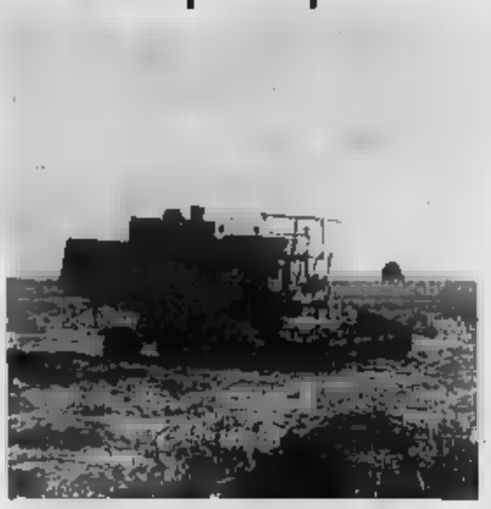
«Aboliamo l'intervento per il riso»

Dibattito sulla proposta lanciata da Coldiretti e industria

Gianfranco Quaglia
inviato a GARLASCO

La proposta è dirompente e fa discutere: eliminare il prezzo d'intervento che fino a oggi è stato punto di riferimento per i risicoltori europei nei momenti di crollo delle quotazioni. Una sfida, in controtendenza: l'iniziativa è della Coldiretti e dell'Airi (Associazione industrie risiere italiane) ed è già stata depositata a Bruxelles. Ieri, alle «Rotonde» di Garlasco (Pavia) il documento è stato presentato ufficialmente e oggetto del dibattito a tutto campo. E' stato lo stesso presidente nazionale dell'organizzazione, Paolo Bedoni, a intervenire lanciando pubblicamente la sfida: «Il meccanismo dell'intervento non è più sostenibile, lo ha detto anche l'Unione europea. - ha detto - è arrivato il momento di chiederci se il nostro prodotto è finalizzato al ritiro o al mercato». L'agricoltura non deve essere assistita, ma sostenuta. Occorre fare un salto di qualità». E ha aggiunto: «Oggi abbiamo messo sul tavolo una proposta forte, che getta le basi per costruire un rapporto nuovo tra i soggetti della filiera e che offre un'occasione unica alle istituzioni nazionali per dare al nostro Paese il ruolo propositivo che gli spetta a livello comunitario».

Nel dettaglio la proposta è stata illustrata da Pietro Sandali, responsabile area economica Coldiretti: «Svincolarsi dal sistema dell'intervento consentirà un miglior orientamento della produzione in funzione del mercato. Come contropartita occorre mantenere inalterate le superfici massime garantite con un'integrazione diretta al reddito di almeno 2.024 euro all'ettaro, per compensare il minor guadagno». Il programma prevede anche l'istituzione di un fondo promozionale per promuovere il consumo e ammortizzare le eventuali crisi di mercato. Insomma, una proposta rivoluzionaria che trova d'accordo anche l'Airi, rappresentata ieri dal presidente Elio Scaramuzza e dal vicepresidente. Entrambi hanno però auspicato di arrivare ad avere una proposta unica di tutta la filiera. Ed è proprio su questo punto che dovrà lavorare l'on. Giacomo Ghislanzoni Cardoli, presidente della commissione Agricoltura della Camera, incaricato dal ministro Alemanno. Lo ha ribadito ieri: «Abbiamo necessità di trovare una proposta seria ed equilibrata per far sì che la Comunità non ci cali un'alternativa dall'alto. Il mio compito è quello di mediare, arrivando a una soluzione ottimale per tutti. L'iniziativa Coldiretti-Airi è interessante, così come lo è quella di Confagricoltura-Cia». De Ghislanzoni fa anche alcune riflessioni: «Siamo sicuri che l'abolizione del prezzo d'intervento per adeguarlo a quello mondiale sia un vantaggio e che la nostra capacità di produzione si adatterà alle richieste del mercato. Io temo molto che l'abbandono del meccanismo protettivo possa creare squilibri». Poi, nei confronti dell'altra proposta alternativa: «Rifiattiamo anche sul set-aside obbligatorio. La produzione del riso ha creato un ecosistema delicato, che è difficile da stravolgere. La massa a riposo delle terre spingerebbe un 25% delle aziende a coltivazioni alternative».



La raccolta del cereale si è già iniziata alcune settimane. Sulla proposta presentata ieri mattina si sono espressi numerosi esponenti del settore

Altri interventi. L'assessore all'agricoltura del Piemonte, Ugo Cavallera, ha rivolto un appello al Governo per sollecitarlo a considerare l'opportunità di avvalersi anche della presenza di delegazioni regionali delle zone risicole a Bruxelles, quando si tratta del tema riso. Roberto Magnaghi, direttore Ente nazionale Risi, ha disegnato il profilo del futuro: «Nei prossimi dopo l'allargamento delle concessioni, dovremo confrontarci con il cereale che arriverà anche dai Paesi cosiddetti meno avanzati, con merce a prezzi inferiore e senza limitazioni di prodotti chimici, come avviene nell'Ue». Sono intervenuti anche Giuseppe Rosso, presidente del Comitato interprovinciale risicoltori, Paolo Rovellotti e Silvano Saviolo, presidenti Coldiretti Novara e Vercelli.

Il «no» di Confagricoltura e Cia

Adesso si attende una mediazione per arrivare a un documento unitario

NOVARA

Due le proposte a confronto: quella della Coldiretti-Airi che parte dall'abolizione dell'intervento; l'altra Confagricoltura-Cia che invece propone il mantenimento del meccanismo protettivo e l'introduzione di un set-aside volontario. Il presidente della Commissione Agricoltura della Camera dovrà mediare tra le parti prima di sottoporre al ministro alemanno una bozza definitiva, che dovrebbe poi diventerà il documento ufficiale dell'Italia a Bruxelles. De Ghislanzoni nei prossimi giorni convocherà le rappresentanze agricole a un tavolo di lavoro.

Nel frattempo, pochi giorni prima del convegno di Garlasco, ad Arles (in Camargue) i rappresentanti dei sindacati dei risicoltori spagnoli, francesi, portoghesi e della Confagricoltura italiana (Marco Olotti e Giuseppe Ferraris, presidente delle Unioni di Novara e Vercelli) hanno ribadito l'irrinunciabilità del mantenimento dell'istituto dell'intervento come strumento di regolazione del mercato» e sottolineato «la necessità di limitarne l'accesso ai soli produttori di riso e alle loro organizzazioni di vendita». E' stato anche ribadita l'urgenza di organizzare a breve una riunione del Copa (che riunisce le organizzazioni professionali agricole europee) e del Cogeca (la Confederazione delle cooperative agricole comunitarie europee) per presentare una proposta di riforma Ocm riso alla Commissione europea. Olotti: «I risicoltori europei hanno concordato totalmente sulla proposta di riforma dell'Ocm riso sottoscritta da Confagricoltura e Cia e sottoposta recentemente all'attenzione della Commissione. I più preoccupati sembrerebbero essere francesi e spagnoli che, turbati dall'ipotesi di riforma non in linea con il mantenimento dell'intervento, avrebbero chiesto l'intervento immediato del Copa». [g. f. q.]

A BOLZANO NOVARESE

Denunciato per violenza a brasiliana

BOLZANO . Un uomo di 51 anni, residente a Bolzano Novarese, è stato denunciato dalla Polizia di Varese. Il accusato di assistito alla violenza carnale perpetrata dal nipote nei confronti di minorenne brasiliana e di ospitato nella sua abitazione nipote e vittima in occasione della violenza.

Il fatto risale al primo settembre scorso, ma è stato denunciato solamente nella giornata di ieri: un albanese di 26 anni, operaio con regolare permesso di soggiorno, ha avvicinato la giovane sulla spiaggia Ispra e le è diventato amico.

La ragazza si trovava sul lago in e qualche sera più tardi l'albanese si è presentato da lei due amici, ha a forza la ragazza sull'auto e l'ha portata a casa dello zio, a Bolzano Novarese, dove l'ha tenuta sequestrata per una notte e un giorno, violentandola più volte.

Quindi l'ha riaccompagnata a facendole vedere la prostituta che, a suo dire, lavorava per lui. L'albanese ha anche preteso dalla ragazza il passaporto, senza ottenerlo. Quindi l'ha lasciata libera, dicendole che sarebbe tornato.

La sudamericana nei giorni successivi è apparsa molto provata e alla fine si è decisa a rivolgersi alla Polizia, raccontando tutto. L'albanese è stato fermato nella giornata di ieri dalla Polizia di Varese. [m. g.]

CI SARA' UN GIRO DI VITE SUI PERMESSI PER I MEZZI CHE ATTRAVERSANO LA ZONA A TRAFFICO LIMITATO

Da ottobre nuovo bus navetta

In servizio dal mercato coperto al Mossotti

NOVARA

Il centro storico sarà presto chiuso a tutte le auto. Saranno revocate la maggior parte dei permessi di transito. Dal 1° ottobre entrerà in funzione una seconda navetta ecologica sulla direttrice Est-Ovest della città dopo il crescente successo del Minibus fra viale Verdi e il centro città. Le anticipazioni del sindaco Massimo Giordano sono confermate dall'assessore alla pianificazione della mobilità e trasporto Fabrizio Maiocchi. E sull'argomento interviene con un comunicato anche il circolo Novara di Legambiente. Accogliendo con favore le decisioni assunte, che si propongono di migliorare il servizio pubblico disincentivanto l'uso del mezzo privato, Legambiente non condivide alcuni aspetti del percorso della futura . «Per alleggerire la pressione del traffico sul centro storico è necessario puntare ad un collegamento del centro cittadino con un'area di parcheggio gratuita esterna. Nella del palasport, in viale Kennedy esistono centinaia di posti auto.

A nostro avviso la navetta dovrebbe partire da quella ed evitare in passaggio in piazza Duomo e delle Erbe deviando in piazza Puccini per dirigersi in via Perrone». Legambiente auspica poi che l'iniziativa serva a riaprire la discussione sulla necessità di realizzare una zona pedonale. Raccomandazioni che l'amministrazione del Polo aveva già recepito come ammette l'assessore Maiocchi. «La sperimentazione dei bus-navetta che attraversano il centro storico sta dando i suoi frutti positivi. Stiamo valutando anche il possibile impiego di bus 'ibridi' ovvero ad alimentazione mista gasolio ed elettrica. In effetti per sfruttare al meglio questo servizio è necessario poter disporre di un grande parcheggio esterno di interscambio che si potrebbe realizzare nei pressi di via Monte San Gabriele quando completato il collegamento la tangenziale. E' necessario però partire subito con la seconda linea. Lo faremo dal 1° ottobre». Il percorso della linea rossa sarà il seguente da via Marconi in prossimità del coperto a via XX settembre, utilizzando il controviale interno, piazza Martiri, via Rosselli, corso Mazzini, via Perrone via Gatti fino all'omonimo parcheggio. In un secondo tempo questa linea sarà prolungata fino al cimitero. I bus della Sun continueranno a circolare all'esterno dei Baluardi in le due sarà garantito anche il collegamento con il centro storico e fra le linee stesse. [r.amb.]

L'assessore Fabrizio Maiocchi e a fianco il bus navetta attualmente in funzione tra viale Verdi ed il centro storico cittadino

ALLA BASE DEL DISSESTO FINANZIARIO C'E' SCARSA CAPACITA' MANAGERIALE

La Ilma di Caltignaga ha chiuso 28 lavoratori perdono il posto

CALTIGNAGA

La Ilma ha chiuso definitivamente i battenti e hanno perso il posto di lavoro ventotto dipendenti.

L'azienda specializzata nella produzione di molle industriali, in particolare di molle utilizzate nei treni, non risprirà più: la ditta ha inviato a tutti gli addetti le lettere di licenziamento, e per i ventotto lavoratori è scattata la procedura di mobilità.

«Nel corso del mese di agosto - dice Elio Calligari, della segreteria Fiom Cgil di Novara - l'azienda ci aveva già comunicato l'intenzione di cessare l'attività e di aprire le procedure per la messa in mobilità dei lavoratori, in prevalenza uomini, ad eccezione di due impiegate. Si tratta di un'azienda che ha un mercato ma che, purtroppo, paga gli effetti di una cattiva conduzione manageriale che comporta non pochi problemi di carattere finanziario e di scarsa competitività dei macchinari».

Umberto Zilio, segretario dei metalmeccanici per la Cisl, precisa che «la situazione della Ilma è grave da qualche anno: la prova è costituita dal fatto che tutti i dipendenti non percepiscono lo stipendio da mesi. Gli istituti di credito hanno chiuso l'erogazione finanziaria, e all'azienda è venuta a mancare la liquidità».

Non sarà facile ricollocare gli operai di un settore in crisi I dipendenti sono senza stipendio ormai da tre mesi

Non c'erano possibilità di rinviare la chiusura dell'azienda? «No, anche perchè il rischio per i lavoratori - risponde Zilio - era di perdere ulteriori mensilità di stipendio, un'eventualità che andava assolutamente evitata; è vero che nel momento in cui sono avvenuti questi problemi c'era ancora lavoro, ma l'azienda non aveva più prospettive, venendole a mancare i mezzi finanziari».

Quali le possibilità di ricollocamento per i lavoratori licenziati? «Per adesso sono tutti in mobilità. Il problema più grave - sottolinea Zilio - è costituito dal fatto che nessuno dei lavoratori licenziati matura in questo periodo i requisiti per la pensione».

Il sindacato aggiunge che le prospettive di ricollocamento non sono confortanti: «Il settore - conferma Elio Calligari - non si trova più nella situazione dell'anno scorso, perchè vive una fase di stasi, quindi non ha più le disponibilità di assorbimento di manodopera che vi a qualche . In questo caso poi si svolgevano lavori specializzati, di trafileria, che effettuavano solamente nello stabilimento di Caltignaga, e in provincia non esiste nessun'altra fabbrica che svolga una produzione a questa». [m.glo.]

DIMESSI TRE CONSIGLIERI

Casalvolone maggioranza si sta

Tre componenti della lista «Casalvolone insieme verso il 2000», primi tra i eletti alle elezioni amministrative del giugno '99, hanno rifiutato di surrogare il dimissionario vice di Casalvolone Mario Piantenida. La maggioranza in consiglio potrà quindi contare non su 9 consiglieri ma solo su sei. Svetlana Momo, Giusto Montelenne e Massimo Poluzzi infatti, per la seconda volta, hanno declinato l'invito a sedere tra i banchi del consiglio. La prima rinuncia alla surroga risale 2000 in occasione delle dimissioni presentate consigliere Massimo Barlocco. Il sindaco Nunzio Voglio renderà noto la prossima settimana il nome del suo nuovo vice. Potrà scegliere assessori Barbara Gallo, Giovanni Silvestro, Gianfranco Leonardi oppure fare approdare in giunta un membro del gruppo comunale. [r.t.]

SABATO UN CONVEGNO, LA GIORNATA DELLE CERIMONIE SARA' DOMENICA

Donatori aronesi da domani in festa

L'Avis invita alle manifestazioni per i cinquant'anni di attività

ARONA

Da domani a domenica l'Avis di Arona festeggia i primi cinquant'anni. La data esatta del «compleanno», il 26 giugno, era stata ricordata con un annullo filatelico «ma - dice il presidente Giorgio Barberi - per celebrare il secolo attività il consiglio direttivo e il gruppo giovani, in collaborazione con un apposito Comitato festeggiamenti, hanno programmato per questa settimana serie di manifestazioni comprendenti i gemellaggi con Compiègne e Huy, un concorso fotografico, manifestazioni sportive, convegni e concerti».

Il programma si apre domani alle 17,30 al Pala-Avis in piazzale M con l'inaugurazione dei festeggiamenti e l'apertura mostra del concorso fotografico «i colori del lago»; alle 21 esibizione del «Coro Ava Cai» di Arona; alle 22,15 serata di cabaret. Venerdì sempre al «Pala-Avis» alle 17,30 apertura degli stand; alle 21 serata danzante con il complesso «Titanic». Sabato alle 9,30 al Palazzo dei Congressi di corso Repubblica sul tema: «Regolamentazioni parametri ematici per un futuro donatore di sangue europeo»; alle 16 deposizione di corone al monumento ai Caduti di piazza De Filippis e alle stele dell'Avis al cimitero di Arona; quindi, al «Pala-Avis», alle spettacolo di giocolieri e clown per tutti i bambini e alle 21 concerto del corpo musicale «Broggio» di Castelletto Ticino. Il «cl» della celebrazioni domenica: alle 8,30 raduno presso la sede Avis in via San Carlo; alle 9 la Santa Messa nella di S Graziano con la Corale «Lorenzo Perosi» diretta dal maestro Agostini; alle 10,15 al Palazzo dei Congressi premiazione degli avisini con benemerenze; alle 11,45 il per le via del centro e l'inaugurazione del monumento del «Cinquantesimo dell'Avis di Arona», opera dello scultore Bruno d'Arcevia; alle 13 al «Pala-Avis», il pranzo del Cinquantenario; alle 15 l'estrazione dei premi dei vincitori del concorso fotografico; alle 21 serata danzante. Sempre domenica il Gruppo Marciatori Aronesi organizza la «Camminata con l'Avis» partenza alle da piazzale Moro ed arrivo nella stessa piazza dopo un tracciato di 10 chilometri che salirà anche al San Carlone e alla Rocca Borromea.

Per tutto il periodo dei festeggiamenti saranno al «Pala-Avis» le associazioni di volontariato operanti sul territorio: Cooperativa «Il Ponte» e Comitato Casa villaggio, Gruppo Abele di Verbania, Centro diurno «Locomotiva», Atelier di Glisente, Associazione Genitori Bambini Down, Forti e Serene.

GRAVELLONA TOCE
A due passi dal centro, in casa bifamiliare, appartamento autonomo, ultimo piano, di soggiorno, cucina, 3 camere letto, studio, bagno, solaio. Cantina, posto auto. Libero subito.
Tel. 0323.866178

GRAVELLONA TOCE
Fronte corso, interno passaggio
si cede avviato bar.
Tel. 0323.81313

NONIO
Alture, quattro rustici con 100.000 mq. di terreno.
L. 130.000.000
Tel. 0323.81313

Vicinanze, in casa di corte, appartamento completamente ristrutturato di mq. 70 circa con giardinetto. L. 130.000.000
Tel. 0323.866218

Azienda meccanica cerca
MECCANICO/
Telefonare al 0321.966311

OMEGNA
Centro, in palazzina nuova costruzione ultimo appartamento di soggiorno con angolo cottura, bagno, due camere letto, cantina.
Tel. 0323.81313

OMEGNA
Madonna del Popolo vendiamo casa indipendente mq. circa; mansarda, doppio garage, giardino.
Tel. 0323.866201

EUROFOOD Società leader di ristorazione
ricerca per
NOVARA - LAGHI
n. 10 CUOCHI/E
n. 2 DIETISTI
n. 2 LAUREATI
alla preparazione scienze alimentari.
Tel. 0321.471319 - 339777
Fax

RATE PERSONALIZZATE
a partire da £. 106.900 mensili.
Altre soluzioni in giornata.
Bollettini postali.
PROMETEO
Sede NOVARA: Via Brusati, 25
0321

ALESSANDRIA

dal 13 al 16 Settembre 2001

2001

COMUNE di ALESSANDRIA

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

a.p.a. alessandria

ORGANIZZAZIONE:
GESTIONI s.r.l.
Via Messina, 10
15100 Alessandria

397ª SAN GIORGIO ZOOTECNICA

AREA FIERA
ZONA AEROPORTO - VIALE MILITE IGNOTO

2° SAN GIORGIO WESTERN SHOW

ANHB

ORARI

Feriali:
dalle h. 17:00 alle h. 24:00
Sabato e Domenica:
dalle h. 10:00 alle h. 24:00

13 giovedì

17.30 Bardigiani dimostrazione utilizzo, battesimo sella, APA Border Collie dimostrazione con animali, APA tronchi, carrozze, tiro a 4, doma dolce APA, APA Border Collie dimostrazione con animali, APA Razza Norica utilizzo e versatilità
21.00 Selezione Miss Western Show

14 venerdì

17.00 Apertura manifestazioni, battesimo sella, APA Razza Norica, APA tronchi, carrozze, tiro a 4, Bardigiani, battesimo sella, APA Border Collie dimostrazione con animali
21.00 Cena, musica western, bistecche, animazioni, musica dal vivo, Line dance, selezione Miss Western Show
21.30 Horse Ball incontro dimostrativo, gara mungitura capra, battesimo sella, cattura vitello, APA Border Collie, mini rodeo, Roping show demo, APA Razza Norica utilizzo e versatilità

15 sabato

10.00 Grande sfilata per la città, con cavalli, maraton
11.30 Horse Ball gara, nel campo adiacente i box "Rassegna del cavallo Bardigiano", APA ad arrivare pausa pranzo, battesimo sella, pausa pranzo, APA Border Collie dimostrazione con animali
14.00 APA dimostrazione
14.30 Team Penning gara, all'inizio show di Cutting
16.30 Horse Ball gara
17.45 Barrel e Pole gara, intervallo APA
21.00 Cena, musica western, bistecche, animazioni, musica dal vivo, Line dance, selezione Miss Western Show
21.30 Maraton carrozze, dimostrazione Barrel, gara a tempo con un solo barile, gara mungitura capra, cattura vitello, battesimo sella, mini rodeo, APA Border Collie, Roping show, APA Razza Norica utilizzo e versatilità negli intervalli

16 domenica

10.00 Grande sfilata per la città, con cavalli, maraton
11.00 APA dimostrazione
11.30 Horse Ball gara, battesimo sella, pausa pranzo, APA Border Collie dimostrazione con animali
14.00 Barrel e Pole gara, intervallo APA
16.30 Team Penning gara, nell'intervallo Cutting show
18.30 Horse Ball gara, battesimo sella
21.00 Cena, musica western, bistecche, animazioni, ballerini Line Dance, finale Miss Western Show

RADUNO HARLEY DAVIDSON

TUTTE LE SERE
ANIMAZIONI
MUSICA DAL VIVO
LINE DANCE
STEAK, BEER AND WINE

SPECIAL EVENTS
POLE BENDING E BARREL RACING

TAPPA DI CAMPIONATO ITALIANO E CAMPIONATO REGIONALE PIEMONTESE DI TEAM PENNING

CUTTING SHOW

Il Sindaco
di Alessandria
FRANCESCA CALVO

L'Assessore alle
Attività Economiche
GIOVANNI BERRONE

esempi non unici

PRESENTATO IERI MATTINA IN MUNICIPIO IL PROGETTO DESTINATO A PORTARE A TRECATE NUMEROSI SERVIZI SANITARI DELL'OVEST TICINO

Nuovi poliambulatori contro l'«esodo»

L'anno scorso pagate alla Lombardia cure per 55 miliardi

Marcello Giordani

TRECATE

Nuovi poliambulatori per servire meglio il distretto trecatese e per fronteggiare l'emigrazione dei pazienti novaresi verso la Lombardia. [redacted] progetto [redacted] stato presentato ieri mattina al Municipio di Trecate dal sindaco Pier Paolo Almasio, dal direttore dell'Asl 13 Vittorio Brignolio, dal coordinatore del progetto ingegner Paolo Latmiral e da [redacted] progettisti, l'architetto Tomaso Guidicini.

«Il Comune - ha detto il [redacted]o - ha acquistato per 250 milioni un'area che si [redacted] nei pressi della piscina, quindi facilmente raggiungibile anche per chi viene da fuori Trecate, e l'ha messa a disposizione dell'Azienda Sanitaria Locale per realizzarvi i nuovi poliambulatori».

Il progetto prevede la costruzione [redacted] un edificio a due piani, con una superficie complessiva di duemila e [redacted] metri quadrati.

«L'edificio - ha sottolineato il progettista - è suddiviso in due blocchi uniti fra loro da un corridoio al piano terra [redacted] al primo piano. Nel primo edificio [redacted] previste al piano terreno l'accettazione, cinque sportelli, l'area per l'amministrazione con sala riunioni e archivi».

Il piano terreno comprende anche l'area adibita ai prelievi, quella p[redacted] l'assistenza domiciliare e di base, la guardia medica, il consultorio [redacted] un'area [redacted] servizi generali. Al primo piano verranno dislocati gli ambulatori di chirurgia, oculistica, cardiologia, neurologia, otorinolaringoiatria, odontoiatria, urologia e ginecologia, e il servizio di fisiatria.

Il secondo edificio ospiterà il Servizio di cura per le tossicodipendenze, il dipartimento di prevenzione di igiene pubblica e veterinaria. Il primo piano sarà interamente occupato dalla psichiatria.

«Attualmente è stato approvato il progetto preliminare - ha affermato [redacted] direttore dell'Asl - e per fine anno contiamo di avere l'approvazione regi[redacted]le del progetto esecutivo, in modo da potere indire la gara d'appalto e iniziare i lavori la prossima estate».

Il [redacted] dell'opera [redacted] previsto in quattro miliardi e 300 milioni, e nelle previsioni dovrebbe essere completata entro l'estate [redacted] 2004. «I nuovi poliambulatori - precisa Almasio - rispondono alle esigenze di una città che ha avuto una notevole crescita demografica, ma anche dei paesi vicini, come Cerano [redacted] Sozzago. Siamo molto soddisfatti del progetto».

Il sindaco ha messo in evidenza anche un aspetto importante, che riguarda l'intera Asl novarese, ma che [redacted] più [redacted] tuato nel [redacted] [redacted] nell'area adiacente la Lombardia: «La nuova struttura servirà anche a fronteggiare l'emigrazione [redacted] molti utenti verso la regione Lombardia».

Brignolio ha confermato che nel 2000, nella sola Asl novare[redacted] le somme pagate alla Lombardia per le prestazioni sanitarie che i residenti in provincia di Novara hanno richiesto nella regione vicina, hanno raggiun[redacted] i [redacted] miliardi [redacted] lire. «I nuovi poliambulatori di Trecate - ha asserito Brignolio - certamente contribuiranno ad aumentare l'offerta sanitaria nella nostra provincia».

Il direttore dell'Asl [redacted] Vittorio Brignolio (qui a fianco) è convinto che il nuovo poliambulatorio frenerà la [redacted] verso la sanità lombarda

Sos ai sindaci

«Uniti per salvare il pronto socorso»

ARONA. Nuovo ap[redacted] del Comitato «Salviamo il Pronto [redacted] corso di Arona». Dopo l'ultima riunione, il Comitato intercomunale si rivolge nuovamente ai sindaci del territorio dell'ex Usl 53 per ribadire come «i dati raccolti sul territorio evidenzi[redacted] le diverse situazioni che rendono indispensabile [redacted] e proprio pronto soccorso. Le oltre 18 mila firme finora raccolte - si precisa - sono una testimonianza della volontà e del bisogno espresso dai cittadini».

Il Comitato chiede ai sindaci di farsi interpreti fino in fondo di questa necessità, impegnandosi formalmente in occasione della riunione prevista per domani, [redacted] contribuire all'acquisizione dello stabile necessario all'ampliamento del Pronto soccorso di Arona. Lo stabile, è quello di Casa Bocchetta, limitrofa all'ospedale, che potrebbe essere acquistata con [redacted] oscillante sui tre miliardi. Conclude [redacted] Comitato: [redacted] Comuni, uniti nei loro intenti, possono risolvere problematiche che all'ombra di un [redacted] campanile non [redacted] affrontabili». [s. bot.]

NUOVI ATTACCHI IERI DAL COVEST [redacted] SINDACATI

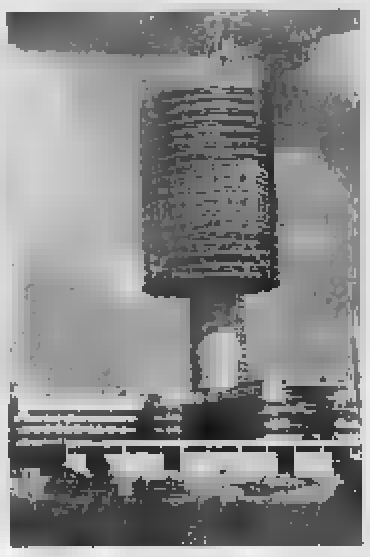
Malpensa, le accuse su rischi e sicurezza

[redacted] **Paola Arbeia**

VARALLO POMBIA

In trasferta a «Borgoinfiera» e all'attacco sulla sicurezza a Malpensa [redacted] La segreteria del Comitato Ovest Ticino si è riunita in seduta aperta, l'altra sera, nella manifestazione collegata alla Sagra dell'Uva. L'inten[redacted] del Covest, come aveva preannunciato il presidente Gianpietro Fanchini, era di ribadire i messaggi e gli obiettivi del comitato che da [redacted] anni si batte contro le rotte e lo svilup[redacted] di Malpensa [redacted]. «Questa [redacted] altre occasioni [redacted] preziose - ha commentato Fanchini -. Anche perché accanto all'inquinamento acustico e atmosferico, si sta ponendo sempre più pressante il problema della sicurezza». Ieri il Covest ha diffuso una nota nella quale si chiede fra l'altro: «Com'è stato progettato questo scalo? Nella malaugurata ipotesi di [redacted] incidente grave, che cosa succederà?».

Fanchini ricorda l'ultimo episodio, lo sversamento di carburante [redacted] una piazzola, due giorni fa. Si è già acceso uno scontro durissimo tra la Sea, che gestisce lo scalo, e i sindacati, in particolare la rappresentanza di base vigili del fuoco e la Cgil-Trasporti. Per la rdb il coordinamento lombardo Ferdinando Mattei: «Ci chiediamo dove sarà andato a finire il carburante. Le vasche di raccolta dei reflui del piazzale sono ancora [redacted] fase di costruzione».



La replica [redacted] Sea, [redacted] ampie rassicurazioni sia sull'episodio [redacted] sui sistemi d'emergenza, non si è fatta attendere: «A Malpensa sono operative due sedi [redacted] due presidi come richiesto dalle autorità [redacted] vigili del fuoco». Mattei da tempo rimarca invece la carenza di mezzi e personale. La Sea ha inoltre precisato che Malpensa è dotata di vasche di raccolta liquidi e di impianti di disoleazione, eventuali [redacted] di fluido [redacted] aspirato sono recuperate e trattate in tali [redacted] prima di confluire nel [redacted] fognario. Erano annunciate per ieri [redacted] verifiche dell'Agenzia regionale per l'Ambiente.

GRANDE COMMOZIONE IN PAESE DOPO IL RITROVAMENTO DELLE RELIQUE RUBATE NELLA PARROCHIALE

Cavallirio, le opere d'arte tornano a casa

Don Platini: «Organizzeremo la giornata del ringraziamento»

Paolo Usellini

CAVALLIRIO

Le campane a distesa hanno segnato un'atmosfera che entrerà nella memoria di più. A Cavallirio da lunedì pomeriggio non si fa altro che parlare del «miracolo». Così almeno lo definisce [redacted] gente che al caffè Rondò o all[redacted] trattoria «La Bruschetta», [redacted] in edicola, fra una chiacchierata e l'altra, ha ancora negli occhi una chiesa parrocchiale spoglia dei suoi arredi.

Una vittoria sotto tutti gli aspetti, materiali e morali, quella dei carabinieri. Riportare alla propria casa quanto è stato rub[redacted] già significa gioia per le abitazioni [redacted] privati; figuriamoci per un luogo di culto.

Le donne anziane accorrono in chiesa per vedere, cerca[redacted] disperatamente il parroco don Modesto Platini. Lo raggiungono per una stretta di mano, parole di compiacimento. Il telefono è rovente ma l'arciprete non perde un colpo: «Dio dà, Dio toglie. Sia benedetto il nome del Signore». Ancora: «Avete visto? Ba[redacted] avere fiducia e pregare tanto. [redacted] scoraggiarsi nella vita».

Don Platini più volte ha ripetuto lo scorso fine settimana ai fedeli di stare tranquilli: «Le indagini proseguono [redacted] anche celermente». Poi la notizia: [redacted] telefonata dal comando dei carabinieri e l'ufficialità del ritrovamento dell'intero bottino, trasportato d[redacted] il furto nelle vicinanze di Settimo Torinese. Fra le tante telefonate, quella del vescovo, Monsignor Renato Corti: «E' stato il primo - dice - ad essere [redacted] avvisato. Si è compiaciuto [redacted] [redacted] forze dell'ordine, veri artefici delle operazioni che si sono concluse così positivamente».

Dal papà [redacted] bambino, [redacted] sindaco allo spazzino: tutti hanno sostato davanti alla parrocchiale di San Gaudenzio ringraziando.

Don Modesto, dopo una settimana coi nervi a fior di pelle, torna alla vita normale. «C'è ancora molta [redacted] - continua - ma questa volta è di gioia e non di tristezza. Per me [redacted] i miei parrocchiani è stato un'annuncio al quale non potevamo non rispondere con [redacted] lacrime agli occhi».

Già si pensa ad una cerimo[redacted] [redacted] ringraziamento. Nella prima decade [redacted] ottobre, secondo le disponibilità delle autorità civili e religiose, verrà dedicata un'intera giornata al ringraziamento. «A tutti coloro - conclude don Platini - che hanno dato il loro supporto; ai carabinieri [redacted] la loro esperienza, ai fedeli con la loro preghiera».

Adesso si volta pagina. C'è voglia di ricollocare le opere. Nel frattempo [redacted] provvederà, in base alle diverse necessità, alla restaurazione delle stesse. Attraverso l'aiuto delle famiglie. Secondo le possibilità di ognuno.

I carabinieri con una delle opere importanti trafugate nella chiesa parrochiale di cavallirio e recuperate dai militari a Settimo Torinese. Presto le opere saranno restituite alla parrocchia per alcune sarà necessario provvedere ad un restauro

UNO SPORTELLO OGNI MILLE ABITANTI [redacted] SI SUSSEGGUONO NUOVE APERTURE

Borgomanero con 21 banche conquista il record regionale

BORGOMANERO

Ventuno banche per 19 mila e 500 abitanti: una ogni [redacted] abitanti. E' la media regionale più elevata nelle località superiori [redacted] quindicimila abitanti. La città conferma così la propria vocazione economica, finanziaria e commerciale, con l'apertura [redacted] nuovo sportello della Banca Popolare di Novara.

E' stato inaugurato dal direttore [redacted] zona, Roberto Leonardi, in viale Kennedy, nella zona del supermercato Iper, e fa il paio con la filiale «storica» della Bpn di corso Garibaldi.

[redacted] [redacted] sportello, dotato di Bancomat, [redacted] diretto da Paolo Vallana: con il direttore lavorano nella filiale Franca Zanetta e [redacted] addetto ai servizi [redacted]ciali esterni.

«Il centro storico della città [redacted] destinato a diventare in futuro un'area pedonale - dice il direttore Vallana - e la Bpn ha voluto creare uno sportello [redacted] una zona [redacted] una strada di grande flusso veicolare, ma dotata [redacted] ampi spazi di posteggio. Borgomanero è certamente una città che [redacted] abbellendo sempre di più e che dimostra una costante crescita produttiva». Con il nuovo sportello la città ha toccato un record in fatto [redacted] istituti di credito, ventuno: «E' la conferma - dice l'assessore all'urbanistica, Gianni Barcellini - che Borgomanero resta il capoluogo di una zona [redacted] un tessuto industriale [redacted] commerciale molto capillare e solido. La dinamicità di quest'area spiega da sola i motivi di attrazione [redacted] [redacted] fronti delle banche».

L'assessore aggiunge che la presenza degli istituti di credito potrà ulteriormente rafforzarsi quando verrà avviata la nuova [redacted] industriale: «La città esprime una domanda crescente e costante di attività produttive, non solo quelle manifatturiere tradizionali [redacted] anche quelle legate alla new economy e all'informatica. Per questo motivo - sottolinea l'assessore Barcellini - c'è [redacted] necessità inderogabile di dare il via al più presto all'area industriale nella zona della Beatrice, a nord della città, già prevista da una specifica delibera del consiglio comunale. A quel punto, con l'insediamento di altri stabilimenti, avremo certamente l'arrivo di nuovi istituti [redacted] credito». [m. g.]

BREVI

NOVARA

Alla Camera [redacted] Lavoro riunione del Social Forum

Stasera alle 21 alla Camera del Lavoro in via Mameli si riunisce il Novara Social Forum per discutere il documento costitutivo e per le iniziative locali in occasione [redacted] vertice dei paesi Nato. La partecipazione è aperta a tutti. [m. p. a.]

BORGOMANERO

Più [redacted] 2 mila le multe elevate in un anno

Oltre 5700 infrazioni: [redacted] hanno accertate [redacted] [redacted] i vigili urbani per violazioni al codice della stra[redacted] Sono state inoltre effettuate 27 segnalazioni alla Prefettura per sospensione della patente, e sono stati sequestrati otto veicoli. [m. g.]

NOVARA

I disoccupati non devono [redacted] timbrare il tesserino

I 24 mila [redacted] [redacted] disoccupati della provincia [redacted] dovranno più fare timbrare il tesserino. L'assessore provinciale all'occupazione, Antonio Policaro, ha comunicato che il rinnovo dell'iscrizione verrà effettuata automanticamente dai centri per l'impiego di Novara e Borgomanero. [m.g.]

LETTERE AL GIORNALE

L'odissea per la domanda d'invalidità civile

Cronaca di [redacted] pratica di accompagnamento. 13 gennaio 2000: avviene la presentazione della domanda per riconosci[redacted] di invalidità civile; 11 giugno [redacted] [redacted] da parte dell'Asl n. 13. Nel frattempo il 17 ottobre 2000, la persona invalida decede. Autocertificazione di morte da parte degli eredi presso la prefettura.

21 novembre 2000: richiesta della prefettura - entro 30 giorni pena «il diniego delle provvidenze economiche richieste» - di restituzione dell'allegata dichiarazione di responsabilità ecc. ecc. 12 marzo 2001: la prefettura «decreta» che viene concessa l'indennità con decorrenza... precisando che si dovrà produrre apposita istanza (ancora!); [redacted]li disponibili in prefettura.

11 aprile 2001: ci accorgiamo, nel frattempo, che il cognome dell'invalida è errato: la prefettura decreta nuovamente, avendo provveduto a rettificare l'errore, la decorrenza dell'indennità di accompagnamento. 10 aprile 2001: la prefettura comunica l'importo dell'indennità dovuta [redacted] fa presente che «l'importo verrà corrisposto dietro presentazione a questa prefettura dei (nuovamente) documenti compresi nell'unico elenco,...». Naturalmente la pratica verrà archiviata [redacted] entro [redacted] giorni non verrà inviato quanto richiesto. Giugno 2001: mi presento all'ufficio della prefettura [redacted] è sollecito la risoluzione della pratica. Mi mandano all'Inps perchè [redacted] questo l'ente addetto ai pagamenti. All'Inps mi dicono che è la prefettura che deve inserire l'ordine di pagamento. Prosegue la partita [redacted] tennis e in prefettura mi dicono di avere pazienza che ci sono circa 200/250 pratiche arretrate e che senz'altro per settembre verrà liquidato quanto spetta. Settembre 2001: mi ripresento all'Inps. Nessun ordine di pagamento. Mi rimandano alla prefettura. In prefettura non c'è più l'ufficio al quale mi sono rivolta finora. Parlo con una signora. Mi dice la solita manfrina delle pratiche arretrate che vangono (?) smaltite da un impiegato che ha già un suo specifico lavoro e che a «tempo perso» liquida le pratiche inevase: «Abbia pazienza, forse [redacted] Natale riceverà [redacted] dovuto». Grazie tante.

Maria Pinto, Novara

[redacted] più sporca e cittadini maleducati

Novaresi [redacted] nascita [redacted] [redacted] affezionati alla città, dobbiamo nostro malgrado constatare che le condizioni igieniche delle vie e delle piazze all'ombra [redacted] Cupola sono davvero penose. Non riteniamo però corretto attribuire colpe o carenze a questa o alla precedente amministrazione ma abbiamo potuto assistere, di persona, a gesti inqualificabili da parte di persone di ogni età (in un fine settimana [redacted] a Novara presso parenti) che gettevano cartacce e scarti alimentari per strada, nonostante a pochi passi ci fossero cestini e cassonetti. Forse il Comune dovrebbe organizzare dei corsi di buone maniere e di educazione [redacted] «sul campo» e di famiglie per insegnare sia ai piccoli e futuri cittadini [redacted] [redacted] loro genitori [redacted] [redacted] si comporta non soltanto a Novara ma in qualsiasi altra città del mondo. Lungi da noi l'idea di dare lezioni, ma davvero le condizioni in [redacted] abbiano trovato la «nostra» città e i racconti poco confortanti [redacted] amici e parenti ci spingono a lanciare questo appello.

Seguono tre firme, Verbania

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

[redacted] **Croce Rossa Italiana:** telef. [redacted] 627.000; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 456.600; **Caltignaga Caltignaga Croce Costan**[redacted] telef. [redacted] [redacted]; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono [redacted] 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 [redacted] [redacted] telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** [redacted] 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.86.69; 865.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; **squadra naut. salvam.** tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Premosello Chio**[redacted] telefono 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.e. telefono 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.667; **Lesa:** telefono 0322 76.667; **Piedimulera:** telefono 0324 83.168; **Volontari** del P.A. **Gres Sizzano:** telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. [redacted] Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 62.60.00; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** telefono 0324 49.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 88.81.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.16.

[redacted]

A Novara: Sant' Agabio, via S [redacted], tel. [redacted] 62.01.84 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; [redacted] 12,30 [redacted] 15,15 a battenti chi[redacted], con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Fedele**, c.so 23 [redacted] [redacted] tel. 0321 62.02[redacted] (apertura [redacted] orario notturno [redacted] 8,45 alle 8,45 [redacted] giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

F[redacted] **Novarese:** *Boito*, piazza Libertà, 9 tel. 0321 82.92.60.

Galliate: *Ferrari*, Cavour, 8/6 tel. 0321 86.14.32.

Arona: *De Marsi*, via Monte Nero, 26 tel. 0322 24.02.19.

Oleggio: *Leonardi Juitta*, via Valle, 9 tel. 0321 91.361.

[redacted] **di Pella:** *Scolari*, via Durio, 126 tel. 0322 96.93.17.

Borgomanero: *Comunale 2 (Colombaro)*, via IV Novembre, 26 tel. 0322 84.60.71.

Verbania (Fondotoce): *Mele* via 42 Martiri, 110 tel. 0323 49.60.63.

Cambiasca: *Gasparotto*, via Val Intrasca, 48 tel. 0323 57.16.37.

Omegna: *Mantegazza*, p. Boltrami, 5 tel. 0323 61.290-64.36.21.

Villadossola: *S*[redacted], via Vittori, tel. 0324 51.145.

Baceno: *Marinone*, via Roma, 7 tel. 0324 62.016.

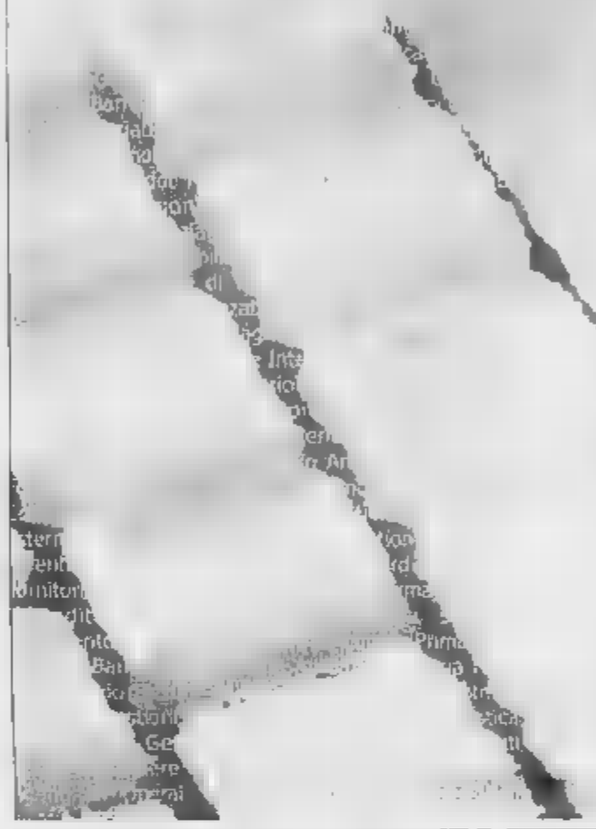
Re: *Pagani*, p. Peretti, 8 tel. 0324 97.166.

tsplanet
business software

TS-PLANET, molto più di un semplice software gestionale

TS-Planet è il software realizzato per la piccola e media azienda che intende servirsi di uno strumento potente ed affidabile ma allo stesso tempo semplice da usare. Disponibile in numerose varianti, abbraccia le esigenze di settori ed ambiti lavorativi diversi:

- Commercio all' ingrosso e vendita al dettaglio
- Installatori di impianti
- Attività artigiane
- Fornitura di servizi a terzi
- Produzione e vendita



5 BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE TS-PLANET

FACILITA' D' USO: TS-Planet integra la potenza e la sicurezza di un ottimo software gestionale, con la tradizionale facilità d' uso dei prodotti Tecnos. Inoltre presenta procedure guidate, posizione centralizzata per tutte le operazioni più comuni e menù che si adattano al modo di lavorare dell' utente. TS-Planet possiede un' interfaccia grafica semplice ed intuitiva. Ogni funzione è esattamente dove te l' aspetti e con un semplice click del mouse ottieni tutto ciò di cui hai bisogno.

AFFIDABILITA' : Uno dei requisiti essenziali per gli utenti è un software su cui fare affidamento. Ts-Planet è un applicativo interamente sviluppato in Borland® Delphi® 5 che lo rende uno dei più affidabili mai prodotti.

PRESTAZIONI: I miglioramenti apportati alle più recenti versioni del programma, vengono esaltati dalle prestazioni del sistema operativo Windows® utilizzato. Ts-Planet è infatti compatibili con tutti i sistemi Microsoft® a partire da Windows® 95 al più recente Windows® 2000.

INTERNET: L' integrazione dell' intuitiva interfaccia utente di TS-Planet con il mondo di internet, ti permette di gestire le più comuni funzioni di manutenzione con maggior semplicità. Tra queste, va sottolineata la possibilità di aggiornare il software, effettuare backup sicuri e ricevere assistenza diretta attraverso internet.

ASSISTENZA: Riteniamo che l' assistenza fornita all' utente sia la cosa più importante. Per questo motivo, con il software, viene garantito tutto il supporto necessario. Un help desk telefonico ti assisterà per tutto il tempo che riterrai opportuno alla sua installazione, all' avviamento e all' uso. Non ci saranno limiti al tempo che ti dedicheremo.

[illegible] una copia di valutazione gratuita oppure una dimostrazione da un nostro incaricato [illegible] Sito Internet: www.tecnosOnline.com [illegible]

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

SU BREVI E MEDIE DISTANZE I VANTAGGI ACCUMULATI DA CAMION E TIR SI RIDURREBBERO: I MOTIVI

«Di notte solo lunghi tragitti»

Artigiani discutono sulla proposta di Baveno

Marcello Giordani
BORGOMANERO

Tir di notte per evitare l'intasamento delle strade? La proposta giunta [illegible] convegno di Baveno [illegible] risposta pronta da parte [illegible] presidente regionale di Confartigianato Trasporti, Francesco Del Boca, che insiste sulla necessità di realizzare nuove infrastrutture stradali. «La proposta di trasferire il [illegible] pesante di notte, [illegible] particolare i Tir, non è nuova. Proprio la Confartigianato Trasporti - sottolinea Del Boca - l'aveva lanciata alcuni anni fa. E' stata però sempre scartata per due motivi fondamentali. Il primo è costituito dal fatto che gli addetti alla guida devono essere operativi anche di notte, questo crea numerosi problemi [illegible] orari e di turni, con costi da valutare».

Del Boca fa poi rilevare un'altra ragione che sconsiglia di adottare la soluzione notturna: «Viaggiare con i Tir di notte, sia sui treni sia su strada, [illegible] senso soltanto per i viaggi molto lunghi: [illegible] esempio, dal Piemonte alla Sicilia o viceversa».

Perchè? «Per un motivo molto semplice: io posso anche guidare il camion di notte, ma se arrivo in un'ora in cui lo stabilimento è chiuso, che [illegible] faccio? Bisognerebbe tenere aperte nottetempo anche le fabbriche [illegible] questo è impossibile. Allora, [illegible] bene il trasferimento notturno su percorsi molto lunghi, per cui quando si arriva si può caricare o scaricare la merce perchè ormai la fabbrica è aperta. Ma negli altri casi diventa [illegible] soluzione [illegible]ca». Del Boca sostiene invece due proposte alternative: [illegible] costruzione di nuove infrastrutture autostradali e i bonus per il traffico pesante, in [illegible] dirottare i «bisonti» sulle autostrade.

«Chi guida ogni giorno un camion, [illegible] che fra Milano e Brescia la coda [illegible] la regola assoluta, [illegible] che questo tratto di autostrada è nettamente inadeguato e va raddoppiato. Lo [illegible] dicasi per il tratto appenninico: bisogna ricordare che le autostrade italiane, tranne eccezioni, sono state [illegible]truite trenta, quarant'anni fa, per un traffico nemmeno lontanamente paragonabile a quello odierno. Se vogliamo liberare le strade, non basta da solo il collegamento mediante i grandi treni merci, bisogna costruire nuove autostrade».

La seconda proposta riguarda il bonus autostradale, di particolare attualità per la Voltri-Sempione e le località rivierasche del lago Maggiore e del lago d'Orta, che da tempo chiedono che i Tir non passino sulle litoranee. Proprio oggi Del Boca (che oltre ad essere titolare [illegible] una ditta di autotrasporti di Boca, guida personalmente ogni giorno i Tir) sarà a Bruxelles, al «DG Train», l'organismo dell'Unione Europea che si occupa dell'esame e dell'approvazione degli «sconti» ai camionisti.

«Il disegno di legge regionale - dice Del Boca - prevede che il [illegible] dell'importo autostradale venga pagato in parte dalla Regione e in parte dalla Società Autostrade. L'ente europeo [illegible] chiesto ulteriori delucidazioni su questa misura, che noi consideriamo molto importante. La Regione ha inviato l'intera documentazione a Bruxelles sin da luglio, [illegible] l'iter [illegible] andato avanti. Vado a Bruxelles proprio per vedere [illegible] è possibile sbloccare questo provvedimento. Faccio notare oltre tutto che un provvedimento di questo tipo è già operativo in Toscana, sul litorale tirrenico, quindi non ci dovrebbero essere assolutamente ostacoli».

Francesco Del Boca

«I mezzi arriverebbero alle aziende quando l'attività è ancora ferma Su costi [illegible] orari si devono valutare i reali benefici»

I Tir imbarcati su ferrovia tra Novara e il Nord-Europa. Il servizio, già in attività, sta dimostrando che la sinergia gomma-rotaia è una delle soluzioni più interessanti

«Governo vicino agli autotrasportatori»

Il sottosegretario Mammola al convegno sul Lago Maggiore

[illegible]

«Il Governo Berlusconi è fermamente determinato a tessere con gli autotrasportatori un rapporto proficuo per la risoluzione dei molteplici problemi della categoria». Lo ha assicurato ieri il sottosegretario ai Trasporti on. Paolo Mammola intervenuto alla [illegible] conclusiva giornata del «Distribution Forum 2001» organizzato all'hotel Dino dalla Iveco-Operazioni Commerciali.

I vertici del gruppo Fi[illegible] produttore di veicoli industriali hanno inteso porre sul tavolo del dibattito - a cui hanno preso parte oltre 300 tra trasportatori italiani e stranieri e una cinquantina di giornalisti di tutta Europa - [illegible] ampie problematiche connesse al trasporto merci in Europa in attesa che le infrastrutture viarie [illegible] cui il Paese necessita siano progettate e realizzate.

Particolare accento è [illegible] posto dai relatori sulle possibilità [illegible] sfruttare appieno le ore notturne per viaggi di media e corta percorrenza che risulterebbero maggiormente convenienti sia dal lato profilo economico, [illegible] quello di minor impatto ambientale. Lo ha sottolineato l'altro ieri nel suo intervento il vicepresidente delle Operazioni Commerciali Iveco, Franco Fenoglio le cui tesi sono state condivise ieri dall'amministratore delegato [illegible] Gruppo, Giancarlo Boschetti. Durante la sua relazione ha abbozzato l'idea di un «terzo turno» [illegible] trasporti, vale a dire spostare circa il 10 per cento dei viaggi dei «bisonti della strada» dalle 23 alle 2 e dalle 5 del mattino in poi. [a. r.]

PER UN CANNOBIESE

Abuso di minori resta condanna [illegible] quattro anni

CANNOBIO La Corte di Appello di Torino conferma la condanna a 4 anni (sentenza di primo grado con rito abbreviato al tribunale [illegible] Verbania il 20 novembre [illegible] di Giorgio Sogno, [illegible] anni, cannobiese, imputato per violenza su minori. Per il pm verbanese Mescolini, l'uomo avrebbe abusato [illegible] due sorelle di 14 e 13 anni nei confronti delle quali esercitava [illegible] funzione di tutore a seguito di diversi problemi che affliggevano la famiglia delle ragazze. «Una vicenda triste [illegible] delicata. Non ha nulla [illegible] che vedere [illegible] la pedofilia - aveva precisato l'avvocato difensore Alberto Pelfini dopo la sentenza di primo grado -. Va inquadrata in un [illegible] la [illegible] interpretazione appare certamente [illegible] a una prima valutazione». Contro la sentenza d'Appello il difensore ha preannunciato ricorso alla Cassazione: «Chiederemo - aggiunge Pelfini - di valutare correttamente circostanze e elementi probatori non tenuti in debita considerazione [illegible] giudici in sede di Appello». [a. r.]

GIALLO SULLA CONSEGNA DELLE CHIAVI. IERI ALLA STAZIONE «ALPINO» DI STRESA NON SONO STATE RITIRATE

Funivia, torna la gestione Nerini?

E' una possibilità che sarà discussa già oggi in Regione

[illegible] operazioni di chiusura e messa in sicurezza della funivia Stresa-Mottarone sono state completate ieri mattina: senza esito, invece, [illegible] tentativo di restituzio[illegible] da parte del Con.Ser Vco delle chiavi dell'impianto. Alle 10, infatti, oltre al personale [illegible] società, che ha gestito l'impianto fino ad oggi, [illegible] presente l'[illegible]sore provinciale ai trasporti Francini, accompagnato da una funzionaria dell' amministrazione provinciale. I due rappresentanti dell'amministrazione provinciale non però hanno [illegible] la consegna delle chiavi, mentre è [illegible] invece stesa [illegible] verbale di riconsegna.

Tra le indicazioni del verbale, la necessità [illegible] provvedere a mettere in movimento l'impianto con cadenza quindicinale, per preservarlo da un rapido degrado meccanico. Il Conser Vco ha provveduto inoltre [illegible] [illegible] dagli uffici tutte le attrezzature, acquistato dalla società di gestione. La Provincia del Vco [illegible] ha però ritenuto di [illegible] le chiavi, in quanto la proprietà dell'impianto [illegible] della Regione Piemonte. «A questo punto provvederemo alla riconsegna delle chiavi e dell'impianto attraverso le forme legali previste dalle legge, notificando al Comune [illegible] Stresa, [illegible] provincia del Vco [illegible] alla Regione Piemonte la disponibilità delle chiavi» spiega Claudio Zanotti, presidente del Con. Ser Vco. Gli occhi ora sono puntati sugli incontri in programma nella giornata [illegible] di [illegible] a Torino, convocati dall'assessore regionale al turismo Ettore Racchelli, per [illegible] nare le soluzioni sul tavolo, per garantire la riapertura dell'impianto e la ripresa del lavoro dei 13 dipendenti, rimasti [illegible] [illegible] stipendio dopo i licenziamenti operato dal Con. Ser Vco.

Varie le ipotesi allo studio; la provincia del Vco ha già avviato le procedure per arrivare in tempi brevi ad una gara d'appalto per la gestione dell'impianto. Un'al[illegible] soluzione allo studio sarebbe l'affidamento alla Navigazione Lago Maggiore, ipotesi avanzata dallo stesso Racchelli. Mentre anche il Consorzio Operatori Turistici del Lago Maggiore aveva confermato nei giorni scorsi la disponibilità ad esaminare l'eventuale assunzione in gestione dell'impianto, un'altra opzione sarebbe rappresentata, stando [illegible] indiscrezioni, dall'affidamento della funivia alla società Ferrovie del Mottarone di proprietà della famiglia Nerini, [illegible] [illegible] gestito l'impianto dalla sua apertura fino al 1997. [l. g.]

[illegible] sorti della funivia Stresa-Mottarone sono legate molte attività economiche

VIGNONE, AVEVA 38 ANNI

E' [illegible] da un collasso al cimitero

VIGNONE. Il corpo esanime di Nicola Tarallo, 38 anni, residente a Omegna e da tempo in cura presso la Cooperativa sociale Prometeo, è stato rinvenuto a ridosso delle [illegible] del cimitero di Vignone, in località San Martino. Ad accorgersi dell'uomo disteso a terra, apparentemente addormentato, sono stati ieri mattina alcuni visitatori del camposanto che hanno subito richiesto l'intervento di un'ambulanza del «118», giunta sul posto [illegible] [illegible] i carabinieri di Premeno e Verbania. Secondo i primi rilievi medici, la morte sarebbe sopraggiunta per cause naturali, probabilmente un collasso cardiocircolatorio. Sul suo corpo infatti [illegible] sarebbero stati rilevati traumi, ferite, e neppure tracce di violenza. La magistratura [illegible] Verbania non ha ritenuto di disporre gli accertamenti autoptici. Nicola Tarallo, benché fosse ospite della comunità terapeutica Prometeo, non era tenuto all'obbligo di dimora all'interno della struttura [illegible] quindi libero di passeggiare nei dintorni. [illegible] giovane pare fosse sofferente [illegible] turbe psichiche di diversa natura. (a. r.)

IN BREVE

[illegible]

«Con il vertice Fao persa un'occasione»

«Si è persa un'occasione formidabile. Per la candidatura di Stresa come sede del vertice Fao non è stato fatto alcun [illegible] ufficiale. Speriamo [illegible] futuro che si manifesti più coraggio e determinazione nel sostenere la nostra industria turistica». E' la presa di posizione di Marco Travaglini, responsabile turismo dei Ds, che precisa: «Assurdi i timori di manifestazioni in occasio[illegible] [illegible] un vertice come questo». (f. ru.)

ORNAVASSO

Si chiude con [illegible] ballo la festa del Boden

Si concludono questa sera i festeggiamenti del Boden. Alle 21 si balla con l'orchestra «Liscio in blu jeans». (f. ru.)

[illegible]IA

Acquarelli di Chiaberta in mostra a Dallas

Consensi unanimi di critica e di pubblico per le opere della [illegible] pittrice verbanese Carla Chiaberta Barabino, esposte all'Irving Arts Center di Dallas nel Texas. Alcune sono [illegible] selezionate per la mostra «Acquarelli senza confini: uno scambio internazionale [illegible] arte [illegible] pittura [illegible] Texas e Italia», organizzata dalla Southwest Watercolor Society e inaugurata dalla first lady americana, signora Bush. (s. r.)

[illegible]

«Brasileo Due» a Suna aiuta la lotta all'Aids

I Leo Clubs Verbania, Lago Maggiore e Domodossola organizzano la sera di venerdì 14 al Lido di Suna [illegible] festa «Brasileo Due 2001», il cui ricavato sarà devoluto all'Associazione nazionale lotta contro l'Aids. Il ricavato della prima festa «Brasileo», svoltasi sempre a Suna il 13 luglio scorso, è stato destinato alla donazione di [illegible] respiratore polmonare alla Croce Rossa di Arona. (f. ru.)

[illegible]

Una giornata a Maggiora con gli atleti disabili

Una giornata insieme: [illegible] questo il tema dell'incontro promosso [illegible] Pro Loco di Maggiora per domenica 16 settembre con gli sportivi disabili del Gsh Sempione 82 di Pallanzeno, molti dei quali pluricampioni d'Italia, [illegible] l'Ash Rifers di Bolzano Novarese. La manifestazione, [illegible] prenderà il via [illegible] 16,30, prevede una [illegible] su strada per le vie di Maggiora ed una partita di pallacanestro, sempre per disabili, nel campetto comunale. (v. a.)

[illegible] SONO SPENTE LE SPERANZE [illegible] RITROVARE L' EMIGRANTE DI OMEGNA

Anziano [illegible] scomparso, si cerca ancora

Appello della nipote per le immagini dell'avvistamento a Legro

[illegible]

Si continua a cercare ed a sperare. La famiglia di Giovanni Pettani, il pensionato omegnese da cinquanta [illegible] residente in Uruguay e scomparso misteriosamente il giorno di Ferragosto all'aeroporto di Malpensa [illegible] hanno perso le speranze di ritrovare il loro congiunto. Soprattutto dopo le segnalazioni giunte da Legro d'Orta dove [illegible] [illegible] re [illegible] vis[illegible] domenica 19 agosto durante una processione.

«Sappiamo che a quella festa c'erano delle persone munite di telecamere che riprendevano la processione - dice la nipote Flavia Ravenna - ci siamo attivate [illegible] rintracciarle e comunque rivolgiamo un appello affinchè chi ha fatto quegli filmati o scattato foto in cui si possa vedere questa misteriosa persona che [illegible] assomigliare [illegible] mio zio, ci faccia avere il materiale per poterlo visionare». Un appello lo ha lanciato anche il parroco di Omegna, don Giovanni [illegible] e foto

[illegible] Giovanni Pettani sono [illegible] distribuite in diversi comuni cusiani. La speranza [illegible] è che l'uomo possa, a [illegible] di un'amnesia, vagare in giro per la [illegible] [illegible] laghi, i luoghi che aveva lasciato cinquanta anni fa prima di emigrare in Sud [illegible].

Giovanni [illegible] era emigrato in Uruguay. Di lui [illegible] perse le tracce dopo l'atterraggio a Malpensa il giorno di Ferragosto

[illegible]

«Ci aggrappiamo a qualsiasi filo [illegible] speranza - dice ancora Flavia Ravenna - non vogliamo arrenderci al peggio. Nelle scorse settimane è stato trovato, nel canale Villoresi, il corpo di un uomo che potrebbe [illegible] quello di mio zio. Ho visto le foto, ma molte cose non coincidono. Attendiamo l'analisi [illegible] Dna [illegible] campioni prelevati da un'altro mio zio che [illegible] vive a Bergamo. Ma come ha fatto lo zio Giovanni a finire, ammesso che sia lui, in quel canale, così lontano dall'aeroporto di Malpensa? No, io non credo che quell'uomo sia lui». La legge del cuore impone di cercare ancora. [v. a.]

TRAGEDIA SFIORATA PER IL DIFETTOSO FUNZIONAMENTO DELLO SCALDABAGNO

Intossicati dal gas, sono tutti salvi

Madre si sveglia in tempo e strappa alla morte l'intera famiglia

SAN BERNARDINO VERBANO

Una intera famiglia, genitori e tre figli di 8, 15 e 16 anni, è rimasta intossicata da monossido di carbonio a seguito dell'anomalo funzionamento dello scaldabagno a metano. E' accaduto ieri notte in una abitazione del centro [illegible] della frazione Bieno, a pochi chilometri da Verbania. La prima ad avvertire i sintomi dell'[illegible] cazione, pesantezza al capo e senso di torpore, è stata la madre, 36 anni, che ha immediatamente risvegliato i suoi cari già immersi nel sonno. La donna e il marito hanno poi richiesto l'intervento [illegible] ambulanze del 118 accorse rapidamente sul posto. Tutta la famiglia è stata ricoverata al Dea dell'ospedale «Castelli» dove i medici hanno messo [illegible] atto [illegible] del caso. I figli più grandi ed il padre sono stati subito dimessi mi[illegible] la madre ed il figlioletto di 8 anni [illegible] stati trasportati al centro iperbarico [illegible] Cittiglio in provincia di Varese, sulla sp[illegible] lombarda del lago. Entrambi sottoposti ad [illegible] ossigenazione, madre e figlioletto avrebbero però reagito positivamente al trattamento, tanto che i medici già ieri in tarda mat[illegible] avrebbero disposto le loro dimissioni.

Lieto [illegible] dunque per una vicenda che [illegible] sarebbe potuta trasformare in tragedia. Non [illegible] purtroppo infrequente che con l'avvicinarsi della stagione autunnale accadano episodi analoghi, soprattutto a seguito [illegible] riavvio [illegible] impianti termici ad uso domestico. Sarebbe dunque buona norma per tutti verificare per tempo i sistemi di riscaldamento. Ottima misura precauzionale è tenere in camera da letto e [illegible] soggiorno le finestre socchiu[illegible] Ma l'accorgimento migliore, peraltro previsto dalle vigenti [illegible], consiste nella p[illegible]odica e puntuale revisione di caldaie e boiler a gas, affidandola a personale qualif[illegible] [a. r.]

Determinante per i salvataggi l'impiego della camera iperbarica

insieme in vacanza con voi

LA STAMPA

PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE

ISOLE& ISOLE

VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO

Un «mare» di informazioni per soggiorni
brevi o lunghi, in tutte le isole italiane,
nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo,
con informazioni e suggerimenti per le vacanze

■ tutto per gli appassionati di sport acquatici:
nuoto, sub, vela, surf, pesca

■ tutto su bird-watching, snorkeling, trekking

■ tutto per i turisti mondani

■ tutto per gli sposi in viaggio di nozze

■ tutto per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla

Insieme a sole lire 4.000*

Acquisto facoltativo solo LA STAMPA lire 500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

DOMODOSSOLA, E' STATO RINVIATO AL PROSSIMO CONSIGLIO COMUNALE L'ORDINE DEL GIORNO SULLA PRESA DI POSIZIONE DOPO IL BLITZ ANTIMAFIA

Cattrini difende il recupero [redacted] Piazza Mercato

«Se la Soprintendenza non è d'accordo venga a fermare il cantiere»

Renato [redacted]
DOMODOSSOLA

Il lavori di ripavimentazione di piazza Mercato sono stati al centro del dibattito in Consiglio comunale a Domodossola

«Piazza Mercato non è soggetta a vincoli ambientali. E noi non [redacted] dei dissennati, nè degli antistorici o degli imbecilli. Vengano pure gli esperti ad indagare sulle nostre malefatte».

E' ironico ma deciso il sindaco Mariano Cattrini quando parla del recupero del «salotto» di Domodossola, da alcuni giorni sotto il fuoco delle critiche di cittadini e politici.

La sistemazione dell'antica piazzetta del centro ha tenuto banco lunedì [redacted] durante il consiglio comunale [redacted] quale si doveva anche discutere il documento di "censura" [redacted] sindaco per le [redacted] dichiarazioni dopo il blitz anticrimine del novembre 1999. L'ordine del giorno, presentato dai consiglieri d'opposizione Domenico Capristo e Fernando Mingo, [redacted] stato rinviato alla prossima seduta quando ormai era l'una di notte.

Così ha tenuto banco il restauro di piazza Mercato, [redacted] intervento da un [redacted] lire che [redacted] suscitando polemiche contro l'amministrazione comunale. Un fuoco di fila iniziato con la contestazione [redacted] alcuni cittadini, ripreso dalle associazioni ambientaliste e quindi diventato oggetto [redacted] richiesta di Forza Italia che sollecitava un'ispezione della Soprintendenza. Si era parlato di una visita del sottosegretario Vittorio Sgarbi, poi non avvenuta.

«Era da tempo che intendevamo rifare la piazza - ha spiegato il sindaco di Domodossola -. Abbiamo fatto un progetto adeguato, la commissione urbanistica l'ha approvato e i lavori sono partiti con una ditta esperta, che ha fatto altri simili interventi, compreso quello sulla piazza [redacted] Duomo di Milano».

Alle accuse di aver rovinato un angolo storico della città Cattrini ribatte che la piazza [redacted] soggetta a vincoli ambientali». «Non sapevamo [redacted] ci fosse sotto -aggiunge-. [redacted] qualcuno sapeva dell'esistenza di manufatti storici poteva far muovere prima questi luminari. Se verrà qualcuno a dirci che abbiamo distrutto dei beni, andremo a casa».

Cattrini ha ricordato che la «colata» di cemento serve [redacted] sostenere la nuova pavimenta[redacted] distrugge quanto c'è sotto terra.

Le critiche maggiori, in consiglio, sono piovute dal consigliere di opposizione, Massimo Polli. Pur difendendo Cattrini [redacted] persona, Polli ha sostenuto che [redacted] lavori fatti male». [redacted] parlato di immobilismo nel salvaguardare l'intero patrimonio [redacted] centro storico «dove si è permesso di realizza[redacted] dei garages [redacted] rivendita di bibite nelle vecchie mura della città».

[redacted] apertura, il consiglio comunale ha provveduto alla surroga del consigliere Mario Caio, deceduto poche settimane fa. Gli è subentrato Bruno Cento di Rifondazione Comunista, dipendente [redacted] Dufardofin [redacted] Pallanzeno.

I gruppi consiliari sono anche intervenuti per ricordare Caio al quale è stato dedicato poi un minuto di silenzio.

Il Consiglio ha approvato il nuovo regolamento delle mense con un considerevole aumento [redacted] per i pasti dei bambini non residenti in città.

Lusentino, [redacted]

La messa in sicurezza della zona richiede interventi per 4 miliardi

DOMODOSSOLA

Preoccupa la frana in movimento all'alpe Lusentino. Un pericolo causato dalle piogge di un anno fa, che non ha ancora trovato soluzione nonostante [redacted] paio di finanziamenti dati dalla regione Piemonte per un totale di mezzo miliardo. Somme ritenute però insufficienti visto che per i sanare totalmente guai sul rio Anzuno ci sono due progetti per interventi, in [redacted] e [redacted] valle, per un totale di 4 miliardi.

Tra gli abitanti della zona di Calice e Gabi Valle c'è preoccupazione visto l'avvicinarsi dell'autunno.

Sull'argomento è intervenuto lunedì sera il consiglio comunale sulla base [redacted] un'interpellanza fatta da Forza Italia. Proprio pochi giorni fa poi a Calice gli amministratori domesi avevano [redacted] gli abitanti ai quali [redacted] stato spiegato l'iter degli interventi sulla fra[redacted] che sovrasta la frazione.

E' stato Pierangelo Bianconi a chiedere chiarimenti sull'operato dell'amministrazione per sottolineare [redacted] situazione di pericolo nel tratto in cui [redacted] rio Anzuno attraversa Gabbi Valle.

Dalla discussione in consiglio comunale è emerso che la Comunità Montana Valle Ossola ha da tempo a disposizione 200 milioni per la pulizia del rio Anzuno, cifra che non si riesce ad utilizzare: L'appalto è andato deserto [redacted] l'esiguità della somma richiesta per un intervento [redacted] questo tipo che necessita di trasferire i mezzi meccanici in una [redacted] impervia. [re. ba.]

VERBANIA

Due feriti nello scontro tra auto ieri mattina [redacted] Intra

Due persone [redacted] rimaste ferite nell'incidente stradale di [redacted] poco dopo le 10,30 [redacted] Intra. Una «Fiat Panda» con [redacted] bordo un giovane [redacted] una ragazza, proveniente da corso Cairoli e in transito sul viale Franzosini, è stata investita sulla fiancata sinistra dalla Opel Wagon condotta da [redacted] tassista di Stresa che proveniva da via Annibale Rosa. L'utilitaria si è ribaltata sulla fiancata destra e si è schiantata contro un albero. Entrambi gli occupanti della «Panda» hanno riportato ferite al capo e contusioni in diverse parti del corpo. Soccorsi dall'equipe del 118, sono stati trasportati al «Castelli». Sul posto sono intervenuti carabinieri, polizia e vigili del fuoco. [a. r.]

[redacted]

Borsa [redacted] studio consegnata a sette studenti delle medie

Sette gli studenti ai quali è [redacted] assegnata quest'anno la borsa di studio da parte della Comunità Montana. Sono Sonia Giacomini di Armeno per le medie inferiori; di Claudio Maulini, Camilla Anchisi, Laura Calci e Luciana Piana di Armeno, Cecilia Delfino [redacted] Visconti e Alessandra Manni [redacted] Nebbiuno per le medie superiori. Tutti sono stati promossi con il massimo dei voti. La cerimonia [redacted] consegna si svolgerà giovedì 20 alle 21 nella sede della Comuni[redacted] Montana a Sovazza. [v. a.]

[redacted]

I corsi per somministrare bevande e alimenti

Alla sede della Camera di [redacted] mercio hanno inizio lunedì i corsi professionali per l'attività di somministrazione [redacted] alimenti e bevande al pubblico, al settore alimentare e per agenti d'affari in mediazione. Le iscrizioni [redacted] aperte fino ad [redacted] mento dei posti [redacted] «Punto per le Imprese» [redacted] sede dell'ente [redacted] Baveno e di Domo. [s. r.]

[redacted]

Domani il Consiglio elegge il difensore civico

Il Consiglio comunale torna al lavoro domani, in seduta [redacted] giunta con i consigli circoscrizionali, per eleggere il difensore civico. Sono pervenute al Comune 14 domande. [s. r.]

GHIFFA

Domenica [redacted] sacro monte la Fiera della Trinità

Al Sacro Monte si rinnova domenica l'appuntamento con la Fie[redacted] della Trinità. Nel pomeriggio [redacted] esibisce in danze [redacted] canti popolari della Bassa Novarese il gruppo folcloristico Manghin e Manghina di Gallisto. [s. r.]

STASERA A VILLADOSSOLA

I Ds presentano le tre mozioni congressuali

VILLADOSSOLA. [redacted] apre questa sera la campagna congressuale dei Ds.

Nella sala consiliare del Municipio di Villadossola dalle 21 verranno presentate pubblicamente le tre mozioni. Il documento Fassino sarà illustrato dal segretario regionale Pietro Marcenaro, il documento Berlinguer da Gian Giacomo Migo[redacted] parlamentare e presidente [redacted] Commissione Esteri del Senato, il documento Morando dall'ex segretario regionale dei pci lombardo Roberto Vitali.

La mozione Fassino, intanto, in questi giorni [redacted] stata firmata anche dal segretario provinciale Alberto Buzio e dai vicesindaci [redacted] Domodossola e Omegna Liliana Graziobelli e Gualtiero Pironi. [c. bo.]

A VERBANIA [redacted] ANNUNCIA UN AUTUNNO CALDO CON LA RIPRESA DELL'ATTIVITA' POLITICO-AMMINISTRATIVA

[redacted] Italia all'attacco [redacted] giunta Reschigna

«Impegni disattesi [redacted] scelte cadute nel dimenticatoio, dai cartelli ai monumenti»

Sergio Ronchi
VERBANIA

Massimo Manzini è il responsabile di Forza Italia a Verbania, che ha indirizzato al sindaco Reschigna ben dieci interpellanze

Si preannuncia un autunno caldo per la vita politico-amministrativa cittadina. A configurare tale prospettiva è la raffica di interpellanze con cui Forza Italia, principale gruppo di opposizione, sollecita la giunta Reschigna dopo la pausa estiva. E le dichiarazioni che accompagnano le richieste inoltrate al primo cittadino non lasciano adito a dubbi.

«L'amministrazione - sostiene il responsabile locale del partito Massimo Manzini - non ha tenuto fede ad alcuni precisi impegni ed intendiamo richiamarla alle responsabilità assunte in Consiglio. Ci sono scelte rinviate, decisioni da assumere cadute nel dimenticatoio e vogliano avere chiarimenti al riguardo». Svariati sono gli argomenti su cui Forza Italia nelle dieci interpellanze depositate lamenta ritardi della compagine amministrativa, a cominciare [redacted] dalla verifica dei carichi di lavoro e dalla contestuale revisione della pianta organica del Comune.

[redacted] lamenta poi che la giunta non abbia provveduto a localizzare cartelli stradali uniformi indicanti il nome delle frazioni cittadine, a predisporre uno studio sulle abitudini alimentari dei bambini in età scolare, a promuovere il piano di abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici comunali e lo studio sul consumo energetico negli edifici pubblici.

Ulteriori rilievi riguardano poi la sistemazione da tempo promessa di alcuni monumenti a Intra e a Pallanza. Reschigna e la sua giunta devono pure affrontare nelle prossime setti[redacted] il nodo del rientro dei Socialisti tra le forze che sostengono la maggioranza.

Il confronto tra i partiti del centrosinistra dovrà definire se ci si limiterà [redacted] un appoggio [redacted] o se i Socialisti avranno una organica partecipazione al governo della città, attraverso modifiche nell'assetto dell'attuale esecutivo. Intanto Palazzo Flaim riapre i battenti giovedì alle ore 21 per una riunione dei 41 componenti del consiglio allargata agli 80 rappresentanti eletti nelle cinque circoscrizioni.

L'assemblea congiunta dovrà infatti procedere, come previsto dallo statuto del Comune, alla elezione del difensore civico, ruolo reso vacante dalla recente scomparsa di Franco Verna che era stato eletto all'incarico nel [redacted]. Le candidature presentate sono 14 e nelle due prime elezioni a scrutinio segreto in programma giovedì l'elezione [redacted] solo in caso di raggiungimento della maggio[redacted] qualificata dei due terzi degli aventi diritto al voto.

CAMPIONESSE [redacted] BIG DELLA SQUADRA MASCHILE SI INCONTRANO SABATO.«UN SOGNO CHE SI AVVERA»

Valanga rosa, amarcord a Macugnaga

Beba Schranz raduna la nazionale di sci Anni Settanta

Carlo Bologna
MACUGNAGA

Dall'album degli Anni Settanta in alto a sinistra Beba Schranz l'azzurra di Macugnaga che ha organizzato il raduno delle compagne di squadra nella nazionale di sci Sotto Elena Matous, qui sopra Clotilde Fasolis in azione Alla serata [redacted]nno presenti anche Gustavo Thoeni e Fausto Radici

[redacted] cercato per settimane indirizzi [redacted] numeri di telefono, ha scatenato un tambureggiante passaparola tra valli [redacted] città. Alla fine [redacted] l'ha fatta. Beba Schranz coronerà il suo sogno nel cassetto: riabbracciare tutte le compagne della «Valanga rosa» che negli Anni Settanta formavano la squadra [redacted] di sci. Carrambа che sorpresa. «Avevo una foto ormai [redacted] po' sbiadita - racconta la campionessa [redacted] Macugnaga - di [redacted] tutte ritratte [redacted] lo sfondo [redacted] Sassolungo. Ora [redacted] faremo ritrarre [redacted] sfondo del Monte Rosa». [redacted] perchè l'appuntamento è proprio a casa di Beba, a Macugnaga. Sabato, con cena alla Taverna del Rosa.

Ci saranno Clotilde Fasolis, Lotte Nogler, Giustina Demetz (protagoniste alle Olimpiadi di Grenoble nel '68), Eva Pitcheider, Lidia Pellissier, Roselda Joux, Giovanna Tiezza (con Beba Schranz ai Mondiali di Val Gardena [redacted] '70). E anc[redacted] Matous, Anna Vittoria Dullio, Susanna Cova, tutte più volte campionesse europee e di titoli italiani. Non basta. [redacted] saranno anche atleti e allenatori della «Valanga Azzurra» di quegli anni: Fausto Radici e Gustavo Thoeni (oggi allenatore della nazionale), Gildo Siorpaes, Hermann Haigner, Bruno Piazzalunga, Gino Senigagliesi. Con loro il direttore della rivista Sciare Massimo Di Marco, il macugnaghese Alberto Corsi campione italiano in carica della categoria veterani, Gianni Ripamonti manager di Beba Schranz. L'elenco potrebbe allungarsi nelle ultime ore. Sarà una grande festa. Con i saluti [redacted]

[redacted]

sindaco Teresio Valsesia, dell'assessore provinciale (e vicesindaco del paese) Tiziano Iacchini e di Ettore Racchelli, assessore regionale con delega alle Olimpiadi 2006. «Ringrazio [redacted] Comune - conclude Beba - che ha supportato la realizzazione [redacted] questo sogno. Avremo tante cose da raccontarci». A partire dai successi dell'atleta macugnaghese, azzurra dal '67 al '72: un titolo europeo juniores in discesa libera, tra le migliori dieci in Coppa del Mondo nello speciale, per due volte ad un [redacted] titolo italiano. «Ho disputato - conclude - tre anni la Coppa del Mondo, due la Coppa Europa, oltre ai Mondiali di Val Gardena». Non le sono rimasti soltanto ricordi e medaglie. Anche una profonda amicizia che ha resistito a tempo e distanza. Già questo è un grande messaggio per i giovani sportivi.

OMEGNA
Vista lago in posizione stupenda, villetta nuova costruzione. Pronta consegna!
Tel. 0323.866201

LAGO D'ORTA
Loc. Vacciago, [redacted], soleggiatissima vendiamo villa in costruzione, rustico al tetto, con terreno circostante di mq. 2500 circa. Comodo accesso.
Tel. 0323.81313

ECONOMICI
RAGIONIERE ultraventennale esperienza contabilità generale. [redacted] bilanci dichiarazioni, offresi zona Verbano - Cusio. Tel. 333 6070687

Per la pubblicità su LA [redacted] publikompass

Stefania, imprenditrice, 50enne; [redacted], bionda, occhi chiari, amo la lettura, la musica e mantenere, in palestra, un fisico perfetto. 328.5485902

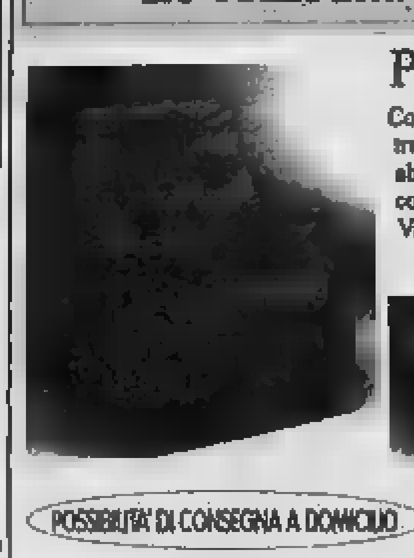
Sono Tiziana, 37enne, separata, infermiera, bionda, occhi scuri, amo la musica, la [redacted] la [redacted]. Cerco [redacted] uomo gentile. 328.0347747

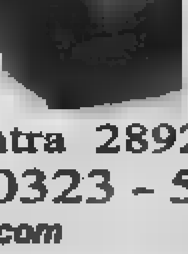
OMEGNA
Lungo Lago, vendiamo libero appartamento termoautonomo di 3 ampi vani + servizi. Cantina.
Tel. 0323 [redacted]1

PK publikompass
PUBLITIME Agente Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA
[redacted]. 0321.33.341 - Fax 0321 673.035

Ortopedia Sanitas Gagliardi
Le comodità al servizio della comunita'

Poltrona Relax
Comodissima poltrona con movimento elettrico, a più posizioni, tramite un pulsante si può scegliere di alzare il reggigamba abbassare lo schienale e aiutarsi [redacted] alzarsi in piedi, silenziosa, completa di tasca porta giornali al lato.
Vasta scelta di colori - opzionale: [redacted]
Dimensioni: posizione chiusa [redacted]. prof. 87cm. posizione distesa larg.83cm. prof. 163cm.





OFFERTA L. [redacted] I.V.A. comp.
L. 59.973 al [redacted]
POSSIBILITA' DI CONSEGNA A DOMICILIO
C.so Garibaldi 66 Verbania Intra 28921 VB
Tel. 0323 - 402685 Fax 0323 - 516383
www.ortopediagagliardi.com

Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore
40° Festival Internazionale
18 - 20 - 21 Luglio - 21 Agosto - 16 Settembre 2001
la gioia della musica
l'incanto del lago
MUSICA DAL DANUBIO
LA STAMPA
Media

BILANCIO MAGRO ANCHE QUEST'ANNO PER LA RAPPRESENTATIVA REGIONALE ALLE FINALI NAZIONALI DI SALSOMAGGIORE: SOLO UNA FASCIA CONQUISTATA

Miss Italia amara per il Piemonte

Sempre più lontana la vittoria della Baracchi

Marco Piatti

Il volto radioso di Raffaella Baracchi sorride da foto ingiallita, appesa nella vetrina di un negozio del centro Salsomaggiore. Era l'anno 1983, e da allora ragazza piemontese non afferra più quello scettro argentato, lo scettro di Miss Italia.

Il nuovo millennio si è aperto con un bilancio miserello per Piemonte e Valle d'Aosta alle finali nazionali del concorso bellezza più prestigioso della Penisola. Tre ragazze su otto promosse alle finali lunedì, e di queste tre, due, la saluzzese Cristina Montù e Miss Valle d'Aosta Irene Gallo hanno dovuto alla prima esattaccia. Ha un'unica rappresentante piemontese, Anna Gigli Molinari, di Torino, che ha superato i quarti di finale, nandosi alle semifinali, cioè quando Fabrizio Frizzi ha chiai sei giovani che poi giocato vittoria finale.

Per la Molinari, comunque, resta la soddisfazione aver portato a casa una fascia nazionale importante come Miss Bellezza Rocchetta. Le altre cinque ragazze presenti a Salso dovute accontentare di grandi complimenti da parte dello staff Mirigliani. «Inutile stare lì a recriminare o a piangerci addosso - commenta la maestrina cuneese Irene Beccaria, 22 anni - archiviamo questa ture che sarà comunque indimenticabile. Cosa farò domani? Tornerò la ragazza di sempre, mia Cuneo, con i miei amici, i miei genitori e i miei bambini delle elementari».

è parlato e scritto di poco pulite» dietro le quinte, tu hai visto? «Nulla, non mi sono accorta di nulla. Se ci sono state 'schifezze' proprio le ho viste».

Cosa non ti è piaciuto di Miss Italia? «I controlli troppo rigorosi, appena qualche esterno o qualche giornalista ci avvicina, corrono le assistenti facendo 'filtro'. E poi lo stress che indubbiamente c'è, è pure tanto. Perché partecipato? Diciamo... sull'abbrivio dell'anno scorso, quando affiai per Mondo. era piaciuto tanto e ho deciso di riprovarci. Se lo rifarei? Chiedimelo un altro giorno!».

Cristina Montù, 17 anni, la bionda saluzzese studentessa all'istituto professionale, entrata nelle prime sessanta, sdrammatizza: «Se non altro, un giorno, potrò vantarmi di aver fatto la foto Sophia Loren, e non me ragazze di tutta Italia e di aver condiviso gli stessi momenti, tra gioie e delusioni».

Ma il Piemonte era rappresentato anche di là della barricata, in giuria. Con Domenico Fi il giovane trecatese volte campione olimpico nella vicecampione mondiale a Fukuoka e Alessio Boggiatto, il ventenne di Moncalieri che ha vinto l'oro nei 400 misti ai Mondiali nipponici. «E' un'esperienza che non dimenticherò mai, ero già stato in giuria Miss Muretto Miss Italia è davvero l'Olimpiade della bellezza», commenta Fioravanti, sceso dalla scala palasport di Salso a braccetto Valentina Pace.

E in una Salsomaggiore brulicante luci, curiosi e macchine, giurati e miss, si sono trasferiti tutti al gala allestito nel salone dell'hotel De Milan. Dove è atteso l'arrivo di Daniela Ferullo, la bella Cenerentola di una favola chiamata Miss Italia.

Irene Beccaria, la maestrina

Qui a sinistra, Cristina Montù, 17 anni, alla 180 cm, tra le concorrenti più alte di Miss Italia è entrata tra le prime sessanta. Sopra, Tiziana Alga, impiegata 23 anni di Vicoforte, presentatasi con la fascia di Miss In Gambissime, e che non ha avuto fortuna, arenandosi alle eliminatorie di sabato sera

poco». Tiziana Alga, 23 anni, nata a Cuneo ma di fatto residente a Vicoforte lavora come impiegata arrivata a Salsomaggiore con la fascia Miss In Gambissime Valle d'Aosta, saluta e abbraccia alcune amiche: «Credo che una delle cose migliori di questa esperienza sia il fatto di aver conosciuto tantissi-

ROCK E DINTORNI

Nomadi live nell'anfiteatro

Domani a Sordevolo per la Festa della birra

SORDEVOLO

Una tre giorni dedicata alle bionde, alle rosse e alle scure, pensata in grande, tanto da ospitare altrettanti concerti di cui due di portata nazionale: il primo dei Nomadi ed il secondo di una coppia pilastri della musica italiana, Lavezzi e Mogol.

La prima della birra Sordevolo, che fa affidamento sulla struttura dell'anfiteatro (oltre 3000 posti a sedere) e su un attivissimo gruppo di volontariato (sono garantiti oltre alla birra anche spuntini e cialità locali), debutta alla grande. Alle 21,30 la storica band di Beppe Carletti salirà sulla pedana per lanciarsi in un concerto travolgente, passando dai brani più recenti fino a quelli storici che rievocano uno dei componenti più amati dai del gruppo, Augusto Daolio.

Venerdì sera, sempre alle ora, sarà poi la volta del rock sanguigno ed del blues targato Anni Sessanta e Settanta. I riflettori torneranno ad accendersi per i Marshmellows, big-band biellese guidata da Paolo Piscozzo (ex componente degli Ub).

Il tris di live si concluderà poi sabato con l'inossidabile coppia di autori legata a doppio filo Lucio Battisti ed indimenticabili canzoni: non a caso la performance s'intitola «Il nostro liberi».

I Nomadi di sera apriranno la prima Festa della birra a Sordevolo

Le prevendite negli uffici via La Marmora dell'Atl (015-351128) e da Paper Moon in via Galimberti (015-405395) a . Per i Nomadi il biglietto costerà mila lire mentre per Mogol e Lavezzi si spenderanno 20 mila lire. Per gli studenti biglietto ridotto a 12 mila lire. [p. g.]

FESTIVAL INTERCULTURALE AD

Weekend «etnico»

Con dibattito, musica e pranzo

ALESSANDRIA

Si ripete, in città, il Festival Interculturale, nato lo scorso anno su iniziativa di una cinquantina di associazioni, per sensibilizzare la cittadinanza verso i problemi e le difficoltà che gli stranieri incontrano quotidianamente. Il Alessandriacolori, che organizza l'evento, si è dato un obiettivo: coinvolgere tutti coloro che occupano d'immigrazione e d'integrazione. La tre giorni, che si apre venerdì, comprende artistiche, spettacoli, esposizioni di prodotti artigianali e degustazioni, ma anche dibattiti.

Si comincia - il 14, alle 21 - alla Camera del lavoro (via Cavour 27) una tavola rotonda intitolata «Essere stranieri in Alessandria», la partecipazione dello scrittore e giornalista iracheno Younis Tawfik e Mohammed Bakkali Tahiri, mediatore culturale. Seguiranno altri interventi.

Sabato, alle 21, in piazza Santa Maria di Castello, si esibiranno il gruppo di etni- Kin Koba, proveniente dal Camerun, le Nuove Tribù Zulu, formazione che nel primo ed «Sulla strada» dimostrato di saper fondere con bravura ritmi balcanici, mediterranei, jazz, blues e rock'n'roll-punk a polke e tarantelle, dando vita a imprevedibili percorsi .

Momento spicco domenica, giornata conclusiva, sarà il pranzo multietnico al Centro d'incontro di via San Giovanni Evangelista (vicino a Piazza Ceriana) con piatti delle cucine mediorientale, africana, rom e albanese. Gli stand apriranno già a mezzogiorno e, nel pomeriggio (dalle 15), i cuochi sveleranno le proprie ricette, i bambini potranno divertirsi con canti e fiabe e potranno danzare suoni, ritmi e danze delle più diverse culture. La riflessione definitiva sarà affidata a don Andrea Gallo della comunità di San Benedetto al Porto.

Per informazioni e adesioni ci si può rivolgere al gruppo Alessandriacolori, che ha sede in corso Romita 78 (tel. 0131-440776). [b. v.]

IN

Bellinzago

«Idrogamie» nel Mulino

La scenografia sarà offerta dagli antichi spazi del Mulino Vecchio di Bellinzago, il casale che è diventato laboratorio di cultura, animazione e attività ecologiche nel del Parco del Ticino: sabato viene proposto dalle 21,15 «Idrogamie. Cantiche per acque mortifere», spettacolo che fonde la tradizione del dialetto e della ballata a videoelaborazioni al computer, distorsioni sonore e innesti multimediali. Ingresso gratuito.

Vercelli

A lezione da Moni Ovadia

Giovani musicisti , cantanti e ballerini europei si incontreranno nel capoluogo di risaia durante il fine settimana per il seminario «Eurofolk 2001». Si tratta di un event tra workshop e concerti sotto la regia di Ethnosuoni, nell'ambito delle manifestazioni di Folkermesse; le performance, con brani della tradizione europea, si terranno sabato al chiostro della chiesa di Santa Chiara, in Libertà, e domenica in piazza dei Pesci, sempre con alle 21. Alle 10 di domenica salirà «in cattedra» al Teatro Civico un insegnante di prestigio: il seminario prevede infatti lezione di Moni Ovadia sulla a in scena. Per informazioni: 0161/252756.

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]
GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
CHIUSO

[redacted] DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.[redacted])
L'ultimo bacio [redacted] 20,20; 22,[redacted]

[redacted] (0166) 510.080 ([redacted]).
CHIUSO

[redacted]
DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473.
NON PERVENUTO

[redacted] Tel. (0125) 307483
NON PERVENUTO

[redacted]
GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

[redacted] BIANCO: [redacted] (0165) 841.206
NON PERVENUTO

[redacted]
AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
[redacted]

PALAIS: [redacted] (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.[redacted]) CHIUSO

TERME: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

[redacted]
IDEAL: [redacted] (0166) 510.080 (www.[redacted] it). CHIUSO

[redacted]
ARCHIMMA (piazza Ottinetti) Tel. (0125) 425084.
NON PERVENUTO

BOARO: Tel. (0125) 641480
NON PERVENUTO

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571
CHIUSO

[redacted]

[redacted]
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
The hole
di N. [redacted]
Orario: spettacolo unico ore 22,30. Lire 12.000/10.000.

[redacted] Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1: **Save the last dance**
di T. Carter con J. Stiles e S. P. Thomas
Orario 20; 22,30. Lire 12.000/10.000
SALA 2: **Jurassic park III**
di J. Johnston con S. Neill e W. H. Macy.
Orario: 20,15; 22,30. Lire 12.000/10.000
[redacted]: **The others**
[redacted] Amenábar con Nicole Kidman.
Orario: 20,15; 22,30. Lire 12.000/10.000

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 18,30; 20,15; 22,30
Lire 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. [redacted] 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE. Lire 12.000/10.000.

[redacted]
[redacted] Inf. Tel. 015-253.89.27
OGGI RIPOSO
[redacted] 20; 22,15.

[redacted]
ELIOS. Inf. Tel. [redacted] - 510.566.
NON PERVENUTO

[redacted]
N. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO
Orario 16,30, 21,30. Lire 12.000/8000.

[redacted] Inf. Tel. 015-93.899.
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
ANGELUS CHIUSO

[redacted]
[redacted] Inf. [redacted] 015-767.323.
OGGI RIPOSO
[redacted] 16; 21; 23

[redacted]
Cinema Estate 2001
nel cortile interno della scuola materna
OGGI RIPOSO

[redacted]
FELIX. Inf. Tel. 015-242.81.18.
CHIUSO.

[redacted]
ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO.

[redacted] CIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
[redacted]

VIOTTI. Inf. Or. [redacted] 0161-250.845.
[redacted]

[redacted] CENTRAL. [redacted] Tel. 0161-215.018.
Jurassic Park III. Orario 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000/10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO [redacted]. [redacted] Parini 1, inf. [redacted] Tel. 0161-253.379
CHIUSO.

[redacted] ODERTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
[redacted]

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

[redacted]
LUX. Inf. Tel. 0163[redacted].
OGGI RIPOSO.

[redacted]
MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]
IDEAL. Inf. Tel. 0161 930 827-0333/1467485
OGGI RIPOSO.

[redacted]
ROSA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
[redacted] Inf. Tel. [redacted]
CHIUSURA ESTIVA

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

[redacted] FILM

[redacted] PROBABILMENTE. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Bertolucci racconta di una giovane studentessa [redacted] teatro che in un weekend segue le indicazioni di un'insegnante e decide di [redacted] bugiarda [redacted] amica e il suo fidanzato. ●●

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. Lei [redacted] Juliette Binoche. ●●●

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un [redacted] viene chiamato [redacted] una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ●●

COME [redacted] FA UN MARTINI. Commedia. Storie di coppie a Milano, in un ristorante alla moda di fronte [redacted].

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Comico. [redacted] Eddie Murphy [redacted] ruolo del dottore [redacted] conversa [redacted] gli animali: in questo caso deve salvare la foresta. ●●

EDEN. Drammatico. Amos [redacted] racconta la storia, scritta da Arthur Miller, di una coppia di ebrei-americani che, nel 1945, decidono di andare in Israele. Lui è un idealista e vuole rendersi utile [redacted] Paese. [redacted]

EVOLUTION. Fantasy. Il regista Ivan Reitman («Ghostbusters») racconta [redacted] storia di [redacted] gruppo di uomini [redacted] combattono gli alieni che [redacted] sono impadroniti del nostro pianeta. ●●

FANTASMI DA MARTE. Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter è ambientato [redacted] 2176 su Marte, da tempo popolato dai terrestri: un'operazione di scavo «risveglia» gli abitanti di un tempo. ●●●

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. ●●●

HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney Weaver è una signora [redacted] ama conquistare benestanti signori per presto chiederne un redditizio divorzio.

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto [redacted] sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di [redacted] autista di automobili che s'innamora di [redacted] donna in difficoltà economiche e, [redacted] segreto, cerca di aiutarla. ●●

LA MASCHERA DI SCIMMIA. Drammatico. Jill Fitzpatrick, detective privata [redacted] gamba [redacted] disoccupata, accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa e comincia a frequentare la sua professoressa di poesia. ●●●

PEARL HARBOR. Bellico. Il campione d'incassi di Michael Bay ricostruisce l'attentato dei giapponesi a Pearl Harbor attraverso le vicende di tre giovani.

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto [redacted] Panama (Geoffrey Rush), ricco [redacted] informazioni e quindi contattato da [redacted] spia britannica (Pierce Brosnan) in missione. ●●●

SAVE [redacted] LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto che s'instaura tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e [redacted] ragazza ballerina classica. ●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza [redacted] un orco irascibile e scorbutico [redacted] nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

[redacted] Comico. [redacted] dell'horror, narra la storia [redacted] una giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi nei guai e di un poliziotto che si uniscono per prendere un criminale.

SPY [redacted]. Fantasy. Carmen e Juni pensano [redacted] avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono ex temuti agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. ●●

STORIE. Drammatico. [redacted] Haneke narra storie [redacted] vita quotidiana che s'intrecciano. ●●●

THE GIFT. Poliziesco. [redacted] una [redacted] della Giorgia sparisce improvvisamente una ragazza: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a [redacted] medium [redacted] luogo, visto che da quel giorno «vede» la giovane. ●●

THE HOLE. Thriller. Quattro annoiati compagni di college scoprono un pozzo e decidono di rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravviverà uno di loro. ●●

TORNANDO A CASA. Drammatico. Un gruppo di pescatori napoletani impegnato in [redacted] di pesca clandestina per il debutto [redacted] lungometraggio del ventinovenne Vincenzo Marra.

IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima pièce [redacted] Marivaux la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da uomo. ●●●

[redacted] LA CONOSCENZA DEL MONDO. Drammatico. L'esordio di Puglielli descrive una serie di personaggi: una giovane che s'invaghisce del professore, [redacted] pop star in cerca di [redacted] maestro spirituale, un [redacted] sulla sedia a rotelle.

TUTTO SU [redacted]. Commedia. Ritorna sugli schermi il successo di critica e di pubblico [redacted] Almodovar, storia di una donna che [redacted] a Barcellona [redacted] ricerca del padre del figlio scomparso. ●●●●

[redacted] BACIO. Commedia. Storie di coppie in crisi nel film fenomeno diretto da Gabriele Muccino. [redacted]

L'UOMO [redacted] PIÙ. Commedia drammatica. A Napoli due Tony hanno in [redacted] nome e sfortuna: uno [redacted] cantante megalomane, l'altro un ex calciatore [redacted] serie A.

NOVARA E PROVINCIA [redacted]

NOVARA [redacted]
VIP. Tel. 0321-625 680.
Save the last dance, con Julia Stiles. Or.: 20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni L. 11.000, esc. sab. dopo le 21)

[redacted]. Tel. 0321-474 826
Fantasmi da [redacted], [redacted]. Or. 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, 8000. Lun [redacted] L. 8.000.

[redacted]. Tel. 0321 - 624.158.
Jurassic Park 3, [redacted] Sam Neill. Or.: 20,35; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; mar. fer. [redacted] L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

MICROCINEMA. Tel. 0321 - 46.54.84.
Spy Kids. Or.: 20; 22,30

[redacted]
SANT'ANDREA. 0321 - 83.71.83.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
SAN CARLO. Inform. [redacted] tel. 0322 - 240.566.
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted]
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Il dottor Dolittle 2
Or. 20,15; 22,15

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Jurassic Park 3
[redacted]: 20,15; 22,15. L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741
Save [redacted] last dance
Or. [redacted]; 22,15. L. [redacted]; rid. 8000 (lun. [redacted] 8000)

NUOVO SALA 3. [redacted] 0322 - 81.741.
The gift - Il dono
Or.: 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 [redacted] fer. 8000)

[redacted]
BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
OGGI RIPOSO
Or.: 21,30. L. 8.000; rid. 6.000.

[redacted]
METROPOLIS MULTISALA
[redacted] 0321 - 614.285 per inf. orari e prog.. venerdì 16,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Driven
Or.: 20,30. L. 13.000, [redacted] 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Fantasmi da Marte
[redacted]: 20,30; 22,40. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. [redacted]
The gift
[redacted]: 22,50. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shrek: hai impegni per venerdì 17?
Or.: 22,40. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
Heartbreakers - vizio di famiglia
Or.: 20,20. L. 13.000; rid. 9000
[redacted] sera [redacted] pom. L. 9000
Il dottor Dolittle 2
Or.: 20,20. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Final Fantasy
Or.: 20,20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Save the last dance
Or.: 20,10; 22,30. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Jurassic Park 3
[redacted]: 20,30; 22,50. L. [redacted] 9000
Merc. sera e sab. [redacted] L. [redacted]
The Hole
Or.: 22,50. L. 13.000; rid. 9000; merc. sera e sab. pom. L. 9000

[redacted]
[redacted] Tel. 0321 - 91.183.
[redacted]

[redacted]
S. PELLICO. Tel. 0321 - 777.122.
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica
CHIUSURA ESTIVA

VCO [redacted]

[redacted]
CORSO [redacted]
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853.
OGGI RIPOSO
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica

CORSO [redacted]
[redacted] su segreteria telefonica 0324 - 240.853.
[redacted]
Info. [redacted] spettacoli su segreteria telefonica

[redacted]
[redacted]
[redacted] 0323 - 81.469.
[redacted]

[redacted]
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401 540.
Fantasmi da Marte
Or.: 20,30; 22,30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.18.40.
Save the last dance
Or.: 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su [redacted] telefonica 0323 - 501.964
Il dottor Dolittle 2
Informazioni orari su segr. [redacted]

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Jurassic Park 3
Informazioni orari su segr. telefonica.

[redacted]

[redacted] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Final fantasy.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Jurassic Park 3.** Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Jurassic Park 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Il trionfo dell'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3 **The Gift (Il dono).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Jurassic Park 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2 **Shrek** cartone animato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Jurassic Park 3.** [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. [redacted] 27, tel. 540.110. **Tutta la conoscenza [redacted] mondo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Eden.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. [redacted] via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il trionfo dell'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pearl Harbor.** Or.: 14,50; 18,10; 21,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. [redacted] - **Hai impegni per venerdì 17?** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via [redacted] 62, tel. 327.2214. **Tornando a [redacted].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'amore probabilmente.** Or.: 16,00; 18,10; 22,20; 22,30.
[redacted] p.zza Sabotino, tel. [redacted] 41. **Fantasmi da [redacted].** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p.zza [redacted], tel. 447.52.41. **Final Fantasy.** Or.: 16,15; 18,20; [redacted]; 22,30.
ELISEO ROSSO [redacted] Sabotino, tel. 447.52.41. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] piazza Vittorio Veneto [redacted], tel. 817.16.42. **The Hole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Storie.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fast food fast women.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il dr. Dolittle 2.** Or.: 15,50; 17,40. **Chocolat.** Or.: 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Tutto su mia madre.** Or.: 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, [redacted] 534.614. **Come [redacted] fa un Martini.** Or.: 16,30; 18,30; [redacted]; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. [redacted]. **Jurassic Park 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO [redacted] via Verdi [redacted] tel. 812.5606. **L'ultimo bacio.** Or. [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO DUE via [redacted] 18, tel. 812.5606. **L'uomo in più.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fantasmi da Marte.** [redacted]: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, [redacted] 812.41.73. **Il sarto [redacted] Panama.** Or.: [redacted]; [redacted]; 20,30; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [redacted]. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Luce dei miei occhi.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Hole.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Gift.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.[redacted]. **Spy kids.** Or.: 16,15; 18,20. **Le fate ignoranti.** Or.: 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Driven.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Heartbreakers - Vizio di famiglia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Heartbreakers - Vizio di famiglia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Evolution.** Or.: 20,15; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Maschera di scimmia.** Or.: 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. **Save the last dance.** [redacted]: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-[redacted] oggi fino al 15/9 rinnovo alla biglietteria [redacted] Abbonamenti ai turni speciali riservati ad associazioni e Gruppi. Biglietteria ore 10-13 e 14-18. Tel. 011 8815241/242. Per informazioni, consulta il nostro sito all'indirizzo: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Settembre Musica: venerdì 14/9 ore 21 all'Auditorium G. Agnelli Lingotto: concerto dell'Orch[redacted] del Teatro Regio diretta da Arthur Fagen, [redacted] di F. J. Haydn e J. Brahms. Info.: Settembre Musica. Tel. 011 4424777 e www.comune.torino.it/settembremusica.
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli. Il fiore all'occhiello - grande [redacted]. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 [redacted] www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI. Conferma abbonamenti Stagione 2001-2002 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal lunedì al sabato, orario continuato 10-18. Per informazioni tel. 011-810.4653-810.4561.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Prosegue la vendita degli Abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333 or. 8,30-19 domenica riposo; www.teatrostabiletorino.it.
[redacted] TEATRO v. [redacted] Colombo 31 [redacted], Tel. 011 580.5768; informazioni e biglietteria per [redacted] e nuovi [redacted] Torino spettacoli [redacted] - **Grande prosa** stagione 2001-2002 tutti i giorni [redacted] orario continuato 9-19.

Schermi all'italiana

Da Cinecittà alle sale di [redacted] il mondo.
Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia
con le storie dei suoi protagonisti;
i trucchi, i retroscena, gli aneddoti
di chi [redacted] cinema lo ha fatto
e lo ha amato nei piccoli
e nei grandi capolavori.

Stefano [redacted]
Storia e storie del cinema popolare italiano
pp. [redacted] - [redacted] - [redacted]

I libri de LA STAMPA

È possibile ordinare [redacted] contrassegno telefonando all'Editrice La Stampa, Edizioni Libraria, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 665 39 67, E-mail [redacted]@lastampa.it.it Numero verde 800 - 011 558
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

E' STATA INDIVIDUATA LA ZONA LUNGO IL RIO LONGURIA, TRA MONTIGLIO E CUNICO, PER INTENSIFICARE LA PRODUZIONE

Nascerà la «Valle dei tartufi»

Progetto finanziato da Regione e Unione europea

Alla vigilia della stagione dei tartufi, arriva in Piemonte la buona notizia d'una iniziativa che incrementerà nella regione lo sviluppo di questo importante tubero: nell'Astigiano nascerà la «Valle tartufi». Con un progetto finanziato dalla Regione Piemonte e dall'Unione Europea, con un contributo iniziale di quattrocento milioni, due Comuni astigiani - Montiglio e Cunico - potranno incrementare la produzione di tartufi. Il finanziamento, infatti, servirà per trasformare la Valle Rio Longuria in «Valle dei tartufi». Il tartufo, come si affonda le radici della storia nelle origini della civiltà e della sua esistenza si fa menzione nei testi più antichi. E anche un tempo, avviene oggi, i tartufi pagati a peso d'oro. Oggi, poi, andiamo forse incontro a un calo produttivo, almeno stando alla raccolta degli ultimi anni.

Anche per ovviare a questa scarsità di prodotto, il «Centro nazionale di ricerca, controllo e tutela della qualità del fungo ipogeo» di Grinzane Cavour ha chiesto alla Regione Piemonte innanzitutto un censimento delle piante tartufigene e poi un deciso aumento, interessando agricoltori, tartufai e quanti altri possano essere connessi con il mondo del tartufo. L'iniziativa s'è potuta sviluppare grazie al deciso interessamento del presidente del centro, il cuneese Giacomo Oddero, e della vicepresidente, l'astigiana Domenica Demetrio.

«E' riscoprire e rivalutare le zone adatte alla prestigiosa produzione di tuber magnum pico - sottolinea Domenica Demetrio - che i vini costituisce la forza trainante della produzione tipica delle nostre terre». Perché s'è scelta la della Valle del Rio Longuria? «Abbiamo individuato Montiglio e Cunico - spiega la vicepresidente del centro - perché nell'area quel rio esiste una vasta ricca di boschi piante tartufigine da riqualificare e mettere soprattutto contro eventi calamitosi, come ad esempio le alluvioni».

Si preparerà un «piano di riqualificazione ambientale» della zona, che si baserà su tecniche di ingegneria naturalistica, che prevede - come afferma Ernesto Doglio Cotto, che si occuperà appunto di questo piano - «la sistemazione idraulica del Rio Longuria, che è un affluente del Versa. Per evitare pericolo di esondazioni, verranno rafforzati l'altro, cinque chilometri di sponda, soprattutto nel Comune Montiglio. In un secondo tempo messe a dimora un certo numero di piante tartufigene. Il tutto dovrebbe avvenire tempi molto ravvicinati, forse già entro il prossimo autunno. Nel Comune di Montiglio, la "Valle dei tartufi" si allaccerà al Gran Bosco, altra oasi naturale a vocazione tartufigena, che comprende Valle Barialio, dove tra l'altro c'è il progetto di eseguire altri lavori di natura ambientale».

Tartufi in bella mostra: anche in passato, come oggi, erano pagati a peso d'oro

HIP HOP STASERA CON L'AUTORE DE «LA MIA SIGNORINA»

Il «tormentone» Neffa a Genova

GENOVA. Con il brano-tormentone «La mia signorina» ha letteralmente dominato l'estate musicale italiana. Un successo che portanto in trionfo Neffa, rapper molto amato dai giovanissimi fan della galassia hip hop, che con il tour arriva questa sera al Palatenda della Festa dell'Unità, Piazzale Kennedy.

Neffa, al secolo Giovanni Pellino, 33 anni, troverà ad accoglierlo alcune migliaia di appassionati che non solo gli hanno subito perdonato il repentino cambio di genere con l'album «107 elementi» e l'ultimo album «Arrivi e partenze» ma lo hanno acclamato e «ballato» per tutta l'estate in discoteca. Davvero grande exploit anche nelle classifiche dischi che Neffa ha salomonicamente diviso Valeria Rossi («Dammi tre parole») e i Gazosa (www. mipiacitu). Special Guest del concerto di Neffa al Palatenda saranno gli U-Boot '70, bravissima e colorata band genovese molto seguita dai giovanissimi.

L'ingresso al concerto è libero. [m. b.]

Neffa questa sera a Genova

IMPORTANTE CO-PRODUZIONE REALIZZATA DAL TEATRO SOCIALE DI ALBA CON «SETTEMBRE MUSICA»

Viaggio onirico nei Caraibi con i Mau Mau

Domani al Lingotto debutta il progetto «Mistic Turistic»

Il grande palcoscenico del Lingotto Torino ospiterà domani (ore 21), il debutto di una importante co-produzione realizzata dal Teatro Sociale con Settembre Musica: protagonisti i Mau Mau che con quartetto d'archi e la compagnia francese Groupe Zur hanno elaborato il progetto «Mistic Turistic». I Mau Mau hanno da tempo un «feeling» tutto particolare con il teatro Sociale, dove nella primavera del 2000, erano stati protagonisti di «Marrakesh connection», fortunata esperienza nata in all'iniziativa dei «Concerti fuorivia, Carta bianca a...».

Racconta Mau» Luca Morino: dialogo il teatro albese e con la sua direttrice Paola Parinetti era iniziato già nel 1999. Sia lei sia noi avevamo già collaborazioni Settembre musica per il quale avevamo fatto due spettacoli. Da qui è nata la collaborazione per la realizzazione progetto».

Turistic», viaggio onirico intorno ad tivo: i Caraibi. Recita il sottotitolo: «Caraibi in cartolina? Ruvide sirene immaginari import-export tra contraddizioni di uno stereotipo ingannatore». Chiarisce Morino: «I Caraibi sono un luogo e zioni, ognuno nelle mente dei Caraibi diversi, non corrispondenti al luogo geografico, comunque affascinanti perché parlano avventura». Ma i Caraibi non sono solo questo, sono anche il luogo nel quale l'Europa ha mostrato, cinque secoli il volto del colonizzatore, dove si è rivelata con la violenza. «Nello spettacolo c'è una presa di posizione su questo, ma sono come quello della globalizzazione, di cui abbiamo sempre parlato nelle nostre canzoni», conclude Morino che attende verificare, con i compagni, domani frutto di anno di Le musiche interagiranno le proiezioni e le «invenzioni visuali» del Groupe Zur che parte del team composto, oltre che da Luca Morino (voce e chitarra), da Fabio Barovero (fisarmonica e tastiere), Tatà Nsangan (percussioni e voce), Josh Sanfelici (basse frequenze), Gep Cucco (ritmi digitali), Amik Guerra (tromba), Piercarlo Sacco e Andrea Bertino (violini), Simone Gramaglia (viola), Gabriele Garofano (violoncello).

«Mistic Turistic» verrà presentato ad Alba il 22 marzo, ma non sarà lo stesso spettacolo perché ci sarà il tempo di mettere a fuoco certi aspetti. Il concerto fa parte dei «Progetti speciali», intorno ad «Una certa idea musica» a cura di GianMaria Testa, che prevedono altri appuntamenti: «Banda di Battista Lena, «Un ballo liscio», Riccardo Tesi e «Raccontarsuonando» di Piero Ponzo. [v. p.]

I Mau Mau hanno da tempo un particolare «feeling» con il teatro Sociale di Alba

DA A DOMENICA GASTRONOMIA, CABARET, MUSICA, SPORT E ANIMAZIONE

A Bardineto il «Fungo d'oro» una festa dedicata ai porcini

Mauro Camoirano
BARDINETO

Prende il via domani la diciottesima edizione della Festa nazionale del Fungo d'oro. L'inaugurazione ufficiale sarà salutata, alle 18, tanto di banda musicale, mentre, contemporaneamente, si aprirà anche il concorso «Funghi al balcone», ovvero come addobbare il proprio balcone in onore del re porcino».

Alle 19 l'apertura degli stand espositivi e gastronomici, dove ancora una volta i funghi faranno da padrone nella prelibata semplicità propria della cucina contadina. Dal bosco e dalla tradizione si passerà, poi, alla multicolore modernità delle consolle, con, alle 21, una di Play Station che non mancherà di richiamare appassionati a . Sempre 21, per chi al computer preferisce pirouette e «ritmi lenti», serata danzante con esibizione di ballo liscio e latino

Venerdì, alle 12, apertura degli stands gastronomici ed espositivi; alle 14 inizierà il pomeriggio dedicato ai più piccoli, con «Dedicato ai ragazzi», torneo di calcetto under 14. Seguirà, alle 15, il divertente Concorso di pittura su magliette per bambini sino ai 10 anni.

Alle ore 21 spettacolo musicale in dialetto ligure con i «Buio pesto» e, a seguire, si scatena in discoteca con Dj Claudietto.

Sabato la festa inizierà dal mattino, con, alle 9, mini torneo di . Stands gastronomici espositivi apriranno i battenti a mezzogiorno.

Alle ore 21, ballo liscio e spettacolo di cabaret «Storie di vita quotidiana» Renzo Sinacori. Alle 22, infine, la notte dallo suggestive magie di un grandioso spettacolo pirotecnico.

Domenica, ultimo giorno di festa, si aprirà, alle 9. Alle 14 la competizione fra i «fungaioli» entrerà nel vivo, con l'inizio dell'esposizione dei migliori esemplari funghi porcini bardinetesi.

Alle 15 sfilata di carri allegorici con gli Sbandieratori di Arezzo e, alle 18, premiazione del Re e della Regina del fungo e alle 21 il momento cruciale dell'elezione di Miss Fungo.

Bardineto ospita il Fungo d'oro

NO 1/01

STELLA

Cortesia

LA STAMPA

CONSORZIO ALBERGHI LAGO MAGGIORE

Golf • Tennis & Squash • Nuoto • Centro Benessere • Trekking
Mountain Bike • Passeggiate a Cavallo
Immersioni & Pesca • Sci Nautico, Vela, Canottaggio
Crociere sulla Navigazione Lago Maggiore
Escursioni Parchi, Musei, Palazzi Storici
Settimane Musicali di Stresa • Festival Jazz • Concerti
Linea Ferroviaria Milano-Domodossola
Aeroporto di Malpensa a soli 90 Km da Lago
Introduzione alla Cucina Italiana

STRESA
****** Hotel Speranza Lac**
Piazza Marconi, 8
tel. 0323.31178 - fax 0323.32729
hotmispe@tin.it - www.milanosperanza.it
Ristorante, bar, climatizzate, TV, telefono, terrazza, piscina, tennis 100mt.
L'hotel Milan Speranza au Lac è un complesso alberghiero di due stabili, uno di fianco all'altro, in centro Stresa, sulla passeggiata lungo-lago e di fronte all'imbarcadero, con una incomparabile vista sulle Isole Borromee e le Alpi. Dista solo mt dei Congressi.
Offre un trattamento signorile ad ogni comfort moderno.

VERBANIA-PALLANZA
****** Grand Hotel Majestic**
Via Vittorio Veneto, 32
tel. 0323.504305 - fax 0323.556379
reception@grandhotelmajestic.it
www.grandhotelmajestic.it
Ristorante, bar, climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, sauna, snack bar.
Albergo direttamente affacciato sul lago. Attacco natanti e boe.
Albergo di fine '800 completamente ristrutturato negli ultimi 3 anni.

STRESA
****** Hotel Astoria**
Corso Umberto I, 31
tel. 0323.32566 - fax
h.astoria@interbusiness.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, cassaforte, giardino privato, terrazza, tennis, palestra, bagno turco, garage, roof garden panoramico giochi, parcheggio coperto, vasca idromassaggio.
Albergo moderno sul lungo lago di Stresa, in posizione centrale ed a pochi passi dal Palazzo dei Congressi, gode di splendida vista sul golfo Borromeo con le sue isole e le Alpi che lo circondano. Bar, soggiorno e ristorante particolarmente luminosi ed accoglienti. La maggioranza delle camere hanno il balcone che si affaccia sul lago e sul tranquillo giardino retrostante dotato di piscina riscaldata e snack.

VERBANIA-PALLANZA
****** Hotel Pallanza**
Viale Magnolie, 4
tel. 0323.503202 - fax 0323.505194
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, garages.
Completamente ristrutturato, l'hotel si distingue per architettura XIX° secolo.
Splendida posizione con visuale sul golfo borromeo e isole.
Tutte le nostre camere allestite con i servizi più moderni e con aria condizionata.

STRESA
******* Grand Hotel des Iles Borromées**
Corso Umberto I, 67
tel. 0323.30431 - fax 0323.32405
Ristorante, climatizzate, TV sat, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina, tennis, sauna, idromassaggio, parcheggio privato, benessere.
L'hotel è immerso in un parco affacciato sull'incanto del Lago Maggiore con magnifica vista delle Isole Borromee e delle Alpi circostanti. Costruito nel 1861 e sapientemente nel 1991, tiene inalterata l'originaria struttura di cui la "Belle Epoque" sembra non tramontare mai. Nel parco: piscine, campo tennis, eliporto privato e ampio parcheggio.

STRESA
****** Villa Aminta**
Via Sempione Nord, 123
tel. 0323.933618 - fax 0323.933955
h.villaminta@stresa.net - www.villa-aminta.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, frigo, spiaggia private, parco privato, terrazza, piscina, tennis, campo bocce, noleggio biciclette, parcheggio privato, servizio minibus.
Villa Aminta è l'Hotel in grado di soddisfare con raffinatezza e charme ogni Vostro desiderio. Gli arredi rispecchiano la passione per cose belle e ricercate che Beatrice e Roberto Zanetta con la figlia Daniela hanno saputo infondere a questo edificio affacciato sulle rive di uno dei più bei laghi d'Italia.

STRESA
***** Hotel Royal**
Viale Lido, 1
tel. 0323.32777 - fax 0323.33633
info@hotelroyalstresa.com
www.hotelroyalstresa.com
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, phon, safe, parcheggio privato, jacuzzi esterna.
Situato in posizione tranquilla, a 150 metri dall'imbacadero per le isole, la funivia, la passeggiata "lungolago". Arredato con gusto e signorilità, con l'ampia ristorante, gode stupenda vista del lago tra giardini fioriti.

BELGIRATE
****** Villa Carlotta**
Via Sempione, 121-125
tel. 0322.76461 - fax 0322.76705
villacarlotta.vb@bestwestern.it
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, piscina, tennis, parcheggio.
Villa posta al centro dell'incantevole parco privato di 40.000 mq le rive fiorite del Lago Maggiore. Saloni per congressi fino persone e numerose sale riunioni. Rinomato ristorante del "buon ricordo", spiaggia privata, tennis, piscina riscaldata.

VERBANIA-PALLANZA
***** Hotel Belvedere**
Viale Magnolie, 6
tel. 0323.503202 - fax 0323.504465
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, TV, telefono, bar, garage.
La splendida posizione dell'hotel, sul lungolago di Pallanza due passi dal centro, ne fanno un luogo ideale per qualsiasi tipo vacanza. Camere dotate di ogni comfort. Garage.

STRESA
****** Regina Palace**
Lungolago
tel. 0323.936936 - fax 0323.936666
h.regina@stresa.net - www.regina-palace.it
Ristorante, bar, climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, piscina, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, noleggio biciclette, squash, parcheggio coperto, solarium.
L'hotel è situato sul lungolago di Stresa, capitale turistica del Lago Maggiore, di fronte famosa isole Borromee, è un elegante e tranquillo albergo di 1ª gona, circondato da uno splendido parco. L'atmosfera che si vive nei saloni "Belle epoque"; infatti l'hotel venne inaugurato nel marzo 1908 conserva ancora oggi arredamenti e i lampadari d'un tempo.

STRESA
***** Hotel Moderno**
Via Cavour, 33
tel. 0323.933773 - fax 0323.933775
moderno@hms.it - www.hms.it
Ristorante, bar, TV sat, telefono, terrazza.
Situato in pedonale del centro storico di Stresa, a soli metri dal più bel lago d'Europa, dall'imbarcadero dal gran parcheggio; a due minuti a piedi dal Palazzo dei Congressi, l'Hotel Moderno è anche il più tranquillo.
Oltre pranzo per 180 posti, l'Hotel dispone di 2 ristoranti all'aperto con menù "à la carte".

VERBANIA
***** Hotel Ghiffa**
Corso Belvedere, 88
tel. 0323.59285 - fax 0323.59585
info@hotelghiffa.com
www.hotelghiffa.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, noleggio biciclette, parcheggio privato, garage.
Direttamente sul lago, costruzione in stile Liberty, con spiaggia privata, ristorante panoramico terrazza sul lago. L'hotel dispone di uno splendido giardino e di comodo parcheggio custodito.

BELGIRATE
****** Hotel Milano**
Via Sempione,
tel. 0322.76525 - fax 0322.76295
milano.vb@bestwestern.it
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, laundry, cassaforte.
La più e più grande terrazza nel più bel lago d'Italia.
Ristorante membro della catena "buon ricordo". A 10 km dall'autostrada A26 uscita Stresa.
per banchetti riunioni, bar sul terrazzo con vista lago. Spiaggia private attacco imbarcazioni.

VERBANIA-PALLANZA
***** Hotel Astor**
Via Vittorio Veneto, 17
tel. 0323.504305
Bar, TV, telefono, parco privato, terrazza.
Situato in posizione tranquilla, giardino panoramico, vista sul lago, con bagno o doccia, molte con balcone, telefono diretto, sale soggiorno, bar, parcheggio.

STRESA
****** Hotel La Palma**
Duchessa Genova
tel. 0323.32401 - fax 0323.933930
info@hlapalma.it - www.hlapalma.it
Ristorante, bar, climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, noleggio biciclette, idromassaggio in tutte camere, parcheggio coperto.
L'Hotel La Palma, albergo classe sul lungolago di Stresa, circondata da un vasto giardino fiorito, in posizione tranquilla e centrale.

STRESA
***** Lido La Perla Nera**
Viale Lido, 15
tel. 0323.33611/2 - fax 0323.933785
h.lido@stresa.net
www.stresa.net/hotel/lido
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, piscina coperta con idromassaggio.
A pochi passi lago, proprio di fronte alle Isole Borromee offre tutti i vantaggi di una posizione tranquilla benché non lontana dal centro cittadino raggiungibile con una piacevole passeggiata sul lungo lago circa 20 minuti.
Rinnovato recentemente garantisce, grazie alla conduzione familiare, particolare attenzione e servizio.

*** Hotel Elvezia**
Lungolago Vittorio Emanuele, 18
tel. 0323.30043
Ristorante, bar, telefono, parco privato.
Tranquillo hotel posizione panoramica sulla più bella delle Isole Borromee.
Il posto ideale per il relax.

***** Hotel Premeno**
Viale Bonomi, 31
tel. 0323.587021 - fax
premeno@hotmail.com
www.premeno.com
Ristorante, TV, telefono, parco privato terrazza, bar, piscina, parcheggio privato.
Gestito dai proprietari assicura un servizio accurato alto senso ospitalità. Cucina curata genuine. A pochi minuti campi da tennis da golf.

***** Hotel San Gottardo**
Viale Magnolie, 14
tel. 0323.504465 - 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, TV, telefono, bar, garage.
Situato nel centro di Verbania Pallanza, con la splendida visuale sul golfo Borromeo dotato di ogni comfort. L'Hotel dispone anche di garage privato.

Tutti sulle tre per gli Hotel che aggiungono alla qualità del soggiorno una curiosità speciale: tutte le mattine, alla porta della camera una copia gratuita de LA STAMPA

NOVARA, IERI SERA ALL'ALBERGO ITALIA INCONTRO CON LE PRINCIPALI AUTORITA' DELLA PROVINCIA

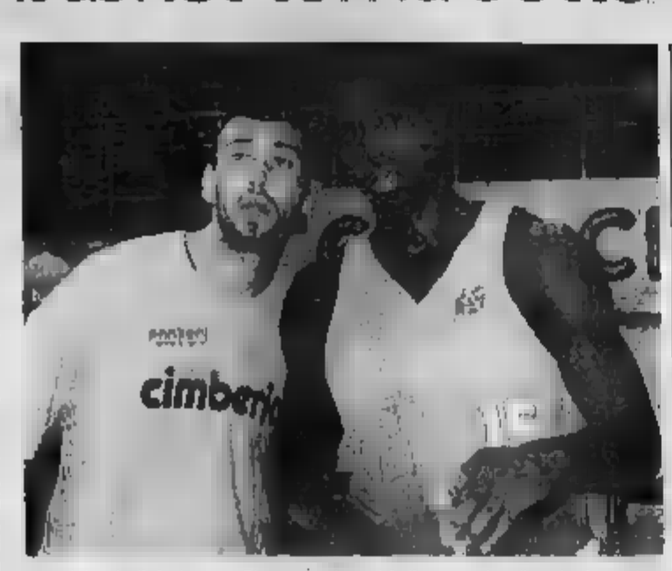
Presentata la Cimberio

Il grande basket torna sotto la cupola

NOVARA

In un'atmosfera logicamente preoccupata dalle tragiche notizie provenienti dagli Usa, si è svolta ieri la presentazione ufficiale della Cimberio. Era il primo atto ufficiale della società sotto la cupola e non potevano mancare le principali autorità, dal sindaco Giordano al presidente della Provincia Pagani, all'assessore allo Sport Nastri, e il presidente del Coni provinciale, Radice. Al tavolo dei relatori, la società con il presidente Pironi, lo sponsor Cimberio e l'allenatore Danna. Lo stesso presidente ha fatto il punto sulla situazione, spiegando che «in tre mesi abbiamo creato una società professionistica e ci siamo trasferiti a Novara con grandissimi sacrifici. Ora ci aspettiamo molto dai novaresi, che ci sostengano numerosi al palasport». Il sindaco Giordano ha elogiato la squadra «che ha conquistato la A2 dimostrando di avere attributi. Noi vi saremo vicini. Un plauso va al vicesindaco Nastri che ha portato avanti in prima persona il discorso del palasport, trattenendo a Novara non solo la Cimberio ma anche l'Asystel».

Nastri ha evidenziato «la stagione che sta per partire, molto importante per lo sport novarese, quella della rinascita. Cercheremo di fare promozione sportiva, perchè la presenza di queste due squadre va coltivata sotto tutti gli aspetti». Dal presidente della Provincia, Pagani, una «chicca»: «D'intesa con il Comune, stiamo realizzando un pool di aziende che si schieri a fianco dello sport novarese. Ed è arrivato il momento di tramutare l'idea in un progetto concreto. Lo sport di oggi non vive solo di entusiasmo e la Cimberio è la bandiera del basket provinciale». Renzo Cimberio ha avuto parole di ringraziamento per tutti, in particolare «per la Bpn e l'Amd che si sono schierate al nostro fianco permettendo di condurre in porto un progetto ambizioso ed oneroso. Ora la parola va al campo, le prime uscite sono state positive, ma non dobbiamo esaltarci per una vittoria in un torneo estivo. I nostri americani hanno dato entusiasmo all'ambiente. Vogliamo restare in A2, è il nostro obiettivo minimo». Un Federico Danna afono ha chiuso gli interventi: «L'organico per fare bene c'è, si tratta di fare crescere la squadra in vista del debutto del 30 settembre. Vogliamo regalare ai novaresi uno spettacolo di un certo livello». [m. p.]


Maurizio Gladini e Damon Thorton: entrambi alle prese con diversi infortuni

Abbonamenti

In vendita da oggi a Novara e Borgo

NOVARA. Al via la campagna abbonamenti della Cimberio. Due le categorie a posto: tribuna numerata, venduta a un prezzo di mille lire, e tribuna, che costerà 250 mila lire. Il ridotto per la tribuna (per i ragazzi tra gli 11 e i 14 anni) costerà 200 mila lire. Stabiliti anche i prezzi dei singoli biglietti che saranno 30 mila lire per le poltrone e mille lire a tribuna non numerate (15 mila i ridotti). La scaletta dei prezzi e la categoria dei posti è stata improntata alla massima semplificazione oltre che alla economicità. Chi acquisterà l'abbonamento avrà in omaggio 5 partite, ovvero l'ingresso per l'intera fase «orologio». Da notare che esiste una promozione speciale riservata alle società sportive e ai Cral aziendali che permetterà di acquistare la tessera per la tribuna non numerata al prezzo dei ridotti. Gli abbonamenti e la vendita da oggi alle sedi di Novara, in via Pietro Micca 14, aperta il mercoledì, il giovedì e il venerdì dalle 15 alle 18, e a quella di Borgomanero, in via Cadorna 15 aperta tutti i giorni. [m. p.]

AL CAMPIONATO ITALIANO IL PILOTA CUSIANO ATTARDATO DA UNA SERIE DI GUASTI

Anche per Longhi a Pisa un weekend da scordare

BORGOMANERO

Corsa da dimenticare per Piero Longhi. La domenica nera dello sport motoristico novarese, con la débacle degli italiani all'Europeo di a Maggiora, non ha risparmiato nemmeno il campionato italiano di rally. Longhi era impegnato nello scorso fine settimana a Tirrenia, in provincia di Pisa, dove si correva il Continentali rally, tarz'ultima prova del Trofeo Terra. Il borgomanerese, attardato da tutta una serie di problemi meccanici culminati con la duplice rottura di due ammortizzatori, ha rimediato il terzo posto che, per sua stessa ammissione (viva l'onestà!), è da considerarsi addirittura fortunoso. La corsa è stata vinta dal suo diretto avversario, Gianfranco Cunico dell'Aimont Racing di Oleggio Castello che si è avvalso del «contributo» del compagno di squadra Andrea Navarra. In realtà Navarra ha dominato in lungo e largo la corsa imponendosi di otto delle prove speciali e lasciando via libera a Cunico sul finire del rally. Gioco di squadra sul quale Longhi non ha voluto fare commenti. «Navarra ha dominato è meritato di vincere - osserva Longhi - se poi ha preferito lasciare via libera a Cunico sono affari loro». E' amareggiato il borgomanerese e lo si intuisce. «Ho avuto problemi agli ammortizzatori sin dall'inizio con conseguenze sulla tenuta di strada - dice Longhi - e si è rotto anche un ammortizzatori. I meccanici hanno tentato una modifica che però non ha dato i risultati sperati, anzi la situazione è peggiorata e si è rotto anche il secondo ammortizzatore. Un disastro. In queste condizioni aver ottenuto il terzo posto è più di quanto si potessi immaginare». Una corsa contro tutti ed adesso il campionato di Pierino è tutto in salita. Cunico resta in testa al campionato con 74 punti contro i 62 di Longhi. Il gioco degli scarti favorisce il borgomanerese che però dovrà lottare con le unghie e con i denti nelle prossime prove. «Nelle prossime gare dovrò spremere la mia Toyota per continuare a sperare di vincere il titolo - prosegue Longhi - dovrò assolutamente restare sempre davanti a Cunico. Avrò un finale di campionato tutto in salita con tre gare e sette punti in palio, problemi con le gomme in asciutto. Devo sperare che nelle prossime gare si corre il bagnato perchè in questo caso si livellano i valori». [v. a.]

Pierino Longhi è arrivato terzo al rally di Pisa, risultato che ha deluso il leone di

CICLISMO AMATORIALE

QUESTA SERA A BORGOMANERO LA KERMESSE ORGANIZZATA NELL'AMBITO DELLA SAGRA DELL'UVA

Ex in gara per ricordare Dante Nicolini

Al via Pippo Fallarini, Tartaggia, Fasola, Gentina e tanti altri

BORGOMANERO

I professionisti del passato tornano in scena questa sera per ricordare Dante Nicolini, fondatore del Velo Club Borgomanero. Il Memorial, che prenderà il via alle in corso Mazzini e si snoderà nelle strade del centro storico, prevede un'americana, una gara tipo pista a punteggio, un'americana a coppie una eliminazione. Ad organizzare la manifestazione, che rientra nel programma della Sagra dell'Uva, è il figlio di Nicolini, l'architetto Walter, che tra l'altro interpreta la Sciora Togna, anch'egli con un brillante passato di sprinter fra i dilettanti. A correre saranno fra gli altri Pippo Fallarini, Elvio Fasola (passista di Maggiora, due anni fra i professionisti nel '71-72), Gian Carlo Gentina (gregario di Balmamion e De Filippis) e Giuseppe Tartaggia, che ha appeso la bici al chiodo solo tre anni fa. Ospiti saranno invece Marco Della Vedova, il campione d'Italia Daniele Nardello e Oscar Mason. Fra i non professionisti che scenderanno in pista tre personaggi meritano una segnalazione particolare: il pretore di Borgomanero, Claudio Siclari, giudice federale di ciclismo che per l'occasione si cimenterà in corsa; il sindaco di Veruno, Alberto Temporelli; il ristoratore Giancarlo Marcodini, titolare del Paniga, e lo stesso Walter Nicolini, che per l'occasione risalirà in sella alla bici.

A sin. Marco Della Vedova con il presidente della ciclistica Arona Perucco, qui sopra Pippo Fallarini

Speakar della serata un altro grande conoscitore di ciclismo, con alle spalle un'eccellente stagione fra i dilettanti, il direttore della Posta di Gattico, Gianni Cometti. [m.g.]

HOCKEY

ULTIMO COLPO DI MERCATO DELLA SQUADRA DI A2

Con Franco Provera un Roller da favola

Con l'arrivo del portiere Franco Provera, è chiusa il «botto» la campagna acquisti del Roller Novara di A2, «targato» Alta Italia tv.

Il quintetto allenato dall'ex Francoli Livio Parasuco pone così la sua candidatura a un ruolo di primo piano nel prossimo campionato di A2, al quale prenderà parte anche la retrocessa Rotellistica Opel Novara.

Franco Provera proviene dall'Amatori Vercelli, dove ha giocato per sei campionati. La rosa della formazione novarese risulta composta da Provera, Riccardo Rossi, Massimo Minetti e Antonio Lorpriore (portieri); Marco Bosio, Amleto Francazio, Paolo Campanati, Igor Bovio, Marco Parigi, Marco Simonelli e Jacopo Minetti (difensori); Claudio Battistella, Vincenzo Rieldi, Jerome Desponds, Nicola Mastropierro, Eros Marcon, David Mucini (attaccante).

Sabato sera ci sarà il primo atto ufficiale della stagione del Roller Novara con la presentazione della squadra alla pista scoperta di viale Buonarroti. In pista scenderanno gli atleti della A2 anche le cinque squadre giovanili del Roller. Ci saranno anche dimostrazioni di pattinaggio acrobatico free-style, a cui parteciperanno alcuni atleti campioni del mondo di questa disciplina. [m. p.]

Livio Parasuco, allenatore del Roller

VOLLEY

A ROMAGNANO SESIA

Casale vince il Memorial Travagin

ROMAGNANO SESIA. Il Casale ha vinto per il secondo anno consecutivo il memorial «Elisa Travagin», dedicato all'ex atleta Pavic scomparsa in un incidente stradale.

Buona comunque la prova del Pavic Milleruote, al esordio con la nuova denominazione di sponsor, che in un torneo che ha visto presenti tre squadre di B1 ha saputo conquistarsi il terzo posto, pur militando in B2.

Breve apparizione in squadra della giovanissima Donatella Termignone (classe '87, centrale). Miglior giocatrice del torneo, secondo i tecnici, Cristina Cappa, giocatrice cresciuta a Romagnano e poi passata al Casale.

Questi i parziali. Nelle semifinali Spendibene Casale - Pavic Milleruote: 3 a 1; Bieffe Cuneo - Sanmartinese: 3 a 0. Per la finale del terzo posto: Pavic - Sanmartinese: 3 a 1. Per il primo posto: Spendibene - Bieffe 3 a 1. [p. u.]

CICLISMO

I TRE RAGAZZI8 SONO TESSERATI IL VELO CLUB NOVARESE GIACCONE E PIERFRANCESCO TOSI

A Trecate una famiglia di ciclisti, sono i Bertolo

Rebecca ha 15 anni, Marcello 14 e Fabrizio otto collezionano successi in serie

TRECATE

Difficile che passi un giorno nella casa di Pierangelo Bertolo, 41 anni, falegname, e della moglie Cinzia, 39 anni, senza che qualcuno non parli di ciclismo. Hanno tre figli i coniugi Bertolo, abitano a Trecate, in via Vela 11, e tutti e tre corrono in bicicletta. I due maggiori, Rebecca e Marcello, pur avendo solo 15 e 14 anni rispettivamente, sono già abbastanza noti, almeno negli ambienti del suddetto ciclismo giovanile, ma anche il terzo, Fabrizio, di soli 8 anni, è stato da poco «fulminato» dalla stessa passione: corre tra i G2, che significa «giovanissimi del secondo anno».

Concedendo a Fabrizio il tempo necessario per «maturare» la sua bella esperienza, parliamo degli altri due, che hanno invece già fatto incetta di vittorie, piazzamenti e medaglie, tutti per il Velo Club Novarese di Mario Giaccone e Pierfrancesco Tosi. Rebecca frequenta il secondo anno dello sperimentale linguistico «Bellini». «La scuola - dice - mi impegna molto, come è giusto che sia. Al ciclismo dedico tutto il mio tempo libero. Mi allena Franco Follarolo. A volte, anzi spesso, esco coi ragazzi: intendo dire che mi allano con loro, gli esordienti del primo e secondo anno. Faccio qualche nome: Andrea Artuso, Gabriele Sanaldi, Alessandro Branchi, Matteo Carbonara, Stefano Bardella, Manuel Sala e Besana, l'ultimo arrivato, di cui non ricordo il nome».

Rebecca ha anni e frequenta il secondo linguistico al «Bellini». Quest'anno ha vinto due gare

Rebecca ha vinto quest'anno due gare, a Verona e a Mantova: in entrambe si è trovata in fuga con due rivali che ha poi battuto allo sprint. A Vinzaglio ha invece fatto suo il campionato regionale su strada, mentre sulla pista di San Francesco al Campo si è imposta nell'inseguimento.

Otto vittorie, invece, per Marcello, esordiente del secondo anno, «passista veloce», studente al «Fauser»: Caraglio, Oleggio, Varallo Pombia, Nova Milanese, Arona, Fomarco e due sulla pista di San Francesco. Il ragazzo, il prossimo anno, passerà agli Allievi con lo stesso Velo Club Novarese, dove troverà Paolo Bravini, Diego Lorenzoni e Valerio Briolotti. [s.bott.]

Sopra Marcello ha 14 anni, studente del «Fauser», è un passista veloce corre con gli esordienti ma la prossima stagione passerà fra gli allievi In questa stagione ha già ottenuto otto successi
Qui a fianco il piccolo Fabrizio ha solo otto anni ma vince già anche lui

SPORTFLASH

CICLISMO

Pedale Verbanese dodicesimo in Italia

Le buone prove degli Esordienti Davide Cerullo e Omar Sottocornola al Campionato italiano su strada di Rieti valsi al Pedale Verbanese Delta conquista 12° posto di società a livello nazionale. Domenica sarà la volta, a Cattolica, dei Campionati italiani per Giovanissimi. [s. bott.]

ATLETICA

Co-Ver alla caccia del tricolore di Mezzamaratona

La verbanese Co-Ver sarà ad Arezzo domenica con dieci atleti per la conquista del tricolore di Mezzamaratona. Fabio Rinaldi, atleta piemontese in maglia Co-Ver, si è aggiudicato la Maratona di Ascoli Piceno. [s. bott.]

VELA

Regata per Catamarani sabato e domenica

Il Circolo Velico Canottieri Intra organizza sabato e domenica la 1ª edizione del «Trofeo Città di Verbania», regata zonale open per Catamarani Classe «A» e Catamarani Formula fino a 20 piedi. [s. r.]

SI ATTENDONO I SOLDI PER RIMEDIARE AI DANNI

LE [redacted]

La Giunta regionale del Piemonte ha chiesto al governo Berlusconi di modificare ed integrare la legge approvato nel dicembre del 2000 che pianifica la ricostruzione. Caterina Ferrero (foto), assessore regionale ai Lavori Pubblici, spiega che [redacted] necessario cambiare il tetto [redacted] rimborso per i beni mobili registrati fino al 100 per cento nel limite [redacted] complessivo di 50 milioni per nucleo familiare. Aggiunge: «Chiediamo al governo anche di modificare le norme relative alle abitazioni in stato di pericolo per rischio idrogeologico, per le organizzazioni di volontariato [redacted] terzo settore, enti morali, circoli ed associazioni culturali». Integrazioni e modifiche anche per i danni ai macchinari delle imprese agricole e alle infrastrutture agricole. Spiega Ferrero: «Illustreremo questi nodi critici che cercano di risolvere le difficoltà emerse nella gestione quotidiana dell'emergenza e della prima fase della ricostruzione in [redacted] prossimo incontro con i ministri Scajola e Lunardi». Da parte sua la Regione si impegna [redacted] «completare in poche settimane il monitoraggio sullo stato [redacted] lavori di ricostruzione che comprende sia l'utilizzo [redacted] fondi sia lo stato di avanzamento dei cantieri»

Alluvione, mancano 580 miliardi per ricostruire

Lo Stato deve finanziare le opere urgenti

Maurizio Tropeano

La protesta dei comitati degli alluvionati del Cuneese che comprano una pagina di pubblicità per chiedere l'intervento di Berlusconi perché a quasi [redacted] anno dall'esondazione non sono stati ancora avviati i lavori di [redacted] in sicurezza degli argini di alcuni fiumi. L'allarme lanciato da una serie di imprese impegnate nell'opera di ricostruzione in Val d'Orco: rischiano [redacted] fallimento perché hanno pagato di tasca loro operai [redacted] materiali e non hanno ancora ricevuto [redacted] straccio di pagamento dei lavori da parte dell'Stato (l'Anas in questo caso). Alcuni privati che si lamentano per non aver ottenuto l'anticipo dell'acconto per i danni subiti. A che punto è [redacted] ricostruzione delle aree alluvio[redacted] a quasi un anno dall'esondazione che ha devastato varie zone del Piemonte?

«La Regione Piemonte ha chiesto al governo di modificare le norme emanate in seguito all'alluvione del 2000», spiega Caterina Ferrero, assessore regionale ai Lavori Pubblici. Il motivo? [redacted] emerse - prosegue - alcune lacune e difficoltà operative che secondo noi portano all'adeguamento e all'integrazione di quella legge». E le modifiche sono contenute nella lettera che il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, ha inviato al ministro dell'Interno, Claudio Scajola, a quello per le Politiche Agricole, Giovanni Alemanno e all'ormai [redacted] direttore dell'Agenzia di Prote[redacted] Civile, Franco Barbuti. La rimozione del professore ha portato all'annullamento dell'incontro di verifica fissato per oggi a Roma.

[redacted] destare le maggiori preoccupazioni del presidente Ghigo e dell'assessore Ferrero [redacted] soprattutto il fatto che «nel piano di ricostruzione i danni ad altri enti (Fs, Enel e Ativa) titolari di infrastrutture di primario interesse non trovano per ora copertura finanziaria». [redacted] tratta di lavori per 800 miliardi di lire di cui 380 ritenuti urgenti. [redacted] richiesta, ovvia, [redacted] che il gover[redacted] provveda in tempi brevi. Ancora Ferrero: «Entro poche settimane sarà pronto il risultato [redacted] monitoraggio avviato dagli uffici sullo stato dei lavori di ricostruzione».

Ad oggi, però, è possibile fare una stima dei finanziamenti richiesti e di quelli finora effettivamente erogati dallo Stato. Secondo le stime della Regione servono 1535 miliardi di lire per ripristinare [redacted] opere urgenti. Finora [redacted] arrivati 955, ne [redacted] all'appello 580. Nessuna traccia dei fondi destinati alle «opere definitive», cioè 3856 miliardi. Spiega Ferrero: [redacted] chiediamo [redacted] governo la copertura delle risorse per le opere urgenti. Per gli altri si [redacted] di interventi più lunghi che rientrano nei piani di difesa del suolo».

Ma a che punto sono le opere urgenti? La situazione varia da provincia a provincia. Quella di Torino, per esempio, ha approvato lavori pari al novanta [redacted] cento dei 71 miliardi disponi[redacted]li. L'ottanta per cento di quella cifra è stata appaltata e il 14% è stato ultimato. Il Vco ha proget[redacted] il 57 per [redacted] dei 28 miliardi disponibili, Biella il 25 [redacted] Vercelli il 43. Molti Comuni [redacted] in ritardo sulla progettazione ma [redacted] Ferrero preferisce parlare di «tempi fisiologicamente lunghi». L'assessore rico[redacted] che «maggiori problemi [redacted] a[redacted] progettazione e all'esecuzione dei lavori li [redacted] il Magistrato per il Po».

E i privati? Qui le difficoltà si incontrano soprattutto nel rimborso dei danni per le attività produttive. La Regione ha firmato tra il 9 e il 13 di luglio i mandati [redacted] pagamento relativi [redacted] 40 per cento dell'acconto. Questi soldi che sono arrivati e stanno arrivando [redacted] singoli cittadini hanno tempi più lunghi per artigiani e imprese perché devono sottostare ad alcuni passaggi burocratici. La prima tranche di aiuti, 144 miliardi, [redacted] servita per l'emergenza. [redacted] luglio sono stati firmati mandati di pagamento per altri 450 miliardi.

[redacted]

L'allarme delle imprese colpite in Valle Orco «Rischiamo di fallire» Non c'è copertura finanziaria ai danni di Enel, Ativa è Ferrovie

La furia del torrente Chisone al ponte Palestro nel Pinerolese durante l'alluvione e (a sinistra) torinesi evacuati a Borgo Dora allagato

L'Orco fa ancora paura a Noasca

«I lavori di ripristino sono in grave ritardo»

Giorgio Ballario

NOASCA

A guardarlo adesso il terribile Orco sembra un rigagnolo di campagna, che scorre placido fra i sassi del suo alveo praticamente asciutto. Ma soltanto 11 mesi fa il [redacted] ruggiva come un leone e trascinava con sé massi di una tonnellata, travolgendo qualsiasi ponte o [redacted] incontrasse [redacted] cammino. Gli abitanti di Noasca - non più di 250, sparsi fra una trentina di frazioni - lo guardano ancora con terrore, immagin[redacted]do quel che potrà accadere fra poco più di un mese, quando [redacted] piogge autunnali torneranno a flagellare le zone di montagna come ormai succede quasi ogni anno.

Pochi metri più in là le ruspe sono al lavoro per mettere in sicurezza il fondo [redacted] torrente, mentre l'acqua del Noaschetta - un torrentello che confluisce nell'Orco nei pressi del capoluogo - è [redacted] deviato per [redacted] le opere necessarie a garantire l'incolumità [redacted] centro abitato. Dove adesso zampilla una romantica cascata, fino a un anno [redacted] c'erano due case: la furia [redacted] Noaschetta le ha letteralmente rase al suolo. «Dobbiamo assolutamente ultimare i lavori entro l'inizio di ottobre», commenta il sindaco Sergio Cucciatti, eletto [redacted] pochi [redacted] dopo la morte improvvisa del suo predecessore, Guido Noascono. Ma neppure lui sembra crederci molto.

All'albergo Gran Paradiso, a picco sull'Orco proprio dove l'alluvione ha fatto crollare il ponticello pedonale [redacted] univa il capoluogo alla frazione di Gere, regna il disincanto: «Se tornate a fine ottobre troverete qualche [redacted] in [redacted] no...», è la battuta più frequente. I soldi per la ricostruzione sono già in parte arrivati (2 miliardi per la messa in sicurezza del torrente, altri 6 stanziati per completare le opere viarie danneggiate dalla piena), ma l'impressione generale è che i lavori stiano avanzando a rilento.

Senza contare che [redacted] Noasca la paura arriva pure [redacted] cielo. Dal costone Est, una gigantesca parete di roccia che incombe sul centro abitato, ogni tanto si stacca un sasso che precipita sui tetti con il fragore di [redacted] bomba. «Per [redacted] cadute soltanto pietre di piccole dimensioni - spiega il sindaco - ma in caso di piogge prolungate temiamo che venga giù anche qualche masso più grande». Per questo il Comune ha chiesto i finanziamenti regionali previsti dalla legge 213 per effettuare uno studio geologico sulla montagna a rischio: «Ci servirebbero 300 milio[redacted] - afferma Cucciatti - così potremo ingabbiare le [redacted] pericolanti oppure farle saltare con esplosioni guidate».

Anche se qualche strada è ancora impraticabile e parecchi ponti sono rimasti troncati a metà, a 11 mesi dall'alluvione il territorio comunale di Noasca ha ripreso la sua normale fisionomia. E' ancora semi-isolata appena la frazione Le Coste, un pugno [redacted] circa [redacted] metri di altitudine: [redacted] qualche anno lassù ci vivono soltanto Pierina Ferrando e [redacted] fratello Paolo, che hanno rispettivamente 61 e 71 anni. Per raggiungere la loro abitazione ci vogliono circa 50 minuti [redacted] cammino e l'inondazione dello scorso anno ha reso [redacted] più impervio il sentiero che s'inerpica fra i boschi di frassini e castagni. [redacted] scendere in paese non se ne parla nemmeno - dice Pierina - laggiù non mi adatterei e poi chi [redacted] alle nostre 30 caprette?».

Eppure, malgrado lo spettro dell'alluvione, Noasca guarda avanti. Nei prossimi mesi partiranno i lavori di ampliamento dell'ostello della gioventù, si [redacted] progettando circuiti turistici da percorrere a cavallo o in mountain-bike e per gli appassionati di alpinismo verrà costruita una strada ferrata lungo la cascata. E si parla anche di riaprire la scuola, magari in collaborazione con il vicino Comune di Ceresole Reale.

[redacted]

Sono ormai trascorsi undici mesi da quando il torrente Orco trascinava nella sua folle corsa tutto ciò che incontrava sul suo cammino, ma molte opere urgenti e indispensabili non sono ancora state concluse

[redacted]

Resta semiisolata la frazione Le Coste Qui vivono soltanto due fratelli anziani «Scendere in paese? E chi baderebbe alle nostre caprette?»

LA COMPAGNIA DI SAN PAOLO CON QUESTO ULTIMO INTERVENTO HA STANZIATO FINORA OLTRE [redacted] MILIARDI PER LA SANITÀ

Quaranta miliardi contro il cancro

A favore dei ricercatori in un programma di prevenzione e cura

[redacted] Accossato

Quaranta miliardi per la lotta al cancro. La Compagnia di San Paolo ha stanziato una cifra pari a quasi metà delle risorse oggi [redacted] disposizione dei ricercatori italiani per creare un «Programma di ricerca, prevenzione e cura [redacted] [redacted]po oncologico». Il bando [redacted] rivolto alle aziende sanitarie e [redacted] del nostro Paese, [redacted] Regione, province [redacted] comuni, a Università ed [redacted] ricerca, ad associazioni e organizzazioni no profit. I progetti dovranno riguardare la ricerca, la sperimentazione e la formazione del personale medico, oppure la prevenzione, la diagnosi e la cura, o le dotazioni strutturali e tecnologiche.

Il bando [redacted] stato presentato ieri nella sede della Compagnia, dal vicepresidente Carlo Callieri. Con questo progetto, i contributi [redacted] Compagnia di San Paolo stanziati per la Sanità dal 96 a oggi superano i 90 miliardi. Le domande di partecipazione dovranno essere inviate entro il 15 dicembre prossimo alla sede della Compagnia, in corso Vittorio Emanuele II 75: copia del bando è disponibile all'indirizzo Internet programma-oncologia@compagnia.torino.it.

Carlo Callieri: «Obiettivi chia[redacted] del programma [redacted] l'innalzamento della qualificazione delle strutture operative, l'individuazione dei centri di eccellenza di respiro internazionale e un'adeguata copertura delle necessità del territorio». Si tratta [redacted] dubbio della principale iniziativa della Compagnia per lo sviluppo del Programma Oncologia, a cui erano già stati destinati 12 miliardi tra il dicembre 2000 e lo scorso luglio. [redacted] progetti inviati saranno sottoposti a un comitato tecnico di valutazione. Criteri base: la congruità dell'investimento economico, la coerenza programmatica, le ricadute sull'assistenza sanitaria per il potenziamento [redacted] rete esistente dei servizi sanitari.

«Condizione necessaria per il suc[redacted] del progetto - [redacted] specificato nel bando - , dovrà [redacted] la collaborazione fra istituti, medici e ricercatori, anche per evitare il rischio [redacted] dispersione di risorse attraverso la duplicazione di iniziative».

[redacted] della Programma [redacted] insomma quella [redacted] creare una più stretta e fruttuosa intesa [redacted] collaborazione fra i vari poli oncologici, con particolare attenzione a quelli attivi nell'area torinese: dall'Istituto per [redacted] ricerca e la [redacted] del cancro [redacted] Candiolo (gestione Mauriziano), al Coes delle Molinette, all'ospedale San Giovanni Antica Sede, al reparto di oncologia infantile del Regina Margherita. Andranno inoltre promosse le opportunità di collaborazione della sanità piemontese con altri soggetti [redacted] alto livello in [redacted] nazionale, in particolare in Liguria, [redacted] con i maggiori centri internazionali, a partire da quello clinico-scientifico di Lione».

Un laboratorio nell'Istituto per la ricerca e la cura del cancro a Candiolo

UNA FAMIGLIA CERCA SOSTEGNO

Ha 15 anni ed è malato fin dall'infanzia
Può fare progressi ma gli serve una guida
Se viene abbandonato si chiude nel suo mondo

Ai genitori è stato detto che l'insegnante di appoggio lo seguirà soltanto per nove ore e non per le diciotto che sarebbero necessarie

Giuseppe Saraniti con il figlio Federico, 15 anni: «Ha bisogno di aiuto, per sentirsi un ragazzo normale e inserirsi nella scuola»

[redacted]

Federico, lasciato solo a norma [redacted] legge

E' autistico: la scuola non può dargli l'aiuto necessario

Maria [redacted] Martinengo

Quando si è sentito dire che le ore [redacted] sostegno per Federico, affetto da una forma di autismo, sarebbero state soltanto 9 - la metà del necessario - e che la scuola, a [redacted] condizioni, non sapeva se sarebbe stato possibile accoglierlo come studente in maniera proficua, a Giuseppe Saraniti è crollato il mondo addosso. L'ennesimo ostacolo, l'ennesima «imprecisione». Di conseguenza, l'ennesimo mancato progresso (mentre Federico, 17 anni, se opportunamente guidato, di progressi può farne e ne ha fatti molti). Ancora una volta il sentirsi, se [redacted] proprio abbandonati, certamente trascurati.

In un attimo papà Giuseppe e mamma Daniela, entrambi impiegati [redacted] Poste, [redacted] un altro figlio più giovane, [redacted] sono visti passare davanti agli occhi anni di difficoltà. E il signor Saraniti è andato di [redacted] in Procura per denunciare il fatto. Inutilmente. «In assenza di comprovati maltrattamenti - racconta - [redacted] può fare niente». Il padre di Federico e la moglie ripercorrono [redacted] storia lunga, se [redacted] quanto la vita di Federico, almeno quanto il suo cammino scolastico. «Solo alla materna è andato tutto bene, poi sono incominciati i guai: insegnanti di sostegno incompetenti, progetti che si perdevano per strada».

Il ricordo più doloroso è di due anni fa. «In seconda media ci chiesero, dato che nessun bidello aveva [redacted] le [redacted] mansioni quella di accompagnare Federico in bagno, di uscire [redacted] momento [redacted] lavoro a metà mattina per portarlo alla toilette. Quella volta, nei primi giorni [redacted] scuola, Federico tornava a casa completamente bagnato». Accanto alle umiliazioni «da mansionario», però, anche capitoli molto belli.

«Il suo maestro, Vincenzo Petito, dopo [redacted] andato in pensione ha [redacted] a seguirlo, facendo il "volontario" di appoggio per alcune ore la settimana anche alla media. Hanno un rapporto nonno-nipote e Federico lo ascolta molto e lo rispetta». Poi, l'amicizia e la compagnia [redacted] maestra Ro[redacted] l'aiuto dei compagni delle elementari e delle medie. «Federico è un ragazzino [redacted]lare, gioioso. Risulta simpatico. Ma ha bisogno di sentire vicino a sé qualcuno che lo guidi, che gli dia la "scaletta" delle cose da fare. Se chi lo deve aiutare non sa da che parte prenderlo, è lui che guida il gioco e fa quel che gli pare» [redacted] solo, poi, il ragazzo tende a distrarsi e a isolarsi. Il tempo trascorso a scuola in questo modo è sprecato».

[redacted] padre: «In questi anni abbiamo assistito [redacted] tante manifestazioni [redacted] solidarietà ma anche di indifferenza Ora siamo nei guai sono andato [redacted] procura ma mi hanno risposto che se non ci sono veri maltrattamenti non possono intervenire»

«In gennaio abbiamo iscritto Federico all'istituto "Magarotto" di via Monte Corno, specializzato [redacted] nell'insegnamento ai sordi. Nei mesi passati, più volte - spiegano i genitori - ci siamo incontrati con il corpo docente e [redacted] esperti esterni per definire un progetto [redacted]guato che comprendesse le tecniche [redacted] "comunicazione facilitata" grazie alle quali è possibile relazionarsi bene con Federico e fargli tirar fuori quanto lui va imparando. Con questi metodi, negli ultimi [redacted] anni, abbiamo scoperto che nostro figlio ha imparato [redacted] parte dei programmi: storia, geografia, matematica. Tanto che in terza media è stato promosso con "buono"».

«Tutto bene, dunque, fino all'altra mattina, quando la preside del "Magarotto" ha chiamato Giuseppe Saraniti e l'ha informato che il provveditorato ha concesso solo 9 delle 18 ore richieste. «Mi sono sentito dire che avrei dovuto cercare un altro istituto più attrezzato in fatto di sostegno, il "Giulio", per esempi[redacted]» racconta il padre del ragazzo.

«Ho detto che con 9 ore avremmo potuto essere in difficoltà a gestire Federico - spiega la profes[redacted] Carla Porcellana - e ho invitato i genitori a un colloquio. Il [redacted] è un istituto che conta su personale specializzato nell'insegnamento ai sordi e che negli ultimi anni si è aperto anche ai normodotati e ad altri tipi di handicap. Ma il caso di Federico per noi è nuovo. Comunque non è nelle nostre intenzioni rifiutarlo come allievo. Troveremo una soluzione: probabilmente, impiegando [redacted] scoperte insegnanti [redacted] in un progetto per gli audiolesi. Per un giorno [redacted] settimana, poi, stiamo pensando a musicoterapia o ippoterapia».

La professoressa Porcellana è amareggiata per quanto è successo. «Le mie parole [redacted] state male interpretate. Da sempre facciamo il possibile per costruire il futuro di questi ragazzi». Nell'istituto sono attivati due percorsi che portano alla qualifica e al diploma per operatori e tecnici dalla gestione aziendale e dell'impresa meccanica.

In provveditorato, la professo[redacted] Laura Vindrola dell'Ufficio Handicap spiega che [redacted] "Magarotto" conta su insegnanti specializzati e classi molto piccole. Le ore richieste, 13, potrebbero essere [redacted] in un scuola tradizionale [redacted] alunni per classe. In questo caso, con 18 "ore di completamento" di alcuni insegnanti e in collegamento [redacted] il Centro socio terapeutico, si potrà lavorare [redacted] per il futuro di Federico». Un futuro che ai genitori sta a cuore più di ogni altra cosa.

Polemica sullo sciopero [redacted] bambino

Il provveditorato: la «Salgari» trattata come tutte le altre scuole

Lo [redacted]pero dei bambini» all'elementare «Salgari» previsto per oggi e dovuto alla [redacted] di bidelli, non sarebbe motivato da una condizione di sofferenza diversa da quella delle altre scuole torinesi. Il dottor Paolo Jannaco, vice direttore scolastico [redacted] Piemonte, ha anche smentito che l'organico dei collaboratori scolastici della «Salgari» sia di 27 persone, come affermato dal consiglio di circolo. «L'organico è di 19. E come quello di ogni altra scuola italiana - spiega - viene stabilito automaticamente [redacted] sistema in [redacted] al numero degli alunni e dei plessi».

Certo, possono esserci situazioni [redacted] il «cervellone» gestore delle assegnazioni non prende in considerazione. Per esempio, com'è [redacted] caso delle scuole del circolo «Salgari», aule ripartite su più piani, con un'oggettiva difficoltà di controllo. «Comunque - dice il dottor Jennaco - non si arriva a un organico di 27: il ministero ci dà parametri oggettivi. Lo scorso anno avevamo potuto integrare il personale [redacted] "Salgari", gestendo un certo numero di posti assegnati per la "progettualità". Quest'anno quei posti [redacted] eliminati: 16 [redacted] in tutto, 300 a Torino. [redacted] comunque concesso due unità in più: già così la situazione diventa diversa rispetto ad altre realtà con lo stesso carico di lavoro. A questo punto, se sia giusto non mandare a scuola i bambini, lo lascio valutare ad altri».

Per Diego Meli, segretario regionale Uil-Scuola, [redacted] un istituto ha bisogno di ausiliari, il preside può fare richiesta. Ma se la legge dà certi parametri non ci sono santi. Come Uil Scuola abbiamo chiesto però che a Torino si formi una commissione mista amministrazione-sindacati per rivedere gli organici, tenendo in considerazione le singole esigenze. Ad esempio, il numero degli alunni con handicap, la presenza di aule [redacted] più piani, l'apertura oltre l'orario didattico. Con questo strumento si potrà riequilibrare [redacted] discriminare». Secondo Meli, «non può valere il principio che ottiene chi fa la voce più grossa».

A Roma, nell'incontro odierno tra ministro e sindacati, una [redacted] priorità [redacted] affrontare sarà proprio il personale Ata. «E' illegittimo che continuino ad [redacted] tagliati solo questi posti. Il risparmio nella scuola - ricorda Meli - prevedeva, dal '97 al 200, il taglio del 3% [redacted] personale. [redacted] a pagare sono [redacted] solo ausiliari e amministrativi, nonostante le scuole debbano affrontare compiti nuovi come ricerca dei supplanti, ricostruzioni di carriera e altro». [m. t. m.]

Specchio [redacted] tempi

«Perché la sala radio della Torino-Fréjus fornisce notizie errate sul traffico?» - «A Coazze, estate da ricordare» - «Biglietto mordi [redacted] fuggi per l'Atm» - «Un [redacted] che rende bene» - «Inps, lunga [redacted]

Un lettore ci scrive:

«Viaggio spesso lungo le autostrade italiane. Durante i miei spostamenti, ho l'abitudine di tenere a portata di [redacted] i numeri di telefono delle "sala-radio" di ogni singola autostrada, per richiedere in tempo reale informazioni [redacted] incidenti o quanto altro sia d'intralcio alla circolazione. Devo dire che funziona sempre, tranne che su una autostrada: la [redacted] Torino-Fréjus. A luglio, un venerdì sera, mi metto in viaggio [redacted] direzione Oulx. All'altezza [redacted] Susa, un poliziotto ai bordi della strada [redacted] segno di rallentare. Pochi metri dopo, ci si ferma. Passano 30 minuti di attesa: la situazione no[redacted] si sblocca. Sempre fermi senza la possibilità di avanzare di neanche [redacted] metro. Inizi[redacted] a preoccuparmi: [redacted] la sala-radio. Risposta: "Traffico regolare su tutta la A32, solo qualche rallentamento ma niente coda". Meravigliato, obietto che erano più di [redacted] minuti che ero fermo. Ulteriore risposta: "Impossibile, sarà [redacted] rallentamento".

«Domenica [redacted] la sera, torno a Torino dopo un weekend in montagna. Alla barriera di Salbertrand (chissà [redacted] perché sempre dopo il pagamento del biglietto), vedo un cartello luminoso che segnala un incidente a Bussoleno. Preoccupato, chiamo la sala-radio. Risposta: "La situazione si è sbloccata da un po'... Il traffico ora è regolare". Meno male, penso tra me e me... arrivo a Susa: segnalazioni luminose di rallentare... poco dopo, [redacted] cartello che dice "coda"... eccoci a Bussoleno: autostrada chiusa [redacted] uscita obbligatoria».

Sergio Rocca

Un lettore ci scrive:

«Si è discusso a lungo il problema dei rumori notturni per le manifestazioni estive. Vorrei segnalare il caso di Coazze [redacted] esempio positivo di [redacted] che porta all'intesa ed a una pacifica convivenza. Dopo un inizio burrascoso, coinciso qualche anno fa con la costruzione di un'area spettacoli nel parco della villa comunale, in seguito a discussioni (e qualche lite) tra Pro Loco, residenti e villeggianti delle aree limitrofe e giunta comunale, si è arrivati, quest'estate, a mettere in scena un cartellone ricco, interessante e vario. Gli organizzatori hanno alternato i concerti, più rumorosi, alle recite teatrali. Tutto il territorio del paese [redacted] è [redacted] utilizzato e non si è suon[redacted] perciò sempre [redacted] le stesse finestre. E, soprattutto, il volume della musica [redacted] contenuto anche, credo, con l'ausilio di soluzioni tecniche efficaci. Risultato: un'estate da ricordare!».

Ettore Giribaldi

Un lettore ci scrive:

«Molto spesso capita di dover [redacted] utilizzare i [redacted] pubblici soltanto per qualche fermata, per esempio mio figlio per andare dalla nonna [redacted] sull'autobus per due fermate e paga il biglietto intero da 70 minuti per [redacted] percorso di 5 minuti. Un biglietto ridotto nel prezzo ad esempio 500 lire [redacted] 0,3) [redacted] ridotto nel tempo (validità 20 minuti) potrebbe invogliare ad utilizzare di più i mezzi pubblici e così diminuirebbero quelli che non pagano nella speranza di farla franca per il breve tragitto che devono percorrere».

Alberto Tulino

Un lettore ci scrive:

«Sono andato in vacanza nella Francia meridionale e ho deciso [redacted] vedere l'acquedotto romano di [redacted] du Gard, vicino [redacted] Avignone. Lo spettacolo era veramente impressionante, ma al ritorno al parcheggio, abbiamo scoperto con grande stupore che per [redacted] minuti di parcheggio, dovevamo pagare 30 franchi, circa 10.000 lire! E [redacted] abbiamo trovato i prezzi esposti da [redacted] parte! Francamente mi pare troppo per godere [redacted] un monumento [redacted] cui i francesi non possano riconoscere la paternità, ma che [redacted] far rendere bene!».

Angelo Varlotta

Un lettore ci scrive:

«Sono [redacted] pensione i volontari del contributivo. Con la legge 248 del [redacted] luglio 2001 è stata ristabilita la facoltà di optare, a partire dal 1° gennaio 2001, per il metodo [redacted] calcolo contributivo della pensione. Di conseguenza, chi ave[redacted] dato le dimissioni a dicembre 2000, dopo mesi e mesi di attesa, ha cominciato a sperare di ottenere finalmente l'assegno dall'Inps.

«Un'attesa che purtroppo, dopo otto [redacted] non è ancora terminata. L'Inps ha già predisposto, per grandi linee, la circolare risolutiva, ma attende ancora [redacted] ministero del Lavoro alcune precisazioni su aspetti specifici. In mancanza di queste ultime, non può liquidare le pensioni. Quanto ancora si do[redacted] attendere per ottenere l'assegno?».

Mario Cason

specchiotempi@lastampa.it

Iniziano i nuovi corsi del Centre Culturel Français !

- Corsi annuali, semestrali, intensivi, « à la carte » per ogni livello
- Corsi specializzati

Sei invitato alle "journées portes ouvertes" che si terranno [redacted] 18,19 e 20 settembre 2001 [redacted] ore 10.00 alle ore 20.00.

Forse vincerai uno dei sei corsi in palio!

A BIENTÔT. TI ASPETTIAMO!

VIA POMBA 23 10123 TORINO
TÉL. 011.5157511 [redacted] 011.540220

LE FRANÇAIS

[redacted] DI [redacted] EFFICACE E [redacted]

Dal 1° [redacted] sono aperte le iscrizioni ai nostri corsi di comunicazione [redacted] programmazione neuro linguistica, [redacted] modello più innovativo e avanzato per migliorare la comunicazione nel lavoro [redacted] nelle [redacted]zioni personali (famigliari, amici...)

- CORSO BASE/AVANZATO IN PNL (12GG) (CERTIFICAZIONE FIRMATA DAL DOTT. BANDLER CO-FONDATORE DELLA PNL)
- COMUNICAZIONE EFFICACE (2GG)
- VENDERE DI PIÙ CON LA PNL (4GG)
- GESTIONE DEL TEMPO E DELLO STRESS (3GG)
- PARLARE IN PUBBLICO CON SUCCESSO (2GG)
- SELEZIONE DEL PERSONALE (3GG)

Per ulteriori informazioni anche [redacted] altri corsi telefona subito a:
SCUOLA [redacted] DI [redacted] E [redacted] - C.so Inghilterra, 13 - 10138 Torino al N. 011.4347135 - Cell. 328.7842588 - Fax [redacted]1.4305536 [redacted] visita il sito www.sici-milton-erickson.it
e-mail: info@sici-milton-erickson.it

MOSTRUOSE EMOZIONI PER JESSICA MASSARO al SAMARA'S SHOW

OGGI 12 E DOMANI 13 SETTEMBRE

[redacted] Camerana, [redacted] - Torino - [redacted] 011.535010
SPETTACOLI [redacted] 17,30-19,30 e 23,00-04,00
DAL LUNEDÌ [redacted] SABATO

NOTIZIE dalle AZIENDE

Laser. Dagli Stati Uniti [redacted] novità mondiale per: Rughe, cicatrici, cicatrici [redacted] acne, smagliature

[redacted] Laser [redacted] il [redacted] che stimola fisiologicamente [redacted] profondità la produzione naturale di collagene, un innovativo sistema [redacted] utilizza l'energia laser ad alta potenza, veicolata sulla pelle attraverso uno speciale manipolo computerizzato, [redacted] il sistema di raffreddamento con [redacted] di energia laser e la rilevazione della [redacted] cutanea. Non è invasivo, non richiede l'uso di anestetici e [redacted] necessità [redacted] gestione [redacted] e post-operatoria, [redacted] limitino l'attività lavorativa o sociale. Già dopo le prime 2-3 applicazioni il miglioramento è clinicamente visibile: la pelle apparirà più liscia e luminosa ed il risultato durerà nel tempo.
CAPILLARI, ANGIOMI, NEVI, MACCHIE IPERCROMICHE, RIMOZIONE TATUAGGI
LASER LITE A400 è un laser medicale a [redacted] ad alta potenza e selettività, che produce un effetto biologico sui capillari, evitando effetti [redacted] sul [redacted] circostanti. I risultati si ottengono in [redacted] applicazione, a distanza di [redacted]
EPILAZIONE PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA
LASER LITE A400 il primo ed [redacted] dotato [redacted] velocissimo scanner computerizzato, risolve in maniera progressivamente definitiva i problemi di epilazione.

CE · TÜV · BSI · FDA

CONSULENZA MEDICA GRATUITA

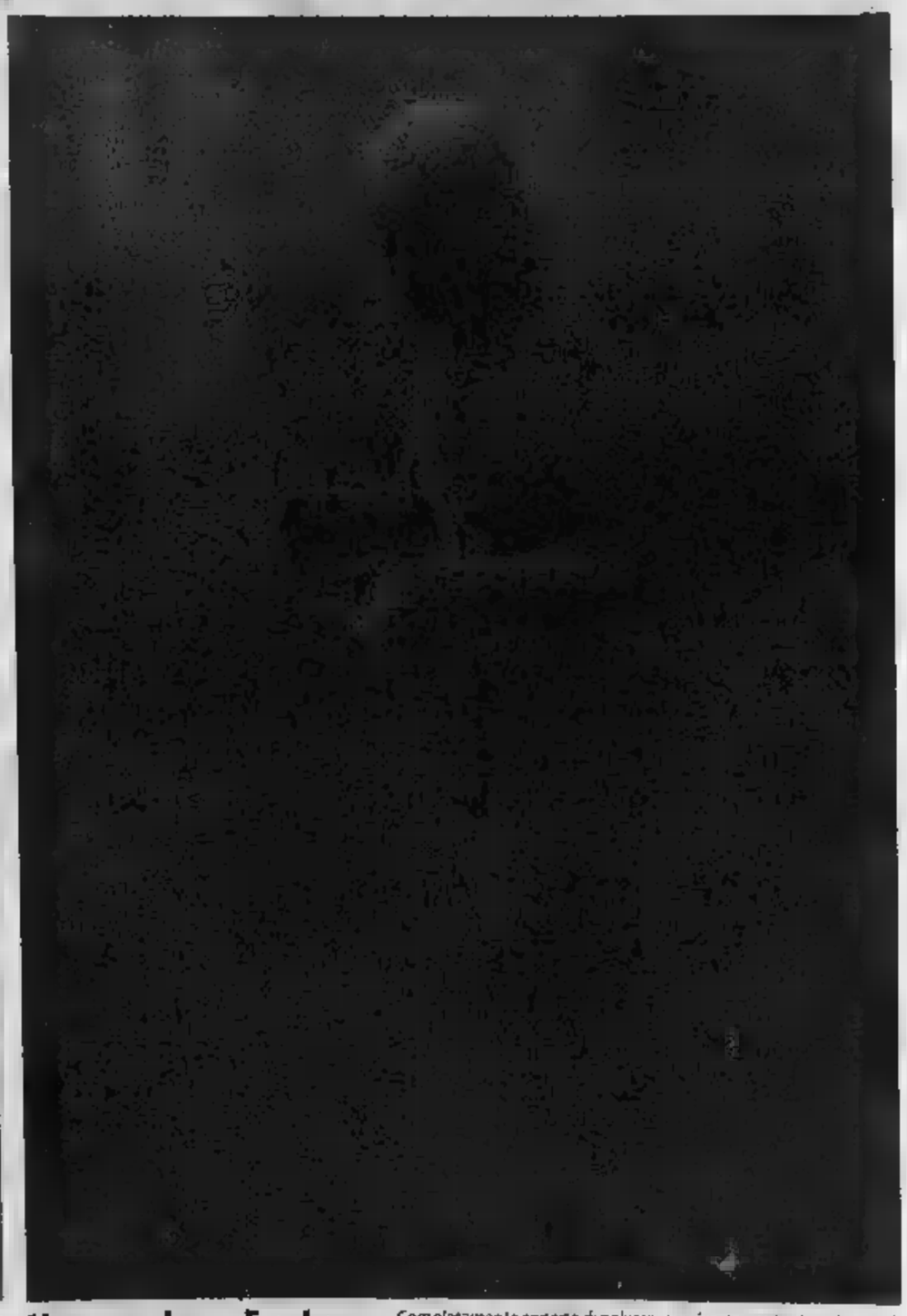
Snelling®
Tel. 011.6506762
C.so Massimo D'Azeglio n. 60 - 10126 Torino
ORARIO: Lun. Ven. ore 9,30 - 19,30; Sabato ore 9,30 - 14,00

ottica Il meglio per i tuoi occhi
montanaro s.a.s.
OCCHIALI E LENTI A[redacted]
10144 TORINO - Via Cibrario, 38 ☎ 011 484.250 / 011 488.084
[redacted] IL LUNEDÌ

LE IMMAGINI

Un cielo nero su Manhattan Gigantesca e scura, la nube di fumo sprigionatasi dal World Trade Center si espande a coprire Manhattan. E' una delle immagini s[illegible] dell'Apocalisse che ha colpito ieri gli Stati Uniti, scattata pochi minuti dopo che i due aerei si sono schiantati sulle Torri Gemelle di New York. A bordo dei velivoli, che erano decollati [illegible] Boston, c'erano complessivamente 157 persone. Poco dopo questo scatto le Torri sono crollate, provocando la distruzione di numerosi altri palazzi nella zona

In fuga dall'orrore Il disastro si sta compiendo. Il World Trade Center si sbriciola dopo il duplice attentato e la gente fugge, cercando un riparo sicuro. Operai, impiegati, dirigenti, studenti e turisti si ritrovano fianco a fianco con un solo obiettivo: mettere quanto più spazio possibile tra sè e il luogo dell'attentato. E poi, cercare un telefono per chiamare casa e far sentire la propria voce a chi, dall'altra parte del filo, guarda le terribili immagini trasmesse dalla televisione già con le lacrime agli occhi



Una maschera di polvere Completamente coperta di polvere, ma viva. In preda al panico, però salva. Così una donna entra in un ufficio in cerca di qualcuno che la aiuti: era in una strada vicino al World Trade Center quando uno dei simboli di New York è andato distrutto. Il crollo l'ha risparmiata, anche se ciò che ha visto rappresenta una ferita che l'accompagnerà per tutta la vita

Non si vede a occhio nudo

ma questa è carne Coalvi.

Ravioli del Plin, tortellini e ravioli con ripieno a base di carne bovina di Razza Piemontese garantita dal Coalvi.
In esclusiva nelle macellerie del Consorzio di Tutela potete trovare queste pre-libatezze e tanti altri prodotti scelti e selezionati con la stessa attenzione alla qualità che da sempre caratterizza il Coalvi. Provenienti da agricoltura biologica sono i succhi di albicocca, pesca, pera e mirtillo, le bevande mela-arancia-carota e mela-ananas e i succhi d'arancia e di mela limpido, così come le composte di frutta fresca (fragole, albicocche, castagne, mirtilli e ciliegie) confezionate a caldo senza l'uso di antiossidanti che gelificano naturalmente senza l'uso di pectina. C'è poi l'aceto di mele non pastorizzato in modo che l'acetobacter possa riprendere la sua attività a livello intestinale ed il cui grado di acidità al 5% assicura massima tollerabilità anche a chi non può utilizzare l'aceto di vino.
Per l'olio extravergine di oliva da litro la provenienza "da agricoltura biologica" ottenuta da olive taggiasche è di enorme significato, mentre sono già perle rarissime le 5.000 bottiglie da 750 cl. di olio extravergine di oliva D.O.P. Denominazione di Origine Protetta della Riviera Ligure del Ponente Savonese dell'annata 2000/2001.
Merita una segnalazione il caffè in lattina a tostatura di 21 minuti e con un contenuto in caffeina inferiore all'1,9%.

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

Coalvi: tutto il buono della buona carne.

Splendid Park Hotel
ALBERGO RISTORANTE BAR
Serate a tema
Martedì 13 settembre I fiori di [redacted]
Martedì [redacted] settembre I molluschi
[redacted] SESIA - Via T. Rossi, 17/1
Tel. 0163.53992 - Fax 0163.52801

LA STAMPA
PAGINA 41 MERCOLEDÌ 12 SETTEMBRE 2001

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128

Splendid Park Hotel
ALBERGO RISTORANTE BAR
Tutti i Venerdì "Serata dell'Amicizia"
Tutti i giorni a mezzogiorno "Brunch" o "Lunch" di lavoro
a prezzo contenuto
VARALLO [redacted] - Via T. Rossi, 17/1
Tel. 0163.53992 - Fax 0163.52801

LE REAZIONI ALL'ATTENTATO TERRORISTICO CONTRO GLI STATI UNITI: I VERCELLESI SGOMENTI E CHOCCATI A CACCIA DI INFORMAZIONI

Davanti alla tv, con il fiato sospeso

Da New York la telefonata di Veronica e Ilaria: «Stiamo bene»

Roberta [redacted]
VERCELLI

Televisioni e radio accese. Attorno capannelli di persone. Che faticano a trovare le parole. Sono le tre e mezzo di ieri, al bar Garibaldi: davanti al maxischermo non c'è più spazio. Le Torri gemelle sono un grattacielo [redacted] fumo, l'America un gigante d'argilla. «Sono stati i clienti a chiedermi di accendere la tv», dice il titolare. Poi, mentre scorrono immagini e minuti, è il primo a ricordare con un fondo di sgomento: «Comincia così anche un film: "Attacco al potere", con Bruce Willis. C'è un attentato aereo contro una delle Twin Towers».

New York [redacted] città di paura e sangue. [redacted] ha l'impres[redacted] della catastrofe - [redacted] Fulvio Cacelli, le immagini che lo tengono inchiodato al tavolino -. E la firma è del fanatismo palestinese». «Questa escalation di violenza coinvolgerà il mondo», gli [redacted] eco Renato Ranghino: il presidente degli «Azzurri d'Italia» si ferma a lungo davanti al grande schermo. E ascolta il suo vicino: «Si diventa vulnerabili a livello globale».

Pochi metri, ed un'altra televisione che calamita l'attenzione. Al bar Trastevere, Cosimo Capitanio fa appello ai suoi clienti: «Ci [redacted] momenti in cui si fatica a trovare le parole. Pare di vivere in un film». Roberto Coppo concorda: «Pare impossibile che qualcuno [redacted] trovato il coraggio di attaccare gli americani in casa loro». E c'è un pensiero anche per chi viaggiava sugli aerei dirottati: «Volava[redacted] e sapevano [redacted] essere morti». Arriva Nanni Baracco, dal vicino negozio sulla piazza: «Sono allucinato. Pensavo che tecnicamente gli americani riuscissero [redacted] evitare episodi [redacted] episodi [redacted] gravi da [redacted] riuscire a crederci. «Sono stato alle Torri gemelle, ho visto quanta gente gravita attorno a quegli edifici», conclude turbato.

Anche qui, come ovunque, il pensiero [redacted] all'economia e alle Borse. Sono le cinque [redacted] pomeriggio quando al «Trastevere» entra un gruppo di impiegati della Banca Sella. Che confer[redacted]: «Siamo a meno sette».

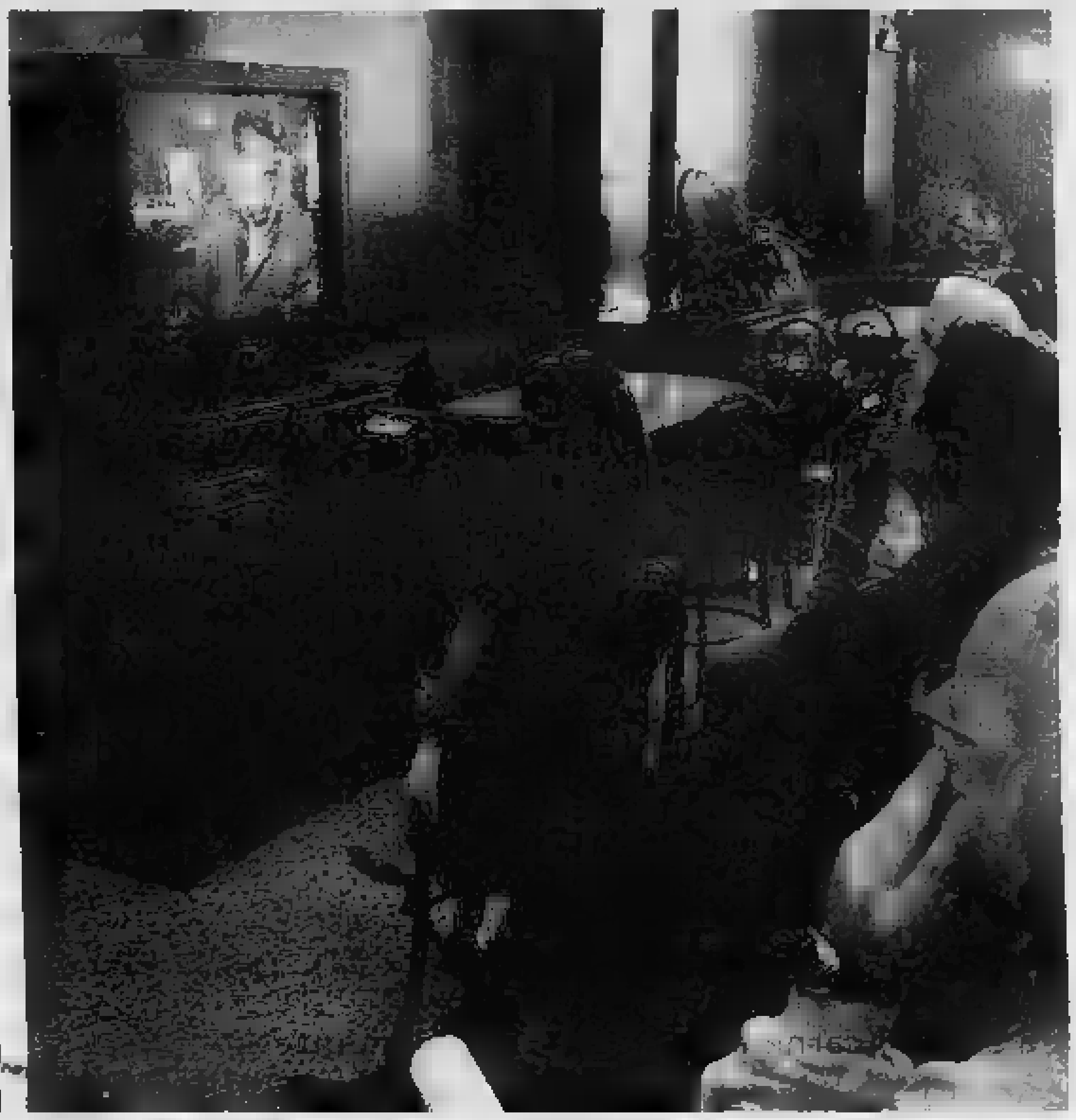
E' la radio [redacted] fare da [redacted] nel negozio di Stefano Doati. «E' guerra dichiarata», dice. [redacted] attentati negli Stati Uniti sono stati l'unico argomento del pomeriggio, lo sgomento l'unico sentimento dominante: «La preoccupazione [redacted] tanta. L'Italia è una delle sede principali delle basi Nato nel Mediterraneo».

«Sono a disagio. In ognuno di noi serpeggia un fondo [redacted] paura - fa eco Piero Tarchetti dal bar Borsa -. E come reagiranno, poi, gli Stati Uniti?». I suoi clienti confermano: [redacted] sensazione è di democrazia in pericolo. [redacted] chi si sceglie il [redacted] gendarme [redacted] mondo, [redacted] l'America, è più esposto al rischio-terrorismo».

Parla di America ferita anche Mimmo Vetrò, [redacted] assessore e insegnante. La notizia degli attentati americani gli è arrivata a scuola, durante un consiglio [redacted] classe. Non c'erano allievi a cui spiegare l'accaduto, [redacted] già difficile un'analisi per se stessi: «Se ho visto? Ho sentito [redacted] visto l'inimmaginabile. Ho visto come una piccola particella possa far esplodere un sistema tanto forte [redacted] quello degli Usa. Adesso però dobbiamo anche fermarci a riflettere: dove sta andando il sistema occidentale? E che tipo di reazione possono avere gli Stati Uniti? Speriamo prevalga il [redacted] degli intelligenti».

A Vercelli e Quinto c'è [redacted] anche chi [redacted] aspettato [redacted] ansia una chiamata [redacted] New York: le famiglie [redacted] Veronica Urban e Ilaria Di Dilo, che nel tardo pomeriggio di ieri hanno telefonato per rassicurare tutti. Stan[redacted] bene, [redacted] devono restare chiuse nella loro casa di Brooklin. «Aspettateci - hanno detto, lontane [redacted] vicine nello stesso tempo -. Speriamo [redacted] riuscire a tornare [redacted] pochi giorni».

Dopo gli attentati [redacted] New York e Washington in tutta la provincia sono scattate le misure di sicurezza. A destra i vercellesi davanti alla televisione [redacted] al bar Garibaldi. Le notizie di radio e tivù ieri hanno scandito la giornata di tutta la città. [Foto Greppi]



«La pace rischia di diventare utopia»

Il dolore dell'arcivescovo. Ieri sera presidio dei sindacati

VERCELLI

A Vercelli esposta la bandiera tricolore a mezz'asta sul palazzo comunale

Scattate anche in provincia le misure di sicurezza come ai tempi della Guerra del Golfo

[redacted] città che [redacted] bandiera a mezz'asta sul palazzo comunale, le reazioni di amministratori [redacted] ed esponenti della società civile sono improntate a dolore e sbigottimento. E intanto anche in tutta [redacted] provincia [redacted] scattate misure [redacted] sicurezza, come durante i giorni della Guerra del Golfo. Obiettivi ipotetici di [redacted] eventuale attacco terroristico sono soprattutto gli impianti nucleari di Trino e di Saluggia.

«Non ci sono parole per qualificare queste tragedie provocate dalla violenza [redacted] terrore, soprattutto quando si abbattono su persone civili [redacted] innocenti - [redacted] le parole di padre Enrico Masseroni, vescovo di Vercelli -. Di fronte ad esse si resta sgomenti ed impotenti, ed ancora una volta si constata che la pace [redacted] il rischio quotidiano di essere un'utopia [redacted] desiderio drammaticamente deluso. Come vescovo avverto il bisogno impellente di invitare tutti, credenti [redacted] uomini di buona volontà, ad alzare lo sguardo per invocare il Dio della pace, perché i suoi figli si aprano al dono della riconciliazione. Invito vivamente tutti, e in particolare le comunità cristiane, alla preghiera, perché gli uomini chiamati a gestire [redacted] dei popoli si [redacted] rimuovere le cause della violenza, della guerra e del terrore. Forse anche questa è un'ora in cui diventa decisivo credere nella "povertà potente" dell'invocazione perché Dio aiuti questa nostra umanità a sperare nei grandi valori della convivenza pacifica [redacted] condizione necessaria perché i popoli possano crescere in contesti di civiltà rispettose d'ogni vita umana».

Anche il sindaco, Gabriele [redacted]gnescu, invita alla pace. E soprattutto ad evitare nel nostro Paese reazioni emotive che potrebbero alimentare la tensione. Ma anche il primo cittadino è sgomento: [redacted]' una situazione mai pensabile [redacted] vista [redacted] queste dimensioni: fatti quotidiani [redacted] commenti sul Medio Oriente non potevano far prevedere che [redacted] conflitto uscisse dall'area palestinese. Quanto ho visto [redacted], a [redacted] sembra un disastro: e come sempre, chi subisce [redacted] conseguenze, [redacted] chi [redacted] c'entra nulla. Ed [redacted] la responsabilità di queste [redacted] che devono sentire i governi incapaci di trovare [redacted] soluzione pacifica». «Il momento più tragico nell'evoluzione della situazione palestinese, in questi anni, è stata l'uccisione di Rabin - continua il sindaco -. Lì si è invertito il processo di pace di cui oggi abbiamo raggiunto l'apice opposto. Sarebbe sorprendente e magnifico se [redacted] questi eventi nascesse la consapevolezza che [redacted] necessario invertire la rotta». [redacted] Comune ha scritto un telegramma di cordoglio e partecipazione al Console americano [redacted] Milano e da oggi la bandiera a mezz'asta apparirà [redacted] tutti gli edifici comunali.

Tra [redacted] primissime reazioni alla tragedia americana, quella della Confederazione Cgil-Cisl-Uil che ha convocato già per la serata di ieri un presidio davanti alla prefettura «per ribadire - è scritto [redacted] comunicato stampa - ferma condanna [redacted] atti di tale, inaudita violenza». I sindacati dichiarano la loro «profonda preoccupazione per la grave situa[redacted] che [redacted] è creato [redacted] questi attentati e ritengono che questi atti terroristici non devono indurre a reazioni di guerra che potrebbero minare la pace mondiale». [e. d. m.]

MAGLIOLA DI SANTHIA'

La ditta non rilascia l'attestato amianto A rischio 25 pensioni

SANTHIA'. Un irrigidimento aziendale a proposito dell'erogazione dei benefici previsti per i lavoratori esposti all'amianto mette a rischio la pensione di una ventina di ex dipendenti della «Magliola» di Santhià.

[redacted] segretario della Uilm-Uil Francesco Maschera spiega: «Il problema riguarda 8 lavoratori in pensione dal 1. giugno e altri 17 ai quali non è stato riconosciuto [redacted] beneficio perché la ditta non rilascia l'attestazio[redacted]

Ad appianare la [redacted] non sarebbe riuscito neppure l'intervento [redacted] prefetto Leonardo Cerenzia. Conclude il segretario: «L'azienda ha fatto sapere di avere impugnato davanti al Tar del Lazio la legge per l'amianto, e rifiuta di rilasciare i curriculum fino a quando [redacted] uscirà [redacted] verdetto. Abbiamo chiesto alle segreterie nazionali [redacted] intervento nei confronti del ministero per il Lavoro». [w. ca.]

VANDALI IN AZIONE

Infranti i vetri di alcune auto in [redacted] a Vercelli

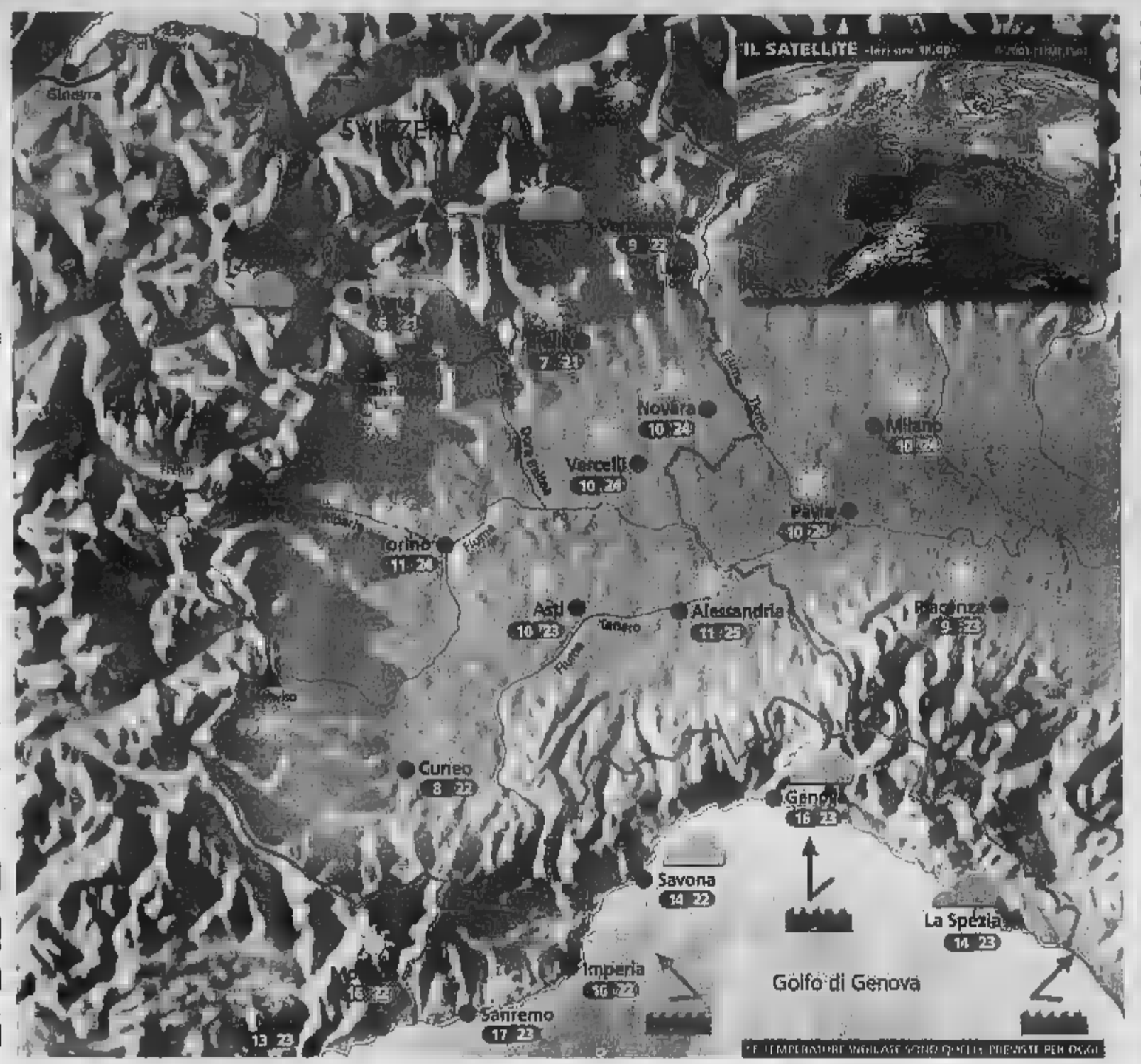
VERCELLI. Anche se in questura non sono ancora arrivate denunce, c'è preoccupazione per il «raid» compiuto l'altra notte da alcuni sconsiderati nelle vie Rodi, Tripoli e Massaua. I vetri [redacted] alcune auto (quattro-cinque, [redacted] forse più) [redacted] stati infranti a colpi di mazza: i vandali hanno usato un bastone oppure un blocca[redacted]. Non risulta che dalle vetture sia stato rubato alcunché, evidentemente si è trattato di un mero episodio teppistico. Ancora ieri pomeriggio, nelle [redacted] interessate si notavano i vetri [redacted] parabrezza e dei lunotti infranti.

Fatto occasionale oppure azione premeditata? Difficile dirlo. [redacted] prossimi giorni, carabinieri e polizia intensificheranno [redacted] pattuglie ma sembra che qualcuno abbia notato qualcosa e non è quindi improbabile che si [redacted] presto ad arrivare agli autori della stupida bravata. [r. v.]

Crosa
PROGETTAZIONE - VENDITA
INSTALLAZIONE - ASSISTENZA
IMPIANTI TELEFONICI
Analogici - ISDN - Digitali
[redacted] microcellulari - Telefonia mobile
ALCATEL "OFFICE"
Crosa f.lli [redacted]
Vigliano Biellese (Bi) - uff./lab. via Milano n. 326
Tel. 015.510372 - Fax 015.8129100

BOLLETTI [illegible] OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA [illegible]

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri qualche annuvolamento ha interessato la Liguria originando brevi rovesci nell'entroterra di Levante; altrove il tempo è risultato complessivamente soleggiato.
La temperatura si è mantenuta al di sotto della media del periodo, specie nei valori minimi. Oggi bel tempo su tutti i settori grazie all'alta pressione.

Previsioni

In mattinata il sole dominerà ovunque, eccetto sui rilievi alpini più settentrionali, ove persisterà una certa nuvolosità portata dai versanti esteri, ma senza precipitazioni. Nel pomeriggio non interverranno particolari variazioni anche se è probabile lo sviluppo di qualche nube cumuliforme in montagna. Temperatura in lieve aumento nei valori massimi. Venti deboli, moderati da Nord-Ovest in montagna. Domani l'alta pressione [illegible] spazio ad una perturbazione atlantica che scavalcherà le Alpi venerdì.

ZOOM

Tempo bizzarro, ma solo per l'uomo

Ogni mattina al risveglio rimaniamo sempre più stupiti spalancando la finestra: fa molto fresco, quasi freddo per la stagione. Il motivo è da ricercarsi nell'origine delle masse d'aria che giungono sulle nostre regioni. L'anticiclone delle Azzorre si è spinto sull'Islanda e sul suo bordo orientale scende infatti aria fredda che, solo grazie alla presenza della catena alpina, non riceviamo in presa diretta. Il filtro delle montagne non ha comunque impedito alle temperature minime di scendere notevolmente. Non si tratta però di un «effetto di compensazione» dopo un agosto molto caldo, come molti credono, meglio piuttosto parlare di un normale episodio meteorologico. Per un settembre che si prospetta relativamente fresco, non vi è alcuna regola che induca a pensare ad un ottobre gelido o ad un dicembre glaciale. Al momento le cose non sembrano destinate a mutare: fino a giovedì resterà in cattedra un tiepido sole; per le prime ore di venerdì si attende invece il rapido transito di un fronte perturbato, seguito ancora una volta da venti di Foehn e da un week-end generalmente soleggiato.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	18 23	REGGIO CALABRIA	20 25
BARI	18 23	ROMA	16 23
BOLOGNA	12 22	VENEZIA	15 23
CAGLIARI	17 27	BARCELLONA	19 20
CATANIA	19 25	BRUXELLES	13 20
CATANZARO	14 24	FRANCOFORTE	12 19
FIRENZE	12 24	GINEVRA	11 19
GENOVA	17 24	LONDRA	16 20
PALERMO	20 25	MONACO DI BAVIERA	11 13
PERUGIA	12 22	PARIGI	13 20
POTENZA	10 20		8 15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 4 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle [illegible] 19 e 46 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 39 minuti, cala alle ore 16 e 43 minuti

per la casa

5 posti in vera pelle a sole 198.000 lire al mese.
Il viaggio più comodo dell'estate inizia a settembre.

Fino al 30 settembre, in tutti i negozi Divani & Divani, la straordinaria offerta Melody. Due splendidi divani in [illegible] pelle [illegible] e 2 posti [illegible] condizioni eccezionali: sconto del 18% sul prezzo pieno e rateizzazione in [illegible] mesi, [illegible] acconto e [illegible] interessi. Per la versione in tessuto bastano 125.000 lire al mese. Inoltre, l'offerta vi lascia liberi [illegible] scegliere tutte le combinazioni [illegible] divani, poltrone e di oltre 400 colori. Iva [illegible] trasporto sono compresi nel prezzo. Dite la verità: una comodità così [illegible] l'avete trovata [illegible] in vacanza.

Melody	In vera pelle a partire da:	Fino al 30 settembre prezzo scontato	18 rate a tasso zero
divano 3 posti cm 211	L. 2.428.000	L. 1.990.000	L. 110.000
divano 2 posti cm 158	L. 1.930.000	L. 1.584.000	L. 88.000

Disponibile anche il divano 3 posti con letto e la poltrona, anche con meccanismo reclinabile.

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

CASALE MONFERRATO (AL) Strada Valenza, 4h
tel. 0142.55741

CITTÀ DELLA MODA
S.S. dei Giovi Alessandria Novi km. 19 - tel. 0131.290010

CONVEGNO A GARLASCO SU UNA PROPOSTA DIROMPENTE, CON L'INTERVENTO DEL PRESIDENTE BEDONI

«Per il riso stop all'intervento»

Coldiretti e industria: aboliamo la protezione

Gianfranco Quaglia
GARLASCO (Pavia)

La proposta è dirompente e fa discutere: eliminare il prezzo d'intervento che fino a oggi è stato punto di riferimento per i risicoltori europei nei momenti di crollo delle quotazioni. Una sfida, in controtendenza: l'iniziativa è della Coldiretti e dell'Airi (Associazione industrie risiere italiane) ed è già stata depositata a Bruxelles. Ieri, alla «Rotonda» di Garlasco (Pavia) il documento è stato presentato ufficialmente e oggetto di dibattito a tutto campo. E' stato lo stesso presidente nazionale dell'organizzazione, Paolo Bedoni, a intervenire lanciando pubblicamente la sfida: «Il meccanismo dell'intervento non è più sostenibile, lo ha detto anche l'Unione europea - ha detto - e è arrivato il momento di chiederci se il nostro prodotto è finalizzato al ritiro o al consumo. L'agricoltura non deve essere assistita, ma sostenuta. Occorre fare un salto di qualità».

Nel dettaglio la proposta è stata illustrata da Pietro Sandali, responsabile area economica Coldiretti: «Svincolarsi dal sistema dell'intervento consentirà miglior orientamento della produzione in funzione del mercato. Come contropartita occorre mantenere inalterate le superfici massime garantite un'integrazione diretta al reddito almeno 2.024 euro all'ettaro, per compensare il minor guadagno». Il programma prevede anche l'istituzione di un fondo promozionale per promuovere il consumo e ammortizzare le eventuali crisi. Insomma, una proposta rivoluzionaria che trova d'accordo anche l'Airi, rappresentato ieri dal presidente Elio Scaramuzza e dal vicepresidente. Entrambi hanno però auspicato di arrivare ad avere proposta unica di tutta filiera. Ed è proprio su questo punto che dovrà lavorare l'on. Giacomo de Ghislanzoni Cardoli, presidente della commissione Agricoltura della Camera, incaricato dal ministro Alemanno. Lo ha ribadito ieri: «Abbiamo necessità di trovare una proposta seria ed equilibrata pe far si che la Comunità non ci cali un'alternativa dell'alto. Il mio compito è quello di mediare, arrivando a una soluzione ottimale per tutti. L'iniziativa Coldiretti-Airi è interessante, come lo è quella di Confagricoltura-Cia». Ma de Ghislanzoni fa anche alcune riflessioni: «Siamo sicuri che l'abolizione del prezzo d'intervento per adeguarlo a quello mondiale sia un vantaggio e che la nostra capacità di produzione si adatterà alle richieste del mercato. Io temo molto che l'abbandono del meccanismo protettivo possa creare squilibri». Poi, nei confronti dell'altra proposta alternativa: «Riflettiamo anche sul set-aside obbligatorio».

Altri interventi. L'assessore all'agricoltura Piemonte, Ugo Cavallera, ha rivolto un appello al Governo pe sollecitarlo a considerare l'opportunità di avvalersi anche della presenza di delegazioni regionali delle zone risicole a Bruxelles, quando si tratta del tema riso. Roberto Magnaghi, direttore Ente nazionale Risi, ha disegnato il profilo del futuro prossimo: «Nei prossimi anni, dopo l'allargamento delle concessioni, dovremo confrontarci con cereale che arriverà anche Paesi cosiddetti avanzati, con a prezzi inferiore e senza limitazioni di prodotti chimici, invece avviene nell'Ue». Sono intervenuti anche Giuseppe Rosso, presidente del Comitato interprovinciale risicoltori, Paolo Rovellotti e Silvano Saviolo, presidenti Coldiretti di Novara e Vercelli.

Mietitrebbia al lavoro nelle campagne vercellesi, dove la raccolta del prodotto si è iniziata da alcuni giorni. Al convegno di Garlasco ha partecipato anche il presidnete della Commissione Agricoltura della Camera, Giacomo de Ghislanzoni

SABATO L'INCONTRO PRESENTARE IL PROGETTO EUROPEO DELL'ECOMUSEO

Alagna rivive l'epopea dell'oro dei «Walser»

Ivan Fossati
ALAGNA

L'oro dei walser è il tema di un ecomuseo che sorgerà ad Alagna, tra il Wald e il rifugio Pastore. Ma è anche il titolo del convegno in programma sabato mattina al palazzetto dello sport «Giorgio Rolandi».

Scopo dell'appuntamento presentare l'iniziative a livello europeo denominata «Ruedeoro» e parlare del progetto alagnese di realizzazione di ecomuseo dedicato alle miniere del Monte Rosa attive fino all'Ottocento. All'incontro è annunciata la partecipazione anche del sottosegretario al tesoro, senatore Vegas, oltre agli assessori al turismo di Regione (Ettore Racchelli), Provincia di Vercelli (Carlo Riva Vercellotti) e Provincia del Vco (Tiziano Iacchini). Ci sarà anche il sindaco Macugnaga Teresio Valsesia e il collega Alagna Ennio Fanetti.

Queste località sono infatti le uniche due realtà italiane che partecipano all'iniziativa Ruadeoro che vede come capofila il principato spagnolo «De Asturias». Il museo di Macugnaga è in fase più avanzata, e l'incontro di sabato servirà anche per fare il punto. Per quanto riguarda parte valsesiana, non sarà recuperato soltanto una mini anche vecchia casa tipica in località Kreas e i lavori saranno finanziati dalla società «Veneta Minieraria» che opera in altre miniere e cave ancora attive nella che sovrasta Alagna.

La giornata avrà una doppia veste; in mattinata sono previsti i discorsi ufficiali e le presentazioni dei progetti locali e di quello a livello europeo. Per il pomeriggio state organizzate tre visite sul territorio; ai caseggiati delle miniere di località Kreas, al Walsermuseum di Pedemonte e all'ecomuseo della cultura walser e alla mostra iconografica dedicata all'attività mineraria.

A «Ruadeoro» oltre ad Alagna, Macugnaga e al principato De Asturias hanno aderito (e saranno presenti sabato) le regioni Hunedoara-Brad (Ungheria), Languedoc (Francia), Hovs-Recsk (Ungheria) e Banska Stiavnica (Slovacchia). «Il convegno internazionale di sabato - afferma Giorgio Rondelli, assessore alla cultura della Comunità montana, ente organizzatore dell'appuntamento - si prefigge di promuovere lo sviluppo di idee per favorire la nascita di musei e progetti dedicati alle miniere d'oro. E progetti ad ampio raggio come questo che coinvolgono tutto il continente hanno una maggiore valenza anche perché ottengono sostegno e finanziamenti dall'Unione europea». I lavori sabato inizieranno alle 9,30.

Alagna tra le attività del passato conta quella delle miniere per l'estrazione dell'oro

provinciale chiusa tempo fino venerdì 28

E' stata confermata fino a venerdì 28 la chiusura a tempo della strada della Val Mastallone Varallo e Crevagliana appena sotto il ponte della Guia. In quel tratto una ditta specializzata sta eseguendo lavori sulle rocce per garantire la stabilità delle pareti. Gli orari di blocco traffico validi dal lunedì al venerdì sono questi: 8,30-10,30, 11-12,30, 14,30-16 e 16,30-18,15. [l. fo.]

E' tornato in servizio l'ufficio mobile

Ha ripreso il normale giro per le frazioni dopo la pausa estiva l'ufficio mobile di Borgosesia. Il furgone attrezzato computer, fotocopiatrice e modem per collegarsi direttamente con l'elaboratore centrale del municipio fa soste in tutte le borgate della città rilasciando certificati di in tempo reale. [l. fo.]

ALAGNA

Entro domenica le risposte quiz «Pietre gemelle»

Dovranno essere consegnate entro domenica le risposte al concorso a quiz «Pietre gemelle». L'iniziativa era volta ad aumentare la conoscenza della cultura walser fra i giovani. Saranno premiate le migliori risposte ai quesiti posti dagli esperti del circolo culturale «Walser Gmais». Le schede devono essere consegnate all'Unione alagnese. [l. fo.]

GATTINARA

milioni m per agli antincendi boschivi

Lo stanziamento è deliberato dall'amministrazione comunale di Serravalle per sovvenzionare i volontari che garantiscono assistenza contro gli incendi in un vasto territorio che comprende tutta la bassa Valsesia. [l. fo.]

VARALLO

Col Cai speleologico domenica in cavità naturale

E' tratta un'escursione che non richiede particolari conoscenze. L'unico vincolo è dato dall'età: almeno 16 anni. Per le iscrizioni è necessario entro domani l'ufficio di Varallo al numero 0163.51530. [l. fo]

L'ASSESSORE PROVINCIALE ZANOTTI

«E' ancora dell'Anas la rotonda incompiuta a Rondò di Borgosesia»

BORGOSESIA. La Provincia non può fare nulla per la rotonda di Rondò. Almeno fino a ottobre, quando tutte le competenze Anas relative alla strada statale 299 che sale fino ad Alagna passeranno nelle mani dell'amministrazione territoriale.

E' sostenerlo è l'assessore ai lavori pubblici Francesco Zanotti, che dunque prende le distanze problema della rotatoria allestita a titolo provvisorio all'incrocio per Guardella e mai definitiva con il risultato che adesso versa in pessime condizioni.

A differenza di quanto si sostiene in Comune a Borgosesia, Zanotti sottolinea che i compiti sono ancora tutti dell'Anas, l'ente destinato a scomparire per lasciare Regioni e Province la gestione delle strade statali. La rotonda provvisoria era stata realizzata dal Comune di Borgosesia autorizzazione Anas che aveva pure incaricato la Provincia di predisporre progetto per la realizzazione definitiva dell'incrocio, ma poi tutto è bloccato.

«Lo studio prevede una spesa di 650 milioni: impossibile comunque per le nostre tasche - commenta Zanotti -. In ogni promettiamo il impegno per risolvere problema non appena la gestione della statale passerà a noi, che sia a ottobre piuttosto che a dicembre oppure all'inizio dell'anno prossimo». Una niente rotonda costosa: «Sostituiremo gli attuali e malandati new jersey cordoli in eggiacciati tra loro, come è stato fatto poche centinaia metri più in là per la rotonda di Bornate». [l. fo.]

ORA E' NEL MUNICIPIO DI BORGOSESIA

Entro fine dicembre l'Avis dovrà trovare una nuova sede

BORGOSESIA. Dovrà cambiare sede l'Avis di Borgosesia. Entro dicembre l'associazione che raggruppa i donatori di sangue della città e di alcuni paesi del circondario dovrà lasciare i locali di via Bocciolone situati in un'ala del palazzo comunale per il quale è imminente la ristrutturazione.

dopo i lavori, l'Avis non potrà comunque più disporre di quelle sale e dunque i dirigenti dell'associazione stanno cercando urgentemente nuove soluzioni. Certo non semplici da trovare si considerano le esigenze del gruppo vista l'alta mole di lavoro che coinvolge l'Avis borgosesina. I soci sono oltre seicento, e ogni anno le donazioni si aggirano intorno a quota 1200.

In primo momento si era pensato di poter trovare spazio in alcuni locali dell'ex istituto tecnico di Aranco, ma poi l'ipotesi è caduta. Così tocca ai soci trovare una soluzione; spazi adatti e disponibili il Comune non ne ha: l'amministrazione comunque ha garantito la copertura dei costi di affitto. Ma resta un problema anche reperirli questi locali. I responsabili della sezione hanno calcolato che servono almeno 120 metri quadri liberi per poter allestire le sale prelievo, quelle di aspetto, la segreteria e anche per installare alcuni macchinari specifici importanti per certi prelievi. Probabilmente la scadenza di fine anno non sarà un ultimatum, nel senso che l'Avis potrà restare dov'è ancora per un po', comunque il problema deve essere risolto in fretta. [l. fo.]

DAI CARABINIERI DI TRINO

Tre denunce per minorenne drogata

TRINO. Sono stati denunciati dai carabinieri per aver fatto assumere eroina minorenne. Si tratta di tre trinesi, M.B. 21 anni e P. P. 29 anni, entrambi operai, e F.F. anni disoccupata, che sono stati denunciati in quanto ritenuti responsabili di aver ceduto sostanze stupefacenti ad una minorenne, anch'essa di Trino.

È successo lunedì verso le 20, quando pattuglia dei carabinieri di Trino, durante dei tanti controlli mirati alla lotta contro le sostanze stupefacenti ha fermato sulla provinciale che Palazzolo porta a Trino, un'auto con quattro ragazzi. I giovani, che arrivavano da Torino, nel vedere i militari hanno assunto un atteggiamento sospetto. I militari, subito riconosciuti i giovani quali assuntori di droghe, nel perquisire l'auto, un sedile, hanno trovato una siringa usata, ancora contenete tracce di eroina ed altro materiale utilizzato per l'assunzione della droga. La minorenne, in stato confusionale, ha ammesso di aver assunto eroina con gli amici. Da qui la denunca. [r. v.]

CROCE BIANCA DI ALICE

Fra pochi mesi un'ambulanza per bambini

ALICE CASTELLO. La Croce bianca di Alice Castello, dopo aver acquistato un Fiat Ducato turbodiesel di 2800 centimetri cubici di cilindrata, lo ha affidato alla Bollanti Ili Roma, una ditta specializzata nella trasformazione questi veicolo in ambulanze.

Il Ducato è stato acquistato, con fondi propri e oblazioni provenienti da aziende e privati, alla Celoria Cars di Santhià che, per l'occasione, ha applicato uno sconto particolare.

Il dell'intervento della Bollanti è stato fissato in 80 milioni. La trasformazione consentirà alla Croce bianca di contare nel suo parco vetture un mezzo attrezzato particolarmente per il corso il trasporto di neonati e di bambini.

Questo impegno economico è particolarmente sostanzioso e quindi la Croce bianca di Alice Castello, nell'ambito dell'operazione «Emercecy Children», appella alla solidarietà imprese e privati richiamando il detto «Aiutaci per essere aiutati». [r. s.]

VENERDI' INIZIA L'EDIZIONE 2001 DELLA FESTA DELL'UVA, MA SONO GIA' MOLTE LE INIZIATIVE COLLATERALI

A Gattinara entra in scena sua maestà il vino

Alla «Douja d'or» di Asti si gusta il Bramaterra, poi il gemellaggio con la Borgogna

GATTINARA

E' tutto pronto per la Festa dell'Uva che vivrà i momenti più interessanti nel prossimo fine settimana dopo il prologo venerdì e sabato scorso. Ma sono giornate molto intense per il vino, a pochi giorni dall'inizio della vendemmia dedicata al prezioso nebbiolo, vitigno con il quale si producono i «docg» «Gattinara» e «Ghemme».

Innanzitutto da venerdì a domenica si vivrà anche l'interessante gemellaggio con i di Borgogna proposto dall'azienda Nervi, e un altro appuntamento degno di nota è in programma oggi ad Asti nell'ambito della rassegna «Douja d'or».

Questo pomeriggio alle 18 nel Palazzo del Collegio, l'enologo Corrado Masserano proporrà una degustazione, organizzata con la collaborazione della Camera di commercio Vercelli, dedicata a un Bramaterra doc del '98 prodotto dall'azienda Baldio Lozzolo, un Gattinara docg del '97 della Sergio Gattinara e di un Gattinara docg del '96 della Nervi.

Tornando alla festa dell'Uva, da segnalare che il programma allestito dagli organizzatori sta arricchendo di varie iniziative gestite autonomamente da aziende e cantine. E' il caso della Nervi con il gemellaggio coi vini francesi, ma anche della Anzivino di corso Valsesia che proporrà interessanti concerti nel caratteristica cortile dell'azienda.

Il programma ufficiale prevede l'apertura delle taverne allestite in centro alle 19,30 di venerdì. Da quel momento si susseguiranno numerose manifestazioni, con grande spazio per una rievocazione storica dedicata al periodo medioevale. E la giornata di domenica, la più intensa, sarà anche aperta mondo del volontariato con spazi per le associazioni. [l. fo.]

La sede dell'enoteca di Gattinara sarà uno dei punti principali della Festa dell'uva

SERA A BORGOSESIA

Lezioni di italiano per alla Camera lavoro

BORGOSESIA. Riprendono i corsi alfabetizzazione per extracomunitari. A organizzare per il quarto anno consecutivo il ciclo di lezioni la Camera del lavoro di Borgosesia.

Si tratta di un servizio dedicato essenzialmente a persone che lavorano e dunque l'appuntamento settimanale è per il dopo cena, dalle 20,30 alle 22.

Le lezioni partiranno a fine settembre per concludersi ad aprile. Come sempre la struttura del avrà un doppio filone: innanzitutto l'insegnamento delle regole fondamentali della lingua italiana, quindi dedicherà spazio alla spiegazione dell'apparato amministrativo, cioè come e dove ottenere i certificati e come comportarsi in caso di particolari richieste della burocrazia.

Le lezioni si sede di via Vittorio Veneto della Cgil con il coordinamento di Paolo Badino. [l. fo.]

ALLA BORSA DI VERCELLI

In attesa raccolto quotazione per tutti i risoni

VERCELLI. In attesa della produzione di nuovo raccolto neppure ieri mattina sono stati quotati i risoni alla Borsa vercellese: gli scambi hanno interessato solamente i lavorati ed i parboiled del precedente raccolto, mentre per la prima volta dopo diversi mesi è stata nuovamente quotata la soia nazionale. Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo al fixing.

Lavorati: Originario 920-1020; Lido 1000-1100; Sant'Andrea 1130-1180; Roma 1060-1110; Baldo 1040-1090; Arlete-Drago 1020-1120; 1060-1160; Arborio 1110-1170; Thaibonnet 1090-1140.

Parboiled: Medio 1220-1320; Lungo 1280-1380; Thaibonnet 1270-1370. Diminuisce di lire al chilo il prezzo del granoturco: l'ibrido ora è quotato 228-130 e il semivitreo 238-240; la nazionale costa 415-420 lire al chilo. [w. ca.]

EUROFOOD Società leader di ristorazione
ricerca per
- SANTHIÀ
ALESSANDRIA
TORINO
n. 10 CUOCHI/E
n. 2 DIETISTI
n. 2 LAUREATI
alla preparazione
Tel. 0321.471310 - 339777
Fax 0321.472395

PK
publikompass
SALDONI srl Agenzia Publikompass
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161

ALESSANDRIA
dal 13 al 16 Settembre 2001

2001

COMUNE di ALESSANDRIA

Spirito Europeo

a.p.a. alessandria

ORGANIZZAZIONE:
GESTIONI s.r.l.
Via Messina, 11
15100 Alessandria

397ª SAN GIORGIO ZOOTECNICA

AREA FIERA
ZONA AEROPORTO - VIALE MILITE IGNOTO

2° SAN GIORGIO WESTERN SHOW

ANHB

ORARI
Feriali:
dalle h. 17:00 alle h. 24:00
Sabato e Domenica:
dalle h. 10:00 alle h. 24:00

13 giovedì

17.30 Bardigiani dimostrazione utilizzo, battesimo sella, APA Border Collie dimostrazione con animali, APA tronchi, carrozze, tiro a 4, doma dolce APA, APA Border Collie dimostrazione con animali, APA Razza Norica utilizzo e versatilità
21.00 Selezione Miss Western Show

14 venerdì

17.00 Apertura manifestazioni, battesimo sella, APA Razza Norica, APA tronchi, carrozze, tiro a 4, Bardigiani, battesimo sella, APA Border Collie dimostrazione con animali
21.00 Cena, musica western, bistecche, animazioni, musica dal vivo, Line dance, selezione Miss Western Show
21.30 Horse Ball incontro dimostrativo, gara mungitura capra, battesimo sella, cattura vitello, APA Border Collie, mini rodeo, Roping show demo, APA Razza Norica utilizzo e versatilità

15 sabato

10.00 Grande sfilata per la città, con cavalli, maraton
11.30 Horse Ball gara, nel campo adiacente i box "Rassegna del cavallo Bardigiano", APA ad arrivare pausa pranzo, battesimo sella, pausa pranzo, APA Border Collie dimostrazione con animali
14.00 APA dimostrazione
14.30 Team Penning gara, all'inizio show di Cutting
16.30 Horse Ball gara
17.45 Barrel e Pole gara, con intervallo APA
21.00 Cena, musica western, bistecche, animazioni, musica dal vivo, Line dance, selezione Miss Western Show
21.30 Maraton carrozze, dimostrazione Barrel, gara a tempo con un solo barile, gara mungitura capra, cattura vitello, battesimo sella, mini rodeo, APA Border Collie, Roping show, APA Razza Norica utilizzo e versatilità negli intervalli

16 domenica

10.00 Grande sfilata per la città, con cavalli, maraton
11.00 APA dimostrazione
11.30 Horse Ball gara, battesimo sella, pausa pranzo, APA Border Collie dimostrazione con animali
14.00 Barrel e Pole gara, intervallo APA
16.30 Team Penning gara, nell'intervallo Cutting show
18.30 Horse Ball gara, battesimo sella
21.00 Cena, musica western, bistecche, animazioni, ballerini Line Dance, finale Miss Western Show

RADUNO HARLEY DAVIDSON

TUTTE LE SERE
ANIMAZIONI
MUSICA DAL VIVO
LINE DANCE
STEAK, BEER AND WINE

SPECIAL EVENTS
POLE BENDING E BARREL RACING

TAPPA DI CAMPIONATO ITALIANO E CAMPIONATO REGIONALE PIEMONTESE DI TEAM PENNING

CUTTING SHOW

Il Sindaco
di Alessandria
FRANCESCA CALVO

L'Assessore alle
Attività Economiche
GIOVANNI BERRONE

L'ASCOM CHIEDE AL COMUNE DI INTITOLARE UNA VIA CITTADINA A MARCELLO BIGINELLI E A GIULIO BALTARO

«Ricordate i 2 presidenti»

VERCELLI

Con una lettera al sindaco Bagnasco, firmata dal vice presidente vicario Antonio Bisceglia, l'Ascom ha chiesto all'amministrazione comunale l'intitolazione di due vie della città a Marcello Biginelli e a Giulio Baltaro, i due presidenti dell'Associazione prematuramente scomparsi: Biginelli è morto nel 1986, Baltaro nel luglio scorso.

«Il Consiglio direttivo della nostra Associazione - scrive Bisceglia al sindaco - ritiene doveroso segnalare all'amministrazione comunale l'opportunità di ricordare degnamente due ex presidenti - Marcello Biginelli e Giulio Baltaro - entrambi prematuramente scomparsi mentre ricoprivano l'incarico di presidente della Provincia».

Biginelli (sopra) e Baltaro

«Sia Biginelli che Baltaro - sottolinea il vice presidente vicario - si sono spesi, in epoche diverso, per la crescita e lo sviluppo del territorio, si sono connotati per indubbia capacità imprenditoriale, si sono impegnati in prima persona nel mondo della rappresentanza d'impresa ed in quello dell'amministrazione della cosa pubblica».

Di qui la proposta dell'Ascom: «La nostra associazione ritiene che intitolare una via cittadina rappresenterebbe il modo più adeguato per mantenere vivo il loro ricordo nella città e sul territorio per i quali - entrambi - hanno garantito impegno, disponibilità e capacità progettuale. Marcello Biginelli e Giulio Baltaro hanno infatti dimostrato una statura morale e capacità professionali, la cui eredità, sicuramente, non deve andare perduta».

Bisceglia assicura che l'impegno della categoria commerciale è garantito e sottolinea come «sarebbe importante che questi valori venissero estesi all'intera comunità vercellese, grazie ad un'iniziativa attivata da quelle istituzioni alle quali Biginelli e Baltaro hanno destinato tanto impegno».

L'Ascom sollecita l'intitolazione di una via a Biginelli e l'avvio della procedura per un provvedimento analogo alla memoria di Baltaro. [d. b.]

Nella foto Renato Greppi nel momento dell'inaugurazione avvenuta sabato scorso della via intitolata a Elena Carasso

Via Internet la poesia animalista di Elena Carasso

Il Comune di Vercelli inserisce nel proprio sito la lirica «Negli occhi degli uccisi» contro torture e vivisezione

VERCELLI

Durante l'intitolazione, l'altro ieri, della via ad Elena Carasso, l'assessore Aniello Pietropaolo, che è anche presidente della Commissione Toponomastica, ha annunciato che una delle più note poesie della Carasso, «Negli occhi degli uccisi» sarà inserita nel sito Internet del Comune: *www.comune.vercelli.it*.

La poesia è quella che Elena Carasso ha dedicato agli animali che ogni giorno vengono maltrattati, torturati e massacrati: gli animali, i suoi «fratelli minori» che appunto non sanno piangere. Per loro, piange la nobile anima di Elena Carasso.

Questa la poesia che il Comune diffonderà via Internet: *Ti vedo mio pianto, creatura / non umana che lacrime non hai, / conosce la tua catena e la tua gabbia / e il bisturi che ti separa e il piombo / che ti annulla, / il mio pianto, che ignora i confini della specie / e della razza, / è negli occhi di tutti gli uccisi. / Ch'io possa crederti tornata a un luogo / di mitezza, dall'esilio in terra di Caino: / nei tuoi occhi vederne la speranza / dilatarsi nel buio dell'ultimo terrore / e in essa il mio pianto placarsi.*

Negli ultimi anni, Elena Carasso si era erta a paladina degli animali. Chi non ricorda, con commozione, la sua battaglia contro l'asinello annualmente massacrato in una infelice celebrazione religiosa in terra iberica? Ed è bello che il Comune abbia deciso di trasmettere questo forte e nobile messaggio via Internet. [d. b.]

CONSEGNATO A SANDRELLI SUL CASO-MENSE

Esposto Sipca ieri in procura

VERCELLI

Il presidente della Sipca Umberto Giardini Ferraro e il legale della ditta, l'avvocato Carlo Olmo, hanno consegnato ieri al procuratore capo della Repubblica di Vercelli Giangiacomo Sandrelli un esposto denuncia contro l'assegnazione dell'appalto delle mense comunali alla Sodexho.

«Nei prossimi giorni - spiega l'avvocato Olmo - consegneremo un altro esposto alla procura di Rho, competente su Corbetta. Lo faremo dopo aver acquisito i documenti di un fatti che riteniamo gravissimo: la delibera di affidamento della famosa cucina del centro lombardo sarebbe stata assunta all'inizio di settembre, parecchi giorni dopo l'assegnazione dell'appalto a Vercelli».

L'esposto denuncia inoltrato da Olmo alla procura vercellese - e annunciato il giorno prima ai giornali da Giardini Ferraro - si basa principalmente su alcune considerazioni già sviscerate nei giorni scorsi in un confronto politico molto acceso.

Gran parte dell'esposto ruota intorno all'ormai famosa variazione del capitolato d'appalto sul problema cruciale dell'ora che deve intercorrere tra la cottura e la consegna dei pasti. Ma Giardini Ferraro segnala un fatto in più. Secondo il presidente della Sipca, l'Asl 11 ha fissato criteri ben precisi che non possono essere disattesi nè dalla giunta nè dal Consiglio comunale, e cioè che «la preparazione e la somministrazione dei pasti» devono avvenire «nello stesso luogo». E soprattutto Giardini Ferraro e l'avvocato Olmo, in piena sintonia con quanto affermato nei giorni scorsi, sulla Stampa, dal capogruppo Ds Gilberto Valari, ritengono che la giunta abbia illegittimamente cambiato quel punto del capitolato - perchè sarebbe toccato al Consiglio - che fissava in un'ora il tempo massimo intercorrente tra l'ultimazione della cottura dei cibi e il loro consumo».

Anche alla procura di Vercelli viene segnalata la clamorosa novità delle ultime ore: quella già denunciata da Giardini Ferraro ieri sui giornali: che il Comune di Corbetta abbia adottato solo il 5 settembre, a gara conclusa e ad aggiudicazione avvenuta, due atti deliberativi in cui - in risposta ad una lettera del Comune di Vercelli - avrebbe affidato la materiale disponibilità del suo centro di cottura alla Sodexho.

Sono accuse gravissime. «Nelle prossime ore - assicura Carlo Olmo - saremo in grado di avere tutti i documenti necessari per completare la nostra azione penale. E non dimentichiamo che, a breve, presenteremo, con l'avvocato Dal Piaz, anche un ricorso al Tar Piemonte». [r. v.]

INIZIO DELLE LEZIONI ENTRO FINE MESE

Ascom, le iscrizioni ai corsi alimentarista e agente di commercio

VERCELLI. Un corso per alimentaristi e uno per agenti e rappresentanti di commercio. Li organizza l'Ascom ed entrambi avranno inizio in questo mese.

Il corso per alimentaristi è giunto alla quinta edizione. Ricorda l'Ascom: «I futuri titolari di aziende commerciali nel settore merceologico alimentare per avviare l'attività devono frequentare un corso abilitante». Tale corso, che inizierà entro la fine di settembre, sarà articolato in 20 lezioni per 60 ore complessive di insegnamento. Le materie che saranno illustrate e approfondite vanno dalla legislazione del commercio al marketing e gestione di impresa, dalla merceologia alla legislazione del lavoro alla normativa igienico sanitaria». Per le iscrizioni ci si può rivolgere all'Ascom provinciale di Vercelli, in via Duchessa Jolanda 25, oppure negli uffici zonali dell'Associazione.

E' giunto alla 49ª edizione il corso per l'abilitazione ad agente e rappresentante di commercio, che prenderà il via il 27 settembre, sempre a cura dell'Ascom. «La prova d'esame - spiegano all'Associazione - verterà sulle materie d'insegnamento previste dalla disciplina regionale: marketing, tecnica di vendita, legislazione fiscale e tributaria, tecnica bancaria e diritto commerciale».

Gli interessati possono presentare la richiesta di partecipazione al corso sia negli uffici di Vercelli dell'Ascom sia in tutti gli uffici di zona. [d. b.]

TRECENTO I DELEGATI ALLA RIUNIONE

Pensionati piemontesi della Confagricoltura in assemblea a Trino

TRINO. Oltre trecento delegati hanno partecipato all'incontro annuale del sindacato regionale dei pensionati della Confagricoltura, che si è svolto a Trino. La scelta di riunirsi nella cittadina bialluvionata non è stata casuale: ad indicarla, la sezione vercellese presieduta da Giuseppe Bazzano, con il preciso intento di contribuire alla rinascita trinese.

Bazzano

La mattinata è stata occupata dai lavori del convegno, ospitato nell'ex convento, che ha avuto tra i relatori Marco Oletti, presidente dell'Unione agricoltori di Vercelli e Biella, Bartolomeo Bianchi, presidente della Federazione regionale agricoltori, l'on. Angelo Santori, segretario nazionale del sindacato pensionati di Confagricoltura e vicepresidente della Commissione Lavoro della Camera, e Libero Ferrari, presidente del sindacato pensionati di Confagricoltura. Ricco anche il parterre, con Piero Garrione, a lungo presidente dell'Ente Risi, Carlo Golo, presidente del Consorzio di bonifica della Baraggia, Cesare Serafino, presidente dell'Unione agricoltori di Torino. Tra i temi trattati anche l'accordo tra Airi e Coldiretti per l'abolizione del meccanismo dell'intervento, avversato invece da Confagricoltura.

I delegati hanno visitato Trino, apprezzandone soprattutto le bellezze delle chiese, facendo invece tappa per il pranzo al ristorante «Da Massimo». [sa. fi.]

LE ESIBIZIONI PER COLLABORARE ALL'ACQUISTO DI UNA SCINTIGRAFIA PER L'AZIENDA SANITARIA 11

Sabato benefico a Vercelli e Santhià

I Graceland al Broletto, Brigitte Nielsen in piazza Roma

Giovanni Barberis

VERCELLI

L'appuntamento per il concertone dei Graceland etichettato «Central Park» nelle tracce di Simon e Garfunkel, è in piazza dei pesci, alle 21,15 di sabato. Così - per questo show a favore del comitato provinciale vercellese della Lega Tumori quale contributo da devolvere per l'acquisto della scintigrafia per l'Asl 11 di Vercelli - la colonna sonora sarà una sconfinata carrellata di cover del leggendario duo folk-rock Usa.

Le voci sono di Carlo Olmo e Giorgio Martini, la chitarra Enrico Bricco. Con Diego Cavallone (basso), Fabio Giacolatti (tastiere), Clemente Accornero (batteria), Emilio Costantini e Claudio Bianzino (sax) e Warner Borgia (tromba). Vocalist: Veronica Bordignon ed Angela Moretto. I Graceland aggiungeranno al repertorio anche il loro «Wainting for the Train for Topeka» che attraverserà un fortunato periodo: sta interessando infatti, per la label di major (leggi BMG), il produttore di Ricky Martin e Jennifer Lopez, a Città del Messico.

Organizzato dal Comune con La Stampa (Specchio dei tempi), Ascom, Comitato Manifestazioni e Leo Club, lo spettacolo sarà presentato da Tony Bisceglia. Ingresso ad offerta, posti a sedere 15.000. Prevendite da Bamboo di via Verdi 4, da Shop di Cavour 1 e da Brummel, corso Libertà 105.

Stessa data, alle 21,30, altro scenario per inquadrare un altro grande show, sempre pro Lega Tumori, per l'acquisto della scintigrafia. Il rendez vous è in piazza Roma a Santhià: on stage, a cura del Comune thiatese (art director è Ale Rokketti, la band al femminile Curve Pericolose, Santino Rocchetti e il chitarrista Vasco Rossi, Davide Devoti. Come madrina è stata chiamata l'affascinante Brigitte Nielsen.

Brigitte Nielsen e i Graceland, specializzati in cover di Simon & Garfunkel

Elena Carasso dolcezza e carattere

L'altro giorno è stata intitolata una via ad Elena Carasso e La Stampa ha giustamente messo in luce la sua grande bravura di poetessa, la sua generosità, le sue battaglia a difesa degli animali.

Io vorrei ricordare alcuni fatti che dicono chi era Elena. Primo fatto. Era accaduta una disgrazia in un campo nomadi e c'era assoluta necessità di aiutare una piccola zingara. Elena andò alla Stampa e, pretendendo il più assoluto riserbo sul suo nome, consegnò una cifra enorme per le sue tasche - non certo da benestante: un milione. E' stato detto che aveva un rapporto conflittuale con Dio, ma io penso che Gesù avrebbe visto in quel gesto quello della vecchietta evangelica la cui elemosina aveva un valore incommensurabile perchè, a differenza degli altri, lei aveva dato tutto ciò che aveva per il suo prossimo.

Secondo episodio. Nel cortile del provveditorato agli Studi c'era un albero che si intendeva abbattere a tutti i costi. Forse era malato. Elena si oppose in tutti i modi: quell'albero si poteva, anzi si doveva curare e ci fu verso per convincerla che era inevitabile tagliarlo.

Terzo episodio. Durante una corsa dei buoi, mi pare ad Asigliano, Elena Carasso, pur essendo rispettosa di tutte le tradizioni locali, si inalberò per l'uso «anomalo» dei buoi. Io cercai di convincerla che i buoi in questione pativano forse le pene dell'inferno, costretti a percorrere 2-300 metri di corsa. Ma Elena avrebbe dovuto considerare anche l'altra faccia della medaglia: il trattamento signorile riservato agli animali (prove a parte) per tutto il resto dell'anno. Ma anche lì Elena non volle sentir ragioni: a suo avviso era ingiusto sottoporre i buoi ad una coercizione del genere anche per qualche minuto di corsa.

Elena, persona dolcissima (dovevate vederla con le persone anziane), sulle cose in cui credeva e che contavano era dura e intransigente. Come si dovrebbe sempre essere nella difesa dei propri ideali.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli

IN CITTÀ E FUORI

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa Cigliano: tel. 0161 424.757; Gattinara: tel. 0163 832.600; Santhià: tel. 0161 92.91; Trino: tel. 0161 801.465; Borgosesia: tel. 0163 25.333; Crescentino: tel. 0161 841.122; Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411 Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza telefono 0161 217.000; Borgosesia: telefono 0163 209.111; Gattinara: telefono 0163 822.245; Santhià: telefono 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

Vercelli: telefono 0161 255.050; Arborio: telefono 0161 86.384; Borgosesia: telefono 0163 25.513; Cigliano: telefono 0161 424.524; Crescentino: telefono 0161 ; Gattinara: telefono 0163 835.411; Santhià: telefono 0161 ; Soopello: telefono 0163 71.170; Trino: telefono 0161 829.585; Varallo: telefono 0163 557.523.

IGIENE E SANITÀ PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 ; Santhià: telefono 0161 929.212-929.227; Borgosesia: telefono 0163 22.492. Varallo: telefono 0163 52.486-52.; Gattinara: tel. 0163 822.384-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata urgente): *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, tel. 0161 257.007.

Dr. Giuseppe Prariolo, corso Nuova 143, tel. 0161 .

Germano: *Dr. Giorgio Cocchè*, via P. Cara 22, tel. 0161 95.143/933.001.

Borgosesia: *Dr.ssa Laura Cerra*, Mazzini 36; tel. 0163 22 /208.441.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 259.792; Santhià: tel. 0161 929.216; Gattinara: tel. 0163 ; Romagnano Sesia: tel. 417.148; Grignasco: tel. 0163 417.148; Serravalle Sesia: tel. 450.175; Coggiola: tel. 015 78.054; Soopello: tel. 0163 71.170

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; Santhià: telefono 0161 929.283; Borgosesia: telefono 0163 52.486; Gattinara: telefono 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: telefono 0161 257.722; Santhià: telefono 0161 931.682.

IN CITTÀ E FUORI

Vercelli

La lotteria «sotto le stelle»

Questi i biglietti vincenti della lotteria del Comitato Manifestazioni Vercellesi «Vercelli le stelle in fiore 2001»: (Fiat Panda); 3361 (viaggio a Parigi); (bicicletta); 1186 (orologio offerto dalla gioielleria Valmori); 5195 (robot da cucina Braun); 5376 (monopattino offerto da Anna Giochi) e 5222 (asciugacapelli). I ritirarsi entro il 15 ottobre alla sede del Comitato in corso Gastaldi 17 (ogni lunedì ore 21-23). Info 329/2339926.

Borgovercelli

Nuova sala al Globo

Questa sera al dancing Globo in zona bivio verrà inaugurata una nuova sala, etichettata «Regine». Selezione di «Modelle per l'arte» ed animazioni. In omaggio telefonini e schede, gadget griffati Globo. Nella sala principale suona Omar. Dalle 21,30.

Villata

«Le vie del Medioevo»

Prosegue nel salone della Soms la mostra «Le Medio Evo: i Templari». Orario di apertura al pubblico dalle 16 alle 22.

IN UN LIBRO LE STORIE DEI CATTOLICI VERCELLESI DAL '43

Don Cappellino narra la solidarietà in guerra

VERCELLI

Il drammatico periodo dal luglio 1943 al maggio 1945 - durante l'occupazione tedesca, la lotta partigiana e la persecuzione verso le famiglie ebree - viene rievocato da don Mario Cappellino in «Contributi documentari per la storia dei cattolici vercellesi dal luglio 1943 al maggio 1945», edito dalla S.E. Tip Offset di Vercelli.

Attraverso moltissime testimonianze raccolte di prima mano dall'autore o attinte da giornali e da documenti di archivi storici e parrocchiali dell'intera provincia, vengono riportati alla luce i rapporti di aiuto e di fratellanza che intercorsero tra diverse realtà. Ecco allora, in molto materiale trovato, anche la corrispondenza intercorsa tra i capi partigiani e i sacerdoti della zona, tra le famiglie ebree e i parroci e le famiglie che le portarono fortunosamente in salvo.

Piero Cavezzale, nella prefazione, ha commentato: «I documenti degli archivi diocesani e la raccolta degli scritti sulla carità operosa dei cattolici vercellesi durante gli anni drammatici dal 1943 al 1945, costituiscono un importante punto di riferimento soprattutto per chi scriverà la storia del movimento cattolico vercellese, ma anche per tutti coloro che studieranno la memoria globale di tale periodo». Mentre l'autore, nella introduzione, scrive: «L'intento è di raccogliere i frammenti di una preziosa memoria collettiva, in modo da offrire alla prossima generazione importanti strumenti per la redazione di un'opera storica, la più completa possibile».

Il volume, realizzato con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, è disponibile alla Libreria dell'Arca. [g. bar.]

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DI **LA STAMPA** DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

ANCORA CHIUSA VIA CORRADINO SELLA DOPO LA FRANA STACCATASI DA SAN GEROLAMO. LUNEDI' RIAPRE VIA MAROCCHETTI

Nelle foto a destra la rete con la quale è stata imbrigliata, dopo la frana, parte della parete della collina di San Gerolamo che incombe su via Corradino Sella. La strada è chiusa al traffico ancora per diverse settimane. A sinistra invece via Marocchetti, che per essere riaperta a viale Battisti dovesi rifarà l'asfalto

«Per entrare in città evitate via Milano»

Il vice sindaco Diego Presa invita a utilizzare la tangenziale

BIELLA

Via Corradino Sella resterà chiusa per diverse settimane ma da lunedì riaprirà al traffico via Marocchetti.

La frana staccatasi all'inizio del mese dalla collina di San Gerolamo ha rivelato una situazione geologica più grave del previsto. Con una prima trance i lavori è stata [illegible] (con l'applicazione di reti) la p[illegible] dalla quale si staccata la scarica di massi e di terriccio. Da venerdì è previsto l'avvio del secondo lotto di intervento che completerà l'intervento di messa in sicurezza di tutta la collina.

«Ma a questo punto, data la forzata chiusura [illegible] strada abbiano deciso di anticipare i lavori di potenziamento della rete idrica della zona - spiega il vice sindaco Diego Presa -. Il Cordar provvederà quindi a collegare la rete di Chiavazza [illegible] l'acquedotto che scende dai potabilizzatore di Vaglio costruendo sotto via Corradino Sella un nuovo tratto di conduttura».

Via Corradino Sella ha un ruolo strategico nella viabilità cittadina perchè smaltisce quasi tutto il traffico che proviene dalle Valle Cervo, parte della Valle Oropa e la zona di Pettinengo: «Per questo alle rotonde del ponte di Chiavazza su via Milano e al ponte della Maddalena abbiamo messo in servizio pattuglie di vigili - aggiunge [illegible] -. Domani riaprono le scuole e ci aspettiamo un'ondata di traffico. Ma è possibile evitare i disagi se tutti faranno il possibile per scegliere percorsi alternativi evitando di gravare su via Milano. Per cui l'invito per chi arriva da Vigliano, Valdengo, [illegible] è di entrare in città dalla tangenziale dove con l'apertura della rotonda alla francese all'incrocio [illegible] la Trossi il traffico scorrevolissimo e lo sarà ancora di più non appena sarà terminata anche la rotatoria su via Candelo. Chi scende da Andorno, Tollegno, Pralungo provi invece a usare l'incrocio di Ri[illegible] che è agibile. Da lunedì poi riaprirà anche via Marocchetti».

La strada nuovamente agibile consentirà al Comune di rifare il manto stradale in viale Cesare Battisti: «Il traffi[illegible] sarà deviato su via Ramella Germanin, ora a senso unico, che per l'occasione sarà riaperta al traffico con il doppio senso di marcia. Ci [illegible] conto che qualche disagio sarà inevitabile ma sono tutti lavori che non potevano più essere procrastinati. Ricordiamo comunque che stiamo lavorando per migliorare la città». [m. al.]

[illegible]

Il concerto per il centenario di Verdi

È in programma sabato prossimo al teatro Comunale un concerto di musica classica per commemorare Giuseppe Verdi, [illegible] cui ricorre il centenario della scomparsa. La manifestazione ad ingresso gratuito, organizzata dall'assessorato alla cultura, vedrà protagonisti la corale biellese «Luigi Magi» e l'Orchestra filarmonica biellese. [c. gi.]

VIGLIANO

Giovane denunciata per furto

I carabinieri [illegible] Norm di Biella hanno denunciato per furto aggravato Patrizia M., 23 anni, residente a Vigliano. La giovane è stata sorpresa mentre [illegible] superare la barriera delle casse con merce [illegible] pagata, generi alimentari, del valore di [illegible] 70 mila lire. [f.p.]

BIELLA

Vandali danneggiano due automobili

Ancora due auto prese di mira [illegible] vandali a Biella. In Via per Pollone gli sconosciuti hanno spaccato un vetro e rotto le serrature delle portiere della Bmw di Giulio B., [illegible] anni, di Cossato. In Via Milano gli amanti del chiodo hanno invece rigato la carrozzeria della Opel Astra di Francesco R., 34 anni, di Biella. [f.p.]

BIELLA

Guidava in stato [illegible] ebbrezza

I carabinieri del Norm di Biella hanno denunciato per guida in stato di ebbrezza [illegible] giovane di Biella, Gianni D., [illegible] anni, sorpreso a bordo della sua Peugeot mentre procedeva a zigzag in Viale Venezia, a Chiavazza. [f.p.]

TRIVERO

Motorino si scontra con un'auto

Conseguenze non gravi per Gianfranco F., 34 anni, residente a Trivero, che [illegible] sella al [illegible] ciclomotore si è scontrato con un'auto in Via Diagonale, frazione Pratrivero. Sulle cause stanno compiendo [illegible] accertamenti i carabinieri di Trivero, intervenuti sul posto unitamente all'ambulanza del 118. [f.p.]

[illegible]

Provincia, An vuole una sala dedicata a Becchia

I consiglieri provinciali di An Andrea e Sandro Del Mastro e Elvio Biollino hanno chiesto con [illegible] al presidente Orazio Scanzio che una delle sale del palazzo della Provincia sia dedicata alla [illegible]ria di Franco Becchia, il presidente degli alpini biellesi scomparso nel gennaio scorso. Nel documento i tre esponenti di An rendono omaggio «all'impegno civile, allo spirito di sacrificio e di servizio nei confronti della collettività» che ha contraddistinto il mandato di Becchia. [r.mo.]

PROSEGUE IL FESTIVAL ITINERANTE. DA DOMANI 4 GIORNI DI PERFORMANCE

Con Stalker teatro è show da Cittadellarte al Ricetto

BIELLA

Il quattordicesimo festival «Differenti [illegible]zioni» prosegue. A Cittadellarte domani [illegible] alle 21, va in scena «Incontri», una serie [illegible] performance che nell'ex lanificio di via Serralunga, vedrà coinvolto in prima persona anche il pubblico.

Domani la rassegna itinerante farà tappa ad Andorno, al Parco la Salute. Il teatro Isia di Palermo annuncia sempre alle 21, «Eauphelia - Piccolo circo psichedelico». A seguire uno spettacolo di danza contemporanea con la compagnia maltese «Lighting passage and dialogues». Al [illegible] una degustazione offerta dal Ratafià Rapa e dal panificio Alberto Rossetti.

Sabato il cartellone del festival prevede un doppio show. Alle 17 a Gaglianico, ai giardini pubblici, va in [illegible] [illegible] sentanti di [illegible]» con Stalker Teatro e «Mexico City con Sergio Paladino. In serata nel teatro all'aperto delle scuole elementari sarà poi la volta del Centro Rat di Cosenza [illegible] «Giufà e il [illegible] e della compagnia Atacama di Roma che invece propone una coreografia intitolata «La Ce[illegible]». Al termine saranno la Cantina sociale della Serra di Piverone e la Pizza Max ad offrire una degustazione al pubblico.

Ed è [illegible] spettacolo domenica a Candelo e a Occhieppo Superiore. Al Ricetto, alle 17 torna [illegible] lo Stalker Teatro con «Incontri», qu[illegible] alle 21 saranno i Babaluk di Napoli a coinvolgere gli spettatori in uno show interattivo. A Villa Mossa l'appuntamento è alle 21 con «Adam Kadman il vegabondo» del Novogo Fronta della Repubblica Ceca. Il festival riprende poi sabato 22. [p. g.]

«I rappresentanti di nuova» (nella foto) saranno con Stalker Teatro e «Mexico City di Sergio Paladino le attrazioni del festival in programma a Gaglianico alle 17

NONOSTANTE L'ANDAMENTO NEGATIVO DEI MERCATI L'ISTITUTO DI CREDITO BIELLESE TIENE IL PASSO

Banca Sella, gli utili sfiorano i 26 miliardi

Decisivo l'incremento del margine d'interesse , +9,1%

BIELLA

Banca Sella ha chiuso il primo semestre [illegible] un utile netto di 13,3 milioni di [illegible] che tradotto in lire sono [illegible] miliardi e 748 milioni.

Lo ha reso noto [illegible] consiglio di amministrazione della banca biellese che ha approvato il bilancio al 30 giugno 2001. «Un risultato sostanzialmente [illegible] linea rispetto al primo semestre dell'anno precedente - precisa una nota dell'istituto presieduto da Maurizio Sella -. Sul risultato ha influito positivamente [illegible] buon incremento del margine di interesse (+ 9,1%, da 52,6 milioni di euro a 57,4 milioni [illegible] euro), grazie alla tenuta dello spread (il margine rispetto al tasso d'interesse ndr) e all'aumento dei volumi».

La nota di Banca Sella prosegue poi evidenziando [illegible] «i ricavi da servizi, pur crescendo del 2,2% rispetto [illegible] primo semestre dell'anno precedente, hanno scontato l'andamento negativo dei mercati finanziari internazionali, con i conseguenti effetti [illegible] comparti del risparmio gestito e dalla negoziazione, contribuendo, comunque, grazie in particolare alla crescita dei [illegible]vi generati [illegible] settore dei sistemi di pagamento, alla continuazione del processo di crescita dei ricavi generati dal settore dei sistemi di pagamento, [illegible] continuazione del processo di crescita del margi[illegible] di intermediazione, attestatosi su 127,9 milioni di euro, [illegible]tro 121,6 milioni di euro del precedente esercizio, con un incremento [illegible] 5,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente».

Sul lato dei costi, l'obiettivo della banca, di sostenere il generale processo di sviluppo e di incremento delle quote [illegible] merca[illegible]to con investimenti nelle aree ritenute maggiormente strategiche (tra cui, in particolare, la banca telematica, la distribuzione e l'information technology) ha determinato una crescita degli ammortamenti (+58%) e, in misura minore, delle spese del personale (+17%) e delle altre spese amministrative (+3%). [r.b.]

Maurizio Sella a, a sinistra, la sede centrale della banca biellese

Visitate la mostra [illegible]

Domenica 2 settembre all'oratorio di San Grato sul monte Talva, che sovrasta Rialmosso, si è svolta [illegible] festa [illegible] santo con la celebrazione della s. messa, l'incanto dei doni, il pranzo al sacco in allegra compagnia.

Purtroppo le precedenti giornate piovose e fredde hanno scoraggiato parecchie persone dal parteciparvi. Peccato, perché hanno perso una splendida giornata, da ogni punto di vista.

Poiché pochi conoscono la figura di San Grato, nella chiesa di Rialmosso è stata allestita una mostra sul santo, che si articola nella presentazione della biografia, leggendaria e storica, nella ricostruzione storica delle vicende dell'oratorio, nella ricognizio[illegible] di documenti e fotografie che attestano [illegible] varie forme in cui si è espressa la devozio[illegible] popolare al santo da parte dei fedeli [illegible] Rialmosso.

È possibile visitare la [illegible]stra tutti i sabati pomeriggio [illegible] [illegible] di settembre.

Ferdinando Gallu,
rettore [illegible] Rialmosso

Ritardi Telecom Disagi [illegible] Zubiena

Con la presente intendo rappresentare il disagio dell'amministrazione comunale e di molti utenti di Zubiena per l'inammissibile ritardo con cui la Telecom [illegible] ha operato nelle attività di ripristino del[illegible] linea telefoniche interrotte [illegible] seguito del temporale dello scorso venerdì 31 agosto.

Ritengo estremamente grave che servizi pubblici quali un municipio, la farmacia e l'ufficio postale ricevano gli interventi anche dopo sei giorni (!) dalla richiesta.

Ci si rende conto di quali disagi sono stati affrontati ed anche dei rischi insiti in un'interruzione [illegible] servizio di tale portata?

[illegible] se questo [illegible] stato il [illegible] riservato ai pubblici servizi non [illegible] immaginare quale sorte [illegible] stata riservata agli abitanti delle frazioni e dei casali, alcuni dei quali devono ancora oggi ricevere l'assistenza richiesta.

Avere appreso che anche nei Comuni limitrofi si sia verificato [illegible] medesimo disagio poco mi consola [illegible] rende ancora più evidente l'inadeguatezza dimostrata dai vostri servizi.

Desidero ricordare che io stesso, sabato 1 settembre, ho avvertito la vostra sede torinese ed in riscontro alle rassicurazioni circa un immediato intervento ho visto ripristinare le linee [illegible] municipio solo giovedì 6 settembre alle 18.

In proposito desidero aggiungere che solo per una fortuita coincidenza gli uffici comunali erano ancora aperti, giacché [illegible] dipendente [illegible] era fermato al lavoro oltre [illegible] normale orario di servizio. In mancanza di preavviso sarebbe quindi potuto accadere al vostro tecnico di trovare il municipio già chiuso e dover ulteriormente rinviare il suo intervento.

Ritengo che la vostra società avvertirà il dovere di fornire delle spiegazioni sull'accaduto e sono certo che eviterete il richiamo all'eccezionalità dell'evento giacché è [illegible] che questo è zona di frequenti avversità atmosferiche a volte ben più violente [illegible] quelle verificatisi venerdì 31 agosto.

Giancarlo Verdola,
sindaco [illegible] Zubiena

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/24.35.311; Cavaglià: telefono 0161/966.066; Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. e [illegible]nda 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.601.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

[illegible] via Maroni 28, tel. 015/25.395.

QUESTU[illegible]

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

[illegible] Bian[illegible] di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

[illegible] Fa[illegible] Dr. [illegible] (ex Vigliani), via Lanificio 7 [illegible] Bennet), tel. 015/40.16.17 o 015/40.20.51. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle [illegible]5.30 alle 19,30.

[illegible] altra ora apre su presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sagliano Micca: *Dr. Valeggia*, via Cappellaro 39, tel. 015/47.24.60.

Salussola: *Dr.ssa Maria Rusconi*, [illegible] S. Secondo 2, tel. 0161/98.81.31.

Mongrando: *Dr. Saragiotto*, via Roma 38, tel. 015/98.82.50.

Cossato: *Dr. Eusebio Eriobbo*, via Garibaldi 61, tel. 015/93.370.

A BRUSNENGO

Scritte blasfeme sul porticato

[illegible]

BRUSNENGO. Scritte e disegni blasfemi [illegible] porticato della chiesa San Paolo di Brusnengo.

Armato di bombolette spray, l'altra notte, uno sconosciuto si è divertito a imbrattare i [illegible] della chiesa con scritte offensive contro la religione cristiana, Cristo e la Madonna.

«Più che l'opera di qualche vandalo che non sapeva [illegible] impiegare il [illegible] tempo, crediamo sia il gesto di un [illegible] completamente privo del senso del pudore», dicono molti bru[illegible], che per la prima volta nella loro storia si sono trovati davanti ad un fatto così increscioso.

A fare la scoperta, lunedì mattina, [illegible] il parroco del paese, don Carlo Leto che ha informato dell'episodio i carabinieri della stazione di Masserano. I militari hanno aperto un'indagine. Le scritte e disegni sono stati immediatamente ricoperti con la calce. [f.p.]

AVEVA BATTUTO LA TESTA

Fuori pericolo l'anziana caduta nella [illegible]

BIELLA. A distanza di oltre quattro mesi, i medici del reparto rianimazione dell'ospedale [illegible] Biella hanno dichiarato fuori pericolo Regina C., 61 anni, residente [illegible] città. Nelle prime ore del mattino del [illegible] aprile [illegible] la donna [illegible] vittima di un'accidentale caduta trà le mura domestiche mentre si trovava sola in [illegible].

Nella caduta la poveretta aveva battuto [illegible] violenza la testa sul pavimento, riportando un grave trauma cranico. Solo alcune ore più tardi la figlia [illegible] i vicini avevano scoperto l'accaduto [illegible] richiesto l'intervento del soccorso sanitario, che la trasportò al "Degli Infermi" in condizioni preoccupanti.

Dopo quattro [illegible] [illegible] conti[illegible] e incoraggianti miglioramenti, i medici l'anno dichiarata fuori pericolo, ne hanno deciso il trasferimento in altro reparto, con un una prognosi residua di sei mesi. [f.p.]

Insieme
in vacanza
con voi
LA STAMPA
PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE
ISOLE&ISOLE
VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO
Un «mare» di informazioni per soggiorni
brevi o lunghi, in tutte le isole italiane,
nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo,
con informazioni e suggerimenti per le vacanze
● tutto per gli appassionati di sport acquatici:
nuoto, sub, vela, surf, pesca
● tutto su bird-watching, snorkeling, trekking
● tutto per i turisti mondani
● tutto per gli sposi in viaggio di nozze
● tutto per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla
Insieme
a sole
lire 4.000*
* Acquisto facoltativo
solo LA STAMPA lire 1.500
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

BILANCIO MAGRO ANCHE QUEST'ANNO PER LA RAPPRESENTATIVA REGIONALE ALLE FINALI NAZIONALI DI SALSOMAGGIORE: SOLO UNA FASCIA CONQUISTATA

Miss Italia amara per il Piemonte

Sempre più lontana la vittoria della Baracchi

Marco Platti

Il volto radioso di Raffaella Baracchi sorride sornione da una foto ingiallita, appesa nella vetrina di un negozio del centro [redacted] Salsomaggiore. Era l'anno 1983, e da allora una ragazza piemontese non afferra più quello scettro argentato, lo scettro di Miss Italia.

Il nuovo millennio si [redacted] aperto con un bilancio miserello per Piemonte [redacted] Valle d'Aosta alle finali nazionali del concorso di bellezza più prestigioso della Penisola. Tre ragazze su otto promosse alle finali di lunedì, e di queste tre, due, la saluzzese Cristina Montù e Miss Valle d'Aosta Irene Gallo hanno dovuto uscire alla prima «scrematura». Ha resistito un'unica rappresentante piemontese, Anna Gigli Molinari, di Torino, che ha superato i quarti di finale, arrendendosi alle semifinali, cioè quando Fabrizio Frizzi ha chiamato i nomi delle sei giovani che si sono poi giocate la vittoria finale.

Per la Molinari, comunque, [redacted] la soddisfazione [redacted] [redacted] portato a casa una fascia nazionale importante come Miss Bellezza Rocchetta. Le altre cinque ragazze presenti a Salso si sono dovute accontentare di grandi complimenti da parte dello staff di Mirigliani. «Inutile stare lì a recriminare [redacted] piangerti addosso - commenta la maestrina cuneese Irene Beccaria, 22 anni - archiviamo questa avventura che sarà comunque indimenticabile. Cosa farò domani? Tornerò la ragazza di sempre, nella mia Cuneo, con i miei amici, i miei genitori [redacted] i miei bambini delle elementari».

Si è parlato e scritto di «cose poco pulite» dietro le quinte, tu [redacted] hai visto? «Nulla, non mi sono accorta di nulla. [redacted] ci [redacted] state 'schifezze' lo proprio [redacted] le ho viste».

Cosa non ti è piaciuto di Miss Italia? «I controlli troppo rigorosi, appena qualche esterno o qualche giornalista ci avvicina, corrono le assistenti facendo 'filtro'. E poi lo stress [redacted] indubbiamente c'è, ed [redacted] pure tanto. Perchè ho partecipato? Diciamo... sull'abbrivio dell'anno scorso, quando sfilai per [redacted] Mondo. Mi [redacted] piaciuto [redacted] e ho deciso di riprovarci. Se lo rifarei? Chiedimelo un altro giorno!».

Cristina Montù, 17 anni, la bionda saluzzese studentessa all'istituto professionale, entrata nelle prime sessanta, sdrammatizza: «Se non altro, un giorno, potrò vantarmi di aver fatto la foto [redacted] Sophia Loren, e [redacted] poco. Tiziana Alga, 23 anni, nata a Cuneo ma di fatto residente [redacted] Vicoforte lavora [redacted] impiegata arrivata a Salsomaggiore [redacted] [redacted] fascia [redacted] Miss In Gambissime Valle d'Aosta, saluta e abbraccia alcune amiche: «Credo che [redacted] delle cose migliori di questa esperienza sia il fatto di aver conosciuto tantissime ragazze di tutta Italia e di aver condiviso gli stessi momenti, tra gioie e delusioni».

Irene Beccaria, la maestrina cuneese

Ma il Piemonte era rappre[redacted] anche al di [redacted] della barricata, ossia in giuria. Con Domenico Fioravanti, il giovane trecatese due volte campione olimpico nella [redacted] e vicecampione mondiale a Fukuoka [redacted] Alessio Boggiatto, il [redacted] di Moncalieri che ha vinto l'oro nei 400 misti ai Mondiali nipponici. «E' un'esperienza che non dimenticherò mai, ero già [redacted] [redacted] giuria [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] a [redacted] Italia è davvero l'Olimpiade della bellezza», commenta Fioravanti, sceso [redacted] scala del palasport di Salso [redacted] braccetto [redacted] con Valentina Pace.

E in una Salsomaggiore brulicante [redacted] luci, curiosi e macchine, giurati e miss, si sono trasferiti tutti al gran galà allestito nel salone dell'hotel De Milan. Dove [redacted] è atteso l'arrivo di Daniela Ferullo, [redacted] bella Cenerentola di una favola chiamata Miss Italia.

Qui a sinistra, Cristina Montù, di Saluzzo, 17 anni, alta 180 cm, tra le concorrenti più alte di Miss Italia è entrata tra le prime sessanta. Sopra, Tiziana Alga, impiegata 23 anni di Vicoforte, presentatasi con la fascia di Miss In Gambissime, e che non ha avuto fortuna, arrendendosi alle eliminatorie di sabato sera

Nomadi live nell'anfiteatro

Domani a Sordevolo per la Festa della birra

SORDEVOLO

Una [redacted] giorni dedicati alle bionde, alle rosse e alle scure, pensata in grande, tanto da ospitare altrettanti concerti [redacted] cui due di portata nazionale: il primo dei Nomadi ed il secondo di una coppia di pilastri della musica italiana, Lavezzi e Mogol.

La prima Festa della birra di Sordevolo, [redacted] fa affidamento sulla struttura dell'anfiteatro (oltre 3000 posti a sedare) e su [redacted] attivissimo gruppo di volontariato (sono garantiti oltre alla birra anche spuntini [redacted] specialità locali), debutta alla grande. Alle 21,30 la storica band di Beppe Carletti salirà sulla pedana per lanciarsi in un concerto travolgente, passando dai brani più recenti fino a quelli storici che rievocano uno dei componenti più amati dai fans del gruppo, Augusto Daolio.

Venerdì sera, sempre alle [redacted] ora, sarà poi la volta del rock sanguigno ed del blues targato Anni Sessanta [redacted] Settanta. I riflettori torneranno ad accendersi per i Marshmallows, una big-band biellese guidata [redacted] Paolo Piscozzo (ex componente degli Ub).

I Nomadi domani [redacted] apriranno la prima Festa della birra a Sordevolo

Il tris di live si concluderà poi sabato con l'inossidabile coppia [redacted] autori legata a doppio [redacted] a Lucio Battisti ed alle [redacted] indimenticabili canzoni: non a caso [redacted] performance s'intitola «Il nostro canto libero».

Le prevendite sono in corso negli uffici [redacted] via La Marmora dell'Atl (015-351128) e da Paper Moon in via Galimberti (015-405395) a Biella. Per i Nomadi il biglietto costerà [redacted] mila lire [redacted] per Mogol e Lavezzi si spenderanno [redacted] mila lire. Per gli studenti biglietto ridotto a 12 mila lire. **[p. g.]**

Weekend «etnico»

Con dibattito, musica e pranzo

ALESSANDRIA

Si ripete, [redacted] città, il Festival Interculturale, nato lo scorso [redacted]o su iniziativa di una cinquantina [redacted] associazioni, per sensibilizzare la cittadinanza verso i problemi e le difficoltà che gli stranieri incontrano quotidianamente. Il gruppo Alessandriacolori, che organizza l'evento, si è dato un obiettivo: coinvolgere tutti coloro che si occupano d'immigrazione e d'integrazione. Le tre giorni, che si apre venerdì, comprende rassegne artistiche, spettacoli, esposizioni di prodotti artigianali e degustazioni, ma anche dibattiti.

Si comincia - il 14, alle 21 - alla Camera del lavoro (via Cavour 27) con una tavola rotonda intitolata «Essere straniero [redacted] Alessandria», con [redacted] partecipazione dello scrittore e giornalista iracheno Younis Tawfik [redacted] Mohammed El Bakkali Tahiri, mediatore culturale. Seguiranno altri interventi.

Sabato, alle 21, in piazza Santa Maria di Castello, si esibiranno il gruppo di musica etnica Kin Koba, proveniente dal Camerun, e le Nuove Tribù Zulu, formazione che nel suo primo cd «Sulla strada» ha dimostrato di saper fondere con bravura ritmi balcanici, sonorità mediterranee, jazz, blues e rock'n'roll-punk a polke e tarantelle, dando vita a imprevedibili percorsi sonori.

Momento di spicco [redacted] domenica, giornata conclusiva, sarà il pranzo multietnico al Centro d'incontro di via San Giovanni Evangelista [redacted] (vicino a Piazza Ceriana) con piatti delle cucine mediorientale, africana, rom [redacted] albanese. Gli stand apriranno già a mezzogiorno e, nel pomeriggio (dalle 15), i cuochi svelaranno le proprie ricette, i bambini potranno divertirsi con canti e fiaba e tutti potranno danzare con suoni, ritmi [redacted] danze delle più diverse culture. La riflessione definitiva sarà affidata a don Andrea Gallo della comunità di San Benedetto al Porto.

Per informazioni [redacted] adesioni ci [redacted] può rivolgere al gruppo Alessandriacolori, che ha sede in corso Romita 79 (tel. 0131-440776). **[b. v.]**

IN LOCANDINA

Bellinzago

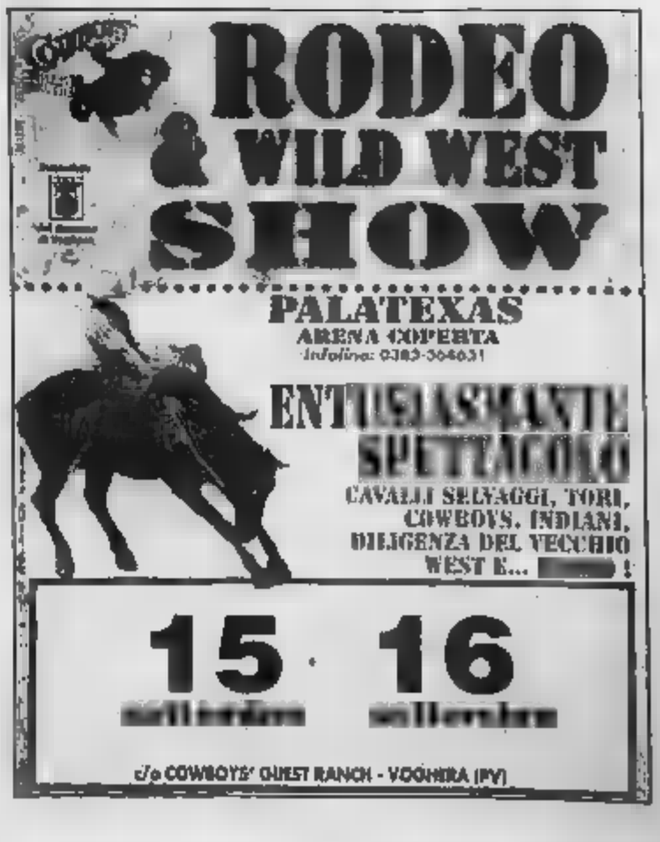
«Idrogamie» nel Mulino

La scenografia sarà offerta dagli antichi spazi del Mulino Vecchio di Bellinzago, il casale che è diventato un laboratorio di cultura, animazione e attività ecologiche nel cuore del Parco del Ticino: sabato viene proposto dalle 21,15 «Idrogamie. Cantiche per acque mortifere», spettacolo che fonde la tradizione del dialetto [redacted] delle ballate a videoelaborazioni al computer, distorsioni sonore e innesti multimediali. Ingresso gratuito.

Vercelli

A lezione da Moni Ovadia

Giovani musicisti , cantanti [redacted] ballerini europei si incontreranno nel capoluogo di risaia durante il fine settimana per il seminario «Eurofolk 2001». Si tratta di un evento tra workshop [redacted] concerti sotto la regia di Ethno-[redacted] nell'ambito delle manifestazioni di Folkermesse: le performance, con brani della tradizione europea, si terranno sabato al chiostro della chiesa di Santa Chiara, in corso Libertà, e domenica in piazza dei Pesci, sempre [redacted] inizio alle 21. Alle 10 di domenica salirà «in cattedra» al Teatro Civico un insegnante di prestigio: il seminario prevede infatti [redacted] lezione di Moni Ovadia sulla [redacted] in scena. Per informazioni: 0161/252766.



Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore

40° Festival Internazionale

18 - 20 - 21 Luglio - 21 Agosto - 16 Settembre 2001

la gioia della musica l'incanto del lago

MEDITAZIONI IN MUSICA ALL'EREMO DI SANTA CATERINA DEL SASSO

18 luglio • [illegible] • Coro del Teatro Regio di Torino • Bruno Casoni [illegible]

20 luglio • [illegible] di S. Caterina • Gary Hoffman

21 luglio • Chiesa di S. Caterina • Gary Hoffman

MUSICA DAL DANUBIO

21 agosto • [illegible] • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • Valery Gergiev/Alexander Toradze

22 agosto • [illegible] Castello [illegible] • Domenico Nordio/Massimo Quarta/Luca Ranieri/[illegible]

23 agosto • [illegible] • Feste Estensi • Musicisti della Mahler Chamber Orchestra

24 agosto • Isola Madre • Solisti della Mahler Chamber Orchestra • Eva Lind

25 agosto • [illegible], Villa San Remigio • Studio Toradze [illegible]

25 agosto - 4 settembre • Isola Madre, Palazzo Borromeo • Esposizione "I Tesori della Liuteria Italiana. La Famiglia Guarneri"

26 agosto • Arona, Villa [illegible] • Gabriele Pieranunzi/Francesco Fiore/Rocco Filippini/Franco Petracchi/Bruno Canino

27 agosto • Stresa, Villa Pallavicino • Lakatos

27 agosto - 13 settembre • Stresa, Galleria Excalibur Mostra di Marco Lodola "I colori della musica"

28 agosto • Villadossola, La Fabbrica • Mahler Chamber Orchestra • Gil Shaham

29 agosto • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Frank Peter Zimmermann/[illegible]

30 agosto • Stresa, Villa Pallavicino • Quartetto di Tokyo

31 agosto • Stresa, Palazzo dei Congressi • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • [illegible]

1 settembre • [illegible] • Cosella & Emilio [illegible]

2 settembre • Angera, Rocca Borromea • Marcus Vinicius

4 settembre • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Marco Rizzi/Alessandro [illegible]

5 settembre • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Barbara Frittoli/Gianandrea Noseda

7 settembre • Villadossola, La Fabbrica • Mariinskij Young Philharmonic Orchestra • Gianandrea Noseda/[illegible]

8 settembre • [illegible] • Mariinskij Young Philharmonic Orchestra • Gianandrea Noseda/[illegible]

9 settembre • Stresa, Collegio Rosmini • Filippo Gamba

11 settembre • Vogogna, Castello Visconteo • Goran Krivokapic

12 settembre • Villadossola, La Fabbrica • Simone Pedroni

13 settembre • [illegible], Chiesa della Madonna di Campagna • I Solisti di Mosca / Yuri Bashmet

14 settembre • Stresa, Palazzo dei Congressi • Johann Strauss Ensemble

16 settembre • [illegible] • Tokyo Symphony Orchestra • [illegible]

LA STAMPA
Media Sponsor ufficiale del Festival

[illegible] Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore Via [illegible] 6 28838 [illegible] (VB)
[illegible] 30459 • fax [illegible] • www.settimanemusicali.it • e-mail: settimanemusicali@stresa.net

con il contributo di:
Ministero dei Beni e Attività Culturali [illegible]
Provincia del Verbano Cusio Ossola
Comune di Villadossola
Comune di [illegible]
Comune di [illegible]
Comune di [illegible]
Comune di [illegible]
Distretto Turistico dei Laghi

Regione Piemonte
Piemonte emozioni da vivere
Piemonte
Comune di Stresa

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]
GIACOSA: Tel. (0165) 262.220,
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-22) tel. (0165) 230535 (www.debrivitte.it).
L'ultimo bacio (ore 20.30; 22.30)

[redacted]
SNUSSOV: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

[redacted]
DELOUISES: Tel. (0166) 949.473.
[redacted]

[redacted]
SANT'ANNA: [redacted] (0125) [redacted].
[redacted]

[redacted] Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

[redacted]
MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206.
NON PERVENUTO

[redacted]
AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

PALAIS: Tel. [redacted] (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

[redacted] (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

[redacted]
IDEAL: Tel. (0166) 510.060 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

[redacted]
ARCHEMA (piazza Ottinetti) Tel. (0125) 425084.
NON PERVENUTO

[redacted] (0125) 041480.
[redacted]

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
CHIUSO

[redacted]

IMPERO
Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312.
The hole
di N. Hamm con T. Birch.
Orario: spettacolo unico ore 22,30. Lire [redacted]000/10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312.
SALA 1: **Save the last dance**
di T. C[redacted] J. Stiles e S. R. Thomas
Orario: 20; 22,30. Lire 12.000/10.000
SALA 2: **Jurassic park III**
di J. Johnston con S. Neill e W. H. Macy.
Orario: 20,15; 22,30. Lire 12.000/10.000.
[redacted] **The others**
di A. Amenábar con Nicole Kidman.
Orario: 20,15; 22,30. Lire 12.000/10.000

ODEON. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 16,30; 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE. Lire 12.000/10.000.

[redacted]
VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,15.

[redacted]
ERIOS. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
NON P[redacted]

[redacted]
IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620
OGGI RIPOSO
Orario: 16,30; 21,30. Lire [redacted].000/8000.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
CHIUSO PER FERIE

[redacted]

[redacted]
[redacted] Inf. Tel. 015-757.323.
[redacted]
Orario 16; 21; 23

[redacted]
Cinema Estate 2001
nel cortile interno della scuola materna
OGGI RI[redacted]

[redacted]
FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

[redacted]

[redacted]
ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845
CHIUSO

[redacted] CONTAL Inf. [redacted]
0161-215.018.
Jurassic Park III. Orario: [redacted] unico. Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO GARIBALDI. Via Pacini 1. Inf. Or. Tel. 0161-251.379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

[redacted]
LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

[redacted]
MAZZETTI. Inf. [redacted] 0161-456.714.
[redacted]

[redacted]
IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4457488
OGGI RIPOSO.

[redacted]
ORSA. Inf. Tel. 0161-826.600
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

[redacted]
VIP. Tel. 0321-625.628.
Save the last dance, con Julia Stiles. Or.: 20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. Tel. 0321-474.828.
Fantasmi da [redacted], con Ice Cube. [redacted] 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000. [redacted] Lun. fer. L. 8.000.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Jurassic Park 3, con Sam Neill. Or.: 20,35; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; mer. fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 45.54.84.
Spy Kids. Or.: 20; 22,30

[redacted]
SANT'ANDREA. 0321 - 63.71.83
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
[redacted]. Info[redacted] su segr. tel. 0322 - 240.560.
[redacted]

[redacted]
VARIONI.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
[redacted]. Tel. 0322 - 82 [redacted].
[redacted] **dottor Dolittle 2**
Or.: 20,15; 22,15.

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Jurassic Park 3
Or.: 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Save the last dance
Or.: 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
The gift - Il dono
Or.: 20,15; 22,15. L. [redacted]; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

[redacted]
[redacted] Tel. 0321 - 51.95.23.
OGGI RIPOSO
[redacted] L. 8.000; rid. 6.000.

[redacted]
METROPOLIS MULTISALA.
Tel 0331 - 914.285 per inf. orari e pren.: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Driven
Or.: 20,30. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
[redacted]
Or.: 20,30; 22,40. L. 13.000; rid. [redacted]
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The gift
Or.: 22,50. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shriek hai impegni per venerdì 17?
Or.: 22,40. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
Heartbreakers - vizio di famiglia
Or.: 20,20. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
Il dottor Dolittle 2
Or.: 20,20. L. 13.000; rid. 9000
Merc. [redacted] sab. pom. L. 9000
[redacted]**antasy**
[redacted]: 20,20; 22,50. L. 13.000, rid. [redacted]
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Save the last dance
Or.: 20,10; 22,30. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Jurassic P[redacted]
Or.: 20,30; 22,50. L. 13.000; rid. [redacted]
[redacted] sera e sab. pom. L. 9000
[redacted]
Or.: 22,50. L. 13.000; rid. 9000; [redacted] sera e sab. pom. L. 9000

[redacted]
CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
OGGI RIPOSO.

[redacted]
S. PELLICO. Tel. 032[redacted]777.122.
Info. orari e spettacoli su segreteria telefo[redacted]
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

[redacted]
CORSO MULTISALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853.
OGGI RIPOSO
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica

[redacted] 2.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853.
[redacted]
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica

[redacted]
SOCIALE
Tel. 0323 - 51.459.
OGGI RIPOSO

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Fantasmi da Marte
Or.: 20,30; 22,30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323.40.19.40.
Save the last dance
Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964
Il dottor Dolittle 2
Informazioni orari su segr. telefonica

[redacted] (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
[redacted] **Park 3**
Informazioni orari su segr. telefonica.

TORINO E PROVINCIA

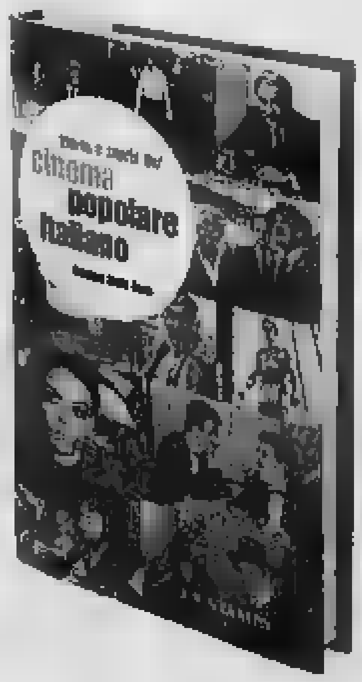
ADUA 2[redacted] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Final fantasy.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Jurassic [redacted] [redacted].** Or.: 18,15; 18,20; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Jurassic Park 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Il trionfo dell'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3 [redacted] **Gift (Il dono).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO [redacted] Sommeiller [redacted], tel. 581.7190. Sala 1: **Jurassic Park 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2 **Shrek** cartone animato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted]PITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Jurassic Park 3.** Or.: 15,30; 17,15; [redacted] 20,45; 22,30.
[redacted] via C. Alberto [redacted], [redacted] 540.110, [redacted] **la [redacted]oscenza [redacted] mondo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Eden.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. [redacted] 2 via Garibaldi [redacted], tel. 436.07.23. **Il trionfo dell'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pearl Harbor.** Or.: 14,50; 18,10; 21,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Shriek - Hai impegni per venerdì 17?** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tornando a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - [redacted] **Ombrerosse** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'am[redacted] probabilmente.** Or.: 16,00; 18,10; 22,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Fantasmi da Marte.** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] [redacted] p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Final Fantasy.** Or.: 16,15; 18,20; [redacted].
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio [redacted] 5, tel. 817.16.42. **The Hole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[redacted] 1 corso [redacted] 241, tel. 561.54.47 **Storie.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fast food fast wom[redacted].** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via [redacted] Buozzi ang. via Roma, [redacted] [redacted]. **Il dr. Dolittle 2.** Or.: 15,50; 17,40. **Chocolat.** Or.: 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA [redacted] Trapani 57, tel. 385.2057. [redacted] **ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted].
[redacted] [redacted] C. Colombo [redacted] bis, tel. 011.580.5768. **Tutto su mia [redacted].** Or.: 20,20; 22,30.
IDEAL [redacted] Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KINO via Po 21, tel. 812.59.96. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, [redacted] 534.614. [redacted] **fa un Martini.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. [redacted], [redacted]. **Jurassic Park 3.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'ultimo bacio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] [redacted] via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'amo la più.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[redacted] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fantasmi [redacted] Marte.** Or.: 15,55; [redacted]; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,20; 20,30; 22,30
OLIMPIA 1 via [redacted] 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale [redacted], tel. 532.448. Chiusura estiva.
[redacted] 1 via XX Settembre 15, [redacted] 531.400. **Luce dei [redacted] [redacted].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, [redacted] 531.400. **The Hole.** Ore 16; 18,10; [redacted]; 22,30.
[redacted]SI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Gift.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI [redacted] via [redacted] Settembre 15, tel. 531.400. **Spy [redacted].** [redacted]: 16,15; 18,20. **Le fate ignoranti.** Or.: 20,20; 22,30
[redacted] 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Driven.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] Galleria Subalpina, tel. 562.91.45. **Heartbreakers - Vizio di famiglia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, [redacted] 819.01.50. **Heartbreakers - Vizio di famiglia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [redacted]. **Evolution.** [redacted]: 20,15; 22,30
[redacted] 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Maschera di scimmia.** Or.: 20,30; 22,30
VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. **Save the last dance.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02: da oggi fino al 15/9 rinnovo alla biglietteria degli Abb[redacted] e in forme speciali riservati ad Associazioni e Gruppi. Biglietteria ore 10-13 e 14-18. Tel. 011.8815241/242. Per informazioni, consulta il nostro sito all'indirizzo [redacted]teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO S. [redacted] Settembre Musica: venerdì 14/9 [redacted] 21 all'Auditorium G. Agnelli Lingotto, concerto [redacted] Teatro Regio diretta da Arthur Fagen. [redacted] di F. J. Haydn e J. Brahms. Info: Settembre Musica Tel. 011 4424777 e www.comune.torino.it/settembremusica.
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011.562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'[redacted]ello - grande prosa.** Stagione 2001-02 tutti i giorni [redacted] 9-19 sito [redacted] www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Conferma [redacted] Stagione 2001-2002 [redacted] Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI. Biglietteria [redacted] Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal lunedì al [redacted], orario continuato 10-18. Per [redacted]zioni tel. 011-810.4653-810.4961
[redacted] piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Prosegue la vendita degli Abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., via [redacted] 49. Tel. 011 517.0246, [redacted] 8.30-19 [redacted]poso. www.teatrostabiletorino.it.
[redacted] TEATRO v. Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 [redacted]5768. Informazioni e biglietteria per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli il [redacted] **all'occhiello - Grande pro[redacted]** stagione 2001[redacted] tutti i [redacted] con orario continuato 9-19.

LE TRAME DEI FILM

L'AMORE PROBABILMENTE. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Bertolucci racconta di una giovane studentessa di teatro che in [redacted] weekend segue le indicazioni di un'insegnante e decide di essere bugiarda con amica e il [redacted] fidanzato. ● ●
CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio [redacted] cioccolata [redacted] parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche. ● ● ●
DRIVEN. Azione. Un pilota automobilisti[redacted] «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane [redacted]. Lui è Silvester Stallone. ● ●
COME [redacted] FA UN [redacted] Commedia. Storie di coppie a Milano, in un ristorante alla moda di fronte a Martini.
IL DOTTOR DOLITTLE 2. Comico. Ritorna Eddie Murphy [redacted] dottore che conversa con gli animali: in questo caso deve salvare la foresta. ● ●
EDEN. Drammatico. Amos Gitai racconta la storia, scritta da Arthur Miller, di una coppia di ebrei-americani che, nel 1945, decidono di andare in Israele. Lui è un idealista e vuole rendersi utile al Paese. ● ●
EVOLUTION. Fantasy. Il regista Ivan Reitman («Ghostbusters») racconta la storia di un gruppo [redacted] uomini che combattono gli alieni che [redacted] sono impadroniti del nostro pianeta. ● ●
[redacted] DA MARTE. Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter è ambientato [redacted] 2176 su Marte, [redacted] tempo popolato dal [redacted]: un'operazione [redacted] scavo «risveglia» [redacted] abitanti di [redacted] tempo. ● ● ●
FINAL FANTASY. Fantascienza. [redacted] meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. [redacted]
HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney Weaver è una signora [redacted] ama conquistare benestanti signori per presto chi[redacted] un redditizio divorzio.
JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan [redacted] viene convinto a [redacted] sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.
[redacted] DEI [redacted] OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta [redacted] autista di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. ● ●
LA MASCHERA DI SCIMMIA. Drammatico. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba ma disoccupata, [redacted] di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa e comincia a frequentare la sua professoressa di poesia. ● ● ●
PEARL HARBOR. Bellico. Il campione d'incassi di Michael Bay ricostruisce l'attentato dei giapponesi a Pearl Harbor attraverso le vicende di tre giovani.
IL SARTO [redacted] [redacted] Thriller. La vicenda del miglior sarto [redacted] Panama (Geoffrey Rush), ricco [redacted] informazioni e quindi contattato [redacted] spia britannica (Pierce Brosnan) in missione. [redacted]
SAVE [redacted] LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto che s'instaura tra un ragazzo di colore appassionato [redacted] hip hop e [redacted] ragazza ballerina classica. ● ●
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di [redacted] irascibile [redacted] scorbutico [redacted] viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ● ● ●
SHRIEK. Comico. Parodia dell'horror, [redacted] la storia di una giornalista tanto [redacted] quanto abile [redacted] cacciarsi nei guai [redacted] di [redacted] poliziotto che [redacted] uniscono per prendere un criminale.
SPY [redacted]. Fantasy. Carmen e Juni pensano [redacted] genitori tranquilli mentre, in realtà, sono ex temuti agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. ● ●
[redacted] Drammatico. [redacted] Haneke [redacted] storie di vita quotidiana che s'intrecciano. ● ● ●
THE [redacted] Poliziesco. In una cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente [redacted] ragazza: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a [redacted] medium del luogo, visto che da quel giorno «vede» la giovane. ● ●
THE HOLE. Thriller. Quattro annoiati compagni di college scoprono un pozzo e decidono di rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravviverà una di loro. ● ●
[redacted] A CASA. Drammatico. Un gruppo di pescatori napoletani impegnato in [redacted] battuta [redacted] pesca clandestina per il debutto nel lungometraggio [redacted] ventinovenne Vincenzo Marra.
IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima piece di Pierre de Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da uomo. ● ● ●
TUTTA LA [redacted] DEL MONDO. Drammatico. L'esordio [redacted] Puglielli descrive una serie di personaggi: una giovane che s'invaghisce del professore, [redacted] pop star in cerca di un maestro spirituale, un uomo sulla sedia a rotelle.
TUTTO SU MIA MADRE. Commedia. Ritorna sugli schermi il successo [redacted] critica e [redacted] pubblico di Almodovar, storia [redacted] una donna che va a Barcellona alla ricerca del padre del figlio scomparso. ● ● ● ●
L'ULTIMO BACIO. Commedia. [redacted] coppie in crisi nel film fenomeno diretto [redacted] Gabriele Muccino. ● ● ●
L'UOMO IN PIU'. Commedia drammati[redacted]. A Napoli due Tony hanno [redacted] comune nome e sfortuna: [redacted] è un cantante megalomane, l'altro un ex calciatore di [redacted] A.

[redacted] all'italiana

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo.
Una storia del cinema popolare [redacted] che si intreccia
con le storie dei suoi protagonisti;
i trucchi, i retroscena, [redacted] aneddoti
di chi il cinema lo ha fatto
e lo ha amato nei piccoli
e nei grandi capolavori.



Stefano Della [redacted]
[redacted] e storie [redacted] cinema popolare italiano
pp. 128 - 16 tavole - Lire 29.000

I libri de LA STAMPA

lucazanini.it

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 38 57, E-mail [redacted] 800 - 011 [redacted]
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE [redacted]

STELLA cortesia

LA STAMPA

COURMAYEUR

**** Hotel
Gallia Gran Baita
Strada Larzey
tel. 0165/844040 - fax 0165.844805
info@hotelgallia.it
www.hotelgallia.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, giardino privato, terrazza, piscina, giochi bimbi, sauna, idromassaggio, centro benessere, centro di estetica, parcheggio coperto, servizio minibus.

Inaugurato nel dicembre 1994 è una moderna costruzione di stile regionale, con arredamento in mobili d'epoca e dotato di tutti i confort.
Un particolare cenno merita il ristorante, uno dei più rinomati della valle.

COURMAYEUR

*** **Hotel Pilier d'Angle**
Frazione Entrèves
tel. 0165.869760 - fax 0165.869770
info@pilierdangle.it • www.pilierdangle.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, parco privato, solarium, servizio minibus [redacted] richiesta, parcheggio coperto, garage.

Tipico chalet montano in legno e pietra, atmosfera calda ed accogliente con spettacolare vista del Monte Bianco.
Camere caratteristiche in legno alcune [redacted] soppalco per 3° letto, possibilità di appartamenti suite con doppi servizi a 4/7 posti letto. Due sale ristorante di cui una alla carta "La Taverna del Pilier" famosa per le sue fondute e pierrades.

COURMAYEUR

*** **Auberge de La Maison**
Frazione Entrèves
tel. 0165.869811 - fax 0165.869759

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco, palestra, sauna, fitness, centro estetica, golf a 3 km, parcheggio.

Tipico chalet valdostano. Dalle sue 33 finestre si godono 33 viste differenti sulla valle e sul Monte Bianco.
La famiglia Garin accoglie i suoi ospiti con sincera ospitalità [redacted] con l'ambizione di farli sentire sempre "a [redacted] propria".

COURMAYEUR

*** **Hotel Crampon**
Strada La Villette, [redacted]
tel. 0165.842385 - fax 0165.841417
info@crampon.it • www.crampon.it

TVSatellitare, telefono, giardino privato, bar.

Posizione centrale e tranquilla con parcheggio e giardino riservato. Completamente ristrutturato dispone di 21 camere dotate di ogni confort.

COURMAYEUR

*** **Hotel Meublé Ottoz**
Frazione Dolonne
tel. 0165.846681 - fax 0165.846682
hotelottoz@tiscalinet.it
www.hotelottoz.com

TV, telefono, giardino privato, terrazza, bar, parcheggio coperto.

Particolare struttura in legno e pietra, in posizione molto tranquilla con splendido panorama sulla vallata di Courmayeur. A 200 mt dal Palasport, a 700 mt dal centro di Courmayeur.

COURMAYEUR

*** **Hotel Walser**
Strada Margherita, 8
tel. 0165.844824 - fax 0165.844849

Ristorante [redacted] bar. TV sat, telefono, terrazza, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio privato.

Nuova costruzione nel centro storico. Vista spettacolare sulla catena del Monte Bianco. Conduzione familiare. A 200 mt dagli impianti di risalita.

COURMAYEUR-DOLONNE

** **Hotel Verney**
Via Fonte della Vittoria, 24
tel. 0165.841150 - fax 0165.846343

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino privato, solarium, servizio minibus, parcheggio coperto.

In posizione panoramica in mezzo al verde. Cucina tipica valdostana. Condotto dalla famiglia Xausa.

COURMAYEUR

**** **Hotel Pavillon**
Strada Regionale, 62
tel. 0165.846120 - fax 0165.846122
info@pavillon.it • www.pavillon.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, frigo, terrazza, parco privato, piscina, palestra, sauna, vasca idromassaggio, sala riunioni, parcheggio coperto.

Albergo di gran classe, unisce servizi e conforts di alto livello alla calorosa accoglienza della famiglia Truchet.

COURMAYEUR

*** **Hotel Berthod**
Via Puchoz, 1t
tel. 0165.842835 - fax 0165.842286
hotelberthod@courmayeur.valdigne.com

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, sauna, palestra, v[redacted] idromassaggio, giochi bimbi, parcheggio coperto.

In posizione panoramica nel centro di Courmayeur. Gestione familiare molto attenta ai desideri dei suoi ospiti.
Con servizio bed&breakfast.
Aperto tutto l'anno.

COURMAYEUR

*** **Vieux Hotel Restaurant La Brenva**
Località ENTRÈVES, LA PALUD
tel. 0165.869780/90 - fax 0165.869726

Tre sale ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, parcheggio.

L'hotel conserva ancora l'intimità ed il calore delle baite di montagna con mura in pietra, massicci travi a vista [redacted] caminetti. Ristorante tipico.

COURMAYEUR

** **Hotel Aigle**
Via La Palud, 5
tel. 0165.869700 - fax 0165.869806

Ristorante, bar, TV, telefono, giardino, servizio fax, parcheggio e garage.

Siamo ad Entrèves alla partenza (a 300 mt circa) delle funivie della Val Veny.
Ospitiamo circa 25 persone in 14 camere.
Servizio di mezza pensione.
Ottima cucina. A conduzione familiare.

GRESSONEY LA TRINITÉ

*** **Hotel Busca Thedy**
Via Tache, 32
tel. 0125.366136 - fax 0125.366003
vittorio.busca@libero.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, servizio fax, terrazza, p[redacted] privato, giochi bimbi, parcheggio, cassette sicurezza.

Elegante albergo d'inizio secolo nel centro storico circondato dal verde. Vista del Monte Rosa e del Mont Nery. Riscaldamento per tutto l'anno. Per un soggiorno tranquillo [redacted] confortevole.

GRESSONEY LA TRINITÉ

*** **Hotel Lysjock**
Località Fohre, 4
tel. 0125.366150 - fax 0125.366365
www.hotellysjoch.com

Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, sauna, sala video proiezioni, parcheggio.

Immerso nel verde ad [redacted] solo chilometro dal centro paese.
Ambiente familiare [redacted] gestito dai proprietari. Cucina tipica ed accurata.

COGNE

*** **Hotel Grauson**
Village de Gimillan, 126
tel. 0165.74001 - fax 0165.749264
hotelgrauson.cogne@netvallee.it

Ristorante, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, bar, prato, parcheggio, biblioteca.

Recentemente ristrutturato l'albergo è immerso nella quiete di Gimillan uno dei villaggi più belli della valle d'Aosta, a 1800 mt, su un terrazzo naturale esposto a sud che gode di una splendida vista sui ghiacciai del Gran Paradiso, sulla Grivola, il prato di sant'Orso, i boschi [redacted] i mayens della Valle di Cogne. Base per numerose passeggiate. Gestita dai proprietari.

COURMAYEUR

** **Hotel Funivia**
Via S.Bernardo, 2
tel. 0165.89924 - fax 0165.89636
www.hotelfunivia.com

Bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, servizio minibus, parcheggio.

Antica casa valdostana ristrutturata, a 3 km dal centro storico all'imbocco della Val Ferret, di fronte alla funivia del Monte Bianco. Per i bimbi fino a 10 anni, in came[redacted] con i genitori, settimana gratuita.

*** Una stella in più per gli [redacted] hotel che aggiungono alla loro [redacted] una [redacted] speciale: [redacted] una [redacted] LA STAMPA

E' STATA INDIVIDUATA LA ZONA LUNGO IL RIO LONGURIA, TRA MONTIGLIO E CUNICO, PER INTENSIFICARE LA PRODUZIONE

Nascerà la «Valle dei tartufi»

Progetto finanziato da Regione e Unione europea

Gianni Stornello

Alla vigilia della stagione dei tartufi, arriva in Piemonte la buona notizia d'una iniziativa che incrementerà nella nostra regione lo sviluppo di qu importante tubero: nell'Astigiano nascerà la «Valle tartufi». Con un progetto finanziato dalla Regione Piemonte e dall'Unione Europea, con contributo iniziale di quattrocento milioni, due Comuni astigiani - Montiglio e Cunico - potranno incrementare la produzione di tartufi. Il finanziamento, infatti, servirà per trasformare la Valle del Longuria in «Valle tartufi». Il tartufo, come è ss, affonda le radici della sua storia nelle origini della civiltà e sua esistenza si fa menzione nei testi più antichi. E anche un tempo, avviene oggi, i tartufi venivano pagati a peso d'oro. Oggi, poi, andiamo forse incontro a un calo produttivo, almeno stando alla raccolta degli ultimi anni.

Ancho per ovviare a questa scarsità di prodotto, il «Centro nazionale di ricerca, controllo e tutela della qualità del fungo ipogeo» di Grinzane Cavour ha chiesto alla Regione Piemonte innanzitutto censimento delle piante tartufigene e poi un deciso aumento, interessando agricoltori, tartufai e quanti altri possano essere connessi con il mondo del tartufo. L'iniziativa s'è potuta sviluppare grazie al deciso interessamen- del presidente del centro, il Giacomo Oddero, e della vicepresidente, l'astigiana Domenica Demetrio.

«E' necessario riscoprire e rivalutare le zone adatte alla prestigiose produzione tuber magnum pico - sottolinea Domenica Demetrio - che con i nostri vini costituisce la forza trainante della produzione tipica delle nostre terre». Perché s'è scelto la zona della Valle del Rio Longuria? «Abbiamo individuato Montiglio e Cunico - spiega la vicepresidente del centro - perché nell'area di quel rio esiste una vasta zona ricca di boschi con piante tartufigene da riqualificare e mettere in sicurezza soprattutto contro ti calamitosi, ad esempio le alluvioni».

Si preparerà ora un «piano riqualificazione ambientale» della zona, che si baserà su tecniche di ingegneria naturalistica, che prevede - afferma Ernesto Doglio Cotto, che si occuperà appunto di questo piano - «la sistemazione idraulica del Longuria, è un affluente del Versa. Per evitare il pericolo di esondazioni, verranno rafforzati tra l'altro, cinque chilometri di sponde, soprattutto nel Comune di Montiglio. In un secondo tempo saranno messe a dimora un numero di piante tartufigene. Il tutto dovrebbe avvenire in tempi molto ravvicinati, forse già entro il prossimo autunno. Nel Comune di Montiglio, la "Valle dei tartufi" si allaccerà al Gran Bosco, altra oasi naturale a vocazione tartufigena, che comprende la Valle Barbello, dove tra l'altro c'è il progetto di eseguire altri lavori di natura ambientale».

Tartufi in bella mostra: anche in passato, come oggi, erano pagati a peso d'oro

HIP HOP STASERA CON L'AUTORE «LA MIA SIGNORINA»

Il «tormentone» Neffa a Genova

GENOVA. Con il brano-tormentone «La mia signorina» ha letteralmente dominato l'estate musicale italiana. Un successo che portanto in trionfo Neffa, ex rapper molto amato giovanissimi fan della galassia hip hop, che il tour arriva questa sera al Palatenda della Festa dell'Unità, in Piazzale Kennedy.

Neffa, al secolo Giovanni Pellino, 33 anni, troverà ad accoglierlo alcune migliaia di appassionati che solo gli hanno subito perdonato il repentino cambio genere l'album «107 elementi» e l'ultimo album «Arrivi e partenze» ma lo hanno acclamato e «ballato» per tutta l'estate in discoteca. Davvero un grande exploit che nelle classifiche dei dischi che Neffa ha salomonicamente diviso con Valeria Rossi («Dammi tre parole») e i Gazosa (www. mipiacitu). Special Guest del concerto Neff al Palatenda gli U-Boot '70, bravissima e dolorata band genovese molto seguita dai giovanissimi.

L'ingresso al concerto è libero. [m. b.]

Neffa questa sera a Genova

IMPORTANTE CO-PRODUZIONE REALIZZATA DAL TEATRO SOCIALE DI ALBA CON «SETTEMBRE MUSICA»

Viaggio onirico nei Caraibi con i Mau Mau

Domani al Lingotto debutta il progetto «Mistic Turistic»

ALBA

Il grande palcoscenico del Lingot- di Torino ospiterà domani (ore 21), il debutto di una importante co-produzione realizzata dal Teatro Sociale con Settembre Mus: protagonisti i Mau Mau che con un quartetto d'archi e la compagnia francese Groupe Zur hanno elaborato il progetto «Mistic Turistic». I Mau hanno da tempo un «feeling» tutto particolare con il teatro Sociale, dove nella primavera 2000, erano stati protagonisti di «Marrakesh connection», fortunata esperienza nata in seno all'iniziativa del «Concerti fuori». Carta bianca a...».

Racconta il «Mau Mau» Luca «Il dialogo con il albese e con la sua direttrice Paola Farinetti era iniziato già nel 1999. Sia lei sia noi avevamo già collegamenti con Settembre musica per il quale avevamo fatto due spettacoli. Da qui è nata collaborazione per la realizzazione del progetto».

«Mistic Turistic», è un viaggio onirico intorno ad un nome evocativo: i Caraibi. Recita il sottotitolo: «Caraibi in cartolina? Ruvide sirene immaginari import-export tra le contraddizioni di uno stereotipo ingannatore». Chiarisce Morino: «I Caraibi sono un luogo che esiste e non esiste, ci sono tante deformazioni, ognuno ha nella mente dei Caraibi diversi, anche non corrispondenti al luogo geografico, ma comunque affascinanti perché parlano di avventura». Ma i Caraibi non sono solo questo, sono anche il luogo nel quale l'Europa ha mostrato, cinque secoli fa, il volto del colonizzatore, dove si è rivelata con violenza. «Nello spettacolo non c'è presa di posizione su questo, ma sono temi, come quello della globalizzazione, di cui abbiamo sempre parlato nelle nostre canzoni», conclude Morino che attende di verificare, con i compagni, domani il frutto di anno di . Le musiche interagiranno con le proiezioni e le «invenzioni visuali» del Groupe Zur che fa parte del team composto, oltre che da Luca Morino (voce e chitarra), da Fabio Barovero (fisarmonica e tastiere), Tatè Nsongan (percussioni e voce), Josh Sanfelici (basse frequenze), Gep Cucco (ritmi digitali), Amik Guerra (tromba), Piercarlo Sacco e Andrea Bertino (violini), Simone Gramaglia (viola), Gabriele Garofano (violoncello).

I Mau Mau hanno da tempo un particolare «feeling» con il teatro Sociale di

«Mistic Turistic» verrà presentato ad Alba il 22 marzo, ma non lo stesso spettacolo perché ci sarà il tempo di mettere a fuoco certi aspetti. Il concerto fa parte dei «Progetti speciali», intorno ad «Una certa idea della musi» a cura di GianMaria Testa, che prevedono altri tre appuntamenti: «Bande sonore» di Battista Lena, «Un ballo liscio», di Riccardo Tesi e «Raccontarsuonando» di Pietro Ponzo. (v. p.)

DA DOMANI A DOMENICA GASTRONOMIA, CABARET, MUSICA, SPORT E ANIMAZIONE

A Bardineto il «Fungo d'oro» una festa dedicata ai porcini

Mauro Camoirano

BARDINETO

Prende il via domani la diciottesima edizione della Festa nazionale del Fungo d'oro. L'inaugurazione ufficiale sarà salutata, 18, con tanto di banda musicale, mentre, contemporaneamente, si aprirà anche il «Funghi al balcone», ovvero come addobbare proprio balcone in onore del «re porcino».

Alle 19 l'apertura degli stands espositivi e gastronomici, dove volta i funghi la faranno da padrone nella prelibata semplicità propria della cucina contadina. Dal bosco dalla tradizione si passerà, poi, alla multicolore modernità consolle, con, alle 21, una gara di Play Station che non mancherà di richiamare appassionati e curiosi. Sempre alle 21, per chi al computer preferisce pirouette e «ritmi caliente», serata danzante con esibizione ballo liscio e latino americano.

Venerdì, alle 12, apertura degli stands gastronomici ed espositivi; alle 14 inizierà il pomeriggio dedicato ai più piccoli, «Dedicato ragazzi», torneo di calcetto under 18. Seguirà, alle 15, il divertente Concorso di pittura su magliette per bambini sino ai anni.

Alle 21 spettacolo musicale in dialetto ligure con i «Buio pesto» e, a seguire, ci si scatena in discoteca con Dj Claudietto.

Sabato la festa inizierà sin dal mattino, con, alle 9, mini torneo di basket. Stands gastronomici ed espositivi apriranno i battenti a mezzogiorno.

Alle ore 21, bullo liscio e spettacolo di cabaret «Storie di vita quotidiana» con Renzo Sinacori. Alle 22, infine, la notte sarà accesa dalle suggestive magie di un grandioso spettacolo pirotecnico.

Domenica, ultimo giorno di festa, si aprirà, alle 9. Alle 14 la competizione fra i «fungaioli» entrerà nel vivo, con l'inizio dell'esposizione dei migliori esemplari di funghi porcini bardinetesi.

Alle 15 sfilata di carri allegorici con gli Sbandieratori di Arezzo e, alle 18, premiazione del Re e della Regina del fungo e alle 21 il cruciale dell'elezione di Fungo.

Bardineto ospita il Fungo d'oro

STELLA cortesia

LA STAMPA

CONSORZIO ALBERGHI LAGO MAGGIORE

Golf • Tennis & Squash • Nautica • Centro Benessere • Tr...
Mountain-Bike • Passeggiate a Cavallo
Escursioni a Piedi - Ski Mountain, Vela, Catamarano
Crociere con la Navigazione Lago Maggiore
Escursioni: Parchi, Musei, Palazzi Storici
Seminari Musicali di Stresa • Festival Jazz • Concerti
Linea Ferroviaria Milano-Domodossola
Aeroporto di Malpensa a soli 40 km dal lago
Introduzione alla Cucina Italiana

STRESA

****** Hotel Milan Speranza Lac**
Piazza Marconi, 6
tel. 0323.31178 - fax 0323.32729
hotmispe@tin.it - www.milansperanza.it
Ristorante, bar, climatizzate, TV, telefono, terrazza, piscina, tennis a 100 mt.
L'hotel Milan Speranza Lac un complesso alberghiero di due stabili, uno di fianco all'altro. In centro Stresa, sulla passeggiata lungo-lago di fronte all'imbarcadero, con una incomparabile vista sulle isole Borromee e le Alpi. Dista solo mt da Palazzo dei Congressi.
Offre un trattamento signorile ed ogni comfort moderno.

STRESA

****** Hotel Astoria**
Corso Umberto I, 31
tel. - fax 0323.933785
h.astoria@interbusiness.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, cassaforte, giardino privato, terrazza, tennis, palestra, bagno turco, garage, roof garden panoramico giochi, parcheggio coperto, vasca idromassaggio.
Albergo moderno sul lungo lago di Stresa, in posizione centrale ed pochi passi dal Palazzo dei Congressi, gode di splendida vista sul golfo Borromeo con le sue isole e le Alpi che lo circondano. Bar, soggiorno e ristorante particolarmente luminosi ed accoglienti. La maggioranza delle camere il balcone sul lago o sul tranquillo giardino retrostante dotato piscina riscaldata snack.

VERBANIA-PALLANZA

****** Grand Hotel Majestic**
Via Vittorio Veneto, 32
tel. 0323.504305 - fax 0323.556379
reception@grandhotelmajestic.it
www.grandhotelmajestic.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, sauna, snack bar.
Albergo direttamente affacciato sul lago. Attacco natanti boe.
Albergo di fine '800 completamente ristrutturato negli ultimi 3 anni.

VERBANIA-PALLANZA

****** Hotel Pallanza**
Viale Magnolie, 4
. 0323.503202 - fax 0323.505194
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, bar, climatizzate, TV, telefono, garages.
Completamente ristrutturato, l'hotel si distingue per architettura del XIX° secolo.
Splendida posizione con visuale sul golfo borromeo e le sue isole.
Tutte le nostre camere sono allestite i servizi più moderni e con aria condizionata.

STRESA

******* Grand Hotel des Iles Borromées**
Corso Umberto I, 67
tel. 0323.30431 - fax 0323.32405
Ristorante, camere climatizzate, TV sat, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina, tennis, sauna, idromassaggio, parcheggio privato, centro benessere.
L'hotel è immerso in parco affacciato sull'incanto del Lago Maggiore con una magnifica vista delle Isole Borromee e delle Alpi circostanti. Costruito nel 1861 e sapientemente rinnovato nel 1991, mantiene inalterata l'originaria struttura cui la "Belle Epoque" sembra non tramontare mai. Nel parco: 2 piscine, campo tennis, eliporto privato ampio parcheggio.

STRESA

****** Villa Aminta**
Via Sempione Nord, 123
tel. 0323.933618 - fax 0323.933955
h.villaminta@stresa.net - www.villa-aminta.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, campo bocce, noleggio biciclette, parcheggio privato, servizio minibus.
Aminta l'Hotel in grado di soddisfare con raffinatezza charme ogni Vostro desiderio. Gli arredi rispecchiano passione per le belle e ricercate che Beatrice Roberto Zanetta con figlia Daniela, hanno saputo infondere a questo edificio affacciato sulle rive di dei più bei laghi d'Italia.

STRESA

***** Hotel Royal**
Viale Lido, 1
tel. 0323.32777 - fax 0323.33633
info@hotelroyalstresa.com
www.hotelroyalstresa.com
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, phon, sale, parcheggio privato, vasca jacuzzi esterna.
Situato in posizione tranquilla, 150 metri dall'imbecadero per le isole, funivia, passeggiata "lungolago". Arredato con gusto signorilità, l'ampia terrazza ristorante, gode una stupenda vista del lago tra giardini fioriti.

BELGIRATE

****** Villa Carlotta**
Via Sempione, 121-125
tel. 0322.76461 - fax 0322.76705
villacarlotta.vb@bestwestern.it
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, piscina, tennis, parcheggio.
Villa posta al centro dell'incantevole parco privato di 40.000 mq le rive fiorite del Lago Maggiore. Saloni per congressi fino 600 persone e numerose riunioni. Rinomato ristorante del "buon ricordo", spiaggia privata, tennis, piscina riscaldata.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel Belvedere**
Viale Magnolie, 6
tel. 0323.503202 - fax
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, TV, telefono, bar, garage.
La splendida posizione dell'hotel, sul lungolago di Pallanza a due passi dal centro, ne fanno un luogo ideale per qualsiasi tipo di vacanza. Camere dotate ogni comfort.
Garage.

STRESA

****** Regina Palace**
Lungolago
tel. 0323.936936 - fax 0323.936666
h.regina@stresa.net - www.regina-palace.it
Ristorante, ca climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, piscina, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, noleggio biciclette, squash, parcheggio coperto, solarium.
L'hotel è situato sul lungolago Stresa, capitale turistica del Lago Maggiore, di fronte alla famosa isola Borromee, è un elegante e tranquillo albergo di 1ª categoria, circondato uno splendido parco. L'atmosfera che saloni è da "Belle epoque"; l'hotel venne inaugurato nel marzo del 1908 conserva arredamenti e lampadari d'un tempo.

STRESA

***** Hotel Moderno**
Via Cavour, 33
. 0323.933773 - fax 0323.933775
moderno@hms.it - www.hms.it
Ristorante, bar, TV sat, telefono,
Situato in zona pedonale del centro storico di Stresa, soli 50 metri dal più bel lago d'Europa, dall'imbarcadero e dal gran parcheggio; due minuti a piedi dal Palazzo dei Congressi, l'Hotel Moderno anche il più tranquillo.
Oltre alle sale da pranzo per posti, l'Hotel dispone di 2 ristoranti all'aperto com menù "a la carte".

VERBANIA

***** Hotel Ghiffa**
Corso Belvedere, 88
tel. 0323.59285 - fax 0323.59585
info@hotelghiffa.com
www.hotelghiffa.com
Ristorante, climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, noleggio biciclette, parcheggio privato, garage.
Direttamente sul lago, costruzione in stile Liberty, con spiaggia privata, ristorante panoramico e terrazza sul lago. L'hotel dispone uno splendido giardino comodo parcheggio custodito.

BELGIRATE

****** Hotel Milano**
Via Sempione, 4
tel. 0322.76525 - fax 0322.76295
milano.vb@bestwestern.it
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, laundry, cassaforte.
La più bella più grande terrazza nel più bel lago d'Italia.
Ristorante membro catena del "buon ricordo". A soli 10 km dall'autostrada A26 uscita Stresa.
Sale per banchetti riunioni, bar sul terrazzo con vista lago. Spiaggia pri- attacco imbarcazioni.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel Astor**
Via Vittorio Veneto, 17
tel. 0323.504305
Bar, TV, telefono, parco privato, terrazza.
Situato in posizione tranquilla, giardino panoramico, vista sul lago. con bagno o doccia, molte balcone, telefono diretto, sale soggiorno, bar, parcheggio.

STRESA

****** Hotel La Palma**
Via Duchessa Genova
tel. 0323.32401 - fax 0323.933930
info@hlapalma.it - www.hlapalma.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, noleggio biciclette, idromassaggio in tutte camere, parcheggio coperto.
L'Hotel La Palma, albergo di classe sul lungolago di Stresa, è circonda- vasto giardino fiorito, in una posizione tranquilla e centrale.

STRESA

***** Lido La Perla Nera**
Viale Lido, 15
tel. 0323.33611/2 - fax 0323.933785
h.lido@stresa.net
www.stresa.net/hotel/lido
Ristorante, bar, climatizzate, TV, telefono, parco privato, piscina coperta con idromassaggio.
A pochi passi dal lago, proprio di fronte alle isole Borromee offre tutti i vantaggi di una posizione tranquilla benchè non lontana dal centro cittadino raggiungibile una piacevole passeggiata sul lungo lago di circa 20 minuti.
Rinnovato recentemente garantisce, grazie alla conduzione familiare, particolare attenzione cucina e servizio.

STRESA

*** Hotel Elvezia**
Lungolago Vittorio Emanuele, 18
tel. 0323.30043
Ristorante, bar, telefono, parco privato.
Tranquillo hotel posizione panoramica sulla più bella delle isole Borromee.
Il posto ideale per il relax.

VERBANIA

***** Hotel Premeno**
Viale Bonomi, 31
tel. 0323.587021 - fax 0323.587328
premeno@hotmail.com
www.premeno.com
Ristorante, TV, telefono, parco privato terrazza, bar, piscina, parcheggio privato.
Gestito dai proprietari assicura un servizio accurato con alto senso di ospitalità. Cucina curata e genuina.
A pochi minuti campi tennis golf.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel San Gottardo**
Viale Magnolie, 14
tel. 0323.504465 - fax 0323.504486
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, TV, telefono, bar, garage.
Situato nel centro di Verbania Pallanza, con la splendida visuale sul golfo Borromeo dotato di ogni comfort. L'Hotel dispone anche garage privato.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA

OGGI ALLE 17 GLI AZZURRI FANNO IL LORO ESORDIO NELLA COMPETIZIONE NAZIONALE OSPITANDO AL COMUNALE I RIVALI NEROSTELLATI. MISTER VIASSI DA' VIA LIBERA AI GIOVANI

Trino, derby di Coppa col Casale

In attacco a fianco di Andric ci sarà Bisesi

Il Trino oggi alle 17 fa il suo esordio in Coppa Italia ospitando i cugini del Casale. Mister Viassi schiererà una formazione rivoluzionata e con molti giovani

I vercellesi cercano il rilancio dopo il difficile avvio in campionato. Patron Mignone esclude ritorni sul mercato ma qualche anziano rischia il «taglio»

TRINO

E' vero che la Coppa Italia ha un valore del tutto particolare che, spesso, non trova riscontro in campionato. Nonostante questo, però, il match in cartellone quest'oggi al Comunale di Trino (fischio d'inizio alle 17) tra gli azzurri di Viassi e il Casale, non mancherà di offrire spunti di sicuro interesse. Se poi alle motivazioni proprie della gara s'aggiunge anche il «pepe» tipico di ogni derby ecco che il quadro si completa, garantendo 90' intensi e spettacolari.

Almeno per un pomeriggio trinesi e nerostellati proveranno a lasciarsi alle spalle la partenza non certo positiva nel torneo: i casalesi, partiti con malcelate ambizioni, sono assieme al Borgomanero, l'unica formazione a non aver ancora raccolto punti (ko con Canavese e Cuneo); mentre il Trino ha rotto il ghiaccio soltanto domenica: «Contro il Moncalieri abbiamo mosso la classifica - conferma Mignone - e, anche se potevamo e dovevamo fare di più è già un piccolo passo avanti. Adesso dobbiamo continuare su questa strada, evitando quegli errori che, sinora, ci sono costati parecchio».

Magari a cominciare dalla sfida odierna contro il Casale di Lovisolo. E' la seconda gara del triangolare che vede come terzo incomodo il Moncalieri. Nella prima gara al Natal Palli neri e torinesi avevano chiuso in parità 1-1. Per il Trino è l'esordio. Un successo permetterebbe all'undici di Viassi di presentarsi all'ultimo appuntamento (26 settembre al Testona) con la possibilità di giocare per due risultati.

Non che la qualificazione sia di primaria importanza «ma - spiega Mignone - superare il turno potrebbe essere un'importante iniezione di morale». E senz'altro ricche di motivazioni saranno state le parole del patron che, oltre a escludere il ritorno della società sul mercato, ha parlato di possibili tagli, magari anche di qualche «anziano del gruppo». Ecco perchè, quest'oggi, ci si attende una prestazione d'orgoglio da parte degli azzurri. Coach Viassi con un occhio alla condizione fisica di qualche giocatore e un altro rivolto alla trasferta di domenica a Savona dovrebbe comunque proporre un undici competitivo. Tra i pali possibile l'impiego del giovane Portale; linea verde in difesa con Tirozzi a centrocampo (Parla e Canonico), mentre in attacco è possibile un impiego sin dall'avvio di Giordano Bisesi, magari in coppia con il croato Andric, in quest'avvio di stagione uno degli elementi più in forma dell'undici azzurro. [p. m. f.]

Il Borgo oggi giocherà a Guanzate con una formazione rivoluzionata anche perchè sabato al Comunale ci sarà il Derthona

Il Borgosesia a Guanzate

Viganò rivoluziona la formazione granata

BORGOSESIA

Dalla Sanremese al Derthona passando dalla Coppa e dalla Guanzatese. Oggi il Borgo alle 16 torna in campo sul campo comasco per il secondo e ultimo match del suo triangolare (fra due settimane andrà in onda l'ultimo scontro a Borgomanero tra i rossoblù e la stessa compagine lombarda).

Ai granata di Viganò per andare avanti e qualificarsi al secondo turno della competizione nazionale occorre soltanto vincere, visto che la classifica al momento vede i due Borgo con in cassaforte un punto frutto del pareggio senza reti di sabato 25 agosto.

Ma detto chiaro e tondo la Coppa non è certo l'obiettivo primario dei granata, presi come sono dalle vicende del campionato e dai guai che affliggono la rosa dei Viganotti.

Quindi oggi sarà un Borgo che giocherà con la mente rivolta al match di sabato con il Derthona quello che scenderà sul terreno di gioco. Tanto che Viganò di certo applicherà il «turn over» ai massimi livelli. Ad esempio in difesa non ci sarà Mondoni che sconta il suo turno di squalifica dopo l'espulsione accusata proprio con l'altro Borgo mentre in attacco non ci saranno gli infortunati Roano e Soncini.

Così la formazione valsesiana conterà non solo sugli undici che usciranno dagli spogliatoi, ma pure sulle tre previste sostituzioni.

Anticipare la squadra che si presenterà per il fischio d'inizio è quindi un piccolo azzardo. Una possibile potrebbe essere questa: Teti in porta, Polato e Fagnoni sulle corsie esterne, Lanza e Stefano Prini coppia centrale, l'argentino Juan e Moretto a centrocampo, Aina laterale destro, Rota laterale sinistro, Calò e Rota coppia d'attacco.

In panchina dovrebbero sedere il secondo portiere Longato, Formentini, Armese, Ficco più il trio Golzio, Sommaruga e Alex Prini candidati principali a disputare il secondo tempo.

«Sia come sia giocheremo questo match con molto attenzione e tranquillità - afferma il direttore generale del Borgo Paolino Guidetti -. La Coppa in ogni caso va onorata e di conseguenza cercheremo di disputare un buon match che oltretutto ci servirà per preparare a dovere lo scontro di sabato con il Derthona. Certo sappiamo benissimo che solo una vittoria potrebbe spalancarci le porte della qualificazione e quindi proveremo a tentare il colpaccio».

Un pareggio, infatti, ridurrebbe ai minimi termini le probabilità granata. Ma questo è l'ultimo dei problemi. [r. cyn.]

PRO E CONTRO

Una squadra già bella ancora in cerca dell'anima

Sebi Astuto

CONTRORDINE compagni: il derby torna nella propria sede naturale. La tribuna è inaccessibile, ma quanto resta del Moccagatta è comunque sufficiente per contenere quella che, coi tempi che corrono, va considerata una cornice di pubblico passabile.

La Pro raccoglie - per usare il linguaggio cinematografico - consensi di critica e di pubblico ma lascia in riva al Tanaro tre punti: il che non può certamente farci piacere. Le ragioni di una sconfitta che poteva, anzi doveva, essere un pareggio sono espresse con efficace sintesi da Prunelli: un errore in difesa, molti errori in attacco.

In svantaggio dopo una decina di minuti, i bianchi non possono che prendere l'iniziativa: lo fanno con ordine e sicurezza, mettendo alle corde gli avversari per tutto il resto dell'incontro. La Pro gioca bene, a tratti veramente bene (non sono poche le situazioni di imbarazzo in cui i grigi vengono a trovarsi) ma sotto porta manca sempre un pizzico di decisione o di precisione.

L'Alessandria replica alle nostre manovre armoniose con folate rapide di contropiede: alla fine Di Sarno risulta forse più impegnato del collega Malatesta, e questo può in qualche modo spiegare il risultato.

E' comunque innegabile che abbiamo perso l'occasione di non lasciare punti sul terreno di una squadra indubbiamente attrezzata per un campionato d'avanguardia ma per il momento in ritardo rispetto a noi sul piano della preparazione e dell'organizzazione di gioco.

Pazienza: non capita spesso di perdere una partita sostanzialmente dominata. Non voglio tuttavia passare sotto silenzio un piccolo tarlo che mi rode: alla reazione della Pro è mancata un po' di rabbia.

Secondo la tradizione, quando la provincia piemontese dettava legge nel mondo del calcio, la scuola alessandrina contrapponeva al proverbiale agonismo vercellese una tecnica più raffinata. Ecco: domenica scorsa la Pro ha giocato da Alessandria e l'Alessandria da Pro. E' possibile che la ragione sia da cercarsi nel sole ancora estivo che abbrustoliva il Moccagatta: un assalto a maniche rimboccate poteva in effetti comportare un tracollo atletico nella seconda frazione di gioco.

Così almeno voglio credere. La controprova con il Prato, che la partenza infelice renderà particolarmente malmostoso.

Il portiere Di Sarno e mister Braghin

BIELLESE

IL CENTROCAMPISTA ALLA CORTE DI PATRIZIO SALA

Il bianconero Barison ceduto alla Vis Pesaro

BIELLA

La notizia era nell'aria da qualche settimana e ha trovato conferma nel pomeriggio di ieri. La Biellese ha ceduto alla corte della Vis Pesaro (C1) e ha trasferito in riva all'Adriatico, con la formula della comproprietà, il forte centrocampista Fabio Barison.

Il giocatore ritroverà a Pesaro Patrizio Sala, l'allenatore che lo ha rilanciato da titolare in serie C proprio con la Biellese. Nell'ambiente non era un mistero che mister Sala cercasse un centrocampista con le stesse caratteristiche di Barison, vale a dire un giocatore forte nei contrasti e con propensioni offensive, oltre che dotato di un gran tiro dalla distanza.

Con questa mossa la Biellese ritorna in pratica sul mercato alla ricerca di un pezzo pregiato in grado di far compiere alla squadra il tanto agognato salto di qualità necessario per rompere il ghiaccio dopo un travagliato avvio di campionato.

Intanto, prima di mettere mano al portafoglio, la società laniera ha ufficializzato il trasferimento, in via definitiva, dell'attaccante Giovanni Di Sabato all'Adriese (Cnd).

Nel frattempo Bacchin ha ripreso gli allenamenti, cercando di convincere i giocatori a dimenticare i due passi falsi di Sesto e con il Meda. [r. b.]

Fabio Barison ceduto alla Vis Pesaro

SPORT FLASH

GINNASTICA

Al Pala Piacco sabato 29 il meeting Italia-Spagna

Ancora ginnastica doc a Vercelli. Sabato 29 settembre si disputerà al Pala Piacco un meeting tra le Nazionali seniores maschili di Italia e Spagna. Per gli azzurri sarà uno degli ultimi test in vista dei campionati del mondo in Belgio. In pedana, per l'Italia, anche Enrico Pozzo, reduce dalle due medaglie d'argento conquistate ai Giochi del Mediterraneo. [p. m. f.]

CALCIO GIOVANILE

Si alza il sipario sul memorial Mentigazzi

E' in programma domenica sui campi di Andorno e Tollegno la seconda edizione del memorial Simone Mentigazzi. A partire dalle 9 si sfideranno le rappresentative giovanili di Valle Cervo, Pro Vercelli, Brescia, Fiorenzuola (girone A), oltre a Biellese, Sampdoria, Piacenza e Alessandria (girone B). Dalle 14 le finali ad Andorno; alle 18 la premiazione. [m. pe.]

PODISMO

Marinoni e Accatino a segno nel trofeo Avis

Valeria Marinoni e Alberto Accatino (entrambi dell'Ugb) si sono imposti nella edizione numero 26 del trofeo Avis 5 castelli che si è svolto a Verrone. La corsa era valida per il Criterium provinciale su strada. [m. pe.]

VOLLEY

PRIMA ESCLUSIONE IN CASA BIELLA-SCARPE: MARCO DE SALVE LASCIA IL RADUNO

Vigliano alla grande nel torneo Delta

Le ragazze di Lombardi perdono un solo set nella finalissima

Ultimi test per il volley biellese

BIELLA

L'eclatante vittoria nel 5° trofeo Delta Tricolore, svoltosi lo scorso week-end a Rosolina, ha fatto salire ulteriormente le quotazioni del Pgs Vigliano Top Wool (serie C femminile). La squadra di coach Lombardi ha sbaragliato la concorrenza superando con facilità il girone eliminatorio (doppio 3-0 contro Savoia e Pallavolo Cormano) per poi ripetersi anche in semifinale opposta a Jesi. L'unico set perso dal sestetto laniero è arrivato in finale contro le bresciane del Palazzolo sull'Oglio che però, dopo aver vinto la prima frazione, non sono più riuscite ad arginare gli attacchi delle atlete di Vigliano. Nella tre giorni veneta sono scese in campo tutte e 12 le giocatrici che comporranno la rosa che parteciperà alla Serie C, fornendo indicazioni importanti in vista dei prossimi appuntamenti, primo fra tutti l'esordio in Coppa Piemonte in calendario fra due settimane.

Primo «taglio» in casa Biella Scarpe Volley (serie B1 maschile), Marco De Salve non si allena più con il team di Osvaldo Ansermino: «Non siamo rimasti soddisfatti dei suoi requisiti tecnici - commenta il presidente - ed ora torneremo sul mercato alla ricerca di un altro atleta di pari valore.» Questa sera la compagine allenata da Emil Valtchev si recherà a Novara per preparare l'esordio in Coppa di Lega previsto fra sette giorni a Romagnano.

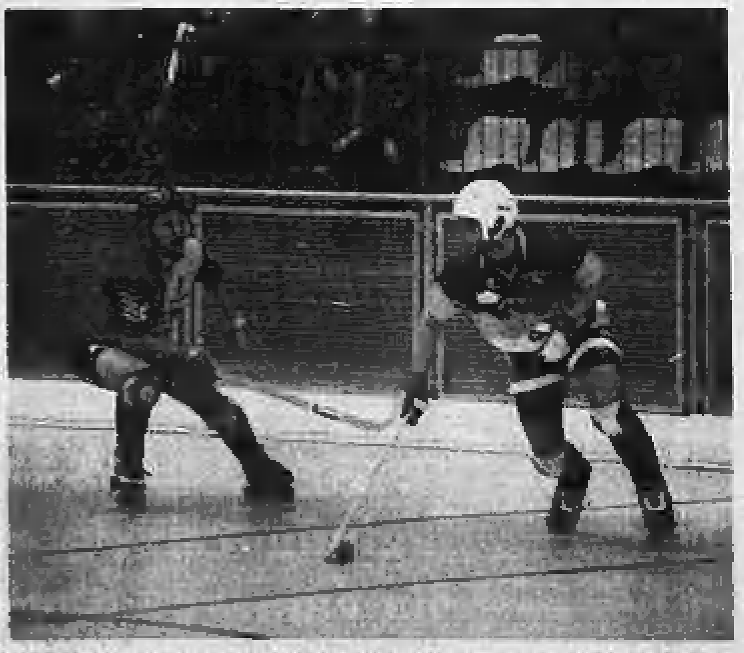
In casa dell'Occhieppese (serie C femminile) si respira un'aria molto rilassata: «La rosa è competitiva - afferma coach Fulvio Pagliasso - e nelle prime amichevoli ho notato molti progressi. Le ragazze si stanno allenando con profitto e conto di vedere ulteriori passi in avanti già nel match di sabato prossimo a Ivrea.» [m. pe.]

HOCKEY

AL PALAISOLA SI RITROVA IL TEAM GIALLOVERDE CHE TENTERA' LA RISALITA NELLA MASSIMA SERIE

Ore 20: per il nuovo Amatori suona l'adunata

Sfuma l'ingaggio di Costanzo, ma Milani è a un passo dalla firma del contratto



Marco Motaran sarà un punto di forza dell'Amatori che si raduna questa sera

VERCELLI

Primo giorno di lavoro per l'Amatori. Questa sera alle 20 i gialloverdi si troveranno al Pala Isola per iniziare la preparazione. Mister Borrini ritroverà, con qualche piccolo ritocco, la stessa formazione della scorsa stagione. Non ci saranno più Unac e Squeo, mentre a far parte del gruppo dovrebbe esserci anche Maurizio Milani. «Manca solo la firma - spiega il tecnico - ma il ragazzo è soddisfatto di tornare all'Amatori».

Più difficile, invece, l'arrivo di Costanzo. L'attaccante interessa al Seregno che sembra intenzionato a riscattarlo definitivamente. Dopo le incertezze estive, insomma, l'Amatori che dovrà tentare la scalata alla A1 sta prendendo corpo: oltre ai giovani della Juniores completano il gruppo gli «esperti» Provera, Gazzoli e il capitano Andrea Perin.

«Sono soddisfatto dell'organico - conferma Borrini -. Lo scorso torneo non deve far testo. O meglio, servire alla squadra per dimostrare che la retrocessione è stata immeritata. E' chiaro che le caratteristiche del torneo di A2 sono diverse. Ci sarà più battaglia e, forse, meno tecnica. Ma i nostri ragazzi hanno un anno d'esperienza che, senz'altro, sapranno far fruttare. Il campionato inizierà solo in gennaio, quindi avranno l'opportunità durante la Coppa di Lega di prendere contatto con la nuova realtà».

Stasera, prima d'iniziare a sudare in pista, ci sarà comunque modo di festeggiare, da parte dei compagni, Simone, Marco e Davide Motaran reduci dalla medaglia di bronzo agli Europei Juniores di Dinan.

Tra l'altro Marco, capocannoniere degli azzurrini, è stato elogiato dal ct dell'Italia Raul Micheli. [p. m. f.]

DOPO IL DISASTRO | SI ATTENDONO I SOLDI PER RIMEDIARE AI DANNI

LE MODIFICHE RICHIESTE

La Giunta regionale del Piemonte ha chiesto al governo Berlusconi di modificare ed integrare la legge approvato nel dicembre del 2000 che pianifica la ricostruzione. Caterina Ferrero (foto), assessore regionale ai Lavori Pubblici, spiega che è necessario cambiare il tetto del rimborso per i beni mobili registrati fino al 100 per cento nel limite massimo complessivo di 50 milioni per nucleo familiare. Aggiunge: «Chiediamo al governo anche di modificare le norme relative alle abitazioni in stato di pericolo per rischio idrogeologico, per le organizzazioni di volontariato e terzo settore, enti morali, circoli ed associazioni culturali». Integrazioni e modifiche anche per i danni ai macchinari delle imprese agricole e alle infrastrutture agricole. Spiega Ferrero: «Illustreremo questi nodi critici che cercano di risolvere le difficoltà emerse nella gestione quotidiana dell'emergenza e della prima fase della ricostruzione in un prossimo incontro con i ministri Scajola e Lunardi». Da parte sua la Regione si impegna a «completare in poche settimane il monitoraggio sullo stato dei lavori di ricostruzione che comprende sia l'utilizzo dei fondi sia lo stato di avanzamento dei cantieri»

Alluvione, mancano 580 miliardi per ricostruire

Lo Stato deve finanziare le opere urgenti

Maurizio Tropeano

La protesta dei comitati degli alluvionati del Cuneese che comprano una pagina di pubblicità per chiedere l'intervento di Berlusconi perché a quasi un anno dall'esondazione non sono stati ancora avviati i lavori di messa in sicurezza degli argini di alcuni fiumi. L'allarme lanciato da una serie di imprese impegnate nell'opera di ricostruzione in Val d'Orco: rischiano il fallimento perché hanno pagato di tasca loro operai e materiali e non hanno ancora ricevuto uno straccio di pagamento dei lavori da parte dell'Stato (l'Anas in questo caso). Alcuni privati che si lamentano per non aver ottenuto l'anticipo dell'acconto per i danni subiti. A che punto è la ricostruzione delle aree alluvionate a quasi un anno dall'esondazione che ha devastato varie zone del Piemonte?

«La Regione Piemonte ha chiesto al governo di modificare le norme varate in seguito all'alluvione del 2000», spiega Caterina Ferrero, assessore regionale ai Lavori Pubblici. Il motivo? «Sono emerse - prosegue - alcune lacune e difficoltà operative che secondo noi portano all'adeguamento e all'integrazione di quella legge». E le modifiche sono contenute nella lettera che il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, ha inviato al ministro dell'Interno, Claudio Scajola, a quello per le Politiche Agricole, Giovanni Alemanno e all'ormai ex direttore dell'Agenzia di Protezione Civile, Franco Barberi. La rimozione del professore ha portato all'annullamento dell'incontro di verifica fissato per oggi a Roma.

A destare le maggiori preoccupazioni del presidente Ghigo e dell'assessore Ferrero è soprattutto il fatto che «nel piano di ricostruzione i danni ad altri enti (Fs, Enel e Ativa) titolari di infrastrutture di primario interesse non trovano per ora copertura finanziaria». Si tratta di lavori per 800 miliardi di lire di cui 380 ritenuti urgenti. La richiesta, ovvia, è che il governo provveda in tempi brevi. Ancora Ferrero: «Entro poche settimane sarà pronto il risultato del monitoraggio avviato dagli uffici sullo stato dei lavori di ricostruzione».

Ad oggi, però, è possibile fare una stima dei finanziamenti richiesti e di quelli finora effettivamente erogati dallo Stato. Secondo le stime della Regione servono 1535 miliardi di lire per ripristinare le opere urgenti. Finora ne sono arrivati 955, ne mancano all'appello 580. Nessuna traccia dei fondi destinati alle «opere definitive», cioè 3866 miliardi. Spiega Ferrero: «Noi chiediamo al governo la copertura delle risorse per le opere urgenti. Per gli altri si tratta di interventi più lunghi che rientrano nei piani di difesa del suolo».

Ma a che punto sono le opere urgenti? La situazione varia da provincia a provincia. Quella di Torino, per esempio, ha approvato lavori pari al novanta per cento dei 71 miliardi disponibili. L'ottanta per cento di quella cifra è stata appaltata e il 14% è stato ultimato. Il Vco ha progettato il 57 per cento dei 28 miliardi disponibili, Biella il 25 e Vercelli il 43. Molti Comuni sono in ritardo sulla progettazione ma la Ferrero preferisce parlare di «tempi fisiologicamente lunghi». L'assessore riconosce che «maggiori problemi rispetto alla progettazione e all'esecuzione dei lavori li ha il Magistrato per il Po».

E i privati? Qui la difficoltà si incontrano soprattutto nel rimborso dei danni per le attività produttive. La Regione ha firmato tra il 9 e il 13 di luglio i mandati di pagamento relativi al 40 per cento dell'acconto. Questi soldi che sono arrivati e stanno arrivando ai singoli cittadini hanno tempi più lunghi per artigiani e imprese perché devono sottostare ad alcuni passaggi burocratici. La prima tranche di aiuti, 144 miliardi, è servita per l'emergenza. A luglio sono stati firmati mandati di pagamento per altri 450 miliardi.

L'allarme delle imprese colpite in Valle Orco «Rischiamo di fallire» Non c'è copertura finanziaria ai danni di Enel, Ativa e Ferrovie

La furia del torrente Chisone al ponte Palestro nel Pinerolese durante l'alluvione e (a sinistra) torinesi evacuati a Borgo Dora allagato

L'Orco fa ancora paura a Noasca

«I lavori di ripristino sono in grave ritardo»

Giorgio Ballario

NOASCA

A guardarlo adesso il terribile Orco sembra un ruscello di campagna, che scorre placido fra i sassi del suo alveo praticamente asciutto. Ma soltanto 11 mesi fa il torrente ruggiva come un leone e trascinava con sé massi di una tonnellata, travolgendo qualsiasi ponte o casa che incontrasse sul cammino. Gli abitanti di Noasca - non più di 250, sparsi fra una trentina di frazioni - lo guardano ancora con terrore, immaginando quel che potrà accadere fra poco più di un mese, quando le piogge autunnali torneranno a flagellare le zone di montagna come ormai succede quasi ogni anno.

Pochi metri più in là le ruspe sono al lavoro per mettere in sicurezza il fondo del torrente, mentre l'acqua del Noaschetta - un torrentello che confluisce nell'Orco nei pressi del capoluogo - è stato deviato per consentire le opere necessarie a garantire l'incolumità del centro abitato. Dove adesso zampilla una romantica cascata, fino a un anno fa c'erano due case: la furia del Noaschetta le ha letteralmente rase al suolo. «Dobbiamo assolutamente ultimare i lavori entro l'inizio di ottobre», commenta il sindaco Sergio Cucciatti, eletto da pochi mesi dopo la morte improvvisa del suo predecessore, Guido Noascono. Ma neppure lui sembra crederci molto.

All'albergo Gran Paradiso, a picco sull'Orco proprio dove l'alluvione ha fatto crollare il pontcello pedonale che univa il capoluogo alla frazione di Gere, regna il disincanto: «Se tornate a fine ottobre troverete qualche casa in meno...», è la battuta più frequente. I soldi per la ricostruzione sono già in parte arrivati (2 miliardi per la messa in sicurezza del torrente, altri 6 stanziati per completare le opere viarie danneggiate dalla piena), ma l'impressione generale è che i lavori stiano avanzando a rilento.

Senza contare che a Noasca la paura arriva pure dal cielo. Dal costone Est, una gigantesca parete di roccia che incombe sul centro abitato, ogni tanto si stacca un masso che precipita sui tetti con il fragore di una bomba. «Per ora sono cadute soltanto pietre di piccole dimensioni - spiega il sindaco - ma in caso di piogge prolungate temiamo che venga giù anche qualche masso più grande». Per questo il Comune ha chiesto i finanziamenti regionali previsti dalla legge 213 per effettuare uno studio geologico sulla montagna a rischio: «Ci servirebbero 300 milioni - afferma Cucciatti - così potremo ingabbiare le rocce pericolanti oppure farle saltare con esplosioni guidate».

Anche se qualche strada è ancora impraticabile e parecchi ponti sono rimasti troncati a metà, a 11 mesi dall'alluvione il territorio comunale di Noasca ha ripreso la sua normale fisionomia. E' ancora semi-isolata appena la frazione Le Coste, un pugno di case a circa 1300 metri di altitudine. Da qualche anno lassù ci vivono soltanto Pierina Ferrando e il fratello Paolo, che hanno rispettivamente 61 e 71 anni. Per raggiungere la loro abitazione ci vogliono circa 50 minuti di cammino e l'inondazione dello scorso anno ha reso ancora più impervio il sentiero che s'inerpica fra i boschi di frassini e castagni. «Di scendere in paese non se ne parla nemmeno - dice Pierina - laggiù non mi adatterei e poi chi baderebbe alle nostre 30 caprette?».

Eppure, malgrado lo spettro dell'alluvione, Noasca guarda avanti. Nei prossimi mesi partiranno i lavori di ampliamento dell'ostello della gioventù, si stanno progettando circuiti turistici da percorrere a cavallo o in mountain-bike e per gli appassionati di alpinismo verrà costruita una strada ferrata lungo la cascata. E si parla anche di riaprire la scuola, magari in collaborazione con il vicino Comune di Ceresole Reale.

Sono ormai trascorsi undici mesi da quando il torrente Orco trascinava nella sua folle corsa tutto ciò che incontrava sul suo cammino, ma molte opere urgenti e indispensabili non sono ancora state concluse

Resta semiisolata la frazione Le Coste Qui vivono soltanto due fratelli anziani «Scendere in paese? E chi baderebbe alle nostre caprette?»

LA COMPAGNIA DI SAN PAOLO CON QUESTO ULTIMO INTERVENTO HA STANZIATO FINORA OLTRE 90 MILIARDI PER LA SANITÀ

Un laboratorio nell'istituto per la ricerca e la cura del cancro a Candiolo

Quaranta miliardi contro il cancro

A favore dei ricercatori in un programma di prevenzione e cura

Marco Accossato

Quaranta miliardi per la lotta al cancro. La Compagnia di San Paolo ha stanziato una cifra pari a quasi metà delle risorse oggi a disposizione dei ricercatori italiani per creare un «Programma di ricerca, prevenzione e cura in campo oncologico». Il bando è rivolto alle aziende sanitarie e ospedaliere del nostro Paese, a Regione, province e comuni, a Università ed enti di ricerca, ad associazioni e organizzazioni no profit. I progetti dovranno riguardare la ricerca, la sperimentazione e la formazione del personale medico, oppure la prevenzione, la diagnosi e la cura, o le dotazioni strutturali e tecnologiche.

Il bando è stato presentato ieri nella sede della Compagnia, dal vicepresidente Carlo Callieri. Con questo progetto, i contributi della Compagnia di San Paolo stanziati per la Sanità dal 96 a oggi superano i 90 miliardi. Le domande di partecipazione dovranno essere inviate entro il 15 dicembre prossimo alla sede della Compagnia, in corso Vittorio Emanuele II 75: copia del bando è disponibile all'indirizzo Internet programma-oncologia@compagnia.torino.it.

Carlo Callieri: «Obiettivi chiave del programma sono l'innalzamento della qualificazione delle strutture operative, l'individuazione dei centri di eccellenza di respiro internazionale e un'adeguata copertura delle necessità del territorio». Si tratta senza dubbio della principale iniziativa della Compagnia per lo sviluppo del Programma Oncologia, a cui erano già stati destinati 12 miliardi tra il dicembre 2000 e lo scorso luglio. I progetti inviati saranno sottoposti a un comitato tecnico di valutazione. Criteri base: la congruità dell'investimento economico, la coerenza programmatica, le ricadute sull'assistenza sanitaria per il potenziamento della rete esistente dei servizi sanitari. «Condizione necessaria per il successo del progetto - è specificato nel bando - , dovrà essere la collaborazione fra istituti, medici e ricercatori, anche per evitare il rischio della dispersione di risorse attraverso la duplicazione di iniziative».

Meta del Programma è insomma quella di creare una più stretta e fruttuosa intesa e collaborazione fra i vari poli oncologici, con particolare riferimento a quelli attivi nell'area torinese: dall'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo (gestione Maurizianol), al Coes delle Molinette, all'ospedale San Giovanni Antica Sede, al reparto di oncologia infantile del Regina Margherita. Andranno inoltre promosse le opportunità di collaborazione della sanità piemontese con altri soggetti ad alto livello in campo nazionale, in particolare in Liguria, e con i maggiori centri internazionali, a partire da quello clinico-scientifico di Lione».

UNA FAMIGLIA CERCA SOSTEGNO

Ha 15 anni ed è malato fin dall'infanzia
Può fare progressi ma gli serve una guida
Se viene abbandonato si chiude nel suo mondo

Ai genitori è stato detto che l'insegnante di appoggio lo seguirà soltanto per nove ore e non per le diciotto che sarebbero necessarie

Giuseppe Saraniti con il figlio Federico, 15 anni: «Ha bisogno di aiuto, per sentirsi un ragazzo normale e inserirsi nella scuola»

Federico, lasciato solo a norma di legge

E' autistico: la scuola non può dargli l'aiuto necessario

Maria Teresa Martinengo

Quando si è sentito dire che le ore di sostegno per Federico, affetto da una forma di autismo, sarebbero state soltanto 9 - la metà del necessario - e che la scuola, a quelle condizioni, non sapeva se sarebbe stato possibile accoglierlo come studente in maniera proficua, a Giuseppe Saraniti è crollato il mondo addosso. L'ennesimo ostacolo, l'ennesima «imprecisione». Di conseguenza, l'ennesimo mancato progresso (mentre Federico, 17 anni, se opportunamente guidato, di progressi può farne e ne ha fatti molti). Ancora una volta il sentirsi, se non proprio abbandonati, certamente trascurati.

In un attimo papà Giuseppe e mamma Daniela, entrambi impiegati alle Poste, con un altro figlio più giovane, si sono visti passare davanti agli occhi anni di difficoltà. E il signor Saraniti è andato di corsa in Procura per denunciare il fatto. Inutilmente. «In assenza di comprovati maltrattamenti - racconta - non si può fare niente». Il padre di Federico e la moglie ripercorrono una storia lunga, se non quanto la vita di Federico, almeno quanto il suo cammino scolastico. «Solo alla materna è andato tutto bene, poi sono incominciati i guai: insegnanti di sostegno incompetenti, progetti che si perdevano per strada».

Il ricordo più doloroso è di due anni fa. «In seconda media ci chiesero, dato che nessun bidello aveva tra le sue mansioni quella di accompagnare Federico in bagno, di uscire un momento dal lavoro a metà mattina per portarlo alla toilette. Quella volta, nei primi giorni di scuola, Federico tornava a casa completamente bagnato». Accanto alle umiliazioni «da mansionario», però, anche capitoli molto belli.

«Il suo maestro, Vincenzo Petito, dopo essere andato in pensione ha continuato a seguirlo, facendo il "volontario" di appoggio per alcune ore la settimana anche alle medie. Hanno un rapporto nonno-nipote e Federico lo ascolta molto e lo rispetta». Poi, l'amicizia e la compagnia della maestra Rosina, l'aiuto dei compagni delle elementari e delle medie. «Federico è un ragazzino solare, gioioso. Risulta simpatico. Ma ha bisogno di sentire vicino a sé qualcuno che lo guidi, che gli dia la "scaletta" delle cose da fare. Se chi lo deve aiutare non sa da che parte prenderlo, è lui che guida il gioco e fa quel che gli pare». Se lasciato solo, poi, il ragazzo tende a distrarsi e a isolarsi. Il tempo trascorso a scuola in questo modo è sprecato.

«In gennaio abbiamo iscritto Federico all'istituto "Magarotto" di via Monte Cornio, specializzato nell'insegnamento ai sordi. Nei mesi passati, più volte - spiegano i genitori - ci siamo incontrati con il corpo docente e con esperti esterni per definire un progetto adeguato che comprendesse le tecniche di "comunicazione facilitata" grazie alle quali è possibile relazionarsi bene con Federico e fargli tirar fuori quanto lui va imparando. Con questi metodi, negli ultimi due anni, abbiamo scoperto che nostro figlio ha imparato buon parte dei programmi: storia, geografia, matematica. Tanto che in terza media è stato promosso con "buono"».

Il padre: «In questi anni abbiamo assistito a tante manifestazioni di solidarietà ma anche di indifferenza Ora siamo nei guai sono andato in procura ma mi hanno risposto che se non ci sono veri maltrattamenti non possono intervenire»

Tutto bene, dunque, fino all'altra mattina, quando la preside del "Magarotto" ha chiamato Giuseppe Saraniti e l'ha informato che il provveditorato ha concesso solo 9 delle 18 ore richieste. «Mi sono sentito dire che avrei dovuto cercare un altro istituto più attrezzato in fatto di sostegno, il "Giulio", per esempio», racconta il padre del ragazzo.

«Ho detto che con 9 ore avremmo potuto essere in difficoltà a gestire Federico - spiega la professoressa Carla Porcellana - e ho invitato i genitori a un colloquio. Il nostro è un istituto che conta su personale specializzato nell'insegnamento ai sordi e che negli ultimi anni si è aperto anche ai normodotati e ad altri tipi di handicap. Ma il caso di Federico per noi è nuovo. Certo, non era nelle nostre intenzioni rifiutarlo come allievo. Troveremo una soluzione: probabilmente, impiegando nelle ore scoperte insegnanti impegnati in un progetto per gli audiolesi. Per un giorno la settimana, poi, stiamo pensando a musicoterapia o ippoterapia».

La professoressa Porcellana è amareggiata per quanto è successo. «Le mie parole sono state male interpretate. Da sempre facciamo il possibile per costruire il futuro di questi ragazzi». Nell'istituto sono attivati due percorsi che portano alla qualifica e al diploma per operatori e tecnici della gestione aziendale e dell'impresa meccanica.

In provveditorato, la professoressa Laura Vindrola dell'Ufficio Handicap spiega che «il "Magarotto" conta su insegnanti specializzati e classi molto piccole. Le ore richieste, 18, potrebbero essere concesse in una scuola tradizionale con 25 alunni per classe. In questo caso, con le "ore di completamento" di alcuni insegnanti e in collegamento con il Centro socio terapeutico, si potrà lavorare con successo per il futuro di Federico». Un futuro che ai genitori sta a cuore più di ogni altra cosa.

Polemica sullo sciopero del bambino

Il provveditorato: la «Salgari» trattata come tutte le altre scuole

Lo «sciopero dei bambini» all'elementare «Salgari» previsto per oggi e dovuto alla carenza di bidelli, non sarebbe motivato da una condizione di sofferenza diversa da quella delle altre scuole torinesi. Il dottor Paolo Jennaco, vice direttore scolastico del Piemonte, ha anche smentito che l'organico dei collaboratori scolastici della «Salgari» sia di 27 persone, come affermato dal consiglio di circolo. «L'organico è di 19. E come quello di ogni altra scuola italiana - spiega - viene stabilito automaticamente dal sistema in base al numero degli alunni e dei piani».

Certo, possono esserci situazioni che il «cervellone» gestore delle assegnazioni non prende in considerazione. Per esempio, com'è il caso delle scuole del circolo «Salgari», sulle ripartite su più piani, con un'oggettiva difficoltà di controllo. «Comunque - dice il dottor Jennaco - non si arriva a un organico di 27: il ministero ci dà parametri oggettivi. Lo scorso anno avevamo potuto integrare il personale della "Salgari", gestendo un certo numero di posti assegnati per la "progettualità". Quest'anno quei posti sono stati eliminati: 18 mila in tutto, 300 a Torino. Abbiamo comunque concesso due unità in più: già così la situazione diventa diversa rispetto ad altre realtà con lo stesso carico di lavoro. A questo punto, se sia giusto non mandare a scuola i bambini, lo lascio valutare ad altri».

Per Diego Meli, segretario regionale Uil-Scuola, «se un istituto ha bisogno di ausiliari, il preside può fare richiesta. Ma se la legge dà certi parametri non ci sono santi... Come Uil Scuola abbiamo chiesto però che a Torino si formi una commissione mista amministrazione-sindacati per rivedere gli organici, tenendo in considerazione le singole esigenze. Ad esempio, il numero degli alunni con handicap, la presenza di aule su più piani, l'apertura oltre l'orario didattico. Con questo strumento si potrà riequilibrare senza discriminare». Secondo Meli, «non può valere il principio che ottiene chi fa la voce più grossa».

A Roma, nell'incontro odierno tra ministro e sindacati, una delle priorità da affrontare sarà proprio il personale Ata. «E' illegittimo che continuino ad essere tagliati solo questi posti. Il risparmio nella scuola - ricorda Meli - prevedeva, dal '97 al 200, il taglio del 3% del personale. Ma a pagare sono stati solo ausiliari e amministrativi, nonostante le scuole debbano affrontare compiti nuovi come ricerca dei supplenti, ricostruzioni di carriera e altro». (m. t. m.)

Specchio dei tempi

«Perché la sala radio della Torino-Fréjus fornisce notizie errate sul traffico?» - «A Coazze, estate da ricordare» - «Biglietto mordi e fuggi per l'Atm» - «Un monumento che rende bene» - «Inps, lunga attesa»

Un lettore ci scrive:

«Viaggio spesso lungo le autostrade italiane. Durante i miei spostamenti, ho l'abitudine di tenere a portata di mano i numeri di telefono delle "sale-radio" di ogni singola autostrada, per richiedere in tempo reale informazioni su incidenti o quanto altro sia d'intralcio alla circolazione. Devo dire che funziona sempre, tranne che su una autostrada: la A32 Torino-Fréjus. A luglio, un venerdì sera, mi metto in viaggio in direzione Oulx. All'altezza di Susa, un poliziotto ai bordi della strada fa segno di rallentare. Pochi metri dopo, ci si ferma. Passano 30 minuti di attesa: la situazione non si sblocca. Sempre fermi senza la possibilità di avanzare di neanche un metro. Inizio a preoccuparmi: chiamo la sala-radio. Risposta: "Traffico regolare su tutta la A32, solo qualche rallentamento ma niente coda". Meravigliato, obietto che erano più di 30 minuti che ero fermo. Ulteriore risposta: "Impossibile, sarà una solo un rallentamento".

«Domenica 9 settembre: la sera, torno a Torino dopo un weekend in montagna. Alla barriera di Salbertrand (chissà mai perché sempre dopo il pagamento del biglietto!), vedo un cartello luminoso che segnala un incidente a Bussoleno. Preoccupato, chiamo la sala-radio. Risposta: "La situazione si è sbloccata da un po'... il traffico ora è regolare". Meno male, penso tra me e me... arrivo a Susa: segnalazioni luminose di rallentare... poco dopo, un cartello che dice "coda"... eccoci a Bussoleno: autostrada chiusa ad uscita obbligatoria».

Sergio Rocca

Un lettore ci scrive:

«Si è discusso a lungo il problema dei rumori notturni per le manifestazioni estive. Vorrei segnalare il caso di Coazze come esempio positivo di discussione che porta all'intesa ed a una pacifica convivenza. Dopo un inizio burrascoso, conciso qualche anno fa con la costruzione di un'area spettacoli nel parco della villa comunale, in seguito a discussioni (e qualche lite) tra Pro Loco, residenti e villeggianti delle aree limitrofe e giunta comunale, si è arrivati, quest'estate, a mettere in scena un cartellone ricco, interessante e vario. Gli organizzatori hanno alternato i concerti, più rumorosi, alle recite teatrali. Tutto il territorio del paese è stato utilizzato e non si è suonato perciò sempre sotto le stesse finestre. E, soprattutto, il volume della musica è stato contenuto anche, credo, con l'ausilio di soluzioni tecniche efficaci. Risultato: un'estate da ricordare!».

Ettore Giribaldi

Un lettore ci scrive:

«Molto spesso capita di dover utilizzare i mezzi pubblici soltanto per qualche fermata, per esempio mio figlio per andare dalla nonna sale sull'autobus per due fermate e paga il biglietto intero da 70 minuti per un percorso di 5 minuti. Un biglietto ridotto nel prezzo ad esempio 500 lire (i 0,3) e ridotto nel tempo (validità 20 minuti) potrebbe invogliare ad utilizzare di più i mezzi pubblici e così diminuirebbero quelli che non pagano nella speranza di farla franca per il breve tragitto che devono percorrere».

Alberto Tulino

Un lettore ci scrive:

«Sono andato in vacanza nella Francia meridionale e ho deciso di vedere l'acquedotto romano di Pont du Gard, vicino ad Avignone. Lo spettacolo era veramente impressionante, ma al ritorno al parcheggio, abbiamo scoperto con grande stupore che per 53 minuti di parcheggio, dovevamo pagare 30 franchi, circa 10.000 lire! E non abbiamo trovato i prezzi esposti da nessuna parte! Francamente mi pare troppo per godere di un monumento di cui i francesi non possono riconoscere la paternità, ma che sanno far rendere bene!».

Angelo Varlotta

Un lettore ci scrive:

«Sono ancora senza pensione i volontari del contributivo. Con la legge 248 del 2 luglio 2001 è stata ristabilita la facoltà di optare, a partire dal 1° gennaio 2001, per il metodo di calcolo contributivo della pensione. Di conseguenza, chi aveva dato le dimissioni a dicembre 2000, dopo mesi e mesi di attesa, ha cominciato a sperare di ottenere finalmente l'assegno dall'Inps.

«Un'attesa che purtroppo, dopo otto mesi, non è ancora terminata. L'Inps ha già predisposto, per grandi linee, la circolare risolutiva, ma attende ancora dal ministero del Lavoro alcune precisazioni su aspetti specifici. In mancanza di queste ultime, non può liquidare le pensioni. Quanto ancora si dovrà attendere per ottenere l'assegno?».

Mario Cason

specchiotempi@lastampa.it

Iniziano i nuovi corsi del Centre Culturel Français !

- Corsi annuali, semestrali, intensivi, « à la carte » per ogni livello
- Corsi specializzati

Sei invitato alle "journées portes ouvertes" che si terranno il 18,19 e 20 settembre 2001 dalle ore 10.00 alle ore 20.00.

Forse vincerai uno dei sei corsi in palio!

A BIENTÔT. TI ASPETTIAMO!

VIA POMBA 23 10123 TORINO
TÉL. 011.5157511 FAX 011.540220

CORSI DI COMUNICAZIONE EFFICACE E P.N.L.

Dal 1° Settembre sono aperte le iscrizioni ai nostri corsi di comunicazione e programmazione neuro linguistica, il modello più innovativo e avanzato per migliorare la comunicazione nel lavoro e nelle relazioni personali (famigliari, amici...)

- CORSO BASE/AVANZATO IN PNL (12GG) (CERTIFICAZIONE FIRMATA DAL DOTT. BANDLER CO-FONDATORE DELLA PNL)
- COMUNICAZIONE EFFICACE (2GG)
- VENDERE DI PIÙ CON LA PNL (4GG)
- GESTIONE DEL TEMPO E DELLO STRESS (3GG)
- PARLARE IN PUBBLICO CON SUCCESSO (2GG)
- SELEZIONE DEL PERSONALE (3GG)

Per ulteriori informazioni anche su altri corsi telefona subito a:
SCUOLA INTERNAZIONALE DI COMUNICAZIONE E IMMAGINE - C.so Inghilterra, 13 - 10138 Torino al N. 011.4347135 - Cell. 328.7842588 - Fax 011.4305536
o visita il sito www.sici-milton-erickson.it
e-mail: info@sici-milton-erickson.it

MOSTRUOSE EMOZIONI PER
JESSICA MASSARO al
SAMARA'S SHOW

OGGI 12 E DOMANI 13 SETTEMBRE
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
SPETTACOLI DALLE 17,30-19,30 e 23,00-04,00
DAL LUNEDÌ AL SABATO

NOTIZIE dalle AZIENDE

Laser. Dagli Stati Uniti la novità mondiale per: Rughe, cicatrici, cicatrici da acne, smagliature

Cool Touch Laser Aestetica il laser che stimola fisiologicamente in profondità la produzione naturale di collagene, un innovativo sistema che utilizza l'energia laser ad alta potenza, veicolata sulla pelle attraverso uno speciale manipolo computerizzato, che combina il sistema di raffreddamento con l'emissione di energia laser e la rilevazione della temperatura cutanea. Non è invasivo, non richiede l'uso di anestetici e non necessita di particolare gestione pre e post-operatoria, che limitino l'attività lavorativa o sociale. Già dopo le prime 2-3 applicazioni il miglioramento è clinicamente visibile: la pelle apparirà più liscia e luminosa ed il risultato durerà nel tempo.
CAPILLARI, ANGIOMI, NEVI, MACCHIE IPERCROMICHE, RIMOZIONE TATUAGGI
LASER LITE A400 è un laser medicale a diodo ad alta potenza e selettività, che produce un effetto biologico sui capillari, evitando effetti lesivi sui tessuti circostanti. I risultati si ottengono in 2-3 applicazione, a distanza di 20-30 giorni circa.
EPILAZIONE PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA
LASER LITE A400 il primo ed unico laser dotato del velocissimo scanner computerizzato, rimuove in maniera progressivamente definitiva i problemi di epilazione.

CE TÜV BSI FDA

CONSULENZA MEDICA GRATUITA

Snelling®
Tel. 011.6506262
C.so Massimo D'Azeglio n. 60 - 10126 Torino
ORARIO: Lun.-Ven. ore 8,30 - 19,30
Sabato ore 8,30 - 14,00

ottica montanaro s.a.s.
Il meglio per i tuoi occhi
OCCHIALI E LENTI A CONTATTO
10144 TORINO - Via Cibrario, 30 ☎ 011 484.239 / 011 488.054
www.otticamontanaro.com
CHIUSO IL LUNEDÌ

LE IMMAGINI

VOLTI E LUOGHI DI UNA TRAGEDIA SENZA PRECEDENTI

Un cielo nero su Manhattan Gigantesca e scura, la nube di fumo sprigionatasi dal World Trade Center si espande a coprire Manhattan. E' una delle immagini simbolo dell'Apocalisse che ha colpito ieri gli Stati Uniti, scattata pochi minuti dopo che i due aerei si sono schiantati sulle Torri Gemelle di New York. A bordo dei velivoli, che erano decollati da Boston, c'erano complessivamente 157 persone. Poco dopo questo scatto le Torri sono crollate, provocando la distruzione di numerosi altri palazzi nella zona

In fuga dall'orrore Il disastro si sta compiendo. Il World Trade Center si sbriciola dopo il duplice attentato e la gente fugge, cercando un riparo sicuro. Operai, impiegati, dirigenti, studenti e turisti si ritrovano fianco a fianco con un solo obiettivo: mettere quanto più spazio possibile tra sé e il luogo dell'attentato. E poi, cercare un telefono per chiamare casa e far sentire la propria voce a chi, dall'altra parte del filo, guarda le terribili immagini trasmesse dalla televisione già con le lacrime agli occhi

Una maschera di polvere Completamente coperta di polvere, ma viva. In preda al panico, però salva. Così una donna entra in un ufficio in cerca di qualcuno che la aiuti: era in una strada vicino al World Trade Center quando uno dei simboli di New York è andato distrutto. Il crollo l'ha risparmiata, anche se ciò che ha visto rappresenta una ferita che l'accompagnerà per tutta la vita